DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIU.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 353. GIOVEDI' 24 DICEMBRE 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (al sabato abbinamento [illegible] TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIU.

SV IM LV NO BI VC AT CN AL AO CV PR TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible] 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.488039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.55381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 850105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. [illegible] TATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 [illegible] 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMA L.I.L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 1[illegible] FAMIGLIA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI [illegible] INSERZIONE

81224

9 771122 176003

Storico aggancio dei Buoni del Tesoro con quelli tedeschi. Trasporti, nuove regole sugli scioperi

Anche la lira al tasso europeo: 3%

Ocalan: trattative serrate, partenza imminente

L'ULTIMO MONITO DI FAZIO

SUL pacchetto del patto sociale da ieri c'è il fiocco di un tasso di sconto europeo. Un tasso d'interesse che non si è mosso per motivazioni interne, sopra un patto sociale che non si sa ancora bene che risultati darà. Ma sarebbe cinico non cogliere lo spirito del momento: è davvero Natale.

Il governatore Fazio ha accompagnato la lira e l'Italia fino alla soglia dell'euro tenendo la briglia corta. Il ricardo con cui ha assecondato la convergenza europea, unico tra i banchieri centrali dell'euro, è stato un monito ben udibile ai comportamenti nazionali. L'impegno del patto sociale a orientare i rapporti sindacali all'inflazione europea è stato una risposta corretta alle paure del governatore.

C'è un innegabile senso di liberazione nel sapere che l'anomalia monetaria italiana è dietro le spalle. Ma al tempo stesso l'era dell'euro produce un senso di legittima ansia: siamo nel mare aperto della concorrenza europea, abbiamo al tempo stesso guadagnato una rotta e perso qualche perniciosa abitudine alle scorciatoie.

Si chiude con ieri una fase in cui ha prevalso sulle scelte politiche interne la disciplina imposta dai mercati finanziari e si apre una fase in cui cresce la responsabilità nazionale sulla qualità delle scelte. Un'economia ha bisogno di certezze - e l'Europa ne garantisce alcune - e di fiducia nei comportamenti futuri che poggi su qualcosa di più delle dichiarazioni di vittoria: la competizione europea non è finita ieri. E' solo cominciata. Abbiamo spezzato le reni alla Germania, visto che i tassi italiani sono scesi sotto quelli del Bund? A Natale dovrebbe essere fuori luogo pensare che essere migliori significhi anche essere più buoni.

Carlo Bastasin

ROMA. I Buoni del Tesoro decennali hanno agganciato e superato il corrispondente titolo tedesco. «Non era mai accaduto nella storia - spiega il Presidente del Consiglio D'Alema -.

«Con questa decisione si completa un percorso lungo e difficile». E aggiunge che questo è «il risultato della ripresa credibilità dell'Italia». Ora, deve partire la ripresa economica. Lo storico aggancio arriva nel giorno in cui la Banca d'Italia ribassa di mezzo punto il costo del denaro, portando il Tus al 3 per cento, in linea con il livello di partenza dei Paesi che daranno vita all'euro. Intanto, è intesa (senza la firma degli autonomi) sugli scioperi nei trasporti pubblici. Il governo conta di riuscire a ridurre la microconflittualità.

Giornata cruciale anche per il caso Ocalan, dopo che il premier aveva dichiarato che «il leader curdo se ne andrà»: voci insistenti danno come imminente la partenza.

Bertone, Fossi, Lepri, Molinari Rapisarda e Singer ALLE PAGINE 3, 9 E 14

ALL'INTERNO

«PRODI STAI ATTENTO»
Intervista a Cossiga «Per il vertice europeo è in corsa anche Amato»
A PAGINA 4

IL «PATTO» SENZA DONNE
A Palazzo Chigi 45 uomini La Balbo: uno scandalo ma nel 2002 cambierà
di M. Corbi e M. T. Martinengo
A PAGINA 2

LA MINA QUIRINALE
Nelle grandi manovre anche un ds (D'Alema?) verso il Colle
di Augusto Minzolini A PAGINA 2

TROPPI AL REFERENDUM

I «big antiproporzionali», sorridenti in prima fila alla manifestazione per il referendum dell'altro ieri, è una di quelle scene che non fermeranno l'astensionismo. L'ingenuo cittadino infatti si chiede: se sono tutti così d'accordo, perché non hanno combinato niente prima?

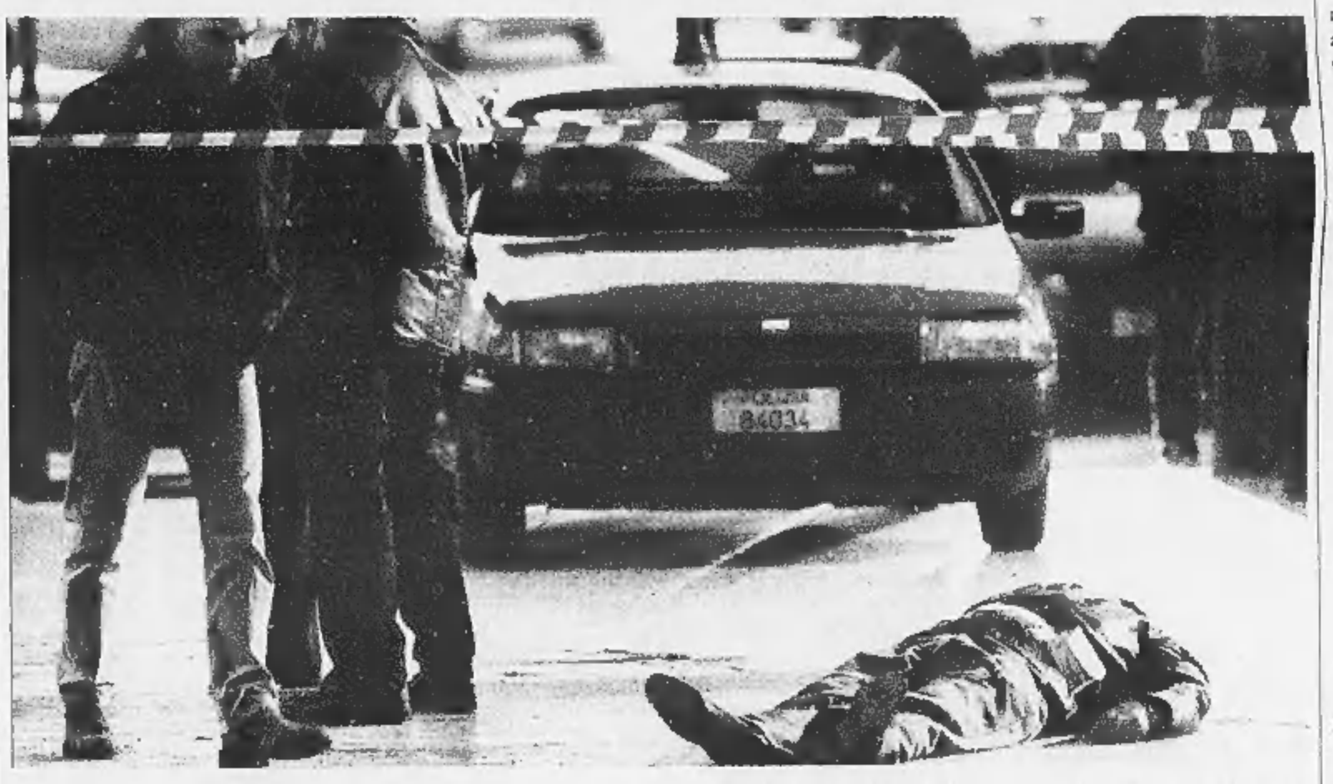
In realtà, alla manifestazione della Ripetta, c'erano disinvoltamente uniti quelli che domani saranno tenacemente divisi. Anzi, già oggi sono contemporaneamente uniti e divisi, perché metà di loro sostiene il governo, mentre l'altra metà non vede l'ora di abbatterlo. Ma le cose non cambiano se ci spostiamo nel campo degli avversari del referendum: uniti nel respingerlo, disuniti nel giudizio sulla situazione politica cui dovrebbe rimediare. Per tacere del grande assente, Cossiga, dai cui umori dipende letteralmente la tenuta dell'equilibrio politico generale. Di fronte a questa situazione, come si può pretendere che l'elettore si orienti? O vada a votare senza il timore di essere preso in giro?

L'astensionismo italiano non nasce da disinteresse dalla politica, ma da frustrazione: nasce da promesse dissoltesi nel nulla, senza che nessuno se ne sia assunta la responsabilità. Pensiamo al modo in cui è fallita la

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

UDINE, BOMBA DEL RACKET UCCIDE TRE AGENTI DI POLIZIA



La morte a fine turno

UDINE. Tre agenti sono morti per l'esplosione di una bomba davanti ad un negozio, feriti un altro poliziotto e il titolare dell'esercizio. E' il bilancio della tragedia avvenuta ieri alle 5,40: gli agenti, ormai a fine turno, erano giunti dinanzi al negozio dopo che l'allarme era scattato a casa del titolare e in Questura. Masone: «La polizia saprà rispondere». **Amabile, Camon, Meloni e Poletti** A PAG. 5

Caro Babbo Natale in regalo portami papà

GRANDI discorsi attorno ai padri, quest'anno, e ancora di più - penso - in quello che sta per venire. La spinta viene anche dall'invito della Chiesa cattolica a riscoprire, nell'imminenza del Giubileo del Duemila, la bontà e la dolcezza del Padre che sta nei cieli. Anno del Padre e anno dei padri, dunque, il 1999? Sarebbe bello, vista la situazione.

Il padre, anello fragile della compagine familiare. I giornali - da quelli specializzati a quelli di massa - si sono sbizzarriti al punto che si potrebbe ricavare una ministoria del «genitore in crisi che però vorrebbe rialzare la testa», cucendo insieme i titoli più curiosi e rappresentativi: reinventiamo la paternità, verso un nuovo modo di essere padri, la ricerca del padre perduto, il padre che non c'è, il padre «sommerso», ignorato, discriminato in caso di separazione nell'affidamento dei figli...

«Papà, come sei cambiato!», ha scritto speranzosa *Famiglia Cristiana* in testa a una sua recente indagine. E poi chiosa: non esiste più il padre severo e autoritario; al suo posto c'è un uomo tenero, che riscopre l'affettività e la bellezza dei sentimenti, ma è anche profondamente in crisi di identità.

Già, crisi di identità: chi sono, a che servo, a chi importa di me di là dallo stipendio? Secondo una ricerca, commissionata dall'Unione europea, in Italia, Paese a vocazione mammista, anche i media mostrerebbero un interesse limitatissimo per il ruolo paterno rispetto a quello delle madri: trenta a settanta, grosso modo.

Ce n'è abbastanza per suggerire un «Natale dei padri» in cui però essi non siano poveretti da consolare ma protagonisti vigili e attivi.

E allora, cari padri, prendetevi i figli per mano o sottobraccio, se già grandicelli, e teneteveli stretti durante questi giorni. In casa, in chiesa, andando per negozi in cerca di regalini, visitando i vecchi nonni, la zia che non sta più tanto bene, parenti e amici. Fate tante cose insieme, ascoltateli, parlate con loro. Sarà per i figli il regalo più bello e la loro felicità sarà anche la vostra. Costa così poco volersi bene e dirselo, almeno una volta all'anno, a Natale.

Leonardo Zega

IL PRANZO DI NATALE
I consigli del dietologo: non raddoppiare il primo piatto e attenti all'eccesso di calorie

DON LUIGI CIOTTI
«Consumare senza sprecare e aprire la porta a chi è solo»

ALESSANDRO BARBERO
Federico II e la ballerina un racconto inedito di Natale
di G. Calabrese, don Ciotti, A. Comazzi, B. Gambarotta, M. Lolfredi, S. Mancini, A. Minzolini, S. Miravalle, G.P. Ormezzano, L. Tornabuoni
ALLE PAGINE 6, 7 E 20

SUPERENALOTTO D'ORO
Due «sei» a Bologna e Aversa si dividono 44 miliardi In Puglia un «cinque + uno» vince altri 7 miliardi
SERVIZIO A PAGINA 13

Londra, prestito sospetto travolge i due uomini più vicini al premier

L'altra faccia di Blair

PRESTITI anche il molto discutibili, abitazioni private, miliardari rossi, conflitti d'interesse e reticenze che pure a Londra assomigliano a bugie.

Le invocatissime e faticate dimissioni, ieri, del ministro dell'Industria Peter Mandelson, stratega elettorale del partito, seguite da quelle del sottosegretario al Tesoro Geoffry Robinson, che discutibilmente gli prestò i quattrini illuminano per un attimo la faccia vecchiotta del *New Labour*.

E in un fragore di bombe lanciate con il più naturale automatismo sull'Iraq viene anche da chiedersi se per caso, tra i politici della sinistra italiana, non si sia esagerato a investire su Tony Blair, specialmente qui inseguito, venerato, scimmiottato, scelto come modello di politico moderno, genericamente democratico, moderatamente progressista, buono ma severo, amico del mercato e dei poveri, comunque l'unico in grado di beccarsi i voti della destra.

Ragguardevoli - e se si vuole anche un tantino patetici - gli omaggi italiani al leader britannico, compresi un culatello e un cd di Jovanotti per la famiglia. D'ora in poi converrà rifletterci su, prima di cadere nella rete di eventuali «piacioni».

Mandelson e Robinson sono, in tutta evidenza, due uomini che fino a ieri possedevano ambo le chiavi del cuore del Primo Ministro. Molto evoluti, molto bravi, troppo svelti. Sveltissimo, nel frattempo, Blair, incautamente soprannominato «Bambi», nell'affiancare il raid americano senza neanche chiedersi se l'opinione pubblica fosse favorevole (ed era contraria).

Forse bisognava farsi venire qualche dubbio quando, con Bill e Hillary, Tony e la moglie si scatenavano al concerto cantando *All we need is love*. Da che mondo è mondo il potere non ha bisogno, né si accontenta mai del solo amore.

Filippo Ceccarelli

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906831
FAX 02 29014477

OGGI CON LA STAMPA

Specchio con Del Piero e supplemento «In tivù»

Eccezionalmente per Natale, Specchio è il supplemento «In tivù» escono oggi. La copertina del magazine è dedicata a Del Piero, Romagnoli presenta «I delusi del '98», ovvero i personaggi che avevano cominciato l'anno alle stelle e lo concludono nella polvere. Tra gli altri servizi di questo numero le foto del mondo dall'alto, il diario dell'anno che muore e l'agenda del '99: cosa ci aspetta per la vigilia del Millennio, quando sulla Terra saremo sei miliardi?

Milano, tragedia per il gruppo. Elio: la lancetta del dolore ha fatto il giro completo

Muore in scena Paolo delle Storie Tese

Il sax «Feyez» Panigada colpito da ictus mentre suona

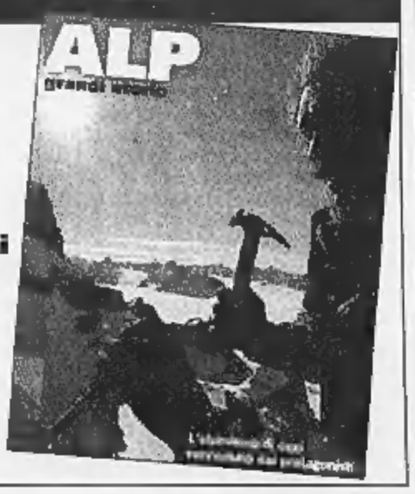
MILANO. E' caduto sul palcoscenico, sotto gli occhi atterriti dei suoi compagni e del pubblico. E' morto così, suonando, Paolo Panigada detto «Feyez», sassofonista di Elio e Le Storie Tese. Aveva 36 anni, l'ha ucciso forse un ictus in una serata di musica che doveva essere insieme festa di Natale e inaugurazione di un nuovo locale. Inutili sono stati i disperati tentativi di rianimarlo.

«La lancetta del dolore fa il giro completo», dicono Elio e gli altri del gruppo, e sembra non volersi fermare, lasciandoci schienati a terra, incapaci quasi di respirare».

Dondoni e Vanegoni A PAG. 22

AI LETTORI

Domani e sabato i quotidiani non usciranno a causa della festività di Natale. «La Stampa» tornerà in edicola domenica. Auguri ai nostri lettori.

è in edicola
SPECIALE GRANDI STORIE
L'alpinismo di oggi raccontato dai protagonisti


Vivalda Editori

RETROSCENA

LOTTA DI SUCCESSIONE

La corsa al Colle: il Premier compirà 50 anni pochi giorni prima del voto in Parlamento

Se al Quirinale sale un laico

Dietro Violante si affaccia l'ipotesi D'Alema

Il cortile interno del Quirinale: il Palazzo da metà anno forse cambierà inquilino

ROMA

A stare appresso a Massimo D'Alema, le disquisizioni sulla successione al Quirinale sono «inutili e destabilizzanti». Eppure a parere di tutti i protagonisti, i comprimari e le comparse della politica, i futuri assetti ed equilibri della politica italiana sono condizionati da quella scadenza. L'ultimo a ripetere il concetto è stato Francesco Cossiga che proprio ieri ai quadri del suo partito ha spiegato che «l'elezione del nuovo Presidente sarà il test per verificare quale sarà il dislocamento delle forze politiche».

Probabilmente, l'atteggiamento del presidente del Consiglio è condizionato proprio dalla consapevolezza che la nomina di un Capo dello Stato o di un altro potrebbe avere delle ripercussioni anche sul governo: potrebbe essere, appunto, un elemento di *stabilizzazione* o di *destabilizzazione*. E lo schema, detto o non detto, è già chiaro a tutti: se sul Colle salirà un cattolico, o meglio un popolare, l'attuale quadro politico si rafforzerà; se invece andrà un laico, il capo del governo avrà i suoi problemi, magari non nell'immediato ma in un prossimo futuro. In questo secondo caso, infatti, prima o poi si porrà il problema di un riequilibrio nella coalizione, dato che è impensabile immaginare un'abbinata istituzionale che veda al Quirinale e a Palazzo Chigi non solo due uomini della Quercia, ma anche due laici. «Per noi - ammette un diessino di buonsenso come il ministro del Commercio Estero Piero Fassino - non può che essere un popolare. Come si fa, ad esempio, ad immaginare un'abbinata Violante-D'Alema, uno sul Colle e l'altro al governo?».

Cossiga insiste: «L'elezione del nuovo Presidente sarà il test per verificare il dislocamento delle forze politiche»

Fassino (Quercia): «Per noi non può che essere un popolare Inimmaginabile un'accoppiata con Violante»

Eh già, un'ipotesi del genere nascerebbe con la premessa che prima o poi a Palazzo Chigi dovrebbe tornare un ex-dc. Non per nulla lo stesso premier, quando si trova a parlarne con i i suoi confidenti, considera l'ipotesi di un non-cattolico al Quirinale come un campanello di allarme: «Sarebbe il segnale che qualcuno non vuole avermi più al governo».

Ecco perché, malgrado la prudenza e la riottosità con cui affronta l'argomento, D'Alema sta tentando di pilotare la situazione in modo da aprire la strada del Quirinale ad un cattolico: si tratti di Franco Marini, come sospetta chi parla di un patto tra i due, di Nicola Mancino o di Rosa Russo Jervolino, il candidato che in questo momento, secondo Palazzo Chigi, gode il favore dei pronostici. Per raggiungere l'obiettivo, il premier è pronto addirittura ad accettare l'indicazione che gli arriverà da Piazza del Gesù.

Proprio in questa logica, D'Alema punta a raccordare sul nome del candidato la maggioranza di governo, tentando magari di allargarla in un secondo tempo all'opposizione. Una strategia che sembra emergere dalle dichiarazioni rilasciate ieri dallo stesso D'Alema: «In termini di auspicio - ha detto - ci vorrebbe il più largo consenso per l'elezione al Quirinale di una figura di garanzia; in termini di fattibilità mi sembra un'impresa molto complessa». Come dire: in via di principio ci vorrebbe una maggioranza larga per il Presidente della Repubblica, ma la via più sicura è quella di mantenere in piedi la maggioranza politica.

Solo che pure in questo orientamento, che potrebbe essere considerato a prima vista il più realistico, D'Alema pecca di ottimismo. Il desiderio di approfittare della corsa al Colle per *destabilizzare* il quadro politico è covato da molte aree politiche. Ovviamente, all'interno dell'opposizione c'è chi professa questo orientamento. «Non credo - prevede Marco Follini - che il patto D'Alema-Marini, cioè l'accordo per portare un popolare sul Colle, andrà in porto. La maggioranza è divisa, la Lega non basta e il Polo non ha interesse ad una soluzione che stabilizzi. Qui si va al massacro, all'elezione dell'outsider dopo 21 scrutini. Vedo in corsa cattolici "destabilizzanti" come Prodi e Martinazzoli. Oppure personaggi come Violante e Napolitano...». Discorsi che si possono riascoltare anche sulla bocca di Gianfranco Fini.

Ma non è solo l'opposizione che vuole *destabilizzare*. Ci sono i disegni di Romano Prodi, quelli di Francesco Cossiga che parla di una conferma di Scalfaro in pubblico e di Luciano Violante in privato: l'idea dell'ex-presidente è proprio quella di porre le basi per far saltare il governo D'Alema.

E il presidente della Camera non è alieno da ambizioni di questo tipo: «Violante - racconta Clemente Mastella, che da tempo ne è diventato un confidente - si sta muovendo in ogni direzione, vuole andare al Colle a tutti i costi». Degli obiettivi neppure tanto segreti di Violante si sono accorti anche dentro l'entourage di Berlusconi. Addirittura il presidente della Camera si è conquistato i favori della corrente di Forza Italia, diciamo, più attenta alle questioni giudiziarie, quella di Marcello Dell'Utri per fare un nome: credono che Violante possa offrire loro ciò che nessun altro può dare. Ricordano che il personaggio è stato il primo a pronunciare la parola «amnistia» dentro la sinistra.

Quindi, se si mettono insieme i disegni di destabilizzazione, le ambizioni di molti e le divisioni dei popolari, si capisce che D'Alema eccede in presunzione quando pensa di affidarsi alla maggioranza di governo. C'è il rischio che si ritrovi con l'elezione di Violante o di un altro personaggio che non appartenga alla logica della *stabilizzazione*: sarebbe cioè il segnale che vogliono farlo fuori.

Ecco perché pur rimanendo fuori dalla disputa, pur non volendo discettare sull'argomento, il capo del governo non scarta nessuna possibilità in questa complessa partita, nemmeno quella - a prima vista fantasiosa - di una sua candidatura. L'età non lo ostacola: D'Alema compirà 50 anni otto giorni prima che le Camere si riuniscano in seduta comune.

Sarebbe l'«ultima ratio» per evitare che qualcuno dentro la maggioranza giochi a destabilizzare: se Prodi rivuole Palazzo Chigi, se Cossiga vuole la presidenza del Consiglio per un uomo di centro, se Veltroni vuole impossessarsi della Quercia, questa sarebbe a quel punto la strada più semplice e forse più *stabilizzante*. Ma soprattutto quest'idea - che l'interessato giudicherà ufficialmente alla stregua di una provocazione - sarebbe anche un'arma di persuasione per far accettare anche ai più ambiziosi l'idea di un cattolico, di un popolare sul Colle.

Augusto Minzolini

PER LE EUROPEE

Bonino con Fi? E' un giallo

ROMA. Silvio Berlusconi ieri ha incontrato Emma Bonino per offrirle, secondo alcune voci, il posto di capolista di Forza Italia alle elezioni europee di giugno. All' incontro c'erano anche Letta e Pannella. Il leader di Forza Italia avrebbe poi informato i vertici del suo partito sull'esito del colloquio compreso il capogruppo del Senato Enrico La Loggia. Tutti coloro che hanno partecipato alla riunione tuttavia negano che si sia parlato di candidature. Il leader radicale Pannella non ha voluto commentare e si è limitato a dire: «non confermo, nè smentisco». Berlusconi ha precisato: «L'incontro è stata l'occasione di un esame della situazione politica europea e di uno scambio di auguri. Non si è parlato di candidature. Il capolista di Forza Italia alle europee sono io». **[r. i.]**

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE PARI OPPORTUNITA'

A Palazzo Chigi 45 persone tra ministri, sindacalisti e imprenditori: tutti uomini

Nessuna donna al tavolo del patto sociale

La Balbo: problema grave, ma nel 2002 sarà diverso

ROMA

NELLA sala verde di Palazzo Chigi, martedì, per firmare il patto sociale c'erano rappresentanze di imprenditori e lavoratori. Peccato che si siano dimenticati a casa le donne, con l'unica eccezione di Iva Vana ammessa in qualità di vicepresidente della Confapi. In pratica una sostituta. E allora, ci si chiede, le battaglie femministe, e comunque femminili, non sono servite a niente? Le donne devono ancora aspettare fuori alla porta delle grandi occasioni? Domande che rivolgiamo al ministro delle Pari Opportunità Laura Balbo.

Non si è scandalizzata per l'assenza delle donne alla firma di un documento così importante e rappresentativo di tutte le componenti della società?

«Ha ragione. Io fin dall'inizio avevo capito che bisognava sottolineare come "pari opportunità" significhi anche rappresentare esigenze specifiche delle donne in sede di trattativa per il patto sociale. Anzi sarebbe stato opportuno rappresentare categorie del mondo femminile come le donne nelle aree crisi, nel Mezzogiorno, le donne giovani. Di questo abbiamo parlato fin da subito con il ministro Bassolino e continuamente faccio presente l'esigenza. Tutti sono d'accordo».

E allora qual è l'ostacolo?

«Questa cosa non riesce a tradursi in riorganizzazione. Intanto per quel che riguarda il tavolo del patto sociale abbiamo previsto, forse per gennaio, una sessione speciale dedicata alle donne e comunque con la partecipazione di donne. Ma il problema è più vasto. Si deve modificare la cultura tradizionale maschile».

Come fare?

«Si deve modificare la tradizionale cultura maschile»

ROMA. Il governo e 32 sigle rappresentative di tutte le categorie del mondo del lavoro hanno siglato martedì il «patto per lo sviluppo e l'occupazione». Al tavolo del patto, a Palazzo Chigi, l'élite politico imprenditoriale d'Italia: il premier Massimo D'Alema, con a un lato il vicepresidente del consiglio sergio Mattarella e all'altro il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini. Poi i ministri delle Finanze Vincenzo Visco, del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, del Lavoro Antonio Bassolino, dell'Istruzione luigi Berlinguer. E poi i leader di Cgil Cisl e Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, Giorgio Fossa per la Confindustria e Sergio Billé per la Confcommercio. 45 persone, soltanto una donna: Iva Vana, rappresentante della Confapi (piccoli industriali), in realtà presente solo come sostituta del suo superiore. **[r. i.]**

Il ministro Laura Balbo

Lei è ottimista?

«Sì. Non ha senso fermarsi solo a elencare le difficoltà. Vogliamo fare una scommessa? Nel 2002 le cose saranno molto diverse».

Maria Corbi

LE CITTADINE DIMENTICATE

UN premier, sei ministri e 32 rappresentanti di lavoratori e imprenditori hanno fastosamente varato il nuovo «patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione». Intorno al tavolo della Sala Verde di Palazzo Chigi, l'affollamento delle grandi occasioni: ministri, sottosegretari, sindacalisti, imprenditori e consulenti economici. In un consesso tanto ecumenico e rappresentativo sedeva isolata Ida Vana, unica donna tra 45 sottoscrittori, presente oltretutto per procura, dato che il suo superiore era «impossibilitato a partecipare». Evidentemente il lavoro, gli aiuti alla famiglia, la preparazione professionale dei giovani, in Italia, possono fare a meno della voce della maggioranza dei cittadini. Le cittadine, appunto.

Io, unica donna a firmare

Parla Ida Vana: nessun disagio

TORINO. Meno tasse per le famiglie, formazione, sgravi sulle assunzioni, lavoro nero... Il patto sociale tocca nella stessa misura uomini e donne. Ma a rappresentare l'«altra metà del cielo», in calce al documentone di 49 pagine, una sola firma femminile: quella di Ida Vana, vice presidente di Confapi. La presidente dei piccoli industriali torinesi è l'unica signora ad aver presenziato ai lavori (e l'unica, a memoria d'uomo e di donna, ad aver mai partecipato ad un tavolo di concertazione nazionale da quando, nel '92, la prassi fu introdotta dal premier Amato). A farle compagnia, neanche una «tecnica» da retrovie, pronta a consultarsi con il proprio referente tra i 32 «Grandi».

Signora Vana, quando si è accorta di essere sola?

«In quella sede ogni confederazione voleva esserci per portare il proprio contributo: chi era lì rappresentava tutta la sua organizzazione, senza far caso se era maschio o femmina. Martedì mattina, però, il segretario della Confesercenti Marco Venturi mi ha detto, con simpatia: "Si rende conto che è l'unica donna a firmare?"».

E lei cosa ha pensato?

«Che è stato un bel debutto: questo è il primo tavolo nazionale a cui partecipo da quando, due mesi fa, ho avuto dal mio presidente la delega alle relazioni industriali e lavoro. E' stata un'occasione di confronto eccezionale con chi è su questi temi da molto tempo».

Qual è stato l'atteggiamento della Confederazione nei suoi confronti?

«Di pieno sostegno. Abbiamo lavorato a ritmo serrato: il governo ha sempre distribuito i documenti lasciando 12 ore per studiarli, per proporre emendamenti».

Non ha mai pensato che se ci fossero stato altre donne al tavolo, il patto avrebbe potuto, qua e là, risultare diverso?

«Non si è mai trattato di discussioni-fiume, di fare le nottate. Il metodo di lavoro era quello della consultazione immediata con le rispettive confederazioni. Poi, il governo ha accelerato molto nell'ultima settimana: tutti auspicavamo di finire prima di Natale per prenderci un po' di riposo, ma soprattutto per dare un'iniezione di fiducia al Paese».

L'aver partecipato le ha suggerito qualche riflessione sul sistema delle quote riservate alle donne nelle elezioni?

«Chi è bravo ha il diritto-dovere di partecipare e di battersi per essere eletto. Per me conta l'impegno, l'esperienza. Sono contraria alle contrapposizioni forzate. Contano le idee su cui costruire il consenso».

Da imprenditrice e presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino come vede la presenza femminile nelle organizzazioni sindacali?

«E' limitata e a livello nazionale quasi inesistente. Fa un po' eccezione la Cgil».

Almeno per la sigla del patto ha indossato un abito che sottolineasse, nel colore, la presenza di una donna tra tanti uomini?

«Ho scelto un tailleur grigio scuro. Eravamo tutti vestiti di scuro: la divisa delle grandi occasioni».

Maria Teresa Martinengo

«Ho incaricato cinque colleghi, economisti e sociologi, particolarmente sensibili e bravi, di pensare alle diverse soluzioni possibili».

Lei pensa a una politica delle quote, che riservi posti alle donne?

«Questa è la cosa più banale che ci viene in mente. E in fondo non ha neanche funzionato tanto bene negli Stati Uniti dove è stata sperimentata. Io penso invece a un'invenzione culturale e politica. Impegno che è per me al primo posto nell'agenda delle prossime settimane. Anche il ministro Bassolino si propone di attivare un gruppo di studiosi per ragionare in termini di una nuova cultura del lavoro. Nessuno, credo, discute più sulla preparazione, sulla capacità delle donne. Però rimane il problema delle posizioni di vertice e anche quello di negoziare e concordare politiche ascoltando donne e uomini, confrontandosi con rappresentanti sindacali e di categoria che siano donne. La mentalità e la cultura sono cambiate e allora bisognerà tradurle in un modello organizzativo».

Trova che il governo di cui fa parte appoggerà questo suo impegno?

«Io ho trovato i membri di questo governo del tutto convinti che bisogna fare delle politiche che valorizzino delle donne. Dal dirlo al farlo e a renderlo visibile il passo non è purtroppo breve».

Individua responsabilità specifiche in questo ritardo nella corsa delle donne verso la piena cittadinanza?

«La responsabilità è anche mia e delle altre donne che si occupano di queste cose. Dobbiamo saper cogliere questo momento di passaggio».

Forse molte donne si sono stufate.

«Io credo di no. Perché quando vado in giro vedo una grandissima capacità di risposta. Forse quelle che si sono molto impegnate negli anni passati possono essere un po' stanche, viste le delusioni».

Lei ha detto che nei partiti rimane il monopolio maschile.

«Certo. Nei partiti c'è una grande resistenza a cambiare. Il modo di fare politica è vecchio, antico. Le posizioni di dirigenza sono un monopolio assoluto degli uomini. Ma l'Italia non è un caso isolato. Guardi la Francia dove il dibattito sulla riforma costituzionale ha mostrato un Paese dove la rappresentanza femminile in Parlamento alle soglie del 2000 è esigua».

«Le quote? Banali Bisogna inventare qualcosa di nuovo»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropeo, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cainotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

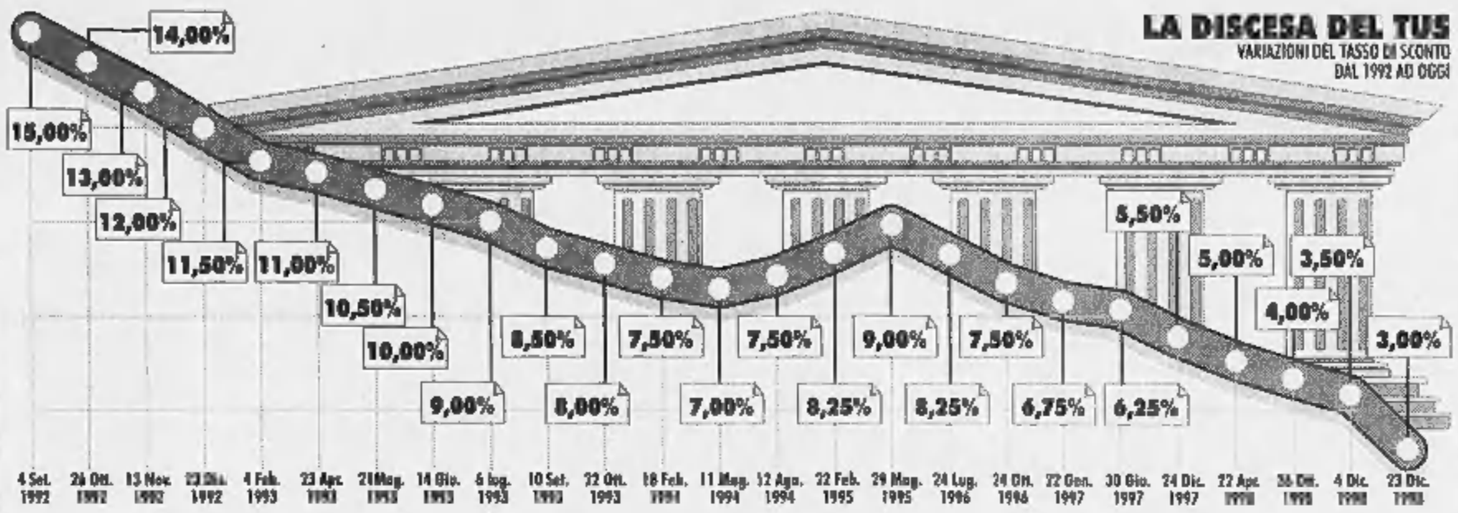
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Arcoveda 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Cattaneista 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 661192, 573608. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 592760. NAPOLI, via Carraciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4290891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6527955; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56391; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233563; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: ufficio abbonamenti tel. 011 56391; fax 011 6527955
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1998 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 23 Dicembre 1998 è stata di 477.404 copie

Il costo del denaro scenderà dal 3,5 al 3 per cento: è la cifra più bassa mai raggiunta



L'ULTIMA VOLTA DEL GOVERNATORE

ROMA. E' l'ultima volta che un governatore della Banca d'Italia firma un provvedimento di modifica del tasso di sconto. Il ribasso di mezzo punto deciso ieri dal Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, è il «canto del cigno» del tasso di sconto che cede il passo al «corridoio» fissato dalla Banca centrale europea. Dal 1° gennaio infatti non esistera più un tasso di sconto e la lira, che continueremo per tre anni ad avere nel portafogli, sarà una «denominazione non decimale dell'Euro».

Cambieranno destinazione gli assilli sul costo del denaro di politici, industriali, sindacalisti: invece che con il palazzone di via Nazionale 91 a Roma, chiamato Koch dal nome dell'architetto, se la prenderanno con l'Eurotower di Francoforte, grattacielo di alluminio e vetro senz'arte né parte sulle rive del Meno; con un «presidente» (della Banca centrale europea) anziché con un «governatore». [r. i.]

Tassi, Fazio allinea l'Italia all'Europa

I Buoni del Tesoro hanno agganciato quelli tedeschi

ROMA. Abbiamo in tasca una moneta forte. Riducendo ieri il tasso di sconto al 3%, la Banca d'Italia ha finito di allineare il costo del denaro in lire a quello delle altre monete che si fonderanno nell'euro. Sui mercati finanziari non c'è più differenza, adesso, tra lire e marchi, franchi francesi, fiorini olandesi, pesete spagnole, eccetera. Abbandonate le ultime residue preoccupazioni, il governatore Antonio Fazio cessa di essere l'*odd man out*, la voce fuori dal coro come l'aveva definito la stampa economica internazionale dopo che l'allineamento degli altri 10 Paesi Euro si era compiuto già il 3 dicembre.

Intanto, nell'euforia dell'attesa, i tassi di mercato italiani sono scesi fin troppo, sicché dovranno un pochettino risalire. Ieri mattina, prima dell'annuncio sullo sconto (che era comunque un segreto di Pulcinella) le nostre banche si sono rifornite di liquidità al 2,51% medio nel pronti-contro-termine, mentre il tasso annunciato da Francoforte dal 5 gennaio in poi è 3%. Il Tesoro si è potuto rallegrare di aver collocato BoT semestrali pagando appena il 2,85% di interesse lordo, un livello basso come mai si era visto prima nella storia: forse resterà un record, e alla prossima asta dovrà aumentare un po'.

Certe anomalie hanno complicate ragioni tecniche, come la diversa struttura del pronti-contro-termine italiano (importo fisso, tasso variabile) rispetto a quello che sarà il «rifinanziamento» operato dalla Bce a tasso fisso. E con alcune di queste discrepanze tecniche era stata confidenzialmente motivata in Banca d'Italia, venti giorni fa, la decisione a sorpresa di non allinearsi del tutto, mantenendo il tasso di sconto al 3,5% contro il 3% degli altri Paesi. Ora, comunque, si fa trapelare che ogni motivi sostanziale di prudenza è svanito: concluso il patto sociale, sicuro il contenimento del deficit pubblico '98 al 2,6% del prodotto lordo, mercati senza scosso.

«Con questa decisione si completa un percorso lungo e difficile. Si apre ora una fase nuova - è il commento del presidente del Consiglio Massimo D'Alema - finalizzata alla ripresa economica e allo sviluppo dell'occupazione». Sì, «è l'avvio di un lungo periodo di stabilità monetaria», assente la Confindustria, e anche di rilancio dell'economia purché il governo mantenga gli impegni, e vi aggiunga «rinnovato vigore nel contenimento della spesa, decisive misure di flessibilità del mercato del lavoro, liberalizzazione in tutti i settori dell'economia». Solo «un atto dovuto» è quello di Fazio, nel giudizio laconico e asprigno del segretario generale Cgil Sergio Cofferati.

Qui accanto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: quello di ieri è il suo ultimo taglio del Tus perché da gennaio sarà operativa la Banca Centrale Europea

Non era mai stato così basso a memoria d'uomo il costo del denaro in lire; se lo è, è perché la lira sta per trasformarsi in un'altra moneta. Il governatore non firmerà più nessun provvedimento sul tasso di sconto, simbolo finora del suo potere autonomo dai governi. Dentro di sé, Fazio è forse persuaso che l'Italia avrebbe potuto scegliere un'altra strada; ma ha svolto il suo dovere istituzionale di attuare scelte che erano di competenza dei governi. Nei prossimi mesi potrà capitare di nuovo che il suo parere diverga da quello prevalso tra i suoi colleghi del «consiglio di governo» della Bce; ma difficilmente, dati i vincoli di riserbo di quell'organismo, lo si saprà.

Un anno fa, quando risultò chiaro che l'Italia aveva centrato i parametri di Maastricht, nello stesso giorno dell'antivigilia di Natale il governatore fece discendere il tasso di sconto al 5,5%. La strada della piena convergenza con la Germania sembrava difficile: difficile per l'Italia che a certi livelli non era mai scesa, difficile per la Germania che - si pensava - avrebbe dovuto fare un passo incontro ai Paesi deboli ammessi all'euro, sopportando un aumento del costo del denaro. E' invece in uno scenario diversissimo che l'euro si avvia a entrare in scena: la convergenza è avvenuta all'ingiù, su livelli storicamente bassi per pressoché tutti i Paesi membri.

Evitando ogni analisi sull'economia nazionale, il comunicato della Banca d'Italia si limita a dare prescrizioni per il passaggio al diverso sistema di regolazione dei mercati che entrerà in funzione da gennaio. Il tasso di sconto sopravviverà a se stesso, in questa misura del 3%, come «riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla ragione normale dello sconto» (certi mutui o contratti). Ciò che si allinea al cosiddetto «tasso-pavimento» (limite inferiore all'oscillazione del mercato) che Francoforte ha fissato per le prime settimane al 2,75%, è da remunerazione dei depositi liberi in conto corrente presso la Banca d'Italia».

Stefano Lepri

Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante la conferenza stampa di ieri

«Adesso la ripresa»

D'Alema: siamo un Paese credibile

ROMA. Orgoglioso per i risultati raggiunti (patto sociale, approvazione record della Finanziaria), ottimista sul futuro dell'economia, sempre disponibile verso l'opposizione, sfuggente e, a momenti, infastidito quando gli sono state fatte domande che riguardavano i rapporti (tesi) tra i partiti della maggioranza di governo. Massimo D'Alema ha affrontato la sua prima conferenza stampa di fine anno da presidente del Consiglio, senza incontrare eccessive difficoltà. Per le domande sgradite ha usato come schermo difensivo il motto, un po' sprezzante: «Io non parlo di cose inutili, c'ho da fare». «Se avessi passato questi due mesi ad occuparmi della cosiddetta agenda politica, non avrei combinato nulla», ha spiegato.

La lista delle cose che il governo ha «combinato» è stata lunga e dettagliata.

FINANZIARIA. «Abbiamo approvato la Finanziaria con un numero di votazioni, di emendamenti e di giorni che sono stati i più bassi degli ultimi venti anni». Inoltre, è stata approvata cinque giorni prima della media delle precedenti Finanziarie e questo malgrado il tempo perso con la crisi di governo.

PATTO SOCIALE. Il fiore all'occhiello di D'Alema, che vanta il «metodo tranquillo, ordinato e collegiale» che è stato seguito, e il coinvolgimento nella trattativa anche delle organizzazioni di artigiani, agricoltori, piccola industria che prima erano chiamate «soltanto alla cerimonia della firma».

BTP. I titoli italiani (Btp decennale con scadenza 2009) ieri mattina alle 11,30 anno superato il corrispondente titolo tedesco. «Non era mai accaduto nella storia. Siamo stati ritenuti più affidabili o, diciamo, alla pari, dai risparmiatori della Germania». Questo è il risultato della ripresa credibilità dell'Italia, dice D'Alema.

RIPRESA. «I dati lasciano sperare in una possibile, significativa ripresa già a partire dai primi mesi del '99». Certo, non arriveremo al 2 per cento di crescita, «ma non credo neanche all'1,3 per cento. Ci fermeremo ad una soglia più alta».

PENSIONI. «La riforma non si può fare ogni due anni». Il problema è la fase di transizione verso il nuovo sistema. «E' una transizione lunga. Quando verrà il momento faremo le verifiche». Cioè, si parlerà di accorciare i tempi del passaggio.

FLESSIBILITA'. Per D'Alema sarebbe necessaria una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro, con una negoziazione territoriale più articolata. Non lo si è fatto perché «hanno prevalso timori anche nella parte imprenditoriale, e non in quella sindacale, che l'articolazione portasse difficoltà a governare la politica dei redditi».

TRASPORTI. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronta la soluzione per porre «argine all'inaccettabile microconflittualità nei trasporti. Danneggiare l'utenza è una forma di ricatto corporativo».

COMPLOTTI. «Non credo ai complotti, non credo che ve ne siano stati. Credo che vi siano stati eventi», dice D'Alema a proposito della crisi del governo Prodi. «I complotti sono sempre stati un modo consolatorio di spiegare la realtà». Ma un sospetto di complotto ai suoi danni, ieri mattina, D'Alema deve avercelo avuto perché parlando dell'attentato di Udine ha confessato: «Abbiamo temuto che si riproponesse lo scenario della strategia della tensione».

LE PENSIONI

«Non si può fare una riforma ogni due anni La transizione è lunga Quando verrà il momento faremo le verifiche»

I TRASPORTI

«Danneggiare l'utenza è un ricatto corporativo Entro fine anno bisognerà porre un argine alla microconflittualità»

TROPPE FIRME. Il presidente del Consiglio deve mettere troppe firme, mentre dovrebbe avere il tempo di «leggere e pensare». «E' un lavoro molto faticoso e molto impegnativo. Più di quanto pensassi». Comunque, a Palazzo Chigi non c'è il volante per guidare il Paese, «ma io lo sapevo. Chi governa non guida, ma regola».

MINISTRI TACENTI. Ancora una volta il presidente del Consiglio ha ripetuto che «dai ministri preferirei un silenzio operoso. Pressoché totale».

OPPOSIZIONE. «Non credo proprio che si possa dire che la linea di questo governo nei confronti dell'opposizione sia di scontro. Né che il governo voglia inasprire i rapporti con l'opposizione i quali, infatti, non mi sembra che si siano inaspriti». In effetti, i problemi per D'Alema vengono oggi dalla sua maggioranza impegnata a discutere, anche aspramente, sulla legge elettorale, sul referendum e pronta a scattare per la corsa verso il Quirinale. Su tutti questi problemi il presidente del Consiglio ha svicolato.

RIFORMA ELETTORALE. «La polemica mi spiace. Sarebbe meglio cercare il dialogo e le soluzioni. Forse questo non è il momento migliore, ma spero che dopo la decisione della Consulta sul referendum questo si possa fare. Non c'è fretta. Per fortuna non ci sono scadenze» (ma i popolari hanno obiettato che il governo «un posso avanti sulle riforme lo deve fare»). «Non ha alcun senso che io partecipi ad un dibattito di cui ancora non si intravedono le soluzioni», taglia corto D'Alema.

QUIRINALE. «Non partecipo a dibattiti inutili e destabilizzanti», ha risposto D'Alema a chi gli chiedeva se per la presidenza della Repubblica possano esserci speranze per un candidato laico. «Fortunatamente, non sarà compito mio cercare un'intesa con il centrodestra». Comunque, sarebbe utile che il Parlamento lavorasse per arrivare all'elezione diretta del Capo dello Stato».

POPOLARI. «Con i popolari spero che si crei una situazione di maggiore comprensione», dice D'Alema che pare rivolgersi a Veltroni. Le tensioni tra Ds e Ppi, tuttavia, non sono causate dalla segreteria Veltroni. Sono arrivate scadenze tali che avrebbero creato problemi «anche se io fossi rimasto al partito». «Spero che il quadro politico ci consenta di lavorare con serenità», ha detto con una punta di preoccupazione.

PRODI. Elogi per il suo predecessore alla guida del governo e rifiuto di esprimersi sulla lista che Prodi promette di presentare alle Europee: «Si tratta di un'opinione circa un'intenzione e io non posso dare un giudizio».

Alberto Rapisarda

COME ALL'AZTECA

E' il capolavoro di Fazio, il «golden boy» di via Nazionale: tassi alti, un catenaccio puro a difesa della lira per tutto l'anno, poi, allo scadere del tempo, un'improvvisa fuga in avanti. Ed è subito gol, quello decisivo, di Fazio-Rivera che scardina la difesa della Bundesbank con una manovra rapidissima: rendimenti dei Bot in picchiata all'asta di fine anno, pronti contro termine in discesa.

Un doppio sprint, insomma, prima del trionfo: a mezzogiorno, per la prima volta nella storia, il Btp italiano vale più del Bund tedesco. Non era mai successo, nel campionato delle valute e delle obbligazioni. E sembra di stare all'Azteca, in quella notte magica del giugno '70: Italia-Germania 4 a 3. Non ci credeva nessuno, alla vigilia. Ma chi avrebbe creduto alla nazionale del Bot quando, non più tardi di 40 mesi fa, il rischio Italia pesava 600 punti base (ovvero il 6%, un'enormità) di differenza rispetto al titolo tedesco con le stesse caratteristiche. E adesso, miracolo, a un passo dal traguardo dell'euro, in testa ci siamo noi.

«E' un fatto storico» mormora raggiante Massimo D'Alema. Per il ct, pardon il premier, la soddisfazione è doppia: lui ha avuto fiducia nella squadra azzurra anche quando molti, nella squadra dell'Ulivo, non nascondevano i malumori per quella squadra catenacciara, nemica dello spettacolo, che si ostinava nel gioco di sempre: tassi alti, banche sotto stretto controllo, molte rampogne (la disoccupazione, il nodo delle pensioni, lo sfascio del Sud) e poca comprensione per lo «spettacolo» (35 ore in testa).

Ma, si sa, la vittoria ha molti padri e tantissimi tifosi. Bando alle polemiche, stasera per noi italiani è festa. Chi non ricorda la copertina dello Spiegel negli anni del terrorismo, quella dedicata a «Spaghetti e P38»? O l'ostinazione dei falchi della Bundesbank, fino all'ultimo decisi a non firmare cambiali in bianco contro i soliti italiani? C'era voluta la saggezza di Herr Kohl a mettere in guardia i connazionali: «Achtung, la Val Padana, Milano in testa, è più dinamica e ricca delle nostre città...».

Guai, però, a chi si fa accecare dall'ebbrezza della vittoria. E' in questi momenti che le grandi squadre sanno coltivare l'umiltà. Il trionfo dei Bot è figlio dell'unità monetaria europea che, per la prima volta da mezzo secolo a questa parte, offre all'economia italiana lo scudo di una moneta forte e stabile. I banchieri di tutto il mondo comprano titoli di Stato (e azioni) di casa nostra perché è sfumato il rischio di una svalutazione. E' l'euro, forgiato con le stesse regole del marco forte, il segreto del nostro successo. Grazie Germania, è il caso di dire. Ma stavolta vinciamo noi...

Ugo Bertone

Ma l'ex premier replica: il problema non sono i nomi ma il progetto, io cerco il rilancio dell'Ulivo

Cossiga: pronto a ritirarmi

«Se Prodi e Marini faranno il centro»

ROMA. «Non esiste proprio». L'urlo sfugge ad Anna Kanakis, ex miss Italia, ex attrice in quota An, ora responsabile della cultura per l'Udr. Non esiste proprio che il leader, Francesco Cossiga, si immoli. Eppure l'ex capo dello Stato l'ha appena detto pubblicamente ai suoi: «Sono pronto a ritirarmi dalla competizione elettorale per le Europee», se servirà a ricomporre l'alleanza tra Prodi e Marini sotto il simbolo del Ppe, e anche «a lasciare la vita politica», se si verificasse «quello che è anche il mio progetto: la nascita di un centro riformatore aderente al Partito popolare europeo», ha detto Cossiga, strappando l'urlo della Kanakis. Ma i colleghi più scafati non sono stati colti di sorpresa.

I presagi nefasti si annunciavano fin dal mattino. Cominciava Ciro Discepolo, «l'unico astrologo a divinare tra lo scetticismo generale l'elezione di Scalfaro», divinando stavolta un annus horribilis per il presidente Udr, «costretto a barcamenarsi con un Saturno dispettoso». Proseguiva alle 10 e 20 il segretario Clemente Mastella, annunciando, «pur ritenendolo in assolutamente ingiusto», la disponibilità del leader del partito al sacrificio: «Anche se con grande dolore, noi saremmo pronti ad accettare, nell'interesse di un bene politico superiore, la decisione, anche di quelle persone che più amiamo».

Quale fosse il bene politico superiore, Cossiga l'ha spiegato ai suoi parlamentari nella sala dell'hotel Minerva: «Se servisse a creare un grande rassemblement elettorale e politico dentro il partito popolare europeo, e se Prodi accettasse di esserne parte e anche leader, io sarei pronto a ritirarmi dalla vita politica attiva». Ma Cossiga si dà già una prima risposta, tranquillizzando la Kanakis: «Non servirà comunque anche stavolta. Prodi e i suoi diranno che la mia è una volgare provocazione».

Ed ecco la reazione di Prodi: «Si continua strumentalmente a voler trasformare in caso personale una questione politica di prima grandezza: non esistono problemi Prodi, Marini, Cossiga». Non è il partito popolare europeo la stella polare dell'ex presidente del Consiglio, che ha intenzione di riunire dopo le feste un vertice dei partiti ulivisti: «Il tema che poniamo è come ricostruire l'Ulivo e il modo con cui le forze che si sono presentate agli elettori sotto il segno dell'Ulivo possano riprendere e sviluppare tale progetto politico». Dichiarazioni che sono apparse «distensive» al Ppi, che per bocca di Renzo Lusetti definisce «un atto di umiltà» la mossa di Cossiga. Per Rocco Buttiglione invece «il problema non è Francesco, ma l'Udr: il nostro progetto è incompatibile con quello di Prodi».

Se l'addio alla politica pare evitato, irrevocabili sono le dimissioni che l'ex capo dello Stato ha annunciato sempre ieri, dal club del referendum, ormai divenuto «un partito "anti politica", di un qualunquismo raffinatissimo, di un populismo molto ricercato, ma pur sempre populismo». Cossiga ricorda di aver firmato il referendum e annuncia che voterà comunque sì, ma ritirerà la sua adesione «a questo movimento, perché si vuole costruire un partito per fare pasticci. Almeno facciano pasticci di carne per il fine anno...». «Ma se al comitato Cossiga l'abbiamo visto solo per la foto ricordo, e la sua firma non risulta depositata in Cassazione...», è la replica di Antonio Di Pietro. «Vedere insieme Prodi, Fini, Veltroni, Segni e qualcosa che preoccupa», incalza l'ex capo dello Stato. C'è n'è anche per Silvio Berlusconi: il suo progetto di federazione di centro sarebbe «semplicemente un processo di assorbimento di altre cose nell'azienda Fininvest». E ancora: «E' stato Berlusconi ad avere il coraggio di sdoganare definitivamente i comunisti, il giorno in cui ha mangiato la crostata con D'Alema e ha scoperto che non mangiava più i bambini. Quando invece D'Alema si è seduto con noi, è tornato a mangiare i bambini».

Ricostruendo le mosse dei giorni scorsi sullo schacchiere delle Europee, Cossiga conferma la disponibilità ad accettare, «come tributo personale a Prodi», «quattro foglioline di Ulivo» nel simbolo di una lista unica Ppi-Udr guidata dall'«amico Romano». «Quando l'ho detto pensavo che mi saltaste addosso voi - dice Cossiga guardando Mastella e Buttiglione -. Invece (Prodi e i suoi, ndai) l'hanno considerata una provocazione, hanno parlato di un "complotto" con Marini, D'Alema e Romiti». «Ma adesso basta con la farsa - chiude Cossiga, prima del brindisi natalizio -. Godiamoci in pace queste giornate di festa. E vediamo cosa risponde il Ppi».

Aldo Cazzullo

L'ex Capo dello Stato e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

Il fondatore dell'Udr dice anche addio al club dei referendum Di Pietro: è venuto solo per la prima foto

INTERVISTA

LA GUERRA DEI MODERATI

«Attento, Professore»»

L'ex presidente: Amato è in pista

LE polemiche di fine d'anno sul centro, i rapporti tra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e gli eredi della galassia democristiana possono minare la candidatura di Romano Prodi (già presidente del Consiglio) alla Commissione Europea?

Ci sarebbero, e quali, candidature alternative? Può il rifiuto di Prodi a rinunciare alla sua creazione vincente, l'Ulivo, minare il suo futuro di commissario europeo? Sono domande che circolano nella Roma prenatalizia e le abbiamo poste direttamente al senatore Cossiga.

A che punto è la candidatura Prodi come commissario europeo?

«La candidatura di Prodi è stata avanzata da me stesso, e ha poi raccolto l'adesione di Marini, Dini e del presidente D'Alema. Noi, credo di poter parlare anche a nome degli altri proponenti, restiamo persuasi che la candidatura Prodi sia nell'interesse del Paese e riconosca i meriti da lui acquisiti in Italia. La sua resistenza attuale, di cui apprezzo la coerenza etica e politica,

«Senza accordo in Italia non può diventare Commissionario europeo»

ad accettare la candidatura come popolare alle elezioni europee finirà però con il creare grosse difficoltà anche al presidente D'Alema».

Quali difficoltà? Che rapporto c'è tra la dialettica politica italiana e la gestione europea?

«Non vedo come in Europa potrebbe avere libero corso qualcosa che non è né socialista, né popolare. Qualcosa che sarà anche nobile, ma in Europa non esiste: parlo dell'Ulivo. Di fronte alle resistenze di Prodi, noi saremmo costretti, nell'interesse del Paese e dell'Europa, a verificare in che modo potrebbero provocare il fallimento della candidatura italiana. Al punto, magari, da sacrificare l'amicizia di parte, o per meglio dire politica e culturale».

Rischia di saltare la candidatura Prodi?

«L'interesse a una chiarificazione e semplificazione del quadro politico popolare in Italia non può farci dimenticare gli interessi del Paese».

Ha già in mente una candidatura alternativa?

«Di fronte alle resistenze di Prodi dovremmo portarci rapidamente a una nuova candidatura italiana, quella di Giuliano Amato che, per essere socialista, potrebber meglio essere recepito dai nostri partner europei».

Amato? E' già una scelta o solo un'ipotesi?

«Sono decisioni gravi e da prendere subito. In massima parte dipendono dall'atteggiamento politico finale di Romano Prodi in ordine alle sue opzioni definitive, in Italia e in Europa».

La parola passa quindi a Prodi: il senatore Cossiga sembra avere fatto la sua scelta: senza accordo in Italia, niente candidatura comune in Europa».

[r. i.]

Caso Intermetro

Romiti «Mai parlato con La Ganga»

ROMA. «Escludo di aver mai parlato con Giusy La Ganga (ex parlamentare psi, ndr) di problemi legati al finanziamento del partito e escludo che lui mi abbia accennato a questo problema». Lo ha detto oggi l'ex presidente della Fiat Cesare Romiti, intervenendo per la prima volta al processo per il giro di tangenti legato all'Intermetro che lo vede imputato di concorso in corruzione insieme con l'ex responsabile della sede romana della Fiat Umberto Belliazzi. Romiti ha chiesto ai giudici della VI sezione del tribunale di intervenire dopo che La Ganga, convocato in virtù del nuovo articolo 513 come testimone imputato di reato connesso, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Il Pm Giancarlo Amato aveva quindi letto alcuni stralci di verbali di interrogatori dell'ex deputato in cui si faceva riferimento a suoi rapporti con dirigenti della Fiat con particolare riguardo a finanziamenti destinati al Psi. «In 24 anni che sono stato a Torino - ha detto Romiti - ho incontrato La Ganga non più di due-tre volte. Una volta, allo stadio, mi chiese un incontro: era preoccupato perché a Torino stava emergendo un concorrente, Gianmauro Borsano che pareva godere le simpatie di Craxi. La Ganga voleva rafforzare certi rapporti perché temeva di essere escluso dalla vita cittadina». L'ex presidente Fiat è intervenuto una seconda volta dopo la lettura di verbali di interrogatorio riguardanti Clemente Signorone, ex dirigente del gruppo Fiat che si era avvalso della facoltà di non rispondere. In particolare, parlando in merito ai riferimenti fatti da Signoroni alle spese sostenute dal gruppo, ha sottolineato: «Voglio precisare che si tratta di spese regolarmente registrate in bilancio».

Chi non si è avvalso della facoltà di non rispondere è stato, invece, Giuseppe Garesio, segretario regionale del Psi nel periodo 1988-93 sentito anch'egli come testimone indagato di reato connesso, ha parlato di un incontro avuto con Romiti «grazie a De Michelis» alla fine degli anni '80. «Era un incontro a fini amichevoli, mi serviva per creare un clima di consenso e in prospettiva, per la mia carriera politica. Non si parlò di finanziamenti al partito. Sbocchi finanziari ci furono invece con Mosconi e Pomodoro (ex dirigenti di Fiat Impresit, ndr)». [Ansa]

I proprietari del negozio si sarebbero rifiutati di entrare nell'organizzazione dei telefonini clonati

Tre agenti uccisi dalla bomba del racket

Udine, una pista porta agli albanesi

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella camera ardente dell'ospedale Civile di Udine ci sono tre lenzuola macchiate di sangue. Sotto si intravedono i corpi dei tre poliziotti morti nella strage di viale Ungheria, quell'esplosione che alle 5 e 50 del mattino ha svegliato la città uccidendo la serenità della vigilia. «Hanno colpito duramente la polizia, la polizia saprà rispondere», assicura il prefetto Ferdinando Masone, il capo della polizia, il primo che arriva qui nella cappella con i mosaici al soffitto e l'altare di fronte. «Questo grave lutto deve diventare una scossa per la città. Se i responsabili non saranno scoperti dalla giustizia terrena, saranno puniti da quella divina», tuona il vescovo di Udine, Alfredo Battisti.

E la città guarda qui, a Masone che solleva le lenzuola una ad una per un ultimo saluto ai suoi uomini. Chiede che i giornalisti se ne vadano. «E' troppo presto, fare ipotesi, assicura. Ma una pista c'è già, è quella che porta al racket, agli albanesi, al pizzo che arriva da oltre confine, quaranta chilometri da questa città. E a un giro di telefonini clonati e rubati su cui da tempo indagano i carabinieri.

«Ogni pista è aperta, possiamo solo dire che quella bomba era fatta per uccidere», spiega il procuratore capo di Udine Giorgio Caruso. E allora si parte da quella bomba a mano, un ordigno militare a frammentazione tipo ananas, di fabbricazione jugoslava. Un ordigno micidiale, che gli attentatori hanno innescato tenendo chiusa la levetta della sicura con un triplo giro di nastro isolante. La bomba appesa ad un gancio della saracinesca, era avvolta da una scatola di cartoni piena di giornali, forse anche di liquido infiammabile. Le fiamme hanno bruciato il nastro, liberando la spoletta e dando il via all'esplosione.

«Mi sono salvato solo perchè sono tornato sulla volante a prendere un estintore», racconta Paolo Alberto Bianco, il poliziotto rimasto ferito nella strage che ha ammazzato tre suoi colleghi, tutti friulani, da anni sulle volanti, Paolo Cragnolino, Giuseppe Zanier e Adriano Ruttar. Uno di loro, forse senza avvertire il pericolo, si avvicina a quelle fiamme. L'esplosione gli porta via mezza faccia.

In viale Ungheria ora ci sono i mazzi di fiori portati dalla gente del quartiere, dagli abitanti della città, anche dalla squadra di calcio dell'Udinese. Sul pavimento di fronte al negozio ci sono due strisciate di sangue scuro. Gli uomini della scientifica sono al lavoro, con il gesso cerchiano alcuni frammenti della bomba e i vetri della saracinesca arrivati anche a dieci metri. Nella vetrina c'è un buco, neanche un metro, tutto intorno è annerito.

«Ci ha svegliato quel botto, sembrava un grande petardo. Ma quando abbiamo visto i poliziotti stesi a terra, abbiamo capito che era successo qualcosa di grave», dice una signora anziana che dalla finestra guarda viale Ungheria. Un'altra donna giura di aver visto poco prima dell'esplosione un'auto scura ferma davanti al negozio, a bordo una coppia. Troppo poco, per un identikit. Ma anche questo finisce nel fascicolo aperto dal pm Luigi Leghissa, che si occupa del caso.

«Sono già stato interrogato anch'io, non ho mai avuto nè minacce nè richieste di estorsioni. Ma adesso lasciatemi perdere...», è sconvolto Maurizio Fasano, l'altro socio del centro Tim e Omnitel, quattro vetrine in viale Ungheria, altre due in piazza D'Annunzio, d'angolo. Dove si riforniva mezza città. Dove bussavano anche gli albanesi, a chiedere un trattamento di favore, a cercare di ottenere un abbonamento senza documenti, ricevendo un rifiuto. E quel no, da solo potrebbe spiegare la bomba. Quel no, forse accompagnato da una lamentela finita sul tavolo della Questura e dei carabinieri, potrebbe essere all'origine dell'attentato.

«Quei tre uomini hanno pagato con la vita l'impegno generoso al servizio dei cittadini», si inchina il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che domani sarà a Udine per i funerali di Stato, in Duomo. «Gli attentatori hanno cercato di colpire un commerciante che aveva detto no al racket», spiega lei, adesso che è chiaro che non si è trattato di un attentato politico, che l'obiettivo non erano i poliziotti, che solo il caso ha voluto che le volanti arrivassero sul posto proprio nel momento dell'esplosione.

«La città è colpita, la vigilia sarà lutto cittadino», annuncia il neosindaco Sergio Cecotti. Mentre sul tavolo delle autorità arrivano i telegrammi da mezzo mondo politico. Il primo, indirizzato anche ai famigliari dei tre morti, è quello del presidente Scalfaro. «Orrore», scrivono il presidente del Consiglio D'Alema, quello del Senato Mancino, della Camera Violante. Mentre il sindacato autonomo della polizia Lisipo qui a Udine, chiede la pena di morte per i responsabili della strage.

Fabio Poletti

Un'immagine del luogo in cui è esplosa la bomba, davanti al negozio di telefonini, uccidendo tre poliziotti

LO STATO DEBOLE

Città senza difese La mala ne approfitta

PERCHE' Udine?» si chiedono gli udinesi, sbigottiti. E il sindaco: «Nessuno si aspettava una strage in questa città, in questo giorno». E' un ragionamento errato. I nuovi criminali cercano proprio le città soddisfatte e tranquille, per due ragioni: se vogliono raccogliere subito, li trovano il massimo; se vogliono seminare spavento per raccogliere sui tempi lunghi, lì lo spavento sale altissimo. Dunque, purtroppo, Udine va bene. Non «benché sia tranquilla e perbene», ma «proprio perché è tranquilla e per bene».

La polizia di Mestre manda quotidianamente fax ai giornali, ai politici, agli opinionisti, agli amministratori: quando succede una sparatoria a un posto di blocco, una rapina in banca, un sequestro, un'ora dopo ti arriva in casa, depositata dal fax sul tuo tavolo, l'interpretazione della polizia. Così anche stavolta. «Lo ripetiamo da anni - dicono i poliziotti -: troppa malavita e poca polizia, e quella poca vien dispersa per il controllo dei clandestini, un controllo che poi significa indiscriminata accoglienza». In questo modo si realizzano due danni: 1) la polizia va dove non serve; 2) non c'è dove serve. In queste zone (l'Udinese, il Trevigiano, il Padovano, il Vicentino) la malavita ha sperimentato le più lucrose attività: qui sono stati mandati al confino sospetti di mafia, boss della camorra, e queste province sono state subito segnate da sequestri, lunghi, estenuanti, riusciti; qui s'è impiantata una banda di giostrai, specialisti in scippi-lampo, senza rivendita della refurtiva: un fai-da-te con riciclato medio alto e fulminico; lo sconto pronta-cassa; qui scorrazzava la Mala del Brenta, gangsters eleganti e femminee, che chiudevano ogni strage ritirandosi a cenare con pesce e vino bianco. Sono città «buone», autosufficienti, soddisfatte e pacifiche. La malavita vi affonda come un coltello nel burro. Non hanno difese. Molto meno di Torino, Milano, Roma o Genova. Perché? Perché sono abituate ad accumulare, ma non a difendere. Non sono preparate a salvarsi dal racket, perché non sanno cos'è. Hanno sempre pensato che la loro missione era produrre e tutto finiva lì, la difesa del prodotto spettava a qualcun altro. Questo qualcun altro non c'è. Quando la polizia di Mestre accusa il «sistema che premia i delinquenti e massacra i trafficanti di schiavi marocchini», dice esattamente quel che pensa la gente: i servizi che lo Stato rifiuta perché lo Stato non li protegge. Non è che il nemico sia molto forte. E' che lo Stato è troppo debole.

Ferdinando Camon

INTERVISTA

IL TITOLARE DEL NEGOZIO

«Minacciato? Mai, solo liti con albanesi per i cellulari»

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

«Non mi hanno mai chiesto il pizzo, non ho mai avuto una minaccia, se non quelle degli albanesi che venivano al negozio e chiedevano un cellulare senza documenti. Io dicevo no, qualche volta è finita a male parole...», non si dà pace Paolo Albertini, 40 anni, uno dei titolari del negozio di telefonini preso di mira con quella bomba che ha ammazzato tre poliziotti, ne ha ferito un altro e ha colpito anche lui, una scheggia nel piede destro. «Non sono grave. Mi hanno già operato, Natale lo passo qui. Speriamo che tra qualche giorno possa tornare a casa», dice dal letto numero tre, prima stanza a destra del reparto ortopedia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Sotto le coperte bianche si vede l'intelaiatura che tiene sollevate le lenzuola.

Si ricorda cosa è successo, signor Albertini?

«Ero a casa, non erano ancora le sei quando è suonato l'allarme collegato al negozio. Pensavo a un incendio, a un furto. Solo venti giorni fa, in un altro negozio, mi avevano rubato quaranta milioni in telefonini. Ho chiamato il 113, mi sono vestito, e sono corso in viale Ungheria».

C'era già la polizia?

«Siamo arrivati praticamente insieme».

Cosa si vedeva?

«Del fumo, vicino alla seconda saracinesca, quella accanto alla porta d'ingresso. C'era qualcosa che bruciava. Nessuno ha capito che c'era una bomba».

Si è avvicinato alla saracinesca?

«Ho fatto qualche passo, poi mi sono allontanato per telefonare a mia moglie. Volevo rassicurarla, sembrava che non ci fosse nulla di grave al negozio. Quella telefonata, è proprio il caso di dirlo, mi ha salvato la vita. E' bastato allontanarmi di un paio di metri, spostarmi di lato».

E c'è stata l'esplosione.

«Sembrava un tuono, un tuono fortissimo. Ho capito immediatamente che era scoppiata una bomba, che era successo qualcosa di grave. C'era molto fumo, e subito dopo un silenzio irreale. Vedevo i poliziotti a terra, vedevo il sangue dappertutto, ma non si sentiva un lamento».

E' stato lei il primo a soccorrerli?

«Ci ho provato, ma mi sono accorto di essere stato anch'io ferito. Vedevo il mio piede che andava da tutte le parti. Vedevo che era sporco di sangue. Non sono riuscito a fare un passo. Ho preso il telefonino e ho chiamato le ambulanze. Non sono arrivate subito, ci hanno messo qualche minuto, sembrava un'eternità, ma forse è solo una mia impressione. Naturalmente i primi soccorsi sono stati per due dei poliziotti che sembravano ancora vivi. Sono stati i primi ad essere caricati sulle lettighe. Io potevo aspettare, non ero grave».

Perché hanno colpito il suo negozio? In passato è stato minacciato dal racket?

«Nessuno di noi aveva capito che fosse una bomba. Io mi sono salvato perché per telefonare a mia moglie mi sono spostato più in là»

«Mai, l'ho detto anche ai magistrati che mi hanno interrogato poco fa».

Non le hanno mai chiesto il pizzo?

«Io non lo so se questo era solo un avvertimento e poi si sarebbero fatti avanti con richieste estorsive. Io questo non lo so. Ma minacce precise non ne ho mai ricevute».

Si parla del racket degli albanesi...

«Me ne hanno parlato i magistrati. Ma io gli unici albanesi che ho visto sono quelli che si presentavano in negozio, volevano un abbonamento per un telefonino. Spesso si presentavano senza documenti, ho sempre detto no. Qualche volta è finita a male parole, mi hanno insultato, minacciato. Ma come si fa a pensare che poi arrivino anche le bombe... Di albanesi in città ce ne sono tantissimi. Via Trieste, la strada delle prostitute, è ad un passo dal negozio».

Non le hanno mai proposto di acquistare telefonini rubati, di entrare nel giro dei telefonini clonati?

«Mai, lo giuro. In negozio viene gente per bene ma anche certe facce da mascalzoni... Di fronte a certe proposte avrei comunque avuto una risposta sola: no, io certe cose non le faccio. Non lo so se con quella bomba volevano uccidere qualcuno, penso più a un tentativo di intimidazione. Qualche negoziante adesso anche qui in Friuli, come in tante grandi città, inizierà ad avere paura, ne sono sicuro».

E lei, non ha paura?

«Non ne avevo prima, non ne ho nemmeno adesso». **[f. pol.]**

«Attenti, è una spia per tutto il Nord»

La Confesercenti: l'estorsione colpisce anche qui

ROMA

TRE morti e due feriti per una bomba fatta esplodere davanti a un negozio di Udine: per il presidente della Confesercenti, Marco Venturi, si tratta di «una spia per tutto il Nord».

Che cosa intende dire?

«La Confesercenti ha una lunga storia sul fronte della lotta contro il racket. Al '90 risale la nostra prima iniziativa. Oggi possiamo dire che, fatte le dovute premesse sulla necessità di acquisire maggiori dettagli sulla vicenda, tutto lascia pensare che ci troviamo di fronte alla seconda fase del taglieggiamento».

Ovvero?

«In un primo tempo ci sono gli avvertimenti. Il negozio viene derubato, danneggiato, le vetrine rotte. Poi si fa avanti qualcuno con una richiesta del genere: se non vuoi che facciamo di peggio, paga. Quando il negoziante risponde no, allora entrano in azione le bombe o gli incendi per vendetta. Di sicuro il commerciante di Udine si sarà rifiutato di subire un ricatto e i taglieggiatori si sono vendicati. E' questa la spia per il Nord, il segnale che un fenomeno che pensavamo fosse limitato al Sud o ad alcune grandi città del Nord si sta invece rapidamente estendendo anche a realtà meno sospettabili».

Come il Friuli?

«Bisogna correggere la legge antiracket e usare i pentiti per comprendere il fenomeno»

«Esatto, come il Friuli dove dal 1993 al 1997 sono state denunciate oltre 250 persone per estorsione. Certo, non bisogna drammatizzare e pensare a Udine come Reggio Calabria, ma è innegabile che non esistono più le isole felici di un tempo e che quanto è accaduto è una spia di un fenomeno in crescita».

E' in crescita in tutto il Nord?

«In un'indagine condotta nel '96 emergeva una presenza significativa del taglieggiamento a Padova, oltre che a Milano e Torino. Non siamo ai livelli delle città del Sud, ma se si considerano i dati relativi alle denunce il Centro Nord ha raggiunto il 48% dei casi nazionali, quasi eguagliando la quota delle regioni storiche, Sicilia, Calabria, Campania e Puglia che rappresentano il 52%».

Come si spiega quest'espansione al Nord?

«Da quello che abbiamo potuto notare esiste un collegamento con i soggiorni obbligati di mafiosi che dal Sud vengono trasferiti nelle località del Centro-Nord, dove vengono seguiti dai parenti e da una serie di pratiche criminali. Come è accaduto in Versilia come risulta da una nostra indagine specifica».

Quali sono le città del Nord più esposte?

«A Torino e Milano il problema del racket è un fenomeno già piuttosto radicato, ma di sicuro ad essere maggiormente esposte sono tutte le grandi città e i centri industriali. Dalle nostre indagini risulta poi un ulteriore espansione del fenomeno: quello che definiamo il passaggio dal piano terra al primo piano, ovvero l'estensione del ricatto anche agli uffici dei professionisti».

Al di là delle indagini che cosa è possibile fare, in concreto, per lottare contro il racket?

«Bisogna intervenire sulle denunce, incoraggiando i cittadini vittime delle estorsioni. La legge antiracket va dunque corretta immediatamente in questo senso ampliando le possibilità di accedere al fondo antiracket da parte di coloro che, pur avendo pagato il pizzo, decidono di collaborare e denunciare. E' necessario poi utilizzare i pentiti per migliorare le conoscenze sul fenomeno fino ad arrivare a stilare una vera mappa del racket». **[f. ame.]**

La morte alla fine del turno

Uno dei tre poliziotti era in servizio per un favore

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giovane carabiniere che, di pattuglia, ascolta in diretta radio la morte del fratello poliziotto; l'agente che entra in servizio quindici minuti dopo per una cortesia dell'amico che ha cambiato il suo turno ed è morto dilaniato dalla bomba. E' il drammatico intreccio di destini che ha accompagnato la fine dei tre agenti delle volanti caduti ieri a Udine in quell'opera di controllo che i poliziotti conoscono come la «trincea» della strada; traditi anche dal merito delle tempestività e dell'efficienza che li ha portati sul posto l'attimo prima dell'esplosione. Il giovane appuntato dell'Arma è Giancarlo Zannier, 33 anni, di Cassacco, fratello più giovane di un anno di Giuseppe, uno dei poliziotti uccisi dalla deflagrazione. Alle sei meno un quarto di ieri mattina li ha uniti la comunicazione radio che annunciava la tragedia. Giancarlo era all'ascolto proprio quando Giuseppe, intervenuto con tre colleghi di pattuglia in piazzale D'Annunzio, si è avvicinato all'oggetto fumigante che pendeva da una delle saracinesche del negozio di telefonia cellulare. Gli erano al fianco Adriano Ruttar, 42 anni, un poliziotto di grande esperienza, «geneticamente» schivo come tutti gli abitanti delle valli del Natisone al confine con la Slovenia; Paolo Cragnolino, 31 anni, e Paolo Alberto Bianco, 32 anni, l'unico che sarebbe sopravvissuto.

L'esplosione ha annientato Ruttar, il vice sovrintendente con la vocazione naturale all'azione, alla prima fila. E ha colpito a morte Cragnolino e Zannier, che erano poco lontano. Paolo Alberto Bianco è stato raggiunto dalle schegge a un braccio e a una gamba, ma è scampato alla morte.

Ruttar era tornato alle Volanti due anni fa, forse avrebbe preferito lasciare la «trincea» della strada, gli estenuanti pattugliamenti; ma «schivo e silenzioso, concreto come siamo noi delle valli», ricorda il sindaco di Drenchia, Mario Zufferli, non si era sottratto al dovere. Suo figlio Andrea, 13 anni, ha saputo di aver perso il padre dal primo della nonna, che aveva appena ascoltato il primo giornale radio.

Le altre due vittime della deflagrazione di piazzale D'Annunzio, Giuseppe Zannier e Paolo Cragnolino raggiunti da una montagna di schegge, sono sopravvissute solo il tempo del trasporto in ospedale. Zannier, originario di Cassacco, fin da bambino aveva coltivato il sogno di indossare la divisa, di fare il poliziotto, come dal racconto angosciato e dolente della madre. Cragnolino, figlio di emigrati in Svizzera, cresciuto dalle nonne nel piccolo, poverissimo paesino dell'Alta Val Torre, Lusevera, aveva scelto di entrare in polizia «con la stessa voglia di servizio» che lo rendeva amico di tutti, generoso, instancabile, entusiasta della vita», come lo ricordano il presidente della squadra di calcio in cui militava, Franco Negro, e il sindaco del piccolo borgo, Maurizio Mizza.

E' lui che, ad un agente delle volanti di Udine aveva detto, di buon grado, sì al cambio di turno, per quel pattugliamento all'alba che è stato il suo ultimo servizio reso alla città. L'ha rivelato lo stesso collega, affranto, quando, saputo della tragedia, ha raggiunto il piazzale della morte.

E' sopravvissuto soltanto Paolo Alberto Bianco, 35 anni, ferito a un braccio e a una gamba. Lo hanno operato ieri mattina, si riprenderà presto. La forza dell'amicizia per i colleghi caduti lo ha spinto a sostenere ancora sanguinante il primo interrogatorio dei magistrati, per fornire tutte le indicazioni possibili. Ma avrebbe voluto fare di più, come pochi anni fa, a Cividale, quando salvò un ragazzo che aveva deciso di togliersi la vita, lanciandosi dal ponte del Diavolo. Fu decorato con la medaglia d'argento.

Michele Muloni

Pochi rinunceranno alla tradizionale messa di mezzanotte e ai riti religiosi

Natale, istruzioni per l'uso

Spesi seimila miliardi per la festa a tavola

ROMA. Quasi seimila miliardi per pranzi e cenoni, di cui 1400 per vini e spumanti; 1600 per le vacanze all'estero, spese in aumento per i regali. Un Natale ricco, quello del '98: ricco economicamente, s'intende, perché l'aspetto spirituale - dimenticati i venti di crisi e di eurotassa di un anno fa - fatica ad affermarsi: alla tradizionale messa di mezzanotte e a quella di domani andrà un italiano su due - spiega un sondaggio - mentre il 20% lo fa per incontrare altra gente, per vedere il vestito nuovo della vicina di casa e mostrare il proprio.

NATALE: ISTRUZIONI PER L'USO. Il tempo bello fino al 28-29 dicembre favorirà gli spostamenti verso le località di vacanza. I picchi di traffico sono previsti oggi, domenica e lunedì e il 5 e il 6 di gennaio. In questi giorni di abbuffate, dietologi e gastronomi raccomandano di fare attenzione alla genuinità dei cibi e alle «patacche alimentari». In casa, ricordarsi di staccare le luci di albero o presepe se ci si allontana. Fare altrettanto con luce e gas. Attenzione anche ai giocattoli che si regalano ai bambini: da preferirsi quelli su cui figura il marchio «Ce», che certifica la sicurezza del prodotto. Chi è solo può sperare nella gara di solidarietà lanciata dall'Osservatorio di Milano, «Aggiungi un posto a tavola»: 120 famiglie di Roma e di Milano il Capodanno scorso hanno invitato a pranzo altrettante persone sole. I telefoni per chi vuole aderire: Roma: 06.4441319; Milano: 02.861017.

LE VACANZE. Il rapporto della Confcommercio ha fatto i conti agli italiani: solo per i viaggi all'estero si spenderanno oltre 1600 miliardi. Mete preferite: i Caraibi, seguiti dai Paesi mediterranei, soprattutto l'Egitto, e poi le capitali europee e le Maldive. Tre operatori su quattro prospettano il tutto esaurito nelle località montane.

A TAVOLA. «Natale con i tuoi»: il detto vale per la maggior parte delle famiglie. Quelle che varcheranno, invece, la soglia del ristorante spenderanno nel complesso 2500 miliardi. Ogni nucleo familiare, afferma un'indagine svolta dalla Fipe-Confcommercio in collaborazione con la Cirm, pagherà un conto tra le 100 e le 150 mila lire. Per il 4% del totale (pari a 800 mila nuclei) che uscirà di casa sono già all'opera 40 mila ristoranti. La percentuale del pranzo fuori casa sale al 6% al Nord, mentre cala al 2% al Sud. Sui regali, le medie parlano di spesa in aumento. «Ma - fa notare l'Osservatorio di Milano - la maggiore generosità dei ceti medioalti compensa i risparmi delle famiglie meno abbienti».

LA FESTA RELIGIOSA. Un italiano su due andrà alla messa di Natale. E' quanto emerge da un'indagine telefonica condotta dall'Ims per un network radiofonico nazionale, su un campione di 986 persone tra i 18 e i 65 anni. Gli intervistati, di religione cattolica anche se non necessariamente praticanti, hanno risposto che vanno in chiesa a Natale per pregare o perché credenti (59%), ma un buon 20% dichiara di farlo anche «per incontrare altra gente o - motivo più futile - per vedere il vestito nuovo della vicina di casa o far vedere il proprio» (10%). L'8% degli intervistati va a messa perché «spinto o obbligato da parenti e amici» e un 3% lo fa «per abitudine».

> Nove famiglie su dieci hanno realizzato il presepe o l'albero Saranno di oltre duemila miliardi i conti pagati nei ristoranti

CITTA' INQUINATE. Napoli centro è quasi una camera a gas, Roma e Milano rischiano il soffocamento, e anche Firenze e Torino non respirano aria pura perché i livelli di benzene registrati sfiorano il limite massimo previsto dal decreto in vigore fino al 31 dicembre e superano abbondantemente quelli che saranno introdotti nel gennaio 1999. Questi gli allarmanti risultati di un'indagine condotta da Legambiente in cinque città nel periodo dello shopping natalizio. Nessun campione analizzato ha registrato concentrazioni inferiori ai livelli massimi di legge. A Napoli sono stati raggiunti 47,2 microgrammi per metro cubo (15 l'attuale soglia di attenzione, 10 quella che sarà introdotta il mese prossimo). A Roma sono stati toccati i 21,4 microgrammi, a Milano i 18, a Firenze i 16, mentre a Torino sono stati sfiorati i 15.

REGALI E ALTRO. Non saranno distrutte le centinaia di capi d'abbigliamento contraffatti sequestrati dalla polizia di Palermo. Maglioni, camicie e pantaloni delle case di moda più prestigiose falsificate ad arte, del valore di 25 milioni, andranno a vestire gli anziani ospiti di una casa di riposo. Una catena di negozi milanese ha invece regalato ai suoi clienti oltre cinquemila schedine del Superenalotto. Nel segno dell'Euro la nuova versione del «Monopoli»: il tradizionale gioco da tavolo introduce la doppia contabilità. Qualche curiosità la regala «Grazie in tutte le lingue» (editore Bompiani), un libro scritto dallo psichiatra napoletano Claudio Ciaravolo. L'autore ha stimato che la parola «grazie» viene pronunciata 36 miliardi di volte al giorno. Non solo: in kinyaruanda (una lingua parlata in Ruanda) vi sono venti parole per dire «bue», ma nessuna per dire «neve». Gli esquimesi, al contrario, hanno 70 modi per dire «neve» e nessuno per dire «bue». La parola «grazie», invece, è presente in tutte le lingue del mondo. Di tutt'altro genere i «consigli per gli acquisti» di suor Germana, contenuti nel libro «Il Natale ritrovato, far festa in famiglia» (editrice Ancora). Per il papà superimpegnato: «Fissa anche un appuntamento con la famiglia»; per la mamma: «Chiedi ai tuoi figli che cosa intendono regalare a qualche bambino in difficoltà»; per il figlio: «Fai qualche servizio di casa e metti in ordine la tua stanza facendo un inventario di tutto quello che hai». [s. man.]

Il sacerdote

«Consumare senza sprecare e aprire la porta a chi è solo»

Shalom, salam, mir, peace, paz, paqe, pax: ci sono centinaia di modi, di lingue e di dialetti per dire «Pace». Il mio consiglio, ma io chiamerei piuttosto auspicio, desiderio e impegno, è che ci si sforzi di impararne tanti, di sentirli tutti nostri, quasi come fosse una preghiera, una poesia del Natale. Una poesia da testimoniare, più che da recitare. Da tradurre nelle cose di tutti i giorni e non solo nelle ricorrenze una volta l'anno.

Quella che ci attende domani non è, però, ricorrenza: è festa autentica e piena. La festa per una nascita che è, prima di tutto, annuncio di speranza e di pace per tutti, un patto di fedeltà e una promessa di salvezza che lega Dio e gli uomini. Ma se sono molti i modi di pronunciare quella parola, il suo significato è invece universale: vuol dire giustizia.

«Pace in terra», è scritto: dunque fare e chiedere, aspettarsi e promuovere quella giustizia che è pace realizzata e vera riguarda gli uomini. E' responsabilità e assieme ricompensa per ciascuno di noi, quale che sia la lingua in cui viene pronunciata quella bellissima parola, la religione che si professa, il credo in cui ci si riconosce, le culture che si sentono come proprie, le società in cui si vive, le comunità cui si appartiene, i riferimenti che ci aiutano a scegliere.

> Bisogna imparare a preferire la gioia degli affetti e dello stare assieme a quella degli oggetti

Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza dignità, non c'è dignità senza diritti, non ci sono diritti senza legalità, non c'è legalità senza giustizia. Gli anelli di questa catena di libertà sono uniti l'un l'altro: se li si spezza anche solo in un punto, la pace si allontana e l'uomo diventa prigioniero.

La nostra vita di tutti i giorni ci mostra spesso conflitti, che sono talvolta subiti, altre volte prodotti, altre ancora accettati per impotenza, indifferenza o rassegnazione. Sono fratture che vanno sanate, ricucite e ricomposte per ritrovare veramente la pace.

La festa, allora, diventa anche occasione e richiamo di coerenza e, assieme, di rispetto per quelle altre lingue, religioni, credenze, culture.

Fare festa al Bambino ci chiama a condividere la gioia con i bambini, ricostruendo con loro e per loro le ragioni della speranza, il dono più bello. Con loro e per loro: con quanti vivono serenità e attenzioni e con quelli già segnati da fatiche e privazioni, da schiavitù e violenza; per gli uni e gli altri, poiché il futuro, il secolo che viene, il millennio che è alle porte, riduca le distanze che li separano. Perché la pace è una per tutti: non può avere confini geografici e barriere, può solo chiamare con nomi diversi un messaggio che è universale e indivisibile.

Il futuro è promessa che spetta a Mario, Mohamed, Isac, a Isabel, Sarah, Fathma o Giovanna, in eguale misura e con lo stesso diritto. Un futuro che si costruisce oppure che si tradisce ogni giorno: sui banco di scuola o su quello del lavoro precoce, giocando ai giardini o lavando vetri al semaforo, in una famiglia unita o in quella frantumata dalle migrazioni, dentro le pareti di casa o sotto i bombardamenti. L'alternativa tra costruire e tradire, tra adoperarsi e negare, è netta, scegliere comporta consapevolezza e responsabilità di ciascuno. Ma il futuro che ci è chiesto di garantire ai più piccoli non è solo fatto di protezione, di sostegno, di benessere materiale, di rispetto: è tutto questo e assieme qualcosa di più. E' attenzione educativa, è sforzo di coerenza nel vivere per non perdere mai di vista i significati e i valori, senza i quali il futuro potrebbe essere comunque desolante e povero.

Educare è una parola importante e impegnativa, proprio come la pace, non ci si può limitare a pronunciarla, bisogna tradurla nei gesti e nelle relazioni quotidiane. E' una responsabilità che non significa solo aiuto a fare crescere: è impegno a crescere assieme, a educarsi assieme. Bambini e adulti, società e istituzioni, amministratori e cittadini.

Educarci alla pace e alla giustizia può significare anche educarci a vivere per davvero la festa, a consumare senza sprecare, a suddividere le risorse, a non gioire tanto degli oggetti quanto degli affetti, dello stare insieme, dell'incontro, dell'aprire la porta a chi è solo e a chi ha freddo.

Questo educarci ed educare vuol dire ascoltare e accogliere sino in fondo l'annuncio che si ripete da duemila anni. E' il miglior modo di fare festa ai nostri bambini, di fare pace in terra e con Dio.

don Luigi Ciotti

Lo psicologo

Amore e regali contro lo stress

Il Natale renderà forse un po' più buoni, ma di sicuro per molti è fonte di depressione. «Si è perso il contenuto originale della festa», spiega lo psicanalista Aldo Carotenuto. «Le persone si nevrotizzano, comprano regali perché non sanno dare le cose che hanno sostanza». Anche l'alto consumo di dolciumi ha una spiegazione, secondo Carotenuto, che va oltre la semplice tradizione o golosità: «Si mangia di più per colmare un vuoto interiore e si preferiscono i cibi dolci per cercare di recuperare la dolcezza della vita che si è persa».

La depressione Natalizia sarebbe un problema diffuso, «che coglie tutti senza che nessuno abbia la forza di dirlo. Si finge, perché così vuole il nostro Natale. C'è nostalgia per il vero Natale, per il suo significato originario legato alla nascita. In questo periodo aumenta sempre il numero di suicidi perché più forte si evidenzia la carenza e la falsità dei rapporti umani. Essere indotti a divertirsi porta alla distruzione dell'individuo».

Secondo lo psicanalista, «è necessario raccogliersi in se stessi, trovare risposte autentiche». Un consiglio più pratico per coloro che sono angosciati? «Chi ha una persona da amare, la ami».

Il meteorologo

Rischio nebbia Attenti al Nord

Un dicembre dall'andamento climatico come quello di quest'anno non si verificava da tempo. Sino ad ora la nostra penisola ha subito tre incursioni di aria molto fredda e altrettante ondate di maltempo che hanno penalizzato essenzialmente il centro Sud. Per la felicità degli amanti degli sport invernali e degli operatori turistici, le località alpine e quelle appenniniche sono tutte innevate, le prime grazie soprattutto alla neve artificiale: le rigide temperature hanno consentito ai cannoni di lavorare a «pieno ritmo».

A completare il quadro sta intervenendo l'alta pressione delle Azzorre, che è sinonimo di beltempo. L'anticiclone darà infatti vita a una congiuntura meteorologica favorevole, destinata a protrarsi per tutto il periodo natalizio. L'aria mite atlantica provvederà a mitigare il freddo, a impedire altri episodi di maltempo, anche se non mancheranno delle temporanee nuvole passeggere, sia oggi sia domani, giorno del Santo Natale.

Cielo sereno, temperature miti, ma incubo nebbia. Quasi inevitabile in questo periodo dell'anno l'associazione del beltempo in montagna con la scarsa visibilità sulle zone di pianura, in particolare di quella Padana.

Non solo, nei prossimi giorni, perdurando questa situazione di stabilità meteorologica, le condizioni di visibilità saranno sempre più critiche, specialmente durante la notte e la mattinata. Le nebbie investiranno le pianure del Nord e del centro Italia.

Sarà questo il parametro meteorologico più importante in questi giorni caratterizzati da grande traffico.

In prospettiva, nebbie a parte, le giornate più soleggiate e con temperature diurne piuttosto miti, saranno quelle di sabato, giorno di Santo Stefano e di domenica prossima, con l'unica eccezione per quanto riguarderà le zone alpine centro occidentali. Su queste regioni dal pomeriggio di domenica il cielo si velerà di nuvole e in serata saranno possibili deboli nevicate, che sicuramente saranno accolte con soddisfazione dagli sciatori del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Per quei pochi fortunati le cui vacanze si protrarranno fino all'inizio dell'anno nuovo, possiamo anticipare che proprio prima che il 1998 si concluda, cioè tra mercoledì 30 e giovedì 31 dicembre, il tempo cambierà. Con molta probabilità si registrerà una nuova ondata di maltempo che porterà in eredità per l'anno che verrà neve fresca, quantomeno su tutto l'arco delle Alpi.

Marcello Lofiredi

Corridoi deserti, la tradizionale messa dei potenti, Montecitorio invasa dai regali

Il presepe è entrato nel Palazzo

Per anni il Natale nel Palazzo è stato caratterizzato da corridoi deserti, montagne di biglietti augurali che gli onorevoli inviavano agli elettori e piramidi di regali che gli stessi onorevoli ricevevano dagli stessi elettori come ringraziamento per qualche raccomandazione andata in porto. Unico momento davvero legato all'occasione: la messa natalizia nella cappella di Montecitorio a via del Cenacolo. Un evento con i suoi habitué, primo fra tutti l'intramontabile Giulio Andreotti.

Anche quest'anno il canovaccio perlopiù si è ripetuto. Palazzo deserto e messa dei potenti con il presidente della Cei, Camillo Ruini, e Romano Prodi. A Montecitorio sono arrivati più regali, ma ne sono partiti di meno dato che pure la politica deve stringere i cordoni della borsa. Ad esempio, a Palazzo Chigi lo staff di D'Alema ha scoperto che non c'è più un fondo per i regali natalizi. Lo ha tagliato l'anno scorso Prodi.

Gli unici che hanno speso anche quest'anno in doni per i colleghi sono, guarda caso, i candidati al Quirinale: il presidente del Senato, Nicola Mancino, quello della Camera, Luciano Violante, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino.

Si dirà, quindi, che il Natale '98 non ha portato nulla di nuovo nel Palazzo dei Faraoni. Non proprio. Sembrerà paradossale ma la tradizione di Montecitorio è stata sconvolta dall'apparizione di un simbolo natalizio. Per la prima volta in quelle sale dove navigano gli uomini di potere è stato allestito un presepe, dono del laboratorio artigianale del carcere minorile a cui l'anno scorso, proprio a Natale, Luciano Violante aveva devoluto 15 milioni stornati dal suo fondo di rappresentanza.

Nell'anno di grazia '98, dopo mezzo secolo di Repubblica, per la prima volta da queste parti si sono viste le statuette dell'asinello, del bue, della Madonna, di San Giuseppe e del Bambinello. Sono apparse per merito di un presidente della Camera figlio di madre ebrea e, a quanto pare, agnostico. I maligni dicono al solito che il gesto è figlio di un'accurata strategia per approdare al Quirinale. Come del resto tutto, di questi tempi.

Ma forse dietro c'è qualcosa di diverso. Allo scadere nel millennio, negli anni della New Age, anche il Palazzo dei Faraoni ha un desiderio di religiosità. Lo si vede nella pianta del piazzale di Montecitorio che dopo la ristrutturazione dall'alto offre il disegno di un candelabro ebraico. Oppure dall'insolita scena che ha visto domenica 29 novembre un gruppo di parlamentari arabi in visita a Montecitorio prostrarsi verso la Mecca dopo essersi tolti le scarpe e aver studiato la bussola. Purtroppo per loro la direzione della tomba del Profeta corrispondeva a quella del ristorante della Camera.

In questa sorta di Pantheon del potere, che mette insieme, come è giusto, laici e religiosi di ogni credo non poteva mancare il presepe. C'è quasi da chiedersi perché non ci abbiano pensato prima, perché questa novità nella tradizione del Palazzo sia frutto della voglia di Natale di un giovane delinquente, per stare appresso alle classificazioni sociali. Ma forse anche questo è spiegabile: se quel giorno, il 25 dicembre, ha davvero un senso, il palazzo del Potere non può che essere deserto.

Augusto Minzolini

Aumentano gli italiani che passano le feste all'estero: Caraibi ed Egitto mete preferite

IL 25 DICEMBRE NEL MONDO

GLI AUGURI DEL PAPA. Giovanni Paolo II ieri ha pronunciato forse il discorso più breve del suo pontificato: venti righe appena, dedicate alla «tenerezza» del padre che ha donato all'umanità il proprio Figlio. «Nel silenzio della notte santa - ha detto Wojtyla - il mistero della divina maternità di Maria rivela il volto luminoso e accogliente del Padre»

BAGHDAD, LA FESTA DOPO LE BOMBE. Un venditore ambulante di decorazioni natalizie attende i clienti in una via della capitale irachena. Soltanto il 5 per cento della popolazione dell'Iraq è di fede cristiana. Quest'anno il Natale e il Ramadan, il mese più importante della religione musulmana, dedicato al digiuno e alla preghiera, sono stati celebrati nello stesso periodo

BABBO NATALE CON GLI OCCHI A MANDORLA. Un operaio cinese si riposa accanto a una statua di Babbo Natale posta all'ingresso di un ristorante lungo la via Huaihai, una delle più popolari strade dello shopping a Shanghai. La metropoli cinese sta vivendo una crescita vertiginosa del commercio

L'ABETE DELLA SPERANZA IN BOSNIA. Un'immagine natalizia nella base militare di Rajlovac, dieci chilometri a Ovest di Sarajevo. Un capitano e un sergente francesi delle forze di pace della Nato in Bosnia decorano un abete. Oggi il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera e il capo di stato maggiore dell'Esercito Francesco Cervoni saranno a Sarajevo per fare gli auguri ai 1900 soldati del contingente italiano

Il dietologo

Mai raddoppiare il primo piatto

Visto che la gente ama iniziare la festa di Natale l'8 dicembre, prolungando questo periodo fino all'Epifania, ormai le pubblicità dei panettoni e le cene augurali iniziano un mese prima del dovuto. Il pasticciere ne gode, ma la salute ne risente. Si mangia troppa roba e si introducono tanti grassi. Come fare per far sì che il palato goda e il corpo non soffra?

E' sufficiente seguire la semplice e saggia regola dei «65 giorni festosi e 300 virtuosi». Ciò corrisponde, in una settimana, praticamente a mangiare sei giorni con moderazione e nella norma, e a un giorno di libertà eno-gastronomica. Aggiungiamoci a queste cinquantadue domeniche anche il periodo di ferie estive, il Natale, appunto, la Pasqua e a qualche ricorrenza importante, ed ecco applicata la regoletta magica. Come nutrirsi dunque? Il problema più grosso è quello degli innumerevoli pranzi e cene che si accavallano, quasi fossimo alla fine di un periodo di carestia, o nel Terzo mondo. Troppi pasti significano molta sofferenza dell'apparato digerente e del cuore e allora è bene ricordarsi della legge del compenso: se, ad esempio, mangio tanto a pranzo, farò seguire una cena molto leggera, ricca soprattutto di fibra vegetale, cioè verdure e frutta e un po' di legumi. Ma come fare invece a preparare un pranzo natalizio o di fine anno che abbia le connotazioni dietetiche e che quindi favorisca benessere fisico e psicologico? Natale si caratterizza più per alcuni piatti tradizionali che non per la quantità generica dei piatti di portata. Il cappone, il tacchino, la gallinella o altro e soprattutto il panettone, il pandoro, gli struffoli, ecc... Allora impostiamo le altre portate a corollario di questi piatti principali. Per antipasto tante verdure calde, al forno e non fritte associate ad aromi e spezie. Come primo, un piatto classico, come gli agnolotti o ravioli o tortellini, ma non per questo eccessivamente condito di grassi e salse, tipo besciamella. Solo un primo piatto e non la classica accoppiata, ad esempio, di agnolotti e poi di risotto, è proprio sufficiente anche perché fa da staffetta al piatto principe. Il secondo piatto, appunto, che sarà accoppiato ad erbette condite con aceto balsamico e un po' di buon olio extravergine di oliva, senza abusare. Il dessert sarà il classico dolce tradizionale regionale, che appagherà oltre che il palato anche il cuore, perché mangiare del panettone o degli struffoli significa anche ritornare bambini e godere anche in salute. Il tutto naturalmente associato ad un buon vino, che non può mancare a Natale e alla fine del pasto più un moscato o uno spumante italiano, che non ha nulla da invidiare al pur buono champagne francese. Così facendo non solo non esageriamo con le calorie, ma garantiamo un'ottima digestione e mettiamo le basi per recuperare velocemente senza grandi sacrifici. Buon pranzo natalizio dietetico!

Giorgio Calabrese

Il critico tv

Muti ed Eduardo e Victor Victoria

Cuba 1998, è ufficiale: il giorno di Natale si festeggia. Ed è la prima volta. Enzo Biagi lo racconta questa sera alle 20,35 su Raiuno, in uno speciale del suo programma «Il fatto». Un Natale diverso, da tenere d'occhio, in mezzo a tanti programmi d'occasione, a tanti vecchi film, scelti sapendo che, durante le feste, il pubblico tiene accesa la televisione, ma non la guarda. Quindi le reti non sprecano i bocconi migliori, ma preferiscono affidarsi alle repliche, alle trasmissioni tradizionali. Che devono accontentare soprattutto i bambini. E quindi, dopo Biagi, chi non cambia canale troverà il Cappellaio Matto, Baron Tricheco, la Lepre Marzolina: «Il paese delle meraviglie», insomma, un classico dell'animazione di Walt Disney. Su Canale 5, musica: Cristina Parodi presenta alle 21 dall'Aula Paolo VI «Natale in Vaticano», un concerto eterogeneo dove Al Bano canterà l'«Ave Maria» di Gounod, e i Manhattan Transfer «Have Yourself a Merry Little Christmas». La Scala, nonostante le recenti polemiche della prima di Sant'Ambrogio, è sempre la Scala: e dunque chi ama la classica dovrebbe tenere d'occhio il «Concerto di Natale» che Riccardo Muti dirigerà domani a mezzogiorno e mezzo su Raiuno, in memoria di Giorgio Strehler, scomparso giusto un anno fa. Musiche di Pergolesi e Porpora. Julie Andrews, ci hanno informato le cronache, non potrà più cantare, per i suoi problemi alla gola: domani alle 14, su Canale 5, la potremo rivedere (se non risentire, dato che è doppiata) in «Tutti insieme appassionatamente», un musical che nel '65 vinse cinque Oscar. Domani alle 20,35 sarà poi su Raitre, nella commedia patinata «Victor Victoria», dove recita vestita da uomo. E per finire le feste in bellezza, sabato su Raidue, alle 22,35, «Natale in casa Cupiello», di Eduardo. Non sarà originale, ma è un capolavoro.

Alessandra Comazzi

LA SPESA PER I REGALI

	Fino a 100.000	Da 100.000 a 300.000	Da 300.000 a 600.000	Da 600.000 a 1.000.000	Oltre 1.000.000
MILANO	14,7%	29,5%	31,1%	12,6%	12,1%
TORINO	23,8%	32,7%	25,5%	10,3%	7,7%
GENOVA	22,0%	33,0%	26,0%	12,5%	6,5%
VENEZIA	33,7%	33,9%	14,7%	10,3%	7,4%
BOLOGNA	30,5%	40,0%	15,4%	8,8%	5,3%
FIRENZE	21,2%	39,9%	25,7%	7,1%	6,1%
ROMA	26,0%	41,5%	20,5%	8,0%	4,0%
NAPOLI	33,4%	38,8%	19,5%	5,3%	3,0%
BARI	35,5%	37,0%	20,5%	4,0%	3,0%
PALERMO	32,8%	45,3%	16,1%	3,3%	2,5%
CATANIA	33,0%	40,4%	18,1%	6,4%	2,1%
CAGLIARI	35,0%	41,5%	15,5%	5,0%	3,0%
TOTALE	28,4%	38,0%	20,7%	8,0%	4,9%

Come evitare una gaffe

La sorpresa di un buono cena per due

Tutto è pronto per il cenone della vigilia, le candele rosse al centro del tavolo le accenderemo all'arrivo dei primi ospiti. Suonano al citofono, rispondi, apri il portone e vai in camera tua a indossare giacca e cravatta. Sei al terzo trafelato tentativo di nodo alla cravatta quando tua moglie irrompe nella stanza al grido: «Hanno portato dei regali anche per noi!». «Ma non avevamo detto quest'anno niente doni tra adulti, pensiamo sol ai bambini». «Sì, ma loro dicono che non si tratta di regali veri e propri ma solo di un pensiero. Sono carichi di pacchi». «Peggio per loro». «E no, non possiamo fare questa figura, scendi sotto a comprare qualcosa». Sono quasi le otto di sera del 24, i negozianti sotto casa stanno abbassando le saracinesche e sognano una doccia, un letto e dormire 24 ore di fila. Sono disfatti della stanchezza ma la disperazione che leggono nel tuo sguardo li commuove e fermano a metà la discesa della saracinesca. Vediamo un po': dal giornalaio sono rimaste cassette di film hard, il corso di pesca subacquea nel Mar Rosso e il corso di cucina di Suor Germana. Vada per quest'ultimo, lo regaleremo alla zia che a cena racconterà con dovizia di particolari che ha appena conseguito le insegne di Cordon Bleu, superando un esame durissimo. Compriamo anche delle cassette audio sulle quali riversare le canzoncine di Natale cantate dal nipotino, dimenticando che il registratore è rotto da un mese e ci siamo sempre dimenticati di farlo riparare. L'altro negozio semiaperto è quello dei commestibili; sono rimaste confezioni di aringhe affumicate, barattoli di mostarda di Cremona, scatole da mezzo chilo di tonno e di filetti di acciughe: prendiamone una per tipo. Non osi chiedere al negoziante che ti confezioni un pacco regalo; ti fai dare carta e nastri, paghi, auguri Buon Natale e vai a chiuderti in bagno a lottare invano contro chilometri di nastro adesivo e fiocchi. Al di là della porta senti che gli ospiti domandano dove sei andato a cacciarti. Durante la cena non avrai modo di comunicare a quattr'occhi con tua moglie; sparecchiata la tavola, al momento dello scambio dei regali, rientrerai in sala con le braccia piene dei tuoi mostruosi e bitorzoluti pacchetti. In tempo per assistere alla scena di tua moglie che distribuisce i regali preparati da lei, suscitando gridolini di gioia. Solo dopo che l'ultimo ospite si sarà congedato, riuscirai ad avere da lei una spiegazione: «Ero sicura che non ce l'avresti mai fatta a trovare qualcosa di decente, così mi sono ricordata che in un cassetto della scrivania tenevi una raccolta di biglietti da visita dei ristoranti che ti sono piaciuti. Così li ho presi, ho scritto sopra *Buono per una cena per due persone* e li ho distribuiti. Sono stati molto apprezzati». Tu prendi un respiro lungo prima di dire qualcosa, in fondo è Natale, siamo tutti più buoni. Poi domandi: «Almeno hai fatto una lista dei ristoranti che hai regalato?». «No», è la risposta, «che bisogno c'era di farla, il nome e l'indirizzo del locale erano stampati sopra il biglietto».

Bruno Gambarotta

L'enologo

Il brindisi è targato «Asti»

E il vino? Un classico che non tramonta anzi da qualche anno a questa parte è tornato tra i regali più graditi, con due sostanziali novità: il ruolo diverso delle donne e il tramonto delle confezioni di fantasia. A scegliere un dono enologico non sono più solo gli uomini. Da quando il vino, anche quello di qualità, ha fatto la sua comparsa sugli scaffali dei supermercati, le donne sono più attente. Sul fronte «packaging» decisamente out i mappamondi o i bauletti pirateschi. Meglio la cassetta di legno o l'astuccio in cartone, quel che conta è la sostanza. «C'è un terzo elemento che sta emergendo - annota Giovanni Longo, da Legnano, presidente dell'associazione Vinarius che raduna 109 enoteche professionali in Italia e nel mondo - i consumatori badano molto alla qualità, al nome e sembrano meno oppressi dall'obbligo degli abbinamenti: un Barolo si può bere con decine di piatti e non solo con cacciagione o formaggi stagionati, come imponeva il bon ton di un tempo». E i prezzi? Si possono fare follie, ma si può bere bene anche senza dissanguarsi. Facciamo l'ipotesi che per il pranzo di Natale una famiglia stanzi centomila lire in vino. Che lista ne esce? Ecco un esempio di buon rapporto qualità prezzo: aperitivo con spumante Tulento della Cesarini Sforza Trento doc, oppure un Banfi classico o un Fontanafredda Contessa Rosa (dalle 15 alle 22 lire a bottiglia); tra i bianchi un Franciacorta Cà del Bosco, oppure un Gavi Villa Sparina, un Roero Arneis Damonte (circa 15 mila). Per i rossi il Piemonte domina grazie al rinascimento della Barbera, tra le tante il «Goj» della Cascina Castlet di Costigliole oppure la mitica Monella di Braida, o la Barbera d'Alba di Oddero. E ci sono anche il Dolcetto di Diano o di Dogliani e il Grignolino (dalle 10 mila in su). Con il panettone l'aromatico Asti o il Moscato. Ricercatissima la nuova versione classica «Asti De Miranda» (circa 30 mila) della Contratto che ha conquistato i «tre bicchieri» della guida del Gambero rosso.

Sergio Miravalle

Il riciclatore

Imparate a rifare i pacchetti

Il riciclaggio dei regali è arte povera. C'è posto per l'inventiva, il reperimento, l'eventuale assemblaggio, la recitazione. E' di altissimo livello intellettuale la soddisfazione che offre l'ammodernamento di un vecchio oggetto inutile trasformato con un ritocco materiale o un tocco letterario (una dedica) in un'iniziativa nuova e originale e ad personam. Il vero grande riciclatore ha superato il concetto del risparmio, e tiene lontanuccio anche il concetto della trovatina, dell'idenzza, del lampo di ingegno in extremis, con subito odore di bruciato. Il vero grande riciclatore non «lavora» soltanto nei giorni affannosi prenatalizi, quando magari gli arriva un regalo che senza suo merito gli risolve una situazione, ma si prepara in lunghi cicli e anzi ricicli di tempo, mettendo da parte regali lì per lì assurdi, allenandosi i riflessi con continui esercizi di accoppiamento: questo potrebbe andare bene per quello... Fra l'altro il riciclaggio programmato, bene scandito negli anni o almeno nei mesi, nonché controllato con calma, evita il rischio di accompagnamento di nascosti biglietti rivelatori, dediche non lette, incisioni beffarde che annullano o ridicolizzano, magari con le semplici iniziali del riciclatore, tutto un progetto di smistamento.

Comunque, per un riciclaggio affannato e non infamante bisogna poter contare su una creatura di solito donna, che sappia rifare parcheggi nonché il primo genio del mondo sa fare un pacco come l'ultima commessa di negozio) e cercare ed annullare ogni traccia compromettente. Il riciclaggio è lavoro, è rischio, è brivido, è soddisfazione. Sublime è chi ricicla dicendo che ricicla, ma dicendolo in modo che il nuovo destinatario creda che bluffi.

L'aneddotica del riciclaggio è imponente, arrivando sino all'effetto boomerang. Ma sono necessari sfrondamenti. E' riciclaggio il disfarsi di un oggetto ricevuto in regalo, visto e ammirato e invidiato e concupito dalla persona alla quale finalmente questo oggetto viene smistato, sapendo che lei lo gradisce più di ogni altro regalo? Formalmente sì, sostanzialmente no. E se lo ho in mente di regalare un certo libro, e lo ricevo e lo smisto, non c'è arte povera (a proposito di libri anzi di non libri, consigliamo una dedica inviando una scatola di cioccolatini riciclata rispettando le scadenze dei prodotti alimentari, un mazzo di fiori riciclabile al volo: «Avevo pensato di regalarti un libro, ma ho saputo che ne hai già uno»).

Per sintetizzare i consigli: la dedica è essenziale, distrae, protezza, intenerisce. E molta attenzione. Memorabile un raccontino di Achille Campanile. Lui, povero, vuole regalare a lei un vaso prezioso. Costa troppo, mente da fare. Ma il vaso sfugge di mano al padrone del negozio che glielo sta mostrando, va in pezzi. Lui chiede cosa vale adesso. Niente, è la risposta. «Me lo può incartare, le do 10.000 lire?». «Meglio che niente». Lui attua un parariciclaggio: arriva a casa dell'amata, le mostra il pacco, la carta è quella del negozio davanti alla cui vetrina tante volte si sono soffermati. Lui inciampa, lascia cadere il vaso. Simula il pianto. «Era per te». Lei intuisce il regalo, è incantata: «Conta il pensiero, grazie, ti amo». Lui le porge il pacco, lei lo apre, dentro ci sono i pezzi del vaso, ogni pezzo dentro la sua brava cartavelina.

Gian Paolo Ormezzano

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.T. esclusa http ://www.renault.it

HAU'OLI LANUI. KONTAN KNOJE. URUHAU HARAREI.

{Augui.*}

Chiudi i bagagli : si parte : climatizzatore a basso assorbimento e ricircolo, di serie su tutta la gamma : clic : servosterzo di serie su ogni versione: clic : clic : ***oltre 800 km con un pieno per la versione 1.9D*** : clic : Sistema esclusivo Renault di Protezione con airbag ad azione progressiva ed integrata con i pretensionatori delle cinture : *clic* : *clic* : **telaio rinforzato a deformazione matriciale** : *clic* : **airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti i modelli** : clic : clic : ABS con ripartitore elettronico di frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile con analisi e autoregolazione secondo lo stile di guida, il profilo stradale, l'intensità di frenata : *clic* : *clic* : respira : cambia rullino : si riparte.

(*in hawaiano, creolo, maori)

RT 12 14 19D	S 16	RXT 14 16 19D	Rxt 16	PROACTIVE 16
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full-size ad alto rendimento, antibloccaggio, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici				
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta a protezione ravvicinata anti-colpo di frusta, fendinebbia			
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali		
			cambio a logica flessibile	

CLIO a partire da ***L. 19.950.000****:
climatizzatore, servosterzo e airbag conducente
di serie su tutta la gamma.

100
Renault.
Da cent'anni
motore d'idee

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Braccio di ferro tra l'Italia e «Apo», che vuole «garanzie di sicurezza e non clandestinità»

D'Alema: Ocalan se ne andrà

Trattativa serrata, forse è già partito

ROMA. Braccio di ferro fra Italia e Ocalan. Il leader del Pkk ha accettato di lasciare il nostro Paese ma continua a ritenersi insoddifatto delle garanzie di sicurezza che gli vengono offerte. Il governo sta esercitando in queste ore una forte pressione su di lui.

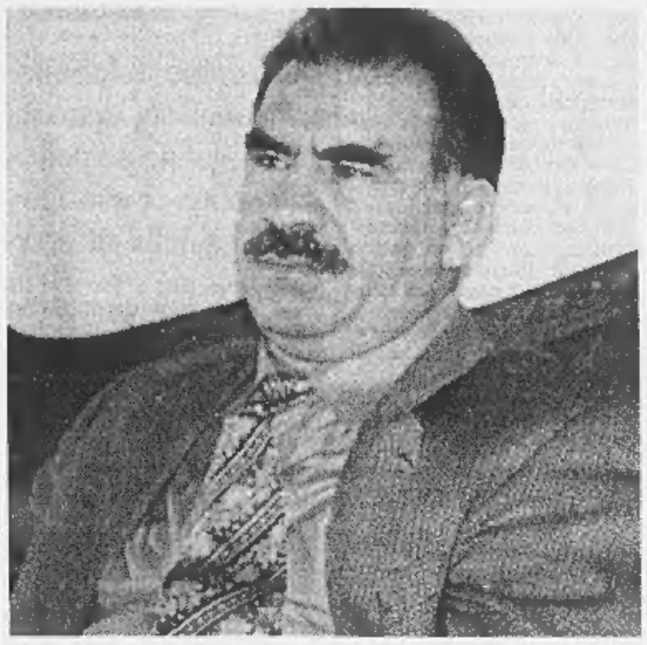
Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, lo incalza: «Ritengo che l'esito più probabile della vicenda è che se vada». Ma poi, pur negando una trattativa in piena regola, ammette le difficoltà: «Non possiamo imporglielo perché rischia la vita ma è un uomo libero può andare dove vuole». Nella villetta che ospita Ocalan all'Infernetto si susseguono incontri a ripetizione per trovare l'accordo decisivo. «Ocalan ha deciso di andarsene ma ci sono ancora dei particolari da definire» conferma Ramon Mantovani, il deputato di Rifondazione che lo ha accompagnato da Mosca a Roma. «Siamo alla stretta decisiva» dice Stefano Boco (Verdi). Gli uomini del Pkk non fanno mistero della serrata trattativa in corso con l'Italia: «Poniamo tre condizioni precise, garanzia per la sua sicurezza personale, garanzia di poter fare attività politica lì dove andrà; garanzia di essere ricevuto ufficialmente dal paese terzo e non come un clandestino». Ahmet Yaman, portavoce del leader del Pkk, aggiunge: «Quando tutto questo sarà chiarito, l'ultima parola spetterà ad Ocalan, a lui e solamente a lui». Le autorità italiane vogliono chiudere il caso al più presto, c'è addirittura chi ha assicurato ai vicini di casa di Ocalan all'Infernetto che «prima del cenone di Natale se ne sarà andato via».

Trovare il paese terzo resta difficile. Ocalan ha preso atto che la Svezia (da lui preferita) non lo vuole ma vuole restare a tutti i costi in Europa per condurre la sua battaglia politica. «E' probabile che andrà in un paese dell'ex Unione Sovietica ma dobbiamo essere sicuri che non venga estradato verso la Turchia o, peggio, rischi la vita» spiega il suo avvocato Giuliano Pisapia. Estonia e Ucraina hanno però ufficialmente smentito «ogni ipotesi al riguardo» e contatti sono in corso con Bielorussia e Lituania. «Se non troveremo nulla resterà qui in Italia» taglia corto Ahmet Yaman. Ma le autorità italiane sono di tutt'altra opinione e se non si troverà un paese europeo Ocalan dovrà accettare la via d'uscita suggerita da Ankara: una destinazione in Africa come la Libia di Gheddafi, il Sudan base di molti gruppi armati islamici o la Somalia vera e propria terra di nessuno. Ocalan sembra aver escluso il Sudafrica perchè «troppo lontano dal Mediterraneo dal Kurdistan» e mostra oramai un certo nervosismo. Ieri ha accusato apertamente di Grecia di «aver avuto paura» di dargli asilo. «La situazione sembra bloccata e se non troveremo un'intesa al più presto si potrebbe arrivare ad un'espulsione coatta» ammettono a denti stretti le autorità italiana. Ankara incalza l'Italia: «A questo punto Ocalan deve andarsene punto e basta - dicono all'ambasciata a Roma - ogni minuto che passa di più in Italia peggio è per le nostre relazioni bilaterali». D'Alema ha escluso però l'estradizione verso Ankara anche se solo per reati che non comportano il rischio della pena di morte: «Il no è legato anche al rischio che non possa essere sottoposto ad un equo giudizio. Finché ci sarò io al governo i principi giuridici non si piegheranno alla real politik. Abbiamo una posizione obbligata, no all'asilo per chi è accusato di terrorismo, no all'estradizione verso la Turchia».

RIFORMA GIUDIZIARIA

Le richieste dei penalisti

ROMA. Riformare il rito davanti al giudice monocratico e procedere alla depenalizzazione prima dell'entrata in vigore della riforma del giudice unico; e ancora: intervenire subito sulle norme del codice di procedura che riguardano la valutazione delle prove per rimediare agli effetti della sentenza della Consulta sul 513, con l'obiettivo ultimo di arrivare all'inserimento nella Costituzione del principio del contraddittorio. Queste le richieste che i penalisti hanno rivolto al ministro della Giustizia Diliberto. Il presidente dell'Unione Camere penali Giuseppe Frigo ha annunciato, dopo le festività, un'ampia proposta dei penalisti per «un vero recupero dell'oralità e del contraddittorio». Intanto per l'immediato e allo scopo di «evitare ingiustizie nei processi in corso» dopo la sentenza della Consulta, gli avvocati insistono per un 513 bis e per una nuova formulazione dell'art. 192 per escludere che possa essere considerata prova la dichiarazione di un altro imputato. [Ansa]



Il leader del Pkk Ocalan ha accettato di lasciare l'Italia

Per ammorbidire la posizione di Ocalan gli emissari di Palazzo Chigi e Farnesina sono stati rassicuranti con lui sull'impegno «immediato» in favore della conferenza internazionale sul Kurdistan appena se ne sarà andato. Le assise dovrebbero svolgersi sotto l'egida delle Nazioni Unite a Ginevra, nell'ambito del Consiglio Economico e Sociale che sarà presieduto dal prossimo anno dall'ambasciatore italiano Paolo Fulci, ora titolare della nostra sede diplomatica presso le Nazioni Unite.

Continua intanto la battaglia fra i legali. Luigi Saraceni e Giuliano Pisapia, avvocati di Ocalan, hanno chiesto al Guardasigilli Oliviero Diliberto di non approvare misure cautelari dopo la «zelante sollecitazione» in tal senso rivolta dal Procuratore Generale della Corte d'Appello.

Il legale del governo turco, Augusto Sinagra, ha inviato invece un memoriale al Tribunale dei ministri chiedendo di indagare su Diliberto e in particolare se «abbia partecipato in passato ad iniziative di solidarietà con il Pkk».

Maurizio Molinari

• IL PUNTO •

■ 12 novembre
Il leader del Pkk sbarca a Fiumicino in arrivo da Mosca. Si consegna subito alla polizia di frontiera. La Turchia chiede l'estradizione.

■ 17 novembre
La Turchia boicotta i prodotti italiani. Il Premier italiano D'Alema annuncia che il leader curdo avrà asilo politico se ripudierà le armi.

• 25 novembre
Raul Mantovani, deputato di Rifondazione, ammette di aver accompagnato Ocalan in Italia.

■ 2 dicembre
A Istanbul si gioca, dopo il primo rinvio, la partita Juve-Galatasaray. Lo stadio è blindato dalla Polizia turca.

■ 6 dicembre
Ocalan chiede di essere processato in Europa e promette rivelazioni sugli attentati al Papa e al Premier svedese Palme.

■ 13 dicembre
Il leader del Pkk annuncia che abbandonerà la guida del Pkk e la lotta armata.

■ 15 dicembre
La Germania ufficializza che non chiederà l'estradizione. Il ministro di Grazia e Giustizia Diliberto viene indagato per abuso d'ufficio, dopo un esposto turco.

■ 16 dicembre
La Corte d'Appello di Roma revoca gli arresti domiciliari a Ocalan.

■ 17 dicembre
Il leader curdo annuncia di essere pronto a lasciare l'Italia, non ritira la sua domanda di asilo politico.

• 21 dicembre
Ancora battaglia sull'estradizione. Il procuratore generale di Roma annuncia che Ocalan sarebbe estradabile per i soli reati per i quali non è prevista la pena di morte.

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI AL REFERENDUM

Bicamerale o alla fine dell'Ulivo (quantomeno della sua fase originaria). Sarà ora la volta del referendum antiproporzionale? O meglio delle aspettative di rinnovamento coltivate da chi ha intenzione di andarlo a votare?

Di fronte alla eterogeneità dello schieramento pro referendum sorgono alcune alcune perplessità. La prima dipende dal suo carattere surrogatorio di una riforma mancata del sistema elettorale. Non disturba il fatto che il referendum abbia un carattere «punitivo» per iniziative politiche fallite nella Bicamerale, ma che tramite esso non siano punite le forze partitiche responsabili di quel fallimento, bensì altre forze minori colpevoli soltanto di puntare sulla propria sopravvivenza. I sostenitori del referendum sono spinti dalla lodevole preoccupazione di favorire un sistema elettorale che dia maggiore efficienza al governo. Ma al di là dell'obiettivo negativo della rimozione della proporzionale, rimangono nascoste, elusive e malamente spiegate le differenti ipotesi alternative di sistema elettorale. Rimangono vaghe e poco comprensibili per l'elettore perché nascondono imbarazzi e riserve sul punto cruciale: quale spazio riservare ai gruppi politici minori che nessuno (quasi) vuole sopprimere ma che saranno sempre indispensabili per ricostituire i grandi schieramenti bipolari.

Chi ci garantisce che il referendum non si risolva alla fine in un grande botto semplicemente per poter ricontrattare da capo «a mani libere» le nuove/vecchie alleanze, con buona pace delle aspettative dei volonterosi elettori che saranno andati alle urne? I promotori del referendum, anziché compiacersi del loro numero crescente, dovrebbero preoccuparsi di chiarire quale progetto comune hanno in testa. Il messaggio «eliminiamo la proporzionale e poi si vedrà» non è certamente adatto a motivare un elettorato già frustrato.

Gian Enrico Rusconi

REPORTAGE

ATTESA DAVANTI ALLA VILLA

Nella foto il bunker di via Bedollo assediato da giornalisti e agenti
Inutile cercare di sapere chi garantirà protezione al curdo
A mezzanotte due incappucciati sono partiti su vetture-civetta

Fuga o depistaggio

Partono due auto: c'è Apo?

E' la notte delle voci e dei nervosismi, delle smentite e delle mezze conferme che rilanciano le ipotesi. Verso mezzanotte luci lampeggianti lacerano il buio: due auto «civetta» si allontanato con due incappucciati a bordo: negoziatori? Uno dei due era Ocalan?

In via Bedollo, quasi in aperta campagna, tra villette e ciuffi di oleandro, si sta consumando o si è già concluso l'ultimo atto della presenza di «Apo» Ocalan in Italia.

A poche centinaia di metri, protetta da un cordone di agenti dei Nocs, c'è la casa che da più di un mese ospita il capo del Pkk curdo. E ieri, per tutto il pomeriggio, la sensazione che qualche cosa fosse sul punto di accadere era percepibile: controlli più severi e, ora dopo ora, aumentava il numero dei giornalisti di tv, radio, agenzie e giornali turchi. Poi, quando ormai era buio, tra le ambasciate europee rimbalzava la voce secondo cui Abdullah Ocalan sarabbe già partito, o sul punto d'imbarcarsi all'aeroporto.

Nel prato che costeggia un lato di via Bedollo saliva la febbre. S'intrecciavano le telefonate. I più stretti collaboratori di Ocalan si affrettavano a smentire. «Non è vero. E' a Roma. Non si è mosso dalla sua residenza». Anche gli avvocati di «Apo» cadevano dalle nuvole. La Farnesina dichiarava di non essere al corrente di «partenze in corso». Così pure Palazzo Chigi. I giornalisti turchi - una pattuglia di almeno quindici persone - sono rimasti all'erta.

Quando Ocalan lasciò Mosca per Roma, la prima notizia filtrò proprio da una fonte turca. E così avvenne anche quando si scoprì che ad accompagnare «Apo» da Sheremetevo a Fiumicino era stato il deputato di Rifondazione comunista, Ramon Mantovani. Anche ieri, nel via vai di voci e smentite sono stati i turchi a lanciare segnali e ad assediare la villa, decisi a rimanere anche tutta la notte.

Se Ocalan è riuscito a passare inosservato attraverso il posto di blocco che sbarrava la strada, l'operazione-partenza è stata un capolavoro di discrezione e di efficienza. Da quella stradina asfaltata sono uscite molte macchine. Ma non c'è mai stata una particolare scorta, una sirena. Fino al tramonto si è notato soltanto l'andirivieni di auto con gente apparentemente normale. Anche agenti di polizia in borghese. Tanti.

Ma di Abullah Ocalan e dei suoi inconfondibili baffi, nessuna traccia. Poi, quando è calato il buio, il controllo a distanza delle auto in uscita è diventato impossibile. Tra i giornalisti turchi rimasti è cominciato una specie di gioco a «chi l'ha visto».

Il freddo aiuta a familiarizzare e il giornalista di una tv di Ankara ha fatto sapere che l'allarme che li ha richiamati all'Infernetto, in via Bedollo, era partito proprio dalla capitale turca. Dalle sedi centrali di emittenti e giornali a loro volta allertati da «fonti autorevoli». Come dire dai servizi di intelligence. «Anche l'altra sera ci avevano messi in guardia e quando siamo arrivati abbiamo assistito a tutto il movimento delle auto dei negoziatori. La scorsa notte, qui, c'è stato un vertice. Adesso non resta che aspettare il momento in cui Ocalan se ne andrà». Poi sono rimbalzate le reazioni dell'Ucraina e dell'Estonia, possibili nuovi rifugi di Ocalan, che hanno smentito con fermezza.

Nuove indiscrezioni indicano l'ex Unione Sovietica come meta: un viaggio di andata e ritorno, allora. Anche se, ancora una volta, non c'è stata conferma. Nel groviglio di ipotesi ci si chiedeva: chi sta trattando? Da una parte, c'è Ocalan. Un Ocalan che avrebbe ormai accettato l'idea di lasciare l'Italia, ma vuole garanzie per non cadere dalla padella alla brace, di non ritrovarsi in un Paese che lo consegni alla Turchia. Ma chi potrebbe essere stato l'altro negoziatore capace di offrire simili garanzie?

Poco prima di mezzanotte, da una stradina attigua alla villa, son partite a grande velocità due auto civette della polizia con i lampeggiatori accesi. A bordo due persone incappucciate: uno dei due era Ocalan oppure è di un diversivo mirato a depistare i giornalisti turchi?

Enrico Singer

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 DICEMBRE 1998

Al Sadi Dieb; **Alletto** Irene; **Amarena** Monica; **Belmonte** Marco; **Carioia** Manuela; **Carpentieri** Alessio; **Chiesa Abbiati** Cristina; **Fabazzi** Chiara; **Fallaco** Stefano; **Ferranto** Matteo; **Ferrero** Sara; **Follo** Umberto; **Fontana** Lorenzo; **Fulciniti** Lorenzo; **Garruba** Michela; **Gatto** Lorenzo; **Ginestrone** Luca; **Loprete** Marika; **Mancaniello** Fabio; **Marinelli** Luca; **Mazzer** Simone; **Nguekap** Silvio Hermann; **Orta** Matteo; **Palmiero** Monica; **Pappano** Kevin; **Pellegrini** Gaia; **Pianetti** Riccardo; **Pitocco** Elena; **Raimondo** Emanuele; **Santelli** Emanuele; **Stoppa** Alice; **Vinciguerra** Riccardo.

MORTI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Principe** Giovanni, anni 59, Giovanni Bosco, nato a Tolfa (FG); **Durello** Giuseppe, anni 65, Molinetto, nato a Nalve (CN); **Paratore** Antonina ved. **Tonasello**, anni 84, Molinetto, nata a Biancavilla (CT); **Nicolò** Armando, anni 63, Martini, nato a Ardore (RC); **Arzari** Luigi, anni 70, Giovanni Bosco, nato a Cremona; **Cerri** Alessandro, anni 77, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Tosini** Alvaro, anni 69, Martini, nato a Cerreto Guidi (FI); **Rastelli** Liliana, giorni 5, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Torino; **Ugo** Francesco, anni 73, Molinette, nato a Strevi (AL); **Calderato** Bruno, anni 79, Maria Vittoria, nato a Palatka (U.S.A.); **Formaresio** Vittorina in **Bianco**, anni 86, Mauriziano Umberto I, nata a Cirie (TO); **Meggiorin** Luigia ved. **Ricossa**, anni 77, Martini, nata a Crespino (VI); **Delfendi** Claudia in **Tosin**, anni 33, Gradenigo, nata a Torino; **Airaudi** Vincenzo, anni 53, Molinette, nato a Fiano (TO); **Di Donato** Carmela in Smaldone, anni 72, Mauriziano Umberto I, nata a Cava dei Tirreni (SA); **Giraudo** Cristina in Burzio, anni 66, Amedeo di Savoia, nata a Cuneo; **Bursi** Vivaldo, anni 74, Mauriziano Umberto I, nato a Carlentosco di Sopra (RE); **Perotti** Virginia in Maina, anni 75, Mauriziano Umberto I, nata a Colloretto Giacosa (TO); **Ferri** Vincenzo, anni 61, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Poggiodomo (PG); **Massasso** Paride, anni 87, Maria Vittoria, nato a Isola d'Asti (AT); **Aiforno** Vittoria, anni 83, Molinette, nata a Torino; **Nepote** Sergio, anni 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Mosso** Palmira in Fea, anni 76, Il Giovanni Bosco, nata a Torino; **Bausola** Carlo, anni 88, Koelliker, nato a Torino; **Costamagna** Francesco, anni 85, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Salomone** Amalia ved. **Capizzano**, anni 73, Molinette, nata a Centallo (CN); **Chiarelli** Elena in Cristaldi, anni 88, Martini, nata a Pietrapaola (CS); **Furbatto** Rosalia ved. **Valenzano**, anni 88, Mauriziano Umberto I, nata a Bahia Blanca (Argentina); **Miale** Felicetta ved. **Arru**, anni 83, Giovanni Bosco, nata a Andria (BA); **Tilone** Armando, anni 58, Martini, nato a Tunisi (Tunisia); **Furlanetto** Giorgio, anni 62, Maria Vittoria, nato a Treviso; **Cappellazzo** Gino, anni 71, Gradenigo, nato a Venaria Reale (TO); **Di Lucia** Pietro, anni 60, Giovanni Bosco, nato a Napoli.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Negro** Ernesto, anni 90, via S. Bernardino 13, nato a Govone (CN).

Presso residenze: **Peretti** Maria Maddalena in **Chicotti**, anni 54, nata Monia Cucco 135, nata a Castagnole Piemonte (TO); **Rana** Michele, anni 66, via Peroea 12, nato a Bisceglie (BA); **Boccaris** Giovanni, anni 71, lungo Po Antonelli 177, nato a Intra ora Verbania (NO).

Presso Medicine Legale: **Raffinetto** Maria ved. **Giacometti**, anni 91, nata a Cumiana (TO), **Longhini** Giovanni, anni 63, nato ad Adria (RO); **Canapè** Mario Ettore, anni 24, nato a Torino; **Throne** Pia, anni 71, nata a Montechiaro d'Asti (AT).

Nati 32 - Morti 41

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Prati
Dirigente FIAT in pensione
Lo ricordano la moglie **Luciana**, il figlio **Luigi** con **Patrizia, Davide** e **Chiara**.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Paolo Castarella partecipa commosso al dolore del dott. Giorgio Bodo e famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Giovanna Rossi Bodo
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancata
Maria Angela Chiesa in Ferrero
(pollo vecchio Piemonte)
anni 63
Lo annunciano il marito **Vittorio**, i figli **Ettore** e **Giovanna** con rispettivi famiglie, parenti tutti. Funerali in Trofarello sabato 26 ore 9,45 da via Sabbioni 10.
— **Trofarello**, 23 dicembre 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Bartolomeo Cassardo (Ugo)
ex Capostazione F.S.
Titolare Stadiane di Savigliano
di anni 68
Lo annunciano: la moglie **Rina**, le figlie **Mary, Franca** con **Francesco**, la nipote **Laura**, la sorella **Elena** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano sabato 26 dicembre alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S.M. della Pieve. La Cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Nizza Monferrato.
— **Savigliano**, 23 dicembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **personale tutto** dell'**AAM Torino S.p.A.** prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex Commissario
ten. col. Carmelo Tropeano
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

E' serenamente mancato
Giovanni Falchero
ex Alpino
Addolorati lo annunciano: figlio **Gino** con **Franca**, nipoti **Marco Fabio**, consuocari, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Mariuccia. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 dicembre 1998.

E' mancato
Luigi Petrucci
anni 92
Addolorati lo annunciano la moglie **Maddalena**, la figlia **Laura** con **Riccardo** e la nipote **Daniela**. Funerali sabato 26 dicembre, ore 8,15, chiesa interna Ospedale Maurizano.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

La famiglia **Pecchiura** affettuosamente partecipa al lutto.

E' mancato ai suoi cari
Novello Guarnieri
sarto
Lo piangono la moglie **Nives**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre alle ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei, indi la cara salma sarà tumulata a Portelongo (PD).
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

E' mancato
Battista Bocca
Anziano FIAT - Premio fedeltà
anni 83
Lo piangono la moglie **Rosina**, figli **Marisa, Piercarlo** e familiari tutti. Funerale giovedì ore 15 parrocchia Cappuccini.
— **Chivasso**, 22 dicembre 1998.

E' mancato
Giovanni Albertella (Nini)
Addolorati lo annunciano il figlio **Piero**, parenti tutti. Funerali sabato 26 dicembre ore 8,15 parrocchia Salute.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Lorenzo Canobbio
anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie **Marietta**, i figli **Maria Sabina** con **Franco** e **Chiara**, **Mario Clotilde** con **Roberto** e **Matteo**, **Andrea** con **Alessandra**, **Lorenzo** e **Pietro**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Gabriella, Maria e Carla. Funerali giovedì 24 dicembre alle ore 9 parrocchia San Martino Revigliasco.
— **Moncalieri**, 22 dicembre 1998.

Andrea, Maria Pia e figli sono affettuosamente vicini a Manella ed alla sua famiglia nel ricordo del caro **LORENZO**.

Giorgio Costamagna con la famiglia dà il triste annunzio della scomparsa del cognato
ing. Lorenzo Canobbio
avvenuta in Torino Revigliasco il giorno 23 dicembre 1998.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Heri e **Maddalena** con **Mariapia, Marcella** e **Chiara** si uniscono al dolore di Manella e dei suoi figli.

Iole Fiecchia e famiglia sono vicini a Manella e figli in questo triste momento.

In questo momento di profondo dolore sono vicini ad Andrea ed alla famiglia gli amici **Luca, Helena, Michela, Paola, Filippo, Viola, Renato, Rosanna, Roberto, Silvi, Matteo, Alessandra, Piermario, Francesca, Carlo, Andrea, Clelia, Lorenzo, Federica, Marco, Francesca, Luisa, Enrico, Maria, Filippo, Chiara**.

Il 21 dicembre è mancato
Attilio Pasquarelli
anni 87
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Elena**, i cugini **Renato, Ina** e **Giuliano, Eugenia** e **Giancarlo, Carlo** e la fedele **Gina**.
— **San Salvatore Monferrato (AL)**, 24 dicembre 1998.

Eugenia e **Giancarlo** con **Marco, Carla** e **Loredana** con **Luca** piangono il caro **ATTILIO**.

L'Ugal, Unione Gruppi Anziani FIAT, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
GR. UFF.
Attilio Pasquarelli
per molti anni stimato presidente del Gruppo Anziani Lancia.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Il **Gruppo Anziani Lancia** ricorda con affetto e commozione il suo presidente onorario.

Gli **Amici Fedelissimi Lancia** piangono la dipartita del fondatore dell'Associazione.

Mariangela Gosia ricorda commossa il commendator **PASQUARELLI**.

Improvvisamente è mancato il
dott. Gabriele Guerra
Lo annunciano con dolore il figlio **Silvio**, la nuora **Maria Luisa**, gli adorati nipoti **Emanuele** e **Rolando**. Funerali oggi ore 14 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 24 dicembre 1998.

La cognata **Nina, Silvana, Francesco** ed **Alessandro Bosco** sono vicini a Silvio.

Antonella e **Filippo** sono affettuosamente vicini al caro amico Silvio.

Anna Manfredi memore della lunga fraterna amicizia è vicina ai famigliari.

E' mancata all'affetto dei nipoti
Irene Bignami
Lo annunciano **Franco, Giuseppe Zlota** e famiglie.
— **Castelrosso-Chivasso**, 22 dicembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I parenti ringraziano tutti coloro che hanno onorato la memoria del
dott. Guido Polacco
— **Venezia**, 23 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1997 24 DICEMBRE 1958
Gino Chirchirillo
Ci manchi tanto. Ciao **GINO**. La tua famiglia.

24-12-'97 24-12-'98
cav. Angelo Tonanzi
Sempre nei nostri pensieri.

1994 1998
Angelo Picco
Sempre ricordandoti.

1997 1998
Aldo Piccioni
Buon Natale, **ALDO**. Aiutami **Elena**.

1997 1998
Giuseppe Graziano
Sei sempre nel cuore di **Valentina, Gianni** e **Francesco**. Ti Messa anniversario domenica 27 dicembre ore 11 parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 24 dicembre 1998.

1995 24 DICEMBRE 1998
Silvio Bonavia
Tu sei vivo nei nostri cuori **Giulia** e Pierangelo.

1995 1998
Giorgio Scandolera
Triste data, dolce ricordo.

26-12-1997 26-12-1998
cav. rag. Giulio Restano
Sempre con noi e nei nostri cuori.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu-Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu-Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligo in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il titolare dell'Industria e il discusso vice del Tesoro, che gli aveva concesso un finanziamento troppo agevolato

Blair, il prestito fatale

Nuovo scandalo, si dimettono 2 ministri

Peter Mandelson, braccio destro del primo ministro britannico E' «scivolato» su un prestito sospetto

Duro colpo al Labour Mandelson, detto il «principe delle tenebre», è stato lo stratega della vittoria

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una crisi-lampo, risolta in meno di 24 ore; ma il governo di Tony Blair esce malconcio dalle dimissioni del suo «principe delle tenebre» Peter Mandelson, lo stratega del New Labour e della vittoria elettorale, e del controverso sottosegretario al Tesoro Geoffrey Robinson. Dopo avere espresso martedì sera piena solidarietà per l'eminenza grigia del partito, ieri Blair è stato costretto ad accoglierne le dimissioni e a sostituire entrambi con un mini-rimpasto. Perché, come afferma lo stesso Mandelson nella sua lettera al primo ministro, «dobbiamo non soltanto comportarci bene, ma anche fare in modo che ciò sia ben visibile». Lo «scandalo sul Tamigi» lascerà il segno, su un governo eletto come alternativa allo «sleaze» - noi diremmo «marciume» - dei conservatori e già coinvolto in una manciata di episodi non meno squallidi. A molti, Blair in testa, resta l'amaro in bocca: perché lo scivolone è stato, tutto sommato, su una buccia di banana.

Mandelson, braccio destro del primo ministro e stratega di Downing Street, nonché dal luglio scorso ministro per il Commercio e l'Industria, era stato accusato di avere ottenuto nel 1996 un prestito di denaro - e di averne taciuto - da un collega di governo. Il guaio non è tanto l'ammontare, anche se si tratta di una somma di tutto rispetto: 373 mila sterline, poco più di un miliardo di lire, da lui usato per acquistare un'elegante casa da un miliardo e mezzo nel quartiere londinese di Notting Hill. E' piuttosto il fatto che così generoso con lui, al punto di dargli quel denaro a un tasso di estremo favore, quale nessuna banca si sarebbe sognata di sottoscrivere, sia stato il sottosegretario al Tesoro Geoffrey Robinson. Nulla di male, in circostanze normali. Ma in questo caso, come ha detto il presidente del partito conservatore Michael Ancram, «la vicenda puzza».

Puzza perché Robinson - ex dirigente della Jaguar e per un certo periodo responsabile in Italia della Innocenti (ha una villa in Toscana, dove ha ripetutamente ospitato Blair) - è stato a più riprese nel mirino dei giornali e dei controllori della cosa pubblica per la renitenza con cui ha rivelato - entrando nel governo - le sue vicende patrimoniali e i suoi passati legami con Robert Maxwell; e per la disinvoltura con cui ha gestito un'allegra finanza personale basata sulla protezione di alcuni paradisi fiscali. Ma puzza soprattutto perché a settembre è toccato proprio al ministero di cui Mandelson è a capo svolgere l'inchiesta su Robinson. Viene immediato il sospetto che ci possa essere stato un conflitto d'interesse; che Mandelson, favorito da quell'ingente prestito a tassi più che vantaggiosi, possa avere chiuso un occhio sulle vicende di Robinson.

Tutti a dichiarare completa innocenza, lo stesso Blair ad affermare che Mandelson si era «isolato» nell'inchiesta su Robinson. Invano. Dopo una notte che è soltanto servita ai giornali inglesi per caricare la dose delle accuse, ecco la decisione di Mandelson. Una decisione, va detto, che non rende infelice tutto il campo laborista: perplesso su quel machiavellico manipolatore d'uomini e d'idee, cantore del primato del contenitore sul contenuto, cinico manovratore dietro le quinte della politica nella rincorsa all'«Inghilterra di mezzo» così decisiva alle elezioni; ma anche coinvolto nelle questioni monarchiche (stretti, si dice, i suoi rapporti con Carlo e Camilla) e animatore del Millennium Dome, il tanto discusso cupolone del 2000. Il «principe delle tenebre», appunto: alla cui popolarità non aveva certamente fatto bene, due mesi fa, la rivelazione della sua omosessualità, che con ammirevole distacco Mandelson aveva rifiutato di confermare o negare.

«Spiacente per la situazione», ha scritto Mandelson nella sua lettera di dimissioni che tuttora gli sembra «incredibile»; ma neppure disposto a «vedere il partito e il governo soffrire per il tipo di critiche scatenate da questa vicenda». Blair gli ha risposto dicendosi «molto rattristato» e definendolo «uno degli amici più stretti», senza cui «non avremmo mai costruito il New Labour». Grazie di tutto, ma «quello che cerchiamo di costruire per il Paese è più importante di qualsiasi individuo»; anche se poi gli vaticina «molti successi con noi nel futuro», quasi a voler dire che prima o poi il suo stratega tornerà sulla scena politica. Il tempo può anche cancellare lo «sleaze».

Fabio Galvano

LE AMICIZIE PERICOLOSE

BERNIE ECCLESTONE

Donazione sospetta

Una donazione elettorale di un milione di sterline (quasi tre miliardi di lire) da parte del «patron» della Formula Uno Bernie Ecclestone alle casse del New Labour avrebbe segnato nel novembre 1997 la fine della «luna di miele» di Tony Blair con l'elettorato. Al primo ministro non rimase altra scelta che quella di restituire il denaro, di fronte al sospetto che la donazione avesse influito sulla sua decisione di escludere il grande circo automobilistico dal divieto di pubblicità delle sigarette. Ma ormai il danno era fatto. Lo «sleaze», il «marciume» costato così caro ai Tories, era ricomparso: in casa, questa volta, dei laburisti.

RUPERT MURDOCH

Caso «Mediaset»

Scandalo, nel marzo di quest'anno, per l'intervento di Tony Blair con Romano Prodi (e soprattutto per le insistenti e false smentite dell'accaduto) a favore del «re dei media», in merito alla questione Mediaset. Sull'onda degli incontri segreti Blair-Murdoch, i cui giornali si erano schierati con il New Labour alle elezioni del maggio 1997, erano emerse scomode verità sui rapporti fra Downing Street e il grande business: con lobbisti che promettevano «accesso privilegiato, ma a pagamento». E anche se quello con Rupert Murdoch si trattava forse di un debito d'onore, la «trasparenza» di Blair ne usciva sconfitta.

RON DAVIES

Incontri gay

Il ministro per il Galles era stato costretto a dimettersi, nell'ottobre scorso, poche ore dopo uno squallido episodio di cui era stato protagonista. Derubato dell'auto e del portafoglio, aveva dovuto spiegare alla polizia che cosa facesse quella notte in un parco di Londra che è punto d'incontro della prostituzione omosessuale. Non fu l'essere gay a distruggere la sua carriera politica (lo stesso Mandelson e successivamente il ministro dell'agricoltura Nick Brown furono «esposti» nei giorni successivi) ma quello che lui stesso definì «un grave errore di giudizio» (forse un tentativo di mascherare la verità); un eufemismo, che non salvò Blair. **[f. gal.]**

GIORNATA NERA PER MONACI E AGENTI

Sedata dalla polizia

Battaglia nel tempio a Seul

SEUL. Battaglia a Seul nel tempio di Chogye. Una ventina di persone, tra poliziotti e monaci, sono rimaste ferite quando le forze dell'ordine hanno fatto irruzione nel tempio buddista dove da 40 giorni è in corso una «guerra» tra due fazioni per il controllo della leadership del più grande ordine buddista sudcoreano. Il raid è durato una mezz'ora e ha avuto come teatro il palazzetto amministrativo del tempio a cui fanno riferimento 8 milioni di fedeli sudcoreani. Sono stati arrestati un centinaio di monaci e di fedeli.

Durante l'assalto, alcuni poliziotti sono percipitati da una scala usata per penetrare nell'edificio (nelle due foto a destra) e i monaci hanno minacciato di darsi fuoco cospargendosi di benzina (a sinistra). Il raid è stato deciso dopo che un centinaio di monaci dissidenti, che avevano preso il controllo dell'edificio si erano rifiutati di lasciare l'amministrazione del tempio.

DAL **MONDO**

Espulsi 3 diplomatici cubani all'Onu

WASHINGTON. Il Dipartimento di Stato americano ha ordinato ieri l'espulsione di tre diplomatici cubani alle Nazioni Unite, accusati di attività di spionaggio. Altri due cubani, che si sarebbero resi anch'essi responsabili di attività del genere, sono già partiti di loro iniziativa, sempre secondo il Dipartimento di Stato, alcune settimane fa. Il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin ha fatto sapere che la missione cubana all'Onu è stata informata che l'espulsione dei tre è stata decisa «per attività incompatibili con il loro status diplomatico». [Agi]

Sabotaggi ai treni Due fermi in Germania

BONN. Con l'intervento degli agenti delle unità speciali anti-terrorismo, la polizia tedesca ha arrestato due uomini accusati di aver ricattato le ferrovie minacciando attentati e sabotaggi. L'annuncio ha riportato serenità nel Paese alla vigilia del tradizionale assalto ai treni per le vacanze natalizie. I due - di cui uno ha già confessato - come precisato dalla polizia federale (Bka) a Wiesbaden sono entrambi originari dell'ex Rdt.

Pinochet, un prete a casa per la Messa

LONDRA. Augusto Pinochet santificherà il Natale con una messa celebrata da un sacerdote nella villa fuori Londra dov'è agli arresti domiciliari. Gli avvocati dell'ex-dittatore cileno hanno ottenuto questa concessione quando hanno chiesto al tribunale londinese di Bow Street alcune modifiche al severissimo regime di libertà vigilata. [Ansa]

Aiuti umanitari Premio per il Vietnam

BARCELLONA. L'Aps, Associazione per la Partecipazione allo Sviluppo di Torino, ha vinto a Barcellona il 1° Festival della Solidarietà - categoria «Prevenzione disastri naturali» - promosso dall'Ufficio Umanitario dell'Unione europea alla diretta dipendenza del Commissario Emma Bonino. Il progetto vincitore dell'Aps si sta svolgendo in Vietnam nella provincia di Quang-Binh. Il «Festival» sarà trasmesso su Raitre stasera alle 22,50: nel corso della trasmissione verrano raccolte donazioni al numero telefonico 02-55190315 per aiutare la popolazione dell'Honduras colpita recentemente dall'uragano Mitch.

I militari della Sfor cacciano la polizia di Zagabria. Minacce di Tudjman

Nato-Croazia, sfiorata la battaglia

Per il controllo d'una città contesa con la Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I soldati della Sfor, la forza della Nato stazionata in Bosnia, hanno scacciato all'alba di ieri la polizia croata da Martin Brod. Località al confine tra la Croazia e la Bosnia Erzegovina, Martin Brod è contesa dai due Paesi. Con un blitz le unità della Sfor hanno costretto le forze dell'ordine di Zagabria a ritirarsi dal territorio che è attualmente oggetto di negoziati. «Abbiamo allontanato i poliziotti croati su richiesta dell'ufficio dell'Alto rappresentante della Comunità internazionale in Bosnia Carlos Westendorp. L'azione si è svolta senza incidenti. L'abbiamo fatto perché è inaccettabile che sul territorio bosniaco si trovino gli agenti di un altro Paese», ha dichiarato il portavoce della Sfor a Sarajevo Glenn Chamberlain, scatenando l'ira di Zagabria.

Il presidente croato Franjo Tudjman ha convocato una riunione d'emergenza del Consiglio della difesa e della sicurezza nazionale: «L'azione unilaterale e improvvisa della Sfor - ha detto - potrebbe avere conseguenze imprevedibili e dannose nel momento in cui sono in corso le trattative». Pochi giorni fa, quando i soldati della Sfor avevano puntato i loro cannoni in direzione della Croazia, Tudjman aveva minacciato di mandare a Martin Brod l'esercito. In quell'occasione le unità della Nato avevano fatto marcia indietro. Ieri il presidente croato ha parlato al telefono con il segretario generale dell'Alleanza, Solana, e con il comandante in capo delle forze Nato in Europa, generale Clark. «Abbiamo ottenuto le garanzie che i soldati della Sfor si ritireranno dal territorio di Martin Brod e che sul posto rimarranno soltanto le unità della polizia federale bosniaca», si afferma a Zagabria. Ma secondo il portavoce Chamberlain la presenza degli agenti federali non esclude le pattuglie regolari della Sfor, che continueranno a garantire la sicurezza della regione di Martin Brod.

L'alto rappresentante della comunità internazionale Westendorp ha diramato un comunicato in cui accusa il governo croato di non aver mantenuto la promessa di rimuovere la sua polizia dal confine. «Ci dispiace che non abbiano rispettato l'accordo; inoltre, i discorsi bellicosi certamente non aiutano a risolvere la questione», ha aggiunto Westendorp, alludendo alle dichiarazioni di Tudjman. «Spero però - ha concluso - che ci siamo lasciati questo problema alla spalle. D'ora in poi saranno gli organi competenti, ovvero la Commissione bilaterale per i confini, ad occuparsene». Ma con la tensione crescente sul territorio continua a soffiare aria di guerra tra Zagabria e la Sfor.

Ingrid Badurina

Lo scandalo delle bustarelle al ps fiammingo in cui è coinvolta anche l'Agusta

Tangentopoli belga, condannati i Vip

Tre anni all'ex segretario Nato, due a Dassault

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

In Belgio, Mani pulite ha colpito duramente, e molto in alto. Con una sentenza che gli stessi giudici hanno definito «esemplare», la corte di Cassazione di Bruxelles ha inflitto condanne severe, rispettivamente tre e due anni di reclusione, ai due principali imputati del processo Agusta-Dassault, l'ex segretario generale della Nato, il belga Willy Claes, e l'industriale aeronautico francese Serge Dassault. Il primo è stato riconosciuto colpevole di corruzione «passiva», il secondo di corruzione «attiva». Altri 9 imputati, fra cui tre esponenti del Partito socialista fiammingo, sono stati condannati a pene da tre mesi a due anni, ma tutti, Claes e Dassault inclusi, potranno beneficiare della condizionale.

Il processo ha messo in luce, una volta di più, la collusione tra affari e politica. I giornali hanno parlato di «Tangentopoli belga», e la sentenza della Corte Suprema di Bruxelles condanna i finanziamenti illegali dei partiti attraverso le tangenti versate in occasione della firma di grossi contratti riguardanti in primo luogo la fornitura di materiale bellico. Claes, che all'epoca era ministro dell'Economia, aveva aiutato nel 1988 il gruppo italiano Agusta a ottenere l'appalto «Aéromobilité I» (fornitura di elicotteri alle forze armate belghe). In cambio, l'Agusta aveva versato un contributo di 51 milioni di franchi belgi (circa due miliardi e mezzo di lire) al Partito socialista fiammingo (Sp) di cui Willy Claes era uno dei principali esponenti. Claes, che ha 60 anni, era diventato ministro degli Esteri nel 1992, prima di essere nominato Segretario generale della Nato nel 1994, ma era stato costretto a dimettersi nell'ottobre del 1995, quando era scoppiato lo scandalo delle tangenti.

Claes è coinvolto anche nella vicenda che ha portato alla condanna di Serge Dassault, 73 anni, dal 1986 alla testa del gruppo aeronautico fondato da suo padre Marcel, il mitico costruttore dei cacciabombardieri supersonici *Mirage*. Primo fornitore dell'Aeronautica militare francese, il gruppo «Dassault Aviation», che fabbrica anche i più moderni *Rafale*, esporta una buona parte della sua produzione. Nel 1989, per accaparrarsi un megacontratto (fornitura di componenti elettronici destinati agli aerei da combattimento F16 dell'aeronautica militare belga), Serge Dassault aveva versato una tangente di 3 miliardi di lire al Partito socialista fiammingo e un'altra di 2 miliardi e mezzo al ps francofono.

Enrico Molinari

«Hanno cercato la crisi per colpire, ecco le prove». Parigi: togliamo l'embargo

Baghdad chiude il cielo all'Onu

Un ex collega: Butler (e Clinton) hanno barato

NOSTRO SERVIZIO

La proibizione a un aereo delle Nazioni Unite di atterrare in Iraq; la denuncia di ulteriori violazioni dello spazio aereo iracheno da parte di americani e inglesi; l'aperta accusa di «collusione» fra Washington e il capo degli ispettori dell'Onu Richard Butler fatta [illegible] un suo ex collega: sono alcune delle confuse e contraddittorie notizie che la giornata di ieri ha aggiunto al complicato «dopo bombardamento» della vicenda irachena. E tutti dicono che si tratta di schermaglie in vista della «revisione generale» di tutta la faccenda cui dovrebbe dar vita il Consiglio di sicurezza a partire da lunedì prossimo.

L'aereo bloccato doveva partire da Amman, la capitale giordana, per riportare [illegible] Habanyya, una base aerea poco fuori Baghdad, un centinaio di osservatori incaricati di [illegible] trollare i movimenti delle truppe irachene nella zona di confine con il Kuwait. Nel piano di volo era previsto anche il passaggio nello spazio aereo siriano, ma anche quello è [illegible] negato dal governo di Damasco, quasi a sottolineare quanto nel mondo arabo i quattro giorni di bombardamenti contro l'Iraq abbiano fatto scendere le quotazioni dell'Onu.

L'Iraq ha precisato all'Onu che il blocco imposto ai voli dell'organizzazione internazionale è «temporaneo». Lo ha detto l'ambasciatore iracheno Nizar Hamdoon al segretario generale Kofi Annan. Baghdad aveva in precedenza detto che la misura era stata presa «per garantire la sicurezza del volo Onu per evitare che fosse preso tra i caccia [illegible] e la contraerea irachena». In compenso, al personale «umanitario» dell'Onu, quello che gestisce il programma «petrolio contro cibo», è stata già permesso di tornare in Iraq ed ha già cominciato il lavoro di valutazione dei danni subiti.

Il segretario della Difesa americano, William Cohen, è andato a fare gli auguri natalizi alle truppe nel Golfo ed ha annunciato una loro riduzione, assicurando comunque che ne re[illegible] abbastanza per «colpire di nuovo» nel caso sia necessario. E [illegible] Washington il consigliere di Bill Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger, ha detto che gli Stati Uniti sono «fermi» nel mantenimento dell'embargo economico contro l'Iraq, «che è già costato a Saddam Hussein 120 miliardi di dollari», ma allo stesso tempo ha detto che Washington è «pronta a esaminare» un aumento del programma «petrolio contro cibo».

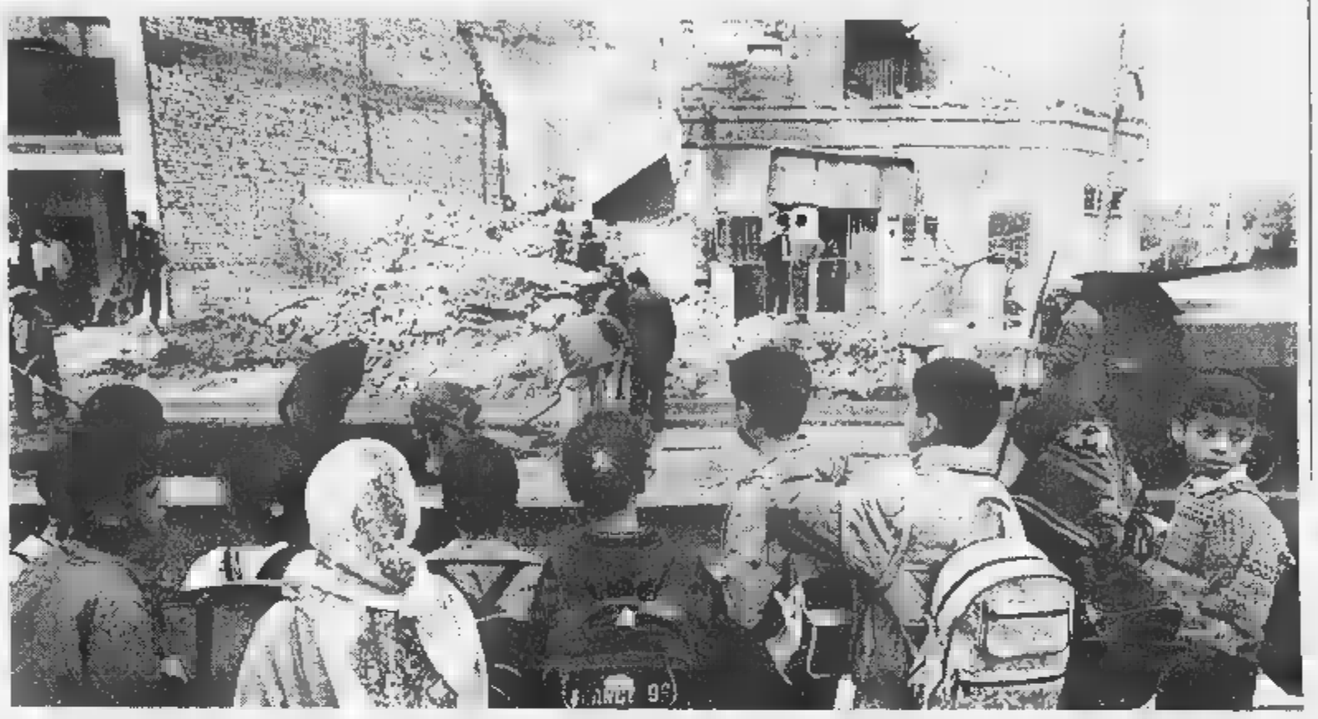
Attualmente quel programma prevede che l'Iraq possa vendere petrolio per 5 miliardi di dollari ogni sei mesi e che quella somma debba [illegible] spesa esclusivamente (sotto il controllo dell'Onu) per acquistare derrate alimentari. E proprio a quel meccanismo sembra «ispirarsi» la Francia nella sua richiesta [illegible] rivedere il «modo» in cui si deve lavorare per impedire il riarmo dell'Iraq. In sostanza, dice Parigi, bisogna smetterla di incaponirsi sul passato (cioè andando a cercare quel che rimane [illegible] irachene, come è stato fatto finora, fra tensioni e ultimatum) [illegible] concentrarsi sul futuro, vale a dire evitando che l'Iraq possa acquistare nuove armi.

Come? Trasferendo il controllo «scientifico», quello degli ispettori, in controllo economico. In sostanza la Francia dice: togliamo l'embargo, lasciamo che l'Iraq venda tutto il petrolio che vuole, ma stiamo attenti che con i soldi che incassa non acquisti nuove armi. E' questa la base (che la stessa Parigi definisce «aperta ad altri suggerimenti») su cui a partire da lunedì il Consiglio di [illegible] curezze dovrebbe cominciare a discutere per sistemare una volta per tutte i rapporti fra l'Iraq e il resto del mondo. Ma su quella discussione gravano almeno un paio di nuvole molto dense. La prima è il «fattore Butler», vale a dire la «collaborazio[illegible] che secondo russi e cinesi c'è stata fra il capo degli ispettori e Washington per «preparare» i bombardamenti della settimana scorsa. A denunciare apertamente Butler c'è [illegible] un suo ex collega, quello Scott Ritter che [illegible] fa abbandonò polemicamente il team degli ispettori. Ritter ha mosso ieri una accusa gravissima a Stati Uniti e Gran Bretagna: Londra e Washington, ha detto, «hanno manipolato il lavoro dell'Unscom in modo da giustificare gli attacchi aerei».

Ritter se l'è presa in modo diretto ed esplicito con l'australiano Richard Butler dicendo che avrebbe ceduto a «pressioni» americane, [illegible] il risultato che «i siti per le ultime ispezioni non [illegible] stati scelti nel quadro del disarmo, ma perché fossero di natura provocatoria e l'Iraq reagisse nella maniera più prevedibile» e cioè irrigidendosi.

L'altra nuvola è che americani e inglesi hanno già apertamente detto che per loro, a questo punto, la soluzione del problema è una sola, la deposizione di Saddam Hussein, e per questa intendono «lavorare». Non è la premessa ideale per cercare un accordo.

Franco Pantarelli



Nella capitale irachena un gruppo di persone osserva uno degli edifici colpiti dalle incursioni americane e inglesi

TESTIMONE

IL CACCIATORE DI ARMI

«Molte bombe, pochi danni»

Un ispettore: perché non serve fargli la guerra

[illegible] Il governo iracheno ha detto che gli ispettori delle Nazioni Unite non metteranno mai più piede nel Paese, e il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha incominciato quello che probabilmente sarà un lungo dibattito sul futuro dell'Unscom, la commissione speciale per l'Iraq. Questo sembra dunque il momento giusto per chiedersi: gli attacchi aerei americani della settimana scorsa hanno ottenuto quello che l'Unscom non era riuscita [illegible] ottenere, cioè disarmare Baghdad?

Il presidente Clinton ha detto che l'obiettivo della missione era quello [illegible] ridurre la capacità irachena di costruire armi chimiche e biologiche. Secondo Washington, circa 400 missili da crociera sono stati lanciati contro cento bersagli, tra i quali nove fabbriche di missili, un impianto petrolchimico, [illegible] laboratorio di ricerca biologica, centri militari [illegible] di spionaggio, il quartier generale della Guardia Repubblicana e l'edificio che ospita la Commissio[illegible] industriale militare.

L'elenco può sembrare imponente, ma il danno inflitto alla capacità irachena di costruire armi [illegible] stato probabilmente marginale. E' quasi certo che nessun missile ha colpito i depositi segreti di bombe chimiche [illegible] biologiche (obiettivo comunque indesiderabile, a causa della contaminazione che ne sarebbe derivata). Gli ispettori cercano da anni questi arsenali; se non li hanno trovati loro, è improbabile che li abbiano trovati gli Stati Uniti.

Piuttosto, gli attacchi aerei hanno colpito gli impianti a doppio uso - vale a dire, quei siti che hanno funzioni [illegible] militari ma anche [illegible] potenziale per contribuire ai programmi di armamento, come gli stabilimenti di elettronica che potrebbero fabbricare componenti per il controllo dei missili, le acciaierie che potrebbero fabbricare testate e le raffinerie che potrebbero produrre sostanze chimiche per agenti nervini. [illegible] 1995, il nostro team scoprì un laboratorio per la produ[illegible] di vaccini che l'Iraq [illegible] convertito alla produzione [illegible] prodotti per la guerra biologica: c'erano più di 5000 litri di botulina, una terribile neurotossina che avvelena il cibo. Dopo la guerra, la fabbrica era tornata a produrre vaccini.

Naturalmente, l'Unscom controllava da vicino questi siti a doppio uso. Finché [illegible] siamo partiti, poco prima del bombardamento della scorsa settimana, abbiamo ispezionato 63 fabbriche che potrebbero contribuire al programma missilistico, 120 impianti chimici e [illegible] biologici. In alcuni avevamo installato telecamere, apparecchiature per il campionamento dell'aria e altre per controllare che non vi si svolgesse nessuna delle attività vietate. [illegible] l'Iraq ha ripreso i suoi programmi, non è certo lì.

Ma anche se gli ultimi bombardamenti hanno distrutto alcune delle attività a doppio uso, difficilmente si [illegible] trattato di un colpo letale: gli iracheni hanno imparato dalla guerra con l'Iran ad avere piani per l'evacuazione di armamenti cruciali.

Probabilmente il colpo maggiore, [illegible] scorsa settimana, è stato inflitto allo sviluppo missilistico. La Risoluzione sul cessate-il-fuoco che ha messo fine alla Guerra del Golfo imponeva all'Iraq di eliminare i missili con una gittata superiore ai 150 chilometri, mentre gli era permesso di sviluppare missili a più breve raggio. Il problema è che questi ultimi possono essere facilmente trasformati in missili con una portata di 600 chilometri - sufficiente a colpire Tel Aviv o Riad. L'Unscom ha le prove che Baghdad nasconde ancora carburante per missili, una questione che gli ufficiali iracheni hanno rifiutato di discutere. Per questo uno degli obiettivi della settimana scorsa erano i siti [illegible] cui i missili vengono prodotti, lanciati e testati. Poiché probabilmente non c'è stato il tempo di sgomberare da questi siti l'armamento pesante, il bombardamento ha quasi sicuramente bloccato lo sviluppo missilistico iracheno per parecchi anni.

Non [illegible] buone invece le notizie [illegible] programmi chimici e biologici. E' chiaro che pochi di questi impianti sono stati distrutti. Io ritengo che l'Iraq potrebbe produrre quantità significative di agenti biologici nel giro di sei mesi. Per sostanze chimiche come i gas nervini, l'arco di tempo va da uno a due anni. Per diffondere queste sostanze, l'Iraq ha [illegible] ora nascosti una [illegible] dozzina di missili Scud.

La sfida ora è come tenere a freno Baghdad. Clinton [illegible] ha escluso futuri bombardamenti, ma questa [illegible] è una soluzione, nessuno vuole [illegible] stato di guerra permanente. L'amministrazione americana vuole far cadere il governo iracheno, ma Saddam Hussein sembra avere grandi capacità di recupero, mentre l'opposizione appare debole o divisa. In ogni caso, se Saddam fosse semplicemente sostituito dal figlio Uday il mondo non starebbe meglio, anzi forse starebbe peggio.

Quello che occorre è un'idea creativa, ma il Consiglio di Sicurezza è diviso. Qualsiasi soluzione comporta rischi, e forse è il momento di prendere in considerazione la programmata abolizione delle sanzioni - per un periodo, diciamo, di sette anni. Non per ricompensare l'Iraq ma per fornirgli un incentivo ad accettare un monitoraggio serrato delle sue industrie.

Se Baghdad non accettasse queste condizioni, si potrebbero congelare le sanzioni [illegible] imporre restrizioni sulla quantità di petrolio che l'Iraq può vendere, oltre a rigidi controlli sulle importazioni, per limitare la spesa degli ingenti proventi del petrolio. Attraverso una combinazione di bastone [illegible] carota, è possibile - ma soltanto possibile - che l'Iraq venga riportato nella comunità delle nazioni.

Rod Barton

(L'autore è ispettore dell'Unscom)

Copyright New York Times

La Stampa

Attacco agli ebrei

Zyuganov «Un governo di [illegible]»

MOSCA. L'accusa a gruppi di potere ebrei di essere responsabili dell'impoverimento e dell'estinzione del popolo russo è la risposta del capo del Partito Comunista russo Ghennady Zyuganov agli inviti rivoltigli dai liberali russi e dalle organizzazioni internazionali ebraiche di censurare le dichiarazioni anti-semite pronunciate da due autorevoli deputati comunisti. Zyuganov si è espresso in termini duri contro la «diffusione del sionismo nel governo russo», in una «lettera aperta», ripresa dall'agenzia di informazione Interfax. Ma nel contempo, Zyuganov - ripreso dall'agenzia Itar-Tass - ha anche criticato le espressioni anti-semite dei due deputati, Albert Makashov e Viktor Ilyushin.

Perfino la comunità ebraica russa ha condannato il sion[illegible], ha sottolineato Zyuganov («sionismo» è un termine sovente utilizzato da elementi russi per alludere ad un asserito complotto degli ebrei per impossessarsi del potere, ai danni delle altre componenti etniche e religiose della Russia). «Il nostro popolo non è cieco - dice la lettera ripresa dall'Interfax - non può non vedere che la diffusione del sionismo nel governo è una delle ragioni delle attuali condizioni catastrofiche del paese».

La lettera, indirizzata al capo di gabinetto presidenziale del Cremlino Nikolai Bordyuzha e al ministro della giustizia Pavel Krasheninnikov, pur sottolineando la condanna dell'anti-semitismo, denuncia «il ruolo distruttivo del capitale sionista nel tracollo dell'economia. Alla radice dei nostri mali - ha detto il capo del Partito Comunista russo - c'è la politica criminale dell'oligarchia anti-nazionale».

(Agi)

«Da anni cerchiamo gli arsenali proibiti è strano che gli Usa li abbiano trovati»

Algeria: chiesta l'amnistia

La Lega islamica «Per la pace 4 condizioni»

ALGERI. Gli esponenti della cosiddetta «Lega islamica dell'Unione e della Guerra Santa» (Lidd) hanno alle autorità di concedere l'amnistia agli integralisti armati. L'organizzazione, clandestina, riunisce diversi gruppi fondamentalisti tra cui l'Esercito islamico di salvezza, il Fronte islamico della guerra santa, e diversi commando dissidenti del Gia, il gruppo islamico armato.

Nel comunicato, firmato dall'emiro Ali Benhadyar, si elencano quattro condizioni perché l'Algeria possa ritrovare la pace: liberazione dei principali leader del fuorilegge Fronte islamico di salvezza, amnistia generale per detenuti ed esiliati, revoca dello stato di emergenza nazionale e libero esercizio delle libertà politiche e d'informazione. (Agi)

Con le prossime elezioni

[illegible] «Uno dei miei figli [illegible] la politica»

[illegible] «Io no. Forse uno dei miei figli, ma non voglio dire quale, sarà una sorpresa». Così Leah Rabin, vedova del grande statista israeliano Yitzhak Rabin, ha risposto a Firenze, alle domande dei giornalisti circa [illegible] sua eventuale candidatura alle prossime elezioni nel suo Paese. Leah Rabin è intervenuta alla cerimonia natalizia, con un concerto presso la Chiesa dell'Autostrada del Sole, organizzata dal Presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori. Il figlio a cui si riferisce la vedova Rabin è in realtàè una figlia: Dalia, madre di Noah, una [illegible] lettera al nonno ucciso [illegible] stata resa pubblica dopo l'attentato. Sempre in riferimento alle elezioni israeliane, la signora Rabin ha detto di «confidare che vincano le persone che rappresentano le forze della pa[illegible], sia che si tratti del leader laburista Barak [illegible] Shahak perchè anche lui sostiene il processo di pace». [Agi]

Vendetta Hezbollah per il raid che ha ucciso una madre e i suoi 6 figli in Libano

Alba sotto la katyusha in Israele

Sedici feriti, un ministro: bombardiamo Beirut

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non si è fatta attendere la vendetta dei guerriglieri Hezbollah per l'eccidio di Janta, il villaggio libanese dove martedì [illegible] razzo sparato da un jet israeliano ha ucciso una donna, Nadwa Othman, [illegible] sei dei suoi figli. I primi razzi katyusha hanno oltrepassato «sibilando» il monte Naftali alle 7,30 del mattino - l'ora in cui gli scolari di norma escono di casa - e sono poi fragorosamente esplosi sulle abitazioni di Kiryat Shmona (alta Galilea).

«Sono stati tre minuti infernali» ha detto una abitante della città. I razzi dei guerriglieri filo-iraniani hanno centrato la stazione centrale degli autobus, hanno aperto una breccia nella Banca Hapoalim, hanno sbalzato dal suo supporto la Cassa automatica, hanno sventrato (per la terza volta in pochi anni) il condominio n.208, hanno creato un cratere nella falegnameria del kibbutz Kfar [illegible] - presso Nahariya - hanno distrutto [illegible] dove pochi minuti prima facevano colazione quattro manovali cinesi.

«Sarebbe stata una strage se non avessimo ordinato alla popolazione di restare nei rifugi» ha commentato il ministro della difesa Yitzhak Mordechai. I circa [illegible] razzi da 122 mm. sparati dagli uomini di Hassan Nasrallah hanno provocato ingenti danni materiali. I feriti sono stati sedici, fortunatamente quasi tutti leggeri.

Ma hanno portato ad [illegible] livello ancora più alto di esasperazione la popolazione. «Siamo stufi di essere tenuti in ostaggio dagli Hezbollah» ha esclamato il sindaco di Kiryat Shmone Haim Barbibay, durante il sopralluogo del primo ministro Benyamin Netanyahu. «Ogni volta che quelli sono nervosi, premono un tasto e ci bombardano». «Ci sentiamo come soldati al fronte» ha rincarato Yonatan Bonch, un abitante della città. «Noi passiamo nottate insonni, al sibilo dei razzi cerchiamo ripari improvvisati [illegible] pochi chilometri a Sud di qua la gente fa invece scampagnate e picnic».

Facendosi portavoce della frustrazione generale, il ministro della sicurezza interna Avigdor Kahalany (un ufficiale della riserva) ha sostenuto che è «inconcepibile che a Beirut la vita si svolga normalmente, mentre Kiryat Shmona viene [illegible] bombardata [illegible] la sua centrale elettrica è stata seriamente danneggiata». [illegible] ministro ha invocato un aggiornamento della legge del taglione: occhio per occhio, [illegible]ntrale elettrica per centrale elettrica. «Dobbiamo bombardare [illegible] infrastrutture civili di Beirut», ha concluso.

Raffica di 60 razzi
Un condominio sventrato per la terza volta

Netanyahu non ha però preso impegni specifici, limitandosi ad assicurare che «Israele reagirà al momento e nel luogo opportuno».

Da parte sua, il capo di stato maggiore Shaul Mofaz ha ribadito ieri che [illegible] morte dei sette civili libanesi è stata dovuta a un «tragico incoveniente». «Compiamo raid 365 giorni all'anno, queste cose possono succedere», ha spiegato al gabinetto ristretto.

Una spiegazione che [illegible] Beirut è stata seccamente respinta dallo [illegible] Mohammed Feneish, un esponente politico degli Hezbollah. Collegando il raid su Janta ai bombardamenti statunitensi in Iraq, Feneish ha affermato che scopo del blitz israeliano era di «terrorizzare la popolazione civile libanese per infiacchire la Resistenza». «Un crimine odioso - ha concluso - a cui [illegible] potevano non reagire».

Nel frattempo, [illegible] Gaza, Yasser Arafat cerca di alleviare la pres[illegible] degli islamici di Hamas, sempre più forte per il congelamento degli accordi di Wye Plantation da parte di Netanyahu. Con l'inizio del mese del Ramadan, Arafat [illegible] revocato quindi gli arresti domiciliari imposti due mesi fa al leader di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin. Negli ultimi giorni, inoltre, due militanti islamici [illegible] sponsabili di azioni armate sono riusciti ad evadere dalle carceri di Gaza [illegible] di Nablus, insinuando in Israele [illegible] sospetto che le porte delle loro celle si siano dischiuse per ragioni di convenienza politica.

Aldo Baquis

I danni provocati da un razzo katyusha lanciato dai guerriglieri Hezbollah in una casa a Kyriat Shmona

Nulla di fatto dal vertice di Palazzo Chigi, slittano i tempi del decreto sui flussi migratori

Immigrati, stop di D'Alema alla sanatoria

«Sarebbe rischiosa per l'avvenire»

ROMA. Si attendeva un super-regalo di Natale per gli immigrati: un vertice a Palazzo Chigi era stato annunciato dal ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che non nasconde la sua preferen- per sanatoria straordinaria, come la sede politica dove «probabilmente si decidera la cadenza per riassorbirli con - rie graduale di regolarizzazioni. Invece il vertice e durato a malapena mezz'ora. Il sottosegretario Franco Bassanini l'ha liquidato «meramente preparatorio». E nelle stesse ore, Massimo D'Alema annunciava: «Una sanatoria generalizzata sarebbe un messaggio rischioso per l'avvenire».

Il minivertice di palazzo Chigi - erano presenti il vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella, Rosa Russo Jervolino, Livia Turco e Franco Bassanini - e servito a «valutare - secondo le parole di Bassanini - una serie di ipotesi; saranno poi i ministri competenti a far sapere al momento opportu- le decisioni da prendere».

Morale: i tempi slittano. Entro il 31 dicembre 1998 il governo dovrebbe emanare un nuovo decreto-flussi sugli immigrati da accogliere in Italia nel corso del prossimo anno. Ma difficilmente andra cosi. Sembra che siano insorte difficolta tecniche e politiche. I ministri si sono resi conto che c'e malumore negli ambienti parlamentari. Il Polo ha sostenuto una battaglia molto accesa contro il decreto dei 38 mila che fara al prossimo decreto per 100 o 200 mila immigrati? Ma anche da sinistra vengono moniti al governo: attenzione, hanno fatto sapere i parlamentari diessini, a non saturare del tutto i flussi futuri, a chiudere cioe per i prossimi due-tre anni ogni ingresso legale. Si otterrebbe il risultato paradossale incrementare nuove clandestinita. Cosi ieri i ministri hanno deciso, come prima iniziativa, una «ricognizione» nelle commissioni competenti di Camera e Senato.

Ma di affrontare il problema dei clandestini gia presenti in Italia con lo strumento della sanatoria, come fece il governo Dini, l'attuale premier non vuole sentir parlare. «Penso - ha detto ieri D'Alema - che una sanatoria generalizzata sarebbe stata rischiosa e preoccupante per il messaggio che avrebbe inviato. Abbiamo visto che il solo parlare di questa ipotesi ha creato caos e confusione. La via piu giusta e quella di seguire una gradualita, prevista dalla nuova legge, che consentira, nel giro di un po' di tempo, di regolarizzare tutte le situazioni regolarizzabili. Che sono tante».

D'Alema ha definito l'immagine di un'Italia invasa da clandestini. La maggior parte dei clandestini sbarca sulle coste italiane e subito si disperde in giro per l'Europa. «Era inevitabile - ha aggiunto D'Alema - che il decreto sui flussi sarebbe stato utilizzato per regolarizzare la presenza di quanti gia risiedevano in Italia».

Il Viminale, intanto, si trova alle prese con una grana notevole. Saranno almeno 350 mila i clandestini che si sono presentati alle questure per chiedere il permesso di soggiorno. Possono accontentare i primi 38 mila. E tutti gli altri? Ieri pomeriggio, da Lecce dove si trovava per visitare alcuni centri di accoglienza, Rosa Russo Jervolino ha ribadito: «Il primo problema è regolarizzare e velocizzare al massimo il primo decreto flussi. E un problema come assorbire il resto degli immigrati che già si sono prenotati e hanno presentato domanda alle questure. Saranno regolarizzati con altri provvedimenti nel corso dell'anno».

Va considerato anche che le questure hanno bisogno di tempo per prendere in esame questa enorme massa di documentazione. Ci vorranno due-tre anni per dare una risposta a tutti e 350 mila i richiedenti. Ecco dunque che comincia a circolare l'ipotesi di prevedere dei super-flussi nei prossimi tre anni: infornate da 120-130 mila persone l'anno, pescando per due terzi tra i clandestini già presenti e per un terzo tra quelli che fanno regolare domanda ai nostri consolati all'estero.

Francesco Grignetti

Il premier: «La via più giusta da seguire è quella di una gradualità»

Occorreranno fino a tre anni per rispondere alle 350 mila richieste di permesso

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino ha visitato ieri alcuni centri di accoglienza della Puglia, la regione più coinvolta dagli sbarchi di immigrati

NAUFRAGA PESCHERECCIO

Due dispersi nell'Alto Ionio

LECCE. Due pescatori sono dispersi da ieri mattina nell'alto Ionio. Il naufragio della loro imbarcazione, una piccola barca di cinque metri, è avvenuto ieri mattina a poco più di un miglio dalla costa a causa delle pessime condizioni del tempo e del mare. Finora le ricerche, con l'ausilio di un elicottero, sono state vane. I pescatori dispersi sono Salvatore Misciali, di 27 anni, e Giuseppe Ruggieri, 41. Insieme il loro compagno, Emanuele Della Ducata, di 24 anni, che è riuscito a salvarsi nuotando fino a riva per quasi un miglio, erano usciti per una battuta di pesca, nonostante le pessime condizioni del mare. I tre, tutti pescatori dilettanti, avevano preso il mare nella zona di Torre Columena. [s. t.]

Entro l'estate

Pratiche auto: un solo sportello

ROMA. Basta con le file interminabili presso gli sportelli della Motorizzazione o dell'Aci e un'attesa media di 60-70 giorni per esaurire tutti i passaggi necessari alla prima immatricolazione della propria auto. Entro la prossima estate, infatti, gli automobilisti potranno in soli dieci minuti e senza costi aggiuntivi ottenere, presso un unico ufficio, carta di circolazione, targa e certificato proprietà rivolgendosi agli oltre 2300 sportelli telematici dell'automobilista distribuiti presso gli uffici della Motorizzazione, dell'Aci e degli studi di consulenza.

E' questo il regalo di Natale che il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha voluto riservare agli automobilisti siglando nel pomeriggio, insieme al presidente dell'Aci Rosario Alessi ed ai rappresentanti degli studi consulenza, il protocollo d'inte- che prevede la realizzazione dell'atteso «sportello unico dell'automobilista».

«Un passaggio molto importante - ha sottolineato Treu - verso il miglioramento del servizio a favore dei consumatori ed un vero proprio salto qualità nel rapporto tra pubblico privato». Perché il servizio possa diventare operativo però, ha precisato il sottosegretario ai Trasporti Giordano Angelini, «dovranno passare alcuni mesi, dovremmo farcela entro l'estate». Prima, infatti, necessarie delle modifiche al codice della strada e l'emissione di alcuni regolamenti attuativi.

Prima di arrivare al traguardo, però, lo sportello unico ha dovuto superare alcuni scogli. La proposta unificare telematicamente in un solo ufficio tutte le diverse pratiche automobiliste iniziò a prendere piede nel '97 con il governo Prodi, grazie all'impegno dell'ex sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Soriero. Subito, però, emersero dissapori con l'Aci sul modo di attuazione di questo nuovo servizio per il quale il governo proponeva la nascita di un'agenzia centrale che unificasse le competenze esercitate dall'Aci-Pra e dalla Motorizzazione civile. A questo scopo Soriero avviò una serie di incontri con le organizzazioni sindacali categoria della Motorizzazione per definire il ruolo e le funzioni da assegnare alle varie strutture. La discussione, però, si arenò dopo la crisi di governo per essere poi ripresa l'anno successivo, sempre da Soriero, con una proposta di «tappa intermedi» che prevedeva una piena e totale «par condicio» tra gli sportelli dei tre soggetti.

Rasserenati i rapporti con l'Aci lo scorso ottobre, dalla Conferenza del Traffico della Circolazione di Riva del Garda, Soriero quindi annunciato l'avvio della sperimentazione dello sportello unico, per poi dare rapida attuazione alla novità su tutto il territorio nazionale. Una promessa poi mantenuta dal governo D'Alema, con la firma oggi del protocollo d'intesa. [Ansa]

Milano, il consigliere attacca: le garanzie del nostro ordinamento valgono anche per i cittadini albanesi

«Indagini frettolose, scarcerazioni giuste»

Bimbi-schiavi, Spataro al Csm: difendete la decisione del gip

MILANO. Giudizi severi di Armando Spataro, componente del Consiglio superiore della magistratura per i Movimenti Riuniti, nei confronti dell'indagine che ha portato all'arresto di venti albanesi accusati da un ragazzo loro connazionale di aver schiavizzato lui ed altri 20 bambini e 12 adulti, anche loro albanesi, costringendoli a chiedere l'elemosina nel Milanese.

Spataro difende il Gip Cesare Tacconi dalle critiche per non aver convalidato il fermo degli indagati per insufficenza di indizi, il che ha portato alla immediata scarcerazione dei fermati. Infine Spataro annuncia che chiederà al Csm di «aprire una pratica che consenta di valutare i fatti e, se necessario, determinare interventi tutela della professionalità e dell'immagine del dottor l'acconi».

«La vicenda delle scarcerazioni - sostiene Spataro - ha scatenato la consueta aggressione confronti di chi esercita scrupolosamente la giurisdizione. Coloro che hanno lanciato accuse nei confronti del magistrato avrebbero potuto dovuto considerare, innanzitutto, che le garanzie previste dal nostro ordinamento esistono e valgono anche per i cittadini albanesi e che, talvolta, le cosiddette "brillanti operazioni di polizia", la cui illustrazione nel corso di intempestive conferenze stampa costituisce ormai un conosciuto rituale, nascondono indagini condotte in modo approssimativo ed affrettato, sorrette da elementi che arduo definire "prove processuali"».

Per Spataro «sarebbe bastato attendere ed informarsi compiutamente sulla vicenda, che tra l'altro rischia di scatenare l'ennesimo moto di xenofobia, per sapere, ad esempio, che il minore parte lesa aveva dato una descrizione del suo sfruttatore incompatibile con le caratteristiche del fermato cui quel ruolo si attribuiva (tra l'altro, assenza di un vistoso tatuaggio sulla spalla che pure il minore aveva indicato); o che sono stati rilasciati alcuni cittadini albanesi la cui posizione appariva diversa da quella dei fermati (anzi, appariva forse maggiormente qualificata dal possesso, in un caso, di consistente somma di denaro); o che è stata fermata donna cui poteva essere attribuito solo il ruolo di prostituta sfruttata».

«Queste ed altre circostanze, desumibili facilmente dal provvedimento del magistrato - conclude Spataro -, confermano che giustizia in Italia è sempre terreno di scontro, senza il necessario ancoraggio ai fatti». Ieri il pubblico ministero Bruna Albertini, che si era vista rifiutare la convalida dei fermi, era in ufficio per proseguire l'indagine ed ha interrogato alcune persone. La principale difficoltà è quella dell'identificazione certa degli indagati che, dopo la scarcerazione, hanno fatto perdere le tracce. Il magistrato potrebbe chiedere tra non molto al giudice che nei confronti di tutti o alcuni sia emessa un'ordinanza di custodia cautelare. [Ansa]

PICCOLA NOMADE

Trova un borsellino e lo restituisce

NUORO. Una mancetta di cinquemila lire per una zingarella che aveva trovato riconsegnato il borsellino contenente circa mezzo milione di lire. A una casalinga nuorese di 40 anni deve essere sembrato un gesto generoso e una ricompensa giusta, ma più di uno dei testimoni dell'episodio ha storto il naso. La vicenda, che fa giustizia di molti luoghi comuni sui nomadi, è accaduta martedì mattina davanti al centro commerciale «Centro Città», che sorge alla periferia di Nuoro, poco distante dal campo nomadi attrezzato dal comune in località Pratosardo. Lisa, una zingarella che non ha ancora compito otto anni, e un fratellino hanno trovato un borsellino vicino alcuni carrelli per la spesa. Il portafogli era caduto di tasca una signora mentre stava per entrare nel supermercato. I due fratellini non l'hanno aperto per vedere contenesse, ma sono corsi verso il box dell'ufficio informazioni l'hanno consegnato all'impiegata Graziella Farris, di 30 anni, di Nuoro. «L'ho trovato qui davanti», ha detto la bambina. L'impiegata l'ha preso e ha provveduto ad avvertire la proprietaria. [c. g.]

L'operazione scattata dopo la denuncia delle mogli di alcuni avventori

Nella Catania bene un pub a luci rosse

Esibiva casalinghe e studentesse nude in gabbia

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nude, chiuse in una gabbia appesa al soffitto, e tutto per nulla, insoddisfazione o bisogno. Un gruppo di belle ragazze, qualcuna sposata, molte studentesse con l'assillo di far quadrare il bilancio, si esibiva in topless ma anche completamente nude per poche lire per sera, all'insaputa di mariti e fidanzati. In un pub del lungomare, file di clienti della Catania-bene ogni fine settimana si contendevano un tavolo al «Notte e note», un locale angu- e p- appariscente ma da qualche mese divenuto frequentatissimo. Insospettabili del - disposti a pasteggiare, male quanto dicono i carabinieri, ma con champagne 50 mila lire alla bottiglia, pur di potere sollevare gli occhi al soffitto e guardare giovani donne, cinque o sei a serata, esibirsi dilettantistici spogliarelli e, magari, offrire loro una coppa di champagne al loro tavolo. Se a tutto questo c'era anche un seguito, nessuno sa dirlo. I carabinieri sospettano che qualcuna delle casalinghe dello spogliarello possa anche essersi prostituita al termine della serata, ma non ci sono prove.

Da qualche giorno il «Notte e note» è chiuso, i sigilli alla porta, per la delusione dei tanti assidui frequentatori, signori tutte le età appassionati di spogliarelli di non professioniste, e che per questo devono dire grazie alle loro mogli che due mesi fa hanno più volte chiamato il «112» per lamentarsi del fatto che i loro uomini la si infilavano in quel locale e spendevano un sacco di soldi, sottraendoli al bilancio familiare.

Alla fine della prima visita dei militari era arrivata per il gestore del locale, una donna di 46 anni, una denuncia per la mancanza di licenza per tenere quel tipo di spettacoli e per la scarsa igiene nella conservazione dei cibi. Ma, evidentemente, non è bastato. L'altra sera, i «lupi» dei carabinieri - tornati e hanno trovato la stessa situazione. Risultato: il locale questa volta è stato sequestrato, la proprietaria nuovamente denunciata, le signorine e gli avventori identificati. Le ragazze sono state poi interrogate. Tutte hanno raccontato di farlo nel tempo libero o per qualche soldo; tutte hanno negato che alle loro esibizioni in quella gabbia di ferro appesa al tetto ci fosse poi un seguito più piccante. Una studentessa universitaria «fuori sede» ha raccontato di aver scelto questo tipo di performance per raccogliere il denaro per pagare le esose tasse universitarie. Una casalinga trentenne, in procinto di separarsi dal marito, ha ammesso di averlo fatto «perché delusa». Un'altra ha detto che aveva sempre sognato di fa- l'attrice di avere così soddisfatto quella sua passione. [f. a.]

A «Verissimo» un messaggio del presentatore

Castagna: lotto ogni giorno per tornare alla normalità

ROMA. Il dottor Stranamore ha fatto gli auguri, in tv. Ha affidato alla trasmissione di Canale 5 «Verissimo», gli auguri natale e di buon 1999 una lettera indirizzata a tutti gli italiani. E' forse la prova migliore che Alberto Castagna sta meglio. Il 28 dicembre dal Policlinico Gemelli verrà emesso un nuovo bollettino medico che dovrebbe annunciare lo scioglimento della prognosi. Sarà la fine di cinque, tormentati mesi. Il conduttore di «Stranamore» è infatti ricoverato nel reparto di terapia intensiva cardiochirurgica del Gemelli dal 18 luglio scorso, quando è stato colpito da un doppio aneurisma all'aorta.

Per settimane la sua vita è rimasta appesa ad un filo: la canza di afflusso di sangue genato gli ha determinato complicazioni intestinali renali che lo hanno costretto a finire di nuovo in sala operatoria, dopo i due interventi necessari per «riparare» l'aorta.

«Carissime amiche e amici, sono proprio io, Alberto Castagna alle prese i miei non pochi acciacchi - ho ricordato il conduttore all'inizio della lettera - ma per nulla prostrato o sconfitto. Approfitto di questa occasione per augurarvi un sereno Natale tutto quel che desiderate per un '99 indimenticabile. Personalmente, come potete ginare, mi lascio volentieri alle spalle un anno davvero poco fortunato, il più difficile della mia vita». «Lotto ogni giorno per riprendermi completamente, per tornare ad una vita normale e, spero prestissimo, al contatto con voi - ha scritto Castagna -. Se sono ancora qui, ho voglia di battermi, di sconfiggere i malanni e gli acciacchi, è certo per merito degli straordinari medici ed infermieri che mi hanno assistito giorno per giorno, instancabilmente. Personalmente, ora cosa conta nella vita». [Ansa]

Dramma a Milano: la bambina è stata salvata

Abbandonato dal fidanzato taglia le vene alla figlia

MILANO. Prima ha tagliato le dei polsi della figlia di 10 anni, poi ha tentato di colpire il fidanzato con una martellata. Infine ha provato sua volta a ferirsi. Barbara N., 36 anni, non sopportava di re stata abbandonata dal uomo la vigilia di Natale. E' stata denunciata per tentato omicidio. La donna, rimasta vedova l'aprile scorso dopo che una leucemia fulminante le aveva ucciso il marito, trascorrerà le feste nell'ospedale psichiatrico di Villa Turro, in osservazio-: i medici le hanno riscontrato una sindrome delirante con gravissima depressione. La bambina, operata nel pomeriggio all'ospedale San Raffaele per un'arteria recisa al polso destro, è stata dichiarata fuori pericolo. Verrà affidata alla tutela dei nonni paterni. Tutto è successo ieri mattina in via Palmanova, stradone periferico a di Milano.

A dare l'allarme ai carabinieri di Crescenzago, è stato il fidanzato di Barbara, un uomo di 37 anni sposato e con figli, che ieri mattina intorno alle 9,30 si era recato nell'abitazione della donna dopo aver ricevuto una telefonata. «Vieni a vedere che condizioni hai lasciate» l'aveva implorato B.N. piangente.

erano lasciati il giorno prima a Barbara era crollato il mondo addosso: dopo aver perso il marito quasi improvvisamente, poteva sopportare questa nuova separazione, resa più dolorosa dalla vicinanza di Natale. Così Barbara ha deciso: quando si è svegliata ha preso una lametta da barba e ha tagliato le del polso destro alla sua piccola, addormentata. Poi, sconvolta, ha chiamato l'ex fidanzato, e quando l'ha visto ha tentato aggredirlo con un martello. Lui è riuscito a bloccarla. Quindi, accortosi che nell'appartamento c'erano tracce di sangue, l'ha trascicon sé in auto e portata dai carabinieri. La piccola è stata trovata più tardi, sdraiata sul divano in lago di sangue. Il ricovero immediato le ha salvato la vita. [r. m.]

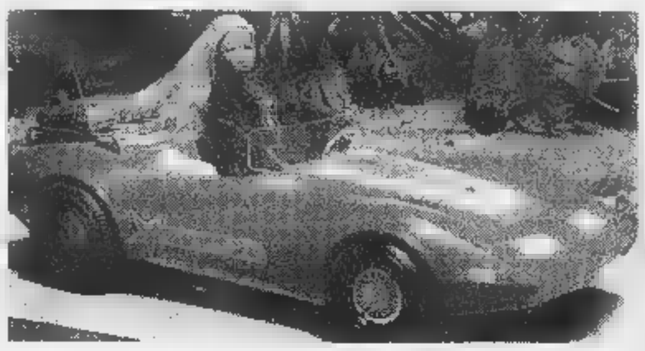
COSTUME

Una mostra in Germania celebra la bambola, venduta in oltre un miliardo di esemplari

Sopra una fase del trucco di Barbie
A destra la bambola alla guida della [illegible] auto

Battezzata col nome della figlia del suo inventore

Da Dior a Chanel stilisti in gara per vestirla



Duemila volte Barbie Un mito lungo 40 anni

BRUCHSAL
DAL NOSTRO INVIATO

L'omaggio comincia in rosa, in forma di un altare drappeggiato col tulle e le paillettes: «Per dar solennità al mito, per rendere omaggio [illegible] un oggetto di culto», spiega Wolfram Metzger, direttore del «Landmuseum Bruchsal» [illegible] curatore della mostra «Quarant'anni del mondo Barbie». L'idea di raccogliere duemila esemplari della bambola più famosa e amata, più imitata [illegible] vilipesa, studiata, analizzata, derisa o celebrata, è sua: «Dal [illegible] marzo del '59, il giorno della nascita, Barbie è sempre stata un sismografo della società occidentale, ha attraversato [illegible] moda e costume, ha anticipato il ruolo della donna [illegible] i tempi», riassume. Etnologi prestigiosi [illegible] celebrati come Claude Lévi-Strauss autorizzano, almeno in apparenza, l'entusiasmo: «Vale la pena riflettere [illegible] Barbie», ricorda un murale-citazione subito all'ingresso.

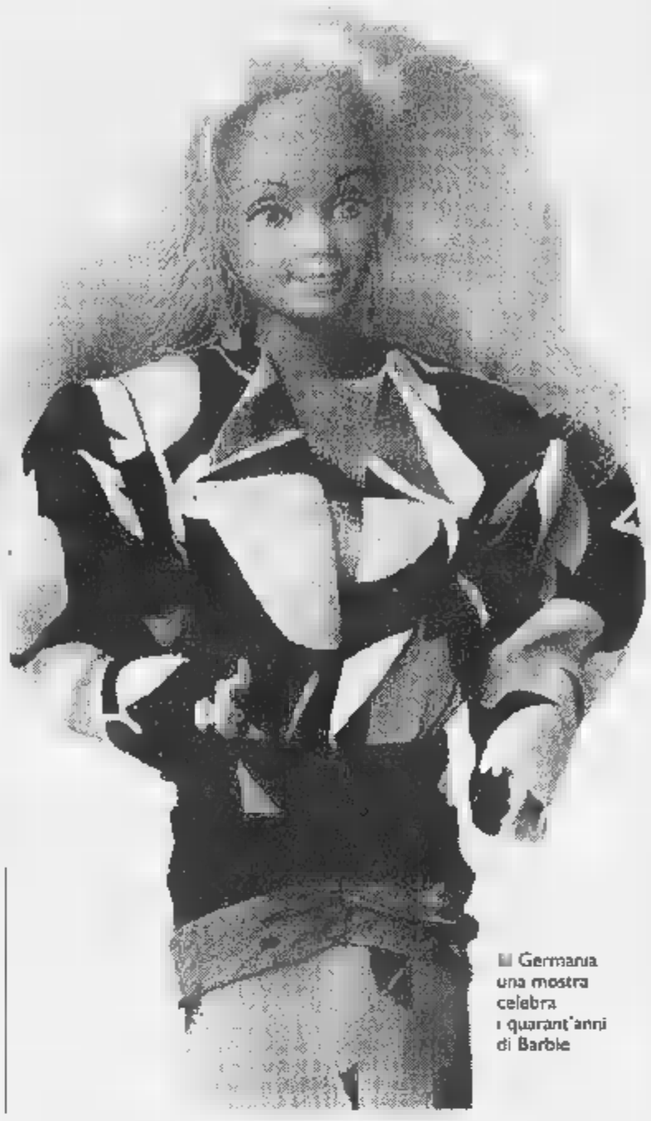
La Germania più di qualsiasi altro Paese, forse, ha motivo [illegible] far festa a una bambola della quale sono stati venduti oltre un miliardo di esemplari in tutto il mondo, al ritmo (attuale) di una ogni due secondi: a Ruth Handler, l'americana proprietaria della fabbrica di giocattoli Mattel, l'idea di una «bambola nella quale I bambini possano specchiarsi» venne leggendo la «Bild Zeitung». A partire dal '52 [illegible] per alcuni anni, il quotidiano popolare a grande tiratura pubblicò le strisce giornaliere di «Lilli», [illegible] ragazzina bionda, emancipata e longilinea che il suo inventore Reinhard Beuthien aveva reso emblema della donna tedesca ansiosa di imporsi e [illegible] affrancarsi, dopo gli orrori della guerra e le fatiche della prima ricostruzione.

Dal '55, al cartoon si affiancò una bambola in vendita soltanto nei chioschi di giornali, «Chi dona con amore/pensa a Lilli», suggeriva la pubblicità della Bild: per convincere le giovani coppie a farne il simbolo del loro legame, un'occasione di complicità e di unione. Ruth Handler ne comprò un esemplare [illegible] poco dopo anche i diritti di riproduzione. Ma - mentre già le cambiava il nome in Barbie, per via della figlia Barbara appena nata - si rese conto che il modello andava rivisto e ritoccato», per essere accettato [illegible] meglio dal pubblico d'America: lo studio durò due anni, nel corso dei quali la fisionomia originale rimase intatta ma la capigliatura smagrì, le ciglia si sfoltirono, le proporzioni si fecero più snelle. Il risultato - affidato alle cure di una piccola équipe trasferita [illegible] Giappone per via di costi di produzione, più favorevoli nella fase di lancio sul mercato - fu l'avvio del mito: in una vetrina lunga quanto un corridoio, la «Numero 1» che guida la sequenza di [illegible] centinaio di compagne tutte alte co- [illegible] lei, 29 centimetri, indossa un costume da bagno a strisce bianco-nere, nasconde gli occhi azzurri dietro occhiali da sole dalla montatura [illegible] farfalla, ha orecchini dorati [illegible] rotondi, [illegible] i capelli biondoscuro raccolti [illegible] coda.

La «Numero 2», subito accanto, ha sandali [illegible] dal tacco alto, e anziché gli occhiali esibisce sopracciglia cerchiate [illegible] trucco. La «Numero 3», apparsa nei primi mesi del '60, porta una parrucca nera, lo stesso colore della scarpette a fibbia. Ma per comprendere la successione dei modelli - preparati con riferimento alla realtà e ai canoni contemporanei di bellezza - per capire il loro successo tenace e [illegible] interruzioni, la chiave è probabilmente un'altra: come [illegible] bambola prima [illegible] lei, in questo secolo almeno, Barbie ha costruito la propria identità secondo il principio «tanti abiti per ogni esemplare venduto». La mostra conferma: duemila Barbie sono poche per rappresentare tutti gli abbigliamenti realizzati secondo gli originali degli stilisti più famosi, da Dior a Chanel [illegible] via via fino a Benetton. In una teca ci sono perfino tute da astronauta, divise da poliziotta, da pilota e da pompiere, accanto all'abito di gala indossato il giorno della nomina a «candidata alla presidenza americana». Un mantello nei colori nazionali bianco, rosso e blu che conferma la vantata forza profetica del fenomeno Barbie, la sua abilità [illegible] «anticipare e prevedere», come teorizza Metzger. Ma che non smentisce certo l'impressione di quanti attribuiscono al «cambio in guardaroba» [illegible] successo di un «mito dei consumi», [illegible] ne deplorano lo «stimolo [illegible] una sovrapposizione che conduce all'irrealtà».

L'enfasi celebrativa attenua purtroppo la visibilità dei comprimari della saga. Ed è [illegible] peccato, perché via via negli anni il mondo di Barbie si è moltiplicato fra amici, fratelli, cugini [illegible] affini, e comprende oggi una trentina di modelli (c'è perfino una giovane invalida su carrozzella). Ma in un sistema Barbie-centrico, il mondo gira intorno a lei.

Emanuele Novazio



[illegible] Germania una mostra celebra i quarant'anni di Barbie

IN [illegible]

Sfregiati a Taranto [illegible] quadri [illegible] De [illegible]

TARANTO. Due quadri del pittore Giorgio De Chirico, che erano esposti in una sala del Castello Aragonese [illegible] Taranto, sono stati sfregiati con un marcato tratto di penna lungo il bordo inferiore destro. Le opere sono due oli [illegible] tela che l'artista dipinse nel '73: «Frutta con busto di Apollo» e «La corte invincibile». I quadri erano esposti insieme con un centinaio di altri lavori di De Chirico in una mostra organizzata dall'amministrazione provinciale di Taranto, inaugurata il 5 dicembre scorso e che resterà aperta sino al prossimo 20 gennaio. [s. t.]

[illegible] giornalista» Bongior[illegible] [illegible] giudizio

CAGLIARI. Mike Bongiorno dovrà comparire davanti al pretore circondariale di Tempio Pausania (Sassari) per rispondere di diffamazione nei confronti di un inviato del Corriere della Sera che aveva firmato [illegible] servizio in cui si riferiva che il panfilo del famoso presentatore televisivo era stato fermato dalla Guardia Costiera per eccesso di velocità. L'episodio risale all'agosto del 1997. In un servizio sul Corriere, Alberto Pinna aveva rivelato che lo yacht «Ekim» di Mike Bongiorno, era stato bloccato mentre attraversava a velocità sostenuta il tratto di mare davanti alla Maddalena. Il giorno successivo Pinna, presentatosi con altri giornalisti, sul «Ekim», per una conferenza stampa, era stato affrontato dal presentatore con frasi offensive e invitato a scendere. [c. g.]

Altra pioggia di milioni in Puglia grazie a [illegible] «5+1», la prossima giocata lunedì

Superenalotto, regalo di Natale per due

Il «6» a Bologna e Aversa: si dividono 44 miliardi

ROMA. All'antivigilia di Natale, il Superenalotto riserva [illegible] due giocatori il regalo più bello [illegible] un sei da 44 miliardi e qualche decina di milioni. Se li divideranno un giocatore di Bologna e uno di Aversa, in provincia di Napoli. Ma la pioggia di miliardi non è finita: come un Babbo Natale generoso, il concorso della Sisal ha regalato anche un premio da sette miliardi per un «5+1» realizzato in Puglia, nella provincia di Lecce.

Il «6» di Bologna è stato giocato al bar «DIBI», in via Tommaseo 6/A, mentre quello di Aversa è stato convalidato nella tabaccheria Napoletano di via Cavour 27. La schedina del «5+1» è stata giocata invece [illegible] Alezio, nel bar Trieste di via Coppola 2 e vince 7 miliardi 258 milioni. Le combinazioni giocate [illegible] state 131 milioni per un montepremi com-

Magra consolazione per l'unico giocatore che ha azzeccato il tredici al Totocalcio: ha vinto «solo» un miliardo e 20 milioni

plessivo [illegible] 36 miliardi e 294 milioni, [illegible] un incremento del 36% rispetto a quelle giocate mercoledì scorso. Non si sa ancora [illegible] gli ultimi due «6» ultramiliardari e il «5+1» sono frutto di maxi sistemi collettivi (com'era accaduto a Peschici, nel Foggiano, quand'erano stati vinti i 63 miliardi). Ormai però è assodato che gran parte dei giocatori italiani si affidano alle giocate collettive. A Cupramontana (Ancona), ieri [illegible] stato giocato [illegible] sistema da 69 milioni, diviso tra 600 scommettitori arrivati da tutta la regione. E a Fabriano, per la quarta volta, è stato giocato un sistema da [illegible] milioni con la partecipazione di 400 cittadini. Per non parlare di Peschici che ha elaborato e messo in gioco, sempre per il concorso di ieri, [illegible] sistema del costo di 30 milioni suddiviso in mille quote. Poi, alla resa dei conti, le vincite maggiori sono andate da tutt'altra parte, a riprova che [illegible] fattore fortuna è sempre quello che conta di più, almeno, per centrare la vincita di prima categoria. Lo possono [illegible] -fermare i 60 vincitori con 12 punti al concorso del Totocalcio di ieri: costoro hanno vinto 17 milioni [illegible] 15 mila lire, mentre invece l'unico pronosticatore che ha indovinato tutti [illegible] 13 i risultati della schedina (giocata in una tabaccheria di Sant'Agata di Militello, in provincia di Messina) ora si frega le mani felice: solo lui, infatti, fra poco più di tre settimane, potrà andare a riscuotere un miliardo e 21 milioni di lire.

Ora pausa fino a lunedì. Sabato è festa e il Superenalotto riposa. L'appuntamento, con l'estrazione, è rinviato al 28 dicembre. La prossima settimana saranno quindi tre le giocate per il Superenalotto: lunedì 28 dicembre, mercoledì 30 dicembre e sabato 2 gennaio. [iv. bar.]

[illegible] CONCORSO N. 102

MERCOLEDI' [illegible] DICEMBRE 1998

Bari	[illegible]	25	49	38	10
Cagliari	51	90	88	56	79
Firenze	14	40	15	26	35
Genova	[illegible]	71	3	75	54
Milano	79	84	23	4	50
Napoli	[illegible]	87	80	24	31
Palermo	9	44	58	64	19
Roma	47	28	76	[illegible]	67
Torino	42	[illegible]	15	77	74
Venezia	81	51	[illegible]	31	[illegible]

[illegible]

3 - 9 - 14 - 26 - 47 - 79
Numero jolly 81

Montepremi L. 36.297.401.470

Ai 2 «6»
jackpot L. 22.107.142.300

All'unico «5+1»
L. 7.259.486.300

	Punti	[illegible]
Ai 104	5	69.602.700
Ai 10.107	4	718.200
Ai 360.636	3	20.100

IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi

UN [illegible] L'alta pressione [illegible] accompagnerà per tutto il periodo natalizio, anche se non riuscirà ad impedire l'arrivo di modesti tempo- [illegible] annuvolamenti. In compenso, l'aria che sopraggiunge dall'Oceano Atlantico mitigherà il freddo. Il [illegible] contributo di umidità accentuerà [illegible] processo di formazione delle nebbie specie sulle pianure del Nord. **Tendenza [illegible] dopodomani.** Giornata generalmente soleggiata su [illegible] [illegible] penisola, salvo alcuni modesti annuvolamenti su Alpi orientali, Puglia e Sardegna. Rischio di nebbie, anche fitte, sulle pianure [illegible] Nord, lungo la valle dell'Arno [illegible] [illegible] Tevere nelle prime ore del mattino.

[illegible] Sulle regioni settentrionali, Toscana [illegible] Sardegna nuvolosità irregolare con possibilità di brevi [illegible] occasionali piogge su Liguria, alta Toscana, Sardegna e Veneto. Qualche modesta nevicata sulle Alpi. Sul resto della penisola saranno o poco nuvoloso. In aumento le temperature. Nebbie.

[illegible] Tornerà a prevalere il cielo poco nuvoloso al Nord, salvo resti nuvolosi sul Veneto. Annuvolamenti parziali lungo le regioni adriatiche e Sardegna. Poco nuvoloso lungo le regioni tirreniche. Dopo il tramonto nebbia sulle pianure del Nord [illegible] zone interne della penisola.

CITTA' ITALIANE

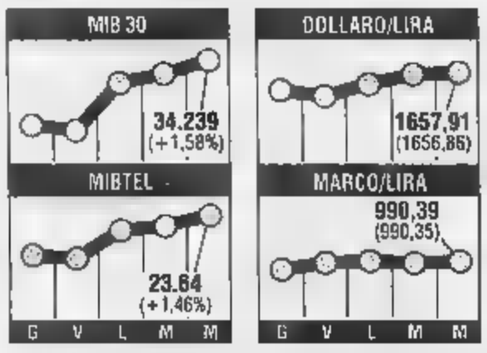
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	1	Bologna	-2	7	Bari	4	8
Bolzano	-3	4	Firenze	1	8	Napoli	1	9
Verona	-4	5	Pisa	-3	6	Potenza	3	1
Trieste	2	6	Ancona	5	6	S.M. Leuca	4	6
Venezia	-4	6	Perugia	0	6	R. Calabria	8	11
Milano	-4	7	Pescara	3	7	Palermo	10	12
Torino	-5	[illegible]	L'Aquila	-4	3	Catania	5	13
Cuneo	-4	6	Roma Urbe	4	10	Messina	9	10
Genova	4	12	Roma Ciamp	2	9	Alghero	11	12
Imperia	4	11	Campobasso	-2	1	Cagliari	7	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	7	13	sereno
Atene	7	[illegible]	nuvoloso	Londra	[illegible]	9	pioggia
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	3	13	sereno
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	3	7	variabile	Montreal	-15	6	variabile
Bucarest	-10	-2	variabile	Mosca	-16	-8	neve
Budapest	-[illegible]	0	[illegible]	New York	-7	[illegible]	variabile
Buenos Aires	10	24	variabile	Nizza	1	15	variabile
Copenaghen	-1	0	nuvoloso	Parigi	0	8	variabile
Dublino	2	[illegible]	nuvoloso	Pechino	-4	5	sereno
Francoforte	1	2	variabile	Praga	-4	1	variabile
Gerusalemme	[illegible]	18	sereno	Rio de Janeiro	22	37	variabile
Ginevra	-3	3	variabile	Sofia	-5	0	nuvoloso
Helsinki	-[illegible]	-10	[illegible]	Sydney	20	25	sereno
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	6	14	sereno
Il Cairo	8	18	variabile	Varsavia	-6	-1	[illegible]
Istanbul	2	17	variabile	Vienna	-3	3	sereno

Omnitel a quota sei milioni

Dopo soli tre anni di attività, Omnitel ha raggiunto i 6 milioni di clienti. Il '98 si conferma, inoltre, anno di forte crescita per l'azienda con oltre 3.5 milioni di nuovi clienti. Tali risultati commerciali, si legge in un comunicato, hanno consentito ad Omnitel di raggiungere il pareggio di cassa già al termine del primo semestre '98 e di approssimarsi alla fine dell'anno con ottime prospettive in termini di fatturato e di utili. Intanto, Omnitel ha già predisposto tutto per la partenza la prima settimana di gennaio '99 del nuovo servizio Gsm a 1800 mhz. Il servizio sarà disponibile in otto città (Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Milano, Palermo, Roma e Torino) per tutti i clienti in possesso di un telefono «dual band», che può, cioè, trasmettere sulle due bande di frequenza (900 e 1800 mhz). Il servizio a 1800 mhz sarà disponibile per tutti i clienti Omnitel che saranno in possesso di telefono dual band, cioè un normale Gsm che può trasmettere e ricevere sulle due bande di frequenza (900 e 1800 mhz) scegliendo automaticamente la migliore qualità di trasmissione disponibile.



Sfratti sospesi fino al 27 giugno

A partire dal dicembre fino al 27 giugno '99 ci sarà moratoria degli sfratti. Più esattamente, l'entrata in vigore della legge 431/98, che ha riformato sia le locazioni sia le esecuzioni di rilascio degli immobili ad uso abitativo, determinerà una sospensione di sei mesi degli sfratti per finita locazione nei comuni cosiddetti ad alta tensione abitativa. La scadenza segnalata, in un comunicato, dalla Confedilizia. L'organizzazione rammenta quei proprietari che abbiano pendenti provvedimenti di sfratto per finita locazione che essi potranno avviare, entro 27 giugno, trattative con gli inquilini per stipulare un nuovo contratto di locazione sulla base della nuova legge. Successivamente al 27 giugno '99 gli sfratti saranno tutti immediatamente eseguibili a meno che fra il 28 giugno e il 27 luglio i conduttori presentino al pretore motivata richiesta di rinvio allegando la documentazione relativa ai redditi propri e dei propri familiari conviventi e notificando copia della richiesta medesima ai locatori.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 24 Dicembre 1998 14

il fisco

Stabilita una soglia del 5 per cento, tregua di 10 giorni tra una agitazione e l'altra, sanzioni più pesanti

Scioperi, via al patto sui trasporti

Fissate le regole, ma gli autonomi non ci stanno

ROMA. Si potrà viaggiare meglio, ma non troppo. Un accordo al 90%, ma pur sempre di grande importanza, è stato raggiunto ieri sulle nuove regole per l'esercizio del diritto di sciopero nei trasporti. A 24 ore dalla sigla del patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione, è stato sottoscritto da tutte le associazioni delle imprese di trasporto (tranne la Cofetral e dai sindacati confederali, mentre è stata bocciata dai sindacati autonomi, tra cui i protagonisti dell'accesa microconflittualità che ha provocato negli ultimi mesi gravissimi disagi agli utenti e danni ingenti alle aziende: il potente Coordinamento dei macchinisti unitari (Comu), l'Unione dei capi stazione (Ucs), il Sulta degli assistenti di volo e il Cal nel trasporto urbano.

Le nuove regole serviranno certamente a raffreddare la situazione e a creare valide opportunità per la soluzione delle vertenze, ma da sole non potranno assicurare una efficace tutela dei diritti dei viaggiatori di caso di astensioni riguardanti treni, aerei, tram e autobus, metropolitane, navi e traghetti. Ed, infatti, il presidente del Consiglio D'Alema interviene prontamente per dare: affidamenti, completando il quadro delle iniziative avviate dall'esecutivo. «Il governo - annuncia il presidente - sta negoziando una soluzione per porre un argine alla microconflittualità nei trasporti. Danneggiare l'utenza e una forma di ricatto corporativo inaccettabile. Spero che si possa giungere ad un risultato positivo entro la fine dell'anno. Del resto, sul tappeto c'è la riorganizzazione dell'intero settore dei trasporti, che è una sfida immane». E il ministro dei Trasporti Treu conferma di aver chiesto ai ministri del Lavoro Bassolino e della Funzione Pubblica Piazza di avviare una verifica di governo per un intervento legislativo diretto ad affiancarsi al disegno di legge presentato dai Ds in Parlamento per la modifica della legge del '90 sulla disciplina degli scioperi nei servizi pubblici. «Comunque - aggiunge il ministro - sono convinto che, grazie agli istituti dell'arbitraggio e dei meccanismi di raffreddamento previsti nelle nuove regole, potremo evitare la grande maggioranza delle astensioni dal lavoro. Le regole condizioneranno anche chi non ha firmato».

Tiziano Treu
ministro dei Trasporti

COSA PREVEDE IL PATTO

CONCILIAZIONE OBBLIGATORIA
Nelle vertenze collettive le parti adotteranno una procedura di dopo una prima fase di confronto. Durante queste due fasi dovranno essere sospese le iniziative eventualmente adottate.

SANZIONI
Sono previste a carico delle aziende che non rispettano l'informativa sugli scioperi e le procedure di raffreddamento. Le sanzioni dovranno essere applicate non oltre 30 giorni dalla decisione della Commissione sullo sciopero.

TRA UNO SCIOPERO E L'ALTRO
Tra uno sciopero e l'altro sarà necessario aspettare dieci giorni. Per evitare l'effetto annuncio di agitazioni proclamate e non effettuate, la revoca dovrà essere fatta entro tre giorni prima.

CONSIGLIO (CNLT)
Sarà il luogo «fisico» della concertazione per il settore ed istituito con decreto.

RAZIONALIZZAZIONI
Si procederà a confronto tra le parti entro 3 mesi per una semplificazione dei contratti di settore con l'obiettivo di individuare aree complementari per le singole attività di trasporto.

PARTECIPAZIONI AZIONARIA DIPENDENTI
Il ministro elaborerà un provvedimento legislativo per favorire la partecipazione azionaria dei dipendenti nelle imprese.

RAPPRESENTATIVITA'
Sottoscrivere contratti e partecipare a trattative sarà consentito a regime alle organizzazioni che abbiano una rappresentatività significativa (5%). Altre forme di relazioni sindacali sono riconosciute alle organizzazioni che non raggiungono il 5%, ma hanno sottoscritto il patto e lo osservano «lealmente».

PRIVATIZZAZIONI
Nei processi di privatizzazione, ferma restando la competitività dell'azienda, saranno garantite le professionalità acquisite e la continuità occupazionale.

PATTO. Le parti produrranno entro 90 giorni da oggi la definizione di tutti gli accordi sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero, da verificare entro febbraio '99.

RAPPRESENTANZA. Viene stabilita una soglia del 5% (salvo criteri diversi da concordare in sede nazionale) di «rappresentatività significativa», calcolata sulla base delle deleghe per il versamento dei contributi e dei voti ottenuti nelle elezioni delle Rsu. Ai sindacati che raggiungono questa soglia è riconosciuta la capacità di partecipare alle trattativa e sottoscrivere contratti collettivi. Agli altri sindacati sono, comunque, consentite forme di relazioni sindacali e il versamento dei contributi.

RAFFREDDAMENTO. I contratti collettivi dovranno prevedere procedure di raffreddamento, forme di conciliazione e, successivamente, un arbitraggio. Potranno anche indicare l'introduzione, in via sperimentale, azioni collettive alternative allo sciopero che, pur onerose per lavoratori e imprese, non incidano sulla funzionalità del servizio e non penalizzino gli utenti.

SANZIONI. Sono stabilite sanzioni a carico delle aziende che non rispettano l'informativa sugli scioperi e le procedure di raffreddamento. Le sanzioni dovranno essere applicate non oltre 30 giorni.

TRA UNO SCIOPERO E L'ALTRO. Tra uno sciopero e l'altro sarà necessario aspettare dieci giorni. Per evitare l'effetto annuncio di agitazioni proclamate e non effettuate, la revoca dovrà essere fatta entro tre giorni prima. Un termine minore sarà giustificato soltanto da un accordo. I sindacati saranno tenuti a segnalare all'Osservatorio sui conflitti del ministero dei Trasporti eventuali concomitanze di astensioni in più comparti dell'area trasporti.

Gian Carlo Fossi

«Per noi è una gabbia»

I macchinisti del Comu: così non si faranno più agitazioni

ROMA. I macchinisti delle ferrovie aderenti al Comu (più della metà del totale) sono una delle sigle che non hanno firmato l'accordo sugli scioperi nei trasporti. Il loro leader è Bruno Salustri che abbiamo incontrato un bar romano, stanchissimo dopo una maratona sindacale durata fino alle sei mattino.

I motivi per cui non avete firmato sono racchiusi in due espressioni quanto oggettiva» degli scioperi e «bacino d'utenza». Dicendo «pane al pane» ci spieghi che cosa vuol dire.

«L'articolo 6 punto 1 dell'accordo dice che ci deve essere un intervallo determinato tra uno sciopero e l'altro, indipendentemente dall'organizzazione sindacale che lo proclama. Questa è la "rarefazione oggettiva" degli scioperi. Poi, lo stesso articolo dice che non ci possono essere più scioperi in contemporanea che interessino la stessa area, cioè lo stesso "bacino di utenza"».

Perché vi ostinate a non accettare queste scelte?

«La "rarefazione oggettiva" è una gabbia per la libertà di sciopero, e mi spiego. Poiché ci deve essere una distanza tra uno sciopero e l'altro, se l'organizzazione X, che rappresenta due gatti, proclama uno sciopero, blocca il mio e quello di chiunque altro per tre mesi. Se qualcuno, in futuro, volesse fare un gioco sporco, non ci vorrebbe molto a creare una piccola organizzazione che proclama uno scioperetto ogni tanto, saggiamente distribuito nel calendario, per bloccare l'azione di lotta di chi che sia».

E il bacino di utenza?

«La situazione è analoga: se c'è lo sciopero nazionale del sindacato "pincopallino", bloccati tutti gli eventuali scioperi regionali. Non solo, se c'è lo sciopero dei macchinisti della Sicilia, per esempio, possono scioperare neppure i dipendenti del trasporto urbano o aereo dell'Isola. Questo può accettare, perché si innescherebbe un sistema di veti incrociati di una categoria contro l'altra, di un sindacato contro l'altro eccetera».

E a questo punto che cosa proponete?

«Le nostre proposte contenute in una lettera inviata al ministro Treu, e sono così riassumibili: invece di "rarefazione oggettiva" proponiamo una "rarefazione soggettiva", cioè impegno di ogni sigla risponda soggettivamente, per ciò che la riguarda, e basta. Inoltre, per quanto riguarda il "bacino di utenza" è un problema soprattutto del traffico aereo (per esempio: sciopero dei controllori di Milano ha impatti fino a Roma e oltre) non può incidere su altre forme di trasporto (sulle metropolitane, per esempio)».

Dunque, si tratterebbe solo di specificare meglio?

«Esattamente questo».

Il ministro, stando alle dichiarazioni rilasciate, sarebbe disponibile ad apportare precisazioni questo senso.

«Senta, quando noi andiamo a far presenti le nostre ragioni, tutti disponibili. Anzi, ci danno tutti ragione. Poi i fatti quelli che sono: il ministro non ha voluto cambiare il testo dell'articolo 6. Adesso ha cambiato idea? Mah».

Raffaello Masci

Il governo riorganizza l'assistenza fiscale, ma è in arrivo un ricorso. Prorogata la Tosap

«Visto pesante» per i commercialisti

Caaf a tutto campo per pensionati e dipendenti

ROMA. Arriva per decreto, e fra le polemiche, il potenziamento dei centri di assistenza per i pensionati e i lavoratori dipendenti e per chi ha collaborazioni coordinate e continuative. E nasce, senza modifiche rispetto alla bozza originaria, anche il cosiddetto «visto pesante» per i commercialisti, ovvero la certificazione tributaria che garantisce la conformità delle dichiarazioni alle norme fiscali.

Nel consiglio dei ministri dell'antivigilia di Natale, il governo, oltre a prorogare il pagamento della Tosap al 30 aprile, ha varato l'attesa normativa di riordino dei Caaf, i centri di assistenza fiscale, oltre che una serie di aggiustamenti che introducono importanti di novità per le aziende. Il decreto legislativo sui Caaf prevede che le società di capitali potranno d'ora in poi scegliere se affidarsi per l'assistenza fiscale ai Caaf (questa opzione è stata vivamente contestata dai commercialisti giorni scorsi) oppure agli studi professionali. Ma questa scelta sarà preclusa alle aziende che hanno un collegio sindacale e registrano un fatturato superiore ai 10 miliardi.

Le aziende inoltre avranno più l'obbligo di prestare l'assistenza fiscale ai dipendenti ma soltanto di predisporre i locali per la raccolta della documentazione relativa ai 730. Finora, infatti, le imprese con più di 100 dipendenti (secondo una normativa del '91) avevano questo obbligo mentre dal 1° gennaio prossimo sarebbe stato esteso anche alle aziende da a 100 dipendenti. Ora, invece, tale obbligo viene cancellato per tutti. I centri per l'assistenza fiscale ai pensionati e ai lavoratori dipendenti intensificheranno la loro opera di controllo e di verifica.

I Caaf dovranno impegnarsi a verifiche più attente sulle spese dichiarate dai contribuenti. Quest'ultimi, infatti, dovranno necessariamente presentare le fatture per dedurre le spese sostenute e dichiarate nel 730. Finora bastava soltanto dichiarare le spese senza obbligo di trasmettere anche ricevuta.

Il provvedimento quantifica inoltre le sanzioni tributarie con penali che potranno essere a carico dei responsabili dell'assistenza fiscale e che operano nei Caaf. Tali sanzioni variano da un minimo di mila lire ad un massimo di 5 milioni. Resta invece impregiudicato il regime sanzionatorio.

Quanto alla possibilità per le società di capitali rivolgersi anche ai Caaf per l'assistenza fiscale, il Ministero delle Finanze fanno notare che non si tratta assolutamente un obbligo: l'esercizio di questa opzione peraltro fa anche parte dell'avvio di una piena liberalizzazione di questo settore.

In un comunicato le Finanze precisano che il decreto legislativo varato oggi «rafforza i requisiti di qualificazione e professionalità» dei soggetti che forniranno assistenza fiscale; «amplia le competenze di Caf e professionisti introducendo l'istituto della certificazione fiscale»; «riduce i vincoli entro i quali imprese possono scegliere i propri consulenti nel contesto di una politica di liberalizzazione del settore»; «affida alle imprese la scelta di fornire assistenza fiscale ai propri dipendenti consentendo ai Caf di continuare ad assicurare il servizio ai lavoratori nell'ambito aziendale».

Il visto pesante ha scatenato la reazione annunciata commercialisti che domani su «Italia oggi pubblicheranno la pagina uasi completamente bianca. Ci sarà anche un'azione legale. «Ricorreremo a tutti i mezzi giuridici possibili - afferma il presidente dei Commercialisti Francesco Serao - per rendere vana questa riforma sulla quale gravano anche forti dubbi di costituzionalità. I ragionieri canto loro arrivano a mettere in forse la loro collaborazione con le Finanze. «A questo punto - sottolinea una nota del Consiglio Nazionale - non possiamo escludere forme di civile, ma ferma protesta. La scelta del Governo di estendere ai Caaf le competenze anche in materia di assistenza alle società di capitali che non hanno l'obbligo del collegio sindacale rappresenta uno scippo gravissimo nei confronti di tutti i professionisti. E' una scelta che ignora tutto i requisiti minimi di professionalità». [r. e. s.]

TASSE

Dal 2000 la denuncia dei redditi in Euro

ROMA. Dal 2000 e cioè per i periodi d'imposta dal 1° gennaio '99, sarà possibile per i contribuenti presentare la propria dichiarazione dei redditi in Euro. Ma, attenzione, perchè volta indicati gli importi in Euro si avrà l'obbligo di continuare a farlo anche per le dichiarazioni successive. Non solo, se si sbagliano i calcoli per il cambio dalla lira all'Euro il Fisco non li considererà errori formali e si andrà quindi incontro a pesanti sanzioni. In vista dell'Euro, le Finanze - con un regolamento presentato ieri dal segretario generale Giuseppe Roxas e dal direttore centrale Affari Giuridici Maurizio Leo - hanno predisposto una sorta di vademecum per imprese e cittadini. Anche le imprese dovranno attenersi a questo obbligo e cioè, se presentano il bilancio o il rendiconto in Euro, dovranno poi continuare a farlo indicando la stessa valuta. I sostituti d'imposta, invece, godranno della massima libertà: nelle operazioni in Euro, essendo importi da contabilizzare, si potrà indicare il numero dei decimali che si vuole e lo stesso vale nelle operazioni di conguaglio per i centesimi. Dal 2000, poi, gli scontrini, fatture e ricevute fiscali saranno in Euro ma nel periodo transitorio si potrà indicare sia l'Euro sia la lira entrambe le valute. Novità anche per l'Ici: il contribuente potrà liberamente scegliere se pagare in Euro o lire indipendentemente dalla dichiarazione, così come vale per tutti gli altri versamenti nel periodo transitorio.

Il ministro Vincenzo Visco

radiorai
invita
all'ascolto di:
ANCORA in TANDEM
sceneggiato in 30 puntate
di Edoardo Erba
Il viaggio comico e avventuroso
di due ciclisti molto particolari
con Daniele Formica e Toni Garrani
Regia di Idalberto Fei
RADIO 2
lunedì - venerdì 8.50-9.10
FICTION RADIOFONICA
un'esclusiva di
radiorai

CISALPINA TOURS

TURISMO E VIAGGI D'AFFARI

TORINO
C.so Francia, 92
Tel. 011/7771777 - Fax 011/7771732

Via M. Cristina 84/A
Tel. 011/6693777 - Fax 011/6693993

C.so Siracusa, 105
Tel. 011/3292777 - Fax 011/3290247

C.so Re Umberto, 37
Tel. 011/5566777 - Fax 011/543132

Via Genovesi, 4
Tel. 011/505978 - Fax 011/595373

I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262
Tel. 011/6701670 - Fax 011/6701680

RIVOLI (TO)
C.so Francia, 26/A
Tel. 011/9565777 - Fax 011/9530067

[redacted] (TO)
Via G. Marconi, 33
Tel. 011/9712033 - Fax 011/9771424

ASTI
Piazzale della Vittoria, 9
Tel. 0141/599314 - Fax 0141/436417

SAVIGLIANO (CN)
Via Trento, 5
Tel. 0172/713901 - Fax 0172/713905

MILANO
C.so di Porta Vittoria, 9
Tel. 02/5416991 - Fax 02/54169944

MILANOFIORI ROZZANO
Strada 8 Palazzo N

[redacted]
C.so Marconi, 40
Tel. 010/5531011 - Fax 010/561345

PADOVA
Via Fistomba, 10 (Piazzale Stanga)

FIRENZE
V.le Talenti, 49
Tel. 055/717025 - Fax 055/717035

ROMA
Via Circonvall. Appia, 105
Tel. 06/7806802 - Fax 06/7801822

BARI
Via Melo, 137
Tel. 080/5213837 - Fax 080/5219475

PALERMO
Via Siracusa, 3
Tel. 091/6252100 - Fax 091/6258903

[redacted] ON LINE

TORINO
Via Petrarca, 11
Tel. 011/6690887 - Fax 011/6690404

COMO
Via Boldoni, 14
Tel. 031/241876 - Fax 031/241845

VARESE
Via Avegno, 15

SALETTE ASSISTENZA CLIENTI

CASELLE AEROPORTO
Tel. 011/5678185 - Fax 011/5678298

ROMA FIUMICINO
Aeroporto Leonardo da Vinci
Tel. 06/65952607 - Fax 06/ 65952630

MALPENSA 2000
Tel. 02/58580101 - Fax 02/58580303

BUON NATALE
E UN FELICE 1999
DA TUTTI NOI DELLA
CISALPINA TOURS

CISALPINA TOURS, dal 1970 simpatia, professionalità e [illegible] vicinanza al tuo servizio

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronce 32, t. 886521 r.; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, vale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Sanic 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [illegible]; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]5; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. [illegible]. **REGGIO CALABRIA**, via Ten [illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4020011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3°p. 3°fl, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [illegible] vecchio presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [illegible] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domando - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domando	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o meretti: il doppio. Meretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare risposti ai lotti possono ottenere il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Servirsi Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto [illegible] l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che [illegible] legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Riduciari anche firma singola. No spese anticipate. Società (U.I.C. n° 4395). **'PRESTIT'** [illegible] 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] **Intermezzi, immobili Srl [illegible] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

AZIENDE VENDITA

[illegible] negozio abbigliamento centro storico (Busallo) ottimo pico d'affari dimostrabile Imm. Buono 0182 640.154.

[illegible] ristorante caratteristico sul mare splendida posizione ristrutturato arredi proprio impianti attrezzature norme europee. Trattativa riservata. Imm. Buono [illegible].

BORGIGNERA bar in pieno centro [illegible] raddia ottima opportunità altre proposte. Fondocasa 0184 255.598.

STELLA 011 447.4602 licenza trasferibile in Nichelino tabella XIV profumeria [illegible] sibilità anche cambio attività.

STELLA 011 447.4602 salumi e formaggi alimentari zona corso Giulio Cesare L. 600 mila incasso al dì, L. 65 milioni.

LAVORO OFFERTO

[illegible]

DIPLOMATO/A massimo [illegible] anni ottima conoscenza gestione magazzino, esperto cercasi. Si richiedono responsabilità e carattere. Inviare curriculum a: [illegible] per L'Edilizia srl via Spalato 56 Torino, o tramite fax al 011 385.0432.

UNIMETAL Spa copertura e lattoneria ricerca per Torino zona Chivasso n. 1 tecnica commerciale. Inviare curriculum vitae con fax allo 0172 96200 - [illegible] 011 695.5666.

[illegible]

[illegible] introdotto venditore casa vini astigiani/guri offre condizioni di grande interesse. Casella 60 Ri.Ce. Nizza Monferrato.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente [illegible] qualificato serio [illegible] esperienza offresi anche per altri lavori. Tel. 011 411 7930.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] chef [illegible] professionista valuta proposte di lavoro stagionale. Tel. 011 527.1472.

IMPIEGATI

[illegible] ENNE impiegata amministrativa [illegible] offresi

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

[illegible] Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. [illegible] 011 593.901 r.a.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA vendonsi alloggi [illegible] panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0366 396 6981.

BRUINO impresa vende [illegible] oggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottimo ristrutturare Iva 4%. Tel. 011 908.7074.

CAMBIANO frazione Madonna della Scala Impresa vende villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere interrato con box e taverniotta giardino. Tel. 011 944.0650.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosoro, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 264.6589.

LIGURIA

[illegible] monolocale centralissimo bene arredato L. 170 milioni. Immobiliare Suc[illegible]54.

ALASSIO via Roma 20 mt mare alloggi ristrutturati vista metratura posto auto coperto proprietà. Immobiliare Buono 0182 640.154.

[illegible] Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 565.507 - 02 2951.9835.

[illegible] limitata [illegible]poli[illegible] impresa vende mono/bi/trilocali [illegible] splendidamente rifiniti direttamente sul mare. Agevolazioni fiscali e di pagamento. Possibile mutuo anche trentennale tasso 4,5% finanziando 80% dell'immobile. Tel. 0182 65.779.

BORDIGHERA a 100 mt dal [illegible] 3° piano con as[illegible] ingresso cucina abitabile camera bagno grandi terrazzi ottimo stato e arredato L. 220 milioni. Agenzia Nike 0184 266 657.

[illegible] nuovo con terrazzo vista mare box cantina L. [illegible] milioni. Fondocasa 0184 591.870.

[illegible] ampio trilocale ultimo piano ascensore grande terrazzo con vista mare termoautonomo L. 430 milioni. Agenzia Nike 0184 266 657.

BORDIGHERA condominio con piscina 2° ed ultimo piano bilocale grande terrazzo vista mare termoautonomo L. 220 milioni. Agenzia Nike 0184 266.857/8

BORGHETTO 5 minuti spiaggia indipendente ampio bilocale terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 0182 992.161.

[illegible] Cervile (Sv) stupenda vista mare attico comodo con box e cantina. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

FINALE [illegible] monolocale con ingresso indipendente ristrutturato solo L. 110 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[illegible] da impresa [illegible] mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.lici.progetto casa.it. Tel. 019 [illegible].

LOANO zona porto eleganti 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674.480.

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo balcone termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 615 951.

PIETRA LIGURE centro storico monolocale servizi termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 526.660.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.lici progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

SANREMO bilocale vista mare mezzaluna terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Casa Italgest 0184 501.370.

SANREMO centro: bilocale abitabile [illegible] 2 livelli, giardino. Affarone L. 74 milioni. Casa Italgest 0184 501.370.

[illegible]EMO ingresso tinello cucinino cabalcone buone condizioni L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO, confine, mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diamma tel. 0143 78.906.

[illegible] in residence nuovo pieno [illegible] pressi Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.

OCCASIONISSIMA Nizza [illegible] ultimo bilocale in [illegible] d'epoca signorile. ISIT Numero Verde 167 140.[illegible]

PROMENADE splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT Numero verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI E MAGAZZINI vendesi/affittasi zona via Rolfo Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

[illegible] Monte di Pietà angolo via Roma pi[illegible] piano [illegible] 130 open space impianto climatizzatore [illegible] impianto elettrico nuovo cantina. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

IMPRESA ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare con parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 581.1137 - 0348 410.1339.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

VIA Morghen angolo Ciberio appartamento 2° piano 2 camere, ampio salone doppi servizi, cucina, cantina, [illegible] mq. Tel. 011 518 4353 ore ufficio.

VIA [illegible] stabile signorile [illegible] mansardato, su 2 livelli, ampio ingresso, [illegible] camere, doppi servizi, spogliatoio cu[illegible], ampio salone, camino, [illegible] mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina, 2 camere, ripostiglio 120 mq ristrutturato. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO settimana capodanno da L. 400 mila. Gennaio da 550 mila mese. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] stabilimento [illegible] mq, palazzi[illegible] uffici e servizi [illegible] mq, via Sansovino. Tel. 011 562.3359. Ril. [illegible].

VIA Principessa Clotilde locale fronte strada, 2 vetrine, 8 vani, doppi servizi, mq 280. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] clientela referenziata abitativa [illegible]ri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarico 011 533.914.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voiture. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione. Au[illegible] D'Ella corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 248. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 859.884.

VENDESI per inutilizzato Porsche (targa) anno '88. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0141/883.[illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel Santa Lucia *** [illegible] 640.734 direttamente sul mare terrazza giardino scelta menù camere servizi telefono Tv, supplemento cenone L. 60 mila vini inclusi.

ANDORA disponibilità in complesso alberghiero camere villini appartamenti sul mare per Natale Capodanno e inverno prezzi modici. Tel. 0182 85.778.

CASA [illegible], ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata [illegible] con servizi, scelto menù prezzi speciali.

[illegible] Hotel Miami 018 668.389 [illegible] contrata familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.

[illegible] Albergo centralissimo camere [illegible] (v. vicino [illegible] familiare. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.460.

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina altre medie/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli [illegible] completa festività L. 77/90 mila comprensivo con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

VARAZZE [illegible] Giolitti ** - tel. 019 [illegible]. Confortevole, cucina accurata, parcheggio, festività L. 70/80 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giu[illegible] angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

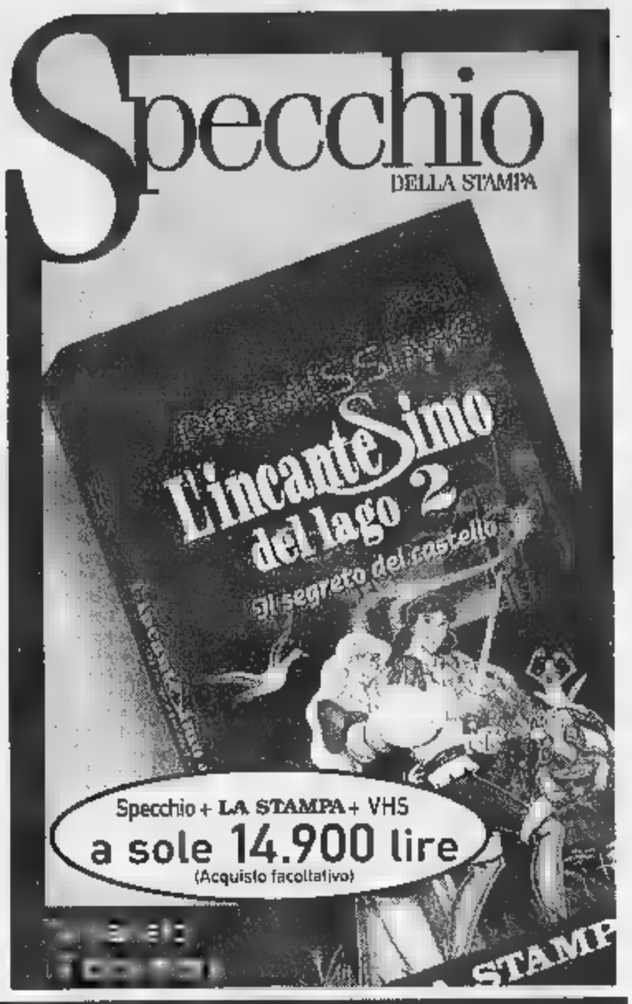
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI [illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, [illegible] Tripoli 85.

A. [illegible] [illegible] [illegible] argenteria monete p[illegible] alle valutazioni via M. Cristina 42, Tel. 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ritiri pacchi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. [illegible].

SMARRITO il 13 /12 [illegible] (zona Parella) cane bastardino colore m[illegible] [illegible] rosa (Elbo). Tel. 011 938.1151 - 470.3979.



Il regalo più Facile è da Europhoto, con Ricaricabile Omnitel.

2 Facile Motorola d520
Lire 690.000
CON 2 CARTE RICARICABILI
(Lire 50.000 di traffico incluso cad.)

Facile Panasonic EB-G450
Lire 390.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Alcatel Club
Lire 390.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Ericsson GF 768
Lire 490.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Mot. StarTac 70
Lire 640.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 [illegible])

Mot. StarTac 85
Lire 799.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Mot. cd930 Dual Band
Lire 749.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di [illegible] incluso)

Mot. cd920 Dual Band
Lire 749.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 [illegible] traffico incluso)

Facile Mitsubishi MT30
Lire 399.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Mitsubishi MT35
Lire [illegible]
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Philips Genie
Lire 690.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Philips Diga
Lire 299.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Sony CMD X2000
Lire 449.000
CON CARTA RICARICABILE
([illegible] 50.000 di traffico incluso)

Facile Sony CMD Z1 Plus
Lire 649.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Nokia 5110
Lire 499.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

Facile Nokia 6110
Lire 890.000
CON CARTA RICARICABILE
(Lire 50.000 di traffico incluso)

TUTTI I TELEFONI SONO CON [illegible] RICARICABILE OMNITEL
(Lire 50.000 di traffico incluso)

PAGAMENTI RATEALI

SANTA CLAUS?

SAN NICOLA?

PUBLICIS

C'è un modo italiano di fare gli auguri che nessuno può imitare.

Buone Feste dal Sole 24 ORE.

Il signore che ogni Natale, nonostante la ragguardevole mole, si infila nei camini per portare doni, è una tradizione che viene dai paesi nordici. Ma non tutti sanno che quel nome, Santa Claus, è la deformazione di Sanctus Nicolaus, San Nicola; un santo che porta regali ai bambini, il cui culto nasce a Bari al tempo delle prime crociate. Eccovi quindi un Babbo Natale assolutamente tradizionale e insieme diverso da ogni altro: un Babbo Natale la cui leggenda nasce in Italia, importata da Mira in Asia Minore, e fiorita poi nel nord Europa. Insomma, per farvi gli auguri, eccovi un intero mondo. Così come un mondo intero è quello che i nostri lettori trovano ogni giorno nel Sole 24 ORE; *tutta* la realtà, non solo la tradizionale informazione economica. Auguri.

Il quotidiano economico-finanziario più letto* d'Europa.

*Fonte Audipress Primavera '98 (1.496.000 lettori).

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Rapporto Mediobanca sui grandi gruppi nel '97. L'Ifi in testa per fatturato

Le imprese ringraziano l'Irap

Boom di utili grazie al fisco e ai tassi

MILANO. Allora Visco aveva proprio ragione: le tasse, almeno per le imprese (e, soprattutto, per le grandi imprese) sono [illegible]. E di molto. E' alla riforma tributaria, spiega il rapporto R&S (l'analisi annuale curata da «Ricerche e Studi» di Mediobanca) che si deve in buona parte il miglioramento dei profitti delle grandi imprese e, in minor misura, delle banche italiane.

Certo, il fisco non è tutto. Ma quasi, almeno a giudicare dal raffronto tra i risultati dei 27 principali gruppi industriali tra i conti di fine anno e il primo semestre '98, un dato preso in considerazione per la prima volta dall'équipe di Mediobanca. L'Irap ha portato, in molti casi, a ridurre l'incidenza della pressione fiscale dal 53% al 40-45% sui profitti. Per l'Eni, ad esempio, il «tax rate» è calato di ben 13 punti, i dei quali dovuti alla sola Irap. Per Telecom Italia la discesa è stata dal 55 al 44%. Un raffronto omogeneo in cifre tra lordo e netto non è ancora possibile, ma fin d'ora si può dire che la minor pressione fiscale, nei primi sei mesi del '98, è stata la causa principale dei maggiori profitti (quasi 5 mila miliardi in più) delle grandi imprese.

Ma non è il solo «miracolo» di uno strano '98, dove i conti delle imprese migliorano nonostante le vendite segnino il passo. A favore del capitale gioca anche la crescita del margine operativo netto, dovuta al minor costo unitario della manodopera. E anche qui gioca un fattore esterno: l'abolizione dei contributi al servizio sanitario nazionale, fattore che ha inciso per mezzo punto a favore del miglior margine operativo netto. Infine, ultima strenna (ma non in ordine di importanza), il calo dei tassi. Il complesso di questi fattori permette di rispondere al grande «mistero»: come fanno a migliorare i conti delle aziende in un anno in cui la domanda, soprattutto quella interna, non ha brillato (ma all'estero i successi non mancano)?

La risposta sta nelle misure, spesso aspramente criticate, prese dall'esecutivo. E' logica dei numeri serve, probabilmente, a spiegare il clima più sereno che ha accompagnato la trattativa sul patto del lavoro. Anche alle banche Visco ha concesso qualche regalo, anche se in misura minore che alle imprese. Ma qui i conti migliorano perché si cominciano a raccogliere i primi frutti sul fronte del costo del lavoro e cresce, grazie ai maggiori introiti delle commissioni sui servizi (risparmio gestito in testa), di 5000 miliardi il totale dei ricavi. Tra le [illegible] entrate in classifica, [illegible] a caso, figurano solo nomi del Nord-Est: la Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova; la Popolare di Bergamo-Credito Varesino, quella di Verona-San Geminiano e Unicredito, alleanza tra Crt e Credito Italiano con Cariverona, Cassamarca Treviso e la Cassa di Trieste.

Solo applausi per Visco, insomma? Gli esperti, tutto sommato, si vanno cauti. Finora, dicono, si è visto tutto il bello dell'Irap, una tassa che insiste sul valore aggiunto e non sui profitti, più leggera del solito, perciò, negli anni buoni. Ma, quando la congiuntura peggiorerà, le aziende potrebbero trovar la brutta sorpresa di una miscela perversa: più tasse meno profitti.

I MAGGIORI GRUPPI INDUSTRIALI ITALIANI

(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE, DATI 1997)

GRUPPI	FATTURATO NETTO	MON	FATTURATO	[illegible]	FATTURATO	DEBITI FINANZIARI	IN % SUL [illegible]	CAPITALE	IN % SUL FATTURATO
1 I.F.I.	[illegible]	5063	5,8	4014	4,6	44.735	51,6	36.756	82,2
2 ENI	61.902	9188	14,8	8762	14,2	26.546	42,9	31.439	118,4
3 TELECOM ITALIA	41.979	7808	18,6	7347	17,5	19.382	[illegible]	33.017	170,3
4 ENEL	38.820	8414	21,7	6218	16,0	33.562	86,5	[illegible]	97,0
5 IRI	37.805	-18	(0,0)	-926	(2,4)	[illegible]	90,1	15.757	46,3
6 COMPART	24.464	2223	9,1	1231	5,0	10.548	43,2	13.542	128,4
7 PIRELLI&C.	11.518	764	6,6	811	7,0	3286	27,8	4778	149,0
8 RIVA ACCIAIO	[illegible]	1309	13,0	1296	12,9	[illegible]	33,1	[illegible]	110,5
9 FININVEST	9878	429	4,3	475	4,8	3647	36,9	4641	127,3
10 IBM ITALIA	[illegible]	[illegible]	5,0	440	4,7	[illegible]	22,0	[illegible]	150,8
11 EDIZIONE HOLDING	[illegible]	[illegible]	5,7	516	6,2	3039	36,5	3146	103,5
12 LA RINASCENTE	[illegible]	140	2,0	142	2,0	1578	22,0	1359	86,1
13 PARMALAT FINANZIARIA	7121	504	7,1	353	5,0	[illegible]	69,6	3235	65,3
14 SGS-THOMSON MICR. N.V.	7070	914	12,9	910	12,9	1374	19,4	5846	425,5
15 OLIVETTI	6611	-720	(10,9)	-947	(14,3)	3151	47,7	1924	61,1
16 LA LEONARDO FINANZIARIA	[illegible]	272	4,2	120	1,8	2264	34,8	332	14,7
17 HDP	[illegible]	291	4,5	314	4,9	1352	21,1	2575	190,5
18 ESSO ITALIANA	6394	[illegible]	7,0	414	6,5	338	5,3	649	192,0
19 ITALMOBILIARE	5936	739	12,4	572	9,6	4300	72,5	5969	138,8
20 FS	[illegible]	-11.496	(197,7)	-11.448	(196,8)	[illegible]	13,9	73.931	9127,3

[illegible] = MARGINE OPERATIVO NETTO

FONTE: R&S 1998

Ma, almeno per ora, la grande impresa può brindare all'Irap leggera che ha dato ossigeno all'impresa italiana in un anno difficile, di profonda trasformazione per l'industria e la finanza. All'apparenza, infatti, le novità sembrano poche. L'Ifi si conferma al primo posto tra i grandi gruppi industriali, con un fatturato consolidato di 86.711 miliardi, seguito sempre da Eni e Telecom. Nella classifica per redditività, calcolata quest'anno sul parametro dell'utile corrente, cambia poco: al primo posto c'è sempre, come avviene da anni, la «Fratelli Branca» che realizza 32 lire di profitti con 100 di vendite. Sale dal terzo al secondo posto quella miniera di utili che è rivelata Mediaset (28 lire guadagnate su 100), si mantiene nei quartieri alti la Giorgio Armani, stavolta al terzo posto (con un fatturato di 1410 miliardi). Ma, dietro l'apparente immobilità, il capitalismo italiano si muove. Le matricole scelte da «R&S», del resto, danno la misura del cambiamento.

La Branca resta leader nella redditività Migliorano i conti di Mediaset Armani regge all'urto

Mediobanca, innanzitutto, ha scelto due stelle del mondo delle «griffes»: Bulgari e Prada. [illegible] scelta casuale se si pensa che, ai primi 17 posti, della classifica per guadagni, figurano cinque campioni del made in Italy: Armani, Max Mara, Prada, Bulgari e Benetton. Proprio Prada sembra un esempio tipico dei segreti di un successo eccezionale. [illegible] '93 il gruppo guidato da Patrizio Bertelli e dalla moglie Miuccia Prada fatturava 112 miliardi, oggi 1159 miliardi, anche attraverso la rete di rapporti con i distretti industriali del «made in Italy». Il primo segreto è proprio la capacità di sfruttare l'abilità di piccoli e medi produttori secondo la formula della produzione a rete. Prada, però, ha fatto scuola anche con un'aggressiva politica della distribuzione, al punto che più di metà delle vendite, in Italia e fuori, passa per negozi di proprietà.

Quali sono gli altri settori in cui sta crescendo il capitalismo in Italia? Mediobanca indica l'esempio di Texas Instruments, ovvero una delle poche multinazionali che hanno scelto il nostro Paese negli ultimi anni, con buoni risultati. Oppure, ed è il caso di Astaldi e della Cirio, delle imprese capaci di crescere attraverso la privatizzazione [illegible] pianeta Iri.

Ugo [illegible]

ACQUISIZIONI

Benetton compra i ristoranti delle stazioni ferroviarie francesi gestite da Frantour

L'Italia fa shopping all'estero

Autogrill in Francia, New Holland in Argentina

MILANO. L'Italia fa shopping all'estero. Autogrill compra i ristoranti delle stazioni ferroviarie francesi e la New Holland, società produttrice di macchinari agricoli che fa capo al gruppo Fiat, si espande in Argentina.

La società che fa capo alla famiglia Benetton ha annunciato ieri di aver firmato un contratto per l'acquisizione, attraverso la controllata francese Hpa, delle attività di ristorazione nelle stazioni francesi gestite da Frantour. Il valore complessivo dell'operazione - informa un comunicato - è di circa 97 miliardi di lire, comprensivi di un debito finanziario netto di 25,4 miliardi. La transazione, che verrà perfezionata all'inizio del '99, è soggetta all'approvazione del ministro delle Finanze francese. Grazie a questa operazione, il giro d'affari di Autogrill in Francia supererà nel '99 la soglia del miliardo di franchi (295 miliardi di lire).

In base all'accordo, Frantour, società controllata da Sncf (Società nationale de chemins de fer, le Fs francesi), si è impegnata a cedere il ramo d'azienda che ha in portafoglio circa [illegible] locali distribuiti su 13 stazioni ferroviarie, fra cui Paris Est, Paris Nord, Paris Saint Lazare e Lyon Part-Dieu. Frantour, con una quota nel mercato della ristorazione delle stazioni vicina al 30% è il primo operatore del settore in Francia. Il fatturato complessivo generato a fine anno da tali attività sarà pari a circa 96 miliardi di lire con un ebitda previsto di 8,5 miliardi.

La New Holland, invece, fa 'shopping' in Argentina e acquisisce tutte le quote della Inchcape S.A. e della controllata Agrotecnia S.A.. L'operazione consentirà alla società che fa capo al gruppo automobilistico torinese di dare il via alla costituzione della New Holland Argentina S.A., che potrà avvalersi di una rete di oltre 50 distributori sparsi in tutto il territorio del paese sudamericano. «Quello argentino è un mercato che negli ultimi anni è notevolmente cresciuto - afferma in una nota Valentino Rizzioli, vice presidente della New Holland Latino Americana - e una nostra maggiore presenza significherà, per la clientela, la possibilità di accedere più facilmente ai nostri prodotti più sofisticati e di usufruire di migliori servizi». [a. vig.]

TUTTOSOLDI

Se il Fondo rallenta cambiare è un rischio

Possiedo da circa un anno e mezzo quote del fondo Genercomit Obbligazioni Estere. Ho intenzione, visti gli scarsi risultati, di disinvestire, ma sono dubbioso su come impiegare i 21 milioni che ricaverei. Mi sono state proposte due alternative, Assiba unit (nella linea Equilibrata, 40% Genercomit capital, 60% Genercomit bond) e Assiba 4 index. Cosa mi consiglia, tenendo conto che avrei spese di uscita?

P.G. (Como)

ANZITUTTO, vediamo di capire quanto «scarsi» sono stati i risultati di cui si lamenta il lettore. Nel periodo di 18 mesi tra la data di sottoscrizione, giugno '97, e quella dell'invio della lettera, novembre '98, l'indice medio realizzato dalla categoria dei fondi comuni specializzati nelle obbligazioni estere è stato pari al 6,81%. Il fondo in questione, amministrato da Genercomit, società di gestione controllata per metà dalle Generali e per metà dalla Banca commerciale italiana, ha dato il 6,28%. Negli ultimi 12 mesi, la performance è stata leggermente migliore, portandosi al +5,2%, comunque ancora sotto il 5,44% che è il livello raggiunto dall'indice Prime di categoria.

Non sono risultati entusiasmanti, ma bisogna tener conto del contesto finanziario del periodo, contrassegnato da tassi internazionali bassi e dalla buona tenuta della lira rispetto alle altre valute. Dei 50 fondi appartenenti alla famiglia degli obbligazionari puri internazionali, del resto, 12 hanno hanno dato il 6% (e rotti), 6 il 7%, 3 l'8% e solo il 9%. Ben oltre il 50%, insomma, hanno fatto [illegible] Genercomit Obbligazioni Estere (o peggio).

Il cambio di cavallo in corsa per motivi di performance è una scelta da ponderare quindi con grande attenzione. Anzitutto perché i risultati passati non danno alcuna garanzia di ripetersi in futuro. Uno studio recente relativo a 4800 fondi internazionali condotto da S&P Fund Research, società specializzata nella valutazione del risparmio gestito, ha evidenziato che dopo una ottima serie storica di sei anni positivi, nei quali cioè un gestore ha sempre battuto la media di categoria, il superamento della stessa media da parte degli stessi bravi gestori anche per il settimo anno si è verificato solo in poco più del 50% dei casi.

Nel caso specifico del lettore, poi, il disinvestimento a una distanza di tempo ancora relativamente vicina alla data di sottoscrizione è addirittura punito da una commissione di uscita pari al 2%, il che taglierebbe di circa un terzo la performance ottenuta finora.

Sempre sul piano dei costi, va anzi ricordato al lettore che il raffronto con gli altri fondi deve tener conto di eventuali commissioni di ingresso: che nel caso di Genercomit Obbligazioni estere non esistono, trattandosi di un «no load» (nessun carico), ma che ci [illegible] per altri fondi (e ciò abbasserebbe il rendimento effettivo dei concorrenti).

Prima di decidere per il riscatto, dunque, il lettore si deve chiedere se è la prestazione che non lo soddisfa o se è stata sbagliata la scelta dello strumento. Se vuol continuare a rischiare relativamente poco (c'è un indice che misura il grado di rischiosità: per gli obbligazionari esteri è attorno allo 0,2%, per gli azionari specializzati nei Paesi emergenti, tanto per fare un esempio, può superare persino il 2%, ossia 10 volte tanto) il problema è di fiducia nel gestore. Se invece punta a un rendimento più elevato, deve sapere che ha da correre anche rischi maggiori e allora può andare sui fondi azionari o sui bilanciati tra reddito fisso e azioni.

I due prodotti prospettatigli sono una cosa ancora diversa, poiché si tratta di polizze e, pertanto, dovrebbero soddisfare un'esigenza previdenziale. In verità, per il loro sempre più marcato contenuto finanziario, stanno facendo concorrenza ai fondi comuni. Assiba unit è una unit linked, cioè il capitale è legato (linked) a quote di fondi (unit): la linea suggerita al lettore, Equilibrata, prevede un 70% in titoli a reddito fisso italiano o estero e il resto in azioni. Non ha scadenza, ma un periodo minimo di 12 mesi di permanenza: il versamento è decurtato dal 2,50% dovuto al Fisco e dal 5,50% alla società emittente (Assiba, gruppo Generali). Assiba index 4 (polizza collegata a un indice) ha una durata di 8 anni e il capitale a scadenza è dato dal controvalore di obbligazioni indicizzate ad azioni internazionali (Sony, At&T, Nestlé, Generali, Unilever). Se questi titoli saranno andati bene il sottoscrittore vedrà incrementato (di quanto si vedrà) il rendimento garantito che è del 24 per cento per gli anni di vita della polizza.

Anche per Assiba index 4 c'è la trattenuta fiscale del 2,50 per cento sul premio iniziali e se si vuole uscire prima si paga una commissione del 5 per cento sul valore corrente delle obbligazioni cui è collegata la polizza.

Glauco Maggi

[illegible]

La bassa quotazione del petrolio frena i prezzi

La benzina è ai minimi Carbon tax in agguato

ROMA. I prezzi della benzina e degli altri carburanti, spinti dalle basse quotazioni petrolifere, continuano a calare e hanno ormai raggiunto livelli che [illegible] toccavano da oltre tre anni, scendendo, solo rispetto ad un anno fa, di oltre 100 lire al litro per «super» e «senza piombo». Ma i benefici per le tasche degli automobilisti presto saranno ridimensionati. Dal [illegible] scatteranno infatti gli aumenti progressivi delle aliquote fiscali, previsti dalla carbon tax, che porteranno ad un rialzo dei prezzi. Un rincaro che per il prossimo [illegible] ancora non è stato quantificato ma che - secondo i primi calcoli - dovrebbe vedere il prezzo alla pompa della super aumentare da un minimo di 4,5 ad un massimo di 14 lire al litro e la verde da 15 a 46 lire. Per sapere di quanto aumenteranno i prezzi, in seguito all'applicazione della tassa [illegible] ambientale, bisognerà comunque attendere il relativo provvedimento del Consiglio dei ministri che potrebbe essere inserito nel «decretone di fine anno». La Finanziaria prevede infatti che ogni anno il governo stabilisca l'aumento delle aliquote in una forbice compresa tra il 10 ed il 30% della differenza tra l'accisa in vigore e quella fissata a regime (dalle attuali 1111,49 al litro per la super e da 1022,28 per la verde a un'aliquota unica di 1150,25 lire nel 2005, anno in cui la super dovrebbe comunque uscire di scena).

Ma oltre che per le benzine, la carbon tax, porterà novità anche per gli altri carburanti: per il gasolio - secondo i primi calcoli - è prevista una forbice di aumenti, nel solo '99, tra 19 e 57 lire al litro e per il metano auto da 12 a 36 lire. Gli unici a «guadagnarci» saranno invece i proprietari di auto a gpl, carburante per il quale è prevista [illegible] diminuzione del prezzo (attualmente intorno alle 325 lire al litro) compresa tra le 12 e le 37 lire.

AEROSPAZIO

Il nuovo gruppo che riunisce italiani, francesi, tedeschi e britannici sarà il terzo del mondo fatturato 3 miliardi di dollari

Nasce un colosso spaziale per satelliti targati Europa

L'accordo fra Alenia, Dasa, Lagardère e Gec sarà operativo nel '99, dopo il sì di Bruxelles

ROMA. Accordo fra Alenia, del gruppo Finmeccanica, Dasa, Lagardère e General Electrics per fondere le attività nel settore satellitare. L'intesa, che dovrà essere formalizzata nel 1999, darà vita ad un gruppo con un fatturato di oltre 3 miliardi di dollari.

Le aziende che hanno dato vita al patto hanno diffuso un comunicato, nel quale, ricordando il memorandum del 17 maggio 1997, annunciano la firma dell'accordo preliminare fra Daimler-Chrysler Aerospace (Germania), General Electric Corporation (Gran Bretagna) e Lagardère (Francia), per la fusione delle aziende Dasa-Ri, Dss e Matra-Marconi Space. «La fusione - dice il comunicato - diventerà operativa nel corso del 1999, una volta definito l'accordo conclusivo ed ottenute le necessarie autorizzazioni dall'Unione Europea».

Il comunicato informa poi che «si è contemporaneamente raggiunto un accordo con il gruppo Finmeccanica, allo scopo di fondere l'Alenia Spazio nella nuova società spaziale europea. Anche tale accordo dovrebbe diventare operativo nel 1999». L'accordo firmato oggi «definisce gli aspetti principali che regoleranno la concentrazione delle attività spaziali dei quattro gruppi» e «sarà sottoposto alle necessarie approvazioni dei rispettivi organi societari». Quanto alla struttura della nuova società, essa «sarà gestita da un consiglio di amministrazione e da un comitato di supervisione. In entrambi i contesti, tutte le principali decisioni saranno prese sulla base del principio della paritetiticità dei partner. Il consiglio di amministrazione sarà composto da due membri nominati da Matra Marconi Space, due da Dasa e due da Finmeccanica». La [illegible] società, conclude il comunicato, «diventerà leader europeo di settore, con un fatturato superiore ai 5250 miliardi di lire e circa 11.000 dipendenti, in Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia. Le sue attività comprenderanno: satelliti scientifici e da osservazione; sistemi satellitari per Tlc, navigazione e multimediale; lanciatori e infrastrutture orbitali». Obiettivo principale di Finmeccanica nel corso delle negoziazioni è stata la salvaguardia dell'integrità della divisione Spazio. Accanto a questo, nel corso del negoziato Finmeccanica ha perseguito altri obiettivi: adeguata valorizzazione dell'insieme degli assets e delle competenze del Gruppo in ambito spaziale; riconoscimento di alcune responsabilità esclusive, sia a livello di «linea business» che di «area di eccellenza tecnologico-produttiva»; ruolo paritetico, anche in condizioni di partecipazione azionaria non paritetica; valorizzazione degli assets nazionali e difesa della concertazione in atto volta a costituire in Italia un centro di riferimento per la navigazione satellitare europea.

Dopo l'annuncio dell'accordo per i titoli Finmeccanica c'è stato [illegible] balzo in Borsa: con una corsa negli ultimi minuti della seduta le azioni del gruppo hanno infatti messo a segno un rialzo del 3,28%, terminando su un ultimo prezzo di 1638 lire. [r. e. s.]

IL SUPERGRUPPO

LA [illegible]'. Diventerà un leader europeo di settore, con un fatturato superiore a 5250 miliardi di lire e circa 11 mila dipendenti in Francia, Germania, Gran Bretagna ed Italia.

LE ATTIVITA'. Spazieranno dai satelliti scientifici e da osservazione a quelli da Tlc, per navigazione e multimediali, fino ai lanciatori per le infrastrutture orbitali.

IL MERCATO. E' valutato nel '96 in [illegible] 30 miliardi di dollari ed è destinato a crescere fortemente generando così una ulteriore domanda di satelliti, mentre il peso delle attività dei servizi sull'intero settore potrebbe passare ad oltre il 70% nel 2010.

Natale: Speciale Fotografia

Grande Natale, Grande Marvin!

Natale Grande marvin

MINOLTA 300 SI C/35 - 70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, flash incorporato, esposizione programmata, tempi di posa da 30 sec. a 1/2000, autoscatto elettronico.

Natale Grande marvin

MINOLTA 500 SI C/35 - 70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, autofocus con esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato.

Natale Grande marvin

CANON EOS 5000 C/38-76

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 autofocus, flash incorporato, otturatore fino a 1/2000.

Natale Grande marvin

CANON EOS 500N C/28-80

Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione programmata e manuale, 12 modelli a scelta, flash incorporato.

Natale Grande marvin

YASHICA FX3

Con obiettivo 50 mm. Fotocamera reflex, attacchi intercambiabile 50 mm., tempi di scatto fino ad 1/2 millesimo di secondo, con borsa.

Natale Grande marvin

YASHICA 109

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.

Natale Grande marvin

NIKON F 50 C/28-80 vivitar

Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, messa a fuoco continua di soggetti in movimento.

Natale Grande marvin

NIKON F 60

Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, numero guida 15, esposizione automatica, manuale e programmata.

Natale Grande marvin

FUJI DL

Fotocamera compatta con obiettivo zoom 35/70, flash incorporato, trascinamento motorizzato, formato panorama, riduzione effetto occhi, telecomando.

Natale Grande marvin

OLYMPUS TRIP AF31 KIT

Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.

Natale Grande marvin

OLYMPUS SZ 105 R

Con obiettivo zoom 38/105 mm. In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Upinely" con rotelle.

Natale Grande marvin

MINOLTA 70W TITANIO

Fotocamera compatta autofocus con zoom 28/70 con flash incorporato trascinamento motorizzato.

Natale Grande marvin

YASHICA CLEAR LOOK

Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.

Natale Grande marvin

PANICA ZOOMATE

Fotocamera autofocus, con zoom 38/70, trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.

Natale Grande marvin

NIKON ZOOM 400

Fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38/80, flash incorporato autoscatto

Natale Grande marvin

NIKON AF 230

Fotocamera compatta autofocus incorporato, trascinamento motorizzato con borsa

PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 31/12/98.

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

dal Martedì al Sabato
10.00/19.30
Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

TORINO: Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Via Venaria 7 - Piazza Castello 42 - Via Garbezzana 8 - PINEROLO: Corso Torino 120 - BIELLA: Via Torino 58 - NICHELINO: Via Torino 28 - VERCELLI: Via F.Bandiera 5 - Piazza Garibaldi 34 - BORGOMANERO: Via Dante 10 - CIRIE': Via Corio 22/A - BRA: Via Principi di Piemonte 11 - Via Tenivelli 13

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile
- Carta Aura
- Carta Agos

CHIUSANO&C
IMMOBILIARE
Casa dolce casa.

IL PUNTO DEI MERCATI

Borse, brindisi in Europa

Il repertorio di Piazza Affari è mutato neppure ieri: mattinata scialba, senza grandi interessi, scambi sempre molto modesti, operatori alla finestra. Poi allungo sul finale che spinge alcuni investitori a scommettere qualcosa in più, e l'indice incomincia a lievitare. Gli scambi salgono a 2,096 miliardi di controvalore, contro ogni previsione al di sopra del livello di martedì (1840 miliardi). Che cosa è cambiato? Poco o nulla. Clinton resta alle prese con l'impeachment, il quadro economico giapponese resta fosco (ieri la borsa di Tokyo era chiusa per festività, ma quella di Hong Kong ha perso l'1,59%). È vero che Bankitalia ha abbassato il tus al 3%, ma l'ha fatto a mercati già chiusi. Gli operatori spiegano questo comportamento del mercato con la «pulizia di facciata» (window-dressing) e le previsioni di un buon afflusso di liquidità che avrebbero concorso (ancora una volta abbinati alla positiva apertura di Wall Street che torna avedere all'orizzonte il record storico) a spingere il Mibtel a 23.064 (+1,46%). Così ci si avvia felicemente al brindisi di fine . vediamo come si è sviluppata giornata. La Borsa in mattinata aveva confermato le previsioni degli operatori, registrando un volume di scambi inferiore a quello già modesto della vigilia. La favorevole intonazione dei prezzi, garantita dal contesto positivo degli altri listini europei e dalla chiusura per festività Tokyo (il cui scivolone della vigilia rappresenta uno degli elementi che il mercato non è ancora certo di aver metabolizzato), hanno permesso al Mibtel di risalire subito dopo un'apertura incerta (-0,19%). In questa fase si sono fatti vedere in acquisto Fondi che avevano sostenuto il mercato nelle ultime settimane per dare maggiore appeal alle quote e che, a fine anno, non intendono vedere la performance penalizzata a causa della poca attività. Sullo sfondo resta comunque delle questioni cruciali dell'ultimo scorcio dell'anno, cioè la previsione che in gen- il sistema risulterà sempre molto liquido e che parte di queste risorse potranno riversarsi in Borsa. Nel pomeriggio, quando il Dow Jones ha rafforzato le posizioni sopra la quota 9000, alcuni investitori sono a ricoprirsi, trovando una scarsa disponibilità a vendere che, in alcuni casi, ha fatto «strappare» i prezzi verso l'alto. Nonostante i volumi più elevati delle attese, l'attività sottile risulta quindi una delle caratteristiche di questo mercato, che non permette agli operatori di sbilanciarsi: «Il è diviso sulle prospettive per il 1999», commenta Francesco Sala (Monte Paschi Sim), secondo il quale «anche se a gennaio sarà una buona liquidità, non sembrano esserci le premesse per vedere rally paragonabile a quello degli ultimi due anni». Ieri hanno brindato anche le altre borse occidentali per la seduta decisamente positiva, spinte da un'ondata di acquisti prenatalizi favoriti dalle sistemazioni di portafoglio tipiche di fine anno. I rialzi spaziano da Zurigo (0,98%) a Parigi (1,36%), da Francoforte (2,62%) a Londra (1,2%).

Sul mercato domestico, tra le blue chips, spicca il recupero modesto di Telecom (+0,34% a 13.998), anche se diversi operatori hanno definito «emotiva» la reazione al piano di ribilanciamento delle tariffe deciso dall'Authority. In gran spolvero gli altri telefonici, Tim (+3,62%) e Olivetti (+4,75% a 5201). Bene i titoli guida come Eni (+1,64%), Generali (+1,42%) e soprattutto Fiat (+3,60%).

Francesco

ECONOMIA

Ford: collaborazione Volvo?

Ford ha replicato con un «no comment» alle voci su una sua possibile fusione o collaborazione con la svedese Volvo. Ieri la testata specializzata «Dagens industri» ha scritto che il chief executive officer di Volvo, Leif Johansson, si è incontrato più volte con alcuni responsabili di Ford per concludere «una qualche forma di accordo». Nessun commento neppure da parte di Volvo, che si è limitata a dichiarare che sono allo studio diversi progetti di collaborazione con più gruppi. L'azione del costruttore svedese ha concluso la seduta a Stoccolma un rialzo del 12%, mentre Ford a Wall Street sale del 4,25% a 58,25 dollari.

Bull Italia: cig per 190 persone

Accordo tra Bull Italia e sindacati. Dei 472 esuberi per i quali era stata avviata la procedura di mobilità è stato deciso il ricorso alla cig per 190 unità, di cui 43 a rotazione. L'accordo prevede anche un piano di riqualificazione. Prosegue il piano di investimenti da 200 miliardi da parte degli azionisti del gruppo Bull.

Buzzi Unicem: fusione

Il cda della Buzzi Cementi ha deliberato di avviare la procedura di fusione tra la società e la Unicem. Il cda della Unicem aveva assunto la stessa delibera il 18 novembre. La Buzzi ha deciso di affidare alla banca di intermediazione mobiliare Imi l'incarico di effettuare una valutazione della società finalizzata alla determinazione del concambio.

Christie's: record vendite in Italia

Christie's Italia chiude il 1998 in bellezza. Le vendite hanno raggiunto oltre 50,5 miliardi di lire, sorpassando il precedente record di 40 miliardi del 1989. Si tratta del quinto anno consecutivo di crescita. Rispetto allo scorso anno questo risultato segna un incremento delle vendite del 71%.

LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 1174.13 (+1.63); Bruxelles (Bel 20) 3458.94 (-0.46); Francoforte (Dax) 4951.77 (+2.62); Hong Kong (Hang Seng) 10158.75 (-1.59); Londra (Ftse 100) 5908.80 (+1.12); Madrid (Ibex 35) 9866.80 (+1.93); Parigi (Cac 40) 3872.42 (+1.36); Sydney (Allord) 2755.00 (-0.17); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00); Zurigo (Smi) 7160.80 (+0.98); New York (Dow Jones) 9202.03 (+1.74).

LA BORSA DEI CAMBI

Cassa di Risparmio di Bologna 30200-30400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2650-2700. Bonaparte 10-12; Kariba 19; Milano 820-835.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CODERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	0,85	0,85
ECU	1,00	1,00
Marco tedesco	0,56	0,55
Franco francese	0,15	0,15
Sterlina	1,43	1,43
Fiorino olandese	0,49	0,49
Franco belga	0,02	0,02
Peseta spagnola	0,01	0,01
Corona danese	0,13	0,13
Lira irlandese	1,26	1,26
Dracma	0,00	0,00
Escudo portoghese	0,00	0,00
Dollaro canadese	0,55	0,55
Yen giapponese	0,01	0,01
Franco svizzero	0,62	0,61
Scellino austriaco	0,07	0,07
Corona norvegese	0,11	0,11
Corona svedese	0,11	0,11
Marco finlandese	0,17	0,17
Dollaro australiano	0,52	0,52

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Lotto	Prezzo	Tasso
15/01/99	88	0,051	3,088
15/02/99	49	0,091	3,092
15/03/99	88	0,151	3,091
15/04/99	104	0,051	3,092
15/05/99	137	0,051	3,092
15/06/99	169	0,051	3,092
15/07/99	199	0,051	3,092
16/08/99	234	0,052	3,092
15/09/99	261	0,052	3,092
15/10/99	291	0,050	3,092
15/11/99	322	0,050	3,092
15/12/99	352	0,050	3,092

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	121.000	127.000
Sterlina (nuo.)	120.000	137.000
Sterlina (post '74)	122.000	135.000
Marengo Italiano	113.000	118.000
Marengo Svizzero	99.000	116.000
Marengo Francese	92.000	110.000
Marengo Belga	92.000	110.000
Marengo Austriaco	92.000	108.500
20 Marchi	125.000	135.000
10 Dollari Vecchi	550.000	650.000
10 Dollari Indiani	565.000	660.000
20 Dollari Liberty	730.000	840.000
20 Dollari Stellaeuro	860.000	920.000
5 Dollari Aquila	280.000	320.000
100 Corone Svedesi	470.000	570.000
100 Pesos Cile	260.000	340.000
Ungheresi	440.000	540.000
50 Pesos Messico	580.000	645.000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia troy = gr 31,1035)

	23-12-98	22-12-98
Hong Kong		286,90
Zurigo	286,70	
Londra	286,70	287,05
Francoforte	287,69	286,62
Milano (Lgf)		9,00
New York	286,80	287,85

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Var.
Autost. Meridi	24000	0,00
B. Pop. Crema	8350	-0,95
B. Pop. Cremona	10800	0,00
B. Pop. Emilia	13400	+0,85
B. Pop. Lago-Varese	7010	+2,37
B. Pop. Sondrio	36000	0,00
Cartiera Ajroldi-Marc	27200	+0,93
Cartiere Burgo	17450	-1,97
Ingegneria Gen.	7690	0,00
Ferfin	15,007	0,00
Ferrovie Nord Milano	2415	-5,27
Gel. priv.	1610	0,00
Italgas Holding ex Unicem	7,95	+9,77
	240	0,00
Montefibre	195	0,00
Buzzi Unicem	741	11,90
Bonaparte	5,4	+4,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Lettera	Denaro
Overnight	2,81	2,75
Cal	2,81	2,75
1 W.	2,81	2,75
1 M.	2,81	2,75
1 Settem.	2,81	2,75
2 Settem.	2,81	2,75
1 mese	2,81	2,75
2 mesi	2,81	2,75
3 mesi	2,81	2,75
6 mesi	2,81	2,75
9 mesi	2,81	2,75
12 mesi	2,81	2,75

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	23-12-98	22-12-98	Varaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Pirelli	nr	nr	-

AZIONI	23-12-98	22-12-98	Varaz.
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	23-12-98	%
MIB	1366	+1,26
MIBTEL	23064	+1,46
MIB 30	34239	+1,58
MIDEX	22778	+0,78
IMAR (Ristretto)	1312	+0,23

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max.
Dic. 98	nr	nr	nr	nr
Mar. 99	35990	34587	33850	34680
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 23-12-98

TITOLI	Prezzo
II	113,45
Cred.Fond. 95/00 ind. III	101,60
Cred.Mob.01 ind. II	101,71
Cred.Mob.98 ind. II	100,61
Cred.91/03 ind. II	107,10
Cred.91/03 ind. II	106
Cred.92/99 ind. I	104,75
Cred.93/01 ind. II	104,25
Cred.93/03 ind.6% 2	103,90
Cred.93/03 ind.	105,63
CRI 95/03 z.c.	83,80
	117,50
CCIAA 6% 95	
Enel IF 5% 85/00 ind. III	112
Enel IF 5% 86/96 TV	100,60
Enel IF 5% 90/00 ind. I	102,15
Enel IF 5% 94/97	
Enel IF 5% 6.90% 94/04	120
Enel IF 5% 94-04 ind. II	102,70
Enel IF 5% 96-01	Susp.
Enel II 3% 86-99 FV	98,60
Ansa 84/00 ind. I	112,30
S.Paolo cf 5%	105
S.Paolo cf 6%	104
S.Paolo cf 6% Conv.	100,41
S.Paolo cap 5% Ex 5%	100,50
S.Paolo cap 6%	103,50
Costa Crociere 96/01 TV	100,50
Mediobanca 94/04 ind. I	99,81
Mediobanca 96/01 ind. II	105,35
Mediobanca 96/06 z.c.	71,10
Mediobanca Dic 95/06 z.c.	71,00
Mediobanca 96/11 rc	54,90
Mediob. CBP 97/00 z.c.	91,60
Mediob. 1/3.97/02 z.c.	66,80
Mediobanca MEDIO 97/05	113,50
Mediob. Telecom 97/01	102,50
Olivetti 94/01 I.V.	100,30
Parmalat 94/00 I.V.	100,05

TITOLI	Prezzo
Mediob. Ast. 4% 85/99	214,14
Mediob. Italmob. 4% 85/99	102,30
Mediob. Unicem 4,50% CV	132
Mediob. Unicem 4,50% CV	127,50
Olivetti EV 85/97	
R. De Medici 95/01 9,25%	116,10

TITOLI DI STATO

BOT 15/1/99	98,85
BOT 15/2/99	98,58
BOT 15/3/99	98,40
BOT 15/4/99	98,05
BOT 15/5/99	97,73
BOT 15/6/99	
BOT 15/7/99	97,30
BOT 16/8/99	96,92
BOT 15/9/99	
BOT 15/10/99	97,64
CCT 1/1/99	99,84
CCT 1/2/99	99,87
CCT 1/2/99	100,07
CCT 1/4/99	100
CCT 1/5/99	100,27
CCT 1/6/99	100,30
CCT 1/7/99	100,30
CCT 1/8/99	100,82
CCT 1/9/99	
CCT 1/10/99	101,05
CCT 1/11/99	
CCT 1/12/99	101,45
CCT 1/1/00	100,88
CCT 1/2/00	101
CCT 1/4/00	101,04
CCT 1/5/94-01	101,15
CCT 1/10/01	101,15
CCT 1/12/94-01	101
CCT 1/4/95-99	100,07
CCT 1/5/95-99	99,93

TITOLI	Prezzo
CCT 1/10/95-02	101,45
CCT 1/12/95-03	101,35
CCT 1/4/96-03	101,57
CCT 1/5/96-03	101,57
CCT 1/7/96-03	101,70
CCT 1/9/96-03	101,65
CCT 1/10/96-03	
CCT 1/11/96-04	100,60
CCT 1/12/96-03	100,60
CCT 1/3/97-04	100,60
CCT 1/5/97-04	100,61
CCT 1/5/97-01	101,09
CCT 1/8/97-04	100,57
CCT 1/9/98-05	100,68
CCT 1/10/98-05	100,70
Ctz 15/1/99	99,84
Ctz 14/2/97-15/2/99	99,34
Ctz 15/5/97-14/5/99	98,82
Ctz 30/6/97-30/6/99	98,56
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,34
Ctz 15/8/97-31/12/99	99,39
Ctz 30/9/97-30/9/99	97,66
Ctz 15/12/97-15/12/99	98,58
Ctz 15/12/97-15/12/99	97,65
Ctz 16/3/98-16/3/00	96,89
Ctz 15/4/98-15/10/99	97,56
Ctz 28/5/98-31/5/00	97,50
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,66
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,70
Ctz 15/10/98-15/10/00	94,88
Btp 1/1/02 12%	123,66
Btp 1/7/99 9,5%	99,86
Btp 1/3/01 12,5%	116,53
Btp 1/6/01 12%	119,52
Btp 1/9/01 12%	121,55
Btp 1/5/02 12%	126
Btp 1/8/99 12,5%	102,58

TITOLI	Prezzo
Btp 1/10/01 9,5%	124,30
Btp 1/11/01 9,5%	99,67
Btp 1/4/99 6,5%	101,28
Btp 1/4/04 6,5%	102,58
Btp 1/10/03 11,5%	102,48
Btp 1/10/04 11,5%	123,58
Btp 1/2/2023 6,5%	148,80
Btp 1/12/99 5%	
Btp 1/12/95-05 9,5%	129,66
Btp 15/7/95-00 10,5%	110,60
Btp 1/11/95-05 10,5%	130,66
Btp 1/4/95-00 10,5%	108,33
Btp 1/7/95-00 10,5%	
Btp 1/12/95-05 9,5%	112,66
Btp 1/2/96-06 9,5%	100,35
Btp 1/2/96-01 9,5%	110,50
Btp 1/5/96-01 8,50%	107,95
Btp 1/4/96-99 9,50%	101,73
Btp 1/7/96-99 9,5%	100,10
Btp 1/10/96-99 9,5%	100,40
Btp 1/1/97-06 7,75%	104,34
Btp 1/1/97-02 6,5%	100,70
Btp 1/4/97-00 6%	102,60
Btp 1/4/96-28 7,25%	134,60
Btp 1/2/97-07 6,75%	118,02
Btp 15/2/97-00 6%	100,95
Btp 15/5/97-00 6%	102,60
Btp 1/8/96-26 7,25%	130,95
Btp 15/5/97-02 6,25%	106,57
Btp 15/5/97-07 6%	103,60
Btp 15/8/97-27 6,50%	124,95
Btp 15/9/97-00 5,5%	100,95
Btp 15/9/97-02 5,25%	100,51
Btp 15/9/97-27 6,50%	124,20
Btp 1/10/98-28 6%	120,35
Btp 15/11/97-07 6,5%	103,54
Btp 15/11/98-08 4,5%	102,95
Btp 15/1/98-2003 4,5%	104,85

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-12-98

Elaborazioni dati su fonte ADB SpA

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Acque De Ferrari	7580	-0,23	7500	4959	8175	4000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3521	-0,17	3505	2585	4245	8500
Acq. Nicolay	3600	-0,28	3600	2960	6666	2000
Acque Marcia		+4,19	520	385	541	
Aedes	13162		13100	9379	17435	5500
Aedes r. n.c.	8214	-0,67	8288	5864		
Aem	3183	+3,31	3196	2045	3183	6832500
Aeroporti di Roma	13861	-0,55	13907	9115	15381	
Alitalia		+0,52	6150	2590	8273	2181000
Alleanza	23114	+3,45	23253	16245	25805	2582500
Alleanza r. n.c.	14484	+2,17	14554	10015	21728	2582500
Alliance Sviluppo	19823	+0,43	19800	14352	27940	7750
A.M.G.A.	1721	-0,06	1726	1167	1944	735000
Ansaldo Trasporti	2625	0,00	2640	1793	4050	65000
Arquati	2344	+1,03	2361	1945	4478	47500
Assicurazioni	10466	+4,00	10690	7727	17100	75000
Ausiliare	6505	0,00	6505	4550		0
Autogrill Spa	12688	+1,04	12797	9463	14814	
Autostrade TO-MI	8405	-0,25			8410	41000
Autostrade ord.	8965	+0,35	8955	7648	8965	

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Benni	125	+2,04	124	65		250000
B. Agr. Mantovana	26848	-0,14		18159	29370	187000
B. Agr. Mantov. w. 01	2353	+1,95	2384	2305		
B. Carige	15993	+0,98	15926	13229	21721	87
B. Legnano	10258	+1,65	10345	7687	13857	
B. Roma	2738	+0,37	2744	1801	4296	14330000
B. Sardegna	11345	+1,19	11409	8128	13857	1353000
BNL	6617	+0,76	6600	2560	7238	6000
BNL w. 1998-2000	1140	0,00	1140	650	2029	0
B. Intesa	9916	+0,90	9908	6263	12228	2677000
B. Intesa w. 98/02	2081	+1,41	2098	1065	2914	2307000
B. Intesa r. n.c.	5040	0,00	5025	2985	5638	1468000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1098	+1,86	1092	770	1875	1359000
Bpl ord.	4782	+1,90	4752	3655	5060	2872000
Bpl r. c.v.	4480	+1,36	4409	2600	6471	45000
B. Pop. Bergamo Ca. Var.	39273	+0,00	39413	29862	49048	56500
B. P. Bergamo w. 00	2112	+1,93	2135	1248	3174	558000
B. Pop. Bergamo w. 04	1712	+0,88	1718	1045	2436	192000
B. Pop. Brescia	28135	+1,14	39235	15844	48891	346000
B. P. Comm. e Ind.	32813	+1,07	33052	24001	40805	31800
B. P. Emilia e Lazio	29596	-0,24	29418	20596	31220	17000
B. Pop. Intra	22089	-0,83	22086		27565	81500
B. Pop. Lodi	17854	+0,62	18027	14745	22544	35500
B. Pop. Milano	14747	-0,14	14843	10109	18422	208500
B. Pop. Novara	Sosp.	Sosp.00	Sosp.	Sosp.	Sosp.	Sosp.
B. Pop. Spoleto	15605	0,00	15800	12655	22177	0
B. Pop. Verona	151993	+0,91	153078	114391	187524	22500
B. S. Paolo Brescia	8294	+3,33	8354	6273	11149	212000
B. S. P. BS w. 97-99	5322	+3,97	5388	3477	8033	90000
B. Desio e Brianza	6208	-0,32	6227	4486	6289	53000
Bru	2620	+0,14	2625	1673	4087	102500
Bru priv	1750	+2,16	1754	890	2765	87500
Bru r. n.c.	1557	+0,26	1574	1038	2571	297500
B. Toscana	7860	+1,97	7900	4884	10526	84000
B. Chiavari	5813	+3,97	5946	3950	8025	74000
B. Napoli	2356	+2,21	2356	1552	3609	1412500
B. Napoli r. n.c.	2256	+2,97	2254	1529	3296	277500
B. Sardegna r. n.c.	28159	-1,96	28051	15786	41405	32500
Bayer	67990	-0,11	68500	59415	95348	1625
Bayerische Vita	9385	+0,57	9372		16380	
Beghelli	3962	+1,56	4007	3122	8811	466000
Benetton	3266	+1,58	3300	2284	4304	3337500
Biesse	36	0,00	37	23	100	0
Boero	11000	0,80	11000	8400	11677	0
Bonifiche Ferraresi	18600	0,00	18600	12800	23154	0
Borletto SpA	19035	+0,15	19130	13220	29844	95000
Brioschi	457	-0,50	458	190	793	20000
Bulletti	5502	+0,13	5516	4323	7360	16000
Buzzi	9811	-0,89	9809	7140	12765	174000

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Cairo	1993	+2,42	2012	1485	2973	230000
Cairo r. c.v.	2200	0,00	2200	1809	3620	10000
Calcestruzzi	2267	+1,93	2265	1362	3858	112800
Calcestruzzi w. 97-99	nr	nr.00	nr	nr	nr	nr
Calp	5711	-0,54	5750	4848	9658	10000
Caltagirone	1715	-0,46	1715	1219	2398	10000
Caltagirone r. n.c.	1706	0,00	1705	1250	2777	0
Cam Finanziaria	3380	-2,84	3380	2813	5766	2000
Camfin	8907	+0,56	8938	5425	14642	90500
Cmi	4300	-1,58	4300	3868	5980	2000
Cart. Burgo	10091	+2,51	10176	8407	16345	259000
Cart. Burgo priv	14013	0,00	14100	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	12900	0,00	12000	9846	15452	0
Castelgarden	5821	+0,83	5849	3780	8286	138000

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Cembre	6002	-0,61	6090	4606	8977	
Cementir	1810	+0,44	1836	1361	3142	
Cem. Augusta	3390	+5,12	3390	2631		
Cem. Barletta		-5,28	5450	5100	14412	
Cem. Barletta r. n.c.			6300	3990	12365	0
Centenari Zinelli	246	+1,65	252	172	342	
Ceramiche Ricchetti	1264	+2,01	1879	1424	3756	92500
Ceramiche Ricchetti w.	403	-0,36	405	357	662	170000
Ciga Hotels	1305	+1,87	1316	915	2150	335000
Ciga Hotels r. n.c.	1520	+0,13	1520	912	2391	26000
Cir	1819	+3,88	1821	1168	2759	1925000
Cir r. n.c.	1747	+2,52	1749	948	2607	1875000
Cir r. n.c. 8/97	1354	+0,39	1570	1055	1728	20000
Cir r. n.c. 8/96	1550	+0,65	1558	1240	1800	5000
Cirio	1179	-0,44	1136	258	1804	
Cirio w.	498	+0,18	503	274	996	150000
Class Editori	4298	+0,63	4305	4271	4517	134000
Coelde	1000	+1,62	1011	691	1510	820000
Coelde r. n.c.	981	+2,00	998	642	1381	760000
Cogeme Fin.	4915	+4,89	4997	3719	7825	228000
Comit	11155	-0,05	11101	8260	14960	2664000
Comit r. n.c.	9114	-0,35	8955	6231	11622	10000
Compart	1318	+3,38	1327	842	1980	20410000
Compart r. n.c.	1178	+1,90	1187	834	1730	8200000
Cond. Acque P. Torino	8800	0,00	8000	4889	11551	0
CRB	Sosp	Sosp.00	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp
Cr. Bergamasco	32145	+0,26	31917	26351	44668	6000
Credem	4556	+1,97	4571	3361	7512	185000
Cremonini	5810	+0,29	5842	5695	6165	160000
Cr. Fondiario	4203	+0,17	4239	2167	7461	
Cr. Valtellinese	19073	-0,40	19016		25742	93500
Crespi	3469	+1,11	3497		6772	66000
CSP	10415	+1,82	10581			62500
Cuccinelli Cantoni	1647	0,00	1519	1415	3012	0

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Dalmine	477	+0,92	478	347	917	740000
Danieli		+2,21		9082	21930	24000
Danieli r. n.c.	6603	+1,74	6610	5017	12516	56500
Danieli w. 03	2139	+2,99	2160	1138	6031	52500
Danieli w. 00	1330	+2,86	1332	1094	1829	48500
Dataroma	11360	-0,35	11300	9764		2500

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Edison	17913	+2,43	17967	10376	18294	
Ed. L'Espresso	14371	+2,55	14387	8792	17181	43500
Ericsson	4081	+0,34	3998	3538		
Eni	10721	+1,87	10764	8906	13272	
ERG		-0,32	5632	3989	8343	615000
Ericsson	66095	+0,91	66080	50135		31700
Berghin-Say	28518	+0,62	27298	23380	40014	300
Esaote	3909	+0,26	3897	3402	6232	166000

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Falck	13003	+0,83	13027	8681	15451	35500
Falck risp.	12500	0,00	12550	7800	15510	0
Fiar	6079	+2,17	6000	4520		7000
Fidi	5422	+2,96	5472	4045	8719	
Fidi priv	2989	+1,91	2999	2265	5447	3991000
Fidi r. n.c.	3117	+1,73	3137	2483	5482	1552500
Finarte Aste	2075	+0,24	2050	1572	2596	60000
Fincasa 4/4	406	+1,21		222		50000
Fonsecaccia	1611	+1,19	1631	604		7825000
Fonsec. 98-00 w.	120	+0,29		100	185	
Finanziaria r. n.c.		+1,72	1269		1718	170000
Fin. Part	1975	+1,21	1200	662	1720	
Fin. Part w.	159	+3,47		76	172	
Fin. Part priv	703	+1,72	699	474	1072	
Fin. Part r. n.c.	797	+1,57	800	564	1260	110000

Azione	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Capitale (mln)
Gabetti	2523	-3,81	2547	1810	5019	32500
Garboli Resp.	1948	+2,11		1700	4000	5000
Gefran	6168	-2,93	6240	4650		
Gemina	1215	+0,08	1213	745	1213	390000
Gemina r. n.c.	1417

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-12	21-12
ITALIANI		
Adriatic Bond	24721	24756
Adriatic Azioni	32827	32945
Adriatic Europe	31853	31785
Adriatic Ita East	9705	9844
Adriatic global	25381	25317
Adriatic Multi Fund	21675	21548
Adriatic Special Fund	10577	10386
Agrifutura	25789	25811
Alberto Pisani	11580	11556
Alleanza Obblig	10949	10949
Alp Azionario	15616	15471
Alp Obbligaz	10973	10977
Alto Obbligaz	12822	12856
Alto Solidarietà	25161	25196
Alto Azionario	24547	24481
Alto Monetario	10506	10506
Arnesca 2000	26133	26110
Arcobaleno Azionario	13675	13656
Arca Azionario	20755	19984
Arca Bilanciato	14338	14296
Arca Obbligazi	11441	11465
Arca Az. America	36753	36866
Arca Bil-Bi Term	13315	13320
Arca Az. Europa	21079	20869
Arca Az. Far East	9177	9235
Arca Az. Italia	36419	36990
Arca BB	32779	32936
Arca Bond	13411	13425
Arca B. Dol. Rend.	12677	12672
Arca Bond Eu. (Lire)	12978	12981
Arca Bond Int (Lire)	10588	10602
Arca MM	24352	24310
Arca RR	14253	14275
Arca Y	24726	24596
Arca Venezia	29487	29236
Arcobaleno	22183	22534
Armonia	21662	21437
Ausoni Eurozioni	10295	10259
Ausoni Monetario	10235	10213
Ausoni Obbligazion	12178	12093
Ausoni	11152	11158
Ausoni Bond	13783	13747
Ausoni Europa	14915	14912
Ausoni Linea Euro	11145	11158
Ausoni Global	21373	21337
Ausoni Monetario	13699	13704
Ausoni MM	11656	11655
Ausoni Pac	26981	26984
Ausoni Pen	28324	28304
Ausoni	30400	30330
Ausoni America	20767	20703
Ausoni Euromonetario Int	10577	10579
Ausoni Horse Int	20238	20204
Ausoni Europa	20740	20756
Ausoni Italy Rate	14450	14469
Ausoni Floating Rate	11813	11834
Ausoni Japonica	12255	12256
Ausoni Liquidità	12122	12118
Ausoni Eurolira	22762	21775
Ausoni Realtà	22329	22363
Ausoni Pacifico	9960	10092
Ausoni Venezia int	12173	12205
Ausoni Solidarietà	11957	11915
Azioni Italia	23271	23223
Azioni Euro Fin	7512	7586
Azioni Euro Ind	20512	20259
Azioni Euro Value	10663	10629
Azioni Euro Mat	12853	12756
Azioni Europa Pensplan	24745	24722
Azioni Europa Pensplan	18418	18383
Azioni Pacifico Pensplan	8957	9135
Azzurro	53947	53754
B.N.Azioni Italia	23375	23337
B.N.Azioni Area	21395	21116
B.N.Monetario	10467	[illegible]
B.N.Liquidità	10586	10583
B.N.Bilanciato Euro	10824	10725
B.N.Obbligaz. Interaz	12409	12437
B.N.Obbligaz. Euro	10973	10981
B.N.Opportunità	12747	12729
B.N.Reddito Italia	13007	12994
B.N.Previdenza	25000	24958
B.N.Valuta Forte	10.03	10.01
Blue Cid	16084	15908
BPB Rembrandt	17544	17563
BPB Rubens	16515	16004
BPV Tiepolo	12842	12834
BPV Tiziano	26382	26026
Bonca Reddito	10519	10529
Capitalcredit	25244	25234
Capitalgest	37735	[illegible]
Capitalgest Az	31434	31447
Capitalgest B. Dollari	10963	10991
Capitalgest B. Marchi	11979	11982
Capitalgest Liquidità	12452	12371
Capitalgest Internaz	14475	14348
Capitalgest Monetario	15368	15383
Capitalgest Pacifico	6607	6675
[illegible] mid	15740	15796
Cardinale	34545	34412
Cardinale Az	14459	14483
Cardinale Aprile	24707	24651
Cardinale Azzurro	21451	21498
Cardinale Az America	13789	13726
Cardinale Az Asia	7411	7455
Cardinale Az Europa	14001	13962
Cardinale Az Italia	17734	17535
Cardinale Bilanciato	10887	10845
Cardinale Cedola	11430	11390
Cardinale Euro	13785	13773
Cardinale Gal Az	13584	13566
Cardinale Gal Bil	11473	11387
Cardinale Gal Obb	11749	11737
Cardinale Obbligaz	11757	11753
Cardinale Pacifico	7.51	7.53
Cardinale Reddito	11507	11496
Cardinale Valuta Forte	11575	11609
Carifondo Az Asia	11.03	10.91
Carifondo Az Europa	14.01	13.96
Carifondo Az Italia	17.34	17.25
Carifondo Bilanciato	10.87	10.85
Carifondo Cedola	11.43	11.39
Carifondo Euro	13.78	13.77
Carifondo Gal Az	13.58	13.56
Carifondo Gal Bil	11.47	11.38
Carifondo Gal Obb	11.74	11.73
Carifondo Obbligaz	11.75	11.75
Carifondo Pacifico	7.51	7.53
Carifondo Reddito	11.50	11.49
Carifondo Valuta Forte	11.57	11.60
Carimonte Azioni	21451	21498
Carimonte Az America	13789	13726
Carimonte Az Asia	7411	7455
Carimonte Az Europa	14001	13962
Carimonte Az Italia	17734	17535
Carimonte Bilanciato	10887	10845
Carimonte Euro	13785	13773
Carimonte Gal Az	13584	13566
Carimonte Gal Bil	11473	11387
Carimonte Gal Obb	11749	11737
Carimonte Obbligaz	11757	11753
Carimonte Pacifico	7.51	7.53
Carimonte Reddito	11507	11496
Carimonte Valuta Forte	11575	11609
Carisbo Az Asia	11.03	10.91
Carisbo Az Europa	14.01	13.96
Carisbo Az Italia	17.34	17.25
Carisbo Bilanciato	10.87	10.85
Carisbo Cedola	11.43	11.39
Carisbo Euro	13.78	13.77
Carisbo Gal Az	13.58	13.56
Carisbo Gal Bil	11.47	11.38
Carisbo Gal Obb	11.74	11.73
Carisbo Obbligaz	11.75	11.75
Carisbo Pacifico	7.51	7.53
Carisbo Reddito	11.50	11.49
Carisbo Valuta Forte	11.57	11.60

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il mistero del sarcofago: chi era la giovane sepolta con il sovrano? Un'ipotesi nel racconto dello scrittore e storico Alessandro Barbero

FEDERICO II

UNA VITA CONTRO IL PAPA
1194 Federico nasce a Jesi, il 26 dicembre
1211 Viene eletto re di Germania
1220 Onorio III lo incorona a Roma imperatore del Sacro Romano Impero
1228 Gregorio IX lo scomunica perché non parte per la crociata
1237 A Cortenuova sconfigge i comuni della Lega Lombarda
1245 Seconda scomunica, da parte di Innocenzo IV
1248 Sconfitta a Fossalta (vicino a Modena), il figlio, re Enzo, cade prigioniero dei guelfi
1250 Muore il 13 dicembre a Castelfiorentino, vicino a Foggia

Una battuta di caccia un bagno caldo sotto l'albero di fico, poi il brivido, la dissenteria che svuotava il corpo degli umori umidi

«Come si chiamava quella schiava saracena? Era stupenda quando ballava su due sfere di metallo contorcendo le braccia»

L'imperatore Federico II in una miniatura del 13° secolo

L'imperatore e la ballerina

Nella cartina qui segnalati i possedimenti dell'imperatore che seppe dare un forte impulso culturale alla civiltà mediterranea

VOSTRA Maestà farebbe meglio a evitare il bagno, oggi» disse maestro Manuele, scuotendo il capo. «Nella caccia il corpo suda, libera gli umori caldi e umidi; è bene attendere che lo squilibrio si sia ricomposto, prima di immergelo nell'acqua» insistè vedendo che l'imperatore non gli dava retta, anzi s'era già quasi spogliato del tutto. Federico lo guardò scontento, poi alzò le spalle; l'ebreo era un buon medico, ma tocca ai malati dar retta ai medici, non ai sani, e lui non si era mai sentito così bene. Vecchio com'era, di 56 anni!, non più un capello che non fosse incanutito, aveva cavalcato tutta la mattina dietro ai falconi, e adesso quel che ci voleva era il bagno, e il vino. Era mezzogiorno e il sole della Puglia splendeva accecante in un cielo limpido, senza una nuvola; pareva ancora estate, benché fosse autunno avanzato. E l'acqua nella gran tinozza di legno, sistemata lì in mezzo al giardino, accanto al fico, era tiepida; la provò con il dito, poi immerse la mano, spinse a fondo il braccio, ed ebbe voglia di immergersi tutto, subito. In fretta finì di spogliarsi, e così, nudo, entrò nella tinozza e si adagiò all'indietro, con un sospiro di soddisfazione. Le domestiche, intorno, si affaccendavano, senza far caso a quella nudità così familiare; una si accostò all'imperatore e cominciò a massaggiargli il collo, le spalle, il torace. Un'altra versava nell'acqua petali secchi di rosa, che al contatto col liquido tiepido si ravvivavano, acquistando una parvenza di vita e di colore; un'altra ancora più anziana soffiava col mantice nel fuoco, dove nuova acqua si scaldava in un pentolone.

La predizione di un indovino

Federico si rilassò, godendo con tutto il corpo la sensazione del bagno tiepido e profumato che lavava via il sudore e la sporcizia della caccia. «Vino!» comandò, e un domestico negro accorse con una coppa piena. L'imperatore allungò il braccio per prenderla, bevve un sorso e tornò ad accomodarsi all'indietro, mentre la massaggiatrice gli passava le mani sulla fronte calva e sulle tempie. Bene, pensò l'imperatore. Ed ecco, proprio in quel momento provò la sensazione che non tutto, invece, andasse così bene. Che cos'era? Forse soltanto un alito di vento più freddo passato fra i rami del fico; o forse, ecco, l'acqua del bagno s'era raffreddata un po' troppo in fretta, dopo tutto non più agosto, erano i primi di dicembre! Per riscaldarsi bevve ancora un sorso di vino, ma si accorse che non provava più piacere. Incerto si guardò intorno, e incontrò lo sguardo preoccupato di maestro Manuele, che non lo perdeva d'occhio. Dopo tutto, il medico aveva ragione, non avrebbe dovuto fare il bagno. Rabbrividendo, e cercando di trattenere la nausea che lo invadeva, si alzò in piedi nella tinozza e fece segno che portassero in fretta i drappi caldi in cui avvolgersi.

Che maestro Manuele avesse avuto ragione si vide subito, quella notte stessa, quando l'imperatore si svegliò febbricitante, con le viscere in fiamme. Bisognò mandare a chiamare in gran fretta, da Foggia, altri medici, perché l'ebreo non voleva esser solo davanti a quella responsabilità, e zucchero, zenzero e cannella per comporre bevande medicinali; ma trascorsero cinque, sei giorni, e la febbre non calava, i dolori al ventre peggioravano, e Federico, sfossato dalla dissenteria, si svegliava ogni mattina più livido in faccia, e più debole nelle membra. Poi restava a lungo sveglio nel letto, sotto il baldacchino sostenuto da quattro colonnine tortili, e guardava angosciato i vetri colorati delle bifore, che filtravano la luce cruda del sole. I medici avevano discusso a lungo il caso; il parere di maestro Manuele era che una [illegible] così violenta, e d'un colore così giallastro, svuotava il corpo dell'imperatore degli umori umidi, perfino più di quel che sarebbe stato desiderabile: e gli aveva consigliato di bere molta acqua, appena temperata con vino dolce. Ma alla fine aveva prevalso il parere degli altri due dottori, per cui bisognava invece coadiuvare gli sforzi del corpo, desideroso di liberarsi degli umori in eccesso: e dunque il malato non doveva bere finché poteva.

Tormentato dalla sete, Federico sentiva le sue forze svanire, e si ribellava: possibile che dovesse morire? Un indovino gli aveva pure predetto che sarebbe vissuto duecentosessantasette anni! In cuor suo non ci aveva mai creduto, ma la predizione gli pareva una beffa; avrebbe voluto averlo fra le mani, quell'indovino, per spedirlo avanti nel viaggio, che lo precedesse laggiù. Già, laggiù: dove?

Com'è il Paradiso di Maometto?

Al tempo del suo viaggio in Oriente, l'emiro Fakhreddin gli aveva descritto a lungo, tentandolo, il paradiso di Maometto, dove zampillano fontane d'acqua e rose e i beati sono accarezzati da belle ragazze; l'idea gli piaceva, ma non aveva mai potuto decidersi a crederci. Del resto faticava a credere in generale che ci fosse un'altra vita ad attendere l'anima dopo il trapasso. Eppure tutti, intorno a lui, ci credevano, anche i suoi medici, che meglio di tutti conoscevano le miserie del corpo e avrebbero dovuto dubitare delle promesse della religione; e credevano tutti, ciascuno a suo modo, maestro Manuele l'ebreo, Aronne il musulmano, Giovanni da Procida il cristiano. Lui, Federico, si accorgeva, nel profondo del cuore, di non crederci; e se ne spaventava. Dio, che propio lui, l'imperatore romano rappresentava in terra, non sarebbe stato contento... Già, ma esisteva, poi, Dio?

Solo leggendo la Bibbia l'imperatore s'era accorto che quella possibilità esisteva; nel Salmo 12, infatti, sta scritto: «Lo stolto dice in cuor suo: Dio non c'è». Ed ecco, anche lui qualche volta giurava a quello stolto. La sera del 12 dicembre, vigilia di santa Lucia, dalle facce dei suoi medici Federico capì che sarebbe morto; e affannosamente cercò una scappatoia per padroneggiare il pensiero che s'impadroniva di lui. Presto, almeno, saprò, si disse. Anche quello, a suo modo, era un esperimento, l'ultimo d'una vita in cui ne aveva tentati tanti. Non aveva forse deciso, un giorno, di scoprire quale fosse la lingua del Paradiso terrestre, quella parlata dall'uomo prima che crollasse la torre di Babele? Per saperlo, aveva ordinato di allevare dei bambini in completo silenzio, senza far loro ascoltare nessuna delle parlate corrotte in cui gli uomini balbettano oggi, e aspettava di vedere in che linguaggio la natura li avrebbe fatti parlare; ma l'esperimento non era riuscito, tutti i bambini erano morti. Ora, però, l'esperimento doveva riuscire per forza, restava da vedere quale sarebbe stato il risultato...

L'imperatore, nel buio della sera, appena rischiarato dai bracieri su cui i domestici ardevano incenso e spezie, guardò coloro che gli stavano intorno, l'arcivescovo di Palermo, il gran giustiziere Riccardo di Montenero, e il più amato dei suoi figli, quello che più gli assomigliava, il bastardo Manfredi, e pensò: fra poco io saprò. Voi non saprete ancora, ma io saprò. Ma c'era anche l'altro esperimento! Se ne ricordò all'improvviso, erano anni che non ci pensava più. Era giovane, allora, il pensiero della morte sembrava così lontano; era stata soltanto una bravata, niente di più. Ora, invece, diventava importante. Era nato tutto da una discussione sulla risurrezione della carne: i morti che si levano dalle tombe, e le ossa che a poco a poco si ricoprono di muscoli, finché il corpo tutt'intero torna a muoversi, giovane e bello. Già, aveva chiesto l'imperatore al suo interlocutore, un maestro di Parigi: risorge, ma a che età? A quella della morte? In tal caso compiango i vecchi, l'eternità non sarà allegra, ma dovranno ritrovare tutti i loro acciacchi.

A quale età si rinasce?

Ma il maestro non s'era lasciato fuorviare; no, aveva detto, non a questo; i corpi risorti saranno tutti della stessa età, la più perfetta, quella di Nostro Signore quando, per primo, risorse dalla tomba. Federico, giovane e spavaldo, aveva pensato che se davvero è così, vale la pena di prepararsi al risveglio; e ora che era vecchio e stava per morire, volle assicurarsi che l'esperimento progettato allora fosse condotto a termine. Respirando a fatica, fece segno ai presenti di avvicinarsi. Per un istante aveva pensato di parlarne soltanto con Manfredi, in solitudine; ma poi si era detto che un impegno solenne è più facilmente mantenuto quando si è in molti ad averlo assunto, in pubblico, gli uni di fronte agli altri.

«Sapete tutti» disse articolando le parole a fatica, «che voglio essere seppellito nel duomo di Palermo, nel sarcofago di porfido che feci venire da Cefalù, molti anni or sono». E, poiché gli altri annuivano, continuò: «Ora io esigo da voi tutti due impegni. Il primo è che al momento di seppellirmi rivestirete con la tonaca cistercense. Anzi, ne farete venire una, subito, prima ancora ch'io muoia; voglio morire vestito da monaco».

«Non frugate nel mio sarcofago»

Così quel prete non potrà dire in giro che sono morto da scomunicato, aggiunse fra sé, pensando rancore a papa Innocenzo; sapeva che alla notizia della morte il vecchio furfante avrebbe battuto *le mani per l'allegrezza, e dargli questa soddisfazione rendeva ancora più amaro l'approssimarsi del trapasso. «Il secondo impegno»* riprese, respirando sempre più affannosamente, «è questo. Giurate sulla vostra testa di aprire il sarcofago, calarvi dentro il mio corpo e sigillarlo, senza frugare all'interno, e senza asportare nulla di quel che c'è dentro». Appena tacque, vide che gli astanti si guardavano turbati, e ognuno leggeva negli occhi degli altri la stessa domanda: cosa c'è dunque in quella tomba di pietra rosa? Tesori, gioielli, amuleti? Federico capì che doveva dissipare quella curiosità, se voleva evitare che l'avidità prendesse il sopravvento sull'impegno preso. «Non illudetevi» aggiunse, «ci troverete soltanto delle vecchie ossa. Giuratemi che le lascerete lì, e seppellirete con loro».

Erano ancora perplessi, ma più tranquilli. Uno dopo l'altro assentirono. E l'imperatore richiuse gli occhi e cercò di ricordarsi com'era fatta quella schiava saracena, che aveva fatto seppellire nel sarcofago, tanti anni prima. Non si ricordava come si chiamava, ma era stupenda quando ballava. Saliva sui piedi due sfere di metallo, libere sul pavimento di pietra, e ballava così, contorcendo le braccia e il ventre e battendo le mani, cantando al ritmo dei tamburelli e delle nacchere, rotolando dove la portava l'ispirazione. I preti garantiscono che la carne risorgerà? E allora lui e la saracena risorgeranno insieme, il suo corpo intrecciato a quello di lei; staranno lì, abbracciati, nudi, nell'oscurità protettrice del sepolcro, respirando piano, in attesa che ritornino le forze; insieme solleveranno il coperchio di porfido per scoprire quel che c'è al di là. L'idea gli era piaciuta; nottetempo, all'insaputa di tutti, aveva fatto rinchiudere il cadavere nel sarcofago che giorno doveva accogliere anche lui. Poi ci aveva pensato più, ma adesso, adesso era tempo di pensarci. Nella stanza tutti tacevano; l'imperatore si era abbandonato all'indietro sui cuscini e aveva chiuso gli occhi, subito li riaprì. Giovanni da Procida era entrato con un vassoio di pere cotte nello zucchero, sperando che il regale malato ne avrebbe tratto un po' di forza; e Federico fece cenno di sì, che si avvicinasse. Temeva forte che quello sarebbe stato il suo ultimo pasto, e non s'ingannava; ma ora il terrore lo attagliava un po' meno, nel suo animo inquieto prevaleva la curiosità. Presto avrebbe saputo il risultato dell'esperimento.

Alessandro Barbero

E' morto a New York, aveva 88 anni ed era l'ultimo grande della letteratura sovietica

Rybakov, simbolo della glasnost

Nei «Figli dell'Arbat» la giovinezza sotto Stalin

MOSCA

ANATOLIJ Rybakov è morto ieri a New Yorkk. Aveva anni. Era la prova vivente, l'ultimo, che la letteratura sovietica era esistita, nonostante la censura. Fu famoso in Unione Sovietica fin dall'immediato dopoguerra come scrittore per l'infanzia. Il racconto lungo *Kortik*, i suoi primi volumi *Autisti* e *L'uccello di bronzo* gli valsero subito una popolarità. Nel 1951 ricevette il «Premio Stalin» e fu singolarità. Perché Rybakov era stato arrestato, il 5 novembre 1933, ancora studente dell'Istituto dei Trasporti di Mosca, e condannato a 3 anni di lager in base al famigerato articolo 58 («Agitazione e propaganda controrivoluzionaria»).

Al tre anni di esilio in Siberia Rybakov fece seguire - per evitare nuovi arresti - una lunga peregrinazione clandestina di diverse repubbliche dell'Unione Sovietica, finché la guerra gli consentì di ritornare allo scoperto e di conquistarsi una «riabilitazione» sul campo. Combatté da Mosca fino a Berlino e coprì di medaglie.

Queste esperienze, specie quella giovanile, esplosero, per così dire, letterariamente, molto più tardi. E fecero di Rybakov uno scrittore di fama mondiale. Erano i tempi del la prima perestrojka gorbacioviana quando uscì, a fatica e dopo molte peripezie censorie, il suo capolavoro: *I figli dell'Arbat*. La storia della giovinezza di una intera generazione sotto il terrore staliniano.

La sua casa moscovita, sul lungofiume, le pareti di un'intera stanza era ricoperte dalle edizioni straniere dei suoi libri. *I figli dell'Arbat* uscì in decine di lingue di tutto il mondo. Quel libro divenne - al di là della sua indubbia qualità letteraria (e dell'inedito e riuscito tentativo di rappresentare la personalità di Stalin «dal di dentro», in prima persona) - il simbolo della glasnost, la prima manifestazione di verità dopo la lunga stagnazione brezneviana. Quando il romanzo vide la luce, in un primo tempo a puntate, sulla rivista letteraria *Druzhba Narodov*, l'evento fu sensazionale. La rivista superò d'un colpo il milione di copie e la stampa di partito, quella più conservatrice, non risparmiò attacchi anche molto pesanti.

Anatolij Rybakov

Altri invece, in quell'atmosfera nuova, paragonarono *I figli dell'Arbat* a *Una giornata di Ivan Denisovic* di Aleksandr Solzenicyn, uscito molti anni prima sul *Novij Mir* di Tvardovskij. Un paragone che non piacque né all'uno né all'altro.

Anatolij Rybakov non [illegible] infatti mai la sua fede nel socialismo. Un socialismo antistaliniano. Nel suo ultimo romanzo, uscito nel 1997 (*Roman-vospominanie*, Romanzo-ricordo) scrisse: «I difensori di Stalin cercarono di salvare il suo sistema e portarono il Paese sull'orlo del disastro. I *democratici* presunti hanno compiuto l'opera. Gli uni e gli altri si sono così trovati, alla fine, d'accordo». Forse solo adesso, dopo che Solzenicyn ha rifiutato il premio di Stato conferitogli da Eltsin, il «Premio Stalin» Rybakov - ironia della storia - avrebbe potuto riconciliarsi con lui.

Giulietto Chiesa

Se i palinsesti tv non bastano e se i classici dell'Homevideo sono stati affittati, ecco alcune alternative

E' Natale, non ci resta che il trash

Da Banfi a Bruce Lee, videomaratona di serie B

Durante il lungo giorno di Natale la malinconia può prendere il sopravvento sull'euforia. E nessun balsamo è più efficace d'un sano film. Se siete troppo pigri per andare al cinema e se non troverete in affitto le videocassette più scontate, se il vicino vi ha soffiato sotto il naso «Il re Leone» o «Titanic», se i palinsesti tv non vi soddisfano, non siete spacciati. Potrete regalarvi una lunga maratona alternativa. Costruirvi un personale totem di nefandezze, sparatorie, kitscherie ciò che non avreste mai avuto il coraggio di guardare in un normale giorno dell'anno, classici pescati a caso dagli scaffali del trash.

La mattinata salutista, in sintonia con una colazione spartana a vegetarina può iniziare da una chicca supertrash, rintracciabile solo grazie al passaparola e al passacassetta dei collezionisti: «L'attacco dei pomodori assassini» diretto da John De Bello nel '78. Legioni di rubicondi ortaggi diventano improvvisamente preda di follia omicida. Attaccano gli umani saltellando, fanno strage di persone, seguendo il loro capo: un gigantesco pomodoro che si muove su rotelline. Il film fu un cult talmente delirante e spassoso da originare tre seguiti.

Quando gli amici partono per le vacanze esotiche, in cerca di caldi, si può planare sui beach movies degli Anni Sessanta, che anticiparono Baywatch. Raccontavano la gioventù californiana in bikini e surf, sempre pronta a festeggiare e scoppiare in canzoni improvvise. La coppia d'oro del genere era composta da Frankie Avalon e Annette Funicello. Spesso diretta da un bravo regista che avrebbe potuto fare di più, se fosse uscito dalle secche del mestiere: William Asher. Dal sole del 1964, medito sugli schermi italiani, arriva «Bikini Beach». Con colonna sonora da antologia per i nostalgici.

Tra le decine di film sportivi che il videoutente può concedersi per sopperire alla del calcio nel dì di festa infrasettimanale, un classico: «L'allenatore nel pallone» di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Gigi e Andrea. Quando non esistevano ancora i miliardari diritti tv della Champion's League, Banfi fa l'allenatore di una squadra in A che lo sparagnino presidente vorrebbe vedere retrocedere in B per non spendere troppi soldi. Naturalmente il tenorico barese del marcamento a uomo si impegna caparbio per resistere ai massimi livelli. Nel cast, c'erano anche Liedholm, De Sisti, Pruzzo, Ancelotti, Damiani, Spinosi.

Il primo pomeriggio è perfetto per il cinema didattico. Con le insegnanti e le studentesse di Tarantini, Laurenti o Carmineo. Ma per mescolare storia e mito, guerra e avventura, un buon viatico è «Ursus il terrore dei Kirghisi» di Anthony Dawson (Antonio Margheriti) e Ruggero Deodato. Il muscolare Reg Park è messo sotto accusa, viene sospettato di compiere orribili stragi notturne ma il vero colpevole è la bella regina Aniko (Mireille Granelli), che diventa belva dopo aver ingerito un filtro magico (come il povero dottor Jekyll).

Attacchi di pomodori assassini e feste sulle spiagge californiane Insegnanti, studentesse, vampiri e imprese di fantasmi cinesi

Bruce Lee
Sopra Lino Banfi «re» nostrano del trash

Quando la luce del sole svanisce nelle tenebre è l'ora della paura. L'offerta che proviene dalla inglese Hammer sterminata, straordinaria miscela di brividi, perversione, eros. Ma nulla è più trash del cinema cannibale, che ha avuto il suo momento d'oro a cavallo dell'80. Se «Cannibal Holocaust» di Deodato è annoverato come il classico dei classici, quello più bizzarro «Cannibal Apocalypse». Come gli antropofagi sopravvivono grazie alla carne umana, così il filone si nutre di citazioni dal cinema alto. «Cannibal Apocalypse» richiama, ovviamente, il capolavoro di Coppola ambientato in Vietnam e ispirato a Conrad. Il film di Margheriti comincia con un marine che ultima il fiero pasto a base di vietcong e finisce con una scia di delitti e squartamenti in America.

Quando il momento dei bilanci, dello sconforto sul mondo, delle incertezze politiche, e si comincia a dubitare dei potenti del pianeta, può giovare la visione film diretti da Willy Reagan. Dietro lo pseudonimo dell'attore che di presidente degli Stati Uniti si annida l'italiano Sergio Garrone. Della produzione è appena uscito in videocassetta il western-fantastico «Tre croci per morire» con Craig Hill, Evelyn Stewart, Ken Wood, con colt e zombie.

In una giornata di festa non può mancare la citazione religiosa e soprannaturale. «Abby» dell'americano William Girdler (1974) è un'orrenda versione nera dell'esorcista. Durante una campagna archeologica in Nigeria, uno studioso viene posseduto per errore lo spirito di Eshu, un diavolaccio dedito alla lussuria. La malefica divinità si incarna nel corpo di Abby, la devota e timorosa moglie di un reverendo, che viene travolta dal desiderio, e scorrazza tra bar e discoteche in cerca di uomini neri, finché non verrà esorcizzata in una specie di pub.

Per rendere omaggio a Vittorio Cottafavi, scomparso la settimana, uno dei suoi film più belli e doppi può servire a ingannare il fine della sera: «Ercole alla conquista di Atlantide», con il muscolare Reg Park, Gian Maria Volontè, Enrico Maria Salerno. I sovrani della Grecia sottovalutano la minaccia di Atlantide e la campagna contro la perfida regina viene condotta dal glorioso Ercole.

Per concludere la videomaratona, verso la mezzanotte, i film di Bruce Lee, le avventure erotiche delle maggiorate di Russ Meyer, la via italiana all'eros di Joe D'Amato (magari con «Emmanuelle: perché violenza alle donne?» con Laura Gemser, Karin Schubert, sceneggiato da Maria Pia Fusco) possono andar bene. Ma un degno epilogo della visione alternativa potrebbe essere garantita da «Storia di fantasmi cinesi» di Ching Siu-Tung, girato a Hong Kong nell'87. Un giovane agente del fisco trascorre notte in un tempio maledetto infestato da spiriti e s'innamora d'una strana fanciulla, che in realtà è schiava di un maleficio e promessa in sposa a un demone: per liberare la ragazza interviene un guerriero taoista. Sgangherato e visionario, rutilante e marziale, il film è prodotto da Tsui Hark, che ha creato la nouvelle vague del cinema d'azione hongkonghese, ora felicemente riciclata in kolossal spettacolari e fracassoni di Hollywood.

Bruno Ventavoli

Leonardo DiCaprio in primo grande successo: «Romeo + Giulietta di William Shakespeare»: il dramma elisabettiano trasportato a Los Angeles

LEO & ALTRI MITI

Il mito numero uno per i ragazzi è certamente Leonardo DiCaprio: allora tanto vale andarlo a rivedere nel suo primo grande successo, *Romeo + Giulietta di William Shakespeare*, dove riesce a svettare nel kitsch del dramma elisabettiano trasportato a Los Angeles e diventato metafora del razzismo, con i telegiornali recitati in versi e la musica sparata a tutto volume.

Ci sono però altri miti, tutti reperibili in videocassetta. Per gli appassionati del rock decadente, un punto di riferimento può essere Nico, la modella di *La dolce vita* che ritroviamo cantante per i Velvet Underground e attrice per Philippe Garrel: la sua vita, i suoi rapporti con l'arte e soprattutto con la droga oggetto un bel documentario (*Nico Icon*), ma la bella e maledetta Nico è con ogni evidenza anche la fonte di ispirazione per *L'eau froide* di Oliver Assayas, con colonna che esibisce Janis Joplin, Alice Cooper e Bob Dylan. Se la è malinconica, non perdetevi *Exotica* di Atom Egoyan: il locale notturno dove si può vedere ma non toccare è una bella metafora, le atmosfere rarefatte e suggestive tra gli attori si può riconoscere un occhialuto e gay Don McKellar, destinato a diventare regista di culto per *Last Night*, di prossima uscita. Se invece l'idea di farsi quattro risate con gli amici, va preso in considerazione *Il grande Lebovsky*: umorismo surreale e situazioni memorabili che non si vedevano dai tempi di *I Blues Brothers* (a proposito, rivederlo in compagnia non guasta mai). La generazione X viene trasportata in commedia grazie a Winona Ryder in *Giovani, carini e disoccupati*: il regista (e anche interprete, nel ruolo del programmista televisivo) è Ben Stiller, che abbiamo ritrovato quest'anno in *Tutti pazzi per Mary*. C'è stato anche un tentativo di raccontare lo stesso ambiente all'italiana: si intitola *Cresceranno i carciofi a Mimongo*, ed è stato decisivo per procurare il successo e la popolarità a Valerio Mastandrea. Ma al pubblico giovanile non piacciono solo le commedie. Può essere piacevole abbandonarsi ai deliri visivi di David Lynch, con il suo sublime *Strade perdute*: nella vicenda di quel sassofonista che, a causa di una videocassetta, entra in un dedalo inestricabile di suoni e sensazioni si può sfogare ogni insoddisfazione per l'insopportabile tran tran quotidiano. Può essere anche simpatico piangere con intelligenza: e quindi vedere *Edward mani di forbice*, capolavoro di Tim Burton che può unire tutta la famiglia. I giovani, infatti, seguono estasiati i loro idoli Johnny Depp e Winona Ryder, lo zio cinefilo entusiasma perché è l'ultima apparizione sullo schermo di Vincent Price, la zia politicamente impegnata apprezza la metafora sull'impossibilità di essere normale. Famiglia unita di fronte al video: anche questo è Natale.

Della Casa

SARA' UN NATALE SATELLITARE.

Quest'anno, il regalo per eccellenza è quello che ti dà D+. In esclusiva via satellite: TELE+, Disney Channel, Cinecinemas, +CALCIO, +FI, PALCO la pay per view e tanti altri canali. In più, sotto l'albero, tante offerte sugli abbonamenti: vieni a scoprirle tutte nei centri autorizzati.

ECCO I REGALI* DIGITALI DI D+:

CON SUPERPREMIUM IN OMAGGIO 2 MESI DI ABBONAMENTO

CON PREMIUM E + CALCIO IN OMAGGIO PER UN ANNO DISNEY CHANNEL

CON BASIC E CINECINEMAS IN OMAGGIO PER UN ANNO DISNEY CHANNEL

CERCA I CENTRI AUTORIZZATI D+ SULLE PAGINE GIALLE O TELEFONA ALLO 02 701370.

*RICEVITORE DIGITALE PERMETTE DI ACCEDERE LIBERAMENTE AI SEGUENTI CANALI: RAI 1, 2 E 3, RAISAT 1, 2 E 3, CANALE 5, ITALIA 1, RETEQUATTRO, MC E TMC2/VIDEOMUSIC, SAT 2000, EURONEWS, TV6, VIVA, TVE INTERNATIONAL, TGR1, TV DE GALICIA, TV POLONIA, ERT SAT, CCTV-4, HTR-TV1, FASHION, RADIO 105 NETWORK, RADIO MONTECARLO, RADIO DONNA, RADIO ITALIA, RADIO RADIO, RADIO DEEJAY E RADIO CAPITAL.

LIBERTÀ DIGITALE.

Maestri con l'umiltà dell'artigiano

La chiave a stella di Mila e Strehler

A Natale un anno fa morì Giorgio Strehler. A Santo Stefano dieci anni fa morì Massimo Mila. Strehler e Mila. Diversissimi e uguali. L'attore e regista aveva 76 anni. Il critico e musicologo ne aveva 78. L'uno nato a Barcola, Trieste, possedeva le malie della Mitteleuropa, le nostalgie, il fuoco delle terre più orientali d'Italia. L'altro nato a Torino, scalava le cime dei confini occidentali; bastian contrario capace di sorridere, vestiva la sua forza d'ironia. L'uno era capace di ire furenti. L'altro prendeva con calma la mira. Entrambi finivano col perdere qualche partita per cavalleria, mai per sconfitta.

Ma una formidabile avevano in comune: il lavoro, il bisogno e il piacere del lavoro, e la voglia di farlo bene. Mila nell'editrice Einaudi e con gli studenti, nei libri e nelle recensioni. Strehler nello studiare autori e allevare attori, nello scavare da copioni e spartiti significati reconditi, segreti preziosi. Entrambi contro la superficialità, le approssimazioni, le soluzioni comode, le facili contentature. Entrambi avvezzi alla cura del particolare.

Dall'alto Massimo Mila e Giorgio Strehler

Nel 1987 un tardo pomeriggio di novembre si provava alla Scala. D'improvviso il teatro si fermò. Buio in sala. Accesi solo i leggii nella fossa dell'orchestra. In penombra il palcoscenico. Scena notturna intorno alla marmorea sagoma del «gran Commendatore» nel *Don Giovanni* che avrebbe trionfato di lì a poco, celebrando il secondo centenario dell'opera e il rito milanese di Sant'Ambrogio. Immobile sul podio Riccardo Muti. In silenzio l'orchestra. Strehler in piedi dà il via. Don Giovanni (Thomas Allen) e Leporello (Claudio Desderi) avanzano verso la statua, uno sbuffo di foglie s'alza verso di loro, s'insinua tra le gambe e dare il senso del movimento, del vento, il freddo della notte e del luogo. Un soffio, una cosa da nulla, ma fondamentale. E così non va, si ricomincia. I due cantanti tornano indietro. Si raccolgono le foglie. Si cambia l'inclinazione del ventilatore celato. E si riprova. Per venticinque minuti. Si riprova fino a che l'effetto è giusto. Allora Muti rialza la bacchetta e la gran macchina teatrale riprende a pulsare impagnando il dissoluto nella sua corsa buffa, tragica e soprannaturale.

Anche Mila aveva fogli da domare, refoli da controllare sulle bianche cartelle che infilava nella macchina da scrivere, intercettando particolari minimi e curiosi dello spettacolo che doveva raccontare e giudicare. Ne beccò uno proprio in quel *Don Giovanni*, «magnifico» e «di altissima classe», dallo «splendido movimento delle scene d'insieme». Ma ahimé si sentiva «poco il grido di Zerlina nel tafferuglio del Finale primo. Muti sarebbe dovuto andare di nascosto e dare un gran pizzicotto nel sedere della Mentzer, come fece Mozart alla prova generale di Praga».

Certo uomini d'arte e di cultura, Strehler e Mila possedevano però il pragmatismo, semplicità, l'umiltà dell'artigiano o dell'operaio, Libertino Faussone, specializzato montatore di tralicci, che Primo Levi ha narrato nella *Chiave a stella*. Quell'ostinata voglia di perfezione intorno e un soffio di vento sghembo o a un grido mal gridato fuori c'entrava nulla con l'interpretazione. Forse era molto di più o molto di meno. Era semplicemente il bisogno, l'orgoglio, il forte piacere del lavoro ben fatto.

Alberto Sinigaglia

Il ministro della Cultura Naumann accusa il commissario europeo Van Miert di comportamenti nazisti

Un disegno di Thierry Serafin. A destra in alto Michael Naumann, in basso il commissario europeo Karel Van Miert

Bonn, rissa sui libri

Lancio di insulti per i prezzi liberi

Non si vuole abolire la normativa attuale valida per gli editori tedeschi e austriaci

La Germania di Schroeder contesta le regole imposte da Bruxelles

BONN PUO' un ministro tedesco (e socialdemocratico) alla Cultura un commissario europeo (socialista e belga) alla Concorrenza di «comportarsi nazista»? E' politicamente lecito e opportuno che un rappresentante del governo rosso-verde di Bonn infiammi una polemica dalle tonalità tanto aspre e così gravide di ricadute emotive e psicologiche, considerati i Paesi di appartenenza dei protagonisti? Michael Naumann, da poche settimane appena responsabile di ministero reinventato per lui da Gerhard Schroeder, dopo quarant'anni di «responsabilità culturali» spartite fra almeno quattro dicasteri, considera l'attacco, l'aggressività polemica al limite della provocazione, qualità del suo ufficio. L'arma vincente, quando in gioco sono «la riaffermazione di un principio» o «la difesa di un valore». Una prova recentissima è per l'appunto la tempesta, esplosa in Bruxelles, riguardo alla liberalizzazione del prezzo dei libri: caldeggiata dalla Commissione e in prima persona da Van Miert, duro custode di un'Europa «dalle regole uguali per tutti»; ma osteggiata dal governo federale, che vuole lasciare agli editori «massima discrezione e vigilanza sui prezzi», secondo una norma valida da 110 anni in Germania e in Austria: senza possibilità per i librai di fare sconti e di movimentare la concorrenza, dunque.

La prima manifestazione di questa «disposizione alla provocazione», sia pur mirata, risale del resto ai giorni immediatamente successivi alla vittoria elettorale dell'Spd e di Schroeder, alla fine di settembre: quando, opponendosi alla costruzione di un monumento all'Olocausto (paragonato con infelice scelta lessicale a una manifestazione capace di «ricordare la politica nazista della propaganda»), Naumann aveva sollevato scandalo e non soltanto all'interno della comunità ebraica tedesca. Uno scandalo imbarazzante che aveva convinto in fretta e ridimensionare un rifiuto comunque riaffermato, sia pure con tonalità più smorte e neutre. Il monumento all'Olocausto - ha nel frattempo suggerito Naumann confermando la necessità di «salvaguardare memoria» - rischierebbe di sollevare fraintendimenti anche molto seri in Germania e nel mondo, e andrebbe sostituito piuttosto la fondazione sul modello di quelle americane.

Difficilmente, invece, l'ex editore Naumann correggerà il tiro con Van Miert. Non solo perché in gioco, questa volta, sono interessi economici enormi, per settore che il ministro conosce e ama di un amore sempre corrisposto. In privato, Naumann non nasconde infatti il suo fastidio nei confronti delle regolamentazioni, quali che siano, provenienti da Bruxelles. Non nasconde il fastidio che le imposizioni comunitarie sollevano sulla concezione «manageriale» della politica, soprattutto quando di «politica della cultura» si tratta. Naumann sa del resto molto bene avere, in questa sua battaglia che promette di incendiarsi, il conforto politico Cancelliere Schroeder: diffidente all'estremo, come il predecessore Kohl, dall'«elefantiasi burocratica» della Commissione (una «gerontocrazia», il ministro). Anche per questo l'attacco pesantissimo a Van Miert - l'uomo più potente e per molti aspetti più simbolico del «governo europeo» - non è da considerarsi una fortuita concessione all'impulsività, alla quale pure i nemici lo considerano «naturalmente predisposto». Il segnale che il neo-ministro, e Bonn per suo tramite, ha voluto inviare a Bruxelles è netto: tranciante come l'accusa al Commissario, violento come la connotazione che Naumann ha voluto darle.

Alla «battaglia dei libri» il neo ministro assegna infatti il valore di un emblema che entrerà probabilmente nella storia, antica, delle dispute fra governo federale e Commissione. Chi lo conosce sa che, per lui, questa battaglia coniuga la difesa dell'autonomia economica degli editori con l'esibizione delle «particolarità nazionali» e con il loro ineludibile presidio: le stesse esigenze affiorate nel recente passato quando Bruxelles - ancora una volta per iniziativa di Van Miert - si oppose alla fusione fra i due giganti dei media Kirsch e Bertelsmann. Le stesse emerse quando la Commissione mise sotto inchiesta la Volkswagen, fiore all'occhiello dell'imprenditoria automobilistica tedesca, accusando il governo federale di «concorrenza sleale» e di «aiuti illeciti» agli impianti che l'azienda realizzato in Sassonia, nell'Est del dopo-Muro impegnato in una ricostruzione faticosa e dai costi strabilianti.

Sottovalutando forse la crescente pressione di Internet e delle vendite scontate «on line», in aumento anche in Germania, Naumann teme questa volta ripercussioni pesantissime per un'industria della quale egli stesso è stato fra i protagonisti, finché non gli arrivò l'offerta di Gerhard Schroeder la estate: come responsabile della prestigiosa Rowohlt prima, come direttore dell'americana Metropolitan Books poi. Senza contare - si sottolinea fra i collaboratori del ministro - che il sistema attuale consente agli editori di finanziare, i proventi dei bestsellers, la produzione di migliaia di libri di bassa tiratura ma di grande consistenza culturale, che non potrebbero altrimenti essere pubblicati. E senza contare le ricadute negative delle quali sarebbero vittima le piccole librerie indipendenti, tessuto connettivo dell'industria culturale tedesca: scatenare una concorrenza poi difficile da contenere potrebbe significare la fine, per molte di loro. Sarebbe tuttavia far torto a Naumann ridurre la battaglia di Bruxelles a questa sua «coniugazione logica»: i libri, sostiene, parlano la lingua multiforme delle passioni e dell'ingegno. Come i monumenti.

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

L'insostenibile lunghezza delle recite natalizie. Machiavelli 2000

Signore maestre e... per i genitori

Non sarebbe il caso da parte del Provveditore (visto che certe persone, da sole, ci arrivano) di emettere una bella circolare invitando tutte le maestre e maestrine a limitare a venti minuti al massimo le «recite» natalizie, carnevalesche, nonché pasquali? Sono ormai al terzo figlio in età da asilo e le mie esperienze in proposito (sia con suore sia nelle strutture pubbliche) hanno un denominatore comune: la durata spropositata delle rappresentazioni.

E' chiaro che i bimbi sempre carini da vedere, anche se impacciati e con poca memoria, ma questo significa dover per forza mettere in spettacoli interminabili e tutto sommato deludenti, almeno per chi abbia un minimo di gusto per le ben fatte.

Limitare d'ufficio la durata delle rappresentazioni avrebbe se non altro il vantaggio di far concentrare le energie dei «piccoli» su poche battute e pochi gesti: un minuto ciascuno... e venti bambini possono benissimo fare la loro bella *performance* per la gioia dei genitori armati di telee macchinette col flash, giusto? Ci poi anche problemi non trascurabili di e di aerazione dei locali: oltre un certo numero di minuti la folla di genitori, fratelli, nonni e amici rende solitamente l'aria insopportabile e il caldo debilitante (senza voler pensare a cosa succederebbe se andasse a fuoco qualcosa, cosa nemmeno tanto improbabile dato il groviglio di cavi elettrici e roba varia che si trovano normalmente in situazioni di questo genere).

C. L., Torino

L'opinione pubblica un giocatore in più

A proposito degli articoli di Zakaria e Riotta: Machiavelli non è il pensatore giusto per il 2000 perché allora in campo c'era un giocatore in meno: l'opinione pubblica, con i suoi strumenti di comunicazione e di consenso, sebbene anche lui avesse compreso, nonostante tutto, «che a uno principe è necessario avere el populo amico: altrimenti ha nelle avversità remedio».

E ancora: «Uno principe debbe tenere delle coniure poco conto quando el populo li sia benivolo; ma, quando li inimico et abbilo in odio debbe temere d'ogni e d'ognuno».

Oppure: «Il maggiore remedio è che ci abbia a cercare di farsi el populo amico».

Jader Jacobelli
Roma

Y2K, sigla controversa

Sulla *Stampa* di venerdì 18 dicembre - a pagina 21 - dove si parla del famoso «bug del Duemila», si dice fra l'altro che questo problema è noto tra gli addetti ai lavori anche con la sigla «Y2K» che secondo la nota significherebbe «Year 2 Key, dove Key indica la chiave del problema».

A mio parere la «K» è, invece, il simbolo di «1000» come in km (chilometro) e kB (chilobyte): dunque la sigla significa semplicemente «Anno mila».

Salvatore Monaco
Torino

Clinton, sessualmente più che umano

Ora che il Desert-Fox è terminato, sia pure dubbi di temporaneità, forse si può tentare un bilancio non banale: così com'è l'Onu non funziona, anche se a rigore sembra che vi fosse accordo sull'azione senza preavviso (ma anche verso l'Onu?). Sul versante arabo l'azione segna un del rais iracheno, perché sicuramente egli si è assicurato il rango di martire islamico, con il conseguente favore dei fondamentalisti, specie diseredati. Tuttavia, favore non vuole dire compattamento, sebbene favorisca il terrorismo.

Quanto all'Iraq interno, niente di nuovo: le vittime designate sono stati sempre i suoi incolpevoli e disarmati abitanti, già prostrati da otto anni di sofferenze imposte. Non sembra tuttavia che questo aumenti la probabilità di eliminazione fisica del dittatore, il quale ha ora più possibilità di rifiutare i controllori Onu e insistere sulla dell'embargo. Del resto, questo è da sempre aggirato, per ragioni lucrative, da nazioni confinanti, come la Giordania e altre.

Sull'opportunità del Desert Fox, nel momento della procedura di impeachment, si ha un bel dire che il politico Clinton non avrebbe mai usato la guerra come mascheratura dei suoi peccatucci. In fondo, anche Clinton è umano, anzi: più che umano, se si giudica dalle sue disavventure sessuali.

Restano infine i problemi generali più importanti: gli islamici sono i nemici naturali dell'Occidente per infinite ragioni, e l'Occidente è vulnerabile per ragioni energetiche. Ma gli stessi islamici collasserebbero rapidamente se non vendessero il petrolio all'Occidente, ed è significativo che molti dei loro potentati preferiscano depositare i profitti nelle banche Occidentali.

L'arma più potente dell'Occidente sarebbe di comprare più petrolio islamico, oppure di potenziare e usare nuove ed efficaci fonti di energia, che pure esistono.

Per ora dunque Islam e Occidente, sebbene nemici, sono ancora economicamente complementari, buona pace del moralismo, dell'ideologismo e dei filosofemi di varia matrice. Infine, l'idea di incursioni periodiche sull'Iraq assomiglia stranamente a una guerriglia a poli rovesciati: potente contro debole.

Giuseppe Ricco
Torino

La Chiesa divina e le malefatte dei preti

Ai cari «laici» che si dilettano a mettere il naso nelle mutande di preti e frati («Sesso in confessionale» di Gian Antonio Orighi, *La Stampa* del 17 dicembre), offro la riflessione di un vescovo francese: «Non c'è dubbio che la Chiesa Cattolica è un'istituzione di origine divina: fosse stata puramente umana, sarebbe già scomparsa da un bel po', considerando le malefatte degli uomini ai quali Dio ha voluto affidarla».

Si rallegrino, dunque, i cari «laici»: ci saranno sempre mutande di preti e di frati in cui potranno mettere il naso.

Gino Cosci
Nebbiuno (No)

Un cane non ha colpa se si chiama

Durante la trasmissione di Gad Lerner sul delitto dei Murazzi, coloro (parenti e amici) che difendevano i condannati, hanno fatto una figura meschina. In me è sorto il dubbio che del «branco» dei Murazzi facciano parte anche loro, almeno moralmente.

Certi atteggiamenti spavaldi dimostrano come certe famiglie allevano i loro figli (e il loro cane che non ha alcuna colpa di chiamarsi «Adolfo»).

Lettera firmata
Alessandria

La scuola privata già ricca per sé

La manifestazione studentesca contro il finanziamento pubblico della scuola privata mi trova solidale. Motivo: la scuola privata è autosufficiente, si pagano rette tutt'altro che trascurabili e nulla viene fatto se non a pagamento; di per sé è ricca.

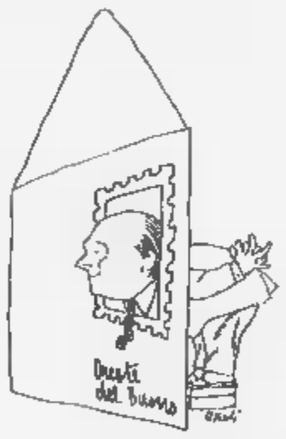
Quali i motivi per cui lo Stato dovrebbe finanziarla (?) una tassa impropria dei contribuenti già oberati di tasse come nessun altro Paese socialmente sviluppato con problemi sociali non di facile soluzione. Dell'ecclesialità e dell'autonomia della scuola privata non può farsene carico lo Stato non essendo la religione cattolica religione di Stato. A futura memoria.

Enzo Carteny
Strambino (To)

Egregio Signor Del Buono, mi ha scosso la sentenza del processo al buttafuori dei Murazzi che impedirono a un marocchino caduto nel Po di salvarsi. Non discuto l'omicidio volontario meriti i 23 anni inflitti, lo appurerà la sentenza d'appello. Ciò che mi indigna e sgomenta è la sperequazione delle sanzioni da tribunali diversi...

Pier Luigi Baglioni
Genova

LA LETTERA DI O.d.B.



C'è bisogno di un briciolo di verità

GENTILE Signor Baglioni, lei affronta un dilemma molto insidioso. D'altra parte, è già da molto tempo che abbiamo cominciato a non capire certe sentenze e soprattutto, come lei giustamente fa risaltare, la profonda differenza tra l'una e l'altra condanna per reati analoghi.

Lei dice, infatti, «per esempio a Genova per omicidio colposo ad un giovane che aveva provocato la morte del proprietario della vettura che stava rubando, trascinandolo e sbattendolo contro un cassone della spazzatura sono inflitti 3 anni di pena e il secondo è stato messo in libertà e perdonato. Non le sembra questo modo di applicare le leggi assurdo?».

Come no? Ogni presidio della giustizia appare in fiero contrasto con l'altro e desideroso di produrre scandalo nell'opinione pubblica, far parlare di sé. Non mancano gli esempi. Ne è addirittura intessuta la nostra vita quotidiana. Il triste risultato di tanta disparità è quello di cancellare ogni minimo residuo di fiducia nelle autorità. Mancando la fiducia, cresce il sospetto totale. Come si fa credere ai carabinieri che hanno sotto la denominazione di Operazione Orco denunciato e arrestato una masnada di cattivi soggetti sfruttatori di un certo numero di bambini albanesi costretti a elemosinare almeno 50.000 lire al giorno per evitare di essere seviziati se non in grado di pagare la taglia?

E invece sono stati liberati tutti entro poche ore in una assoluta insufficienza di prove da un Gip sbrigativo e convinto. Chi è che ha ragione? I carabinieri o il Gip?

C'è bisogno che ci sia qualche giustizia. E che ogni sbaglio venga chiarito e spiegato, non per infierire su chi è comportato come non doveva comportarsi, ma per insegnare a non prendere tutto sul serio senza tentare di pensare prima di agire o scrivere. Dico: scrivere perché c'entriamo molto anche noi giornalisti quando accettiamo fatti che ci aiutano troppo a scrivere pezzi senza discriminarli, certo truci e brillanti, mentre un poco più d'attenzione e di responsabilità potrebbe scoprire un briciolo di verità, la comprensione migliore di un evento...

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La tragedia durante il concerto prenatalizio del gruppo di Elio in un locale milanese

Muore suonando Paolo delle Storie Tese

Si è accasciato sul palco: forse un ictus

Lunghi minuti convulsi e disperati tentativi di rianimarlo in sala: poi la corsa in ospedale

La muta disperazione dei suoi compagni: «La lancetta del dolore fa il giro completo»

MILANO. Erano da poco passate le 23.30 e la Biba Band, il gruppo con il quale si esibiscono Elio e le Storie Tese quando hanno voglia di fare un po' di jazz e di funky, stava suonando il terzo pezzo in scaletta. Elio, ancora dietro il palco, faceva esercizi con il suo flauto traverso e di lì a poco sarebbe salito a far da contraltare alle percussioni del amico Paolo «Feyez» Panigada. Tutto succede lì, in quell'attimo. Feyez alza di scatto gli occhi al cielo, cade sul lato destro del palco rovinando su una chitarra e spezzandone il manico. Qualcuno dei tantissimi avventori del locale Rolalto di via Piranesi 55, a Milano, urla, la musica si ferma.

E' morto così Feyez, più riprendersi, a causa di un maledetto ictus che lo ha stroncato a soli 36 anni in una serata di musica che doveva essere insieme festa di Natale e inaugurazione del nuovo locale. «Si è sentito male perché ha mangiato velocemente in un ristorante cinese qui vicino», dice un ragazzo del gruppo. «Sarà un collasso per lo sbalzo fra il freddo che c'è fuori e il caldo del locale», prova a immaginare qualcun altro. Le condizioni Paolo però sono molto più critiche quello che si immagina: un medico, che fra il pubblico, di rianimarlo in attesa dell'ambulanza.

Intanto, le tantissime persone presenti nel locale non si sono ancora accorte di nulla e addirittura qualcuno si chiede perché non ricominci la musica. «E' stato male uno dei ragazzi del gruppo - tuona una voce dagli altoparlanti - state calmi e non preoccupatevi i medici stanno cercando di rianimarlo». A Paolo viene praticata un'iniezione per aiutare la circolazione del sangue ma il cuore non ne vuole sapere di pompare di . Arriva un'altra ambulanza con un'apparecchio per la defibrillazione, sono in molti, ad affannarsi per cercare di riportare in vita quel corpo immobile. Trascorrono i secondi, i minuti, ma il cuore non riparte, Feyez non respira.

E' ormai passata la mezzanotte quando succede qualcosa: quella linea verde che scorre immobile sullo schermo dell'elettrocardiografo si , prima timidamente poi con l'andamento sinusoidale che testimonia la ripresa del muscolo cardiaco. «E' vivo, è ripreso!» urlano le persone che hanno seguito vicino tutta l'operazione; ma la ripresa non dura molto e anche se i barellieri riescono a mettere Paolo sull'ambulanza il mezzo rimane fermo perché il cuore si è fermato di nuovo. Elio è incredulo, si guarda intorno come a cercare risposte, ma chi gli sta intorno ne anche meno di lui. «Speriamo che non abbia danni cerebrali - mormora il capo della band - perché queste cose qui... sì, insomma, quando il rimane fermo per qualche minuto e l'ossigeno non arriva al cervello... Ma poi, no, non ci voglio pensare».

Il locale nel frattempo si è quasi svuotato. I medici dell'ambulanza hanno telefonato ai vari ospedali per sapere chi potesse accogliere Feyez, ma nessuno sembrava avere la disponibilità un letto in rianimazione. Solo dopo molte insistenze Paolo arriva al Fatebenefratelli. La morte alle 4.

Luca Dondoni

Elio, Storie Tese, Paolo Panigada, detto «Feyez», e al centro (aveva 36 anni)

Paolo Panigada

LE PAROLE DELLA BAND

Questa notte
un'emorragia cerebrale
ha diviso
Paolo «Feyez» Panigada
da Elio e le Storie Tese.
La lancetta del dolore
fa il giro completo
(10, 100, 1.000 giri)
sembra non volersi
fermare, lasciandoci
schienati a terra,
incapaci quasi
di respirare.
Alla ricerca
di un qualsiasi modo
per attenuare il dolore
per la sua partenza,
possiamo solo dire
che Paolo
è morto suonando
e questo è forse ciò
che ogni musicista
si augurerebbe,
potendo scegliere.
Tutto il resto
è buio profondo.

Elio e le Storie Tese

L'ironia beffarda di cinque artisti

«Per fare gli spiritosi ci vuole la tecnica»

MILANO. Il destino restituisce alla crudezza realistica delle cronache un percorso artistico beffardo e surreale. Elio e le Storie Tese sempre hanno rifiutato di usare i loro nomi, parlare dell'ordinario lavoro quotidiano (finché ne hanno avuto uno, prima che esplodesse il successo), divulgare biografie che li riguardassero. Si sono sempre chiamati solo Elio (il vocalist), Rocco Tanica (il tastierista), Cesareo (il chitarrista), Faso (il bassista), Christian Meyer (il batterista, unico con nome e cognome «borghese» forse perché arrivato per ultimo); naturalmente Feyez alias Paolo Panigada da Crema, scapolone, trentaseienne sassofonista il codino avaro di capelli e la voce dalle mille intonazioni: uno che adesso non c'è più, e sapeva cantare in falsetto molto meglio del nuovo Cugino di Campagna di «Anima mia».

Era un tipo alto e corpulento, Feyez, irresistibile nelle caricatura dei musicista alle prese con i rituali del concerto; era bravissimo, e tecnicamente dotato del resto tutta la band di finti mattacchioni ma realtà professionisti con i baffi. I colleghi lo avevano soprannominato «Largo factotum» perché all occorrenza suonava tutti gli strumenti necessari, cantava insomma non si tirava mai indietro quand'era ora di far cagnara sul palco davanti alle telecamere (come nel recente concerto con Santana a «Taratata») oppure in sala di registrazione, dove si dava da fare anche come tecnico.

La notizia, dapprima incredibile, della sua scomparsa e in quel modo, sul palco, sta radunando a Milano gli altri amici del gruppo che erano sparsi per l'Italia. Nessuno ha voglia di tirar via una parola, di ricordare un ricordo: «Possiamo solo dire che Paolo è morto suonando e questo è forse ciò che ogni musicista si augurerebbe, potendo scegliere. Tutto il resto è buio profondo», chiude lo scarno comunicato stampa della discografica, «Casi Umani», dove piangono rispondendo al telefono. E' un'etichetta nata nello spirito degli Elio, che soprattutto una compagnia di amici fraterni hanno fatto molta strada anche divertendosi prendendo in giro il mondo.

Proprio pochi giorni fa è uscito di Elio e le Storie Tese un cofanetto, «Perle porci», che fatalmente tutta la carriera della band fino questo momento. Sono 4 cd «ufficiali» già stampati in precedenza più uno, «Peerla», «rarità»: denuncia rappata degli scandali democristiani che costò l'embargo tv alla band, sgangherata cover di te» di Nek sull'aborto, cantata dall'amico del gruppo Mangoni; la «Urna» dove c'è nel mirino l'ultimo dei tabù, morte, con tanto di citazione dei «Sepolcri» di Foscolo («Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dall'urna...»), affiancata in modo spudorato a una citazione della sigla di «Goldrake». La mescolanza di alto e basso è sempre stata una delle loro caratteristiche, insieme l'abilità indiscussa come strumentisti: «Per fare gli spiritosi, ci vogliono mezzi e tecnica: e per prendere in giro quelli che suonano male la chitarra bisogna saperla suonare», stava un giorno Rocco Tanica, che sempre stato un po' il teorico del gruppo.

Fin dal primo disco dell'89, con preveggente titolo in cingalese, «Elio Samaga Hukapan Kariyane Turu», il sestetto non si è mai fermato davanti ai tabù, ha anzi ripetutamente giocato contro le convenzioni e fino al disgusto conclamato: si ricorderà ad esempio «Cassonetto differenziato per il corpo del reato», sulla piaga degli aborti clandestini. Era certo riduttiva la definizione di «demenziale» che fu appioppata in un primo momento alle band, la cui cifra è apparsa via via sempre più complessa, mentre risultava chiaro che il punto di riferimento era lo stile arguto, provocatorio e composito del grande Frank Zappa.

Elio, vocalist e leader del gruppo: un sestetto che fin dal primo disco, dell'89, ha sempre giocato contro le convenzioni

E' molto probabile (e rientra nella filosofia dei personaggi che lo compongono), che gruppo degli Elio continui la propria strada anche dopo la batosta della scomparsa Feyez. In questo periodo, dopo l'uscita del cofanetto, erano stati resi noti parecchi progetti. Un cd nuovo e quattro film girati negli Usa (per Raidue) in fase montaggio sono annunciati per la primavera, ed era prefigurato (non si sa quanto scherzosamente) invito da parte di Fabio Fazio per Dopofestival. Fu proprio il Festival che, appena due fa, diede notorietà nazionale e popolare agli scatenati ragazzi con «Italia sì, Italia no». Fino quel momento Elio, Tanica compagni erano un fenomeno relativamente di nicchia, conosciuto soprattutto fra i giovani più colti appassionati di buona musica. Dopo Sanremo, naturalmente, il loro stile non è mai cambiato, e le uscite discografiche hanno mai preso le cadenze canoniche in uso fra le major. Adesso, da lassù, Feyez agiterà il suo codino raccomandando (in falsetto) agli amici di continuare così. Anche di lui.

Marinella Venegoni

Corsa agli Oscar

Piace Malick unico rivale di Spielberg

ANGELES. Acclamato ieri dai critici americani alla vigilia dell'uscita nei cinema Usa, «The Thin Red Line» diventato l'unico vero concorrente di «Salvate il soldato Ryan» nella corsa verso gli Oscar. La rivalità è duplice: non solo il film di Terrence Malick ha la stoffa per conquistare l'ambitissima statuetta, ma per combinazione tratta del medesimo argomento, gli orrori della guerra e in particolare quelli della conda guerra mondiale.

Nonostante uno straordinario cast star (tra cui Nick Nolte, Sean Penn, John Cusack, Woody Harrelson, John Travolta e George Clooney), il film sofferma più sul concetto astratto degli orrori della guerra che sulle esperienze personali dei soldati che l'hanno vissuta; è un film epico, ma allo stesso tempo intimo e onirico, che si basa principalmente sulle immagini anziché sul dialogo o sulla trama. «"The Thin Red Line" è un film d'arte in tutti i sensi» scrive il critico del «Los Angeles Times».

Il film narra in particolare la sanguinosa battaglia di Guadalcanal, combattuta dagli americani per strappare quest'isola del Pacifico ai giapponesi nel 1942. Tra i personaggi che popolano il film vi è un eroico capitano (John Cusack), un sergente indurito dalle avversità (Sean Penn), un capitano che disperatamente di salvare i propri uomini e un colonnello che li manda al macello per fare carriera (Nolte).

A differenza del film di Spielberg, che sfrutta una tra- lineare e piena di suspence, «The Thin Red Line» offre una dimensione spirituale suoi personaggi per costruire un quadro lirico, vero protagonista del film l'incubo vissuto dai soldati, il senso di essere persi, l'assurdità della guerra, la solitudine il terrore.

Per alcuni critici il difetto dell'opera è proprio di essere eccessivamente poetica. Il critico del «New York Post», un giornale popolare, lo bolla così, mezzi termini: «film caotico, pretenzioso e noioso».

Terrence Malick, il regista dell'acclamato «Days of Heaven», non girava un film dal 1978. Secondo alcuni osservatori lo stile di «The Thin Red Line» sembra essere uscito da un'altra epoca, come se per Malick il tempo si fosse fermato. regista vede il mezzo cinematografico come uno strumento d'arte, un veicolo per esprimere riflessioni filosofiche con le immagini.

Per questo in un certo le similitudini con il film di Spielberg si limitano all'argomento trattato. Se dal punto di vista artistico l'opera di Malick appare a molti superiore, il vasto pubblico - in ultima analisi anche l'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences che assegna gli Oscar - propenderà probabilmente per il regista di «Jurassic Park».

LA RECENSIONE

Serata trionfale al Sistina di Roma, con una simpatica Ferilli nella parte che fu di Bice Valori

«Rugantino», la ricchezza degli Anni Sessanta

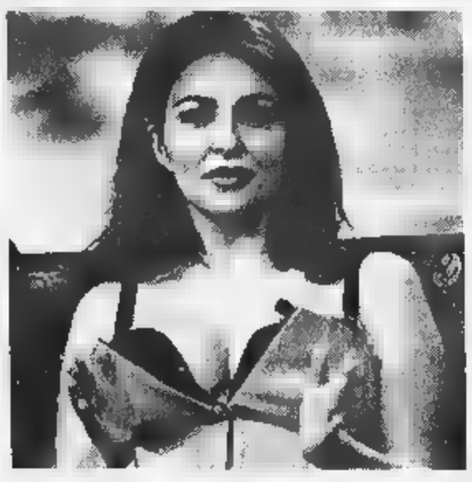
Il convincente revival della commedia di Garinei e Giovannini

ROMA

Gli ultimi Anni Cinquanta e i primi Anni Sessanta furono veramente un'altra . Uscivano, sfidandosi, i film Fellini, Visconti, Antonioni, Pasolini; nella prosa dominava Strehler; cantava la Callas, solo, ma come Arbasino ricorda spesso, per sentirla bastava comprare un biglietto, c'era meno che oggi per la più fiacca produzione della Scala. Insomma, nuotavamo nell'oro e non ce rendevamo conto, basti pensare che quando debuttò «Rugantino» al Sistina, il 15 dicembre (c'ero anch'io, con una bionda stellina ta sul set del «Sorpasso»!), i più snob di noi lo trovarono «soltanto» competente, furbo, professionale. E invece, mascherate dall'infallibile mestiere di Garinei e Giovannini, coadiuvati per l'occasione da Festa Campanile Franciosa più Gigi Magni, c'erano innovazioni coraggiose oltre quella di far morire il protagonista che con un gesto riscatta un'esistenza mediocre, come nel «Generale Della Rovere» e nella «Grande guerra», recentemente contemporaneamente premiati a Venezia. C'erano dei debutti memorabili, a partire da quello di Armando Trovajoli, quale valorizzò qualche stornello da osteria fino inventare una tradizione melodica romanesca; c'era Lea Massari, e c'era la proposta di Nino Manfredi, così diverso dai comici tradizionali.

Ecco: al suo secondo revival dopo quello del 1978 (con altro grande esordiente, Enrico Montesano) la fortunatissima commedia musicale di G&G oltre a funzionare sempre offre motivi di riflessione chi come me «allora» diffidava di quello che piaceva troppo a troppi. Chi saprebbe più creare dal nulla uno spettacolo paragonabile? La scenografia e i costumi di Giulio Coltellacci, presepi capitolini e popolani presi dalle stampe di Pinelli, sono ovvi? Forse, ma li impregna un buonumore colorito, che nessuno li desidererebbe diversi, senza contare l'ingegnosità del girevole, espediente per moltiplicare gli ambienti che non ricordo di aver mai visto usare con tanta scorrevolezza. La storia saprete, Rugantino è bulletto vanaglorioso che scommette di conquistare la bella Rosetta, poi no innamora e tace con gli amici salvo tradirsi durante crudele gioco della passatella; pentito, si riscatta attribuendosi la coltellata che ha spacciato il marito della ragazza, e sale al patibolo fra l'ammirazione generale. Intorno, bozzetti di vita pre-belliana, senza nulla dimenticare: il carnevale, il campo vaccino meta delle coppiette nonché pretesto dell'a questo punto immortale canzone «Roma nun fa' la stupida stasera», le modelle dello scultore nordico, il bonario oste-boia Mastro Titta, i nobili che di giorno pregano e la notte si dànno a passatempi viziosi,

Ma la vera rivelazione è il protagonista Mastandrea, al suo debutto teatrale, perfetto nel ruolo



L'attrice Sabrina Ferilli splendida protagonista della nuova versione di «Rugantino» accanto a Valerio Mastandrea

soprattutto la caratteristica contaminazione di e profano, culminante nella pipì di Rugantino nascosto in una botte, servita come vino un Monsignore. Eccellente concertazione generale, coi balletti di Gino Landi a fornire sfondo di plebe focosa e pettegola, come sempre nelle regie di Pietro Garinei, di tutti gli interpreti. Fra questi a Maurizio Mattioli e Simona Marchini toccano eredità pesanti: il primo, impeccabile, fa un corpulento Mastro Titta molto remini- quello di Aldo Fabrizi, con lentezze e toni sornioni un poco di ingenuità più; la seconda esorcizza il fantasma Bice Valori accentuando la caricatura e le cadenze burine della sua Eusebia. Spiccano poi Cesare Gelli, superstite, come il cinico patrizio, la spiritosa Gabriella Bove come la viziosa consorte. Sabrina Ferilli è simpatica, ha occhi maliziosi e sorriso solare, potesse unirci una voce argentina quando canta entrerebbe nella leggenda. La rivelazione è Valerio Mastandrea, dalla mascella neoclassica e, qui, dall'emissione querula come certi romanetti impuniti. Il suo Rugantino esibisce il perfetto miscuglio di timidezza di arroganza, prove future ci diranno quanto c'era congenialità; ma una grossa fetta del trionfo della serata (quasi tre ore, compreso un intervallo) va a lui.

Masolino d'Amico

Niente divorzio

Willis e Moore fanno la pace per Natale

LOS ANGELES. Natale di rappacificazione per Bruce Willis e Demi Moore. La coppia di star hollywoodiane, il cui matrimonio in crisi dall'inizio dell'estate scorsa, trascorrerà insieme le feste natalizie. E sembra ormai certo che abbiano deciso di rinunciare portare avanti la causa di divorzio. Bruce e Demi, secondo quanto afferma il settimanale scandalistico americano «National Enquirer», trascorreranno le vacanze insieme alle loro tre figlie Rumer, Scout Tallulah Belle nella loro di Hailey, nell'Idaho. Per celebrare rinnovata unità familiare, spiega il giornale, lui si è detto pronto a vestirsi da Babbo Natale.

I problemi tra i due risalgono all'inizio dell'estate scorsa: allora Demi Moore e Bruce Willis annunciarono al mondo intero la fine della relazione: all'origine della separazione, ci sarebbero stati i continui tradimenti di lui.

Greta risponde dagli Stati Uniti

Andrea telefona dall'Italia

FINO AL 10 GENNAIO, DALLE 22.00 ALLE 08.00, PER OGNI TELEFONATA DALL'ITALIA CON QUALSIASI PARTE DEL MONDO, SE PARLI PER 10 MINUTI, I SUCCESSIVI 10 TE LI REGALIAMO NOI*.

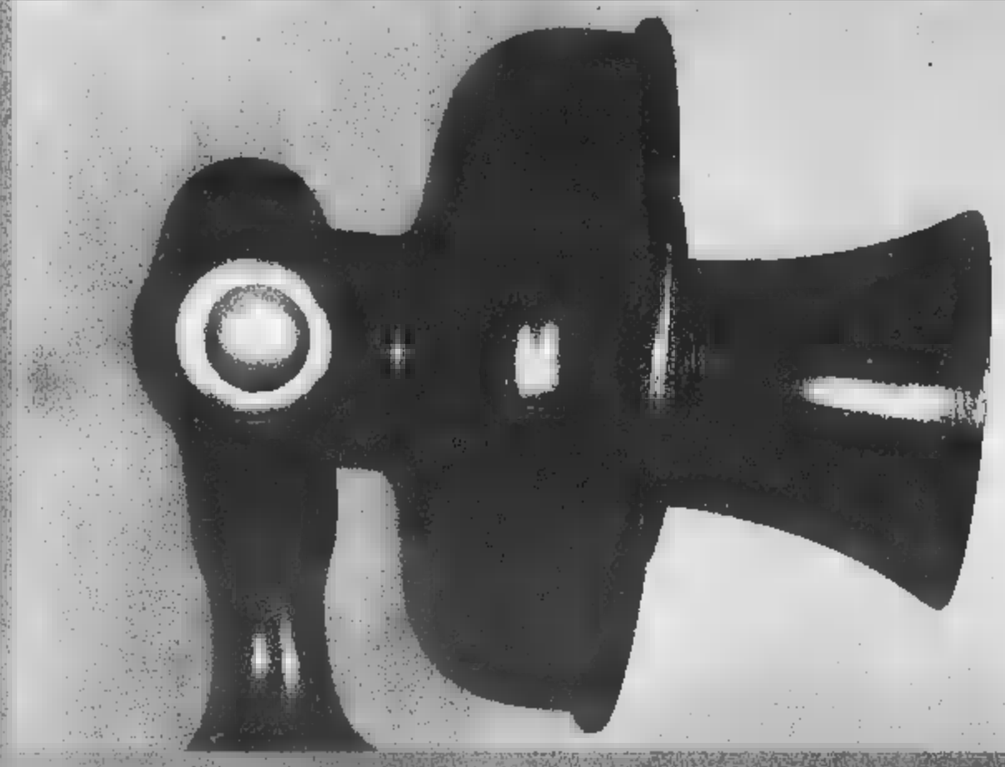
Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Per maggiori informazioni 167-222000 tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it

* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

A Natale, al telefono



Non c'è modo migliore per sentirsi più vicini di una telefonata. Soprattutto quando si vive in paesi lontani. Telecom Italia lo sa, e per questo con la promozione natalizia, dal 20 dicembre al 10 gennaio, per chi chiama dall'Italia all'estero ha preparato novità molto convenienti.

Quali? È molto semplice: basta chiamare il mondo tra le 22.00 e le 08.00 e, dopo dieci minuti di conversazione, ne avrete altri dieci in regalo.

Così, per esempio, chi chiama dall'Italia gli Stati Uniti e parla venti minuti, ne pagherà solo la metà. È un bel risparmio. Ed è anche un bel regalo.

Adesso, per chiarire ogni vostro dubbio, seguite i nostri piccoli racconti.

1. Paolo chiama da Firenze. Zia Maria risponde da Londra *"Zia Maria!!!! Ciao, come stai? Sono Paolo... siamo noi... volevamo farti gli auguri di Natale. Aspetta, ti passo Gianni, poi Luca, la nonna, e anche tutti i nipoti... Buon Natale, zia! Mi raccomando, poi passaci anche lo zio Franco... (continua)".*

o, si risparmia così.

Paolo e zia Maria sono stati al telefono dodici minuti.

Paolo per questa telefonata pagherà solo dieci minuti.

Peccato! Non sapeva della nuova promozione Telecom Italia.

Infatti, poteva starci tranquillamente altri otto minuti.

Otto minuti preziosi perché non gli sarebbero costati assolutamente nulla.

2. Luca è a Milano e chiama Paola, la sua fidanzata.

Paola risponde da Parigi.

"Ciao Paola, sono Luca!". "Luca, che sorpresa!"

"Chissà come è bella Parigi a Natale!". "È bellissima, ma tu, quando mi vieni a trovare?". "Chi lo sa, spero presto... intanto per fortuna c'è il telefono...!"

"Sì dai, parliamo fino a domani... (continua)"

Luca ■ Paola sono stati al telefono ventiquattro minuti.

E hanno risparmiato perché dieci minuti glieli regala Telecom Italia.

Young & Rubicam

Greta risponde dagli Stati Uniti

Andrea telefona dall'Italia

FINO AL 10 GENNAIO, DALLE 22.00 ALLE 08.00, PER OGNI TELEFONATA DALL'ITALIA CON QUALSIASI PARTE DEL MONDO, SE PARLI PER 10 MINUTI, I SUCCESSIVI 10 TE LI REGALIAMO NOI*.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Per maggiori informazioni 167-222000 tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it

I.P.

* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

[illegible]

«Comici», [illegible] serata d'onore ma sulla scia della popolarità

Il vero film [illegible] Natale, «Iqbal» di Cinzia TH Torrini, il racconto di una storia vera, e tragica, è stato naturalmente meno seguito del «Miracolo sulla 34ª strada», una favola molto rassicurante, molto tenera, che scommetteva sull'esistenza di Babbo Natale. Come dire che è necessario sognare, [illegible] credere ai sogni. Fa bene anche alla v[illegible] durante la veglia. Quattro milioni [illegible] mila spettatori su Raidue, 7 milioni 363 mila su Canale 5. Sempre a proposito [illegible] numeri: «Comici», il programma [illegible] Serena Dandini su Italia 1, non ha raggiunto questa settimana l'exploit del debutto, quando Aldo, Giovanni e Giacomo avevano fatto impennare l'Auditel («forse si è rotto», aveva detto la Dandini), portandolo a quasi sette milioni di persone. Con Anna Marchesini, l'ospite d'onore dell'altra sera, le cose so[illegible] andate meno bene, 4 milioni 181 mila spettatori. Le serate d'onore funzionano secondo la popolarità del personaggio «onorato». La Marchesini è straordinaria, martedì si è esibita in svariate fra le sue classicissime figure, si [illegible] riviste alcune chicche televisive, anche realizzate con gli ex compagni del Trio, adesso divisi ma unificati dalle domeniche del piccolo schermo. I «comici» della banda-Dandini hanno perfezionato le loro apparizioni, che restano peraltro sempre limitate. Sembrava però che aleggiasse una certa acidità effettiva tra loro e la primadonna. Ma è soltanto un'impressione. La serata è stata divertente, [illegible] Aldo, Giovanni e Giaco[illegible] in questo momento davvero più popolari, sono i protagonisti di una particola[illegible] esplosione «massmediatica» (pardon), dovuta ai film e alla tv. Anche Telepiù, per esempio, ha mandato [illegible] onda [illegible] recente «I corti», lo spettacolo che questo nuovo «trio» ha portato in giro per i teatri d'Italia.

E' opportuno tornare un momento a «Totem» di Baricco [illegible] Vacis, in onda lunedì su Raidue: si è scritto ieri che i risultati (oltre [illegible] milione di telespettatori) hanno comunque soddisfatto [illegible] direttore Freccero e l'autore. Lunedì prossimo ci sarà la seconda puntata, che accontenterà tutti quegli spettatori che non gradiscono di essere asserviti alla televisione dei giochi, che non si riconoscono più nella televisione generalista, quella che ha la pretesa di piacere a tutti. Quindi, non va male se arriva [illegible] scrittore, che [illegible] anche stare davanti alle telecamere (il programma funzionava bene se c'era lui, meno se c'erano gli altri, compresi gli attori di professione), [illegible] «divulga» alcuni brani di musica, o di letteratu[illegible]

Questa settimana il supplemento «In tivù» esce oggi, giovedì, con due giorni di anticipo rispetto al solito, perché domani e il 26 dicembre i giornali non sono in edicola. Ricordiamo ai lettori che possono inviare brevi recensioni, idee, segnalazioni a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126 Torino; al numero di fax 011/6568.131; alle caselle di posta elettronica intv@lastampa.it e alessandra.comazzi@lastampa.it. E buon Natale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lewis Carroll visto da Disney

[illegible] PAESI DELL[illegible]

1951, Raiuno [illegible] 20,55; dur. 75'

La più famosa e riuscita versione dei due celebri romanzi di Lewis Carroll (anche se manipolati e mutilati) del «nuovo papà» Walt Disney che l'ha voluta a ogni costo. Sceneggiato dallo scrittore Aldous Huxley (ma non accreditato perché sospettato di «comunismo»), [illegible] film d'animazione che sotto l'apparente confezione per ragazzi nasconde una patina di trasgressione. Alla caccia di un coniglio dentro [illegible] albero, Alice si trova catapultata in un mondo misterioso dove incontra bizzarri personaggi...

C'ERA [illegible]

1974, Italia 1 all'1,05; dur. 132'

Antologia del musical targato Mgm, firmata Jack Haley jr., con i più grandi divi del genere da Fred Astaire (anche se mancano i numeri di ballo in coppia con Ginger Rogers perché realizzati dalla Rko) a Judy Garland, da Debbie Reynolds a Gene Kelly. Illustre assente anche il famoso maestro Busby Berkeley. Uno spettacolo però godibilissimo anche per i non appassionati del genere.

LOONEY, LOONEY, LOONEY [illegible] MOVIE

1981, Tmc alle 20,35; dur. 80'

Un tris dei migliori cartoon del coniglio animato più famoso delle Warner Bros riuniti in un lungometraggio di Fritz Freleng. Nel primo episodio Yosemite Sam deve consegnare Bugs Bunny al diavolo per salvare la propria anima. Nel secondo Bugs deve riscattare Tweety dal gangster Rocky e Muggsy. Il terzo è composto da «The three little Bops» (1957) e «Knighty Knight Bugs» (1958) vincitore del premio Oscar.

TOTÒ [illegible] DIVISI [illegible]

1962, Rete 4 alle 20,35; dur. 97'

Una commedia meno brillante del solito per Totò e Peppino De Filippo. Il magliaro Antonio La Puzza accetta, in cambio di denaro, di sostituire l'ammiraglio Canarinis al processo che gli stanno facendo gli alleati, mentre l'amico Paglialunga deve riconoscerlo...

BUFERA IN PARADISO

1994, Italia 1 alle 22,55; dur. 111'

Dopo «Perseguitato dalla fortuna», George Gallo si ispira a Capra per una commedia che si rivela però più debole. Nel cast Nicolas Cage e Dana Carvey. Bill Firpo e i suoi due fratelli rapinano la banca di Paradise proprio il giorno di Natale, ma poi... restano.

IL VIGILE

1960, Rete 4 alle 22,30; dur. 109'

Celebre film di Luigi Zampa con Alberto Sordi, Sylva Koscina e Vittorio De Sica. Riuscito a ottenere il posto di vigile, [illegible] giovane ligio al dovere multa anche il sindaco e finisce nuovamente disoccupato [illegible]...

WattRadio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a [illegible] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [illegible] - A TORINO: [illegible]

[illegible]

Enzo Biagi racconta il Natale di Cuba (*Speciale il fatto*, Raiuno, ore 20,45). Nek, Al Bano, Emma Shaplin e i Manhattan Transfer tra i protagonisti della sesta edizione del concerto *Natale in Vaticano* (Canale 5, ore 21), dalla basilica di San Francesco ad Assisi il *Concerto di Natale* dell'Orchestra sinfonica della Rai (Raiuno, [illegible] 22,55). Ambra Orfei presenta il *Festival del circo di Montecarlo* (Raitre, ore 20,50), il meglio di *Sereno variabile* [illegible] Raidue (ore 18,40). Massimo Giletti ospita un uomo di 81 anni che conobbe padre Pio (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

SAXON

Abigail Saxon, 34 [illegible]ni, giornalista della sezione religiosa della Bbc, durante un pranzo al ristorante «Rarcàsa» [illegible] Manchester ha accettato 100 sterline (275 mila lire) per correre nuda davanti a tutti. Al suo tavolo c'erano gli altri nove redattori del «Sunday Programme», una trasmissione domenicale di riti religiosi, canti e omelie, e il [illegible] capo, [illegible] produttore esecutivo David Coombes, che le ha proposto lo spogliarello a pagamento. Lei è andata in bagno, è tornata nuda (con indosso soltanto i calzettoni), ha fatto due giri della sala. Al terzo, ha gridato. «Questo è gratis». Il mese prossimo la Saxon e Coombes, che rischiano il licenziamento, dovranno difendersi davanti ad un comitato disciplinare.

[illegible]

Dodici donne tra impiegate, casalinghe, mamme e studentesse (tutte anonime) protagoniste del calendario sexy della Rhoss, industria di condizionatori d'aria di Pordenone. Ai provini si sono presentate centosessanta ragazze del Nord-Est, quasi tutte accompagnate da mamme o fidanzati. Cachet delle prescelte: un milione circa.

[illegible]

Il calciatore del Perugia Hidetoshi Nakata sta girando gli spot pubblicitari di un'acqua minerale, di un profumo e di un'automobile.

TOPO

Il primo mouse, inventato trent'anni fa da Douglas Engelbart, ricercatore dell'università californiana di Stanford ed ex operatore militare di radar, era una scatoletta di legno dalla quale sbucavano cavi e rotelle di varie dimensioni. Il nome mouse deriva dalla battuta di un collega [illegible] Engelbart: «Ma che fai con quella specie di topo?».

SCOIATTOLO

Per Natale Valeria Marini ha regalato coperte di cachemire, maglioni, sciarpe e [illegible] scoiattolo femmina la [illegible] amico che aveva già [illegible] scoiattolo maschio!.

CAVALLO

Il regalo più brutto ricevuto da Antonella Clerici fu una statuina di un cavallo alato in finto argento.

[illegible]

Mara Venier tiene i soldi in banca oppure li investe in Bot. Ogni tanto si concede qualche capriccio, ad esempio colleziona vecchi vasi di Venini e passeggia con il Baron d'El, un vino da centoventi-centotrenta mila lire a bottiglia.

LUTTAZZI

«Mi fa ridere Clinton quando sostiene che il sesso orale non è sesso. Se fosse vero, una puttana nigeriana dovrebbe restituirmi un pacco di soldi» (Daniele Luttazzi).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [4453]
6.[illegible] **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, [3960] 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
8.50 **Unomattina** Condotto da A. Clerici, L. Giuliano. Regia di L. Mancini
9.50 **Linea verde - Meteo verde**
9.55 **Il principe e l'orfanello** Film con G. C. Scott, V. Schiavelli. Regia di S. [illegible] Macartney [9160618]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica [illegible] L. Sardella e J. [illegible]elio [4256298]
12.25 [illegible] **tempo fa** [5654616]
12.30 **Tg1 flash** [81417]
[illegible] **Centoventitrè** [308298]
13.30 **Telegiornale** [53637]
13.55 **Tg1 Economia** [3179453]
14.05 **Il tocco di un angelo** TF "La piuma" [8215085]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi presentato [illegible] M. Sarlo. All'interno verranno trasmessi cartoni ani[illegible]ati e telefilm [2319328]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8683144]
17.45 **Prima** [illegible] **Tg** [492540]
18.00 **Tg1** [13908]
18.10 **Prima - La cronaca prima** [illegible] **tutto** [6643521]
18.35 [illegible] **bocca** [illegible] **lupo!** [617540]
19.30 **Che tempo** [illegible] [366]
20.00 **Telegiornale** [76095]
20.35 **Speciale il Fatto - Gesù rinasce a Cuba** Rubrica di attualità [3340705]
20.55 **Alice nel paese delle meraviglie** Film (anima., 1951) Regia di C. Geronimi, R. Lusk, W. Javkson [9032057]
22.15 **Concerto di Natale** Dalla Basilica di San Francesco, Assisi. Maestro C. Groza. Regia di F. dall'Olio [7103569]
23.00 **Dall'Antoniano di Bologna** L'attesa [27434]
23.45 **A sua immagine speciale - Il Natale alla vigilia del Giubileo** [2123076]
23.55 **Santa Messa** [illegible] **Natale** Dalla Basilica di San Pietro in mondovisione. Telecronaca G. De Carli [9898521]
2.00 **Il regno della luna** [3101090]
2.10 **Palcoscenico** Film con K. Hepburn [5457941]
3.35 **Meglio un mercoledì da leone** Film [8635318]
4.50 **Franco Franchi**

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [738-48328]
9.40 **Concerto di Natale** Dalla Basilica di San Marco in Venezia [5026837]
[illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica di [illegible]alità medica a [illegible] di L. Onder [9571958]
11.15 **Tg2** [illegible] Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [6696415]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [1960]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [62559]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [1705]
13.30 **Tg2 Costume e società** [40163]
13.45 **Tg2 Salute** [8873076]
14.00 **Io** [illegible] **gli animali** Rubrica A cura [illegible] P. Limiti [1326250]
14.40 **Ci vediamo** [illegible] **tv** Varietà [illegible] [illegible] di P. Limiti [2917279]
16.05 **Angelica** Film (avv., 1964) con [illegible]. Mercier, R. Hossein. Regia [illegible] [illegible]. Bordenie [4206250]
17.15 **Tg2 flash** [447705]
18.10 **Meteo** [2046328]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2076569]
18.20 **In viaggio** [illegible] [illegible] **variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [3423182]
19.05 **J.A.G. Avvocati** [illegible] **divisa** Telefilm "Urla di guerra" [632724]
20.00 **Il lotto alle otto** condotto da [illegible]. Giletti [521]
20.30 **Tg2 - 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [34796]
20.50 **Il** [illegible] **piccolo angelo** Film-tv con C. Caselli, J. Horst, K. Thaler [336811]
22.45 **Tg2 Dossier** [8191569]
23.25 **Quattro bassotti per un danese** Film (comm., 1966) con D. Jones, S. Pieshelte. Regia di N. Tokar [3854231]
1.00 **Meteo** [3121212]
1.10 [illegible] **lavorare stanca?** Rubrica di attualità di G., La Porta [1978309]
1.20 **Incontro con... testimoni del nostro tempo** "Zita di Asburgo, l'imperatrice in convento" [8123606]
[illegible] **Sanremo compilation** Rubrica musicale [2226435]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica

RAITRE

6.00 **Tg3 e Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, [21581182] 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15)
8.30 **Nonna stiamo arrivando...** Film [illegible] A. e [illegible] Kate Olson. Regia di J. Franklin [3280502]
10.30 **Rai educational** Lontano [illegible] dove - Tempo [illegible] - Senza cuore: Storia dell'istruzione [826865]
12.00 **Tg3** [66521]
12.15 **Rai Sport Notizie** [5658434]
[illegible] **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [921183]
13.00 [illegible] **educational** C'era [illegible] volta [illegible] tv - Media/Mente - Aforismi [55415]
14.00 **Tg regionale - Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [1022079]
14.40 **Articolo 1 -** [illegible] **e offerta** [illegible] **lavoro** [6471347]
14.55 **Tgr Leonardo** [1174279]
15.05 [illegible] **anomala** Un programma di G. Paolini [611144]
16.35 **La montagna della strega** Film-tv con R. Vaughn, E. Moss. Regia di P. Rader [3876908]
17.05 **Geo & geo** Doc. [5503869]
18.30 **Un posto al sole** SO [5960]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [30611]
19.55 **Blob** [9070569]
20.00 **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [62266]
20.50 **XXII Festival del circo di Montecarlo** [330637]
22.45 **Una canzone d'amore (1° Festival europeo della solidarietà)** [5154908]
23.45 **La febbre dell'oro** Film (1925) con C. Chaplin [9944453]
0.55 **Fuori orario** presenta i cortometraggi di M. Kobakhidze **Giovane amore - Giostra - Il matrimonio - L'ombrello** [illegible]
2.10 **Dalle parole ai fatti** [2574431]
2.20 **Star Trek** Telefilm [1774477]
3.05 **Miami Vice** Telefilm [4437309]
3.50 **La vita del principe Totò - 1° p.** [5079361]
4.45 **Enciclopedia della satira** [6932651]

CANALE 5

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6845182]
8.00 **Tg5** [illegible] [1950969]
8.45 **Predatori preistorici** Documentario [1866989]
9.30 **Fantaghirò 2** Film-tv (fant., 1991) con A. Marlines, K. Rossi Stuart, M. Adorf, [illegible] Nielsen - [illegible] parte [2277692]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm [53527057]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Viva zio paperone" con [illegible]. Bramieri [7250]
13.00 **Tg5 Giorno** [5279]
[illegible] **in vaticano** Musicale - Anteprima [8386]
14.00 **Un miracolo anche per me** Film (comm., 1987) con D. Delany, S. Thompson, C. Brown. Regia di S. Gyllenhaal [721960]
[illegible] **Come in** [illegible] **favola** Film (comm., 1998) [illegible] [illegible]. McDowell, [illegible]. Parton, [illegible]. Kerwin. Regia [illegible] M. Switzer [741724]
18.00 **I Robinson** TF [16892]
18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello con la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti [9110144]
20.00 **Tg5 Sera** [5231]
[illegible] **Striscia la notizia** [illegible] [illegible] **in vaticano** Musicale [28724]
[illegible] **Un bambino di nome Gesù** Film (biogr., 1988) con B. Fehmiu, C. Sanmartin, M. Bellina. Regia di F. [illegible] - 1ª parte [62278]
24.00 **Riflessioni sul Natale** Attualità [77361]
0.05 **Un bambino di nome Gesù** Miniseire (biogr., 1988) con B. Fehmiu, C. Sanmartin, M. Bellina. Regia di F. Rossi - 2ª parte [3641941]
1.00 **Tg5 Notte** [7592829]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [6477318]
2.00 **Un bambino di nome Gesù** Film (biogr., 1988) con B. Fehmiu, C. Sanmartin, M. Bellina. Regia di F. Rossi - 2ª puntata [2863854]
3.00 **Fantaghirò 2** Film-tv (fant., 1991) con A. Marlines, K. Rossi Stuart, M. Adorf, B. Nielsen - 2ª parte (Replica) [16701812]
5.30 **Tg5**

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Lezioni [illegible] guida" [5108162]
6.40 [illegible] **animati** [14416-415]
9.20 **McGyver** Telefilm "Disboscamento selvaggio" con [illegible]. Dean Anderson [7418788]
10.15 **Ronnie e Julie** Film-tv (comm., 1995) [illegible] T. Garr, J. Jackson. Regia di P. Spink [4747811]
[illegible] **Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [3690057]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [illegible] attualità a cura di P. Liguori [754827]
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "Vacanze di Natale" con W. Smith [5521]
13.30 **Speedy Gonzales show** [6606]
14.00 **Caro Babbo Natale** Film-tv (comm., 1991) con L. Nielsen, T. Birch, L. Bacall. Regia [illegible] R. Lieberman [729502]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Yoghi's: first Christmas-1ª parte - I puffi [33569]
17.30 [illegible] TF "Il ritorno di Sinbad" - 1ª parte [87502]
18.30 **Studio aperto** [illegible]
18.55 **I Simpson** "La guerra segreta di Lisa Simpson" Cartoni animati [6183911]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [6906]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [52569]
20.45 **Una poltrona per due** Film (comm., 1983) con E. Murphy, J. Lee Curtis, D. Aykroyd. Regia di J. Landis [562873]
22.55 **Bufera in Paradiso** Film (comm., 1994) con J. Aston, D. Carvey. Regia di G. Gallo [7865076]
1.05 **C'era un volta Hollywood** Film (mus., 1974) con G. Kelly, F. Astaire, F. Sinatra, J. Stewart. Regia di J.Haley [32985583]
3.15 **Il Natale di Tommy** Film-tv (comm., 1990) con M. S. Gaudry, J. Radick. Regia [illegible] A. Wheeler [81024941]
5.30 **I ragazzi della terza C** Telefilm "Buon Natale"

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [5200076]
6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, [illegible]. Alvadaro [2466057]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8542278]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con Salvador Pineda [90298892]
9.40 **Pesta e corna - A tu per tu con R. Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [illegible]
9.45 **Alan Th** [3688705]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6945724]
11.30 **Tg4** [5852388]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [6600304]
13.30 **Tg4** [9960]
14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [57873]
15.00 **Ciak speciale: Così è la vita** [70366]
15.15 **La giostra umana** Film (comm., 1952) con M. Monroe, R. Widmark. Regia di H. Hathaway [69508892]
16.00 **Ok Il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [14908]
18.55 **Tg4** [8896279]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [5629724]
20.35 **Totò e Peppino divisi a Berlino** Film (comm., 1962) con Totò, P. De Filippo. Regia [illegible] G. Bianchi [633540]
22.30 **Il vigile** Film (comm., 1960) con A. Sordi, V. De Sica. Regia di L. Zampa [6329540]
0.35 **Hello Goggi '81/'98** con L. Goggi [8169816]
1.40 **Fratello sole sorella luna** Film (biogr., 1971) con G. Faulkner, A. Celi. Regia di F. Zeffirelli [97161860]
3.50 **Pesta e corna. A tu per tu con R. Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [86857598]
3.55 **I viaggi** [illegible] **macchina del tempo** Documentari a cura di A. Cecchi Paone (Replica) [2149458]

[illegible]

7.00 **Cartoni animati** I Miserabili - Davy Crockett - Nello e Patrasche [97927]
8.[illegible] **Toma** Telefilm [1248673]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [6792346]
9.00 **La danza degli elefanti** Film (avv., 1937) con Sabu, W.E. Holloway. Regia di J. Flaherty - 1ª parte [77163]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [28057]
10.05 **La danza degli elefanti** Film (avv., 1937) con Sabu, W.E. Holloway. Regia di J. Flaherty - 2ª parte [1756569]
11.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi [552892]
12.30 **Tmc sport** [681627]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da [illegible]. Lubrano - **Meteo** [2734434]
13.05 **Quincy** Telefilm [9013326]
14.00 **Sono tua** Film mus., 1949) [illegible] Dan Daley. Anne Baxter. Regia di Walter lang [723328]
[illegible] **La grande giornata di Babbo Natale** Film (1979) con F. Astaire, G. Burghoff. Regia di C. Allen [7736892]
18.00 **Zap zap** Programma per ragazzi. All'interno i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1964256]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [5463669]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [579618]
20.10 **Tmc sport** [1361669]
20.30 **Meteo** [548611]
20.35 **Looney, looney, looney Bugs Bunny** Film (anim., 1981) [983057]
22.25 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano - **Meteo** [9368689]
22.50 **Buon Natale con Josè Carreras** Dalla Basilica di Sant'Ambrogio in Milano [608540]
23.55 **Yentl** Film (dramm., 1983) con B. Streisand, M. Patinkin. Regia di B. Streisand [97861162]
2.20 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 8.34 Golem; 9.05 [illegible] con Federica; 11.13 Radiocolori; [illegible] Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; [illegible] Survival; 14.13 Senza rete; 14.30 Titoli; [illegible] Titoli; 16.00 Bit; [illegible] Radiouno musica; 19.32 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.47 La speranza [illegible]; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; [illegible] Uomini e camion; 23.55 Santa Messa [illegible] Natale presieduta da S.S. Giovanni Paolo II dalla Basilica di S. Pietro in Roma; 1.45 [illegible] notte del mistero.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; [illegible]; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [illegible] coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno [illegible] Renzo Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; [illegible] Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.30 Stereonotte.
[illegible] **RB** Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.45 En vojage; 10.30 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 12.45 Cento [illegible] 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Concerto [illegible] Natale; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC

8.30 **Clip to Clip** [illegible] novità discografiche [882927]
9.30 **Help** Replica [856415]
10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [13469124]
13.00 **Arrivano i nostri** Il meglio dei made in Italy [3425347]
14.05 **1+1+1** [9956057]
14.30 **Vertigine** [7278637]
15.20 **Coloradio rosso** [9167415]
17.00 **Help** con Red Ronnie [487434]
18.00 **Ferrari challenge** (R) [355840]
19.30 **Flash** [254908]
[illegible].00 **The Lion Network** [277163]
20.45 **Forever** Film-tv [483434]
22.20 **Coloradio viola** [illegible]
23.00 **Tmc2 Sport** [487669]
23.10 **Tmc2 sport** [9512153]
[illegible] [illegible] **-Pianeta neve**

TELE+

8.15 **Scambio di identità** Film (comm., 1996) con R. Lake [4833078]
11.00 **Marquise** Film [242453]
12.45 **Un giorno, per caso** Film (comm., 1996) con G. Clooney [3589182]
14.30 **L'incantesimo** [illegible] **lago 2** Film (anim., 1997) [9493637]
15.45 **L'amore ha** [illegible] **fame** Film (comm., 1996) [5934434]
17.50 **A un passo** [illegible] **paradiso** Film (dramm., 1997) [2102568]
19.30 **Com'è:** Magazine teens [1939279]
20.35 **Spin city** [865453]
21.00 **Una** [illegible] **è** [illegible] **promessa** Film [93]
22.30 **I corti di Aldo** Film (comico, 1996) [2929340]
0.45 **Inseguiti** Film

TELE+

9.35 **Western** Film (comm., 1997) con S. Lopez [1716989]
11.40 **Sud africa - la grande asta della natura** Doc. [6178521]
12.30 **Nella società degli uomini** Film [5254288]
14.05 **Silent trigger** Film (azione, 1996) con G. Ballman [5939540]
15.35 **Matilda 6 mitica** Film [7793682]
17.10 **Strapped** Film [8244328]
18.50 **Dragonheart** Film (avv., 1996) con D. Quaid [975250]
20.30 **Uno sguardo dal cielo** Film [5581153]
22.30 **La seconda guerra civile** [illegible]**ricana** Film (grott., 1997) con B. Bridges [8144811]
0.05 **Swingers** Film (comm., 1996) [illegible] V. Vaugh

RETE 4 / MTV

9.00 **Shopping club** Televendita [75705]
10.00 **Mtv mix** [66162144]
13.00 **Mtv easy** I video di facile ascolto [570298]
14.30 **Dance floor chart** La classifica dei dischi più ballati nelle discoteche italiane [1304]
15.00 **Mad 4 hits** I video più popo[illegible], le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [30589]
17.00 **Select Mtv** [738250]
18.00 **TgA: News & News** [illegible]
19.30 **Pop up video** [8328]
20.00 **Dance floor chart** La classifica dei dischi più ballati nelle discoteche italiane [7434]
21.00 **Mtv sonic** [29540]
22.30 **Kitchen** Il nuovo show con Andrea Pezzi e Mac

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
[illegible]a del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E PORTARE IN UFFICIO.
Non ti scordar del [illegible] canone.

Il giornalista di «Unomattina» punta alla seconda serata: «Ma con ironia»

«Vorrei una striscia tutta mia»

Luca Giurato, le sue partner e le sue «sette vite»

ROMA. Incontenibile Giurato. Una moglie, una ex moglie, un figlio di 25 anni. Segno zodiacale, Capricorno. Molta televisione, adesso «Unomattina». «Ma che dice, come incontenibile? Mi definisco molto moderato, ultimamente. Anche se, è vero, sto vivendo una stagione di grande vivacità e vitalità».

Di tutte le stagioni che lei ha potuto vivere, certo la vitalità non le mai fatto difetto. O no?

«Difetto no. Però il tempo passa, le cose cambiano. Io mi sento come un gatto a sette vite. O a sette stagioni».

Che sarebbero?

«La prima stagione, quando ho cominciato la mia carriera, a "Paese sera", era quella dell'entusiasmo. Poi, alla "Stampa", fu la stagione dell'autorevolezza. Come direttore del Gr1, ho vissuto la stagione del consenso. La vicedirezione del Tg1, "Buona domenica", "Unomattina", "Italia sera", mi hanno fatto vivere la popolarità. Adesso, di nuovo a "Unomattina", sta passando la stagione della felicità. Mi sento un giornalista felice, sto vivendo una fase della vita che mette insieme entusiasmo, autorevolezza (grazie ai commenti quotidiani che faccio nel programma), consenso e popolarità.

Luca Giurato

E sono cinque. Le altre due stagioni?

«Devono ancora arrivare. E ci conto. Vorrei ancora fare una grande trasmissione istituzionale, come quelle che già esistono, come "Domenica in". Poi spero di realizzare una trasmissione tutta mia, inventata e realizzata da me».

Di che cosa si tratta?

«Di una striscia di seconda serata. Una striscia ironico-satirica, legata ad un fatto del giorno».

Vuole prendere il posto di Vespa?

«Assolutamente no. Io vorrei fare tutta un'altra cosa. Una striscia breve, 10, 15 minuti, con dei giornalisti veri che trattano, per l'appunto con ironia, un fatto del giorno. Che potrebbe essere l'impeachement di Clinton o la storia del prete al quale sono state sequestrate le campane, che le vorrebbe indietro almeno il giorno di Natale».

Non le basta «Unomattina»?

«"Unomattina" sta andando bene, naturalmente ne sono molto lieto. Il mio obiettivo è quello di battere il record di ascolti di tre anni fa, quello che ottenemmo insieme con la Azzariti».

A proposito, come va con le sue partner? Pensa di rompere altre ginocchia come accadde con la Venier?

«Con Mara Venier, in verità, avevamo un rapporto intrigante e fraterno, fatto di sostegno reciproco. Mi dispiace che abbia perso il sorriso, che non le abbiano trovato una trasmissione giusta e un partner giusto. Lei è una che va sgridata. Deve sentire accanto a sé affetto e autorevolezza nello stesso tempo. Per Livia Azzariti, invece, provavo una vera attrazione erotica. Ma lei mi ha sempre respinto... Con Antonella Clerici mi trovo bene perché siamo entrambi molto vitali. Ecco, proprio così mi sento. Un gattaccio vitale e impertinente, che odia le gatte morte, e un po ruffiane». [al. co.]

I FILM DI NATALE IN TV

Il coraggio di un cane

1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 77'

Prodotto da Steven Spielberg e diretto da Simon Wells (uno dei tre registi del «Principe d'Egitto»), è un lungometraggio d'animazione originale e molto diverso da quelli disneyani, nonostanti narri una «storia di cani». Una della bambine salvate da Balto, una nonna, racconta alla nipotina l'eroica impresa del 1925. Balto, mezzo cane e mezzo lupo, guida attraverso le tempeste di neve dell'Alaska la slitta con l'antitossina necessaria a salvare i bambini di Nome, colpiti da un'epidemia di difterite.

VICTOR VICTORIA

1982, Raitre alle 20,30; dur. 133'

Sorprendente e ambigua commedia di Blake Edwards con l'inimitabile Julie Andrews (sua compagna nella vita), il redivivo James Garner e un Robert Preston in ottima forma. Ispirandosi a un vecchio film tedesco (poi rifatto in America), «Victor Victoria» prende spunto dal travestimento e dall'equivoco per diventare musical sarcastico e trasgressivo. Oscar per le musiche di Henry Mancini e Leslie Bricuss. Victoria Grant, cantante disoccupata, fa successo facendo credere di essere un travestito...

CON LUPI

1990, Raidue alle 20,50; dur. 147'

Il pluripremiato western filoindiano di e con Kevin Costner. Un giovane ufficiale dell'esercito nordista lascia la «civiltà» per vivere nella «frontiera» prima che arrivi la modernizzazione. Scoprirà la civiltà degli indiani e la ferocia dell'uomo bianco.

LA VERA

1985, Raiuno alle 23.05; dur. 112'

Un kolossal natalizio, zuccherosoe e fastoso, di Jeannot Szwarc con John Lithgow e Dudley Moore. Un abilissimo artigiano del legno viene sfruttato da un losco industriale dei giocattoli. Il generoso Santa Claus non solo distribuirà regali ma farà anche giustizia.

IL SERGENTE YORK

1941, Rete 4 alle 15; dur. 134'

Sceneggiato da John Huston, Abem Finkel, Harry Chandler e Howard Koch una commedia avventurosa girata ottimamente dal maestro Howard Hawks con un inimitabile Gary Cooper. Alvin York, ingenuo contadino del Tennessee convertito al pacifismo e alla religione quacchera, rifiuta di andare in guerra...

DI FESTA

1949, Rete 4 alle 3; dur. 75'

Uno dei migliori film di e con Jacques Tati, nella versione restaurata a colori. Alla vigilia una festa, il postino François, scioccato da un documentario sulle poste americane, cerca di «migliorare» il suo giro in bicicletta...

BUON NATALE da Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18
APERTO LA DOMENICA a BEINASCO in via
Tel.

SEGNALIAMO

La Messa del Papa
Tradizionale appuntamento dalla Basilica di San Pietro in Vaticano: Raiuno trasmette alle 10,25 Santa Messa celebrata da Giovanni Paolo II. Al termine, in mondovisione il messaggio natalizio e la benedizione Urbi et Orbi.

Canta Domingo

Virtuosismi canori del Salone delle Feste del municipio di Vienna: il tenore Placido Domingo (foto) esibisce a fianco due beniamini della musica leggera, la francese Patricia Kaas e il messicano Alejandro Fernandez, in classico repertorio natalizio, eseguito dalla Wiener Symphoniker. Alle 23,05 Raitre. Su Retequattro invece alle 10 «Il suono di Natale»: diretta dalla Cattedrale di Reggio Calabria musica dal vivo, protagonista Katia Ricciarelli che duetta Rossana Casale, Amedeo Minghi e il cantante gospel Lee Brown. Conduce Melba Ruffo.

Papere
Errori tema e Paperissima, stasera alle 21 su Canale 5. Lorella Cuccarini e Marco Columbro proporranno Babbi Natale maldestri, guai e disastri natalizi nonché festosi «stonati». Ospiti della puntata Gerry Scotti, Paola Barale e l'intero cast di Bim Bum Bam. Tra i «regali-paperai» sotto l'albero di Ricci anche «preziose» gaffes di Mike Bongiorno.

Speciale Polsi
«La festa della Madonna di Polsi» è il titolo di uno speciale tv prodotto e realizzato dalla sede calabrese della Rai, ideato e scritto dal giornalista Pino Nano, che andrà in onda oggi su Raitre dalle 14,50. Lo speciale è interamente dedicato al Santuario mariano di Polsi, uno dei santuari italiani più inaccessibili, nel cuore dell'Aspromonte.

Il Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna diretto da Sabrina Simoni in un concerto di cori natalizi, su Raiuno alle 9,35. Ospite Cristina D'Avena (foto), si rilancia l'appello per la raccolta di fondi per Papua Nuova Guinea e Perù. Sempre per i piccoli su Italia 1 alle 20,45 «Balto», cartone in prima visione tv prodotto da Spielberg, storia vera dell'eroismo di un cane.

Protagoniste le comete
La stella cometa è al centro della puntata di «Geo & geo», su Raitre alle 17. L'affascinante fenomeno è affrontato dal punto di vista storico, culturale e astronomico.

per Strehler
Il tradizionale «Concerto di Natale» dalla Scala, in onda su Raiuno alle 12,35, quest'anno è dedicato alla memoria di Giorgio Strehler. Riccardo Muti, alla direzione dell'orchestra e coro del teatro scaligero, proporrà musiche di Giovan Battista Pergolesi e Nicolò Porpora. Voci soliste il soprano Andrea Rost, i contralti Anna Caterina Antonacci e Angelica Kirchschlager.

di musica
Il cartellone musicale di Radiotre non va in vacanza. Stasera e domani (20,30) è in programma l'Oratorio di Natale di Bach, in due serate.

Stelle sul Tappeto
Serata natalizia nel salotto buono di Luciano Rispoli. Su Tmc alle 20,35, «Tappeto volante» ospita personaggi di spettacolo - da Leonardo Pieraccioni a Carlo Verdone, dalla Herzigova alla Hunziker - che portano «in regalo» immagini inedite della loro carriera.

I PROGRAMMI

RAIUNO

6.00 Euronews [9090]
6.30 Carol e Co [2108187]
6.50 Unomattina con A. Cinco, L. Giurato [2939854]
7.00 Tg1 Rassegna stampa (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [73817458]
9.35 Buon Natale a tutto il mondo - Concerto di Natale per bambini Speciale La Banda dello Zecchino e il Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano diretto da S. Simoni [9352767]
10.25 Santa Messa della Basilica di San Pietro in Roma Regia di A. Monge [36580274]
11.40 A sua immagine speciale - Padre di tutti [3596445]
11.50 Messaggio natalizio e benedizione Urbi et Orbi impartita da Sua Santità Giovanni Paolo II [1803309]
12.35 Concerto di Natale Orchestra e Coro del Teatro Alla Scala [8136835]
13.45 Telegiornale [203090]
14.10 Tg1 Economia [1145767]
14.20 Santa Clausa Film (fant., 1998) con A. Lanphear, M. Jeter. Regia di T. Hughes [4451600]
16.00 I tre caballeros Film (anim., 1945) con A. Miranda, C. Molina. Regia di N. Ferguson [8726748]
17.45 Prima del tg [209835]
Tg1 [11458]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [5610293]
18.35 In bocca al lupo! con C. Conti [368822]
19.30 Che tempo fa [187]
20.00 Telegiornale [38895]
20.35 La zingara Gioco con C. Brosca [7974835]
20.50 Un medico in famiglia Film-tv "Colpi al cuore", "Ferite vecchie e nuove" [31801125]
22.45 Tg1 [6031903]
23.05 La vera storia di Babbo Natale Film (fant., 1985) con D. Moore, B. Meredith [3652854]
0.55 Tg1 Notte [34330442]
1.00 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [34339713]
1.10 Rai educational [3150978]
1.40 Sottovoce [3760591]
1.50 La magia [6117305]
2.25 Fantasmi a Roma Film (comm., 1961) [2547220]

RAIDUE

7.00 Go cart mattina [73816729]
10.00 Culto evangelico di Natale [5349498]
10.50 Tg2 Medicina 33 [9701757]
11.10 Meteo [9016034]
11.15 Tg2 Mattina [9563187]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [9835]
12.00 I fatti vostri M. Giletti [10019]
13.00 Tg2 Giorno [3632]
13.30 Tg2 Costume e società [94651]
13.45 Tg2 Salute [6640746]
14.00 Io amo gli animali [1396922]
14.40 Vedrai vedremo la tv [3867361]
16.15 Tg2 flash [8423835]
16.20 Angelica alla corte Film (avv., 1964) con M. Mercier, C. Giraude, R. Lenoir. Regia di B. Borderie [3013532]
17.15 Tg2 flash [912361]
18.10 Meteo [3385]
18.15 Tg2 flash Lis [2036841]
18.20 In viaggio Sereno variabile con O. Bevilacqua [3490854]
19.05 J.A.G. Avvocati in divisa Telefilm [224583]
20.00 Il lotto alle otto [670]
20.30 Tg2 20.30 [60841]
20.50 Balla coi lupi Film (western, 1990) M. Costner, M. Mc Donnell, G. Greene Regia di K. Costner [8732496]
Tg2 Notte [1539]
0.30 Meteo [6092978]
0.40 La nipote Sabella Film (comm., 1958) T. Pica, P. De Filippo, M. Salvatori, S. Koscina. Regia di G. Bianchi [7594510]
2.10 Lavorare stanca? di G. La Porta [1928797]
Sanremo compilation [2122607]
2.50 Diplomi universitari a distanza Rubrica di cultura universitaria: Ragioneria generale e applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Economia applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Matematica generale - Economia e gestione dei servizi turistici - Reti di telecomunicazioni e telematiche - Ingegneria elettronica e informatica [28948510]

RAITRE

borsa e vita Film (comm., 1933) con S. Tolano, R. Tolano. Regia di C. Ludovico Bragaglia [90293]
7.00 Tempo sceduto per Santa Film-tv con L. Bridges, M. Tucker. Regia di [4508835]
8.30 Rai educational Spazio scuola - Lontano da dove - Tempo - Pulcinella [61812106]
12.00 Tg3 [21361]
12.15 Il viaggio nel tempo Telefilm "Ultima danza per Jesus" [1689729]
13.00 Rai educational C'era una volta la tv - Media/Mente - Aforismi [16280]
14.00 Tg regionale - Meteo [66800]
14.15 Tg3 - Meteo [0457767]
14.30 Il monello Film (comm., 1921) con C. Chaplin, J. Coogan. Regia di C. Chaplin [9755922]
17.00 Geo & Geo Documentario [89057]
Un posto al sole Soap opera [2361]
19.00 Tg3 - Tg regionale [60361]
Blob [8030641]
20.00 Le avventure del giovane Indiana Jones Telefilm [406]
20.30 Victor Victoria Film (comm., 1982) con J. Andrews, J. Garner, R. Preston. Regia di B. Edwards [9709421]
22.40 Tg3 - Tg regionali [963635]
Buon Natale con Placido Domingo [1603941]
0.40 Fuori orario presenta Entusiasmo (1930) VO con sott.ti [7598236]
2.10 Il regno della Luna
2.10 Dalle parole ai fatti - Cosa accade nelle stanze del direttore Incontro P. Calabrese [1823143]
2.20 Star Trek TF "Nagus per un giorno" [1578249]
3.05 Miami Vice Telefilm "Di ricordi si muore" [5268510]
3.55 Ratataplan Film (comm., 1979) con M. Nichetti, A. Finocchiaro. Regia di M. Nichetti [5834958]
Stelle di Natale "Bravo bis Manfredi" [9833572]
Angeli sulle ali [5498249]

CANALE5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo [2854]
Tg5 Mattina [1910361]
Le frontiere dello spirito Rubrica di attualità religiosa. A cura di M. Ravasi e M.C. Sangiorgi. La puntata natalizia è affidata alle immagini. Tutti sanno quanto il Natale di Cristo abbia inciso nella storia dell'arte. Si è scelta una galleria di quadri, la Pinacoteca Ambrosiana e si è fatto al suo interno un vero e proprio viaggio seguendo tutte le scene dei Vangeli natalizi di Matteo e Luca. [1826361]
Fantaghirò Film-tv (fant., 1993) con A. Martines, K. Rossi Stuart, M. Adorf, B. Nielsen - 1ª e 2ª parte [72888090]
13.00 Tg5 Giorno [5818]
13.30 Nonno felice Sit-com "Buon anno Malinverni" con G. Bramieri [8903]
14.00 Tutti insieme appassionatamente Film (comm., 1965) con J. Andrews, C. Plummer, R. Haydn. Regia di R. Wise [97571032]
17.30 Io e la mamma Telefilm [3361]
18.00 Casa Vianello Telefilm [77670]
18.35 Superboll Gioco con Fiorello [9160816]
20.00 Tg5 Sera [3106]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [2477]
21.00 Paperissima Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro [57090]
22.30 Titolo Varietà condotto da E. Iacchetti, M. Scalini [91903]
22.50 S.O.S. Fantasmi Film (fant., 1998) con R. Mitchum, J. Forsythe. Regia di R. Donner [9571309]
1.00 Tg5 Notte [7418411]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'Inavvertenza Varietà (R) [1491030]
Fantaghirò 3 Film-tv (fant., 1993) con A. Martines, K. Rossi Stuart, M. Adorf, B. Nielsen - 1ª e 2ª parte [39184959]
5.30 Tg5 [65008881]

ITALIA1

6.10 papà Telefilm "Dedicato a Stephanie" [5175854]
6.40 Cartoni animati [14483187]
9.20 McGyver Telefilm "Il tesoro di Manco" con R. Dean Anderson [7488458]
10.15 Eroe per famiglie Film (comm., 1992) con T. Curtis, K. Kristofferson. Regia di A. Schwarzenegger [4714583]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [3656729]
12.50 Baby sitter Telefilm "Il vero Babbo tale" [183748]
13.30 Speedy Gonzalez show Varietà [6545]
14.00 Ricomincio da Natale Film-tv con R. Hays, B. Armstrong. Regia di L. Peerce [257632]
bum m Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Yoghi's First Christmas - 2ª parte - I pulli [61019]
17.30 Sinbad Telefilm "Il ritorno di Sinbad" - 2ª parte [48360]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [74270]
18.55 Otto sotto tetto Telefilm [6130583]
Innamorati pazzi Telefilm "Baby sitter per forza" con H. Hunt [4835]
20.00 Sarabanda Gioco musicale presentato da M. Papi. Regia di M. Baroncelli [60019]
20.45 Balto Film (anim., 1995). Regia di S. Wells [887922]
22.15 Richiamo della foresta Film-tv (avv., 1992) con D. Fraser, M. Sara. Regia di J. Wilbot [2882816]
0.45 La pazza storia del mondo Film (comm., 1981) con P. Stephanson, C. Leachman. Regia di M. Brooks
2.45 Buck - Ai confini del cielo Film (avv., 1991) con W. Berger, J. Alexander. Regia di A. Richmond [59564510]
5.00 Il mio amico Ultraman Telefilm [2663355]
5.30 I ragazzi della terza C Telefilm "Tutti mare" [65006423]

RETE4

I terribili antenati James Bond Film con O. Hardy, S. Laurel, J. Harlow. Regia di R. Young- [21911187]
7.30 I cavalieri delle tavole rotonda Film con A. Gardner, M. Ferrer, R. Taylor. Regia di R. Thorpe [1287038]
10.00 Il suono del tale Concerto con K. Ricciarelli. Presenta M. Ruffo dalla Cattedrale di Reggio Calabria [344632]
11.30 Tg4 Notiziario da E. Fede [9157586]
11.40 Forum Varietà con P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri e T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [9297036]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8167]
14.00 La della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [16651]
Il sergente York Film G. Cooper, G. Tobias, W. Brennan. Regia di H. Hawks [96532903]
18.00 Il prezzo è giusto Gioco presentato da I. Zanicchi con la partecipazione di I. Pistarini [42458]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8558851]
19.30 Game boat Varietà per ragazzi presentato da P. Ubaldi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: I Flintstones - Zorro [66596490]
Amico mio film-tv "Sotto shock" con M. Dapporto - 3ª puntata [8236749]
22.40 Il giro del mondo in 80 giorni Film (avv., 1956) con D. Niven, F. Sinatra. Regia di M. Anderson Jr. [10560583]
2.00 Raffaella Carrà show Varietà condotto da R. Carrà (Replica) [8653268]
3.00 Il giorno di festa Film (comm., 1947) con J. Tati, P. Frankeur. Regia di J. Tati [62363317]
4.20 Amici animali Documentario presentati da A. Cecchi Paone (R) [52969884]

7 GOLD

7.00 Cartoni animati [58187]
8.00 Toma Telefilm [12903]
9.00 Vip, mio fratello superuomo Film (anim., 1968) di Bruno Bozzetto [6696274]
Zap tv Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: Lassie - Alberto il ciccione [78545]
12.00 Benedizione Urbi e Orbi del Santo [9106]
12.30 Tmc sport [60960]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo [2701106]
13.05 Napoli e Natale Speciale [394816]
14.00 Amore sotto coperta Film (comm., 1946) J. Carson, D. Day. Regia di Michael Curtiz [83-59361]
16.05 Biancaneve e vissero felici e contenti Film (animaz., 1988). Regia di J. Howley. All'interno: Zap zap tv Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi, all'interno i cartoni animati: GI Joe Extreme - Silver Hawks [4174-2767]
19.15 La signora e il fantasma Telefilm [583318]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [301767]
20.10 Tmc sport [423767]
Luciano Rispoli presenta Stelle di Natale - C'è un giorno dell'anno... [487125]
22.30 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano
Meteo [7309]
qualcuno piace caldo Film con Marilyn Monroe. Regia di Billy Wilder [5088106]
1.45 Zappa Film (1984) con A. Tonsberg, P. Reichardt Regia di B. Augusti [49801539]
3.45 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [83043317]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, per l'uso; 7.33 Culto evangelico; 9.05 Natale con Federica; 10.30 Santa celebrata da S.S. Giovanni Paolo II dalla Basilica di S. Pietro in Roma in collegamento con RadioVaticana; 11.55 Messaggio Urbi et Orbi e Benedizione Apostolica del Santo Padre; 13.30 Survival; 14.03 Bolmare; 14.08 Speciale e progetti; 19.32 Ascolta, si fa sera Per noi; 22.50 re; 24.00 Il giornale della mezzanotte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30;
7.33 Culto evangelico; 9.05 Natale con Federica; 10.30 Santa Messa celebrata da S.S. Giovanni Paolo II dalla Basilica di S. Pietro in Roma in collegamento RadioVaticana; 11.55 Messaggio Urbi et Orbi e Benedizione Apostolica Santo Padre; 13.30 Survival; 14.03 Bolmare; 14.08 Speciale e progetti; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Per noi; 22.50 Bolmare.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 En voyage; 10.30 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire. Documenti d'autore; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party a cura di S. Toso; 19.45 Radiotre suite; 20.30 I concerti del quartetto: 10° ciclo cantale di Bach; 22.30 Oltre il sipario; Stone alla 24.00 classica.

TMC

10.00 Coloradio giallo La radio in diretta tv [47764336]
13.00 File [546458]
14.00 Flash Notiziario [415835]
14.05 Coloradio rosso La radio in diretta tv [78165922]
17.00 Help [922854]
18.00 Coloradio rosso La radio in diretta tv [7034534]
19.30 Flash [764212]
Help [671746]
20.00 Il meglio Lion Network [780941]
20.30 Omaggio a Robert Wyatt [864496]
Speciale the wall [4484729]
22.30 The - Pink Floyd Film (musica., 1982)
0.20 Film [7330862]
1.15 Clip to clip

TELE+

11.10 La carica dei 101 - questa volta in magia è Film (comm., 1996) [1604293]
12.55 L'albero di Natale Film (comm., 1997) con J. Harris [2283011]
14.30 Pattinaggio [5678941]
16.25 Space jam Film (fant., 1996) con M. Jordan [1034670]
17.55 Il ciclone Film (comm., 1996) con L. Forteza [8265941]
19.30 Com'è Magazine teens [834335]
20.00 Zona Magazine calcio [202477]
21.00 Tre uomini e una gamba Film (comm., 1997) Aldo, Giovanni e Giacomo [5537106]
22.40 Un giorno, per Film (comm., 1996) [7510090]
0.30 Carne tremula Film [2606784]
2.05 Bugiardo bugiardo Film

TELE+

10.55 Swingers Film (comm., 1996) con J. Favreau [5601301]
12.25 Black sheep Film (comico, 1996) con D. Spade [8209816]
13.50 Il coraggio della verità Film (dramm., 1996) [3837564]
15.40 Fuga Los Angeles Film (fant., 1995) [4067699]
17.20 Il delle prime mogli Film [4294274]
Film [886057]
20.30 Riccardo III-un uomo, un Film (doc., 1996) [572903]
22.20 Flying and roll Documentario [8755274]
22.30 Larry Flint-oltre scandalo Film [2624598]
0.35 Ragazzi irresistibili Film (comm., 1995) con P.

MTV

Shopping club [29293]
10.00 Mtv Mix
13.00 Mtv Easy [432390]
14.30 Hit list Italia La classifica delle vendite discografiche in Italia [8531]
15.00 Mad 4 hits I video più popolari, le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [54038]
17.00 Select [266380]
19.00 News & News [9372]
19.30 Pop-Up videos [9903]
20.00 Hit list Italia La classifica delle vendite discografiche in Italia [2688]
21.00 Top Selection Le migliori video richieste pervenute a Select [35903]
23.00 Week in Rock [7564]
23.30 Alt. MTV Appuntamento settimanale con la musica alternativa, con A. Bertallot

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI

Lo «Star Trek World Tour» ha preso il via da Bonn, poi girerà l'Europa

Sull'Enterprise più veloci della luce

La simulazione di volo con il capitano Kirk

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dai grandi vetri schermati della cabina di pilotaggio si vedono - per - soltanto galassie, sassi spaziali, i segni di una lontana cometa. Oppure - fanno notare solleciti il comandante Riker e il consigliere Troi - polvere, nubi finissime e fitte che si dilatano e avvolgono, accecano e d'un tratto scompaiono. Nessuna traccia - per ora - di astronavi nemiche, di battaglie stellari: il software va messo a punto, spiega «O» l'extraterrestre. Ma dalla console comando è possibile controllare lo stato dei potentissimi «Warp», che spingono la nave spaziale «Uss Enterprise Ncc-1701 D» - l'ammiraglia della serie «Star Trek» ricostruita capannoni della Fi di Duesseldorf - a velocità nove volte superiore a quella della luce. O sintonizzarsi con le stazioni di controllo. Tutto per poco meno 45 mila lire.

Ma il viaggio fra le galassie del XXIV secolo finisce dopo 50 minuti, e non c'è modo di farlo durare più lungo perché c'è un nuovo equipaggio che aspetta altri - a decine - sono già prenotati.

Una scena di «Star Trek»

Al ritmo di uno ogni sei minuti, persone ogni ora, 9600 al giorno: sul ponte di comando della soap-astronave più famosa del mondo c'è sempre ressa, e tutte le previsioni concordano: sarà così fino al 2 di gennaio, quando i 9500 pezzi della nave spaziale di 4 mila metri quadrati e del peso 200 tonnellate saranno smontati. Destinazione Vienna, prossima tappa dello «Star Trek World Tour» prima di Londra, Singapore, Los Angeles e altre capitali europee tra le quali Roma.

Ci volute diecimila ore lavoro e un robusto team di ingegneri per rendere perfetta - o quasi - simulazione di volo, e per riprodurre al meglio suoni e rumori che i fans della serie - oltre duecentomila Trekkies raccolti in un migliaio di club, in Germania - associano alle manovre più audaci dell'«Enterprise». Un po' di confusione, piuttosto, produce la sovrapposizione fra epoche. Soprattutto fra i passeggeri più giovani abituati all'ultima serie: il capitano Kirk e il medico Pille, protagonisti dell'epoca classica cominciata anni fa, si affacciano al grande schermo della cabina di comando accanto ai contemporanei Riker e Troi.

Quando il viaggio finisce, l'equipaggio può accomodarsi: al museo, allestito proprio di fianco al ponte comando con oltre 200 originali reliquie dei «primi trent'anni di Star Trek». Al «Ristorante stellare», possibilità di scelta fra specialità «Uso euro-galattiche» (la filosofia alimentare di un McDonald's). O all'emporio: per foto originale del capitano Kirk alla console comando, un set di maschere Forengi e una scatola di «cioccolato in polvere di stelle Star Trek».

Emanuele Novazio

I FILM DI SANTO STEFANO IN TV

Il ritorno di Harrison

INDIANA JONES E IL MALEDETTO
1984, Canale 5 alle 21; dur. 118'

Seconda avventura della saga creata da Steven Spielberg che fece di Harrison Ford un divo del genere più gettonato di Hollywood, a cui il regista rende omaggio-rivisitazione. Condito da fantasy, esotico, un pizzico d'ironia e un altro di «fumetto» è un divertimento originale, pieno di gag trovate. Dopo uno sfortunato incontro con dei truffatori a Shanghai, Indiana finisce in India dove il crudele capo dei thughs sacrifica i bambini...

FIEVEL CONQUISTA IL WEST
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 75'

Ancora Steven Spielberg, produttore (con George Lucas), secondo film d'animazione della simpatica famiglia Toposkowitz. La seconda parte perde un po' quel «neorealismo» animato di «Fievel sbarca in America», ma guadagna spostando l'azione nel mitico Far West e ispirandosi ai maestri Sergio Leone e Clint Eastwood, soprattutto per le «inquadrature». Fievel e la sua famiglia lasciano New York per cercare fortuna tra i pionieri del lontano West. Ma dovranno affrontare il perfido gatto Crudelio. Per fortuna ci sono il cane-sceriffo Wylie Burp e lo sfortunato micione Tigre.

IL CIRCO
1928, Raiuno alle 0,35; dur. 70'

Malinconica e graffiante commedia «circense» di e con Charlie Chaplin. In fuga dalla polizia, Charlot finisce sulla pista di un circo. Le sue improvvisate da clown hanno successo quando vuole ripeterle non riesce...

[illegible]
1968, Rete 4 alle 20,35; dur. 96'

Discreta commedia di Pietro Germi dove Adriano Celentano offre una delle sue migliori interpretazioni. Il pastore abruzzese Serafino è un po' tonto ma ha fortuna con le donne. La cugina Lidia e la prostituta Asmara lo iniziano all'amore libero ma quando, alla morte della zia, Serafino diventa ricco...

DUE [illegible] IN [illegible]
1988, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Commedia di Eric Hendershot con Clayton Taylor e Dalin Christiansen. Due ragazzi trovano in una vecchia soffitta una borsa piena di soldi, ma non sanno che non è il frutto di una rapina. Decidono di spartire il denaro tra i vicini più bisognosi ma il ladro...

DUFFY E GLI ACCHIAPPAFANTASMI
1989, Tmc alle 20,45; dur. [illegible]

Lungometraggio d'animazione di Greg Ford e Terry Lennon per il simpatico papero Duffy e i suoi amici. Dopo aver ricevuto un'eredità, Duffy apre con Bugs Bunny, Porky Pig, il gatto Silvestro e il canarino Titti un'agenzia acchiappafantasmi, ma...

WaltRadio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [illegible].15

I [illegible] DI SANTO [illegible]

[illegible]

- [illegible] **Euronews** [7162220]
- **6.40 Carol and Co** Telefilm [7403152]
- **7.30 La banda [illegible] Zecchino** Varietà per ragazzi con A. [illegible] e M. Di [illegible]ono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" [1820068]
- [illegible] **Le storie dell'albero** [illegible] "Tricky" pupazzi e disegni animati per i più piccini, testi di M. Carli [8209022]
- **10.10 Disney time [illegible] '98 - Animabilia** conduce G. Muccioccia [4984591]
- **11.05 Aladdin sul ghiaccio** Musical a disegni animati con i campioni del mondo di pattinaggio sul ghiaccio K. Browning e K. Yamaguchi [5033607]
- **11.50 Centovetrine** [illegible] R. Carrà [92811055]
- **12.25 Ciao tempo fa** [5518862]
- [illegible] **Tg1 flash** [82862]
- **12.35 Mallock** TF [9347317]
- **13.30 Telegiornale** [3152]
- **14.00 Made in Italy** "San Pietro" conduce F. Fazzuoli - 2ª puntata [illegible]
- **15.20 Favole senza tempo: i folletti e il calzolaio** Cartoni animati [3075978]
- **15.50 Disney club** Varietà [illegible] ragazzi [52295510]
- [illegible] **Tg 1** [39336]
- **18.10 A sua immagine** "Le ragioni della speranza" con Padre R. Cantalamessa [3682249]
- [illegible] **In bocca al lupo!** Gioco [41688]
- **19.30 Che tempo fa** [336]
- **20.00 Telegiornale** [83775]
- **20.35 Rai sport notizie** [9925005]
- **20.40 Carramba che fortuna!** Varietà con R. Carrà [51173713]
- **23.15 Telegiornale** [2080423]
- **23.20 Sorata Tg1** [3728317]
- **0.10 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa** [3347027]
- **0.25 Estrazioni del lotto** [8038244]
- [illegible] **Appuntamento al cinema** [6051621]
- **0.35 Il circo** Film (1928) con C. Chaplin [8048379]
- **1.45 Il regno della Luna** [3271992]
- **1.55 Più bassi più grassi** [1937176]
- **2.10 Le notti bianche** Film (dr., 1957) [81264447]

[illegible]

- **7.00 Tg2 mattina** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) [70338]
- **7.05 Mattina in famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [1051152]
- **9.30 Tg2 Mattina** Lis [1653826]
- **10.05 Domani è un altro giorno** [illegible] A. D'Eusanio [6513997]
- **11.30 Anteprima Ventanni** [1572]
- **12.00 Ventanni** Un programma di M. Guardì [41367]
- **13.00 Tg2 Giorno** [6607]
- **13.30 Meteo** [73881]
- **13.35 La conquista [illegible] West** Film (western, 1963) con J. Stewart, H. Fonda, G. Peck, J. Wayne. Regia di H. Hathaway, J. Ford, G. Marshall [22754571]
- **16.10 Millenium - Verso il 2000** Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [2966591]
- **16.40 Racconti di vita** [6981336]
- **18.25 Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [905341]
- **19.00 Meteo** [67084]
- **19.05 J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Scimitar" [723526]
- **20.00 Il lotto alle otto** [591]
- **20.30 Tg2 20.30** [27404]
- [illegible] **[illegible] angeli e soffitta** Film-tv (thriller, 1996) con C. Taylor, S. Losak, [illegible]. Christiansen. Regia di [illegible]. Hendershot [8413117]
- **22.35 Raidue Palcoscenico** presenta **Natale in [illegible]** Cupiello di E. De Filippo. Con [illegible]. Maggio, E. De Filippo, L. De Filippo, G. Marignola, L. Sastri, L. Uzzo, F. Foli, M. Onorato, L. Moretti. Regia di E. De Filippo [1835238]
- **23.45 Tg2 Notte** [8899959]
- **1.05 Meteo** [34308543]
- **1.10 Non lavorare stanca?** A cura di G. La Porta [4211553]
- **2.20 Sanremo compilation** [2199079]
- **2.50 Diplomi universitari a distanza** Ragioneria generale e applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Economia applicata - Economia e amministrazione delle imprese

[illegible]

- [illegible] **Cartoni animati d'epoca** [5959]
- **7.30 Dispersi** Film-tv con K. Walsh, H. Shaver [2286930]
- **9.05 I tre tenori in concerto** (Carreras, Domingo, Pavarotti) da Parigi Campo di Marte Tour Eiffel [5760510]
- **11.00 TgR Agricoltura** [91607]
- [illegible] **Tg3** [19249]
- **12.15 Fermata d'autobus** di R. Ripamonti. Con R. Vaudetti [755830]
- **12.45 Okkupati** [57572]
- **13.10 In viaggio nel tempo** Telefilm "La promessa di Ronnie" [4794689]
- **14.00 Tg regionale - Meteo** [41268]
- **14.15 Tg3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - **Meteo** [6351539]
- **14.30 Tgr Ambiente** [illegible] [4268]
- [illegible] **Rai sport Sabato sport** Biliardo Coppa Italia boccette 2ª prova - Ippica: Premio Turilli trotto da Roma - Ciclocross: Gara Internazionale - Pallavolo maschile: Campionato italiano Co[illegible] Ferrara-Casa Modena [60372930]
- **18.50 Meteo** [7758268]
- **19.00 Tg3** [32881]
- **19.35 Tg regionale - Meteo regionale** [199510]
- **20.00 Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre. Conduce S. Raule [93423]
- **20.10 Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm "New York luglio 1920" [7632555]
- **21.00 Un anno [illegible] sport** [3557171]
- **22.45 Tg3** [6949978]
- **23.00 Tg regionale** [64084]
- **23.10 Harem** Talk-show con C. Spaak [2070201]
- **0.10 Tg3 - Meteo** [2069824]
- **0.20 Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica [8066027]
- **0.25 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta i film di Sergej Paradzanov in versione originale con sottotitoli in italiano: **Il colore della melagrana - Rapsodia ucraina - Il primo r[illegible]azzo - Il fiore [illegible]a pietra - [illegible]a pensierino - Andries** [26594350]

CANALE5

- **6.00 Tg5 Prima Pagina** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana - **Oroscopo - Meteo** [6716628]
- **8.00 Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [1614133]
- **6.45 Sorellina e il principe del sogno** Film-tv (fant., 1995) [illegible] N. Grimaudo, V. Marini, C. Lee, R. Degan. Regia di L. Bava - 1ª e 2ª parte [33915084]
- [illegible] **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [5861]
- [illegible] **Felica Sit-com** "Il Paradiso deve attendere" con G. Bramieri [5288]
- [illegible] **Il piccolo lord** Film (comm., 1980) con R. Schroeder, A. Guinness, C. Booth. Regia di J. Gold [821510]
- **16.00 Mia moglie è una strega** Film (comm., 1980) [illegible] [illegible]. Pozzello, E. Giorgi, H. Borger. Regia di Castellano e Pipolo. [616048]
- **18.00 Casa Vianello** "Il segno di Zorro" con R. Vianello, S. Mondaini [472796]
- **20.00 Tg5 Sera** [8171]
- **20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti. Un programma di A. Ricci [7442]
- **21.00 Indiana Jones e il tempio maledetto** Film (avv., 1984) [illegible] H. [illegible], K. Capshow. Regia di S. Spielberg [1054084]
- **23.25 Gente del nord** Film (avv., 1989) con K. McGillis, [illegible]. Russell, L. Bridges. Regia di T. Kotcheff [9673268]
- **1.30 Tg 5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [5796242]
- **2.00 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti. Un programma di A. Ricci (R) [4348701]
- **2.30 Laboratorio 5** Corti (Replica) [2682621]
- [illegible] **Laboratorio** [illegible] **Kultura** (Replica) [2103737]
- **4.15 Laboratorio 5** Videoaspiranti (R) [1857398]
- **5.00 I cinque del [illegible] piano** Telefilm [34403176]

[illegible]

- **6.10 Gli amici di papà** Telefilm "Diabolica Michelle" [5078626]
- **6.40 Ciao ciao** Cartoni animati: La sfera del tempio orientale - The jetsons - Bombi di fuoco e cieli di fuoco per i biocombat - Action [illegible] - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano [95564084]
- **10.10 [illegible] cerca [illegible] papà** Film (comm., 1995) con L. Zann, J. Ratchford. Regia di [illegible]. Shabib [2242268]
- **12.25 Studio aperto** [3553201]
- **12.50 Genitori in blue jeans** Telefilm "Paziente di Natale" [413442]
- **13.30 Speedy Gonzales show** [5361133]
- **14.00 Viceversa** Film (comm., 1988) con J. Reinhold, F. Savage. Regia di B. Gilbert [629152]
- [illegible] Cartoni animati: Yoghi e l'invasione degli orsi spaziali - I pulli [42607]
- **17.30 Sinbad** Telefilm "La bella strega" [55030]
- [illegible] **Studio aperto - Notiziario** [78442]
- **18.55 Otto sotto un tetto** Telefilm "Mosse sbagliate" [8034355]
- **19.30 Innamorati pazzi** Telefilm "Il museo del desiderio" [6572]
- **20.00 Sarabanda** Gioco condotto E. Papi [40336]
- **20.45 Fievel conquista il West** Film (animazione, 1991). Regia di P. Nibbelink, S. Wells [2043330]
- **22.10 Il bambino d'oro** Film (comm., 1986) [illegible] E. Murphy, C. Lewis. Regia di M. Ritchie [3105171]
- [illegible] **Speciale cinema "Principe d'Egitto"** [46856]
- **0.35 Flash Gordon** Film-tv (fant., 1980) con [illegible]. [illegible] Sydow, T. Dalton, O. Muti, M. Anderson. Regia di [illegible]. Hodges [7205396]
- **2.25 I due pericoli pubblici** Film (comico, 1965) [illegible] C. Ingrassia, F. Franchi, L. Sini, R. Garrone. Regia di L. Fulci [5626350]
- **4.35 Don Tonino** Telefilm [3043911]
- [illegible] **Il mio amico Ricky** Telefilm [16071485]

[illegible]

- **6.00 Tv tv** [9751]
- **6.30 Sangue e arena** Film [illegible] T. Power, [illegible]. Hayworth, A. Quinn, J. Carradine. Regia di R. Mamoulian [1170794]
- **9.00 Meleverde** Rubrica con G. Carlucci (Replica) [25065]
- **10.00 Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [723442]
- **11.30 Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [2901210]
- **11.40 Forum** Rubrica di attualità [illegible] P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [9554828]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5862]
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bonolomo e la partecipazione di M. Trevisan [73201]
- [illegible] **Tv tv** [3539]
- **15.30 Chi c'è c'è** Rubrica condotta [illegible] S. Giacobini [43046]
- **16.30 Naturalmente su Rete 4** Rubrica [8442]
- **17.00 [illegible] speciali** Rubrica con E. Folliero [55881]
- **18.00 Es - Medicine a confronto** con [illegible]. Rosati [30336]
- **18.55 Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [9752423]
- **19.30 Game boat** Cartoni animati: Flinstones - Superman [6990266]
- **20.35 Serafino** [illegible] (comm.) con A. Celentano, O. Piccolo, F. Romana Coluzzi, L. Turina. Regia di P. Germi [524442]
- **22.30 Naturalmente [illegible] Rete 4** con A. Appiano (R) [25442]
- **23.10 Boccaccio '70** Film [illegible] S. Loren, P. De Filippo, [illegible]. Schneider, A. Ekberg. Regia di M. Monicelli, V. De Sica, [illegible]. Fellini, L. Visconti [78742133]
- **3.00 Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9131398]
- [illegible] **Raffaella Carrà show** Varietà condotto da Raffaella Carrà (Replica) [1826643]
- **4.20 ES - Medicine a confronto** (Replica) [3244750]
- [illegible] **La domenica [illegible] villaggio** condotto da [illegible]. Mengacci, R. Celentano (Replica) [77580060]

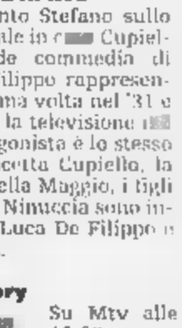
TELEMONTECARLO

- **9.00 Il mago di Oz** Film (musicale, 1939) con J. Garland, F. Morgan. Regia di V. Fleming [6792046]
- **11.00 Zap zap** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Lassie - Dreamstone - Superamici [436-404]
- **12.30 Speciale Gabbianella** a cura di I. Mej [63249]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [2605978]
- **13.05 Quincy** Telefilm [885930]
- **14.00 Stelle di Natale - C'è [illegible] giorno dell'anno...** con L. Rispoli (Replica) [623978]
- **16.00 Brisby e il segreto di Nimh** Film (animazione, 1982) Regia di D. Bluth [830442]
- **18.00 Zap [illegible] tv** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1835794]
- **19.15 [illegible] signora e il fantasma** Telefilm [437264]
- **19.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [453220]
- **20.10 Tmc sport** [337466]
- **20.35 Zap zap tv** Programma per ragazzi [8544442]
- **20.45 Daffy Duck Quackbusters** Film [134571]
- **22.20 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [5685581]
- **22.40 La settimana di Montanelli** [5606084]
- **23.00 Grand Hotel Excelsior** Film (comm., 1982) con A. Celentano, [illegible]. Montesano. Regia di Castellano e Pipolo [8982978]
- **1.20 Telegiornale - Meteo** [3122404]
- **1.50 Speciale "Il mio west"** [9265056]
- **2.05 Guerra segreta** Film [67000356]
- **4.20 Con Collegamento in diretta** [illegible] tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cro[illegible]a e attualità ventiquattro ore su ventiquattro [27812756]

SEGNALIAMO

[illegible] in banda
Una puntata ricca giochi e di cartoni animati quella della «Banda dello Zecchino», in onda su Raiuno alle 7,30. Tra i cartoni previsti, la serie degli «Antennati», un episodio degli «Orsi Berenstain», una nuova avventura di «Sandokan» e di «Sissi, la principessa». Le classi che si affronteranno nel grande torneo squadre vengono da Issogne in provincia di Aosta, e da Alba.

Sport e gogò
Dalla conquista del Mondiale degli azzurri della pallavolo alle delusioni del calcio a France '[illegible], ai trionfi di Marco Pantani (foto) al «Giro» e al «Tour»: consueto appuntamento alle 21 su Raitre con «Un an[illegible] di sport», il programma che propone le immagini degli avvenimenti più importanti dello sport italiano e internazionale.



[illegible]e... Disney
Su Raiuno alle 11,05 c'è il varietà «Aladdin sul ghiaccio» in cui i campioni del mondo di pattinaggio Kurt Browning e Kristi Yamaguchi danno vita al musical ispirato alla favola di Aladino. Accompagnati da oltre 40 pattinatori, Kurt-Aladino e Kristi-Jasmine raccontano danzando la loro storia d'amore, tra le sequenza più suggestive del cartone Disney. Lo spettacolo è realizzato in Egitto nello stadio del ghiaccio del Cairo

[illegible] presa in tivù
Torna per Santo Stefano sullo schermo «Natale in c[illegible] Cupiello», la grande commedia di Eduardo de Filippo rappresentata per la prima volta nel '31 e registrata per la televisione nel 1977. Il protagonista è lo stesso Eduardo, Concetta Cupiello, la moglie, è Pupella Maggio, i figli Tommasino e Ninuccia sono interpretati da Luca De Filippo e da Lina Sastri.

[illegible] Story

Su Mtv alle 15,30 una chicca per appassionati: la storia di Robbie Williams, prima e dopo i Take That. Nell'intervista il cantante racconta degli artisti che l'hanno ispirato, da Tom Jones agli Oasis, le sue relazioni sentimentali e l'anno buio della disintossicazione dalla droga.

Cartoni cartoni
Per i bimbi, Santo Stefano «animato». Raiuno alle 10,10 propone il varietà «Disney Time Natale 98 - Animabilia», in cui l'inviato per gli animali del Disney Club Giovanni Muciaccia si reca a Orlando, in Florida, dove Walt Disney sognava di creare un luogo in cui gli animali potessero vivere liberi. In onda spezzoni di classici: «Dumbo», «Bambi» e i nuovi «Mulan» e «A Bug's Life». In serata «Fievel conquista il West» seconda avventura animata del topolino inventato da Don Bluth (Italia 1 alle 20,45) e «Daffy Duck's Quackbusters» (alle 21,35 su Tmc) con il papero nei panni di un piazzista sempre al verde che cura, a suon di risate, la «noia di vivere» di un anziano miliardario.

[illegible] [illegible]
Tredicesima puntata per «Carramba che fortuna», il varietà condotto da Raffaella Carrà su Raiuno alle 20,40. Sabato prossimo non andrà in onda per tornare poi il gennaio per il gran finale della Befana.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; [illegible] 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportandia; [illegible] Natale con Federica; 9 [illegible] Speciale agricoltura e ambiente; [illegible] stelle; 10.10 La biblioteca ideale; [illegible] Viaggio in Italia; 11.30 [illegible] europei; 11.55 Speciale oggi duemila; [illegible] Bolmare; [illegible] Radiouno musica; [illegible] Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; [illegible] Per noi; 20.50 Cinema alla radio: Due angeli in [illegible] (solo in onde medie); 0.33 La notte dei misteri.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; [illegible]; 18.30, 19.30; [illegible] 6.00 [illegible] 6.03 Tagliobasso. Un magazine [illegible] sembra falso e invece è [illegible] vero; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con... Renzo Arbore; 13.00 Giocando; [illegible] Sabato in [illegible] Maggiore; 15.00 Hit parade live show; [illegible] Anteprima; 16.32 Sabato in Ri[illegible] Maggiore; 20.03 Stardust. Un secolo di comiche; 21.00 Suoni e ultrasuoni; 22.41 Fans club.
[illegible] Gr: 8.45; 13.45, 18.45. [illegible] Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 [illegible] sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.04 "Dolce per sé" [illegible] rad.; 14.30 Le voci del cuore; 15.30 I consigli di Laura Lepri; 16.10 Karateca; [illegible] Mediterraneo; 19.15 Club d'ascolto; "Storia di un'anima"; 19.45 Radiotre suite; [illegible] Dal teatro Regio di Parma: "Il turco in Italia" musiche di G. Rossini; 22.30 Oltre il [illegible] [illegible] Esercizi di memoria.

[illegible]

- **10.00 Coloradio giallo** La radio in diretta tv [18013648]
- **13.00 File** [918978]
- **14.00 Flash** Rubrica D'informazione [870085]
- [illegible] **[illegible] casa Coloradio** Una festa anni '60 con i deejay di Coloradio [27739268]
- [illegible] **Depeche [illegible]** [7268317]
- **19.30 Flash** Rubrica d'informazione [793510]
- **20.30 Premio Ciampi** [931794]
- **21.30 Coloradio - I regali di Mino** La radio in diretta tv [101826]
- [illegible] **Sport** Rubrica sportiva [illegible]
- **23.30 Windsurf** [570507]
- **24.00 Coloradio - I regali di Mino** La radio in diretta tv

TELE +

- **10.05 On the 2nd of Christmas** [illegible] (comm., 1997) con M. Rufalo [5599572]
- **11.35 Bugiardo bugiardo** Film (comm., 1997) con J. Carrey [1317866]
- **13.00 Pattinaggio** [893775]
- **15.00 L'incantesimo [illegible] lago 2** Film (anim., 1997) [6446775]
- **16.15 Speciale: Turandot** [8701404]
- **16.45 Michael Collins** Film (biogr., 1996) con A. Quinn [7890510]
- **19.00 Calcio: Premier League** [108323]
- **21.00 L'incredibile volo** Film (comm., 1996) con A. Paquin [5434065]
- **22.45 Lacarica [illegible] 101** [illegible] (comm., 1996) con G. Close [3240775]
- **0.30 Bus in viaggio** Film (dramm., 1996) con C. S. Dutton, R. Balzer. Regia di Spike Lee

[illegible] +

- [illegible] **cena quasi perfetta** Film (comm., 1995) con C. Diaz, R. Eldard [4873881]
- **12.05 Quando tornerà [illegible] primavera** Miniserie [56327997]
- **15.15 Jerry MacGuire** Film (comm., 1997) con T. Cruise [5819171]
- **17.30 Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) con S. Fiori [5826317]
- **18.50 Strapped** Film (dramm., 1996) con M. Biehn [566162]
- **20.30 Anna Karenina** Film (dramm., 1997) con [illegible]. Marceau, S. Bean [572220]
- **22.05 Wicked city** [illegible] Film (anim., 1989) [1478528]
- **23.35 Wicked city** Film (anim., 1989) [8156775]
- **1.00 Kamasutra** Film (dramm., 1997)

[illegible]

- **10.00 Mtv** [illegible] [8212404]
- **12.00 European Top** [illegible] La classifica [illegible] 20 singoli più venduti in Europa [258688]
- **14.00 The head** [8607]
- **14.30 Aeon flux** Il cartone animato delle nuove generazioni [7620]
- **15.00 Week in rock** [6056]
- **15.30 Robbie Williams the story so far** Tutti i video [illegible] Robbie Williams [34568]
- **17.00 Top selection** Le migliori video richieste pervenute a Select [605572]
- **19.00 TgA news e** [illegible] [2087]
- **19.30 Pop up videos** [1258]
- **20.00 The Essential** [illegible]
- **20.30 Hit [illegible] Italia +** [33288]
- **22.30 Mtv sonic** [83628]
- **24.00 Party** [illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-006; Svizzera-016.

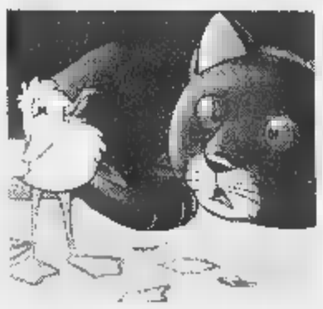
DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
TUTTO.

i Film di Natale

di LIETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE

«La gabbianella e il gatto»



Un'immagine del film

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre ■ disegno aggraziato, elegante, buffo ■ un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepulveda «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» (editore Salani). Lo scrittore e anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) ■ Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che viene allevata da un micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi di tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca ■ definizione dell'identità.

LA GABBIANELLA E IL GATTO
di Enzo d'Alò
direttore delle animazioni Silvio Pautasso; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra, Nazionale 3; **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 2; **MILANO,** Arcobaleno, Gloria Marilyn, Mignon; **GENOVA,** Cineplex 3, Europa, **BOLOGNA,** Arlecchino, Odeon 8; **FIRENZE,** Ariston, Eolo 2, Fiamma 1, Firenze 1, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Capranica, Excelsior 3, Golden, Quirinale 2, Ritz, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 5, Warner Village 3; **NAPOLI,** Filangieri; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Arlecchino

COMMEDIA

«C'è posta per te»

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia ■ Miklos Laszlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto ■ «Scrivimi fermo posta» con James Stewart ■ Margaret Sullavan. Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole ■ Woody Allen non la descrive più. La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti, magari un po' troppo lunga. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza. Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, ■ anarchico...».

C'E' POSTA PER TE
■ Nora Ephron
con Meg Ryan, Tom Hanks, Parker Posey; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Giotto 1 ■ domani); **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Artecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Astra, Odeon 5, President, Splendor Gamma; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Fellini G., Imperiale, Jolly; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Verde; **ROMA,** Alcazar, Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7 e 17; **NAPOLI,** Alcione 2, Fiorentini, Plaza 2; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Abc, Fiamma, Igiea Lido

COMICO

«Così è la vita»

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre uomini e una gamba», uno dei film-fenomeno della scorsa stagione (minimo investimento, massimo incasso) s'alleano stavolta con Gino & Michele sceneggiatori, con Antonio Catania ■ Marina Massironi co-interpreti, per ■ storia d'una lunga fuga. Il detenuto Aldo si trova per caso a scappare dal carcere e porta con sé due ostaggi, Giacomo poliziotto anomalo (è non violento e vorrebbe fare lo scrittore) e Giovanni: fuggono, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti ■ magari davvero lo sono. I fans del terzetto saranno senz'altro soddisfatti.

COSI' E' LA VITA
di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Mignon, Nazionale 1; **VENEZIA,** Rossini; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour, Maestoso, Odeon 2, San Carlo, Splendor Alfa; **BOLOGNA,** Embassy, Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Astra 2, Fiorella Atelier, Gambrinus; ■ **MA,** Alhambra 1, Barberini 1, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 1 e 11; **NAPOLI,** Academy Astra, Agorà, America Hall, Arcobaleno 3; Delle Palme, Felix 1; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

ANIMAZIONE

«Mulan» di Natale

La protagonista

UNA giovane ardita principessa cinese ■ la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale. La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, ■ scoperto, verrebbe punito con la morte. La proteggono un piccolo grillo-mascotte ■ un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci ■ di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica). Mulan incontra sul campo di battaglia il suo coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo, anziché nel rispetto ■ negli stessi diritti riconosciuti a uomini e donne. Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo ■ un po' volgare; battaglie ■ scenografie sono ben fatte, divertenti.

MULAN
di Barry Cook e Tony Bancroft
Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Centrale; San Marco (Mestre); **TORINO,** Doria, Etoile, Faro; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Odeon 9, Orfeo; **BOLOGNA,** Fellini F., Medica Palace; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 3, Apollo, Eurcine 2, Galaxy, Jolly 3, Maestoso 2, Metropolitan, Odeon 3, Warner Village 8 ■ 12; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 1, Felix 3, La Perla, Modernissimo ■; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** King, Nazionalino

■

«Paparazzi» e vittime

A Roma e sulla Costa Smeralda, si vedono tutte le nostre sub-celebrità da sub-televisione ■ da sub-rotocalco: Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Paolo Mosca, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo e la Di Pietro, Eva Grimaldi, Lippi e Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate ■ degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli ■ atteggiamenti amorosi o risi■i. Tra i paparazzi, Boldi, Christian De Sica e Abatantuono sono i più devastanti. Ritmo veloce, energia, scemenze.

PAPARAZZI
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Nino D'Angelo, Roberto Brunetti; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Giotto 2 (da domani); **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Lux; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Ducale 2, Mediolanum, Odeon 3, Splendor Beta; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Nosadella 1; **FIRENZE,** Puccini, Supercinema, Vittoria; **ROMA,** Amato 1, Doria 1, Europa, Galaxy, Garden, Madison 1, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Blu e Verde, Warner Village 6; **NAPOLI,** Abadir, Adriano, Fiamma, Maestoso; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Impera, Rouge et Noir

COMMEDIA

«Celebrity» di Woody Allen

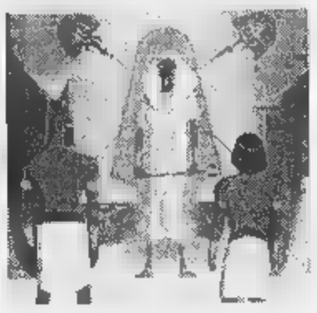
ATTRAVERSO la storia a New York di un marito (Kenneth Branagh, che si muove e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) ■ di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti ■ coniugi ■ altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per ca■ senza meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa un ■ al presidente appartiene al mondo dello spettacolo»), precaria ■ malvissuta. In realtà Allen osserva i ricchi ■ i famosi ■ luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima ■ film, riunione letteraria, pranzo ■ ex compagni di scuola, vernissage di mostra d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini ne «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, con sarcasmo, ■ volte con compassione, Allen ci mette in più uno swing ■ una comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e nero di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità e ■ accorata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen
con Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Winona Ryder, Leonardo DiCaprio, Melanie Griffith; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; ■ **ZIA,** Dante (Mestre); **TORINO,** Romano; ■ Ariston, Ducale 1, Plinius 1; **BOLOGNA,** Odeon A; ■ Fiamma 2, Firenze 2, Goldoni, Marconi 2, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Atlantic 6, Ambassade 3, Augustus 1, Ciak 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale 2, Warner Village 16; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

■

«Il Principe d'Egitto»



Una scena del ■ animato

E' la vita di Mosè il soggetto del cartone animato per adulti prodotto da Steven Spielberg e soci: il racconto comincia con Mosè neonato posto in un cestino di vimini e affidato dalla madre alle acque che lo portano sino al palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, ■ si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai ■ le Tavole della legge. Non fiabesco ma divulgativo, non umoristico ma religioso-ideologico, non un musical ma un'epopea biblica, il film ha bellissime scenografie che sottolineano il contrasto tra gli uomini e i monumenti da loro edificati.

IL PRINCIPE D'EG■
di Branda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston; ■ **ZIA,** Ritz; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3; ■ Metropol, Odeon 1; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 2, Minerva, Olimpia, Salteballo, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux ■, Maestoso 3, Warner Village 10; **NAPOLI,** Arlecchino, Corso, Plaza 1; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Astoria, Jolly

AVVENTUROSO

«La maschera di Zorro»

GLI Zorro sono due. Uno è Anthony Hopkins, incredibilmente e ridicolmente truccato, barbuto e imparruccato da bruno latino. L'altro, vent'anni dopo, è Antonio Banderas un po' bolso. La storia del nobile combattente per l'indipendenza della California colonizzata dagli spagnoli e poi annessa al Messico, tra il 1821 e il 1841, raccontata alla maniera antiquata e dinamica dei film di Errol Flynn, e molto divertente: duelli, annose prigionie in umide segrete, galoppate, mercati sconvolti dagli inseguimenti con rotolare di mele e pomodori, scontri, Zorro uno o due che da solo elimina con facilità anche 20-30 soldati.

LA MASCHERA ■ ZORRO
■ Martin Campbell; con Antonio Banderas, Anthony Hopkins, Catherine Zeta-Jones; Usa, ■

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Brera 1, Colosseo, Visconti; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi; **FIRENZE,** Colonna, Flora Atelier B, Ideale **ROMA,** Academy Hall, Archimede, Antares 2, Broadway 3, Doria 2 e 3, Empire 2, Galaxy, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar, Warner Village 9 e 16; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno 2, Felix 2, Roxy, Vittoria, **BARI,** Royal, **PALERMO,** Adam's, Lux, Nazionale

■

«Il mio West» con Pieraccioni

TRENT'ANNI dopo, torna quel western-spaghetti che negli Anni Sessanta (Sergio Leone ■ parte) fu ■ dei generi di maggior successo del cinema italiano, usato non soltanto per copiare un genere che gli americani non praticavano più, ma per trasmettere messaggi sociali o politici. Anche «Il mio West» ha il suo messaggio: vivere in pace, non violenza, niente pistole, non uccidere, sono gli insegnamenti di Leonardo Pieraccioni, mite generoso medico ■ un villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre ■ buon marito alle prese coi due temibili pistoleri David Bowie e Harvey Keitel. Non si ride granché, si sorride.

IL MIO ■
di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1; **MILANO,** Corso, Ducale 3, Gloria Garbo, Plinius 2; ■ **LOGNA,** Adriano, Apollo, Fulgor, Italia Nuovo, Metropolitan. **FIRENZE,** Adriano, Eolo 1, Firenze 1, Manzoni, Marconi 1, Principe 1; **RO■** Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Galaxy, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Universal, Warner Village 2; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 3, Pierrot, President, Santa Lucia, **BARI,** Galleria, **PALERMO,** Ariston, Marconi

■

«The confession» e la vendetta

UN bambino sta male, lo portano di ■ al Pronto Soccorso ma nessuno (non l'impiegato né l'infermiera né ■ medico) dà retta ai suoi genitori. Li lasciano lì ad aspettare e il bambino muore di appendicite. Il padre ammazza i tre disattenti che ritiene responsabili della morte del figlio, confessa gli omicidi, si fa arrestare. Vuole pagare per i suoi delitti, mentre l'avvocato assunto dall'azienda dei cui segreti l'uccisore è al corrente vuole farlo assolvere per infermità mentale: così in ogni caso diventerà innocuo. Bella idea d'un romanzo di Sol Yurick, sprecata dal film e da interpreti scostanti.

THE CONFESSION
■ David Jonas
con Ben Kingsley, Alec Baldwin, Amy Irving; Usa, 1998

MILANO, Cinema Colosseo Alfieri
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Barberini 3, Warner Village 13
NAPOLI, Amadeo

MUSICALE

«Tango» Travolgente

CARLOS Saura, 66 anni, ■ antiquata civetteria autobiografica mette in scena un maturo regista abbandonato dalla moglie, col suo copione scarabocchiato, i ■ ricordi e dubbi, il lavoro per ■ spettacolo sul tango, le liti col produttore, i provini agli interpreti, la nascita d'un nuovo amore. Ma la musica, i numeri di danza e i ballerini ■ meravigliosi, meravigliosamente e accademicamente fotografati da Vittorio Storaro, meravigliosamente coreografati da Carlos Rivarola: il tango danzato non ■ quello atletico e scattante più moderno, ma quello fluido ■ morbido, fiero e sensuale, simbolo ■ di seduzione.

■
■ Carlos Saura
con Miguel Angel Sola, Cecilia Narova, Mia Maestro, Juan Luis Galiardo, Julio Bocca, Carlos Rivarola; Argentina/Spagna, ■

TORINO, Cinema Charlie Chaplin ■
MILANO, Plinius 4
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Intrastevere 2, Quattro Fontane 2

DRAMMATICO

«Central do Brasil»

GRAN successo ■ Brasile e altrove, Orso d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, possibile Oscar. I personaggi sono due: un bambino bello ■ ostile, improvvisamente rimasto orfano ■ madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. I due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con ■ nuova immagine di modernità senza conflitti.

■ **DO ■**
di Walter Salles
con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, ■ Pera, Soia Lira; Brasile/Usa, ■

TORINO, Cinema Reposi 4
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Odeon D
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 1, Mignon ■ Abc

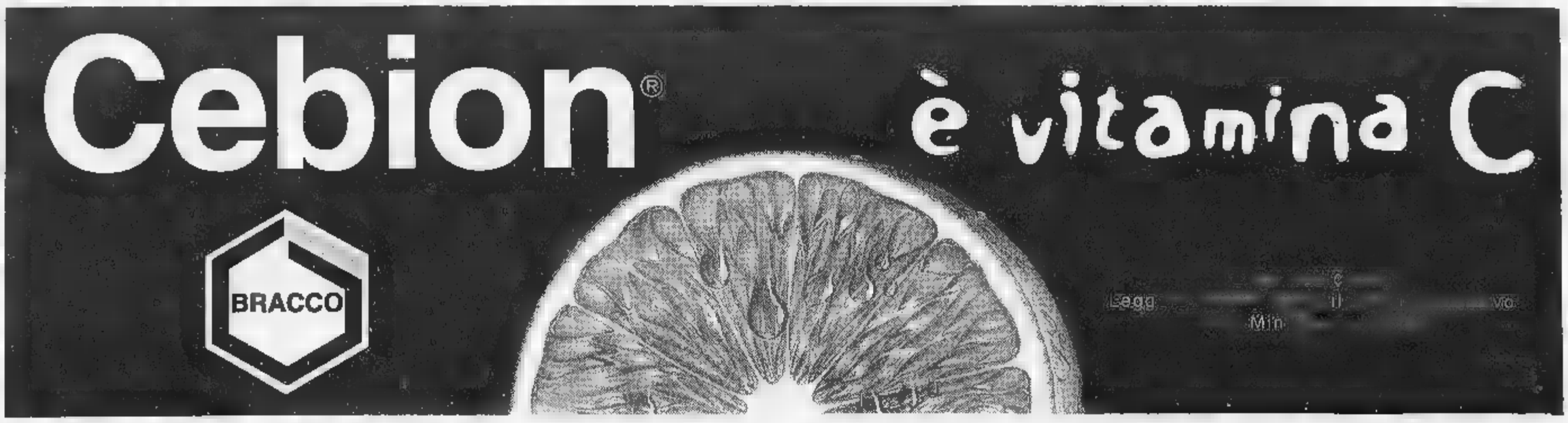
■

«Svegliati Ned!» alla lotteria

TRA frenesie, rimbecillimenti e miliardi del Superenalotto, ecco una commedia irlandese divertente che analizza gli aspetti più comici e quelli più sinistri della passione per il gioco d'azzardo. Un uomo, dopo aver tentato la fortuna durante tutta la vita, alla fine vince e per la felice eccitazione muore nel suo letto col biglietto vincente in mano; due tipi svelti, per evitare che la vincita vada perduta, decidono d'impersonare il defunto vincitore e di truffare la lotteria; l'impresa non ■ semplice come speravano, finisce col coinvolgere l'intera comunità del villaggio. Gli attori sono tutti molto bravi.

SVEGLIATI ■■
■ Kirk Jones
con Ian Bannen, David Kelly, Fionnula Flanagan, Susan Lynch, James Nesbitt; Irlanda/Inghilterra, 1998

TORINO, Cinema Centrale, Due Giardini Nirvana
MILANO, Anteo 200, Plinius 5
BOLOGNA, Capitol 3
■■■ Flora Atelier A
■, Cinemabiu, Lux 6, Quattro Fontane 3
BARI, Carella



Da Marvin TIM triplica le novità 1998

Le ultime novità TIM

La nuova gamma di cellulari TIM sempre i più convenienti.

TIM MOTOROLA 8900

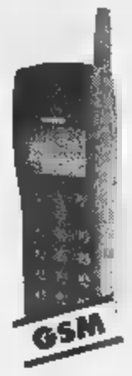
Batteria NiMH con [illegible] in attesa, vibracall, 200 numeri e nomi in memoria, dual band.

TIM NOKIA 5110

Batteria NiMH da 60 ore in attesa e 270 minuti di conversazione, agenda.

TIM STARTAC 85

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica.



TIM SIEMENS S15

Batteria NiMH da 50 ore in attesa, numeri e nomi in memoria, dual band.

TIM MOTOROLA 920

Display verde molto luminoso, batteria litio 105 ore di attesa, vibracall.

TIM PHILIPS GENIE

Autonomia in stand by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes, con attivazione vocale.

TIM SAMSUNG 600

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale.

TIM NEC DB 2000

Autonomia della batteria 50 ore, vibracall, dual band.

In Italia TIM avvierà commercialmente il servizio [illegible] 1800 a partire [illegible] 1/1/1999.

E' arrivato il nuovo abbonamento TIM per TACS e GSM

La nuova Tariffa Business Più, per chi fa del telefonino il suo principale strumento di lavoro.

+ L. 200 + Iva 20% [illegible]

Business Più

(prefisso 0335) canone mensile 30.000 lire (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D festivi
[illegible]	0,00 24,00	400					200

re delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+IVA 20%)

Oltre 300.000 lire: 50% di sconto sulla spesa per il traffico nazionale*

* Lo sconto del 50% si applica solo sul traffico telefonico nazionale eccedente le 300.000 lire (IVA esclusa) bimestrali.

Non concorrono al raggiungimento delle 300.000 lire (IVA esclusa) e al calcolo del traffico telefonico a cui applicare lo sconto le chiamate internazionali, il Roaming originato e ricevuto, le chiamate per trasmissione Fax e Dati, le chiamate dirette ai numeri dell'avanti elenco in decade 1, le chiamate ai servizi Audiotel e gli SMS (Servizio Messaggi Brevi).

RINNOVA IL TUO "TACS"

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un [illegible] cellulare della gamma TIM.

L. 270.000 IVA COMPRESA

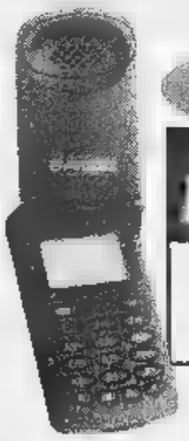
L. 120.000 IVA COMPRESA

TELITAL GIOTTO

L. 410.000 IVA COMPRESA

L. 260.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA VIP NEW



L. 580.000 IVA COMPRESA

L. 430.000 COMPRESA

MOROLA STAR TAC

L. 450.000 IVA COMPRESA

L. 300.000

ERICSSON EF 738

- L. 150.000

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/12/98 PER I POSSESSORI DI TELEFONI ATTIVI IN RETE (CAMBIO SERIALE GRATUITO)

EFF. COM. L. 80

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

CENTRO TIM

Copertura [illegible]
GSM 82% del territorio 98% della popolazione
[illegible] *80% del territorio 98% della popolazione.*

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.) e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte

[illegible] Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Via Venaria 7 - Piazza Castello [illegible]
CARMAGNOLA: Via Garbezzana 2 - PINEROLO: [illegible] 120 - BIELLA: Via [illegible] 58 - [illegible]: Via Torino 28 - VERCELLI: Via F.Bandiera5
ALESSANDRIA: Piazza [illegible] 54 - [illegible] Via Dante 10 - [illegible] Via Corin 22/A - BRA: Via Principi di Piemonte 23 - MONCALIERI: Via [illegible] 13

Orario continuato dal Martedì al Sabato 10.00 [illegible] Lunedì [illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos

FORSE NON TUTTI SANNO che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili
delle **migliori marche**
nella rinnovata
esposizione:
cucine, soggiorni,
camere da letto,
camerette,salotti
arredi bagno,
mobili da ingresso,
complementi d'arredo.
Acquistabili a ***prezzi***
super-scontati,
anche con
comodi
finanziamenti
senza interessi.

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

Strada Torino, 2 ☎ 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

La Melandri e gli atleti

ROMA. «Il ministro ci discrimina». Incidente diplomatico gli atleti disabili e il dicastero dei Beni Culturali con delega allo Sport. A insorgere contro Giovanna Melandri è Carlo Durante, presidente della Commissione federale degli atleti disabili (nominato dall'ex ministro Veltroni l'anno scorso) paraolimpionico di maratona. Durante, non vedente dalla nascita, con una lettera al giornale *Avvenire* aveva denunciato un episodio di «emarginazione»: il 10 dicembre la Melandri aveva dimenticato di invitarlo a un incontro con gli ambasciatori dello sport. Ieri mattina, sullo stesso quotidiano, il ministro: «La colpa è di un disguido organizzativo».

Lippi, più punti di tutti

ROMA. Marcello Lippi (foto) è l'allenatore che ha fatto più punti (66), la Roma è la squadra che ha segnato più gol (71). Francesco Toldo, portiere della Fiorentina, il calciatore che ha giocato di più. Sono alcuni dei record della A nell'anno solare '98, secondo le cifre di Football Data. Ecco la classifica delle 14 squadre che hanno giocato in A: Fiorentina e Juve punti 66; Inter 63; Roma 59; Lazio e Parma 58; Bologna 57; Udinese 54; Milan 49; Bari 44; Samp 43; Piacenza 41; Empoli 38; Vicenza 30. E poi, altri record. Miglior rigorista: Ronaldo (Inter) e Baggio (Bologna-Inter). Miglior bomber su punizione: Mihajlovic (Sampdoria-Lazio) 6. Calciatore più espulso: Boban (Milan) 4.

OGGI IN TV

Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
20,30 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,30 Sci. Speciale Coppa del Mondo	Tmc2

DOMANI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
20,00 Zona, speciale Natale	Tele+
20,10 Tmc sport	Tmc

SABATO IN TV

13,00 Pattinaggio. Da Washington: World Pro Figure Skating	Tele+
15,00 C'siamo	Raitre
15,20 Biliardo. Coppa Italia bocciette	Raitre
16,20 Ippica. Premio Turilli di trotto	Raitre
16,35 Ciclocross. Gp Parabiago	Raitre
17,05 Volley. Conad Fe-Casa Modena	Raitre
19,00 Calcio. Blackburn-Aston Villa	Tele+
20,10 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
20,55 Un anno di sport	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
23,30 Rubrica windsurf	Tmc2

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

L'identikit dei migliori attaccanti del 1998 vede ai primi posti quattro gioielli completamente diversi

Bierhoff il Superbomber ma il vero re è Batistuta

TORINO. Se esiste la formula per costruire l'uomo-gol ideale, è difficile ricavarla dalla classifica degli attaccanti che sono andati più a segno nel '98: primo Bierhoff, l'uomo che colpisce di palla in cielo; secondo, Batigol, cannoniere onnivoro; terzo Ronaldo, che fa prodigi ai cento all'ora; quarto, Inzaghi, il più rapinoso di tutti.

Non c'è un filo tecnico che li unisca, il solo legame è che sono stati i più bravi nell'anno solare che abbraccia due campionati. E' la dimostrazione di quanto il calcio in Italia sia un fenomeno complesso, al quale ciascuno può adattare le proprie qualità: e il successo è la sintesi di forma fisica e di fortuna. Bierhoff ne è stato toccato nella passata stagione, la migliore delle sette vissute in Italia prima di trasferirsi al Milan. C'è sempre qualcosa di anomalo e di fittizio in chi diventa fortissimo a trent'anni. L'anomalia nel caso del tedesco è stata di non riscuotere la fiducia delle grandi squadre: segnava ad Ascoli, segnava a Udine ma non rappresentava l'attaccante moderno. L'Inter, che lo aveva importato in Italia, ad esempio, l'aveva abbandonato subito. Eppure aveva provato Pancev.

La rivincita del tedesco è cominciata con gli Europei del '96, il golden gol che diede il titolo alla Germania. E' proseguita a Udine dove Zaccheroni l'ha capito in fretta e ne ha sfruttato la straordinaria abilità sui palloni alti. Il tridente friulano è stato un ritorno all'antico nell'interesse di un centravanti vecchio stampo: Amoroso e Poggi hanno proiettato in alto il tedesco che al Milan, senza di loro, fatica. Il «remake» tentato da Zaccheroni con Weah e Ganz è stato ridicolo, si pestavano i piedi. Il Bierhoff attuale è meno convincente, meno sicuro. «Devo migliorare molto per tornare quello dell'anno scorso», ammette lui deluso dagli errori. «A Genova, contro la Samp, ho sbagliato le occasioni che ci avrebbero fatto vincere, non sono un contento di me». Zaccheroni lo giustifica con l'eccessivo altruismo. «Ha dato tutto se stesso per aiutare i compagni a capire cosa volevo da loro. E ne ha pagato lo sforzo» dice l'allenatore romagnolo. Probabilmente il Bierhoff di oggi è più vicino alla realtà di quanto non sia stato l'anno scorso. Un campione e non un fenomeno. Il calcio tuttavia ha riscoperto l'utilità dell'attaccante di forza, quello che, come diceva Bersellini, «nei momenti difficili si può trovare facilmente buttando la palla alta in mezzo all'area».

La Juve, che vi ha rinunciato, un po' lo rimpiange. «Non abbiamo molta potenza - ha ammesso Lippi dopo la sconfitta di Firenze -, in certi momenti fatichiamo per arrivare al gol». Il simbolo di quest'altra filosofia è Inzaghi. Nelle settimane è uscita una videocassetta con quasi tutti i gol carriera: visti quattro o cinque, gli altri ne sono la riproduzione. Esiste ormai uno «stile Inzaghi», fatto di scatti sulla linea del fuorigioco, fughe brevi e rapide verso la porta, tocchi astuti in mischia. Dicono che ricordi Paolo Rossi, è paragone impreciso. Dei grandi bomber del '98, Superpippo è stato sicuramente il più prezioso. Lui e Del Piero hanno trascinato la Juve allo scudetto e alla finale Champions League; gli altri, persino Ronaldo che ha conquistato la Coppa Uefa, non hanno avuto lo stesso premio. Il Fenomeno ha pure fallito il Mondiale e non soltanto per la finale giocata per costrizione e non per scelta. E tutti, noi preferiamo Batistuta. E' il centravanti più completo se si dà un valore alle qualità morali insieme a quelle tecniche. Lui è il trascinatore, l'uomo squadra: i suoi rivali saprebbero caricarsi sulle spalle una squadra come lui ha fatto con la Fiorentina. Gol e non solo gol. Se quest'anno vedrà premiati i suoi sforzi dallo scudetto l'avrà meritato.

Marco Ansaldo

LA CLASSIFICA

1	BIERHOFF	25*
2	BATISTUTA	[illegible]
3	RONALDO	[illegible]
4	INZAGHI	19
5	CRESPO	[illegible]
	R. BAGGIO	15**
	TOTTI	15
	SERGIO	[illegible]
	DEL PIERO	13
	DELVECCHIO	[illegible]
	MASINGA	13
12	CHIESA	12
	MONTELLA	12
	PALMIERI	12***
15	WEAH	11

I gol sono quelli segnati nell'anno solare 1998
*18 nell'Udinese, 7 [illegible]
**14 nel Bologna, 1 nell'Inter
*** nel Lecce, 6 nella Sampdoria

COME MARIO BIERHOFF

GOL	[illegible]	23	[illegible]
AZIONE	[illegible]	21	12	19
RIGORE	[illegible]	0	6	[illegible]
PUNIZIONE	[illegible]	2	2	[illegible]
DESTRO	[illegible]	17	15	11
SINISTRO	3	1	[illegible]	[illegible]
TESTA	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]
IN AREA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19
FUORI AREA	0	4	[illegible]	0

E Ferrante eguaglia Batigol

Ferrante come Batigol. Fra i bomber più prolifici del 1998 figura a pieno titolo anche il centravanti del Toro che, in serie B, ha messo a segno lo stesso numero di reti (23) firmate dal viola nel massimo campionato. Il granata ha fatto centro dodici volte nel finale della stagione 1997/'98 (giocando 23 partite più lo spareggio-promozione contro il Perugia) e undici nella prima parte del 1998/'99 (14 match disputati). Con i quattro gol siglati in Coppa Italia, Ferrante raggiunge quota 27 in 42 partite (media 0,64 per gara): nel totale sono comprese tre doppiette e dieci rigori trasformati. Nella graduatoria generale dei cannonieri che nel 1998 hanno disputato almeno una delle due metà dell'annata in serie B, Ferrante precede Francioso a quota 20 (14+6, tutti nella cadetteria), Muzzi a 18 (11 in B+7 in A) e Hubner a 15 (8 in A+7 in B).

E' un esempio di forza interiore la storia del varesino Bellinzani, diventato atleta dopo aver rischiato la morte

Un cuore grande per scalare il destino

Con una gamba sola, è il signore delle montagne

Oliviero Bellinzani, qui al termine di una delle sue salite, ha 42 anni L'incidente in moto risale al '77 «Forse mi guida un filo di pazzia»

Tutto può fare con una gamba sola, anche le montagne. Basta inventarsi due cuori, e scalare la vita, schivando i crepacci e i burroni del destino. Oliviero Bellinzani risiede a Orino, in provincia di Varese, e ha sempre avuto la passione dell'alpinismo. In compenso, non aveva che 21 anni quando, il 1 febbraio '77, finì in moto sotto un camion. Ne uscì sfigurato: due arresti cardiaci, una settimana più di là che di qua, la mandibola fratturata, la spalla destra fracassata, vertebre e costole rotte. E la gamba sinistra amputata all'altezza della coscia. Correva troppo, quel giorno, Oliviero. Rimpianti e rimorsi ne incrinarono la fede, la ragione, la forza di reazione. Sbalzato di sella, azzerato nei sogni, mutilato nelle viscere. Addio vette scintillanti, cordate amicali, passeggiate fra le nuvole. Sembrava la fine. Fu l'inizio.

Gli dissero: te la sei cercata. Incollato a terra, svuotato, ostaggio di due volgari stampelle. Tutto vero: spappolato era il corpo, non la mente. La rivolta, affannosa, cocciuta, silenziosa, scoppiò all'improvviso: armato di grucce, si trascinò sul monte Nudo, in Valcuvia. Un azzardo, una sfida. «Non fu facile convincere mia madre. La salita risultò un calvario. Cadevo, mi rialzavo, e cadere. A un certo punto, buttai via le stampelle e mi misi a saltellare tra le erbacce del pendio. Le mani scorticate cominciarono a sanguinare. Mi aggrappavo a ogni cosa. Dopo un'eternità, arrivai in cima».

> «Buttai le stampelle e affrontai il primo pendio. Un calvario, metro dopo metro conquistai la cima»

Cercava una scintilla dentro lui: la trovò, e riuscì a tenerla sempre accesa. Riprese a fare ginnastica, ad allenare i muscoli. Lo ricoverano e operarono di nuovo. Tenne botta, scese a patti con il dolore, con la rabbia di essersene procurato così tanto, per una bravata così stupida. Lo aiutò una protesi, ma soprattutto una donna, Doriana. Riprese a studiare, Oliviero, a organizzare la sua seconda vita, senza mai dimenticare la prima, sfuggitagli in una curva. '79, mi affacciai alle pendici del Gran Paradiso. Sgambettavo un camoscio, felice nei miei boschi, fra le mie rocce. Forse, mi guidava un filo di pazzia: arrancavo dietro ai bipedi normali e, spesso li superavo». Ci voleva un amico. Uno che lo spingesse, una volta, sempre più in alto. Oliviero trovò Andrea: il Resegone (c'era molta neve, sputai sangue, impiegai cinque ore), la Grignetta, pacche sulle spalle, diffidenza, eccitazione. Doriana non gradiva, aspettava un figlio, bisognava scegliere: «Ero davvero a terra. Ottenni un lavoro, manovale edile. Pensavo alla licenza liceale e a tre anni d'università buttati via: ma, se non altro, portavo a casa un po' di soldi». Le montagne, pazienti, decise di aspettarlo: il Pizzo Tambò, a quota tremila, punta Battisti sopra Macugnaga. Solo o in compagnia di pochi. «Per anni, non pensai che al lavoro, avevo aperto un laboratorio». Nel '91, l'ennesima svolta: meno sigarette, meno chili, distrazioni. E quella voce, di dentro, che aveva ripreso a scuoterlo, vigorosa, inebriante. Il Bettelmatthorn (3044 m) e il Blinnenhorn (3371) in val Formazza ne salutarono l'impennata d'orgoglio: ad assisterlo il fratello, Ivan, e il cugino, Piero.

Conobbe Gianni, istruttore nazionale del Cai di Gallarate, grazie al quale mise a punto programmi e metodi. Con e senza stampelle, con e senza protesi. Oliviero ha conquistato altri picchi e domato altre creste, dalla Punta Gnifetti sul Rosa allo Zumstein, oltre i quattromila. Sono passati quasi 22 anni da quel pomeriggio in cui la morte, dopo avergli ghermito la carne, non riuscì a portargli via l'anima. Ci sono ferite che non si rimarginano se non al prezzo di feroci espiazioni. Per questo, le altezze serenissime non hanno mai smesso di tifare per lui.

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
ALCUNI ESEMPI:
Mar Rosso Sharm el Sheikh partenze 4,11,18,25/1. Voli da Bergamo, 8 giorni/7 notti in hotel 5 stelle, pensione completa, trasferimenti e assicurazione. L. 1.060.000

MERCATO

UNA EX DI LUSSO GARANTISCE PER IL FRANCESE

Slitta l'ingaggio della punta ma Penna Bianca, suo compagno a Marsiglia, assicura: ormai è fatta

«Dugarry è l'uomo giusto per la Juve»

Ravanelli: pochi gol, però un grande aiuto per Inzaghi

TORINO DUGARRY non sarà il regalo di Natale della Juve: l'annuncio slitta dietro il velo di manovre pretattiche, che servono probabilmente a mettere sotto pressione il Marsiglia. Il club francese, che ha grandi ambizioni in campionato e in Coppa Uefa, non può opporsi al trasferimento perché nel contratto di Dugarry esiste una clausola liberatoria con la cifra prefissata in 14 miliardi: un caso simile a quello che permise a Ronaldo di svincolarsi dal Barcellona, quando lo volle l'Inter. Rimangono da definire i dettagli. A Marsiglia, perciò, si rassegnati a perdere «Toffi», abbreviazione di Christophe, come lo chiamano i compagni. Se ne è convinto pure Ravanelli. «Credo che ormai sia fatta», dice l'ex bianconero che è tornato a Perugia per il Natale e per qualche battuta di caccia al fagiano che renderà più ricco il Cenone in famiglia.

«A me sembra che Dugarry sia un attaccante che può aiutare moltissimo la Juve», spiega Ravanelli, che ha assistito alla genesi della trattativa. «Penso che sia successo tutto un mese fa, quando giocammo contro il Lens e alcuni emissari della Juve erano in tribuna: probabilmente erano lì per vedere Vairelles del Lens e si accorsero che l'uomo giusto poteva essere Christophe». Perché proprio Dugarry? «Perché offre quantità e qualità. Non è il tipo di attaccante che se ne frega della squadra, gioca moltissimo per gli altri, sa difendere: non saprei confrontarlo con nessuno ma ricorda un po' quello che facevano noi attaccanti nella Juve che vinse il primo scudetto e la Champions League».

Dugarry però ha fallito nel Milan, il Barcellona se n'è disfatto in fretta e anche a Marsiglia non ha il posto assicurato. Se fosse questo fenomeno che si dice non avrebbe tante difficoltà, non le sembra? «A Milano arrivò molto giovane. Il momento del Milan non lo aiutò: oggi è più maturo, si è sposato, ha un figlio. Sicuramente l'esperienza lo ha aiutato a crescere. A Marsiglia ha pagato i problemi muscolari che l'hanno bloccato l'anno scorso: entrava e si infortunava. Adesso va meglio. Un piccolo guaio l'ha bloccato nelle ultime due settimane ma non ci sono stati problemi gravi: quando sta fuori squadra è per ragioni tattiche. Non è facile giocare sempre con tre punte più Pires, qualche volta bisogna che un attaccante si sacrifichi a restare in panchina».

Secondo Ravanelli la collocazione giusta di Dugarry è sulla fascia sinistra, dove gioca a Marsiglia. «La nostra è una squadra molto offensiva: io sto a destra, Maurice in centro, Dugarry a sinistra e Pires sta dietro a noi. Christophe, del resto, non è un goleador e avrebbe bisogno di tenerlo in mezzo all'area: segna pochino ed è un suo difetto, però fa segnare gli altri. Alla Juve c'è già Inzaghi che fa i gol, lui potrà aiutarlo moltissimo perché salta l'uomo e crossa: può uscirne una coppia molto efficace». Ravanelli sa anche che l'arrivo di Dugarry alla Juve aiuterebbe Zidane a sentirsi meno solo. «Sono grandissimi amici, si telefonano spesso. Con l'appoggio di Zidane e la conoscenza del calcio italiano che ha maturato nel Milan, penso che l'inserimento di Dugarry sarà rapido e anche Zizou ne trarrà un vantaggio sotto il profilo psicologico. Christophe è un uomo che fa spogliatoio, molto allegro, spiritoso, un compagnone. È in certi momenti dà la carica: ricordo una partita con il Montpellier in cui entrò quando perdevamo 4-0. Fece due gol, diede assist preziosi e vincemmo 5-4: ancora oggi per i tifosi è una partita indimenticabile».

Marco Ansaldo

Il bomber ucraino Andrij Shevchenko ha firmato ieri per il Milan, ma il Dinamo Kiev lo libererà soltanto a giugno. A sinistra, Fabrizio Ravanelli con la maglia dell'Olympique Marsiglia

«Papà, devi prendermi Zidane»

Il figlio Luigino tempesta Berlusconi ma il presidente rimpiange Baggio

MILANO. Un greco per la Fiorentina: è Ghiorgos Vakouftsis, 19 anni, acquistato ieri dal Panathinaikos. Bomber dell'Under 21 ellenica, uno dei giovani più promettenti d'Europa, non è costato un soldo e ha firmato un contratto di 4 anni per poche centinaia di milioni. Per Trap in arrivo anche il difensore bresciano Diana. Si muove la Lazio: vuol restituire De la Peña al Barcellona per Redondo, una mossa ispirata dal futuro tecnico Capello, che ha firmato un precontratto con Cragnotti per il '99.

Al Parma è arrivato il terzino sinistro dell'Hajduk Spalato Anthony Seric, 19 anni, 5 miliardi e ingaggio di 4 anni. Tanzi accontenterà Ze Maria, che è in prestito al Perugia, cedendolo al Vasco da Gama. Gaucci come indennizzo chiede Balbo, ma si accontenterebbe di Negri, in rotta con gli scozzesi Rangers. La Salernitana s'è accordata col Liverpool per la cessione di Song; 5 miliardi per girare al Rosenborg per Dahlum.

Il Milan cambia obiettivo, dopo l'ennesimo rifiuto dell'Udinese per Appiah: Galliani e Braida ripensano a Dino Baggio, conteso anche dalla Juve. Il giocatore ha già ottenuto il sì alla rescissione per fine stagione, ma insiste per andarsene subito. Il Milan è pronto a versare oltre 15 miliardi.

Intanto Berlusconi interviene sull'arrivo di Shevchenko, che contrasta nettamente con quanto predicato dal presidente: costruire un gruppo forte di italiani. Da quando il Dottore ha indicato la strada «autarchica», i suoi collaboratori hanno fatto solo incetta di stranieri: Bierhoff, Helveg, Lehmann, ora l'attaccante ucraino. Ma è stato proprio Berlusconi, durante la cena di Natale con la squadra, a definire gli ultimi particolari dell'acquisto di Shevchenko, trattando personalmente il presidente della Dinamo Kiev, Grigory Surkis, che è anche uno dei massimi esponenti del partito liberale del Paese. «Lei è quello che mi farà diventare povero», ha detto Berlusconi a Surkis pensando ai 45 miliardi che sborserà. Però ho visto le videocassette e mi hanno convinto della bontà dell'affare. L'adattamento dall'Est a Milano? Non credo, con D'Alema a palazzo Chigi il giocatore si adatterà benissimo. Ed è straordinario». Berlusconi ha un problema: il figlio Luigino gli chiede con insistenza Zidane. Il presidente, invece, rimpiange Robi Baggio: «Per lui l'Inter ha trovato la formula giusta. Nel Milan veniva utilizzato male e non poteva esprimersi al meglio».

Nino Sormani

TORINO

Il centrocampista stila la tabella per il dopo-sosta: 8 punti nelle ultime 4 gare di andata

Scienza: giriamo a 38 e vinciamo la B

«Voglio il primato, la gente granata merita il massimo»

TORINO. Nel '99 Beppe Scienza vuole essere il regista di un Toro da serie A. Se al centrocampista basta la promozione, punta al primato: «Bisogna ottenere il massimo, per dare riconoscimento a una società blasonata come la nostra e una grande gioia a tifosi che lo merita». Dopo un leggero calo, il rendimento di Scienza è tornato su buoni livelli a Cesena e, per il Toro, è importante ritrovato il suo playmaker, uno che pilota il gioco ed è in grado di andare al tiro con efficacia anche se ha segnato solo due gol, uno in Coppa Italia con l'Alzano e l'altro in campionato con il Ravenna.

Scienza ammette che, dopo una dozzina di partite tiratissime, era fisiologico accusare appannamento e la sosta del campionato arriva al momento giusto. Il centrocampista dice che staccare la spina servirà: «Abbiamo speso molto. Comunque, la ripresa degli allenamenti e intensificherà la preparazione per conservare la buona condizione di forma che abbiamo raggiunto. Questi sono giorni importanti anche per aiutare gli infortunati a rimettersi in sesto. La stagione è ancora lunga, e ci sarà bisogno di tutti».

Uno di questi è Ficcadenti, un jolly capace di giostrare sia a centrocampo che come libero. Non chiede più di andarsene, poiché a giugno gli scadrà il contratto, vuole chiarire la sua posizione. E in primavera saranno preziosi anche Brambilla e Sommese, ormai quasi pronti a tornare a disposizione di Mondonico.

La società, sul mercato dei saldi o di riparazione d'ultima occasione di gennaio, cercherà di piazzare Bacci, Pedroni, Pastine, nonché Cudini (interessa al Pescara) e Mercuri. Valuterà anche eventuali richieste per Parente e Artistico ma, salvo colpi di scena, si prevedono pochi movimenti. A Mondonico piacerebbe un rifinitore da piazzare alle spalle di Ferrante, tipo alla Morfeo. S'era parlato dell'ex milanista Savicevic, ma sul Genio 33enne, che deve dimostrare d'aver risolto i suoi problemi fisici, al momento non si sono sviluppi. E lo stesso vale per l'ex laziale Riedle.

L'organico del Toro ha dimostrato di essere competitivo per una B che viaggia a un'andatura molto sostenuta. Scienza è fiducioso ma sa che ci vuole continuità: «La stessa che abbiamo avuto nelle ultime cinque partite. Un anno fa, al giro di boa, il Toro era quarto, a quota 30. Ora, a quattro giornate dalla conclusione del girone di andata, ne ha già 30, è terzo e ha un margine di vantaggio di appena tre lunghezze sulla quarta, quattro sulla quinta e cinque sulla sesta. La conferma di grande equilibrio verso l'alto».

Nel girone di ritorno, secondo Scienza, la situazione si normalizzerà: «Sì, perché le ritardatarie, come il Napoli, possono rimettersi in corsa togliendo punti alle altre. Ed entrerà in campo il fattore-salvezza. Le squadre che rischiano di retrocedere non concederanno punti con la stessa facilità».

Il prossimo obiettivo è quello di sorpassare il Treviso. Poi, tenere la distanza di 4 punti il Brescia, attualmente a 6 dal granata. Per il poker che resta da giocare, Scienza ha una sua tabella che prevede 8 punti: «Vincere in casa con Treviso e Andria, pareggiare a Brescia e Reggio Calabria». Quota 38, dunque, è il traguardo di metà percorso per il Toro.

Bruno Bernardi

Dopo un leggero calo, Scienza (a sinistra) è tornato su buoni livelli a Cesena

TOTOCALCIO

1	Como	Arezzo	1
2	Modena	Pistoiese	1
3	Siena	Saronno	2
4	Acireale		X
5	Battipagliese	Juve Stabia	X
6		Crotone	2
7	Alessandria	Novara	2
8	Mantova	Prato	X
9	Pontedera	Pro Patria G B	1
10	Viareggio	Biellese	1
11	Giorgione	Sassari Torres	1
12	Cavese	Castrovillari	X
13	Juventus Gela	Catania	1

TOTOCALCIO. Montepremi L. 2.041.918.966; all'unico 13 L. 1.020.959.000; ai 60 12 L. 17.015.000.
TOTOGOL. 3 - 10 - 18 - 20 - 25 - 26 - 28 - 31
Montepremi di 2.044.169.265 lire. Nessun 8 (jackpot di 917.672.187 lire). Ai 38 vincitori con 7 punti vanno 16.138.000 lire, ai 2577 vincitori con 6 punti 236.780 lire.
TOTOSEI. 1-1 1-2 1-0 0-1 1-0 1-2
Montepremi di [illegible]. Nessun 6 (jackpot di 737.934.782 lire). Ai 6 vincitori con 5 punti vanno 2.918.500 lire, ai 1661 vincitori con 4 punti 56.400 lire.

SERIE C1

GIRONE A - Alzano - Cittadella 1-0, Brescello - Livorno 1-1, Como - Arezzo 2-1, Lumezzane - Spal 1-0, Modena - Pistoiese 2-0, Montevarchi - Lecco 1-1, Padova - Carpi 2-1, Siena - Saronno 1-2, Varese - Carrarese 1-0

GIRONE B - Ancona - Nocerina 1-2, Ascoli - Acireale 1-1, Catania - Avellino 0-0, Battipagliese - JuveStabia 0-0, C.Sangro - Savoia 0-1, Foggia - Crotone 0-1, Lodigiani - Fermana 2-1, Marsala - Gualdo 3-0, Palermo - Giulianova 1-0.

Classifica - Alzano 37; Como 28; Spal 26; Livorno 25; Modena 24; Brescello, Varese e Pistoiese 23; Saronno 22; Montevarchi, Arezzo e Lumezzane 19; Padova e Cittadella 18; Carrarese 16; Lecco, Siena 9; Carpi 6

Palermo 29; Savoia 28; JuveStabia e C.Sangro 27; Lodigiani 26; Ancona 23; Nocerina 22; Crotone, Giulianova e Acireale 21; Avellino, Marsala 19; Ascoli, Foggia e Atl.Catania 18; Fermana e Battipagliese 15; Gualdo 14.

Prossimo turno
17ª di andata 6/1 - ore 14.30
Arezzo-Alzano, Carpi-Siena, Carrarese-Como, Cittadella-Lumezzane, Lecco-Padova, Livorno-Modena, Pistoiese-Brescello, Saronno-Montevarchi, Spal-Varese.

Prossimo turno
17ª di andata 6/1 - ore 14.30
Acireale-Ancona, Avellino-Marsala, Crotone-Palermo, Fermana-Battipagliese, Giulianova-Ascoli, Gualdo-Lodigiani, JuveStabia-Atl.Catania, Nocerina-C.Sangro, Savoia-Foggia.

SERIE C2

GIRONE A - Alessandria - Novara 0-1, Borgosesia - Voghera, Cremapergo - Pisa 1-1, Fiorenzuola - ProSesto 1-1, Mantova - Prato 0-0, Pontedera - ProPatria 1-0, ProVercelli - Sanremese 1-0, Spezia - Albinoleffe 3-1, Viareggio - Biellese 5-0.

Classifica - Pisa 33; Fiorenzuola 29, ProVercelli, Prato 26, Viareggio e Spezia, Alessandria 23, ProSesto e Biellese 22; Mantova 21, Albinoleffe 20, Novara 19; Pontedera, Sanremese 17; ProPatria 15, Borgosesia 13; Voghera 12; Cremapergo 10

Prossimo turno
17ª di andata 6/1 - ore 14.30
Albinoleffe-Pontedera, Biellese-Mantova, Novara-Cremapergo, Pisa-ProVercelli, Prato-Fiorenzuola, ProSesto-Alessandria, ProPatria-Borgosesia, Sanremese-Viareggio, Voghera-Spezia.

GIRONE B - Faenza - Maceratese 2-1, Fano - Baracca 0-1, Giorgione - Torres 3-0, Rimini - Mestre 0-1, Sandonà - V.Pesaro 1-3, Tempio - Gubbio 0-1, Teramo - Triestina 0-1, Trento - C.S.Pietro 0-0, Viterbese - Sassuolo 2-1.

Classifica - Viterbese 31, Rimini e Torres 28; Triestina 27; Pesaro 25, Gubbio 24; Sassuolo 23; Faenza 22; Teramo e Mestre 20; C.S.Pietro e Baracca 19; Maceratese 17; Giorgione 16; Trento 15; Tempio e Fano 11

Prossimo turno
17ª di andata 6/1 - ore 14.30
Baracca-Trento, C.S.Pietro-Sandonà, Gubbio-Viterbese, Maceratese-Giorgione, Mestre-Tempio, Sassuolo-Teramo, Torres-Fano, Triestina-Rimini, V.Pesaro-Faenza.

GIRONE C - Astrea - Giugliano 2-2, Casarano - Chieti 1-0, Catanzaro - Benevento 1-0, Cavese - Castrovillari 1-1, Gela - Catania 1-0, Messina - Turris 1-2, Nardò - Frosinone 2-1, Sora - Trapani 3-0, Tricase - L'Aquila 0-0.

Classifica - Catania, Catanzaro e Cavese 29; Benevento 27; Turris 24; Messina e Chieti 23; Castrovillari 22; Sora, Giugliano e Frosinone 21; Gela e L'Aquila 20; Tricase 19; Trapani 16; Nardò 14; Astrea 12; Casarano 9.

Prossimo turno
17ª di andata 6/1 - ore 14.30
Benevento-Messina, Castrovillari-Gela, Catania-Tricase, Chieti-Catanzaro, Frosinone-Casarano, Giugliano-Nardò, L'Aquila-Astrea, Trapani-Cavese, Turris-Sora.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A TUTTI AUGURIAMO DI REALIZZARE I PROPRI SOGNI.

FELICE 1999

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Un ringraziamento particolare

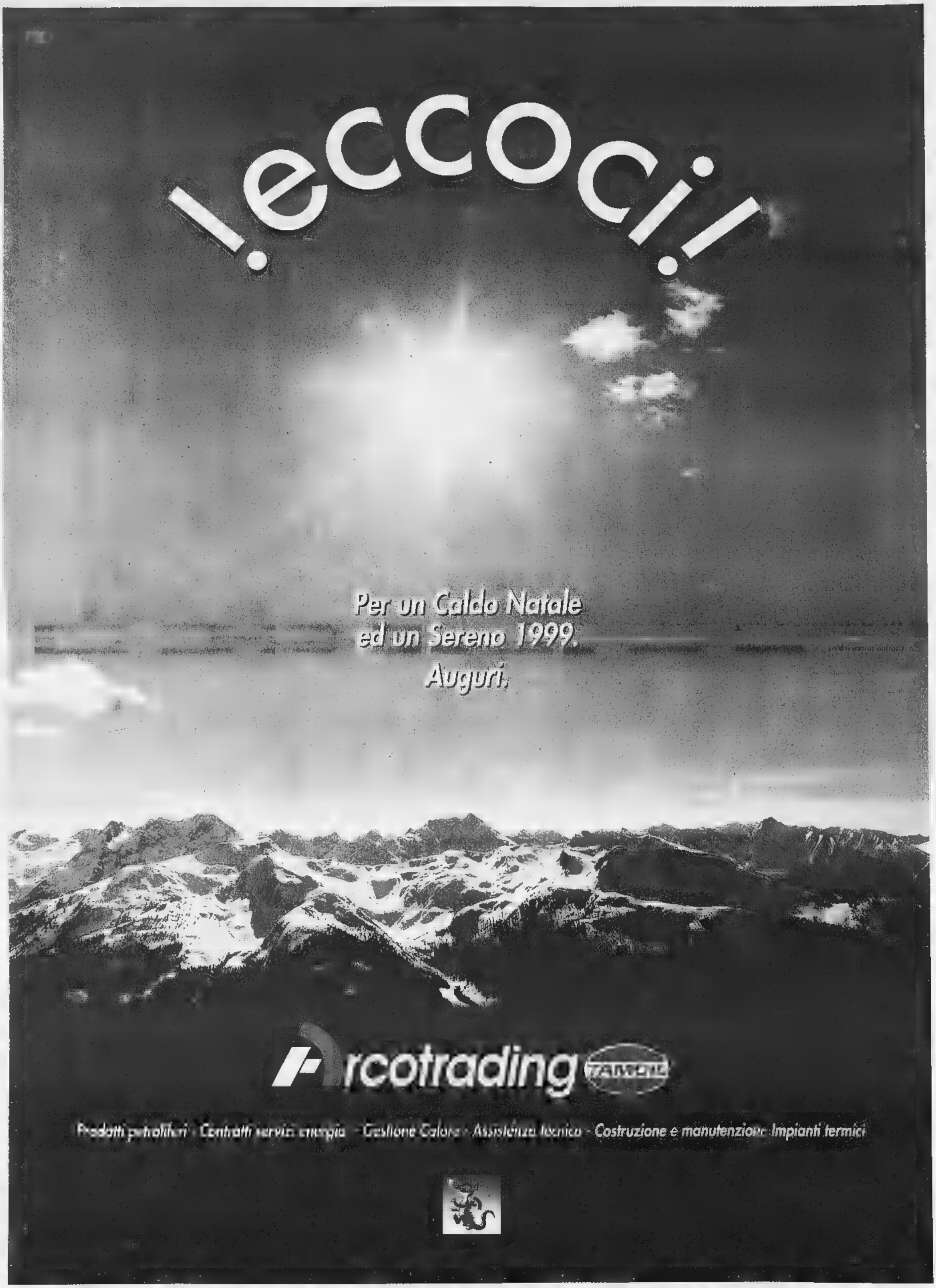
per i 25 anni di collaborazione ai Signori:
Nello Silvestrin, Flaviana Guggiola, Enrica Nicastri, Luciano Lombardi, Maria Pia Fornaro.

e per i 20 anni di collaborazione ai Signori:
Claudio Nepote Pola, Claudio Pozzoli, Maria Grazia Ghi, Renato Giammusso, Pierino Morelli

LE AZIENDE DEL GRUPPO

ORGANIZZAZIONE AUTHOS (FORD AUTOSTADIO - FORD CO-AUTO - FORD DELFINCAR - FORD EUROMOTOR - FORD SIAC) - ALFA ROMEO SOGEA
ORGANIZZAZIONE GENCAR (OPEL GENCAR - OPEL SAIE) - OPEL AUTOCLUB - CAR DISTRIBUTION RENT - IFAS - IFAS ASSICURAZIONI - IFAS CONSULT - INCAR

IFAS GRUPPO S.p.A. Capitale Sociale Lire 40.000.000.000 int. vers. - Iscritta all'Uffico Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari
sotto la vigilanza della BANCA D'ITALIA cod. ABI 19375 - Direzione Generale: Corso Principe Eugenio, 3 - 10122 TORINO - Tel. 011/5226.1 - Fax 011/5211328


!eccoci!
Per un Caldo Natale
ed un Sereno 1999.
Auguri.
rcotrading
Prodotti petroliferi - Contratti servizi energia - Gestione Calore - Assistenza tecnica - Costruzione e manutenzione Impianti termici

Il centravanti pronto a riprendere il suo posto dopo un'assenza di oltre 3 mesi

Torna Vieri, protetto dagli astri

Papà Bob: resta il migliore

ROMA. Il futuro ha un nome e un cognome: Christian Vieri. Lo dicono gli astri, i professionisti del ramo giurano che la fortuna lo accompagnerà ovunque. Anzi, si spingono ad assicurare che nei primi sei mesi del '99 Vieri passerà da successo all'altro e questo nonostante il risvolto della medaglia dica che continuerà ad essere un giocatore-globetrotter e che la sua stagione romana sarà breve. I tifosi biancazzurri, intanto, si godano questo regalo della Befana, cioè il ritorno dell'ultimo dei grandi centravanti di sfondamento, grande, grosso, un po' goffo in campo, potentissimo. Si rassegni papà Bob, gran giocoliere del pallone di anni fa: a lui non ha preso niente, neanche il carattere.

In compenso Christian Vieri ha un successo enorme e Cragnotti, per offrirgli sei miliardi a stagione, ha dovuti sborsare cinquanta all'Atletico Madrid. La distorsione al ginocchio destro del 23 settembre scorso a Cosenza, Coppa Italia, ha costretto la Lazio a rinunciare ai suoi gol.

Perché Christian è uno nato per segnare, anche se in molti non gli hanno creduto. E' un po' la storia di Bierhoff, cocciutamente deciso a sfondare in Italia, malgrado De Sisti (allenatore dell'Ascoli) dicesse: «Sì, colpisce di testa, ma i piedi... Non vale la nostra serie A». Infatti la squadra retrocesse, ma Bierhoff cominciò a segnare in doppia cifra e non ha ancora smesso. Vieri ha fatto molto meglio. Lui a 25 anni conosce già le grandi squadre (il tedesco ha indossato la maglia del Milan e 30) ed è il condottiero della Nazionale.

Gli resta il carattere chiuso. «Un po' orso - sorride bonariamente papà Bob - Da quando è fatto male sembra sparito. A volte vorrei fosse diverso, che sapesse presentarsi meglio. Ma poi in giro sento dire tante sciocchezze che contento resti fuori dal giro».

Che effetto fa avere un figlio miliardario e cosa sogna Christian?

«Di giocare e vincere. Lui ha addosso la mentalità Juve e può dare molto alla Lazio. Anche se non basta investire miliardi per poter vincere. Lui in bianconero ha conquistato tutto, gli solo la Coppa Campioni. Alla Lazio, per ora, gli basterebbe la Coppa delle Coppe ed un piazzamento che garantisca la Champions League. I soldi importanti, più hai meglio è. Però per me non hanno contato. Sapere che lui incassa sei miliardi l'anno mi fa un certo effetto se paragonati ai miei tempi. Troppi adesso? Io penso che nessuno ti regala niente». Per la cronaca Vieri investe acquistando immobili, a Prato. Nella capitale vive in affitto, ai Parioli.

Saggia soluzione, se si guarda al passato. Dopo Torino ('93) ha cambiato città ogni anno. Pisa, Ravenna, Venezia, Bergamo, Juve, Madrid ed ora Lazio. «Spero che resti a Roma almeno qualche anno - dice Vieri -. Facendo tanti gol e portando trofei in una città difficile, che ha fame di vittorie. Alla Juve l'ambiente era diverso, ma io sono convinto che si possa vincere in allegria, come spesso vive a Roma. So che Christian non si è ancora ambientato, d'altra parte un giocatore infortunato deve lavorare il doppio, non c'è tempo per gli amici». E neanche per il cuore. Vieri junior è «iberissimo», anche qualche stellina, rampante o meno, si è fatta un po' di pubblicità alle spalle.

Natale lo passerà a Prato, con i genitori e tornerà a Roma il 27 per la ripresa degli allenamenti. Mamma Natalie annuncia carni bianche nel menù di questi giorni: «Gli piacciono molto, ma non ha mai creato problemi per il mangiare».

Piero Serantoni

Vieri è assente dal 23 settembre, quando s'infortunò in Coppa Italia col Cosenza

IL GIUDICE SPORTIVO

Milan senza Boban e Costacurta

MILANO. Milan e Bari perdono due giocatori importanti in testa in vista del primo turno di campionato dell'anno in programma mercoledì 6 gennaio. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata i rossoneri Boban e Costacurta (salteranno il big match con la Juventus) e i biancorossi Zambrotta e De Ascentiis (niente sfida con il Perugia). Altri squalificati: Beghetto (Vicenza), Da Silva (Venezia), Monaco (Salernitana) e Petruzzi (Roma). Tra le società 40 milioni di lire di ammenda all'Empoli, 20 all'Inter, 15 al Vicenza, 10 alla Roma e 3 al Cagliari. In serie B due giornate di squalifica a Cristiani (Monza) e Morello (Reggiana); una ciascuno a Viali (Lecce), Giusti (Chievo Verona), Montalbano (Cosenza), Rossi (Treviso), Baccin (Ternana), Baldi e Terracenere (Pescara), Biliotti e Pregnolato (Ravenna), Galletti (Cremonese), Galli (Brescia), Marasco (Verona), Moscardi (Cosenza), Betterelli e Tangorra (Genoa) e Frotti (Reggiana). L'allenatore della Ternana, Del Neri, è stato squalificato fino a tutto il 7 gennaio (1 turno) e quello del Monza, Cazzaniga, fino all'11 gennaio (2 turni), pure il dirigente della Cremonese Ferraroni.

Savoldi interrogato sul Totonero dell'80

Guariniello, nuovo filone sulle analisi antidoping

Anche dopo la chiusura dell'Acquacetosa errori nel prelievo e invio dei campioni

TORINO. Si parla anche del «calcio scommesse», lo scandalo delle partite vendute al Totonero che nel 1980 travolse numerosi giocatori, nell'inchiesta del procuratore di Torino Raffaele Guariniello. Ieri nell'ufficio del pm è comparso Giuseppe Savoldi, bomber di Atalanta, Bologna e Napoli che è dovuto tornare sulla vicenda che gli costò una squalifica di 3 anni. Il magistrato non vuole riaprire il caso, cerca elementi per far luce sulla di corruzione e favoritismi che sarebbe presente nell'ambiente del calcio. Su questo Guariniello ha ascoltato altri testimoni, come Trapattoni, l'ex calciatore Petrini e Maradona.

Oltre a chiarire i suoi rapporti con i personaggi principali di quell'inchiesta, Savoldi ha risposto a Guariniello su medicinali e sostanze somministrate ai giocatori. Il filone è quello dell'indagine epidemiologica sulle morti premature di ex atleti. Savoldi avrebbe spiegato che spesso gli furono praticate delle iniezioni. A poco a poco il magistrato sta chiarendo i metodi di preparazione «sanitaria» dei calciatori del passato.

Nuovi dubbi sulla validità dei controlli antidoping hanno intanto spinto la Procura torinese ad aprire un altro filone di indagine dopo quello che a settembre aveva portato alla chiusura del laboratorio dell'Acquacetosa. Nel mirino sono entrati aspetti organizzativi che violerebbero norme imposte da Cio e Coni. Si tratta di un «comportamento sbagliato» che addirittura farebbe correre il rischio di non scoprire dei casi di positività. Guariniello ha inviato degli ispettori a Roma per acquisire della documentazione. Le irregolarità e gli errori che il pm avrebbe riscontrato non riguardano solo il passato. E non si riferirebbero alla fase delle analisi antidoping, per il momento non più eseguite all'Acquacetosa, ma da 4 centri stranieri a cui le provette vengono inviate. Sembra invece che il magistrato abbia verificato come, nonostante l'apertura della sua inchiesta e il «terremoto» da lui provocato, si perpetuino modi sbagliati di prelevare e di inviare i campioni di urine per le analisi. Da stabilire se si tratti di errori colposi o se dietro ad essi vi sia del dolo.

Novità anche sul fronte dello scandalo-Cio sui voti comprati per le sedi olimpiche. Che nel Cio non tutto funzionasse a dovere, se n'era accorto già il 1° aprile l'ex presidente del Coni. Pesante scrisse al presidente del Cio, Samaranch, e gli parlò di pratiche poco pulite e di irregolarità nell'assegnazione dei Giochi. Pesante ha raccontato che nella sua lettera vi erano «accuse precise» e denunce di atti irregolari ma nessun nome. Ha anche detto che lui che molti altri membri erano a conoscenza del fatto che Salt Lake City offrì delle borse di studio per i parenti dei membri Cio per ottenere l'assegnazione dei Giochi invernali 2002. [r. d.]

SCI

Primo successo importante dell'azzurro che molti indicano come l'erede di Tomba

E adesso Rocca comincia a vincere

Con la Gallizio s'impone nel Parallelo di Natale

FOLGARIA. Giorgio Rocca e Morena Gallizio hanno vinto ieri il Parallelo di Natale disputatosi sulla pista Salizzona a Fondo Grande di Folgaria, in Trentino.

Colui che ormai molti pronostici come l'astro nascente dello sci azzurro maschile, degno erede di Alberto Tomba, nella finalissima di Folgaria ha superato Walter Girardi, confermando il magnifico stato di forma che nei giorni scorsi gli ha consentito di inserirsi al 9° posto nel gigante di coppa del mondo in val Badia e di chiudere secondo, dietro allo sloveno Jure Kosir, lo slalom disputato in notturna a Madonna di Campiglio per festeggiare i anni di vita della 3Tre.

In semifinale Rocca ha avuto la meglio su Sergio Bergamelli (3° nella classifica finale) uscito a sua volta vincitore nello scontro con Fabrizio Tescari. Girardi invece si è guadagnato l'accesso alla finale regolando nel penultimo turno Giancarlo Bergamelli, che ha concluso al quarto posto finale.

In campo femminile, nello scontro decisivo Morena Gallizio si è imposta su Nicole Gius, che ha regolato in semifinale Elena Tagliabue. In precedenza la sciatrice altoatesina, fidanzata di Tescari, ha passato il turno a spese di Sonia Vierin, poi inserita al terzo posto nella classifica finale proprio davanti a Elena Tagliabue.

La federazione internazionale ha intanto deciso che il supergigante femminile di Megève (Francia) cancellato per nebbia lunedì, sarà recuperato il 22 gennaio a Cortina D'Ampezzo. In Francia, dopo ritardato di circa tre ore la partenza, gli ufficiali di gara sono stati costretti ad annullare la competizione ed è stata, questa, la prima gara della stagione ad cancellata per quanto riguarda le prove femminili.

Per inserire il supergigante in calendario, la Fis ha dovuto anticipare di un giorno la discesa libera. Ciò significa che, in tre giorni, le sciatrici dovranno affrontare tre gare: il 21 la libera e tra il e il due super-g consecutivi.

Dallo sci agonistico allo sci estremo: lo specialista Tone Valeruz tenterà oggi una impresa, lanciandosi dal Filastro di Mezzo, una vetta nel gruppo del Gran Filastro (Alpi Aurine), al confine fra Italia e Austria. Si tratta della parete nord, 1.300 metri di dislivello, un'inclinazione media di 55-60 gradi, prevalentemente rocciosa e con un innevamento non abbondante ma ghiacciato e perfettamente aderente alla roccia. «Sono cinque anni che attendo l'occasione per affrontare questo spigolo», ha dichiarato Valeruz che sarà portato ai 3.400 metri della vetta con un elicottero verso le 13, un'ora in cui le condizioni di luce dovrebbero essere ottimali per tentare l'impresa. [c. p.]

Rocca in azione: l'azzurro sembra il degno erede di Alberto Tomba

SPORT

■ **LA** La Sampdoria ha presentato un'offerta ufficiale al Racing Club di Avellaneda per acquistare l'attaccante Ariel Delgado. O meglio, l'ha presentata al sindacato dei creditori della società, dichiarata recentemente bancarotta.

■ **I CROATI: SERIC A PARMA.** La stampa croata ha scritto ieri che il Parma avrebbe acquistato per 5 miliardi Anthony Seric dall'Hajduk Spalato vincolando il giocatore con un contratto di 4 anni. Seric, nazionale croato, ha anche la nazionalità australiana.

■ **REGGIANA-CHIEVO,** Sarà l'Ufficio Indagini ad accertare quanto realmente avvenuto in Reggiana-Chievo Verona del 15 novembre scorso, quando nelle file dei veneti entrò in campo un giocatore che non figurava nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara. Il giudice Laudi ha deciso la trasmissione degli atti «per i doverosi accertamenti».

■ **VIOL** Annoni vuole lasciare il Celtic Glasgow. L'ex difensore di Torino e Roma ha informato la dirigenza che il prossimo intende tornare a giocare in Italia. In Scozia ormai da due anni, in questa stagione Annoni non è titolare.

■ **ALLE** La gara Parma-Udinese valida per il ritorno dei quarti di Coppa Italia, in programma mercoledì 27 gennaio, verrà disputata con inizio alle ore 18,30 anziché alle ore 18,45.

■ **1°, ITALIA 7°.** Il Brasile chiude in testa per il 5° anno consecutivo la speciale classifica Fifa per nazionali davanti a Francia e Germania. L'Italia è al settimo posto, preceduta anche da Croazia, Argentina e Jugoslavia.

■ Il Corinthians è campione brasiliano '98. La squadra di San Paolo ha battuto 2-0 il Cruzeiro di Belo Horizonte terza finale. Il primo gol della squadra allenata da Luxemburgo, ct anche Nazionale, è stato siglato Edilson. Raddoppio di Carioca, vicecapocannoniere del campionato con 19 gol, dietro a Viola (Santos) 21.

■ **IPPICA, TRIS** Nella Corsa Tris di ieri a Roma (galoppo), combinazione 1-15-9. Ai 481 vincitori L. 5.656.500.

TENNIS

Non sarà squalificato

Korda dopato perde i premi di Wimbledon

LONDRA. La Federazione internazionale di tennis che ieri ha annunciato di trovato positivo al Wimbledon il giocatore ceko Petr Korda, ieri ha deciso di togliere al tennista i punti per la classifica Atp nonchè il «prize money» (94.529 dollari, pari a circa 150 milioni di lire) guadagnati a Wimbledon. Sono questi gli unici provvedimenti che l'Itf ha detto che prenderà nei confronti del giocatore. «Nessun'altra sanzione sarà adottata contro di lui» hanno precisato i dirigenti.

Nel comunicato ufficiale, la Federazione definisce la positività un'«offesa» in base al programma antidoping del tennis.

contro, Korda continua a proclamare la sua innocenza e l'assoluta buonafede. «Mi sento di escludere - sostiene - di aver mai potuto ricercare vantaggi personali attraverso l'uso di queste sostanze».

Vittoriosa a Roma

In Coppa Italia colpo grosso della Tnt Cuneo

Niente vacanze per gli stakanovisti volley: ieri sera l'andata dei quarti di Coppa Italia (il ritorno mercoledì 30...), domenica l'8ª giornata di A1 (anticipo sabato alle 15,15 tra Ferrara e Modena). In Coppa non sono mancate le sorprese: Palermo ha schiacciato in casa Macerata nell'unica sfida conclusa in 3 set; Treviso ha rischiato ko a Padova (da 1-2 a 3-2). Gran colpo di Cuneo a Roma: tre giorni dopo il 3-2 casalingo in campionato, la Tnt ha fatto meglio in trasferta, ipotecando il passaggio alle finale a 4 in programma il 6-7 febbraio proprio a Roma. Per Casamodena, infine, esterno contro Montichiari

Risultati: Piaggio Rm-Tnt Alpitour Cn 1-3 (16-14, 11-15, 12-15, 14-16); Iveco Pa-Lube Mc 3-0 (5, 9, 8); Jucker Pd-Sisley Tv 2-3 (9-15, 16-10, 15-9, 7-15, 12-15); Gabeca Montichiari-Casa Modena 1-3 (11-15, 12-15, 15-13, 13-15).

I punti informativi sono aperti tutti i giorni **dalle ore 8.30 alle 19.30**

Piazza Castello, 161 - Tel: +39 011535181/535901 - Fax: +39 011530070

Stazione Porta Nuova - Tel: +39 011531327 - Fax: +39 011561709

Aeroporto Internazionale Caselle (8:30 am 11:30 pm) Tel: +39 0115678124

e-mail: info@turismotorino.org - www.turismotorino.org

LEONARDO ALLA BIBLIOTECA REALE:
PER PRENOTAZIONE TELEFONARE AL NUMERO VERDE 167-052002

DUE GIARDINI
SALA NIRVANA
V. Monfalcone, 62
Tel. 3272214

CENTRALE

IL NATALE IRLANDESE AL CINEMA CON

COMMEDIA [illegible] E RICCA [illegible] UN NUOVO "CULT" IRLANDESE.
Film TV

UN CAST STRAORDINARIO.
Il Giorno

I SOGNI SI AVVERANO. PURO DIVERTIMENTO. UNO DEI MIGLIORI FILM DELL'ANNO.
TV Sorrisi e Canzoni

UN GIOIELLO DI DIVERTIMENTO E SMAGLIANTE SATIRA.
Secolo XIX

DOPO "QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE", "MR. BEAN" E "FULL MONTY" È ARRIVO UNA [illegible] COMMEDIA
Espresso

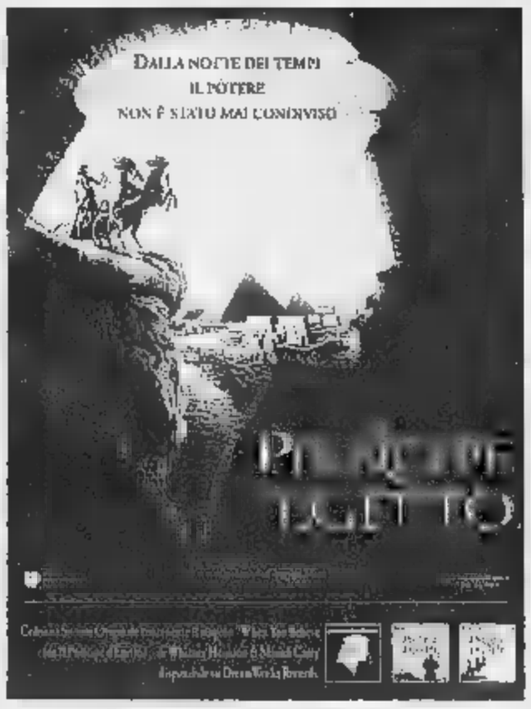
PER CHI VUOL RIDERE!
Cento cose

SOLO I MATTI NED
un film di KIRK JONES

LUCKY RED

Per la pubblicità su:
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

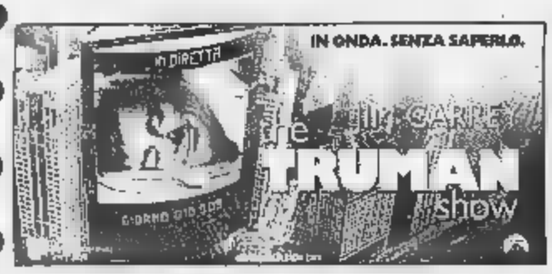
AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI



CRISTALLO

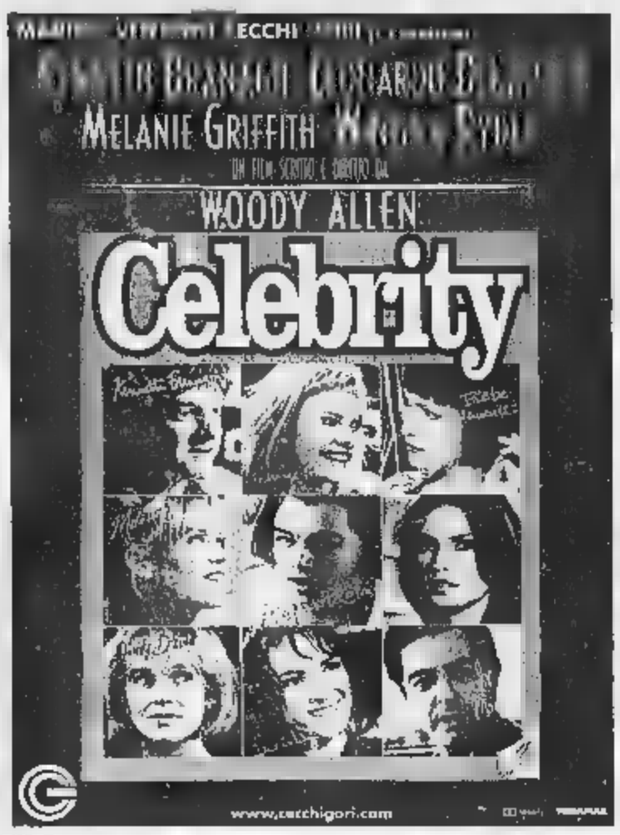
OLIMPIA

Candidato ai Golden Globe come miglior film dell'anno.



Una commedia su chi fa di tutto per diventare famoso... o per restare famoso.

ROMANO



Il west è là dove ogni bambino ha giocato a cow boys.

CAPITOL - eliseo NAZIONALE - VALENTINO

SOGNI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

REPOSI

AMBROSIO - ARLECCHINO
OLIMPIA

Tom Hanks Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE

C'è Post@ per Te

REPOSI MULTISALA

Intrecci, storie, risate della commedia italiana

UN GRANDE RITORNO DI ETTORE SCOLA

CHARLIE CHAPLIN 2

sensuale, struggente, trascinante, insolente, nostalgico, elegante, sfrontato, fluido, sublime, passionale, suggestivo, seducente, vertigine dei sensi

Nomination al GOLDEN GLOBE miglior film straniero

LUX

CLICKATE SULLA RISATA PER IL VOSTRO SCOOP DI NATALE

Visitate il sito www.paparazzi.it

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

CHRISTIAN DE SICA DIEGO ABATANTUONO MASSIMO BOLDI

PAPARAZZI

ROBERTO BRUNETTI regia di NERI PARENTI con NINO D'ANGELO

Soggetto e Sceneggiatura di NERI PARENTI Produttore Esecutivo MAURIZIO AMATI
Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

LE PIÙ BELLE STRENNE CINEMATOGRAFICHE A TORINO

MIKADO

AL CINEMA MASSIMO

"Uno Sliding doors tra un uomo e una donna": Lelouch non si sbaglia.
CORRIERE DELLA SERA

AL REPOSI UN FILM DA OSCAR!

"Un'opera importante e avvincente, che ha già vinto una valanga di premi e marcia trionfalmente verso l'OSCAR."
(Il Messaggero)

DELFINO BLU
Il re del pesce arriva a Borgo Fresco a soli 4 passi

DELFINO BLU
IL RISTORANTE DEL PESCE
CORSO ORBASSA 279 TORINO
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Duecento persone sfilano contro gli Usa: attimi di tensione con pedoni e automobilisti

Un corteo blocca la corsa al regalo

Lunghe code in centro, mezzi pubblici dirottati e proteste

Caotico conto alla rovescia verso Natale, ieri sera. Nelle strade del centro prese d'assalto dalle auto per gli ultimi acquisti delle feste, si è inserita una manifestazione contro le bombe su Baghdad organizzata da centri sociali, aderenti ad associazioni pacifiste e a gruppi politici della sinistra, tra cui Rifondazione Comunista e Verdi. Così, a partire dalle 18, il corteo di circa duecento persone si è snodato da piazza Arbarello fino a piazza Castello, confluendo infine in via Verdi davanti alla sede della Rai. Il motivo dell'iniziativa: dimostrare contro i recenti bombardamenti Usa e chiedere che si ponga fine all'embargo contro l'Iraq. Aperto da due striscioni recanti attacchi all' «imperialismo americano», il corteo ha scandito slogan e distribuito volantini.

L'assembramento ha dato il colpo grazia al traffico già al livello di guardia della previgilia, costringendo a dirottare i mezzi pubblici che hanno accusato sino a 45 minuti di ritardo. Nessun incidente, ma scontri verbali e scambi di insulti con chi, a piedi e in auto, si è trovato intrappolato nel traffico, con una raffica di cielonate di protesta ai centralini de La Stampa. Tra i più esasperati i commercianti che, proprio in questi giorni, avevano ammesso una ripresa dei consumi.

Tuttavia, mai come quest'anno tanta gente ha dato l'assalto fin da ieri, con un giorno di anticipo sul solito, ai reparti alimentari dei supermercati e delle shopville, ricchi di ogni leccornia, forse anche stimolata in questa all'abbuffata a tavola dal recente successo del Salone del Gusto. Piene di clienti e di ordinazioni per il gran cenone tradizionale della vigilia, che riunisce famiglie, anche le gastronomie con quintali di agnolotti, zamponi e lenticchie, tacchini arrosto e l'immancabile quanto costoso salmone. Un trionfo anche per le pasticcerie con straordinarie vendite di panettoni, nonostante la paura, ormai dimenticata, dei due esemplari di Motta-Alemagna «al topicida» inviati da rappresentanti dell'Alf a Bologna e Firenze.

Oggi, vigilia di Natale, scatta il rush finale prima del weekend di festa. Sarà ancora gran folla sotto i portici e nelle vie del centro, poi verrà la cena e molti non rinunceranno alla messa di mezzanotte. E l'attesa della ricorrenza si mescola ad un presentimento di neve, avvalorato dal termometro - ieri mattina. Le previsioni meteo non escludono una mezzanotte da presepe, bianca vorrebbe la tradizione. [c. s.]

Centro storico intasato dalle auto e il grande albero di Natale che illumina via Amendola

Ecco i servizi del weekend per chi è rimasto in città

Lo shopping natalizio prosegue con gli orari stabiliti dal Comune. Dopo il rush finale cui collaboreranno oggi i negozi, i supermercati ed i mercati rionali dell'intera città, domani nella festività di Natale potranno lavorare sino alle 13 soltanto le rivendite di pane ed i negozi o i banchetti di fiori. In servizio facoltativo pasticcerie. Fiorai e pasticcieri potranno aprire dalle alle 13 anche il 26 dicembre, il primo gennaio e il 6 gennaio. Poi, domenica 27, tutte le saracinesche dei negozi alimentari di qualsiasi altro genere potranno rialzarsi dalle 8 alle 13, mentre i mercati rionali lavoreranno dalle 7 alle 14.

Festa grande anche nelle discoteche, che potranno rimanere aperte oltre le 4,30. Si potrà tirare mattina stasera, domani, il 26 e il 31 dicembre, il primo, il 5 e il 6 gennaio. Fino al 6 gennaio è sospeso l'obbligo di chiusura infrasettimanale per negozi, parrucchieri ed estetisti.

TRAM E L'Atm assicura questi servizi di autobus per il week end di feste: il 25 dicembre, giorno di Natale, orario festivo. Mattino: dalle 7 alle 12,30, ultima partenza alle 12,45. Pomeriggio: dalle 14,45 alle 19,30, ultima partenza alle 19,45. Linee attive: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 30 - 31 navetta - 32 - 33 - 35 - 36 - 38 navetta - 37 - 38 - 41 -42 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 55 - 57b - 59 - 60 navetta - 61 - 63 - 63b - 64 - 65b -67 - 68 - 70 - 72 - 72b - 79. In deposito: 14b -16 - 33b - 39 - 54 - 60 - 62b - 73 - 74.

Il servizio serale dopo le 20 del 24 e 31 dicembre sarà gestito con orario feriali sui bus: 1 - 3 - 5 - 9 - 10 -13 - 14 - 15 - 30 - 31 - 32 - 33 - 35 - 36 -41 - 42 - 47 - 50 - 60 navetta - 61 - 63 -67 - 70. Con percorso e orario festivo sui: 2 - 12 - 17 - 18 - 37 - 38 - 45 - 46 - 49 - 55 - 57b - 59 - 63b - 64 - 65b - 72 - 72b.

Restano fermi questi bus: 4 -5b - 6 navetta - 14b - 16 - 31 navetta - 33b - 34 - 35 navetta - 36 navetta - 39 - 40 - 43 - 44 - 45b - 46b - 46 navetta - 51 - 52 - 53 - 54 - 56 - 57 - 57 navetta - 58 - 58B - 59b - - 62 - 62b - 65 - 66 - 68 - 71 - 73 - 74 - 75 - 77 -78 - 79.

In , stasera, apertura alle 23 per l'Ufficio delle Letture con il cardinale Giovanni Saldarini che guiderà la solenne concelebrazione (con il coro dell'Istituto Diocesano di Liturgia). Domani: alle ore 9 e alle 10,30 (presieduta dal cardinale, i Vespri delle 17 e delle 18. Alla : stasera alle 23,30 preghiere e canti, cui seguirà la (il coro) celebrata dal rettore, monsignor Franco Peradotto. Domani: ogni ora dalle 7 alle 12, alle 16,15, alle 17 adorazione, messe alle 18,15 e 19,30. **Maria Ausiliatrice**. Presepe vivente alle nel cortile Basilica Riapertura e dalle 23 veglia di preghiera, poi la Corale della Basilica celebrata dal superiore dell'Ispettoria Salesiana Piemontese don Luigi Testa. Domani: dalle 6 alle 12; Vespro alle 16,30, messe alle 17,30, 18,30 e 21. **Lorenzo**. Dalle 23,30 canti dei Cantori Torinesi e riflessioni in preparazione della messa mezzanotte presieduta dal ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi, che celebra anche domani alle 11. **San Secondo**. Stasera, poveri della Bartolomeo & C alle 19,30. Alle 23 canti natalizi del coro Cai-Uget in preparazione della messa celebrata dal parroco don Mario Foradini. . Nella chiesa di Porta Palazzo, da stanotte è allestito il presepe in pietra realizzato dai detenuti delle Vallette: apertura della chiesa alle 22 e alle messa con il coro giovanile parrocchiale. **Santi e Apostoli**. In largo Saluzzo, veglia dalle 23: con concerto di arpa e fagotto (Letizia Belmondo e don Riccardo Giusti, viceparroco), momenti di poesia e preghiera in preparazione della messa con don Piero Gallo. **San Luca**. In via Negarville, presepe vivente prima della messa di mezzanotte (con due battesimi) dal Centro «Crescere Insieme» di via Plava 177/4 alla parrocchia.

Archivio di Stato, aperto oggi, ore 9-14; chiuso il 25 e il 26; la mostra «Paesaggio nella pittura umbromarchigiana tra il '500 e l'800», aperta oggi e il 26, ore 9-18; chiusa il . Armeria Reale, aperta oggi, ore 13-19; chiusa il 25 e il 26. Basilica di Superga, aperta oggi e il 26, ore 10-12 e 15-17; chiusa il 25. Biblioteca nazionale, aperta oggi, 8,30-13,50; chiusa il 25 e il 26. Biblioteca Reale, con la mostra «Le meraviglie di Leonardo», aperta oggi, ore 10-14; il 25, ore 15-22; e il 26, ore 10-22. Castello di Venaria Reale, aperto oggi il 26, 9-11,30 e 14,30-17; chiuso il 25. Environment Park aperta domenica, ore 15-19. Fondazione italiana per la Fotografia, chiusa dal 24 al 26. Galleria d'Arte Moderna e contemporanea, con la mostra «David Hockney», aperta oggi, ore 9-13, e il 26, 9-19; chiusa il 25. Galleria Sabauda, aperta oggi, ore 9-14; chiusa il 25 e il 26. Galleria di San Filippo, chiusa dal 24 al 26. Museo di Antropologia, chiuso fino a gennaio. Castello di Rivoli, con la mostra «Emilio Vedova», aperta oggi, 10-17, e il 26, 10-19; chiusa il 25. Museo dell'Automobile con la mostra «Jacovitti», aperta oggi, ore 10-18,30; chiuso il 25 e il 26.

Resta aperto il Museo Egizio, oggi, ore 9-14, e il 26, ore 9-19; chiuso il 25. Museo Etnografico e di Scienze naturali, aperto dal 24 al 26, 14,30-18. Museo della Montagne oggi e il aperto dalle 8,30 alle 19,15, e dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Museo del Risorgimento, aperto oggi, ore 9-13,30, e il 26, 9-18,30; chiuso il 25. Museo della Sindone, aperto oggi, ore 9-12 e 15-19; chiuso il 25 e il 26. Museo dell'Artiglieria chiuso e il 25, riapre il 26 dalle 10 alle 19,30. Museo Pietro Micca, aperto oggi, ore 9-13, e il 26, ore 9-19; chiuso il 25. Museo Storia Naturale Don Bosco, aperto domenica, ore 14,30-18,30. Palazzina Mauriziana di Caccia con la mostra «Gli orientalisti italiani», aperta oggi e il 26, ore 10-19; chiusa il 25. Palazzo Barolo, chiuso dal 24 al 26. Palazzo Bricherasio la mostra «Christo e Jeanne-Claude», aperta oggi il 26, ore 10-19; aperta il 25, 14-19. Palazzo Reale, aperto oggi e il 26, ore 9-19; chiuso il . Pinacoteca Albertina Belle Arti, aperta oggi e il 26, ore 9-13 e 15-19; chiusa il 25. Portici del Lingotto con la mostra «Arslab - I labirinti del corpo in gioco», aperto oggi e il 26, ore 10-19; chiuso il 25. Promotrice, aperta oggi, ore 10-12 e 16-19; chiusa il 25 e il 26.

CIMITERI. Oggi apertura normale dalle 8,30 alle 16,30, come sabato 26 e domenica 27. Domani, ricorrenza di Natale, apertura ristretta dalle 8,30 alle 13. Lo stesso orario limitato alle 13 della mattinata sarà osservato anche venerdì 1° gennaio. Si ricorda che ogni lunedì, compresi il dicembre e il 4 gennaio, tutti i cimiteri torinesi rispettoranno la normale chiusura settimanale. Apertura regolare dalle 8,30 alle 16,30 il 6 gennaio, per l'Epifania.

servizi
PAGINA E

AUGURI DAL CARDINALE

L'amore per i fratelli nella città dei santi

QUESTO è l'ultimo Natale del millenio. Nel prossimo 25 dicembre il Papa, attraversando la Porta Santa, introdurrà, la Chiesa universale nel Grande Giubileo per i duemila anni dalla nascita di Gesù Cristo Signore. Non comincia un'epoca nuova, come astruse cosmologie vorrebbero far credere: perché i «tempi nuovi» sono già iniziati, appunto duemila anni fa, con la nascita del Bambino Gesù, l'evento che ha cambiato - per sempre - la storia. Anche per la sua portata, per il senso storico enorme che ha, il Natale è ogni anno tempo e occasione di riflessioni, e di bilanci.

In questo 1998 la città di Torino ha vissuto momenti grandiosi, che mi piace qui ricordare: la visita del Papa - la terza a questa amatissima Chiesa torinese! - pellegrino alla Sindone; la visita alla Sindone stessa, compiuta da due milioni e mezzo di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Il dono della presenza del Papa tra noi, *le parole che ci ha lasciato sono più che un «bel ricordo»: sono la testimonianza della presenza viva della Chiesa in questa città, e dunque il segno della speranza di Cristo in mezzo a noi*. L'ostensione della Sindone è stata, voglio ancora ribadirlo anche qui, un grande evento, per la Chiesa e la città di Torino, che ha saputo farsi accogliente e gradevole verso i pellegrini. Il mistero che il Lenzuolo propone non è tanto quello della scienza (anche se la ricerca scientifica ha contribuito ad illuminare aspetti e particolari importanti), ma quello della stessa fede. La Sindone, icona e non reliquia, propone a tutti, credenti e no, la sofferenza della Passione, la meditazione sul mistero della morte e dunque della vita. Il fatto che tante persone siano venute invita ciascuno di noi a meditare, e riflettere profondamente sul della nostra vita.

E i giorni di Natale che celebriamo stanno all'inizio di questo mistero d'amore di cui anche la Sindone è un segno. Natale è il Dio che si fa uomo: testimonianza dell'amore sconfinato del Signore per tutti gli uomini, e per ciascuno di noi.

L'amore di Cristo ci spinge verso i fratelli. Questa città ha conosciuto in passato la grande stagione dei «santi sociali», che hanno indicato e praticato concretamente strade nuove per rispondere ai bisogni e alle ingiustizie dell'epoca. *Anche oggi la nostra Chiesa e la nostra città sono visitate dalla presenza* dall'entusiasmo di tanti, cattolici e laici, credenti e no, che si mettono a servizio dei bisogni dei fratelli più poveri. Anche questo è un segno bello e grande della «fraternità» che Gesù Cristo, nascendo Bambino, è venuto a restaurare, mettendoci nelle condizioni di riconoscerci tutti come fratelli, figli di un unico Padre.

L'amore di Cristo non solo ci spinge ad amare i fratelli ma, più profondamente e totalmente, ci illumina sul senso della nostra vita. Oltre le «opere della carità», pur così necessarie e così significative per la vita di una comunità, c'è la carità stessa, l'amore di Dio, che è il motore di ogni altra carità. Il senso del Natale, la grande grazia che la celebrazione della Natività ci può consentire, sta proprio nella scoperta di questo amore di Dio, nella vita di ciascuno di noi.

† Giovanni Card. Saldarini
Arcivescovo di Torino

TEATRO REGIO

Protesta, orchestrali in jeans

Polemico fuoriprogramma, ieri sera, al Teatro Regio, il concerto diretto dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. Gli orchestrali, per l'amministrazione del Teatro con la quale è in atto un braccio di ferro sulla parte economica del contratto, si sono presentati senza abito scuro. «Auguriamo buone feste a tutti voi, anche se per i lavoratori del Regio sarà così», ha detto uno dei musicisti rivolto alla platea. Tutto esaurito in sala. Dal pubblico arrivati fischi, ma anche qualche applauso.

VIDEOGIOCO

Videogioco

Aperta un'inchiesta

Anche Carmageddon II, dopo la prima versione, è diventato un fascicolo giudiziario aperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello in base a un rapporto della polizia giudiziaria che considera il videogioco violento e diseducativo. Carmageddon propone al solito una corsa folle contro pedoni concepiti birilli. Trecento punti se li investi striscio, il doppio se li prendi in pieno. Tre i livelli di competizione con stessi o con altri giocatori: quello per praticanti («facile come spappolare dei cuccioli»), capacità media («normale depravazione quotidiana») e per i più «abili» riassunto dagli autori anglo-americani definzione livello «duro prendere cazzotti in velociraptore». Le parole, si vede, hanno un senso preciso e contribuiscono a catturare ammazza-pedoni.

A. A PAG. 33

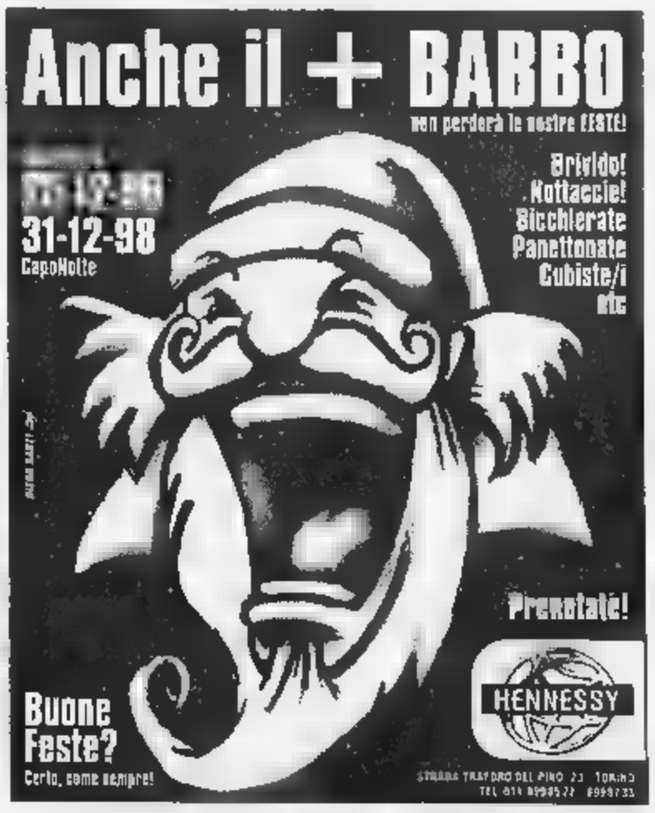
SEQUESTRO

Usura

Bloccata anche Televox

Adolfo Priotti, 78 anni, più volte denunciato per usura, un anno fa aveva rilevato una televisione locale, Televox. E da quegli schermi, ogni martedì, conduceva una trasmissione. Parlava di mafia, politica, leggi, scuola, carcere. Nei giorni scorsi agenti di polizia e della finanza gli hanno sequestrato tutti i beni: ville, case, terreni, appartamenti, due Mercedes, molto denaro su due conti correnti. «Il tutto per oltre 5 miliardi e duecento milioni». Ogni bene di Priotti, compresa la tv. Lui ha obbligo di soggiorno a Pinerolo, dove vive. Si difende: «Accuse tutte infondate, lo proverò presto. Io sono un benefattore, aiuto chi ha bisogno, chiedendo un contributo, nessuna usura». Dice di prestare denaro a chi non lo riceve dalle banche. ha sempre detto: «Nessun interesse da strozzino».

E.



Alla vigilia della chiusura degli ospedali psichiatrici l'Asl 5 lancia un progetto di accoglienza

Malati di mente in adozione

Primo caso di affidamento in Italia

Mario ha sessant'anni, metà dei quali vissuti tra le mura del manicomio di Collegno. La sua casa, tra ma settima esatta, non esisterà più, per effetto della legge che sancisce la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici.

Ma Mario ne ha già una nuova, con una famiglia vera anche ma non è la sua. Mario, infatti, è stato dato in affidamento ad una coppia di cinquantenni che abita a Collegno che, rimasti soli dopo il matrimonio del loro unico figlio, hanno deciso di «adottarlo».

Insieme a Mario condividono tutto: l'appartamento, la spesa al supermercato sotto casa, le serate al cinema e persino due settimane di vacanza al mare. Una vita in famiglia, insomma, che è l'inizio di una catena di affidamenti che l'Asl 5 conta di realizzare nei prossimi mesi.

L'idea è del professore Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento di salute mentale dell'Asl 5, convinto sostenitore dell'esigenza di integrare il più possibile gli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico nel tessuto sociale che li circonda.

E accanto al progetto «Sorriso», che prevede l'inserimento dei pazienti in comunità alloggio, c'è anche, primo in Italia, quello dell'affidamento. Il meccanismo è simile a quello applicato per l'affidamento dei minori, ma qui si tratta di adulti, spesso anziani, con problemi psichici, affidati all'amore e alla pazienza di altri adulti.

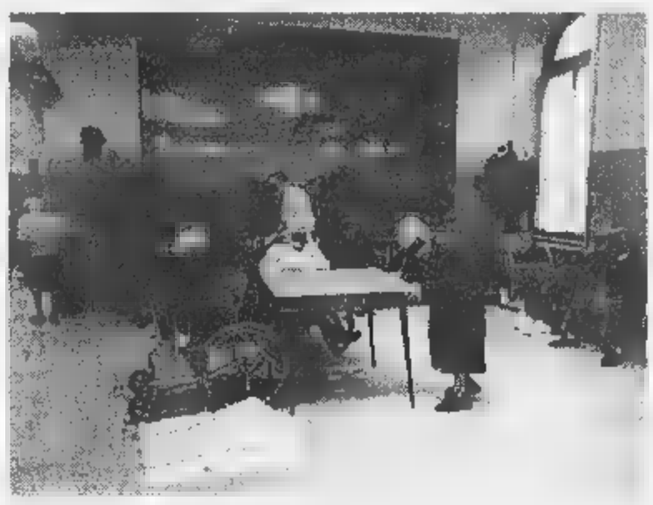
«Ovviamente - precisa il professor Furlan - l'iniziativa coinvolge solo i pazienti con un buon grado di autonomia, e in grado non solo di riuscire a stare soli per qualche ora in appartamento, ma anche ad orientarsi bene nel quartiere e a gestire il proprio denaro».

L'Asl 5, in ogni caso, assiste i pazienti quotidianamente per tutto ciò che riguarda la loro terapia e i trasferimenti dalla casa in cui abitano agli ambulatori, ma non solo. Un sostegno psicologico viene offerto anche alle famiglie affidatarie. Quella di Mario, che si è resa disponibile per l'esperienza pilota, è da anni impegnata nel volontariato cattolico. I coniugi, entrambi professionisti, abitano in un appartamento ampio, nel centro della città, e si dedicano a Mario con affetto e gentile fermezza.

Le altre famiglie verranno ora scelte dall'Asl con un bando, a gennaio potrebbero essere cinque gli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico a trovare questo tipo di sistemazione. «E' evidente che un buon equilibrio e una certa predisposizione pedagogica sono requisiti indispensabili per gli aspiranti affidatari - prosegue Furlan - noi, comunque, saremo sempre al loro fianco, anche con corsi di psicologia che possano guidarli nel loro compito e con un lavoro di équipe che coinvolga il Cisap (Consorzio intercomunale socio-assistenziale) e tutte le associazioni del territorio».

L'Asl destina a ogni famiglia un milione ottocentomila lire al mese per le spese di mantenimento dell'ospite, e si occupa di lui durante alcuni weekend - il numero è contrattabile con la famiglia - e durante il mese in cui questa va in ferie, a meno che decida, come per Mario, di portarlo con sè. «L'affidamento minimo dura un anno - conclude il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Niccolò Coppola - al termine del quale la famiglia può anche non rinnovarlo più. Ci sembra, tuttavia, un'esperienza molto importante che, insieme al progetto "Sorriso", rappresenta un decisivo passo avanti nel processo della terapia psichiatrica».

Grazia Longo



Finestra murata all'ospedale psichiatrico per bloccare l'ingresso dei clandestini che qui trascorrono la notte: oggi i di mente ospiti a Collegno (a fianco) sono rimasti 250: ne andranno tra giorni

LA STORIA

NELLA PATRIA DELLA FOLLIA

Gli ultimi giorni di Collegno

Dopo 145 anni la chiusura del manicomio

Gli ultimi giorni del manicomio... Chiude dopo aver imprigionato per centoquarantacinque la follia, il dolore, la crudeltà. Dal 1853, nei suoi lugubri padiglioni entrate generazioni di uomini e donne: quasi tutti ne sono usciti solo da morti, al termine di una vita di patimenti, solitudine, abbandono in condizione animalesca. Eh sì, perché sino a tempi non molto lontani, questa gigantesca struttura più che un ospedale è stato una fabbrica di sofferenza, un lager, un immenso canile per umani. Un canile dei peggiori quanto a sporcizia, povertà di pietà e ricchezza di sadismo, come dimenticare la consuetudine della tortura dell'elettrochoc, l'ordine dei medici agli infermieri «portami su quello che canta», cioè l'infelice da martoriare? Ancora, come dimenticare la costrizione di mangiare con le mani, nelle ciotole? Oppure, il nucchio selvaggio di ricoverati in stanzoni luridi, enormi eppure dal sovraffollamento rimpiccoliti a cucce fetide? Così s'è consumata per quasi un secolo e mezzo l'esistenza della popolazione sventurata di Collegno.

Adesso, qui sono rimasti in 250. Per lo più anziani perché l'età media è di 65 anni e quattro mesi: oggi avere sessantacinque anni e giù di lì non significa vecchiezza, anzi in genere la terza sopraggiunge più tardi. Però, questi sessantacinquenni dimostrano quasi tutti di più, molto di più: decrepiti d'una decrepitezza prodotta dall'istituzionalizzazione, dai guasti che il tempo senza fine trascorso in manicomio ha sommato a quelli della malattia. Un tempo quantificabile, mediamente, in 38 e 7 . Le cifre ci sono date da Maria Grazia Canta, l'infermiera professionale che è anche la «nostra statistica», la presenta il professor Pier Maria Furlan, il direttore del dipartimento psichiatrico che consegnerà alla storia Collegno: «Entro fine anno i nostri ospiti andranno in comunità, rimarranno solo poche decine. Quelli che fuori di qua si sentirebbero sradicati, soffrirebbero troppo». Infelici che hanno sempre vissuto nell'ospedale, entrandone chi bambino, chi appena adulto, e dalla nefanda degenza degli anni 50, 60 e 70 a poco a poco sono stati traghettati dalla moderna psichiatria a un'esistenza civile.

Le tappe di questo cammino rivivono nei racconti del professor Furlan e del dottor Ezio Cristina, aiuto responsabile del dipartimento universitario di psichiatria. Nel 1980 è stato chiuso il reparto dei bimbi, l'infernale «Villa azzurra» «dove erano picchiati, tenuti nudi anche di giorno, di notte li legavano con le cinghie ai letti di contenzione». Poi, sono stati smantellati i padiglioni delle Furie (gli agitati), dei Sudici (definizione illuminante sulla considerazione in cui erano tenuti i malati). Così, i 3500 abitanti del manicomio sono scesi progressivamente a mille, a cinquecento. Il professor Furlan e la sua équipe hanno chiuso negli ultimi due anni altri quattro padiglioni «che adesso sono invasi dagli albanesi».

Con il direttore, il dottor Cristina e l'infermiera-statistica Canta visitiamo gli «ultimi di Collegno» che stanno nell'ex padiglione «delle Furie» ristrutturato in modo che oggi i degenti dispongono di camerette personalizzate di 3-4 letti: uomini e donne che hanno sperimentato l'ammucchiata indecente di tanti anni e ora abitano nel lindore ingentilito da decorazioni natalizie e accuditi dal personale giovane, toccato dall'entusiasmo. Poi, ecco la palazzina in cui suona un'orchestrina: che ballano tra loro, da soli, al braccio degli assistenti. Qua, nella musica, come là, nell'ordine e nella pulizia delle Furie»: volti inebetiti, sonnolenze, gesticolare opaco e disarticolato, occhi lucidi, spenti, vagamente curiosi, membra rattrappite o sconciate dalla malattia, frasi sconclusionate, biascicate, sfiorate dalla sensatezza, bocche che in continuazione s'aprono e chiudono in un movimento ruminante che, informa Cristina, è danno immedicabile prodotto dai vecchi farmaci». Lungo le pareti sedie, le occupano i parenti dei malati. Assicurano: «Incredibile come è cambiato tutto, meglio. E, come meglio stanno anche i nostri poveri cari: trattati come persone».

Raccontano, i famigliari, chi del fratello ricoverato da 23 anni, chi del figlio degente da 45 anni, chi della cugina portata in ospedale prima ancora della guerra. Il più vecchio cittadino di questa città del dolore è «residente da 72 anni, v'è entrato bambino - dice Maria Grazia Canta -. Lui e tanti altri arrivarono che per le strade giravano ancora i carri tirati dai cavalli, quando sono stati abbattuti i muri di cinta sono trasecolati davanti allo spettacolo delle macchine, dei tram, dei pullman».

Con il dicembre il regno della sofferenza ad appartenere al ricordo, alla storia. Quella storia un cui capitolo appassionò l'Italia negli Anni Venti, il capitolo di Bruneri e Canella, dello di Collegno su cui Totò e Macario fecero ridere con il film omonimo. L'unica occasione di riso in 145 anni di vicende cupe scritte (ovviamente mica solo qui ma nei manicomi di tutt'Italia) da una medicina crudele che spedì in questi padiglioni tanti bambini. Uno di 3 anni e mezzo, Pino, nel 1963, finì nel regno infantile dei dannati, la famigerata «Villa azzurra», perché, come riporta la cartella clinica, pericoloso a sé e alla società». Un altro, Tino, aveva 4 anni, venne rinchiuso «perché lagnava un lieve ritardo mentale». Pochi anni dopo, era diventato epilettista, ha imparato a bere». Insomma, l'istituzione l'aveva ben curato. Le sventure di Pino e Tino sono due storie limite normali di quanto accadeva, sino a poco tempo fa, nella città della follia, del dolore e della crudeltà che la prossima settimana chiude.

Claudio Giacchino

C'è un degente che risiede qui da 72 anni: è entrato quand'era bambino

Il prof. Pier Maria Furlan

Provincia

Bilancio di fine mandato

La Provincia è tutta tesa ad accreditare per sé l'immagine di «ente di governo di area vasta»: in altre parole lavora per diventare una struttura meno «provinciale» e più moderna, in Bassanini-style, in grado di impegnarsi nello sviluppo e nella qualità del territorio. I risultati ottenuti si potranno leggere nel «bilancio di mandato», documento nuovo destinato alla valutazione da parte degli elettori dell'operato della giunta, che sarà reso pubblico al termine del quadriennio che ha visto a Palazzo Cisterna Mercedes Bresso. Ma già ieri, nel consueto consuntivo di fine anno, si sono delineati gli obbiettivi raggiunti, o raggiungibili, e le speranze per il futuro.

Mercedes Bresso

Anche se, come ha sottolineato con prudente soddisfazione la Bresso, la Provincia di Torino, come «qualità della vita», è salita dal 35° al 23° posto (valutazione Sole-24 Ore), la disoccupazione resta alta: 10-12 per cento, in talune aree anche il 15.

Ieri, proprio in Provincia, le Officine di Savigliano hanno reso noto all'assessore al Lavoro, Barbara Tibaldi, molto preoccupata, che altri 100 lavoratori dello stabilimento di Torino saranno posti in mobilità da marzo perché l'Enel (che non si è neppure presentato all'incontro) ha tolto le commesse. La Provincia, peraltro, è pronta a gestire i centri per l'impiego (in luogo del Collocamento) ed ha in carico 300 soggetti interessati ai lavori socialmente utili.

Tuttavia, secondo la Bresso, «ci stiamo riprendendo e rinascendo uno spirito d'imprenditorialità». I patti territoriali, sui quali ha agito la Provincia, dovrebbero dare presto frutti, oltre ai 25 miliardi per investimenti dall'Europa, «la candidatura olimpica è stata grande impegno». Come la riorganizzazione sistema turistico, con tre agenzie operative, le città d'arte, gli ecomusei. I lavori per l'alluvione del '94 a buon punto, la nuova viabilità di Stupinigi è ormai in mano all'Anas, con il territorio in pieno accordo. E poi si costruirà la circonvallazione di Venaria, mentre per la Torino-Pinerolo, secondo la presidente Bresso, solo il visto del governo».

L'ente si sta riorganizzando ed è probabile una riduzione dei Dipartimenti da 12 a 7, anche se sono resistenze interne a farlo prima di fine mandato. Ma solo un terzo dei concorsi pubblici è stato portato a termine e per gli altri si spera entro giugno mentre si procedendo lentamente ai corsi-concorsi interni. Una maggior snellezza negli uffici finanziari e nella progettazione ha consentito una crescita degli investimenti da miliardi ('96) a 135 ('98) mentre per il '99 ne sono preventivati 106.

Gianni Bisio

Specchio dei tempi

«La Tredicesima dell'amicizia, il mio "tesoro" Natale» - «Giù le mani dal presepio!» - «La morosità dell'inquilino dovrebbe gravare sul padrone di casa» - «Ma è meglio un taglio più»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 93 anni. Oramai ho vinto anche la paura della solitudine perché da quando, dodici anni fa, mio marito è volato in cielo, mi abituata a trascorrere intere giornate, senza che nessuno bussi alla mia porta. Eppure abito in un condominio dove ci 60 famiglie, molte con bambini, altre con cani, gatti, canarini ai quali dedicano, di sicuro, più attenzione che alla nonnina del palazzo.

«Ma in cuor mio non li condanno. Gli anziani sono solo noiosi e brontoloni, cercano affetto più che darne. Qualche volta vorrei anch'io un cagnolino perché ci sarebbe sempre qualche carezza per me. Così è la vita, sono convinta con il passare degli anni, che con i miei acciacchi e le tristezze potrei neanche conforto a chi mi viene a trovare. Non potrei neanche agitare la coda per esprimere la mia riconoscenza: sto in piedi a fatica, mi muovo con il bastone, mi sto sempre più spegnendo dentro.

«Ma, l'altro giorno, hanno suonato proprio a casa mia, a mezzogiorno. Ho avuto un sussulto. Ahimè, non avrei potuto aggiungere un altro posto a tavola, né dividere le mie ali di pollo bollito. Sono il mio pasto obbligato, quello meno caro faccio soltanto bollire quattro, due a pranzo e due a cena. Per fortuna non era un ospite inatteso, ma un cronista di *Specchio dei tempi* che mi portava, anche quest'anno, la "Tredicesima dell'amicizia" offerta dai lettori ai vecchi come me. Settecentomila lire che per noi valgono più di un tesoro, più dei miliardi che le lotterie ed i concorsi televisivi regalano con mani bucate.

«Chi potrei ringraziare per questo gesto dono meraviglioso, non tutti i lettori, che neanche conosco? Non ho voce per urlare la mia gioia, in questi casi le parole non servono. E allora consentitemi di abbracciarvi e di stringervi nel mio vecchio cuore che anche questa volta ha pulsato forte, forte come quando avevo vent'anni. Buon Natale a tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Hanno avvelenato i panettoni. Poi metteranno bomba sul presepe, sotto alla paglia Bambin Gesù e sequestreranno Babbo Natale, riscatto 1000 miliardi. Buone feste a questa gente, da un vecchio artigiano e tutti i bambini italiani. Il mondo non è questo!».

Giancarlo Perrone

Un lettore ci scrive:

«La legge sugli affitti approvata l'1 dicembre prevede insufficienti sgravi per chi ha una casa. Dice: "I proprietari alle prese inquilini morosi non pagheranno le tasse per i relativi immobili dal momento della convalida fino alla sentenza di sfratto".

«La legge dovrebbe dire invece: "La morosità dell'inquilino non deve più far carico al proprietario. Il pagamento dell'affitto, anziché gli oneri accessori, dovranno sostenuti o dal Comune da un apposito Fondo Nazionale". La sentenza di sfratto deve essere fatta da codeste autorità».

Secondo Pola

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto gli articoli tagli cesarei dire la mia. Cesare Beccaria affermava: "Meglio cento colpevoli liberi che un solo innocente in galera". Io sostengo: meglio cento tagli rei "superflui" che un solo neonato danneggiato in travaglio puerpera traumatizzata in più. Un proteso ritorno alla natura non deve distoglierci dagli indubbi vantaggi del progresso: i percorsi naturali implicano sovente sofferenza e paura, mentre la scienza deve sconfiggere tutto ciò e far sì che la maternità sia occassione di gioia e non terrore. Perché costringere una donna a star male per ore, riportando magari delle lacerazioni che per mesi la faranno soffrire quando vorrà sedersi o camminare, mentre può risolvere tutto rapidamente, per il bene suo del bebè? E quante mastiti e ragadi in nome dell' "obbligo" di allattare, mentre le industrie producono svariati ed eccellenti latti in polvere? "Io sono mia" non è fuori moda: ogni donna è un a sé, con la sua emotività, la sua dignità, le sue esigenze; la pelle è sua e solo lei, nei limiti del buon senso, deve decidere come partorire e se allattare o I tecnici possono accompagnare un percorso, fornire delle informazioni, ma devono imporsi. E non possiamo legare percorsi femminili tanto delicati a burocrazia e statistiche.

«Inoltre: in Italia c'è una legge che permette l'aborto, ma la sterilizzazione maschile e femminile è vietata. L'aborto è sempre un dramma: ma manca una legislazione aggiornata che consenta di prevenirlo radicalmente».

Edi Morini

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la Procura, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un sideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con il sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato come il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

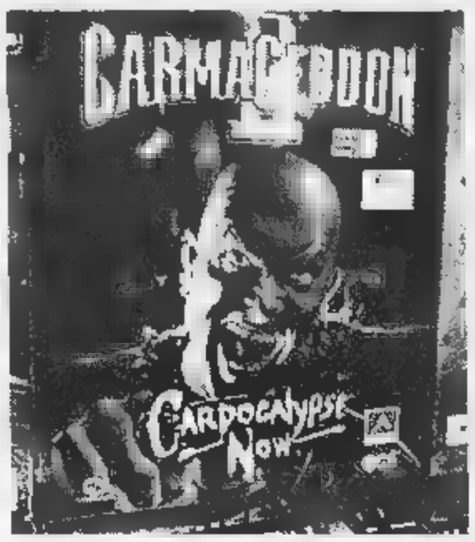
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche le sgommate, virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una bolante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti (facile come spappolare dei cuccioli) o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non riusciamo a prenderla nemmeno per sbaglio. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, o anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Alberto Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta è stata aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da mesi, poteva aspettare oltre, e alle Molinette è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il pianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Da sinistra **Maurizio Mancuso** il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore **Pier Paolo Donadio**

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica delinisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza con cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

SAPER SPENDERE

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte Valle d'Aosta dei Discepoli Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

Petto Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella poco olio, bagnare con vino bianco, sale pepe. Imburrare in casseruola 800 g di petto d'anatra da ambo le parti, salare pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g di toma d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra disporli sulla toma, sale pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo una spruzzata di olio d'oliva aceto balsamico.

Cotolette farcite. Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 6 cotolette maiale con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta tagliando attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili g Fontina mozzarella a fettine sottili 50 gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spiabatterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura toglierle dalla casseruola, la salsa è densa passarla al setaccio aggiustare un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa servire piatto portata.

ripieno cavolo. Per sei persone occorrono: una grossa verza, 200 g di mortadella, 200 di prosciutto cotto, un etto crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due uova. Togliere parte centrale del gambo della far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno su ogni foglia e chiudere involtino, fermando con uno stuzzicadenti con filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

★ Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole natalizie** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito birra; fare bollire un chilo patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

REVERSO

JAEGER-LECOULTRE

Orologeria Fagnola Torino

Torino, Via A. Gramsci 15, tel 011/533504
Sestriere, G.H. Principi di Piemonte

RINNOVA IL TUO "TACS" L. 150.000

Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM (cambio seriale gratuito).

L. 580.000 IVA COMPRESA
L. 430.000 IVA COMPRESA
MOTOROLA STAR TAC
TIM

Grande marvin

NOTIZIE dalle AZIENDE

Di Viesto Si

Il 1° novembre 1998 a Moncalieri in Trieste 30 è nata la nuova concessionaria Seat Di Viesto Si, grazie alla quale il Gruppo Di Viesto può ora vantare l'esclusiva del marchio Seat su Torino e cintura. Di Viesto, un nome che da molti anni significa qualità del prodotto e accuratezza del servizio, unite a professionalità e cortesia. Tutte caratteristiche che si ritrovano nella concessionaria dove il binomio Di Viesto-Seat si è unito per dare il meglio alla clientela. Nello show room si può ammirare l'intera gamma del marchio Seat (marca giovane e sportiva del gruppo Volkswagen) e nel contempo farsi consigliare da uno dei consulenti della vendita sulle condizioni d'acquisto più favorevoli di auto nuove ed usate. Dall'assistenza tecnica al magazzino, tutto il lavoro è svolto da tecnici specializzati e a disposizione per soddisfare al meglio qualunque esigenza. E' inoltre possibile, per le autovetture di tutte le marche, grazie al Centro Revisioni Autorizzato, effettuare i controlli necessari per la revisione periodica ottenendo attraverso il collegamento telematico con la Motorizzazione di Roma il tagliando da applicare sulla carta di circolazione. E' a disposizione per informazioni una linea diretta gratuita col Centro Revisioni 167-139 495

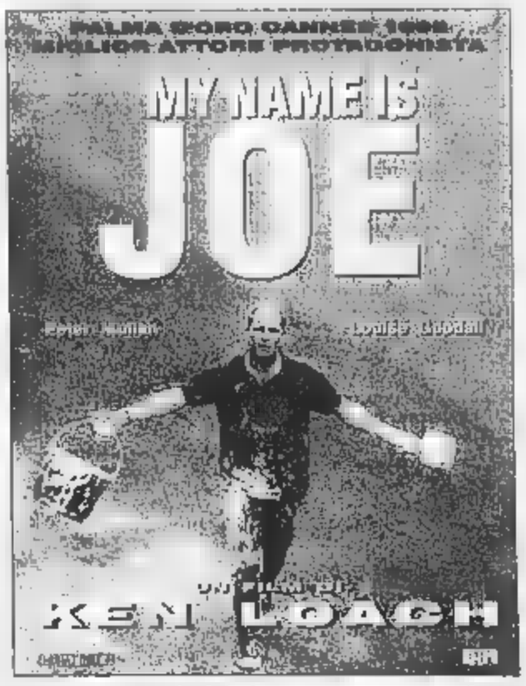
ristorante
Le Cascine
IN UN SUGGESTIVO LOCALE
CENA DELLA VIGILIA E
PRANZO DI NATALE
AL 31 VEGLIONISSIMO CON ORCHESTRA
STRADA STUPINIGI PER ORBASSANO
Tel. 011.900.25.81

abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

MASSIMO

"Ambienti perfetti, personaggi impagabili."
(Il Messaggero)

"KEN LOACH il regista che ci prende il cuore..."
(La Repubblica)



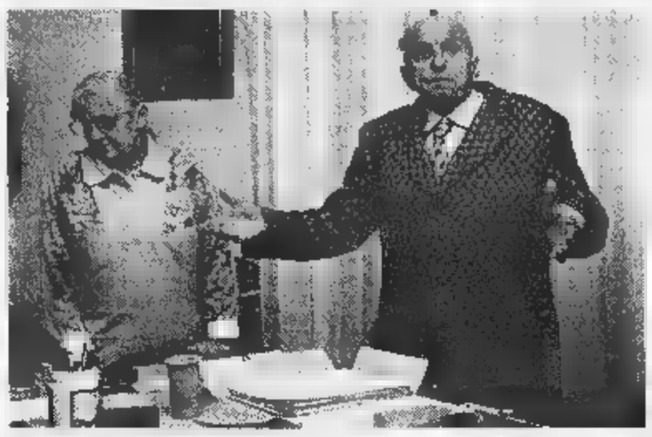
L'accusato è un settantottenne di Pinerolo: bloccati beni per oltre cinque miliardi

Usura, tv privata sotto sequestro

Nei guai finisce il proprietario di Televox

Forse il suo sogno era diventare giornalista. Adolfo Priotti, 78 anni, più volte denunciato per usura, anno fa aveva rilevato una televisione locale, Televox. E da quegli schermi, ogni martedì, conduceva in prima persona una trasmissione a carattere culturale. Parlava di mafia, politica, leggi, scuola, carcere. Lui, che dice essere professore, scoperto quella vocazione in una trasmissione di Enzo Biagi, sull'usura. Nei giorni scorsi agenti di polizia e della finanza gli hanno sequestrato tutti i beni: ville, case, terreni, appartamenti, due Mercedes, molto denaro su due conti correnti. «Il tutto per oltre miliardi e duecento milioni», raccontano il vicequestore Fulvio Azzolini (Divisione anticrimine) e il maggiore Roberto Visintin (Gico, della Finanza). Una indagine coordinata dal dottor Bernardi, magistrato della sezione misure di prevenzione. Ogni bene di Priotti, compresa la Tv, è sotto sequestro. Lui ha obbligo soggiorno in Pinerolo, dove vive. Si difende: «Accuse tutte infondate, lo proverò presto».

La storia di Priotti è diventata quasi leggenda. E la sua vita è raccontata in un libro, pubblicato poco tempo fa. «Mio padre, povero contadino, era perseguitato dai debiti e di notte era costretto a portar via i mobili per evitare il pignoramento.



Priotti, 78 anni, di Pinerolo: ora i suoi beni sono sotto sequestro, televisione compresa. Ma lui continua a proclamarsi agli addebiti

Ma il pm ha nominato un amministratore e l'emittente può continuare a trasmettere

Decisi che sarei passato dall'altra parte della barricata, quella dei creditori». Cominciò ragazzo. La sua prima denuncia è del marzo '43, «commercio clandestino di burro», la borsa nera.

Qualcuno racconta, ma è davvero leggenda, che in quegli anni difficili di dopoguerra quando arrivava nei paesini si suonassero le campane, per avvisare la gente. Lui, Priotti, ha sempre negato questi racconti. E all'accusa di usura risponde: «Balle, un benefattore, aiuto chi ha bisogno, chiedendo un contributo, nessuna usura». Sì, ammette, presto del denaro a chi non lo riceve dalle banche, ad esempio. Ma, ha sempre detto, «nessun interesse da strozzino: se uccidi una pecora non ti da più la lana, devi sempre dare la possibilità di pagare».

E se uno non paga? «Faccio intervenire la magistratura, vado a pignorare i beni. Una volta ho fatto sequestrare 38 maiali, un'altra un trattore. Sì, forse mi sono fatto qualche nemico». Gli hanno anche sparato. Per proteggersi anni fa si è comperato una Mercedes blindata, che polizia e finanza gli hanno ora sequestrato. Una vettura molto particolare, l'ha pagata, racconta, circa 300 milioni. Priotti dice: «Ce ne sono due sole al mondo, ne ha una uguale, ma di colore diverso, il colonnello Gheddafi».

Due anni fa di denunce. La sua foto, la sua storia, è finita su tutti i giornali. Il «re dell'usura». Lui alcune interviste, nella sua bella villa (blindata) di Pinerolo: «Ho dato fiducia a tanta gente, che a professionisti, medici e giornalisti. Vado incontro a tanti rischi, a volte perdo tutto». Denunce e sequestri. Avrebbe rilevato la tv, così dicono gli inquirenti che hanno raccolto alcune sue confidenze, «per rifarsi un'immagine».

Ha preso Televox (ne è amministratore) rilevandone anche i debiti, ha aperto una nuova sede davanti all'ospedale Mauriziano, in Rosselli. Aveva ottenuto, per altro tutte le Tv, contributo della Regione. Nuovi programmi, aggiornamenti, cultura, rubriche sportive con grande spazio al Torino. E poi, al martedì, la sua rubrica: una riflessione sui mali della società, della politica, della magistratura.

Magistrati, polizia e finanzieri lo hanno attaccato richiamandosi alla legge Pio La Torre. Legge antimafia, poi estesa ai reati di usura. Gli inquirenti: «Adolfo Priotti, moglie, la famiglia, hanno sempre detto di avere beni, dalle loro denunce dei redditi non compaiono quegli alloggi, quei terreni, la villa, le auto. Ora deve dimostrare come si è fatto, lavoro alcuno, quei beni per oltre 5 miliardi». Altrimenti, è la legge, rischia la confisca di tutto.

Tv torinese continua a lavorare, il magistrato ha infatti nominato un amministratore che deve anche gestire tutte le proprietà Priotti. In attesa della decisione finale. E, questa volta, davvero, rischia la perdita di ogni bene. Lui, dicono gli inquirenti, ha sorriso: «Magistrati, carabinieri e polizia da anni tentano di incastrarmi, rovinarmi. Ne ho viste tante, ne ho passate tante. Ce la farò, la farò,...».

Ezio Mascarino

Perquisizioni in cartolerie e armerie

La Guardia di Finanza ha ritirato 80 mila botti

Nel '98 sono stati scoperti 31 evasori C'era anche un'azienda «fantasma»

Ottantamila tra botti e fuochi d'artificio sono stati sequestrati negli ultimi due giorni dai finanzieri del nucleo polizia tributaria. I controlli, in vista del Capodanno, sono stati intensificati nelle armerie e cartolerie di Torino. E i titolari dei negozi in cui trovati quantitativi superiori ai 25 chili (consentiti dalla Prefettura) sono stati denunciati.

E' l'ultima di una serie di operazioni compiute dalle Fiamme Gialle nel corso del '98. Un che, sul fronte dell'attività condotta dal Comando Gruppo della Provincia di Torino, ha portato anche alla scoperta di 31 evasori, tra totali e parataotali. «Complessivamente - ha spiegato ieri in conferenza stampa il tenente colonnello Mauro Lolli, vice comandante del Gruppo - l'ammontare degli imponibili non dichiarati e dei costi non deducibili è stato oltre 200 miliardi lire, oltre a violazioni Iva per circa 50 miliardi». Le persone denunciate sono 178. Tra loro, ci sono anche due curiosi. Un consulente fiscale di Susa che, malgrado non fosse nelle condizioni di esercitare professione di commercialista, dal '92 oggi non ha presentato la dichiarazione dei redditi (600 milioni evasi). Non solo, in questi anni preentato neppure le dichiarazioni dei clienti: decine di commercianti e imprenditori che, all'oscuro di tutto, sono finiti nei guai.

Il titolare di una ditta canavesana con 14 dipendenti emetteva invece fatture false: per il Fisco era un'azienda fantasma. I dipendenti sapevano, ma da anni produzione di bottali per conti come se nulla fosse, sotto numero di partita Iva inesistente.

La lotta all'usura ha portato invece al sequestro di titoli nazionali per quasi miliardi di lire e all'arresto di due persone (altre 14 sono state denunciate). La repressione sul versante della droga spalancato le porte del carcere a 84 persone, mentre i denunciati (soprattutto acquirenti dello stupefacente) sono stati . I controlli hanno consentito di recuperare poco meno di 3 chili di droghe pesanti e oltre 500 chili di marijuana.

Nell'attività relativa alla tutela della salute e dell'ambiente state tra l'altro sequestrate 510 confezioni di steroidi-anabolizzanti nell'ambito dell'inchiesta su palestre e culturisti (una quindicina di denunciate). E nel corso del '98 sono stati sequestrati 106 fusti contenenti sostanze tossico-nocive, su cui sono ancora al lavoro i tecnici dell'Arpa.

Impegno non meno costante anche sul fronte della pirateria informatica (quasi 12 mila pezzi sequestrati tra programmi software, compact-disc, cd-rom e musicassette) e l'immigrazione clandestina, con 7 arresti, 100 denunce 75 persone respinte alla frontiera nei giorni caldi della regolarizzazione.

[g. bra.]

Soddisfazione dell'ex giudice dopo la sentenza che lo assolve con formula piena

«Fornace ha fatto il suo dovere»

La difesa: il tribunale di Milano severo e scrupoloso

«Il fatto non sussiste» è la motivazione del tribunale di Milano che scagiona in maniera inequivocabile l'ex-giudice Pietro Fornace dall'accusa di procurata evasione nei confronti di detenuti.

Il professor Mauro Ronco, del collegio difesa, e lo stesso Fornace intendono ribadire come la sentenza milanese renda giustizia a una storia durata quattro anni nel corso della quale l'ex-giudice è stato trovato al centro di accuse - affermano - inesistenti.

Il professor Ronco è categorico: «E' stato accertato in modo pieno che il dottor Fornace non ha favorito, né scarcerato alcun detenuto. Il magistero dell'ex-giudice è stato corretto, conforme alla legge e rispettoso dei diritti dei detenuti e degli interessi della collettività».

Ricordiamo che a far da detonatore alla vicenda - esplosa quattro anni fa - fu il ritrovamento del cadavere di Gioachi Cirulli, cui era stato messo un biglietto con la scritta «dedicato a Fornace». Secondo alcuni collaboratori di giustizia, Cirulli avrebbe ottenuto la protrazione della scarcerazione - richiesta per un intervento chirurgico rimandato nel tempo - dall'ex-presidente del Tribunale di sorveglianza.

L'ex presidente Tribunale di sorveglianza **Pietro Fornace** è andato in pensione 3 agosto del 1996 «Sono stati quattro terribili»

In realtà, secondo il tribunale di Milano, che ha accolto la tesi della difesa, Fornace - prima di tutto - non poteva fare altro che firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica, prevista dalla legge, per il ricovero. «Un atto dovuto» afferma Fornace. In secondo luogo, quando lo stesso detenuto chiese la proroga del beneficio fu proprio Fornace a negarglielo chiedendone invece la carcerazione. L'ex-presidente del Tribunale di sorveglianza fece quanto doveva fare: comunicare la decisione dell'incarcerazione del Cirulli alla Procura generale, competente nel merito. Ma la Procura generale - spiega lo stesso Fornace - «non l'ha incarcerato». Per quale motivo? Rimane il mistero. L'ex-giudice, in pensione dal 3 agosto del '96, vuole assolutamente entrare nella questione. Ciò che piuttosto gli preme è sottolineare il provvedimento del tribunale di Milano che lo scagiona nella maniera più ampia e che cancella quattro anni nel corso dei quali ha avuto due provvedimenti di sospensione che avevano provocato in lui un sentimento sfiducia nella magistratura.

La fiducia è ora in parte riacquistata, grazie a questa sentenza che cancella quattro anni per lui terribili.

E ora? Il professor Ronco: «Si è trattato di un processo lungo e scrupoloso che si è articolato in quindici udienze e nel del quale sono stati ascoltati tutti i testimoni. E ora aspettiamo la motivazione della sentenza».

[e. bac.]

Ore di angoscia al Teatro «Monterosa»: sospeso il nuovo spettacolo

Per la Fumero collasso in scena

Ricoverata d'urgenza, adesso è fuori pericolo

Debutto mancato al Teatro Monterosa, ieri sera, dopo che l'attrice Margherita Fumero è stata colta da malore. Il collasso - come hanno appurato i medici - si è verificato fra le 16 e le 17, a poche ore distanza dalla «prima» che l'avrebbe vista impegnata con Gabriele Villa in «Noi due soli, felicemente», commedia brillante da Feydeau e Courteline, regia di Pier Giorgio Gili (in calendario per le 21.15).

Attimi di paura, in teatro, per l'improvviso malore. «E' vero, l'ho fatti tirare un po' negli ultimi giorni, e per questo mi sento in colpa. Ma chi fa teatro sa come vanno queste cose - ha spiegato Gili -. La notte prima, alle 2, provavamo ancora...». Il collasso si è verificato quando l'attrice era già in costume: «Stavamo ancora lavorando agli ultimi ritocchi per la "prima" dello spettacolo, che porteremo anche a Roma e in Sicilia, quando Margherita si è accasciata su un letto. Dapprima abbiamo pensato ad uno svenimento causato da stress, ma quando è rinvenuta lamentava persistenti dolori al petto e un forte mal di testa, non riusciva a reggersi in piedi. A quel punto abbiamo chiamato subito la guardia medica, che le ha consigliato di sottoporsi ad una rie di accertamenti nonostante lei volesse continuare a tutti i costi...».

L'attrice **Margherita Fumero**

Tenuta in osservazione al Giovanni Bosco, i medici hanno diagnosticato un collasso: serata le sue condizioni stavano già migliorando, ma all'attrice - divenuta popolare fra il pubblico per le sue apparizioni televisive accanto a Enrico Beruschi e per quelle cinematografiche con Bud Spencer - è stato sconsigliato l'ingresso in scena.

«Margherita dica quello che vuole, ma non se ne parla nemmeno - ha confermato Gili, sollevato -. Lo spettacolo è rimandato di qualche giorno in attesa che si ristabilisca». Nelle stesse personale del teatro cercava di avvertire pubblico con serie di telefonate tappeto.

[ale.mon.]

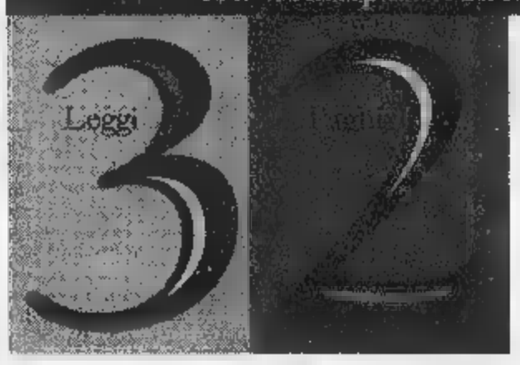
Bottino di 18 milioni

Tre banditi rapinano la Cr di Cascine Vica

Ammonta a 18 milioni il bottino della rapina messa a segno ieri mattina alla Cassa di Risparmio di Cascine Vica, a Rivoli. Tre uomini, alle 10,15, con il volto nascosto da occhiali e grossi cappelli, hanno fatto irruzione nella filiale e, minacciandoli con la pistola, hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro.

«Non fate pazzie, e non vi accadrà nulla di male», hanno urlato più volte, arraffando subito dopo il denaro da un paio di casse. Tutto si è svolto in una manciata di minuti, non ci sono state scene di panico, nonostante la paura, tra i clienti tra gli impiegati i banditi hanno abbandonato la banca molto velocemente. Alcuni testimoni hanno però notato la banda in fuga a bordo di una Fiat Croma grigia. I carabinieri di Rivoli hanno subito attivato dei posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia.

La Stampa - Abbonamento '99



Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.1

Accuse dai partiti che compongono la maggioranza in Comune

I ds: Vaciago parla troppo

Contestato il city-manager

Il segretario provinciale dei democratici di sinistra Alberto Nigra ha duramente contestato il city manager: «Possiamo parlare di una semi-censura»

Alberto Nigra, capogruppo dei Democratici di sinistra in Comune, usa il termine di «semi-censura» ma il suo intervento ieri mattina nel corso dell'audizione [redacted] responsabili del progetto Torino Internazionale, [redacted] un vero e proprio altolà per il direttore generale, Cesare Vaciago: «E' sbagliato che i dirigenti del Comune partecipino a riunioni ed esternino posizioni strettamente individuali su questioni strategiche per la vita amministrativa della città. Il loro ruolo impone l'obbligo di attenersi strettamente alle linee programmatiche decise dalla Giunta e dal Consiglio».

A Nigra, ma anche agli altri capigruppo della maggioranza non sono piaciute le dichiarazione sulle diseconomie nel settore Trasporti che il city manager ha rilasciato nel corso [redacted] un'audizione del gruppo di lavoro di Torino Internazionale dedicato alle infrastrutture. Così il capogruppo della Quercia ha chiesto all'assessore Fiorenzo Alfieri, responsabile del progetto di «attivarsi per regolamentare la presenza e gli interventi dei dirigenti comunali in questi gruppi [redacted] lavoro. Si tratta di situazione delicate che vedono la presenza [redacted] soggetti esterni all'amministrazione. Queste polemiche, tra l'altro, non agevolano certo il lavoro per una elaborazione serena del piano».

Non è la prima volta che tra il city manager e gruppi consiliari di maggioranza scoppiano polemiche. Prima sulla vicenda dell'affidamento dell'incarico di progettazione della linea di metropolitana alla Satti, poi sul Bilancio. E' la prima volta, però, che un capogruppo di maggioranza chiede un intervento di censura nei confronti di Vaciago. E Nigra ha dato la voce a tutti i malumori dei partiti della coalizione nei confronti dell'«attivismo» del supermanager. Così Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani, trova «singolare che proprio mentre il Sindaco sul caso Liberal ha compiuto un atto di ammissione di responsabilità, il direttore generale lo metta in difficoltà. Senza dimenticare come abbia già espropriato il ruolo dell'assessore al Bilancio. Vaciago deve capire che [redacted] è [redacted] politico [redacted] un manager che deve applicare le decisioni prese dal sindaco e dagli assessori e non sostituirsi alla Giunta».

Dunque chi più, chi meno, tutti i partiti della coalizione si scagliano contro il city manager. Così Mario Contu (Rifondazione comunista) si dice «allucinato dal fatto che il direttore generale stia acquisendo poteri e competenze al di fuori dei compiti che gli sono stati assegnati. Entra nel merito di tutti gli aspetti non solo gestionali ma anche politici. Con il [redacted] comportamento ha espropriato il Consiglio Comunale e la Giunta». E Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, è convinto che il «direttore generale debba astenersi dal fare proposte [redacted] tagli e razionalizzazioni di servizi che riguardano la sfera della decisione politica». Per [redacted] verde Silvio Viale «le competenze [redacted] manager, per quanto ampie, non possono indirizzare le scelte politiche della giunta e del Consiglio regionale. Le [redacted] esternazioni nel corso delle audizioni di Torino Internazionale non fanno che rafforzare le mie preoccupazioni sul fatto che quel progetto possa costituire l'occasione per preparare il programma [redacted] qualche lista civica». Stupito di queste polemiche, invece, [redacted] Mauro Batuello, capogruppo del Cdu: «Non capisco tutto questo clamore. L'Atm sta predisponendo il bilancio proprio sulle linee indicate dal city manager e cioè l'affidamento a terzi di servizi di trasporto definiti marginali. Tra questi [redacted] state inserite le corse notturne».

Maurizio Tropeano

Aem verso il raddoppio

«Grazie all'intervento della città di Torino come capofila dell'Anci nei confronti del ministro Bersani il decreto che liberalizza il mercato elettrico contiene alcuni articoli che permetteranno all'Aem di diventare unico distributore dell'energia elettrica nell'area [redacted] urbana». Valentino Castellani, sindaco di Torino, è soddisfatto: «L'azienda potrà presentarsi sul mercato con [redacted] asset [redacted] più: il raddoppio del numero di utenti sul territorio cittadino». Aggiunge il presidente Aem, Giovanni Del Tin: «Il raddoppio permetterà di utilizzare l'energia in eccedenza [redacted] in prospettiva di entrare anche nel business telematico grazie alla rete dei cavi». Buone notizie anche per gli utenti: «In prospettiva ci dovrebbe essere una diminuzione dei costi di distribuzione e dunque anche delle tariffe».

Le opposizioni unite contro Castellani

«La città è paralizzata oltre che grandi opere»

«Gli assessori litigiosi e inefficienti» sostengono Polo, Gruppo misto e Lega

«Il sindaco Castellani ha [redacted] to che il 1999 sarà l'anno delle grandi realizzazioni. Peccato che l'eco lo stesso annuncio per il 1994. Sono passati 5 anni e la città non ha ancora la metropolitana, l'Alta velocità o il Palagiustizia. Basta questo a dimostrare l'incapacità politica [redacted] questa giunta». Il giudizio unisce tutte le opposizioni in Sala Rossa che ieri, in una conferenza stampa, hanno denunciato «il blocco di tutte le azioni per lo sviluppo della città [redacted] causa delle liti nella maggioranza e dell'inefficienza degli assessori». L'atto di accusa arriva dal candidato sindaco del Polo, Raffaele Costa, e dai capigruppo di Forza Italia, Daniele Cantore (presenti anche i consiglieri Dondona, Bussola e Fucini); del Cdu, Mauro Batuello (con Chiavarino); di An, Ferdinando Ventriglia e della Lega Nord, Mario Borghezio). Più il gruppo Misto: Beppe Lodi (Unità repubblicana), Renato Bressan (Rinnovamento Italiano) ed Enzo Branciforte.

Spiega Cantore: «Questa giunta ha fatto poche cose e [redacted] ha fatte male. E' la giunta che in assoluto ha chiesto più scusa per i propri errori in aula di tutte quelle che hanno governato in precedenza la città. Non solo. Dimostrano anche disattenzione, disprezzo e fastidio per il Consiglio Comunale [redacted] dire che la delibera sulla metropolitana è passata solo grazie allo [redacted] ze. Dall'anno prossimo non garantiremo più, con la nostra presenza, il numero legale». Prosegue Batuello: «L'immobilismo [redacted] questa giunta è arrivato al culmine in questi ultimi tre mesi: tutto è bloccato. C'è qualcosa che non si ferma [redacted]: la litigiosità tra gli [redacted]. E Lodi aggiunge: «Il problema è che il cesto è senza manico».

Durissimo anche Borghezio: «Sono incapaci e pericolosi come dimostra [redacted] trasformazioni di piazza Castello in Luna park. Sono anche passivi: la domanda di legalità proveniente dalla popolazione è in aumento ma restano immobili come prova la chiusura persistente dei due sottopassi di Porta Nuova». E Ventriglia lancia l'allarme sulla situazione finanziaria che sta «diventando pesantissima a causa degli interessi passivi che crescono a dismisura. I fondi derivati dall'emissione dei Boc e dall'accensione di nuovi mutui purtroppo vengono usati per ripianare le spese correnti». Per Bressan «questa giunta sta solo tirando fuori dai cassetti i progetti preparati nei primi anni 90» e Dondona parla del «fallimento [redacted] laboratorio politico torinese, dell'alleanza tra [redacted] borghesia e un'ormai inesistente classe operaia».

Raffaele Costa, infine, sottolinea «l'armonia che unisce [redacted] minoranze» e sollecita [redacted] giunta ad intervenire concretamente sul terreno dell'occupazione: «Il Comune deve agire sulle fondazioni delle due banche cittadine. Hanno una molteplicità di risorse che possono e devono essere usate per lo sviluppo della città. Perché la giunta non ha mosso questa leva?». **[m. tr.]**

IN [redacted]

■ [redacted] [redacted] Disagi e proteste, ieri, per [redacted] centralino dell'ospedale Amedeo di Savoia. A [redacted] di lavori (peraltro non annunciati) il centralino è rimasto isolato dai reparti. Impossibile, quindi, farsi passare un interno. I centralinisti fornivano a tutti i numeri diretti, che costringevano però a richiamare.

■ **TRASPORTI.** Buone notizie per i viaggiatori: la validità delle tessere di libera circolazione sulle linee extra-urbane in scadenza a fine 1998, è stata prorogata a tutto [redacted] 1999.

■ [redacted] Sono in arrivo dal ministero dei Lavori pubblici i finanziamenti per i contratti di quartiere. Per l'edilizia residenziale pubblica il Comune di Torino potrebbe ricevere 20 miliardi e [redacted] quello di Pinerolo.

■ **EURO.** Il Pon (programma operativo di attuazione) di Torino è l'unico tra quelli dei Comuni d'Italia presente a mo' d'esempio nel sito Internet del ministero degli Interni alla voce rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini.

■ [redacted] I lavoratori della ditta Efel di Grugliasco informano che la loro azienda va inserita tra quelle elencate nell'articolo pubblicato l'altro ieri sotto il titolo «In aumento le aziende a rischio». La Efel ha infatti dal 9 febbraio '98 102 lavoratori inseriti nelle liste di mobilità.

■ **UNIVERSITA'.** E' stata inaugurata la nuova sede dell'Istituto universitario di Studi Europei in via Maria Vittoria 25. Tra i corsi organizzati dall'Istituto c'è quello di specializzazione post-universitaria in diritto del commercio internazionale e quello di preparazione alla carriera diplomatica

■ **MONCALIERI.** Altri miliardi [redacted] arrivo per la ristrutturazione dell'ex fonderia Limone di Moncalieri. La Regione ha stanziato 4 miliardi e 334 milioni, provenienti da fondi europei, destinati a finanziare gli interventi del terzo lotto, che riguarda il recupero dell'ala a ridosso di via Pastrengo.

■ [redacted] *Istituito a Nichelino lo sportello per la gestione dei fondi destinati al reddito minimo di inserimento.* Le domande dovranno essere inoltrate a partire dall'11 gennaio. «Un pool di esperti valuterà i casi e formulerà progetti: piani di lavoro, borse di studio programmi sociali» spiega l'assessore Giuseppe Catizone. L'ufficio comunicherà l'esito della domanda entro trenta giorni: in caso negativo l'interessato avrà altri 30 giorni per presentare ricorso al sindaco

■ [redacted] [redacted] Una chiacchierata contro la solitudine. A Natale il servizio d'ascolto del Telefono amico di Rivoli - Val di Susa (011-9564432) sarà prolungato per tutta la giornata

■ [redacted] **MUNICIPALE.** Sei corsi d'inglese, 6 di francese e due di arabo: [redacted] ha organizzati l'assessorato regionale alla Polizia per aggiornare i poliziotti municipali. In Piemonte, solo 860 di loro su 5000 conoscono una lingua della Comunità europea.

«Sono scosse di assestamento»

La replica: «Ma io non faccio politica»

Cesare Vaciago risponde agli attacchi che gli giungono non soltanto dai partiti politici ma anche dalle organizzazioni sindacali. Il suo avvento a Palazzo civico pare aver rotto antichi equilibri, creando più di un malumore

Primo: «Per definizione non assumo e non assumerò mai posizioni politiche. Il direttore generale non esprime giudizi [redacted] indicazioni sugli obiettivi strategici del governo cittadino». Secondo: «Se vengo invitato come esperto in materia di Trasporti dai responsabili del progetto Torino Internazionale [redacted] mi spiegano che si tratta di una riunione tecnica e riservata esprimo, perché è un [redacted] diritto, le mie convinzioni in materia». Terzo: «Nel merito resto convinto della necessità dell'integrazione vettoriale tra diversi soggetti pubblici nel settore trasporti e cioè Atm, Fs e Satti. Non solo difendo anche il bisogno di maggior flessibilizzazione dei costi per i segmenti marginali cioè per il servizio notturno e per alcuni settori del servizio extraurbano». Cesare Vaciago, da tre mesi City manager del Comune, replica così alle accuse di «invadenza» e di «attivismo politico» che gli arrivano dai gruppi della maggioranza che sostiene [redacted] sindaco Valentino Castellani.

Ingegnere il suo arrivo al Co[redacted] di Torino sembra aver rotto schemi classici nei rapporti tra partiti, assessori e macchina comunale. In tre mesi sono stati molteplici le occasioni di scontro fra lei e i capigruppo della maggioranza. Perché?

«E' fatale che i lontani frizionino un po'. Io faccio un altro mestiere rispetto alla politica, sono convinto della mia subordinazione alle decisioni del sindaco e della Giunta e mi attengo alle loro decisioni. Ma il fatto che sia prevista una nuova figura apicale alla guida dell'intera macchina comunale è un elemento di forte novità. Le polemiche nascono da un'insufficiente riflessione sui ruoli che toccano ad ognuno. Io so perfettamente quali [redacted] o i miei limiti. E' probabile che potranno nascere nuove fibrillazioni».

Lei però è intervenuto sulla metropolitana, ha prospettato tagli al bilancio. Non ha nessuna colpa?

«E perché? Ho il diritto di simula[redacted] che cosa significhi un aumento tariffario o [redacted] rialzo della pres[redacted] fiscale e di fornire i risultati a chi dovrà prendere [redacted] decisione definitiva cioè la Giunta e poi il Consiglio Comunale. Nel mio ruolo sono costretto [redacted] rappresentare la realtà».

In questi tre mesi che idea si è fatto della macchina comunale?

«Questo Comune dispone di un corpo funzionariale di prima qualità, in alcuni settori, come quello dei servizi educativi addirittura di eccellenza non solo in Italia ma anche in Europa. Abbiamo un know-out sulla multietnicità, prodotto dalla necessità di affrontare situazioni di crisi, che nemmeno New York può vantare. La macchina è perfettibile ma è in grado di raggiungere gli obiettivi che la giunta gli vorrà affidare».

Ha qualcosa da rimproverarsi o atti che non farebbe più?

«No. Tutto quello che c'era da fare è stato sottoposto alle decisioni politiche. C'è la necessità di collaudare i rapporti istituzionali». **[m. tr.]**

A PORTA NUOVA

Più controlli per le partenze

Controlli straordinari della polizia ferroviaria, da ieri, alla stazione di Porta Nuova per le partenze che porteranno migliaia di torinesi a trascorrere le festività fuori provincia. I servizi sono stati disposti dal dirigente, dott. Di Sapio, potenziando i pattugliamenti dentro e fuori lo scalo ferroviario (specie in ore pomeridiane e notturne) per prevenire furti e episodi di microcriminalità. Sulle pensiline della stazione circola un nuovo mezzo elettrico (nella foto) che consente ai militari spostamenti più rapidi e interventi più efficaci. Porta 4 persone ed ha un'autonomia di 45 chilometri. Nelle prossime settimane, questi mezzi in servizio saranno tre.

LA FORTUNA

[redacted]

L'85 per cento dei giocatori punta ancora su combinazioni semplici, ma crescono i sistemoni

Superenalotto non fa il regalo di Natale

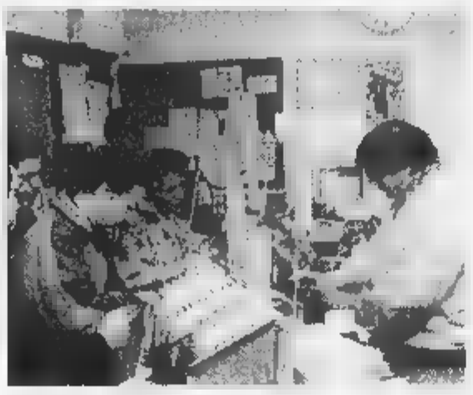
Code alle ricevitorie [redacted] il magico «sei» [redacted] esce sulla ruota di Torino

TANTI sistemi, ma [redacted] sono bastati. Alle 8,30 di ieri sera i torinesi hanno spento il Sogno di nome superenalotto: Babbo Natale non è arrivato con un giorno d'anticipo. Non abita qui il jackpot da 45 miliardi, nonostante lo strumento con cui molti avevano sperato di fare il colpo: la giocata di gruppo.

La città ci aveva sperato. Per tutta la giornata si sono [redacted] guite le giocate, in centro [redacted] in periferia, nessuna differenza. Se l'obiettivo [redacted] partecipare, bingo. Se era vincere, amen: bisognerà ritentare.

Il clou, come prevedibile, s'è raggiunto nell'ultima [redacted] utile per giocare, prima della chiusura delle 17,15. In quel lasso di tempo la scena è stata la stessa [redacted] po' ovunque: code come all'ufficio postale, sfottò tra giocatori di professione ma anche tanti dilettanti dell'ultima ora, signore anziane che chiedevano [redacted] scommettere, battibecchi alle casse per una giocata non accettata per due minuti [redacted] ritardo.

Alle 16,02, ricevitoria San Salvario, via Madama Cristina, Massimo Scalea fa [redacted] punto della situazione: 2157 schede emesse per 17.355 combinazioni [redacted] un ammontare di giocate di quasi 14 milioni. «L'85% dei giocatori - spiega - continua a preferire le giocate semplici, ma crescono quelli che si affidano a [redacted] sistemi. Cioè una giocata «logica» con più di sei numeri. Ce ne [redacted] no di vari tipi, i più diffusi sono i cosiddetti «integrali», con cui è possibile giocare tutte le combinazioni [redacted] un determinato numero di estratti. Poi ci sono i «ridotti», come quello che ha sbancato a Peschici: a parità di spesa, permettono di puntare più numeri degli integrali, con vincita lievemente minore. Chi vuole, può poi giocare un «condizionato»: ambi e terni fissi, possono innescare vincite a catena.



Ultimo sprint alla ricevitoria per tentare il colpo della vita, un «sei» dal valore superiore ai [redacted] miliardi
L'area torinese è comunque tra le più baciate dal Superenalotto: per due volte si sono registrate vincite miliardarie

«Rispetto al solito - osserva Scalea - c'è una richiesta maggiore di sistemi, e noi [redacted] [redacted] sola macchinetta [redacted] ce la facciamo ad accettarli tutti. Ieri (martedì per chi legge, ndr) abbiamo dedicato una giornata intera solo [redacted] questo tipo [redacted] giocata». Il sistema più alto? «E' stato di 7 milioni, [redacted] integrale».

In centro, alla ricevitoria della galleria San Federico, Piergiorgio Potrich alle 16,40 ha accettato circa 5700 giocate: «E' vero, più sistemi del solito». Cifra media per queste schede con più di sei numeri? «Dalle 200 alle 400 mila lire». Quasi sempre, dice, scommesse di gruppo. Co[redacted] quelle dall'importo più alto: «Ieri ho ricevuto quattro giocate di due milioni».

Tra [redacted] parola e un'altra, il tam tam della gente in fila ha cominciato a diffondere la voce sulla giocata più conveniente. Sarebbe l'«otto», uscito una sola volta, il 27 dicembre dell'anno scorso: è anche il primo numero che Annalisa, allo sportello, ti suggerisce di giocare.

Lo stesso mito circola anche alla ricevitoria Santa Rita di via Tripoli, dove il titolare Daniele Testa spiega che oggi gli è rimasta impressa [redacted] giocata di [redacted] persone che hanno puntato 10 mila lire a testa. Accanto a lui una donna anziana culla il Sogno mentre legge questo cartello: «Concorso 94 del 25 novembre '98, vinti qui 2 "cinque" da 190 milioni».

Il tradizionale libro di fine anno dedicato al 1848

La capitale del Risorgimento nella strenna del municipio

«Non trovo parole per significare quanto mi sia rimasto satisfatto ed edificato da Torino. Due fatti rari dappertutto e forse unici in Italia li ho visti qui. Primo la confidenza e la concordia fra Governanti e Governati. Secondo l'attuale fusione ed intelligenza de' migliori...». Così scriveva da Roma nel 1846 Luigi Carlo Farini. Lo stesso anno l'economista Antonio Scaloja da Napoli aggiungeva: «A Torino è buona gente, movimento intellettuale assai sensibile, grande moralità (cosa che manca a Napoli) e specialmente nella pubblica amministrazione».

Sono solo due dei molteplici giudizi, per lo più lusinghieri, che Torino suscitava quando era Capitale, prima [redacted] promuovere l'impresa risorgimentale, nel 1848.

E' a questo periodo che il Comune di Torino dedica la [redacted] strenna di fine anno, edita nella prestigiosa collana dei «Libri Blu» [redacted] da ieri in libreria. S'intitola «Milleottocentoquarantotto. Torino, l'Italia, l'Europa». L'opera, curata da Umberto Levra e da Rosanna Roccia, è un ricco repertorio di curiosità che in 552 pagine pubblica 58 saggi di autori italiani e stranieri, chiamati a scoprire che [redacted] era Torino nell'anno fatale delle rivoluzioni liberali

Il volume, presentato ieri in Comune, è suddiviso [redacted] tre sezioni. La prima illustra la vita torinese dell'epoca, nei luoghi della quotidianità, dalle fabbriche [redacted] teatri, dai mercati alle caserme, senza dimenticare la vita del clero, le feste, i tipici caffè torinesi. La seconda sezione mette in luce le fitte relazioni culturali ed economiche fra Torino [redacted] l'Europa del primo Ottocento. L'ultima parte tenta di definire il profilo della Capitale del Regno di Sardegna attraverso i rapporti che era riuscita ad instaurare con le capitali straniere, da Madrid a San Pietroburgo fino [redacted] Washington, senza dimenticare gli altri Stati della penisola italiana. **[m. lup.]**

Chieri, il Consiglio comunale approva l'impegno di spesa di sette miliardi

Sì all'acquisto dell'area Tabasso

Diventerà centro di servizi

CHIERI. Via libera del Consiglio comunale di Chieri all'acquisizione dell'area industriale della «Tabasso». Chiuso dopo il fallimento nel '95, l'ex cotonificio attendeva da tempo una riqualificazione. Trentamila metri quadrati di superficie, di cui 26 mila coperti tra magazzini, uffici, stabilimenti: una cittadella industriale, a ridosso del centro storico, che ora è destinata a diventare il nuovo centro dei servizi del Comune.

Qui dovrebbero trovare una sistemazione adeguata la biblioteca, l'archivio storico, i magazzini comunali, alcuni servizi socio-assistenziali, parcheggi e aree verdi. Ma la Tabasso rappresenta anche «un'opportunità per proporre nuovi progetti e tirare fuori i vecchi dal cassetto - ha detto il sindaco Aldo Vergano - come quello del museo archeologico e del teatro cittadino».

L'acquisizione dell'ex cotonificio costerà circa 7 miliardi e verrà finanziata con l'emissione di un prestito obbligazionario, gestito dal Crediop, l'istituto finanziario del San Paolo. Saranno i Boc, cioè i Buoni ordinari comunali, a scadenza ventennale con interesse variabile da collocare tra i cittadini, a permettere il finanziamento dell'operazione. In più il Comune si riserva di cedere una parte della Tabasso ai privati. Con una variante del piano regolatore potranno essere realizzati alloggi e uffici.

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato praticamente all'unanimità l'operazione presentata dalla giunta. Solo tre i contrari. Giuseppe Gusmatti, An, ha insistito sulla necessità di trovare un acquirente privato per l'ex cotonificio.

«L'area è un investimento indispensabile per riqualificare l'offerta di servizi comunali centralizzandoli - ha sottolineato il sindaco Vergnano -, limitando il traffico nel centro storico». Con lo spostamento di magazzini e biblioteca, ora in via De Maria, si profila la possibilità da parte dell'Asl di acquisire gli immobili lasciati liberi, vicini all'ospedale, per collocare uffici e servizi ora distribuiti in tutto il Chieri. Nel giro di valzer dei trasferimenti, i poliambulatori di piazza Mazzini traslocherebbero in via Maria e il palazzo Inam, di proprietà del Comune potrebbe essere venduto, andando a finanziare l'acquisto della Tabasso.

[illegible]ella Perotti

La ultime manifestazioni dei lavoratori prima della chiusura del Cotonificio Tabasso

Claviere si presenta con il nuovo look

Ma si lamenta: manca la neve e i turisti sono pochi

CLAVIERE. «Con il completamento dei lavori di arredo urbano, Claviere ora è veramente diventato un suggestivo salotto montano ma se manca la neve è un bel problema» afferma il sindaco Antonio Pomero che ha pure esercizio pubblico. E continua: «In questi giorni non si vedono turisti. Si perdiamo i sciatori delle festività di fine anno la stagione è rovinata al 70 per cento». Con una spesa di circa un miliardo finanziato al settanta per cento da Regione e Ue è stata rifatta con cubetti in pietra la pavimentazione del piazzale della chiesa parrocchiale come pure la strada di accesso al Palazzo Comunale. Anche la pavimentazione del centro storico è stata rifatta e sono stati installati dei caratteristici lampioni luminosi.

«Per il 1999 abbiamo in programma, sempre finanziamenti Cee, la costruzione di un parcheggio pubblico» precisa il sindaco Pomero. In particolare dovrebbe venire costruito un parcheggio pubblico, interrato ed in superficie, vicino alla piazza della chiesa e quindi proprio davanti alle piste: posti auto di cui 90 nel seminterrato.

Con una spesa 500 milioni verranno inoltre fatti lavori di sistemazione degli argini nella parte alta del Rio Secco. Da alcuni anni Claviere ha sempre avuto problemi di carenze acqua potabile per alcuni condomini della parte alta dell'abitato in particolare durante i periodi di massimo affollamento del centro urbano nelle festività di fine anno. Il sindaco però rassicura: «Il problema dovrebbe essere risolto. La estate abbiamo fatto diversi lavori di potenziamento e controllo delle perdite della rete idrica dell'acquedotto». Risolti i problemi strutturali del piccolo e suggestivo centro turistico di confine è però arrivata a sorpresa una di neve che erano molti anni non si verificava in questa zona montana confine inserita nella costellazione della Via Lattea.

Fulvio Morello

Avigliana

Varianti, laghi I tempi si allungano

AVIGLIANA. Si allungano i tempi per la realizzazione della variante alla statale 589 dei Laghi di Avigliana. La Regione ha convocato la conferenza dei servizi e dal vivace dibattito è che il progetto di massima è stato giudicato favorevolmente. Anche se nel progetto esecutivo il tratto di strada tra la statale 25, e il provinciale per Buttigliera Alta, dovrà ancora essere rivisto per la modifica di alcune rotonde, mentre il percorso in galleria, fino all'uscita tra i due laghi, sarà oggetto di nuovi studi. Nel progetto attuale era previsto un tunnel con curva a sinistra studiato apposta per una visione strategica e panoramica del Lago Grande, ma l'indagine idrogeologica era ancora carente e inoltre un vistoso impatto ambientale. «Entro il prossimo mese di gennaio - spiega l'assessore all'urbanistica Baldassarre Marceca - siamo in grado di presentare all'Anas un progetto di massima per la galleria e dare all'azienda la possibilità di redigere il disegno esecutivo». Spostando il tunnel verso il centro di Monte Cuneo verrebbe migliorata staticità della collina, e l'eliminazione della curva, diminuiti i pericoli di incidenti. I tempi per la costruzione dell'opera si allungano e secondo l'assessore il periodo per l'approvazione slitterebbe di almeno sei mesi. Durante l'incontro è stato ribadito che l'appalto per il primo di lavori, per una spesa di oltre 60 miliardi, comprenderà il lotto in partenza dai laghi, per raggiungere in galleria la strada per Buttigliera Alta. **[g. mar.]**

PROVINCIA FLASH

CARMAGNOLA, CICOGNE. Prosegue il viaggio fotografico attraverso gli almanacchi di Carlo Avata- docente fotografo Carmagnola, che per il calendario del '99 ha scelto le cicogne «protagoniste di una favola gentile» come ha scritto nella presentazione l'entomologo Giorgio Celli.

Po, Milena Chiavassa, 23 anni, impiegata, Daniele Cominetti, 35 anni, capo reparto presso un centro commerciale torinese; sono rispettivamente la Vivandiera e il Capitano dei Dragoni, i personaggi dell'undicesima edizione del carnevale storico di Castagneto Po, organizzato dal comitato festeggiamenti guidato da Emiliano Castelli.

Dopo innumerevoli proteste da parte degli automobilisti numerosi incidenti, la Giunta Provinciale approvato ieri il progetto di illuminazione dell'incrocio tra la SP 89 Chivasso-Saluggia e la statale 11 Torino-Milano in località Castelrosso di Chivasso. A darne comunicazione è l'assessore alla gestione della Viabilità Luciano Ponzetti. E' prevvista una spesa di circa 33 milioni. I lavori inizieranno febbraio.

Alla presenza sindaco Mario Gobetto, diverse autorità cittadini, una nuova via di Gassino è stata intitolata Don Camillo Ferrero, indimenticato parroco del paese dal 1946 1982. E' stata anche scoperta una targa in fondo a questa nuova strada, all'incrocio via Madonnina.

PISCINA. Inaugurata Vinovo la nuova piscina, i cui lavori erano iniziati nel '79 poi interrotti in fase costruzione. progetto ripreso modificato nel '95, in base alle recenti normative, è stato portato a termine con una spesa di circa 2 miliardi. La struttura stata affidata convenzione 9 anni alla società Mito, che ha già in gestione il Centro Sportivo di Orbassano.

Il cavaliere ufficiale Augusto Luciano Matteoda, anni, di Chivasso, stato insignito dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dell'onorificenza cavaliere di gran croce al merito della Repubblica. Il prestigioso riconoscimento è stato gn lunedì scorso in municipio dal sindaco Andrea Fluttero. Matteoda è stato uno dei fondatori del comitato di liberazione nazionale chivassese, si è distinto nell'impegno politico, civile sociale. Inoltre prese parte alla stesura della famosa «Carta di Chivasso» con la quale, all'epoca, venne sancita l'autonomia delle popolazioni alpine.

STRADA BELLO, CODE. Code di diversi chilometri e disagi per gli automobilisti, ieri sulla statale 565 all'altezza del Ponte Preti causa alcuni lavori in cui era impegnato il personale Anas. Intanto sindaci della zona e forze dell'ordine chiedono insistenza all'ente che gestisce la strada, dopo le promesse ricevute, che provveda a sistemare sulle sponde del ponte, le cosiddette barriere anti-suicidi. «Solo qualche giorno fa - affermano gli amministratori locali - è avvenuto uno e si tratta dell'ultimo di una lunga serie. Forse è il caso di provvedere».

La vittima, un carrozziere in pensione, era andata ad aiutare un amico

Muore schiacciato dalla pressa

Torre Pellice, disgrazia in una falegnameria

TORRE PELLICE. Era andato ad aiutare un vicino che doveva fare il trasloco della segheria, ma una pesante pressa si è ribaltata schiacciandolo. Così ieri mattina poco dopo le 12.30 è morto Livio Domenino, 55 anni, un carrozziere in pensione che abitava con la moglie Marilena Rosani a Luserna San Giovanni in via Pallas 3.

La terribile disgrazia, che non ha avuto testimoni, è avvenuta nella falegnameria di Marino Salvetti, a Torre Pellice in via Coppieri 3. «Dovevamo fare alcuni spostamenti dei macchinari nel pomeriggio - racconta Salvetti, ancora sotto choc - e Domenino aveva deciso di fare un sopralluogo nel laboratorio già al mattino. Forse voleva preparare il lavoro per il pomeriggio, quando sarebbe dovuto arrivare un trattore per spostare una pesante pressa, usata per incollare i serramenti, lunga circa 4 metri e alta 2 metri e 50». Secondo le testimonianze raccolte dagli ispettori della Asl 10 di Pinerolo e dai carabinieri di Torre Pellice, quando è avvenuta la disgrazia nessuno era presente nella falegnameria. «Quando sono entrato nel laboratorio ormai l'incidente era avvenuto - continua a raccontare il falegname - ho cercato di rianimare il mio amico, per anni ha avuto la carrozzeria poco lontano dalla mia falegnameria, ma ho subito capito che la situazione era drammatica».

Livio Domenino aveva anni ed è morto mentre aiutava un vicino

Immediatamente la macchina dei soccorsi è messa in moto, dal Cto Torino è decollato un elicottero del 118 con una equipe medica. Invano si è cercato di rianimare il carrozziere. Sul referto di morte il dottor Valter Faure Rolland ha scritto: «Decesso per arresto cardio circolatorio causato da schiacciamento toracico». «Una disgrazia terribile - commentava ieri sera davanti alla caserma dei carabinieri di Torre Pellice la cognata della vittima, Ermellina Rosani -, Livio e mia sorella stavano aspettando con ansia la fine di questo anno triste, perché segnato dalla morte di un pronipote di 10 anni e della madre di mia cognato». Un primo rapporto sull'accaduto è già stato inviato alla procura della Repubblica Pinerolo, per ulteriori accertamenti. A Luserna San Giovanni e a Torre Pellice erano in molti a conoscere il carrozziere, ritenuto un uomo generoso, sempre pronto a mettere a disposizione le sue forti braccia.

Antonio Giaimo

Partita da Cuorgnè

Indietro tutta Patteggiano nove imputati

CUORGNE'. Prime condanne per la maxi inchiesta della Procura eporediese un giro di usura, cambiali fasulle, truffe, bancarotte e movimenti di denaro per decine miliardi, il tutto con epicentro Cuorgnè. Davanti al gip De Marchi hanno patteggiato dei 13 imputati per i quali il pm Fornace ha chiesto rinvio a giudizio. Queste le pene: anno e 9 mesi di reclusione per Oliviero Nasi; un anno, 8 mesi e 15 giorni per Giuseppina Piovanelli; un anno per Claudio Verretto; un anno e mesi per Costanzo Pescetto, Alberto Turigliatto e Donata Turigliatto; anno, 4 mesi 20 giorni per Fulvio Colciago, un anno e mesi per Roberto Obert; 11 mesi, infine, per Giancarlo Fenoglio. Ora si tornerà davanti ai giudici il 25 marzo prossimo, per rito abbreviato dell'imprenditore cuorgnatese Francesco Villanis, principale imputato nell'inchiesta (lo difende l'avvocato D'Alessandro). al suo fianco ci sarà Mario Martini, funzionario di banca. L'unico finire in tribunale sarà, il 26 ottobre, Francesco Bosco.

Mentre si chiede il nuovo ponte sul Po

Castiglione rinuncia all'addizionale Irpef

CASTIGLIONE. Il consiglio comunale di Castiglione rinuncia all'applicazione dell'addizionale Irpef dello 0,2 per cento «per non gravare ulteriormente i contribuenti» e propone alle amministrazioni comunali di Gassino e San Raffaele Cimena di «esaminare con ponderazione la possibilità di costituire un consorzio tra i tre comuni interessati avente come obiettivo la realizzazione di un nuovo ponte sul Po tra Gassino-San Raffaele Cimena e Mezzi Po».

E' dal 1956 che si parla della costruzione di questo ponte di collegamento tra l'autostrada A 4 Torino-Milano, la superstrada Torino-Chivasso e la statale 590 della Valle Cerrina ai confini tra Gassino e San Raffale Cimena.

«Recentemente- riferisce Angelo Corrù, siandaco di Raffaele Cimena - l'Anas ha detto che non ci sono i fondi per realizzare quest'opera. Per le nostre popolazioni collinari questo ponte è molto importante perchè eliminerebbe truffico dalla statale per raggiungere Torino, e nello tempo con un nuovo collegamento alla zona di Chieri completerebbe finalmente l'anello della tangenziale torinese».

Per il solo comune di Castiglione la rinuncia dell'Irpef dello 0,2 per cento farebbe mancare circa 256 milioni, che consentirebbe la possibilità, mediante un mutuo, di un'opera di circa 4 miliardi. «Il consiglio comunale castiglionese - spiegano il sindaco Terenzio Laureri e l'assessore alla Viabilità Corrado Pasotti - è certo che la popolazione comprenderebbe questa particolare devoluzione per costruire un'opera d'importanza vitale atta ad abbattere l'inquinamento dovuto alle interminabili code di automezzi delle mattutine e serali lungo la statale della Valle Cerrina che attraversa tutto territorio». Concludono: «Siamo certi coscienti di quanto possa sembrare inusitale provocatoria proposta del genere, forse servirebbe scuotere che dovrebbe provvedere a dare migliori servizi alle nostre comunità». **[d. and.]**

Appuntamenti in occasione delle festività natalizie

Un itinerario fra i presepi in Val Susa e Val Cenischia

SUSA. Anche quest'anno l'itinerario presepistico rappresenta una delle caratteristiche più suggestive delle festività natalizie della Valle di Susa. L'iniziativa è alla quarta edizione organizzata dal gruppo «Amici del presepio» di Susa con il patrocinio della Comunità Montana della bassa valle val Cenischia. E' quindi possibile visitare sette presepi un itineriario che permette di riscoprire la Valsusa da Almese a Susa.

Ecco il calendario. **Novalesa:** presepio tradizionale presso la chiesa di S.Stefano fino 31 gennaio, orario 9-17.30. **Susa:** presepio meccanico in stile orientale presso la cattedrale di S.Giusto fino al 31 gennaio (9-12 / 14.30-18.30). **Chianocco:** presepio tradizionale presso l'antico castello medioevale fino al 31 gennaio, giorni festivi dalle ore 14 alle 18. **Condove:** presepio tradizionale presso la chiesa di S.Pietro in Vincoli fino al 17 gennaio, orario 8-12 / 16-19. **Avigliana:** presepio tradizionale meccanico presso la chiesa di S.Giovanni fino 31 gennaio, orario 9-12 /15.30-18.30. **Almese** presepio tradizionale in borgata Bertolo 16 fino al 31 gennaio, orario 14-19. **Rubiana:** presepio tradizionale meccanico nel giardino della casa parrocchiale da domani al 10 gennaio, feriali 9.30-12.30, festivi 10-18.

A **Condove** inoltre, questa sera partire dalle ore 23 ci sarà un presepe vivente sul sagrato della Chiesa Parrocchiale prima della Messa di Natale. Seguirà poi una discesa spettacolare del Babbo Natale dei vigili del fuoco con distribuzione di vin brulè, panettone e cioccolata gruppi Ana e Fidas. Martedì 5 gennaio sarà invece la «Tombola della Befana» alle ore 21 mentre il 6 gennaio alle 16 presso il cinema si svolgerà uno spettacolo di burattini.

A Carmagnola, altro incidente con due feriti a Cafasse

Auto finisce contro muretto Giovane in gravi condizioni

CARMAGNOLA. Due incidenti stradali in provincia di Torino. Il più grave ai confini con Carmagnola e Casalgrasso dove un giovane si è schiantato contro un muretto di mattoni all'altezza del ponticello sul rio Maira. Salvatore Quaranta, 26 anni, residente a Carmagnola in vicolo Serratrice 1, che viaggiava a bordo di una Bmw 318, è rimasto imprigionato tra le lamiere dell'abitacolo. Per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: il giovane è stato trasportato in ambulanza al Cto, dove è tuttora ricoverato con prognosi riservata per fratture e trauma cranico. L'incidente è avvenuto la notte scorsa proprio dopo mezzanotte. Salvatore Quaranta era diretto verso Casalgrasso: all'improvviso ha perso il controllo della Bmw, che dopo una sbandata è finita frontalmente contro il parapetto mattoni. Non sono ancora chiare però le cause dello schianto: a tradire il giovane, forse, l'asfalto ghiacciato oppure una distrazione.

L'altro incidente, forse provocato da un colpo, sonno, intorno alle 13 sulla direttissima della Mandria, all'altezza del Comune di Cafasse. La Nissan Micra condotta da Giovanni Barra, odontoiatra di 53 anni, residente a Torino in via Atzuni 5, è uscita di strada schiantandosi prima contro il muro di una casa e poi finendo la corsa in una scarpata. Per liberare il corpo del guidatore del fratello Pietro Barra, anche lui dentista anni, di frazione San Nicolao Coassolo, via Bogno 85, è stato l'intervento dei vigili del fuoco di Mathi. I due, che viaggiavano in direzione Lanzo, erano diretti verso Coassolo dove proprietari di studio dentistico. Entrambi sono stati trasportati dal 118 all'ospedale civile di Cirie dove si trovano ricoverati. Il loro condizioni non preoccupanti.

Nichelino, arrestato

Litiga vicino con un coltello dopo un litigio

NICHELINO. Poteva finire in tragedia la lite furibonda tra vicini scoppiata l'altra notte in uno stabile Nichelino, in via Mameli 7. Due condomini si sono affrontati corpo a corpo, spinti forse da vecchi rancori. Uno, in preda ad un raptus follia, ha impugnato falcetto dalla cassetta degli attrezzi e ha affrontato il rivale sul pianerottolo.

Prima solo parole, poi l'aggressione: l'arnese in pugno ha cercato di colpire più volte l'altro inquilino, che però è riuscito ad evitare i fendenti. A sedare la lite intervenuti i carabinieri: l'aggressore è stato bloccato portato in caserma. Mario Ruffa, 33 anni, personaggio già conosciuto ai militari è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. L'altro inquilino del palazzo, M.T., di 33 anni, impiegato, nonostante la colluttazione non ha riportato ferite.

Rivarolo, in pretura

Investì con l'auto amante in moto Condannato

RIVAROLO. Due anni fa investito una donna di 72 anni uccidendola. Il pretore di Rivarolo, Edoardo Denaro, l'ha condannato a mesi di reclusione con i doppi benefici per omicidio colposo. Si tratta di Salvatore Jervasi, 58 anni, di Torino che ieri è comparso in Pretura assistito dagli avvocati Milanese e Fiorentino. I fatti che gli venivano contestati risalgono al febbraio '96 quando investì con l'auto Maria Bongera, 72 anni, di Rivarolo, che era a bordo di un motorino, uccidendola sul colpo. Il fatto era accaduto sulla statale 460 a Feletto.

Lo stesso pretore ha poi condannato a una pena complessiva di dieci mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa, Yucosava Mitrovic (assistita dall'avv. Santina Ragno), 19 domiciliata presso il campo nomadi di Torino. La giovane slava era accusata furto aggra e false generalità. I fatti risalgono al '96: la donna era stata colta in flagrante con una complice (poi fuggita) in una casa di Volpiano.

Sport ed educazione

Pecetto, corsi per giovanissimi all'Accademia

PECETTO. La Accademia dello Sport di Pecetto accoglierà atleti giovanissimi: i bambini dai agli anni avranno a disposizione una serie di corsi dal basket, al nuoto, al tennis, al calcio. Ma - questa la novità - potranno provare a praticare uno sport a piacere ed eventualmente cambiare disciplina se scopriranno non essere interessati al corso scelto. Il Comune ha in cantiere anche altre iniziative per avvicinare i giovani e i meno giovani all'attività sportiva, tra cui la creazione di un centro polisportivo, già in fase realizzazione. Nella stessa area della piscina del Centro Sporting Club 77, convenzionato con il Comune, e nel vecchio campo di calcio iniziati i lavori del nuovo campo da gioco regolamentare con tanto di tribune. E per il prossimo anno già approvato dal Comune e dal Coni il progetto del nuovo Palazzetto dello Sport. Servirà come spazio polivalente per le manifestazioni, oltre che alle attività sportive.

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e a decine di agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Natale in famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe a partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania sta diventando realtà sempre più frequente. Purtroppo non è soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e qualche vercellese.

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà di casa mentre la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

Da sinistra, il presidente Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

I posti al sole

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono la principale meta, anche da settimane è impossibile trovare un posto libero in una delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator; l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti è notevole».

Le mete dei Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno li trascorrerò a Roma con la mamma».

E c'è chi resta a casa

C'è chi le vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si diletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non amo sciare e con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bögianen. Vercelli mi pare in capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in famiglia anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi sono a letto con la febbre.

Piero Abrate

I PIU'

1. [illegible]
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. [illegible]
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Natale e Capodanno nei libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Non forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 se illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 se sono 12 e al 15 si affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) in regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione si è ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di grande attualità. Va da sè che la schedina con i novanta numeri richiede comunque, per essere vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel 1998 (i conti esatti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un sincero augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

Estrazione di sabato 26 dicembre spostata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

Gli ottimi risultati agli Assoluti in vasca corta rilanciano il nuoto torinese

Poker d'oro in corsia

In sette sul podio dei tricolori

Il nuoto torinese rientra dai Campionati italiani in vasca corta di Desenzano [illegible] molte certezze e alcune speranze. Il bottino è stato di 4 titoli, 3 secondi e 2 terzi posti: niente male per gli alfieri delle società cittadine impegnati in una manifestazione nuova nella sostanza e molto spettacolare.

Il merito dei buoni risultati lo si deve ai soliti noti (l'eclettica Vanni-Chaillou [illegible] lo stileliberista Beccari, [illegible] anche ad altri giovani come Prelle, Lucia e Signori che lentamente si stanno conquistando a fatica uno spicchio di notorietà. E c'è anche chi, con il furore della volontà, sta cercando di risalire la china dopo appannamenti di forma e stop imposti magari dalla sfortuna, vedi Iemmi e Bellino.

Le medaglie più prestigiose restano legate ancora al nome di Karina Vanni Chaillou, punta di diamante del Centro Nuoto Torino. La bella argentina naturalizzata italiana si è imposta nei 50 e 100 farfalla e nei 100 misti, con riscontri cronometrici notevoli soprattutto nella prova mista (1'03"82). A 26 anni Karina si conferma dunque una delle maggiori candidate ad un posto nella staffetta mista femminile che parteciperà alle prossime Olimpiadi di Sydney 2000. «E' un atleta di valore assoluto - dice [illegible] suo coach Corrado Rosso, che a Desenzano ha toccato quota 53 titoli conquistati da quando è allenatore -. Karina ha grinta, passione, doti naturali e segue i consigli che riceve». Il matrimonio con il compagno di squadra e connazionale Gabriel Chaillou, 2° nella World Cup '98 di gran fondo, le ha dato il giusto equilibrio e un rinnovato entusiasmo.

Il quarto oro targato Torino è arrivato invece [illegible] 50 [illegible] la 19enne Elena Prelle, stellina emergente della Libertas Dino Rora. Il titolo è stato una sorpresa per molti ma non per il suo allenatore Marco Bertinetti. «Il mio è un gruppo di giovanissimi - spiega -. Elena è la più brava e serve da stimolo per gli altri. E' il momento di dare regole nuove al nuoto, che spesso spreme come arance i ragazzini fino a portarli alla nausea prima che possano esprimere tutte le loro qualità. Questo titolo è la conferma che stiamo lavorando nella direzione giusta». [illegible] Centro Nuoto e la Dino Rora hanno portato sul podio altri due atleti, rispettivamente Andrea Iemmi (2° nei 50 farfalla) e Antonio Lucia (3° nei 50 dorso). Per il vulcanico Iemmi è un gradito ritorno alle posizioni di vertice dopo un anno buio e tempestoso che lo aveva portato vicino al ritiro, mentre per il dorsista Lucia è un'iniezione di fiducia per il resto della stagione.

Seconda società dopo le qualificazioni nella classifica assoluta maschile di Coppa Brema, alle spalle delle Fiamme Gialle, [illegible] Rari Nantes Torino ha colto a Desenzano [illegible] argento e due bronzi. Il secondo posto è opera del mistista Marco Bellino, che nei 400 ha fatto fermare il cronometro su uno dei [illegible] tempi migliori (4'19"63), confermandosi il terzo italiano della specialità dietro al coetaneo Boggiatto e al carabiniere Eroli. Una rivincita per Marco, detto «il canarino» per i capelli giallissimi, privato con il beneficio del dubbio di un argento agli Europei juniores a causa di una squalifica assai discutibile. Ma il colpaccio vero è stato di Andrea Beccari, terzo nei 200 sl (1'47"56) a una manciata di centesimi dalle stelle Brembilla [illegible] Rosolino. «Andrea è ormai uno dei cardini della staffetta azzurra per i Giochi di Sydney 2000 - racconta Fulvio Albanese, dt della Rari Nantes e coach del Fin Point nazionale per lo stile libero -. La distanza che lo separa da Brembilla e Rosolino si sta riducendo e il tipo di allenamento che sta seguendo solo da pochi mesi comincia a dare i suoi frutti. A gennaio con Bellino andrà in Australia per due tappe della Word Cup». Non vede ancora le porte della Nazionale azzurra Luca Signori, terzo nei 100 farfalla, ma il suo posto sul podio è stato un regalo in più per la Rari Nantes, che si appresta a festeggiare il secolo di vita. All'appello di Desenzano è mancato soltanto Alessio Boggiatto (Sisport), che però è stato schierato dal coach Miletto in stili e distanze per lui insolite. Impossibile però pensare al futuro azzurro senza l'«acciuga» Boggiatto, uno dei fiori all'occhiello della rinata Torino natatoria.

Silvia Garbarino

Nella prima foto a sinistra Karina Vanni del Centro Nuoto; a fianco, Alessio Boggiatto della Sisport Fiat; qui sotto Arnaldo Balleria, presidente della Fin regionale e dalla Rari Nantes

Exploit della Vanni e della Prelle, medaglie per Beccari, Signori Iemmi, Bellino, Lucia

Calcio: il giudice sportivo dei dilettanti

Squalifica dimezzata dopo il «mea culpa»

Il tecnico del Robassomero si è pentito di aver colpito l'arbitro negli spogliatoi

La commissione disciplinare del calcio dilettanti ha accolto il reclamo di Angelo Casale, allenatore del Robassomero (Seconda categoria, girone F) che era stato squalificato lo scorso 29 ottobre fino al 25 ottobre 2003 per essere entrato nello spogliatoio dell'arbitro al termine dell'incontro giocato dalla [illegible] squadra contro la Gioventù Rodallese e per avere colpito il direttore di gara con un pugno al viso [illegible] una ginocchiata [illegible] basso ventre.

L'allenatore ha ottenuto una riduzione della squalifica fino al 31 dicembre 2001 poiché ha inoltrato personalmente il reclamo senza coinvolgere la società di appartenenza che ha stigmatizzato l'accaduto. Inoltre la condotta di Casale [illegible] ha avuto effetti lesivi poiché l'arbitro non ha fatto pervenire alcun documento medico e l'allenatore di fronte alla commissione ha dimostrato di aver compreso la viltà del suo gesto, manifestando rincrescimento [illegible] dichiarandosi disponibile a invocare il perdono dell'arbitro.

Queste invece le squalifiche dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Eccellenza: sei giornate a Corsaro (Villafranca) per comportamento gravemente offensivo, minaccioso e scorretto nei confronti dell'arbitro; due giornate a Russelia (Villafranca); una giornata a Sordello (Rivoli), Ardissone (Castellamonte), Bochicchio, Tandurella (La Chivasso), Antelmi (Lascaris), Pizzimenti (Moncalieri), De Dominici (Pinerolo), Varone (Volpiano). Promozione: gare del 13 dicembre, una giornata [illegible] Moncalieri (Giaveno Coazze); gare del 20 dicembre, una giornata [illegible] Zangrandi, Fumero (Airaschese), Tienco (Fer[illegible] Condove), Donato (Gassino), Prasso, Paghera (Rivara), Porro, Anselmi (San Mauro), Servetti, Vasino (Pino 73), Biancardi (Venaria). Prima Categoria, gare del 13 dicembre: due giornate a Mornata (Strambinese); una giornata a Catucci, Manca (san Giorgio), Maddiotto, Donato (Stambinese); gare del 20 dicembre: due giornate a Longo (Gioventù Giavenese); una giornata [illegible] Graigos, Uranio (Beppe Viola), Rosa Clot, De Gennaro, Prizzi (Bruinese), Simonetti, Bosio (Cambiano), Mazzini (Carmagnolese), Chioatero, Tagliatti (Carrara 90), Marietta (Fiano Cafasse), De Filippo, Torba (Gioventù Giavenese), Donzino, Vinelli, Gaydou (Luserna), Mammola (Pianese), Lavanga, Santomartino (Pianezza), Mout, Forgione, Selliti (Santa Maria), Ronconi (Sporting Torino), Pescara (Atletico Mirafiori), Romano, Costantini (Sportivanolese Vallilanzo), Commatteo (Alto Canavese), Canonica (Aviglianese Buttigliera Realviro), Abbonizio (Paradiso Collegno), Agnelli, Bianchin, Pusceddu (Rivalta Valsangone), Belle (S. Secondo).

HORSE BALL, BASKET A CAVALLO

Cestisti in [illegible] Patrico

Si chiama *horse ball* e unisce la destrezza dei cavalieri alla precisione dei cestisti. La pallacanestro a cavallo si gioca 4 contro 4 ed è nata [illegible] Francia negli Anni 70, traendo origine dal Pato argentino. E' un nuovo sport equestre che sta facendo proseliti sempre più numerosi anche in Piemonte, dove la Selva di Tortona ha vinto gli ultimi due campionati nazionali, seguita dal Circolo Ippico Pourinese La Siepe, altrettante volte secondo. Riconosciuta a livello internazionale dalla Fei, questa disciplina ha chiesto anche di poter approdare ai prossimi Giochi di Sydney 2000, magari come disciplina dimostrativa. Nella foto, un'acrobatica azione nella quale il cavaliere raccoglie a terra il pallone avvolto da un'imbragatura di cuoio, da lanciare poi in un cerchio molto simile [illegible] un canestro.

Si ritira la spadista moncalierese, capace di vincere un Mondiale e un argento olimpico

Laura, un addio alle gare con sorriso

La Chiesa lascia la scherma: «Ma non avrò rimpianti»

Gli occhi più azzurri e il sorriso più simpatico della spada mondiale purtroppo escono di scena e vanno in pensione. Laura Chiesa da Moncalieri, 27 anni e in bacheca un titolo e un argento mondiali individuali [illegible] un argento olimpico a squadre, ha pronunciato il fatidico stop.

Un addio esternato con semplicità, senza tentennamenti o occhi lucidi, che ha lasciato an[illegible] più di stucco addetti ai lavori [illegible] semplici tifosi. «La decisione l'ho presa più di un anno fa - racconta dalla sua [illegible] moncalierese - ma ho pensato che fosse meglio per me e soprattutto per le mie compagne della Nazionale comunicarlo soltanto dopo i Mondiali (svoltisi a novembre in Svizzera, ndr). Non mi andava di lasciarle da sole proprio in vista di una competizione così importante».

La scherma sinora ha rappresentato tutta la sua vita e il suo mondo. Passando da una pedana all'altra, ha cominciato a viaggiare su e giù per il globo all'età di 16 anni, dopo che l'ex ct azzurro Attilio Fini aveva visto un talento puro in quella ragazz[illegible] esuberante anche se tecnicamente [illegible] impeccabile. Il fiuto del vecchio maestro non aveva sbagliato [illegible] per Laura è stato l'avvio di una carriera ricca di successi e di trofei.

«Credo [illegible] essere stata anche fortunata nel trovare qualcuno che abbia voluto scommettere su di me - aggiunge -. Ma l'altra grande fortuna [illegible] che mi sono dedicata a uno sport perfettamente adatto alle [illegible] caratteristiche fisiche [illegible] alle mie capacità. Se mi avessero indirizzata allo studio del violino, per esempio, non avrei raggiunto alcun traguardo». Schietta senza [illegible] [illegible] scontrosa, la Chiesa sottolinea come [illegible] feeling con la scherma per lei si è spezzato subito dopo l'argento di Atlanta '96[illegible]. «Per una che non ha mai vissuto l'agonismo con l'angoscia della medaglia o della conquista della Nazionale [illegible] che spesso ha anzi affrontato gli incontri con una buona dose di incoscienza, il successo olimpico è stato esauriente. Dopo Atlanta non sono più riuscita [illegible] trovare lo stimolo giusto per proseguire [illegible] la stessa intensità. Ci ho provato, ho tentato di pormi ancora l'obiettivo olimpico [illegible] Sydney 2000, [illegible] sentivo ogni giorno che passava che la scherma non era più la mia strada».

[illegible] adesso, senza più allenamenti e valigia [illegible] mano per undici mesi all'anno, Laura Chiesa che farà? Pronta la risposta: «Lo studio, innanzi a tutto. Sono al terzo anno di università, facoltà di Economia e Commercio. La media nei pochi esami che ho sostenuto finora è buona [illegible] gli argomenti mi appassionano. Mi piacerebbe laurearmi entro tre anni e poi diventare consulente aziendale».

Laura Chiesa a soli 27 anni ha deciso [illegible] [illegible] dalla scherma agonistica [illegible] di dedicarsi agli studi universitari: «Dopo l'argento nella spada [illegible] squadre alle Olimpiadi di Atlanta '96 [illegible] perso gli stimoli [illegible] continuare»

«La spada mi ha dato moltissimo in questi anni - precisa ancora la Chiesa - ma adesso vorrei vivere con dei ritmi più miei, scoprire [illegible] mondo che f[illegible] ho soltanto potuto annusare e magari fare anche delle vere vacanze. I miei amici hanno capito la mia scelta, le [illegible] compagne in Nazionale non troppo. Non serbo rancore verso nessuno del mondo sportivo, [illegible] non investirò più il mio tempo in quel settore. Poi è giusto che ci sia spazio anche per le nuove giovani spadiste. A me bastano i ricordi e la nuova vita che mi attende».

Un'ultima raccomandazione, per finire: «Molti si preoccupa[illegible] per me e la cosa mi riempie di piacere, ma non è il caso. Garantisco di [illegible] felice [illegible] convinta di aver compiuto la scelta giusta». Anche se [illegible] qualcuno, nel mondo della spada, mancheranno quegli occhi blu [illegible] quel sorriso.

[s. gar.]

SPORT [illegible]

[illegible] **MONDONICO AL** [illegible] Risul[illegible] del torneo Caduti di Superga (cat. Giovanissimi): Lucento-Ivest 3-0; Lascaris-San Mauro 5-0; Rivoli-Chieri 4-3 [illegible] rigori (0-0); Vanchiglia-Salus 1-0. Oggi, eliminatorie (h. 17 c. Lombardia): Barcanova-Alpignano, Don Bosco-Nizza Millefonti. Da sabato (h. 10) quarti di finale, con due accoppiamenti già definiti: Lucento-Lascaris e Rivoli-Vanchiglia. Domenica le finali, al termine delle quali Emiliano Mondonico premierà la squadra vincitrice. Domenica 3 gennaio (ore 11) il Lucento sarà poi lo sparring-partner del Toro a Orbassano.

[illegible] **HOCKEY GHIACCIO.** In A2 (22° turno), il Valpellice Sparea ha travolto il Feltre fanalino di coda (10-1): reti di Vasicko (4), De Luca (3), Melotto, Pellegrino, Volante. Domenica gioca in trasferta con l'Auronzo.

[illegible] [illegible] Luca Merli della Caffarel Torino (B1) subirà a giorni [illegible] intervento in artroscopia alla spalla sinistra, quindi si saprà quando potrà rientare. Intanto la società ha chiesto all'Ufficio inchieste Fip di far luce sul caso-Muyango, sostenendo che per l'art. 43 del Regolamento Esecutivo il club militare di Vigna [illegible] Valle non può tesserare atleti a stagione in [illegible].

[illegible] [illegible] **CORSA TRIS.** Santo Stefano di trotto a Vinovo, con la corsa Tris: 21 partenti sui 1600 metri. I favoriti (h. 14,30, ingresso gratuito): I. Tremestieri, Templar Goal, Tirade. II. Zatopek Bip, Zanuela di Mar, Zebrik. III. Vanessa Dei, Vesime [illegible] Pri, Valor Sf. IV. Ulisse By Pass, Ulmus di Valmara, Ubiviss. V. Ustica Vol, Uan di Chieri, Ungez. VI. Rema Donlisa, Teti Egral, Pool Ad. VII. Teresa Donlisa, Peioz, Poldi Om. VIII. Upshot Sport, Universo Domar, Uzep. Corse di trotto (gratuite) anche domenica 27.

Ultime ore per completare il variegato «paniere» dei regali natalizi da offrire ad amici e conoscenti

Quando il dono diventa un piacevole affanno

Suggerimenti ai ritardatari e a chi è ancora indeciso

Mancano poche ore all'arrivo di Babbo Natale. Per chi ha ancora la gerla vuota, ecco qualche idea per rimpinguarla con doni dai tocchi personali e una manciata di novità.

ABBIGLIAMENTO. Lunghi e sexy gli abiti da cocktail hanno scollo all'americana e in valigia tengono il posto di un tailleur (200 mila). Si indossano con il piumino trapuntato in tessuto iridescente di Sem (via Roma 283, 235 mila). Per 69 da Gallery, via Andrea Doria 9 bis, si comprano le T-shirt in voile elasticizzato e goffrato della stilista giapponese Kinuyo Kai che inguainano il corpo come una seconda pelle. Contro il polare, i giacchetti in pile e microfibra con zip coordinare e cappellini in pelliccia ecologica (da 48 mila) o ai turbanti in velluto con fiocchi genere retrò (125 mila, Bertolini&Borse, piazza Vittorio 8). Unisex, i gilet in lana cotta come quelli dei montanari Tirolo, a 195 mila; e i giacchini in Loden stile gentiluomo di campagna a 295 mila (Studio Malibù, via Lagrange 10). La Field Jacket M65, la giacca delle Forze Armate americane nata nel 1930, si compra da Arsenico & Breakfast, via G. Ferrari 12 (140 mila più 85 mila l'imbottitura).

GIOIELLI. Ispirata ai gioielli della principessa Sissi, la serie di bijoux a foggia ottocentesca (dalle 90 mila) si trova da De Wan in via Roma insieme con la collezione di monili declinata sul tema degli angeli (dalle 58 mila). Port-bonheur sono gli anelli design in con motivo ad «ali di gabbiano» Gli Ori della Rocca, via Rocca 37, sulle 300 mila: anor più d'effetto regalati in trittico. Simbolo di buon auspicio è pure la serie Planetari proposta (corso Racconigi 155): ciondoli in argento stilizzati riprendono il pianeta-guida ogni segno zodiacale (75 mila). Il 1999 l'anno del diamante che si porta «a pelle», appeso cioè ad un filo invisibile nylon quello usato dai pescatori: il prezzo parte dalle 170 mila. Di Baccarat, i gioielli in cristallo rubano dalla natura i fiori più raffinati per tradurli ciondoli, collier pendentif (da 90 mila, Prochet, via Pietro Micca 6).

ACCESSORI. Chic preziosa, cintura d'artista in cuoio argento firmata da Arnaldo Pomodoro, Mario Cerolì Valeriano : ogni modello, editato in 300 esemplari, costa quasi un milione e mezzo. Da Scotti's Blu in via Lagrange 25. La sciarpa è out: ci si avvolge con di peluche argentate con testolina a forma di volpe (95 mila, Redwall, via Amendola 8) oppure con pelliccetta sintetica come quella che vende Borbonese in via dei Mercanti 16 a 130-180 mila. In boutique, anche le borse della serie Riflessi, in morbida nappa metallizzata nelle tonalità moda come mirtillo, verde e grigio argento (da 0 mila). Per la sera, D (via Lagrange 37) suggerisce sfiziose pochettes in velluto frange di jaiss con ciuffetti in seta ritorta (160 mila). Per snowboarder, occhiali avvolgenti della Smith, lenti intercambiabili, gialli o arancioni, che permettono di fendere la nebbia (da 100 mila, Sorelle Novembre, corso Adriatico 14).

Stupire in tavola. Con piatti e tazzine da caffè oppure da thè della serie dedicata alle d'arte italiane, quest'anno da Fornasetti disegno originale del 1957 e che verrà prodotta solamente sino a fine anno(dalle 64 mila in su). Li vende Vertice di via Lagrange 35 insieme le lampade policarbonato sempre di Fornasetti, che quando s'illuminano mettono in evidenza soggetti dipinti : soli raggianti scorci di Palestina (dalle 99 alle 225 mila). Nella casa d'ispirazione country, brocche e smaltati che fanno tanto old style (dalle 40 mila), mentre per le patite di ago e filo, dall'Oregon arrivano i c portalavoro imbottiti (40 mila). Pensierini-gadget, gli apri-barattoli a forma di squalo (29 mila) o le palette per il ge- e foggia di pinguino (38.500) che nei magazzini newyorkesi stanno andando a ruba (da Tin Aro, in Cibrario 34).

Piace a Stefano Bettarini, marito della show girl Simona Ventura, la fragranza appena creata dallostilista torinese Carlo Pignatelli: un concentrato eros dalle note speziate. Costa 78 mila e si trova in profumeria come anche «Salvatore Ferragamo pour Femme» edifato dalla Maison per il centenario della nascita del proprio fondatore. soli mille flaconi in vetro Murano su design Moretti: in cofanetto-portagioie, costa 590 mila e lo vende anche la boutique di via Roma. Ai neonati-chic, la sacca di Perlier che contiene bagno doccia al miele e un orsetto in peluche strapazzare (28 mila). La tendenza dice aromaterapia. In Rossetti, La Dispensa propone olii essenziali da massaggiare sul corpo: un rito di coppia per eliminare stress e accrescere il desiderio sessuale.

LIBRI. Humour con «Torinesi» di Riccardo Humbert (ed. Sonda, 12 mila), ritratto irriverente dei migliori difetti dei bogianèn, in formato tascabile. Per palati esigenti, «La guida critica e golosa Piemonte» di Paolo Massobrio con schede e indirizzi di ristoranti e cantine testate da un'équipe esperti (32 mila). Tra i romanzi, «Terra rossa pioggia scrosciante» che raccoglie 200 novelle sulla mitologia indiana e occidentale (ed. Instar,38 mila). Da sfogliare con cura il volume su «I teatri storici in Piemonte» ripercorre passato e presente maggiori palchi regionali (ed. Scriptorium, mila). Curiosi, «Euro a sorpresa»: con calcolatrice, spiega tutto sulla nuova moneta europea (22 mila, Edit. Scienza); «Lunario giorni d'amore» di Guido Davico Bonino (ed. di, lire 19.500): 365 tra pensieri, frasi, poesie evocano i misteri dell'amore.

DISCHI. E' il momento delle raccolte. Al top delle richieste, «Pensieri ed emozioni» il doppio cd con i vecchi successi di Lucio Battisti (58 mila); il compact dei Dire Straits con «Sultan of Swing» (lire 38.500) che raggruppa celebri pezzi del gruppo inglese; e la «New Collection» di nti Gospel (lire 38.500). classica, i brani d'opera «Maria Callas Scala» (39 mila), ma vanno forte anche «Sonate per violino e pianoforte» di Beethoven eseguite dalla Mutter (4 cd per 109 mila); e Arturo Benedetti Michelangeli «The complete Emi recordings» (6 cd, 125 mila) con registrazioni dal 1949 al 1975. Per i piccoli, le canzoni dei «41° Zecchino d'Oro» disponibili sia in cd sia in cassetta audio.

Elena Del Santo

Oggi a teatro

Le Suburbe se preferite sane risate

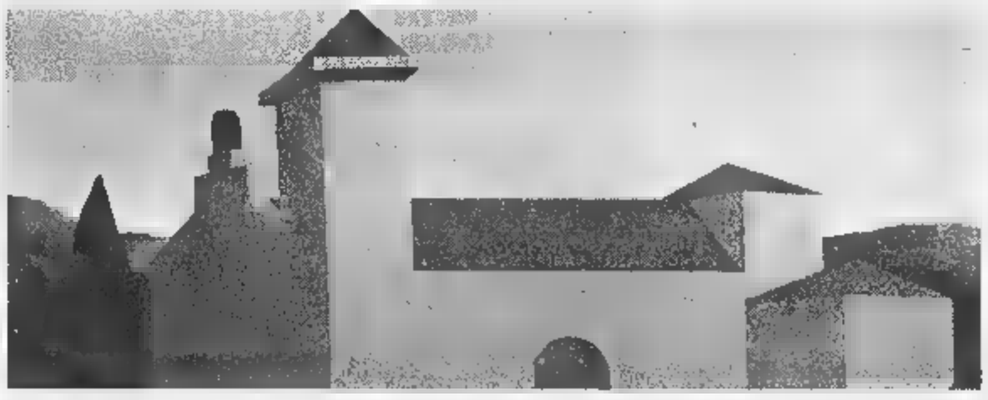
Varietà di proposte teatrali per questa sera, domani e Santo Stefano. Fra gli spettacoli già in cartellone «Un matrimonio ridicolo» di Feydeau all'Erba (con Innocenti-Nutil e il nuovo allestimento delle Sorelle Suburbe, ospiti dello **Juvarra** con il loro «Per un pugno di bambole» (ore 20,45): comiche regressioni infantili. Al **Erigoli** di via Santa Giulia, la Compagnia Comica Giorgio Molino rivisita un titolo cui diede notorietà Macario, in coppia con Rita Pavone. Si tratta di «Due sul pianerottolo», commedia di Amendola e Corbucci, che Molino interpreta, nelle vesti di un maestro di violino in disgrazia. Al **Monterosa** di Brandiz- 65, e forse «Noi due soli, felicemente...» spettacolo di Piergiorgio Gili. Ieri, per indisposizione di Margherita Fumero, non è andato in scena. Dal 26, al **Carignano**, per lo Stabile, approda «I Newyorkesi» di Woody Allen, David Mamet e Elaine May, per la regia di Attilio Corsini. Tre atti unici composti da altrettanti noti autori statunitensi. Debutto il 26, all'**Alfieri**, per Gianfranco Jannuzzo, nel nuovo spettacolo di Garinei & Giovannini, «Due ore sole ti vorrei», firmato da Enrico Vaime e Dino Verde (regia di Pietro Garinei). Sempre dal 26, al **Teatro di Torino**, «Hai mai visto la rivista...???» (regia di Cesare Goffi), con Carlo Vitali, Carlotta Josetti e Laura Conti. Per gli appassionati di danza, al **Teatro Nuovo** dal 26 il Teatro Accademico del Balletto di Mosca presenta «Lo Schiaccianoci» di Ciaikovskij su libretto di Petipa. [si. fr.]

Dipinti, sculture, incisioni da acquistare come prezioso regalo dell'ultima ora nelle gallerie torinesi

Costa un tantino caro, però è un De Chirico

Prezzi che vanno dalle centomila lire alle centinaia di milioni

Regaliamo un'opera d'arte. A poche ore dal Natale, è ancora possibile acquistare quadro una scultura o un'incisione da mettere sotto l'albero. I prezzi sono quanto mai vari e commisurati alla notorietà e bravura dell'artista. Perciò si si può accostare ai luminosi paesaggi dei post-impressionisti russi alla **Pirra** (corso Vittorio Emanuele 82) e alle vedute piemontesi di Teonesto Deabete alla nuova **Galleria San Gregorio** (via Pomba 8), alle esprienze di Sarah Bowyer, Paolo Cassarà e Federico Lombardo allo spazio espositivo **In Arco** (piazza Vittorio Veneto 1-3) e alla rassegna «Terza Fase» (lavori di Andersen, Bonomi, Ghibaudo, Mazzoni, Mercurio, Plumcake e Riello) all'**Associazione Vsv** (via Santa Giulia 66). Il percorso si snoda quindi attraverso una serie di proposte interessanti come i dipinti del Novecento italiano in mostra alla **Sant'Agostino** (corso Tassoni 56): dal nudo disteso, esposto alla Biennale di Venezia, di Carena a 150 milioni, allo studio per il circo di Bonzagni, dal Ponte di Rialto di Giorgio de Chirico, a 250 milioni, alla madre e bambino di Pirandello a 280 milioni. Alla **Nuova Gissi** (piazza Solferino 2), Gianni Mazzoleni presenta la grafica Salvo a 800.000 lire il foglio e quella di Nespolo a 400.000 mila lire, sino alle acqueforti e acquetinte di Guttuso in vendita 1 a 5 milioni lire. Nelle sale della Galleria **Del Ponte** (corso Moncalieri 3) querelli carta a partire da milione.



«Fuerte Ventura» è il titolo di questo olio su tela dipinto da Salvo. Alla Nuova Gissi ci sono anche opere di grafica dell'artista

Proseguendo, si segnalano alla **Berman** (via Arcivescovado 9/18) i paesaggi Ravazzotti (da 400.000 lire), i vetri di Signoretto (a 700.000 lire) e un mercato di Lupo a 80 milioni. E tra i paesaggisti piemontesi si ricorda una veduta di Forno Alpi Graie Sobrile (a 3,5 milioni) esposta da **Palbert** (corso Vittorio Emanuele 28), che suggerisce anche l'acquisto di piccole impressioni torinesi a 500 mila lire. Da **Peola** (via della Rocca 29) prima mostra italiana dell'americano Tom Berckhardt con smalti su tavola (intorno milione). Si tratta immagini pop, con riferimenti alla cultura indiana. Alla Galleria **Photo** (via dei Mille 36), Valerio Tazzetti propone le fotografie di Tina Barney e quelle degli italiani Giacomelli, Iodice e Basilico. Questi ultimi a 1,5 milioni. E dalla fotografia si passa all'**Overstudio** (piazza Vittorio Veneto 14) dove Anna Comba presenta quadri ispirati a Pinocchio (a partire da 1 milione) e Gambino annuncia le festività di fine con «panini al prosciutto» e «piatti di agnolotti» tutti rigorosamente in ceramica (da a 500 mila lire). Alla **Dantesca** (piazza Carlo Felice 19), infine, acquarelli della Garelli e nudini di Martelli, l'albero della Vera Gabriella e incisioni sulle Langhe della Terreno (a partire da 100 mila).

Angelo Mistrangelo

E' per sole donne

Bagno turco tè alla menta e violoncello

Una vigilia di Natale insolita con «Concerto in accappatoio» all'**Hammam**, il bagno turco riservato alle donne, di via Norberto Rosa 13/A. Oggi dalle ore 15 alle 18 Isabella Bassino, Moret Mosurat e Stefania Mezzena suoneranno pezzi per violini e violoncello regalando momenti di assoluto relax. Un modo gradevole di arrivare alla serata senza affanni e in un ambiente un po' insolito. L'Hammam, gestito dalla cooperativa La Talea, offre la possibilità di avvicinarsi a questa antica pratica, provando i trattamenti di bellezza orientali a base di henné, argilla, saponi e olii per il corpo e i capelli. Le sedute durano circa un'ora e mezza, e in questo tempo si può chiacchierare, bere il tè alla menta accompagnato da pasticcini o gustare gli antipasti arabi. L'Hammam è aperto lunedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 19, martedì e mercoledì dalle 12 alle 19, la domenica dalle 10 alle 17. Più dettagliate informazioni, rivolgendosi allo 011/242.78.80.[a. top.]

Voglia di circo

Ippopotamo di nome Poldo alla Pellerina

Poteva mai mancare circo in questo festoso periodo di fine anno? E il Circo del Natale '98 si chiama **Errani**. Il tendone allestito al parco della Pellerina ospita sino al 10 gennaio il nuovo spettacolo della compagnia circense diretta da Nevio e Riccardo Errani. Lo show si avvale di due piste, cosa alquanto inconsueta negli spettacoli circensi: una tradizionale è teatro di numeri equestri, l'altra è rialzata e vede in scena attrazioni internazionali quali la contorsionista Sueellen Sforzi, i saltatori marocchini Casablanca, il funambolo Joshwa, il giocoliere Marco Moresso, i trapezisti brasiliani Valerios. Numerosi gli animali: zebre, cammelli, bisonti, la giraffa, i cavalli, l'ippopotamo Poldo. Doppio spettacolo tutti i giorni inizio alle 16,30 e 21,15. I biglietti costano L. 40.000 per il palco (ridotti a 25.000), 30.000 (20.000) per la poltrona e 20.000 (15.000) per la tribuna. E' inoltre prevista, tutti i giorni dalle ore 10 alle 13, una visita allo. [d. ca.]

Nelle gastronomie per cene «già pronte» richiesta di piatti tradizionali

E' il ritorno dei sapori piemontesi

Trionfano cotechini, finanziera e cappone farcito

Il Piemonte torna in tavola. Abbandonata ormai del tutto la nouvelle cuisine d'importazione, sul desco natalizio - quest'anno addobbato con candele di foggia artistica posate su tovaglieti in oro e bordeaux - trionfano i gusti forti della finanziera e del cappone farcito, delle galantine tartufate e degli agnolotti, dei cotechini e dei pâté ruspanti. «E' il revival della cucina classica regionale, rivalutata negli ultimi tempi dalle attenzioni di molti chef nazionali ed internazionali e riportata in auge al Salone del Gusto del Lingotto», spiega con convinzione Mauro Rosada, presidente dell'Associazione Maestri Salumieri Pastai e Gastronomi di Torino. Un elogio dei sapori nostrani (e talvolta dimenticati) rivisitati con fantasia dietro ai fornelli delle gastronomie sparse in Piemonte. Dove, nel nome della cucina internazionale, qualche escursione esotica come la quiche di gamberoni all'indiana suggerita proprio da Rosada in via Magenta; paella valenciana con carne e pesce Baudracco; o la girandola di bisquit, piatto d'ispirazione messicana preparato da Redomante Pappi che consiste un pasta semidolce servita con una salsa guacamolè a base di avocado e che ben si presta ad accompagnare i crostacei. Nella «boutique» di via XX Settembre, trionfano le antiche ricette contadine, realizzate con ingredienti poveri: dalla tradizione langarola, arrivano l'insalata macedonia, mix di patata, carota e rapa rossa (la biarava); gli sformatini di polenta sono del diavolo leggermente piccante; il budino di e porcini con fonduta tartufata. Chi è in cerca di primizie, potrà rinunciare al salame di polipo che Pappi inventò due anni fa. Va presentato su un letto di valeriana da condire in tavola con salsa vinaigrette. Nel menù natalizio, a sorpresa, rispunta la bagna caoda la quale, in veste moderna, è riuscita a neutralizzare l'aglio.

Come si segnala la grande rentrée della polenta ruspante che al Molino Biologico Marino di Cos- Belbo lavorata alla moda antica, cioè ancora macinata a pietra. Fedeli alla tradizione, i primi viaggiano a senso unico: agnolotti classici «bagnati» col sugo d'arrosto; i famosi «plin» che sono agnolottini dalla pasta sottile tagliati uno ad uno con un semplice «pizzicotto». La Genuina, gastronomia di Sommariva Bosco, inumidisce l'impasto una spruzzata di Arneis del Roero: la fama dei loro plin ha raggiunto anche la Francia da cui quest'anno sono giunte quantità di prenotazioni. Rispolvera le ricette delle nostre vallate, lo chef della gastronomia Quaranta (via Giordano Bruno 200) dove va per la maggiore il capriolo alla vignarola, cotto in forno con erbe aromatiche di montagna e spruzzato con vino del Roero, proposto in alternativa al piemontesissimo brasato con bue di Carrù vino Ruché doc, nettare delle colline del Monferrato.

Pronti da servire, e scenograficamente inappuntabili, il petto d'anatra dorato alle nocciole di Langa di Gallo (corso Sebastopoli 161); le tacchinelle alle castagne di Aurelio Barbero (via Fratelli Carle 6); l'arrosto farcito alle erbe del Roero di Lanzetti a Ceresole d'Alba; il «Libro del Roero» di Raspo a Sommariva Bosco, rotolo di carne scelta tagliata fettine, cotte nell'aceto di miele che volta pronta si aprono a libro. Il fine pasto appannaggio Re panettone. solo se artigianale.

Ripieno di zabaglione al moscato come suggerisce Tonino Strumia, il «Trovarobe di cose buone» di Sommariva Bosco. E per il brindisi, bollicine del territorio col cin cin di un Brachetto d'Acqui docg del Consorzio di Tutela. [e. d. s.]

Un ricco cartellone per tre giorni di concerti a Torino e nei dintorni

Fra corali e sonate nelle chiese

Stasera Gruppo Rinascimentale in San Carlo

Vigilia, Natale e Santo Stefano. Anche in questi tre giorni, chi vuole può uscire per ascoltare musica. Così stasera alle 23,15 ecco «Aspettando Natale», nella **Chiesa di San Carlo** in piazza San Carlo, con i 25 ragazzi Gruppo Rinascimentale Costantino Nigra diretto da Armando Giovanni Valsania. Il programma è consono alla circostanza religiosa.

Lo stesso titolo ha il concerto di stasera alle 21,30 nella Cappella dell'Assunta, Parco La Mandria di **Venaria Reale**, Riccardo Manuel Vartolo violino e Stefano Demicheli clavicembalo. L'appuntamento, alla cui realizzazione ha collaborato Paola Poncet, si apre con Corelli («Sonata prima op. V»), Veracini («Sonata in do minore op. 1 n. 4»), Schuster («Divertimento da camera n. 6»). Seguiranno Geminiani («Tendrement» in la minore per clavicembalo), Balbastre («Marche des marseillois

L'organista Roberto Cognazzo

et l'Air Ça-ira»), Bach («Sonata in mi minore BWV 1014») e ancora Corelli («Sonata dodicesima op. V "La follia"»).

Chi non può fare meno della musica nemmeno il giorno di Natale può recarsi alle 17,30 nel **Tempio Valdese** di corso Vittorio Emanuele 23, dove si dànno convegno concertistico l'organista Matthias Schneider, il Complesso di Ottoni e la Corale, tutti del Tempio di Müllheim. Alternati a letture bibliche commentate dal pastore Giuseppe Platone, ascolteremo brani vari autori, con un occhio di riguardo al grande Johann Sebastian Bach.

Una proposta di concerti c'è anche sabato 26, giorno di Santo Stefano. Nella chiesa di **Montanaro** il prezioso organo Bruna risuonerà, a partire dalle 15,30, grazie a Roberto Cognazzo che ha preparato programma piuttosto eccentrico, ma adatto all'impianto fonico dello strumento: «L'arrivo dei pastori» Padre Davide da Bergamo, «Seconda Suite» da «L'Arlesiana» di Bizet (con la scatenata Farandola), «Marcia dei Re Magi» di Dubois e quattro pagine (polke comprese) di Johann Strauss jr. [l. o.]

Con la «Tredicesima dell'amicizia» il dono e l'augurio dei lettori agli anziani più soli

Un Natale felice con 2321 nuovi amici

Il totale delle offerte ricevute: 1 miliardo 625 milioni

Sono duemilatrecentoventuno gli anziani, oltre i 65 anni, che hanno ricevuto questi giorni la «Tredicesima dell'amicizia» (700 mila lire) offerta dai lettori a chi vive in solitudine e tra mille difficoltà economiche. Ma la gara di generosità non si è ancora conclusa e l'invio di questo aiuto concreto proseguirà nei prossimi giorni in base alle offerte che continueranno a pervenire alla Fondazione *Specchio dei tempi*. Il totale della sottoscrizione è salito, intanto, a un miliardo 625 milioni 340 mila lire. Questi i versamenti:

19-23 dicembre: in memoria dei cari defunti 7.000.000; per la mamma e i nonni 5.000.000; un gruppo di dirigenti industriali 4.000.000; Simet srl 4.000.000; da Pietro Zibani spa 3.000.000; G.F. 2.200.000; S.P. 2.100.000; Vittorio Mitta e Giorgio 2.100.000; Sergio Spangaro e colleghi Fergal spa 2.000.000; B.M.A. 2.000.000; ricordando Yvonne e Franco 2.000.000; a memoria dei nostri nonni Federica Carlo e Mario Peracino 1.600.000; S.P. 1.500.000; V.F. 1.500.000; D.B. 1.400.000. Roberto ed Armida in ricordo dei loro cari 1.400.000. Carla ricordando Giorgio 1.400.000; in memoria di nonno Giacomo 1.220.000; Luca Fontana 1.200.000; in memoria di Gaetano Grasso 1.200.000, Sergio Barbara e Valentina 1.200.000

Alberto e Michela 1.000.000, ricordando Francesco, A.L.F. 1.000.000; S.K. 1.000.000; Società Torinese per le Corse di Cavalli srl 1.000.000; papà e nonna 1.000.000; Paolo 1.000.000;C.T. 1.000.000; G.G. e P.L. buon Natale 1.000.000, Vesper srl Ignazio Chiavazza 1.000.000, un sorriso dagli Egidio 1.000.000, augurandovi Buon Natale 1.000.000: O.M.GG augura buon 1.000.000; Margherita e Fulvio 1.000.000; C.C. 1.000.000; D.B. 1.000.000; ricordo della nonna da Marcella e Stefania 1.000.000; Cordero Sergio 1.000.000; da Mario 1.000.000; M.F. 1.000.000; Ada Ester 1.000.000; parenti e amici in ricordo Vitantonio Deruvo 950.000; S.P. 800.000; C.G. 600.000; allievi E.U. corso del 15.12.98 800.000; A.C. 800.000.

P.M. 700.000; F.B.E.R.B. 700.000; in memoria Pina 700.000; in memoria di Alfredo Lucia D. 700.000; ricordo di Carlo e Teresa Viassone 700.000; Vilma e Nanni 700.000; C.C.M. 700.000; e il mio 700.000; Kibo 700.000; E. G.L. 700.000; Aldo e Chiara 700.000; Francesca Giacomo 700.000; F. & G. 700.000; E.V. 700.000; Bertello P.E. 700.000; Iviana 700.000; L.C. 700.000; nonna Maria 700.000; Mimmo e Alessandra ricordo di Stefano e Rossana 700.000; in memoria 700.000; Dalia e Marco 700.000; E.P. 700.000; famiglia Perotti 700.000; in memoria e papà, Leonidas 700.000; T.N.T. sas di Carpani M.& 700.000; in memoria di D.C. 700.000; per un Natale più caldo ricordando nonna Marta e nonna Michelina 700.000; buon Natale 700.000; Giuseppe e Andrea 700.000

In ricordo di Antonio Comar 635.000; scuola media «Costantino Nigra» Torino 600.000; Telecom per una collega pensionanda 600.000, Laura e Roberto in ricordo dei nonni 600.000; E.I. 600.000, I.A.S. 600.000; Susanna Fedele 600.000; in memoria Sergio 600.000; famiglia Gallo Banino 600.000; Maria Pia 600.000; ricordo della nonna Mami 600.000; in ricordo dei nonni 600.000; Maria Teresa in ricordo nonni 600.000.

Allievi E.U. 560.000; i dipendenti Seven spa in memoria di Carlotta d'Amico 560.000; i dipendenti della Mantovani & Serazzi spa Druento 550.000; pace e bene B.G. 500.000; per il nonno 500.000; Paola e Roberto 500.000; Mario e Giovanna 500.000, Cornelio 500.000; M.C. 500.000; Ludovica e Guglielmo 500.000; in ricordo di Renata, Michele, Guido Piero 500.000; Emanuela e Marco 500.000; nonna Margherita 500.000; O.B. 500.000; O.N. 500.000; da Giovanni, Francesca, Emanuele. 500.000; Lidia e Michele 500.000; Andrea e Giulia in ricordo dei nonni 500.000; un Natale più lieto per gli anziani 500.000; Silvia Zella Pevese 500.000, in memoria di Mario Devietti 500.000; C.C. e O.B. 500.000; Fiorenzo Tione dei suoi cari 500.000; in ricordo di Paola 500.000; R.S. 500.000; A.M. 500.000; F.R. 500.000; Clara Rizzi 500.000; Carlo Vallero famiglia Rivarolo 500.000; Paolo Ugo ed Alessandra in memoria Rosita 500.000; Pino Rosi 500.000; in memoria dei nostri genitori Giorgina e Gino 500.000; Esta Carlo Crema 500.000; in ricordo di Filippo 500.000; In ricordo papà e mamma Piero Torino 500.000; C. 500.000; Carla in ricordo di mamma papà 500.000; una nonna fortunata 500.000; G.B. 105 500.000; B.C. 500.000; in di papà, Anna 500.000; Stefano Daniela 500.000; a ricordo nonna Rosa 500.000; E.C. 500.000; Nuccia Carlo in memoria dei loro cari 500.000; Cicci e Don 500.000; dal piccolo Flavio con mamma papà, nonni bisnonna e zii 500.000; in memoria dei miei cari 500.000; famiglia Padroni 500.000;Paolo Agostini 500.000.

I ragazzi del '98 488.000; i dipendenti della società Aurora Due srl 425.500; Venturello 400.000; E.U. 400.000; in ricordo di Gian Maria 400.000; Gianluca 400.000; i commercianti di Coazze in memoria di Alba Lemy farmacista 400.000; in memoria del maestro Ernesto Cima e di Clelia Coggiola 400.000; Lina in memoria di Ello 400.000; buone feste 400.000; T.E.E. 400.000.

In memoria Caterina Quarra Rolle 380.000; M.G. 350.000; Rosario Stefania 350.000; Claudio 350.000; A.B. 350.000; Betta 350.000; i nipoti ricordando nonno Nino 300.000; fam. Mursone-Caresio in memoria dei nostri cari 300.000; M.P. 300.000; la 77enne sola 300.000; Mariuccia e Piera in ricordo dei genitori 300.000; B.F. 300.000; L.M. 300.000; Maria Casale 300.000; in ricordo di Giuseppe Pietro 300.000; E.S. 300.000; Franca e Stefano 300.000; Barbara 300.000; in memoria dei fratelli Nino Emi e Basilio 300.000; in memoria Lano Caterina Anna Giovanni Silano 300.000; Ambra Alberto 300.000; Piccapiccone Giovanni 300.000; Paolo Franco 300.000; Emanuela e 300.000; Guasco Maria 300.000; Claudio 300.000; Cesare Paola ed Elena 300.000; farmacia dell'ospedale dr Garelli 300.000; noi e Giuliana 300.000; Chiara e Francesca 300.000; Andrea Stefano 300.000; in ricordo della mamma 300.000; A.P. 300.000; Anna Chic- 300.000; Laura G. 300.000; un pensiero affettuoso per i nonni 300.000; in memoria di madrina 300.000; collaboratori Studio Canonico Bacchetta 300.000; in memoria di Emilia Delfino 300.000; da Daniele e Marco 300.000.

Da Francesca, Maria Teresa, Daniela e Cristina 270.000; auguri Angela e Liliana 280.000; in memoria zio Piero 250.000; S.C. 250.000; in memoria di Fabio Fedeli 250.000; Vittorio, Franco, Yuri Sonia 250.000; Gili 250.000; dalla piccola Francesca 250.000; Fulvio Quarelli 250.000; A.C.N. 250.000; in ricordo di nonni 250.000; In ricordo di Giuseppe Druetta 250.000; R.C. 250.000; famiglie Vincenzo e Pietro Roscino in memoria del padre Alfonso 250.000; famiglia Carotenuto in memoria di zio Alberto 250.000; gli insegnanti del Cavour in memoria di Fortunato Castelnuovo e Maria Teresa Cirilli 230.000; in memoria di Michele Paschetta, Bianca Pavarallo condom. e amministratori via Lessolo 32 220.000; lo staff Associazione Piemontese Agenti Rappresentanti di Commercio Usarci 220.000; S.P. 210.000; ricordo di Mauro gli amici bar Cristallo 210.000; in memoria di Caterina Rolle 205.000.

in ricordo di Giorgio 200.000; per i morti 200.000; Cristina Mariola 200.000; D.L. 200.000; S.A.S. 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Pietro Berrone 200.000; Franco e Silvia 200.000; auguri 200.000; R.R. 200.000; D.A. 200.000; Mata e Tadi 200.000; B.A. 200.000; Ilaria 200.000; in memoria di Luigi Serena Ferrarotti 200.000; Franca Pierina 200.000; Paolo B. 200.000; S.L.C. 200.000; A.M.R. 200.000; C.R. 200.000; M.G.F. 200.000; Gi. 200.000; Luciano 200.000; V.P. 200.000; in ricordo Gin e Carlin 200.000; in ricordo di mio padre 200.000; S.P. 200.000; Cristina e Renata 200.000; Antonio e Ma.Ri. 200.000; in ricordo Paolo 200.000; Grazia e Gino 200.000; dal piccolo Andrea 200.000; per un migliore Natale 200.000; Giovanni Picca Piccone 200.000; per un aiuto fraterno Natale 1998 200.000; Gemma Nevi 200.000; Antonio Midali 200.000; Lucca 200.000; Beppe Bonetto 200.000; Gerbo-Beoni 200.000; da Tina e Olimpia 200.000; P.F. 200.000; Sara M. 200.000; Ida F.P. 200.000; Maria Luisa 200.000; in memoria di Mario Neyrone 200.000; Simona Di Blasi 200.000; Marcella D. 200.000; Cristiano G. in memoria dei nonni di Cassole 200.000; Riccardo con nonna e genitori 200.000; Andrea e Oreste 200.000; I.P.A. Prima Delegazione Piemonte 200.000; C.Y. 200.000; C.B.S. 200.000; Caterina Bono 200.000; Boccaccio T. 200.000; B.M.C.C. 200.000; per i miei defunti G.B. 200.000; i nonni Claudia e Giorgio 200.000.

Severino e Bruna 200.000; Berruti Pieri 200.000; Angela Gavassa 200.000; D.A.M. 200.000; Iolanda 200.000; Ines In ricordo di papà e mamma 200.000; A.V. 200.000; ricordando papà Davide 200.000; memoria dei nonni, i nipoti 200.000; le ragazze M.F. 200.000; Marina e Giovanna 200.000; ringraziando il personale dei reparti Chirurgia, pronto soccorso e ortopedia dell'ospedale di Susa Tina per un sorriso 200.000; L.S. 200.000.

[continua]

IN PIAZZA SOLFERINO

Il presepe rivive nella fontana

Molti i presepi suggestivi allestiti in città. In piazza Solferino, Giuseppe Plazio e Rita Guglielmo, con gli allievi delle classi prima e quarta del liceo artistico del Teatro Nuovo, ne hanno costruito uno, molto ammirato, nelle acque della Fontana Angelica. L'iniziativa è di Torino Spettacoli, Teatro Alfieri e Associazione Solferino.

BOLLETTINO

Giovedì 24 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo parzialmente nuvoloso, aumento della nuvolosità giornata e deboli precipitazioni Temperatura: minime in aumento. Venti deboli da Sud-Ovest Visibilità discreta.

CITTA'

MASSIMA	4,5
MINIMA	-4,5
UMIDITA' (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	4,2	MINIMA	-5,4
PRESSIONE (ore 20)			1028

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
	-9,8	31 dicembre 1989

ANNO FA

MASSIMA	8,1	MINIMA	4,5

IL SOLE sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 16 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle 11 e 37 minuti, cala alle ore 22 e 44 minuti

- Luna piena 3 dicembre 16
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre ore 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

brilla leggermente di più delle stelle Capella e Betelgeuse

tramonta in direzione Sud-Ovest un'ora dopo il Sole.

e nella parte centrale della costellazione della Vergine

ci appare grande e moderata da 500 lire da 143 metri.

a 1319 milioni di km dalla Terra, che si allontana

IL FENOMENO: questa e forse l'ultima notte in cui potete ammirare le meteore delle Orsidi, che appaiono scaturire dall'Orsa Minore

Stanziamenti alle Regioni dal prossimo anno. Ma è già polemica sui criteri di assegnazione

Una nuova legge per proteggere Fido

I nemici: randagismo e abbandoni

Più di 4 mila randagi catturati nel '97, 8 mila circa presenti nei canili. Cifre che fanno riflettere: fornite dall'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - tra le più attive nel combattere la piaga del randagismo - fotografano le dimensioni di quella che, a livello nazionale, si configura come una vera emergenza. Cani ma non solo. In Piemonte sono 800 mila i gatti che dividono con Fido la triste esistenza del randagismo.

Il non porterà certo la soluzione del problema ma qualche stanziamento in più. Dal prossimo anno le Regioni otterranno un centinaio di milioni per inseguire gli obiettivi di sempre: prevenzione del randagismo, lotta all'abbandono, costruzione di canili in linea con nuove esigenze e nuove solidità. Lo strumento è rappresentato dallo stanziamento di un fondo speciale (due miliardi e 600 milioni, ogni anno), collegato della Finanziaria, deciso dalla Commissione Ambiente del Senato e che ora toccherà al ministero della Sanità distribuire ai servizi veterinari regionali. Una buona notizia, anche se sui criteri di attribuzione è già polemica. «I fondi sono erogati in base al numero dei randagi - ogni Regione - spiega Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità - Criterio che premia l'inefficacia di alcuni a fronte di un grande impegno da parte nostra. Le "maglie nere"? Direi Sicilia, Sardegna, Puglia e Lazio...»

Nei giorni scorsi il problema è stato posto in un incontro a Roma presso il ministero: un summit interregionale privo di riscontri apprezzabili ma scandito da proposte stravaganti. Come quella del «cane di quartiere», avanzata dalla Regione Puglia. Che significa? «Fotografare il randagio, sterilizzarlo, infilargli un microchip dietro l'orecchio e poi liberarlo - riassume Valpreda - Così sarebbe "adottato dalla comunità". Assurdo: non solo il costo dei lettori per decifrare il microchip, perorato anche dalla Regione Emilia Romagna, è di 450 mila lire, ma un cane in libertà configura vari rischi, rabbia, infezioni, morsicature, incidenti stradali».

Ipotesi bocciate, che però danno la misura di quanta parte abbia la fantasia su un terreno bisognoso di strategie assai più concrete. Quattro i fronti sui quali la Regione Piemonte - apripista nella costituzione dell'anagrafe canina (1985) - dirotterà il nuovo stanziamento: responsabilizzazione dei proprietari (625.756 cani di proprietà nel '97, 568.878 tatuati), campagne di educazione del cittadino, completamento della rete dei canili sanitari - 21 già realizzati - aggiornamento dell'anagrafe canina. E a proposito di canili, il '99 dovrebbe vedere il passaggio di quello sanitario in via Germagnano dall'Asl al Comune. Impaziente la Regione: «Purtroppo dal Comune la tirano per le lunghe - lamenta Valpreda - Non capisco: devono solo prenderselo in carico...» Secca la risposta. «Il fatto che prendiamo il canile non è giuridicamente scontato ma nasce da atto di volontà politica - replica Paolo Lubbia, dirigente Settore Tutela Ambiente del Comune -. Non accettiamo critiche, visto che oltretutto ce ne facciamo carico gratuitamente: di solito quando la Regione attribuisce funzioni nuove a un ente locale eroga dei fondi, mentre in questo caso ci dà nulla. Comunque la gara d'appalto per affidare la gestione della struttura è pronta, dovrebbe essere fra le prime delibere di gennaio. Tempo due-tre mesi e poi partiremo».

Alessandro

I randagi catturati in Piemonte nel 1997 sono stati più di 4 mila mentre nei canili sono ospitati circa 8 mila animali

VITE

RIMASTI AL CANILE	4%
SOPPRESSI	6%
AFFIDATI A CANILI RIFUGIO	24%
RESI AL PRECEDENTE PROPRIETARIO	28%
AFFIDATI A NUOVO PROPRIETARIO	38%

[Fonte: Regione Piemonte, assessorato alla Sanità - Dati 1997].

AVVISI AL

Italgas, gli sportelli chiusi

L'Italgas informa che gli sportelli e gli uffici di via XX Settembre a Torino e quelli nei Comuni di Collegno, Avigliana, Cirie, Moncalieri, Orbassano e Rivoli resteranno chiusi al pubblico oggi e giovedì 31 dicembre: rimarrà in funzione dalle alle 16.30 il Servizio clienti (167/808040) sportelli corso Regina Margherita 52 Torino, invece, chiusi da oggi a mercoledì 6 gennaio 1999. Rimane garantito il servizio di Pronto Intervento Italgas, attivo 24 ore su 24, compresi i festivi (167/803020).

Corso di primo soccorso

Il Corpo italiano soccorso dell'Ordine di Malta organizza, con inizio nel mese di febbraio in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, un corso «Primo soccorso». La frequenza è gratuita ma è richiesto un contributo spese di 70 mila lire. Le lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì e per dieci settimane dalle 21 alle 23 nell'Aula Magna «Carle» dell'ospedale Mauriziano. Adesioni, entro gennaio, presso la Delegazione torinese dell'Ordine di Malta (corso Vittorio Emanuele 96, tel. 0115621568) dalle 9,30 alle 12 dal lunedì venerdì e dalle 15 alle 17,30 mercoledì. Le adesioni saranno accettate secondo l'ordine di ricezione e compatibilmente con la disponibilità dei posti. A chi frequenterà il corso e supererà un test finale verrà rilasciato un attestato non lo autorizzerà ad esercitare attività infermieristica, ma gli consentirà di iscriversi al Cisom per attività di volontariato.

Via Dina: protesta una ventina di neo-proprietari di alloggi dell'Atc

Ristrutturazione da due miliardi «E le nostre case cadono a pezzi»

«Il passo carraio del nostro stabile può crollare da momento all'altro. Ma l'Atc fa orecchie da mercante». E' il senso della lettera che un gruppo di inquilini delle case Atc di via Dina 52 ha inviato alla prefettura. «Se dovesse accadere una disgrazia - precisano - non si dica poi che nessuno sapeva». Sono una ventina di famiglie, tutti proprietari. Nel '92 avevano sborsato ciascuno dai 5 agli 8 milioni per lavori di ristrutturazione alle facciate esterne. Lavori costati complessivamente due miliardi e che ben presto si rivelarono eseguiti male, con materiali che non sono durati. Tant'è che oggi cominciano a cadere calcinacci e quasi tutti i muri esterni presentano rigonfiamenti, buchi nell'intonaco, crepe e pericolosi avvallamenti. «Per non parlare poi - aggiunge Sergio Marin, 67 anni - dei citofoni, senza corrente elettrica dal '93». «E l'appartamento del piano terra all'interno 8? - chiede Attilio Valenzano, 58 anni -. E' andato a fuoco per un incendio l'11 aprile di quest'anno. Da allora è rimasto aperto per mesi, occupato prima da alcuni extracomunitari, finché l'accesso è stato chiuso con tavole di legno. Ma da aprile nessuno si è preoccupato mandare l'impresa per ritinteggiare i muri nella tromba delle scale, ancora tutti anneriti dal fumo».

Il gruppo dei proprietari da anni chiede di intervenire per ripristinare almeno il decoro esterno delle case. «Con quello che abbiamo sborsato - spiega Lorenzo Baccolini, anni -. Ci rendiamo conto di essere una minoranza rispetto alle oltre 200 famiglie che vivono nel complesso via Dina, ma siamo comunque persone che hanno investito i propri risparmi. Crediamo di avere diritto ad casa almeno decente, invece l'Atc ci ignora completamente».

L'ultima beffa, per i proprietari degli alloggi di via Dina, è arrivata qualche settimana fa. «Sul bollettino delle spese condominiali - racconta ancora Lorenzo Baccolini - è stato aggiunto il saldo dei lavori eseguiti sei anni fa. Circa 500 mila lire, che ci eravamo rifiutati di pagare. O meglio, avevamo chiesto pagarle quando fosse stato posto rimedio ai danni. Niente da fare, l'Atc non ha voluto sentire ragioni scendere a patti».

All'Atc spiegano che per quei lavori mal fatti del '92 è ancora in corso un contenzioso la ditta appaltatrice. «Non si sa come finirà per ora possiamo toccare nulla», dice l'architetto Lombardi, che segue la gestione del complesso via Dina. Promette: «Se tutto andrà bene, contiamo di eseguire i lavori più urgenti primavera». [g. bra.]

LE FARMACIE DI TURNO

. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53, corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

I. Orario 9-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; Monginevro 29; corso Re Umberto 38; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Regina Margherita 134; via delle Verbene 11; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143; Santa Teresa 21.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; Nizza 65; piazza Massaua 1; via Sacchi .

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

Orario 9-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1/bis; corso Unione Sovietica 591/bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

(19,30-9)
corso Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; via Sacchi 4.

Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

011/65.90.100

NUMERI DI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI,** serv. generico e pediat. ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** infermiere (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44, Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 167-00.66.22 **Elisoambulanze** e **Soccorso urgente** 118; 244.5411. **C. Verde** 54.90.00; **S. Biagio** 317.71.27; **C. Rosa** 433.56.03; **C. Giulia** 783.425.

Vigili Fuoco 115, 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881, **Prefettura** 55.891; 460.60.60; **Stradale** 56.401; 1676/07.091; **Porte** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sitti** 167.217.216.

Alma (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malassistenza,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopat.** 43.64.873; **'76** (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 898.00.63, **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Natale 1998.
Anno nuovo 1999.

Auguri

DI VIESTO
Torino, Via Reiss Romoli, 130
telefono 011.2253.311

Bimoll
Torino, Via Giordano Bruno, 70
telefono 011.315.34.11

RINALDI
Torino,Corso Francia, 262-266
telefono 011.715.696

Concessionarie Volkswagen e Audi in Torino

RITROVI

ACCADEMIA PUB- C.so Casale 278 - Tb. Veglione da urlo con noi. Cenone musica dal vivo cabaret ospiti importanti tante sorprese. Si balla tutta la notte. Per prenotazioni T. 011 898.1537 dalle ore 18 in poi. Prezzo L. 120.000.

AMERICA MUSIC 447 171: Stasera riposo, ci vediamo [illegible] per un Natale [illegible] fiocchi. La direz. augura a tutti Buone feste. S. Stefano noi ci [illegible].

BEVERLY HILLS Santhia' il salotto del lascio 0161-935.243 questa [illegible] vigilia di Natale orchestra aperitivo Vanna Isaia a mezzanotte spaghettata e panettone omaggio [illegible] tutti. Prenota- [illegible] Veglionissimo Capodanno una grande orchestra [illegible] cantante famoso "Michele" posti riservati. Il locale rimane [illegible] aperto anche il 25 e 26 [illegible], Veglione [illegible] Natale.

CLUB 84: 15.30 Orsini Band. Ore 21 Il locale rimarra' chiuso.

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 [illegible] Prevendita-prenotazione Veglionissimo 31/12 in orari apertura.

CLUB 84: Venerdì 25 e [illegible] 26/12 danza pomeriggio e [illegible] by Orsini Buone Feste con panettone per tutti.

DIAGONAL 562 1736 - [illegible] so Vinzaglio 3 [illegible] Festeggiamo il Natale tutti insieme. Venerdì 25 Veglione di Natale Ricordiamo il Veglione di Capodanno.

[illegible] PARC "Giardini Reali" 011 521 5275: oggi chiuso, domani ore [illegible] mineveglia Natalizia

DU PARC "Giardini Reali" [illegible] 521.5275: sabato ore 15.15 e 21 Teorema. [illegible] nola per Capodanno

FEMINABAR: [illegible] Pomba 7 Tel 011-812.7305 - [illegible] 25/12 e il 26/12 pomoshow 17.45-23.45 tabledance sarà ristl.

FRENZY Ivrea domani festeggiamo il Natale con Robert Perugino

FRENZY Ivrea Sabato ballo Isola Carmen Arena

Oggi **GARDEN & GARDEN** 660.3443: h. 15 con Laura Natale c'è! h 21 per il balleriino il Natale è vero! In alto un calice di vero auguri di Buone Feste da Laura Roby e Dino (Romeo) Domani ore 21

GARDEN DANZE 660 3443 per un buon e goloso Natale scegli il Garden.

GARDEN [illegible] 660 3443: h 15-21 l'Eleganza con il ballo fa rima con la musica Dino Romeo dom. h. 15-21.

LA LUCCIOLA- c.so Taranto 206. T. 200 097 125 12-h 21 orch. 26/12 15-21 orch

LE ROI: oggi ore 21 aspettando il Natale. [illegible] cotillons e panettoni Domani:

LE ROI: ore 21 con cotillons [illegible] panettone festeggiamo insieme il Natale. Sabato 26

LE ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo [illegible] nella ma solo a Le Roi ci si diverte.

METROPOL TEATRO T. [illegible]: Domenica e Lunedì spettacoli [illegible] vivo no stop dalle 16.30 ultimo spettacolo inizio ore 24 con Pamela Mia [illegible] Co

il 25/12 -**MITHO** Dancing ore 21 [illegible]-stra Tony D'Alby il 26/12 ore 21 orchestra Antonelli e Aurelio. Piobesi Torinese tel 965 7892.

PATIO+INVIDIA - 681.4841 Ore 22.30. [illegible] lisco Club Vigone tel 011 981.402: domani ore 2 orch. Alex Cabrio. Sabato ore 21 orch. Monica Pastoi.

[illegible]NGO Sala Danze stasera chiuso. [illegible] Natale aperto alla sera ore 21. 26 S. Stefano aperto pom. ore 15 Sera ore 21.

TROCADERO Night club - oggi riposo.

GALLERIE E MUSEI

AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '98 [illegible] 900 italiano

BIASUTTI: Autori '900.

DEL CENASCO Tel. 645.247: natura.

LOGANO-Pinerolo: Tino Aime.

PIRRA: " Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Per [illegible] collezione. T. 817 3344.

CENTRO ARTE LA TESORIERA T. 779 2147 - pittura dell'800. Delleani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Maggi, Mus, Pasini, ec [illegible]'s Miniformato.

NARCISO: opere uniche [illegible] Emanuele Luzzati e grafica del [illegible]

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
da sabato 26 dicembre [illegible] 20.45
(repliche [illegible] al 3 gennaio)
TEATRO CARIGNANO
La Compagnia Attori & Tecnici presenta
I NEWYORKESI
di Woody Allen, David Mamet, Elaine May
regia
ATTILIO CORSINI
Si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria TST, via Roma 19, Telefono 011.5176246

TEATRO NUOVO TORINO
dal 29 Dicembre al 6 Gennaio
Compagnia [illegible] Rancia
CHORUS LINE
regia Saverio Marconi
con un grande cast e [illegible] e Antonella Elia
S.Silvestro spettacolo speciale! tel. 011 4500300

LO SPETTACOLO PER TUTTE LE FESTE
UN MATRIMONIO RIDICOLO
di Georges Feydeau con
ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI
al TEATRO ERBA
[illegible]

TEATRO FREGOLI
COMPAGNIA COMICA GIORGIO [illegible]
"DUE SUL PIANEROTTOLO"
dal 22/12/1998
Prenotazione per il veglione di "Capodanno a Teatro"
Tel. 011/617.93.73

ALFIERI
sabato 26.12, ore 20.45
domenica 27.12, ore 15.30
e da martedì ore 20.45
Garinei & Giovannini presentano
GIANFRANCO JANNUZZO
"Due ore sole ti vorrei"
di Dino Verde e Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

DORIA - ETOILE - FARO

"Mulan è bellissimo! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)
"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale [illegible] trovate surreali"
(Il Corriere della Sera)

Ritrova i fantastici personaggi di Mulan negli Happy Meal™ di McDonald's

L'evento spettacolare delle feste

adua - eliseo - VITTORIA

CANDIDATO A 2 GLOBI D'ORO
[illegible] FILM (COMMEDIA) [illegible] (COMMEDIA) [illegible]

Per saperne di più guarda lo SPECIAL sul film sul sito www.columbiatristar.it

AMBROSIO - EMPIRE - IDEAL - REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

A Natale si torna a ridere!!!
Parola di: **ALDO, GIOVANNI E GIACOMO**

Al cinema EMPIRE tutti i giorni spettacolo anche alle ore 24,00

NUOVO

[illegible] Orario 20.45 e Domenica 27 ore 15.30
BALLETTO CLASSICO DI MOSCA
Schiaccianoci
Biglietti C. D'Azeglio 17
tel. 45.00.200

KONG

KING

STUDIO RITZ

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Un ragazzo come noi, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Questa sì che è vita, TF; 20.00 Tg9; 20.30 **Fantastici piccoli Supermen**, Film; 1.15 Tg9; 2.00 2.00 Non stop.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni [illegible]; 20.40 Poliziotto a quattro [illegible] Film-tv; 22.45 Seven show, Varietà; [illegible] Codice avventura; 0.15 I grandi viaggiatori.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 16.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Lotto è... vincerò; 21.30 FBI, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Hard trek, Sport; 12.10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali, news; 21.00 Europa Europa; 21.30 questo G.G. Cinema; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della [illegible]; 8.15 [illegible]ria, TN; 10.30 [illegible] d'oro; 13.30 [illegible]am tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Game watch; 20.45 Concerto di Natale; 23.00 Documentario; 23.45 Fun tv; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]STIMA
12.30 Il mercatino; 13.30 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 21.15 Il Natale nel mondo; 22.10 Tg Time; 22.45 Il Natale [illegible] Nora, TF; 1.00 Telatime by night.

[illegible] [illegible]
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalla; 13.00 Quarto comandamento, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.[illegible] Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 [illegible] smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 **Capitani [illegible] ventura**, Film; 22.30 Tg.

RUBRIFOGLI [illegible] TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [illegible] Paola Caramella; 18.00 Video top , Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia ohl; 19.15 Motown, Quotidiano [illegible] informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidi[illegible] di informazione sportiva; 19.30 Il [illegible]ginale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **I viaggi di G[illegible]**, Film; 22.30 Il regionale; 24.00 On line.

[illegible]ETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]RETA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Salem's lot, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; [illegible].00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Alì Babà e i quaranta ladroni**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; [illegible] Follie no stop.

[illegible].R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squ[illegible] speciale, TF; 13.30 Vivere [illegible] Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 22.30 copertina; 23.00 Teleshopping.

[illegible]
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda; 1.30 Informa 7.

[illegible]UALF[illegible]
9.00 Cartone animato; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 13.00 Quellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Epidio Valdez**, Film d'animazione; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il barbone di Munchusen**, Film d'animazione

TAI 9
9.00 Cartone animato; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 13.00 Quellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegi[illegible] locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Epidio Valdez**, Film d'animazione; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il barbone di Munchusen**, Film d'animazione

[illegible] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; [illegible]0 Speciale and Kronos; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto [illegible] settimana; 18.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo in diretta; [illegible].45 Le auto della settimana.

[illegible]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 **Buffalo** [illegible], Film; 11.00 TF; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli [illegible]: 18.30 Natura selvaggia, Doc.; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **La vita è meravigliosa**, Film.

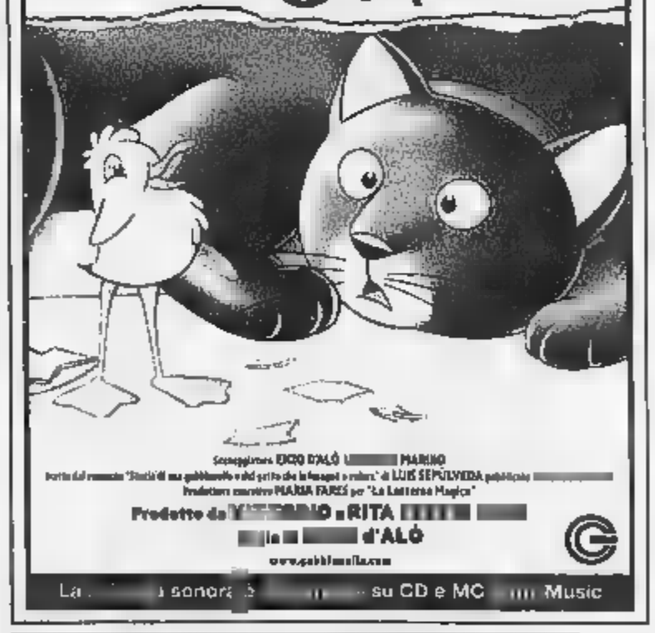
[illegible]DIONDEO
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; [illegible].05 Grande ippica; [illegible] E [illegible] sta a **guardare**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi.

Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi sono [illegible]ul dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LA GABBIANELLA VOLA SU TUTTA TORINO
PER L'IMMENSA GIOIA DEGLI SPETTATORI D'OGNI ETÀ

adua - eliseo
NAZIONALE - VALENTINO

[illegible] e [illegible] CECCHI GORI presentano
un film di [illegible] D'ALÒ
La Gabbianella e il Gatto



Sceneggiatura ENZO D'ALÒ [illegible] MARINO
Tratto dal romanzo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di LUIS SEPÚLVEDA pubblicato [illegible]
Produttore esecutivo MARIA FARES per "La Lanterna Magica"
Prodotto da [illegible]TORIO e RITA [illegible]
[illegible]a [illegible] d'ALÒ
www.gabbianella.com
La [illegible] sonora [illegible] su CD e MC [illegible] Music

DUE GIARDINI
SALA OMBREROSSE
V. Monfalcone, 62 - Tel. 3272214

Premio della Giuria Cannes [illegible]
Nomination European Film Academy miglior film 1998
Nomination Oscar miglior film straniero 1998

FESTEN

"Solo Christian sa che sarà una cena che nessuno potrà mai dimenticare"

LUCKE[illegible]BED

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e pittrice si [illegible]: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Fitz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo [illegible] di Woody [illegible]. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una [illegible]a di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: è «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un [illegible] cast di attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini [illegible] Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. **[Reposi 2]**

[illegible] BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta [illegible] viaggio-odissea di un orfa[illegible]o e [illegible] donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.
[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

COSI' E' [illegible] Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui [illegible] bene. Un'evasione, una fuga [illegible] ostaggi, [illegible] incontro [illegible] una donna misteriosa.
[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere [illegible] i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana [illegible] Disney [illegible] Spielberg è la tenerissima favola [illegible] Sepúlveda animata [illegible] D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che [illegible] allevata [illegible] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.
[Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 1, Valentino 2]

GATTO NERO, [illegible] Commedia drammatica. Emir Kusturica, [illegible] questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di [illegible] gruppi di gitani. **[Erba 1]**

[illegible] [illegible] PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, [illegible] sul piroscafo Virginian, dal quale [illegible] è mai sceso. Il protagonista [illegible] pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal [illegible] italiano [illegible] Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim [illegible]. **[King]**

[illegible]A DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, [illegible] giovane povero, scapestrato e ignorante. La «tesi» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones.
[Adua 200, [illegible] Blu, Vittoria]

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci [illegible] West (in questo caso, la Garlagnana). Con Keytel.
[Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere [illegible] invasori Unni. **[Doria, Etoile, Fiera]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato [illegible] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

[illegible] OF SIGHT. Thriller. Jack [illegible] bel Georges Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» [illegible] un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi [illegible] il fiato... **[Cristallo]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e cialtrona, con [illegible] regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL [illegible]E D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil DB Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, [illegible] anche per gli adulti.
[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

RISING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] al centro della giornata [illegible] Helen. **[Koeg]**

[illegible] NED. Commedia. Un abitante [illegible] un villaggio irlandese vince un'enorme [illegible] al lotto: due suoi concittadini [illegible] scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

[illegible] Commedia. Saura narra l'allestimento [illegible] spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

THE TRUMAN [illegible]. Commedia. L'impiegato [illegible] Carrey è l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrall, che ha sbancato i botteghini americani, Cameron [illegible] è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

CONCERTO DI NATALE AL REGIO

Benedetti Michelangeli esalta il bel canto del soprano Sumi Jo

Conglobato nelle manifestazioni «Intorno a [illegible] Giovanni», di cui ha segnato l'epilogo, il concerto natalizio e mozartiano di ieri sera al Teatro Regio (in abbonamento, ma anticipato martedì per l'Agenzia per gli investimenti a To[illegible] e in Piemonte) ospitava il soprano di coloratura Sumi Jo, che ha fatto mostra delle proprie qualità cantando tre arie sotto la direzione [illegible] Umberto Benedetti Michelangeli, a capo dell'orchestra del Teatro. Concepite [illegible] arie alternative per opere di altri autori o come arie da concerto, queste pagine assommano difficoltà tecniche d'ogni tipo, vocalizzi, salti [illegible] ottave, salite all'acuto: sono passi che Mozart, in «Vorrei spiegarvi, oh Dio!» e «Ah se in ciel, benigne stelle», scrisse per la grande virtuosa Aloysia Weber, [illegible] cognata, in verità mancata consorte. Sumi Jo, dal canto suo, pare che gorgheggi dalla nascita, tale è la facilità delle note nell'andar su e giù nella sua gola, [illegible] si trattasse di un violino. Volatine e balzi all'acuto per lei non costituiscono alcun problema, che sta magari nell'udibilità della voce quando scende. Ma [illegible] si può voler tutto [illegible] questo mondo, ed è bene [illegible] lieti del prodigio. Michelangeli l'ha accompagnata con discrezione estrema, portando l'orchestra a una scioltezza e a bell'insieme, i cui unici problemi [illegible] stati l'intonazione fuorviante dell'oboe in «Vorrei spiegarvi, oh Dio», unita alla timidezza dei corni. Che il lavoro di preparazione sia stato solido, lo si è [illegible] già in apertura [illegible] l'ouverture dal «Ratto dal serraglio». La «Sinfonia Haffner» ha mostrato come Michelangeli ami la pulizia del suono [illegible] una brillantezza esatta, sia nella pompa che nella vitalità. Grazie all'intesa con il direttore il complesso ha mostrato buona coesione, con particolare merito di archi precisi e di violini nitidi e puntuali anche nel dettaglio. Il rimbombo dei timpani va risolto, anche dal punto di vista dell'acustica. In una serata consacrata allo stile classico [illegible] cosa assai giusta far realizzare sempre [illegible] continuo dal cembalo: se all'epoca c'era ed in partitura è scritto, perché toglierlo?

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ADUA 200 [illegible]
c. G. Cesare 87, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. [illegible] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 [illegible]
c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 [illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000; anziani 6000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 [illegible]
v. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000; anziani 6000. ●●●

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.695. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con L. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000; aiace [illegible]. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C. Diaz e M. Dil[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solá, C. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,25; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000. ●●●

DUE [illegible] - Sala Ombrellone
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO ERIDANO
piazza Solferino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO ROSSO
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. [illegible] M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. [illegible] 12.000; Alace 9000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjvi Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [illegible] lam, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,25; 17,35; [illegible]35; 21,35. Ingr. 12.000. [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

GIOIELLO
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

GIULIO
v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

GOLDEN
v. S. [illegible] 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [illegible] ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Rapunzel**, [illegible], Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [illegible] ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. [illegible]

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La casa** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

[illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Goo[illegible]r. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [illegible] 011-650.02.00 **La g[illegible]a e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20 Ingr. 12.000, rid [illegible] ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89 **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or. 14,15, 17, 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

ARLECCHINO via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Da [illegible] **Small Soldiers**, di Joe Dante. Ingr. [illegible], Alace e rid. [illegible]

CORSO via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Venerdì, sabato, domenica: **Così ridevano**, un film di Gianni Amelio. Or.: 15; 18,30; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica: **La spada magica**, (cartoni animati) di F. Du Chau, reg. 3000; rid. 6000; abb. 8 film 14.000

FRIZZOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinemat. in inglese**

LUMIERE c. G. Cesare 80, tel. 011-284 [illegible] Venerdì sabato e domenica **Godzilla**. Or. 15,30; 18,10, 21,10.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [illegible] VEDI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Dal 25/12 **Il Film** - **Il film** L. 8000 - 6000; 2 film 12.000.

MARROCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. RIPOSO.

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi 18, [illegible]. 011-562.12.93. **Il vizio del contadino**, con Jessica Rizzo, Robert Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. lot. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[illegible] Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet [illegible] 18 anni. [illegible]. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO FELICE CAT c. P. Oddone 31. Tel. [illegible]-464.621. Prima visione **Jessica e gli incontri di coppia**. Fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.85. [illegible]**to sotto il** [illegible], con Rossana Doll. Or.: [illegible] 10,30; ultimo 24; [illegible]vi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 011-655.934 Prima visione: **Rocco all'Inferno**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura festiva 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] **FRANÇAIS** [illegible] 23. 011-562.33.13 Chiuso. Riapertura il 7/1/99

TANGRAM TEATRO v. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: [illegible] 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **Io sarei anche contro... ma dimmi che cosa**: musiche originali degli Africa Unite e Mandjeku. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698.

METROPOL [illegible] P. Tommaso 6. Tel 011-650.54.70. Prima visione. **La segretaria ninfomane**, [illegible] Erika [illegible] Ap. ore 10,30 oggi lolo film, prossimo spet. dal vivo 27 e 28 [illegible] con Pamela Miti & Co.

REGINA corso Regina Margherita 123 Tel. 011-436.20.92. **Caldi amori di una ninfomane di lusso.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, T. 011-487.765. Prima visione. **Il vizio del peccato di una moglie** con Eva Henger. Or.: ap 15; [illegible]. 22,30. [illegible] 7000

[illegible] [illegible] Nizza 170 Tel. 011-696.36 17. [illegible] [illegible] di [illegible], con Selen. Ap. 15; ult 22,30. Da [illegible] a venerdì ingr. L. 8000, no 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] Tel 011-749.2907. Prima visione. **Giochi proi[illegible] di [illegible]** di Marzio Tangeri con Antonella Del Lago. Or.: ap. 15; ult. [illegible]

[illegible]

[illegible] **[illegible]O CLUB** via Montebello [illegible], tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Per cane o [illegible] azzardo**, [illegible] L. Lelouch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [illegible].

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. «Le quattro stagioni di Rohmer» di E. Rohmer. **Racconto d'inverno.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.00: [illegible]

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.83: **Così è la vita.**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Il principe d'Egitto**

[illegible]
[illegible] **DIGITAL** 011-971.65.25 **Il principe d'Egitto**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: **Gomarì: L'uomo che sussurrava ai cavalli.**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Paparazzi**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Il principe d'Egitto**

CHIVASSO
[illegible] 011-911.15.86: **La maschera di Zorro**
MODERNO: Il principe d'Egitto
POLITEAMA 011-910.14.33: Così è la vita

CIRIE'
[illegible]: **Il mio West**

[illegible]
PRINCIPE: Il mio West
REGINA UNO: Così è la vita
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
STAZIONE: [illegible]
STUDIO LUCE: Mulan

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.48: **Mulan**

[illegible]
MARGHERITA: Mulan

GIAVENO
T. S. LORENZO 937-59.23: **Così è la vita**

IVREA
ABCINEMA 0125-425 [illegible] Non pervenuto
BOARO: Così è la vita
[illegible] **Mulan**

LENTA'
AUDITORIUM 011-[illegible] [illegible] Non pervenuto

[illegible]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Il principe** [illegible]

[illegible]
[illegible] riposo

PIANEZZA
[illegible] **Il principe d'Egitto**

[illegible]
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Il principe d'Egitto**
ITALIA 500: Così è la vita

RIVALTA
[illegible] **NEL PA[illegible]O:** [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **La maschera di Zorro**

SAUZE [illegible]
SAVONARA 0122-850 974: **Così è la vita**

[illegible]
FRAITEVE: Così è la vita

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Mulan**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933 098: [illegible]

VALPERGA
[illegible]**BRA UNO** 0124-617.122: **Il mio West**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO
[illegible] Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: [illegible] 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di Concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) [illegible] 16/1 ore 20,30 (Lü Jia direttore) Orchestra del Teatro Regio

PICCOLO REGIO G. [illegible] [illegible] 25 dicembre a domenica 3 gennaio chiuso per festività

[illegible] Corso Giulio Cesare [illegible] Tel. 011 248.2276 - 248.7971 RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casal[illegible] 16/I Veglione di Capodanno con l'operetta Cin-ci-là del 31/12 Spettacolo, brindisi, cenone a buffet, giochi, ricchi premi e intrattenimenti in movimento fino al mattino. Per informazioni e prenotazioni Tel. 011/819.35.[illegible]9.

[illegible] Pzza Solferino 2, tel. 011 [illegible] Sabato [illegible] 20,45 [illegible]ca ore 15,30 Gianni & Giovanna presentano Gianfranco Jannuzzo in **Ho un sogno in vetro!**, [illegible]media con musiche scritte da Dino Verde e Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. Inf. e bigl. tutti i giorni [illegible] cont. [illegible] 9 alle 19. (25/12 chiuso)

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 31/12 ore 22 **festa [illegible] Capodanno.** La Cotelleria Einstein presenta Cinema Sprint Company, spettacolo comicissimo. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone proseguimento con giochi e interventi comici. Posto unico num. L. 60.000. Prev. bigl. nerende il 27/12 [illegible] 16/19 cassa Teatro

AUDITORIUM [illegible]NI [illegible] - LIN[illegible]. Via Nizza 280 [illegible]

[illegible] **RAI.** Piazza Rossaro [illegible]

[illegible] Piazza Carignano 6. Riposo. Da sabato 26/12 **I newyorkesi** di Woody [illegible], David Mamet, Elaine May regia di Attilio Corsini, con la compagnia Anon [illegible] Tecnica Biglietteria Tst, via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo, tel. 011 517.6245

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 tel. 011 669.80.34 Dal 12-1-99 al 17-1-99 R. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella.** Il 19-1-99 **The Parrons Dance Company.** Dal 22-1-99 P. Marocco in **Ole [illegible] Flamencomedy Show.** Prosegue la Campagna abbonamenti 1998-99. Inf. e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13 - 15-19

[illegible] Corso Moncalieri 241, [illegible] 011 661.54.47 [illegible]e 21 A. Innocenti, P. Noli in **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau. Sabato 26/12 lo spettacolo verrà rappresentato alle ore 16 e alle ore 21, prosegue la vendita di abbonamenti Nuovo Anno. Inf. feriali 9-13; 17-22. festivi 15-22

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 530.238. La Compagnia [illegible]ette Lupi presenta nei giorni 26 e 27/12 alle ore 15. [illegible] spettacolo **Gianduja al circo delle meraviglie.** Si possono prenotare repliche scolastiche o avere ulteriori informazioni telefonando al teatro con orario 9/13 e 14/18. Dal lun. al ven. e in orario di spettacolo

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 532.087 Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un [illegible] di bambole** collaborazione alla regia Giorgio Donato. Si prenota per il 31/12 inf. 011/540 675 (dalle 16 alle 19) **CAFE' PROCOPE:** apertura[illegible] 20,30

[illegible] Piazza [illegible] Giulio 2 bis, tel. 011 817.93.73 Da oggi la Compagnia Comica [illegible] Molino in **Due sul pianerottolo.** Inf. e [illegible] anche per spettacoli **Capotasto e Teatro.** Tel 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. C [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.02.00 Sabato 26 e domenica 27/12 - Balletto Classico di Mosca **Schiaccianoci** [illegible] [illegible] 29/12 a [illegible] [illegible] gennaio Compagnia della Rancia **A chorus line.** Biglietti ore 10-13 e 15-23

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51 Inaugurazione della rassegna Domenicamattinateatro. Domenica 10 gennaio alle ore 11 la Compagnia Il Telaio presenta **Quiete di papà.** Inaugurazione della rassegna Insolito 1998-99 h 20,21/22 gennaio [illegible] [illegible] 21 La Compagnia Antiqua e Verdunni presenta [illegible] nuova produzione **La follia della tiba[illegible]** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. orario ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 RIPOSO

[illegible] [illegible] Piazza Massaua 9. Dal 26-12 al 10-1 **Hai mai visto la rivista?**, spettacolo comico musicale con Carlo Vitale, Gardella Josetti Laura Conti e Sergio Benzi. Regia Cesare Gorla. Ingresso [illegible] 28.000, 25.000 [illegible] il 31-12 **Serata prolungata con [illegible] [illegible] mezzanotte.** L. 55.000 Info e prenotazioni [illegible] 779 5803 (dal lun. [illegible] ven. 10-13 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257 881 31-12 ore 22 **Capodanno a teatro. Concerto** con A. Venturino e P. Panei, al piano G. Scravaglieri e L. Di Cesare; segue cabaret con A. Di Tullio in **Sei personaggi che hanno trovato l'autore.** Brindisi di mezzanotte. A seguire **Aria calabri.** Posto [illegible] Lire 50.000. Prenotazioni e informazioni 011 257.881. [illegible] 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Oggi ore 21,15 fino al 10-1-99 il Teatro Zeta presenta M[illegible] Fumero e Gabriele [illegible] in **Noi due soli, fulicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline, regia di Pier Giorgio Gili. Il 31-12 **Serata prolungata di Capodanno.** Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se Dall'8 gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antenati** regia R. Tarasco. Prenot. 011 897.1746 - 897 0831

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.417. [illegible]

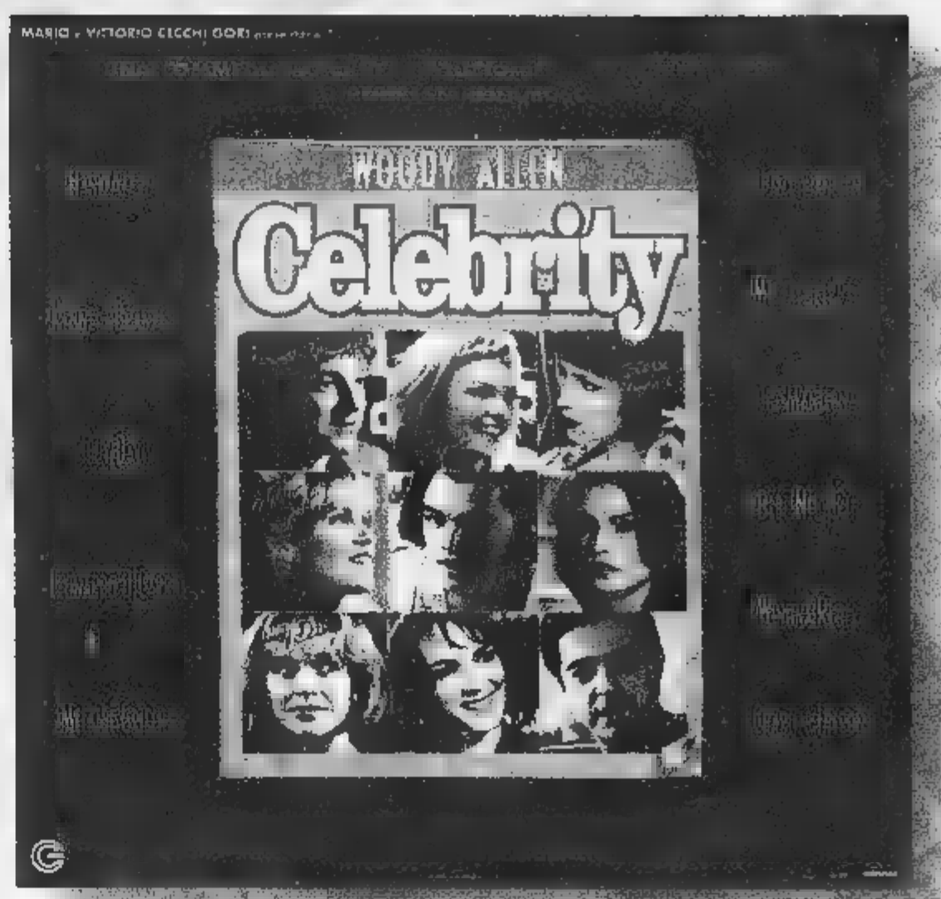
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 26 e 27 30 e 31-12 **Con assoluta ingratitudine.** Compagnia Cit. Regia C. Zucca. Inf. 011 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

(tr. 167-329329 - In [illegible]. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Chiusa domani, il 25 e il 26 dicembre.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza [illegible] 209, tel. 011.540.382): Aperto domani, ore 9-14; chiuso il 25 e il 25; la mostra «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana [illegible] il '500 e l'800», aperta domani e il 26, ore 9-18; chiuso il 25.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Aperta domani, ore 13-19; chiusa il 25 e il 26.
BASILICA DI [illegible]I E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Aperta domani e il 26, ore 10-12 e 15-17; chiusa il 25
[illegible] [illegible] (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Aperta domani, ore 8,30-13,50; chiuso il 25 e il 26.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Con la mostra «Le Meraviglie di Leonardo» aperta domani, ore 10-14; il 25, ore 15-22; il 26, [illegible] 10-22.
BORGO [illegible] (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] il 24, [illegible] 9-13; chiusa il 25; ap[illegible] 26, ore 9-19.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Aperto domani e il 26, ore 9-11,30 e 14,30-17; chiuso il 25. Inf. tel. 011.459.36.75.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (Vi) Livorno [illegible] tel. 011.22.57.244. Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i fossili». Ap. domen. ore 15-19.
FONDAZI[illegible] [illegible] PER [illegible] (Via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. [illegible]. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Chiuso dal 24 al 26.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Aperto domani, ore 9-13 e il 26, ore 9-19; chiuso il 25.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Aperta domani, ore 9-14; chiuso il 25 e il 26.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Chiuso dal 24 al 26
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56 212.84). Mostra in allestimento. Chiuso fino a gennaio.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256

BUON NATALE



BUON CINEMA

Ma l'ex premier replica: il problema non sono i nomi ma il progetto, io cerco il rilancio dell'Ulivo

Cossiga: pronto a ritirarmi

«Se Prodi e Marini faranno il centro»

ROMA. «Non esiste proprio!». L'urlo sfugge ad Anna Kanakis, ex miss Italia, ex attrice in quota An, responsabile della cultura per l'Udr. Non esiste proprio che il leader, Francesco Cossiga, si immoli. Eppure l'ex capo dello Stato l'ha appena detto pubblicamente ai suoi: «Sono pronto a ritirarmi dalla competizione elettorale per le Europee», servirà a ricomporre l'alleanza tra Prodi e Marini sotto il simbolo del Ppe, e anche lasciare la vita politica», se si verificasse «quello che anche il progetto: la nascita un centro riformatore aderente al Partito popolare europeo», ha detto Cossiga, strappando l'urlo della Kanakis. Ma i colleghi più scafati non sono stati colti di sorpresa.

I presagi nefasti si annunciavano fin dal mattino. Cominciava Ciro Discepolo, «l'unico astrologo a divinare tra lo scetticismo generale l'elezione di Scalfaro», divinando stavolta un annus horribilis per il presidente Udr, «costretto a barcamenarsi un Saturno dispettoso». Proseguiva alle 10 il segretario Clemente Mastella, annunciando, «pur ritenendolo io assolutamente ingiusto», la disponibilità del leader del partito al sacrificio: «Anche se con grande dolore, noi saremmo pronti ad accettare, nell'interesse di un bene politico superiore, la decisione, anche di quelle persone che più amiamo».

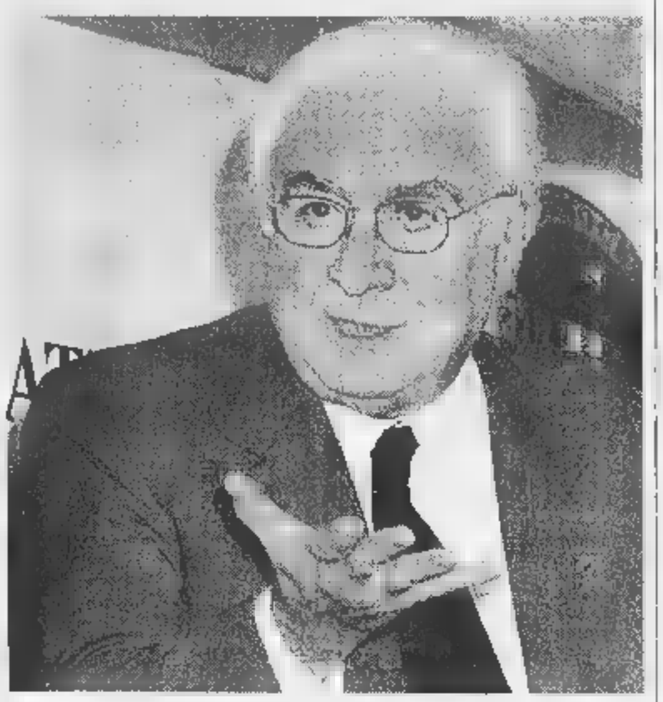
Quale fosse il bene politico superiore, Cossiga l'ha spiegato ai suoi parlamentari nella sala dell'hotel Minerva: «Se creare un grande rassemblement elettorale e politico dentro il partito popolare europeo, e se Prodi accettasse di esserne parte anche leader, io sarei pronto a ritirarmi dalla vita politica attiva». Ma Cossiga si dà già una prima risposta, tranquillizzando la Kanakis: «Non servirà comunque: anche stavolta Prodi e i suoi diranno che la mia una volgare provocazione».

la reazione di Prodi: «Si continua strumentalmente voler trasformare in personale una questione politica di prima grandezza; non esistono problemi Prodi, Marini, Cossiga». Non è il partito popolare europeo la stella polare dell'ex presidente del Consiglio, che ha intenzione di riunire dopo le feste un vertice dei partiti ulivisti: tema che poniamo è come ricostruire l'Ulivo e il modo con cui le forze che si sono presentate agli elettori sotto il segno dell'Ulivo possano riprendere e sviluppare tale progetto politico». Dichiarazioni che sono apparse «distensive» al Ppi, che per bocca di Renzo Lusetti definisce atto di umiltà» la di Cossiga. Per Rocco Buttiglione invece «il problema non è Francesco, ma l'Udr: il nostro progetto è incompatibile con quello di Prodi».

Se l'addio alla politica pare evitato, irrevocabili sono le dimissioni, che l'ex capo dello Stato ha annunciato sempre ieri, club del referendum, ormai divenuto «un partito "anti politica", un qualunquismo raffinatissimo, di un populismo molto ricercato, ma pur sempre populismo». Cossiga ricorda di firmato il referendum annuncia che voterà comunque sì, ma ritirerà la sua adesione questo movimento, perché si vuole costruire un partito per fare pasticci. Almeno facciano pasticci di carne per il fine anno...». «Ma se al comitato Cossiga l'abbiamo visto solo per foto ricordo, la sua firma non risulta depositata in Cassazione...», la replica di Antonio Di Pietro. «Vedere Prodi, Fini, Veltroni, Segni qualcosa che preoccupa», incalza l'ex capo dello Stato. C'è n'è anche per Silvio Berlusconi: il suo progetto di federazione di centro sarebbe «semplicemente un pro- di assorbimento di altre co- nell'azienda Fininvest». E ancora: «E' stato Berlusconi ad re il coraggio di sdoganare definitivamente i comunisti, il giorno in ha mangiato la crostata con D'Alema e ha scoperto che non mangiava più i bambini. Quando D'Alema si seduto con noi, tornato a mangiare i bambini».

Ricostruendo le mosse dei giorni scorsi sullo schacchiere delle Europee, Cossiga conferma la disponibilità ad accettare, «contributo personale a Prodi», «quattro foglioline di Ulivo» nel simbolo di una lista unica Ppi-Udr guidata dall'«amico Romano». «Quando l'ho detto pensavo che mi saltaste addosso voi - dice Cossiga guardando Mastella e Buttiglione -. Invece (Prodi i suoi, nda) l'hanno considerata una provocazione, hanno parlato di un "complotto" con Marini, D'Alema e Romiti». adesso basta con la rsa - chiude Cossiga, prima del brindisi natalizio -. Godiamoci in pace queste giornate di festa. E vediamo cosa risponde il Ppi».

Aldo Cazzullo



L'ex Capo dello Stato e fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

Il fondatore dell'Udr dice anche addio al club dei referendum Di Pietro: è venuto solo per la prima foto

INTERVISTA

LA VUELTA DE [illegible]

«Attento, Professore»»

L'ex presidente: Amato è in pista

«Senza accordo in Italia non può diventare Commissionario europeo»

LE polemiche fine d'anno sul centro, i rapporti tra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e gli eredi della galassia democristiana possono minare la candidatura Romano Prodi (già presidente del Consiglio) alla Commissione Europea?

Ci sarebbero, quali, candidature alternative? Può il rifiuto di Prodi a rinunciare alla creazione vincente, l'Ulivo, minare il suo futuro di commissario europeo? Sono domande che circolano nella Roma prenatalizia e le abbiamo poste direttamente al senatore Cossiga.

A che punto è candidatura Pro- commissario europeo?

«La candidatura Prodi stata avanzata da me stesso, e ha poi raccolto l'adesione di Marini, Dini e del presidente D'Alema. Noi, credo poter parlare anche a degli altri proponenti, restiamo persuasi che la candidatura Prodi sia nell'interesse del Paese e riconosca i meriti da lui acquisiti in Italia. La sua resistenza attuale, di cui apprezzo la coerenza etica e politica, ad accettare la candidatura come popolare alle elezioni europee finirà però con il creare grosse difficoltà anche al presidente D'Alema».

Quali difficoltà? Che rapporto c'è tra la dialettica politica italiana la gestione europea?

«Non vedo come in Europa potrebbe libero corso qualcosa non è né socialista, né popolare. Qualcosa che sarà anche nobile, ma in Europa non esiste: parlo dell'Ulivo. Di fronte alle resistenze di Prodi, noi saremmo costretti, nell'interesse del Paese e dell'Europa, a verificare che modo potrebbero provocare il fallimento della candidatura italiana. Al punto, magari, da sacrificare l'amicizia di parte, o per meglio dire politica e culturale».

Rischia di saltare la candidatura Prodi?

«L'interesse a una chiarificazione e semplificazione del quadro politico popolare in Italia non può farci dimenticare gli interessi del Paese».

Ha già in mente una candidatura alternativa?

«Di fronte alle resistenze di Prodi dovremmo portarci rapidamente a una nuova candidatura italiana, quella di Giuliano Amato che, per essere socialista, potrebbe meglio essere recepito dai nostri partner europei».

Amato? E' già scelta solo un'ipotesi?

«Sono decisioni gravi e da prendere subito. In massima parte dipendono dall'atteggiamento politico finale di Romano Prodi in ordine alle sue opzioni definitive, in Italia in Europa».

La parola passa quindi a Prodi: il senatore Cossiga sembra avere fatto la sua scelta: senza accordo in Italie, niente candidatura comune in Europa».

[r. i.]

Caso Intermetro

Romiti «Mai parlato con La Ganga»

ROMA. «Escludo di aver mai parlato con Giusy La Ganga (ex parlamentare psi, ndr) di problemi legati al finanziamento del partito e escludo che lui mi abbia accennato a questo problema». Lo ha detto ieri l'ex presidente della Fiat C Romiti, intervenendo per la prima volta al processo per il giro di tangenti legato all'Intermetro che lo vede imputato di concorso in corruzione insie- l'ex responsabile della sede romana della Fiat Umberto Bellazzi. Romiti ha chiesto ai giudici della VI sezione del tribunale di intervenire dopo che La Ganga, convocato in virtù del nuovo articolo 513 come testimone imputato di reato connesso, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Pm Giancarlo Amato aveva quindi letto alcuni stralci di verbali di interrogatori dell'ex deputato cui si faceva riferimento a rapporti con dirigenti della Fiat con particolare riguardo a finanziamenti destinati al Psi. «In 24 anni che sono stato a Torino - ha detto Romiti - ho incontrato La Ganga non più due-tre volte. Una volta, allo stadio, mi chiese un incontro: era preoccupato perché a Torino stava emergendo un concorrente, Gianmauro Borsano che pareva godere le simpatie di Craxi. La Ganga voleva rafforzare certi rapporti perché temeva di essere escluso dalla vita cittadina». L'ex presidente Fiat è intervenuto una seconda volta dopo la lettura di verbali di interrogatorio riguardanti Clemente Mignone, dirigente del gruppo Fiat che si era avvalso della facoltà di non rispondere. In particolare, parlando in merito ai riferimenti fatti da Signorotti su spese sostenute dal gruppo, ha sottolineato: «Voglio precisare che si tratta di spese regolarmente registrate in bilancio».

Chi si è avvalso della facoltà di non rispondere è invece, Giuseppe Garesio, segretario regionale del nel periodo 1988-93 sentito anch'egli come testimone indagato di reato connesso, ha parlato di un incontro avuto con Romiti «grazie a De Michelis» alla fine degli anni '80 «Era un incontro a fini amichevoli, mi serviva per creare un clima di consenso e in prospettiva, per la mia carriera politica. Non si parlò di finanziamenti al partito. Sbocchi finanziari ci furono invece con Mosconi e Pomodoro (ex dirigenti di Fiat Impresit, ndr)». [Ansa]

Specchio
In edicola da giovedì dicembre

✓ *I delusi del Alessandro Del Piero, Romano Prodi, George Michael, Bill Gates: avevano cominciato l'anno alle stelle e lo concludono nella polvere. Eppure era già tutto previsto dal loro oroscopo. Che leggiamo con il senno di poi.*

✓ ***Diario dell'anno.*** *Mese per mese, un anno impossibile, nel resoconto del misterioso Candido Volterrini, stupito dall'indecifrabilità delle vicende italiane.*

✓ ***Agenda '*** *Sulla rotta del nuovo millennio, con un equipaggio di sei miliardi di persone. Tra speranze straordinarie e pericoli micidiali.*

✓ ***Sette per sognare.*** *Si conclude la serie "Il mondo visto dall'alto" del fotografo Yann Arthus-Bertrand. Sette grandi firme della Stampa e i loro sette sguardi d'autore sul pianeta.*

✓ ***E inoltre...*** *Accadde nel '98. Il Papa a Cuba, Pinochet sotto accusa, la confessione di Clinton. Il riassunto di 365 giorni memorabili.*

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 469/97 RES - N. 6167/96 R.G. N. 1988/96

Il Pretore di Torino in data 20/9/1996 pronunciato seguente sentenza, irrevocabile il 28/12/1996 contro **ROMANO Guerino** nato a Teramo il 10/6/1966 residente a Roma via Francesco Lanza 7 imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere in Torino dal 23/11/1989 10/4/1990 su Banca Commerciale Italiana, Banca Fratelli Ceriana, Istituto Bancario Italiano, Credito Italiano, Banca Anonima di Credito, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Novara, Banca d'America e d'Italia, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia n. 30 assegni bancari di L. 262.602.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista.

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi 5 di reclusione oltre le spese procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
Torino

N. 1291/97 RES - N. 7706/96 R.G. N. 5832/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 22/1/1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 9/3/1997 contro **ZAPREA Violica** nato Ocolis (Romania) il 28/4/1932 residente a Torino via Martoralli 22 imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere emesso in Torino e S. Francesco al Campo dal 30/3/1991 al 30/4/1991 su Banco Roma n. 3 assegni bancari di L. 12.400.000 complessive senza autorizzazione del traente

omissis

condanna il suddetto alla pena di i 2 e giorni di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 10/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROVINCIA DI TORINO
Estratto esiti di gara
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente, è affisso l'esito dell'asta pubblica, avente per la costruzione di palestre in Castellamonte, Bibiana Pratiglione Rondissone e Settimo Torinese, espletata il 16 dicembre 1998.
L'esito di gara contiene: nominativo delle ditte partecipanti, quello della ditta che ha presentato l'offerta più vantaggiosa.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011/861-
Sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti
Torino, li 24 dicembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Bertino

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

DI
Estratto esiti di g
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)

Si comunica all'Albo Pretorio dell'Ente, sono affissi gli estratti esiti di gare relative a n. 14 aste pubbliche interessanti i Servizi: Viabilità ed Edilizia, espletate nel periodo compreso tra il 27/11/98 e il 16/12/98
esiti di gare contenenti i nominativi delle imprese partecipanti, anche quelli delle imprese che hanno presentato l'offerta più vantaggiosa.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011/861-2652.
Sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti
Torino, li 24 dicembre 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Bertino

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

E.DI.S.U. NAPOLI 1
REGIONE CAMPANIA
Avviso di gara a licitazione privata

Procedura ristretta accelerata. Questo ente promuove un'indagine di mercato per la scelta del contraente cui la fornitura in opera di una cuocipasta a vapore ed accessori per la cucina della mensa ingegneria sita in Napoli alla via Terracina 230. Importo presunto a base d'asta L. 80.000.000 I.V.A. esclusa. Le ditte interessate, specializzate nel ramo, devono far pervenire la loro richiesta di invito a gara, in competente bollo, entro le ore 12 del 11/1/99 presso la segreteria direzione dell'E.DI.S.U. Napoli 1 via A. De Gasperi, 45 80133 Napoli Tel. 081-7603270 Fax 081-5510926. Per tutte le altre prescrizioni di di invito a gara e la documentazione da allegare si rimanda al bando di integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 14/12/98, sulla Gazzetta Aste e Appalti, all'Albo Pretorio Telefonico, all'Albo dell'Ente, sul sito internet: http://www.sele.it/edisu/na1.
La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Ente

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Pasquino

AVVISO

Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni amministrative. L'avviso relativo al posto bandito è affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore alle ore 11 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 7 gennaio 1999. Il bando generale è disponibile su Internet al: http://www.casti.polito.it/ammin/perso.htm

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 878.007.442.000
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Iscritta al Registro Imprese n. 906/1973 - Tribunale di Torino

PAGAMENTO INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI IFIL

Si avvisano i portatori delle obbligazioni che dal 1° gennaio 1999 saranno posti in pagamento interessi annuali (cedola n. 5) sulle:

OBBLIGAZIONI IFIL 5% EX WARRANT ORDINARI
OBBLIGAZIONI IFIL 5% EX WARRANT DI RISPARMIO

I possessori di obbligazioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare i relativi titoli cartacei muniti della cedola n. 5 seguenti, ad un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.A. per le operazioni di pagamento degli interessi e per la dematerializzazione.

satti
Estratto bando di gara

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti, C.so Turati 19/6 - Torino, della Ferrovia Torino-Ceres, intende affidare mediante gara a procedura ristretta art. 12, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 158/95 i lavori di integramento della tratta ferroviaria urbana Caselle - completa di armamento ferroviario a doppio binario e relativo impianto di trazione elettrica - per la lunghezza complessiva di Km. 1,5, compresa la realizzazione del fabbricato di stazione di superficie.
Importo lavori L. 46.531.106.000 + I.V.A.
Iscriz. A.N.C.: a) lavori delle ne prevalenti: S21 - importo illimitato; G3 - L. 15 Mld. b) lavori delle categorie scorporabili: G1 - L. 6 Mld.; G10 - L. 750 mil.; S1 - L. 3Mld.; S9 - L. 1,5 Mld.; S13 - L. 5 Mld.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire alla Satti S.p.A. - Direzione Esercizi Ferroviari - Ufficio Gestione Amministrativa - C.so G. Cesare, 15 - 10152 Torino, entro le ore 17 del giorno 8/1/99 le modalità indicate nel bando integrale - inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 17/12/98 e alla G.U.R.I. in data 21/12/98 - che può essere richiesto presso l'Ufficio Satti su indicato (Tel. 011/5764836 - Fax 011/5764.847).
Il presente invito non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.

IL DIRETTORE GENERALE Rodolfo Notaro — IL PRESIDENTE Giancarlo Guiati

satti
Estratto bando di gara

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - Satti, C.so Turati 19/6 - Torino, concessionaria della ferrovia Ceres, intende affidare mediante gara a procedura ristretta - ai sensi dell'art. 12 - c.3 - lett. b) del D.Lgs. n. 158/95 - la progettazione, fornitura ed esecuzione degli impianti di elettrificazione 3kV c.c. della tratta Settimo-Rivarolo con relative opere edili e tecnologiche di n. 1 cabina TE e n. 1 Sottostazione Elettrica.
Importo presunto L. 11.450 + I.V.A. (cat. A.N.C. - cat. G10 - per L. rimanenti).
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire alla Satti S.p.A. - Direzione Esercizi Ferroviari - Ufficio Gestione Amministrativa - C.so G. Cesare, 15 - 10152 Torino, entro le ore 17 del giorno 27.1.99, con le modalità indicate nel bando integrale - inviato all'Uff. Pubblicazioni in data 11/12/98 e alla G.U.R.I. in data 18/12/98 - che può essere richiesto presso l'Ufficio Satti su indicato (Tel. 011/5764836 - Fax 011/5764.847).
Il presente invito non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.

IL DIRETTORE GENERALE Rodolfo Notaro — IL PRESIDENTE Giancarlo Guiati

PER ESTRATTO

È depositato presso il Comune di Gravina Catania progetto relativo al di riqualificazione tecnologica impianti di pubblica illuminazione ai fini risparmio energetico art. 42 bis L.R. 21/85 e successive modificazioni.

SIMEI S.P.A.
Alfonso Catalano

Leggi 32 Pagine

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Braccio di ferro tra l'Italia e «Apo», che vuole «garanzie di sicurezza e non clandestinità»

D'Alema: Ocalan se ne andrà

Trattativa serrata, partenza imminente?

ROMA. Braccio di ferro fra Italia e Ocalan. Il leader del Pkk ha accettato di lasciare il nostro Paese ma continua a ritenersi insoddifatto delle garanzie di sicurezza che gli vengono offerte. Il governo sta esercitando in queste ore [illegible] forte pressione su di lui. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, lo incalza: «Ritengo che l'esito più probabile della vicenda è che se vada». Ma poi, pur negando una trattativa in piena regola, ammette le difficoltà: «Non possiamo imporglielo perché rischia la vita ma è un uomo libero può andare dove vuole». Nella villetta che ospita Ocalan all'Infernetto si susseguono incontri a ripetizione per trovare l'accordo decisivo. «Ocalan ha deciso di andarsene [illegible] ci sono ancora dei particolari da defini[illegible] conferma Ramon Mantovani, il deputato di Rifondazione che lo ha accompagnato da Mosca [illegible] Roma. «Siamo alla stretta decisiva» dice Stefano Boco (Verdi). Gli uomini del Pkk non fanno mistero della serrata trattativa in corso con l'Italia: «Poniamo tre condizioni precise, garanzia per la soa sicurezza personale, garanzia di poter fare attività politica lì dove andrà; garanzia di essere ricevuto ufficialmente dal paese terzo e non come un clandestino». Ahmet Yaman, portavoce del leader del Pkk, aggiunge: «Quando tutto questo sarà chiarito, l'ultima parola spetterà ad Ocalan, [illegible] lui e solamente a lui». Le autorità italiane vogliono chiudere il [illegible] al più presto, c'è addirittura chi ha assicurato ai vicini [illegible] casa di Ocalan all'Infernetto che «prima del cenone di Natale se ne sarà andato via»

Trovare il paese terzo resta difficile. Ocalan ha preso atto che la Svezia (da lui preferita) non lo vuole ma vuole restare [illegible] tutti i costi in Europa per condurre [illegible] sua battaglia politica. «E' probabile che andrà in un paese dell'ex Unione Sovietica ma dobbiamo essere sicuri che non venga estradato verso la Turchia [illegible], peggio, rischi la vita» spiega il suo avvocato Giuliano Pisapia. Estonia e Ucraina hanno però ufficialmente smentito «ogni ipotesi al riguardo» e contatti sono in corso con Bielorussia e Lituania. «Se non troveremo nulla resterà qui in Italia» taglia corto Ahmet Yaman. Ma le autorità italiane sono di tutt'altra opinione e se non si troverà [illegible] paese europeo Ocalan dovrà accettare la via d'uscita suggerita da Ankara: una destinazione in Africa co[illegible] la Libia di Gheddafi, il Sudan base di molti gruppi armati islamici o la Somalia vera [illegible] propria terra di nessuno. Ocalan sembra aver escluso il Sudafrica perchè «troppo lontano dal Mediterraneoe dal Kurdistan» e mostra oramai [illegible] certo nervosismo. Ieri ha accusato apertamente di Grecia di «aver avuto paura» [illegible] dargli asilo. «La situazione sembra bloccata [illegible] se non troveremo un'intesa al più presto si potrebbe arrivare ad un'espulsione coatta» ammettono a denti stretti le autorità italiana. Ankara incalza l'Italia: «A questo punto Ocalan deve andarsene punto e basta - dicono all'ambasciata a Roma - ogni minuto che passa di più in Italia peggio [illegible] per le nostre relazioni bilaterali». D'Alema [illegible] escluso però l'estradizione verso Ankara anche se solo per reati che non comportano il rischio della pena di [illegible]: «Il [illegible] legato anche al rischio che non possa essere sottoposto ad un equo giudizio. Finché ci sarò [illegible] al governo i principi giuridici non si piegheranno alla real politik. Abbiamo una posizione obbligata, no all'asilo per chi è accusato di terrorismo, [illegible] all'estradizione verso la Turchia».

Per ammorbidire la posizione di Ocalan gli emissari di Palazz[illegible] Chigi e Farnesina sono stati rassicuranti [illegible] lui sull'impegno «immediato» in favore della conferenza internazionale sul Kurdistan appena se ne sarà andato. Le assise dovrebbero svolgersi sotto l'egida delle Nazioni Unite a Ginevra, nell'ambito del Consiglio Economico e Sociale che sarà presieduto dal prossimo anno dall'ambasciatore italiano Paolo Fulci, [illegible] titolare della nostra sede diplomatica presso le Nazioni Unite.

Continua intanto la battaglia fra i legali. Luigi Saraceni e Giuliano Pisapia, avvocati di Ocalan, hanno chiesto al Guardasigilli Oliviero Diliberto di non approvare misure cautelari dopo la «zelante sollecitazione» in tal senso rivolta dal Procuratore Generale della Corte d'Appello. Il legale del governo turco, Augusto Sinagra, ha inviato invece un memoriale al Tribunale dei ministri chiedendo di indagare su Diliberto [illegible] in particolare se «abbia partecipato in passato ad iniziative di solidarietà con il Pkk».

Maurizio [illegible]

[illegible] RIFORMA GIUSTIZIA [illegible]

Le richieste dei penalisti

ROMA. Riformare [illegible] rito davanti al giudice monocratico e procedere alla depenalizzazione prima dell'entrata in vigore della riforma del giudice unico: e ancora: intervenire subito sulle norme [illegible] codice di procedura che riguardano la valutazione delle prove per rimediare agli effetti della sentenza della Consulta sul 513, con l'obiettivo ultimo di arrivare all'inserimento nella Costituzione del principio [illegible] contraddittorio. Queste le richieste che i penalisti hanno rivolto al ministro della Giusti[illegible] Diliberto. [illegible] presidente dell'Unione Camere penali Giuseppe Frigo ha annunciato, dopo le festività, un'ampia proposta dei penalisti per [illegible] vero recupero dell'oralità [illegible] del contraddittorio». Intanto per l'immediato [illegible] allo scopo di «evitare ingiustizie nei processi [illegible] corso» dopo la sentenza della Consulta, gli avvocati insistono per un 513 bis [illegible] per una nuova formulazione dell'art. 192 per escludere che possa essere considerata prova la dichiarazione di [illegible] altro imputato. (Ansa)

Il premier: non posso imporgli di partire perché rischia la vita, ma è un uomo libero Il portavoce: l'ultima parola spetta [illegible] lui

Il leader del Pkk Ocalan ha accettato di lasciare l'Italia

• IL PUNTO •

• 12 novembre
Il leader del Pkk sbarca a Fiumicino in arrivo [illegible] Mosca. Si consegna subito alla polizia di frontiera. La Turchia chiede l'estradizione.

• 17 novembre
La Turchia boicotta i prodotti italiani. Il Premier italiano D'Alema annuncia che il leader curdo avrà asilo politico se ripudierà le [illegible].

• [illegible] novembre
Raul Mantovani, deputato [illegible] Rifondazione, ammette di aver accompa[illegible] Ocalan [illegible] Italia.

• 2 dicembre
A Istanbul si gioca, dopo il primo rinvio, la partita Juve-Galatasaray. Lo stadio è blindato dalla Polizia turca.

• 6 dicembre
Ocalan chiede [illegible] essere processato in Europa e promette rivelazioni sugli attentati al Papa e al Premier svedese Palme.

• 13 dicembre
Il leader del Pkk annuncia che abbandonerà la guida del Pkk e la lotta armata

• 15 dicembre
La Germania ufficializza [illegible] non chiederà l'estradizione. [illegible] Grazia e Giustizia Diliberto viene indagato per abuso d'ufficio, dopo un esposto turco.

• 16 dicembre
La Corte d'Appello di Roma revoca gli arresti domiciliari a Ocalan.

• 17 dicembre
Il leader curdo annuncia di essere pronto a lasciare l'Italia, ma non ritira la sua domanda [illegible] asilo politico.

• 21 dicembre
Ancora battaglia sull'estradizione. Il procuratore generale di Roma annuncia che Ocalan sarebbe estradabile per i soli reati per i quali non è prevista la pena di morte.

Passa la riforma agli Esteri

La nuova mappa della Farnesina

Create sette nuove direzioni E poi si penserà alle carriere

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato la riorganizzazione della Farnesina, modificando una struttura vecchia di 30 anni. «Questa riforma - commenta il ministro degli Esteri, Lamberto Dini - risponde all'esigenza [illegible] razionalizzare l'apparato tenendo conto degli equilibri [illegible] dopo guerra fredda e del nuovo ruolo internazionale dell'Italia». Molte le novità. Al posto delle cinque vecchie direzioni generali tematiche ve ne saranno 12. Una sarà dedicata all'integrazione europea: «E' una scelta in applicazione del Trattato di Amsterdam ed in favore del rafforzamento [illegible] istituzioni comuni» spiega [illegible] segretario Generale, Umberto Vattani. Un'altra gestirà i rapporti [illegible] le organizzazioni internazionali (Onu, Nato, Osce, ecc) e le questioni dei diritti umani. Le rimanenti dieci saranno così suddivise: cinque geografiche (Europa non Ue, Americhe, Mediterraneo e Medio Oriente, Africa Subsahariana, Asia-Oceania-Pacifico-Antartide); cinque tematiche (economia-finanza, culturale, politiche migratorie, personale, bilancio). Vengono poi create due strutture destinate a diventare il «timone» della Farnesina: a livello politico il Consiglio per gli affari internazionali (ministro, sottosegretari [illegible] segretario generale) e a livello operativo l'unità di programmazione delle politiche. E' stato infine rafforzato l'Istituto diplomatico. Positivi i commenti delle organizzazioni di categoria dei diplomatici, anche se Roberto Palmieri (Cgil-Esteri) sottolinea: «Per completare la riforma mancano ancora la ristrutturazione delle carriere e maggiori risorse economiche». Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri della Camera, plaude alla nuova formula [illegible] che l'assetto «comporta un [illegible] accentramento di funzioni attorno al segretario generale».

Dini [illegible] la ristrutturazione «non comporterà promozioni» e infatti molti dei nuovi responsabili sono già stati designati: Federico Di Roberto (Economia e Finanza), Giuseppe Baldocci (Organizzazioni Internazionali), Roberto Toscano (Unità di pianificazione), Rocco Cangelosi (Integrazione europea), Francesco Olivieri (Europa non Ue), Antonio Badini (Mediterraneo), Maurizio Melani (Africa), Gabriele Menegatti (Asia). L'organigramma rischia però di essere rivoluzionato per l'imminente valzer di feluche che s'inizierà con l'uscita di Paolo Fulci dalla sede Onu [illegible] New York e con [illegible] designazioni ad ambasciatore [illegible] Berlino e Mosca. **[m. mo.]**

[illegible]

TROPPI AL REFERENDUM

Bicamerale o alla fine dell'Ulivo (quantomeno della sua fase originaria). Sarà ora la volta del referendum antiproporzionale? O meglio delle aspettative di rinnovamento coltivate da chi ha intenzione di andarlo a votare?

Di fronte alla eterogeneità dello schieramento pro referendum sorgono alcune alcu[illegible] perplessità. La prima dipende dal suo carattere surrogatorio di una riforma mancata del sistema elettorale. Non disturba il fatto che il referendum abbia un carattere «punitivo» per iniziative politiche fallite nella Bicamerale, ma che tramite esso non siano punite le forze partitiche responsabili di quel fallimento, bensì altre forze minori colpevoli soltanto di puntare sulla propria sopravvivenza. I sostenitori del referendum sono spinti dalla lodevole preoccupazione di favorire un sistema elettorale che dia maggiore efficienza al governo. Ma al di là dell'obiettivo negativo della rimozione della proporzionale, rimangono nascoste, elusive e malamente spiegate le differenti ipotesi alternative di sistema elettorale. Rimangono vaghe e poco comprensibili per l'elettore perché nascondono imbarazzi e riserve sul punto cruciale: quale spazio riservare ai gruppi politici minori che nessuno (quasi) vuole sopprimere [illegible] che saranno sempre indispensabili per ricostituire i grandi schieramenti bipolari.

Chi ci garantisce che il referendum non si risolva alla fine [illegible] un grande botto semplicemnte per poter ricontrattare da capo «a mani libere» le nuove/vecchie alleanze, con buona pace delle aspettative dei volonterosi elettori che saranno andati alle urne? I promotori del referendum, anziché compiacersi del loro numero crescente, dovrebbero preoccuparsi di chiarire quale progetto comune hanno in testa. Il messaggio «eliminiamo la proporzionale [illegible] poi si vedrà» non [illegible] certamente adatto a motivare un elettorato già frustrato.

Gian Enrico Rusconi

Per lo stop alla costruzione del teatro

Budapest dichiara guerra al governo

BUDAPEST. E' guerra aperta tra [illegible] governo liberalconservatore della repubblica ungherese e gli abitanti della capitale Budapest da quando questi, due mesi fa, hanno confer[illegible] nell'incarico il sindaco Gabor Demszky, che ha il «difetto» di appartenere al partito liberale di sinistra. Irritato e offeso per questo voto popolare alle elezioni comunali, il giovane primo ministro Viktor Orban (35 anni) ha dato ordine di «punire» la città che aveva osato votare contro di lui, dando disposizioni che venisse sospesa la costruzione del teatro nazionale e quella della linea metropolitana U4 verso i quartieri popolari a Sud-Est della capitale.

Nella centralissima piazza Erzsebet, intitolata alla imperatrice Elisabetta d'Austria, più nota come Sissi, dove fino a poco tempo fa vi erano un parco e [illegible] stazione centrale delle autocorriere, vi è ora un enorme buco. La avrebbe dovuto sorgere, dopo due decenni di discussioni, un colossale teatro nazionale, per ridare l'antico lustro alla cultura della capitale magiara. Spesa preventivata, un centinaio di miliardi di lire. «Troppo!» fece sapere in novembre il governo ai giornali prima ancora di informare il sindaco della città, quando già erano stati spesi una ventina di miliardi per scavare la mostruosa voragine nel ventre di Budapest. Ritirati i finanziamenti dello Stato, Orban ha ordinato che se ne faccia un supergarage a più piani.

Non contenta, [illegible] pago [illegible] giorni più tardi la coalizione governativa [illegible] liberale di destra Orban [illegible] conservatore capo dei piccoli proprietari Jozsef Torgyan ha sospeso di botto il finanziamento statale alla costruzione della li[illegible] metropolitana verso il quartiere più abitato di Budapest, invalidando addirittura il contratto fra Stato, Comune, Banca europea degli investimenti e una mezza dozzina di imprese di costruzione straniere.

Dopo i due *ukase* governativi il sindaco Demszky non ha trovato di meglio che rivolgersi alla magistratura. Alla quale, a nome dei due milioni di abitanti di Budapest, ha denunciato il governo proprio [illegible] di 10 milioni di ungheresi per abu[illegible] [illegible] potere, violazione di patti e danni alla salute causati dagli ingorghi stradali. I cittadini di Budapest hanno appoggiato, ma piuttosto tiepidamente, il proprio sindaco che difendeva gli interessi comuni.

Sono invece insorti quando i giornali hanno denunciato gli abusi, per lo più privati [illegible] di natura finanziaria, commessi dai «nuovi padroni» liberalconservatori (giovani, violenti, arroganti) succeduti ai «vecchi padroni» liberalsocialisti (anziani, astuti, maneggioni) sconfitti alle elezioni di maggio. Sono insorti quando in Ungheria, dove fino a dieci anni fa non c'era imposta sui redditi, il governo ha formato una speciale polizia finanziaria con pieni poteri, a capo della quale è stato messo un certo Lajos Simicska (amministratore del partito del primo ministro [illegible] con precedenti penali); si [illegible] indignati quando a un paio di giornali di opposizione il governo ha fatto togliere la linfa vitale della pubblicità [illegible] uno, il *Kurir*, e morto!; hanno gridato allo scandalo quando le leve del potere [illegible] state affidate a persone prive di esperienza, purchè «fedelissime», quando c'è stato un repulisti nel corpo diplomatico e negli istituti di cultura (per esempio a Roma e a Vienna, i cui direttori sono considerati «troppo liberali»); hanno minacciato quando si è saputo che l'alleato di governo Torgyan aveva insediato tutto il parentado ai vertici delle imprese (la nuora, [illegible] cassiera alla biglietteria della compagnia aerea Malev, nel direttivo della stessa, la suocera alla testa della lotteria nazionale, i consuoceri, i nipoti, i cugini e perfino i cugini dei cugini in posti di prestigio).

La protesta è stata così forte che alcune delle cariche affidate al *clan* Torgyan sono state revocate. In cambio il focoso capo dei piccoli proprietari (tradizionalmente ostili ai «cittadini» della capitale) ha ottenuto la promessa che nel 2000, quando scadrà il mandato del Capo dello Stato, lo scrittore liberale di sinistra Arpad Goenez, il partito di Orban sosterrà la candidatura di Torgyan alla presidenza della Repubblica. Tempi [illegible] si preparano insomma per l'Ungheria, dove (per la prima volta) i treni sono fermi da ieri per sciopero, dove i due milioni di abitanti di Budapest fanno il processo al proprio governo.

[illegible] Sansa

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 DICEMBRE 1998

Al Badi Dalo; **Alletta** Irene; **Amerena** Monica. **Belmonte** Marco; **Carioia** Manuela; **Carpentieri** [illegible]; **Chiesa** Abbiati Cristina, Fabozzi Chiara, **Felisso** Stefano, **Ferrante** Matteo; [illegible]ra Sara; **Folle** Umberto; **Fontana** Lorenzo; **Fuiciniti** Lorenzo; **Garruba** Michele; **Gatto** [illegible]zo; **Giacstrose** Luca; **Lopreta** Marika; **Manganiello** Fabio; **Marzorati** Luca; **Mazzer** Simone; **Nguekap** [illegible] vio Hermann; **Orta** Matteo; **Palmiero** Monica; **Pappano** Kevin; **Pellegrini** Giulia; **Pisanelli** Riccardo, **Pisacco** Elena, [illegible] Emanuela; **Santelli** Emanuele. **Stoppa** Alice; **Vinciguerra** Riccardo

MORTI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE [illegible]

Negli Ospedali: **Principe** Giovanni, anni 59, Giovanni Bosco, nato a Troia (FG); **Surello** Giuseppa, anni 65, Molinette, nato a Naive (CN); **Paratore** Antonia ved. **Tomasello**, anni 84, Molinette, nata a Biancavilla (CT); **Nicolò** Armando, anni 63, Maria [illegible] nato a Ardore (RC); **Arcari** Luigi, anni 70, Giovanni Bosco, nato a Cremona. **Cerri** Alessandro, anni 77, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Testini** Alvaro, anni 69, Martini, nato a Cerreto Guidi (FI); [illegible]sa Luana, giorni 5, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Torino. Ugo Francesco, anni 73, Molinette, nato a Sirovi (AL); **Ciliberto** Bruno, anni 79, Maria Vittoria, nato a Palatka (U.S.A.); **Formaroio** Vittorina in Bianco, anni 86. Maurizano Umberto I, nata a [illegible]né (TO). **Meggiarin** Luigia ved. **Ricossa**, anni 77, Martini, nata a Crescino (VI); **Deffendi** Claudia in Tosin, anni 33, Gradenigo, nata a Torino; **Airaudi** Vincenzo, anni 53, Molinette, nato a Fiano (TO). **Di Donato** Carmela in Smaldone, anni 72, «Maurizano Umberto I, nata a Ceva dei Tirreni (SA); **Cirsuolo** Cristina in Burzio, anni 58, Ahedeo di Savoia nata a Cuneo; **Bursi** Vivaldo, anni 74, Maurizano Umberto I, nato a Castelbolo o di Sopra (RE); **Perotti** Virginia in Mama, anni 75, Maurizano Umberto I, nata a Collereto Castosa (TO). **Ferri** Vincenzo, anni 61, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Poggiodomo (PG). **Massaaso** Paride, anni 87, Maria Vittoria, nato a Isola d'Asti (AT); **Allorno** Vittorio, anni 83, Molinette, nato a Torino **Nepote** Sergio, anni 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Massa** Palmina in Fea, anni 78, [illegible] Giovanni Bosco, nata a Torino **Saussola** Carlo, anni 88, Koelliker, nato a Torino; **Castamagna** Francesco, anni 93, Maurizano Umberto I, nato a Torino; **Salamone** Amalia ved. **Capizzano**, anni 73, Molinette, nata a Centallo (CN); [illegible] Elena in Castaldi, [illegible] 88, Martini, nata a Pietrapaola (CS); **Fornetto** Rosalia ved. **Valenzano**, anni [illegible] Maurizano Umberto I, [illegible] a Bahia Blanca (Argentina); [illegible] Felicetta ved. **Arru**, anni 90, Giovanni Bosco, nata a Ardara [illegible]. **Titone** Armando, anni 58, Martini, nato a Tunisi (Tunisia). **Fortunetto** Giorgio, anni 62, Maria Vittoria, nato a Treviso; **Cappellazzo** Gino, anni 71, Gradenigo, nato a Venaria Reale (TO); **De Lucia** Pietro, anni 60, Giovanni Bosco, nato a Napoli

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Negro** Ernesto, anni 90, [illegible] Bernardino 13, nato a Govone (CN).

Presso [illegible] **Poletti** Maria Maddalena in **Chianetti**, anni 54, corso Monte Cucco 135, nata a Castagnole Piemonte (TO); **Rana** Michele, anni 86, via Perosa 12, nato a Bisceglie (BA); **Boccaris** Giovanni, anni 71, lungo Po Antonelli 177, nato a Intra ora Verbania (NO)

Presso Medicina Legale: **Raffinetto** Maria ved. **Giacometti**, anni [illegible], nata a Cumiana (TO). **Longhini** Giovanni, anni [illegible], nato a Adria (RO). **Carupò** Mario Ettore, anni 24, nato a Torino, **Tirone** Pia, anni 71, nata a Montechiaro d'Asti (AT).

Nati 32 - Morti 41

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Prati

Dirigente FIAT in pensione

Lo ricordano la moglie **Liviana**, il figlio **Luigi** con **Patrizia, Davide e Chiara**.

Torino, 24 dicembre 1998.

Paolo Cantarella partecipa commosso al dolore del dott. Giorgio Bodo e famiglia per la [illegible] mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 24 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancata

Maria Angela Chiesa in Ferrero

(pollo vecchio Piemonte)

anni 63

Lo annunciano il marito **Vittorio**, i figli **Ettore e Giovanna** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Trofarello sabato 26 ore 9,45 [illegible] via Sabbioni [illegible].

— **Trofarello**, 23 dicembre 1998.

Crishanamente è mancato ai suoi cari

[illegible] **Cassardo (Ugo)**

ex Capostazione F.S. Titolare Stazione di Savigliano

di anni 88

Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Mary, Franca** con **Francesco**, la nipote **Laura**, la sorella **Elena** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano sabato 26 dicembre alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S.M. della Pieve. La Cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Nizza Monferrato

— **Savigliano**, 23 dicembre 1998

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il personale tutto dell'AAM Torino S.p.A. prendono [illegible] parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex Commissario

ten. col. Carmelo Tropeano

— **Torino**, 24 dicembre 1998.

E' serenamente mancato

Giovanni Falchero

[illegible] **Alpino**

Addolorati lo annunciano figlio **Gino** [illegible] **Franca**, nipoti **Marco Fabio**, consuoceri, [illegible] renti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Mariuccia. Funerali giovedì ore [illegible] parrocchia San Giacomo (Barca). E' partecipazione e ringraziamento

Torino, 22 dicembre 1998

E' mancato

Luigi Petrucci

anni 92

Addolorati [illegible] annunciano [illegible] moglie **Maddalena**, la figlia **Laura** con **Riccardo** e la nipote **Daniela**. Funerali sabato 26 dicembre, ore 8,15, chiesa interna Ospedale Maurizia[illegible]no

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

La famiglia **Pecchiura** affettuosamente partecipa al lutto

E' mancato ai suoi cari

Novello Guarnieri

anni

Lo piangono la moglie **Nives**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 28 dicembre alle ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei, ove la cara salma sarà tumulata a Pontelongo (PD)

— **Torino**, 23 dicembre 1998

E' mancato

[illegible]attista Bocca

Ausiliare FIAT - Premio fedeltà

anni 83

Lo [illegible] la moglie **Rosina**, figli **Mariisa, Piercarlo** e familiari tutti. Funerale giovedì ore 15 parrocchia Cappuccini.

— **Chivasso**, 22 dicembre 1998.

E' mancato

Giovanni All[illegible]

(Nini)

Addolorati lo annunciano il figlio **Piero**, parenti tutti. Funerali sabato 26 dicembre [illegible] 8,15 parrocchia [illegible].

— **Torino**, 23 dicembre 1[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Lorenzo [illegible]

anni 80

[illegible]orati lo annunciano la moglie **Mariella**, i figli **Maria Sabina** con **Franco e Chiara, Maria Clotilde** con **Roberto e Matteo, Andrea** con **Alessandra, Lorenzo** e **Pietro**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Gabriella, Maria e Carla. Funerali giovedì 24 dicembre alle ore 9 parrocchia San Martino Rivigliasco

— **Moncalieri**, 22 dicembre 1998.

Andrea, Maria Pia e figli sono affettuosamente vicini a Manella ed alla sua famiglia nel ricordo del caro **LORENZO**.

Giorgio Costamagna con la famiglia dà il triste annunzio della scomparsa [illegible] cognato

Ing. Lorenzo Canobbio

avvenuta in Torino Revigliasco il giorno 23 dicembre 1998.

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

[illegible] e **Maddalena** con **Mariapia, Marcello** e **Chiara** si uniscono al dolore di [illegible]nella e [illegible] suoi figli.

[illegible] **Fiecchio** e famiglia [illegible] vicini a Manella e figli in questo triste momento

In questo momento di profondo dolore sono vicini ad Andrea ed alla famiglia gli amici: **Luca, Helena, Michele, Paolo, Filippo, Viola, Renato, Rosanna, Roberto, Elsa, Matteo, Alessandra, Piermario, Francesca, Carlo, Andrea, Cinzia, Lorenzo, Federico, Marco, Francesca, Luisa, Enrico, Mario, Filippo, Chiara.**

Il 21 dicembre è mancato

Attilio Pasquarelli

anni 87

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Elena**, i cugini **Renato, Ina** e **Giuliano, Eugenia** e **Giancarlo, Carlo** e la fedele **Gina**.

— **San Salvatore Monferrato (Al)**, 24 dicembre 1998

Eugenia e **Giancarlo** con **Marco, Carlo** e **Loredana** con **Luca** piangono il caro **ATTILIO**.

L'**Ugat, Unione Gruppi Aziendali FIAT**, partecipa al dolore della famiglia per la [illegible] perdita del

GR. UFF.

Attilio Pasquarelli

per molti anni [illegible] presidente [illegible] Gruppo Aziendale Lancia

— **Torino**, 24 d[illegible] [illegible].

Il **Gruppo** [illegible] **Lancia** ricorda [illegible] cordoglio e commozione il suo presidente[illegible]rato.

Gli **Amici** [illegible] **Lancia** piangono la dipartita del fondatore dell'Associazione.

Marlengela [illegible] ricorda [illegible] il commendator **PASQUARELLI**.

Improvvisamente [illegible] il

dott. Gabriele Guerra

Lo annunciano con dolore il figlio **Silvio**, la nuora **Maria Luisa**, [illegible] adorati nipoti **Emanuele** e [illegible]. Funerali oggi ore [illegible] parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— **Torino**, 24 dicembre 1998.

La consuocera **Nina, Silvana, Francesco** ed **Alessandro Bosco** sono vicini a Silvio.

Antonella e **Filippo** sono affettuosamente vicini al caro amico Silvio.

Anna Manfredi memore della lunga fraterna amicizia è vicina ai famigliari.

E' mancata all'affetto dei nipoti

Irene Bignami

Lo annunciano **Franco, Giuseppe Elda** e famiglie.

— **Castelnuovo-Chivasso**, 22 dicembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I parenti ringraziano tutti coloro che hanno [illegible]a memoria del

dott. Guido Polacco

— **Venezia**, 23 dicembre [illegible]

ANNIVERSARI

[illegible] **24 DICEMBRE** [illegible]

Gino Chirchirillo

Ci manchi tanto. Ciao [illegible]. La tua famiglia.

24-12-'87 **24-12-'98**

cav. Angelo Tonanzi

Sempre nei nostri pensieri

1904 **1998**

Angelo Picco

Sempre ricordandoti.

1917 **1998**

Aldo Piccioni

Buon Natale, **ALDO**. Aiutami **Elena**.

1997 [illegible]

Giuseppe Graziano

Per sempre nel cuore di **Valentina, Gianni** e **Francesco**. S[illegible] anniversario domenica 27 dicembre ore 11 parrocchia S. Maria di Testona.

— **Moncalieri**. [illegible]

1906 **1995**

24 DICEMBRE

Silvio Bonavia

Tu sei con noi ogni giorno **Giulia** e mamma.

1905 **1998**

Giorgio Scandolera

[illegible] data, dolce ricordo

26-12-1997 **26-12-1998**

cav. rag. Giulio Restano

Sempre con noi e [illegible] nostri cuori.

[illegible]

NECROLOGIE [illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA

[illegible] Roma, 80

Lu/Ve [illegible] 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK.

Via Marenco, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)

Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica e festivi [illegible] 16,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

[illegible] nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) [illegible] no obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con [illegible] e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

«Hanno cercato la crisi per colpire, ecco le prove». Parigi: togliamo l'embargo

Baghdad chiude il cielo all'Onu

Un ex collega: Butler (e Clinton) hanno barato

YORK
NOSTRO SERVIZIO

La proibizione a un aereo delle Nazioni Unite di atterrare in Iraq; la denuncia di ulteriori violazioni dello spazio iracheno da parte di americani e inglesi; l'aperta accusa di «collusione» fra Washington e il capo degli ispettori dell'Onu Richard Butler fatta da un suo collega: sono alcune delle confuse e contraddittorie notizie che la giornata di ieri ha aggiunto al complicato «dopo bombardamenti» della vicenda irachena. E tutti dicono che si tratta di schermaglie in vista della «revisione generale» di tutta la faccenda cui dovrebbe dar vita il Consiglio di sicurezza a partire da lunedì prossimo.

L'aereo bloccato doveva partire da Amman, la capitale giordana, per riportare a Habanyya, una base aerea poco fuori Baghdad, un centinaio di osservatori incaricati di controllare i movimenti delle truppe irachene nella zona di confine con il Kuwait. Nel piano di volo era previsto anche il passaggio nello spazio aereo siriano, ma anche quello è stato negato dal governo di Damasco, quasi a sottolineare quanto nel mondo arabo i quattro giorni di bombardamenti contro l'Iraq abbiano fatto scendere le quotazioni dell'Onu.

L'Iraq ha precisato all'Onu che il blocco imposto ai voli dell'organizzazione internazionale è «temporaneo». Lo ha detto l'ambasciatore iracheno Nizar Hamdoon al segretario generale Kofi Annan. Baghdad aveva in precedenza detto che la misura era stata presa «per garantire la sicurezza del volo Onu per evitare che fosse preso di i caccia americani e la contraerea irachena». In compenso, al personale «umanitario» dell'Onu, quello che gestisce il programma «petrolio contro cibo», è stata già permesso di tornare in Iraq ed ha già cominciato il lavoro di valutazione dei danni subiti.

Il segretario della Difesa americano, William Cohen, è andato a fare gli auguri natalizi alle truppe nel Golfo ed ha annunciato una loro riduzione, assicurando comunque che ne resteranno abbastanza per «colpire di nel caso sia necessario. E a Washington il consigliere di Bill Clinton per la sicurezza nazionale, Sandy Berger, ha detto che gli Stati Uniti sono «fermi» nel mantenimento dell'embargo economico contro l'Iraq, «che è già costato a Saddam Hussein 120 miliardi di dollari», ma allo stesso tempo ha detto che Washington è «pronta a esaminare» un aumento del programma «petrolio contro cibo».

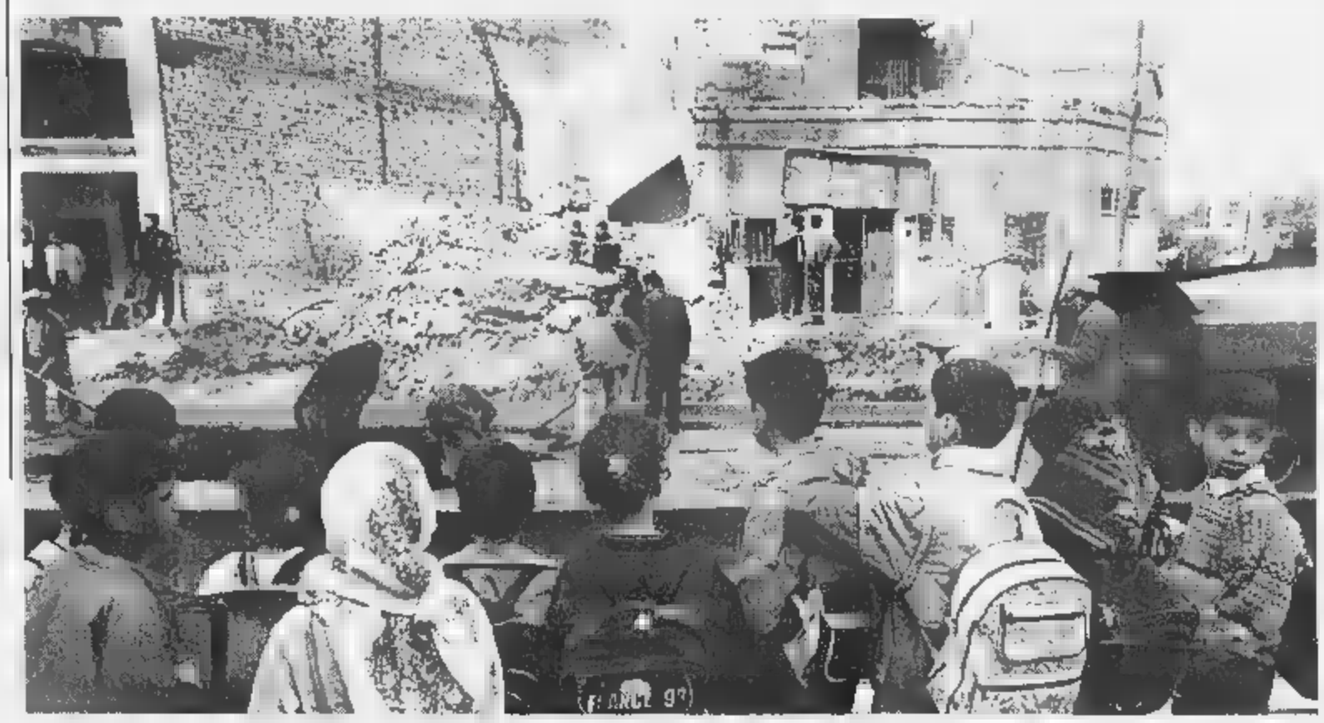
Attualmente quel programma prevede che l'Iraq possa vendere petrolio per 5 miliardi di dollari ogni mesi e che quella somma debba essere spesa esclusivamente (sotto il controllo dell'Onu) per acquistare derrate alimentari. E proprio a quel meccanismo sembra «ispirarsi» la Francia nella sua richiesta di rivedere il «modo» in cui si deve lavorare per impedire il riarmo dell'Iraq. In sostanza, dice Parigi, bisogna smetterla di incaponirsi sul passato (cioè andando a cercare quel che rimane delle armi irachene, come è stato fatto finora, fra tensioni e ultimatum) e concentrarsi sul futuro, vale a dire evitando che l'Iraq possa acquistare nuove armi.

Come? Trasferendo il controllo «scientifico», quello degli ispettori, in controllo economico. In sostanza la Francia dice: togliamo l'embargo, lasciamo che l'Iraq venda tutto il petrolio che vuole, ma stiamo attenti che con i soldi che incassa acquisti nuove armi. E' questa la base (che la stessa Parigi definisce «aperta ad altri suggerimenti») su cui a partire da lunedì il Consiglio di Sicurezza dovrebbe cominciare a discutere per sistemare volta per tutte i rapporti fra l'Iraq e il resto del mondo. Ma su quella discussione gravano almeno un paio di nuvole molto dense. La prima è il «fattore Butler», vale a dire la «collaborazione» che secondo russi e cinesi c'è stata fra il capo degli ispettori e Washington per «preparare» i bombardamenti della settimana scorsa. A denunciare apertamente Butler c'è ora un ex collega, quello Scott Ritter che mesi fa abbandonò polemicamente il team degli ispettori. Ritter ha mosso ieri una accusa gravissima a Stati Uniti e Gran Bretagna: Londra e Washington, ha detto, «hanno manipolato il lavoro dell'Unscom in modo da giustificare gli attacchi aerei».

Ritter se l'è prosa in modo diretto ed esplicito con l'australiano Richard Butler dicendo che avrebbe ceduto a «pressioni» americane, il risultato che «i siti per le ultime ispezioni non stati scelti nel quadro del disarmo, ma perché fossero di natura provocatoria e l'Iraq reagisse nella maniera più prevedibile» e cioè irrigidendosi.

L'altra nuvola è che americani e inglesi hanno già apertamente detto che per loro, a questo punto, la soluzione del problema è una sola, la deposizione di Saddam Hussein, e per questa intendono «lavorare». Non è la premessa ideale per un accordo.

Franco Pantarelli



Nella capitale irachena un gruppo di persone osserva uno degli edifici colpiti dalle incursioni americana e inglesi

TESTIMONE

IL CACCIATORE DI AIDS

«Molte bombe, pochi danni»

Un ispettore: perché non serve fargli la guerra

CANBERRA

Il governo iracheno ha detto che gli ispettori delle Nazioni Unite non metteranno più piede nel Paese, e il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha incominciato quello che probabilmente sarà un lungo dibattito sul futuro dell'Unscom, la commissione speciale per l'Iraq. Questo sembra dunque il momento giusto per chiedersi: gli attacchi aerei americani della settimana scorsa hanno ottenuto quello che l'Unscom non era riuscita a ottenere, cioè disarmare Baghdad?

Il presidente Clinton ha detto che l'obiettivo della missione era quello di ridurre la capacità irachena di costruire armi chimiche e biologiche. Secondo Washington, circa 400 missili da crociera stati lanciati contro cento bersagli, tra i quali nove fabbriche di missili, un impianto petrolchimico, un laboratorio di ricerca biologica, centri militari e di spionaggio, il quartier generale della Guardia Repubblicana e l'edificio che ospita la Commissione industriale militare.

L'elenco può sembrare imponente, ma il danno inflitto alla capacità irachena di costruire armi è stato probabilmente marginale. E' quasi certo che nessun missile ha colpito i depositi segreti di bombe chimiche e biologiche (obiettivo comunque indesiderabile, a causa della contaminazione che ne sarebbe derivata). Gli ispettori cercano da anni questi arsenali; se non li hanno trovati loro, è improbabile che li abbiano trovati gli Stati Uniti.

Piuttosto, gli attacchi aerei hanno colpito gli impianti a doppio uso - vale a dire, quei che hanno funzioni non militari ma anche il potenziale per contribuire ai programmi di armamento, come gli stabilimenti di elettronica che potrebbero fabbricare componenti per il controllo dei missili, le acciaierie che potrebbero fabbricare testate e le raffinerie che potrebbero produrre sostanze chimiche per agenti nervini. Nel 1995, il nostro team scoprì un laboratorio per produzione di vaccini che l'Iraq convertito alla produzione prodotti per la guerra biologica: c'erano più di 5000 litri di botulina, una terribile neurotossina che avvelena il cibo. Dopo la guerra, la fabbrica era tornata a produrre vaccini.

Naturalmente, l'Unscom controllava da vicino questi siti a doppio . Finché non siamo partiti, poco prima del bombardamento della scorsa settimana, abbiamo ispezionato 63 fabbriche che potrebbero contribuire al programma missilistico, 120 impianti chimici e 93 biologici. In alcuni avevamo installato telecamere, apparecchiature per il campionamento dell'aria e altre per controllare che non vi si svolgesse nessuna delle attività vietate. Se l'Iraq ha ripreso i suoi programmi, non è certo lì.

Ma anche se gli ultimi bombardamenti hanno distrutto alcune delle attività a doppio uso, difficilmente è trattato di un colpo letale: gli iracheni hanno imparato dalla guerra con l'Iran ad avere piani per l'evacuazione di armamenti cruciali.

Probabilmente il colpo maggiore, scorsa settimana, è stato inflitto allo sviluppo missilistico. La Risoluzione sul cessate-il-fuoco che ha messo fine alla Guerra del Golfo imponeva all'Iraq di eliminare i missili una gittata superiore ai 160 chilometri, mentre gli era permesso sviluppare missili a più breve raggio. Il problema è che questi ultimi possono essere facilmente trasformati in missili con una portata di 600 chilometri - sufficiente a colpire Tel Aviv o Riad. L'Unscom ha le prove che Baghdad nasconde ancora carburante per missili, una questione che gli ufficiali iracheni hanno rifiutato di discutere. Per questo uno degli obiettivi della settimana scorsa erano i siti in i missili vengono prodotti, lanciati e testati. Poiché probabilmente non c'è stato il tempo di sgomberare da questi siti l'armamento pesante, il bombardamento ha quasi sicuramente bloccato lo sviluppo missilistico iracheno per parecchi anni.

Non sono buone invece le notizie sui programmi chimici e biologici. E' chiaro che pochi di questi impianti sono stati distrutti. Io ritengo che l'Iraq potrebbe produrre quantità significative agenti biologici nel giro di sei mesi. Per sostanze chimiche come i gas nervini, l'arco di tempo va da uno a due anni. Per diffondere queste sostanze, l'Iraq ha ancora nascosti una mezza dozzina di missili Scud.

La sfida ora è come tenere a freno Baghdad. Clinton non ha escluso futuri bombardamenti, ma questa non è una soluzione, nessuno vuole uno stato di guerra permanente. L'amministrazione vuole far cadere il governo iracheno. Saddam Hussein sembra avere grandi capacità di recupero, mentre l'opposizione appare debole e divisa. In ogni caso, Saddam fosse semplicemente sostituito dal figlio Uday il mondo non starebbe meglio, anzi forse starebbe peggio.

Quello che occorre è un'idea creativa, ma il Consiglio di Sicurezza è diviso. Qualsiasi soluzione comporta rischi, e forse è il momento di prendere in considerazione la programmata abolizione delle sanzioni - per un periodo, diciamo, di sette anni. Non per ricompensare l'Iraq ma per fornirgli un incentivo ad accettare un monitoraggio serrato delle sue industrie.

Se Baghdad non accettasse queste condizioni, potrebbero congelare le sanzioni o imporre restrizioni sulla quantità di petrolio che l'Iraq può vendere, oltre a rigidi controlli sulle importazioni, per limitare la spesa degli ingenti proventi del petrolio. Attraverso una combinazione di bastone e carota, è possibile - ma soltanto possibile - che l'Iraq venga riportato nella comunità delle

Rod Barton
(L'autore è ispettore dell'Unscom)
Copyright New York Times
La Stampa

«Da anni cerchiamo gli arsenali proibiti è strano che gli Usa li abbiano trovati»

Gli integralisti

Algeria «Per la pace 4 condizioni»

ALGERI. L'organizzazione armata islamica Lidd, la Lega islamica della Dawa (predicazione) e della Jihad (guerra santa), ha chiesto l'amnistia generale per tutti i prigionieri e gli esiliati integralisti, l'abrogazione dello stato d'emergenza, il libero esercizio delle libertà politiche e d informazione come condizioni per «il ritorno alla pace» in Algeria.

In un comunicato con data di martedì, citato da diversi giornali, la Lidd chiede anche la liberazione dei dirigenti del disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis): Abassi Madani, attualmente in residenza sorvegliata, e Ali Belhadj, condannato a 12 anni nel luglio del 1992 e detenuto nella prigione militare di Blida, 50 chilometri circa a sud di Algeri.

La Lidd, che raggruppa diversi movimenti armati islamici, tra cui l'Esercito islamico di salvezza (Ais), il Fronte islamico per la Djihad armata (Fida) e settori dissidenti del Gruppo islamico armato (Gia), è diretta da Ali Benhadjar, ex appartenente al Fis. La Lidd è firmataria dell'appello alla tregua proclamato dall'ottobre 1977 dall'Ais, il braccio militare del Fis.

Intanto, le stragi in Algeria continuano. I terroristi hanno compiuto i primi attentati dall'inizio, sabato scorso, del Ramadan, il mese musulmano del digiuno. Almeno tre soldati e una quarantina di integralisti islamici rimasti uccisi lunedì in uno scontro armato avvenuto nella zona forestale di Zaccar, nella regione di Ain Defla, circa 150 km a Ovest di Algeri. L'ha scritto ieri il «Quotidien d'Oran» secondo il quale altri 19 militari sono rimasti feriti.

La fonte ha aggiunto che i militari sono finiti in un'imboscata tesa loro dal gruppo armato che ha usato un particolare stratagemma. Ha fatto sapere di aver liberato nella foresta alcuni ostaggi, tra i quali donne e bambini. All'arrivo dei soldati, le donne in realtà, si sono rivelati terroristi travestiti che hanno tirato fuori le armi e hanno cominciato a sparare dando luogo a un violento scontro a fuoco.

«Le quotidien d'Oran» riporta anche che lunedì un gruppo armato ha attaccato l'ospedale di Ain N'sour, nella regione di Ain Defla, a 150 chilometri ad ovest di Algeri. L'attacco, compiuto con mortai artigianali, non ha causato vittime ma ingenti danni materiali.

Un centinaio di integralisti armati hanno assaltato l'ospedale mettendo in fuga i degenti e il personale per impossessarsi di medicinali, viveri e altro materiale. Poco dopo, le forze di sicurezza hanno organizzato un'operazione di rastrellamento alla ricerca del gruppo di fondamentalisti, e sono riusciti a intercettarli tra i boschi.

Tre elicotteri dell'esercito hanno subito bombardato la zona, mentre i reparti della polizia ingaggiavano una sparatoria con i terroristi. [Ansa]

Con le prossime elezioni

Una Rabin a Firenze «Uno dei miei figli entra in politica»

FIRENZE. «Io no. Forse uno dei miei figli, ma non voglio dire quale, sarà sorpresa». Così Leah Rabin, vedova del grande statista israeliano Yitzhak Rabin, ha risposto a Firenze, alle domande dei giornalisti circa una eventuale candidatura alle prossime elezioni nel suo Paese. Leah Rabin è intervenuta alla cerimonia natalizia, con un concerto presso la Chiesa dell'Autostrada del Sole, organizzata dal Presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori. Il figlio a cui si riferisce la vedova Rabin è in realtà una figlia: Dalia, madre di Noah, cui lettera al ucciso era stata resa pubblica dopo l'attentato. Sempre in riferimento alle elezioni israeliane, la signora Rabin ha detto di «confidare che vincano le persone che rappresentano le forze della pace, sia che si tratti del leador laburista Barak sia Shahak perchè anche lui sostiene il processo di pace». (Agi)

Vendetta Hezbollah per il raid che ha ucciso una madre i suoi 6 figli in Libano

Alba sotto le katyushe in Israele

Sedici feriti, un ministro: bombardiamo Beirut

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non si è fatta attendere la vendetta dei guerriglieri Hezbollah per l'eccidio di Janta, il villaggio libanese dove martedì un razzo sparato da un jet israeliano ha ucciso una donna, Nadwa Othman, e sei dei suoi figli. I primi razzi katyusha hanno oltrepassato sibilando il monte Naftali alle 7,30 del mattino - l'ora in cui gli scolari di norma escono di casa - e sono poi fragorosamente esplosi sulle abitazioni di Kiryat Shmona (alta Galilea).

«Sono stati tre minuti infernali» ha detto abitante della città. I razzi dei guerriglieri filo-iraniani hanno centrato la stazione centrale degli autobus, hanno aperto una breccia nella Banca Hapoalim, hanno sbalzato dal suo supporto la Cassa automatica, hanno sventrato (per terza volta in pochi anni) il condominio n.208, hanno un cratere nella falegnameria del kibbutz Kfar Blum e - presso Nahariya - hanno distrutto una dove pochi minuti prima facevano colazione quattro manovali cinesi.

«Sarebbe stata una strage se non avessimo ordinato alla popolazione di restare nei rifugi» ha commentato il ministro della difesa Yitzhak Mordechai. I circa sessanta razzi da 122 mm. sparati dagli uomini di Hassan Nasrallah hanno provocato ingenti danni materiali. I feriti sono stati sedici, fortunatamente quasi tutti leggeri.

hanno portato ad un livello ancora più alto di esasperazione la popolazione. «Siamo stufi di essere tenuti in ostaggio dagli Hezbollah» ha esclamato il sindaco di Kiryat Shmona Haim Barbibay, durante il sopralluogo del primo ministro Benyamin Netanyahu. «Ogni volta che quelli sono nervosi, premono un tasto e ci bombardano». «Ci sentiamo come soldati al fronte» ha rincarato Yonatan Boneh, abitante della città. «Noi passiamo nottate insonni, al sibilo dei razzi cerchiamo ripari improvvisati a pochi chilometri a Sud di qua la gente fa invece scampagnate e picnic».

Raffica di 60 razzi Un condominio sventrato per la terza volta

Facendosi portavoce della frustrazione generale, il ministro della sicurezza interna Avigdor Kahalany (un ufficiale della riserva) ha sostenuto che è «inconcepibile che a Beirut la vita si svolga normalmente, mentre Kiryat Shmona viene bombardata e la sua centrale elettrica è stata seriamente danneggiata». Il ministro ha invocato un aggiornamento della legge del taglione: occhio per occhio, centrale elettrica per centrale elettrica. «Dobbiamo bombardare le infrastrutture civili di Beirut», ha concluso.

Netanyahu non ha però preso impegni specifici, limitandosi ad assicurare che «Israele reagirà al momento e nel luogo opportuno».

Da parte sua, il capo di stato maggiore Shaul Mofaz ha ribadito ieri che la morte dei sette civili libanesi è stata dovuta a un «tragico incoveniente» «Compiamo raid 365 giorni all'anno, queste cose possono succedere», ha spiegato al gabinetto ristretto.

Una spiegazione che a Beirut è stata seccamente respinta dallo sceicco Mohammed Feneish, un esponente politico degli Hezbollah. Collegando il raid su Janta ai bombardamenti statunitensi in Iraq, Feneish ha affermato che scopo del blitz israeliano era «terrorizzare la popolazione civile libanese infiacchire la Resistenza». «Un crimine odioso - ha concluso - a cui non potevano non rengire».

Nel frattempo, a Gaza, Yasser Arafat di allentare pressione degli islamici Hamas, sempre più forte per il congelamento degli accordi di Wye Plantation da parte di Netanyahu. Con l'inizio del mese del Ramadan, Arafat ha revocato quindi gli arresti domiciliari imposti due mesi fa al leader di Hamas, lo sceicco Ahmed Yassin. Negli ultimi giorni, inoltre, due militanti islamici responsabili di armi armate sono riusciti ad evadere dalle carceri di Gaza e di Nablus, insinuando in Israele il sospetto che le porte delle loro celle si siano dischiuse per ragioni di convenienza politica.

Raqia

I danni provocati da un razzo katyusha lanciato dai guerriglieri Hezbollah in una casa a Kyriat Shmona

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	22-12	21-12
Adriatic Bond	24721	24756
Adriatic Atlantic	20827	22645
Adriatic Europe	31853	31788
Adriatic Far East	9709	9844
Adriatic global	25291	25317
Adriatic Multi Fund	21675	21648
Adriatic Spread Fund	10017	10086
Agricoltura	25798	25831
Alberto Pierro	17662	17556
Alleanza Obbig	19849	19849
Alp Azionario	15618	15621
Alp Obbligaz	10572	10577
Alp Prudng	12622	12656
Alto Bilanciato	22151	22196
Alto Azionario	24547	24661
Alto Monetario	17906	17905
Amerigo Vespucci	12825	13026
Apulia Azionario	20220	19994
Apulia Bilanciato	14338	14395
Apulia Obbligaz	11421	11456
Arca 26 Azionario	36795	36805
Arca 35	32178	32406
Arca Bond	13417	13435
Arca Fondi 30	17827	17917
Arca MM	21092	21112
Arca Rr	14243	14254
Arca Tesoreria	24179	24267
Arca Venture	29483	29586
Arcobaleno	22452	22634
Armony	21415	21487
Ascesa Europa	18299	18284
Ascesa Monetario	19775	19773
Ascesa Orientale	12754	12757
Asset Bilanciato	19557	19557
Asset Monetario	13742	13747
Asset Obbligazionario	14615	14617
Aureo	21442	21557
Aurora	13740	13741
Azimut Absolute	16115	16124
Azimut Atlantico	19763	19756
Azimut Bilanciato	20033	20033
Azimut Crescita Euro	15438	15452
Azimut Crescita Glob	20744	20781
Azimut Obbligazionario	13618	13618
Azimut Performance	17906	17905
Azimut Trend	18138	18138
Azzurro	20138	20138
Bancoposta Azionario	15000	15000
Bancoposta Bilanciato	15000	15000
Bancoposta Obbligaz	15000	15000
Bancoposta Rendita	15000	15000
Bancoposta Tesoreria	15000	15000
Bancoposta Valore	15000	15000
Bipiemme Azionario	15000	15000
Bipiemme Bilanciato	15000	15000
Bipiemme Liquidità	15000	15000
Bipiemme Obbligaz	15000	15000
Bipiemme Valore	15000	15000
Bn Azioni Italia	24388	24316
Bn Monetario	18487	18470
Bn Obbligazioni	10586	10563
Bn Risparmio Italia	16824	16725
Bn Risp Internaz	12439	12407
Bn Risp Italia	11073	11087
Bn Risparmio	12747	12721
Bn Risparmio Italia	12000	12004
Bn Previdenza	24073	24058
Bn Valuta Forte	10535	10527
Blue Capital	16084	15908
BPB Rendimento	12544	12561
BPB Azionario	18218	18009
BPB Tesoro	12542	12554
BPB Valore	23692	23626
Bramante Reddito	10619	10626
Capitalgest	26344	26296
Capitalgest	37278	37062
Capitalgest Az	31353	31147
Capitalgest B. Dollari	14865	14821
Capitalgest B. Marchi	11274	11083
Capitalgest Europa	12452	12277
Capitalgest Premium	18475	18419
Capitalgest Valori	15964	15962
Capitalgest Yen	6621	6615
Capitalgest	15343	15294
Capitalia Az	36845	36412
Capitalia Bond	14644	14582
Capitalia Mercato	12400	12311
Capitalia Reddito	11982	11977
Capitalia Valore	14415	14375
Carifondo Az America	15763	15726
Carifondo Az Asia	7411	7466
Carifondo Az Europa	14321	13965
Carifondo Az Italia	11734	11655
Carifondo Az Pacifico	12775	12755
Carifondo Bilanciato	10481	10466
Carifondo Obbligaz	24731	24703
Carifondo Tesoreria	11769	11770
Carifondo Valore	20155	19845
Carimonte Bond	11481	11427
Carimonte Monetario	18439	18442
Cariparma Obbligaz	10534	10557
Carisbo Bond	12046	12016
Carisbo Globale	17547	17530
Carisbo Monetario Lire	11913	11919
Carisbo Obbl. Int	12073	12099
Carisbo Prest	14236	14303
Carnelian Cosmos	26236	26334
Cash Euro	10519	10572
Cash Consumer Goods	14458	11754
Cash Energy	13470	10401
Cash Innovation Com	17276	17333
Cash Multimedia	16316	15830
Cash Public Alert	14083	13977
Centrale Az America	11958	11878
Centrale Az Asia	6158	6142
Centrale Az Europa	13695	13736
Centrale Az Ital Attivo	6839	6811
Centrale Reserve	11567	11566
Centrale Blue Bond	10865	10845
Centrale Strong Curr	10261	10251
Centrale Tec Innovat	11353	11353
Centrale America	30753	30631
Centr Az Internaz	8634	8634
Centr America Sel	10456	10456
Centrale Bond A (S)	12795	12789
Centr Bond G (DM)	12173	12177
Centrale Capital	44423	44320
Centr Cresc Eur	13390	13351
Centr Cresc Int	14354	14349
Centr Em America	10457	10642
Centr Em Asia	9454	9409
Centr Em Europa	10127	10119
Centr Em Mondo	7596	8122
Centr Giappone	21370	21368
Centr Internazionale	37343	37295
Centr Italia	16629	16664
Centr Tecnologia	45617	45737
Centr Europa (Eca)	23.80	23.57
Centrale Global	21848	21861
Centrale Gli Blue Chips	19717	19661
Centrale Italia	28585	28346
Centrale Money	27000	27035
Centrale Rendi	31119	31159
Centr. Cash M. (DM)	11.25	11.25
Centrale Cash D. (S)	11.90	11.91
Centr. Italia Fisco	12561	12598
Centrale Italia Ve	10636	10635
Centrale Monetario	29091	29084
Cisalpino Azionario	23076	22896
Cisalpino Cash	13605	13620
Cisalpino Dedito	11300	11232
Cisalpino Indici	23679	23347
Cisalpino Mkt	21758	21795
Cisalpino Azionario	16589	16390
Cisalpino Cash Income	10663	10685
Cisalpino Fence	10574	10253
Cisalpino Obbligaz	10564	10583
Cisalpino Pegaso	10486	10490
Cisalpino Regal	11562	11564
Cisalpino Reddito	11569	11564
Cisalpino Sicurtà	12396	12415
Cisalpino Vt. Bond	12665	12596
Cisalpino Vt. Bond S	764	763
Comit Azioni	21686	21689
Comit Obbl. Estero	11117	11113
Comit Plus	20886	20781
Comit Reddito	11767	11770
Consabroker Az	20155	19845
Copernico Bond	11481	11427
Copernico Monetario	18439	18442
Cooperativo Obbligaz	10534	10557
Cr Forte Valore	10152	10182
Cr Trieste Cooing	12066	12076
Credit Bond	11767	11770
Credit Monetario Lire	11913	11919
Credit Obbl. Int	12073	12099
Credit Prest	14236	14303
Creditras Cosmos	26236	26334
Db Euro	10519	10572
Dbi Consumer Goods	14458	11754
Dbi Energy	13470	10401
Dbi Innovation Com	17276	17333
Dbi Multimedia	16316	15830
Dbi Public Alert	14083	13977
Duomo Az America	11958	11878
Duomo Az Asia	6158	6142
Duomo Az Europa	13695	13736
Duomo Az Ital Attivo	6839	6811
Duomo Az Int	5778	5795
Duomo Az Rend	11767	11770
Duomo Az Settore	20155	19845
Duomo Az Tasso Var	11913	11919
Duomo Monetario	18439	18442
Duomo Sv Dollaro	11913	11919
Duomo Sv	18439	18442
Duc Obb Paesi Em	11913	11919
Duomo Rend Int	13671	13671
Duomo Reddito Italia	26699	26699
Duomo Sv	16231	16236
Efe Azionario Italia	11798	11851
Efe Monetario Italia	10068	10079
Efe Obbligaz Area	10774	10727
Epta Azioni Area	23205	22895
Epta Bond	12101	12145
Epta Money	21370	21368
Epta Rend	16629	16664
Epta TV	10845	10849
Epta MT	11342	11342
Epta LT	12498	12498
Epta Europa	10324	10344
Epta High Yield	8952	8903
Epta Mercati Emerg	8823	8815
Epta Sel America	10070	10082
Epta Sel Europa	9453	9486
Epta Sel Pacifico	10397	10491
Eugenius	11332	11333
Eurocapitalgestion	11953	12026
Eurobilanciato	11257	11263
Euromobiliare Cautela	15915	15912
Euromob Az Italia	30312	29965
Euromob Az Pacifico	25019	25061
Euromob Capitalia	38567	38560
Euromob Centomix	18459	18461
Eur Em Mkt E. F	6738	6711
Eurom E. Eq. Fund	30361	30209
Europ Silver Eq Fund	17245	17101
Eur. Comm Eq Fund	14853	14678
Eur High Tech E. F	24326	23964
Eurom Inter Bond	9457	9457
Europ Liquidity	11493	11500
Europ North Am. Bond	17442	17404
Europ Short E. Bond	11638	11639
Euromob Pacifico	21822	21845
Euromob Reddito	13289	13334
Euromob Risk F	15284	14520
Euromob Sviluppo	17118	17128
Eur Top Six Fund	12806	12802
Europ Vision Bond	16201	16379
Eurovalory	13999	14008
Europa 2000	32757	32715
F&F Euro Mark. Bond	8697	8645
F&F Dumbard	11599	11625
F&F Eurocapitale	33553	33090
F&F Gestione Italia	31510	31569
F&F Gestione Merkt	28472	28443
F&F Liquid Azioni B	44767	44167
F&F Liquid Azioni Int	24271	24251
F&F Liquid Mkt Italia	12582	12579
F&F Liquid Obb 1	11953	11956
F&F Liquid Obb Int	17829	17548
F&F Liquid Portfolio 3	10843	10844
F&F Liquid Port 2	10775	10866
F&F Liquid Port 3	10637	10666
F&F Monetx	10730	10723
F&F Potenziale Europa	11430	11566
F&F Professionale	50624	50313
F&F Reddito Italia	19765	19830
F&F Reddito Int'l	11918	11931
F&F Riserva Obbligaz	11918	12160
F&F Rg. Dollar cls	9.15	9.15
F&F Riserva Euro	12689	12686
F&F Riserva Lire	14584	14589
F&F Select America	23149	23156
F&F Select Europa	10130	10122
F&F Select Germania	18179	18074
F&F Select Italia	21622	20865
F&F Select Nuove Mkt	6905	6924
F&F Select Pacifico	9145	9142
F&F Sp 50	11709	11632
Fondersado Migliorino	7540	7553
Fondersel	25259	25259
Fondersel America	23571	23515
Fondersel Cash	13742	13748
Fondersel Dollaro	12587	12971
Fondersel Europa	25054	25046
Fondersel int.	23.12	21.12
Fondersel Italia	27452	27114
Fondersel Marco	10668	10668
Fondersel Orient	8005	8085
[illegible]	18051	18051
[illegible]	20736	20736
Fondersel Pacif	16449	16449
Fondersel Pacifico	13819	13845
Fondicri int.	34449	34148
Fondersel I	12864	12863
Fondicri Bilanciato	22217	22131
Fondicri Ind. Pac	14835	14852
Fondicri Investor	21849	21863
Fondicri P. E.	17434	17437
Fondicri P. E. (Eur)	6.97	6.98
Fondicri Sel	36211	35829
Fondicri Selez Ger	[illegible]	13318
Fondicri Selez Eur	13234	12952
Fondicri Selez Pac	7429	7494
Fondicri Selez Pac	8552	8511
Fondimpiego	27718	27886
Fondinvest America L	9819	9851
Fondinvest Attivo	40189	39888
Fondinvest Opportuno	10064	10063
Fondinvest Pacifico	18045	18008
Fondinvest Sviluppo	34152	33736
Fondinvest Europa	30202	30130
Fondinvest Paesi E	9801	9787
Fondinvest Selez	25795	25780
Fondinvest Sv Locale	10448	10635
Fondinvest Sv Europa	10089	10026
Fondinvest Stati Uniti	11185	11542
Fondinvest World	24272	24289
Fondo Centrale	[illegible]	33754
Fondo Genovese	14441	14437
Fondo Rend C. M.	15345	15342
Fondo Trading	25139	25362
Fondotorino	16816	[illegible]
Gamag	[illegible]	29846
Gallo Inter	23399	23336
Garden Cit	10852	10857
Genercapital	50650	50333
Generfid Az C	21866	21580
Generfid Az Tel	11396	11396
Generfid Cap	24776	24402
Generfid Eur	36476	36266
Generfid Int	32527	32674
Generfid Mont	45832	44886
Generfid Pac	20810	20059
Generfid I	13128	13137
Generfid Rend	11955	11970
Generfid Rend (Eur)	6.15	6.15
Generfid Ast	11984	11966
Generfid Az Cli	7.23	7.25
Generfid Pacifico	8845	8810
Generfid Equity	12389	12528
Generfid O. Est	14635	14638
Genoa	24318	24253
Geode Risorse Nat.	5907	5804
Geodr Piani Energ	7435	7429
Geopolaris	31263	30925
Geoplanet	13979	13980
Geoplanet S	6.66	6.67
Geoplanet Delta	10837	10815
Geoplanet Usa	13877	13837
Geoplus	11076	11088
Geoplus Int	28391	28525
Geoplus	11486	11486
Geoplus	29531	29530
Geoplus Americhe	14361	14253
Geoplus Europa	20844	20882
Geoplus Pacifico	22596	22597
Geoplus Italia	23648	23373
Geoplus Pacifico	8178	8211
Gestifondi int.	[illegible]	17902
Gestifondi Italia	16295	16287
Gestimo Portafoglio	12411	12425
Gestioni Risparmio	12784	12727
Gestitrend Azionario	17335	17356
Gestitrend ag.	27594	27.34
Gestitrend Bond	27682	27296
[illegible]	12756	12754
Gestitrend Cedola	11497	11517
Gestitrend dynamic	32124	32084
Gestitrend For East	7267	7341
Gestitrend Int.	25898	26486
Gestitrend Obbligaz.	18035	18059
Gestitrend Mercati E.	7001	6992
Gestitrend mon.	21073	21076
[illegible]	23604	23506
Gestivalue Fin	14703	14741
Gestielle A	23547	23296
Gestielle B	21357	21112
Gestielle I	20345	20339
Gestielle M	19823	19815
Gestielle America	29537	29548
Gestielle B	16575	16694
Gestielle Emerg Mark.	9840	9872
Gestielle Far East	8476	8884
Gestielle Liquidity	25812	25825
Gestielle BT Italia	11333	11335
Gestielle BT Obbl	11136	11120
Gestielle BT Ems. M	10454	10432
Gestielle Merkt Corrisan	13456	13442
Gestif. Az. Internaz	22775	22729
Gestiril Az. Italia	24829	24888
Gestiril Obbl. Int.	13685	13736
Gestiroma Monetario	15260	15291
Gestnia Risparmio	46800	46179
Gestnos Cedola	17898	12863
Gestnos	13081	13111
Gestnord Ambiente	12925	12929
Gestnord America $	19.78	19.77
Gestnord Ast. Glob.	32778	32635
Gestnord Europ	18060	18295
Gestnord Int'l	19646	19780
Gestnos $ (DM)	28.04	19.97
Gestnord Far E.	859.33	859.30
Gestnord $ E. M.	12144	12308
Gestnord Pacific	8921	8994
Gestnord Pacific Ast	19798	19555
Gestnord Trading	10052	10025
Gestnos	17870	17774
Gestnos Monetario	12201	12202
Gestnos Obbligaz	13758	13782
Gestifund	11507	11499
Gestiscopio	30366	30196
Gestnos H	11528	11534
Gestnos Int	15257	15159
Gestnos Int	12918	17084
Gestnos	14839	14887
Gt Azioni Area	18239	18943
Gt Bilanciato Varo	9865	9631
Gt Blue Chips Area	14186	18123
Gt Obbligaz Area	10079	10101
Gt Small Caps	18648	18913
Guidarel	22253	23200
Imicapitalia	52258	52279
Ina East	14292	14481
Ina Europe	24887	24600
Investimo	26481	26957
Investire	37884	37198
Investire	22643	22582
Investire	17223	17247
Investire	38291	38157
Investire Fund	11894	11898
Investire Nord America	29512	25404
ING Sviluppo Area	9867	9989
ING Svil. Azionario	25648	25786
ING Sviluppo Bond	24184	24207
ING Sv. Est. Mediterr	15541	15452
ING Sviluppo E. M. E	7080	7080
ING Sviluppo E. (Est)	5.24	5.24
ING Svil. Europa	34503	34548
ING Svil. Ind. Globale	25873	25871
ING Svil. Nordamer.	37183	37088
ING Sviluppo Min.	13835	13828
ING Sviluppo Or.	26546	26443
ING Svil. Portfolio	50883	50583
ING Svil. Reddito	27884	27727
Investimmob. az	45049	44804
Investimob. Fondo	30917	32775
Investimonetario	14988	14842
Investire Bond Manag.	11853	11877
Investire Stock Manag.	25795	25888
Investilibra	13854	13859
Investire am.	26361	26264
Investire az.	32775	32963
Investire int.	25115	25008
Investire Bond	14008	14029
Investire Cash	13832	13832
Investire Int	25803	25738
Invest. Strategic Bond	18845	18884
Investire int.	21283	21292
Investire Monetario	15681	15685
Investire obb	34827	34853
Investire pac	10884	10863
Investire Reddito	10875	10850
Italy Bond Manag	12901	13010
Italy Stock Manag	22181	21904
Ivimmony	13551	13570
Lavori	10422	10427
Lavoro	14183	14201
Lavoratore	36381	36764
Maxmgp	13883	13885
Medioro America	17902	17931
Medioro Asia	5283	5791
Medi	[illegible]	8648
Mediolanum Medium	21581	21721
Mediolanum Monetario	13972	13985
Mediolanum Mon. Area	13518	11486
Mediolanum America Lat.	8243	8242
Mediolanum Indice It.	[illegible]	16740
Mediolanum Nord Europa	[illegible]	[illegible]
Mediolanum Pacifico	14294	14306
Mediolanum Mondi Eur	11367	11374
Meta Azionario	32352	31966
Meta Obb. Interaz	[illegible]	15881
Meta Monetario	18835	18835
Meta obb	26312	26305
Mediolanum specialist	29873	30075
Multirisk	44280	44149
Nagracapital	33621	33599
Nagramonet	15268	15282
Nordcapital	25730	25699
Nordfondo	24808	24858
Nordfondo Cash	13540	13644
Nordfondo Area B	12.79	12.82
Nordfondo Area Obl	12.57	12.58
Nordfondo Area Obl	12452	12468
Nordf. Bilanc Est (Eur)	29.59	10.56
Nordf. Bilanc (Lire)	29588	29805
Nordmix	23668	23832
Oasi Az. Italy	29116	19854
Oasi Bond Pac.	15350	15388
Oasi Dollar (Lire)	11694	11517
Oasi Famiglia	11433	11432
Oasi Finanza Pen. 15	10121	10128
Oasi Finanza Pens. 25	[illegible]	2232
Oasi Francoforte	[illegible]	21088
Oasi Gest. Liquid	12981	12988
Oasi High Rate	14286	[illegible]
Oasi Italian Eq. Pack.	25833	25537
Oasi Yen (Lire)	6380	6468
Oasi Londra	13896	14029
Oasi Fr Svizz (Lire)	9823	9844
Oasi Tigrato (Lire)	14598	14648
Oasi Mon. Italia	14708	14724
Oasi New York	18804	18825
Oasi Obbl. Globali	21370	21407
Oasi Obbl. Internaz	18218	18243
Oasi Obbl. Italia	20468	20567
Oasi Pensav Bond	15324	15323
Oasi Prego	23998	23878
Oasi Prevalenza Int.	12541	12542
Oasi Tesoreria Impr	12475	12477
Oasi 3 Mesi	[illegible]	14256
Oasi Tokyo	[illegible]	$ 10
Olimpia Azionario	23170	[illegible]
Olimpia Bond	12267	12262
Olimpia Monetario	12267	12277
Olimpia Obbligaz.	13082	13089
Optima Armonia	10803	10827
Optima Azionario	10805	10726
Optima Immobiliare	10238	10189
Optima Obbl High Yield	9975	9980
Optima Obbligazionario	10854	10862
Optima Reddito	10841	10859
Orizzonte 2000	13000	13416
Pactimo Bond	14149	14153
Pactimo Indice Italia	22329	22605
Pactimo Monetario	10871	10875
Pactimo Obbligaz	14605	14633
Pactimo Obbligazionario	10407	10408
Pactor Asset Est.	20834	20884
Pactor Az Italia	20181	19887
Pactor Cedola	10342	10342
Pactor Obbl Esteri	15288	15289
Pactor Obbl Est.	14332	14351
Pactperformance Mon 12	15508	15519
Pactperformance Mon 3	10891	10901
Pactperformance Plus	10819	10769
Pactus Monetario	11328	11319
Pactus Reddito	10563	10566
Personal Bond	12981	12123
Personal Cedola	10979	10971
PersonalDollaro $	13.26	13.41
Personal Franco (Lire)	10.84	10.86
Pers. High Yield ($)	10.20	10.18
Personal Yen (Yen)	985.42	986.64
Pianeta Italia	14137	14147
Personal Liquidità	10873	10876
Personal Long	10847	10865
PersonalMarco D.M.	12.63	12.67
Personalmondo euro	21511	21516
Pianetalia	25896	25938
Pianetbond 2	25488	25516
Pianetbond Top	22967	22925
Pitagora	14332	14366
Progetto Int	13420	13427
Prime Mi Am	26806	26850
Prime Mi Eur.	37182	36845
Prime Mi Pac.	20533	20554
Primebond	22721	22763
Primocapital	84171	83295
Primocapo	12430	12448
Primoclub az. It.	29956	29831
Primoclub obbl. It.	27227	27258
Primoclub az. Int.	14486	14337
Primoclub obbl. Int.	12548	12585
Prime Emergenze Mi.	14963	14971
Prime Finanziaria	27258	27141
Primobond	38865	38818
Primocapital	24634	24630
Prime Rendite Italia	13871	13860
Primoreno	49018	44833
PrimoSpecial	28278	28041
RSA Azionario	22474	22278
RSA Bond	13136	13126
RSA Em. Markets	8407	8467
RSA Equity	10584	10567
RSA Fee	10544	10448
RSA Monetario	11385	11386
RSA Obbligazionario	22062	22078
RSA Small Cap	30000	29985
Pictura Energy Markets	6579	6587
Pictura Em. Markets $	3.97	3.98
Pictura Europa Eq	15805	15893
Pictura Eur. Eq. (Eca)	8.18	[illegible]
Pictura E. S.T. (Eca)	[illegible]	$ 19
Pictura E. S.T. ($)	[illegible]	10101
Pictura Global Eq.	[illegible]	15157
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17583	17539
Pictura H. Yield	[illegible]	[illegible]
Pictura Reddito Italia	13871	13860
Pictura Tesoreria	49018	44833
Quadrifoglio Az.	24581	24316
Quadrifoglio B. Chips	11856	11827
Quadrifoglio E. Mond	15342	15301
Quadrifoglio Int.	14158	14106
[illegible]	14020	14021
Quadrifoglio Obbl	24721	24744
Quadrifoglio Reddito	19540	19597
Rendicredit	13547	13549
Rendirisp	23801	23807
Risp. Italia Az	28251	[illegible]
Risp. Italia B.I.	20818	20863
Risp. Italia cor.	20621	20838
Risp. Italia cre.	24569	24568
Risp. It. Monetario	10539	10547
Risp. Italia rac	26822	26857
Rolofinanza	20964	20967
Rolobonds	14482	14501
RoloCash	12804	12803
Rolofortyeight	19057	19003
Rolotalia	20166	19878
Rolotgest	27686	27748
Rolointernational	22486	22476
Rolorama	22800	22690
Rolotop	15836	15848
Rolotypology	15836	15848
RoloOmnia	8318	8426
Rolo Bond	13426	13800
Sanpaolo Az. Italia	33267	32872
Sanpaolo Az. Nord.	18778	18764
Sanpaolo Azion	33324	32867
Sanpaolo Az. In. Et.	14521	14484
[illegible]	16837	16435
Sanpaolo Bond	[illegible]	11442
Sanpaolo Cash	14654	14674
Sanpaolo H. Ambient.	20153	20006
Sanpaolo H. Aziona	19675	19627
Sanpaolo H. Bonds Dol	10388	10367
Sanpaolo H. Bonds Eu	10853	10842
Sanpaolo H. Fr. Sv.	10253	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11430
Sanpaolo H. Europ Val	[illegible]	10145
Sanpaolo H. Ex. Emerg.	8436	8452
[illegible]	17583	17539
Sanpaolo H. Finanza	30833	30851
[illegible] High Rate	11844	11822
Sanpaolo H. High Tech	11968	11909
Sanpaolo H. Industr	24831	24758
[illegible]	25531	25487
Sanpaolo H. Pacific	8885	8761
Sanpaolo Junior	36805	36852
Sanpaolo Lig. Impr.	11322	11329
Sanpaolo Obb. Ital	11485	11504
Sanpaolo Ob. It. Et.	10883	10905
Sanpaolo Ob. Eu. Et	10974	10981
Sanpaolo Settecapo 1	10866	10874
Sanpaolo Settecapo 2	10886	10869
Sanpaolo Settecapo 3	11574	11588
Sanpaolo Settecapo 4	10985	10991
Sanpaolo [illegible]	[illegible]	44927
Sanpaolo Vega [illegible]	12596	12615
Scudo	12149	12161
Sforzesco	13281	13290
Sicilcassa mon.	13726	13729
SoleGlim Blue Chips	11220	11197
SoleGlim Bond	10514	10484
Soleil Cic	18758	18758
Spazio Azionario	11961	11843
Spazio Int. Italia	10843	[illegible]
Spazio Monetario	10827	10848
Spazio Obbligazionario	10815	10829
Symphonia Az. Globale	14686	15985
Symphonia Az. Italia	17584	17784
Symphonia Monetario	[illegible]	[illegible]
Symphonia	12150	12153
[illegible]	14282	14429
Tendenza Monetario	10742	10746
Tasca De Gama	21546	21594
Vespucci Az	29859	29829
Vendicapital	24684	24566
Vendiscudo	19406	19404
Vendispread	10866	10879
Vendiversal	24212	24276
VenetoManfunds	24269	24079
Verde	13524	13543
Vesuvio	47574	47394
Zucchino	21800	21541
Zenit Azionario	20446	20445
Zenit Monetario	11405	11400
Zenit Bond	12588	12568
Zenit Global	11664	11664
Zenit Target	15331	15311
Agrobond	24402	24434
Beta Azionario	33098	33023
Beta Bilanciato	24357	24184
Beta Medium Cap	9404	9365
Beta Monetario	12017	12019
Beta Obbligaz	25755	25824
Beta Reddito	11809	11824
Zetaforex	32979	32953
Zetatesoro	41987	42219
Fondo Ina Ind. Az.	5408.27	5418.36
	N.P.	N.P.
Sai Duo	28706.32	28712.85

ESTERI AUTORIZZATI

	22-12	21-12
Capital Italia	115763	117391
Fonditalia Global	16648	16634
Fonditalia Bond Lira	14674	14906
Fondit. Deutsche Mark	9161	9192
Fonditalia Dollar	11891	11880
Fondit. Em.Mark. Asia	4842	4872
Fondit. Eq. Europe	18722	18808
Fondit. Equity Europe	19371	19250
Fondit. Equity Italy	22043	21954
Fondit. Equity Japan	5867	6025
Fondit. Equity Usa	22149	22137
Fonditalia Eca	12130	12122
Fonditalia Ven	7577	7521
Fonditalia R. R. Eca	11534	11523
Interfund Gl. Secur	104784	104383
Int. Sec. Fund	129067	129443
Intlritaire cat. a	145422	145422
Intlritaire cat. b	34895	34895
Intlritaire cat. c	22657	22657
Intlritaire cat. d	23692	23692
Intlritaire cat. e	12222	12222
Intlritaire cat. f

Il centravanti pronto a riprendere il suo posto dopo un'assenza di oltre 3 mesi

Torna Vieri, protetto dagli astri

Papà Bob: resta un vincente

ROMA. Il futuro ha un nome e un cognome: Christian Vieri. Lo dicono gli astri, i professionisti del ramo giurano che la fortuna lo accompagnerà ovunque. Anzi, si spingono ad assicurare che nei primi sei mesi del '99 Vieri passerà da successo all'altro e questo nonostante il risvolto della medaglia dica che continuerà ad essere un giocatore-globetrotter e che la sua stagione romana sarà breve. I tifosi biancazzurri, intanto, si godano questo regalo della Befana, cioè il ritorno dell'ultimo dei grandi centravanti di sfondamento, grande, grosso, un po' goffo in campo, potentissimo. Il rassegni papà Bob, gran giocoliere del pallone di 20 anni fa: da lui non ha preso niente, neanche il carattere.

In compenso Christian Vieri ha un successo enorme e Cragnotti, per offrirgli sei miliardi a stagione, ha dovuti sborsare cinquanta all'Atletico Madrid. La distorsione al ginocchio destro del 23 settembre scorso a Cosenza, Coppa Italia, ha costretto la Lazio a rinunciare ai suoi gol.

Perché Christian è uno nato per segnare, anche se in molti non gli hanno creduto. E' un po' la storia di Bierhoff, cocciutamente deciso a sfondare in Italia, malgrado De Sisti (allenatore dell'Ascoli) dicesse: «Sì, colpisce di testa, ma i piedi... Non vale la nostra serie A». Infatti la squadra retrocesse, ma Bierhoff cominciò a segnare in doppia cifra e non ha ancora smesso. Vieri ha fatto molto meglio. Lui a 25 anni conosce già i grandi squadre (il tedesco ha indossato la maglia del Milan a 30) ed è il condottiero della Nazionale.

Gli resta il carattere chiuso. «Un po' - sorride bonariamente papà Bob - Da quando è fatto male sembra sparito. A volte vorrei fosse diverso, che sapesso presentarsi meglio. Ma poi in giro sento dire tante sciocchezze che sono contento resti fuori dal coro».

Che effetto fa avere un figlio miliardario e cosa sogna Christian? «Di giocare e vincere. Lui ha addosso la mentalità Juve e può dare molto alla Lazio. Anche se non bastano investire miliardi per poter vincere. Lui in bianconero ha conquistato tutto, gli mancava solo la Coppa Campioni. Alla Lazio, per ora, gli basterebbe la Coppa delle Coppe ed un piazzamento che garantisca la Champions League. I soldi sono importanti, più ne hai meglio è. Però per me non hanno mai contato. Sapere che lui incassa sei miliardi l'anno mi fa un certo effetto se paragonati ai miei tempi. Troppi adesso? Io penso che ti regala niente». Per la cronaca Vieri investe acquistando immobili, a Prato. Nella capitale invece vive in affitto, ai Parioli.

Saggia soluzione, se si guarda al passato. Dopo Torino ('93) ha cambiato città ogni anno. Pisa, Ravenna, Venezia, Bergamo, Juve, Madrid ed ora Lazio. «Spero che resti a Roma almeno qualche anno - dice Bob Vieri -. Facendo tanti gol e portando trofei in una città difficile, che ha fame di vittorie. Alla Juve l'ambiente era diverso, ma io sono convinto che si possa vincere in allegria, come spesso si vive a Roma. So che Christian non si è ancora ambientato, d'altra parte un giocatore infortunato deve lavorare il doppio, non c'è tempo per gli amici». E neanche per il cuore. Vieri junior è «liberissimo», anche se qualche stellina, rampante meno, si è fatta un po' di pubblicità alle sue spalle.

Natale passerà a Prato, con i genitori e tornerà a Roma il 27 per la ripresa degli allenamenti. Mamma Natalie annuncia carni bianche nel menù di questi giorni: «Gli piacciono molto, ma non ha mai creato problemi per il mangiare».

Piero Serantoni

Vieri è assente dal 13 settembre, quando s'infortunò in Coppa Italia col Cosenza

IL GIUDICE

Milan senza Boban e Costacurta

MILANO. Milan e Bari perdono due giocatori importanti a testa in vista del primo turno di campionato dell'anno nuovo in programma mercoledì 6 gennaio. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata i rossoneri Boban e Costacurta (salteranno il big match con la Juventus) e i biancorossi Zambrotta e De Ascentiis (niente sfida con il Perugia). Altri squalificati: Beghetto (Vicenza), Da Silva (Venezia), Monaco (Salernitana) e Petruzzi (Roma). Tra le società 40 milioni di lire di ammenda all'Empoli, 20 all'Inter, 15 al Vicenza, 10 alla Roma e 3 al Cagliari. In serie B due giornate di squalifica a Cristiani (Monza) e Morello (Reggiana); una ciascuno a Viali (Lecce), Giusti (Chievo Verona), Montalbano (Cosenza), Rossi (Treviso), Baccin (Ternana), Baldi e Terracenere (Pescara), Biliotti e Pregnolato (Ravenna), Galletti (Cremonese), Galli (Brescia), Marasco (Verona), Moscardi (Cosenza), Bettarelli e Tangorra (Genoa) e Protti (Reggiana). L'allenatore della Ternana, Del Neri, è stato squalificato fino a tutto il 7 gennaio (1 turno) e quello del Monza, Cazzaniga, fino all'11 gennaio (2 turni), come pure il dirigente della Cremonese Ferraroni.

Savoldi interrogato sul Totonero dell'80

Guariniello, nuovo filone sulle analisi antidoping

Anche dopo la chiusura dell'Acquacetosa errori nel prelievo e invio dei campioni

TORINO. Si parla anche del «calcio scommesse», lo scandalo delle partite vendute al Totonero che nel 1980 travolse numerosi giocatori, nell'inchiesta del procuratore di Torino Raffaele Guariniello. Ieri nell'ufficio del pm è comparso Giuseppe Savoldi, ex bomber di Atalanta, Bologna e Napoli che è dovuto tornare sulla vicenda che gli costò una squalifica di 3 anni. Il magistrato non vuole riaprire il caso, ma cerca elementi per far luce sulla «rete» di corruzione e di favoritismi che sarebbe presente nell'ambiente del calcio. Su questo Guariniello ha ascoltato altri testimoni, come Trapattoni, l'ex calciatore Petrini e Maradona.

Oltre a chiarire i suoi rapporti con i personaggi principali di quell'inchiesta, Savoldi ha risposto a Guariniello su medicinali e sostanze somministrate ai giocatori. Il filone è quello dell'indagine epidemiologica sulle morti premature di ex atleti. Savoldi avrebbe spiegato che spesso gli furono praticate delle iniezioni. A poco a poco il magistrato sta chiarendo i metodi di preparazione «sanitaria» dei calciatori del passato.

Nuovi dubbi sulla validità dei controlli antidoping hanno intanto spinto la Procura torinese ad aprire un altro filone di indagine dopo quello che a settembre aveva portato alla chiusura del laboratorio dell'Acquacetosa. Nel mirino sono entrati aspetti organizzativi che violerebbero le norme imposte da Cio e Coni. Si tratta di un «comportamento sbagliato» che addirittura farebbe correre il rischio di non scoprire dei casi di positività. Guariniello ha inviato degli ispettori a Roma per acquisire della documentazione. Le irregolarità o gli errori che il pm avrebbe riscontrato riguardano solo il passato. E non si riferirebbero alla fase delle analisi antidoping, per il momento non più eseguite all'Acquacetosa, ma da 4 centri stranieri a cui le provette vengono inviate. Sembra invece che il magistrato abbia verificato come, nonostante l'apertura della sua inchiesta e il «terremoto» da lui provocato, si perpetuino modi sbagliati di prelevare e di inviare i campioni di urine per le analisi. Da stabilire se si tratti di errori colposi o se dietro ad essi vi sia dolo.

Novità anche sul fronte dello scandalo-Cio sui voti comprati per le sedi olimpiche. Che nel Cio non tutto funzionasse a dovere, se n'era accorto già ad aprile l'ex presidente del Coni. Pescante scrisse al presidente del Cio, Samaranch, e gli parlò di pratiche poco pulite e di irregolarità nell'assegnazione dei Giochi. Pescante ha raccontato che nella sua lettera vi erano «accuse precise» e denunce di atti irregolari a nome. Ha anche detto che sia lui che molti altri membri erano a conoscenza del fatto che Salt Lake City offrì delle borse di studio per i parenti dei membri Cio per ottenere l'assegnazione dei Giochi invernali 2002. **[r. d.]**

Primo successo importante dell'azzurro che molti indicano come l'erede di Tomba

E adesso Rocca comincia a vincere

Con la Gallizio s'impone nel Parallelo di Natale

FOLGARIA. Giorgio Rocca e Morena Gallizio hanno vinto ieri il Parallelo di Natale disputatosi sulla pista Salizzona a Fondo Grande di Folgaria, in Trentino.

Colui che ormai molti pronostano come l'astro nascente dello sci azzurro maschile, degno erede di Alberto Tomba, nella finalissima di Folgaria ha superato Walter Girardi, confermando un magnifico stato di forma che nei giorni scorsi gli ha consentito di inserirsi al 9° posto nel gigante di coppa del mondo in val Badia e di chiudere secondo, dietro allo sloveno Jure Kosir, lo slalom disputato in notturna a Madonna di Campiglio per festeggiare i 30 anni di vita della 3Tre.

In semifinale Rocca ha avuto la meglio su Sergio Bergamelli (3° nella classifica finale) uscito a sua volta vincitore nello scontro con Fabrizio Tescari. Girardi invece si era guadagnato l'accesso alla finale regolando nel penultimo turno Giancarlo Bergamelli, che ha concluso al quarto posto finale.

In campo femminile, nello scontro decisivo Morena Gallizio si è imposta su Nicole Gius, che ha regolato in semifinale Elena Tagliabue. In precedenza la sciatrice altoatesina, fidanzata di Tescari, ha passato il turno a spese di Sonia Vierin, poi inserita al terzo posto nella classifica finale proprio davanti ad Elena Tagliabue.

La federazione internazionale ha intanto deciso che il supergigante femminile di Megève (Francia) cancellato per nebbia lunedì, sarà recuperato il 22 gennaio a Cortina D'Ampezzo. In Francia, dopo aver ritardato di circa tre ore la partenza, gli ufficiali di gara sono stati costretti ad annullare la competizione ed è stata, questa, la prima gara della stagione ad essere cancellata per quanto riguarda le prove femminili.

Per inserire il supergigante in calendario, la Fis ha dovuto anticipare di un giorno la discesa libera. Ciò significa che, in tre giorni, le sciatrici dovranno affrontare tre gare: il gs la libera e tra il 22 e il 24 due super-g consecutivi.

Dallo sci agonistico allo sci estremo: lo specialista Tone Valeruz tenterà oggi una nuova impresa, lanciandosi dal Pilastro di Mezzo, una vetta nel gruppo del Gran Pilastro (Alpi Aurine), al confine fra Italia e Austria. Si tratta della parete nord, 1.300 metri di dislivello, con un'inclinazione media di 55-60 gradi, prevalentemente rocciosa e con un innevamento non abbondante ma ghiacciato e perfettamente aderente alla roccia. «Sono cinque anni che attendo l'occasione per affrontare questo spigolo», ha dichiarato Valeruz che sarà portato ai 3.400 metri della vetta con un elicottero verso le 13, un'ora in cui le condizioni di luce dovrebbero essere ottimali per tentare l'impresa. **[c. p.]**

Rocca in azione: l'azzurro sembra il degno erede di Alberto Tomba

SPORT FLASH

■ **LA SAMP VUOLE** La Sampdoria ha presentato un'offerta ufficiale al Racing Club di Avellaneda per acquistare l'attaccante Ariel Delgado. O meglio, l'ha presentata al sindacato dei creditori della società, dichiarata recentemente in bancarotta.

■ **I CROATI: SERIC A PARMA.** La stampa croata ha scritto ieri che il Parma avrebbe acquistato per 8 miliardi Anthony Seric dall'Hajduk Spalato vincolando il giocatore con un contratto di 4 anni. Seric, nazionale croato, ha anche la nazionalità australiana.

■ **REGGIANA-CHIEVO,** Sarà l'Ufficio Indagini ad accertare quanto è realmente avvenuto in Reggiana-Chievo Verona del 15 novembre scorso, quando nelle file dei veneti entrò in campo un giocatore che non figurava nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara. Il giudice Laudi ha deciso la trasmissione degli atti «per i doverosi accertamenti».

■ **ANNONI VUOL TORNARE.** Annoni vuole lasciare il Celtic Glasgow. L'ex difensore di Torino e Roma ha informato la dirigenza che il mese prossimo intende tornare a giocare in Italia. In Scozia ormai da due anni, in questa stagione Annoni non è titolare.

■ **PARMA-UDINESE ALLE 18,30.** La gara Parma-Udinese valida per il ritorno dei quarti di Coppa Italia, in programma mercoledì 27 gennaio, verrà disputata con inizio alle ore 18,30 anzichè alle ore 18,45.

■ **1°, ITALIA 7°.** Il Brasile chiude in testa per il 5° anno consecutivo la speciale classifica Fifa per nazionali davanti a Francia e Germania. L'Italia è al settimo posto, preceduta anche da Croazia, Argentina e Jugoslavia.

■ Il Corinthians è campione brasiliano '98. La squadra di San Paolo ha battuto 2-0 il Cruzeiro di Belo Horizonte nella terza finale. Il primo gol della squadra allenata da Luxemburgo, ci anche della Nazionale, è stato siglato da Edilson. Raddoppio di Carioca, vicecapocannoniere campionato con 19 gol, dietro a Viola (Santos) con 21.

■ **IPPICA, TRIS** Nella Corsa Tris di ieri a Roma (galoppo), combinazione 1-15-9. Ai 481 vincitori L. 5.656.500.

Non sarà squalificato

Korda dopato perde i premi di Wimbledon

LONDRA. La Federazione internazionale di tennis che ieri ha annunciato di essere trovato positivo al torneo di Wimbledon il giocatore ceko Petr Korda, ieri ha deciso di togliere al tennista i punti per la classifica Atp nonchè il «prize money» (94.529 dollari, pari a circa 150 milioni di lire) guadagnati a Wimbledon. Sono questi gli unici provvedimenti che l'Itf ha detto che prenderà nei confronti del giocatore. «Nessun'altra sanzione sarà adottata contro di lui» hanno precisato i dirigenti.

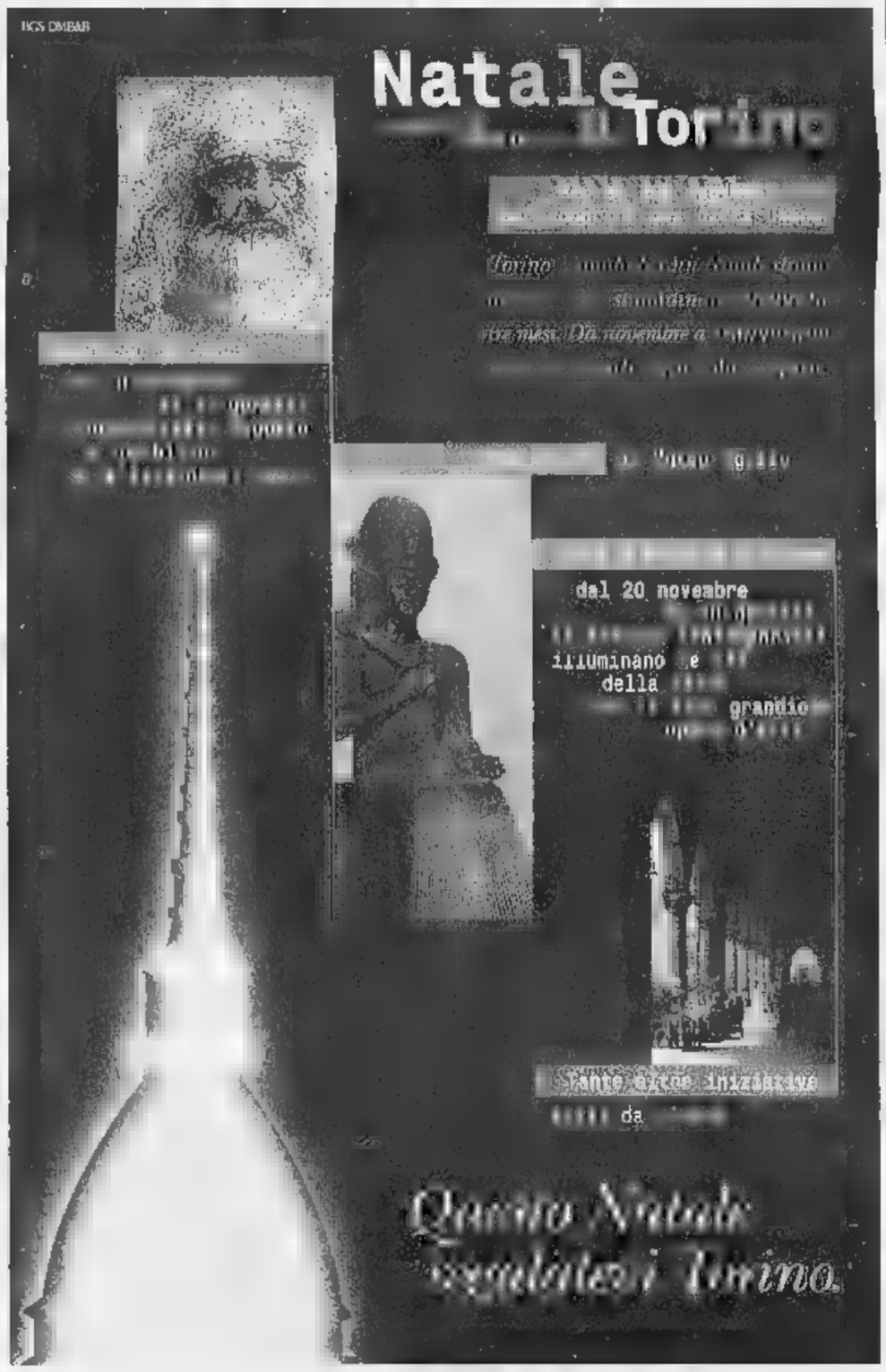
Nel comunicato ufficiale, la Federazione definisce la positività un'«offesa» in base al programma antidoping del tennis.

Per contro, Korda continua a proclamare la sua innocenza e l'assoluta buonafede. «Mi sento di escludere - sostiene - di aver mai potuto ricercare vantaggi personali attraverso l'uso di queste sostanze».

Ha travolto Macerata

Super Palermo ipoteca le finali di Coppa Italia

Niente vacanze per gli stakanovisti del volley: ieri sera l'andata dei quarti di Coppa Italia (e il ritorno si giocherà mercoledì 30...), domenica l'ottava giornata di A1 (con anticipo sabato alle 15,15 tra Ferrara e Modena). In Coppa, non sono mancate le sorprese e ben tre delle quattro partite in programma sono terminate soltanto a tarda ora con le «grandi» impegnate in trasferta (Treviso, Modena e Cuneo) tutte in seria difficoltà rispettivamente sui campi di Padova, Montichiari e Roma. L'Iveco Palermo dei cubani Diago e Osvaldo Hernandez, piuttosto deludente nell'avvio di A1 è reduce dal pesante 0-3 patito sabato scorso a Modena, è invece riuscita a schiacciare in casa l'ambiziosa Macerata degli azzurri Meoni, Rosalba e Fei con un 3-0 (parziali a 5, 9 e 8) che vale un'ipoteca su un posto nella «final four» in programma il 6-7 febbraio a Roma.



I punti informativi sono aperti tutti i giorni **dalle ore 8.30 alle 19.30**

Piazza Castello, 161 - Tel: +39 011535181/535901 - Fax: +39 011530070

Stazione Porta Nuova - Tel: +39 011531327 - Fax: +39 011517095

Aeroporto Internazionale di Caselle (8:30 am 11:30 pm) Tel: +39 0115678124

e-mail: info@turismotorino.org - www.turismotorino.org

Torino

LEONARDO ALLA BIBLIOTECA REALE:
PER PRENOTAZIONE TELEFONARE AL NUMERO VERDE 167-052002

Alla vigilia della chiusura degli ospedali psichiatrici l'Asl 5 lancia un progetto di accoglienza

Malati di mente in adozione

Primo caso di affidamento in Italia

Mario ha sessant'anni, metà dei quali vissuti tra le mura del manicomio di Collegno. La sua casa, tra una settima esatta, esisterà più, per effetto della legge che sancisce la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici.

Ma Mario ne ha già una nuova, con una famiglia vera anche se non è la sua. Mario, infatti, è stato dato in affidamento ad una coppia di cinquantenni che abita a Collegno che, rimasti soli dopo il matrimonio del loro unico figlio, hanno deciso di «adottarlo».

Insieme a Mario condividono tutto: l'appartamento, la spesa al supermercato sotto casa, le serate al cinema e persino due settimane di vacanza al mare. Una vita in famiglia, insomma, che è l'inizio di una catena di affidamenti che l'Asl 5 conta realizzare nei prossimi mesi.

L'idea è del professore Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento di salute mentale dell'Asl 5, convinto sostenitore dell'esigenza di integrare il più possibile gli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico nel tessuto sociale che circonda.

E accanto al progetto «Sorriso», che prevede l'inserimento dei pazienti in comunità alloggio, c'è anche, primo in Italia, quello dell'affidamento. Il meccanismo è simile a quello applicato per l'affidamento dei minori, ma qui si tratta di adulti, spesso anziani, con problemi psichici, affidati all'amore e alla pazienza di altri adulti.

«Ovviamente - precisa il professor Furlan - l'iniziativa coinvolge solo i pazienti con un buon grado di autonomia, e in grado non solo di riuscire a stare soli per qualche ora in un appartamento, ma anche ad orientarsi bene nel quartiere e gestire il proprio denaro».

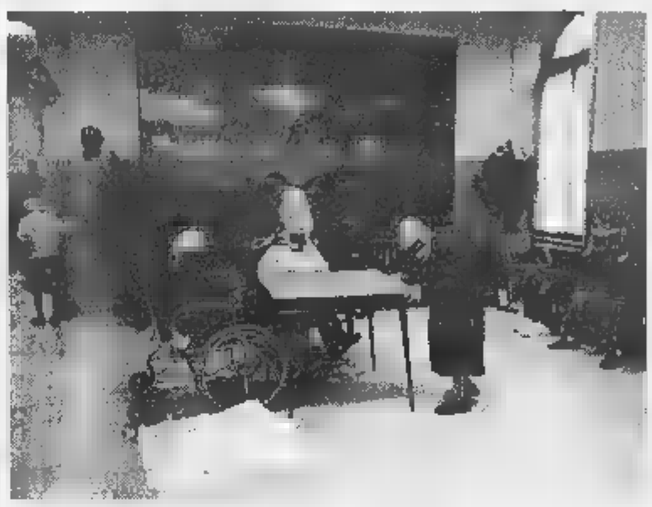
L'Asl 5, in ogni caso, assiste i pazienti quotidianamente per tutto che riguarda la loro terapia e i trasferimenti dalla casa in cui abitano agli ambulatori, ma non solo. Un sostegno psicologico viene offerto anche alle famiglie affidatarie. Quella di Mario, che si è resa disponibile per l'esperienza pilota, è da anni impegnata nel volontariato cattolico. I coniugi, entrambi professionisti, abitano un appartamento ampio, nel cuore della città, e si dedicano a Mario con affetto e gentile fermezza.

Le altre famiglie verranno ora scelte dall'Asl con un bando. A gennaio potrebbero essere cinque gli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico a trovare questo tipo di sistemazione. «E' evidente che un buon equilibrio e una certa predisposizione pedagogica requisiti indispensabili per gli aspiranti affidatari - prosegue Furlan - noi, comunque, saremo sempre al loro fianco, anche con corsi di psicologia che possano guidarli nel loro compito e con un lavoro di équipe che coinvolga il Cisap (Consorzio intercomunale socio-assistenziale) e tutte le associazioni del territorio».

L'Asl destina a ogni famiglia un milione ottocentomila lire al mese per le spese di mantenimento dell'ospite, e si occupa lui durante alcuni weekend - il numero è contrattabile la famiglia - e durante il mese in cui questa va in ferie, a meno che decida, per Mario, portarlo con sè. «L'affidamento minimo dura un - conclude il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Niccolò Coppola - al termine del quale la famiglia può anche non rinnovarlo più. Ci sembra, tuttavia, un'esperienza molto importante che, insieme al progetto "Sorriso", rappresenta un decisivo passo avanti nel processo della terapia psichiatrica».

Grazia Longo

Finestra murata all'ospedale psichiatrico per bloccare l'ingresso dei clandestini che qui trascorrono la notte; oggi i malati di mente ospiti a Collegno (a fianco) sono rimasti 250: se ne andranno tra sette giorni



LA STORIA

NELLA FABBRICA DELLA FOLLIA

Gli ultimi giorni di Collegno

Dopo 145 anni la chiusura del manicomio

GLi ultimi giorni del manicomio.. Chiude dopo aver imprigionato per centoquarantacinque anni la follia, il dolore, la crudeltà. Dal 1853, nei suoi lugubri padiglioni sono entrate generazioni di uomini e donne: quasi tutti ne sono usciti solo da morti, al termine di vita di patimenti, solitudine, abbandono in una condizione animalesca. Eh sì, perché sino a tempi non molto lontani, questa gigantesca struttura più che un ospedale è stato fabbrica di sofferenza, un lager, un immenso canile per . Un canile dei peggiori quanto a sporcizia, povertà di pietà e ricchezza di sadismo: come dimenticare la consuetudine della tortura dell'elettrochoc, l'ordine dei medici agli infermieri «portami su quello che », cioè l'infelice da martoriare? Ancora: come dimenticare la costrizione di mangiare con le mani, nelle ciotole? Oppure, il mucchio selvaggio di ricoverati in stanzoni luridi, enormi eppure dal sovraffollamento rimpiccoliti a cucce fetide? Così s'è consumata per quasi un secolo e mezzo l'esistenza della Popolazione sventurata di Collegno.

Adesso, qui sono rimasti in 250. Per lo più anziani perché l'età media è di 65 anni e quattro mesi: avere sessantacinque anni e giù di lì non significa vecchiezza, anzi genere la terza età sopraggiunge più tardi. Però, questi sessantacinquenni dimostrano quasi tutti più, molto di più: sono decrepiti d'una decrepitezza prodotta dall'istituzionalizzazione, dai guasti che il tempo senza fine trascorso in manicomio ha sommato a quelli della malattia. Un tempo quantificabile, mediamente, in 38 anni e 7 mesi. Le cifre ci date da Maria Grazia Canta, l'infermiera professionale che è anche la «nostra statistica», la presenta il professor Pier Maria Furlan, il direttore del dipartimento psichiatrico che consegnerà alla storia Collegno: «Entro fine anno i nostri ospiti andranno in comunità, rimarranno solo poche decine. Quelli che fuori di qua si sentirebbero sradicati, ne soffrirebbero troppo». Infelici che hanno sempre vissuto nell'ospedale, entrandone chi bambino, chi appena adulto, dalla nefanda degenza degli anni 50, 60 e 70 a poco a poco sono stati traghettati dalla moderna psichiatria a un'esistenza civile.

Le tappe di questo cammino rivivono nei racconti del professor Furlan e del dottor Ezio Cristina, aiuto responsabile del dipartimento universitario di psichiatria. Nel 1980 è stato chiuso il reparto dei bimbi, l'infernale «Villa azzurra» «dove erano picchiati, tenuti nudi anche di giorno, la notte legavano con le cinghie ai letti di contenzione». Poi, sono stati smantellati i padiglioni delle Furie (gli agitati), dei Sudici (definizione illuminante sulla considerazione in cui erano tenuti i malati). Così, i 3500 abitanti del sono scesi progressivamente a mille, e cinquecento. Il professor Furlan e la sua équipe hanno chiuso negli ultimi due anni altri quattro padiglioni «che adesso sono dagli albanesi».

Con il direttore, il dottor Cristina e l'infermiera-statistica Canta visitiamo gli «ultimi di Collegno» che stanno nell'ex padiglione «delle Furie» ristrutturato in modo che oggi i degenti dispongono camerette personalizzate di 3-4 letti: uomini e donne che hanno sperimentato l'ammucchiata indecente di tanti anni fa abitano nel lindore ingentilito da decorazioni natalizie e sono accuditi da personale giovane, toccato dall'entusiasmo. Poi, ecco la palazzina cui un'orchestrina: ricoverati che ballano tra loro, da soli, al braccio degli assistenti. Qua, nella musica, come là, nell'ordine e nella pulizia delle «ex Furie» volti inebetiti, sonnolenze, gesticolare opaco disarticolato, occhi lucidi, spenti, vagamente curiosi, membra rattrappite o sconciate dalla malattia, frasi sconclusionate, biascicate, sfiorate dalla sensatezza, bocche che in continuazione s'aprono e chiudono in un movimento ruminante che, informa Cristina, «è un danno immedicabile prodotto dai vecchi farmaci». Lungo pareti sedie, le occupano i parenti dei malati. Assicurano: «Incredibile è cambiato tutto, in meglio. E, come meglio stanno che i nostri poveri cari: sono trattati come persone».

Raccontano, i famigliari, chi fratello ricoverato da 23 anni, del figlio degente da 41 anni, chi della cugina portata in ospedale prima ancora della guerra. Il più vecchio cittadino di questa città del dolore «residente da 72 anni, v'è entrato bambino - dice Maria Grazia Canta -. Lui e tanti altri rono che per le strade giravano ancora i carri tirati dai cavalli, quando sono stati abbattuti i muri di cinta trasecolati davanti allo spettacolo delle macchine, dei tram, dei pullman».

Con il 31 dicembre il regno della sofferenza va ad appartenere al ricordo, alla storia. Quella storia un cui capitolo appassionò l'Italia negli Anni Venti, il capitolo Bruneri Canella, dallo smemorato di Collegno su cui Totò e Macario fecero ridere il film omonimo. L'unica occasione di riso in 145 anni di vicende cupe scritte (ovviamente mi solo qui ma nei manicomi tutt'Italia) da una medicina crudele che spedì in questi padiglioni tanti bambini. Uno di 3 anni e mezzo, Pino, 1963, finì nel regno infantile dei dannati, la famigerata «Villa azzurra», perché, come riporta la cartella clinica, pericoloso a sé e alla società». Un altro, Tino, 4 anni, venne rinchiuso «perché lamenta un lieve ritardo mentale». Pochi anni dopo, era diventato etilista, imparato a bere». Insomma, l'istituzione l'aveva ben curato. Le sventure di Pino e Tino sono due storie non limite ma mali di quanto accadeva, sino a poco tempo fa, nella città follia, del dolore e della crudeltà che la prossima settimana chiude.

Giacchino

C'è un degente che risiede qui da 72 anni: è entrato quand'era bambino

Il prof. Pier Maria Furlan

Polizia e finanza bloccano Televox

Adolfo Priotti, 78 anni, più volte denunciato per usura, un anno fa aveva rilevato una televisione locale, Televox. E da quegli schermi, ogni martedì, conduceva una trasmissione. Parlava di mafia, politica, leggi, scuola, carcere. Nei giorni scorsi agenti di polizia e della finanza gli hanno sequestrato tutti i beni: ville, case, terreni, appartamenti, due Mercedes, molto denaro due conti correnti. «Il tutto per oltre miliardi duecento milioni». Ogni bene di Priotti, compresa la tv.

Unico distributore nell'area urbana

«Grazie all'intervento della città di Torino come capofila dell'Anci nei confronti ministro Bersani il decreto che liberalizza il mercato elettrico contiene alcuni articoli che permetteranno all'Aem diventare unico distrubutore dell'energia elettrica nell'area urbana». Valentino Castellani, sindaco di Torino, è soddisfatto «l'azienda potrà presentarsi sul mercato un in più: il raddoppio del numero di utenti sul territorio cittadino». Aggiunge il presidente Aem, Giovanni Del Tin: «Il raddoppio permetterà di utilizzare l'energia in eccedenza e in prospettiva di entrare anche nel businnes telematico grazie alla rete dei cavi».

Corteo in centro contro l'attacco Usa

Duecento persone - tra giovani dei centri sociali aderenti ad associazioni pacifiste e a gruppi politici della sinistra, tra cui Rifondazione Comunista Verdi - hanno partecipato ieri sera Torino ad un corteo contro i recenti bombardamenti Usa in Iraq. La manifestazione, aperta da due striscioni recanti attacchi all'«imperialismo americano», è partita da piazza Arbarello e si è conclusa incidenti in via Verdi, davanti alla sede regionale della Rai dove si svolto comizio.

Difficile identificazione dell'uomo trovato cadavere

Razza bianca, età compresa tra i 45-50 anni, altezza 1,65-1,70 metri, corporatura normale, capelli brizzolati: sono le caratteristiche dell'uomo trovato carbonizzato domenica nelle campagne di Alpignano. Le hanno diffuse i carabinieri del Comando provinciale di Torino nella speranza che qualche conoscente della vittima si metta in contatto con loro, consentendo così risalire alla sua identità.

Inaugurata sede degli Studi europei

E' stata inaugurata la nuova sede dell'Istituto universitario di Studi Europei in via Maria Vittoria 26. Tra i corsi organizzati dall'Istituto c'è quello di specializzazione post-universitaria in diritto del commercio internazionale e quello di preparazione alla carriera diplomatica.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 24 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso aumento della nuvolosità nella giornata e deboli precipitazioni; temperatura minime e Venti deboli da Sud-Ovest. Visibilità discreta

MASSIMA	4,5
MINIMA	-4,5
UMIDITÀ (ore 14)	49%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1934)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	4,2	MINIMA	-5,4
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

MASSIMA	8,1	MINIMA	4,5

IL SOLE sorge ore 8 e 6 minuti tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 37 minuti, cala alle ore 22 e 44

Luna piena 3 dicembre ore 16
Ultimo quarto 18 dicembre ore
Luna nuova 18 dicembre 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

brilla leggermente delle Capella e Beteigeuse

VENERE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest quasi un'ora dopo il Sole

MARTE: è nella costellazione della Vergine

ci appare grande una moneta da lire vista da 143 metri

a 1319 milioni dalla Terra, che si allontana

questa è forse l'ultima notte in cui poter ammirare le meteore delle Ursidi, che appaiono dall'Orsa Maggiore

Specchio dei tempi

«La Tredicesima dell'amicizia, mio "tesoro" di Natale» - «Giù le mani presepio!» - «La morosità dell'inquilino non dovrebbe gravare sul padrone di casa» - «Ma è meglio un taglio cesareo in più»

Una lettrice scrive:

«Ho anni. Oramai ho vinto anche la paura della solitudine perché da quando, dodici anni fa, mio marito è volato in cielo, mi sono abituata a trascorrere intere giornate, senza che nessuno bussi alla mia porta. Eppure abito in condominio dove 60 famiglie, molte con bambini, altre con cani, gatti, canarini ai quali dedicano, di sicuro, più attenzione che alla nonnina del palazzo.

«Ma in cuor mio li condanno. Gli anziani solo noiosi e brontoloni, cercano affetto più che darne. Qualche volta vorrei essere anch'io un cagnolino perché ci sarebbe sempre qualche carezza per me. Così è la vita, mi sono convinta con il passare degli anni, che con i miei acciacchi e le mie tristezze non potrei neanche sia di conforto a chi mi viene a trovare. Non potrei che agitare la coda per esprimere la mia riconoscenza: sto in piedi a fatica, mi muovo con il bastone, mi sto sempre più spegnendo dentro.

«Ma, l'altro giorno, hanno suonato proprio a casa mia, a mezzogiorno. Ho avuto un sussulto. Ahimè, non avrei potuto aggiungere un altro posto a tavola, né dividere le mie ali di pollo bollite. Sono il mio pasto obbligato, quello meno ne faccio soltanto bollire quattro, due a pranzo e due a cena. Per fortuna non era un ospite inatteso, ma un cronista di *Specchio dei tempi* che mi portava, anche quest'anno, la "Tredicesima dell'amicizia" offerta dai lettori ai vecchi come me. Settecentomila lire che per noi valgono più un tesoro, più dei miliardi che le lotterie ed i concorsi televisivi regalano con mani bucate.

«Chi potrei ringraziare per questo gesto dono meraviglioso, tutti i lettori, che neanche conosco? Non ho voce per urlare la mia gioia, ma in questi casi le parole non servono. E allora consentitemi di abbracciarvi e stringervi nel mio vecchio cuore che anche questa volta ha pulsato forte, forte quando avevo vent'anni. Buon Natale a tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Hanno avvelenato i panettoni. Poi metteranno una bomba sul presepe, sotto alla paglia del Bambin Gesù e sequestreranno Babbo Natale, riscatto 1000 miliardi. Buone feste a questa gente, da un vecchio artigiano e da tutti i bambini italiani. Il mondo non è questo!».

Giancarlo Perrone

Un lettore ci scrive:

«La legge sugli affitti approvata l'1 dicembre prevede insufficienti sgravi per chi ha una casa. Dice: "I proprietari alle prese con inquilini morosi non pagheranno le tasse per i relativi immobili dal momento della convalida fino alla sfratto".

«La legge dovrebbe dire invece: "La morosità dell'inquilino non deve più far carico al proprietario. Il pagamento dell'affitto, anziché gli oneri accessori, dovranno essere sostenuti dal Comune o da un apposito Fondo Nazionale". La sentenza di sfratto deve essere fatta da codeste autorità».

Secondo Pola

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto gli articoli sui tagli cesarei e vorrei dire la mia. Ce Beccaria affermava: "Meglio cento colpevoli liberi che un solo innocente in galera". Io : meglio cento tagli cesarei "superflui" che un solo neonato danneggiato in travaglio o puerpera traumatizzata in più. Un p ritorno alla natura non d distoglierci dagli indubbi vantaggi del progresso: i percorsi naturali implicano sovente sofferenza e paura, mentre la scienza deve sconfiggere tutto ciò e far sì che la maternità sia occassione di gioia e non di terrore. Perché costringere una donna a star male per ore, riportando magari delle lacerazioni che per mesi la faranno soffrire quando vorrà sedersi o camminare, mentre un cesareo può risolvere tutto rapidamente, per il bene suo e del bebè? E quante mastiti e ragadi in nome dell' "obbligo" allattare, mentre le industrie producono svariati ed eccellenti latti in polvere? "Io sono mia" non fuori moda: ogni donna è un caso e sé, con la sua emotività, la sua dignità, le sue esigenze; la pelle sua e solo lei, nei limiti del buon senso, deve decidere partorire e se allattare meno. I tecnici possono accompagnare percorso, fornire delle informazioni, ma devono imporsi. E non possiamo legare percorsi femminili tanto delicati a burocrazia e statistiche.

«Inoltre: in Italia c'è una legge permette l'aborto, la sterilizzazione maschile e femminile è vietata. L'aborto è sempre un dramma: ma manca una legislazione aggiornata che consenta di prevenirlo radical-

Edi Morini

«Mi occuperò di acquedotto, centro storico e spazi liberati dall'Olivetti»

Le tre promesse di Grijuela

Al primo Consiglio comunale

[redacted] Lo aveva annunciato in campagna elettorale, rispondendo ad una domanda de La Stampa. «La prima [redacted] che farò da sindaco? Rendere omaggio alla lapide dei caduti nello stabilimento Ico». Fiorenzo Grijuela, da 10 giorni primo cittadino di Ivrea, ha mantenuto la promessa. Ieri mattina, alle 9, ha varcato i cancelli dell'azienda di via Jervis e ha deposto un omaggio floreale sotto il blocco di marmo con sopra incisi i nomi dei lavoratori caduti durante la Resistenza.

Tale gesto, però, è stato soltanto il primo di una giornata decisamente intensa, [redacted] culminata in serata con l'esordio del Consiglio comunale che traghetterà la città oltre il Duemila. Un'assemblea di carattere prettamente formale, ma necessaria per rendere operativi i ruoli di chi opererà [redacted] Palazzo Civico per i prossimi 4 anni.

La giunta, innanzitutto. Già erano noti i nomi degli assessori; ieri sera Grijuela ha annunciato anche le deleghe. Il primo cittadino si occuperà personalmente del Patto Territoriale del Canavese; Paola Oberto Tarena, vicesindaco, gestirà la pubblica istruzione, l'edilizia scolastica e i rapporti con l'Università. Bilancio, finanze [redacted] personale sono assegnati [redacted] Giovanni Alessandro; servizi tecnici, arredo urbano, manutenzioni, ambiente [redacted] protezione civile vanno a Remo Iosio.

Alberto Redolfi sarà l'assessore all'urbanistica, trasporti, edilizia, viabilità e progetti speciali, [redacted]ntre Ottavia Mennoz è delegata a cultura, sport, turismo, manifestazioni e attività terziarie. Completa l'esecutivo Salvatore Rao, [redacted] lavoro, formazione professionale [redacted] politiche sociali. Quest'ultimo settore è stato gestito per 4 anni da Bruno Zanotti, ora nominato Presidente del Consiglio comunale.

Corposa la relazione programmatica letta ieri [redacted] da Fiorenzo Grijuela: 25 pagine, con su riportati gli interventi e le politiche previste in ogni settore. «Tre argomenti, soprattutto, [redacted] stanno a cuore - afferma il [redacted] sindaco -. La soluzione [redacted] problema acquedotto, innanzitutto; poi la sistemazione del centro storico, completando l'opera già avviata. Infine sarà necessario definire e trovare una collocazione per gli spazi [redacted] disponibili dalla Olivetti, rapportandoli alle esigenze della città».

[redacted]

BORGOFRANCO [redacted]

Perfetti replica al sindaco

BORGOFRANCO. Quirino Perfetti replica a sindaco [redacted] maggioranza sulla causa in cui era indagato per calunnia e diffamazione. E lo fa tramite il suo legale, l'avvocato Ferrero. «Capisco che in politica succeda di tutto - sbotta il penalista -, ma qui si vuol far passare una sconfitta per una vittoria. Il gip, infatti, su richiesta dello stesso pm Vitari, ha archiviato il procedimento perchè il fatto non costituisce [redacted]. Perfetti è stato prosciolto non per aver cambiato versione, ma perchè [redacted] commesso alcun reato».

Grijuela davanti alla lapide dei caduti

Si è sfiorata la rottura tra «118» e Asl 9

I volontari protestano «Sede con troppi rumori»

Cuorgnè, il direttore sanitario dice «E' solo [redacted] soluzione temporanea»

CUORGNE'. [redacted] è rischiata la frattura tra l'Asl 9 e i volontari del 118 in servizio all'ospedale di Cuorgnè. A scatenarla, [redacted] un primo [redacted]to, è stata la decisione dell'azienda di spostare i volontari dalle stanze [redacted]e al centralino (dove sono sta- [redacted] per mesi), in una [redacted] di container costruito nei pressi dell'ingresso delle ambulanze. «La notte non si chiude occhio - è stata la lamentela generale dei volontari in servizio - : non capiamo [redacted] perchè [redacted] uno spostamento che comporta solo disagi. Molti [redacted] noi, dopo aver smontato [redacted] servizio notturno, vanno a lavorare [redacted] non certo nelle migliori condizioni».

In [redacted] primo momento avevano addirittura minacciato l'azienda di non rinnovare la convenzione, in scadenza [redacted] partire dal primo gennaio: se si fosse verificata [redacted] simile ipotesi, l'Asl 9 non poteva più contare sul servizio di 118 per l'intero territorio altocanavesano (il presidio di Ivrea non correva pericoli dato che il [redacted] di emergenza era stato fornito [redacted] suo tempo dall'azienda stessa, mentre per quello cuorgnatese venivano utilizzate le ambulanze dei tre distaccamenti Cri di Castellamonte, Agliè [redacted] San Giorgio).

Un pericolo che sembrerebbe invece rientrato dopo le garanzie fornite dal direttore sanitario Cle- [redacted] Ponzetti: «Si tratta di [redacted] spostamento temporaneo: questi disagi dureranno al massimo un paio di mesi tant'è che abbiamo già provveduto a trovare altre stanze provvisorie per limitare i disgi».

[gp. mag.]

IN [redacted]

[redacted] Domani, giorno di **Natale**, sono di turno in Canave- [redacted] le farmacie: Piovera (Ivrea, Torino 150), Baroli (Piverone, via Flecchia 66), Barale (Settimo Vittone, strada statale 26), Ravazzani (Salassa, [redacted] atteotti 8), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Bozzola (Chivasso, via Torino 15). **Sabato 26**: Guida (Ivrea, corso Cavour 44), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 31), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele II 18), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Fassola (Chivasso, via Torino 36).

[redacted] **RIVAROLO,** [redacted] Il pretore di Rivarolo, Denaro, ha condannato [redacted] una pena complessiva di dieci mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa, Yucosava Mitrovic (assistita dall'avvocatessa Santina Ragno), 19 anni, domiciliata presso il campo nomadi di Torino. La giovane slava era accusata di furto aggravato e di aver dato false generalità. I fatti risalgono al '96: la donna era stata colta [redacted] flagrante con una complice ([redacted] fuggita) [redacted] un'abitazione di Volpiano.

[redacted] **IVREA, POLIZIA.** Il Commissariato di Ivrea ha ricevuto in dotazione tre nuove «Fiat Marea», dello stesso tipo di quelle assegnate alle forze di polizia di Torino. Le nuove auto seguono di pochi giorni l'arrivo [redacted] cinque agenti e un commissario, nell'ambito di un programma [redacted] rafforzamento del personale [redacted] delle attrezzature della sede eporediese della polizia.

[redacted] **IVREA,** [redacted] Due trapianti di [redacted] sono stati eseguiti negli ultimi 4 giorni all'ospedale di Ivrea, dall'equipe del professor Luigi Bouchiero: il primo intervento è avvenuto su un gio- [redacted] eporediese. [redacted] secondo su una persona di [redacted] età [redacted] lista d'attesa da due anni. Nei prossimi giorni l'Asl 9 lancerà una nuova campagna [redacted] favore delle donazioni.

L'epicentro del giro miliardario era a Cuorgnè

Maxi inchiesta sull'usura Patteggiano nove imputati

CUORGNE'. Prime condanne per la maxi inchiesta della Procura eporediese su un giro di usura, cambiali fasulle, truffe, bancarotte [redacted] movimenti di denaro per decine [redacted] miliardi, il tutto con [redacted]centro a Cuorgnè. Davanti al gip [redacted] Marchi hanno patteggiato [redacted] dei 13 imputati per i quali il pm Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio. Queste le pene: un anno e 9 [redacted] di reclusione per Oliviero Nasi; un anno, [redacted] mesi e 15 giorni per Giuseppina Piovanelli; [redacted] anno e mezzo per Claudio Verretto; un anno e 5 mesi per Costanzo Pescetto, Alberto Turigliatto [redacted] Donata Turigliatto; un anno, 4 mesi [redacted] 20 giorni per Fulvio Colciago, un anno [redacted] [redacted] mesi per Roberto Obert; 11 mesi, infine, per Giancarlo Fenoglio. Ora si tornerà davanti ai giudici il 25 marzo prossimo, per il rito abbreviato dell'imprenditore cuorgnatese Francesco Villanis, principale imputato nell'inchiesta (lo difende l'avvocato D'Alessandro). E al suo fianco ci sarà Mario Martini, [redacted] funzionario di banca. L'unico a finire [redacted] tribunale sarà, il 26 ottobre, Francesco Bosco.

Rivarolo, in pretura

Incendi con Paola [redacted] Condannato

RIVAROLO. Due anni fa aveva investito una donna di 72 [redacted]nni uccidendola. Il pretore di Rivarolo, Edoardo Denaro, l'ha condannato [redacted] [redacted] di reclusione [redacted] i doppi benefici per omicidio colposo. [redacted] tratta di Salvatore Jervasi, 58 anni, [redacted] Torino che ieri è comparso in Pretu- [redacted] assistito dagli avvocati Milanese e Fiorentino. I fatti che gli venivano contestati risalgono al febbraio del '96 quando investì [redacted] l'auto Maria Bongera, 72 anni, [redacted] Rivarolo, che era a bordo di [redacted] motorino, uccidendola sul colpo. Il fatto era accaduto sulla statale 460 a Feletto.

Accusato di spaccio

Pusi: arrestato [redacted] [redacted] della Comunità

IVREA. Era [redacted] dalla Comunità «L'Argine» di via San Pietro Martire a Ivrea il 19 dicembre. I carabinieri di Ivrea lo hanno arrestato [redacted] notte del 23 nei pressi della [redacted] Comunità. Le [redacted] sono scattate ai polsi di Sandro Aimonino, 28 anni, residente a Pont Canavese in via Roggie, 7. Gli uomini dell'Arma, durante la perquisizione, addosso gli hanno trovato anche un grammo di eroina già diviso in piccole dosi [redacted] pronte ad essere spacciate. Il giovane è stato poi portato al carcere di Ivrea con l'accusa di detenzione [redacted] fini dello spaccio di droga.

Al Ponte Preti

Gli automobilisti infuriati per code [redacted]

STRAMBINELLO. Code di diversi chilometri e disagi per gli automobilisti, ieri sulla statale 565 all'altezza [redacted] Ponte Preti a causa di alcuni lavori in [redacted] era impegnato il personale Anas. Intanto sindaci della zona e forze dell'ordine chiedono con insistenza all'ente che ge- [redacted] [redacted] strada, dopo le promesse ricevute, che provveda a sistemare sulle sponde del ponte, le cosiddette barriere anti-suicidi. «Solo qualche giorno fa - affermano gli amministratori locali - ne è avvenuto uno e si tratta dell'ultimo di una lunga serie. Forse è il caso di provvedere».

Appuntamenti in molti centri canavesani

Un presepe meccanico, con i personaggi del Natale: una tradizione molto viva in parecchi paesi canavesani, con statuette spesso [redacted] buon valore artistico

Tra presepi viventi e concerti di Natale

Molti gli appuntamenti in tema natalizio di questo lungo weekend.

[redacted] Personaggi in carne ed ossa, statuette di terracotta, realizzazioni in materiale «poverom»: in qualunque forma lo si allestisca, il presepe continua [redacted] oggi a lanciare il suo richiamo spirituale agli uomini di buona volontà. A Mastri di Rivarolo è l'intera borgata a trasformarsi, per una notte, in uno scorcio di Palestina di duemila anni fa: dalle 21.30 aprono le botteghe degli artigiani, alle 23 inizia la rappresentazione [redacted] della nascita di Gesù; nel [redacted]rso della serata vengono distribuiti i dolci cotti nel forno a legna della frazione. Anche Brosso ha il suo presepio vivente: la rappresentazione inizia alle 21 e si conclude di fronte alla cappella di San Rocco, dov'è allestita la capanna. Altro presepio da [redacted] perdere è quello, a movimento meccanico, dell'ex asilo [redacted] Pont Canavese: realizzato a inizio '900 dagli operai della Manifattura [redacted] Pont, in anni recenti l'associazione Ij Canteir lo ha amorevolmente ristrutturato (si può visitare nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19). Nel cortile dietro la chiesa di Burolo sono esposti alcuni manichini, che ve- [redacted] i costumi preparati [redacted] Rita Crotta. E' l'intero [redacted] storico di Castelnuovo Nigra, a ospitare i presepi preparati dagli artisti della ceramica di Castellamonte. Nella chiesa [redacted] Santa Marta a Caluso si può ammirare quanto h[redacted] allestito, con materiali di recupero, i ragazzi del Centro di riabilitazione del Santuario del Trompone di Moncrivello. [redacted] sagome in legno, realizzate dalla pro loco di Agliè, fanno bella mostra [redacted] sè in piazza Castello. Da [redacted] scordare, poi, il presepe animato che un gruppo [redacted] amici ha realizzato nella cappellina a fianco della parrocchiale di Forno (apertura dalle 9 alle 17.30) [redacted] quello della chiesa della Trinità di Cuorgnè.

MUSICA E CANTI. La Messa di Mezzanotte più singolare è quella che avrà luogo a Cintano, con i canti in dialetto piemontese. La celebrazio- [redacted] nella parrocchiale di Colleretto Giacosa, invece, segna l'esordio di un nuovo gruppo vocale, composto da ex componenti del Coro Alpino Eporediese. Musica [redacted] [redacted] tanta allegria, alle 15.30 in piazza di Città a Ivrea, per il «concertino sotto l'albero» dei Mexico & Nuvole. Pomeriggio per musicofili, saba- [redacted] 26 dalle 15 a Montanaro, con il maestro Roberto Cognazzo [redacted] celebre organo «dei 15 putti canori». Appuntamento inconsueto, lo stes- [redacted] giorno alla stessa ora, a Chiesanuova, dove Silvano Sbizzerà proporrà [redacted] concerto di campane. In un'atmosfera suggestiva, questa sera [redacted] Strambinello, una fiaccolata condurrà la gente in chiesa a celebrare la nascita di Gesù. Nell'abbazia di San Benigno, alle 23, spettacolo dei ragazzi dal titolo «L'annuncio», mentre alle 22.30 la [redacted] corale di Candia si esibisce [redacted] chiesa del proprio paese.

[redacted] **PAVONE.** Citazione a parte per l'iniziativa del Comune di Pavone, che ha scelto proprio la notte di Natale, dopo la Messa, per inaugurare la piazza di fronte al municipio e alla chiesa, completamente ridisegnata, l'illuminazione di [redacted]ia Trieste, della facciata della chiesa e della torre del campanile, che presenta anche un nuovo orologio. [redacted]

DOVE QUANDO

[redacted] E' iniziata la campagna di tesseramento [redacted] dell'associazione. I soci ordinari pagano 50 mila lire. Le adesioni si ricevono, a Ceresole Reale, al negozio di alimentari di Federica Moretti e [redacted] Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

[redacted] [redacted] padiglione della frazione Salto di Cuorgnè iniziano le manifestazioni natalizie - proseguiranno fino [redacted] 3 gennaio -: alle 20 tutti [redacted] tavola, per la cena dei bolliti. Domani sera si ballerà con Tino [redacted] gli Amici e sabato musica giovane con la discoteca Midnight Express. Anche a Frassinetto è stato allestito un programma [redacted] festeggiamenti: nel padiglione ri- [redacted], questa sera, è in programma il cenone; domani danze con Fiorenzo e Beatrice; e sabato [redacted] manifestazione musicale «Cantiamo insieme».

SOGGIORNO [redacted] [redacted] centro d'incontro di Ca'Mescarlin [redacted] Montanaro organizza, per il periodo compreso tra il 25 gennaio e il 15 febbraio 1999, un soggiorno marino all'hotel Astra [redacted] Sanremo. Per informazioni e adesioni rivolgersi, entro il [redacted] dicembre, alla sede [redacted] centro in via Caviglietti, oppure telefonare a ore pasti [redacted]llo 011/9160391.

[redacted] **DELLA** [redacted] Comunità montana Dora Baltea Canavesana [redacted] Comune di Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra dell'Editoria Canavesana, hanno bandito il concorso letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono [redacted] proposti come lettera - tre al massimo per partecipante, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte -, [redacted] avere per tema ricordi di luoghi, persone o avvenimenti particolari. Le opere vanno inviate, entro il 15 marzo 1999, a: Premio letterario «I luoghi della memoria» c/o Comunità montana Dora Baltea Canavesana, strada statale 26 n.61, 10010 Settimo Vittone (To).

[redacted] [redacted] **E SOLIDA-** [redacted] Vendita senza intermediazioni e un giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo [redacted] cui i prodotti provengono: [redacted] i principi sui quali operano le «botteghe del commercio equo [redacted] solidale», [redacted] il Tam Tam di Ivrea (oratorio San Giuseppe) [redacted] Il Mappamondo di Rivarolo (piazza San Giacomo). La bottega eporediese è aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 [redacted] le 19, il venerdì [redacted] il sabato dalle 9 alle 12.30 [redacted] dalle 15.30 alle 19, la domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 12.30 [redacted] dalle 16.30 alle 19.30.

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

PRANZO DI NATALE
Bigne farciti di scampi in salsa zafferano
Seppioline "ripiene" con polenta
Risotto alle erbe fini della Cascina
Tagliolini con verdure e salsa di peperoni e gamberi
Agnolotti della casa
Salmone al forno olive e funghi porcini
Verdure al vapore
Sorbetto
Filetto alla Wellington Patate noisette
Cestino di Natale
Dolci - Caffè

CENONE [redacted] CAPODANNO
Canapè
Salmone fresco marinato con carciofi tiepidi
Galantina di fagiano
Cuscino [redacted] funghi e gamberetti
Pasticcio di pesce [redacted] radicchio
Involtini di melanzane [redacted] granseola
Filetti di dentice con olive e pomodorini
Sorbetto
Cotata al forno - Cimarosi
Cestino di Capodanno
Dolci al carrello - Caffè
Zampone e Lenticchie

SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 24 [redacted] DI [redacted] E
tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.

VENERDI' 25
Veglione di Natale con SERGIO PEZZI
e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per [redacted]

SABATO 26
pomeriggio ore [redacted] orchestra
CINZIA E [redacted]
Ore 21 una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle [redacted] 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. 50.000 tutto compreso.

DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
[redacted] mangia, si balla [redacted] si beve tutta la notte
MICHELE e la [redacted] orchestra ...
un famoso cantante, [redacted] grande orchestra, [redacted] favoloso capodanno.
Posti limitati e riservati, [redacted] consiglia di prenotare.

Capodanno in riva al lago...
DISCOTECA
OASI
VIVERONE
GIOVEDÍ 31 DICEMBRE
Gran Veglione di Capodanno
Animazione continua - cena a buffet freddo per tutta la notte - panettone e spumante.
Nelle 2 sale i djs suoneranno tutta la notte musica House - Commerciale - Disco 70-80-90
Latino Americano - Revival italiano e Lenti bacino
DISCOTECA OASI - Via Provinciale 157 - Viverone (BI)
Per informazioni [redacted] prenotazioni
0161 98540 - 0338 8040702 - 0347 3585034

La Biellese soc. Coop. a R.L.
via Corso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.
Tecnici con 18 anni di esperienza [redacted] [redacted] vostro servizio per offrirvi [redacted] meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono [redacted] Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da mettere subito IN garage, IN spalla, IN libreria... e da INdossare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi
'Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998' *

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 5/13433/498 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BICA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

STAMPA IN CONSEGNA
Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Asti, Novara

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32, t. 8665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Vida 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervano 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Ariost 10, t. 273371-273373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via S. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; **SANREMO,** via Giberti 47, t. 581555-[illegible]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [illegible] anche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per [illegible] di sarà corrisposto [illegible] supplemento di L. 5[illegible]. Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la [illegible]: «Scrivere: Publikompass s.r.l., 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetto è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385).
"PRESTITI"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

FAIT [illegible]
automezzi, immobili Srl [illegible] 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ALASSIO negozio abbigliamento centro storico (Budello) ottimo giro d'affari dimostrabile. Imm. Buono 0182 640.154.
ALASSIO ristorante caratteristico sul mare splendida posizione ristrutturato arredi pregio impianti attrezzature nomeanpeo. Trattativa riservata. Imm. Buono 0182 640.154.
BORDIGHERA bar in pieno centro alti redditi ottima opportunità altre proposte. Fondocasa 0[illegible] 255.598.
STELLA 011 447.4602 licenza trasferibile in Nicheline tabella XIV profumeria [illegible] sibilità anche cambio attività.
STELLA 011 447.4602 salumi e formaggi alimentari zona corso Giulio C[illegible] L. 800 mila incasso al dì. L. 85 milioni.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

DIPLOMATO/A [illegible] 35 [illegible] ottima conoscenze gestione magazzino, esperto cercasi. Si richiedono: responsabilità e carattere. Inviare curriculum a: G&B per L'Edilizia sul via Spalato [illegible] Torino, o tramite fax al 011 385.0432.
UNIMETAL Spa copertura e lattoneria ricerca per Torino zona Chivasso n. 1 tecnico commercia[illegible]. Inviare curriculum vitae con foto allo 0172 96200 - oppure 011 695.5860.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] introduttio venditore casa vini artigiani/liguri offre condizioni di grande interesse. Casella 69 Ps.Co. Nizza Monferrato.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato serio con esperienza offresi anche per altri lavori. Tel. 011 411.7930.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina professionista valuta proposte di lavoro stagionale. Tel. 011 827.1472.

[illegible] ENNE impiegata amministrativa contabilità offresi

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] **CASAFFITTI** Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. Tel. 011 593.901 r.a.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0368 396.6961.
BRUINO impresa vende alloggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime rifiniture iva 4%. Tel. 011 908.7074.
CAMBIANO frazione Madonna della Scala impresa vende villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere interrato con box e tavernetta giardino. Tel. 011 944.0650.
VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosaro, versante Chieri, 8 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - [illegible] ufficio 0346 264.8598.

LIGURIA

ALASSIO monolocale centralissimo bene arredato L. 170 milioni. Immobiliare Buono 0182 640.154.
ALASSIO via Roma 20 mt mare alloggi ristrutturati vario metratura posto auto coperto proprietà. Immobiliare Buono 0182 640.154.
ALBENGA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 595.507 - 02 2851.9835.
ANDORA limitata disponibilità impresa vendita mono/bitrilocali di [illegible] realizzazione splendidamente rifiniti direttasul [illegible]. Agevolazioni fiscali e di pagamento. Possibile mutuo anche trentennale tasso 4,5% finanziando [illegible] dell'immobile. Tel. 0182 85.779.
BORDIGHERA a 100 mt dal mare 3° piano con ascensore ingresso cucina abitabile camera bagno grandi terrazzi ottimo stato e arredato L. 220 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657.
BORDIGHERA bilocale nuovo con terrazzo vista mare box cantina L. 315 milioni. Fondocasa 0184 591.670.
BORDIGHERA [illegible] centralissimo ampio bilocale ultimo piano ascensore grande terrazzo con vista mare termoautonomo L. 430 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657.
BORDIGHERA condominio con piscina 2° ed ultimo piano bilocale grande terrazzo vista mare termoautonomo L. 220 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.
BORGHETTO 5 minuti spiaggia indipendente ampio trilocale terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 0182 992.161.
[illegible] Ceriale (Sv) stupenda vista mare stilico comodo con box e cantina. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.
[illegible] monolocale con ingresso indipendente ristrutturato solo L. 110 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fcl.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.
LOANO zona posto elegante 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674.480.
PIETRA LIGURE adiacenze [illegible] nuovo balcone termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019 615.951.
PIETRA LIGURE centro storico monolocale senza termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 620.660.
PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.fcl.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.
SANREMO bilocale vista mare [illegible] terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Casa Italgest 0184 501.370.
SANREMO centro: bilocale abitabile [illegible] livelli, giardino. Affarone L. 74 milioni. Casa Italgest 0184 501.370.
SANREMO ingresso tinello cucinino camera balcone buona condizioni L. 138 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

[illegible]
[illegible] D, confine, mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 78.906.
OCCASIONE in residence [illegible] piano contro presso Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.
OCCASIONISSIMA Nizza centro ultimo bilocale in casa d'epoca signorile. ISIT Numero Verde 167 140.420.
PROMENADE splendido alloggio bilocale ampia terrazza vista mare. ISIT Numero verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reisa Romoli uffici 300 mq, magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 565.820.

[illegible] Monte di Pietà angolo via Roma primo [illegible] piano mq 130 open space impianto climatizzatore nuovo impianto elettrico [illegible] cantina. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]
IMPRESA ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare con parco. Vicinanze Torino. Tel 011 561.1137 - 0348 410.1338.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

VIA Morghen angolo Cibrario appartamento 2° piano 2 camere, ampio salone doppi servizi, cucina, cantina. [illegible] mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.
VIA Pietro Micca stabile signorile attico mansardato, su 2 livelli, ampio ingresso, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio cucina, ampio salone, camino, 240 [illegible] mq. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.
VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina, 2 camere, ripostiglio 120 mq ristrutturato. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

[illegible]
BORGHETTO S. [illegible] settimane [illegible] pedanne da L. 400 mila. Gennaio da 550 [illegible]. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 562.3989. Rif. 576.
VIA Principessa [illegible] fronte strada, 2 vetrine, 8 vani, doppi servizi, mq 280. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 617.7242.
[illegible] ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mottagrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediato auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.295.
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà, Corso Tortona 9, Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.
VENDESI per inutilizzato Porsche (targa) nero anno '88. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0141/883.96.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel Santa Lucia *** 0182 640.734 direttamente sul mare terrazza giardino scelta menù camere servizi telefono Tv, supplemento cenone L. 60 mila vini inclusi.
ANDORA disponibilità in complesso alberghiero camere villini appartamenti sul mare per Natale Capodanno e inverno prezzi modici. Tel. 0182 65.779.
CASA riposo Torino, ospita [illegible]uni, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menù prezzi speciali.
LOANO Hotel Milano 019 668.389 vicino mare centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.
SANREMO Albergo [illegible] camere [illegible] tv vicino mare familiare. [illegible]zzi speciali. Tel. 0184 501.460.
SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina oltre media/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.[illegible]
SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila comune con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.
VARAZZE hotel Giulio ** - tel. 019 934.663. Confortevole, [illegible] accurata, parcheggio, festività L. 70/80 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe [illegible]sù 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832. acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria [illegible]to preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. T[illegible] 011 650.2212.
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti [illegible] prezzi. Gioielleria Gornelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.
[illegible] il 13 /12 /98 (zona Parella) cane bastardino colore miele muso rosa (Elbo). Tel. 011 838.1151 - 470.3979.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento 1 in regalo

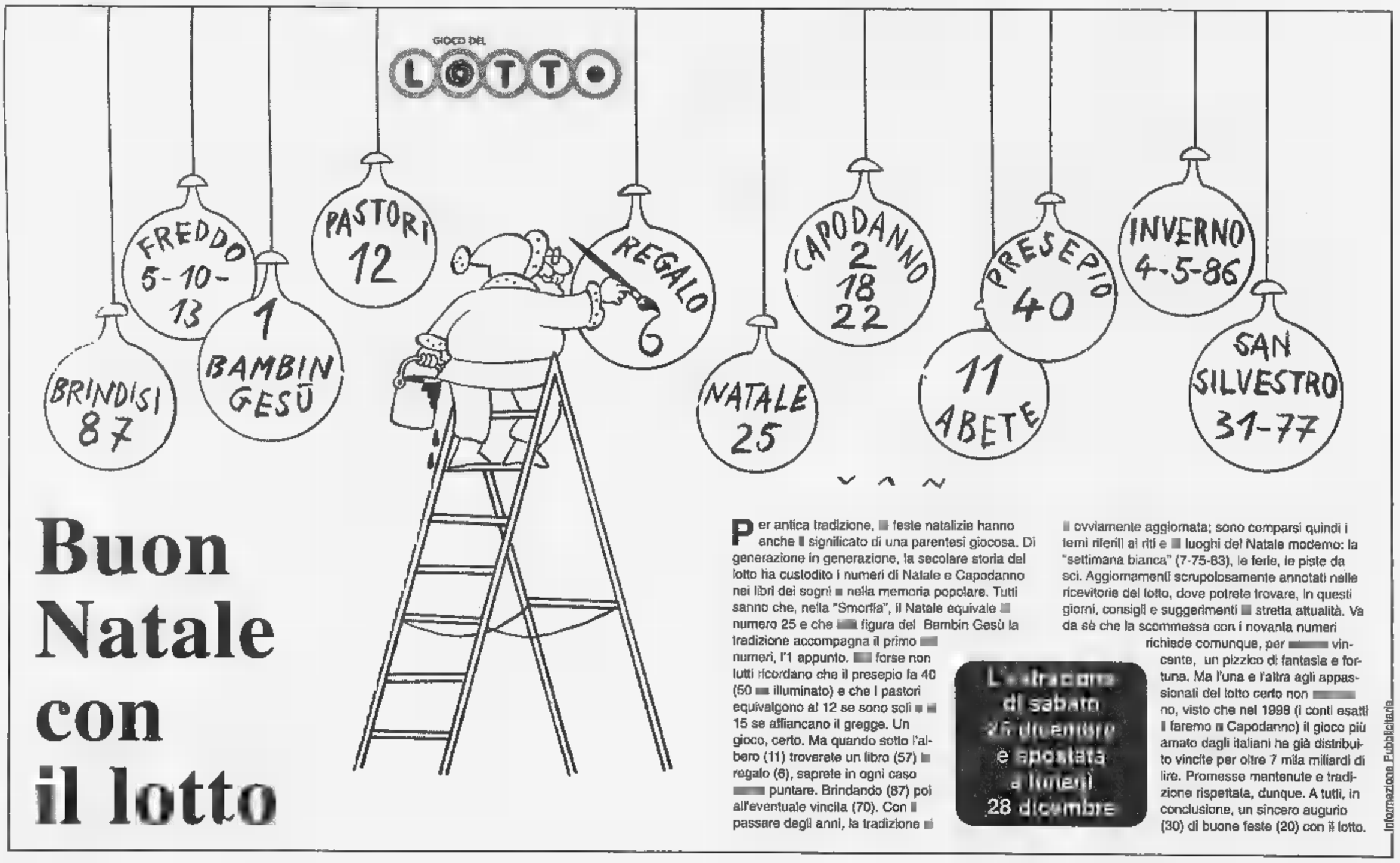
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381



Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, [illegible] feste natalizie hanno anche [illegible] significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Natale e Capodanno nei libri dei sogni [illegible] nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale [illegible] numero 25 e che [illegible] figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo [illegible] numeri, l'1 appunto. [illegible] forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 [illegible] illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 se sono soli [illegible] [illegible] 15 se affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) [illegible] regalo (6), saprete in ogni caso [illegible] puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con [illegible] passare degli anni, la tradizione [illegible] ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e [illegible] luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti [illegible] stretta attualità. Va da sè che la scommessa con i novanta numeri richiede comunque, per [illegible] vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non [illegible]no, visto che nel 1998 (i conti esatti [illegible] faremo [illegible] Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un sincero augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

L'estrazione di sabato 26 dicembre è spostata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

A SERRAVALLE FINO AL 6 GENNAIO '99

E' PIU' NATALE A METROPOLIS

APERTO SABATO 26

SANTO STEFANO

APERTO ANCHE IL LUNEDI MATTINA

FINO A GIO.24
ORARIO CONTINUATO
FINO ALLE 20

CHIUSO VEN.25
GIO.31 DICEMBRE
E VEN.1° GENNAIO

MER.6 GENNAIO
ORARIO CONTINUATO

INFO | BAR | TACCHI E CHIAVI
BANCOMAT | CREDIT CARD | TELEFONI

ORARIO : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO

SERRAVALLE SCRIVIA USCITA A7 TEL. 0143/63.31.33

METROPOLIS CENTRO

Natale e Capodanno al Ristorante La Certosa di Torre Calderai

Pranzo di Natale

25 dicembre 1998 ore 13.00

ANTIPASTI:
Canapé al salmone
Paté di galletto su fetta d'arancio
Carpaccio di angus

PRIMI PIATTI:
Ravioli in brodo di cappone
Crespelle con tartufo

SECONDI PIATTI:
Carabineros ai ferri
con tofani alla siciliana
Filetto Clamart
con patate duchesse

DOLCE:
Panettone con cioccolato fuso

VINI BIANCHI:
Pinot Oltrepò Pavese D.O.C.
Cortese Colli Tortonesi D.O.C.
Moscato

VINI ROSSI:
Bonarda Oltrepò Pavese D.O.C.
Dolcetto d'Alba D.O.C.
Barbera Colli Tortonesi D.O.C.

L. 80.000
(vini compresi)

Cenone di S. Silvestro

31 dicembre 1998 ore 21.00

ANTIPASTI:
Canapé all'aragosta
Canapé al Roquefort con noci
Voul au vent con formaggi e tartufo
Gamberi in salsa bianca

PRIMI PIATTI:
Risotto ai tre profumi
Pansotti noci e gorgonzola al pesto

SECONDI PIATTI:
Spigola in crosta di patate
con carote glassate al burro
Arrosto di vitello alla Romanoff
con patate arrosto
Zampone con lenticchie

DOLCE:
Panettone con cioccolato fuso

VINI BIANCHI:
Pinot Oltrepò Pavese D.O.C.
Cortese Colli Tortonesi D.O.C.
Moscato

VINI ROSSI:
Bonarda Oltrepò Pavese D.O.C.
Dolcetto d'Alba D.O.C.
Barbera Colli Tortonesi D.O.C.

BRINDISI AUGURALE CON CHAMPAGNE

L. 120.000
(vini e intrattenimenti compresi)

Via Sanquirico, 1 15057 Loc. Torre Calderai di Mombisaggio Tortona (AL)
Tel. 0131822638 • Fax 0131880070

A TORTONA

FINO AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

a tutto risparmio.

Ecco alcuni esempi:

[illegible]

Insalata russa casalinga "GIESSE" kg 1
£. 9.900 Sc. 25% **£. 7.420**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 6.670**

Salmone scozzese affumicato preaffettato [illegible] VIVO" g 200
al kg £. 63.000
£. 18.900 Sc. 25% **£. 12.600**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 11.340**

Speck Alto Adige "MOSER"
al kg **£. 32.400**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 29.520**

Prosciutto di struzzo "LENTI"
al kg **£. 62.200**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 55.980**

Salame grana grossa "PERNIGOTTI"
al kg
£. 25.900 Sc. 15% **£. 21.900**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 19.710**

Funghi misti con porcini in olio d'oliva "ROSSI" vaso kg 1
£. 14.450 Sc. 20% **£. 11.550**
per i possessori [illegible]la carta Vantaggi Sc. 10% **£. 10.390**

Peperoni grigliati in olio d'oliva "ROSSI" vasetto g 280
al kg £. 17.500
£. 6.250 Sc. 20% **£. [illegible]**
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% **£. 4.400**

Giardiniera "ACETELLI SACLA" vasetto g 180
al kg £. 7.500
£. 1.950 Sc. 30% **£. 1.350**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 1.200**

Filetti di salmone in olio d'oliva "RIO MARE" g 150
al kg £. 24.000
£. 4.800 Sc. 25% **£. 3.600**
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.240**

Maionese "KRAFT" vaso g 500
al kg £. 5.100
[illegible] Sc. 20% **£. 2.550**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] **£. 2.290**

Pancarré 20 fette "SAN CARLO" conf. g330
al kg £. 2.545
£. 1.050 Sc. 20% **£. [illegible]40**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 750**

Grissini Torinesi "TRE SPIGHE" conf. g 400
al kg £. 4.750
£. 2.400 Sc. 20% **£. 1.900**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 1.700**

PRIMI PIATTI

Preparato per spaghetti gran scoglio "SPEAL" g 450
al kg £. 17.555
£. 9.900 Sc. 20% **£. 7.900**
per i possessori della carta Vanta[illegible] Sc. 10% **£. 7.110**

Ravioli al salmone produzione IPER
al kg
£. 18.200 Sc. 20% **£. 14.550**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 13.090**

Sugo al brasato produzione IPER
al kg
£. 18.950 Sc. 20% **£. 15.150**
per i possessori [illegible] Vantaggi Sc. 10% **£. 13.630**

Lasagne alla Bolognese produzione IPER
al kg
£. 14.950 Sc. 20% **£. 11.950**
per i possessori [illegible] carta [illegible] Sc. 10% **£. 10.750**

Panna cucina sapori Chef "PARMALAT" ml 200
al lt £. 9.250
£. 2.500 Sc. [illegible] **£. 1.850**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. [illegible]**

Pasta di semola di grano duro "SELEZIONE ORO BARILLA" g [illegible]
al kg £. 2.600
£. 1.650 Sc. 15% **£. 1.300**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 1.170**

Tagliatelle o fettuccine all'uovo "FESTAIOLA AGNESI" g 250
al kg £. 6.200
£. 1.950 Sc. 20% **£. 1.550**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 1.390**

Riso per risotti "GALLO" kg 1
£. 3.650 Sc. 30% **£. 2.550**
per i possessori [illegible] Vantaggi Sc. 10% **£. [illegible]**

SECONDI PIATTI

Code di gambero 21/25 "SPEAL" g 400
al kg £. 36.250
£. 19.500 Sc. 25% **£. 14.500**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 13.050**

Orate fresche al kg
£. 23.700 Sc. 30% **£. 16.550**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 14.890**

Branzini freschi al kg
£. 26.900 Sc. 30% **£. 18.800**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 16.920**

SECONDI PIATTI

Coppa di maiale a tranci al kg
£. 10.500 Sc. 20% **£. 8.450**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 7.600**

Coscia di maiale al kg
£. 10.500 Sc. 20% **£. [illegible]450**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 7.600**

Polpa arrosto di puledro al kg
£. 15.900 Sc. 20% **£. 12.750**
per i possessori della carta [illegible] Sc. 10% **£. 11.470**

Tacchina minor a busto
al kg **£. [illegible]450**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. [illegible]000**

Tacchina femmina a busto
al kg **£. [illegible]400**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.960**

Cappone tradizionale
al kg **£. [illegible]400**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 8.460**

FORMAGGI

Mascarpone Optimus "POLENGHI" g [illegible]
al kg £. 8.460
£. 5.650 Sc. 25% **£. 4.230**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.800**

Emmental Francese "PRESIDENT" g 400
al kg £. 12.375
£. 6.600 Sc. 25% **£. 4.950**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 4.450**

Cam[illegible]rt "PRESIDENT" g 145
al kg £. 16.206
£. 3.150 Sc. 25% **£. 2.350**
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% **£. 2.110**

Rambol alle noci "BONGRAIN" g 500
al kg £. 19.980
£. 12.500 Sc. 20% **£. [illegible]**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. [illegible]**

Caprice des Dieux "BONGRAIN" g 200
al kg £. 17.000
£. 4.900 Sc. 30% **£. [illegible]**
per i possessori [illegible] carta Vantaggi Sc. 10% **£. [illegible]**

Philadelphia ai sapori "KRAFT" g 150
al kg £. 18.000
£. 3.900 Sc. 30% **£. 2.700**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 2.430**

CONTORNI

Spinaci cubello "OROGEL kg 1
£. 4.850 Sc. 30% **£. 3.390**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.050**

Cuore di carciofi "VALLE DEGLI ORTI" g 300
al kg £. 12.333
£. 4.950 Sc. 2[illegible] **£. 3.700**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.330**

FRUTTA / ORTO

Clementine Calabria sfuse
al kg **£. 1.800**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 1.620**

Crema pasticcera "CODAP" g 500
al kg £. 5.400
£. 3.600 Sc. 25% **£. 2.700**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 2.430**

Torta farcita S. Honoré "P.A.D."
al kg
£. 19.900 Sc. 25% **£. 14.920**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 13.420**

Torta Dolce Stella "SANSON" g 500
al kg £. 14.700
£. 9.800 Sc. 25% **£. 7.350**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 6.600**

Tartellette alla frutta produzione IPER
al kg
£. 21.600 Sc. 20% **£. 17.400**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 15.660**

Torta Delizia produzione IPER
al kg
£. 23.000 Sc. 20% **£. 18.400**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 16.560**

[illegible]

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt 1,5
al lt £. 320
£. 650 Sc. 25% **£. [illegible]80**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 430**

Aperitivo "APEROL SODA bott. cl 9,8 x6
al lt £. 7.517
£. 5.280 Sc. 15% **£. [illegible]020**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 3.970**

Vino bianco Cortese "VOLPI" bott. cl 75
al lt £. 6.133
£. 5.000 Sc. 20% **£. 4.600**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] **£. 4.140**

Vino moscato spumante "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 6.867
£. 6.900 Sc. 25% **£. 5.150**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 4.630**

Moscato brut classese "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 13.200
£. 13.500 Sc. 25% **£. [illegible]**
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% **£. 8.900**

CITTÀ COMMERCIALE OASI S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19.3.80. Offerta valida fino al 31.12.98. Salvo esaurimento scorte dei [illegible] pubblicati

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft continua ad attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con il sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto delle istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima Si stancò pure lui e cambiò genere: comicità.

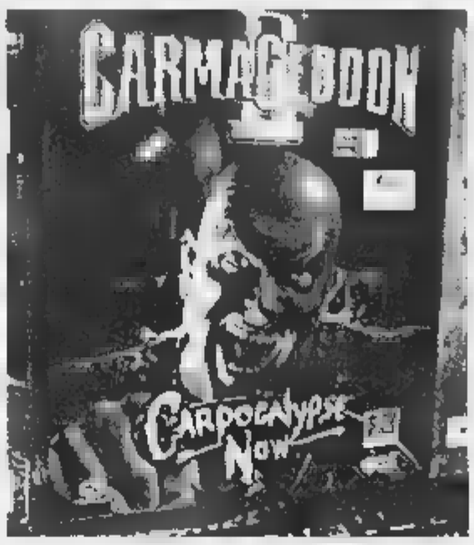
Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti (*«facile come spappolare dei cuccioli»*) o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, se presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Alberto Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II. Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni. Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

UFFICIALE SS

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che passata alla storia la strage di Cumiana, un paese in cui il 9 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, mentre attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata mesi fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Da sinistra Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo Donadio

Choc da scuotimento?

Un neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso il figlio mi si è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sin chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma ci denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il del tempo necessario per dichiarare la morte».

SAPER FARE

Al cenone dello chef con piatti di carne

LO chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale e Capodanno da preparare in casa chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

Petto ai carciofi e d'Alba. Tagliare a fettine sottili 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imbiondire in casseruola g petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata olio d'oliva e aceto balsamico.

Cotolette di lardo. Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g Fontina e mozzarella e a fettine sottili 50 gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spianacarne batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta del coltello passandola con anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere cipolla tagliata e dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare 30 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, se la salsa è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

ripieno e «Pes cuit». Per sei persone occorrono: grossa verza, 200 g di mortadella, 200 g di prosciutto cotto, un etto di crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di di maiale e dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati e dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere un ripieno su ogni foglia e chiudere e involtino, fermando con stuzzicadenti o con filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

★ Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole** alle acciughe. In una di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa la sterile Tosi

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

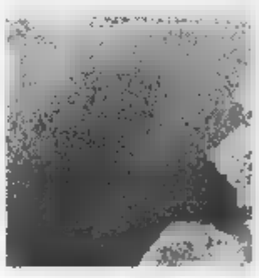
Cuneo, sequestrò

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale scorso anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori grazie al Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i sindaci corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro nessuna decisione

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai discussione, si è riservato prendere una decisione.

Casinò servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

Fisco ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non sono stati eseguiti correttamente.

l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

No all'accorpamento dei due tribunali

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali «sono un lusso e uno spreco di risorse e uomini».

Biella, l'area del mercato rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso di ghiaccio che, la mattina successive, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

Pronto? • Vallegro!

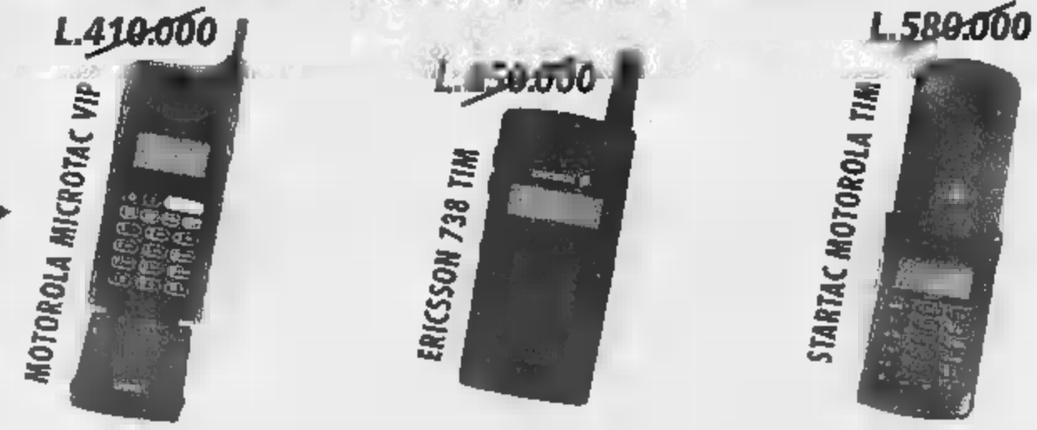
OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/98

CONTINUA LA CAMPAGNA

Per telefoni cellulari attivi in rete
sconto di L. 150.000
sulla gamma di telefonini TIM TACS

RINNOVA IL TUO TACS

Fino al 31/12



Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%

ERICSSON S 868
mm 130x49x21
172 grammi
trasm. fax e dati

MOTOROLA cd 920
mm 130x55x27
145 grammi
memo vocale

NEC DB 2000
mm 130x46x18
130 grammi
suon. vibrazione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand-by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a 3 "Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2
TEL. 0131.814814

ALESSANDRIA CORSO LAMARMORA, 51
TEL. 0131.262363

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E [illegible] TORTONA VIA [illegible]
TEL. [illegible] 2 LINEE FAX [illegible]

C.E.A. S.R.L.
Via Bellini ang. Via Cilea,1.
Tel.0131-222048
Fax0131-223546
PIONEER PHILIPS

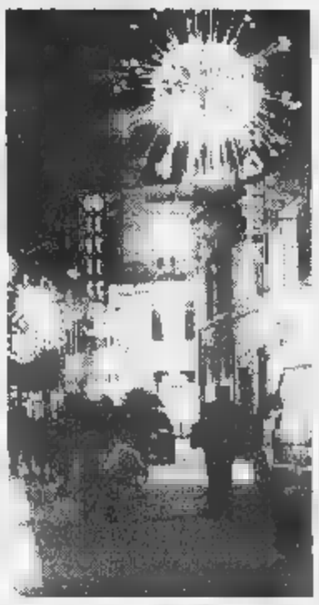
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Giovedì 24 Dicembre 1998

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

E' in crescita la vendita di giocattoli, trend positivo per le ditte dolciarie

Lo shopping allo sprint finale

Negozi gremiti, ma un bilancio è prematuro


Oggi ultima corsa all'acquisto natalizio

ALESSANDRIA. Rush finale per gli acquisti natalizi. La «no stop» dei negozi iniziata domenica 6 dicembre e proseguita nel capoluogo anche nelle tre serate dal 21 al 23, vivrà oggi le ultime ore frenetiche.

Sarà una corsa all'ultimo acquisto. «La gente - dicono molti commercianti - nelle giornate ha girato, curiosato nelle vetrine, chiesto prezzi e informazioni. Ora, anche per i più incerti, è giunto il momento di decidere l'acquisto». La giornata sarà quindi caratterizzata da traffico caotico e difficoltà di parcheggio, ma la voglia - o la necessità? - dell'acquisto dell'ultima farà superare ogni problema. Poi la vigilia di Natale induce alla pazienza.

Fare bilancio per il commercio, alessandrino e provinciale, è ancora prematuro, ma sembra che si sia mosso qualcosa in più rispetto agli ultimi anni. In particolare, bene gli articoli da regalo, i giocattoli e, ancora una volta, gli alimentari. Molti hanno scelto il ristorante per il pranzo natalizio, ma queste sono giornate da tavole imbandite con particolare abbondanza, quindi gli acquisti dei generi alimentari hanno registrato vere impennate. E lo stesso vale per i vini «doc» della provincia.

Si calcola in molte decine di miliardi il giro di affari: le statistiche parlano di un milione sottratto ogni tredicesima per le spese natalizie, viaggi o vacanze compresi. Ma le feste natalizie rappresentano anche affari per molte decine di miliardi per alcune industrie dolciarie della provincia, basta pensare alla Bistefani di Villanova Monferrato ed al polo dolciario di Novi Ligure.

Ultime ore shopping, e ancora appuntamenti di svago: ieri sera «Natale di paglia» nella ristrutturata ex Gamberina riaperta dopo anni, questa sera la prima del Teatro-circo padano.

Franco Marchiaro

Vigilanza 24 ore su 24

Da gennaio polizia municipale in servizio anche durante la notte

ALESSANDRIA. Dal primo gennaio la polizia municipale garantirà servizio di pattugliamento della città per l'intero arco delle ventiquattro ore. «E' la prima volta - dice l'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanello - che la città ha questo servizio. Una decisione presa tempo fa, quando venne iniziata la ristrutturazione del corpo: è una esigenza cui ci rendevano conto per dare sicurezza ai cittadini». Negli ultimi anni l'amministrazione, d'accordo con il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi, ha provveduto alle attrezzature della polizia municipale, con nuovi veicoli, mezzi e, inoltre, un sistema informatico veramente all'avanguardia. «Nello stesso tempo - aggiunge Pavanello - si è provveduto alla formazione del personale, corsi di addestramento continui, decidendo anche nuove assunzioni. Una politica dei fatti, insomma: individuando il percorso da seguire, quindi passando alla realizzazione».

Intanto si passati anche all'armamento dei vigili urbani, che agenti di pubblica sicurezza «per dare - dice il comandante Rossi - sicurezza al personale che va in strada, affinché possa dare a sua volta sicurezza ai cittadini». Grazie alle ultime assunzioni - sedici giovani molto motivati e ben preparati - il corpo dispone ora di 75 agenti oltre istruttori, due ispettori e comandante. «Ma - dice Rossi - siamo ancora lontani dai 123 della pianta organica prevista».

«Ora comunque - aggiunge il comandante - siamo in grado di garantire servizio 24 ore su 24, una pattuglia di tre agenti anche durante la notte, in continuo collegamento radio con la centrale operativa e in reale collaborazione con le altre forze di polizia». In realtà gli uomini impegnati sono cinque, infatti durante la notte due vigili «scortano» i mezzi dell'Amiu. Ed è presente piantone per 24 ore al comando, da dove può chiedere l'intervento ufficiali e sottufficiali in reperibilità. In servizio 24 ore su 24, ovviamente, anche il numero per richiedere il pronto intervento, che è lo 0131/232332.

Riaperta la sezione del Cristo e rafforzata quella di Spinetta Marengo - entrambe con sei agenti e un sottufficiale -, ora si studia la possibilità di riaprire una nella Nord della città, non è ancora deciso se agli Orti oppure a San Michele o in un'altra località. «A gennaio - conclude il dottor Rossi - partirà un corso sui rapporti di gestione e con il pubblico, per rendere il corpo più vicino alla gente». **[f. m.]**

Testimonianza a favore di Franco Furlan

Al processo dei sassi alibi per un imputato

«La sera del delitto lo udii parlare per radio». Disposto un confronto

ALESSANDRIA. «Lo udii parlare al "baracchino"con Vichingo e Terminator: erano le 19,45-20,15 al massimo del 27 dicembre '96 (Maria Letizia Berdini fu uccisa alle 20 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa; ndr)». Maria Maddalena Bocchio, nome in codice Bon Bon, fornisce alla Corte l' alibi per Franco Furlan, ma pm e parte civile non ci stanno perché i due presunti interlocutori dell'imputato - i radioamatori Claudio Mandirola (Vichingo) e Roberto Nespolo (Terminator) - a suo tempo in aula hanno detto esattamente il contrario. Quella sera conversarono Furlan, ma in un altro orario.

Anche Antonio Garau, marito della donna e che pure aveva a sua volta fornito l'alibi a Franco, ha riferito circostanze diverse e contrastanti.

Laudi e Vittorini (pm e parte civile) incalzano la teste che per circa 3 ore viene sottoposta a un fuoco di fila di domande e contestazioni che regge assai male. Tanti «non ricordo» («Ma ha anche ragione visto il processo cui viene sottoposta» interloquisce il difensore Patrizia Sterpi) e tante incongruenze costellano la deposizione con cui Bocchio, radioamatrice, ribadisce sostanzialmente affermazioni fatte alla polizia.

Franco Furlan è tra gli imputati del mortale lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallosa, avvenuto il 27 dicembre '96

Occorre un confronto a quattro con la coppia Bocchio-Garau, concorde ma non troppo, Nespolo-Mandirola: avverrà il 12 gennaio.

La deposizione della teste lascia perplesso anche il presidente Gallizia: «Lei era a conoscenza di un fatto che poteva scagionare una persona, sua amica, accusata di omicidio e non nulla, non va alla polizia o dai carabinieri facendo presente questa circostanza determinante. Perché?».

«Non sapevo l'ora in cui vennero lanciati i sassi, mio marito e mio cognato avevano fatto un'esperienza negativa con le forze dell'ordine e si diceva che il pm Cuva era persona poco ragionevole».

Si va avanti a lungo: la donna insiste, pm e parte civile non demordono, sottolineano le divergenze con la tesi del marito, fanno notare che lo stesso Franco Furlan ha registrato in orari diversi le conversazioni col «baracchino» (18,25 e 20,30).

L'accusa incassa altri punti: polizia e carabinieri hanno rappresentato un quadro idilliaco della situazione che regnava alla caserma di Castelnuovo Scrivia il 19-20 gennaio '97, quando furono lì condotti gli indagati.

Tutti potevano mangiare e bere, fu picchiato («Sono frottole» borbotta Paolo Bertocco, che dice di aver confessato per fame, sete, maltrattamenti). Le confessioni furono rese contemporaneamente (nessuno quindi fu influenzato). Bertocco quando seppe che Gabriele Furlan stava parlando col magistrato ebbe una crisi di sconforto e tentò strangolarsi.

Emma Camagna

IL CASO

PROVA DI FORZA TRA STATO E CONTRIBUENTI

Franca Alfarano ieri ha protestato con esponenti della Life davanti all'Ufficio imposte

Incatenata per tre giorni vince la battaglia col Fisco

Franca Alfarano Zollino protesta in catene davanti alla sua casa di Castellazzo

Sospeso per trenta giorni il pignoramento dei mobili Ma la Cgil: «Inaccettabili gli insulti ai dipendenti»

ALESSANDRIA

IERI, per il terzo giorno consecutivo, si è di nuovo incatenata per protestare contro il Fisco e, finalmente, ha ottenuto un risultato Franca Alfarano, la moglie dell'ex agente di commercio di Castellazzo, Antonio Zollino, multato per un centinaio di milioni. Il direttore provinciale dell'Ufficio delle imposte ha concesso una sospensiva di 30 giorni del provvedimento di pignoramento che gli ufficiali giudiziari avevano cercato di eseguire a partire da lunedì mattina nella casa della famiglia Alfarano-Zollino.

In questo lasso di tempo, sarà riesaminata la pratica riguardante le contestazioni sollevate nei confronti di Antonio Zollino. E' accusato di aver compilato un'errata dichiarazione dei redditi per il periodo '89-'90. Da qui la richiesta del Fisco di cento milioni, di cui già 33 versati.

Lunedì è arrivato il sollecito per pagare la seconda rata (ce n'è anche una terza). Ma Alfarano, che, con l'avvocato Di Primio della Life (l'associazione dei liberi imprenditori federalisti europei), si era già recata all'Ufficio delle imposte senza riuscire ad essere ricevuta, si è opposta incatenandosi al cancello di casa, impedendo l'accesso agli ufficiali giudiziari che dovevno pignorare i mobili. Ieri, invece, con numerosi esponenti della Life, si è nuovamente incatenata, ma all'ingresso dell'Ufficio imposte in piazza Turati.

C'erano molti esponenti della Life, tra cui il presidente piemontese Walter Canova, quello lombardo Bianca Biagioni, l'alessandrino Francesco Briatico, il vice Salvatore Raniolo, il presidente dei probiviri nazionali Antonio Aio che è anche responsabile dei Gir (gruppi di intervento rapido) di Treviso.

«E' mai possibile che si debba arrivare in 20 a presidiare un ufficio pubblico per ottenere quanto è dovuto a un cittadino?» si interroga Canova.

Franca Alfarano, mentre il marito e altri famigliari continuavano a sorvegliare la casa di Castellazzo Bormida, è stata ricevuta dal direttore dell'Ufficio imposte insieme alla presidente della Life Lombardia, Bianca Biagioni. Al termine del colloquio, le due donne sono uscite con il sorriso sulle labbra: «Un'altra vittoria della Life - ha annunciato soddisfatta Biagioni -. Trenta giorni di sospensiva del provvedimento, con l'impegno a esaminare la documentazione. La sospensiva è motivata con il fatto che il Codice civile non consente di pignorare beni personali a piccoli imprenditori per intaccarne il decoro».

Così, Franca Alfarano, durante le feste di Natale, non sarà costretta a incatenarsi.

Senza entrare nel merito della vicenda, però, il responsabile della funzione pubblica della Cgil, Cesare Ponzano, contesta il metodo usato dalla Life: «Hanno definito "parassiti" gli impiegati dell'Ufficio imposte. E' un linguaggio inaccettabile»

Silvana Mossano

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

mtea sas
Confezioni Natalizie

S.G.M. s.r.l
Società Gestione Magazzini

C.A. apra Aldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 • SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

EUROCITTÀ

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Polemica fra clienti e ristoratore per il tartufo sulla pizza

Luminarie non condivise

In Piazzetta le pagano solo in cinque

LO sportello questa settimana ospita le proteste di un commerciante di Piazzetta della Lega che lamenta il fatto che le spese per le luci non siano state equamente divise, ma che le abbiano pagate solo cinque esercenti. La spesa è stata alta, sottolinea, se fosse stata condivisa sarebbe stato l'equivalente di un pranzo al ristorante.

Un gruppo di ragazzi lamenta invece il fatto di aver pagato troppo la pizza al tartufo e di non essere stato avvertito del sovraprezzo. Il proprietario del locale risponde dicendo di essere in regola e che tutti conoscono i prezzi del tartufo, come tra l'altro l'avventore medesimo afferma di sapere.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

Per ragioni di spazio, la rubrica Con i consumatori uscirà la prossima settimana.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA

BOTTA E RISPOSTA

«Spesa non condivisa»

Desidero esprimere il profondo disagio nei confronti della categoria dei commercianti, alla quale appartengo perché ho un'attività commerciale in piazzetta della Lega.

Motivo di questa reazione di fastidio è l'illuminazione natalizia che è stata installata in piazza al fine di rendere più piacevole il cuore della città.

La spesa di tale abbellimento è stata però ripartita soltanto fra cinque commercianti, perché tutti gli altri hanno definito inutile e senza senso l'iniziativa. La spesa affrontata da noi cinque è di molte centinaia di biglietti da mille, mentre non avrebbe superato il costo di un pranzo in un ristorante, se tutti avessero partecipato.

Ecco allora il senso della lettera perché questi colleghi, sempre pronti a mugugnare per il peggioramento della situazione, della disaffezione nei confronti degli acquisti in città, non si offrono (una volta all'anno) per rendere il luogo più gradevole?

E' questa mentalità gretta da negoziante del medioevo attaccato al solo borsellino che mi meraviglia, anche perché da colleghi in altre vie ho saputo che la situazione si è ripetuta in modo identico. Che peccato che questa categoria non sia capace di crescere mentalmente, ma abbia come sport preferito la sola abitudine di criticare.

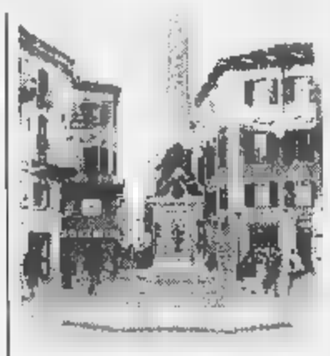
Un commerciante di Piazzetta

Pizza aromatizzata troppo cara?

Con la presente intendo comunicare il trattamento riservato a me ed altri amici presso il ristorante pizzeria «Il vecchio Canale» sabato 28-12-1998.

Premetto che siamo in quattro e abbiamo deciso di mangiare «un metro di pizza» in questo locale; il costo della pizza, a listino, era di lire 70 mila con la possibilità di scegliere tre tipi di gusti.

Il cameriere ci ha consigliato di scegliere tra questi quello al tartufo, malgrado non fosse segnato nel listino prezzi. Noi abbiamo accettato e scelto i restanti due gusti. Al momento del pagamento la sorpresa: il titolare mi consegna lo scontrino fiscale con ammontare di lire 99.500, pari alla pizza e alle bibite nonché il coperto; tutto bene finché il titolare mi dice che a tale somma vanno aggiunte lire 25.000 per il gusto al tartufo; a questo punto ho chiesto al titolare di metterlo sullo scontrino.



Piazzetta della Lega

Allontanandoci dal locale mi siamo chiesti se tutto ciò fosse regolare e pertanto siamo ritornati e chiedere spiegazioni.

Educatamente ho chiesto informazioni al titolare il quale, scaldandosi, mi ha informato sul prezzo del tartufo (che so già benissimo da solo) e mi ha detto che lui non è responsabile del dipendente che ci ha offerto una pizza, nemmeno esistente sul listino, ma che, ricordo, abbiamo pagato tanto «profumatamente» quanto una buona spruzzata di tartufo. Ho 21 anni e gli altri sono di me e non ho creduto necessario chiamare i vigili, malgrado adesso me ne penta.in quanto la mia esperienza mi ha portato a richiedere solo che lo scontrino fiscale riportasse l'effettiva spesa invece di rifiutare e pagare tale imbroglio.

Ricordo che i soldi spesi sono guadagnati da noi ragazzi, poiché studenti, bensì dai nostri genitori che lavorano onestamente. Mi spiace sprecare in questa maniera i soldi... ma questa storia mi ha insegnato una cosa: la prossima volta saprò dove andare e i miei amici e mangiare la pizza.

Guido Minori
San Sebastiano Po

C'è un noto modo di dire «Lacrime e coccodrillo», questo ragazzo forse cerca una scusante per la coscienza, che, al momento di ordinare il tartufo, forse era un pochino distratta.

Distrazione, diffusa, visto che dice di essere stato nel mio locale il 28 dicembre Mi preme poi sottolineare il fatto che questo signore non è in grado di guadagnare ciò che poi sperpera. Comunque voglio precisare che il documento consegnatogli è perfettamente regolare e l'aggiunta del costo del tartufo e quello della pizza anche, visto che sul menu compare la specificazione: «ingredienti extra». Inoltre lui medesimo afferma di sapere quanto costa il tartufo.

Aniello Coppola
proprietario Osteria
del Vecchio Canale
Alessandria

L'Unione agricoltori fa il punto sul '98

Bietole, uva, pomodori rilanciano l'agricoltura

Buoni risultati per la produzione ma restano i problemi di mercato

ALESSANDRIA. Un'analisi dell'attività svolta e dei problemi affrontati dal mondo agricolo nel '98 è stata fatta nel tradizionale incontro di fine anno con la stampa dal presidente Bartolomeo Bianchi (recentemente chiamato anche alla presidenza regionale) e dal direttore Lelio Fornara, dell'Unione provinciale agricoltori.

Sono stati ricordati i grossi problemi che hanno creato le maggiori preoccupazioni, dalla pesante situazione di crisi per il comparto del riso alla questione quote latte, tuttora aperta, alle note dolenti per il settore bieticolo, non risolte.

«Fortunatamente - dice il presidente Bianchi - il 1998 ha riservato buoni risultati, dal punto di vista della qualità e della quantità, per tutte le produzioni. Sia per quelle tradizionali come i cereali o le bietole, sia per quelle innovative per la provincia, come il pomodoro».

Non del tutto positivo l'andamento sui mercati, in particolare per i cereali: «E' necessaria - aggiunge il presidente - una maggiore concentrazione dell'offerta e una migliore propensione a utilizzare gli strumenti a disposizione degli agricoltori presso le proprie organizzazioni: assistenza tecnica e cooperative collegate».

Un settore che ha fatto registrare un'altra annata eccezionale - la terza consecutiva - è il vitivinicolo. In tutte le della provincia la raccolta è stata ai massimi livelli qualitativi, in particolare per barbera, grignolino e vini aromatici.

Il presidente Bartolomeo Bianchi

«Il mondo del vino - dicono all'Unione - ha raggiunto negli ultimi anni grandi traguardi e altri verranno in futuro, se i vignaioli sapranno lavorare bene in vigna come in cantina, sapranno dotarsi dei giusti strumenti di promozione e valorizzazione dei propri vini e del territorio che li esprime, anche e soprattutto con azioni concertate con le amministrazioni comunali e gli enti preposti».

All'incontro hanno partecipato il vice direttore Maria Grazia Baravalle e l'addetta stampa Nadia Biancato. **[f. m.]**

DA NON PERDERE

Centro giovani

Festa in piazza Ceriana

Oggi alle 15 in piazza Ceriana, festa dei bambini del Centro *giovani di Alessandria e radio Bbsi. Alle 17 arriva Babbo Natale.* **[r. sc.]**

Concorso letterine

Premiazione a gennaio

Continua il concorso «Caro Gesù bambino», organizzato dal bar Gipsy, di via Galvani 12. Una giuria premierà le letterine e i disegni più belli il 10 gennaio. **[e. p.]**

Presepi artistici

Natività viventi

Presepe vivente, allestito dai pensionati questa notte a Fresonara e a Capriata D'Orba. Altri presepi, sono allestiti a Tortona nelle chiese di: S. Maria Canale, in Duomo, a S. Giacomo, al Sacro Cuore, a S. Michele, nella chiesetta di S. Ruffino di Sarezzano. Il «Gelindo» in dialetto tortonese: sarà rappresentato sabato sera alle 21 al Centro Mater Dei. Replica il 6 gennaio, alle 15. Nel Novese, ad Arquata e visitabile fino al 10 gennaio il presepe della «Lea», fatto di statue di cartapesta a grandezza naturale; a San Cristoforo da oggi fino al 2 gennaio e aperto tutti i giorni, dalle 15 alle 18, il presepe meccanizzato che propone la fasi del giorno e della notte. La chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve di frazione Pratolungo di Gavi ospita il presepe meccanico allestito dalla Pro loco: potrà essere essere visitato da oggi fino a Carnevale. **[r. al.]**

Fiaccolata

Babbo Natale e

A Costa d'Ovada stasera fiaccolata con partenza alle 22 dall'oratorio San Rocco. Babbo Natale distribuirà doni ai bambini e quindi sarà celebrata la messa. Nella chiesa di San Rocco, presepe artistico **[r. bo.]**

Museo di Marengo

Apertura festiva

Durante le festività, il 26, 27, 30, 31 dicembre e dal 2 al 6 gennaio, dalle 14,30 alle 16,30 la villa e il Museo di Marengo rimarranno aperti. **[m. pu.]**

«Dolci terre di Novi»

Cala il sipario

Chiude oggi con la manifestazione «Ostriche e Gavi», allestita nella ex Coop di via Gramsci, la rassegna «Dolci terre di Novi. Parteciperà anche Mauro Lorenzon, enologo e presidente dell'Associazione nazionale «osterie d'Italia». **[m. pu.]**

Piazza Mentana

Cancellata tolta ripulita

ALESSANDRIA. Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio ha voluto essere presente ieri mattina ai lavori di pulitura della facciata del palazzo al numero 18 di piazza Mentana (angolo con via Giotto). «Su quel muro - dice Fabbio - mesi sono una mano ignota scrisse una frase offensiva della dignità di chi non può dirsi europeo per nascita e riconoscimento formale».

La frase è rimasta per il presidente del Consiglio è «una vergogna che va cancellata». Per questo, d'accordo con l'amministratore dello stabile Nilo Figini, si è in contatto con la ditta specializzata Carbonelli il cui titolare si è offerto di cancellare gratuitamente la scritta. «Un segno tangibile di solidarietà - dice Fabbio - che rigetta le offese in qualunque modo attuate e comunicate».

Così ieri mattina, presenti anche i consiglieri comunali Stefano Varvello e Gianni Vignuolo, vigili urbani e molti curiosi, sono iniziate le operazioni per eliminare la scritta. **[f. m.]**

Marito e moglie

Patteggiano per la pistola nel tombino

ALESSANDRIA. Una vivace discussione familiare fra due coniugi ha portato prima al ritrovamento di una pistola e ora a una causa penale. Entrambi sono stati chiamati a rispondere in tribunale di detenzione abusiva d'arma clandestina (un revolver calibro 10,40 marca Saint Etienne e privo del numero di matricola).

Sono i coniugi Luigi Costa e Rosalia Verducci, di 58 e 51 anni, abitanti a Valenza in via Frontoni 9; difesi da Paola Debernardi, hanno patteggiato un anno mesi di reclusione, 300.000 lire di multa ciascuno senza la sospensione condizionale (entrambi hanno precedenti penali).

La pistola era nascosta in un tombino nel cortile dell'abitazione della coppia e li l'avevano trovata le forze dell'ordine intervenute a causa della lite familiare.

«E' di mia moglie» disse Luigi Costa. «Appartiene a mio marito» replicò Rosalia Verducci. Lo scorso luglio il gip li aveva incriminati. **[e. c.]**

Valenza, devoluti al Lions dalla Fondazione

Cral: cento milioni per la casa protetta

VALENZA. La Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria ha donato al Lions club Valenza 100 milioni da destinarsi alla casa protetta per disabili, che sarà costruita nel centro storico della città. In conseguenza di questo gesto e per le benemerenze acquisite in precedenza, il Lions ha deciso di conferire al dottor Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di risparmio alessandrina, la massima riconoscenza lionistica, il Melvin Jones Fellow, sinora attribuito solo ad altri 5 valenzani: Franco Cantamessa, Ettore Cabalisti, Luciano Orsini, Vittorio Lupo, Damiano Grossi (alla memoria).

Il Lions e il Leo club fanno parte del comitato promotore - in cui sono inseriti anche l'Avis, il Gruppo alpini, il gruppo «Vivere insieme» e l'Opera pia Pellizzari, che ne diverrà la proprietaria - teso alla realizzazione di una residenza per coloro che, privi di famiglia, si troveranno nella necessità di essere ricoverati e assistiti.

La verrà costruita nel fabbricato, già acquisito, in parte con un finanziamento proprio dell'Opera pia Pellizzari, in parte con fondi messi a disposizione dal comitato e in parte con i contributi elargiti dal Comune, dall'Asl 21, dalla Regione e da tutta la cittadinanza.

Il costo complessivo del progetto, redatto dall'ingegner Cesare Baccigaluppi, è di 3 miliardi e 200 milioni, Iva compresa. «Operando tutti assieme, abbiamo già raggiunto la metà della cifra richiesta - dice l'ingegner Walter Nano, presidente del Lions -, ma c'è ancora molto da lavorare, per cui invito tutti a collaborare».

I lavori dell'opera, che si comporrà di 10 stanze e avrà 20 posti letto, sono già stati appaltati all'impresa Drd costruzioni di Napoli, che ha offerto un ribasso del 15,15% sul prezzo d'asta di 1 miliardo e 700 milioni (gli arredi sono esclusi). Sono praticamente già iniziati e dovranno essere terminati entro 600 giorni, vale a dire il 31 luglio 2000. **[r. c.]**

TAGLIANDO DELLE FESTE

Farmacie

I turni a Natale e Santo Stefano

Domani ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Invernizzi, v. Vochieri 37 (0131.251.619), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Castoldi, v. Dante 49 (0131.252.235, orario 9-12,30 e 15,30-19,30). La farmacia Invernizzi è aperta con 12,30-15,30 e 19,30-9, a serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143.23.21). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo (0131.861.264). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 58 (0131.941.308). Sabato 26, ad **Alessandria**, di turno con stesse modalità le farmacie Follini, c. IV Novembre 34 (0131.253.859) e Scevola, p. Libertà 20 (0131.254.272). **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

Benzinai

Ecco dove si può fare il pieno

Domani sono di turno i seguenti benzinai di Alessandria: Agip (Porta Marengo), Api (L.Tanaro Solferino), Erg (vl. Tivoli e valle), Bartolomeo, Esso (C. Borsalino e Sp. Marengo), Ip (v. Marengo, s. Romita, C. Acqui e v. G. Bruno), Q8 (via G. Bruno, c. Lamarmora) e s.s. 31), Monteshell (Spinetta) e Tanaro Gas (L. Tanaro Magenta). Sabato, invece: Agip (Sp. Marengo, via G. Bruno, S.P. per Sale, c. Borsalino e c. Cavallotti), Erg (v. Acqui e sp. Marengo), Esso (vl. Tivoli e v. Marengo), Q8 (c. Marx), Ip (vl. Milite Ignoto) Fina (s.s. 30, tangenziale), Tanaro Gas (via G. Bruno) e Tamoil (Mandrogne).

Messe

Un vescovo anche al santuario di Stazzano

Come è tradizione, in tutte le Cattedrali stasera alle 24 i vescovi celebreranno solennemente messa di Natale e domani la messa pontificale. Messa con un vescovo, oggi alle 23,30 anche a Stazzano: la celebrerà monsignor Luigi Bongianino nel Santuario Sacro Cuore. Lo stesso vescovo emerito di Tortona domani alle 10,30 celebrerà una messa al Santuario della Guardia.

AL GIORNALE

Spettacolo in protagonisti i reclusi

Nella sala teatro della casa di reclusione di San Michele i detenuti studenti dell'Itg «Nervi», sezione staccata all'interno del carcere, hanno portato in scena, con un rilevante successo, la commedia, di per sé assai carente, di Marcel Pagnol, commediografo francese. La trilogia «Marius, Fanny, Cesar» composta fra il 1929 e il 1931, scarna di contenuti comici e morali, ha dato la possibilità ai attori di tramutare in cabaret una commedia mal riuscito.

L'anelito è prevalso sulla forma, il divertimento è stato assicurato dall'ottima regia della professoressa Vincenza Cristiano del Liceo scientifico «Alberti» di Valenza e dalla sentita partecipazione dell'assistente volontario Antonella Gino.

Presenti una delegazione dell'Istituto Nervi guidata dalla vice preside Valentina Ricci, studenti del Liceo scientifco Alberti di Valenza e il preside del liceo scientifico «Palli» di Casale, professor Pietro Dallera.

Lo spettacolo, teatrale e musicale, voluto, con la solita dedizione coinvolgente, dalla professoressa Laura Gatti e dal professor Carlo Tagliafico dell'Itg Nervi sezione staccata all'interno del carcere, è stato svolto grazie alla lungimiranza e intelligenza didascalica del direttore, dottor Pietro Buffa, del Comandante degli agenti, ispettore Giulio Romeo e di tutto il personale.

Gli assenti, fra i quali il giudice di sorveglianza dottor Del Nevo, hanno perso un'occasione per divertirsi e constatare persona il nostro desiderio sempre creativi. Forse con «Panisse», personaggio della commedia, pensano che il reale vincitore sia per eccellenza colui che viene a mancare.

Gruppo Icaro, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

Alessandria: 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.677. **Bassignana:** Avis 0131.926.841. **Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** 0144.714.433. **Casale:** 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535 **Cerrina:** Cri 0142.945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.283. **Murisengo:** Cr. 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.888. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. Cri 0131.233.050. C.: Cri 0131.788.666 **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.lo Medaglie d'Oro (0131.253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144.322.556). **Casale:** Comunale Misericordia, s. Lanza (0142.452.845). **Novi:** Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). Moderna, v. Cairoli 165 (0143.80.348). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo (0131.861.264). Raselli, v. Cavour 68 (0131.941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; C 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; S.: 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Beverly Hills
0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 24 VIGILIA DI NATALE
tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.
VENERDI' 25
Veglione di Natale
con SERGIO PEZ
e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti
SABATO 26
pomeriggio ore 15 orchestra
CINZIA E TOMMI.
Ore 21una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. 50.000 tutto compreso.
DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Si mangia, si balla e si beve tutta la notte
E e la sua orchestra ...
famoso cantante, grande orchestra,
un favoloso capodanno.
Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.

La Provincia ha reso noto ieri il bilancio definitivo del dopo alluvione

Strade, opere per 80 miliardi

Dal 1994 ad oggi aperti novanta cantieri

ALESSANDRIA. Novanta cantieri aperti, 80 miliardi spesi per la ricostruzione ■ strade ■ ponti dopo l'alluvione. Sono questi i numeri degli interventi effettuati in circa tre anni e mezzo dalla Provincia, nel territorio interessato dalla catastrofe del 6 novembre '94. Ieri, l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, ha tracciato il bilancio delle opere, evidenziando che «la sfida ■ stata vinta». «Gran parte degli interventi è stata portata a termine, ma si lavora sempre a pieno regime per concludere ciò che manca ancora - spiega Borioli -. In particolare, ultimeremo il prossi- anno il ponte sullo Scrivia, ■ Isola S.Antonio, ■ abbiamo avviato la realizzazione di quello di Felizzano, lungo la provinciale 77. A queste due opere, si collegano i progetti per la variante con sbocco sulla statale 211 (snodo fondamentale per il Tortonese; ndr) e per la circonvallazione nel Comune di Felizzano. In tale ottica, abbiamo approvato in giunta il piano definitivo della tangenziale».

L'elenco delle strade rimesse a nuovo ■ lunghissimo: ad Alessandria, spiccano i consolidamenti sulla provinciale 50, in frazione Astuti, le opere di sostegno sulla provinciale 79 per Pecetto, i ripristini a Piovera, sulla strada di Marengo, sulla Spinetta-Sale, a Oviglio ■ Gamalero. Un po' ovunque stati eretti muri ■i contenimento per prevenire frane e smottamenti.

«Uno dei lavori più significativi è stato quello della galleria di Gavi - sostiene Borioli -. In generale, c'è stata tempestività nell'esecuzione delle opere, molte delle quali affidate a imprese del territorio. A onor del vero, i vari governi che si sono succeduti in questi i non hanno mai fatto mancare il sostegno: i finanziamenti sono stati cospicui, ma crediamo che i soldi siano stati spesi bene». La Provincia è anche diventata col tempo un'agenzia per lavori sulle statali ■ per decine di interventi viabilistici di primo livello.

«Abbiamo stipulato

Un del viadotto realizzato sulla provinciale 78 in località Rivarone. Per le strade stati spesi 80 miliardi

zioni con l'Anas e la Regione, che permettono al nostro Ufficio tecnico di essere parte attiva nella progettazione - dice Borioli -. Sono infatti in previsione le tangenziali di Novi e Strevi, le opere a Molare e sulla statale 10, verso Spinetta». Nel bilancio '99, sono stati inseriti altri lavori da appaltare: gli interventi principali riguardano le provinciali 68 (a Conzano), 195 (a Castelspina), 188 tra Predosa e Mantovana, 177 a San Cristoforo, 125 ■ Cerreto Grue e 240 in località Carentino.

Massimo Dalmino

Tortona, il gip si pronuncerà dopo il 6 gennaio

Gavio, slitta decisione sul sequestro dei beni

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari ■ dell'amministratore del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato ■ decidere.

La vicenda giudiziaria vede coinvolti i fratelli Marcellino e Pietro Gavio, titolari del gruppo, e l'amministratore delegato dottor Bruno Binasco. Il magistrato si è riservato di decidere dopo il ■ gennaio, ha comunque tempo per depositare la sentenza sino al 20 gennaio '99.

Nessun commento da parte degli interessati, soltanto il dottor Binasco, ■ termine della prima giornata di discussione, si era limitato ■ dire: «Sono tranquillo, attendo la

Il manager Bruno Binasco

decisione, sarà negativa ricorrerò certamente».

Il Gruppo Gavio è impegnato in molteplici attività che vanno dalle costruzioni, all'autotrasporto, al controllo di una buona parte della rete autostradale nazionale, ■ 38 per cento della parte privata.

Proprio in questo periodo si sta completando l'iter per la definitiva approvazione del progetto dei primi lotti della nuova autostrada Asti-Cuneo, attesa da anni e nella cui realizzazione il Gruppo Gavio è impegnato.

Ma nelle scorse settimane nei confronti dei titolari del gruppo e dell'amministratore delegato erano sopraggiunti alcuni guai giudiziari da parte della magistratura tortonese, prima con una causa penale per falso in bilancio ed altro, poi con l'intervento del giudice civile Orlando che il 3 dicembre aveva accolto la richiesta di sequestro conservativo avanzata da Pietro Pareglio, assistito dagli avvocati Filippo Casaris ■ Carlo Gilli, milanese, e Patrizia Sterpi di Tortona.

Pietro Pareglio, figlio di un manager del gruppo, il geometra Eraldo, già dirigente ed azionista, dopo essere stato licenziato, aveva venduto le azioni in suo possesso. «Ricevendo quattro miliardi concordati dinanzi agli avvocati», di- al gruppo Gavio.

Ma Pareglio, sostenendo di essere stato costretto a cedere, ha riaperto la vicenda, a tre mesi dell'accordo prima accettato ed ora contestato, sostenendo di avere diritto ad alcuni miliardi ancora, anche come risarcimento dei danni morali ■ materiali subiti.

Di qui la richiesta di sequestro conservativo, concesso dal dottor Orlando con il provvedimento del 3 dicembre e che ora deve confermato oppure revocato. Con il sequestro sono stati bloccati 8 miliardi di fondi di Marcellino ■ Pietro Gavio ■ Bruno Binasco in trenta banche italiane, americana ed un'altra inglese.

Sabato scorso, nell'ufficio del giudice Maurizio Orlando, ■ iniziata la discussione, con sei ore ■ di interventi degli avvocati delle parti. Discussione ripresa ieri mattina e conclusa dopo alcune ore. Ma al termine, a differenza di quanto previsto, nessuna decisione. [f. m.]

Tortona, ladri in azione in casa del dottor Musiari

Narcotizzano il medico poi gli svuotano la villa

TORTONA. Ladri la scorsa notte nell'abitazione del dottor Giorgio Musiari, 47 anni, ex presidente della Polisportiva Derthona, medico molto noto, uno dei responsabili del nuovo reparto di terapia antalgica dell'ospedale.

I ladri entrati nella villetta nella frazione di Rivalta Scrivia in strada comunale Gerbidi dopo aver narcotizzato il da guardia, un pastore tedesco che girava libero nel giardino adiacente la casa. Neutralizzato l'animale, i banditi (probabilmente verso le 3) hanno forzato la della porta d'ingresso ■ sono entrati mentre Musiari e la moglie Piera dormivano in una ■ i due giovani figli in un'altra. Un reso ancora più profondo quasi sicuramente da un narcotico spruzzato con una bomboletta-spray.

Poi i ladri hanno fatto razzia tutto ciò che di valore capitato loro sottomano: oggetti d'oro e d'argento, denaro, pellicce, giubbotti di pelle, perfino scarpe, felpe ■ chincaglieria. Il valore della refurtiva sarebbe di 20-25 milioni. Hanno quindi tentato forzare la porta dell'abitazione attigua, degli suoceri di Musiari, non vi riusciti.

Hanno poi cercato di continuare il «raid» in altre abitazioni, ma qualcuno li ha notati e ha avvertito i carabinieri, che sono intervenuti, ma i malviventi si erano già dileguati. [e. p.]

Il legale rompe il silenzio dopo il rilascio della moglie

Valmori: «Non verrò meno ai miei impegni pubblici»

VOGHERA. Dopo quasi due mesi di assoluto silenzio, l'avvocato vogherese Giovanni Valmori, marito Anna Chiappano (la donna accusata estorsione ■ circonvenzione di incapace) ha deciso intervenire personalmente sul caso che ha coinvolto la famiglia.

Valmori, uno dei più noti penalisti della zona, consigliere comunale e già candidato alla carica di sindaco di Voghera alle ultime amministrative, ha inviato ieri un comunicato agli organi di informazione.

«L'indagine penale è ancora corso ■ quindi non è possibile violare la consegna del silenzio e della riservatezza - spiega l'avvocato -. Voglio però esprimere come marito la soddisfazione e la gioia per il rilascio mia moglie. Intendo anche ribadire e precisare che la questione che ha tenuto per oltre mese la ribalta delle cronache non ha in alcun modo interessato né la mia persona, né l'attività professionale del mio studio che è totalmente estraneo ad ogni ipotesi di accusa».

Poi un colpo forte a quanto provato personalmente: «Ho anche constatato l'esistenza, accanto a una moltitudine di amici veri, di una minoranza di avvoltoi e di carogne». Valmori conclude con una puntualizzazione sulla sua attività politica: «Non intendo in ogni caso venir meno agli impegni assunti nei confronti della società come uomo pubblico». [d. sa.]

Nei guai un novese

Tossicodipendente rapinata

NOVI. In carcere ■ Natale due novesi per possesso di droga. I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Antonino Merlino, anni, ordine di custodia cautelare dal gip di Alessandria. Il provvedimento è stato eseguito in relazione alla denuncia per rapina (presentata dai militari) ■ danni di una tossicodipendente ■ cui secondo l'accusa voleva vendere droga.

Durante una serie di controlli contro lo spaccio della droga, è stato arrestato G.A., 35 anni, abitante a Pozzolo. Addosso aveva alcuni grammi di eroina: i carabinieri novesi lo hanno sorpreso mentre tentava di vendere alcune dosi ■ tossicodipendenti. [m. pu.]

IN

Voghera

Colpito da malore muore in autostrada

Walter De Simone, 45 anni, abitante ■ Bolzano è stato colto da malore, ed è morto sulla A21, a 7 chilometri dal casello di Voghera. Inutile l'intervento del 118. L'incidente è stato rilevato dalla polstrada. [r. al.]

Borgoratto

Cento milioni di danni per incendio in cascina

Più di 100 milioni di danni nell'incendio di un porticato di un cascinale, in via Pietro Valdi, scoppiato ieri mattina. I vigili del fuoco hanno lavorato per 5 [r. c.]

Voghera

Muore anziana sola indagato il figlio

Viveva in una sorta di stalla, senza porte, luce, acqua e riscaldamento. Una morte incredibile quella di L.B., 75 anni di Corvino Sanquirico, nel Vogherese. A scoprire il suo corpo, assiderato, è stato il figlio al quale la magistratura vogherese ha già inviato un avviso ■ garanzia per abbandono di persona incapace. [d. sa.]

Voghera

Arrestati i rapinatori della banca Cariplo

Sono stati arrestati dalla squadra mobile i presunti della rapina alla Cariplo di Voghera del 23 gennaio. Sono tre milanesi, Marco Brighenti, anni, Salvatore Crisigliore, 26 anni e Savino Banfi, 21 anni, accusati anche ■ una trentina altre rapine. [d. sa.]

Borgo San Martino

Premio della bontà a Regina Meneguz

Il premio della bontà «Ricci Rossi Marco» è stato assegnato a Regina Meneguz, di Borgo San Martino, per la sua continua assistenza ai genitori anziani e ammalati. [r. sa.]

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari della Provincia di Alessandria, a norma dell'art. 9 dello statuto indice l'assemblea dei soci per ore 12 giorno dicembre presso la sede di corso V. Marini 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 19 del giorno 29 dicembre 1998 presso la Casa Mutilato C.so T. Borsalino, 1 in Alessandria, per deliberare sulla modifica dello statuto al fine di adeguarlo alle disposizioni di legge.

IL PRESIDENTE Aldo Chiesa

ARREDAMENTI

RENZO ROVEGNO

Mobili di qualità - Cucine d'autore

A TUTTA LA CLIENTELA

AUGURI DI BUONE FESTE

Sede:

S. GIULIANO NUOVO S.

Viale Martiri Benedicta 83

Tel. 0143 65.433

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CASSANO SPINOLA

Via Circonvallazione

AZZOLINI DA RADAMES A CHENIER

Il tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata), ha cantato nel ruolo di Pinkerton nella "Madame Butterfly" di Puccini alla "Tech Hall di Bonn". Stimata l'interpretazione del giovane cantante.

Il patriottismo di Cavaradossi e Radamés l'appassionato improvviso di Chénier, la gelosia di Otello, il cinismo di Pinkerton, gli ardori giovanili di Enzo Grimaldo e Alfredo, il libertinaggio del Duca di Mantova, l'amarezza di Canio, la passione accecante di Calaf e Don Josè, i sogni di Rodolfo, il commovente addio alla madre di Turiddu, l'impeto eroico di Manrico.

Tutti personaggi a cui Azzolini presta la sua voce di tenore lirico drammatico e la sua misurata arte scenica.

VENERDI 25 DICEMBRE
NATALE GOSPEL
ANTEPRIMA EUROPEA
FRIENDLY TRAVELERS
New Orleans Gospel Singers

MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba
Isola d'Asti(AT)
Tel.0141-958821

GIOVEDI 31 DICEMBRE
CAPODANNO
Con
ELENOIRE CASALEGNO

Casale, avviata l'operazione per unire le due società

Fusione Buzzi-Unicem

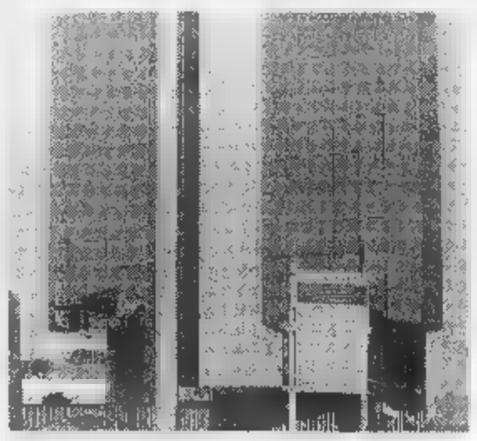
Nascerà un colosso del cemento

CASALE. Parte la procedura per la fusione tra il Gruppo Buzzi e la Unicem, due colossi del cemento che, già lo scorso anno, avevano intrecciato i loro interessi. La Buzzi aveva acquistato azioni della Unicem, preparando la strada per la fusione che ora entra nel vivo.

Il consiglio di amministrazione della Buzzi Cementi spa, riunitosi a Casale, ha deliberato di avviare la procedura. La stessa decisione era stata adottata dal consiglio di amministrazione di Unicem (di cui fanno parte anche Sandro e Franco Buzzi) il 18 novembre scorso.

In una nota diramata ieri si legge: «Entrambe le società operano nel settore del cemento e in mercati complementari, sia in Italia che negli Stati Uniti, e dalla fusione risulteranno importanti sinergie industriali e produttive e un'entità di dimensioni operative, patrimoniali e finanziarie maggiori di quelle attuali delle due società separate, con possibilità indotte di ulteriore crescita».

Per Casale, la fusione ha anche un significato speciale perché entrambe le società, poi cresciute a livello mondiale, sono nate in città: Buzzi, che ha ancora a Casale la propria sede nel nuovo palazzo di vetro, e la Unicem, da qualche tempo trasferita a Torino, nata dalla fusione, nel 1933, tra la casalese Società anonima Marchino e C. e la Unione italiana cementi della famiglia Agnelli. **[s. m.]**



La sede del Gruppo Buzzi a Casale: il palazzo potrebbe diventare la sede del nuovo colosso del cemento

GIOIELLERIA DE' LAZZARI ALL'ASTA

CASALE. Vendita all'asta dei beni provenienti dal fallimento del gioielliere casalese Vittorio Lazzarin, che aveva creato il marchio De' Lazzari (piazzato in diversi mercati mondiali) con cui aveva dato il nome al prestigioso show room - negozio in via Roma 69. Ed è proprio il palazzo di via Roma che il curatore fallimentare Roberto Nosenzo ha deciso di mettere in vendita, al prezzo base di milioni e mila lire. La proprietà proviene dal Fallimento Lazzarin Vittorio. La vendita all'incanto è fissata per il 26 gennaio alle 12,30, davanti al giudice delegato Alessandra Ramon. Sono ammessi rilanci non inferiori a 5 milioni ed è obbligatorio il deposito cauzionale di milioni e 480 mila lire entro le 12 del giorno precedente la vendita. Nella stessa data e alla stessa ora, si terrà anche la vendita del diritto d'usufrutto quindicennale del palazzo di via Roma, di cui è proprietario il Fallimento De' Lazzari Gioielli srl (ovvero la società che gestiva la gioielleria) a un prezzo base di 175 milioni e 300 mila lire (la cauzione è di 17 milioni e 530 mila lire). Il curatore Nosenzo aveva già venduto all'asta parecchi gioielli pignorati nell'oreficeria di via Roma. **[s. m.]**

Acqui, all'esame progetto di abbellimento del centro

Una grande fontana al centro di piazza Italia

ACQUI. Una nuova fontana sarà collocata al centro di piazza Italia? Sembra proprio questo l'orientamento del Comune: in questi giorni all'ufficio Tecnico si sta esaminando un progetto presentato dallo studio di architettura De Fiore con sedi a Genova e Roma, che prevede una serie d'interventi strutturali innovativi, per dare un nuovo look alla centralissima piazza.

La fontana, di effetto scenografico, dovrebbe sostituire l'attuale palo centrale che viene addobbato di luminarie nel periodo natalizio. Oltre alla fontana, il progetto prevede la riqualificazione di corso Viganò, dove verrebbe realizzata una cascata d'acqua in aggiunta ad altri elementi di arredo nella piazza sulla quale si affaccia il Grand Hotel Nuove Terme.

Intanto, l'amministrazione comunale è intenzionata a accendere un mutuo alla Cassa depositi e prestiti, per il rifacimento di una delle vie cittadine. La spesa prevista ammonta ad un miliardo e 909 milioni di lire.

L'intervento di maggior rilievo riguarderà la strada comunale che collega il centro urbano alle frazioni di Lussito e Ovrano. Il percorso è caratterizzato in più punti da movimenti franosi e smottamenti.

Gli altri interventi previsti riguarderanno, invece, corso Mariscotti, via Emilia, via Trasimeno, via Crimea, via San Martino, via Monteverde, via Piave, corso Mombarone, via D'Azeglio, via Sott'Argine, via Crispi, via Bixio, via IV Novembre, via Martiri della Libertà, via Palestro, via Alfieri, via Cassino, via Pascoli, via Ariosto, via Petrarca, via Colombo, via Marinai d'Italia, via De Nicola, via Garbarino e via Moriondo nelle quali è previsto il rifacimento di alcuni marciapiedi e del manto stradale.

Resta da risolvere la questione riguardante la preservazione di alcuni importanti monumenti, come ad esempio la stele di Santa Barbara che si trova nel parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma.

Gian Luca Ferrise

Viabilità a Casale

Slitta la sosta a tempo nel quartiere Valentino

CASALE. Slitta ai primi di gennaio l'introduzione del disco orario al Valentino. La notizia è stata data l'altra sera al Consiglio di circoscrizione Valentino-Sant'Anna.

«La Polizia municipale ha comunicato che, per motivi tecnici, ci sarà un leggero ritardo rispetto a quanto annunciato - dice Giuseppe Marini, presidente del Consiglio di quartiere - ma già dal prossimo mese il provvedimento diventerà operativo». L'attivazione del disco orario era stata richiesta dai commercianti della zona per ottenere posti parcheggio anche per i loro clienti. «Qualcuno lascia l'auto per giorni interi - sottolinea un abitante del corso - impedendo la sosta agli automobilisti di passaggio».

La zona interessata dal disco orario partirà dall'angolo di via Buozzi, all'altezza del canale, fino a viale Giolitti. Alcuni spazi rimarranno riservati al parcheggio libero: all'inizio di via Bligny, a fianco della Banca San Paolo e nel piazzale della Coop. Durante l'incontro del Consiglio di circoscrizione, a cui ha partecipato il vice sindaco Vincenzo Ottone e parecchi cittadini del quartiere, si è discusso della situazione sottopasso e dei problemi di viabilità nel corso. «Chiediamo con urgenza l'attivazione dell'impianto di illuminazione all'uscita del sottopasso e nelle nuove rotonde» dichiara Marini.

Ottone ha poi annunciato che saranno collocati dei dissuasori in fondo a via Bligny, all'imbocco di viale Marchino, dove le auto spesso rasentano i marciapiedi, con pericolo per i pedoni. **[r. sa.]**

IN BREVE

Casale

La Legion d'onore a un ex «ragazzo del '99»

Il governo francese ha conferito al casalese Giuseppe Allara, che ha combattuto sul fronte francese nel conflitto del 1915-18, la Legion d'onore. La solenne consegna dell'onorificenza all'ex «ragazzo del '99» Giuseppe Allara (che fu poi impiegato all'esattoria della Banca popolare di Novara) avverrà durante una cerimonia che si terrà in municipio il 15 gennaio. **[s. m.]**

Murisengo

Furto a Cascina Archi rubata anche la caldaia

Il centro culturale di Cascina Archi di Sorina è stato visitato dai ladri che si sono impossessati di un videoregistratore, della macchina da caffè e di altre apparecchiature oltre che della caldaia, provocando anche una pericolosa fuoriuscita di gas. **[m. g.]**

Cerrina

Chiuso anche il secondo distributore di benzina

La stazione di servizio IP sulla statale è chiusa. Qualche tempo fa era stata chiusa l'altra stazione di servizio cerrinese (ora nel Comune non ce ne sono più), prima quelle di Odalengo Grande e di San Candido di Murisengo, sulla statale 590. **[m. g.]**

Casale

Teppisti danneggiano le camelie in via Lanza

Atti teppistici l'altra notte in via Lanza. Alcuni giovani, già identificati, hanno danneggiato le piante di camelia messe a dimora dai negozianti. **[r. sa.]**

CASALE

Musica e spettacoli

Per la prima volta si fa Capodanno in piazza Mazzini

CASALE. Per la prima volta a Casale si festeggia Capodanno in piazza. L'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, ha varato il programma della serata di San Silvestro, nell'attesa dell'anno nuovo, appuntamento dalle 22 alle ore piccole in piazza Mazzini.

E' una grande festa in compagnia di ballerini di valzer sui trampoli, di donne sputafuoco, di maghe che predicono il futuro, di band dixieland, di giochi, bolle di sapone, zucchero filato. E, allo scoccare della mezzanotte, sarà distribuito panettone e spumante per il brindisi. «Naturalmente - precisa Giorcelli - la festa è gratuita e aperta a tutti coloro che restano in città; ora c'è un modo nuovo di aspettare Capodanno: tutti insieme, in piazza». **[s. m.]**

ROSIGNANO

Ma solo a 30 all'ora

Riaperta la strada della Mandoletta

ROSIGNANO. E' stata riaperta ieri sera la strada della Mandoletta che collega la Valle Ghenza alla pianura. E' stata attivata, in particolare, una cosiddetta strada cantiere, ovvero un tratto che consente il transito nei due sensi con una rigorosa limitazione della velocità ai 30 chilometri orari (50 fuori dal cantiere).

L'assessore provinciale Daniele Borioli aveva annunciato già la settimana scorsa che il traffico sarebbe stato riattivato alla Mandoletta, nonostante i lavori debbano ancora proseguire per sistemare, con un intervento definitivo, la «frana storica». In precedenza ne era stata riparata un'altra poco distante. Per i due interventi la Provincia si è accollata una spesa di circa 2 miliardi. **[s. m.]**

Polemica la Lega Nord, che offre «netturbini ombra» e in camicia verde

Ovada affida le pulizie alla Saamo

Il servizio sarà esteso dal centro a tutta la città

OVADA. Il Comune di Ovada ha deciso di affidare lo spazzamento della città alla Saamo, la spa di cui sono soci 16 Comuni dell'Ovadese. Il provvedimento è stato assunto l'altra sera dal Consiglio comunale, ed alla maggioranza si sono aggiunti i consiglieri della lista Civica, mentre i due rappresentanti di Ovada 2000 e l'unico consigliere della Lega Nord si sono astenuti.

E' toccato all'assessore Giancarlo Subbrero illustrare il provvedimento ricordando anche le tappe che hanno caratterizzato la crescita della Saamo, sorta nel 1981, per dare risposta alle esigenze del trasporto pubblico a livello zonale, di fronte al disservizio dei privati. E dovendo poi fare i conti con il deficit causato dai trasporti, i soci alla unanimità, hanno deciso l'ampliamento dell'oggetto della società alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, con l'obiettivo di aumentare gli introiti e ridurre le spese per i Comuni.

Naturalmente era una decisione che si inquadrava nell'obiettivo di coinvolgere in modo diretto tutti i Comuni per tentare di dare un servizio a livello consorziale. Ma per ora solo cinque Comuni hanno assunto decisioni in tal senso.

Ovada è stato coerente, affidando, alla Saamo, prima la raccolta e il trasporto di rifiuti, (poi differenziata), quindi lo spazzamento del centro storico ed ora di tutto il territorio.

Come ha precisato Giancarlo Subbrero, c'è poi l'altra scelta dell'amministrazione quella dell'ambizioso progetto «Ovada Isola Verde», per avere una città più pulita e più vivibile.

Ed il contratto di servizio approvato precisa nel dettaglio tutti i compiti della Saamo perché questo avvenga.

Il servizio andrà a regime il 1 marzo '99, la spesa è di milioni per il primo anno e salirà a 430, oltre l'Iva e la rivalutazione Istat.

Il consigliere della Lega Nord ha offerto la disponibilità gratuita dei «netturbini ombra» a condizione che non venga aumentata la tassa raccolta rifiuti e che i netturbini possano indossare la camicia verde.

Ed a questa, che è stata definita una solita provocazione, ha ribattuto duramente Gianmarco Bisio. **[r. bo.]**

Vicina alla finale la quadretta dell'iridato Bruzzone

Bocce, il «Trofeo Parodi» è in dirittura d'arrivo

OVADA. *Marchelli Materiali Edili Ovada* e *Ferrero Pinerolo*, per il girone a 10 punti, *Assicurazioni Generali Ovada* e *Bocciofilo Alessandrino*, per quello a 8 punti, sono le quadrette in lizza per l'accesso alla finale della categoria superiore al 12° Torneo «Mobilificio Parodi», che si concluderà il 30 dicembre. Nei quarti la Marchelli, capeggiata da Lino Bruzzone, ha battuto la Toso Arenzano di Angelo Timossi, dopo un entusiasmante incontro nel quale ha avuto certamente peso il miglior gioco dei puntatori ovadesi. Degno di nota lo spettacolo offerto da Timossi, che ha colpito per 4 volte consecutive il pallino, anche se ciò non è valso ad evitargli la sconfitta per 13-8. Nell'altro incontro a 10 punti, la Ferrero ha preso subito il largo nei confronti da *La Soffitta Ovada*, grazie alle bocciate di Mandola e del giovane compagno Trucco.

Gli ovadesi, in svantaggio 0-11, hanno tentato la rimonta, ma la partita si è poi chiusa a favore dei torinesi con un eloquente 13-8. Per gli 8 punti, la Assicurazione Generali Ovada ha faticato solo nella parte iniziale contro l'Impresa Edile Gamalero, e l'ha poi superata nettamente 13-3, mentre è stato facile per il Bocciofilo Alessandrino avere ragione della Pro Loco Belforte 13-3, grazie alla stupenda prestazione del giovane bocciatore Luca Ferraris.

Per la competizione di categoria D, si giocheranno la semifinale: Saoms Costa d'Ovada, U.B. Carrosio, ARG Genova e Gollo Cremolino. **[r. bo.]**

Buon Natale al SIMBOL

Giovedì 24 Dicembre
VEGLIONE della Vigilia
con
LUIGI GALLIA

Venerdì 25 Dicembre
VEGLIONE DI NATALE
con
EMILIO ZILIOLI

Sabato 26 Dicembre
VEGLIONE di Santo Stefano
con
CASTELLINA PASI

Tre momenti di grande divertimento e di buona musica

La Direzione del SIMBOL, nell'augurarVi Buone Feste, Vi ricorda il - VEGLIONISSIMO di FINE ANNO con prenotazioni allo 0141-952132

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141-952132

CONCESSIONARIA FIAT

GRIGNOLIO

Corso Valentino 125 - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 - 45.33.45 / 46.04.48

PRENOTAZIONE E REVISIONE AUTO ANCHE IN GIORNATA

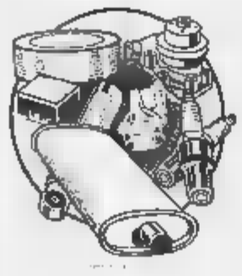
CONC. MCTC ALESSANDRIA N° 1864 DEL 22/10/97

IN COLLABORAZIONE CON

DEKRA ITALIA

SERVIZI PRE-REVISIONE

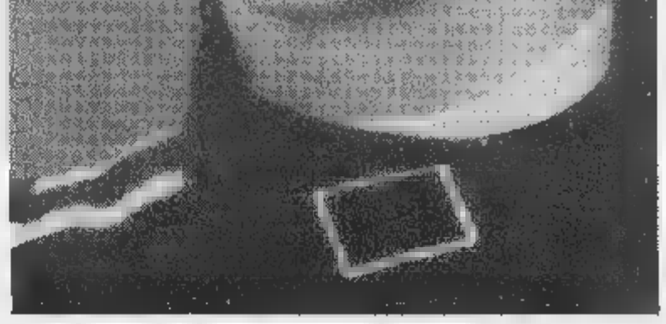
DIVERSI STANDARD DI CONTROLLO, A COSTI CHE VARIANO DALLE 18MILA ALLE 45MILA LIRE, IVA COMPRESA.



SERVIZIO ESPRESSO

ASSISTENZA IMMEDIATA PER RIPARARE LE PICCOLE DISFUNZIONI CHE EMERGONO DURANTE LE PROVE DI REVISIOINE.

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA GRATUITO



Regalo:
12 rate ■ tasso 0.
Fino al 31 Dicembre

Sorpresa:
paghi da Pasqua '99

Fino al 31 Dicembre fai un meraviglioso regalo al tuo corpo: la comodità assoluta. per tutta la vita.

Sogno, la poltrona reclinabile in tessuto Blues, costa 990.000 lire; in vera pelle ■ partire da 1.390.000 lire (IVA e trasporto compresi). Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in vera pelle, tessuto ■ microfibra, ■ in oltre 300 colori. Puoi pagarli anche in comode rate. Solo negli 85 negozi Divani & Divani. Trovate gli indirizzi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". Per altre informazioni sull'offerta, chiamate il 167-889063

PRESTITEMPO

APERTO ANCHE ALLA DOMENICA POMERIGGIO DALLE 15,30 ALLE 19,30

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.
Strada Valenza, 4h (Uscita Casello Casale Sud)
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/55741 - Fax 0142/55389

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e decine agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania sta diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo è un soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il di novaresi, valsesiani di qualche

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più bite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i alberghi praticano prezzi concorrenziali ed servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà di casa mentre la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

I PIU' GETTONATI

1. PARIGI
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti al

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono la principale meta, anche da settimane impossibile trovare un posto libero in delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete Zanzibar entrate far parte dei pacchetti economici dei tour operator: l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti notevole».

Le mete del Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola pubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno li trascorrerò con la mamma».

E c'è

C'è chi le vacanze fine ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si dilletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non so sciare e l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bógianen. Vercelli mi pare in capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in casa anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi a letto con la febbre.

Piero

IL CAPODANNO E' SERVITO

che SIMBOL capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel senza pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante buone ci aggiungiamo il panettone.

solo per te metri di

99

PROGRAMMA
ore 22,00
ore 23,00
Via con il GRAN BUFFET ROYAL
23,30
spumante!
ore 24,00
Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00
Vamos... Ballar con Orchestra del Cuore
02,00
tacolo
02,30
Imperiale
ore 03,00
Pennette
a
04,00
05,00
Capuccino e Brioches

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

discoteca SIMBOL
CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta latino americana con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132

DISCOTECA A.N.C.I.N.G. GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

Natale '98
Sala liscio orchestra
MAURO LEVRINI
CAUCHE A TUTTI
In discoteca
MOVING JOCKEY by Charly
D.j. René - Scivoletto - Davide

DISCOTECA A.N.C.I.N.G. GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

SABATO 26 DICEMBRE
Orchestra
LELE PORRE'
Ospite della serata
Paolo Brosio

DOMENICA 27 DICEMBRE
Orchestra
PATRIZIA
PROFUMI ALLE MIMOSE
Ingresso: cav. £. 10.000 - Dame £. 5.000

13 mesi di abbonamento
pacco
regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6		L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

L'evento più spettacolare delle feste
CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

Il programma nei locali dell'Alessandrino da stasera a Santo Stefano

Dal folk al «demenziale»

Carena a Gaminella, festa blues a Valenza

«Quanta... nel mondo» è il titolo dell'angolo «Voglia di ridere», in programma sabato alla discoteca Omnia di **Gaminella**, con Marco Carena. Torinese, cantautore per vocazione (è stato vincitore a «Sanremo») e cabarettista per caso, propone canzoni e monologhi, vecchi e nuovi. Stasera, dalle 23, gran veglia di Natale con la cover band «Blu Risalto». [r. sa.]

[illegible]. Al Palladium stasera liscioteca, disco anni '70-'80 e '90 e spazio latino. Domani veglia natalizia con Franco Bagutti, sabato liscio con Nicola Congiu, revival e latino.

[illegible]IA. Vigilia di Natale coi Tre Martelli, specialisti in canti e danze tradizionali del Piemonte, al Mag Mell pub di corso Marx.

Alla discoteca Sopravvento (l'ex Anteprima), domani si balla coi dj romagnoli Franz e Marco Ricci. Sabato c'è un Tributo a Madonna.

[illegible] «Fiesta latina» sabato all'Archivolto con Susanna e Andrea. [r. sa.]

[illegible] Al Master, discoteca stasera e sabato, domani liscio con Mauro Rizzi.

[illegible] Domani serata all'insegna del divertimento al Tom Boy col [illegible] di Mistr Bean. Sabato musica di tendenza. [r. sa.]

Si balla il liscio domani e sabato al salone ex Eternit con l'orchestra di Sonia e i cadetti, alla Virtus coi Girasoli. [r. sa.]

Al Pool Hot pub domani pianobar e karaoke con Sergio, sabato con Denis. [r. sa.]

CASORZO. Dalle 22, stasera e sabato al Coco Loco ritmi latino-americani, domani musica live. [r. sa.]

CERESETO. Suona domani il gruppo Kadaveri e Papere al Fog, sabato ci sono i Belladonna. [r. [illegible]]

CODEVILLA. Domani al Thunder *Road la magica armonica di Andy J. Forest con la sua american Band (ingresso 15 mila lire), sabato tributo a Vasco* Rossi con gli Asilo Republic..

[illegible] Serata «piccante» stasera allo Smile. [r. sa.]

LU. Al Mephisto rock café suonano stasera i Passi Falsi di Acqui (folk), domani i Level (hard rock), sabato i Sottosopra (cover rock).

[illegible] Alla Cometa domani liscio con Massimo Dellabianca, sabato con Emilio Zilioli.

[illegible] Musica dal vivo stasera al Planet Rock, sabato, coi Fuori Corso. [m. pu.]

[illegible] «Festa delle scuole» sabato al Fellini: ospite della serata Carmen Electra, protagonista di «Baywatch».

VALENZA. La rassegna di blues «Dal Mississippi al Po» prosegue stasera con lo speciale «Red Hot & Blue R'n'b' Chri-

I Tre Martelli e Marco Carena

stmas party» con Roberto Rossi alla consolle. Sabato la Long Valley blues band. [r. c.]

Veglia di natale con Al Rangone, Santo Stefano con Giorgio Villani e Mary Maffeis al Valentia [r. c.]

[illegible] Sabato al Caffè della Pesa acid jazz della Primitivs. [r. sa.]

VOGHERA. Il Cowboys Guest Ranch riapre sabato: suonano gli axia.

ALTRI [illegible]

CELLA [illegible] Concerto di Santo Stefano, con ingresso gratuito, sabato alle 16 all'oratorio Sant'Antonio: protagonisti Mario e Maristella Patuzzi, al pianoforte e violino: Mozart, Shubert, Bartok, Brahms, Bloch, Ravel e Paruzzi.

[illegible] Due concerti sabato, alle 21: uno al teatro Ilva con la banda Romualdo Marenco, altro alla parrocchia di Sant'Antonio col coro stazzanese Amici della Musica. [m. pu.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Resiste la tradizione alessandrina: è la 74ª edizione

Gelindo ritorna domani al teatro dei cappuccini

ALESSANDRIA. Arriva Natale e riprende il viaggio di Gelindo, una tradizione tutta alessandrina che viene riproposta anche quest'anno. E siamo alla 74ª edizione.

Al teatro dei frati di via San Francesco va in scena la storia del pastore mandrogno che ebbe il privilegio di adorare per primo Gesù a Betlemme. La «prima» è domani, alle 21; doppio spettacolo (alle 15 e alle 21) sabato e domenica, mentre a gennaio la recita serale è prevista nei giorni 5, 9 e 16 e quella pomeridiana il 6, il 10 e il 17.

La trama è semplicissima, con battute, motteggi e ironie bonarie. E' uno spettacolo sempre uguale che ogni anno propone, in apertura, [illegible] «businà», [illegible] una carrellata di personaggi e avvenimenti cittadini. Gelindo, alternando il dialetto alla lingua italiana, gioca [illegible] fioretto su tutti e [illegible] tutto, punzecchiando uomini e cose.

Gli attori (tutti dilettanti) si alternano nei vari ruoli. Così Lorenzo Panizza, Lorenzo Pittaluga e Fabio Bellinaso indosseranno a turno i panni di Gelindo; Luigi Visconti, Giovanni Moraschi e Mauro Caselli quelli dello zio Maffeo. Il garzone Tirsi sarà interpretato da Luca Visconti e Renzo Calcagno, mentre nelle vesti di Medoro saranno Riccardo Barberis e Claudio Remotti.

La parte del figlio Narciso è affidata a Massimiliano Simone, Francesco e Lorenzo Summa, quella di San Giuseppe a Beppe Stranco, Giuseppe Bianchi e Fabio Zanatta. Raffaella Robbiano, Maura Donato e Lucia Visconti interpreteranno, a turno, la Madonna.

E poi c'è tutta una miriade [illegible] angeli, Re Magi, soldati, pastorelli, comparse. Fuori scena macchinisti, addetti alle luci e alle musiche. [e. c.]

Una tradizione che resiste. Il Gelindo è giunto in città alla 74ª edizione

I film di Natale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA. Ricco, come al solito, il programma dei film di Natale: si va dai «cartoon» come «Mulan» e «Il principe d'Egitto» al genere comico e avventuroso. Nel lungo weekend che va da oggi a domenica, ad Alessandria mantengono gli stessi orari di proiezione le due sale del Comunale, poi Cristallo, Galleria e Moderno; così pure le tre sale di Casale (Vittoria, Poli e Moderno).

Ancora ad Alessandria: Alessandrino, Ambra e Corso aggiungono invece solo da domani la fascia pomeridiana (dalle 16). Stessa scelta, ad Acqui, anche per Ariston (che però sabato e domenica anticipa alle 15) e Cristallo (dalle 16).

A Novi, orari immutati per l'Iris, mentre il Moderno apre da domani alle 15, come anche il Lara a Serravalle. Al Comunale di Ovada da domani gli spettacoli cominciano alle 16. Ad Arquata, da domani a domenica il «Roma» propone alle 21 «Al di là dei sogni», con Robin Williams; a Castelceriolo al Macallè (20,15-22,15) c'è Radiofreccia di Ligabue. [b. v.]

Ieri una tigre a Palazzo Rosso, [illegible]i la serata di gala [illegible]

ALESSANDRIA. Sonny, la tigre di tre anni madrina del Circo nazionale della Padania, è stata ricevuta ieri a Palazzo Rosso dal sindaco Francesca Calvo. L'animale, tenuto al guinzaglio dal domatore Stefano Rossi, [illegible] accompagnato da Arlecchino e Colombina, due maschere della Commedia dell'Arte. L'incontro è avvenuto nell'anticamera della segreteria del sindaco. «In questo modo - ha detto la Calvo - ho voluto dare il benvenuto in città a tutti i componenti del circo».

Sonny, tra i flash dei fotografi, ha esplorato ogni angolo e ha più volte tentato di avventurarsi nell'aula consiliare, forse attratta dalla carriera politica.

Il Circo nazionale della Padania debutta oggi alle 21 nel piazzale Agip (Mc Donald's): ci sarà anche Umberto Bossi. Al termine, sotto il tendone, messa di mezzanotte. Il circo sosta in città sino al 27, con due spettacoli quotidiani: alle 16 e alle 21; domenica 15,30 e 19. [f. m.]

Fonti

VENERDÌ 25 MARIO VALENTI

SABATO 26 I LANGAROLI

DOMENICA 27 MARCO, ANTONELLA E DINO DI GENOVA

[illegible] GENONE E BALLO CAPODANNO

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE Tel. 0131.875.174

Idrocentro S.p.A. Idroelettrosanitaria ricerca

TECNICO COMMERCIALE

Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.96.075 oppure 0142/79.645

VALENTIA VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475

VEN 25 Veglia di Natale [illegible] AL RANGONE

SAB 26 [illegible] E [illegible]

DOM 27 [illegible]

DISCO LISCIO al pomeriggio di domenica 27 dicembre con SUPER [illegible]

SALE (AL) STATALE 211 0131.84108

BALLO LISCIO

VENERDÌ 25 DICEMBRE NATALE con MASSIMO DELLABIANCA

SABATO 26 DICEMBRE S. STEFANO con EMILIO ZILIOLI

DOMENICA 27 DICEMBRE POMERIGGIO e SERA PIERALDA E I CARDINAL

LUNEDÌ 28 DICEMBRE I CARAVEL

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con [illegible], Giovanni e Giacomo. Orario 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

AMBRA Tel. 0131-252.079. OGGI CHIUSO

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Orario: 16,45; 19,30; 22,30. Lire 12.000. [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-214.240. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO Tel. 0131-268.080. **Mulan**, cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO Tel. 0131-341.272. **[illegible] vietato [illegible] minori [illegible] anni 18.** Orario: 16, 17, [illegible], 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico)

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Il [illegible] West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

[illegible] Tel. 0144-322.885. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e [illegible] Bowie. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible] (7000)

ARQUATA [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.515. OGGI CHIUSO.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Il principe d'Egitto** (cartoni [illegible]). Or.: [illegible], 22,30. L. 10.000; [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Il mio West** di [illegible] Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.981. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e [illegible] Boldi. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. [illegible] 0142-452.816. **Mulan**, cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0141-701.459. [illegible] **maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Paparaz-[illegible]**. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

NOVI LIGURE

[illegible]. 0143-321.472. **[illegible] principe d'Egitto**, cartoni animati. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible]

OVADA

COMUNALE [illegible]. 0143.81.411. **Il mio [illegible]**. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e [illegible] Bowie. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0383-648.124. **Il Principe d'Egitto**, cartone [illegible]. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA Dove c'è [illegible] la fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA BOX c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. [illegible]: 15,20; 16,50; [illegible] 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Gambaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. [illegible]

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Di Kirk Jones con [illegible] Barnes, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. T. Vinterberg, U. Thomassen, H. Mortizen. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il [illegible] West**. [illegible]: 15; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Così è la vita**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. II. Federico, t. 541.280. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] UNO c. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. [illegible]: 15; 16,40; 18,20; [illegible]; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **C'è posta per te**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16; 18,45; 22,30.

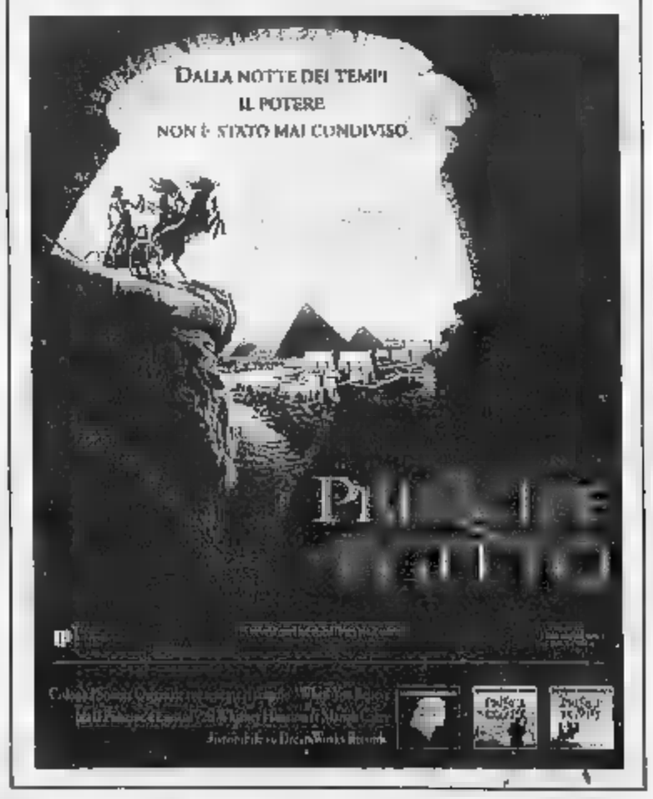
TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10.30-18. Prossimi [illegible] spettacoli: stagione [illegible] [illegible] ore 20,30 (Enrico Pidò direttore) e 16/1 ore [illegible] (Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

AI CINEMA

COMUNALE - ALESSANDRIA

AMBRA - ALESSANDRIA



TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO

Leader nel trasporto del vetro cavo

Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

L.go IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO (CN)**
Tel. 0141 [illegible] (5 linee r.a.) - Fax 0141 843384
C.so Mazzini, 10 • **SAVONA (SV)** • Tel. 019 8285555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. [illegible] int. [illegible] sar.o - Albo spedizionieri Torino n. 447

Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon

sull'acquisto della Sua pelliccia

fabbrica in pelle

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

CASEI GEROLA
Voghera
Salice

PIACENZA
Voghera
Castelnuovo

Gli ospiti non vincevano da ottobre, ma l'Alessandria è autolesionista

I grigi resuscitano il Novara

Sconfitta 0-1 e rigore fallito da Romairone

[redacted] Inatteso scivolone casalingo dei grigi, che cedono l'intera posta (1-0) ad un generoso Novara. L'Alessandria perde così, dopo sette turni utili consecutivi, e retrocede al 7° posto in classifica.

E pensare che i mandrogni hanno dato vita ad una prima mezz'ora eccellente. Con gli ospiti (ieri in maglia rossa) tutti arretrati nella metà campo di competenza, Lizzani [redacted] compagni assumono le redini del gioco ma non riescono [redacted] concretizzare e nella ripresa, per giunta, falliscono un rigore trovando, inoltre, un Perrone in grandissima forma.

L'avvio sprint dei grigi fa ben sperare. Romairone (4') di testa spedisce la palla di poco a lato. Due minuti dopo, punizione di Giraldi [redacted] incornata di Melara: Perrone blocca. De Martini (8') spedisce a lato di un soffio. Gli ospiti reagiscono sporadicamente. Al 9', per poco, non seguano con Garofalo che approfitta di [redacted] indecisione difensiva: palla a lato, Romairone (22') in girata volante cerca di sorprendere Perrone, ma Rossi rimedia in angolo. Fornaciari impegna l'estremo difensore con un rasoterra centrale. Ma al [redacted]4' il Novara, a sorpresa, passa in vantaggio. Su lungo rinvio difensivo, palla a Garofalo che [redacted] beve con facilità Lizzani e [redacted] secco Lafuenti.

L'Alessandria inspiegabilmente perde brillantezza. Anche [redacted] in avvio di ripresa i grigi cercano il pareggio con tanta volontà. Al 51'Bettoni costringe Perrone alla respinta di pugno. [redacted] al 54' Gasparini, di testa, obbliga [redacted] numero uno ospite ad un gran balzo. Al 60' l'episodio decisivo. Su centro di De Martini, Corti atterra Romairone. Rigore affidato allo stesso attaccante che centra la traversa.

L'Alessandria perde colpi in fase di costruzione del gioco. Al 70' lancio in profondità [redacted] Bettoni per Romairone che perde l'attimo favorevole. [redacted] tre minuti dopo, saetta [redacted] Scaglia con Perrone bravo a dire di no: poi Gasparini in rovesciata manda la palla sul fondo.

I grigi frenano ed il Novara si rende pericoloso in contropiede. All'80' Gissi per Bracaloni e Lafuenti respinge. L'Alessandria perde nel frattempo Fornaciari (contrattura) [redacted] gli ospiti sfiorano altre due volte il 2-0.

[redacted]

Romairone (qui in azione contro Rossi) ha fallito il rigore del possibile 1-1

Campo ghiacciato Voghera non gioca

BORGOSESIA. E' durata otto minuti la partita tra Borgosesia [redacted] Voghera: 480 secondi di scivolate, anche pericolose, sul ghiaccio, poi l'arbitro Rossomando di Salerno ha deciso di far tornare tutti negli spogliatoi. Match sospeso, se [redacted] riparlerà l'anno prossimo.

Il confronto non [redacted] è potuto disputare [redacted] causa delle placche di ghiaccio comparse qua e là nell'impianto di via Marconi. Pozzanghere d'acqua che sono ghiacciate a causa delle basse temperature degli ultimi due giorni e che il [redacted] di ieri mattina non ha nemmeno scalfito. I responsabili della società valsesiana a fine mattinata si [redacted] resi conto che in quelle condizioni sarebbe stato impossibile giocare e con la collaborazione di alcuni volontari hanno provato a spaccare [redacted] ghiaccio [redacted] colpi di palate. Un lavoro duro, ma alla fine inutile. Seppur con un quarto d'ora di ritardo [redacted] direttore [redacted] gara ha comunque provato a far disputare la partita, ma reggersi in piedi [redacted] praticamente impossibile. I tacchetti scivolavano alla grande con conseguenti spettacolari cadute dei ventidue in campo ma con un controllo di palla praticamente nullo.

Il tentativo di giocare è stato fatto anche perché se non [redacted] fosse scesi in campo, [redacted] norma di regolamento, si sarebbe dovuto ritentare 24 ore dopo, ovvero questo pomeriggio: facile immaginare però che sarebbe stato tempo perso dal momento che in un giorno la situazione non può di sicuro cambiare. Adesso toccherà alla Lega pronunciarsi sulla data del recupero, ma tutti ieri prevedevano la possibilità di giocare domenica 3 gennaio, giornata libera visto che il diciassettesimo turno si giocherà nel posticipo di mercoledì 6 gennaio. [l. fo.]

● **Risultati 16 giornata:**
Alessandria-Novara 0-1
Borgosesia-Voghera sosp.
Cremapergo-Pisa 1-1
Fiorenzuola-Pro Sesto 1-1
Mantova-Prato 0-0
Pontedera-Pro Patria 1-0
Pro Vercelli-Sanremese 1-0
Spezia-Albinoleffe 3-1
Viareggio-Biellese 5-0

● **Classifica serie C2:** Pisa 33, Fiorenzuola 29, Pro Vercelli 28, Prato 26, Spezia [redacted] Viareggio 24, Alessandria 23, Biellese e Pro Sesto 22, Mantova 21, Albinoleffe 20, Novara 19, Pontedera 18, Sanremese 17, Pro Patria 15, Borgosesia 13, Voghera 12, Cremapergo 10.

Borgosesia [redacted] Voghera [redacted] partita in meno.

Le pagelle

Delude Lizzani bene Lafuenti

LAFUENTI 6,5: Sul gol del Novara il portiere sembra sorpreso, ma il tiro è angolato. Due prodezze nel finale di partita evitano un passivo più pesante.

LIZZANI 4,5: Una marcatura approssimativa sull'attaccante Garofalo costa la sconfitta ai grigi. Il capitano è svagato e commette altre ingenuità, confermando di non essere particolarmente concentrato.

[redacted] dal 46') 6: Si batte con generosità e sfiora due volte il gol.

GIANNONI 5,5: Voto punitivo per l'incapacità cronica ad effettuare cross efficaci in area avversaria. Per il resto è il solito gladiatore.

[redacted] 5,5: Primo tempo decisamente opaco, ripresa giocata con maggiore lucidità ma non ancora all'altezza della situazione.

[redacted] dall'82') ng.

[redacted] 5,5: Nervoso [redacted] poco lucido, non fa una gran figura nelle poche circostanze in cui gli ospiti si affacciano nell'area alessandrina.

MELARA 6: Un errore in avvio, poi una prova sufficiente [redacted] qualche sfortunata sortita in avanti.

BETTONI 6: Comincia bene, aggredendo in pressing i portatori di palla avversari. L'italo-francese si spegne però con il trascorrere dei minuti.

[redacted] 5,5: Venti minuti discreti, poi riaffiorano difetti cronici, soprattutto lentezza nell'impostazione.

([redacted] dal [redacted]) 5,5: Una bordata dal limite, respinta da Perrone, e poco altro.

[redacted] 5: Rigore sbagliato [redacted] parte, [redacted] quasi sempre in difficoltà [redacted] non trova [redacted] guizzi che lo caratterizzano.

[redacted] 6: Si muove bene sulla tre-quarti ed offre anche un paio di assist, ma potrebbe essere [redacted] più incisivo.

GIRALDI 5,5: Mezz'ora con la quinta marcia innestata, ma dopo lo svantaggio il fantasista si perde nella «ragnatela» tessuta dagli ospiti. [m. d.]

SPORT FLASH

Juniores nazionale

Sei gol e 5 espulsi in Valenzana-Chieri

Recupero mozzafiato nel campionato Juniores nazionale, tra Valenzana e Chieri: è finita 3-3, con [redacted] espulsi. Per i rossoblù sono [redacted] andati a segno Veneruz (2) e Morabito, che all'85' ha siglato il pareggio. Per doppia ammonizione, sono finiti anzitempo negli spogliatoi Canonico, [redacted]ttezzato [redacted] Lecchini. [r. c.]

Recupero serie [redacted]

Derby Casale-Derthona si gioca il 13 gennaio

E' già stata fissata dalla Lega dilettanti la data del recupero del derby Casale-Derthona, valido per il campionato di serie D. Si giocherà mercoledì 13 gennaio, alle 14,30. I tortonesi avrebbero preferito scendere in campo domenica 27 dicembre, ma la richiesta [redacted] è stata accolta. [r. c.]

Tiro con l'arco

Ricaldone a bersaglio nell'indoor di Cavaglià

Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria) ha vinto la gara indoor [redacted] metri di tiro con l'arco, divisione olimpica, disputata a Cavaglià (Biella). Ha totalizzato 501 punti [redacted] 600. [r. g.]

Tennis

Santangeletta guiderà la Fit provinciale

Roberto Santangeletta [redacted] stato eletto presidente del Comitato provinciale della Federazione tennis. Subentra [redacted] Enzo Ragazzone, che [redacted] rassegnato le dimissioni alcuni mesi fa. Santangeletta verrà affiancato [redacted] consiglieri Giuseppe Manfredi, Gianalberto Chiesa, Nicolò Ribecca e Mario Creuso. [r. g.]

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
aperto
venerdì 25
[redacted] 8 alle 13
mercoledì 30
tutto il giorno

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

ERICSSON 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
£ [redacted]

[redacted] TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000 inclusa

PREZZO REGALO

[redacted] D520 "IO [redacted] TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 [redacted] stand by
£ 690.000 carta

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

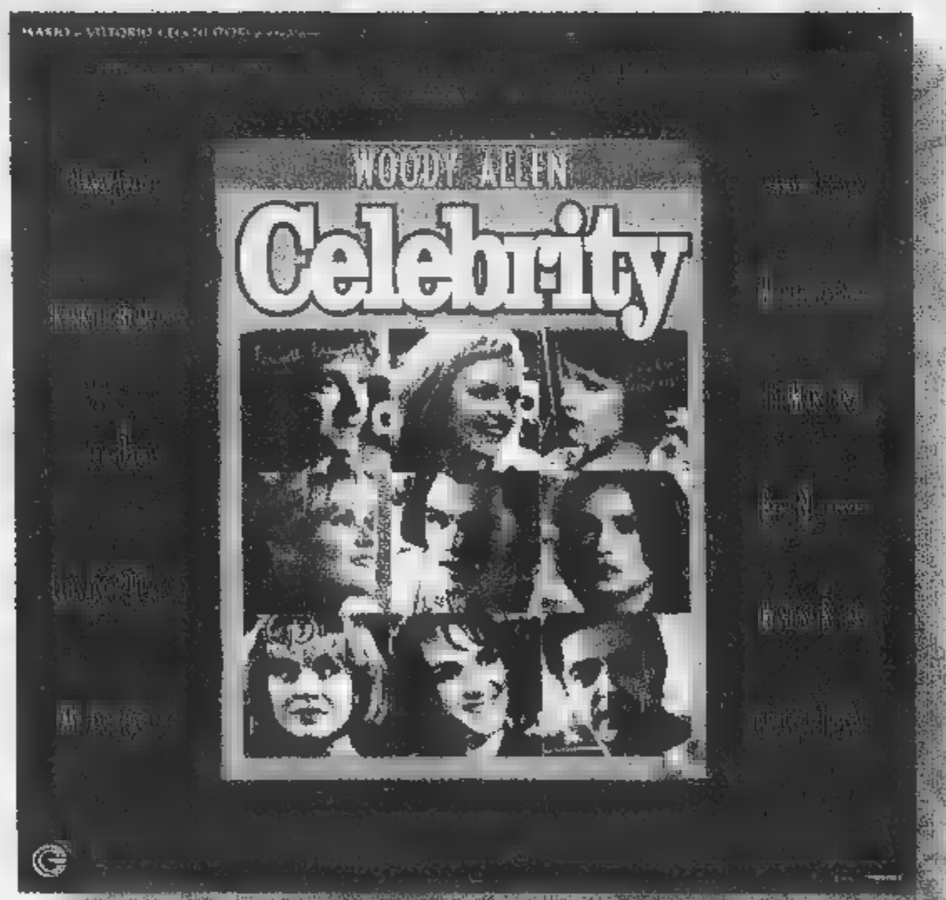
Appuntamenti [redacted] la settimana verde OMNITEL:
[redacted] 22-23-24 [redacted]
Novità ed informazioni dal personale specializzato OMNITEL

omnitel

VIPIANA GRUPPO ei
TV - VIDEO - HI-FI - [redacted] - TELEFONIA - COMPUTER

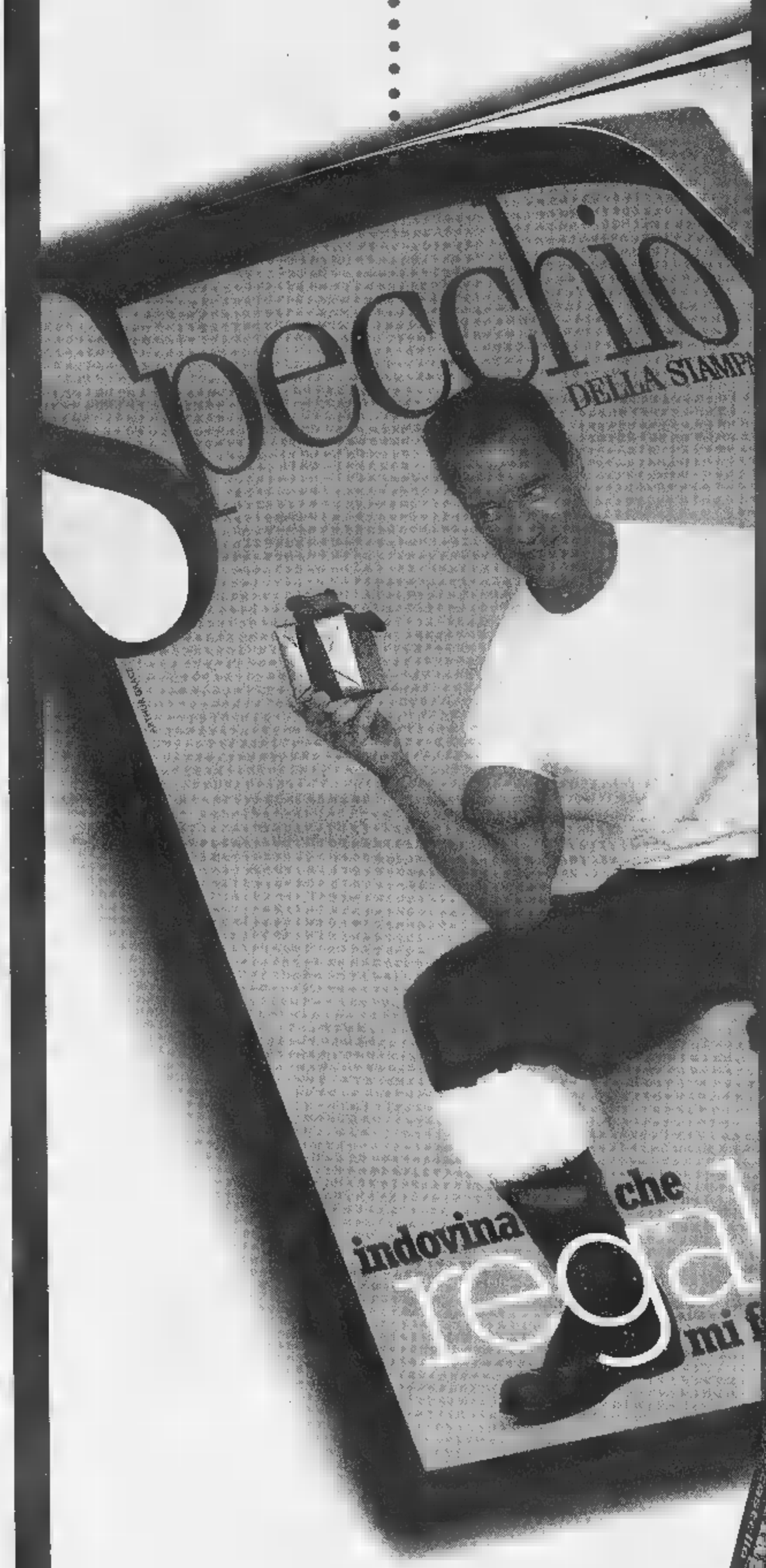
ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

BUON NATALE



BUON CINEMA

"Babbo..."

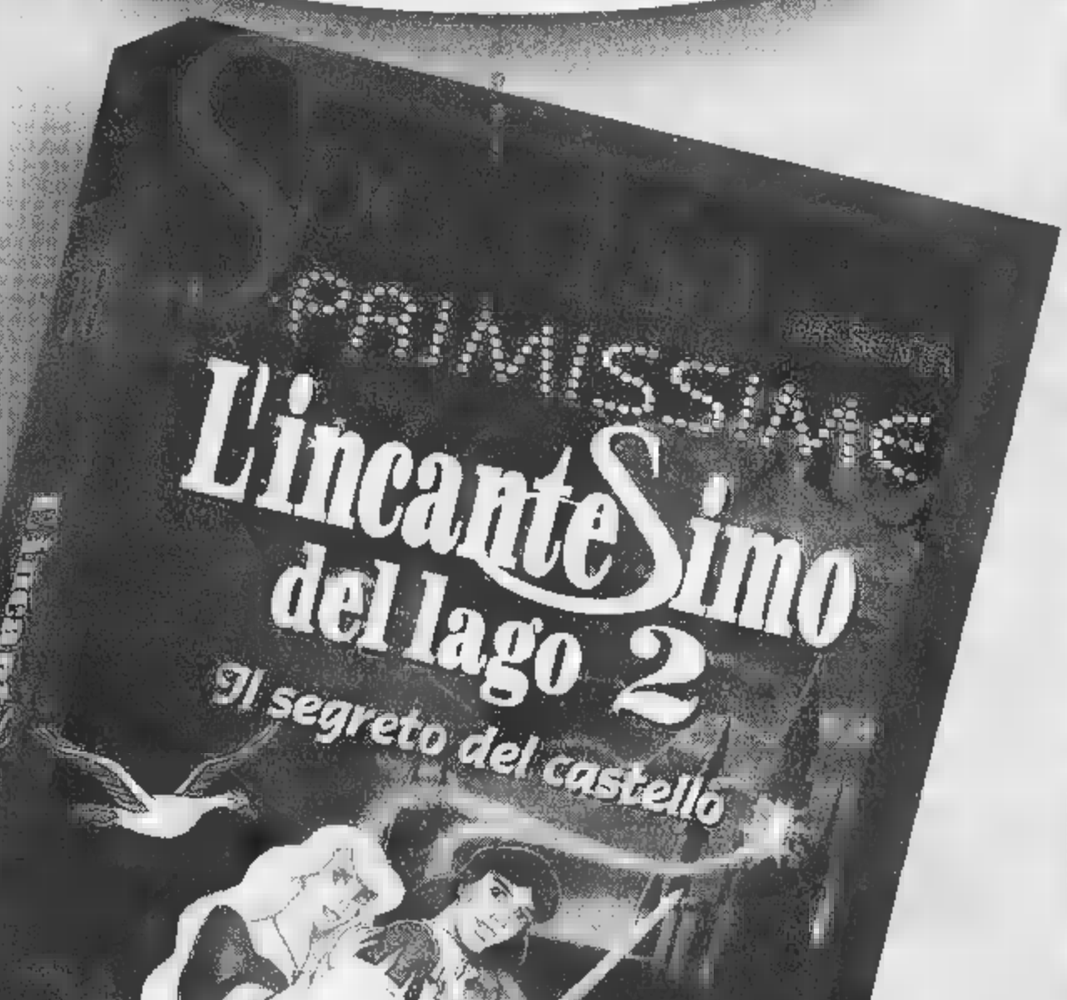


.....Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con [redacted] principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di **70 minuti** ricca [redacted]l magia e colpi [redacted] scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una [redacted] **entusiasmante avventura** in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, se ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità [redacted] cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. [redacted] del 12/12 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, il terzo. Il magistrato già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta sul sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto a grida di dolore sul sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

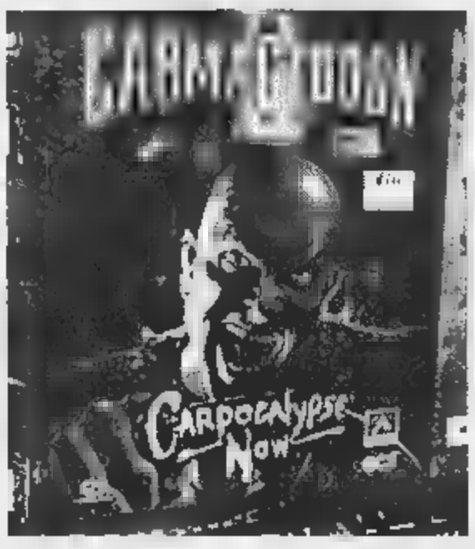
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque vi gasi». E sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una balante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cucciolis) o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili ti di sangue» e crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, se presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto i livello: speronati e scagliati contro il un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio cittadini italiani» per quella che passata alla storia come strage di Cumiana, un paese in cui aprile '44 furono uccisi civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rinello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere .

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto mese fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe pravvissuta quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è ita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Da sinistra Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo

Dalle Molinette, dunque, nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, a mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, a alle Molinette si è compiuto così intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto a Firenze in incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel no- caso, prima reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata a poi seguita in rianimazione. «Durante degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Accossato

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un di 40 giorni ricoverato in fin di vita nel reparto Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si è afflosciato fra le mani a perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso troppa violenza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scos- può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neo- ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa la sterile alla

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

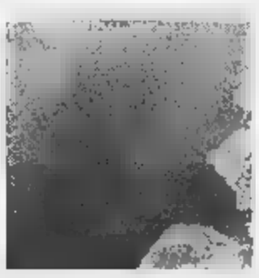
Cuneo, sequestrò o: condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello scorso anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

grazie al Carlino

VERCELLI. Grazie «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato albanesi ricettatori liberando l'animale, indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i sindaci corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere una decisione.

Casinò Saint a mezzo servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

incatena cancello «Il Fisco ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente commercio Antonio Zollino, un mancato versamento imposte per l'89-90. gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non sono stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Para. Angelo Sottania, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

all'accorpamento due

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi si sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine un'assemblea dove stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali hanno opposto il all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali «sono un lusso uno spreco di risorse e uomini».

Biella, l'area del mercato rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

SAPER SPENDERE

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale o Capodanno da preparare in come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

e toma Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imbiondire in casseruola 800 g petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g di toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

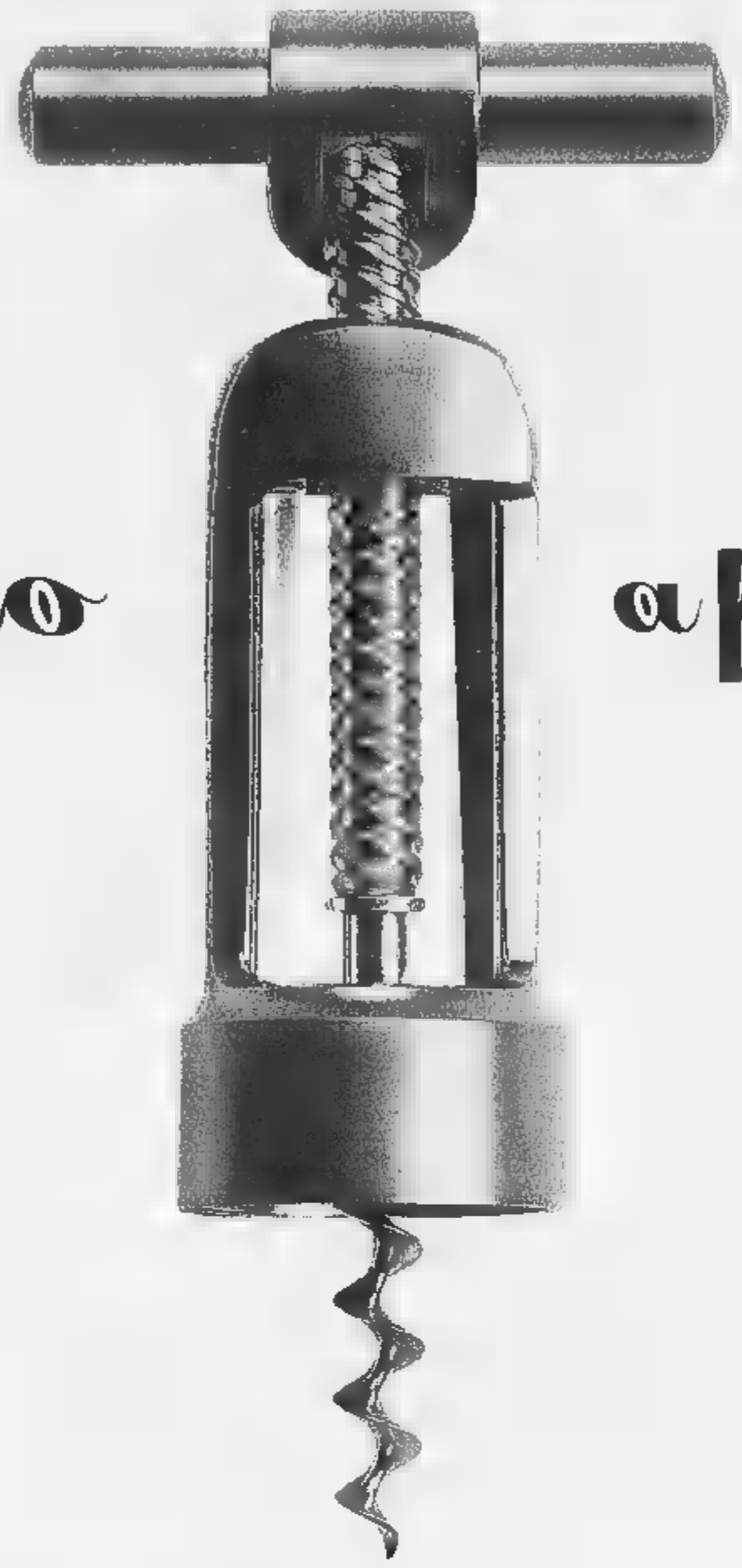
di lardo. Per sei persone: togliere po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g di Fontina e mozzarella e a fettine sottili gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spianacarne batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con le l piatta di un coltello passandola con anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con questa l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, se la è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

Verza ripiena e «Pes cuit». Per sei persone occorrono: grossa , 200 g di mortadella, 200 di prosciutto cotto, un etto di crudo, 2 etti di salsiccia, g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare vino bianco, aggiungere il cuore della precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno su ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con uno stuzzicadenti e con filo da cucina. Friggerli in olio e semi. Servire caldi.

★ Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere bustina lievito di birra; fare bollire chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo farina, unire il lievito sciolto, patate e bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere l'acciuga nel e friggere in olio caldo.

Simonetta



Abbiamo aperto.

La Concessionaria Renault Quality Car ha aperto ad Aosta.
E,dopo un anno, come ogni buon vino è già migliorata.
Oggi potete trovare tutti i servizi e l'assistenza Renault
con la qualità di sempre, la disponibilità, l'efficienza.
Se siete dei veri intenditori veniteci ad assaggiare,
vi basterà un sorso per sentire la differenza.

NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT QUALITY CAR
Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

...i materiali che nessuno ha all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11020 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Giovedì 24 Dicembre 1998 — AO 33

...il grande ritorno della lose per tetti in pietre di courtil "delle Valle di Champorcher" (Ac)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
VERRES (VALLE D'AOSTA)
0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Malgrado le poche piste aperte, alberghi pieni da Santo Stefano al 2 gennaio

«Tutto esaurito» anche senza neve

Sciopero al Casinò ai giochi americani

AOSTA. La neve è ancora poca in quasi tutto il versante italiano dell'arco alpino. Eppure le prenotazioni negli alberghi delle principali località turistiche valdostane sono agli stessi livelli degli anni scorsi: quasi tutto esaurito dal dicembre al 2 gennaio. I bollettini sull'innevamento delle piste di sci non hanno scoraggiato chi ha deciso di trascorrere il Capodanno in Valle. Anche perché i «cannoni» hanno sparato i comprensori chiusi nei prossimi giorni saranno soltanto i più piccoli. Sempre che nel frattempo non arrivino le nubi. Doccia fredda, invece, sul Casinò. Ieri sera i croupier dei giochi americani hanno annunciato uno sciopero per Natale e Santo Stefano. Non c'è intesa sul rinnovo contrattuale e sull'organizzazione del lavoro. La situazione potrebbe sbloccarsi oggi.

Courmayeur. La nevicata di domenica scorsa ha migliorato le condizioni delle piste. Lo strato varia dai 20 ai 30 centimetri e consente di tenere aperto il 50 per cento del comprensorio, servito da 21 impianti di risalita. Difficile trovare camere libere negli alberghi tra il 27 dicembre e il gennaio.

La Thuile. Con Cervinia, è la località valdostana più fortunata. E' praticabile il 90 per cento delle piste, grazie a un innevamento di tipo invernale che va dai 30 ai 70 centimetri. E' stato aperto anche il collegamento internazionale con La Rosière. In totale, gli impianti aperti sono 29.

Cogne. L'impianto di innevamento programmato ha consentito di aprire da martedì una sciovia e una seggiovia. Sulle due piste lo strato è tra i e i 40 centimetri. Dal 28 dicembre al 2 gennaio è al completo l'80 per degli alberghi.

Alberghi e appartamenti saranno al completo per due settimane: dal dicembre al 10 gennaio. Sul 30 per cento delle piste, servite da 4 impianti, lo strato di neve programmata varia dai 30 ai 40 centimetri.

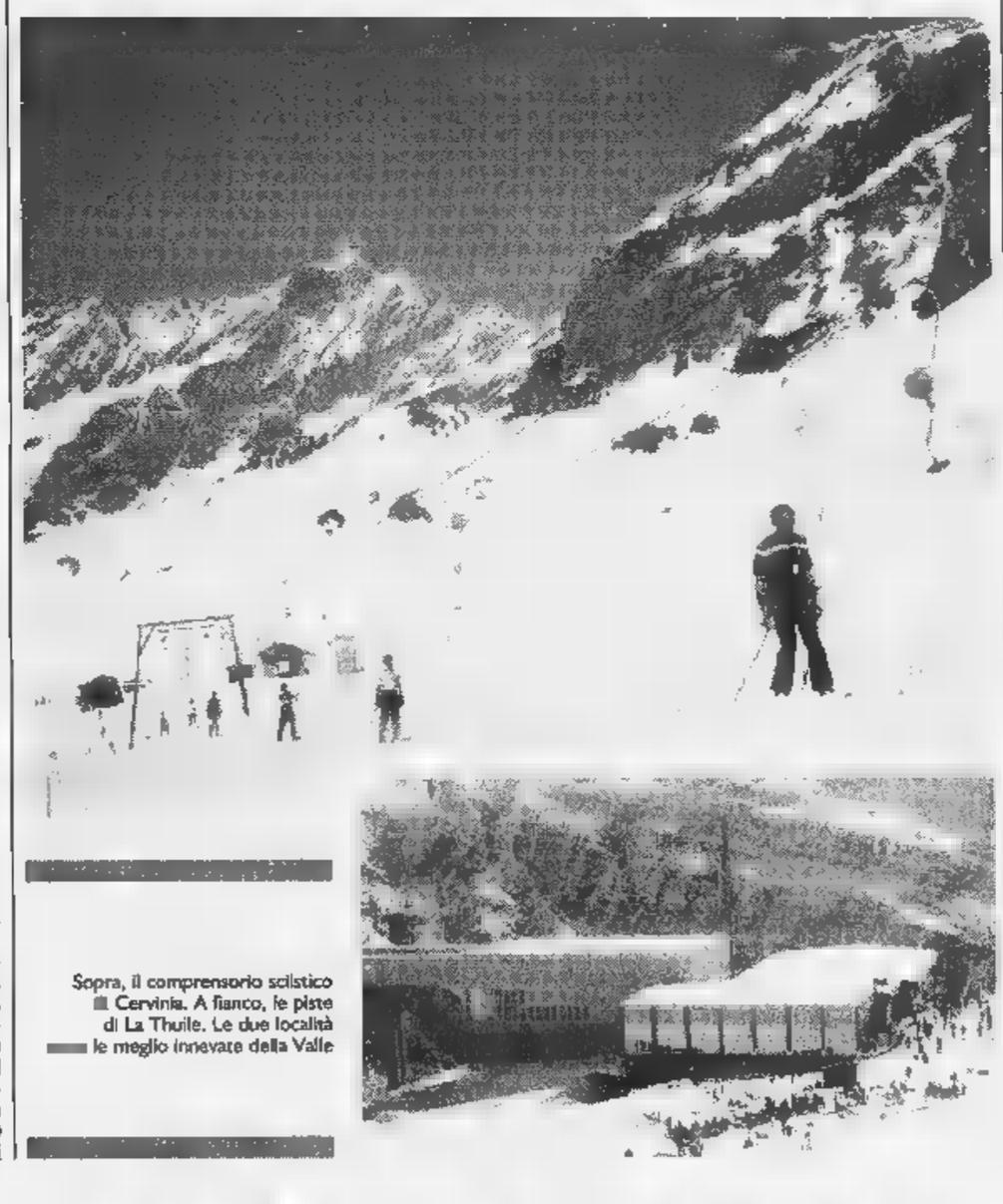
Valtournenche. Con un innevamento di tipo invernale che va dai 10 ai 120 centimetri, Cervinia offre l'80 per cento delle piste aperte e 16 impianti in funzione. «Qualche agenzia ha già fatto arrivare i suoi clienti - dicono all'Apt -, ma il grosso delle presenze sarà tra il e il 2». A Valtournenche due gli impianti in funzione da oggi, con innevamento tra i 10 e i 30 centimetri. A Chamois aperti da ieri 3 impianti di risalita e 3 chilometri di piste con uno strato di neve tra i e i 30 centimetri. A La Magdeleine uno skilift è in funzione da ieri. La neve sulla pista arriva a 40 centimetri. Anche a Torgnon sono stati aperti 3 impianti: neve tra i 20 e i centimetri.

Val d'Ayas. A Brusson prenotazioni soddisfacenti e impianti aperti (30 cm) con il 30 per cento del comprensorio agibile. A Champoluc, anche se c'è ancora la possibilità di trovare qualche posto, è sicuro il tutto esaurito a partire dal giorno di Santo Stefano sia negli alberghi sia negli appartamenti. Si può sciare sul per cento delle piste (30-40 centimetri di neve) servite da 7 impianti. Ad Antagnod è aperto un solo impianto, 30 cm di neve sulla pista.

Gressoney. Sia a La Trinité sia a Saint-Jean è aperto il 10 per cento delle piste, con uno strato di neve di centimetri. E' stata registrata qualche disdetta di prenotazioni, comunque bito rimpiazzata. Gli alberghi sono quasi al completo tra il 26 e il 3.

Champorcher. Tre gli impianti aperti da ieri, con il 20 per cento del comprensorio coperto da uno strato di neve che varia dai 30 ai centimetri.

Giorgio Macchiavello



Sopra, il comprensorio sciistico di Cervinia. A fianco, le piste di La Thuile. Le due località sono le meglio innevate della Valle

Tanto freddo e poca neve

Previsioni del tempo per Natale e per l'inizio del nuovo anno

AOSTA. Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi, tutta la Valle, condizioni di tempo perturbato, per il passaggio di un fronte nuvoloso che arriva dall'Oceano Atlantico.

L'ondata di maltempo sarà però di breve durata, con precipitazioni a carattere diffuso ma di modesta entità. Ancora una delusione, quindi, almeno in base ai dati degli esperti del settore, per chi si aspetta neve abbondante per un avvio della stazione turistica in modo finalemente consistente.

I dati elaborati dagli esperti delgi uffici regionali indicano che la perturbazione sarà di breve durata e che dal giorno di Natale, vi sarà di n una vasta area di alta pressione, con cielo sereno come nei giorni scorsi e temperature piuttosto rigide.

Quella di oggi si presenta quindi come una temporanea, rapida e poco consistente flessione dell'area di alta pressione che si è ormai stabilmente insediata sull'arco alpino. Oggi le teperature segneranno un riavvicinamento fra il valore minimo e quello massimo; da domani si tornerà ai valori abituali dei giorni scorsi, con le minime fra i 6 e gli gradi sotto lo zero e la massima di alcuni (pochi) gradi sopra.

Le precipitazioni (dati rilevati dalla stazione di Saint-Christophe) sono state finora, in dicembre, scarsissime, meno di un millimetro di pioggia (0,8 per l'esattezza) e con la neve che viene indicata «a tracce».

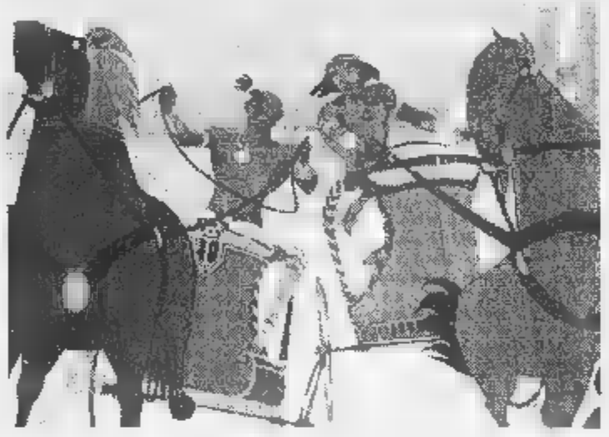
Per il mese di gennaio, il più prestigioso almanacco valdostano, il «Messager valdôtain», indica «neige» solo nel giorno dell'Epifania, e le non andranno meglio a febbraio quando la voce «neige» compare il del mese e poi soltanto dopo il .

Non è la prima volta che si arriva a ridosso del Natale senza neve in Valle ma le ciclicità degli anni senza sembrano aumentare, assieme alle più fosche previsioni degli esperti sull'aumento di temperatura, sulla «desertificazione» sempre più incalzante e sulle variazioni di clima che, sembra, dai dati di una recente ricerca in Valle, trasformare il clima di Courmayeur in quello di Aosta, con uno «sbalzo» di varie centinaia di metri di quota.

Bruno Baschiera

CARO BABBO NATALE

In 14 andranno a vedere «Il principe d'Egitto»



Si chiude con oggi la pubblicazione delle letterine a Babbo Natale. Quattordici bimbi, cioè coloro che hanno saputo esprimere con più simpatia i loro sentimenti sul Natale, da oggi potranno andare al cinema «Giacosa» per vedere «Il Principe d'Egitto». Troveranno ad aspettarli due biglietti ciascuno. 35

Passaggi al tunnel

In aumento il traffico al Bianco

COURMAYEUR. Nel di novembre vi è stato un netto incremento di traffico al Traforo del Monte Bianco rispetto allo stesso mese dello scorso anno. L'aumento globale di passaggi, in percentuale per tutte le categorie veicoli, è stato del 13,17 per cento. Il totale generale di transiti è stato di 123 mila e 865 passaggi, rispetto ai 109 mila 447 del 1997.

Esaminando in dettaglio le varie categorie, si riscontra aumento del 18,69 per cento per i mezzi pesanti, un calo del 10,10 per negli autopullman e un aumento 7,61 per cento per le vetture e le motociclette. Vi è ancora un incremento nei passaggi confrontando il periodo dal 1° gennaio al novembre di quest'anno rispetto al 1997.

Nei primi 11 mesi di quest'anno i passaggi stati 85 mila in più rispetto allo scorso anno, con un aumento del 4,82 per cento. Dalla data di apertura del Tunnel, il 19 luglio del 1995, vi sono stati finora più di 45 milioni passaggi. [b. bas.]

Châtillon

«Io non ero con la vittima»

Nega tutto la prostituta albanese che secondo gli inquirenti *era con Kebir Semia quando fu ucciso con un colpo di pistola*. Ora «lucciola» iscritta nel registro degli indagati per falsa testimonianza e favoreggiamento. PAG. 35

Aosta

Nuova protesta di via Challant

I commercianti si sono incontrati con l'assessore comunale alle Opere Pubbliche per protestare per il perdurare della chiusura di via Challant. E l'assessore ha accusato la sovrintendenza regionale.

PAG. 34

Sette storie nell'antico borgo

Sette storie di Natale a partire da questa sera alle 21. Racconti in italiano, francese e patois fra le vie medioevali del centro storico. Uno spettacolo ogni venti minuti e il pubblico ha a disposizione servizio navetta in partenza da Hône.

PAG. 35

Val Ferret mobilitata per il fondo

Venti persone al lavoro con pale, cassoni e «gatti»

COURMAYEUR. Venti persone per venti chilometri piste. Questo potrebbe essere lo slogan che sintetizza il grande lavoro compiuto dagli operatori della Val Ferret coadiuvati dagli alpini della caserma Perenni e dai guardiacaccia della riserva per proporre agli appassionati di fondo piste in perfette condizioni. La scarsità che affligge tutto l'arco alpino e l'imminenza delle vacanze di fine anno hanno obbligato gli operatori della Val Ferret ad una faticosa decisione.

Duecento metri cubi di (un metro cubo alla volta) recuperati dai versanti all'ombra sono stati raccolti costruiti apposta e trainati dalle motoslitte, quindi sono stati riversati sui 20 chilometri di piste, soprattutto per integrare le zone meno innevate. Gli hanno provveduto poi a spargerli; il lavoro è stato poi completato dai mezzi battipista. I risultati sono visibili e sono già stati apprezzati ieri dai numerosi fondisti. Tutte le piste sono aperte con tracciati per passo alternato e pattinato e in condizioni ideali. A fine giornata il salario per gli addetti ai lavori si è tradotto in un'abbuffata in un ristorante La Vachey.

In Val Ferret è stato realizzato un anello per lo sci di fondo lungo venti chilometri

In Valle d'Aosta si fa fondo anche a Brusson, su un anello di 5 chilometri ricavato con artificiale sulla pista Trois Villages, e a Cervinia, anche qui su anello di 5 chilometri (con naturale). A Cogne, invece, i cannoni in funzione per la preparazione di anello da un chilometro che verrà aperto entro domenica 27. [g. l. m.]

Ristorante
Il Giardino d'inverno
CUCINA TIPICA TOSCANA-VALDOSTANA
SPECIALITÀ CON PESCE FRESCO

Cenone di San Silvestro 1998

Polpo con farro e grana
Quiche loraine
Cernia al forno
Patate arrosto
Risotto alla marinara
Rigatoni alla boscaiola
Sorbetto al limone
Fricandò di vitello
Timballo di spinaci
Torta del buon augurio
Uva fortunata
Caffè
Aperitivi:
Kir Imperial
Prosecco
Cocktail di frutta
BOUVET BRUT
Lenticchie per la tradizione
Vini:
Vernaccia S. Gimignano
Chianti Geografico D.O.C.G.
Acqua Minerale

Cotillons — Festa da ballo
SERVIZIO NAVETTA GRATUITO
Aperto tutte le sera - Festivi anche a pranzo
BREUIL CERVINIA - Cielo Alto — Tel. 0166 940.023

Apertura facoltativa anche gennaio

I negozi della città saranno chiusi soltanto a Natale. Negli altri giorni l'apertura seguirà il calendario differenziato a seconda dei generi commerciali

Negozi chiusi solo a Natale

AOSTA. Variazione nel calendario dell'attività dei negozi per le feste. Domani i panifici rimarranno chiusi, mentre a Santo Stefano distribuiranno il pane doppio. «Una scelta - dicono i panificatori - considerata la coincidenza del Natale con il venerdì». Per gli altri generi commerciali è ancora valida la facoltà di lavorare anche nel giorno di riposo settimanale.

L'opportunità di tenere i negozi aperti potrà estendersi anche a gennaio. Gli esercizi pubblici, come bar, ristoranti, pizzerie, pub potranno variare il giorno di riposo, ma sono comunque soggetti alla chiusura settimanale (molti hanno scelto la domenica o il lunedì). Un obbligo al quale potrà derogare chi vende generi voluttuari.

Alcuni supermercati saranno chiusi sia a Natale sia a Santo Stefano le filiali Standa di corso Battaglione e via del Mega a Pollein. I supermercati Eurospin, a St-Christophe e Sarre, non lavoreranno a Natale e il giorno dopo apriranno solo al mattino. Il gruppo Gs, a St-Christophe, chiuderà a Natale e a Santo Stefano lavorerà con orario continuato dalle 8,30 alle 20. A Natale e domenica 27 la farmacia di turno sarà la Chenal in via Croix de Ville; a Santo Stefano la farmacia Papone in via De Tillier. [s. l.]

La protesta dei negozianti delle vie Challand Losanna

«Ci faranno fallire»

Causa: lavori stradali in ritardo

Un momento della riunione di ieri tra i negozianti delle vie Challand e Losanna e l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod

AOSTA. Non c'è Natale per i commercianti delle vie Challand e Losanna. Il perdurare del cantiere aperto e la conseguente intransitabilità di un tratto della via Challand offuscano i festeggiamenti, e soprattutto dimezzano l'opportunità economica riservata alla gran parte dei negozianti della città in questo periodo. Continuano a rivendicare i loro diritti i proprietari dei negozi e queste sono nel cuore di Aosta.

Nel pieno delle feste hanno convocato, ieri mattina, l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod, oltre ai rappresentanti delle associazioni di categoria per fare il punto su una situazione, ormai, irrisolvibile. Hanno ribadito i concetti essenziali della loro protesta: inosservanza totale dei tempi concordati per l'esecuzione dei lavori; disorganizzazione nella realizzazione degli interventi e, punto focale e questa «odiosa commerciale», la lentezza della Sovrintendenza ai Beni culturali nell'accelerare l'iter burocratico di verifica e copertura dei reperti archeologici.

Dalla loro l'assessore che, senza perifrasi, ha detto: «Rispetto agli accordi è cambiato qualcosa che ha protratto il tutto. Se, d'ora in poi, la Sovrintendenza non seguirà un programma in sintonia con il nostro, ad Aosta non si concretizzeranno altri progetti di abbellimento». E ha aggiunto, suscitando disorientamento generale: «Ben venga qualche inconveniente se, in futuro, ci permetterà di rivedere l'organizzazione dei lavori con la Sovrintendenza».

«L'aver fatto da cavie - hanno puntualizzato i negozianti - può anche essere positivo se il Comune manterrà la promessa di agevolarci sotto l'aspetto fiscale». Si parla al presente in questo rione. Il futuro commerciale è visto con molte incertezze. «Un'Amministrazione insensibile potrebbe anche essere la causa della "morte" di questa o del centro storico». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Turista soccorso con l'elicottero

Ieri pomeriggio, l'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo per soccorrere uno sciatore caduto sulla pista dello Chécrouit: aveva battuto sulla neve ghiacciata e dolori a una gamba. Il turista è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

Aosta

Falsi funzionari Inail in azione

Il direttore della sede regionale dell'Inail segnala che falsi funzionari Inail si sono presentati nelle abitazioni di reddituari e di familiari superstiti come incaricati di «revisioni». La direzione sottolinea che l'Inail prima di avviare il procedimento di revisione invia la notifica al reddituario con raccomandata, sottoscritta dal dirigente della sede. [sa. b.]

Gressan

La mostra di Elso Montrosset

Apre il 26 e si protrae fino al 6 gennaio la mostra di pittura di Elso Montrosset. L'esposizione, allestita a pila nella saletta comunale «Pila 2000», è organizzata dalla biblioteca comunale di Gressan, in collaborazione con il Consorzio «Espace de Pila». L'orario di visita è il seguente: dalle 17 alle 21,30, tutti i giorni.

Courmayeur

Incontro con gli scalatori del K2

E' in programma per dopodomani, alle 21,30, nel salone del centro congressi di Courmayeur un incontro con i protagonisti della spedizione «K2 - Challange '98»: Edmondo Joyeusaz, Arnaud Clavel, Alessio Ollier, Adriano Favre, Marco Barmasse, Corrado Dezza, Mario Di Giorgio. [b.]

Châtillon

Una «navetta» per Saint-Vincent

E' stato avviato il nuovo servizio di trasporto pubblico regionale sul territorio di Châtillon - St-Vincent. Il bus-navetta agevola i residenti a raggiungere i servizi dislocati nei Comuni, oltre a facilitare il collegamento tra i maggiori centri di interesse turistico delle due località. Il servizio è a carattere sperimentale. [s. l.]

Aosta

I segretari di rifondazione comunista

Il partito della rifondazione comunista ha tenuto i congressi istitutivi dei circoli «Lexert» di Aosta e «Vinzio» di Verres, nei quali sono stati anche nominati i segretari responsabili, nelle persone di Noella Barison per Aosta e Piero Valleise per Verres. [b. bas.]

Nella saletta di via Xavier de Maistre le opere di 34 artigiani

Arte valdostana in mostra

Dalla pietra ollare agli intagli in legno

AOSTA. C'è un «pezzo» di artigianato valdostano nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre, ad Aosta. Sono in mostra le opere di 34 artigiani dell'Asiv (associazione scultori e intagliatori valdostani), in un'esposizione organizzata dalla stessa associazione in collaborazione con il Comune.

Legno e pietra ollare si mescolano nelle sculture e nei lavori di intaglio. E' comunque il legno a prevalere, anche se spiccano sui muri della saletta i piatti in pietra ollare di Livio Fiou.

Il titolo dell'esposizione è «Il presepe» e di presepi ce ne sono tanti, in stili diversi, grandi e piccoli. Sono firmati da Augusta Francisco, Salvatore Di Mauro, Renato Chevrère e Gianfranco Anzola. I personaggi del presepe sono attorniati dagli specchi di Alfonso Vergani e dagli angeli della Francisco. Accanto anche gli oggetti della tradizione montanina, come le palette per marcare il burro di Demetrio Spinella e le cartelle di un tempo di Mario Gaspari e Fulvio Marguerettaz.

L'esposizione di artigianato locale nella saletta d'arte in via Xavier de Maistre

Poi i cofanetti, dalle varie forme e intagli, come quelli di Marino Brunier e Ultimo Creazzo. E ancora, le sculture, come quelle colorate di Dario Coquillard, dalle dimensioni gigantesche, e di Ladislao Mastella, falegname che ama «prestare» anche alla scultura, e gli oggetti da muro, come l'originale pendolo di Stefano Pernisco.

Non soltanto oggettistica però. Tra i prodotti degli artigiani dell'Asiv, vi è anche un'«artze» (l'antica cassapanca) intagliata di Giovanni Verducci. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni, dalle 14 alle 20. L'ingresso è libero. [sa. b.]

In tutta la Valle

La protesta per il pane congelato

AOSTA. Protestano i rappresentanti dell'associazione panificatori della Valle d'Aosta per la presenza, in alcuni supermercati di Aosta, di pane cotto parzialmente e, surgelato. Il tipo di pane contestato è a forma di baguette e ciabatta che, stando alle dichiarazioni del presidente dell'associazione Luciana Scarlatta, «è un pane al quale è stata interrotta la cottura. Chi lo acquista sia consapevole di non acquistare un prodotto artigianale».

Questo procedimento, stando quanto affermano all'associazione, è consentito dalla legge che stabilisce la possibilità di vendere questo tipo di pane purché confezionato in imballaggi sigillati ed etichettati. A proposito, l'associazione puntualizza che gli imballaggi sono come previsti dalla normativa in vigore; questo pane, inoltre, è separato dal pane fresco negli espositori e, infine, non vi è un cartello che indichi al consumatore il procedimento di cottura di questo alimento. [s. l.]

Per beneficenza

La vendita di piante sulle piazze

MORGEX. La solidarietà continua anche dopo Natale. Le associazioni di volontariato di Morgex danno l'appuntamento a residenti e turisti per domenica nelle piazze di Morgex e La Salle dove, con la vendita di ciclamini e candeline, intendono raccogliere fondi da devolvere a persone bisognose. L'iniziativa è rafforzata dall'imminente apertura del conto «Fondo per la solidarietà», in uno sportello in banca a Morgex.

La vendita inizierà alle e si protrarrà nel pomeriggio, a Morgex, sotto i portici del municipio e a La Salle, di fronte alla chiesa parrocchiale. I volontari del soccorso, poi, daranno una dimostrazione delle tecniche di primo soccorso, avvalendosi della collaborazione di un'operatrice del «118». Per i volontari di queste associazioni è il secondo progetto di solidarietà. Lo scorso anno, con la vendita di 500 stelle di Natale, hanno potuto destinare consistenti aiuti alle popolazioni terremotate Umbria e Marche. [s. l.]

FORD-OPEL
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA
Una settimana ricca di tutto.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL DEL PIEMONTE

GIOVEDÌ 24 VIGILIA DI NATALE
tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.

VENERDI' 25
Veglione di Natale
con SERGIO
e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti

SABATO 26
pomeriggio ore 15 orchestra
CINZIA E TOMMI.

Ore 21 una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. 50.000 tutto compreso.

DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI'
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Si mangia, si balla e si beve tutta la notte
E la sua orchestra ...
un famoso cantante, una grande orchestra,
un favoloso capodanno.
Posti e riservati, si consiglia di prenotare.

LETTERE AL GIORNALE

Troppa indifferenza ai suicidi

«Ho tredici anni e voglio morire». «Agnès è una ragazzina felice che ha vissuto un'infanzia spensierata accanto ai genitori - scrive Othile Bailly - che l'adoravano. Ma col passare degli anni, questo delizioso quadretto familiare inizia a incrinarsi: il padre si stacca gradualmente dalla famiglia, tra i genitori esplodono con violenza incomprensioni e attriti. La vita in famiglia diventa un inferno e Agnès, intelligente e sensibile, nonostante rimanga attaccata alla madre, vive con angoscia questa terribile condizione, che registra puntualmente nelle pagine del diario. Gli avvenimenti si succedono frenetici in un crescendo che porterà alla decisione di suicidarsi, lucida e ineluttabile. Dunque, un libro bello e agghiacciante che ci avvicina alla realtà del suicidio adolescenziale in maniera insolita, diretta e efficace. Attraverso le sue pagine riusciamo veramente a calarci nella vita di Agnès e ci sembra quasi di udirne la voce. Un saggio di psicologia non potrebbe essere più dettagliato nell'illuminarci sulle dinamiche che portano un adolescente a togliersi la vita».

Rimanere insensibili di fronte al fenomeno dei suicidi adolescenziali, è una scelta da rispettare anche quando non si riesce a condividerla. In questo mondo di saputelli non è difficile essere stupidi. La storia - mi hanno insegnato - è piena di prove incoraggianti.

Pasquale Grillo, Aosta

Natale diverso per 11 savonesi

Quattro volontari Avo di Savona erano di servizio, in regolare turno, in quel particolare giorno al Geriatrico di Santuario. Per un'associazione di volontariato organizzare questo impegno rientra nella normalità. Nulla di straordinario. Ma la sorpresa più bella è stata quella di vedere altri sette volontari che avevano scelto liberamente di trascorrere quel pomeriggio tra gli anziani del presidio. Un Natale diverso per undici cittadini savonesi «diversi».

Aldo Pentenero, Savona

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO
Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alla 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni la regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO
Venerdì 25 dicembre
Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St- de Corléans
Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-** IP; Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000

CHAMPORCHER
BIANCO. 0165-841.206. **Al di là dei sogni.** Or.: 20; 22. L. 12.000

MARTIGNY
. 0041-277.221.774. Ore 14.

. Tel. 0041-277.221.774. **Le prince d'Egypte.** Ore 14.

ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. Dal 26/12 **Il principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio West.** Inf. allo 0 525.8586.

0125-641.571. Or.: 20,20; 22,15. L.

. Tel. .480. **Così è la vita.** Or.: 20; 22.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Montagnaventure,** film

France

15 — **Soko,** *Série*
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16 — **La chance aux chansons**
16,50 **Kung Fu,** série
17,35 **Un livre, des livres**
17,40 **Allô maman c'est Noël**
19,15 **1000**
19,25 **L'odyssée bleue,** doc
19,50 **L'Euro**
19,55 **Ali nom sport**
En attendant le père
23,05 **Spéciale théâtre de**
23,45 **Présentation**
24 — **Minuit**

Television Romande

17,15 **Xena,** série
18 — **Top Models,** série
18,30 **La vie de**
18,55 **Autour de Noël**
19 — **Dis-moi Noël**
19,15 **Tj sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Allô maman c'est encore moi**
23 — **Vallée de Noël**
24 — **Messe de minuit**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Le indagini di carabinieri e polizia sull'omicidio di Kebir Semia, 32 anni

«Non ero con quell'uomo»

Teste indagata per favoreggiamento

A fianco il sostituto procuratore Pasquale Longarini assieme alle forze dell'ordine Sopra Kebir Semia

AOSTA. «Con i negri non ci vado». Cerca di cavarsela così la giovane prostituta di origine albanese, convocata negli uffici della procura per raccontare dell'incontro con Kebir Semia, [illegible] anni, marocchino, ucciso da un colpo di pistola la notte del [illegible] novembre. Lei nega tutto. Carabinieri e polizia sono certi che la giovane era nell'auto del nordafricano quando qualcuno ha sparato mirando alla schiena di Semia. Per uccidere.

E sarebbe stata proprio una discussione con la giovane a scatenare l'ira di Blerim Uku, 25 anni, anche lui di origine albanese, da lunedì in carcere per omicidio e per sfruttamento della prostituzione. Davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] ad alcuni investigatori, la giovane «lucciola» butta lì quella frase: spera di convincere tutti, ma ottiene soltanto di [illegible] iscritta nel registro degli indagati per falsa testimonianza [illegible] favoreggiamento.

La prostituta [illegible] che molte «colleghe» rifiutano [illegible] [illegible] rapporti con immigrati nordafricani. E non è soltanto questione del colore della pelle, altrimenti non si spiegherebbe lo [illegible] comportamento adottato anche da molte «lucciole» di origine nigeriana. Sovente, però, basta pagare un po' di più per ottenere [illegible] [illegible] un [illegible] contro ravvicinato». Potenza del denaro.

Per gli inquirenti, anche la prostituta albanese interrogata l'altro giorno era solita incontrare clienti nordafricani. [illegible] sarebbe [illegible] proprio lei a chiedere l'intervento di Uku: Samia avrebbe chiesto di baciare la giovane, lei non voleva. Secondo la procura, la risposta sarebbe [illegible] [illegible] proiettile calibro «7,62 Tokarev» nella schiena del nordafricano. Lei sarebbe stata testimone dell'omicidio.

Qualche settimana prima, Uku [illegible] già «discusso» con Semia. Il motivo: il nordafricano avrebbe picchiato una «protetta» [illegible] giovane albanese. L'unica certezza è che la prostituta era finita in ospedale, ma nessuno ha [illegible] chiarito chi sia stato [illegible] picchiarla.

Interrogato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, Blerim Uku ha raccontato che la sera del delitto si trovava in un bar di Châtillon assieme al fratello Elvin, 19 anni, (anche lui arrestato lunedì, ma «soltanto» per sfruttamento della prostituzione) e ad alcune giovani immigrate albanesi. Tra loro ci sarebbe stata anche la giovane «lucciola» ritenuta testimone dell'omicidio.

Le indagini [illegible] carabinieri [illegible] polizia sono durate un mese. Con microspie infilate in case e automobili, gli investigatori hanno registrato centinaia di intercettazioni telefoniche e ambientali. In [illegible] alla montagna di trascrizioni c'è pure una conversazione carpita nella zona dove [illegible] avvenuto l'omicidio. Blerim Uku e un altro uomo parlavano in auto del delitto, indicando il luogo a poca distanza da loro. [cla. lau.]

Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per evitare il rischio d'inquinamento

«Controlli per le cisterne interrate»

Attesa per le analisi dopo la moria di pesci in Dora

Il sindaco di La Thuile Gilberto Roulet e, la moria di pesci scoperta 10 giorni [illegible]

LA THUILE. «Programmeremo, in accordo [illegible] proprietari e amministratori degli edifici, una revisione accurata [illegible] [illegible]r- [illegible] per il gasolio posizionate negli Anni 70 [illegible] ci preoccuperemo di controllare, nelle [illegible] concessioni edilizie, la sistemazio- [illegible] di serbatoi dotati di un rivestimento esterno che [illegible] protegga dall'acidità del terreno, caratteristica di questa zona». Gilberto Roulet, sindaco di La Thuile, garantisce l'interessamento dell'Amministrazione per scongiurare il ripetersi della fuoriuscita di gasolio da cisterne inadeguate, [illegible] di inquinamento dei corsi d'acqua.

L'inquinamento dell'Arly, affluente della Dora Verney, [illegible] usato [illegible] giorni fa dalla rottura di [illegible] cisterna condominiale, impensierisce anche i dirigenti del Consorzio pesca. [illegible]n abbiamo appurato alcuna moria di pesci - dicono -, ma non siamo certi che il danno non [illegible] sia verificato nel torrente, luogo di nascita e riproduzione delle trote. Se fossero già state deposte le uova il disastro sarebbe enorme». L'intervento tempestivo di ripulitura potrebbe aver scongiurato un'ecatombe di pesci.

Intanto, i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente, sono ancora impegnati nelle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz [illegible] Brissogne) dove sono morti decine di quintali di trote [illegible] temoli. Anche l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Torino sta collaborando per individuare le sostan- [illegible] tossiche e il punto di immissione nell'acqua. In un comunicato i dirigenti Arpa scrivono: «L'analisi chimica [illegible] microbiologica dei campioni, [illegible] assenza di precise indicazioni, è necessariamente generica [illegible] orientata alla ricerca delle più comuni sostanze presenti negli scarichi civili e produttivi». [a. l.]

L'AGENDA

Courmayeur. Ai piedi del Monte Bianco [illegible] ripresa quest'anno l'iniziativa «Il ritorno di Babbo Natale», che per domani, alle 15, ha in calendario un momento di intrattenimento per bambini. A Courmayeur dalle 15,30 Babbo Natale guiderà il corteo dei bambini da piazzetta Bren- [illegible] al centro congressi, dove è in programma lo spettacolo di burattini «L'uomo selvaggio del bosco» del Teatro del Nord. A seguire la distribuzione di panettoni. Per Santo Stefano l'Apt Monte Bianco propone musica d'ascolto registrata. Al Carrefour Maison fleur, alle 17, è in programma un «Té con... Antonio Vivaldi». L'ingresso libero.

Pré-St-Didier. La Pro loco organizza per questa sera, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, la messa con il presepio vivente. Fuori dalla chiesa Babbo Natale distribuirà panettone, vin brûlé e cioccolata calda. L'appuntamento è per le 23,40.

La Salle. Per la notte di Natale la Pro loco ha organizzato la processione del presepe vivente per le vie del paese, a partire dalle 23. Poi la messa, all'uscita della quale Babbo Natale offrirà panettoni, vin brûlé e «cronascen» per tutti.

Avise. Saranno le voci dei bambini ad animare la giornata di Santo Stefano, nella sala polivalente di Ronaz, nel Comune di Avise. Dalle 16, i due cori che riuniscono i bambini della Comunità montana del Grand Paradis, «Les enfants du Grand Paradis» e «Les jeunes di Grand Paradis» presenteranno canzoni ispirate al Natale in italiano, francese e patois.

Cogne. Oggi a mezzanotte, nella chiesa parrocchiale, è in programma la messa con la rievocazione del presepio vivente.

Aymavilles. Oggi, alle 14, Babbo Natale passerà per le vie del paese con la slitta per fare gli auguri a tutti. A mezzanotte nella chiesa parrocchiale la messa con la rievocazione del presepio vivente; poi distribuzione di vin brûlé [illegible] panettone.

[illegible] Fiaccolata dei pastori per la notte di Natale. E' questa la proposta della Pro loco di Sarre, organizzata in collaborazione con il Consiglio pastorale. I pastori, accompagnati dagli abitanti, partiranno dai villaggi per ritrovarsi, alle 23,30, sul piazzale Roccavilla. La processione arriverà sulla piazza della chiesa per portare i doni al presepe vivente. A seguire la messa, al termine della quale gli alpini di Sarre-Chesallet offriranno [illegible] vin brûlé, thé, panettone e pizza. Oggi, domani e dopodomani al Golden lake saloon appuntamento [illegible] la Lap dance da mezzanotte alle 2.

Aosta. Alla presenza del coro degli alpini, nella palestra della caserma Battisti (ingresso da via Lexert), si terrà, [illegible] partire dalle 23, la messa di Natale. Oggi, alle 16, in piazza Roncas si terrà invece lo spettacolo «I giocolieri del vento». Domani, alla stessa ora, alla Porta Pretoria, i «Racconti di Natale»: animazione, giochi e sorprese per bambini.

[illegible] [illegible] Parte alle 22,40, la processione organizzata dalla Pro loco Château de Cly di Saint-Denis. Alle 23, si terrà invece la rappresentazione del presepio vivente. Dopo la mes- [illegible] panettone, spumante e panna montata per tutti.

Saint-Vincent. Per le vie del paese passeranno oggi i Babbo Natale, con la slitta e i pony. Alle 15, nel salone comunale, animazione con merenda per bambini. E' questo un appuntamento che si rinnova il giorno di Santo Stefano. Domani, invece, dalle 17 alle 18,30, in via Chanoux, animazione della banda «La lyrette» di Nus. Nella mattinata e nel pomeriggio [illegible] saranno [illegible] che i Babbo Natale, accompagnati dal gruppo musicale «Santa Klaus band».

Lillianes. Oggi «Vehià de Tchialende». Alle 22, un segnale luminoso e acustico annuncerà la partenza della fiaccolata che dai punti di ritrovo delle varie frazioni raggiungerà il centro del paese. Alle 22,15, comincerà la peregrinazione di Maria e Giuseppe, alla ricerca di un luogo ospitale per la nascita di Gesù. Ad accompagnarli i pastori con lanterne [illegible] fiaccole. Alle 23, in chiesa, la messa cantata dalla cantoria parrocchiale e il presepio vivente. Prima della messa le melodie eseguite dai bambini di Lillianes.

Antey-St-André. Nella chiesa parrocchiale, sabato alle 21, concerto del coro Polifonico di Aosta diretto da Efisio Blanc.

Champdepraz. La Pro loco e la biblioteca organizzano per oggi la «Veilla di Natale». Alle 21,30, l'apertura delle botteghe e delle stalle, con dimostrazione di antiche lavorazioni e degustazione di frutta secca, dolci di pane, thè caldo e vin brûlé. Alle 22 partirà la fiaccolata che dalla cappella dell'Attente raggiungerà la chiesa parrocchiale. Alle 23, messa con presepio vivente.

Issogne. Nella chiesa parrocchiale, oggi dalle 21, saranno in concerto i «Trouveur valdotèn». Alle 23 la fiaccolata [illegible] la messa, [illegible] presepio vivente e animazione dei bambini.

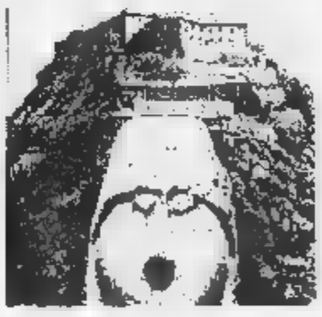
Gressoney-Saint-Jean. La «Krittenstiel», che letteralmente significa il «gioco della culla», [illegible] la recita del presepe vivente che i bambini delle scuole elementari di Gressoney portano in scena questa sera, prima [illegible]della messa di mezzanotte, davanti alla chiesa parrocchiale di Gressoney-Saint-Jean.

[sa. b.]

Piccoli eventi teatrali per la notte di Natale nel centro storico di Bard

Il borgo racconta sette storie

Dalle 21, ricordi, tradizione, sacralità e musica



BARD. Sette eventi per animare il borgo di Bard e ricreare atmosfere d'antan all'insegna dei ricordi, della tradizione e della sacralità della notte di Natale. Oggi, dalle 21 alla mezzanotte, su iniziativa della Pro loco «Gli amici [illegible] Forte», l'Associazione Adret propone «Il borgo racconta»: sette storie a Natale con il presepe vivente di Bard.

Narratori, attori, cantanti e musicisti [illegible] i protagonisti di una sorta di viaggio tra passato e presente che consiste nella proposizione di sette spaccati di vita raccontati in patois, francese, piemontese [illegible] italiano e il cui filo conduttore sarà la fisarmonica di Graziano Binel. Il pubblico, per il quale dalle 20,30 funzionerà un servizio di navetta con partenza da piazza Vita di Hône, potrà seguirli tutti poiché si ripeteranno ogni venti minuti, fino alle 23. Poi, alle 23,30 si muoverà il corteo della Madonna e [illegible] San Giuseppe che si concluderà nella chiesa parrocchiale.

Gli eventi teatrali. Nando (Pietro Ferdinando Jacquemet) aprirà la sua casa (Casa Nicole, un edificio storico di Bard) per introdurre i presenti nella dimensione speciale del borgo e per raccontare la p[illegible] delle truppe del Forte, il suo primo panettone e altre storie. Quindi le «conquie» di Barba Fonso (Alfonso Vuillermoz): 82 Natali, 82 episodi del temps d'antan assolutamente unici. Tradizione [illegible] sacralità si fonderanno nell'opera degli scultori Cesare Bottan e Gianfranco Anzola dalle cui mani, sotto gli occhi del pubblico, nascerà un presepe. L'occasione per scoprire [illegible] angolo di Bard completamente rinnovato è assistere alla rappresentazione nella [illegible] della Meridiana abitata, per una notte, da tre fanciulle (Cinzia Cout, Carla Premotton e Arianna Priod) alle prese con il pranzo di Natale. Nella piazza dedicata alla famiglia Challand sarà invece possibile assistere alla vivace discussione tra due amici (Giuseppe Bonavolontà e Alberto Melis) sull'interrogativo: presepe o albero di Natale per meglio rappresentare questa festa? Alle prese con un dilemma anche Paola Bortolotti, Pascal Danna e Livia Mangaretto che [illegible] interrogheranno su chi sarà quest'anno e quali qualità dovrà avere la Madonna del presepe vivente di Bard. Oltre al fascino della narrazione, l'emozione del canto: vicino alla chiesa 7 componenti del coro «La Rupe» diretti da Edy Mussatti interpreteranno in un altro modo ancora il Natale.

La regia [illegible] «Il borgo racconta» [illegible] di Agnese Molinaro, i testi [illegible] di Fulvio Vergnani. [b. m.]

Uno scorcio del borgo [illegible] Bard [illegible], in alto, [illegible] logo del Comitato «Amici [illegible] Forte»

I FILM

ECCO i cinema in programmazione in questi giorni. Ad **Aosta** fino al 28 al «Giacosa» «Il Principe d'Egitto» (gli orari degli spettacoli: 16; 18; [illegible] 22,30). A **Courmayeur**, al «Monte Bianco», oggi «Al di là dei sogni» (20; 22). Domani «I paparazzi» (16; 18; 20; 22). A Santo Stefano «C'è posta per te» (stesso orario). «Al di là dei sogni» è il film per il 26 [illegible] **Cogne** (17; 21). A **Cervinia**, al «Des guides», oggi «Così è la vita», a Natale «Al di [illegible] dei sogni» e il 26 «Mulan». Per gli orari telefonare allo 0166-949473. Al «Sant'Anna» di **Champoluc** «Mulan» (ore 16) è il film di Natale, mentre «Celebrity» (alle 21) quello di Santo Stefano. A **Saint-Vincent** il 26, sala Monte Bianco «Così è la vita» (15; 17) [illegible] nella Gran Paradiso (18,15; 20,20; 22,30). All'Auditorium dell'Ipr «Mulan» (15; 16,45; 18,40; 20,35) e «Omicidio in diretta» (22,40).

A **Ivrea**. Al Politeama «Mulan». Oggi con orario 20,20 e 22,15, domani (16,30; 18,20; 20,20; 22,15) e a Santo Stefano (14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,15). Al «Boaro» «Così è la vita» (oggi 20 e 22; domani e dopo domani 16, 18, 20 [illegible] 22). All'«Abcinema» «La maschera di Zorro» (oggi 20, 22,30; domani e dopo domani 15, 17,30, 20, 22,30).

A **Martigny** c'è «Mulan» al «Casino» oggi, domani e a Santo Stefano. Oggi alle 14, nelle due giornate di festa alle 14 e alle 16. In serata di domani e dopo domani «Couvre-feu» alle 18 e alle 20,30. Al «Corso» «Le Prince d'Egypte» (oggi alle 14, domani e dopo alle 14, 16 e 19). In serata di domani e sabato (ore 21) «Halloween H 20». A **Chamonix** [illegible] «Ciné Vox» gli spettacoli serali sono oggi «La vie est belle» (21,30), «Mookie» (19,15) e «The Truman show» (21,30); domani «Couvre-feu», «Comme une bête» e «La vie est belle», tutti alle 21,30. Sabato alle 21,30 «L'homme qui murmurait aux chevaux», «Couvre-feu» e «Victor pendant qu'il est trop tard».

Il nuovo sistema di distribuzione del carburante **CARTE VALLÉE** sostituisce i buoni benzina, ha validità pluriennale e fornisce supporti e servizi efficaci per il cittadino.

ABBINA [illegible] personale di vario tipo un servizio **MINIpay** [illegible] [illegible] Valdostana, per il pagamento [illegible] alcuni picco- servizi presso gli esercizi commerciali [illegible]

CONSENTE [illegible]

RACCOGLIE i dati [illegible] [illegible] [illegible]

La Stampa - Abbonamento '99

BCS EMERAS

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre ■ il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

«Mi occuperò di acquedotto, centro storico e spazi liberati dall'Olivetti»

Le tre promesse di Grijuela

Al primo Consiglio comunale

IVREA. Lo aveva annunciato in campagna elettorale, rispondendo ad una domanda de La Stampa. «La prima cosa che farò da sindaco? Rendere omaggio alla lapide dei caduti nello stabilimento Ico». Fiorenzo Grijuela, da giorni primo cittadino di Ivrea, ha mantenuto la promessa. Ieri mattina, alle 9, ha varcato i cancelli dell'azienda di via Jervis e ha deposto un omaggio floreale sotto il blocco di marmo sopra incisi i nomi dei lavoratori caduti durante la Resistenza.

Tale gesto, però, è stato soltanto il primo di una giornata decisamente intensa, e culminata in serata con l'esordio del Consiglio comunale che traghetterà la città oltre il Duemila. Un'assemblea di carattere prettamente formale, ma necessaria per rendere operativi i ruoli di chi opererà a Palazzo Civico per i prossimi 4 anni.

La giunta, innanzitutto. Già erano noti i nomi degli assessori; ieri Grijuela ha annunciato anche le deleghe. Il primo cittadino si occuperà personalmente del Patto Territoriale del Canavese; Paola Oberto Tarena, vicesindaco, gestirà la pubblica istruzione, l'edilizia scolastica e i rapporti con l'Università. Bilancio, finanze e personale sono assegnati a Giovanni Alessandro; servizi tecnici, arredo urbano, manutenzioni, ambiente e protezione civile vanno a Remo Iosio.

Alberto Redolfi sarà l'assessore all'urbanistica, trasporti, edilizia, viabilità e progetti speciali, mentre Ottavia Mermoz è delegata a cultura, sport, turismo, manifestazioni e attività terziarie. Completa l'esecutivo Salvatore Rao, al lavoro, formazione professionale e politiche sociali. Quest'ultimo settore è stato gestito per 4 anni da Bruno Zanotti, nominato Presidente del Consiglio comunale.

Corposa la relazione programmatica letta ieri da Fiorenzo Grijuela: 25 pagine, con su riportati gli interventi e le politiche previste in ogni settore. «Tre argomenti, soprattutto, mi stanno a cuore - afferma il sindaco -. La soluzione del problema acquedotto, innanzitutto; poi la sistemazione del centro storico, completando l'opera già avviata. Infine sarà necessario definire e trovare collocazione per gli spazi resi disponibili dalla Olivetti, rapportandoli esigenze della città».

Renato Revello

PONTEFRANCO

Perfetti replica al sindaco

PONTEFRANCO. Quirino Perfetti replica a sindaco e maggioranza sulla causa in cui era indagato per calunnia e diffamazione. E lo fa tramite il suo legale, l'avvocato Ferrero. «Capisco che in politica succeda di tutto - sbotta il penalista -, ma qui si vuol far passare una sconfitta per una vittoria. Il gip, infatti, su richiesta dello stesso pm Vitari, ha archiviato il procedimento perchè il fatto non costituisce reato. Perfetti è prosciolto non per cambiato versione, ma perchè non ha commesso alcun reato».

Grijuela davanti alla lapide dei caduti

Si è sfiorata la rottura tra «118» e Asl 9

I volontari protestano «Sede con troppi rumori»

Cuorgnè, il direttore sanitario dice «E' solo soluzione temporanea»

CUORGNE'. Si è rischiata la frattura tra l'Asl 9 e i volontari del 118 in servizio all'ospedale di Cuorgnè. A scatenarla, in un primo momento, è stata la decisione dell'azienda di spostare i volontari dalle stanze vicine al centralino (dove sono stati per mesi), in una sorta di container costruito nei pressi dell'ingresso delle ambulanze. «La notte non si chiude occhio - è stata la lamentela generale dei volontari in servizio - : non capiamo il perchè di uno spostamento che comporta solo disagi. Molti di noi, dopo aver smontato dal servizio notturno, vanno a lavorare e non certo nelle migliori condizioni».

In un primo momento avevano addirittura minacciato l'azienda di rinnovare la convenzione, in scadenza a partire dal primo gennaio: se si fosse verificata una simile ipotesi, l'Asl 9 non poteva più contare sul servizio di 118 per l'intero territorio altocanavesano (il presidio di Ivrea non correva pericoli dato che il mezzo di emergenza era stato fornito a suo tempo dall'azienda stessa, mentre per quello cuorgnatese venivano utilizzate le ambulanze dei tre distaccamenti Cri di Castellamonte, Agliè e San Giorgio).

Un pericolo che sembrerebbe invece rientrato dopo le garanzie fornite dal direttore sanitario Clemente Ponzetti: «Si tratta di uno spostamento temporaneo: questi disagi dureranno al massimo un paio di mesi tant'è che abbiamo già provveduto a trovare altre stanze provvisorie per limitare i disgi».

[gp. mag.]

L'epicentro del giro miliardario era a Cuorgnè

Maxi inchiesta sull'usura Patteggiano nove imputati

CUORGNE'. Prime condanne per la maxi inchiesta della Procura eporediese su un giro di usura, cambiali fasulle, truffe, bancarotte e movimenti di denaro per decine di miliardi, il tutto con epicentro a Cuorgnè. Davanti al gip De Marchi hanno patteggiato i dei 13 imputati per i quali il Pm Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio. Queste le pene: un anno e 8 mesi di reclusione per Oliviero Nasi; un anno e 8 mesi e 15 giorni per Giuseppina Piovanelli; un anno e mezzo per Claudio Verretto; un anno e 6 mesi per Costanzo Pescetto, Alberto Turigliatto e Donata Turigliatto; un anno, 4 mesi e 20 giorni per Pulvio Colciago, un anno e 4 mesi per Roberto Obert; 11 mesi, infine, per Giancarlo Fenoglio. Ora si tornerà davanti ai giudici il 25 marzo prossimo, per il rito abbreviato dell'imprenditore cuorgnatese Francesco Villanis, principale imputato nell'inchiesta (lo difende l'avvocato D'Alessandro). Al fianco ci sarà Mario Martini, ex funzionario di banca. L'unico a finire in tribunale sarà, il ottobre, Francesco Bosco.

Rivarolo, in pretura

Ubriaco uccise donna a Pasqua condannato a otto mesi

RIVAROLO. Due anni fa aveva investito una donna di 72 anni uccidendola. Il pretore di Rivarolo, Edoardo Denaro, l'ha condannato a 4 mesi di reclusione con i doppi benefici per omicidio colposo. Si tratta di Salvatore Jervasi, 58 anni, di Torino che ieri è comparso in Pretura assistito dagli avvocati Milanese e Fiorentino. I fatti che gli venivano contestati risalgono al febbraio del '96 quando investì con l'auto Marie Bongera, 72 anni, di Rivarolo, che era a bordo di un motorino, uccidendola sul colpo. Il fatto era accaduto sulla statale 460 a Feletto.

Accusato di spaccio

Pronto arresto fine corsa della Carrellina

IVREA. Era dalla Comunità «L'Argine» di via San Pietro Martire a Ivrea il 19 dicembre. I carabinieri di Ivrea lo hanno arrestato la notte del 23 pressi della stessa Comunità. Le manette scattate ai polsi di Sandro Aimonino, anni, residente a Pont Canavese via Roggie, 7. Gli uomini dell'Arma, durante la perquisizione, addosso gli hanno trovato anche un grammo di eroina già diviso in piccole dosi pronte ad essere spacciate. Il giovane è stato poi portato carcere di Ivrea l'accusa detenzione ai fini dello spaccio di droga.

Al Ponte Preti

Alt automobilisti imbufaliti per code e disagi

STRAMBINELLO. Code di diversi chilometri e disagi per gli automobilisti, ieri sulla statale all'altezza Ponte Preti di alcuni lavori in cui impegnato il personale Anas. Intanto sindaci della forze dell'ordine chiedono con insistenza all'ente che gestisce strada, dopo le promesse ricevute, che provveda a sistemare sulle sponde del ponte, le cosiddette barriere anti-suicidi. «Solo qualche giorno fa - affermano gli amministratori locali - è avvenuto e si tratta dell'ultimo di una lunga serie. Forse è il caso di provvedere».

IN BREVE

Domani, giorno sono di turno in Canavese le farmacie: Piovera (Ivrea, Torino 150), Baroli (Piverone, via Flocchia 66), Barale (Settimo Vittone, strada statale 26), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Sant'Anna (San Giusto, Libertà 1), Bozzola (Chivasso, via Torino 15). **Sabato 26**: Gaida (Ivrea, corso Cavour 44), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 31), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele II 18), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Fassola (Chivasso, via Torino 36).

RIVAROLO, CONDANNATA. Il pretore di Rivarolo, Denaro, ha condannato a una pena complessiva dieci reclusione e a 200 mila lire di multa, Yucosava Mitrovic (assistita dall'avvocatessa Santina Ragno), 19 anni, domiciliata presso il campo nomadi di Torino. La giovane slava era accusata furto aggravato e di aver dato false generalità. I fatti risalgono al '96: la donna era stata colta in flagrante con una complice (poi fuggita) in un'abitazione Volpiano.

Il Commissariato di Ivrea ha ricevuto in dotazione tre nuove «Fiat Marea», dello stesso tipo di quelle assegnate alle forze di polizia di Torino. Le nuove auto seguono di pochi giorni l'arrivo di cinque agenti e un commissario, nell'ambito di un programma di rafforzamento del personale e delle attrezzature della sede eporediese della polizia.

IVREA, TRAPIANTI. Due trapianti cornee stati eseguiti negli ultimi 4 giorni all'ospedale Ivrea, dall'equipe del professor Luigi Bauchiero: il primo intervento è avvenuto su un giovane eporediese, il secondo su una persona di mezza età in lista d'attesa da due anni. Nei prossimi giorni l'Asl lancerà campagna a favore delle donazioni.

Appuntamenti in molti centri canavesani

Tra presepi viventi e concerti di Natale

Un presepe meccanico, con i personaggi Natale: una tradizione molto viva in parecchi paesi canavesani, con statuette spesso di buon valore artistico

Molti gli appuntamenti in tema natalizio di questo lungo weekend.

I Personaggi in ed ossa, statuette di terracotta, realizzazioni in materiale «povero»: in qualunque forma lo si allestisca, il presepe continua ancor a lanciare il suo richiamo spirituale agli uomini di buona volontà. A Mastri di Rivarolo è l'intera borgata a trasformarsi, per una notte, in uno scorcio di Palestina di duemila anni fa: dalle 21.30 aprono le botteghe degli artigiani, alle 23 inizia la rappresentazione sacra della nascita di Gesù; nel corso della serata vengono distribuiti i dolci cotti nel forno a legna della frazione. Anche Brosso ha il presepio vivente: la rappresentazione inizia alle 21 e si conclude di fronte alla cappella di San Rocco, dov'è allestita la capanna. Altro presepio da non perdere è quello, a movimento meccanico, dell'ex mulino di Pont Canavese: realizzato a inizio '900 dagli operai della Manifattura Pont, in anni recenti l'associazione Ij Canteir lo ha amorevolmente ristrutturato (si può visitare nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). Nel cortile dietro la chiesa di Burolo sono esposti alcuni manichini, che vestono i costumi preparati da Crotta. E' l'intero centro storico di Castelnuovo Nigra, a ospitare i presepi preparati dagli artisti della ceramica di Castellamonte. Nella chiesa di Santa Marta a Caluso si può ammirare quanto hanno allestito, con materiali recuperati, i ragazzi del Centro di riabilitazione del Santuario del Trompone di Moncrivello. Le sagome in legno, realizzate dalla pro loco di Agliè, fanno bella mostra di in piazza Castello. Da non scordare, poi, il presepe animato che un gruppo di amici ha realizzato nella cappellina a fianco della parrocchiale di Forno (apertura dalle 9 alle 17.30) e quello della chiesa della Trinità di Cuorgnè.

MUSICA E CANTO. La Messa di Mezzanotte più singolare è quella che avrà luogo a Cintano, con i canti in dialetto piemontese. La celebrazione nella parrocchiale di Colleretto Giacosa, invece, segna l'esordio di un nuovo gruppo vocale, composto ex componenti del Coro Alpino Eporediese. Musica scanzonata e tanta allegria, alle 15.30 in piazza di Città a Ivrea, per il «concertino sotto l'albero» dei Mexico & Nuvole. Pomeriggio per musicofili, sabato 26 dalle 15 a Montanaro, il maestro Roberto Cognazzo al celebre organo «dei 15 putti canori». Appuntamento inconsueto, lo stesso giorno alla stessa ora, a Chiesanuova, dove Silvano Shizzerà proporrà un concerto di campane. In un'atmosfera suggestiva, questa sera a Strambinello, fiaccolata condurrà la gente in chiesa a celebrare la nascita di Gesù. Nell'abbazia di San Benigno, alle 23, spettacolo dei ragazzi dal titolo «L'annuncio», mentre alle 22.30 la neonata corale di dia si esibisce nella chiesa del proprio paese.

A PAVONE. Citazione a parte per l'iniziativa del Comune di Pavone, che ha scelto proprio la notte di Natale, dopo la Messa, per inaugurare la piazza di fronte al municipio e alla chiesa, completamente ridisegnata, l'illuminazione di via Trieste, della facciata della chiesa e della torre del campanile, che presenta anche un nuovo orologio. **[m. sur.]**

DOVE QUANDO

E' iniziata la campagna di tesseramento 1999 dell'associazione. I soci ordinari pagano 50 mila lire. Le adesioni ricevono, a Ceresole Reale, al negozio di alimentari di Federica Moretti e a Rivarolo alla Libreria dell'Orco di via Ivrea 70.

Al padiglione della frazione Salto di Cuorgnè iniziano le manifestazioni natalizie - proseguiranno fino al 3 gennaio -: alle tutti a tavola, per la cena dei bolliti. Domani sera si ballerà Tino e gli Amici sabato giovane con la discoteca Midnight Express. Anche a Frassinetto stato allestito un programma di festeggiamenti: al padiglione riscaldato, questa sera, è in programma il cenone; domani danze con Fiorenzo e Beatrice; e sabato la manifestazione musicale «Cantiamo insieme».

Il centro d'incontro di Ca'Mescarlin Montanaro organizza, per il periodo compreso tra il 25 gennaio e il febbraio 1999, un soggiorno marino all'hotel Astra di Sanremo. Per informazioni e adesioni rivolgersi, entro il dicembre, alla sede centro in Caviglietti, oppure telefonare ore pasti allo 011/9160391.

Comunità montana Dora Baltea Canavesana e Comune di Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra dell'Editoria Canavesana, hanno bandito il concorso letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono essere proposti come lettera - tre al massimo per partecipante, non più lunga di tre cartelle dattiloscritte -, e avere per tema ricordi di luoghi, persone o avvenimenti particolari. Le opere vanno inviate, entro il 15 , a: Premio letterario «I luoghi della memoria» c/o Comunità montana Dora Baltea Canavesana, strada statale n.61, 10010 Settimo Vittone (To).

LIL. Vendite senza intermediazioni e un giusto compenso ai lavoratori dei Paesi del Terzo Mondo da cui i prodotti provengono: i principi sui quali operano «botteghe del commercio equo e solidale», come il Tam Tam di Ivrea (oratorio San Giuseppe) e Il Mappamondo di Rivarolo (piazza San Giacomo). La bottega eporediese è aperta dal lunedì al giovedì tra le 15 e le 19, il venerdì il sabato alle 12.30 e 15.30 alle 19, la domenica dalle 15.30 alle 19; quella rivarolese il e la domenica dalle 9.30 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

PRANZO DI NATALE
Bignè farciti di scampi in salsa zafferano
Seppioline "bianche" con polenta
Risotto alle Cascina
Tagliolini con verdure e salsa di peperoni e gamberi
Agnolotti della casa
Salmone al forno con olive e funghi porcini
Verdure a vapore
Sorbetto
Filetto Wellington
Patate noisette
Cestino Natale
Dolci - Caffè

DI CAPODANNO
Canapé
Salmone fresco marinato con carciofi tiepidi
Galantina di fagiano
Crostone di funghi e gamberetti
Pasticcio di pesce e radicchio
Involtini di melanzane con grancevola
Filetti dentice con olive e pomodorini
Costata al forno - Contorni
Cestino di Capodanno
Dolci al carrello - Caffè
Zampone e Lenticchie

SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, - Tel. 015 2493330

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 24 VIGILIA DI NATALE
tanto ballo, divertimento con
MARINA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.

VENERDI' 25
Veglione di Natale
con SERGIO PEZZI
e la grande orchestra
spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti

SABATO 26
pomeriggio ore 15 orchestra
CINZIA E TOMMI.
Ore 21una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per .
Se si vuole ore 20,30 cena, lo e vini inclusi L. 50.000 tutto compreso.

DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vari menu
L. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri L. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
mangia, balla beve tutta la notte
MICHELE e la sua orchestra ...
un famoso cantante, una grande orchestra,
favoloso capodanno.
Posti limitati riservati, si consiglia di prenotare.

Capodanno in riva al lago...
DISCOTECA
OASI
VIVERONE
GIOVEDÍ 31 DICEMBRE
Gran Veglione di Capodanno
Animazione continua - cena a buffet freddo per tutta la notte - panettone spumante.
Nelle 2 sale i djs suoneranno tutta la notte musica
House - Commerciale - Disco 70-80-90
Latino Americano - Revival italiano Lenti bacino
DISCOTECA OASI - Via Provinciale 157 - Viverone (BI)
Per informazioni e prenotazioni
0161 98540 - 0338 8040702 - 0347 3585034

La Biellese
via Corso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.
Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi il migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

FORSE NON TUTTI SANNO

che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili delle **migliori marche** nella rinnovata esposizione: cucine, soggiorni, camere da letto, camerette,salotti arredi bagno, mobili da ingresso, complementi d'arredo. Acquistabili a ***prezzi super-scontati,*** anche con comodi finanziamenti ***senza interessi.***

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

Strada Torino, 2 ☎ 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e a decine di agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Natale in famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il dicembre in e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe a partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania va diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo non è soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine si posono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e di qualche cuneese.

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà casa mentre conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà sua abitudine sulle Cortina

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti al sole

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi la principale meta, anche da settimane è impossibile trovare un posto libero in delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator: l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti è notevole».

Le mete dei Vip

Maldive, Caraibi di lusso Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99, Natale e Capodanno li trascorrerò a casa con la mamma».

E c'è chi resta a

C'è chi le vacanze di fine ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si dilletterà nel suo sport preferito, lo sci alpino. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non sciare con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bógianen. Vercelli mi pare capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in casa anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi sono a letto con la febbre.

Piero

I PIU' GETTONATI

1.
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. YORK
18. THAILANDIA

Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Natale e Capodanno nei libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Non forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 se illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 sono e al 15 se affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) in regalo (6), saprete in ogni cosa puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione si è ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di stretta attualità. Va da sè che la scommessa sui novanta numeri richiede comunque, per essere vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel (i conti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un sincero augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

L'estrazione di sabato 26 dicembre è spostata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

Expo2000 spa KRONOS

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS 011/4594000 - 011/4525560

In collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA - DANCE LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN. 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30 Numero Verde 167-226048

VENDITE TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 DRUENTO *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 CIRIÉ *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 MONCALIERI *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 RIVALTA *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Si conclude l'iniziativa «Caro Babbo Natale» dedicata alle letterine dei bimbi

«Con la guerra niente regali»

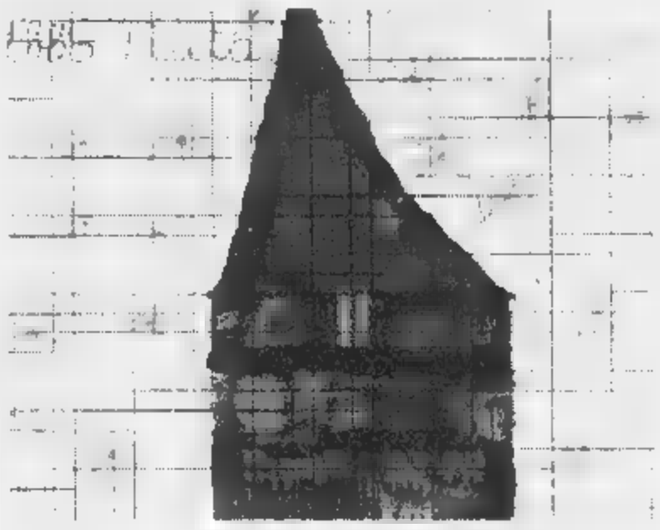
C'è chi ha rimandato le richieste al 1999

Salvatore

Come porti i regali?

Caro Babbo Natale, io sono un bambino di nome Salvatore che abita in Valle d'Aosta. Io ti scrivo perché voglio passare un Natale bello. A me tu piaci perché sei bravo e mandi i regali a tutti i bambini anche se non se li meritano. Io ti voglio fare una domanda: come fai a portare tanti regali ai bambini? A me dicevano che tu non esistevi però adesso non lo dicono più perché altrimenti mi arrabbio. Io aspetto con ansie il Natale e vorrei che tu venissi a mangiare a casa mia per poterti conoscere meglio. Io penso che tu sia magico e crederò sempre in te. Ciao!

Salvatore Rocca



Silvia, di prima elementare, ha disegnato così la casa di Babbo Natale

Brigitte

A un bimbo malato

Caro bambino malato, ti vorrei dare un Natale diverso e così ti racconterò una bella storia. Io penso che ci credi a Babbo Natale anche se tu sei malato perché è proprio di lui che ti voglio parlare. Babbo Natale è un uomo magico e buono e accontenta i bambini del mondo, ma non può fare miracoli. Babbo Natale vive nel Polo Nord. Mancano pochi giorni per arrivare al venticinque dicembre e Babbo Natale si dà tanto da fare per i bambini. Babbo Natale ha come amici gli gnomi, ma non solo quelli, perché siamo anche noi. Forse ti chiederai come Babbo Natale sia entrato in vita io forse so perché noi con il nostro amore lo aiutiamo a vivere. Caro amico, io spero che ti piacerà la mia lettera e spero che ci incontreremo. Ciao ti abbraccio forte.

Brigitte Ferrari

Alex

Non sono molto alto

Carissimo Babbo Natale, io sono un bambino di nome Alex. Io ho 9 anni, non sono tanto alto, ma sto bene così! Abito ad Aymavilles e a scuola ho degli amici bravissimi. Non mi comporto molto bene con i miei genitori però se voglio lo faccio. Io ci credevo, ci credo e ci crederò per tutta la vita e mai nessuno mi convincerà che tu non esisti! Io ti volevo chiedere come fai a portare in una sola notte tutti i regali e hai qualche amico che ti aiuta! Hai degli gnometti che ti aiutano a preparare i giocattoli o vai in vari negozi a rifornirti di regali? Quest'anno io vorrei stare con la mia famiglia tanti e tanti giorni perché che mio papà lavori! Oggi, 17/12/98 mi sono preso un bel voto, sono molto contento. Io ti immagino così: un grosso cappello rosso con il pon-pon fatto con un pezzo di nuvole, con un grosso barbone bianco, un grosso maglione rosso con i bottoni di panna montata, dei pantaloni rossi con gli scarponi neri con i lacci color argento. Vorrei che tu mi dessi un po' di voglia per studiare. È passato un buon anno a tu? Spero bene. L'anno scorso non l'ho passato bene perché mi è mancato un nonno però spero di passare un buon 1999! Io tutti gli anni ti lascio una fetta di panettone e un po' di vino e lo farò ancora! Ora ti saluto e ti auguro Buon Natale e Buon Anno Nuovo. Tanti saluti e baci.

Alex Borinatto

Sara

Un Natale d'estate

Cara amica, questo Natale vorrei passarlo con te ovunque tu sia: sul mio pianeta, in un'altra galassia... Amica mia, anche se non ci conosciamo, mi piace pensarti e immaginare che esisti. A me il Natale piace però lo modificherei facendolo venire in estate perché così la gente potrebbe incontrarsi per le strade. Babbo Natale me lo immagino così: un uomo somigliante a Leonardo Di Caprio però grosso coi pantaloncini corti con sopra disegnato un vasi, una camicia a fiori e un petto peloso come una scimmia. Lui porterebbe i regali appendendoli a un ombrello come Mary Poppins. Per portare i regali volerebbe sulle spiagge urlando come un venditore ambulante: «Regali! Regali! Signore e signori Buon Natale!». Tutte le persone si abbraccerebbero e si scambierebbero gli auguri. Mi rendo conto che ho bisogno di esprimermi con un'amica e per Natale vorrei incontrarti. Per adesso ti abbraccio soltanto con la fantasia. Ciao.

Sara Belley

Ti vengo a trovare

Caro Babbo Natale, se mi dici dove abiti, ti vengo a trovare a Natale. Io vorrei che mi portassi Mister Golosone. Ciao caro Babbo Natale.

Mattia

Davide

Veglierò tutta la notte

Caro Babbo Natale, mi puoi portami la fabbrica, lo yo-yo e vestiti anche per mio fratello. Ti saluto e ti aspetto. Starò sveglio tutta la notte.

Davide

Fai finire di sparare

Caro Babbo Natale, per favore mi vorrei la fabbrica del cioccolato e per mio fratello la fabbrica dei mostri. Però potresti anche andare a fare finire di sparare gli americani e a portare le medicine ai malati in Africa.

Yasmine Lupatto

Vieni a vedere l'albero

Caro Babbo Natale vieni a vedere il mio albero di Natale.

Marta

Ti bacio forte, forte

Caro Babbo Natale, vorrei che tu mi portassi la cassetta di Anastasia e un po' di vestiti di Sisi e prima di dirti cosa vorrei che tu portassi qualcosa per i poveretti. Ti bacio forte... forte...

Annie

Sabrina

Vorrei un bambolotto

Caro Babbo Natale, mi puoi portare un bambolotto? Ti dico grazie e ti do un bacio.

Sabrina

Matteo

Come stanno le renne?

Caro Babbo Natale, vorrei la fabbrica dei mostri. Dove Abiti? Come stanno le tue renne?

Matteo Tramonti

Mi piace il Nintendo

Caro Babbo Natale, portami la cassetta del Nintendo.

Margareth Tubiolo

Melissa

Portami quattro regali

Caro Babbo Natale, mi puoi portare Mister Golosone, games-boy, la cassetta e il tris. Ti bacio e ciao dalla tua Melissa.

Melissa

Martina

Vai in Iraq

Caro Babbo Natale, io vorrei una cassetta del video games di Paperino, Mister Golosone e la cassetta «La gabbianella e il gatto». Starò buona tutto l'anno con la mamma, il papà, i nonni e la maestra. Io vorrei che tu andassi in Iraq a fare smettere i bombardamenti e a portare la pace in tutto il mondo. Ti dico grazie e ti do un bacio.

Martina Caregaro

Simone

Fai nascere mio fratello

Caro Babbo Natale, io vorrei mister e un video games. Io mi comporterò bene con Marianna, la mia maestra. Chiama fratello che non è nato ancora e digli di venire.

Simone Cubeddu

e Francesco

Roba per la scuola

Caro Babbo Natale, sei già di nuovo arrivato, che bello! Siamo un fratello e una sorella, Giusy di 12 anni e Francesco di 10 anni. Se ti ricordi l'anno scorso ti avevamo scritto una letterina con il disegno! Quest'anno abbiamo rinunciato ai regali giochi ma vorremmo la roba per la scuola. Vorremmo anche che i bimbi poveri stiano bene e un po' di neve. Ciao e... a presto!!!

Giusy e Francesco Sampaolo

Giulia

Porta doni ai poveretti

Caro Babbo Natale, mi puoi portare la fabbrica dei gioielli, il games boy e Mister Golosone? Porta qualcosa ai poveretti e a mio fratello anche se fa sempre i capricci. Io sarò buona con lui.

Giulia Gaia

Alessandro

Grazie un bacio

Caro Babbo Natale, per favore io vorrei la fabbrica dei mostri e una pista. Grazie un bacio.

Alessandro

Un calmante a mamma

Ciao Babbo Natale, sono Gabriele Balliana e frequento la quinta elementare a Sant'Orso. Questo Natale sarà particolarmente bello perché andrò a suonare il flauto con i miei compagni nella parrocchia di Roisan a mezzanotte: speriamo che non mi addormenti! Sotto il mio albero di Natale ci sono già parecchi regali fatti da mia sorella per me, ma non ho la più pallida idea di che cosa possano contenere. Allora ogni giorno cerco di studiarli ma non riesco a capirci niente. Meno male che Natale è vicino perché sto più nella pelle dalla curiosità. Caro Babbo Natale ti chiedo solo una cosa: non arrivare in ritardo e cerca di fare più rumore che puoi così mi sveglio e ti posso vedere. Ma ora passiamo ai regali: per mio papà e per mia mamma ci vorrebbe una scorta di pane che finisce più, per mia sorella un intero negozio di vestiti, per mia mamma un calmante antinervosismo e per me un antidoto antibattute. Se arrivi prima di mezzanotte va bene se mi troverai nel letto che dormo e anche se tenterai di svegliarmi, come spero, non so se ci riuscirai, comunque portami tanti regali per me e pochi per mia sorella, scherzavo! Ora ti devo salutare, spero che non ti dimenticherai di me. Ciao.

Gabriele Balliana

Valentina

Ti vorrei conoscere

Carissimo Babbo Natale, è una bambina di dieci anni che ti scrive il suo nome è Valentina. Ti vorrei tanto conoscere e sapere dove abiti, come fai a dare i regali a tutti i bambini in una sola notte e come stai...; beh credo che basti! Io conosco molte favole su di te però non so ancora quanti anni hai; a questa domanda non sei costretto a rispondere però se lo facessi mi toglieresti curiosità. Arriviamo subito al sodo: ai regali! A mio fratello vorrei un bel nastro grosso per tappare la bocca, a mia sorella tantissime scarpe, per la mamma tanti vestiti, per mio papà un bel cappello perché lui ne è appassionato per i cappelli. Per quanto mi riguarda, non sei costretto a farmelo perché ne ho già tantissimi, così piuttosto dallo a qualche povero da parte mia, d'altronde loro ne hanno più bisogno di me e se non hai fretta dona loro un sorriso e fai in modo che duri. Beh, credo che non ci sia più niente da dire. Ti auguro un lieto Natale e tanti auguri.

Valentina Guerrisi

Marco

Dai la pace al Golfo

Caro Babbo Natale, io mi chiamo Marco Fagone e ti chiedo se invece di portarmi ogni anno un regalo da me richiesto mi porta la pace in Iraq. Gli americani, i norvegesi, i francesi, gli italiani non la fermano più di fare la guerra del golfo. Caro Babbo Natale porta a tutti la gioia, la serenità e soprattutto la pace nei paesi. Per le persone povere che non hanno da mangiare porta una scorpaciata di pane, di carne, di acqua, di frutta e di altre cose buone. Porta i regali i bambini più poveri così possono giocare allegramente con altri bambini, oppure con i fratelli o con i cugini. Caro Babbo Natale ti chiedo un'ultima cosa: se passi per casa mia e hai qualche regalino lascialo in camera mia. Speriamo che il prossimo anno ci sia nessuna guerra, così ti potrò chiedere qualcosa. Ciao Babbo Natale, ci rivedremo il prossimo anno.

Marco Fagone

Andrea

Come ti vesti a Natale?

Caro Babbo Natale, mi presento: sono Andrea Rezzaro e frequento la quinta elementare nella scuola di Sant'Orso. Vorrei farti una proposta: io ti chiedo poche cose e tu potresti portare un po' più di regali a chi non ne ha. E poi visto che tu hai a disposizione tutti i regali possibili e immaginabili potresti regalare: a mia nonna una sveglia insonorizzata, perché si sveglia presto, a papà un antidoto antinervosismo e a mia mamma una cucitrice automatica. A proposito come mai certi bambini non credono nella tua esistenza? Chiedendo ai miei amici ho saputo che la maggior parte non crede in te. Avrei voglia di farti una domanda ma ho paura di violare la tua prayvacy ma se lo dici sarei molto contento: ma tu a Natale come ti vesti? A proposito buon Natale e: Natale quando arriva arriva!

Andrea Rezzaro

Manuela

Sei nato prima di Gesù?

Caro Babbo Natale, io mi chiamo Manuela, ho compiuto 10 anni ad ottobre e frequento la classe 5ª elementare alla scuola di Sant'Orso. Delle curiosità ce l'avrei: quando sei nato? Sei nato prima o dopo di Gesù Bambino? *Io sono nata nel 1988.* I tuoi folletti che lingua parlano? Francese, italiano, inglese, cinese...? Peccato che non ti possa vedere la notte di Natale perché sarò alla messa a Roisan alle 24 cioè a mezzanotte, e tutti i miei compagni di scuola vestiti da pastorelli. Ci sarà molta gente nella chiesa e... non sarà facile suonare o cantare... perciò quando in non ci sono porta tanti bei regali a tutta la famiglia, però non troppi troppi come l'anno scorso e no non possiamo più entrare a casa. Quello che desidero tanto non sono i regali, ma portare la pace, la bontà a Bagdad e in Iraq per essere felici a Natale. Buon Natale e felice anno nuovo.

Manuela Capezzi

Marco

Aiuto a mia tartaruga

Caro Babbo Natale, sono Marco Vaccari, frequento la quinta elementare alla scuola di Sant'Orso. So che tu sei una persona magica e puoi esaudire ogni desiderio dei bambini. Quest'anno vorrei solo una cosa, un acquario grande con dei filtri, per mettere dentro la mia tartaruga, perché dove si trova adesso è un po' stretta a per sgranchirsi le gambe deve uscire dall'acqua: fa molta fatica! Caro Babbo Natale, ci rivedremo il venticinque dicembre, il giorno di Natale!

Marco Vaccari

Il presepe secondo Simone Cubeddu

Alessandra

Fammi stare zitta

Caro Babbo Natale, vorrei sapere... Oh che sciocca, dimenticavo le presentazioni: io sono Alessandra, ho dieci anni e abito ad Aosta. Anche se sono già un po' grandicella credo ancora nella tua esistenza. Ma alcuni bambini dicono che tu non esisti e sei solo il frutto della mia fantasia. Mamma mia! Ho così tante domande da farti che non so da dove cominciare. Una cosa che mi incuriosisce molto è come fai a sapere quello che fanno i bambini di tutto il mondo? Non penso che tu abbia uno specchio magico. Visto che esistevi ai tempi di mia nonna ti posso chiedere quanti anni hai? Se non te la senti di rispondere non fa niente. Veniamo al nocciolo della questione: ai regali s'intende. Per mio papà ci vorrebbe una nuova cravatta perché desiderava una da tempo. Per mia mamma un nuovo cappotto e per me... Io non voglio niente, desidero solo che tu mi possa rendere più buona perché a scuola, quando la maestra esce ho il vizio di parlare con tutti i miei compagni e quando ritorna mi richiama sempre. Potresti aiutarmi a essere più silenziosa? So che esaudirai i miei desideri perciò non vedo l'ora che sia il 24 dicembre. Ciao!

Alessandra Faenza

Stefanie

Basta con la lagna

Caro Babbo Natale, è quasi Natale, quest'anno vorrei scriverti una lettera un po' più decente degli altri anni e sempre la stessa lagna: tutta una lista che finiva più. Come facevi a portarmi tutto quello che chiedevo? Era un po' impossibile credo. Quest'anno voglio essere un po' più buona con te e chiederti qualcosa di più semplice, come fare arrivare la guerra, beh è vero non è che sia un regalo semplice, comunque, passiamo al resto. A mia mamma porta almeno una maglia «colorata» perché porta sempre maglie molto scure e a me piacciono abbastanza ma qualche volta bisogna cambiare! A mio papà porta un orologio più elegante e se ti è possibile portagli anche un bel vestito nero perché è sempre vestito da lavoro e e l'unica volta che l'ho visto vestito un po' elegante è stato quando è venuto alla Comunione! Invece a mia sorella porta uno e due paia di jeans perché dice che ne ha mai e a me porta la pace e la serenità. Grazie!

Stefania Bernardini

Federico

Chi fa il regalo a te?

Caro Babbo Natale, non ti chiederò molti regali perché ne ho già così tanti che l'albero è quasi sepolto. Prima di cominciare la lista dei regali vorrei farti alcune domande: prima di tutto vorrei chiederti quanti anni hai poi come fai ad avere i soldi e il materiale per fabbricare i milioni di giochi che porti ai bambini di tutto il mondo e infine a te chi te li fa i regali; rispondimi presto. Un regalo renderebbe questo Natale veramente speciale, sarebbe portare la gioia in tutto il mondo e soprattutto nelle case di chi non può permettersi un gioioso Natale. A proposito Buon Natale Babbo Natale.

Federico Detragiache

Francesco

Attento all'influenza

Caro Babbo Natale, stai, visto che vivi al Polo Nord al freddo? Spero che tu non abbia l'influenza altrimenti farai a portare i regali la notte della vigilia di Natale? Comunque, se ce l'hai, curati in fretta con la medicina riservata a Babbo Natale. Vorrei proprio sapere che slitta userai quest'anno, visto che nella tua concessionaria ne hai più di mille! Credo che ai tuoi folletti dovresti dare loro almeno tre mesi di ferie perché dal millenovecentoquarantacinque ad oggi, sono ben cinquantatre anni che lavorano senza sosta quindi presumo che siano stanchi. Quest'anno come regali, siccome l'anno scorso non ti ho chiesto nulla, vorrei due giochi per il computer. Io, a Natale, sarò ad Aosta, ma a Roma, comunque i regali, *se li porterai, puoi metterli sotto l'albero ad Aosta. Ciao e grazie.*

Francesco Fois

Alessio

Se telefoni fai il prefisso

Ciao, Babbo Natale, mi chiamo Alessio Perotti-Nigra e ti scrivo perché sono in attesa di ricevere un bel mucchietto di regali. Questo Natale sarà una festa molto bella perché nella chiesa di Roisan, trascorrerò una splendida serata con i bambini più simpatici della Terra: i miei compagni di classe. Babbo Natale, è vero che l'albero di Natale si addobba l'otto dicembre? Se è sì, dovresti fare una bella chiacchierata con mia sorella che, come sempre, vuole fare a modo suo, preparando tutto in anticipo. Ah! Una cosa soltanto, se volessi chiamarla per telefono ricordati di fare il prefisso. Lo sai che al telegiornale Benigni ha detto che tu parli sette lingue, sì, ma tutte in Italiano. Arriviamo al sodo, quest'anno se sei troppo impegnato, vorrei che mi portassi un lunghissimo rotolo di scotch, bello spesso, così potrei attaccarlo sulla bocca di mia sorella perché stia zitta una buona volta. Caro Babbo Natale, se per caso tu passassi in camera mia, senza farti vedere da nessuno, potresti lasciarmi qualcosina sulla mia scrivania. Manco poco tempo a Natale e spero che questi giorni passino molto in fretta perché aspetto con ansia il tuo arrivo.

Alessio Perotti-Nigra

Filippo

Fatti sentire

Caro Babbo Natale, mi chiamo Filippo, ho dieci anni e tu quanti ne hai? Fin da quando ero piccolo mi ha sempre incuriosito sapere la tua età: credo che tu sia molto giovane e un po' grassottello. T'immagino seduto sulla tua poltrona bella comoda mentre guardi la Tv! Penso che non sia molto facile che per te arrampicarti con il sacco pieno di regali sui tetti e scendere giù dai camini un razzo senza farti vedere da nessuno. Mi è la maggior parte delle volte resti incastrato. Vorrei chiederti anche come stai? Non credo tanto bene, visto che vivi al Polo Nord e trascorri tutto l'anno nella tua immensa fabbrica piena di giocattoli. Quando parti con le tue renne e svolazzi per l'Italia passa da casa mia, possibilmente facendo più rumore, così per la prima volta potrò vedere Babbo Natale vero. Sai che invidia i miei amici! Spero tanto che tu possa esaudire questo mio desiderio.

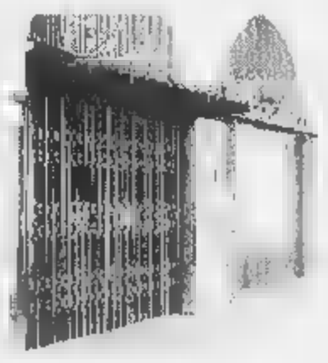
Filippo Morgillo

Nevica e Sabrina (6 anni) ha immaginato uno slalom di fiocchi tra le case

IN 14 AL CINEMA

ERANO annunciati dieci, invece sono quattordici. Come non segnalare chi aveva saputo esprimere in modo così personale curiosità e sentimenti? Bravi, e bimbi, tutti quanti, anche quelli che hanno scritto soltanto qualche riga. Qui di seguito ecco i nomi di coloro che potranno recarsi da stasera il «Giacosa» di Aosta e prendere due biglietti (uno per sè e uno per l'accompagnatore) offerti dalla gestione del cinema per assistere alla proiezione de «Il Principe d'Egitto».

Gabriele Balliana, di Aosta; **Sara Belley**, di Aymavilles; **Alex Borinatto**, di Aymavilles; **André Champrétavy**, di Aymavilles; **Giulia De Marco**, di Aosta; **Mathias De Momi**, di Quart; **Marco Fagone**, di Aosta; **Davide Lazzeri**, di Aosta; **Eddy Milliery**, di Runaz; **Michel Pasquettaz**, di Aosta; **Stefano Perin Riz**, di Aymavilles; **Alessio Perotti-Nigra**, di Aosta; **Giovanni Thomasset**, di Aymavilles; **Andrea Rezzaro**, di Aosta.



Il cinema «Giacosa» di Aosta

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino -Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Numero Verde

Abbonarvi ora non è mai stato così conveniente.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Bocce, il giocatore dell'Aostana ha realizzato 50 punti

Un Girola da record

«E ora pensiamo alla capolista»

AOSTA. Una felice conclusione del 1998 per preparare al meglio la prima sfida del 1999 contro la capolista Vecchio Mulino. L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha festeggiato l'ultimo impegno dell'anno espugnando i campi del Sassi. Il [illegible] in trasferta ha permesso alla squadra di Mario Favre di agganciare i torinesi al quarto posto della classifica. Una vittoria netta nel punteggio (11-5) e nel gioco.

«Ha funzionato [illegible] a dovere - dice il presidente Leo Bianquin -. Ci serviva il successo per acquisire il morale [illegible] per mettere in cascina 2 punti importanti. Adesso possiamo guardare al prosieguo di stagione con la dovuta tranquillità. L'obiettivo primario rimane un campionato senza patemi. Dobbiamo preoccuparci di raggiungere al più presto la salvezza, se poi arriverà qualcosa [illegible] più, tanto meglio».

Ancora: «Contro il Sassi han[illegible] fatto tutti il proprio dovere, [illegible] Luigi Girola super nel tiro di precisione, [illegible] testimoniato dal punteggio di 50. Alla ripresa del campionato (sabato 9 gennaio, ndr) ci aspetterà una partita difficile, [illegible] abbiamo le carte in regola per mettere in difficoltà la prima della classe. Il calendario ci propone ancora 4 impegni interni [illegible] 2 [illegible] trasferta. [illegible] sfrutteremo i confronti casalinghi, potremo raggiunge[illegible] [illegible] traguardo prestigioso».

I successi parziali contro il Sassi sono giunti nella terne (13-1 di Leo Bianquin, Mauro Mongiovetto e Bruno Tognela su Giunipero, Franco e Fontana e 11-7 di Leo Bianquin, Emilio Cerise [illegible] Bruno Tognela su Giunipero, Allcatti [illegible] Vai), nel punto tiro alternato (24-21 di Luigi Girola su Deregibus), nel tiro di precisione (50-21 di Luigi Girola su Rena) e nella staffetta (38-[illegible] [illegible] Lorenzo Daudry [illegible] Luca Fongaro [illegible] Vauda e Rolando). E' finito in parità (12-12) la sfida della accoppiate Luigi Girola-Francesco Elia [illegible] Franco-Fontana. Nulla da fare nella coppia (2-13 di Emilio Cerise e Francesco Elia contro Allcatti [illegible] Franco) [illegible] nell'individuale (7-13 [illegible] Germano Rigollet [illegible] Deregibus).

Nelle altre partite si [illegible] registrate le vittorie del Vecchio Mulino sulla Perosina (10-6), dell'Alba sul Forti e Sani (12-4) e [illegible] Chieri sul Colombo (16-0). Guida la classifica il Vecchio Mulino, a quota 11, davanti a Chieri (10), Perosina (9), Aosta-[illegible] Zurigo Assicurazioni, Sassi (8), Alba (7), Forti e Sani (6) e Colombo (5). [s. b.]

Luigi Girola, dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, ottimo nel tiro di precisione

CENTRALE

Panettone amaro

RON Flockhart mangerà il panettone. In barba a chi ne chiedeva «la testa» per il deludente andamento in Alpenliga dell'Hockey club Lions CourmAosta, la società ha deciso di confermare la fiducia all'allenatore canadese. Ma poi non ci saranno più alibi. Ormai è trascorso oltre un mese da quando è stato riparato il Palaghiaccio di Aosta; lo sconcerto (per così dire) della defezione del portiere Piero Greco è superato; di tempo per far affiatare una squadra rivoluzionata ce n'è stato. E l'apparizione-sparizione del «jolly» Larin è stata assorbita.

Il tecnico canadese dei Lions CourmAosta Ron Flockhart

Dal 12 gennaio, giorno di inizio del campionato di serie A vero e proprio (i punti dell'Alpenliga varranno [illegible] terzo), qualsiasi scusa non verrà più presa per buona neppure dal più irriducibile dei tifosi. Flockart ha tempo 20 giorni (5 partite, la prima sabato sera [illegible] Courmayeur contro il Cortina Milano) per correggere certi atteggiamenti rinunciatari, certe pause inspiegabili nell'impegno, certe partite perse per scarsa convinzione.

Per carità, non tutto va addebitato al tecnico, come ha anche dimostrato la società non sostituendolo. In altri tempi, Flockhart sarebbe tornato a casa da quel dì. Proprio la dirigenza [illegible] questo periodo sta cercando i correttivi. E' molto probabile che presto il reparto difensivo, il più «bucato» dell'Alpeniga con 176 gol incassati, subirà qualche modifica. E anche l'attacco (quint'ultimo con 84 reti fatte) potrebbe essere rivisto. Insomma, la società non lo dice, [illegible] come non pensare che stia cercando un paio di stranieri che facciano, finalmente, la differenza?

Nessuno chiede di vincere lo scudetto (e nessuno l'ha promesso), ma il tifoso che paga [illegible] biglietto pretende almeno una vittoria ogni tanto. Altrimenti vorrebbe dire che ha ragione chi sostiene che la società ha sbagliato a costruire una squadra troppo giovane, che [illegible] vengono impiegati i giocatori valdostani dando spazio ad atleti che [illegible] fanno migliore figura. O che Flockhart non meritava di mangiare il panettone. [gio. mac.]

CINEMA
GIACOSA
AOSTA

ISTITUTI
MAGO
CALUSO
Il S. Silvestro più grande d'Italia
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI
Capodanno
con 4 orchestre tra cui la fantastica
GILIANA GILIAN
+ discoteca Deejay con Ivo & Rolando Show
+ SPAGHETTATA ALL'ALBA
£. compreso a volontà
bambini dai 4 ai 12 anni prezzo
Per le vostre prenotazioni
tel. 011 - fax 011

La St À '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56..381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'ANALISI

LA SITUAZIONE IN PRIMA CATEGORIA

Calcio, [illegible] formazione valdostana riesce [illegible] tenere il passo dei piemontesi

San Giorgio su un altro pianeta

L'Aymavilles insegue staccata di otto lunghezze

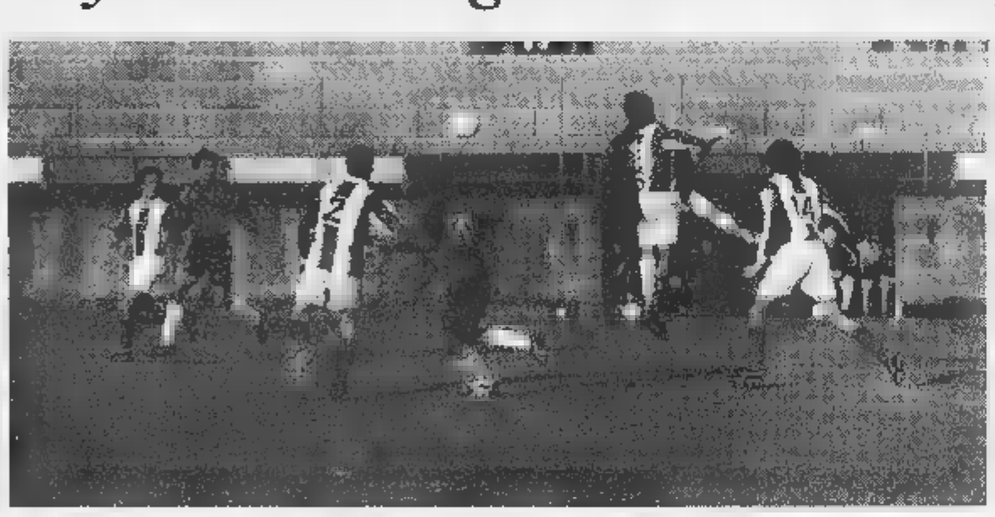
UN girone d'andata targato San Giorgio. Anche l'ultima giornata della fase ascendente del campionato di Prima categoria ha confermato lo strapotere della capolista. I torinesi hanno ribadito contro il Verrès di essere i grandi favoriti per la promozione. Soltanto un [illegible] imprevedibile nel ritorno potrebbe cambiare le attuali gerarchie, [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila in solitudine al secondo posto, ma distanziato di [illegible] lunghezze dalla battistrada.

Il San Giorgio non ha concesso scampo al Verrès. E' [illegible] una doppietta di De Marinis a regalare alla capolista la dodicesima vittoria, su 15 incontri. «Troppo forte la prima della classe per [illegible]i - sottolinea mister Luigi Danieli -. Non abbiamo giocato male, ma i pie[illegible]tesi [illegible] di un'altra categoria. In attacco hanno un potenziale enorme, con 47 gol realizzati. La pausa arriva a proposito (il campionato riprenderà il [illegible] gennaio, ndr) perchè abbiamo bisogno di recuperare giocatori importanti [illegible] di dare un'altra impronta alla stagione».

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha centrato la seconda vittoria consecutiva nei derby. [illegible]po il successo casalingo sullo Charvensod/Sant'Orso, i giallorneri [illegible] sono ripetuti sul difficile campo di Issogne per 3-2 (doppietta di Adamo su rigore e gol di Zavattaro, con i granata [illegible] segno due volte con Iachi). «Non è stato facile avere ragione della squadra di Perracca - dice l'allenatore Nando Statti -, che ha confermato di essere compagine [illegible] tutto rispetto. Abbiamo meritato la vittoria, ribadendo di attraversare un buon momento di forma».

[illegible]' finito sul 3-2 anche la sfida tra il Saint-Pierre e l'Atletico Albiano. A firmare il successo dei castellani [illegible] stati Orsi, Miriello su rigore e Fiorano. La squadra di Giulio De Ceglie ha sofferto in avvio di ripresa, ma ha legittimato la vittoria con una buona prestazione corale. Più agevole [illegible] successo dello Charvensod/Sant'Orso sul Quincinetto. Il 3-0 (rete di Mantova nel primo tempo [illegible] doppietta [illegible] Ussin nella ripresa) rilancia la squadra [illegible] Luciano Rassat, terza in classifica.

Il Saint-Christophe ha chiuso l'andata con un pareggio a Tavagnasco. In svantaggio per un rigore trasformato da Porrini nel primo tempo, i granata hanno trovato il gol dell'1-1 grazie all'autorete di Faure. La compagine [illegible] Nando Reginato ha avuto alcune buone occasioni per fare il colpaccio, ma ha trovato sulla sua strada il portiere Gnorra in vena di prodezze. [s. b.]



Un'azione del derby valdostano tra il Saint-Christophe e l'Aymavilles/Gressan/Pila. La squadra di Statti è seconda

Il riscatto delle giovanili

Tre squadre accedono alla 2ª fase

AOSTA. Sembra definitivamente terminato [illegible] periodo negativo per la squadra juniores del Valle d'Aosta nel campionato nazionale. I ragazzi di Quaglia hanno ripreso il passo deciso della prima parte del campionato ed ora, grazie al successo ottenuto nell'ultimo match esterno contro il Corbetta (1-2), è ritornato ad occupare le [illegible] alte della classifica, installandosi al 2° posto [illegible] 31 punti in compagnia [illegible] Barcanova, due in meno della capolista Sangiustese.

Così come nella partita [illegible] Borgaro, il successo porta la firma di Racobaldo [illegible] Bravi e questa volta [illegible] arrivato in piena zona recupero, dopo che i locali si erano portati in vantaggio [illegible] 10' dal termine dell'incontro.

Il calendario proporrà, nell'ultima giornata del girone d'andata, proprio lo scontro al vertice tra Valle d'Aosta [illegible] Sangiustese [illegible] i valdostani avranno dalla loro il fattore campo. Un'ottima occasione per cancellare con una convincente prestazione il periodo [illegible] che stava per compromettere una stagione.

Per quanto riguarda invece le squadre degli allievi e dei giovanissimi, con le partite dell'ultimo fine settimana si è conclusa la prima fase del campionato. [illegible] il calcio giovanile valdostano [illegible] [illegible] abbastanza bene, con tre squadre su sei che accedono alla seconda fase.

Tra gli allievi, passa il Valle d'Aosta, arrivato 4° con 25 punti così [illegible] l'Aymavilles/Gressan, ma con una migliore differenza reti negli scontri diretti. Oltre ai valdostani ci sono Sangiustese, Rivoli e Vanchiglia. Nell'ultimo turno il Valle d'Aosta ha superato [illegible] il punteggio di 11-0 la compagine del La Chivasso, mentre l'Aymavilles/Gressan ha impattato 0-0 contro l'undici del Vanchiglia.

Nell'altro girone, non aveva più speranze [illegible] proseguire il Serre Vallée d'Aoste, penultimo [illegible] con 16 punti. I castellani si sono congedati con la sconfitta interna per 2-3 contro la squadra della Cossatese.

Tra i giovanissimi si [illegible] qualificate il Saint-Christophe (3° con 26 punti) e il Valle d'Aosta (4° con 25), inserite nello stesso girone. Insieme a loro passano il turno il Venaria (vincitrice del girone con 30 punti) e l'Eureka Settimo.

Nell'ultimo turno, prima della pausa natalizia, il Saint-Christophe ha superato il Cirié per 5-0 e il Valle d'Aosta ha battuto il La Chi-[illegible]n per 1-0.

Nulla da fare invece per l'undici dello Charvensod Sant'Orso, da tempo relegato in fondo alla classifica del torneo, che ha concluso [illegible] 5 punti (frutto di una vittoria e due pareggi) e [illegible] la sconfitta interna per 1-4 contro i torinesi dell'Orbassano. [p. l.]

SPORT FLASH

Sci alpino

Joris e Schieppati tra i primi dieci

Matteo Joris (Centro sportivo Esercito) si [illegible] piazzato [illegible] in uno slalom Fis junior [illegible]sputato a Superdevoluy (Francia); al 10° posto Alberto Schieppati (Carabinieri). [p. l.]

Fondo

Successo di Tavagliari nella Nazionale giovani

Manuel Tavagliari ha vinto [illegible] Bagni Vinadio (Cuneo) la 10 chilometri a tecnica classica valida come prima Nazionale giovani della stagione. Laurent Clos è giunto 4°, mentre Sara Brocard ha concluso 3ª la [illegible] chilometri [illegible] tecnica classica femminile. [p. l.]

Sport Invernali

Rinvi[illegible] per poca neve la Coppa Valsavarenche

A causa dello [illegible] innevamento, è stata rinviata a data da destinarsi la Coppa [illegible] Valsavarenche di sci nordico, in programma [illegible] Valsavarenche domenica 27 dicembre. [p. l.]

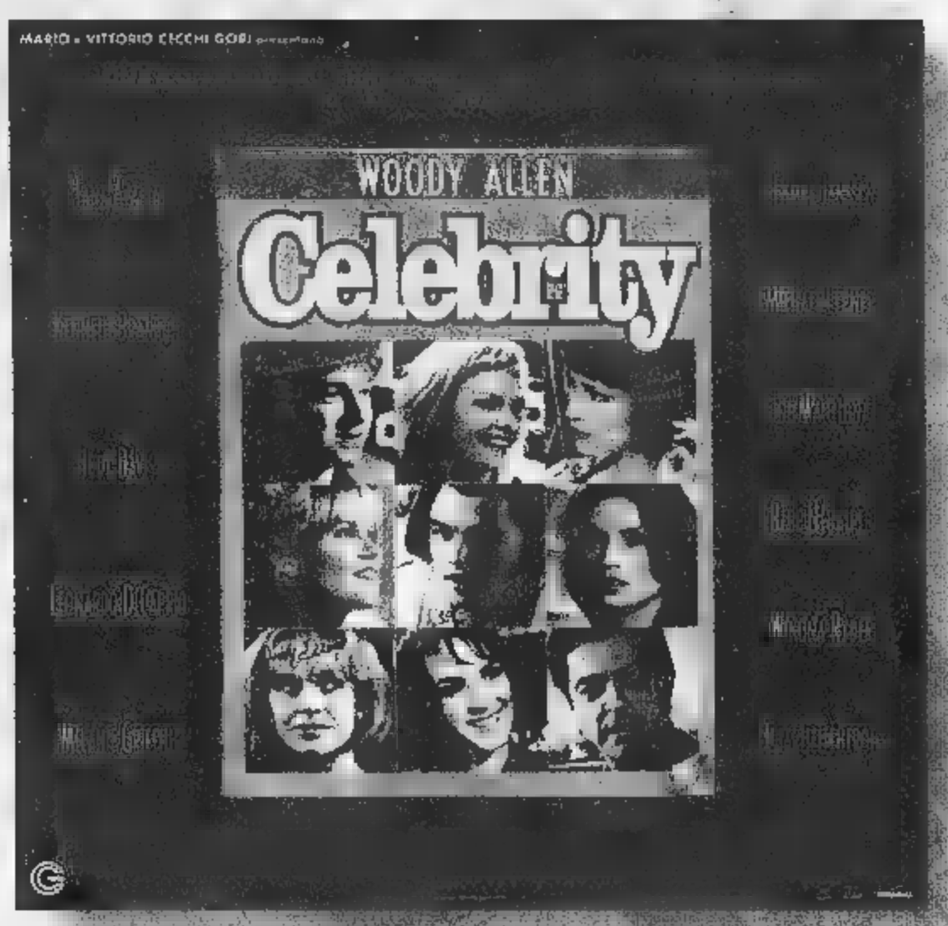
Campionato invernale

Yves Théodule al comando dopo tre turni

ST-CHRISTOPHE. Si è disputata al Palaceva di St-Christophe la 3ª giornata del campionato valdostano invernale di palet. La gara è articolata in 10 tappe, delle quali 5 a coppie, 4 [illegible] terne e una individuale, [illegible] classifi-[illegible] finale individuale; la gara del 19 era a coppie e hanno partecipato 93 giocatori che rappresentano tutte le sezioni dell'associazione regionale palet, che conta più di [illegible] tesserati.

La vittoria è andata alla coppia formata da Aldo Colmar di Issogne e Yves Théodule [illegible] Pontey che in finale hanno battuto Delio Joux di Gressan e Henry Laurencet di Châtillon. Al 3° e 4° posto si [illegible] piazzate le coppie Chatrian (Verrayes) Lavoyer (St-Vincent) e Henriod (Nus) Cheille (Verrayes). In testa alla classifica è Yves Théodule con 21 punti, seguito da Romano Testolin [illegible] Aymavilles (19). La prossima gara è in [illegible] programma sabato. [b. bas.]

BUON NATALE



BUON CINEMA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a [illegible]. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, [illegible] indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con il sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e [illegible] chiacchierato Carmageddon». Appunto, è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

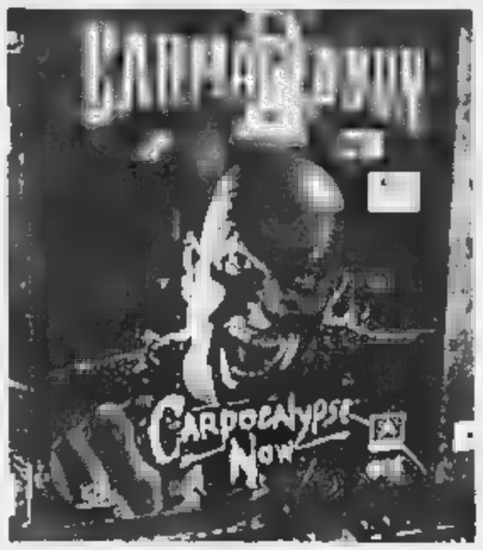
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci [illegible] regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci [illegible] anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima [illegible]. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista [illegible] buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicu- [illegible] Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

[illegible] dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, presi e striscio. Il doppio macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non [illegible] a prenderla [illegible] per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

[illegible]



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) [illegible] finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

[illegible] UFFICIALI [illegible]

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e [illegible] a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta [illegible] bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto [illegible] mese fa [illegible] una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con [illegible] la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una [illegible] frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che [illegible] un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a [illegible] adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, [illegible] in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». [illegible], per lei, [illegible] ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

[illegible] a sinistra **Maurizio Mancuso** il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore **Pier Paolo Donadio**

Choc da scuotimento?

[illegible] in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato [illegible] fin [illegible] vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe [illegible] vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo [illegible] ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi è [illegible] afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato [illegible] gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma [illegible] chiaro: in questo caso [illegible] c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, [illegible] non [illegible] denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia [illegible] [illegible] troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi [illegible] [illegible] scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela [illegible] profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. [illegible] nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] la [illegible] alla Tosi F[illegible]ci

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla [illegible] integrazione. L'azienda è articolata [illegible] una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

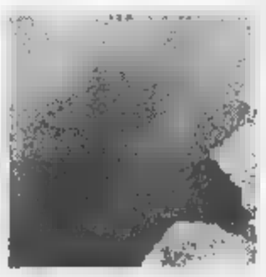
Cuneo, sequestrò ragazzo: condannato

CUNEO. E' [illegible] condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello scorso anno sequestrò [illegible] ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al cane Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, [illegible] vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto



Inquinamento, dopo l'Arly i [illegible] ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la [illegible]e delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio [illegible] decisione

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere una decisione.

Casinò [illegible] Saint Vincent sarà a mezzo servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di [illegible] settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot

[illegible] incatena al cancello [illegible] Fisco [illegible] ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] incatenata per due giorni al cancello della sua casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al [illegible] Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non [illegible] stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre [illegible] l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

No all'accorpamento [illegible] [illegible] tribunali

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi [illegible] schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio [illegible] mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali «sono [illegible] lusso e uno spreco di risorse e uomini».

Biella, l'area del mercato a rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

[illegible] SAPER SPE[illegible]

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale o Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

[illegible] **d'Alba.** Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imburrare in casseruola [illegible] di petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi [illegible] piatti tondi, tagliare 300 g di toma d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

[illegible]. Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 8 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la [illegible] sinistra [illegible] cotoletta e tagliando [illegible] attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per [illegible] tagliarsi». Tagliare e farle sottili [illegible] g di Fontina e mozzarella e a fettine sottili [illegible] gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e [illegible] lo spianacarne batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, [illegible] la salsa è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

[illegible] **ripiene** e [illegible] **cotechino.** Per sei persone occorrono: una grossa verza, [illegible] mortadella, 200 e prosciutto cotto, [illegible] etto di crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, [illegible] g di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle [illegible] mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno su ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con uno stuzzicadenti o [illegible] filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

★ Grazie a Rita Pelle per la [illegible] ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole** [illegible] alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere [illegible] bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In [illegible] contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

[illegible]

VENERDI 25 DICEMBRE
NATALE GOSPEL
ANTEPRIMA EUROPEA
FRIENDLY TRAVELERS
New Orleans Gospel Singers

MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba
Isola d'Asti(AT)
Tel.0141-958821

GIOVEDI 31 DICEMBRE
CAPODANNO
Con
ELENOIRE CASALEGNO

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

Ieri un maxi ingorgo ha bloccato il traffico in gran parte del centro, code, multe e proteste

Una città imbottigliata

Il sogno: «Babbo Natale portaci i parcheggi»

ASTI. Imbottigliati. Migliaia di automobilisti astigiani ieri sono stati protagonisti di un maxi ingorgo che per ore ha trasformato il centro della città. Il giorno di mercato, il freddo, l'ultima corsa agli acquisti di Natale stati gli ingredienti di una giornata di passione. Attraversare la città stata un'impresa. Anche i bus sono rimasti bloccati nel traffico. Auto passo d'uomo lungo tutto Dante, code ai fori al Fortino, in Alessandria, in corso Torino e in viale Partigiani. Davanti alla stazione circolava a fatica. Anche corso Einaudi era in tilt. Corso Savona in mattinata era un fiume di auto entrata. Verso la scena si è ripetuta al contrario: medio per percorrere i due chilometri dal ponte sul Tanaro a Campo del Palio, mezz'ora e più.

La città sta soffocando la situazione peggiora di anno in anno. Molti automobilisti sottoscriverebbero letterina questo tono: «Caro Babbo Natale, questo è stato un anno difficile, per favore mi puoi portare in dono un parcheggio?».

E' certamente cresciuto il numero auto in circolazione, ma il numero di posti auto in sosta è sostanzialmente lo stesso. Tranne l'apertura della ex caserma Colli di Felizzanno, in città non ci nuove aree sosta quando i «polmoni» piazze Alfieri e del Palio assorbonono i banchi dei mercati trovare parcheggio" diventa un gioco d'azzardo.

C'è chi per pigrizia e abitudine spara nella fortuna e si crea un traffico indotto auto alla ricerca di una sosta. E non dimentichiamo l'attività «dolorosamente» intensa dei vigili impegnati staccar multe. Ma il foglietto sotto il tergicristallo, neppure la macchinosa rimozione, non risolvono il problema. Asti non ha un autosilo, non sono state fatte le piste ciclabili, e si discute a «priori» chi dovrà gestire la costruzione di nuovi parcheggi: l'Asp una società privata.

Il 1998 ha visto il cambio di giunta comunale gli automobilisti si sono ritrovati inconsapevolmente al centro di rivoluzioni nei sensi unici (emblematico il caso di Corso Dante ora ritornato a doppio senso dopo l'esperimento del piano del traffico). Promesse ne sono state fatte molte: si pensa al parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri, c'è chi ipotizza spostamenti dei mercati, parcheggi-scambio in periferia. Vedremo il prossimo Natale servirà ancora la letterina. **[s. mir.]**

Auto imbottigliate lungo l'anello di corso Luigi Einaudi che circonda campo del Palio. Un vigile in attività in corso Savona ieri è stata una giornata di traffico impazzito

Auto a passo d'uomo Oltre mezz'ora per percorrere i 2 chilometri di corso Savona

Appello di Comune, Provincia e ambientalisti per evitare inutili sprechi in occasione delle Festività

«Astigiani, non gettate tutto nei cassonetti»

E c'è chi invita a portare gli avanzi di cibo al canile di S. Marzanotto

Che la festa dei regali natalizi non si trasformi nella festa degli sprechi: è l'appello Comune, Provincia e ambientalisti agli astigiani, sollecitati, terminato il rito dello spacchettamento dei doni del pranzo «ricco», una più attenta selezione dei rifiuti.

«Invitiamo i cittadini - dice Pier Paolo Pontacolone, assessore all'Ambiente del Comune - a non riempire i cassonetti dell'immondizia con i materiali destinati alla raccolta differenziata. E' necessario evitare che involucri imballaggi dei regali, bottiglie, ma anche scarti alimentari e alberi di Natale prendano la via della discarica, facendo ulteriormente lievitare spesa di smaltimento. Un fatto cui francamente non sentiamo la necessità».

Un'urgenza motivata dagli alti costi che, anche quest'anno, l'Astigiano si sobbarcato dovendo «esportare» fuori provincia i rifiuti: 241 lire/kg la spesa alla discarica di Cremona, 275 a quella di Brescia.

Da gennaio la spesa è destinata a diminuire (i rifiuti saranno smaltiti, a 160 lire/kg, all'impianto di Sommariva Perno, nel Roero), ma è proprio nel periodo delle fe natalizie che la produzione di scarti raggiunge livelli più elevati.

«Ad Asti città - confermano all'Asp - si producono giornalmente circa 80 tonnellate di spazzatura, che, nel periodo tra Natale e Capodanno, aumenta generalmente del 15%».

«Visto che produciamo così tanti rifiuti, abbiamo almeno cura nel selezionare i materiali da riciclare» sottilinea Maddalena Berrino, esponente di Legambiente e direttrice del progetto «Rifiuto a metà» promosso dalla Provincia.

L'indicazione è di utilizzare il più possibile i cassonetti della «differenziata» di carta e cartone, vetro, plastica, lattine. «Speriamo che l'Asp li faccia trovare vuoti prima della pausa festiva» dice Berrino. Gli avanzi di cibo, usati in campagna per compost, nel capoluogo potranno essere portati al canile di San Marzanotto: un altro gesto civiltà. **[l. n.]**

Lunedì nuova seduta

Consiglio in versione notalizia

ASTI. Ore 22,30 di un lunedì prenatalizio: in Consiglio comunale, dopo tre ore di discussione, dilemma è se proseguire per altre due, addentrandosi in un tema difficile e «caldo» come la tassa rifiuti, oppure rinviare tutto a lunedì. Non ci sono schieramenti precostituiti: 23 (contro 11 e un astenuto) votano per terminare la seduta, rispettando per altro un'indicazione di inizio serata, e finisce a spumante, panettone e scambio di auguri. Ma per tutti: la Lega, che da settimane attende la discussione di una propria mozione sugli accertamenti della Cogest legati alla tassa rifiuti, abbandona l'aula: «Non volete affrontare questo argomento» ha protestato il capogruppo Pierfranco Verrua.

Dunque il 1998, per il Consiglio comunale, è ancora finito: tornerà a riunirsi lunedì e martedì prossimi, con ordine del giorno impegnativo. Tra l'altro, l'esercizio provvisorio per il bilancio '99, il progetto Movicentro (nuova sede Asp e uffici direzionali nell'area della stazione delle corriere), e le mozioni sulla tassa rifiuti (oltre alla Lega, ne hanno presentata una che i Ds).

Pierfranco Verrua (Lega)

La discussione di queste ultime erano già previste per lunedì: tra il pubblico molti presidenti di Circoscrizione interessati ad chiarimenti sull'argomento. Ma la maggioranza ha chiesto e ottenuto un'inversione dell'ordine del giorno a causa della momentanea assenza dell'assessore Rostagno (che doveva relazionare su alcune pratiche).

Così si è approvato regolamento per l'accertamento con adesione», che semplifica il rapporto tra contribuente e Comune in caso di contenzioso.

Parte della discussione è stata riservata alla decisione del Comune di rinviare il passaggio all'Asp del personale addetto ai servizi fognatura e depurazione, attesa che l'Azienda servizi si trasformi in Spa (probabilmente nel 2000). Nel frattempo tra Comune e Asp verrà stilato un contratto di servizio. «In sostanza non cambia nulla - afferma l'assessore Gherlone - è solo una questione tecnico-formale». Critiche sono venute da Comunisti Italiani (Bestente) e Ds (Montanello), preoccupati soprattutto per il futuro dell'Asp nel settore acquedotto. **[f. la.]**

WSwork SERVICE S.R.L.
PRAGMA S.R.L.
ISO 9000
HermeS di Giuliano Paletto
Certifin Consulenza S.n.c.
Sistemi Qualità ISO 9000 - HACCP
STUDIO PENASSO
Terziario avanzato per le imprese
Via G. Carducci, 10 - 14100 ASTI
Tel. 0141/590577 Fax 0141/352828
... augurano a tutti i propri Clienti
un Natale di felicità
e...

ASPETTANDO NATALE

Negozi

I negozi (comprese le pasticcerie e panetterie) potranno [illegible] aperto, oggi, fino alle 13. L'autorizzazione del Comune riguarda anche i supermercati. Domani, Natale, gli alimentari potranno restare aperti fino alle 13. Negozi aperti (facoltativamente) anche domenica.

Farmacie

Domani Natale, ad **Asti** sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. **Canelli**: Bielli, via XX Settembre. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Boschi, via P.Corsi.

Il giorno di **Santo Stefano** ad **Asti** sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo [illegible] farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Baldi, via C.Alberto 85.

Autobus

I bus dell'Asp (linee urbane) non circoleranno domani, Natale, [illegible] il 1° gennaio. Negli stessi giorni (oltre al 26 dicembre) sarà sospeso anche [illegible] servizio di raccolta rifiuti.

Mercato

Bancarelle nelle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà: il mercato di sabato 26 è anticipato [illegible] oggi. Sempre oggi i negozi di barbiere, parrucchiere [illegible] i centri di estetica potranno prolungare l'orario di apertura fino alle 21. Il provvedimento, disposto dal Comune in occasione delle festività natalizie, [illegible] facoltativo. Replica giovedì 31 dicembre. A Nizza [illegible] mercato settimanale di venerdì 1° gennaio sarà anticipato a giovedì 31 dicembre.

Artigiani

Chiude stasera in piazza Alfieri (portici Anfossi) il mercatino di Natale dell'Associazione artigiani artisti di Tappeto volante. Al lavoro (dalle 9 alle 19) una decina di bancarelle. In piazza Campo del Palio sempre oggi termina il mercato dei pini e delle stelle di Natale: vendite dalle [illegible] alle 17,45.

Antiquariato

Sabato dalle [illegible] alle 20 mercatino dell'antiquariato di Santo Stefano sotto i portici di piazza Alfieri, organizzato dal Napoli club astigiano. Info: 0335/60.61.566. Domenica l'appuntamento [illegible] l'antico e l'usato [illegible] invece nelle piazze San Secondo e Statuto. Acquisti dalle 8 alle 19,30.

Uffici pubblici

Gli uffici del Comune subiranno le seguenti variazioni d'orario: oggi e 31 dicembre: 8-14 (pomeriggio chiuso). Lunedì 28: 8-14/15,30-18,30. L'ufficio Relazione col pubblico, in piazza San Secondo, giovedì 24 [illegible] 31 dicembre resterà aperto solo al mattino (9-14). Sabato [illegible] gennaio sarà chiuso. Gli sportelli dei servizi Demografici, in via De Amicis, il 31 anticiperanno la chiusura alle 11,45 per consentire agli addetti delle casse le operazioni [illegible] contabilità. Fino al 31 dicembre gli sportelli dell'Inail funzioneranno nel seguente orario: lunedì-giovedì 8,30-12,30; martedì e mercoledì anche 15-16,30. *Da gennaio sarà ripristinato il normale orario: lunedì-venerdì 8,30-12,30/ martedì e giovedì anche 15-16,30.* La Camera di [illegible] ha disposto di anticipare l'apertura pomeridiana al pubblico del 31 dicembre al 29 dicembre. Orario: 15,30-16,30.

Informagiovani

I punti Informagiovani di Asti [illegible] provincia osserveranno uno «stop» differenziato per le festività natalizie. Questo il calendario: Asti chiuso dal 24 al 31 dicembre e dall'1 al 6 gennaio. Castelnuovo Don Bosco: 31 dicembre-6 gennaio. Costigliole: fino al 4 gennaio. Montechiaro: fino al [illegible] gennaio. Montegrosso: 25 dicembre-4 gennaio. Moncalvo: da oggi pomeriggio-6 gennaio. San Damiano: 25-27 dicembre [illegible] gennaio. Villafranca: da oggi al 4 gennaio.

Calamandrana

Oggi alle 11, in municipio, il sindaco e la giunta faranno gli auguri alla popolazione, offrendo ad ogni famiglia una calcolatrice che permette di convertire le lire in Euro. Durante l'incontro sarà anche consegnata la borsa di studio «Albertotti» a Carlotta Pavese, studentessa universitaria.

Mostra al centro giovani

Fino al 6 gennaio [illegible] Centro giovani (via Goltieri 3), è visitabile la mostra «Natale è...», organizzata dal Servizio istruzione del Comune: sono esposti una ventina [illegible] lavori realizzati dagli allievi delle scuole elementari e medie cittadine, ispirati al cinquantesimo anniversario dei Diritti dell'uomo. Dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30 (chiuso i festivi).

La S. Vincenzo servirà domani il pranzo di Natale ai poveri

La solidarietà a tavola

Altra iniziativa al PalaAsti

ASTI. La solidarietà si siede a tavola con i meno fortunati. Mentre parte della città oggi [illegible] affretta negli ultimi acquisti, i volontari [illegible] preparano a trascorrere il Natale con chi vive situazioni permanenti [illegible] difficoltà: barboni, disoccupati, extracomunitari, ragazze madri, famiglie disagiate.

Da un decennio i volontari della San Vincenzo organizzano il pranzo [illegible] Natale nella sede di via Carducci: una tradizione a cui non verranno meno neppure quest'anno. Oltre un centinaio i poveri che domani, a partire da mezzogiorno, si accomoderanno [illegible] tavola per essere serviti dai «camerieri» dell'associazione.

Le volontarie, guidate dalla presidente Anna Toscano, han[illegible] preparato un menù generoso da offrire agli ospiti: affettati (prosciutto, salame crudo e cotto), insalata russa, vitello tonnato, agnolotti al sugo di carne, arrosto [illegible] patate. La lista si chiuderà con frutta, panettone e caffè. La pasticceria «Paola» [illegible] piazza Catena offrirà vassoi di paste dolci. Una ventina i volontari impegnati, compresi alcuni giovani e una coppia di sposi, che hanno deciso di vivere in modo «alternativo» la giornata di festa.

Sempre domani il PalaAsti ospiterà il pranzo offerto da [illegible] gruppo di signore astigiane [illegible] famiglie disagiate: si attendono non meno di 200 persone.

Oggi, invece, funzionerà la mensa comunale dei poveri (ex Eca) [illegible] corso Genova: alle 11,30, quando s'inizierà la distribuzione dei pasti, inter[illegible] l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, per fare gli auguri di Natale. Al termine d[illegible] pranzo (circa 300 i pasti distribuiti giornalmente) si brinderà col Moscato d'Asti.

Domani la mensa resterà chiusa; riaprirà sabato per il pranzo di Santo Stefano. Agli indigenti saranno serviti pastasciutta al sugo [illegible] pomodoro, bollito misto con verdure, pane e frutta.

Ieri, intanto, l'assessore Quaglia ha visitato il carcere di Quarto [illegible] fatto gli auguri ai detenuti e al personale della [illegible] circondariale. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al gruppo [illegible] carcerati che ha realizzato i giocattoli per il «Trovamici» (ex asilo nido) di via Vigna, inaugurato [illegible] recente. Nelle settimane [illegible] l'amministratrice [illegible] anche scritto una lettera alla direzione del carcere e al ministro Diliberto (Giustizia) ringraziandoli per la collaborazione prestata.

Festa di Natale, infine, anche per gli anziani che fruiscono dei servizi comunali (soggiorni marini, assistenza, centri ricreativi e altro): sabato, al PalaAsti, c'erano [illegible] meno [illegible] 200 persone. [l. n.]

IN CONSIGLIO

Panettoni e polemiche

I panettoni e le bottiglie di spumante distribuite ai consiglieri, martedì sera, dall'amministrazione Florio saranno devoluti, dai gruppi di minoranza, agli anziani della casa di riposo «Città di Asti». «Riteniamo che i soldi dei cittadini debbano consentire una migliore attenzione alle esigenze dei più deboli invece che costituire una gratifica per gli esponenti politici» scrivono in un comunicato Pierfranco Verrua (Lega Nord), Luciano Montanella (Ds), Roberto Vercelli (Ppi), Enrico Bestente (Comunisti italiani).

Sulla distribuzione [illegible] panettoni ai dipendenti comunali da parte della giunta Florio plaude inv[illegible] Giancarlo Solaro, presidente del Gruppo anziani del Comune, che auspica il proseguimento dell'iniziativa anche in futuro. Solaro invita Florio [illegible] operare per «mantenere vivo, [illegible] dipendenti [illegible] non, il [illegible] [illegible] appartenenza alla grande famiglia comunale». [l. n.]

DENTRO DI VOI

Rioni e borghi salutano stasera il Natale '99

I comitati sono impegnati nel rinnovo delle cariche. Negli ultimi giorni è toccato a San Marzanotto [illegible] Canelli

Nella frazione, rettore sarà ancora Mario Raviola, che sarà affiancato dai vice Angelo Civitate, Fabio Damasio. La carica di segretaria è stata affidata a Tiziana Brusco, quella di tesoriere [illegible] Carlo Sabbione. Cristina Benenti è la bancarella. Della commissione faranno parte Marisa Raviola, Anna Margiotta, Ivana Pavan, Piera Nosenzo. La sfilata sarà curata da Mirella Barbero. Collaboratori: Emerenziana Abate [illegible] Annamaria Cotto. Liliana Scarzella si occuperà della sartoria; coordinerà Giovanna Bosia, Anna Benenti, Piera Massaglia, Maria Cotto, Piera Perosino. Anna Maria Cotto si occuperà della ricerca storica, Delio Bosia è il responsabile delle manifestazioni. Collaborerà con Roberto Nava, Carlo Cerrato, Marisa Raviola, Ezio Ruscalla, Deborah Raviola, Monica Raviola, Luca Maggiorotto, Adriano Cavallito, Michele Capello, Luisa Vettorello, Emilio Rivella.

Franco Maggiorotto coordinerà gli «chef» Rosella Alciati, Livio Marzola, Flavia sartor, Carla Tirone. I cavalli saranno scelti da Angelo Civitate con l'ausilio di Emilio Rivella, Mirella Barbero, Fabio Damasio. Roberto Ghignone èè capo degli sbandieratori, Stefano Brusco dei tamburini, Carlo Sabbione (pubbliche relazioni) e Forno Massimo (imbandieramento).

A Canelli rettore [illegible] stato riconfermato Giancarlo Benedetti; vice sono Piera Barbera, Francesco Alvisa, Fabrizio Bottero; tesoriere Giovanni Sandrone; coordinatore generale Pierluigi Ferrero. Altri eletti Maria Careddu, Piercarla Negro, Annabella Mazza, Maria Consilia Murittu, Maria Aranzulla, Franca Penna, Emiliana Penna, Lorenzo Nervi, Filippo Grassano, Vittorio Binello, Giuseppe Gloria, Mauro Traversa (segretario), Gianfranco Campopiano (addetto stampa) [illegible] Franco Muritto.

Mario [illegible] riconfermato rettore a S. Marzanotto

Natale nei borghi. A San Marzanotto tradizionale fiaccolata. Ritrovo alle 23,30 davanti al Casa del popolo: dopo la messa di mezzanotte, distribuzione di panettone, vin brulé e cioccolata calda. Altri appuntamenti a Don Bosco e San Martino-San Rocco mentre alla Torretta, un Babbo Natale che distribuirà doni. San Paolo organizza invece nella chiesa del rione il concerto del «Coro polifonico astense».

Le indagini dopo gli ultimi colpi

«Pendolari del Sud con basisti astigiani I banditi delle banche?

SAN DAMIANO. L'ultimo colpo, martedì al «San Paolo» di San Damiano, avrebbe fruttato una cinquantina di milioni. Un bottino consistente, dopo [illegible] tentativo fallito, qualche [illegible] prima, in un'altra filiale dello stesso istituto, a Valfenera.

Due colpi [illegible] un'unica matrice. Sembra [illegible] questo il convincimento degli inquirenti, che starebbero lavorando intorno ad un'ipotesi sostanziale. Quella cioè che possa trattarsi, come già avvenuto altre volte in passato, di una banda formata da «pendolari del crimine» venuti dal Sud, con basisti astigiani.

Una tesi avvalorata dal fatto che i banditi (in entrambi i casi due, armati di pistola) abbiano agito a volto scoperto, senza curarsi [illegible] possibili identificazioni da parte di eventuali telecamere [illegible] circuito chiuso in funzione nelle banche.

Rapinatori comunque determinati e decisi a tutto, [illegible] dimostrato anche dalla brutalità con cui hanno affrontato il vicedirettore della filiale di Valfenera, del «San Paolo», per cercare [illegible] costringerlo ad aprire la cassa.

Il funzionario, che aveva coraggiosamente cercato di «fare ostruzione», è stato colpito con pugni e calci, ma è riuscito comunque a fare in modo che i banditi si allontanassero a mani vuote. Nei giorni scorsi un'organizzazione analoga (con ramificazioni tra l'Astigiano e la Sicilia) era stata smantellata dai carabinieri della Compagnia di Alba: una decina gli arresti, per [illegible] serie di colpi in banche astigiane, cuneesi, lombarde ed emiliane. [f. b.]

Oggi una raccolta di firme

Termodistruttore [illegible] La Circoscrizione Asti Est chiede nuove garanzie

ASTI. La Circoscrizione Asti Est «frena» sul termodistruttore che la Fornace Laterizi [illegible] Castell'Alfero vorrebbe costruire sul proprio territorio (in zona Liot, area [illegible] Alessandria).

Lunedì sera, dopo oltre tre [illegible] di discussione, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegna la presidenza del «parlamentino», affidata a Pietro Boidi (Lega), a «chiedere al sindaco Florio di sospendere ogni iniziativa comunale indispensabile alla costruzione dell'impianto tecnologico».

Il documento, ispirato da [illegible] ordine del giorno di Bruno Burin (Comunisti italiani), [illegible] stato sottoscritto da Forza Italia, Lega, An, Pdci, Ds. Sollecita anche Florio, quale responsabile della salute pubblica, a convocare, in municipio, tutti i Consigli di circoscrizione per discutere sul progetto del termodistruttore [illegible] fornire loro «le garanzie documentate [illegible] garantite circa l'assoluta salubrità dell'impianto che i privati, tramite le procedure semplificate, vorrebbero costruire».

Infine l'ordine del giorno invita il Comune [illegible] definire con le Circoscrizioni la sua strategia per la soluzione del problema dello smaltimento rifiuti. La seduta [illegible] Asti Est (tra i problemi emersi con maggior rilievo quello sull'impatto ambientale) ha visto [illegible] partecipazione di numerosi consiglieri comunali (di maggioranza [illegible] minoranza) e del comitato [illegible] zona Liot. Quest'ultimo oggi (9-17,30), in via Garibaldi, raccoglierà le firme contro il termodistruttore: alcuni attivisti [illegible] vestiti [illegible] Babbo Natale. [l. u.]

LETTERE AL GIORNALE

Tombini sigillati [illegible] fino [illegible] quando?

Vorrei far notare al nostro primo cittadino Luigi Florio, che sono trascorse ormai 4 settimane dalla manifestazione «La pace in tavola», l'incontro tra israeliani e palestinesi da lui organizzato cone Europa Duemila e sono ancora piombati quasi tutti i tombini, (sigillati per motivi di sicurezza ndr) dell'acquedotto, dell'Italgas e quelli di scarico sulla via Cesare Battisti, un tratto di piazza Medici, via Hope e via Morelli.

Sarà forse [illegible] progetto una nuova manifestazione, oppure sono stati dimenticati?

rag. **Andrea Visconti**
Asti

Il parcometro [illegible] le mille

Mi domando [illegible] mai alla macchinette dei parcometri che sono state installate a suo tempo nel centro di Asti non sia possibile [illegible] le monete da mille lire. Dovendo prevedere una sosta di [illegible] paio d'ore non è davvero facile trovare in tasca tremila lire di moneta in pezzi al massimo da 500. In tempi di Euro sarebbe opportuno almeno consentire il pagamento con monete anche [illegible] mille.

Alfio Roberto

Scrivete a La Stampa
via De Gasperi, [illegible]
14100 Asti
fax 0141.356.014

[illegible]

Cristianamente è mancato
Pasquale Sig[illegible]
anni 56
Addolorati lo annunciano la moglie **Alma**, i figli **Marisa e Carlo** con **Elio e Anna**, i nipoti **Micaela, Maureen, Christine, Kevin, Alessandro**. I funerali si svolgeranno giovedì 24 dicembre alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Monale d'Asti.
— **Monale d'Asti**, 22 dicembre 1998.

La Società Eckes Ag di Nieder-Olm si unisce alla Stock e prende parte al lutto [illegible] amministratore delegato Carlo Emilio Sigliano e della sua famiglia per la scomparsa del padre
Pasquale Sigliano
— **Trieste**, 22 dicembre 1998.

Partecipano commossi al lutto di Carlo Emilio Sigliano e dei familiari:
Karl Bringe
Riccardo Brezzani
Giovanni Chibbaro
Stefano Cuccoli
Elvio Derbio
Sergio De Paoli
Giulio Donati
Roberto Fiornia
Fabio Giovannini
Lucio Godini
Gideon Kottler
Erhard Krieso
Gabrio Merson
David Morsi
Marco Pamich
Guido Perelli-Rocco
Marino Piciore
Alessandro Rolfo
Gianmichele Rosa
Bruno Savino
Edda Stallo
Franco Supitina
Nicolò Tagliarini
Axel Thies
Herbert Verza.
— **Trieste**, 22 dicembre 1998.

Il **Presidente**, i **componenti** il **Consiglio di [illegible]**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** tutti della **Stock S.p.A.** partecipano con commozione al lutto dell'amministratore [illegible] legato Carlo Emilio Sigliano e della sua famiglia per la scomparsa del padre
Pasquale Sigliano
— **Trieste**, 22 dicembre 1998.

Le **Rappresentanze Sindacali Unitarie** unitamente alle **maestranze** tutte partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore delegato della Stock S.p.A. Carlo Emilio Sigliano.
— **Trieste**, 23 dicembre 1998.

L'Associazione degli **Industriali** della **Provincia di Trieste** partecipa al lutto che ha colpito il vicepresidente cav. uff. Carlo Sigliano per la morte del **PADRE**.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.9[illegible]. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.623. **San Damiano**: [illegible].975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[illegible] **DI FINANZA** pronto intervento 117

[illegible]: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 [illegible]: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.380. [illegible]: 0141.955.333. **Montalto**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.83.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.368; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; [illegible]: 0141.669.237; [illegible] **B.**: 0144.88.290; [illegible] 0141.921.813; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; [illegible]: 0141.943.777; [illegible]: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 161, Tel. 0141/530.263. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] del giorno successivo la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011.987.6468. [illegible]: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.049. **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.83.263 [illegible]: 0141.7821. [illegible] 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.644. [illegible]: [illegible]

ATL Agenzia turistica [illegible]

[illegible]: 0141.530.357, fax 0141.538.200

Sono numerosi gli appuntamenti della Vigilia in tutto l'Astigiano

La sera dei presepi viventi

E a mezzanotte panettone e vin brulè

UNA panormanica degli appuntamenti per la della vigilia nell'Astigiano

CESSOLE. Dalle 21,30 un centinaio di figuranti saranno impegnati nella rievocazione della Natività; oltre cinquanta le botteghe di antichi mestieri ricostruite nei cortili e per le stradine. San Giuseppe sarà Franco Taschieri; la Madonna la peruviana Vanessa Figaroa, 29 anni; Gesù bambino sarà Emanuele Scalitti, di 4 mesi, figlio della signora Vanessa. Saranno distribuiti gli «ubiò», dolci della Langa ■ l'Osteria della Cucca distribuirà le raviole «alla curdunò». Sarà anche allestita una classe scolastica in stile Ottocento alunni, maestra e pallottolieri.

Nell'androne del Castello la Pro loco allestisce il presepe con statue a grandezza naturale. Dopo la di mezzanotte, saranno distribuite le tradizionali «Buvate» (bamboline di pastafrolla) e un sacchettino a sorpresa con poesia di Giacinto Grassi, a cura della commissione cultura del Comune.

CALLIANO. Due sfilate di figuranti in costume, da borgo San Rocco ■ da borgo San Pietro, partiranno alle 22,30 per dare vita alla rievocazione. Raggiungeranno il sagrato della chiesa. Alle 24 messa, poi distribuizione di cioccolata calda.

ANTIGNANO. Precede la messa di mezzanotte il presepe vivente con i bambini del paese. Dopo la messa celebrata da don Piero Torchio, la Pro loco distribuirà panettoni e punch.

CASORZO. Il gruppo dei giovani ripropone stasera il presepe vivente, con circa 60 figuranti (dalle 22,30). Vengono ricreate anche le antiche botteghe.

CASSINASCO. Precede la messa di mezzanotte un recital organizzato dai giovani dell'oratorio. Seguirà un rinfresco. E' anche possibile visitare (dalle alle 17) il presepe meccanico in parrocchia.

Presepe vivente: 22 personaggi in costume accoglieranno i fedeli alla messa di mezzanotte. La sera di Santo Stefano, alle 21, spettacolo teatrale in dialetto, ■ cui seguirà un concerto della corale di Castelnuovo.

CELLE Dalle 20,30 nella parrocchia veglia con canti e scenette dei bimbi dell'oratorio; seguirà il concerto del coro «Laudate dominum», della banda comunale e di alcuni giovani allievi. Dopo la messa sarà offerto un rinfresco in oratorio.

MONCUCCO. Presepe vivente con circa figuranti dalle 22,30. Saranno ricostruite le botteghe di tempo, con cavalli, pecore, conigli ■ galline. La Sacra Famiglia sarà composta da Carlo Barbero (Giuseppe), la moglie Anna (Maria) e la figlioletta Elisa come Gesù bambino. A mezzanotte il parroco don Giuseppe Amateis celebrerà la messa, accompagnata dalla cantoria. Dopo, panettone e vin brulè.

Stasera in molti centri dell'Astigiano saranno messe in scena rappresentazioni della Natività Nella foto una passata edizione del presepe a Costigliole

Dalle 21,30 presepe vivente per le stradine adiacenti alla parrocchia, con oltre 50 bambini che rappresenteranno varie scena della Natività.

Partirà alle 21,30 da Quarto inferiore il corteo del presepe vivente diretto al paese superiore. Giuseppe sarà Francesco Verrua, la Madonna Aurora Vitarosa. Alle 23 messa, dopo distribuzione di panettone e vin brulè.

ASTI. Al Battistero di San Pietro si può ammirare il presepe meccanico di Gennaro Cosentino. L'iniziativa è di Croce Verde ■ Comune di Camerano Casasco (dove Cosentino vive).

A COSTIGLIOLE

Il centro come Betlemme

E' ambientato nella suggestiva cornice della Rocca la porzione di centro storico addossata al castello) il presepe vivente in programma stasera a Costigliole. L'iniziativa della Pro loco non sarà semplice sfilata di personaggi caratteristici: alla Rocca rivivranno, per una sera, le botteghe degli antichi mestieri. I costigliolesi diventeranno vasai, spaccalegna, falegnami, fabbri, fornai, mugnai, panettieri. Funzioneranno due locande, il mercatino della frutta, la pescheria; ci sarà chi venderà stoffe e tappeti. Non mancherà la maga. Saranno pure costruiti recinti per le greggi, l'accampamento dei soldati, l'oasi con l'harem, il Lazzaretto. Animazione dalle 21; alle 23,30 sfilata alla chiesa e celebrazione della messa. Al termine vin brulè per tutti. Maria sarà impersonata da Elena Ruffa, San Giuseppe da Franco Porrino, Erode da Giancarlo Manera, Gesù Bambino da Andrea Lavena (6 mesi). [t. n.]

Da sinistra, **Carla Forno** direttrice del Centro studi alfieriani, l'editore **Lorenzo Fornaca** e **Bruno Gambarotta**

Sugli scaffali anche guide gastronomiche e studi su Alfieri

Le strenne «made in Asti»

Il Monferrato tra storia e tradizioni

ASTI. Sotto l'albero trovano posto anche le cosiddette «strenne», i volumi che si presentano con una veste particolarmente accurata o che potranno accompagnare il destinatario del dono per tutto l'anno. Anche quest'anno sugli scaffali delle librerie ci sono alcune proposte «made Asti».

Storia. E' appena uscito il corposo volume «Monferrato tra Po e Tanaro» di Aldo di Ricaldone (Gribaudo-Sedico libraria di Lorenzo Fornaca, Asti, pagine, 1500 illustrazioni a colori ■ bianco e nero, rilegato). Articolato come un dizionario, presenta storia e peculiarità delle 76 località comprese nell'antico ducato del Monferrato. Il volume è un'autentica miniera di informazioni sull'evoluzione del Monferrato, dall'influenza romana a quella di longobardi, alamanni, goti, franchi, saraceni, fino ai nostri giorni. Questo è il primo volume, che si ferma ■ Moncalvo. Chi non lo trovasse in libreria può telefonare allo 0141/354.033.

Classico. Era introvabile da anni e allo stesso tempo assai ricercato. E' «Folklore monferrino» di Agostino Barolo (edito dalla Provincia con una introduzione di vari studiosi, 28 mila lire), pubblicato negli Anni '30 dall'editore torinese Bocca. E' un ritratto vivido e documentato delle tradizioni astigiane, all'appassionata ricerca delle proprie radici culturali.

dizioni. Un volume singolare, una raccolta di saggi, racconti e testimonianze sulla cultura dell'abitazione curata da Donato Bosca è «Cà 'd pera. Le case della terra in Langa, Monferrato e Roero» (Arvangia edizioni, Alba, 256 pagine, 300 immagini, grande formato). Tra gli autori compaiono Franco Piccinelli, Carlin Petrini, Giuliano Soria, Antonio Buccolo, il cantautore Gian Maria Testa, Franco Vaccaneo, Grazia Novellini ■ Sergio Miravalle.

Mangiarbere. Una guida agevole, comoda ed economica è la «Guida al mangiare & bere in Piemonte» firmata da Bruno Gambarotta (De Ferrari editore, Genova, 230 pagine, 10 mila lire). Il volume propone le schede con la descrizione, senza giudizi critici, di circa 400 locali «celebri e celebrati» fornendo una serie di informazioni utili ai buongustai. Alla stesura delle schede hanno collaborato anche l'astigiano Adriano Salvi.

Sapori. Corposa ed esauriente è la «Guida critica & golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio (Edizioni Comunica, Alessandria, pagine, 32 mila lire). L'autore è il curatore di Papillon «periodico di sopravvivenza gastronomica», che ha raccolto schede descrittive e giudizi critici (espressi con i caratteristici faccini) di 111 trattorie, 129 ristoranti, 26 agriturismi, 12 vinerie e alberghi piemontesi; a complemento anche negozi e artigiani. Le indicazioni sono suddivise per province. Per informazioni: 0131/345.414.

Alfieri. L'ultimo numero della rivista di cultura astigiana «Il platano» (edito dall'associazione Amici di Asti, 188 pagine, illustrato a colori, 15 mila lire) si presenta come un volume da collezione, destinato non solo ai cultori di letteratura e del tragedia astigiano. In prossimità delle ricorrenze alfieriane, del 250° anniversario della nascita (1749) e del bicentenario della morte (1803), esce un'antologia di studi su vari aspetti della vita e dell'opera del poeta, grazie alla cura di Carla Forno, direttrice del Centro studi Alfieriani. I testi sono di giovani laureati ■ ricercatori universitari, anche stranieri, accomunati dall'interesse per Alfieri, che presentano aspetti anche inediti ■ Alfieri.

Doppio fiocco azzurro tra il 2 gennaio'98 e il 22 dicembre per un coppia di Canelli

La cicogna vola due volte in 11 mesi

I fratelli sono anche dello stesso segno zodiacale

CANELLI. Sono fratelli, ma frequenteranno la classe ■ hanno lo stesso segno zodiacale: eppure sono gemelli. Cristiano è nato ■ 2 gennaio '98, Luca il 22 dicembre.

Un avvenimento singolare, in sintonia con l'atmosfera natalizia.

A detenere questo curioso e gioioso record è una giovane coppia canellese: il papà è Flavio Carillo, 30 anni, a capo dell'ufficio tecnico della Mimì, l'azienda metalmeccanica di confezionatrici fondata da Lorenzo Giribone, l'imprenditore scomparso anno fa.

La mamma è invece Simona Bedino, 28, impiegata nello studio di un commercialista.

In casa Carillo, in viale Risorgimento, da alcuni giorni il telefono continua a squillare: sono in tanti ■ volersi complimentare per il lieto evento. A rispondere è una nonna (la madre della neo bis-mamma) indaffarata nel fare da baby sitter al primo nipotino, Cristiano.

«Mia figlia è ancora ricoverata in Maternità ad Asti - dice - Anche ci sono mille cose da fare, siamo tutti felici per il che ci ha portato questa doppia nascita».

Papà Carillo è invece già tornato al lavoro, festeggiato dai colleghi: «Vado e vengo da Asti. Non voglio lasciare i miei colleghi nei pasticci un periodo pieno di lavoro come quello dei giorni che precedono Natale».

Ma come si vivono due gravidanze seguito, quasi senza soluzione continuità? Il gio- tecnico canellese non ha dubbi: «E' un'esperienza fantastica - assicura - Come per Cristiano anche alla nascita di Luca non si stati particolari problemi. Ho assistito al parto e mia moglie è stata davvero eccezionale».

Luca al momento della nascita pesava 3 chili e 800 grammi; un chilo in più del fratello maggiore Cristiano, che però è venuto alla luce tre settimane prima della data prevista.

Ora i genitori cominciano già a pensare al futuro. Cristia- e Luca cresceranno insieme, non è ancora stato de- ci sarà anche un doppio-battesimo, ma un fatto è certo: questo Natale in casa Carillo sarà lieto ■ pieno di gioia in misura doppia.

Per il brindisi, poi, nessun problema: si berrà l'Asti spumante De Miranda, omaggiato dalla Contratto. L'azienda canellese da oltre un anno regala bottiglia di spumante alle famiglie canellesi visitate dalla cicogna. Per i Carillo, nel '98, la confezione dovrà essere doppia.

Filippo Larganà

Cristiano Carillo in braccio a papà Flavio e Luca cullato da mamma Simona

Venerdì 25 Dicembre
Musica dal Vivo "MAGICO SOUND"

Sabato 26 dicembre
MADONNA
CHE ESIBIRA' DAL VIVO NELLE SCENE DEI SUOI PIU' FAMOSI VIDEO-CLIPS

ovvero Ivana Cerdelli, eletta dalla critica televisiva e cinematografica la sola ed unica sosia della star americana

BOCA CLUB - Corso Venezia 91/B - c/o WONDERPOOL
Tel. 0348 - 2630937 / 0336 - 484283
SELEZIONE ALL'INGRESSO

WSwork SERVICE S.R.L.
PRAGMA
ISO 9000
HermeS di Giuliano Paletto
Certifin Consulenza S.n.c.
Sistemi Qualità ISO 9000 - HACCP

... un Nuovo Anno pieno di
Opportunità progetti Successo Profitti Novità Prosperità Clienti Affari

STUDIO PENASSO
Terziario avanzato per le imprese
Via G. Carducci, 10 - 14100 ASTI
Tel. 0141/590577 Fax 0141/352828

perché il vostro Successo è la nostra Forza.

Giovanna e la

sua équipe

augurano

Buone Feste

ACCONCIATURE GIOVANNA - Via M. L. Albany, 5 FERRERE D'ASTI - Tel. 0141/934156

Finanziamento di 300 milioni della Regione

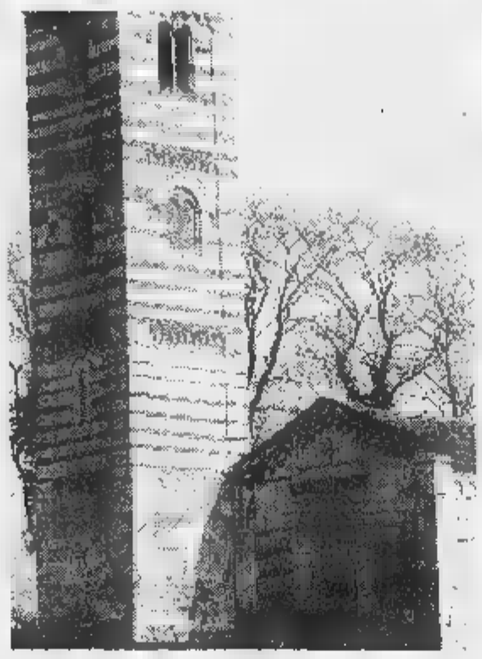
Pieve di S. Nazario partono i restauri

MONTECHIARO. Batti e ribatti, alla fine i fondi sono arrivati. Da tempo Comune e Provincia insistevano sulla necessità di recuperare la chiesetta di San Nazario, uno degli edifici romanici dell'Astigiano più preziosi e apprezzati. Una piccola perla (risale all'anno Mille) immersa nel verde della Valle Versa.

L'intervento sarà possibile grazie a un finanziamento della Regione di 300 milioni, concesso per recuperare (secondo i criteri della maggior significatività e valenza storico-artistica) delle pievi romaniche di cui è ricco l'Astigiano. La scelta, ispirata dalle indicazioni della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali del Piemonte, è ricaduta sulla chiesetta di Montechiaro per «la particolare preziosità dell'edificio che la fa ritenere il prototipo delle chiese romaniche astigiane». In passato la pieve fu oggetto d'interventi parziale restauro. Ora presenta, secondo gli esperti, «fragilità delle murature e dei laterizi costituenti la cortina muraria del campanile».

Il sindaco Giovanni Conti, che da tempo si batte per la valorizzazione della chiesa (di proprietà parrocchiale) è soddisfatto: «Erano anni - ricorda - che lavoravamo per ottenere contributi. La Provincia nell'ultimo anno ha proposto più ipotesi: ora si realizza la possibilità per un primo intervento. Mi auguro che lo possa succedere per altre pievi».

La Provincia, intanto, spera altri finanziamenti per procedere al recupero di una dozzina chiese romaniche. Nuovi fondi potrebbero essere reperiti nell'ambito degli stanziamenti pro Giubileo, per dare forma al progetto «La bianca veste dell'anno mille» che la Provincia, d'intesa con i Comuni, aveva presentato a Roma per restituire dignità agli antichi edifici. «A maggio - ricorda Piera Accorneo, assessore alla Cultura - abbiamo tentato la strada finanziamento, nell'ambito dell'8 per 1000 delle dichiarazioni dei redditi da destinare alla salvaguardia di beni culturali, di alcune chiese». E il presidente Goria annuncia: «Sono in via di definizione elargizioni consistenti da parte delle Fondazioni Cassa di risparmio di Asti e Torino, e fondi propri da parte dei Comuni, per una cifra 120 milioni. Ciò rappresenterà un'eccezionale piattaforma di decollo per avviare, dopo anni di attesa, qualificati interventi di recupero». [l. n.]



La chiesa di San Nazario alla periferia di Montechiaro. La pieve sarà restaurata grazie al contributo della Regione

Rispunta l'antica chiesa

I lavori di restauro della chiesa di S. Maria della Consolazione hanno riservato una sorpresa: durante gli scavi all'interno della parrocchiale, emersi infatti i resti di un'antica pieve, intitolata a Santa Maria degli Uccelli, l'antica chiesa Cocconato. I lavori hanno portato alla luce parte dell'abside e della facciata della chiesa, sul cui sedime, intorno al 1650, venne costruita l'attuale parrocchiale. I reperti già stati esaminati dalla Soprintendenza ai Beni archeologici, che ha eseguito alcuni sopralluoghi. I restauri a Santa Maria della Consolazione sono consistenti: comprendono il rifacimento della pavimentazione, il consolidamento della facciata, lavori risistemazione interna e degli impianti termico ed elettrico. Alla spesa (circa 700 milioni) hanno contribuito anche la Conpibel, le cantine Dezzani, l'amministrazione comunale la Curia. [m. t.]

Grazie alla collaborazione del Castigliano

Ora la Biblioteca parla su Internet

ASTI. Prosegue il rapporto di collaborazione tra biblioteca Astense la scuola: connubio che viaggia Internet. La biblioteca infatti da due anni presente nella «rete delle reti», grazie all'ospitalità del server dell'Amministrazione provinciale alla convenzione con l'istituto professionale «Alberto Castigliano».

La scuola, che si configurando sempre più come istituto d'avanguardia per tecnici specializzati, offre proprio servipoichè possiede un specifico nel settore dell'informatica applicata e della comunicazione (la nuova figura professionale ha competenze nella gestione hardware e software).

Gli allievi del Castigliano hanno il compito di «pensare, creare e gestire» le pagine elettroniche della biblioteca. «L'iniziativa ha preso il via nel 1996 - dicono in Biblioteca - e tra gli alunni di questo primo gruppo si è distinto per particolacompetenza e costanza nell'impegno Paolo Biamino». L'operazione prosegue ora con alcuni studenti del terzo anno, responsabili delle pagine Web. A settembre stati reclutati Marco Carlidi, Erik Eterno, Paolo Maggiora, Enrico Pisu, Diego Torchia con la collaboraesterna Gianni Casetta. «Da ottobre - afferma Donatella Gnetti, vicedirettore della Biblioteca - sono questi i giovani responsabili della realizzazione delle pagine Web». «I ragazzi lavorano con entusiasmo - aggiunge Donatella Gnetti - talvolta si fermano a scuola al pomeriggio, dopo le ore di lezione».

«Per il momento - dicono gli studenti - manterremo lo schema dei nostri predecessori, ma presto pensiamo di apportare modifiche e rendere più attuale l'aspetto delle pagine».

La collaborazione consente agli studenti di applicare competenze relative al programma dell'anno scolastico. I risultati ottenuti hanno avuto un riconoscimento qualità anche da osservatori stranieri.

«Crediamo - conclude Donatella Gnetti - che questa collaborazione con la scuola, vissuta come primo rapporto di lacon impegni da assolvere e tempi da rispettare abbia un'ulteriore funzione formativa per i ragazzi».

Una proposta che sottolinea ancora una volta l'attenzione della Biblioteca per il mondo della scuola e la formazione dei giovani. [cl. o.]

BREVE

Asti

Quotazione record delle azioni Cassa

Chiudono con una quotazione record le azioni della Cassa di risparmio di Asti: al fixing di ieri hanno toccato quota 17.610 lire, 50 in più rispetto la precedente rilevazione. Sono state trattate complessivamente 3500 azioni.

Costigliole

Gettone di solidarietà in Provincia per Michela

Devolvere il gettone di presenza (50 mila lorde) della seduta del Consiglio provinciale del 16 dicembre a favore di Michela Bianco, 7 anni, la bambina Motta di Costigliole affetta da tetraparesi spastica. Lo propone Michele Dafarra (Insieme per la Provincia) ai colleghi. La piccola sarà operata in primavera al Gaslini di Genova: servono 200 milioni. I contributi sul c/c 21850/7 (agenzia Cr-At di Motta). [l. n.]

Asti

Oggi all'Assoartigiani consegna borse di studio

Alle 11,30 nella sede dell'Assoartigiani di piazza Cattedrale verranno consegnate due borse studio intitolate ad Alessandra Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo presidente dell'associazione dalla fondazione al '69. I premi (da 500 mila a un milione) andranno a studenti di media e superiore. [m. t.]

Vaglio

La storia della «Ru» in onda su

La storia della «Ru», la quercia secolare situata nel parco della Val Sarmassa che l'associazione intitolata a Davide Lajolo vorrebbe far iscrivere nel registro degli alberi monumentali italiani, sarà raccontata, sabato alle 14,30, ad «Ambiente Italia». [l. n.]

Asti

Fino a per aderire al Conai

Entro il 28 febbraio le aziende produttrici (o utilizzatrici) imballaggi hanno l'obbligo di *aderire al Consorzio Conai (smaltimento dei materiali). Lo ricorda l'Unione commercianti* in nota, *invitando gli interessati a far pervenire l'adesione*, alla sede di piazza Astesano. [l. n.]

Asti

Gli auguri ai pensionati Marello «Città di Asti»

Una sessantina di giovani che frequentano il catechismo Don Bosco hanno fatto visita in occasione delle festività ai 120 anziani ospiti della casa di riposo Marello. C'era anche vescovo Poletto. La Banca Vezd'Alba ha invece offerto panettoni alla casa di riposo «Città di Asti».

L'offerta della Simar, ditta di escavazioni

Cisterna: proposte per l'Asti-Cuneo

CISTERNA. «La nostra offerta di materiale per la costruzione del fondo stradale dell'Asti-Cuneo non può essere considerata scarto di produzione». Così ribadisce Roberto Biondi, geologo della «Simar» in seguito alle affermazioni emerse lunedì durante l'incontro in Provincia sulle nuove proposte di cava. La ditta estrae e lavora da 40 anni in località Bricco Toni, sabbia silicee. «La Simar -precisa Biondi- lavora le sabbie naturalmente, con lavaggio ad acqua selezione granulometrica, ha scarti di lavorazione, ma solo terra». «Il materiale - aggiunge Biondi- è dunque un prodotto primario, terra che accumuliamo, in parte per il ripristino ambientale ed in parte per commercializzazione come terra naturale da ripristino o da riempimento». «Per questo -aggiunge Biondi- la proposta ci sembrava valida, considerando anche che la cava in frazione Gerba si raggiunge da Ferrere e dista solo 9 chilometri da San Damiano». Nella lettera inviata nei giorni scorsi dalla «Simar» al Comune di Asti precisava che: «Attualmente nella cava stoccati 200/250 mila metri cubi di terra da riempimento, che potrebbero diventare 300 mila, con la scopertura in atto nel piano di coltivazione della cava regolarmente autorizzata dal Comune e della Regione».

L'offerta è stata già presa in considerazione dai tecnici di Satap (concessionaria dell'opera) e Geodata (a cui è stato affidato il progetto) insieme quella suggerita da Vittorio Massano, sindaco di San Martino Alfieri (ha proposto la «Edilscavi» di Castelnuovo Don Bosco) le aree di Valgera. Nella riunione prevista per metà gennaio i tecnici definiranno quali potrebbero essere le soluzioni idonee. [cl. o.]

CAMERA DI COMMERCIO

giorni alla guida dell'Ente per Salva Garipoli, presidente da 7 anni

Festa di fine anno, alla Camera di commercio: presidente giunta dell'ente hanno incontrato i dipendenti (nella foto), per il tradizionale scambio di auguri natalizi.

Per l'architetto Salva Garipoli sono questi gli ultimi giorni alla guida dell'ente di piazza Medici: l'8 gennaio, infatti, presenterà le dimissioni dalla carica che ricopre da sette anni (il mandato è già scaduto, ma è stato prorogato).

Entro febbraio dovrebbe essere nominato il nuovo Consiglio di amministrazione che sarà composto da 22 membri in rappresentanza delle categorie produttive dell'Astigiano. Il Consiglio, sua volta, eleggerà presidente giunta. Fino a quel momento, la Camera di commercio sarà guidata dal consigliere anziano uscente (è Francesco Esposito). In giunta siedono anche Vittorio Vallarino Gancia, Luigi Cavallotto, Giancarlo Elia, Gianfranco Grassini, Bruno Porta, Guido Martinengo, Mario Sacco.

Buon Natale al SIMBOL

Giovedì 24 Dicembre	Venerdì 25 Dicembre	Sabato 26 Dicembre
VEGLIONE della Vigilia	VEGLIONE DI NATALE	VEGLIONE di Santo Stefano
con		con
LUIGI GALLIA	EMILIO ZILIOLI	CASTELLINA PASI

Tre momenti di grande divertimento e di buona musica

La Direzione del SIMBOL, nell'augurarVi Buone Feste, Vi ricorda il - VEGLIONISSIMO di FINE ANNO con prenotazioni allo 0141-952132

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141-952132

FORSE NON TUTTI SANNO

che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI**...
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili delle **migliori marche** nella rinnovata esposizione: cucine, soggiorni, camere da letto, camerette,salotti arredi bagno, mobili da ingresso, complementi d'arredo. Acquistabili a ***prezzi super-scontati***, anche con comodi finanziamenti ***senza interessi.***

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

Strada Torino, 2 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e a decine di agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scelgono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: prenotare con largo anticipo».

In famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe a partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania sta diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo non è un soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e di qualche vercellese.

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** si muoverà di casa mentre la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà come abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

I PIU' ...

1. PARIGI
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti al sole

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono la principale meta, anche se da settimane è impossibile trovare un posto libero in una delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator; l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti è notevole».

Le mete dei Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno li trascorrerò a casa con la mamma».

E c'è chi resta a casa

C'è chi le vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si dilletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non so sciare e con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bógianen. Vercelli mi pare in capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in casa anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi sono a letto con la febbre.

Piero Abrate

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel [illegible] e senza pena c'è [illegible] grande e ricca sera.

Poi fra tante cose buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed ancor solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
ore 22,00 **APERTURA!!!**
ore 23,00 Via con il **GRAN BUFFET ROYAL**
ore 23,30 **Meglio prendere lo spumante!**
ore 24,00 Dolcissimi... **AUGURI**
ore 01,00 Vamos... a Bailar con **Orchestra del Cuore**
ore 02,00 Spettacolo **Latino-Americano**
ore 02,30 **Risottino Imperiale**
ore 03,00 **Pennette [illegible]**
ore 04,00 **Lenticchie**
ore 05,00 **Capuccino e Brioches**

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

discoteca SIMBOL
CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. [illegible] comprensivo di consumazione

99

D.J. Marcus
Sala Grande

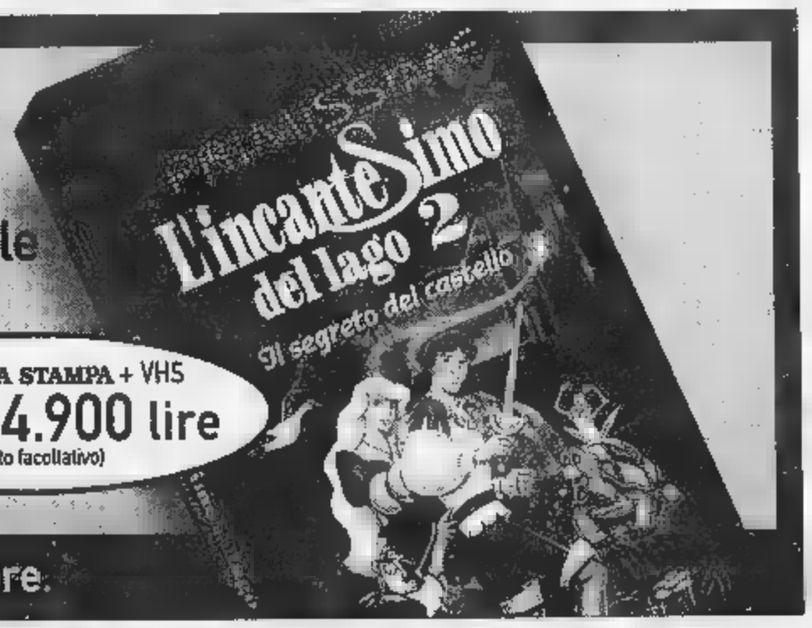
D.J. Fabri
Saletta latino americana con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132

Specchio DELLA STAMPA

Quest'anno il Natale è una fiaba.



Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 14.900 lire (Acquisto facoltativo)

Da sabato 19 dicembre.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Concerti e spettacoli nell'Astigiano con vin brulè e panettoni

Auguri a suon di musica

Gospel in discoteca, occitani a Roatto

Ecco una panoramica di appuntamenti di carattere natalizio nei centri dell'Astigiano.

ASTI. Alle 22,15 nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes (Torretta) concerto del coro «Amici della Montagna» diretto da Beppe Musso. In repertorio brani natalizi della tradizione alpina. Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 chiesa di San Paolo, concerto del coro polifonico Astense, con il soprano Emanuela Tartaglino, diretto da Fabrizio Nasali. Ingresso libero.

Dalle 23 in parrocchia veglia di Natale, con bruschette, panettoni e vin brulè. Musica attorno al falò con il trio «Miasse e Saligaum», cornamusa, ghironda e organetto (in repertorio musiche occitane e provenzali).

VIGLIANO. Al Symbol, sulla Astimare, si balla liscio con il complesso di Luigi Gallia.

...SCO. Alle 22 recital organizzato dai giovani dell'oratorio. Seguirà un rinfresco.

... DAMIANO. Nel pomeriggio Babbi Natale su pattini distribuiranno dolci ai bambini. Alle 21 nella mensa della scuola elementare via Lamarmora «grande tombola» organizzata dalla Pro loco. Dopo la messa di mezzanotte in piazza Libertà, sotto l'albero preparato con la collaborazione degli alunni del doposcuola comunale, panettoni e «vin brulè» per tutti.

NIZZA. Prosegue fino a domenica la mostra di Dedo Roggero Fossati e Paolo Spinoglio «Scultura e ceramica», all'Auditorium della Trinità in via Pistone. Orario: 17,30-19,30, festivi 10,30-12,30 e 17,30-19,30.

CORALE SAN SECONDO

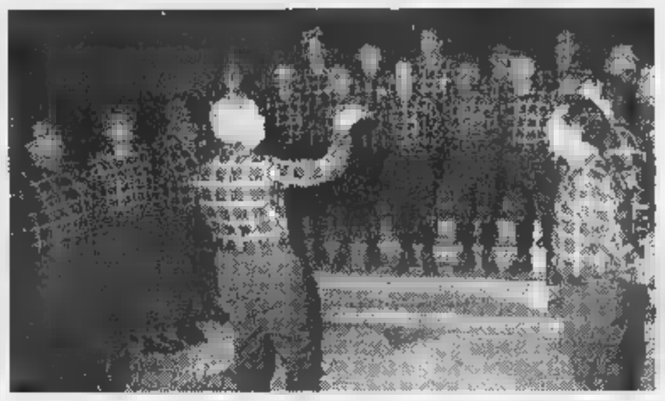
Concerto a Santo Stefano

La Corale San Secondo, oltre a corredare canti la messa di mezzanotte in Collegiata, terrà due concerti natalizi dedicati al compositore astigiano del '700 Giacinto Calderara. La formazione, che compie 24 anni di attività sotto la guida di Giuseppe Gai, docente organo al Conservatorio di Alessandria, si esibirà giorno di Santo Stefano, sabato, in Collegiata e domenica 27 in Cattedrale. Entrambi i concerti s'inizieranno alle avranno ingresso libero. Per eseguire le musiche di Calderara ci sarà l'orchestra (vi anche alcuni astigiani, tra cui il primo violino Dino Oddone) i cantanti solisti Silvia Alesina (soprano), la coreana Min Jeong Kim (contralto), Jinhak Mok (tenore) e l'astigiano Carlo De Bortoli (basso). Il programma comprende i brani Gloria in excelsis, Magnificat, Laudate pueri, Confitebor e «Te Deum» (gli ultimi due ricostruiti da Giuseppe Gai), contenuti in un cd appena pubblicato.

...MONDO. Concerto alle 21,30, in parrocchia con i «Fiati della banda azzurra», il coro polifonico «Laudate Dominum» Loretta da Laura Nosenzo e i giovani dell'oratorio.

Alle 22, nella chiesa parrocchiale, concerto della flautista canellese Simona Scarrone.

SAN MARZANO OLIVETO. Alle 21, nel teatrino parrocchiale, Gruppo Sanmarzanese presenta la commedia «La Berta annamurà» di Adriano Quaranta. Ingr. libero.



Il coro «Amici della montagna» stasera canterà nella chiesa della Torretta

Tradizionale appuntamento della vigilia: dopo la messa mezzanotte l'associazione sportiva «Cisterna calcio» distribuirà «vin brulè» dolci tradizionali tra le paste di meliga.

Nella parrocchia di San Martino don Vincenzo Rosso celebrerà la messa di mezzanotte. Al termine la Pro loco distribuirà in piazza panettone e dolci.

QUARANTI. Dopo la messa di mezzanotte, scambio degli auguri alla casa di riposo «Mondo Azzurro».

CALAMANDRANA. Alle 21 al circolo Picchio Rosso, musica con i «Twin Pigs» e brindisi augurale. Ingre...: soci Arci.

MONALE. All'Appaloosa pub, brindisi con panettone e spumante e musiche con i dj di Music service. Ing. libero.

NATALE

Alla discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba, serata di Natale all'insegna del gospel il statunitense «Friendly Travelers New Orleans Gospel singers». Dalle 23,30, ingresso 20 mila lire (consumazione compresa).

ASTI. Alle 22,30 al Baretto, cor... Galileo Ferraris, cabaret con Enzo Cortese. Ci sarà anche il concorso per il regalo più stupido e inutile ricevuto dai clienti. Saranno offerte fette di panettone. Ingresso libero.

Alle 23 all'Akhenaton, via dell'Ospedale, concerto del complesso pop-rock «Cattivo esempio», guidato dal cantante Andrea Raviola. Ing. libero.

Al Symbol, sulla Asti-mare veglione natalizio con il gruppo di Emilio Zilioli.

Si balla liscio al dancing «La perla» al Dlf: suona il gruppo «Ricky show».

Alla «Rosa dei venti» si balla con il complesso di Luigi Gallia.

ASTI. Al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, dalle 22 «Una terribile notte di Natale» dalle 22 proposto dal dj Beathead e gruppi astigiani (Bumpkin e Polish child).

CANELLI. Al dancing Gazebo dalle 21,30 serata dedicata alla disco music Anni '70 '80.

Dalle 22 al Maltese, serata rock con il complesso «Knottoulouse». Probabilmente l'ultima esibizione prima del cambiamento della formazione. Ing. libero.

...

NIZZA. Tradizionale appuntamento sotto il Campanon: alle 12 Pro loco Comune offriranno bruschetta vini.

Al Caffè Roma suona il «Kios trio», blues, country e folk irlandese.

Al «Boca» (vicino al Wonder pool, in corso Venezia) esibisce Ivana Cerdelli, sosia ufficiale di Madonna. Info: 0348/263.09.37.

Al Symbol, sulla Astimare, si balla liscio con il complesso di Castellina Pasi.

CANELLI. Al dancing Gazebo si balla con il complesso I Record, replica domenica.

Si balla liscio al dancing «La perla» Dlf: suona il gruppo «Ciao pais».

Alle 22 al Maltese serata blues con i «Blues power». Ingresso libero.

VIGNALE. Al Caffè della Pasa alle 22 serata di acid jazz con i «Primitivo». Ing. libero.

CINEMA
LUX
ASTI

Dancing
Gazebo
Venerdì 25 Dicembre
DISCOTECA
Sabato 26 Dicembre
I RECORD
Domenica 27 Dicembre
I RECORD
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

...pa - Abl

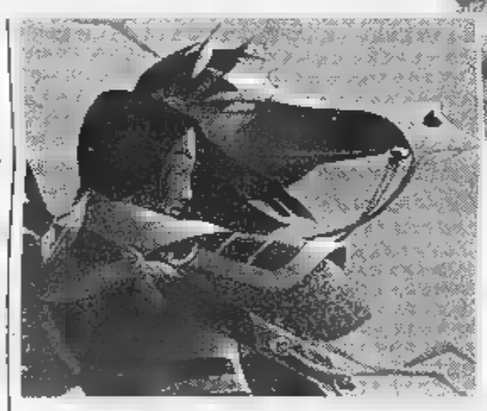
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Le proposte dei cinema nell'Astigiano

Sul grande schermo cartoon e risate



I comici Aldo, Giovanni e Giacomo, interpreti di «Così è la vita» Accanto, una scena da «Mulan» della Disney

ASTI. Spettacolarità e divertimento sono le parole d'ordine nelle sale cinematografiche astigiane. E secondo tradizione mancano i disegni animati, con due grandi film, uno prodotto dalla Disney e uno dalla Dreamworks di Steven Spielberg. *Come di consueto i biglietti non vengono maggiorati.*

Il divertimento è garantito dal trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, applaudito lo scorso anno a Costigliole, che propone «Così è la vita», strampalata avventura di guardie e ladri. Il film è in programma al Politeama (domani alle 16; 18,05; 20,10; 22,30; sabato alle 14; 16,05; 18,05; 20,10; 22,30).

Torna sullo schermo anche Leonardo Pieraccioni, dopo cicloni e fuochi d'artificio, come interprete di «Il West» a fianco di Harvey Keitel e David Bowie, al Ritz di Asti (domani alle 16,10; 18,05; 20; 22,15; sabato alle 14,15; 16,10; 18,05; 20; 22,15); al Lux di San Damiano (domani e sabato alle 16,30; 20,30; 22,30).

Risate all'italiana, con Massimo Boldi e Christian De Sica in «Paparazzi» al Sociale Nizza (do... alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sabato anche alle 14,30).

Per chi ama l'avventura c'è un gradito ritorno con «La maschera di Zorro» interpretato da Antonio Banderas. Il film è in programma all'Aurora di Nizza (domani apertura alle 16, ultimo spettacolo alle 22,30; sabato alle 15; 17,30; 20; 22,30).

Ambientazione fantastica, spettacolare, e storia un po' new age e dedicata ai buoni sentimenti la si trova in «Al di là dei sogni», drammone ultraterreno con Robin Williams; al Cristallo di San Damiano (sabato alle 14,30 16,30).

Si contendono l'attenzione grandi e bambini i due film d'animazione della stagione, entrambe grandiosi e ricchi di effetti speciali. «Il principe d'Egitto», biografia di Mosè, è l'ultima produzione della casa di Spielberg. In programma al Lux di Asti (alle 16,20; 18,15; 20,15; 22,30; sabato anche alle 14,30) e al Balbo di Canelli (apertura alle 16, ultimo spettacolo 22,30; sabato alle 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30)

La Disney invece propone la favola cinese «Mulan»: al Nuovo Splendor e alla Sala Pastrone (domani e sabato alle 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30); al Comunale di Costigliole (16,30; 18,30; 20,30; 22,30); al Lux di Nizza (16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sabato anche 14,30); allo Splendor di San Damiano (14,30; 16,30; 20,30; 22,30).

AD ASTI

LUX. 0141-594 147. Il principe d'Egitto cartone ... Or.: 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.056. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. ... 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

RITZ Tel. 0141-530.086. Il mio West. di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Mulan, cartone animato. 20,30, 22,30. Lire 12.000 (9000).

SALA ... Tel. 0141-598.457. Mulan, cartone animato. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.869 Il principe d'Egitto, cartone animato. 20,30; 22,30. Lire 10.000; ...

COSTIGLIOLE

... Tel. 0347-37.98 182. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

... Tel. 0141-701.459. ... maschera di Zorro, con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. ..., cartone animato. Or.: 20,30; ... Lire 10.000; 8000.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496. Paparazzi di N. Parenti con C. De Sica, D. Aba..., M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

... Tel. 0141-975.016. Il mi..., di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, R. Kertel e D. Bowie Orario 20.30; 22,30. ... 10.000; 9000

... Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ACQUI

... Tel. 0144-322.885. Così è la vi... di e ... Aldo, Giovanni e Giacomo. ...: 20, 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. Il ... West, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e ... Bowie. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. Il mio West, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. Paparazzi, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. ... 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. Mulan, ... animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. ...à la vita, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. OGGI RIPOSO.

... - S... ... Teatro: La ...ra di Zorro ... A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 18,15; 19,30; 22,20. ... 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. Il principe d'Egitto, cartone animato. Orario: 16,15; ...; 20,15; 22,20. ... 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. Mulan, cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. Film a ... ro... Or.: 16; 17,30; 19; ...; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Il mio West di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. C'è posta per te di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

ALBA

... Tel. 0173-363.021. ... ... di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e ... Bowie. Or.: 20; ... Lire 10.000 (7000).

... Tel. 0173-440.340. ...

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

AGNELLI 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. La maschera di Zorro, ... Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ****

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. La gabbianella e il gatto, di E. D'Alò. Or.: 15,20; ... 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. 12.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000. **

... MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. ...è posta per te, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000 ...

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. Il principe d'Egitto, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard ...; anziani 6000. **

...
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. C'è posta per te, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. ... ***

...
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. Il ... West di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. **

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Svegliati Ned, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. ... Mod 9000. ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Tutti pazzi per Mary del F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. Tango, di C. Saura con M. A. Sola, C. Narova. ...: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. ... 12.000. ***

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. Il principe d'Egitto regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ***

CRISTALLO
via Goito 5, ... 011-650.71.00. Out of sight, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. ***

...
v. Gramsci ... tel. 011-542.422. ... ... B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. ... **

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Mondalcone 62, tel. 011-327.2214. Svegliati Ned di ... Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Mondalcone 62, tel. 011-327.2214. Festen di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomasen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ... 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. La gabbianella e il gatto, di E. ... Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. ... 12.000. **

E...
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. La maschera di Zorro, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ***

E...
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. Il mio West di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera ... Ingr. 12.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Così è la vita di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20, 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. ...; Alace 9000. **

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Gatto ...re gatto bianco, di E. Kusturica, con F. ... Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. ...

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. Mulan, regia B. ..., T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000.

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. Mulan, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ...

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Il principe d'Egitto regia di B. Chapman, ... Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. Così è la vita ... e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. **

...
v. Po 21, 011-812.59.96. La leggenda del pianista sull'oceano, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. **

KING
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Sliding doors, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. **

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. Paparazzi, ... Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. ... **

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. My name is Joe, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ***

MAZZINI 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. La gabbianella e il gatto, di E. ... Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. 12.000. **

MAZZINI 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. Il mio West, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. ... 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. C'è posta per te regia di N. Ephron con T. ..., M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ***

OLIMPIA 2
... Arsenale 31, tel. 011-532.448. The Truman show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ****

REPOSI 1
via XX Settembre ..., tel. 011-531.400. ...ni è la vita di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. **

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La cena di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Il princi... d'Egitto regia di B. Chapman, S. Hickner, S. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ... ***

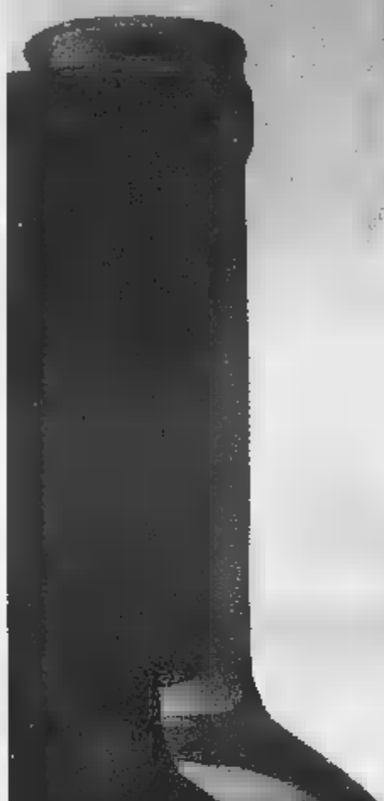
REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Central do Brasil, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: ... ...; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.

... - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. Il negoziatore regia di F. Gary Gray ... S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

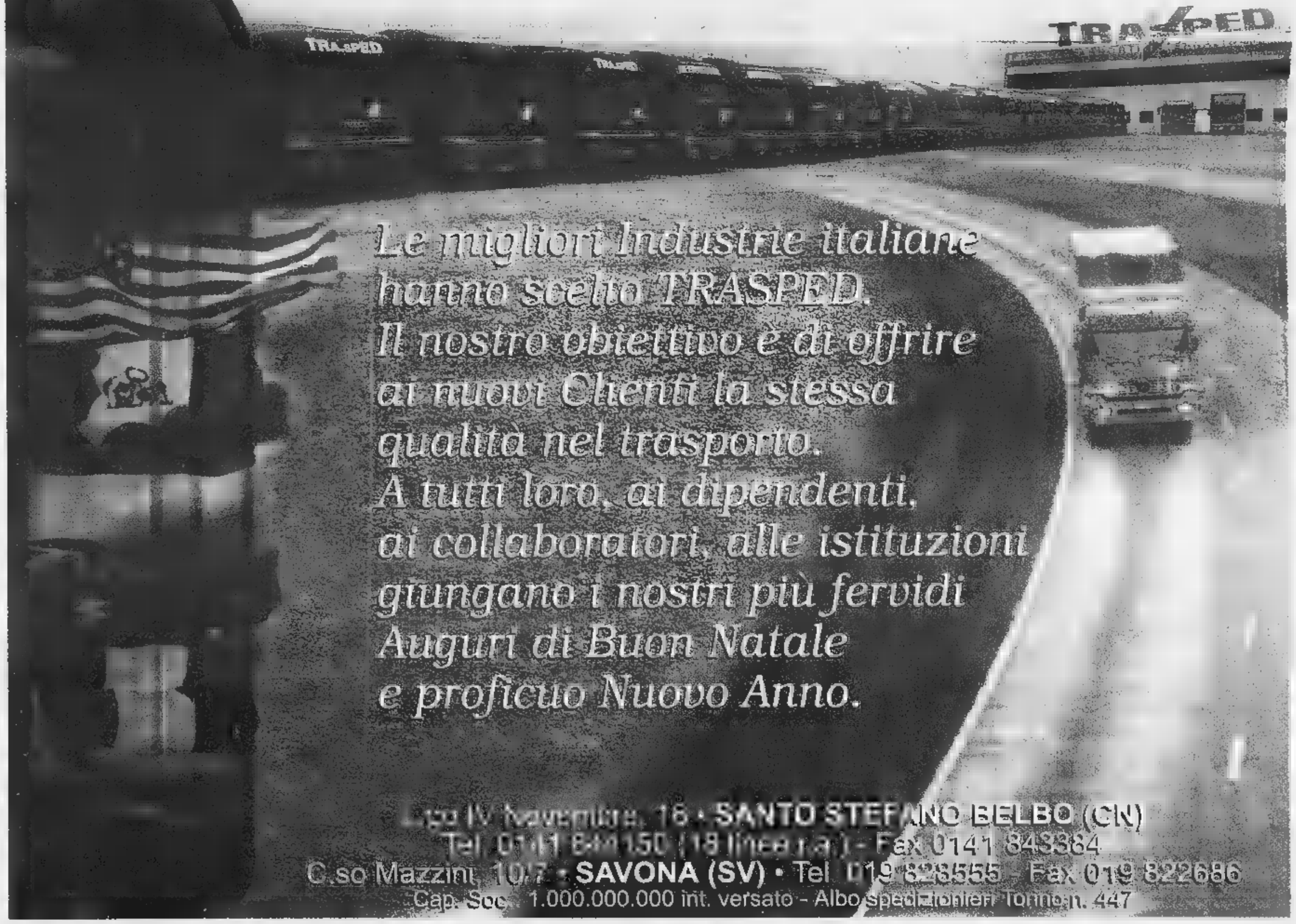
ROMA
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. Celebrity, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ***

TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO



Leader nel trasporto del vetro cavo



Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

P.zza IV Novembre, 16 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 84/4150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843364
C.so Mazzini, 107 - SAVONA (SV) - Tel. 019 823555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. 1.000.000.000 int. versato - Albo Spedizionieri Torino n. 447

Il regalo di Natale più IN .... linea

omnitel®
telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

TELEPHONIA srl

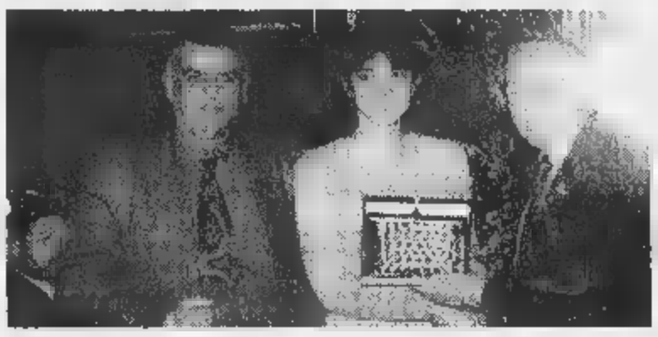
P.zza Medaglie d'Oro, 8
14100 ASTI
Tel. 0141/43.72.41
Fax 0141/43.77.70

Festeggiati al Coni i 17 astigiani primi agli Italiani e gli atleti di quattro società

Un brindisi con i campioni

Alciati e Balduzzi i talenti emergenti

[illegible]



Rossella Giordano premiata da Ferrante Marengo e Michele Serra

La formazione femminile Allieve di hockey della Moncalvese

La tennista Miriam Gola con la nipotina Alice, [illegible]

ASTI. Sfilata di campioni martedì sera a palazzo Ottolenghi, per la festa del Coni. Il presidente provinciale Michele Serra ha premiato i diciassette atleti astigiani che hanno conquistato nel '98 almeno un titolo tricolo- [illegible] e le quattro società che hanno vinto uno scudetto.

Se l'anno che va a concludersi è stato deludente per le squadre di punta Biemmedue, Voluntas, Asti, Eurovita e Tubosider, così non si può dire per i risultati ottenuti [illegible] livello individuale. I vincitori attraversano diversi archi [illegible] età: [illegible] passa dal sedicenne pentathleta Carlo Balduzzi al cinquantasettenne Ugo Vogliotti, per finire con il decano per eccellenza dello sport locale: il ginnasta Dino Graziano, classe 1929, che ha ricevuto la Stella d'oro Coni al merito sportivo. In campo femminile si sono [illegible] in luce la marciatrice Rossella Giordano [illegible] la tennista Miriam Borali Gola. La Giordano, anche se ha mancato a causa di un infortunio la partecipazione agli Europei, si è rifatta dominando i campionati italiani di marcia. La Gola, che aveva con [illegible] alla consegna della targa la nipotina, ha dominato la stagione tennistica delle «ladies over 50».

Gli altri premiati sono stati Damiano Chiesa, vincitore del titolo italiano Kart classe 100; per l'atletica: Matteo Avataneo (tre successi a livello nazionale: master over 40, corsa [illegible] strada; Amatori, maratona; over 40: 10000); Giorgio Fracchia (over 50: giavellotto, 100 ostacoli, salto con l'asta, decathlon); Carlo Graziano (over 40: giavellotto); Pier Carlo Molinaris (over 45: salto in lungo); Giovanni Pavan (maratonina MM60); Ugo Vogliotti (over 55: salto in lungo). Per le bocce Adriano Aghem [illegible] Giovanni Saccu (coppie, categoria A), Lorenzo Basilietti (campionato italiano di società). Caccia: Bruno Bella. Pattinaggio: Mauro Costarella (Cadetti, obbligatori). Pentathlon moderno: Carlo Balduzzi (Ragazzi); Cristina Vigna (mini-cuccioli). Sport disabili: Salvatore Caci (tennis tavolo singolo e doppio «open»). Tennis: Miriam Borali Gola (singolo femminile over 50, doppio femminile over 50). Tiro [illegible]n l'arco: Alberto Alciati (Assoluti e juniores). Le vittorie di squadra sono arrivate dal tamburello con il Castello [illegible] Cortanze (serie A femminile), la Tonchese (juniores maschile), la Monalese (Allievi maschile) [illegible] dall'hockey prato Allieve con la Moncalvese. Hanno ricevuto la Stella Coni al merito sportivo il dirigente Secondo Viarengo (argento); la Moncalvese di hockey su prato e il comitato di Asti di bocce (bronzo). Rossella Giordano e i bocciatori Giuseppe Andreoli e Aldo Macario si sono aggiudicati le medaglie Coni al valore atletico per il '96.

Un riconoscimento speciale del Coni al giocatore di bocce Luca Scassa, fridaco «under 23».

Enzo Armando

Alberto Alciati campione d'Italia [illegible] tiro con l'arco

Carlo Balduzzi tricolore Ragazzi di pentathlon

Giovanni Saccu ha vinto il titolo a coppie con Agham

[illegible] DINO GRAZIANO [illegible] LA MARMOLADA DEL VOLLEY [illegible]

Dino Graziano (ginnastica), Giovanni Pavan (podismo), Pier Carlo Molinari e Ugo Vogliotti (atletica), Salvatore Caci (tennis tavolo disabili)

I 63 allievi protagonisti di una esibizione al palazzetto

New Skating ha spento le sue dieci candeline

ASTI. La New Skating ha festeggiato, martedì, i dieci anni di attività con una grande festa al palazzetto dello sport di via Gerbi.

I 63 allievi diretti dall'istruttrice Simona Penasso [illegible] dalla sua aiutante Elena Palumbo [illegible] sono esibiti davanti a una folta platea. Lo spettacolo [illegible] intitolato «Dalla preistoria al futuro».

La serata era organizzata dalla New Skating con il patrocinio dell'Aics. A presentare la manifestazione, durata oltre due ore, è stata chiamata Giovanna Lentini.

Il gruppo dei piccoli pattinatori ha eseguito i suoi quattro [illegible] su brani di blues-jazz, sulle colonne sonore dei Flintstones e di Grease e ha concluso [illegible] con le musiche di Vanghelis.

Sul parquet [illegible] via Gerbi sono sfilati Elisa Accomasso, Giulia e Riccardo Aghemio, Francesca Balocco, Debora Bertoldi, Erica e Martina Boschiero, Erica Brusaschetto, Marta Calosso, Serena Caricato, Chiara Casciano, Sabrina Cavatore, Fabiana e Simona Celano, Sara Cerrina, Andrea Clizia, Alessia Crucco, Cesare Csapcsik, Roberta Del Monte, Eleonora De Sarro, Livia Di Lella, Fabrizio Di Piazza, Giulia e Riccardo Francioso, Sabrina Gavassa, Giulia Gianoglio, Nicolò Giuliano, Martina Gonella, Michelle Granini, Ali- [illegible] Graziano, Chiara Grazioli, Martina Guerra, Lorena Iliardo, Anna Laineri, Luana e Naomi La Vista, Stefania Lazzaro, Francesca e Marta Lecchi, Lorenza e Manuela Manassero, Alex Maschio, Simona Merlone, Alessandro Migliasso, Elisa e Gloria Molinari, Claudia Palombo, Giusy Pascariello, Marta Pavia, Vanessa Pistillo, Mirko Pozzato, Noemi Puleo, Ilaria e Valentina Re, Simone Rovaro, Manuela Sanna, Arianna Scaglione, Daniele Scattone, Ileana Smania, Giada Sorge, Greta Valenzano, Gian Luca Vasquez e Marica Vinetti.

Presidente della New Skating è Francarlo Penasso, padre di Simona; vice-presidente Claudia La Vista; segretaria è Graziella Celano. **[e. a.]**

Una delle esibizioni alla festa di «compleanno» dell'Asti Skating

AC117

BUONE FESTE

Un anno fa auguravamo buon Natale e felice Anno nuovo agli astigiani.
Oggi ripetiamo quell'augurio, convinti che l'Astigiano attenda ancora un rilancio completo.
Come uomini e amministratori ci impegneremo [illegible] fondo per raggiungere quegli obbiettivi di benessere economico ed equità sociale da sempre cardini del nostro intendere la politica.
E' questo il nostro "regalo di Natale", un progetto per noi stessi e per i nostri figli, nel quale vogliamo investire tutte le nostre risorse.
Volete condividere con noi questo impegno? Veniteci a trovare nella nostra sede di via Palazzo di Città 11 (angolo piazza San Secondo) o telefonateci allo 0141.355.550.

per il coordinamento provinciale di Forza Italia
Roberto Marmo

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l. COSTRUZIONI [illegible]

[illegible]tea sas Confezioni Natalizie

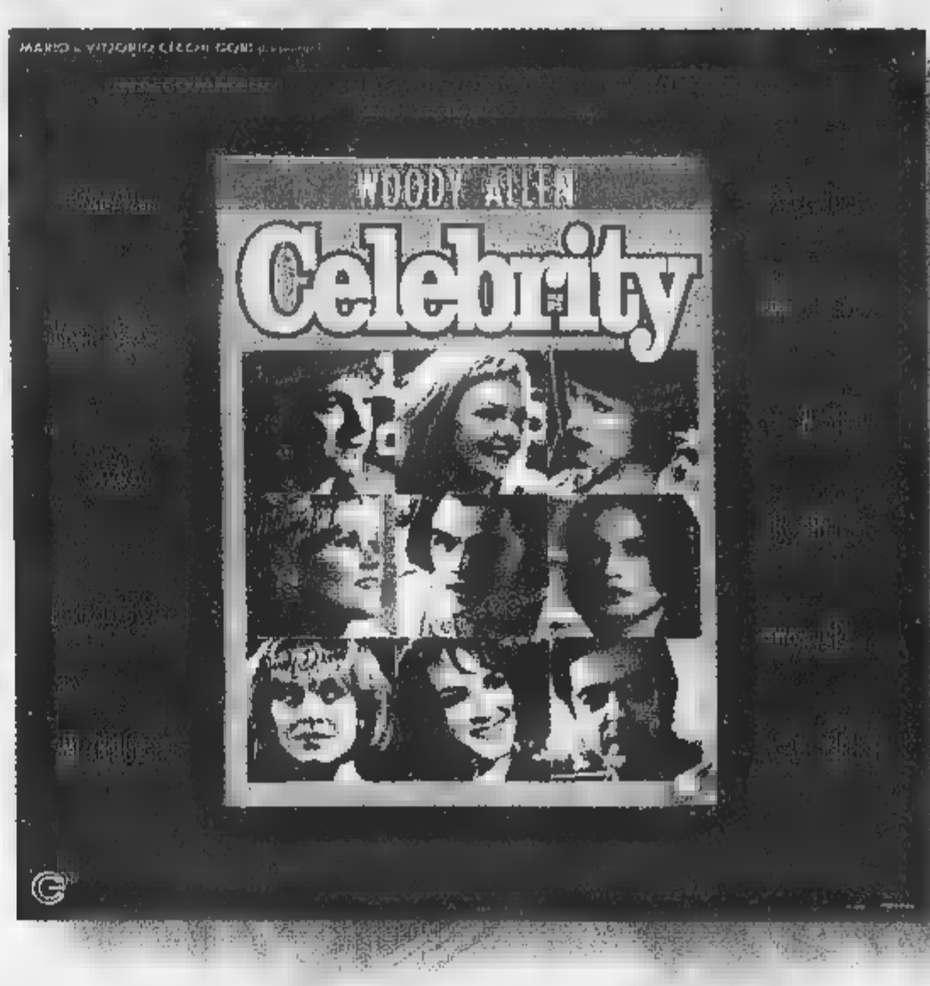
S.G.M. s.r.l Società Gestione Magazzini

[illegible] DATI IMMOBILIARI [illegible]

C.A. Capra Aldo & C. s.a.s. COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

BUON NATALE



BUON CINEMA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e altre misure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

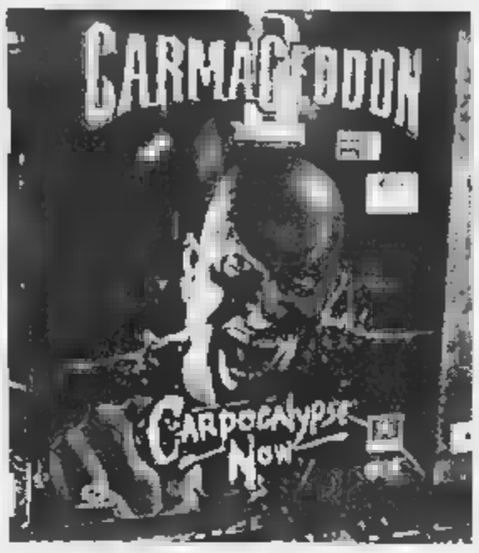
Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore e il sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto delle istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti (<facile come spappolare cuccioli») e da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, se presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non riusciamo a prenderla per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non stati abbastanza cattivi.



La scatola del videogioco Carmageddon II. Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni. Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

UFFICIALI

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta in Piemonte una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un fa, ma soltanto ieri l'ospedale ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il caso di Manuela disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto polmone - spiega infatti il dottor Donadio - fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: chirurgo in sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare a nuovo a domani.

Accasato

Da sinistra Maurizio Mancuso, il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo Donadio

Choc da scuotimento?

Neonato in [illegible] irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si è afflosciato fra mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma ci sono denunce alla procura, né prove che i tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto l'autopsia. Non è da escludere che vicenda del piccolo rientri in nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo pochi mesi scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse di piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

SAPER SPENDERE

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone Natale e Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

[illegible] ai carciofi e [illegible] d'Alba. Tagliare a fettine sottili 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imbiondire in casseruola 800 g petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi piatti tondi, tagliare 300 g di toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata olio d'oliva e aceto balsamico.

[illegible] Per sei persone: togliere un po' grasso intorno a cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dallo spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g di Fontina o mozzarella e a fettine sottili 50 gr prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e lo spinacarne batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al forno. Disossare di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare con vino Rosso, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, se la salsa densa passarla al setaccio e aggiustare po' grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

[illegible] ripieno e [illegible] cui». Per sei persone occorrono: una grossa verza, g di mortadella, 200 prosciutto cotto, un etto crudo, etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con uno stuzzicadenti o con filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

★ Grazie a Rita Palle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole catalizie** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e dilisciata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

Simonetta

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa camera sterile Tosi Farmaceutici

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

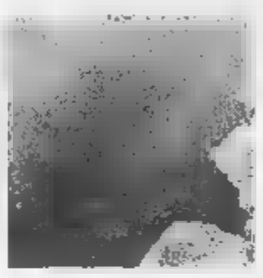
Cuneo, sequestrò ragazzo: condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello scorso anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al cane Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i sindaci corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo di alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere una decisione.

di Saint Vincent e mezzo

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato a distanza di una settimana una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

Si incatena al cancello «Il Fisco è ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha un di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi sono stati eseguiti correttamente.

Università l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

No all'accorpamento

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi si sono schierati contro proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per quale, invece, i due tribunali «sono un lusso e uno spreco di risorse e uomini».

, l'area del mercato a rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

taci.

Alfieri & St.John

CASIO

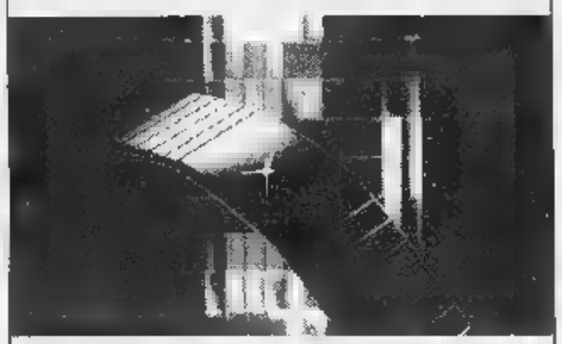
BREITLING
1884

LONGINES
DolceVita

ARNALDI
Biella

Gioielleria	swatch store	Orologeria
Via Italia 3	Via Italia 1	Via Italia 12
Tel. 01529956	Tel. 01521054	Tel. 01528472

RADO
Switzerland



RADO
Switzerland

SECTOR

Ω OMEGA
1848 - 1998
150 ANS
de maîtrise du temps

GUCCI

BUONI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, ■ - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

BUONI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO ■■■ - Tel. ■ Fax 0161 801158

Via alle feste, tra «rivoluzioni» nel commercio e tradizione

Un Natale a negozi aperti

Disco verde per «iper» e alimentari

Anche a Natale e a Santo Stefano sarà possibile fare la spesa in provincia

BIELLA. Il Natale? Al supermercato. Da quest'anno, per la prima volta, sarà possibile fare la spesa anche nel giorno di festa più sacro della religione cattolica.

Il provvedimento non riguarda Biella, dove il sindaco Gianluca Susta ammette di «aver fatto tutto il possibile» affinchè la ricorrenza della nascita di Gesù non fosse contaminata dalla corsa all'acquisto. La «rivoluzione» dettata dalla liberalizzazione del commercio interessa prima di tutto gli ipermarket ed i negozi di generi alimentari di Quaregna (Esselunga compresa), che potranno tenere in funzione le casse fino alle 13. L'Ipercoop di Ponderano invece rispetterà la giornata festiva. A Santo Stefano invece toccherà ai punti vendita di Biella, per poi tornare a Cossato e a Vigliano dove i negozi saranno aperti domenica 27.

Tutto nasce dalle nuove disposizione in materia di commercio. La legge prevede che, nei casi di giorni festivi ravvicinati, come lo sono Natale e Santo Stefano, il sindaco conceda l'apertura dei negozi alimentari almeno in uno di questi.

Il primo cittadino di Biella ha deciso di seguire la tradizione e per panettieri ed alimentaristi è previsto appunto il ritorno al lavoro già per il 26. Altrove invece, dove le richieste sono state forse diverse e più pressanti, la scelta è caduta proprio sul giorno di Natale.

Non resta che attendere la risposta dei biellesi. La Chiesa locale non vede sicuramente di buon occhio questo via libera «sfrenato» al consumismo. Ma anche tra i laici l'apertura «indiscriminata» fa molto discutere, in quanto pone in discussione conquiste sindacali considerate ormai assodate nel mondo del lavoro.

ALTRI SERVIZI A PAG. 35

Continua la gara di solidarietà per il bimbo

Filippo, la sottoscrizione a quota cinque milioni

BIELLA. «La gente condivide questo dramma, ed è vicina alla famiglia». Don Piero Gibello, parroco del Villaggio La Marmora, esulta per la solidarietà che i biellesi continuano a dimostrare a Filippo, il bimbo di due anni affetto da una malattia genetica. La sottoscrizione de La Stampa, in pochi giorni, ha già superato i 5 milioni.

Filippo ha bisogno di cure, è figlio di genitori poveri, che faticano a soddisfare le necessità del piccolo. Così papà e mamma si sono rivolti al parroco. Le offerte si raccolgono nella nostra redazione di via Repubblica 29 (oggi e domani chiuso), dalle 10 alle 19.

Ed ecco l'elenco degli ultimi benefattori. Ricordiamo che la pubblicazione dell'offerta fa diventare definitiva la ricevuta di Specchio dei Tempi consegnata ai lettori: P. B., Sagliano (150 mila); Alessandra e Nicola, Netro (50 mila); Una mamma, Ronco (100 mila); Corrado Foscale, Biella (100 mila); Paolo e Maria, Biella (100 mila); G. S., Biella (50 mila); R. R. T., Biella (50 mila); Dug S. P., Biella (50 mila); Ilaria e Chiara (100 mila); R. F., Biella (50 mila); Carla e Tere, Biella (50 mila); In memoria di Roberto, Biella (25 mila); L. Z., Biella (50 mila); M. A. M., Gaglianico (100 mila); F. D., Boriana (100 mila); L. R., Biella (50 mila); A. C., Vigliano (100 mila); In ricordo di Giovanni Foglia Balmet (200 mila); B. P., Masserano (50 mila); Carla in ricordo dei genitori (100 mila); C. L., Biella (320 mila); Maria Pia (100 mila); in ricordo di Carlo (20 mila). [r. s.]

Don Piero Gibello, parroco del Villaggio La Marmora E' stato lui a sollevare il caso di Filippo, un bimbo di due anni affetto da una malattia genetica

Intanto è pronto il bilancio dei controlli fiscali '98: scoperti 13 «evasori totali»

Corsi fantasma, indaga la Finanza

Nel mirino una presunta truffa ai danni della Ue

BIELLA. La Guardia di finanza per concludere una complessa e delicata indagine su una presunta truffa ai danni della Ue per un finanziamento, passato attraverso la Regione, di oltre 430 milioni per corsi professionali.

Sulla vicenda le Fiamme gialle mantengono uno stretto riserbo. Ma sembra possibile che, in qualche modo, l'indagine sia una replica di quella già a suo tempo avviata in merito ad un istituto di assistenza.

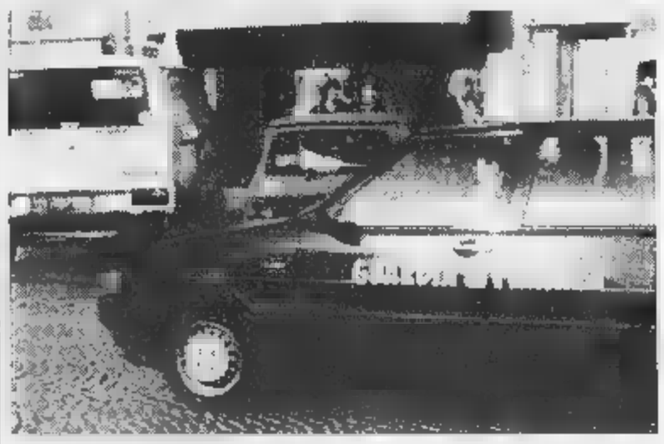
Sotto la direzione del pm Nicola Serianni e del comandante Giovanni Battaglia, si sta valutando la posizione di una decina di persone coinvolte, tra cui diversi insegnanti.

Intanto il Gruppo biellese ha già tirato le somme del lavoro svolto durante l'anno di attività. Tra le pieghe del bilancio emergono le cifre considerevoli della lotta all'evasione, che ha portato alle casse dello Stato 39 miliardi per imponibili non dichiarati e quasi 10 miliardi per violazioni all'imposta sul valore aggiunto. Le relative 167 verifiche hanno portato alla scoperta di 13 evasori totali (completamente sconosciuti al fisco) e 7 «paratotali» (oltre il 50% di evasione). In totale sono state denunciate persone, tra cui commercianti, artigiani, imprenditori edili (uno di questi denunciava poche centinaia di milioni di fatturato, mentre nascondevano emersi affari per oltre 6 miliardi) e piccoli industriali. Nell'elenco figura alcun professionista.

In 1199 controlli, le Fiamme gialle hanno individuato 5 clienti appena usciti dai negozi senza scontrini o ricevute, tutti multati così come i commercianti.

Ai «raggi X» anche i camion (941 controllati) e le aziende (144 visitate) in materia di fatture e bolle che accompagnano le merci. E le denunce al «117» hanno portato alla segnalazione alla magistratura di ventisei persone.

Franco Piras



In positivo il bilancio dell'attività del gruppo della Guardia di Finanza di Biella guidato dal comandante Giovanni Battaglia (MICHELETTI)

Albanese ferito

Va a fuoco un alloggio di Chiavazza

BIELLA. Un incendio ha distrutto ieri uno scantinato a Chiavazza, in via Gamba, dove viveva un giovane albanese, J. V., 26 anni, operaio.

Il rogo è divampato mentre l'immigrato dormiva all'interno del modesto alloggio. Non appena si è reso conto di quel che stava accadendo, l'uomo ha spalancato il vecchio portoncino in ferro e, con il volto e le mani anneriti dal fumo, si è precipitato in strada a chiedere aiuto.

Il giovane è stato poi trasportato all'ospedale di Biella, dove i medici hanno diagnosticato soltanto una leggera intossicazione da fumo.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha poi impedito alle fiamme di propagarsi alle abitazioni del piano superiore e al vicino negozio di antiquariato. Sul posto sono intervenuti anche gli uomini di una «volante» della Questura, che insieme ai pompieri stanno cercando di individuare le cause esatte dell'incendio. [f. p.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'»
Via Repubblica 29,
13900 Biella

Biella

Mercato ghiacciato Raffica di proteste

E' allarme-ghiaccio al mercato di piazza Falcone: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, forma insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista pattinaggio. Ed è protesta. A PAG. 34

Cossato

Natale in famiglia per Ezio Greggio

«Per Natale vengo a trovare i miei genitori a Cossato. Poi torno al mio film». Non c'è tregua per Ezio Greggio, il popolare showman che, fra il set e il bancone di «Striscia la notizia», viaggia da Milano a Los Angeles come se niente fosse. A PAG. 35

Basket

Batosta a Viareggio Sconfitta per 5-0

Triste Natale in casa Biellese. Ieri i bianconeri hanno rischiato quasi il «cappotto» a Viareggio: espulso il portiere Gerardi al 45' del primo tempo, primo Millesi aveva sbagliato il gol del vantaggio. E' finita 5-0. A PAG. 43

Ieri la decisione del gip

Torna in libertà il presidente dell'Arciere

VERCELLI. Il presidente della Cooperativa L'Arciere, Paolo Ambrosini, ieri è tornato in libertà. La Guardia di Finanza gli ha notificato nel pomeriggio il provvedimento del gip che gli arresti domiciliari. Il giudice Riganti ha accolto la richiesta dai difensori del presidente dell'Arciere, gli avvocati Casalini, Corsarso e Zaccone, a cui la procura ha dato parere parzialmente favorevole. L'unico veto che Ambrosini deve ancora rispettare riguarda il suo ruolo ai vertici della Coop: per due mesi dovrà ancora stare lontano dal suo ufficio di piazza Mazzucchelli.

Paolo Ambrosini era agli arresti domiciliari da quasi un mese: il 24 novembre, infatti, sempre le Fiamme gialle gli notificarono il provvedimento, assunto nell'ambito della maxi-inchiesta sulla cooperativa, che gli imponeva di restare sua casa di Vercelli. [r. s.]

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO

CHIUSO LUNEDÍ

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218

CENONE DI S. SILVESTRO
Prosciutto e salame d'oca
Bue farcito al formaggio
Carciofi alla colberti - Ostriche alla ravigote

Spiedini di gamberi - Flan spinaci
Zampone con fonduta

Agnolotti di plin all'anatra - Risotto all'astice

Tartufata di tacchino - Brasato savoia
Gamberoni al cognac

Trancio diplomatico - Semifreddo al torrone
Caffé - Vini selezionati

£. 80.000

Al 1° gennaio vi invitiamo
a iniziare bene il nuovo anno
con il nostro appuntamento
di mezzogiorno.
Un pranzo favoloso
per i palati più esigenti.

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Intesino Barbera Monferrato DOC Selezionata
Arvone Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Alba Monferrato DOC Rosso Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Intesino Riserva 2000
Arvone Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Barbera d'Asti
Rusio Vino Rosato
Bigio Vino Bianco
VINI DOLCI
Monea Luccicbianco - Moulin Rouge rosso
Spumante Brut
Grappa Classica

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Richiesto l'intervento della nettezza urbana per spargere l'antigelo

Gianfranco Gosso consigliere comunale e portavoce degli ambulanti denuncia il problema di piazza Falcone gelata e pericolosa per chi va al mercato a fare acquisti

Allarme-ghiaccio al mercato

La gente cade, gli ambulanti protestano

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al mercato di piazza Falcone: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina [illegible] siva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta.

Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della [illegible] tegoria, spiega il malcontento della piazza: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto [illegible] del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento della "Manutencoop", l'impresa che ha in appalto il servizio di nettezza urbana. Sarebbe sufficiente un controllo al mattino e, nell'occorrenza, spargere dei prodotti antigelo su tutta la superficie della piazza per risolvere il problema. Il disagio è avvertito soprattutto nella parte Sud di piazza Falcone, sempre in ombra per la vicina pineta: in questo caso l'antigelo è d'obbligo».

Gianfranco Gosso solleva un'altra questione sempre collegata al freddo: al mattino i pozzetti dell'energia elettrica sono bloccati per il ghiaccio: «Gli allacciamenti alla rete elettrica sono importanti per il nostro lavoro, ma [illegible] i pozzetti gelati l'inizio della giornata non è dei migliori: con l'amministrazione comunale dobbiamo trovare una soluzione per superare l'inconveniente».

Un «male di stagione» riguarda anche i servizi di piazza Falcone: «Non è possibile - conclude Gianfranco Gosso - che la pulizia venga fatta anche in questo periodo gettando acqua sul pavimento senza provvedere ad asciugare: significa mandare gambe all'aria i malcapitati che devono usare i servizi. La [illegible] di buon [illegible] è davvero sconcertante. Sempre nei bagni sono presenti dei soffioni [illegible] aria calda: peccato che l'impianto sia quasi sempre spento. Dobbiamo tenerlo soltanto per figura?». [r. b.]

IN [illegible]

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte per turno

Ecco dove [illegible] potrà fare benzina in questi giorni di festa a Biella. **Natale**: Agip, via Galimberti [illegible] Milano 40; Esso, via [illegible]acallè 50 [illegible] Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. **Santo Stefano**: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea [illegible] Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato il 25 Esso, via Mazzini 1; il [illegible] Q8, [illegible] Maffei 17. Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. [f. p.]

Cronaca

Si ribella agli agenti denunciato andornese

La polizia ha denunciato per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza e guida sotto gli effetti di sostanze stupefacenti T. C., 34 anni di Andorno. A mettere [illegible] guai l'uomo [illegible] la telefonata fatta alla Questura da una donna residente in via Dante: «Intervenite subito, [illegible] stada si stanno ammazzando di botte». Ma quando gli uomini della «volante» sono giunti sul posto non hanno trovato più nessuno, salvo T. C. che si stava allontanando su un'auto. [f. p.]

Incidenti

Scontro in via Candelo tra un camion [illegible] un'auto

Scontro senza feriti in via Candelo, nei pressi della nuova rotonda, tra l'autocarro condotto da un albanese di 28 anni residente a Bergamo, e la Polo di R. P., 20 anni, di Biella. [f. p.]

Servizio di assistenza domiciliare

«Fondo Tempia» nuovi obiettivi

Il presiden[illegible] del Fondo, Elvo Tempia

BIELLA. Il Fondo Edo Tempia affronta un nuovo progetto: un programma di assistenza domiciliare per il malato oncologico dimesso dalle strutture sanitarie. E' un'iniziativa importante che il Fondo affronta, forte di un'esperienza maturata in 18 anni di presenza sul territorio, affiancando in ogni modo il la[illegible] di specialisti nell'enorme problema sociale qual è la malattia tumorale.

Un impegno reso possibile dalla solidarietà e dal sostegno dei biellesi, sostegno che ha permesso all'associazione di raggiungere importanti risultati. Tutte le offerte sono state destinate alla realizzazione [illegible] programmi indicati dagli esperti, tra cui Umberto Veronesi, [illegible] massimo oncologo d'Italia presidente della commissione scientifica.

Le somme raccolte dalle offerte [illegible] [illegible] destinate all'acquisto di attrezzature diagnostiche [illegible] di [illegible] sofisticate, messe a disposizione dell'ospedale; alla ricerca in accordo con Associazione Italiana Ricerca Cancro; ai programmi di diagnosi precoce: a tutt'oggi sono stati eseguiti oltre 170.000 esami (del seno, utero, colon, prostata, melanomi, ovaie ecc.). Con lo screening mammografico [illegible] Pap test, in corso dal 1990, [illegible] state salvate 626 donne, [illegible] è evitato l'insorgenza di circa 170 cancri invasivi del collo dell'utero [illegible] consentito la [illegible] in fase iniziale [illegible] [illegible] tumori del seno; borse di studio per [illegible] milioni per giovani medici; Registro tumori; conferenze informative e divulgative sui tumori nelle fabbriche.

Spiega Elvo Tempia, affiancato alla presidenza da Laura Bricarello e Oreste Strona: «Dal mese di novembre abbiamo avviato un programma per assistere a domicilio [illegible] malato oncologico dimesso dalle struttu[illegible] sanitarie, ospedalizzando a [illegible]. Il programma è stato oggetto di una convenzione con l'Asl e con i medici di famiglia e rappresenta un nuovo impegno per il Fondo, che s'affida nuovamente alla solidarietà dei biellesi. [r. s.]

LE PREMIAZIONI A PALAZZO OROPA

Medaglie ai dipendenti comunali [illegible] lasciano il [illegible]

BIELLA. Premiazione ieri a Palazzo Oropa dei dipendenti che hanno lasciato il servizio per la pensione. **Medaglia d'oro**: Vittorio Modena, fontaniere (29 anni di servizio); Pieradelchi Maffeo, istruttore di vigilanza (anni 31); Giovanni Baudrocco, istruttore di vigilanza (28 anni); Ferruccio Peveraro, muratore (25 anni); Vincenzo Ianieri, ausilio (26 anni). **Medaglia d'argento**: Franca Pellacchia, bidella (21 anni 21); Ernestina Gariazzo, capo unità operativa CED (24 anni); Ernesto Giardino, agente polizia municipale (24 anni); Perla Bice Allara, puericultrice (22 anni); Renata Valentini, puericultrice (22 anni 22); Antonia Lo Prencipe, cuoca asili nido (23 anni 23). **Altri**: Franco Ardissone, conduttore impianti termici (19 anni); Mario Funes, operaio Parco Burcina (19 anni); German Riccardo Ramella, bidello (17 anni); Firmino Gacon, operaio Parco Burcina (anni 18, riconoscimento alla memoria). Nella foto [illegible] Micheletti i premiati. [f. p.]

disegni di Boggio Marzet in copertina

L'avvocato-pittore nei gialli di Baltaro

La scrittrice di romanzi gialli Gianna Baltaro che ha dato vita alla figura del commissario Martini

BIELLA. Un pittore-avvocato con profonde radici nel Biellese [illegible] una scrittrice di romanzi gialli. Lei è Gianna Baltaro, torinese, Giovanni Boggio Marzet «firma» le illustrazioni di copertina.

Dalla penna di Gianna [illegible]ltaro [illegible] nato il commissario Martini, un poliziotto gentiluomo anche tra i complicati casi di cro[illegible] nera che la scrittrice ambienta nella Torino degli Anni Trenta, un po' come la Parigi di Simenon.

Tra i titoli della Baltaro «Una certa sera d'inverno», con appunto in copertina un bel disegno di Giovanni Boggio Marzet. Quest'ultimo vive e lavora ad Oriomosso, ma artisticamente ha legami tenui [illegible] la [illegible] terra. Il suo debutto in provincia, artisticamente parlando, avvenne lo [illegible] gennaio, [illegible] una mostra a palazzo Ferrero, organizzata dall'assessorato alla Cultura. Di solito, infatti, [illegible] la galleria Fogliato di Torino ad ospitare i suoi oli, una collaborazione che dura da lungo tempo.

Scrive di lui il critico Bepi Zancan: «Visti da lontano i quadri [illegible] Boggio Marzet sembrano dei dipinti, [illegible] da vicino assomigliano più a disegni». Una tecnica molto personale che talvolta diventa «insiemistica» [illegible] che utilizza come base il tratteggio a [illegible]ita: ciò caratterizza le opere del pittore che vengono poi «ricoperte» da stesure ad olio piatte [illegible] semitrasparenti.

Si tratta di ist[illegible] rubate alla quotidianità, precise, pulite e cariche di poesia, dal sapore Anni Trenta. Proprio come la Torino evocata da Gianna Baltaro e percorsa dal commissario Martini. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Lavori «misteriosi» in via Mentegazzi

Circa un mese fa, sono incominciati all'incrocio tra [illegible] Ivrea e via Mentegazzi dei non ben precisati lavori [illegible] «attuazione piano del traffico». Nessuno ha compreso di cosa si tratti, né tanto meno [illegible] Comune si sono sprecati a spiegarlo.

Ritengo che le alternative siano due: una rotonda alla francese (la meno probabile, perché li servirebbe veramente, molto più che in [illegible] Garibaldi ad esempio, quindi sicuramente non verrà realizzata) [illegible] i soliti [illegible] pericolosi rialzi come quelli del Cda.

Questo è più probabile, visto che, a quanto pare, l'intenzione del Comune è quella di impedire a chiunque esca da via Mentegazzi l'accesso in via Ivrea; [illegible] cosa è già adesso difficile per colpa delle aiuole spartitraffico.

Comunque sia, sarebbe interessante sapere perché i lavori sono fermi da almeno tre settimane.

Si aspetta forse che nevichi, per avere la scusa per non proseguire? O si è solo fatto finta di mostrare sollecitudine [illegible] vista delle elezioni?

Massimo Argentero, Biella

Martin, il «grazie» [illegible] famiglia

La famiglia De Oca na desidera ringraziare i biellesi per la grande dimostrazione di solidarietà e per [illegible] concreto aiuto: dopo un anno di angosce e sofferenze, ha potuto riprendere una vita normale e sente il dovere di rivolgere un pensiero di riconoscenza e affetto a tutti coloro che l'hanno aiutata. Convinta com'è che le testimonianze di solidarietà partite da Biella siano state determinanti per il ritorno in libertà di Martin. Basti pensare che è stata questa la prima volta che un tribunale antidroga del Perù ha assolto [illegible] persona accusata di traffico internazionale di droga.

Dave riconoscenza agli amici della comunità argentina [illegible] ai biellesi che hanno dato vita al comitato per la difesa [illegible] Martin, ma soprattutto [illegible] tutti coloro - e [illegible] stati tanti - che in vario modo l'hanno aiutata.

Famiglia De Ocana, Biella

Nuovi esami, la replica [illegible] studentessa

Ho letto l'articolo del 20/12/98, riguardante i nuovi esami di maturità, in cui è stata riportata un'intervista fatta alla sottoscritta. Devo far notare come l'autore non abbia interpretato i pensieri da me espressi.

E' stato fatto un puzzle del mio discorso e nell'articolo sembra palese il fatto che [illegible] abbia deliberatamente applicato un giudizio negativo sul ministro della pubblica istruzione.

Così non [illegible] stato; le mie testuali parole sono state: «Spero vivamente che i risultati del nuovo esame di maturità, che io personalmente ritengo [illegible] rranno negativi, possano far riflettere e mettere in evidenza il fatto che questa maturità non convince nessuno, molto probabilmente perché le persone chiamate [illegible] elaborarla non sanno esattamente che cosa voglia dire vivere la scuola».

Come si nota, la frase riportata nell'articolo, e soprattutto il suo tono, non interpreta in maniera corretta il mio pensiero.

Maddalena Albarano, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.055; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] via Marconi 28, tel. 015/26.396.

[illegible]URA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via [illegible] 23, tel. 015/22.119. [illegible] [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.507.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Ro[illegible] 1, tel. 015/655.85.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Ga[illegible] 81, tel. 015/93.370

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] **DI** [illegible] **[illegible]VINCIA**

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

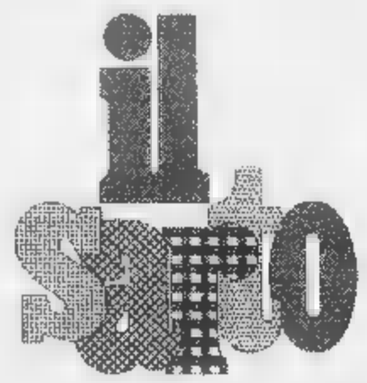
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]la: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Se vuoi un abito [illegible] misura
lavorato esclusivamente a mano
solo un buon sarto può soddisfarti !



Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

BORGOSESIA - Via Elli D'Enrico, 4/6 - Tel. e Fax 0163 22594

Raffica di appuntamenti da Crosa a Pray alla valle Elvo: a Biella il pranzo della solidarietà

E' festa, tra concerti e presepi viventi

Presepi viventi, feste degli auguri, panettoni e vin brulè: oggi e domani, in tutta la Provincia, si saluta il Natale una raffica di manifestazioni. Anche le scuole, nei giorni scorsi, hanno organizzato recite e rappresentazioni dedicate alla Natività. E in molti asili (come quello del Santa Caterina) stati realizzati presepi. Ecco guida agli appuntamenti più importanti dei prossimi giorni.

Domani alle 13, all'oratorio Santo Stefano, in via Pietro Micca, c'è consueto «pranzo di Natale», organizzato dall'associazione Itaca per le persone sole in difficoltà. Sono invitati giovani e anziani, che prenderanno posto intorno una tavola imbandita con più cento coperti. Il cibo sarà offerto ai volontari dell'associazione da commercianti e privati. Chi vuole, può prenotare allo 0338-7251147. La prima edizione del «pranzo di Natale» fece nel '94, nel salone della parrocchia di San Paolo.

Questa notte, davanti alla chiesa parrocchiale di Rongio, rinnova rituale del falò, seguito ogni anno da centinaia di curiosi. Secondo la tradizione, il falò è in grado di predire il futuro: per sapere se il '99 sarà un anno buono o cattivo bisogna osservare in che direzione si alzano le faville.

CROSA. Il paese vanta uno dei più antichi presepi viventi della provincia, che celebra quest'anno la 21ª edizione. Oggi alle 16, nel piazzale del posteggio comunale, ci sarà un'anticipazione del tradizionale corteo, in programma alle 21 nelle borgate di Crosa. Si parte da Aimone Superiore e si prosegue lungo Aimone Inferiore, Uberto, Enoch, Gavigna e Villa per giungere alla chiesa parrocchiale. La famiglia sarà impersonata da Michele Tonellotto, Antonella Moschin e dal piccolo Mattia. La rappresentazione sarà replicata alle 10,30 del giorno dell'Epifania.

Stasera, al termine della messa, saranno distribuiti panettone e vin brulè a Graglia ed al Santuario, a cura delle rispettive Pro Loco. Per informazioni: 015-63851. Al teatro comunale è invece in mostra il bellissimo presepe di Valmore Pozzato, che riproduce i santuari e le bellezze del Biellese. Orari: oggi dalle 22 alla mezza; domani dalle 15 alle 18.

NETRO. Stasera, dopo la messa mezzanotte, saranno distribuiti cioccolata e vin brulè. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco Netro (015-65113). Sabato, invece, tocca alla musica, con il tradizionale «Concerto di Santo Stefano» al salone polivalente. Si esibiranno la banda musicale del paese e la cantoria della parrocchia.

In paese, questa sera, ci sarà il tradizionale scambio degli auguri, con vin brulè in piazza sotto l'albero.

Fitto il programma dei festeggiamenti. Oggi è programma una rappresentazione teatrale nella parrocchia di San Giovanni. Domani c'è invece il «falò di Natale», organizzato dal Gruppo alpini. Per informazioni ci può rivolgersi alla Pro loco (015-748349), che per il 31 dicembre organizza il veglione di San Silvestro.

In frazione Bulliana va in scena come ogni anno il presepe vivente, cui partecipano 60 figuranti e attori. Due gli appuntamenti: stasera alle 23,15 e sabato alle 17,30. Sempre oggi, a Trivero, è programma il «concerto di Natale». Per informazioni telefonare alla Pro loco (015-756129).

La parrocchia i ragazzi delle scuole elementari e medie hanno organizzato per oggi «Vigilia insieme», uno spettacolo itinerante lungo le vie del paese. L'appuntamento è alle 17, nella piazza del Comune. Da lì partiranno i personaggi primo presepe vivente di Pollone, che rappresenteranno la Natività con scenette e brani recitati. Il corteo farà una sosta davanti alla chiesetta della Trinità prima di raggiungere la parrocchiale, dove alle 18 sarà celebrata la messa.

MOSSO MARIA. Stasera alle 21,30, borgata Marchetto, sarà il tradizionale falò. A tutti i partecipanti saranno offerti panettone bevande calde. Si annunciano sorprese per i bambini.

Un presepe vivente anche frazione Viera: è quello allestito dalla Pro loco nel prato davanti alla chiesa. Gli organizzatori hanno creato un suggestivo villaggio locande, botteghe e officine. Più di 50 i figuranti. La rappresentazione comincia alle 21, e dopo la messa, intorno al falò, Babbo Natale distribuirà doni ai bambini.

Il presepe vivente va in scena alle 23, sul sagrato della chiesa parrocchiale. Organizza l'Associazione festeggiamenti di Brusnengo.

Stasera, dopo la messa di mezzanotte celebrata da padre Luciano Acquadro, la Pro loco offrirà a tutti vin brulè e panettone davanti alla chiesa parrocchiale. La serata promossa con la collaborazione di tutte le associazioni del paese.

S'è svolto martedì, nella chiesa San Giuseppe, il concerto di Natale della banda paese. Durante la serata sono stati premiati i vincitori del concorso «Murales per Vigliano», lanciato dalla Pro loco. Nella sezione a tema libero, il primo premio è andato a Piera Greppi. Riconoscimenti anche per Francesca Ulla Brusca, Riccarda Zanardi, Elena Simonetti, Milena Maiorano e Stefania Ratto. Nella sezione «Vigliano» s'è invece imposta Chiara Bonfà. Gli altri concorrenti selezionati sono Concetta Sgrò, Marta Cibin, Riccarda Zanardi, Maria Sella e Annalisa Forto. A Piera Greppi è anche andato il «premio poster»: la sua opera sarà trasformata in un manifesto messa in vendita.

Di Daniela Sandigliano

Il presepe dei bambini dell'asilo Santa Caterina di Biella. Oggi e domani, in tutta la provincia, sono moltissimi gli appuntamenti falò, concerti e sacre rappresentazioni (MICHELETTI)

Stasera a Rongio il rito del falò

Cossato, kermesse in centro

Regali ai passanti in via Martiri E si rinnova il concorso dei frati

Anche Cossato è in festa per il Natale

Allo sprint finale la corsa ai doni Ma i negozianti sono insoddisfatti

COSSATO. E' allo sprint finale anche in città il tradizionale shopping natalizio, reso più allegro dalle numerose iniziative proposte dal Ciac con la collaborazione di Admo, Aido e Fidas e il patrocinio dell'assessorato alle attività economiche.

Dopo il felice esperimento della slot-machine itinerante (domenica scorsa era l'ultimo giorno per poter giocare e vincere i premi messi in palio dai negozianti del centro), l'esibizione del coro «Noi cantando», diretto dal maestro Vitali Zambon, i suggestivi «alberi musicali» lungo via del Mercato e la distribuzione di pop-corn, panettoni, palloncini e vin brulè offerti dai Babbi Natale di turno, tocca ora a via Martiri della Libertà concludere il ciclo di intrattenimenti iniziatosi il 6 dicembre. Ecco che allora, in coincidenza con la Vigilia, i commercianti del corso distribuiranno ai passanti, come augurio, alcuni simpatici regali.

Forse l'unica nota stonata arriva dal «bilancio commerciale» di dicembre, che a quanto pare non è soddisfacente. Se è vero, infatti, che la serie di iniziative ha contribuito a riempire le vie e piazze cittadine, è anche vero che gli acquisti sono stati mirati e limitati. «Gli spettacoli di strada, la musica, le degustazioni e l'intera organizzazione - sottolinea Diana Agnello, portavoce e vicepresidente del Ciac (Comitato iniziative artigiani e commercianti) - sono un costo per noi da non sottovalutare, e non so quanto possa rivelarsi produttivo nell'immediato. In questi giorni pubblico affolla il centro, ma conti fatti le vendite non decollano. L'importante comunque è farci sentire e conoscere».

Intanto sempre in tema natalizio ritorna per il secondo anno consecutivo il concorso «Il presepe più bello», organizzato dal Convento dei frati cappuccini di frazione Spolina. All'originale gara potranno partecipare coloro che si iscriveranno entro domani, presso la sede della parrocchia. Successivamente, un'apposita giuria esaminerà tutte le opere presentate e premierà le migliori durante la serata del 17 gennaio '99.

Cristiano Giacomini

PERSONAGGIO

IL NATALE DI EZIO GREGGIO

Ezio Greggio domani torna a Cossato

«E io torno a casa per gli agnolotti»

Il comico: «Un blitz da mamma poi mi aspetta il mio nuovo film»

COSSATO

PER Natale a casa, vengo a trovare i miei genitori a Cossato. Poi torno a lavorare al mio film». Non c'è tregua per Ezio Greggio, il popolare showman cossatese che, fra set e il bancone di «Striscia la notizia», viaggia da Milano a Los Angeles come se niente fosse.

Domani, ma solo domani, sarà nel Biellese: «Vengo a mangiare gli agnolotti, fatti in casa dalla mamma, con mia moglie e i miei bambini, Giacomo e Gabriele». L'ultima fatica cinematografica di Ezio Greggio, «Svitati», girata fra Milano, la Francia e gli Usa con Mel Brooks, è quasi pronta. E' la storia di un matto rinchiuso in manicomio da trent'anni, che prima di morire vuole rivedere il figlio e le persone che lo avevano salvato nell'ultima guerra mondiale. Poi a gennaio tornerà in onda il tg più dissacrante e controcorrente della tv privata, con «velìne» e Gabibbo; quindi, in primavera, il comico ha già un ingaggio da coprotagonista con Leslie Nielsen (l'attore «Una pallottola spuntata»). Il film si dovrebbe intitolare «2001, travestiti nello spazio».

Spiega Greggio: «E' la prima volta che interpreto il ruolo di attore in America. Di solito, nelle pellicole che mi vedevano protagonista, avevo anche una parte nel ruolo di produttore e di regista». Ma quest'anno si parla di film non parlerà di libri: i fans del comico cossatese dovranno attendere ancora qualche mese per poter nuovo leggere le sue strampalate storie: «Non ce l'ho fatta per troppo lavoro - spiega l'Ezio nazionale -. Ma niente paura. Sto preparando un romanzo divertente, che probabilmente verrà usato come soggetto di un nuovo film». Con i proventi dei primi tre libri, «Presto che è tardi», «Chi se ne fut-fut» ed «E' lui o non è lui», l'attore aveva regalato attrezzature e culle termiche ad alcuni ospedali specializzati per le terapie neonatali. Alcune culle, lo scorso anno, erano arrivate anche nel reparto di pediatria di Biella. Pochi giorni fa, invece, i proventi delle Fondazioni di Greggio andati a Monza, dove l'inventore di «Striscia» ha consegnato preziosi macchinari.

FESTEGGIAMO BALLANDO

venerdì 25 dicembre 1998 Un Pure Natale 70 dalle 23 04 - veglione

venerdì 31 dicembre 1998 MILLE E UNA NOTTE + MILLE FINE ANNO 1998 giovedì 31 dicembre 1998 - dalle ore 22.30 alle 08

TITTY TWISTER ROOM
BACK TO THE SEVENTIES PURESEVENTYSOUND
d.j. TOMASKARTINI GIORGIO BONOMO

SALA COMMERCIALE guest:

da "Facciamo Cabaret"

le PAPERETTE di PAPERISSIMA

house room d.j. STEFANO ALBANESE ROBERTO CASTELLINO
DAVIDE BROGGI TONY XS
main room REV. YUGO LAS

INGRESSO + CONSUMAZIONE + BUFFET FREDDO + PANETTONE 1 .000

GIOCATTOLI DELLE VACANZE

DUE
Autostrada TO-MI CIGLIANO - VC Tel. 0161.424491 Fax 0161.433033 HTTP://WWW.DUE.IT

Capodanno in riva al lago...

DISCOTECA OASI VIVERONE

GIOVEDÍ 31 DICEMBRE

Gran Veglione di Capodanno

Animazione continua - cena a buffet freddo per tutta la notte - panettone e spumante.

Nelle 2 sale i djs suoneranno tutta la notte musica House - Commerciale - Disco 70-80-90 Latino Americano - Revival italiano e Lenti bacino

DISCOTECA OASI - Via Provinciale 157 - Viverone (BI)
Per informazioni e prenotazioni
0161 98540 - 0338 8040702 - 0347 3585034

BALDACCICAR

concessionaria Audi-Volkswagen per Biella e Provincia

augura

a tutti gli automobilisti, clienti ed amici

Buon Natale

e Felice Anno Nuovo

GAGLIANICO - VIA CAVOUR 57 - TEL. (015) 2544041/2

Messe e rappresentazioni sacre: è ricco il programma della Vigilia. Vademecum per due giorni di festa

Magie di Natale al Broletto

Presepe vivente nel cuore di Vercelli

VERCELLI. Saranno 150 i figuranti protagonisti della «Natività». L'area dove [illegible] ci sarà il Presepe vivente organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato Manifestazioni Vercelli, l'Ascom ed il Comitato Vecchia Porta Casale. Appuntamento dalle 21 fino all'una, in Piazza dei Pesci e dintorni. La Sacra rappresentazione verrà ripetuta dalle [illegible] alle 20 del 6 gennaio. E sempre oggi in centro, ci sarà il tradizionale trenino a disposizione di tutti i bambini. Interessante la visita ai «Presepi dal mondo», allestiti all'Istituto Sant'Eusebio. Si potranno [illegible]rare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino all'Epifania.

Tra le funzioni religiose: verrà celebrata in Duomo la messa [illegible] 24 presieduta dall'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni. Messa [illegible] nella Basilica di Sant'Andrea. A Trino, messe di mezzanotte nelle chiese [illegible] di San Bartolomeo, di San Domenico e [illegible] Sacro Cuore.

A Crescentino [illegible] concludono le iniziative organizzate dal Comune, dagli operatori commerciali, dal «Crescentino Shopping Center» [illegible] dal «Comitato Festeggiamenti». Nel pomeriggio, in pi[illegible] [illegible] Caretto si potrà fare la fotografia su [illegible] trono [illegible] Babbo Natale. In centro Babbi Natale in bicicletta, su pattini e slitte. In piazza Vische c'è ancora il Babbo Natale alto 15 metri, [illegible] pupazzo imponente e curioso che vale la pena di vedere.

In Valsesia. Anticipato ad oggi, il mercato settimanale [illegible] Borgosesia. A Scopello la [illegible] rappresentazione è per stasera dalle 21, in frazione Rua. A offrire degustazioni di miacce e «vino bollito» ci penseranno gli alpini nella loro baita. Il presepe verrà riproposto in replica domenica 27 alle 21. Ad Alagna, è stato recuperato in extremis il tradizionale Presepe [illegible] ghiaccio, allestito con la neve degli impianti sciistici Wold.

Dal Sacro al... pratico.

Ecco i benzinai di turno a Natale [illegible] Santo Stefano.

A Vercelli resteranno aperti a Natale (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, [illegible] Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna; Monteshell, [illegible] Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18. A Santo Stefano (turn[illegible] D): Erg, presso «Continen[illegible]»; Agip, [illegible] Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piaz[illegible] Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, [illegible] Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori a Natale (turno A): Ip, via Montrigone [illegible] Monteshell, viale Varallo; a Santo Stefano (turno B): Monteshell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, [illegible] Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Varallo [illegible] Natale (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti; a Santo Stefano (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 [illegible]. Infine a Trino a Natale (turno A): Agip, via Vercelli e a Santo Stefano (turno B): Q8, corso Casale 36.

Queste le farmacie di turno a Natale. Vercelli: Farmacia Comunale [illegible] 3, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770; San Germano: Dr. Giorgio Codebò, via Cara 22, tel. (0161) 95.143; Borgosesia: Dott.ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910; Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Questi i turni di Santo Stefano. Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32, tel. (0161) 253.297; Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398; Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341; Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180. Per i nostri amici a quattro zampe, nel caso in [illegible] ci fosse qualche necessità nel periodo natalizio, si può contare sul dottor Allorio (ore 8-14 del 26 dic. tel. 0336. 242.239) e sui dr. Chelotti e Avalle (ore 14-22 del 27 dic. tel. 0330.710.918, 0339.291.11.060).

[illegible] CURA DI Giovanni [illegible] Riccardo Colette, [illegible] Di Caro, [illegible]

Torna oggi, giorno di Vigilia, il trenino per i più piccoli finanziato dall'Associazione commercianti A destra una fase del saggio [illegible] media Verga [illegible] Vercelli

Un tripudio di canti e recite nelle scuole

Dal mega show al Civico della media Ferrari al messaggio di speranza e pace dell'Avogadro

VERCELLI. Tripudio di canti, recite [illegible] balletti in tutte le scuole della provincia. E già ci scusiamo in anticipo con quegli istituti che non citeremo solo per «ignoranza». Non tutte le classi infatti si sono attivate per darne notizia ai giornali. Per i ritardatari, ci sarà spazio anche dopo Natale.

Invece ricordiamo ancora che ci sarà tempo solo fino al 30 dicembre per consegnare nelle due redazioni di Vercelli o [illegible] Biella i lavori che partecipano al concorso «Scrivi il racconto di Natale». In queste ore ne sono arrivati a tonnellate, e nei prossimi giorni li pubblichere[illegible] [illegible]te promesso. La giuria si riunirà all'inizio dell'anno nuovo, [illegible] il 17 gennaio, al Civico, ci sarà la premiazione.

Ma restiamo per ora alle recite natalizie, che hanno raggiunto davvero livelli artistici notevoli. Un esempio? Il mega show al Civico della scuola media Ferrari, che, [illegible] ha ricordato il preside Luigi Maranzana alla fine «è l'unica ad avere da anni la sperimentazione musicale». La serata è [illegible] dedicata a Giovanni Paolo II per ricordare i primi venti anni del suo pontificato. Suggestiva la scenografia interamente realizzata dai ragazzi della 3ª B, e «brillante» è stata la pioggia di stelle sullo straclassico «Stille Nacht». Complimenti ai prof Serafina Ramunno, Clara Ferraris, Matteo Spina, Roberto Santocchi, Antonio Borrelli [illegible] Vincenzo Frasca.

La media «Avogadro» di Piercarlo Ferraris ha risposto con il «Canto di Shalom» nella storica chiesa di Santa Maria Maggiore. Il recital ha proposto una rilettura del Natale come punto di riferimento per riportare speranza [illegible] pace. Diretti dalla professoressa Marilena Bassignana, e accompagnati dalla prof Grazia Lombardi, voci bianche e flautisti hanno spaziato da brani classici e musiche moderne. Il ricavato della serata [illegible] stata devoluto a favore della Congregazione delle suore Piccole Serve del Sacro Cuore per la costruzione di un ospedale in Madagascar.

Poi, l'ordine è cronologico, è stato il turno dei ragazzi della media «Verga», che ha «giocato» in casa, allestendo un gustosissimo spettacolo nell'aula magna della scuola solo per g[illegible]itori, fratellini [illegible] nonni. Così da esorcizzare ogni paura di sbagliare, come hanno sottolineato i ragazzi durante la presentazione.

Anche la privata del Sacro Cuore [illegible] le parificate Scuole Cristiane hanno preparato recite e canti davvero belli: tradizionale lo spettacolo in [illegible] Italia, più estemporaneo in via Frova, dove le maestre hanno contato sulla collaborazione dell'attore Matteo Andreone e della musicista Titti Federico.

E poi ancora [illegible] elementari di Villata hanno organizzato un mercatino nei locali della Società Operaia, [illegible] una recita («La stellina triste») [illegible] teatro parrocchiale. Ultimi, [illegible] non certo per qualità, gli allievi della media «Lanino» di Giuseppino Donetti, protagonisti di [illegible] [illegible] certo da ricordare nella bella chiesa di San Michele. (d. b.)

Vercelli, Graziano presidente

«Nuovi orizzonti» [illegible] per Porta Torino

VERCELLI. Si chiama «Nuovi orizzonti a Porta Torino», è [illegible] nei primi giorni [illegible] dicembre [illegible] promette di impegnarsi per il quartiere (ma non soltanto). Alla presidenza schiera Furio Graziano, una delle figure più note del rione, i vice sono invece Fabrizio Mangino, per anni maschera [illegible] Carnevale, e Maria Viola. La [illegible] associazione che si presenta ai vercellesi riunisce persone già impegnate in precedenza nel mondo del volontariato e del sociale [illegible] ha l'avallo [illegible] due gruppi già molto attivi nel quartiere, con cui intende lavorare in cordata: la Donne, che proprio quest'anno hanno ricevuto il «Premio della bontà», e gli alpini [illegible] Porta Torino.

Completano l'organigramma [illegible] «Nuovi orizzonti» Elisabetta Cerutti e Carmen Lupo, a cui [illegible] affidati rispettivamente l'ufficio di segreteria [illegible] la tesoreria, mentre i consiglieri dell'associazione [illegible] Roberto Nazario, Anna Ajassa, Ernesto Bellomo, Tino Rosso, Alessandra Bocchino, Enza Alfano, Ida Butera, Girolamo Poletto [illegible] Giuseppe Puggio.

Anche il programma di lavoro è già definito. «Nuovi orizzonti», che sta preparando la sede sociale, si sta impegnando per la riapertura dell'ambulatorio della Lega Tumori, a disposizione degli abitanti del quartiere. [illegible] prossimo passo sarà invece il debutto di uno Sportello-amico per aiutare i cittadini alle prese con i problemi della burocrazia. L'associazione poi non dimenticherà gli anziani ed i frequentatori del Centro di incontro di Villa Sereno. [r. m.]

Schianto sulla tangenziale

[illegible] Olcenengo piangono i coniugi morti in un [illegible]

STROPPIANA. Ha suscitato grande commozione la morte di Paolo Ferraris [illegible] di Rina Didoni, i coniugi stroppianesi che hanno perso la vita martedì mattina, poco prima delle 11, [illegible] un incidente sulla Tangenziale Sud. Le due vittime [illegible] molto conosciute in paese: l'uomo, che aveva 86 anni, [illegible] stato decoratore, mentre la moglie, di [illegible] anni, viene ricordata come un'ottima ricamatrice. Proprio la donna era stata insegnante d'asilo anche ad Olcenengo dal '65 al '73.

La ricostruzione della tragedia ormai [illegible] lascia più dubbi: l'auto, una «Fiat Mirafiori 131», ha tamponato [illegible] violenza un furgone fermo [illegible] una piazzola di sosta, all'altezza della concessionaria «Celoria». Tra [illegible] cause dello schianto potrebbero esserci [illegible] il fondo stradale ricoperto da una patina di ghiaccio o un improvviso malore che avrebbe colto il conducente. E' esclusa, invece, l'ipotesi che l'automobilista abbia compiuto una manovra errata, come invece si era pensato in un primo tempo.

Come dicevamo, l'anziana coppia, che viveva in una casa alla periferia del paese, aveva moltissimi amici. Lui, poi, nutriva un'autentica passione per i brevi viaggi a bordo della [illegible] «Fiat 131», [illegible] quasi certamente, l'altro giorno, i due stavano raggiungendo l'ipermercato «Continente» per gli ultimi acquisti natalizi. Altre volte, invece, per le grandi spese la coppia sceglieva il centro commerciale «Il Monferrato» di Villanova. La data dei funerali dei due coniugi fino [illegible] ieri [illegible] era ancora stata fissata. [g. bar.]

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
Natale '98
Sala liscio orchestra
MAURO LEVRINI
[illegible]
In discoteca
MOVING JOCKEY
by Charly
D.j. René - Scivoletto - Davide

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 26 DICEMBRE
Orchestra
LELE PORRE'
Ospite della serata
Paolo Brosio
DOMENICA 27 DICEMBRE
Orchestra
PATRIZIA
[illegible]
Ingresso: cav. £. 10.000 - Dame £. 5.000

La Stampa +Abbonamenti
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PRECISAZIONE
La Ditta Aglietti Carni di Cossato in riferimento alla pagina pubblicitaria comparsa su La Stampa il 15 dicembre scorso, precisa che nel diploma di 1° premio (alla Fiera del Bue Grasso di Moncalvo) è stato segnalato
"[illegible] GRASSI ISOLATI DI RAZZA PIEMONTESE"
mentre è da leggersi come:
"MANZE GRASSE DELLA COSCIA DI RAZZA PIEMONTESE".
Ci scusiamo per l'inconveniente.

I Canestrelli
Un regalo di classe per tutte le tasche anche [illegible] Natale
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

FORSE NON TUTTI SANNO che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI**...
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla *ROSA DEI MOBILI*
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili delle **migliori marche** nella rinnovata esposizione: cucine, soggiorni, camere da letto, camerette,salotti arredi bagno, mobili da ingresso, complementi d'arredo. Acquistabili a ***prezzi super-scontati,*** anche con comodi finanziamenti ***senza interessi.***

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

Strada Torino, 2 ☎ 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

Vacanze di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e a decine di agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i cunesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator conoscono bene. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Natale in famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva Cuneo - le tariffe e partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania sta diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo è un soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere a fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e qualche

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà di casa la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà come sua abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti sole

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi la principale meta, anche se da settimane è impossibile trovare un posto libero in delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator; l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv Aosta -, comunque lo sbalzo termico i nostri monti è notevole».

Le mete Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel Natale e Capodanno li trascorrerò a la mamma».

E c'è chi resta a casa

C'è chi le vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si dilletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non so sciare e con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bögianen. Vercelli mi pare il capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi orari e ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in casa anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi sono a letto la febbre.

Piero Abrate

I PIÙ

1. PARIGI
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Capodanno nei libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Ma forse tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 se sono soli e al 15 affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) e regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione si è ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i terni riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di stretta attualità. Va da sè che la scommessa con i novanta comunque, per essere vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel (i conti esatti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

L'estrazione di sabato 26 dicembre è spostata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

Auguri!

Hy Car

MITSUBISHI MOTORS

HYUNDAI

Concessionaria Mitsubishi e Hyundai di Biella e Vercelli

CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. ***015*** 881381

Esposizione: Biella - Via Vescovano, 7 - Tel. 015 2520079

Telefoni e Telefoni

PROSSIMA APERTURA

-6 GENNAIO 1999

Vendita: Telefonia - Sistemi Hi-Fi - TV Color

Telefoni & Telefoni s.a.s.

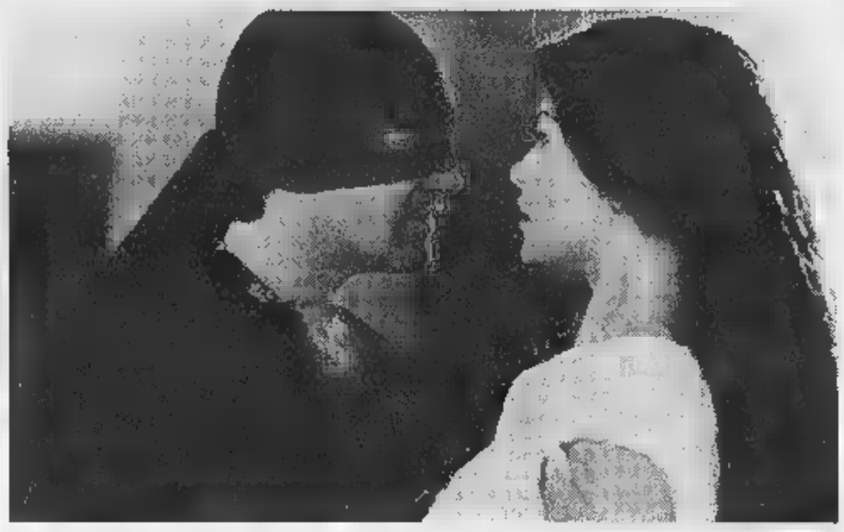
Via Trieste n° 46/48 13900 BIELLA - Italy

q&bgrafiche ▪ www.pol.it/qb

Dalla Cina di Mulan all'Egitto di Mosè, al West targato Pieraccioni

Un Natale non solo Disney

Il cinema regala commedie e cartoon



Ecco il cartellone dei film tra Natale e Santo Stefano.
BIELLA. (Inf. orari tel. 015-22.736). All'Impero I **paparazzi** con De Sica, Boldi, Abatantuono e D'Angelo: i flash che inseguono spasmodicamente i vip. Al Mazzini **Mulan**, cartoni Disney. Buoni sentimenti, con un'eroina cinese che si veste da uomo per combattere gli Unni. E nella sala 2: **Il mio West.**
All'Odeon **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo e la immancabile Marina Massironi. Al Sociale **Il principe d'Egitto**, cartoni di Jeffrey Katzenberg sulla vita di Mosè.
VERCELLI. (Informaspettacolo tel.(0161) 69.633. All'Astra. Inf. orari tel.(0161) 255.045. **Mulan**, Al Nuovo Italia. Inf.orari tel.(0161) 257.744 **La maschera di Zorro**. Con Hopkins, Antonio Banderas e la dirompente Catherine Zeta-Jones. Al Principe. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Il West con Pieraccioni (Doc), Keitel e Bowie: western trasferito in Garfagnana. Al Viotti, Inf.or. tel.(0161) 250.845. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Al Belvedere. Inf.orari tel.(0161) 215.018. **Mortal Kombact** Con Robin Shou, Talisa Soto e James Remar. L'eroe Kang contro l'imperatore di Outworld.
Al Lux. Inf. orari tel.(0163)22.698. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon e Ben Stiller. Commedia «politicamente scorretta» La ormai famosa è quella del «gel».
Al Verdi. Inf. orari tel.(015)253.89.27 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams e Annabella Sciorra. Storia fantastica effetti: il protagonista rivive attraverso i colori quadri della moglie suicida. Nuovo Primavera. Inf.orari tel.(015)925.620. **Tutti pazzi per Mary.** All'Excelsior. Inf. orari tel.(015) 767.323. **Tutti pazzi per Mary.**
M. All'Angelus: a S. Stefano **Il dottor Dolittle. COSTANZANA.** Al Cinema parrocchiale, a Natale e a S. Stefano **Truman Show.**
All'Ideal. Inf. tel. (0339)240.53.69. Al là dei sogni. **TRINO** all'Orsa. Inf. orari tel. (0161)828.600. **Tutti pazzi per Mary.**
VARALLO. Al Sottoriva. Inf. orari tel.(0163)54.265. A Natale **Incantesimo del lago III**, a S.Stefano **X Files.**

Giovanni Barberis

Antonio Banderas, nuovo Zorro con Catherine Zeta-Jones e Mulan, l'ultima eroina del cartoon di casa Disney

Torna il sorriso con i comici Aldo, Giovanni e Giacomo ed è avventura con lo Zorro che ha il volto di Banderas

E al Globo si balla con Brosio

Raffica di appuntamenti fra rock e liscio

Da sinistra Paolo Brosio, ospite al Globo, e i Reggae National Ticket, in concerto al Babylonia di Ponderano. A destra la «star» del liscio Vanna Isaia

Tra palchi dei pubs e pedane da ballo in discoteca la festa continua al suono allegro dei jingles natalizi. Ecco alcuni suggerimenti per il popolo della notte.
Al Beverly Hills sarà in pedana stasera, per passare in liscio e ritmo la Vigilia, l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Inizio alle 21,30. Stesso orario la sera di Natale con l'orchestra di Sergio Pezzi. Sempre spaghetti a e panettone.
Il Natale «live» offre un concerto dei Long Horns, band pavese e cover: da Jimi Hendrix ai Nirvana, passando per i Doors, i Red Hot Chili Peppers e Stones.
PONDERANO. Domani il Babylonia fa festa. Ma sabato è pronto a deliziare gli aficionados con cover dei Doors: tornano infatti i Lizard King, cultori del repertorio di Jim Morrison. Martedì 29 un grande appuntamento «live», nel segno della musica giamaicana. Da Pordenone arrivano i Reggae National Ticket, affiancati da due star caraibiche: Da Lee e Mister Bunny Sellasié (15 mila il biglietto).
VALDENGO. Domani, alla Peschiera, è in programma «veglionissimo di Natale», con l'orchestra di Genio e Pierrots. Il giorno di Santo Stefano, invece, tocca alla band di Ruggero Scandiuzzi. Già aperte le prenotazioni per il veglione di San Silvestro, ancora con Genio e Pierrots e con Franco Bastelli. Informazioni allo 015-881628.
Domani al Due music club, dalle 23 alle 04, veglione con la band Discoinferno. Anche al Titty Twister, locale gemello del Due, ma per sabato, il party si chiama «Nel fuoco di Santo Stefano» (dalle 23 alle 05). Suonano i dischi Stefano Albanese, Davide Broggi, Tony Xa e Sergio Datta.
Domani sera al Dragon's Pub serata di cabaret con Franco Neri, mentre per sabato notte i suoni ritornano jazz con Giampiero Spina Quartet. Dopo le 22,30.
All'Oscar Wilde, domani dopo le 22,30, suoneranno un programma di hard rock
Domani alla Cow Boy Steak House, dopo le 22,30, i Night Walker eseguiranno colonna sonora di rock e pop internazionale.
VERCELLI. Domani l'Astoria Remake presenta il party «Gilgamesh Xmas, l'ombelico del mondo». Dopo le 22,30.
BORGOVERCELLI. Al Globo saranno di scena domani Mauro Levrini, sabato Lele Forré (ospite d'onore il mitico Paolo Brosio) e domenica l'orchestra Patrizia. Sempre dalle 21,30.
All'Igloo, domani sera dalle 21,30, si balla con l'orchestra I Panda.

A CURA DI Barberis e Giuseppe Buffa

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Natale al circo
L'Happy Circus ha alzato le tende in Piazzale divertimenti (corso Bormida). Questi gli orari degli spettacoli. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,30. Fino al 3 gennaio. L'ambiente è completamente riscaldato. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere allo 0339. 22.26.821 o allo 0368. 343.19.61.

Concerto di S.Stefano
Sabato alle 17,30, nel salone Società operaia di mutuo soccorso, ci sarà un concerto con Federico Longhi (baritono), e il duo di chitarre «Giuseppe Rosetta», composto da Margherita Vallomy e Anna Vella.

Vercelli
La pittura di Ferraris
Nei locali di corso Libertà 46 (ex La Libreria) espone, fino al dicembre, Antonio Ferraris, il poeta del colore. Orari: tutti i giorni 10-12 e 15-19.

Biella
Capodanno coi dj
Radio Biella organizza per la notte di giovedì 31 una grande festa di Capodanno al Palasport. A far ballare il pubblico saranno i dj dell'emittente e Marco Fedele di Fun Tv. Il biglietto costa 40 mila lire in prevendita. Per informazioni, telefonare allo 015-8493429.

Vercelli
Concerto di Capodanno
Alle 19,30 di giovedì 31 dicembre, al Teatro Civico ci sarà il «Concerto di capodanno» con l'Orchestra Camerata Ducale.

Biella
Arezzo Wave: sfida a 13
Sono tredici i gruppi che, all'Informagiovani di Biella, si sono iscritti ad Arezzo Wave, uno dei più importanti concorsi rock italiani. Ecco l'elenco: Acre, Anyway, Bonimores, Emissaries, Giorno di paga, Lafaina, Leen, Lobotomia, Margot, Morrigan, Mister Bubble, Oss e Kattiva Mazurka. Le selezioni regionali si svolgeranno fra gennaio e febbraio. Biella ospiterà un concerto di band che avranno superato le eliminatorie.

Biella
Arriva la Littizzetto
Sono aperte le prevendite per lo show della cabarettista Luciana Littizzetto, che si esibirà l'8 febbraio all'Odeon. I biglietti costano dalle 35 (primo settore della platea) alle 27 mila (galleria), e si acquistano a Biella da Sound & Vision e dal Musichiere, a Cossato da Disco d'Oro.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.
MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West**, di G. Verdonesi con L. Pieraccioni, K. Keitel, D. Bowie. Sala 2: **Mulan**, cartoni animati. 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.
SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

CANDELO
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Ore 21 spett. unico. 10.000; 7000.

CERRIONE
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CRESCENTINO
SPLENDOR. CHIUSO.

MONTANARO
M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Ore 20,15; 22.15. Lire 10.000; 7000.

MONTANARO
OGGI

MONTANARO
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 6000.

PALAZZOLO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ROASIO
ORSA. Inf. tel. 0161-928.600. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ
Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

TRINO
ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **Mulan**, cartoni animati. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.
SOLLIETTA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il mio** con L. Pieraccioni. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Così è** con Giovanni e Giacomo. Ore 21,15 spett. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

GUGLIELMESCO. V. G. Ferraris. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il mio West** di Zorro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA c. Cesare 67, tel. . **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.806. **Il mio West.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Di T. Vinterberg, U. Thomasen, H. Montzen. Vist. 14. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il .** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** 16,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.93.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA p. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
d. Baccaria 4, tel. 521. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
UNO 8, 817.10.46. **My name is Joe.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.446. **C'è posta per te.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do .** 15; 18,10; 20,20; . Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621769. **Le maschere di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 6/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia (direttore). Orchestra del Teatro Regio.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 24 VIGILIA DI NATALE
tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.

VENERDI' 25
Veglione di Natale
con SERGIO PEZZI
e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti

SABATO 26
pomeriggio 15 orchestra
CINZIA E TOMMI.

Ore 2 tuna grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. tutto compreso.

DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
mangia, balla e beve tutta la notte
MICHELE e la sua orchestra ...
un famoso cantante, una grande orchestra,
un favoloso capodanno.
Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ motori
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BUON VIAGGIO
NETWORK
LA PIU' GRANDE AGENZIA D'ITALIA

Quando si parla di viaggi è sempre meglio farlo sotto il buon auspicio di Buon Viaggio. Infatti nelle 200 agenzie del network vi accorgerete subito della differenza, non solo perchè troverete tutti i viaggi offerti dai principali tour operator italiani, ma perchè in più avrete anche le preziose opportunità che solo un grande Network come Buon Viaggio può offrirvi. Ad esempio il contratto [illegible]**Chiaro**, che con il **"Voucher Garantito Buon Viaggio"** vi dà garanzie finanziarie totali. Ma i vantaggi non si limitano all'aspetto finanziario. Con la **"Buon Viaggio Club Card"** oltre a coperture assicurative ad alti livelli, avrete anche una centrale operativa a vostra disposizione 24 ore [illegible] 24 ed il servizio **"S.O.S. Conciliazione Turismo"**. E questo è solo l'inizio perchè [illegible] Buon Viaggio avrete in più anche la possibilità di utilizzare il parcheggio Panicucci di Milano Malpensa o di noleggiare un auto Avis a prezzi eccezionali. Inoltre un servizio di assistenza esclusivo in grado di darvi tutte le informazioni [illegible] i consigli per profilassi [illegible] vaccinazioni. E il sito internet **(www.buonviaggio.it)** aperto 365 giorni all'anno. **Cercate il sole di Buon Viaggio [illegible] capirete perchè quando si tratta [illegible] è il sole che fa la differenza !**

TOUR DELLE CITTÁ IMPERIALI

Marocco

				singola
10 gen	1.310	220	110	220
14 [illegible]	1.310	220	110	220
28 feb	1.430	260	130	220
07 [illegible]	1.430	260	[illegible]	220
[illegible]	1.490	260	130	[illegible]
11 apr	1.490	260	130	220
25 apr	1.490	260	130	220

7 notti - Pensione completa in Camera Doppia
Hotel di 1° categoria

Tunisia

MELIA EL MENZEL

7 notti - Pensione completa + bevande in Camera Doppia

GOING

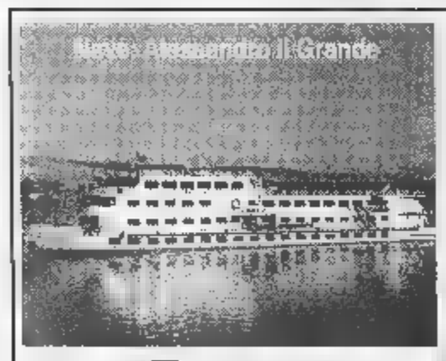
	MI/VR	Settimana	3° let.		
24 gen	800	395	200	80	su richiesta
21 feb	800	395	200	80	su richiesta
14 mar	800	395	200	80	su richiesta

Mar Rosso

7 notti - 1/2 Pensione in Camera Doppia

Partenze	MI				
09 gen	1.100	510	255	155	gratis
30 gen	1.100	510	255	155	gratis
13 feb	1.100	510	255	[illegible]	161
27 feb	1.100	510	255	170	161
13 mar	1.200	565	285	170	161
10 apr***	1.310	565	285	170	161
17 apr***	1.310	565	285	170	161

(*07 dic, Quota 3 letto 2-12anni) - (*07 dic da MI a lunedì) - (**a domenica d[illegible]) - (***4 sabato da 80) - Visto L. 40



Crociera sul Nilo

con soggiorno a Hurghada

Lunedì	MI 2-12 anni	Rid. 3° let.	Camera
08 feb	1.620	n.d.	n.d.	su richiesta
08 mar	1.680	n.d.	n.d.	su richiesta
05 apr	1.930	n.d.	n.d.	su richiesta
10 mag	1.930	n.d.	n.d.	su richiesta

GOING

14 notti - Pensione completa + bevande in Camera Doppia

n.d. non disponibile - Visto L. [illegible]

BUON VIAGGIO NETWORK

PENNY TOUR srl

[illegible] - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 [illegible] r.a. - [illegible] 0161 [illegible]

[illegible]O - Via B. Sella, 17 - Tel. [illegible] Fax 015 [illegible] - TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. [illegible] e Fax 0161 [illegible]

DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

I bianchi offrono una delle migliori prestazioni e lanciano il guanto di sfida al leader Pisa

Pro, Beghetto affonda la Sanremese

Il gol al 59' mette il sigillo a una pressione continua

VERCELLI

UN Natale con così tanti doni sotto l'albero il popolo bianco non se lo immagi- anche nel più dolce dei sogni: alla Pro che batte la Sanremese (e fin qui nulla di sotto il sole) fa eco una «martingala» di risultati da far impallidire anche il più strenuo appassionato sua maestà SuperEnalotto, con il Novara che vince ad Alessandria, la Pro Sesto che pareggia Fiorenzuola soprattutto il mite Cremapergo che per un nonnulla non rovina il pranzo del 25 dicembre al Pisa capolista.

E visto che un regalo tira l'altro anche la Sanremese ha voluto prender parte alla grande festa vercellese: è il 19' della ripresa quando la partita, piacevole e corretta, vive l'attimo decisivo: Garlini da venticinque metri spara un destro che pare facile preda di Passoni. E invece il portiere si veste da Babbo Natale lasciandosi sfuggire il facile pallone. lì, a due passi, per sua sfortuna, c'è Beghetto che lesto come un gatto balza sulla sfera e la spedisce in fondo al sacco: 1-0 e tutti a casa a riscaldarsi. Anche perchè la Sanremese, brava bella in difesa a centrocampo, quando si tratta di affondare sembra un pugile a cui manca il colpo «che fa male». Mordenti prima e dopo il gol è chiamato ad un intervento difficile che è uno (l'unico pericolo gli arriva su un'azione viziata da fuorigioco), tanto che può mangiarsi il panettone in santa pace.

Non altrettanto tranquilla invece l'antivigilia di Passoni. I geometri Fogli e Col disegnano trame su trame e centrocampo, il baby D'Agostino punge sull'out destro e al centro Fabbrini è in gran spolvero tanto da costringere mister Cichero cambiare più volte le marcature su lui alternando Baldisseri e l'ex Bertolone.

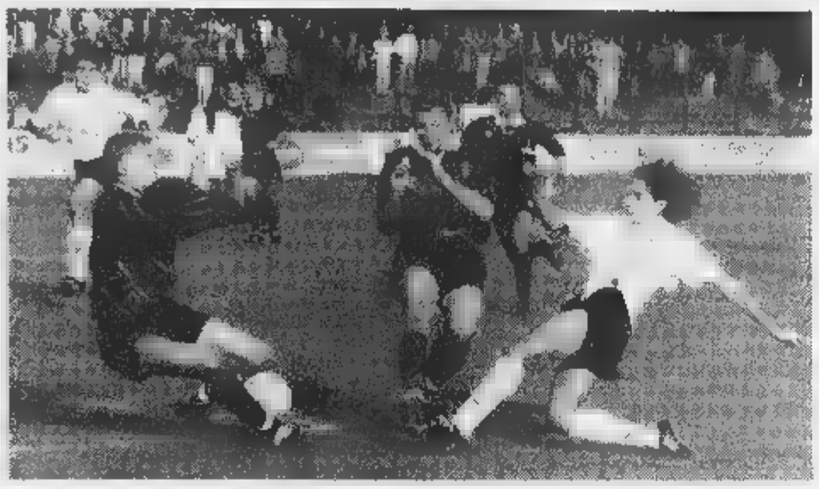
Ma la Pro che se ne infischia fascia sinistra sotto la tribuna è una pista da sci, unisce l'utile al dilettevole infiamma il suo pubblico: è il 9' quando Fabbrini soffia il pallone a Baldisseri lo offre all'avanzato Fogli: la conclusione sibila a lato di un niente; è il 13' quando sempre Fogli invita D'Agostino alla conclusione (ancora a lato) ed è soprattutto 25' quando una trama insistita porta Garlini all'incornata in piena area su traversone Beghetto (palo ancora sfiorato).

E la Sanremese? Bifini c'è e per un po' si vede (calerà nel finale) e qualche timida puntata la prova. Come al 32' quando ne va sulla sinistra ma poi appoggia pallone dolcemente nelle mani Mordenti (al momento dei conti sarà l'unica nota di ligure).

La ripresa non cambia la Pro che, sospinta anche dalle notizie provenienti dagli altri campi, schiaccia il piede sull'acceleratore e mette la Sanremese nell'angolo. Una pressione però che non dà frutti concreti fino al 19', quando Garlini spara rete Passoni «cucina» la frittata.

Il match in pratica finisce qui. La reazione ligure è soffio di vento mentre la Pro, galvanizzata trascinata dalla sua gente (1400 spettatori nonostante la giornata feriale) colora limpide tele. Passoni si riscatta al 32' ancora Garlini e Groppi allo scadere calcia a lato. il torrone sotto l'albero è già impacchettato.

Roberto Eynard



Beghetto ha firmato l'importante successo della Pro sulla Sanremese Grazie a questa vittoria i vercellesi si sono portati a cinque punti dal Pisa capolista alla vigilia dello scontro diretto del 6 gennaio

Pro Vercelli: Mordenti; Garlini, Groppi; Dal Compare, Motta, Fogli; D'Agostino (69' Pelucchetti), Col, Fabbrini, Cavaliere (79' Righi), Beghetto (85' Ragagnin). **Sanremese:** Passoni; Bertolone, Luceri (71' Laghi); Balsamo, Baldisseri, Grillo; Siciliano (61' Notari), Balducci, Scanu, Calabria, Bifini. **Arbitro:** D'Agostini di Frosinone. **Rete:** 64' Beghetto.

IL 16° TURNO

Risultati e classifica

VERCELLI. I risultati del 16° turno: Alessandria-Novara 0-1, Borgosesia-Voghera sospesa per campo ghiacciato, Cremapergo-Pisa 1-1, Fiorenzuola-Pro Sesto 1-1, Mantova-Prato 0-0, Pontedera-Pro Patria 1-0, Pro Vercelli-Sanremese 1-0, Spezia-AlbinoLeffe 3-1, Viareggio-Biellese 5-0. La classifica: Pisa 33; Fiorenzuola 29; Pro Vercelli 28; Prato ; Spezia, Viareggio 24; Alessandria 23; Biellese, Pro Sesto 22; Mantova 21; Albinoleffe 20; Novara 19; Pontedera 18; Sanremese 17; Pro Patria 16; Borgosesia 13; Voghera 12; Cremapergo 10. Prossimo turno: AlbinoLeffe-Pontedera, Biellese-Mantova, Novara-Cremapergo, Pisa-Pro Vercelli, Prato-Fiorenzuola, Pro Sesto-Alessandria, Pro Patria-Borgosesia, Sanremese-Viareggio, Voghera-Spezia. **[p. m. f.]**

Biellese, che botta: 0-5

A Viareggio tutto gira malissimo Oltre ai gol subiti espulso Gerardi

VIAREGGIO. Natale per la Biellese che incassa la quinta sconfitta nelle ultime sei gare con punteggio davvero pesante. Il 5-0 finale in favore dei bianconeri di casa è comunque troppo eccessivo, ma questa è la dimostrazione che nel calcio ci sono anche le giornate in cui tutto va bene una squadra è tutto va male all'altra.

Troppe le assenze (oltre a Morello erano out Campese, Garegnani, Saviozzi, Koffy e La Cagnina) nei piemontesi per non pesare sull'andamento del match. Poi c'è stata anche l'espulsione del giovane portiere Gerardi che sostituiva l'infortunato Morello nel finale di primo tempo. L'estremo difensore laniero ha toccato il pallone con la mano fuori area per fermare il lanciato Bonuccelli. E la frittata era confezionata, spianando la via al Viareggio.

Le squadre si sono affrontate viso aperto specialmente nella fase iniziale della partita quando gli ospiti hanno subito avuto la possibilità per passare in vantaggio. Errore di Mariniello che fornisce un assist a Millesi, ma il giocatore piemontese si fa deviare in calcio d'angolo dall'ottimo Bianchi la conclusione da pochi passi.

Un «mezzo» errore che ha dato la svolta alla partita. Con la Biellese in vantaggio la gara avrebbe probabilmente preso un altro andamento. E come vuole la legge del calcio un gol sbagliato corrisponde un gol subito: scocca il 25', infatti, quando Natale (autore una tripletta), sblocca il risultato. Il lancio di Bonuccelli scavalca il portiere Gerardi e pesca Di Natale che manda il pallone in fondo al sacco. A nulla porta il tentativo di recupero di Mandelli, anche se i piemontesi hanno contestato il gol chiedendo il fuorigioco. Ma l'assistente dell'arbitro ha fatto segno al collega di andare verso il centro del campo e convalidare rete.

L'1-0 per i ragazzi di Pruzzo cambia aspetto alla partita, che prende un indirizzo ancor più favorevole ai versiliesi con l'espulsione di Gerardi. Appena entrato il giovanissimo Depentor devia in calcio d'angolo una punizione pericolosa di Bernardi.

Nella ripresa è un Viareggio più aggressivo che mette alle corde la Biellese che accusa non solo l'uomo meno, ma anche il passivo. Ed allora per Bonuccelli è facile raddoppiare all'11' deviando di testa un perfetto assist di Mariniello.

I bianconeri ospiti reagiscono Saresini che sia al' che 29' trova sulla sua strada un sicuro Bianchi. Ed allora non resta che attendere lo show di Antonio Di Natale che prima al 38' di testa batte Depentor, poi al 40' si ripete con un diagonale angolato. Infine al 46' Bonuccelli chiude la goleada.

Roy Lepore

Viareggio: Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Bernardi (30' Giannotti); Mariniello (44' st Bertaccini), Coppola, Bonuccelli, Reccolani, Di Natale (41' st Orsolini). **Biellese:** Gerardi; Lanza (45' pt Depentor), Severi; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Giannini (13' st Rossi), Saresini, Comi, Millesi (1' st Guidetti), Passariello. **Arbitro:** Rossi di Forlì. **Reti:** 25'pt, 37 e 40' st Di Natale; 11' st e 46' Bonuccelli.

GLI ALTRI

L'ultima della classe è raggiunta al '95. Anche il Fiorenzuola bloccato sul pari

Cremapergo beffato dalla capolista

Exploit del Novara che s'impone ad Alessandria

VERCELLI

IL è campione d'inverno. Certo in maniera non del tutto gloriosa, ma indubbiamente meritata almeno per quanto hanno saputo fare i toscani nella prima fase del torneo. Nell'ultimo turno del '98 il Pisa ha comunque rischiato grosso sul terreno del fanalino di coda Cremapergo, pareggiando a tempo scaduto. Ma anche il Fiorenzuola non è andato oltre l'1-1 casalingo, mentre l'Alessandria è addirittura crollata in casa al cospetto del Novara. In coda, bloccate dal ghiaccio Borgosesia e Voghera muovono tutti la classifica ad eccezione della Pro Patria, la cui posizione diventa sempre più delicata.

Cremapergo-Pisa 1-1. La capolista rischia grosso contro gli ultimi della classe. Il classico testa-coda, insomma, stava per rivelarsi fatale ai pisani che, scesi al Voltini in formazione rimaneggiata (all'appello gli squalificati Femiano, Ricci, Andreotti e Logarzo) hanno subito in entrata di partita, la maggior grinta determinazione dei gialloblù. Così sorpresa, neppure troppo, Cremapergo è passato in vantaggio al 12' con Araboni, un gol che ha fatto vacillare i toscani.

Con il trascorrere dei minuti, però, il Pisa ha cominciato a riordinare le idee e, soprattutto nella ripresa, l'attacco dei neroazzurri ha assunto i contorni dell'assedio. Ma un po' d'imprecisione alcuni interventi del portiere lombardo, sembravano rendere l'assalto. Al 95' però nell'ultimo, disperato, attacco, Nicolini trovava lo spiraglio giusto per infilare l'1-1.

Partita vibrante tra Alessandria e Novara, con gli azzurri vincitori meritatamente

Fiorenzuola-Pro Sesto 1-1. Che i sestesi di Aggio attraversassero un eccellente . Ma la forza del Fiorenzuola sono venute meno e la Pro Sesto ha allungato la striscia positiva.

Alessandria-Novara 0-1. Che derby al Moccagatta. Gli azzurri danno un calcio alla crisi aprendo, probabilmente, quella dei grigi. Un incontro teso che il Novara ha fatto suo con una rete di Garofalo al 33'. Nella ripresa, per la verità, l'Alessandria è andata più volte vicina pareggio. L'occasione più clamorosa al 60' quando Romairone fallisce un calcio di rigore (palla che finisce sulla traversa). Negli ultimi minuti, però, l'undici di Tedino sfiorano in contropiede la rete del raddoppio.

Spezia-Albinoleffe 3-1. Match in salita per gli spezzini che, incassato il gol di Bolis (6'') si gettano all'offensiva. Ci vuole però un dubbio rigore, trasformato da Lazzoni, a sbloccare i liguri che passano in vantaggio al 45' con Zanfoio. Il tris di Baldini quasi allo scadere.

Mantova-Prato 0-0. Gara sostanzialmente equilibrata tra due squadre in salute. Qualche occasione in più per i padroni di casa, anche se i toscani non sono limitati a controllare il risultato.

Pontedera-Pro Patria 1-0. Lo spareggio-salvezza va ai toscani che grazie a gol di Randazzo in entrata partita. Scarsa la dei tigrotti. **[p. m. f.]**

La sfida col Voghera rinviata al 3 gennaio

C'è troppo ghiaccio gara sospesa all'8'

BORGOSESIA. E' durata otto minuti la partita tra Borgosesia Voghera: 480 secondi di scivolate, anche pericolose, sul ghiaccio, poi l'arbitro, il signor Rossomando di Salerno, ha deciso di far tornare tutti negli spogliatoi. Match, sospeso, ne riparlerà l'anno prossimo.

Il confronto non si è potuto disputare delle placche di ghiaccio comparse qua e là nell'impianto di Marconi. Pozzanghere d'acqua che sono ghiacciate a causa delle basse temperature degli ultimi due giorni e che il sole di ieri mattina ha nemmeno scalfito.

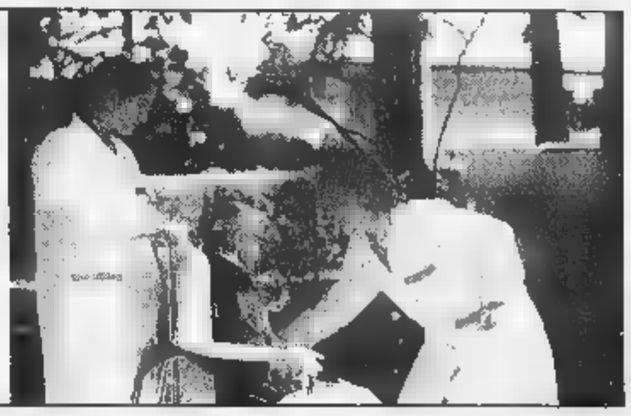
I responsabili della società borgosesiana a fine mattinata si resi conto che in quelle condizioni sarebbe stato impossibile giocare e con la collaborazione di alcuni volontari hanno provato spaccare il ghiaccio a colpi di pale. Un lavoro duro ma alla fine inutile. Seppur un quarto d'ora di ritardo il direttore di gara ha comunque provato far disputare la partita, ma reggersi in piedi era praticamente impossibile. I tacchetti scivolavano alla grande con conseguenti spettacolari cadute dei ventidue in campo ma con un controllo di palla praticamente nullo.

Il tentativo di giocare è stato fatto anche perché se non si fosse scesi in campo, a norma di regolamento, si sarebbe dovuto ritentare dopo, ovvero questo pomeriggio: facile immaginare però che sarebbe stato tempo perso dal momento che in un giorno la situazione non può di sicuro cambiare di tanto.

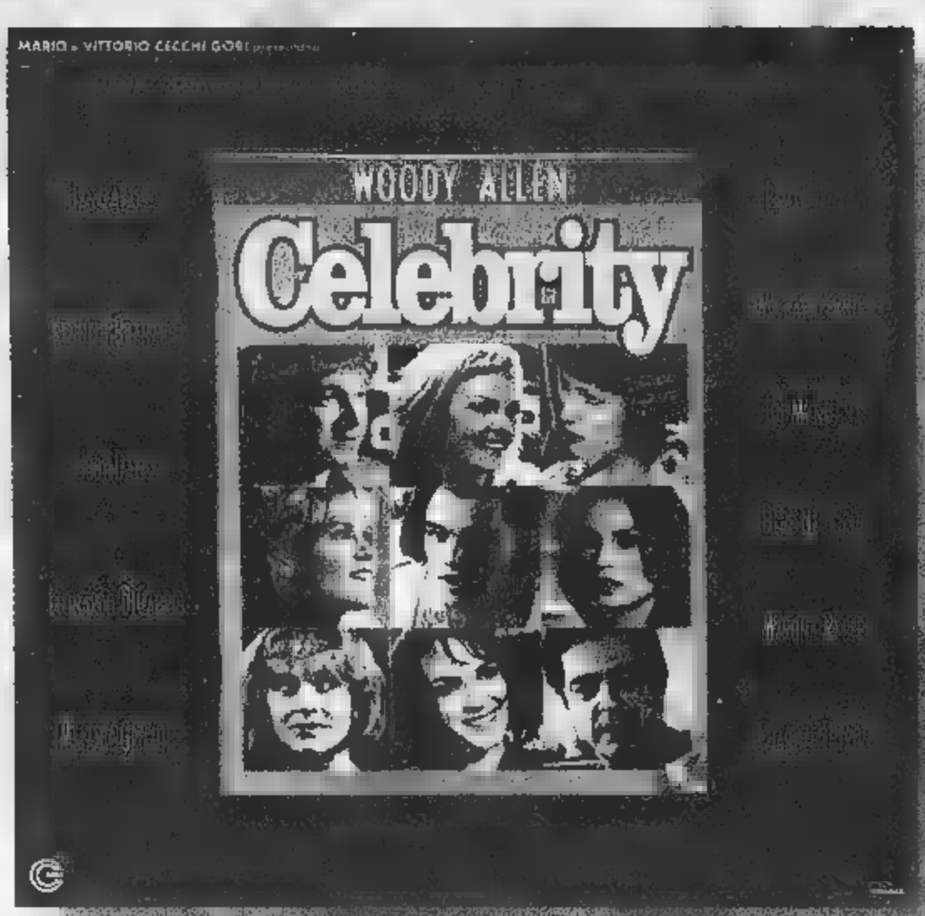
Lele Domenicali, mister del Borgo

Adesso toccherà alla Lega pronunciarsi sulla del recupero tutti ieri prevedevano la possibilità di giocare domenica 3 gennaio, giornata libera visto che il diciassettesimo turno si giocherà nel posticipo di mercoledì 6 gennaio.

Le formazioni. **Borgosesia:** Dan; Sottana, Panella; Galeazzi, Zito, Paladin; Dotti, Nicolini, Casu, Misso, Siazzu. **Voghera:** Cortinovis; Dozio, Fagnoni; Rocchi, Ricci, Graziano; Mozzoni, Franchi, Bruzzano, Gay, Cattaneo. **[i. fo.]**

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni notturni domiciliari ed ospedalieri
PRIVATAASSISTENZA
015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
SERVIZIO BABY SITTER
24 ORE SU 24


BUON NATALE



BUON CINEMA

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171/7511251

LA CONCESSIONARIA

Certificazione di qualità DIN EN ISO 9002: 1994 certificato n. 12100 3177/22 64 del 17/2/98

Audi

autofontana

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171-751111 - 167-01.24.58
E L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA & ASSISTENZA

Augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Audi TT. Driven by instinct.

ARTAUTO di B. & C. S.N.C.
SAVIGLIANO
Via Togliatti 58
Tel. (0172) 71.68.85

AUTOMOBILI PIVANO
FOSSANO
Via Marene 19
Tel. (0172) 69.32.08

RAFFAELE GIORGIO E C. S.N.C.
PEVERAGNO
Via Giorgio Giorgis 61/A
Tel. (0171) 38.30.24

ROSSA G. & C. S.N.C.
BARGE
Via Prov.le Bagnolo 17
Tel. (0175) 34.64.31

SALVADORI S.N.C.
BUSCA
Loc. S. Martino
S.S. Laghi di Avigliana
Tel. (0171) 94.31.58

TAILLANO G. & C. S.N.C.
SALUZZO
C.so L. Einaudi 5
Tel. (0175) 42.156

CARROZZERIA LUIGI & C. S.N.C.
BUSCA
Fraz. S. Martino 19
Tel. (0171) 94.35.50

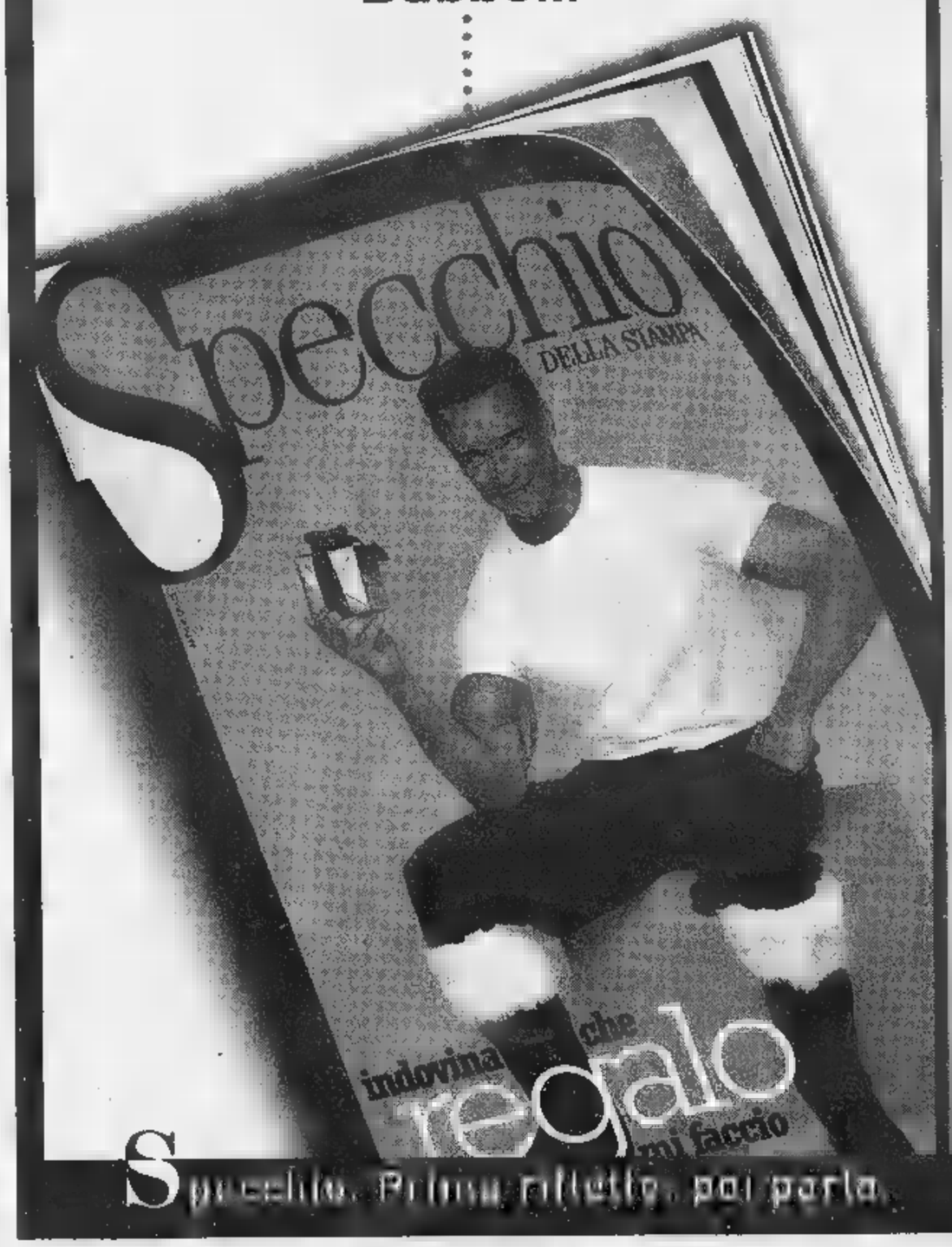
CARROZZERIA G.
SAVIGLIANO
Via F.lli Fissore 13
Tel. (0172) 71.50.24

CARROZZERIA
BARGE
Via S. Agostino 6/A
Tel. (0175) 34.54.42

CARROZZERIA PIOLA G.
ROCCABRUNA
Borgo Perottino 9
Tel. (0171) 91.84.11

CARROZZERIA S.N.C.
FOSSANO
Via Dell'Artigianato 28
Reg. Cussanio
Tel. (0172) 69.10.34

"Babbo..."

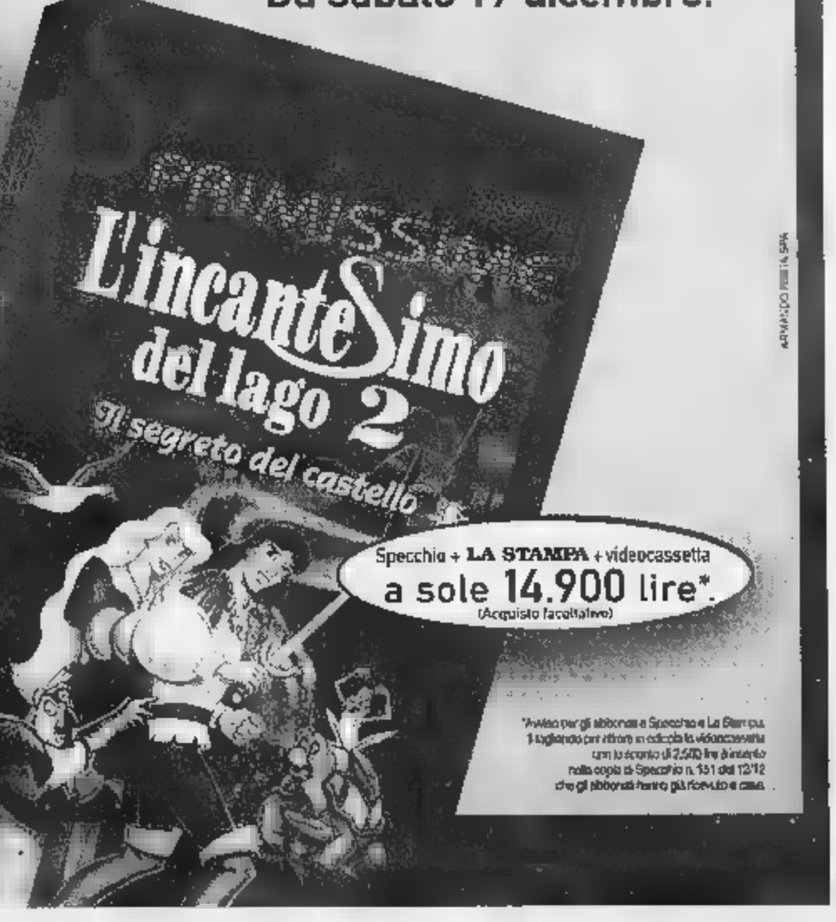


Specchio. Prima rifletti, poi parla.

.....Mi racconti una fiaba?"

Quest'anno Babbo Natale arriva con una principessa, per la gioia di tutti i bambini: "L'incantesimo del lago 2" è una stupenda fiaba di 70 minuti ricca di magia e colpi di scena. La principessa Odette e il principe Derek sono i protagonisti di una nuova entusiasmante avventura in compagnia dei loro simpaticissimi amici: la tartaruga Freccia, la rana Jean-Bob e l'uccellino Puffin. Perchè, come ogni settimana Specchio appaga le vostre curiosità e chiarisce i vostri dubbi con grandi articoli di attualità e cultura, ora risponde anche alla voglia di sognare dei vostri figli.

Da sabato 19 dicembre.



VENERDI 25 DICEMBRE
NATALE GOSPEL
ANTEPRIMA EUROPEA
FRIENDLY TRAVELERS
New Orleans Gospel Singers

MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba
Isola d'Asti(AT)
Tel.0141-958821

GIOVEDI 31 DICEMBRE
CAPODANNO
Con
ELENOIRE CASALEGNO

TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO

Leader nel trasporto del vetro cavo

Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

L.go IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO** (CN)
Tel. 0141 84 1150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384
C.so Mazzini, 10/7 • **SAVONA** (SV) • Tel. 019 8228555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. 1.000.000.000 int. v. Aut. spedizionieri Torino n. 447

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta [illegible] Guarinìello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato [illegible] già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e [illegible] censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza [illegible] videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, [illegible] indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con [illegible] sottofondo [illegible] un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato [illegible] il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi [illegible] sfrutta.

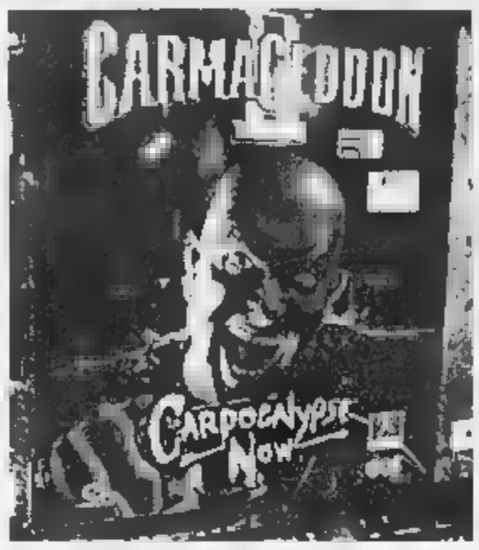
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci [illegible] regole... fate quello che volete, qualunque cosa [illegible] gasi». Ci [illegible] anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». [illegible] classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi [illegible] non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati [illegible] di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abstantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere [illegible] comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza [illegible] segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare [illegible] [illegible] Con al centro, bene in vista, [illegible] anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una f[illegible] sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano [illegible] belante pecora. Capito il messaggio? [illegible] a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e [illegible] ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta [illegible] dozzina [illegible] birilli-pedoni. Trecento punti, [illegible] presi di striscio. [illegible] doppio [illegible] macellati frontalmente. Con schizzo [illegible] sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio [illegible] l'impiegato in completo grigio vale di meno [illegible] una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e [illegible] riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: [illegible] vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati [illegible] scagliati contro [illegible] muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare [illegible] il bolide di lame rotanti, di [illegible] affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, o anche di [illegible] inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

[illegible]



La scatola del videogioco Carmageddon II. Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni. Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti [illegible] inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

[illegible]

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di [illegible] [illegible] ufficiale dell'e[illegible] tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni [illegible] vive a Erlangen, in Germania, è accusato [illegible] «violenza mediante omicidio [illegible] cittadini italiani» per quelle che [illegible] passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 [illegible] sollecitazione di [illegible] cumianese scampato al [illegible]. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle [illegible] italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per [illegible] rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa [illegible] una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale [illegible] casa, felice, con i genitori: [illegible] la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una [illegible] Pavia. La ragazza - un metro e settanta, [illegible] chili [illegible] peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso [illegible] Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, [illegible] al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per [illegible] mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta [illegible] [illegible] fa, ma soltanto ieri l'ospedale [illegible] ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, [illegible] perata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono [illegible] muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche [illegible] pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». [illegible] caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si [illegible] compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non [illegible] sendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni [illegible] [illegible] adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbia[illegible] ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e [illegible] reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno [illegible] un'altra [illegible] ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata [illegible] poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche [illegible] brutta polmonite». [illegible] oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Da sinistra **Maurizio Mancuso** il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore **Pier Paolo Donadio**

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», [illegible] trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale [illegible] stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso [illegible] c'è alcuna accusa contro padre [illegible] madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti [illegible] una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto [illegible] certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scos[illegible] può [illegible] effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, [illegible] la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, [illegible] si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse [illegible] piatto cominceremo [illegible] conto [illegible] tempo necessario per dichiarare la morte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa la [illegible] alla Tosi Farmaceutici

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha [illegible] disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento [illegible] sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con [illegible] dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

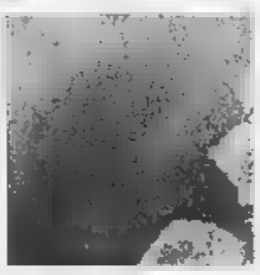
Cuneo, sequestrò [illegible] condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni [illegible] quattro mesi di reclusione Cristian Macario, [illegible] anni, di Cuneo, che la notte [illegible] Natale dello scorso anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito [illegible] rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

[illegible] identificati grazie [illegible] cane [illegible]

VERCELLI. Grazie [illegible] «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato [illegible] Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, [illegible] indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i [illegible] corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio [illegible] l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio nessuna decisione

[illegible] Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo [illegible] alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere una decisione.

Casinò di Saint Vincent sarà [illegible] [illegible] servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per questioni interne. In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, [illegible] di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

[illegible] incatena [illegible] cancello «Il Fisco è ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al [illegible] Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non sono stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà l'area [illegible] Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare [illegible] Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università [illegible] Genova che però non ha risposto.

[illegible] all'accorpamento [illegible]

IMPERIA. [illegible] ufficiale: gli avvocati imperiesi si sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per [illegible] quale, invece, i due tribunali «sono un lusso [illegible] uno spreco di risorse e uomini».

Biella, l'[illegible] del mercato [illegible] per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuo[illegible] mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina [illegible] mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza [illegible] chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno [illegible] già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando [illegible] farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

[illegible]

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte [illegible] Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale [illegible] Capodanno da preparare in [illegible] come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

Petto d'anatra al [illegible] [illegible] Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale [illegible] pepe. Imbiondire in casseruola 800 [illegible] di petto d'anatra da ambo le parti, salare [illegible] pepare; disporre i [illegible] ciofi su piatti tondi, tagliare 300 [illegible] di toma d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra [illegible] disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

[illegible] [illegible] maiale [illegible] Per sei persone: togliere [illegible] po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la mano sinistra [illegible] cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere [illegible] un libricino. Inutile consigliare molta attenzi[illegible] per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g di Fontina [illegible] mozzarella [illegible] a fettine sottili 50 gr di prosciutto [illegible] mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio [illegible] una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e [illegible] lo spianacarne batterle leggermente così da riunire bene [illegible] tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta [illegible] un coltello passandola con [illegible] anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al forno. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire [illegible] queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata [illegible] dadini, sale [illegible] pepe; bagnare con vi[illegible] Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, se [illegible] salsa è densa passarla al setac[illegible] e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire [illegible] piatto da portata.

Verza ripiena e «Pos cio». Per sei persone [illegible]: [illegible] grossa verza, 200 [illegible] di mortadella, [illegible] [illegible] di prosciutto cotto, un etto [illegible] crudo, 2 etti [illegible] salsiccia, [illegible] g di carne [illegible] vitello tritata, [illegible] di carne [illegible] maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della [illegible] za e far bollire le foglie [illegible] acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che [illegible] tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati [illegible] dadini, la carne e la [illegible] lsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato [illegible] terminare la cotture. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano [illegible] uova. Mettere del ripieno [illegible] ogni foglia e chiudere [illegible] involtino, fermando con uno stuzzicadenti o [illegible] filo da cucina. Friggerli in olio [illegible] [illegible] Servire caldi.

★ Grazie a Rita Palle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: [illegible] [illegible] alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare [illegible] schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo di farina, [illegible] il lievito sciolto, le patate [illegible] mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

[illegible]

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE

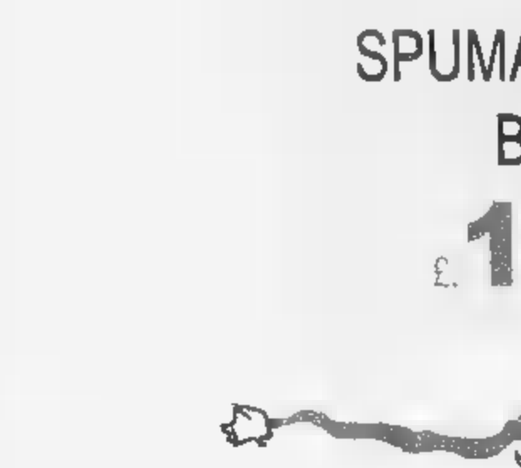
Superfresco STANDA

Centro Commerciale

GRANMERCATO

Vi augura Buone Feste

e Vi ricorda le nostre magiche offerte



CHAMPAGNE
VEUVE CLICQUOT BRUT cl.75
£.29.990

SPUMANTE FERRARI
BRUT cl.75
£.14.990

3 PANETTONI o
3 PANDORO DI MARCA
£.9.990

DOMENICA 27
SIAMO APERTI

V.le Regina Elena, 118
Fossano (CN)

punto amico
ristorazione self-service
Buon Natale
SABATO ALLE 14
ALBA - C.so Nino Bixio 56/A Tel.e Fax 0173 290118

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Giovedì 24 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Da Dogliani a Prea di Roccaforte si rinnova il tradizionale presepe vivente

La magìa della Natività stasera nella «Granda»

Per la notte di Natale molti paesi della «Granda» si trasformano in una suggestiva Betlemme con personaggi in costume che si muoveranno in scenografie curate nei minimi particolari. Fra i presepi viventi più apprezzati c'è quello di **Dogliani** con oltre 350 personaggi (stasera, alle 20,30, bor- Castello, ingresso libero). Nel corso della serata Babbo Natale distribuirà doni ai bimbi del paese. Rappresentazioni stasera anche a **Magliano Alpi** (ore 20); **Pianfei** (ore 21, ancora domani e sabato); **Prea** di **Roccaforte** (ore 20,30); **Peveragno** (ore 20,30, anche domani); **Morozzo** (ore 21, ingresso gratuito); **Monticello** (ore 21, servizio bus navetta); **Priocca**, borgata San Vittore (ore 20,30); **Vignolo** (ore 21, seguirà tradizionale fiaccolata dall'eremo della Madonna a **Bernezzo**); a San Bartolomeo di **Chiusa Pesio** (ore 20); **Pradleves** (ore 21); infine si rievoca la nascita Cristo anche a **Crissolo** (ore 22); ad Andonno **Valdieri** rappresentazione domani, sabato e domenica (ore 20,30; ingresso libero).

Oltre ai presepi viventi tante simpatiche iniziative. Per gli anziani l'assessorato Servizi Socio Educativi del Comune di **Cuneo** ha organizzato per domani (ore 12,30) il «pranzo di Natale» «La Novella» via Angeli 43 (costo 40 mila). Stasera, alle 21,30, nel palazzo comunale, di **Villafalletto** apre la mostra «Pastori di villa: transumanza allevamento a Villafalletto dal Medioevo oggi». Resterà aperta nei giorni festivi fino al 6 gennaio (orario 11-12,30; 16-18). Stamattina, dalle 10, in via Roma a **Ormea** e nel centro storico «Babbi Natale fra la gente», con sorprese ai bimbi vin brulè ai grandi. Dalle 17 **Entracque** distribuzione di vin brulè in piazza Giustizia e Libertà dopo la messa canti sotto l'albero e distribuzione di cioccolata calda in piazza Giovanni XXIII. A **Marsaglia** a **Farigliano**, dopo la messa di mezzanotte, sul piazzale della chiesa, scambio d'auguri con cioccolata calda. Alle 21, nel salone delle manifestazioni di **Genola** recita di Natale con scenette, canti balli. Alle 20,30 nel salone parrocchiale **Trinità** tradizionale teatro della vigilia di Natale con la «Compagnia degli Instabili» che porterà in «Geronimo a veui mariese». A **Centallo** dopo la messa, distribuzione di cioccolato e panettone davanti alla parrocchiale e alle chiese delle frazioni. Nella palestra comunale di **Sinio**, dalle 21, giochi tradizionali per adulti bambini, in attesa della messa.

Messe di mezzanotte po' dovunque, per chi non può, o non vuole, uscire di casa, Primantenna Supersix realizza la diretta. Quest'anno il collegamento sarà dalla cattedrale di Cuneo a partire dalle 22,45. Sempre in tv, l'emittente Telegranda propone il programma «Natale in pace», in onda stasera alle 19,15 e alle 22,30: parlano i vescovi della provincia. [r. s.]

Vigilia Natale con strade e negozi affollati per gli ultimi acquisti da mettere sotto l'albero A sinistra piazza del Duomo ad Alba addobbata per le festività (FOTO MUSIALDO)

Le montagne cuneesi accolgono i turisti

Aperte le piste di sci Limone salva il Cros

La seggiovia sarà agibile da domani Qualche collegamento «Sole-1400»

LIMONE. La neve non è tantissima, ma è sempre meglio rispetto ad altre zone. Nel Cuneese (dove si continua a «sparare» neve programmata e sperare in una nuova precipitazione), sarà un Natale sugli sci. A Limone, per le festività, sono aperti impianti al Sole e a Quota 1400: sarà agibile anche qualche collegamento. E domani riaprirà la seggiovia del Cros, «salvata» col contributo degli operatori, del Comune e di altri Enti pubblici. Buon innevamento anche nel Monregalese: Artesina apre la Tura, Prato Nevoso avrà le piste blu, gialle, verde, azzurra, argento e rosa. «Prima» assoluta per Entracque. In Val Varaita, funziona Pineta Nord Pontechianale. Da domani ski-lift a Vernante.

Per il fondo, domani inaugurano Chiusa Pesio ed Entracque-Valdieri. Fra i tanti centri (Panice, Bagni di Vinadio, Vernante, Rastello, Pietraporzio e Aisone) c'è Festiona, dove si scia in notturna. [r. s.]

IL BOLLETTINO

DISCESA

Limone	cm. 50-60
Artesina	cm. 40-60
Prato Nevoso	cm. 40-60
Frabosa Soprana	cm. 40-60
Lurisia	cm. 20-40
S. Giacomo di Roburent	cm. 50-60
Entracque	cm. 30-50
Pontechianale	cm. 20-30
Vernante	cm. 30-40
Robilante	cm. 30-40
Valdieri Desertetto	cm. 20-30

FONDO

Limone Panice	anello di km. 5
Bagni di Vinadio	km. 11
Vernante	km. 6
Chiusa Pesio	km. 10
Festiona	km. 35
Entracque-Valdieri	km. 36
Roccaforte Rastello	km. 4
Pietraporzio	km. 10
Aisone	km. 10

Dopo il «4» e i 55 «3» nell'estrazione di ieri sera già si prepara un altro maxi sistema

«Ci proveremo di nuovo all'Epifania»

Superenalotto, sfortunata la giocata dei 1213 cuneesi

CUNEO. «Non è andata benissi- . Ma ci riproveremo all'Epifania, o a Carnevale. E chiameremo la combinazione "Aurelio 2: la vendetta"». Il vice presidente del circolo «Il Piccoletto» di Cuneo (ma i soci lo chiamano «massaro») Aurelio Grosso, a capo dei 1213 cuneesi che hanno giocato due maxi-sistemi al Superenalotto da 12 milioni 132 mila lire totali, è ottimista.

Intanto, nella serata dei record (che ha fruttato due «6» da oltre 22 miliardi l'uno, a Bologna Aversa, e un «5+1» da 7 miliardi in Puglia), i 1213 giocatori hanno realizzato un «4» (2528 in tutta Italia) e 55 «3», pari una vincita modesta, ma incoraggiante. Nel primo sistema sono stati azzeccati il 3, il 9, il 14 e il 79. Il «47» (uscito) è stato mancato di uno (nella combinazione giocata figurava il «46»). Vicinissimo anche il «jolly»: sono stati giocati l'«80» e l'«82», il vincente era l'«81». Se fosse per caso uscito il «76», numero fisso su cui ruotava la combinazione, sarebbero stati realizzati 16 «4» e 462 «3».

Ieri sera, per il gruppo di cuneesi, l'estrazione in diretta tv è stata emozionante. Al primo tentativo, tre numeri su tre. Per i sistemisti c'è una consolazione: anche se purtroppo non sullo stesso sistema, chi ha scelto i numeri (Aurelio Grosso, «massaro» del «Piccoletto», già ribattezzato «mago delle cifre») li ha comunque azzeccati tutti, fallendo solo il «jolly» (è uscito l'«81», lui aveva scelto «79», «80», «82», «83» e «85» in un sistema; «84» nell'altro).

Il goliardico gruppo cuneese ha elaborato un doppio maxi-sistema 15.165 colonne e 2.433 schedine, presentato alla ricevitoria «bar Livio» di Cuneo. Il primo sistema (da 9.729.600) era basato sul 76 come numero fisso; il secondo (da 2.402.400) sul numero . Ieri sera, poco dopo l'estrazione, Mauro Barra e il figlio Enzo, gestori del «Livio», hanno comunicato le combinazioni centrate.

Il circolo «Il Piccoletto» ha circa 200 soci. In maggioranza sono dipendenti funzionari della Banca regionale europea. Ma il gruppo comprende una varietà di persone. Il loro presidente, al secolo Gino Paoletti, è definito «priore», i due vice («massari») Grosso e Giuseppe Pepino. Li unisce uno spirito gioviale, un po' oltre le regole.

L'idea del maxi-sistema è nata sulla scia dei 63 miliardi di lire vinti da cento giocatori a Peschici lo scorso novembre. Una combinazione che ha dovuto attendere un anno prima di uscire e regalare così tanti soldi: ma i pugliesi sono stati pazienti, ripetendo sistematicamente la giocata. A Cuneo vogliono fare lo stesso.

Lorenzo Tanaceto

IL SACERDOTE

E Gesù Bambino faccia brillare la stella dell'amore fraterno

Il gesuita **Padre Ghi** incontra migliaia cuneesi ogni primo venerdì del mese Palazzetto

SONO lieto di accogliere l'invito di porgere gli auguri natalizi. Prima di tutto voglio ringraziare «La Stampa» per l'accoglienza benevola intelligente del mio ministero, dimostrata in diverse circostanze con articoli e comunicazioni. Auguro alla Redazione sentire sempre più la gioia di raccogliere, nel lavoro quotidiano di informazione, i di bene e diffonderli. Questo Santo Natale porti a tutti voi, «ministri laici della parola», la gioia chi annunzia i valori dell'uomo di oggi.

Ringrazio i lettori che da diverse località hanno partecipato agli incontri del primo venerdì del al Palazzetto dello sport di Cuneo, che hanno ascoltato la Parola di Dio gustato la presenza viva del Signore che opera in mezzo a noi. A tutti auguro serenità pace.

Ma soprattutto, in questo Natale, mi sento alla sofferenza di chi vive, nel corpo, nella psiche nello spirito; la solitudine del dolore che penetra e lacera l'uomo che spesso lo porta alla disperazione. A tutti coloro che lavorano accanto alla sofferenza - operatori sanitari e volontari - dobbiamo dire grazie per il sorriso e la speranza che capaci di portare.

Gesù Bambino, nella tenerezza nella povertà del Presepe abbracci tutti, credenti non-credenti, il suo amore faccia brillare nei nostri cuori la stella dell'amore fraterno. Auguri di un sereno Natale a tutti!

Padre Pierino Ghi

Tre miliardi al Totocalcio

Il 26 marzo del '97, Cuneo, una schedina del Totocalcio giocata in una ricevitoria di Borgo San Giuseppe, fece realizzare al suo fortunato inventore 2 miliardi e 922 milioni di lire. Nell'aprile scorso, al «Caffè della Posta» nell'isola pedonale di via Cavour a Bra, un altro anonimo giocatore ha vinto un miliardo e 171 milioni al «Totogol». Un mese più tardi, in corso Italia a Saluzzo, un biglietto del «Gratta e vinci» vinse un miliardo; stessa cifra e stessa lotteria fortunata a ottobre in un'edicola-tabaccheria di Breo a Mondovì. E a Bra, con il «Toto Point Totem», un cinque, un quattro e tredici tre al Superenalotto hanno regalato oltre 108 milioni. [l. t.]

2 telefoni GSM Motorola d520 + 2
omnitel ricaricabile

OGNUNA CON 50.000* LIRE
di traffico incluso
A SOLE L. 690.000

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO
* IVA INCLUSA
IL TELEFONINO & CO. TEL. 0171-269099
CENTRO COMMERCIALE GALLERIA
BORGOMERCATO
BORGO SAN DALMAZZO

+ bonte d'or
GIOIELLI CUNEO

- IMPORTATORE DIRETTO -

«Non stop» nei negozi. Domani e sabato si potrà trovare pane fresco

L'ultimo assalto per i regali

Oggi mercati a Cuneo, Saluzzo e Mondovì

Ultimo giorno di corsa ai regali e agli acquisti per il pranzo di Natale. Negozi e supermercati saranno aperti con orario «non stop» e in molti centri il mercato è stato anticipato a oggi. Domani e sabato a **Cuneo** sarà possibile trovare il pane fresco: l'associazione panificatori ha riunito i soci per coordinare le aperture in modo da garantire il servizio in tutte le zone della città. Alcuni esercizi saranno aperti il mattino di Natale, a Santo Stefano e domenica, mentre altri lavoreranno soltanto uno o due giorni. Oggi in piazza Seminario si terrà il mercato settimanale, anticipato per la ricorrenza natalizia.

Ad **Alba** i negozi saranno aperti fino alle 19,30, per l'ultima corsa al regalo, mentre domani e sabato saranno chiusi tutti gli esercizi, alimentari e non. Domenica torneranno ad essere aperti gli alimentari (apertura facoltativa tutto il giorno).

A **Bra** e **Boves** sarà possibile fare acquisti anche domani mattina, mentre al pomeriggio gli esercizi saranno chiusi. A Beinette sabato chiusura totale, mentre a Boves apertura solo al mattino (pomeriggio facoltativo). A **Bra** i negozi d'alimentari potranno restare aperti la mattina sia di Natale, sia domenica 27: i titolari hanno concordato dei turni in modo da garantire gli approvvigionamenti. Chiusura per tutti i generi, invece, sabato. Fino all'Epifania gli esercenti di bar e ristoranti sono autorizzati a «saltare» il riposo infrasettimanale; inoltre oggi e l'ultimo dell'anno potranno tenere aperto fino alle 4 del mattino successivo. Domani a **Busca** niente mercato settimanale del venerdì, l'appuntamento è stato infatti anticipato di due giorni. Nelle località montane il giorno di Natale e Santo Stefano i negozi rispetteranno il tradizionale orario festivo, nella maggior parte dei casi le saracinesche resteranno dunque alzate al mattino.

A **Ceva** si potranno fare acquisti oggi, mentre l'apertura dei negozi di generi alimentari sarà facoltativa il mattino di Santo Stefano e di domenica. A **Dronero** concorso per torte natalizie organizzato dal «Caffe Commercio» in collaborazione con la pasticceria «Galletti». I dolci saranno premiati stasera alle 24. Oggi a **Fossano** la gran parte dei negozi farà orario normale. Le macellerie hanno concordato la chiusura per tre giorni: Natale, Santo Stefano e domenica. Domani mattina saranno aperti alcuni negozi alimentari e le gastronomie. A **Mondovì** Breo oggi edizione natalizia del mercato settimanale. Bancarelle anche a **Borgo** e **Saluzzo**. [r. s.]

Babbo Natale protagonista assoluto in tutti i luoghi di ritrovo per gli acquisti e il passeggio (foto MONALDO)

Ora i giocattoli per i bambini, gli adulti puntano su gennaio

Ma c'è chi aspetta i saldi

SIAMO agli sgoccioli, tra poche scatterà il fatidico «rien ne va plus». Domattina i regali natalizi saranno stati pressochè tutti consegnati e sorpresa, gioia e delusione si avvicenderanno sui volti di parenti e amici.

Alcune Barbie avranno già subito amputazioni di varia natura, nel corridoio i bambini monteranno in fretta la pista di Formula Uno per permettere ai padri di sfidarsi con sorpassi da brivido alla curva di Lesmo. Madri inferocite minacceranno di sequestrare i roller al figlio che fa la gimkana tra i divani del salotto buono, sui quali siedono fratelli e cuginetti concentrati sui loro Game Boy. MicroMachines nuove fiammanti giaceranno immobili sul pavimento del tinello perché Babbo Natale s'è dimenticato le batterie. Dappertutto sarà un ammasso di scatole, carta e polistirolo che finiranno nel cassonetto sotto casa, nell'attesa di lunedì prossimo, quando prenderanno la via della discarica di San Nicolao di Borgo.

L'anno scorso, nel mese di dicembre, nella sola città di Cuneo, i rifiuti cartacei raccolti negli appositi cassonetti ammontarono a 1183 quintali, ben 223 quintali in più del precedente mese di novembre.

Prima che sia lunedì finiranno nella spazzatura anche molti doni natalizi, giunti anzitempo al termine del loro onorato servizio.

Per qualcuno l'attenzione si sposterà in tono minore sulla Befana, ma il Natale dei bimbi sarà comunque inesorabilmente al crepuscolo.

Crescerà invece l'attesa per il Natale degli adulti e per la stagione dei saldi, che comincerà il 7 gennaio con la comparsa nelle vetrine dei tagliandini col doppio prezzo. Uno, stratosferico, con riga obliqua a matita che lo cancella senza impedirne la lettura, l'altro, notevolmente inferiore, vergato sotto il primo con tratto più marcato della penna.

Sarà un tripudio per tutti. Compreremo finalmente i prezzi stracciati quei vestiti che adocchiavamo da tempo nelle vetrine delle boutiques e che il capoufficio e la moglie sfoggiavano fin dal mese di ottobre. Nel giro di un cambierà radicalmente il look degli abituali frequentatori delle «vasche» sotto i portici. Faremo ogni giorno un vero pranzo natalizio alle generose offerte 3x2 e finanche 4x2 dei supermercati. Le quali convoglieranno sulle nostre mense tonnellate di tacchino, di zampone, di cappone e soprattutto di panettone che inzupperemo a fettone nel caffellatte del mattino, continuando poi a merenda e la sera davanti ai talk show televisivi.

Va detto per altro che qualche negozio, preoccupato da questa poco edificante scissione fra Natale dei bambini e quello degli adulti, ha cercato di porvi rimedio anticipando i «saldi» a dicembre. E' un'iniziativa da incoraggiare, anche quale antidoto alla crescente crisi dell'unità della famiglia. Permettiamo a grandi e piccini di festeggiare insieme la più grande e dolce festa dell'anno: vestiti nuovi, giocattoli nuovi e, soprattutto, zampone, cotechino e panettone a volontà per il Natale di fine millennio 1999.

Piero

Le farmacie

E' garantito il servizio

Nessun problema per chi a Natale o a Santo Stefano avrà bisogno di medicinali: in tutte le città della provincia, infatti, ci sarà una farmacia di turno.

L'Ordine dei farmacisti ha predisposto, come consueto, durante le feste natalizie, un preciso calendario, in modo da garantire il servizio 24 ore su 24.

A **Cuneo** domani sarà aperta la farmacia «Comunale 1» di Piazza Europa 8, telefono 017167626; a Santo Stefano è di turno la farmacia «Comunale 3», di Teresio Cavallo 7, nel quartiere San Paolo telefono 0171492592.

Ad **Alba** a Natale e Santo Stefano è aperta la farmacia «De Giacomi» di corso Langhe 80, telefono 0173440458; a **Bra** il dicembre è di turno «Bianchi», via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172412209, mentre il 26, giorno di Santo Stefano, è aperta la farmacia «San Rocco», via Principe 9. Numero telefonico 0172412505.

A **Fossano** è aperta la farmacia «Municipale 1» di via Roma 93, telefono 017260539; a Santo Stefano è di turno Avagnina, via Battisti 7, telefono 017261435.

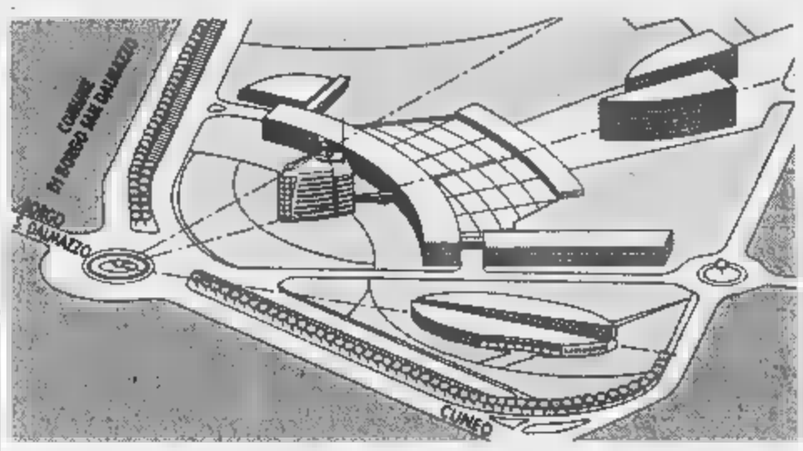
A **Mondovì** il giorno di Natale è aperta la farmacia «Aragno» di piazza Maggiore 5 (tel. 0174424461, mentre a Santo Stefano sarà di turno «Carassone», via Botta 9; numero telefonico 017442743.

A **Saluzzo** domani, giorno di Natale, è aperta la farmacia «Santa Maria», piazza Risorgimento 38, telefono 017542289 mentre a Santo Stefano è di turno la «Comunale», via Vittime di Bologna 1, numero telefonico 0175249146.

A **Savigliano** il giorno di Natale è aperta la farmacia «Albertini», di piazza Santarosa 49, tel. 0172712272, mentre il giorno di Santo Stefano è di turno «Paschetta» di piazza Santarosa 65, telefono 0172712978.

[r. c.]

A S. Rocco centro direzionale, uffici, residence e albergo



Il disegno del nuovo insediamento a San Rocco che occuperà un'area di 130 mila metri quadrati a monte del Palazzetto al confine con Borgo

La nuova sede Alpitour

Voto in Consiglio: 32 sì e 2 no

CUNEO. Votazione quasi unanime l'altra sera in Consiglio comunale della delibera che sblocca il lungo iter (ormai decennale) della nuova sede dell'Alpitour spa. L'azienda intende costruire a San Rocco in un'area di 130 mila metri quadrati (a monte del palazzetto) un centro direzionale, uffici, un residence, scuola per il personale, centro documentazione sul turismo, un albergo e un club-house.

Su presenti in Consiglio, i al piano particolareggiato del comparto F 4.1 sono stati 32; unici due contrari i rappresentanti di Forza Italia Umberto Fino e Giuseppe Comba. Anche la seconda delibera legata all'intera area F4, dal campeggio alla strada della discarica (la variante parziale per l'intera zona fieristico-termale-ricettiva) ha ottenuto il sì del Consiglio: 30 voti a favore, due contrari, 3 astenuti.

«Siamo alla fase finale di un lungo e accidentato percorso - ha detto l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -. Il sì alla nuova sede dell'azienda è una garanzia per il mantenimento della direzione generale a Cuneo e pone le basi per una forte ricaduta occupazionale. Così si mantiene una presenza in un segmento fortemente concorrenziale del mercato. C'è poi un aspetto non secondario d'immagine per attirare nuovi investimenti produttivi».

E ha aggiunto: «Questo intervento rappresenta una scelta determinante per il futuro della città. L'area si trova a ridosso di una delle porte di Cuneo. Con il piano particolareggiato c'è stata una concertazione fra pubblico e privato per le destinazioni d'uso ammissibili: un buon esempio di programmazione del territorio in modo complessivo e non a tasselli. E' tornati ai collegamenti ortogonali e anche nella zona dello Stura ripropongono i viali, elemento caratterizzante della città, oltre a percorsi pedonali e ciclabili. C'è stata una buona intesa per definire con Borgo San Dalmazzo i collegamenti».

Contro le scelte dell'amministrazione si è schierato Umberto Fino di Forza Italia: «Nel '96 il Comune diede un incarico a tre professionisti per la nuova area fieristica. Allora si disse che c'era urgenza e che dopo mesi i lavori sarebbero iniziati. Oggi non abbiamo ancora visto l'avvio di quei cantieri. Ora Mantelli, per avere il consenso, ha spostato l'attenzione sulla nuova sede Alpitour. Perchè il piano particolareggiato è stato fatto a spese del Comune? L'amministrazione deve sostituirsi al privato. Perchè non si è fatto un concorso di idee? L'Alpitour ha diritto di muoversi, ma a proprie spese». «Fin dall'inizio - ha replicato Mantelli - l'incarico è stato dato per tutta l'area e non soltanto per una parte».

A sostegno della giunta si è espresso Alessandro Lavagna (Centro con Rostagno): «L'intera area intorno al palazzetto si estende per ettari. C'è stata una buona concertazione per dare un futuro a questo quartiere». Claudio Dutto (Lega nord) ha sollevato dubbi sullo spostamento a San Rocco dello sferisterio e dello stadio, ma ha sottolineato la scelta positiva di tornare a progettare le vie ortogonali. Lorenzo Massa (Grande Cuneo) ha ribadito l'impegno della commissione urbanistica «laboratorio di idee», mentre Remo Brondolo (Cuneo 800) ha ricordato l'importanza del risultato per la città, cioè il mantenimento dell'azienda a Cuneo. Sergio Giraudo (Rinascita di Cuneo) ha ribadito la svolta nella progettazione: «Il Comune è tornato a disegnare direttamente la città».

Gianpaolo Marro

ECONOMICI

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida. Età 21-35. Tel 0171/693.210.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Si accettano prenotazioni per il *Pranzo di Natale* e il gran *Veglione di Capodanno*
al ristorante
"La Locanda del Parco"
a Villar San Costanzo
Tel. 0171-90.20.77
Balli - Divertimenti - Cotillons - Cena tipica dei "Ciciu"
CHIEDERE DI LAURA

LETTERE AL GIORNALE

A Bra sfrattata un'anziana

Ho letto tempo fa di quel bracciante che a Centallo per settimane ha dormito con moglie e figlio in auto, perché è stato sfrattato. E' semplicemente vergognoso che in un'importante provincia, accadano simili.

Dico questo perché io sono nelle condizioni di avere lo sfratto e questo è ben il terzo che subisco. Dove vado ad abitare, vendono e devono ristrutturare, e ciò gli dà il diritto di mettere in una strada una persona anziana, sola e malata come sono io.

Non sono più in grado, finanziariamente né fisicamente, di sobbarcarmi l'impresa di un trasloco, ed è una cosa angosciante e molto amara per me.

E' così difficile fare qualcosa che ci tuteli? Quando il mio attuale padrone di casa ha comprato l'alloggio sapeva che era occupato, non lo doveva acquistare e voleva evitare la «grana» di sbattermi fuori. Spero comprenderete il mio sfogo, grazie e scusatemi.

Lettera firmata. Bra

Attenzione a parlare di «falsi invalidi»

L'8 dicembre il giornale ha riportato il caso di un'invalida civile alla quale è stata tolta la pensione di invalidità.

Dobbiamo essere grati all'invalida fossanese che ha fatto sentire la sua voce; senza entrare nel merito delle sue considerazioni, che le consigliamo di far valere attraverso regolare ricorso, dobbiamo sottolineare che è tempo di cambiare musica. Bisogna finirla con il ritornello dei cosiddetti falsi invalidi che tante volte ha portato a penalizzare chi invalido lo è realmente e per di più, essendo anziano, non ha speranza di poter migliorare.

La campagna scandalistica svolta con superficialità contro i cosiddetti falsi invalidi è stato indirettamente responsabile della legge punitiva 8 agosto 1996 n. la quale, contraddicendo tradizione sempre seguita dal 1917, ha escluso dalla Commissione medica periferica superiore, che revisiona i giudizi delle Asl, la presenza di un medico designato dalle Associazioni dei disabili.

Nell'articolo della Stampa del giorno si è data notizia di denuncia collettiva alla Magistratura, ma la notizia risulta confermata: per evitare incomprensioni sarebbe certamente più equo garantire per legge la presenza di un medico designato dalla categoria.

L'A.N.M.I.C., Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili, che da oltre quarant'anni assolve alle funzioni di rappresentanza e tutela della categoria, consiglia tutti gli invalidi civili, che ritengono di aver subito un torto, e presentare ricorso in tempo utile e ad piena fiducia nella Magistratura che ha sempre reso giustizia agli invalidi tutte le volte che il giudizio sanitario non risultava sufficientemente fondato. Nella sede provinciale e nelle delegazioni periferiche gli interessati possono trovare informazioni e consigli e all'occorrenza la necessaria assistenza legale.

Pier Luigi Gasco
Presidente provinciale
Ass. Nazionale Invalidi Civili
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montezemolo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Monferrato:** 796.368; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Valdieri:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bertero, Via Roma 19, tel. 692.398. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel.412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Processo a Torino dodici mesi dopo l'episodio avvenuto nelle campagne di Madonna delle Grazie

Rapimento di Natale, condanna a 4 anni

Cuneese aggredì un'anziana donna e sequestrò il nipote

CUNEO. Quattro anni e quattro mesi di reclusione sono stati inflitti dal giudice della Direzione distrettuale antimafia di Torino a Cristian Macario, 26 anni, residente a Cuneo, in via Alba 17, autore del sequestro, a Madonna delle Grazie, di un ragazzo quattordicenne e della rapina ai danni della nonna la notte di Natale dello scorso anno.

Al processo era presente l'accusato, che però non è stato interrogato in quanto il difensore, l'avv. Achille Motta, ha chiesto il rito abbreviato. Il pubblico ministero aveva proposto 8 anni di carcere. Cristian Macario è stato anche condannato a risarcire i danni alle parti lese, costituite con gli avvocati Alberto Coggiola e Patrizia Martin.

La drammatica vicenda ebbe inizio alle 3,45 del 4 dicembre '97 quando un giovane era penetrato in via Monforte 41 nell'abitazione di Maria Golè, 68 anni, la quale dormiva nella stessa camera del nipote D. V., 14 anni. Lo sconosciuto, minacciando la donna con una accetta, si era fatto consegnare il portafogli con appena 5 mila lire e un orecchino. Subito dopo il malvivente, legata e imbavagliata la donna, aveva costretto il ragazzo a seguirlo nella casa di fronte, dove riposavano i genitori.

Probabilmente il bandito, deluso per lo scarso bottino, voleva altri soldi, ma nel frattempo la nonna era riuscita a liberarsi e a dare l'allarme, costringendo il malvivente alla fuga, insieme all'ostaggio, che malgrado la notte gelida indossava solo il pigiama e le ciabatte. Poco dopo, da un posto pubblico il rapitore telefonava alla famiglia di D., chiedendo un riscatto. L'ostaggio veniva poi fatto salire su un'auto, che girava per le campagne circostanti, mentre carabinieri e polizia erano già alla ricerca del rapitore. Due ore dopo l'ostaggio veniva però liberato nei pressi di Spinetta. Le indagini portavano all'identificazione e arresto di Cristian Macario il quale veniva riconosciuto dalle sue vittime.

Gianni De Matteis

A sinistra la cascina di via Monforte in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo dove la notte di Natale dell'anno scorso avvennero rapina e sequestro. A destra Maria Golè nonna del ragazzo rapito

Bancarotta a Mondovì

Arresti domiciliari per l'imprenditore Fino Bessone

MONDOVI'. Dopo l'interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari, martedì pomeriggio, a Fino Bessone sono stati concessi gli arresti domiciliari: il noto imprenditore edile monregalese, arrestato sabato con l'accusa di «bancarotta fraudolenta», potrà trascorrere il Natale nella sua casa di Mondovì. Il suo difensore, l'avvocato Flavio Battisti di Cuneo, ha spiegato: «Il magistrato ha accolto la tesi che gli abbiamo sottoposto, acconsentendo alla revoca della misura restrittiva in carcere».

Gli accertamenti continuano, soprattutto per verificare se nella vicenda siano coinvolte altre persone: la Procura della Repubblica di Mondovì, che ha firmato nei giorni scorsi l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, mantiene il più stretto riserbo. **[p. s.]**

Ha descritto i ladri ai vigili urbani che hanno recuperato borsetta e documenti

Ottantunenne monregalese scippata insegue e fa scoprire i suoi aggressori

MONDOVI'. Un'anziana viene scippata della borsetta nel centro di Breo, ma resiste ai malviventi. Non solo: riesce a dare l'allarme e a descriverli così bene da mettere i vigili urbani nelle condizioni di identificarli. E' accaduto l'altro pomeriggio. La donna, 81 anni (non sono state fornite le generalità per motivi di precauzione), stava percorrendo la passerella pedonale che unisce corso Statuto a piazza Gherbiana, poco lontana poche dal municipio.

All'improvviso è stata affiancata da due giovani, che le hanno afferrato la borsetta, cercando di strappargliela dal braccio. La reazione dell'anziana, però, è stata rapida ed energica, tanto da sorprendere gli stessi scippatori: malgrado i tentativi di resistere, però, la forza ha prevalso e i malviventi sono alla fine riusciti nel loro intento.

L'arzilla ottantunenne, tuttavia, non si è arresa. Ha cominciato, con passo sostenuto, a camminare nella direzione in cui i ladri erano allontanati, lungo via Malfatti. Quando ha incontrato alcuni passanti, ha raccontato loro l'accaduto, indicando verso dove fossero scappati i due.

Accompagnata al Comando della Polizia municipale, l'anziana ha fornito una descrizione degli scippatori tanto dettagliata da consentire alle pattuglie di avviare subito le ricerche. Dopo pochi minuti, una delle macchine di servizio ha intercettato e bloccato due persone, che corrispondevano alle indicazioni fornite dalla vittima (riaccompagnata, nel frattempo, a casa), riuscendo anche a recuperare la borsetta, con i documenti.

La posizione dei due è al vaglio del magistrato, al quale gli agenti della Polizia urbana hanno riferito l'episodio. Essendo trascorsa la flagranza del reato è stato possibile solo formulare una denuncia. **[p. s.]**

DALLA PROVINCIA

Cuneo

Oggi rischio di precipitazioni, domani bel tempo

La vigilia di Natale potrebbe portare spruzzate di neve in montagna: un debole fronte transita oggi sulle Alpi. Natale con il sole, invece, per l'alta pressione al suolo. **[f. r.]**

Fossano

Invariata l'Ici (e le detrazioni) per il '99

La tassa comunale sugli immobili (Ici) resta invariata per il '99. La giunta ha proposto al Consiglio di mantenere la tassa al 5,3 per mille, con le detrazioni previste quest'anno (210 mila per prima casa; 300 mila per categorie in difficoltà). **[l. a.]**

Garessio

Nominato il direttore delle Fonti San Bernardo

Gian Luigi Delforno è il nuovo direttore degli stabilimenti Fonti San Bernardo di Garessio e di Ormea (125 dipendenti), del Gruppo San Pellegrino. Dipendente delle Fonti dal '79 è stato anche assessore comunale e presidente di vari enti socio-assistenziali. **[s. c.]**

Savigliano

Motorino contro auto, giovane cinese ferito

Un giovane cinese, Hu Yange, 21 anni, abitante a Monasterolo di Savigliano, è rimasto ferito in uno scontro tra il suo ciclomotore e la «Fiesta» del saviglianese Enrico Marchisio, 27 anni. **[p. b.]**

Cavallermaggiore

Aperto sottopassaggio sulla provinciale

A quattro anni dall'inizio dei lavori, è stato aperto al traffico il sottopassaggio tra la provinciale Cavallermaggiore-Bra e la strada Reale in prossimità di Madonna del Pilone: in passato l'incrocio è stato teatro di innumerevoli tragici incidenti. **[p. b.]**

Bra

La Lega Nord dona carbone al sindaco Greco

Una confezione di carbone è il singolare dono natalizio che la Lega Nord ha fatto al sindaco Giovanni Greco, accompagnandola con una lettera in cui si denunciano i principali problemi della città: inquinamento e traffico, insufficienza di aree verdi e parcheggi, isolamento economico, immigrazione clandestina. **[g. ne.]**

Val Corsaglia

I premiati di «Una vita a Roburent '98»

Assegnati i riconoscimenti «Una vita a Roburent '98»: sono andati a Pietro Fuoco, di San Giacomo, Giovanni Galliano, 88 anni, del capoluogo, ai coniugi Caterina Roà e Luigi Caramello, di Prà. **[p. s.]**

L'evento più spettacolare delle feste al cinema
MONVISO DI CUNEO E MULTILANGHE DI DOGLIANI

COMUNE DI MANTA
IL SINDACO
Rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/1998 è stata adottata la proposta di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale.
Gli elaborati sono in visione presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 20/12/1998 al 19/1/1999 in orario d'ufficio.
Nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Manta, 15 dicembre 1998
IL SINDACO
Roberto Signorile

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
se vuoi, puoi
Creazioni Argento by Ravera
"Servizio da cucina posate in argento 800/000
77 pezzi con panni auntiossidanti compresi
L. 2.500.000
L'assortimento più completo di ciotole, vasi, centrotavola, posateria, cornici, soprammobili, penne, quadri in argento che ad un prezzo così non immaginavi certamente
Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

... QUELLI
DELLE BORSE
DI MICHELA e GIUSEPPE ISAIA
PELLETTERIA
FAI UN REGALO...
SCEGLI RONCATO
VALIGERIA
RONCATO
VIA TAPPARELLI 39 - SAVIGLIANO - 0172/33479

State pensando ad un telefonino? TIM pensa a voi con un nuovo centro di telefonia mobile. Si chiama "Il telefonino" e fa parte della rete di centri vendita e assistenza TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica, al cambio di profilo tariffario o di numero telefonico, fino agli utilissimi consigli su come usare al meglio il cellulare e come scegliere il contratto su misura per voi. Per qualsiasi servizio o informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "Il telefonino".
TIM
la vita migliore

GRANDE E IL NATALE, TUTTI IN COMPAGNIA !!!

STASERA con *Ingresso Libero*, per una *FETTA DI PANETTONE*, e Via !!!

DOMANI NOTTE *VEGLIONISSIMO* della *magica notte* ■ *NATALE*

SABATO ed è anche *VEGLIA* di *SANTO STEFANO !!!*

ed è sempre grande musica
nella **RAMBLA** – *Commerciale*
nel **PRIVÈ** – *Revivals e Rock*
e nella **SALA LATINAMERICA**
con la *Scuola di Ballo*

A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172 / 68.99.66

oriente

...Profumo d'Oriente...

Carrù - Via Garibaldi, 47
Tel. 0173 750857

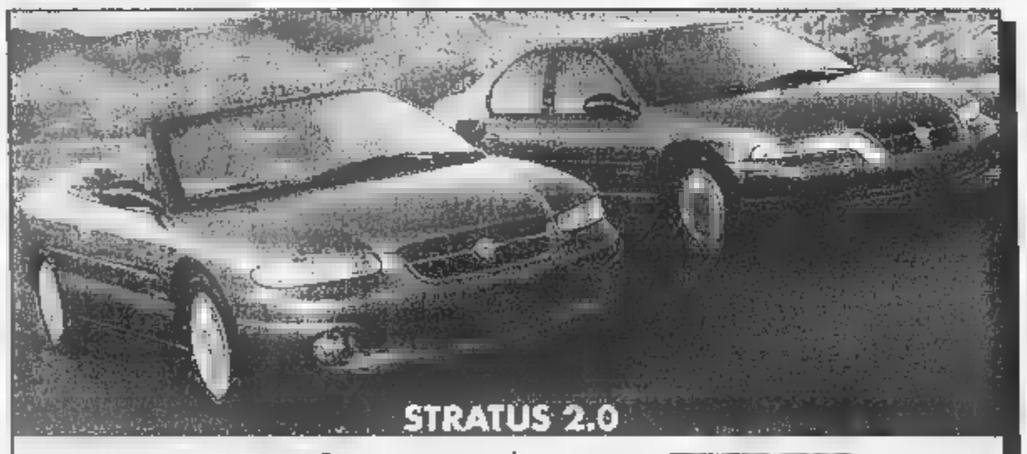
DISCOTECA Carrù

venerdì 25 dicembre
" FOTO IN SALOTTO "
un simpatico dono sotto l'albero

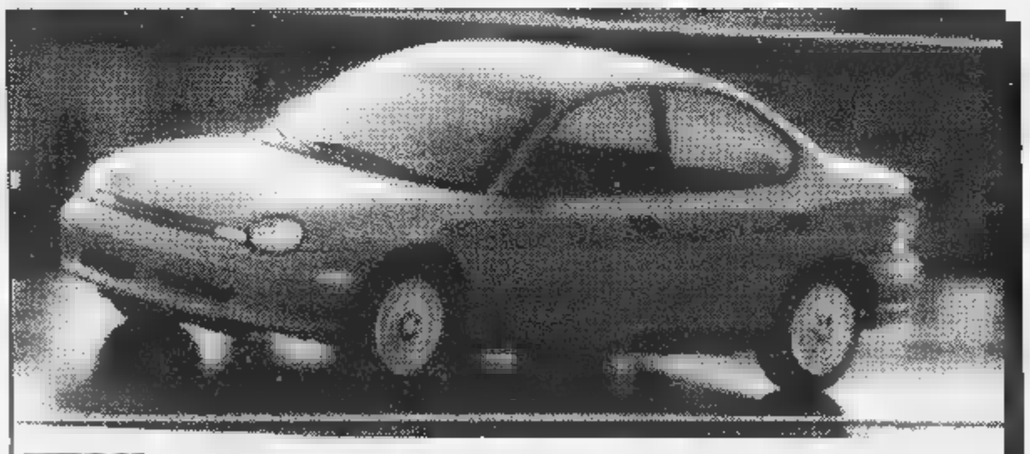
sabato 26 dicembre
ospite della serata
®EGINA
canta dal vivo
ARENA SOUND: dj Maurizio Arena
ROOM PRIVÉE: dj Toni Vinile

Chrysler

ECCEZIONALE! FINO AL 31 DICEMBRE Jeep



CABRIO		BENZINA	
LISTINO	NOSTRA OFFERTA	LISTINO	NOSTRA OFFERTA
L. 58.700.000	L. 49.900.000	L. 47.300.000	L. 39.500.000



NEON 1.8 BENZINA ABS - CLIMA - 2 AIRBAG - AUTOR. - ANTIF.
LISTINO L. 32.350.000 — NOSTRA OFFERTA L. 27.500.000

CHIAVI IN ■ - APERT ESCLUSA PER ■ KM. ◎ DISPONIBILI IN SEDE

VOYAGER LE 2.0 BENZINA
NOSTRA OFFERTA **L. 52.500.000**

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO ■ ASTI
VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI

CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171 / 682594 - FAX 0171/682974
ALBA - LOCALITÀ CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA
Tel. e Fax 0173/212337

JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
JEEP CHEROKEE SPORT 5P 2.5 T.DIESEL
abs - clima - airbag - autor. - antif. - cerchi lega
LISTINO L. 55.300.000 — NOSTRA OFFERTA L. 49.300.000

Un successo (nonostante l'assenza) la festa per la multisala delle Langhe

Dogliani delusa da Sepùlveda

Alle 12,30 un fax: «Lo scrittore non ci sarà»

DOGLIANI. Sepùlveda ha «deluso» Dogliani. Lo scrittore cileno, autore del romanzo che ha ispirato il film animato «La gabbianella e il gatto» con cui ieri la città inaugurava la sua multisala cinematografica, ha disertato l'«aperitivo culturale» al quale era atteso.

La notizia ufficiale del «forfait» è arrivata alle 12,30, da parte dell'ufficio stampa della «Lanterna magica», organizzatrice dell'appuntamento insieme al «Parco Culturale Grinzane Cavour». Poche parole: «Siamo dispiaciuti, perché quella di Sepùlveda era una presenza importante e molto attesa. Lo scrittore potrà arrivare a Dogliani, così come non ha potuto onorare l'impegno a Torino».

L'assenza di Sepùlveda è stata l'unica nota stonata in una giornata di festa per la cittadina della Langa monregalese.

Festa cominciata alle 10, con l'inaugurazione del «ludobus» realizzato dal Consorzio Città delle Langhe, dalla Cooperativa Albatros, dalla Satti Autotrasporti.

Centinaia di bambini delle scuole che appartengono alla Direzione didattica di Dogliani hanno visitato la ludoteca su quattro ruote, posteggiata vicino alla biblioteca «Einaudi». La responsabile della struttura, Lorenza Cillario, racconta: «Mi ha colpito l'entusiasmo dei bambini, alla scoperta degli arredi particolari del ludobus, che è equipaggiato con computers e offre tante possibilità di gioco, svago e intrattenimento, con gli esperti di animazione».

Alle 15 i bambini si sono ritrovati ancora in biblioteca, dove è arrivato Enzo d'Alò, il regista de «La gabbianella e il gatto». D'Alò ha spiegato ai ragazzini come è nato il film a cartoni e ha risposto alle loro domande. Poi, tutti insieme (c'era anche lo sceneggiatore del film), ci si è trasferiti in piazza Gorizia, alla multisala, per la prima proiezione ufficiale nella struttura, proprio il cartone tratto dal romanzo di Sepùlveda.

Ieri a Dogliani alla proiezione de «La gabbianella e il gatto» ha partecipato il regista Enzo D'Alò

Alle 18, invece, appuntamento alla «Bottega del Dolcetto», per l'aperitivo e l'incontro culturale disertato dallo scrittore cileno, ma non dal regista d'Alò. «E' stata una bella giornata - ha commentato l'assessore comunale alla Cultura Loretta Benassi -. La presenza di Sepùlveda sarebbe stata la ciliegina sulla torta. Ma non siamo delusi, ce lo impedisce la soddisfazione per l'apertura del nostro cinema».

Fino all'ultimo c'è stato da lavorare, intorno alla sala, attendendo l'ultimo «nullaosta» da parte della Commissione di Vigilanza. I tecnici dell'impresa Sobrero e del Comune, insieme al sindaco Bernardino Chiappella e a Giorgio Nigra, responsabile della sala per la «Multilanghe cinematografica», hanno fatto la spola per risolvere anche gli ultimi problemi. Il più agitato è apparso proprio Nigra, emozionato dall'inaugurazione, malgrado l'esperienza più che decennale nel settore.

Il sindaco Bernardino Chiappella ha sottolineato: «Per Dogliani è una giornata importante, un'altra scommessa vinta, perchè la città ha riavuto, dopo quasi vent'anni, il suo cinema. Speriamo di riuscire altrettanto con gli altri progetti in cantiere. Penso soprattutto al polo sanitario e assistenziale».

Il mancato arrivo di Luis Sepùlveda non è sembrato impressionare i doglianesi, ma la responsabile della biblioteca, Lorenza Cillario, ha mostrato un fax, trasmesso dagli allievi di una scuola di Valenza. «Sono domande da fare a Sepùlveda - commenta -. Loro sì, che rimarranno delusi».

Paola Scola

IN BREVE

Carrù

Lotteria di solidarietà con il Centro America

Il Circolo Arci Beniamino organizza una lotteria di solidarietà per le popolazioni del Centro America colpite dall'uragano. Biglietti in vendita nei negozi a 1000 lire. Estrazione a fine anno. **[p. s.]**

Alba

Guidava ubriaco, paga un milione di ammenda

Il pretore ha condannato T. A. (54 anni), abitante ad Alba, alla pena di quindici giorni di arresto (sostituita il pagamento di un milione 125 mila lire) e a un milione di ammenda per stato sorpreso alla guida di un'auto in stato di ebbrezza. Il fatto, che risale al '97, era accaduto a Guarene. **[g. f.]**

Bra

Assegnate le borse di studio dell'Avis

Sono 13 i vincitori delle borse di studio messe in palio dall'Avis tra i figli dei donatori che frequentano la prima media. Sono stati premiati Francesco Rossi, Giorgio Mulassano, Danilo Lusso, Viviano Verrua, Giulia Bellunato, Eliana Monsello, Simona Diatto, Daniela Baricalla, Jessica Farina, Viviana Boffa, Eleonora Ingrassia, Patrizia Maccagno, Gloria Montesano. **[g. n.]**

Alba

Vinificatore patteggia sei mesi per violazioni fiscali

A Bartolomeo Balocco (73 anni) di Narzole il tribunale ha applicato la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale: in qualità di titolare della ditta omonima con sede a Narzole era accusato di violazioni fiscali in relazione alla vendita di partite di vino (aveva annotato nelle scritture contabili obbligatorie ai fini Iva e imposte dirette corrispettivi in misura inferiore a quelli reali). **[g. f.]**

Cerezole

Rete del gas metano si estende a Crisini e Cappelli

La rete di distribuzione del metano potrebbe essere ampliata alle frazioni Crisini e Cappelli. La proposta, che trova favorevole il Comune, è venuta dalla Sirt, società concessionaria. **[g. n.]**

Bra

Segretario comunale diventa direttore generale

Dal 1° gennaio il segretario comunale Francesco D'Agostino sarà anche il direttore generale del Comune. L'incarico gli è stato affidato dalla Giunta. **[g. n.]**

Carrù

Società cerca ragazze per squadra di calcio

Appello alle ragazze con più di 14 anni, appassionate di calcio: l'Associazione Calcio Carrù intende costituire per la stagione '99-2000 la prima squadra di calcio femminile. Per informazioni, 0173.750542, 0173.75155 oppure 0174.66630. **[p. s.]**

Marsaglia

Centro storico ripavimentato in «sternia»

La ditta Rivarossa si è aggiudicata l'appalto per la ripavimentazione del centro storico in «sternia», l'antica pietra di fiume arrotondata. L'opera rientra nel progetto di recupero del nucleo del paese, per 500 milioni, che comprende anche la realizzazione di muri di protezione e consolidamento dell'abitato. **[p. s.]**

Alba

Assolto l'ex preside dell'Istituto tecnico agrario

Il tribunale ha assolto l'ex preside dell'Istituto tecnico agrario enologico, Giovanni Piccione (68 anni), dall'accusa di falso, perché il fatto non sussiste. La vicenda, che risale al '90, riguardava il contenuto di un verbale della giunta esecutiva dell'istituto. Piccione era difeso agli avvocati Fratino e Caraccioli. **[g. f.]**

Alba

Libro di Fenoglio a chi nel '99 compirà sedici anni

Il sindaco Enzo Demaria, a nome dell'Amministrazione comunale, invierà nel '99 un libro di Beppe Fenoglio in dono ai ragazzi albesi per il loro sedicesimo compleanno. La scelta è caduta su «Una questione privata» e i «Ventitré giorni della città di Alba». **[g. f.]**

Consiglio comunale

Alba approva la variante di S. Cassiano

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la costruzione di una nuova scuola materna a San Cassiano. Inizialmente sarà composta da due sezioni con la possibilità di attivarne una terza. La spesa prevista è di 450 milioni.

E'stato, inoltre approvato il bilancio di previsione '99 che pareggia sulla cifra di 72 miliardi 978 milioni con investimenti per 19 miliardi. Riguardano soprattutto il completamento di opere in corso o già deliberate tra cui la ristrutturazione del museo civico Federico Eusebio, l'ampliamento della casa di riposo Ottolenghi, la ricostruzione del palazzo di piazza del Duomo e il restyling di piazza Pertinace. **[g. f.]**

Presentata a Bra

Interpellanza per mascherare il depuratore

BRA. Una «barriera» verde, per attenuare la puzza e il rumore; poi, o l'eliminazione della fonte degli inconvenienti o una soluzione di ripiego, quale la copertura dell'impianto. Il destino del depuratore a regione La Bassa dipende dall'andamento delle trattative che il Comune ha avviato con il consorzio Alba Nord, al quale gli amministratori vorrebbero far capo per il trattamento di tutti i liquami. Ne è parlato in Consiglio, a seguito di un'interpellanza dei capigruppo Pier Giorgio Pirra (Indipendenti federalisti) e Guglielmo Bruno (Progetto Bra) sui disagi causati agli abitanti di strada Gerbido dal depuratore, che produce cattivi odori, è rumoroso, attira topi e insetti. **[g. n.]**

natale Studio VU natale

Veglione di Natale

Venerdì 25 Dicembre

Balndisi di MEZZANOTTE

Happy Boys - Trionfo golosita'
In palio una Settimana Bianca
T-Shirt Cristmas Party
Dance Discoteca - Alba

informazioni e prenotazioni 0173 / 282871 - 280881

Auguri di Buone Feste

CARNI TIPICHE - ALTA LANGA
BOERO
MACELLAZIONE PROPRIA A NORME CEE

A PARTIRE DA CHIUSURA PUNTO VENDITA
IL MARTEDI E IL MERCOLEDI PER MACELLAZIONE

NIELLA BELBO · C.so Principi di Piemonte, 19 - tel. 0173 796114

Idrocentro Termosanitari
MAGAZZINIERI
Inviare curricula 0172.96.075

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CAPODANNO E' SERVITO

Sai che il SIMBOL a capodanno ti solleva da ogni affanno?

Qui nel ballo e senza pena c'è una grande e ricca sera.

Poi fra tante buone ci aggiungiamo il panettone.

Ed solo per te 20 metri di buffet.

99

PROGRAMMA
ore 22,00 APERTURA!!!
ore 23,00 Via con il GRAN BUFFET ROYAL
ore 23,30 Meglio prendere lo
ore 24,00 Dolcissimi... AUGURI
ore 01,00 Vamos... a Bailar con Orchestra del Cuore
ore 02,00 Spettacolo Latino-Americano
ore 02,30 Risottino Imperiale
ore 03,00 alla
ore 04,00 Lenticchie
ore 05,00 Capuccino e Brioches

discoteca SIMBOL
CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE

INGRESSO Lit. 50.000 comprensivo di consumazione

99

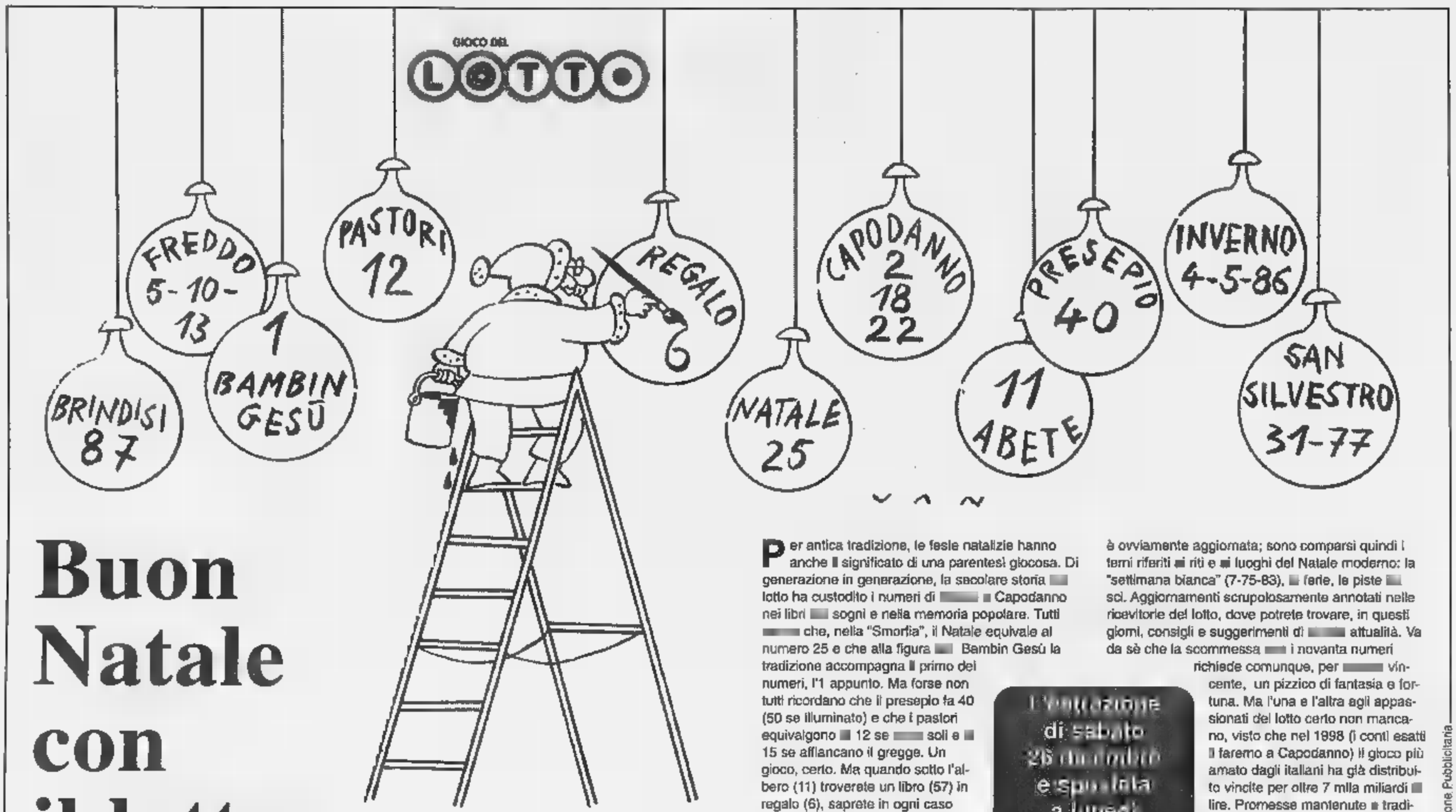
D.J. Marcus
Sala Grande

D.J. Fabri
Saletta latino americana con animazione brasiliana

con
Orchestra del Cuore
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0141-952132

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141.952.132



Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Capodanno nei libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Ma forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 se illuminato) e che i pastori equivalgono a 12 se soli e a 15 se affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) in regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione si è ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di grande attualità. Va da sè che la scommessa sui novanta numeri richiede comunque, per ogni vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel 1998 (i conti esatti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un grande augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

I Vincite di sabato 26 dicembre e spostata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

CONCESSIONARIA OPEL

L'automobile s.r.l. **ALBA - BRA**

OPEL CALIBRA 16V da immatricolare		AFFARE
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 11.800.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 porte	'92	L. 8.000.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW Serv., GAS	'94	L.
OPEL ASTRA 1.6 GLS	'93	L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW Serv, Clima		L. 11.500.000
OPEL CALIBRA 2.0 16V Climatizzatore	'91	L. 13.000.000
OPEL TIGRA 16V Optic pack		L. 17.500.000
OPEL VECTRA 1.8 CD SW Full Optionals, Km ZERO	10/98	L. 35.500.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'92	L. 7.500.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 Impianto Gas	'92	L. 7.800.000
ALFA ROMEO 33 ie IMOLA Servosterzo, km 17.000	'93	L. 7.500.000
CITROËN AX 1.4 GT Tetto apribile		L. 6.800.000
FIAT UNO 1.0 FIRE 5 porte	'93	L. 7.000.000
FIAT PUNTO 75 SX 5 porte, Imp. Gas	'94	L. 11.700.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte	'94	L. 11.600.000
FIAT PUNTO GT Clima, Tetto apribile	'93	L. 13.800.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX Clima	'93	L. 11.300.000
FIAT PANDA 750 YOUNG		L.
FIAT TEMPRA 1.6 ie SLX SW ABS, Climatizzatore, Cerchi in Lega		L. 12.500.000
FIAT TIPO 1.9 TD GL Climatizzatore	'94	L. 9.500.000
FIAT TIPO 1.4	'90	L. 2.000.000
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5 porte		L. 13.700.000
INNOCENTI ELBA 1.5 SW	'93	L.
RENAULT CLIO RN 1.1 3 porte	'92	L.
RENAULT MASTER D FURGONE 35 ql.	'89	L. 3.500.000
RENAULT 19 1.7 TXI	'91	L. 1.500.000
ROVER MONTEGO 2.0 TD SW	'89	L. 1.500.000
VOLVO 440 1.7ie GLE, abs, clima, c.lega	'92	L. 5.900.000
SAAB 9000 TURBO Climatizzatore	'88	L. 3.800.000
VW GOLF 1.6 MANHATTAN 5 porte	'89	L. 4.500.000
VW GOLF 1.8 GTI 5 porte, Climatizzatore, ABS, Serv., Tetto Apribile	'91	L. 5.800.000
VW PASSAT 1.8 VARIANT Clima	'92	L.

TUTTE FINANZIATE A TASSO - CONTRIBUTO 50%

Esc. 15/1 - ALBA

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

UTILITARIE		
NUOVA Y LX 1.2 blu met., cerchi in lega, int. alcantara	97	
UNO CS 1.0 3 porte argento metallizzato	88	
PEUGEOT 106 XT 1.1 3 porte verde metallizzato	92	
PEUGEOT 106 ITALIAN OPEN 1.1 3 porte	93	
BERLINE MEDIE E SUPERIORI		
AUDI A4 1.6 TURBO argento, cerchi in lega	96	
ROVER 620 TI Turbo verde metallizzato	95	
SAAB 900 Turbo 16V nero		
ALFA 6 2.5 blu, full optionals		
LANCIA DEDRA 1.6 climatizzatore		
PEUGEOT 306 XT 1.6 5 porte, blu met.	96	
AUDI 80 2.0 E verde met., GPL		
SPORTIVE		
MERCEDES SLK 200 16V blu met.		
MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR verde met., T/A	97	
OPEL CALIBRA 2.0 16V nero met., climatizzatore	92	
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPYDER 16V Lusso argento	98	
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE' Lusso nero, full op.		
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2, nero met.		
BMW Z3 1.8 argento, int. pelle		
RENAULT CLIO 16V 3 porte nero met., cat		
COUPE' 2.0 20V QUATTRO nera, climatizzatore	90	
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 GSX verde met.		
JAGUAR XkE SPYDER 4.0 verde inglese	11/97	
STATION WAGON		
VOLVO 850 T5 SW argento met., full opt.		
MERCEDES 200 TE grigio perla abs climat.	90	
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.	95	
DIESEL		
MERCEDES E250 D 20V SW ELEGANCE full optionals	94	
AUDI A6 AVANT TDI 140 CV blu metallizzato		
VW PASSAT TD GL 1.6 VARIANT bianca, climatizzatore		
AUDI A6 TDI 140 AVANT QUATTRO blu met.		
BMW 525 TDS TOURING ATTIVA blu met.	97	
BMW 325 TDS TOURING blu metallizzato	96	
VW GOLF GL TD nero met., 5 porte, cerchi in lega	92	
VW GOLF TDI 90 CV 5 porte nero met., clim., T/A	94	
BMW 525 TDS nero, sportivo, c. lega	10/96	
AUDI A4 TDI AVANT nero met., cerchi in lega	97	
LANCIA THEMA TDS SW blu metallizzato, climat.	91	
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 5 porte bianca	94	
MERCEDES 250 TURBO DIESEL ELEGANCE bianco	12/92	
MERCEDES C 220 D ELEGANCE bianco	94	
FUORISTRADA		
NISSAN PATROL 2.8 TD SAFARI autocarro	89	
SUZUKI VITARA BERLINA JLX P.PACK grigio	91	
DAHIATSU FEROZA EL 2 HARD TOP	92	
SUZUKI VITARA BERLINA grigio	89	
DISPONIBILI		
TDI 110 CV. UFF.		
NUOVE PASSAT VARIANT TDI		
NUOVE AUDI A3 TDI / A4 / A4 AVANT / A6 / A8 AVANT		

AUTOGARANTITO USATO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 262594 - Fax 0173 231888

VW MAGGIOLONE completamente ricondizionato, nero, collaudato	'73	
LANCIA DELTA TD oro, c.lega, abs, cond.	'95	
LANCIA DELTA int. nero met., max prep. GRN, fatt., finanz.	'89	
LANCIA DELTA EVOLUZIONE blu met., apribile, abs	fine '91	
LANCIA Y10 LX grigio scuro	'91	
LANCIA Y10 1.1 blu petrol, tetto apribile	'90	
LANCIA Y10 ultimo tipo, bordeaux met., tetto apr.	'94	
BMW 316 cerchi in lega, bianco, 4 porte, catalizzato	'92	
MERCEDES C 180 ELEGANCE bianco, T/A	fine '94	
VOLVO 480 1.7 IE bianco, abs, cat.	'92	
MITSUBISHI PAJERO autocarro bianco	'87	
SUZUKI SAMURAI rosso	'89	
ALFA 33 SW 4x4 antracite met., collaudata	'89	
ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK rossa, A/C, radio, antifurto	'93	
ROVER MONTEGO SW 1.6 grigio scuro met., tetto apr., gancio traino	'89	
CITROEN AX 3P grigio met.	'89	
CITROEN BX 1.1 bianco	'91	
RENAULT SAFRANE 2.0 met., abs, climat., cerchi in lega	'93	
MEGANE COACH blu met., abs., c.lega	'96	
OPEL VECTRA bianca	'91	
FIAT UNO 3 porte, grigio	'89	
FIAT UNO 1.0 bianca, benzina, 3 porte	'92	
FIAT UNO 1.1 bianca, tetto apribile, benzina	'89	
FIAT TIPO SX 1.6 blu met.	'93	
FIAT PUNTO 1.1 oro	'96	
FIAT 500 700cc.	'92	
FIAT PANDA YOUNG 750 bianco	'88	
FIAT PANDA CL 750 nera	'91	
FIAT PICK-UP FIORINO bianco, collaudato	'82	
DAEWOO ESPERO 2.0 GPL - amaranto	'97	
DAEWOO NEXIA GLX 16V 1.5 climat., verde	'96	
VW GOLF VAN diesel, bianco	'85	
VW GOLF 1.3 5 porte, blu	'91	
VW PASSAT VARIANT nera, cerchi in lega	'91	
LADA rosso, GPL	'90	

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA - , 2 ALBA - 8

ALFA ROMEO 164 2.0 T.S. FL '93 BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. - ABS - CATALIZZATA	L. 11.500.000
ALFA ROMEO 75 1.8 '88 VERDE MET.- ARIA CONDIZIONATA - AUTORADIO	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 I.E. '92 CAT.- VERDE MET. - VETRI ELETTRICI	L. 5.000.000
ALFA ROMEO 146 TDI '95 GRIGIO CHIARO MET. - OPZIONALI DI SERIE	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 155 2.5 ECO '94 BIANCA - -CLIM. AUT.	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 T.S. 16V SPORT '95 BLU MET., CLIMATIZZATORE AUT., ABS, AIRBAG, RUOTE IN LEGA	L. 20.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.S '91 GRIGIO MET. - CLIM AUTOMATICO	L. 10.000.000
ALFA ROMEO 145 1.8 T.S. 16V '97 BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. -	L. 21.
VOLVO 480 ES 1.7 '92 CAT. ROSSA - ARIA CONDIZIONATA - INTERNI PELLE	L. 9.500.000
VOLVO POLAR 2.0 '91 CAT. VERDE MET.	L. 8.500.000
AUDI 80 2.0 E AVANT '93 GRIGIO MET. - ABS - CLIM AUT. - RUOTE LEGA - IMPIANTO GPL	L. 18.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.B. '89 NERA - REVISIONATA - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L.
FIAT BRAVO 1.8 GT 16 v '96 BLU MET - OPZ. DI SERIE - GARANZIA UN ANNO	L. 17.500.000
FIAT TIPO 1.6 AGT '90 AZZURRO MET.	L. 3.900.000
FIAT UNO 45 SX '92 NERO MET., 3 PORTE	L. 5.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P '94 GRIGIO MET. SERVOSTERZO - ABS	L. 11.500.000
A 1.9 TD ECO S.W. '95 BIANCA - CL	L. 18.800.000
FIAT CROMA 2.0 IE S CAT. '93 BORDEAUX MET. - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.9 TD ECO SW '95 BLU MET.- CLIMATIZZATORE AUT. - AIRBAG	L.
LANCIA DEDRA 1.6 IE LE '93 BIANCA - CLIMATIZZATORE AUT.	L. 12.500.000
RENAULT 19 1.2 TRE '89 NERA, 5 PORTE	L. 2.800.000
RENAULT CLIO 1.2 16V '94 CAT., 5 PORTE, BLU MET., ARIA CONDIZIONATA	L. 14.500.000
FORD FIESTA 1.6 16V '94 NERA - 5 PORTE - CATALIZZATA - TETTO APRIBILE - IMP. GPL	L. 9.500.000
SUZUKI SWIFT 1.3i GTI 16v '93 CAT. NERA	L. 8.000.000

DISPONIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator a decine di agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Natale in famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe a partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle post'Epifania sta diventando realtà sempre più frequente. Purtroppo non è un soluzione che tutti possono praticare».

Il breve

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e di qualche cuneese.

«Le capitali della vecchia Europa sono sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzza dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà da casa mentre la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà a sua abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

1. PARIGI
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono la principale meta, anche se da settimane è impossibile trovare un posto libero in una delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator: l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti è notevole».

Le mete dei Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno li trascorrerò a casa con la mamma».

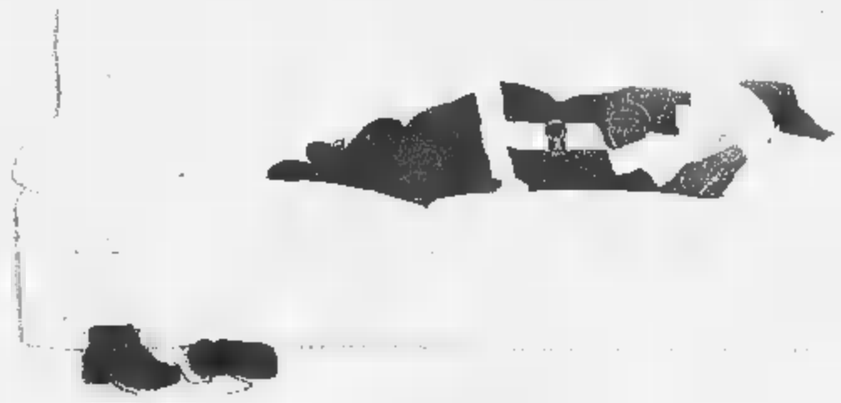
E c'è chi resta

C'è chi le vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si diletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non so sciare e con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La notte del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bôgianen. Vercelli mi pare il capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in casa anche per la signora Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi sono a letto con la febbre.

Piero Abrate



Il divano che si lava augura a tutti **buone feste**

Bensa MOBILI & DINTORNI

Via Cuneo 8 - 12010 Vignolo - tel. 0171/48 345 fax 0171/48 583

Buon Natale al SIMBOL

Giovedì 24 Dicembre	Venerdì 25 Dicembre	Sabato 26 Dicembre
VEGLIONE della Vigilia	VEGLIONE DI NATALE	VEGLIONE di Santo Stefano
con	con	con
LUIGI GALLIA	EMILIO ZILIOLI	CASTELLINA PASI

Tre momenti di grande divertimento e di buona musica

La Direzione del SIMBOL, nell'augurarVi Buone Feste, Vi ricorda il - VEGLIONISSIMO di FINE ANNO con prenotazioni allo 0141-952132

Vigliano d'Asti - S.S. Asti - Mare - Tel. 0141-952132

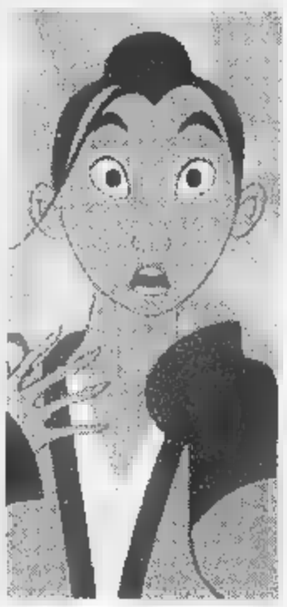
I film delle festività in provincia

Risate all'italiana e nuovi «cartoons»

«Natale i tuoi» dice il proverbio e allora perché non approfittarne per andare al tutti insieme? Non c'è che l'imbarazzo della scelta, anche se i gestori della sale cinematografiche della «Granda» propongono soprattutto film all'insegna della risata. S'inizia con Aldo, Giovanni e Giacomo che tornano sul grande schermo «Così è la vita», cronaca di un un poliziotto scrittore, di un inventore di giocattoli e di piccolo truffatore. Da vedere al Fiamma di **Cuneo** (orario: 15; 17,15; 19,30; 22, Natale e Santo Stefano), all'Italia di **Saluzzo** (16; 18; 20; 22, domani e sabato), all'Impero di **Bra** (16; 18; 20; 22, il 25 e il 26); alla Sala 1 del Bertola di **Mondovì** (domani e a Santo Stefano) e solo a Santo Stefano al Moderno di **Borgo San Dalmazzo** con orario 20-22. Il 26 anche al Lux di **Limone**. «Paparazzi» con De Sica e Boldi è il film comico-demenziale al Cor- di **Cuneo** (15,30; 17,40; 19,50; 22) domani e sabato e al Politeama di **Fossano**, orario 20-22).

«Il mio West» Pieraccioni nelle vesti di cow-boy all'italiana all'Eden di **Alba** (domani e sabato. Orario 16; 18; 20; 22), alla Multisala di **Dogliani**, ore 20; 22,30 (Natale e Santo Stefano), al Roby di **Robilante** (16; 18; 20; 22, domani e il 26) e al Ritz di **Savigliano** (domani e a Santo Stefano).

Ma la parte leone a Natale *la fanno i film dedicati ai bambini* perché non cominciare allora da «Mulan», storia dolcissima proposta all'Italia di **Cuneo** (domani e sabato) con orario 16; 18; 20; 22, al Vittoria di **Bra** (il e 26 con orario 16; 18; 20; 22), al Moretta di **Alba** (domani e sabato. Orario: 16; 18; 20; 22), al Moderno di **Borgo** (Natale e Santo Stefano, orario 16; 18), al Nuovo di **Canale**, al Borsi di **Ceva** domani con orario 16; 18; 20; 22; il 26 ore 16; 20; 22. Stesso film all'Iris di **Dronero**, al Politeama di Fossano (solo il pomeriggio di Natale e Santo Stefano, ore 15,30; 17; 18,30), all'Ariston di **Ormea**, al Baronet di **Prato Nevoso** (a Santo Stefano), al San Giacomo di **Roburent** (a Natale, alle 16,30; 20,30; 22,30), all'Aurora di **Savigliano** (16; 18; 20; 22).



Sempre cartoon, ma adatto anche allo spettatore adulto «Il principe d'Egitto». In programmazione al Civico di **Saluzzo** domani e sabato (16; 18; 20; 22), al cinema Bertola di **Mondovì** (Sala 2), domani e sabato.

«La gabbianella e il gatto» è la storia di Fortunata, una gabbianella che fra i gatti. Di produzione italiana, dieci miliardi, è sfida ai cartoon americani. Da vedere il giorno di Natale a **Limone** (cinema Lux) e al **Multilanghe** di **Dogliani** (Sala rossa) orario 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

«Out of sight» è il film che propone a Natale la sala Comunale di **Barge**, mentre il 26 è in programmazione «X-files». Con l'irresistibile verve che lo contraddistingue l'interprete di «Will-Hunting» si racconta nel film «Al di là dei sogni». Da vedere all'Excelsior di **Garessio** (domani e il 26, alle 21), al Lux di **Centallo** (Natale e Santo Stefano, con orario 20 e 22) e al Galateri di **Cherasco** (solo il 26); «L'uomo che sussurrava ai cavalli» diretto da Robert Redford con la bravissima attrice inglese Kristin Scott Thomas (solo a Santo Stefano, ore 21), al Don Bosco di **Cuneo** pomeriggio di Santo Stefano dedicato ai bambini con «La spada magica», ore 16.

Non ingannino i ricordi di chi ha passato da un po' di tempo gli anta: *«La maschera di Zorro» (stata 1998 ha ben poco che vedere con i film interpretato tanti anni fa da Tyrone Power. Ora c'è un azzeccatissimo Banderas interpretare il ruolo del bello in maschera. Una super produzione con un «super» Anthony Hopkins. Da vedere al Monviso di **Cuneo** (domani 17,50; 20,10; 22,30) a Santo Stefano con 15,30; 17,50; 20,10 e 22,30; al «Multilanghe» di **Dogliani** (a Natale e a S. Stefano, orario 15; 17,30; 20; 22,30), al Baronet di **Prato Nevoso** (solo il 25; orario 18; 20,15; 22,30), al San Giacomo di **Roburent** il 26 (18, 20,30; 23). A **Busca** domani «Un bugiardo in paradiso» (or. 20 e 22) a Santo Stefano «Agenti speciali» (20-22). A **Piasco** alla Sala Polivalente «Tutti pazzi per Mary», ore 20-22. A Natale a SantoStefano. (r. c.)

Nella «Granda» tre giorni di concerti, cabaret, distribuzione di dolci e tanti giochi tradizionali

Band nell'ex fabbrica

Da sabato la rassegna a Borgo

Disco Inferno e **Lou Dalfin** (a destra, Foto Di Marzo) sono alla rassegna dell'Officina Bertello organizzata in passato dal «Nuvolari». Il ricco programma prevede anche momenti di cabaret

Nella sala del Tempio delle Grotte di Bossea sabato esibizione del coro Energheia

BORGO SAN Le notti Natale Cabiria cominciano stasera con panettone, Christma's cocktail e musica soft del dj Sergio D'Angelo. «Red house» rock (ore 22) con Merylineiguai.

CASTELMAGNO. Sergio Berardo «La Bando Briga» sono i protagonisti, alle 22, del Concerto di Natale, nella chiesa di Sant'Ambrogio a Colletto.

CUNEO. Al «Manao club» cena di Natale e festa messicana.

Dalle 17, in piazza la «Band Babbo Natale».

Al «Barçelona disco» festa ingresso libero panettone omaggio.

Panettone e musica «La lanterna». Ingresso libero.

Al «Lider» (ore 22,30) cabaret con Vincent che presenta «Anch'io sono nato Bambino». Ingresso libero.

SALUZZO. All'«Internodus» (ore 22) canta Carla.

SCAGNELLO. Alle 21, nella parrocchiale, recita di bambini e ragazzi «Noi siamo fortunati».

Al «Dayana» special Christmas con Mauro Vay.

A «Le macabre» viaggio nella musica nera.

BORGO. Al Cabiria protagoniste le bariste con look natalizio.

CARRÙ. All'«Oriente» veglionissimo e foto sotto l'albero.

All'«Evita forever» happy Christmas con musica e premi.

Al Folli follie di Madonna dell'Olmo commerciale revival con Tony dj. A Loola Paloosa panettone party.

GENOLA. Veglionissimo di Natale delle 23,30, al «Barçelona».

A «La Lanterna» proiezione di video e premi. Esibizione campione regionale di body building Raffaele.

Al «Mirror» c'è la Christmas night la dj Anne del Benotto team, panettone e spumante; ingresso 10 mila ragazzi e libero alle ragazze.

MONDOVÌ. Regali sotto l'albero «Joy's», happy music e commerciale.

Nella Società Operaia, alle 21, veglione di Natale con l'orchestra «Aloha group».

ROCCAVIONE. Festa musica e animazione al «Target».

All'Internodus canta Joe. Al «Capitan Fracassa», video, hamburger e panettone.

VILLANOVA Al «XIII Secolo» veglione di Natale personaggi in costume.

All'«Atlantique» arrivano «Le paperette» di Paperissima, nella saletta live con gli Insoliti tre. Al «Dayana», animazione di «Ice & fire».

A «La parranda», ritmi balli latino americani.

BORGO. Nell'ex stabilimento verrà inaugurata l'Officina Bertello, aperta fino all'8 gennaio. Sono previste due rassegne: venerdì, musica dal vivo; mentre sabato e giovedì teatro-cabaret. S'inizia con una grande festa d'inaugurazione con i Disco Inferno (ore 22, ingresso libero e obbligatoria). Domenica (alle 22) XVII grande ballo occitano di Natale con i Lou Dalfin e Tupia Eta Patxi. Al Cabiria l'happy music di dj D'Angelo.

CARRÙ. L'«Oriente» ospita la cantante Regina.

A «Lou Foyer» musica con Dario&C dalle 14,30 alle 17 e dalle 22.

All'«Evita forever» balla sulle quattro piste con i 3 dj.

CUNEO. Al «Manao club» dalle 18, aperitivi in musica dalle 21, quila party e tribal music. Al «Folli follie» Madonna dell'Olmo, commerciale con Tony dj, latina e revival.

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea festa con il dj Skic.

Nella sala del Tempio delle Grotte di Bossea, alle 17, concerto del Energheia. Sarà offerta cioccolata calda (0174244010).

«Veglia Santo Stefano» al «Barçelona disco» con happy music e commerciale.

Al «Mirror» prove tecniche di Capodanno, dj Pino, happy music '70-80-90, serata argento con Mauro Tiziana. Ingresso 15 mila (riduzione 13 con consumazione).

Al «Joy's» veglione con ingresso per chi si chiama Stefano o Stefania. Al «Caimano Felice» di piazza Fontana notte blues con l'armonica di Dario Scagliarini e le note di Dario Lombardo.

Nella Società Operaia, alle 23, «Vip Discoteque».

Al «Target» prove di Capodanno.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» video, house Mario Landolfi, successi Claude dj, animazione Titty girl. All'Internodus canta Joe, dalle 22.

Ore 21, nel Nostro Teatro c'è «Andoma al mar».

Alle 21, gran ballo occitano «La bando dal Giari», nelle bocciofila.

VILLANOVA SOLARO. Al «XIII Secolo» veglione con personaggi costumi. Nella sala «XXI Secolo», il dj Joey Dee Cico.

MONDANITA'

CONCERTO

Evento al «Sociale»

Cuba con le sue calde atmosfere, Cuba i suoi ritmi trascinanti ha fatto irruzione venerdì scorso nel Teatro Sociale di Alba. L'ha portata un signore azzimato, completo grigio scuro, Rubén Gonzales che, non appena si è seduto al pianoforte ha evocato un mondo pieno di suggestioni, mentre Ibrahim Ferrer, giacca rossa, intonava canzoni piene di ritmo e di passione. Un pianista eccezionale, quasi ottantenne e un cantante non molto più giovane di lui, hanno riassunto in due ore di spettacolo davanti alla sala gremita, la storia musicale di quest'isola in le tradizioni creole si sposano al jazz allo swing, in una sintesi affascinante. Gli amanti della musica non hanno resistito al richiamo: per l'«evento» che ha portato Rubén Gonzales nella Sala Nuova, sono arrivati spettatori da tutta la «Granda» da Torino, musicisti, critici e giornalisti. In sala sindaco Enzo Demaria e l'assessore alla Cultura, Mariangela Roggero Domini, primi ad applaudire un artista da molti considerato tra i più grandi pianisti contemporanei. Le sue note, nei brani strumentali hanno scatenato un tifo da stadio, ma non meno apprezzati sono stati i pezzi vocali, in cui Gonzales, al piano accompagnava la voce di Ibrahim, mentre i comprimari, virtuosi di basso, tromba, trombone, timbales, congas bangos, si lanciavano in un florilegio di assoli mozzafiato.

Pensiero di Natale

Il Soroptimist club di Cuneo ha scelto il ristorante «La mezzaluna» di San Benigno per la cena degli auguri. Intorno alla presidente, Margherita Meineri, si riunite le socie e gli invitati, per una conviviale che ha unito il piacere della tavola e della conversazione, a quello della riflessione. Per un pensiero natalizio più intimo e profondo, il club ha invitato Claudia Dho e Ignazio Fiore, giovani attori, già allievi dell'Accademia Toselli, e ora in forza al gruppo teatrale «La gramigna», a leggere il «Racconto di Natale» di Dino Buzzati una breve novella sulla condivisione la solidarietà. «Una lezione da imparare» ha suggerito la presidente, formulando gli auguri ai convenuti, prima del brindisi.

Vanna Pescatori

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
Augura tutta la sua Clientela un Buon Natale
DOMANI SERA
VEGLIONISSIMO DI NATALE
L'ORCHESTRA DI
I MAKARENA
Sabato 26
VEGLIA di S.STEFANO
di
GIANNI CAFFARENA
Domenica 27
L'ORCHESTRA
HARMONY SHOW

La nuova Gestione del Crazy Boy
AUGURA
Buone Grandi Festività
a tutti gli amanti del ballo

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Venerdì 25 Dicembre
VEGLIONE
Ballo Liscio con
MARCO RIBONI
Sabato 26 Dicembre
RICKY SHOW
DISCO MUSIC REVAIVAL LATINO AMERICANO E LA GRANDE MUSICA DEGLI ANNI 60-70-80
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL VEGLIONE DI CAPODANNO

FORTINO
Liscio
Venerdì 25 Dicembre
DI NATALE
Orch. LELE PORRÉ
Sabato 26 Dicembre
Orch. BRUNO MAURO
e la band
PAESANA (CN) 0175/94120

STASERA AL

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693.554. **Così è la vita**. Dr., feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22

Tel 0171-692.936. **Paparazzi**. Dr., feriale 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22

ITALIA Tel 0171-692.951 **Mulan**. Dr., feriale 18; 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO OGGI RIPOSO

MONVISO Tel 0171-631.771. **La maschera di Zorro**. Dr., feriale 20; 22,20. Sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ALBA

Tel 0173-363.021. **Il mio**, dr., fer. 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20;22. L. , ind. 7000

0173-364.936. OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-346 901 **sight**. Dr., 21

BORGO S. DALMAZZO

0171-262.211. N. P.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Così è la vi**, dr.: 20; fer. Fest. 16; 18; 20; 22

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Mulan**. Dr 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. Mulan.

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO. Tel. 0171-211.726. **Al di là dei sogni**. dr.: 19,30; 22,30.

G. BORSI OGGI

GALATERI Tel. 0172-466.324. **Bullo cedrone**. Dr.: 20; 22; fest.: 17; 20; 22.

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel 0173-742.321. **Grande: La maschera di Zorro. Sala Rossa: La gabbianella e il gatto. Sala Blu: Il mio West.**

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Paparazzi**.

EXCELSIOR. OGGI

LIMONE

Tel. 0171-927.534.

MONDOVÌ

SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

SALA 2. Tel. 0174-47.698. RIPOSO.

SALUZZO

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

Il mio West. fer. 21. 20; 22. Fest. 16; 18; 20;.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Il principe d'Egitto**. Dr.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. 0175-42.606. **Così è la vita**. dr.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO DI ROBILANTE

. OGGI

SAVIGLIANO

T. 0172-712.957. **Mulan**, dr 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il mio West.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare III, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare . 856.521. **La gabbianella e il gatto**. 15,20; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.71.90. **C'è posta per te** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.119. **Svegliati Ned**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Gian , tel 438.07.23 **pazzi per Mary**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Tango**. Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 106, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. : 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fosten**. Di T. Vinterberg, U. Thomasen, H. Moritzen. Viet. 14. Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Dr.: 15.10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Dr.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Dr.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Dr.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Dr.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315 **Così è la vita**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Dr.: 15,30; 16,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO s. 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Dr.: 15; 15,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio** . Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **The truman** Dr.: 16; 18,10; 20, 22,30.

POSTE XX Settembre 15, telefono 531. *Sala 1:* **Così è la vita**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5* **Il negoziatore**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Al di là dei sogni**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Dr.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **La gabbianella e il gatto**. Dr.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Dr.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 15/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

OMNITEL 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde,
£. 490.000
carta prepagata inclusa

ALCATEL ONE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
£. 390.000
carta prepagata inclusa

MOTOROLA "IO TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 h stand by
2 TELEFONI
a 90.000
carta prepagata inclusa

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

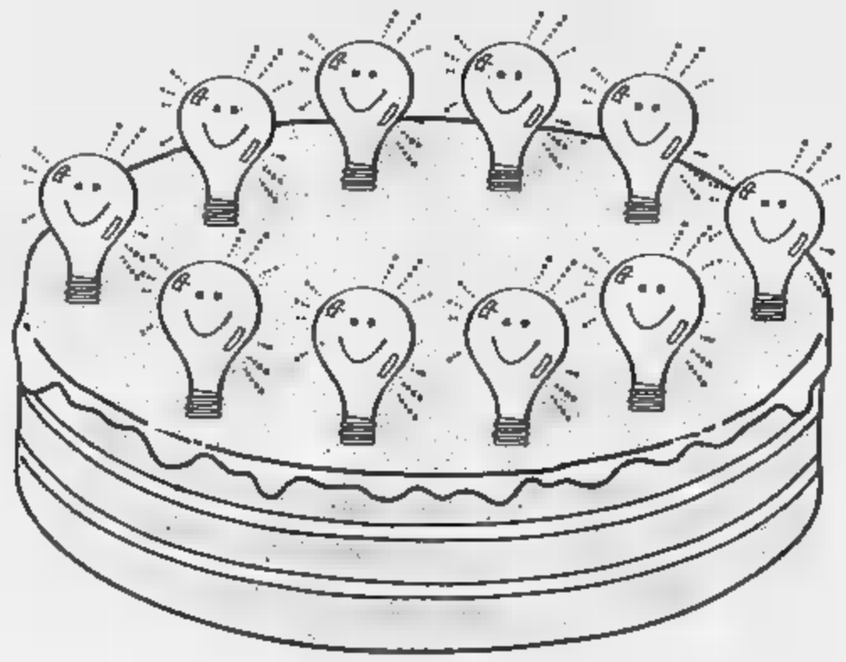
VIPIANA

GRUPPO ET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - ELETTRONICA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola,
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

10 Anni di buone Idee



G&G Pubblicità
1988 - 1998

Alla G&G pensiamo che sono le buone idee a fare la differenza.
Buone idee che nascono dalla consapevolezza di fare un lavoro difficile,
che richiede impegno e dedizione. E le buone idee non sono frutto del caso!
Dietro ad ogni intuizione ci sono anni di ricerca e perfezionamento con l' obiettivo
di dare ad ognuno dei nostri clienti il massimo della creatività e della professionalità.
Da 10 anni questo è il nostro impegno quotidiano.
Oggi ringraziamo chi ha avuto fiducia in noi, e festeggiamo con una
simbolica torta: i clienti hanno messo gli ingredienti,
la ricetta è nostra. Buone idee a tutti !

G&G PUBBLICITÀ

Via Reg. Braida, 12 - 12022 BUSCA (CN) - Tel. e Fax 0171/94.36.73

Specchio
DELLA STAMPA
Quest'anno
il Natale
è una fiaba.

Specchio +
videocassetta
a sole 14.900 lire
(Acquisto facoltativo)
sabato 19 dicembre.

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosconti

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

musiCAstello in festa

tutti i venerdì
INGRESSO LIBERO
CONS. FACOLTATIVA

e sabato
INGRESSO LIBERO
CONS. OBBLIGATORIA

Per l'ultimo
Capodanno
del millennio

e

Vi aspettano
per una notte
indimenticabile

BALLI NELLA SALA SENZA TEMPO LA DISCOTECA LAURA

Castello di Villanova Solaro (Cn) - Tel. 0172 99365

Coppa, 3-1. Ma deciderà la sfida del 30 dicembre a Cuneo

Tnt Alpitour vince a Roma e ipoteca la «Final four»

ROMA. Una Tnt Alpitour sempre più sicura di sè conquista un'importante vittoria (3-1) a Roma, ma per garantirsi la Final Four di Coppa Italia, dovrà ripetersi nella sfida terribile mercoledì prossimo (20,30) al Palazzetto di Cuneo. Al Palaeur la stella più brillante è tornato a essere uno straordinario Pascual, ma un bella sorpresa è arrivata di nuovo dalla panchina: a emergere non è stato il sempre bravo Gallotta, ma Mastrangelo, impiegato dal secondo set posto di Bachi.

Sul campo di casa la Piaggio non vuole certo fare regali e schiera subito pimpante Bovolenta. Dalle prime battute si capisce che maratona domenica prosegue anche a Roma. Cu- però subito sembra le idee chiare e parte forte, sul 10-5, ma - proprio come in casa - si ferma e rimette in gioco l'avversario in un parziale che brava già vinto. La Piaggio, con il solito Negrao, piazza uno 0-6 e non molla più la presa. Prandi sostituisce un impreciso Grbic con Sottile. La squadra risale fino al 14-14 e si difende da 14 set-point, ma alla fine costretta capitolare dal solito brasiliano che prima mura Gallotta, poi chiude 16-14 un potentissimo diagonale.

Nel secondo parziale la Piaggio parte sull'onda dell'entusiasmo, ma Cuneo riesce a respingere l'assalto portandosi sul 14-10 grazie a Pascual dopo set point pareggia il per merito di un gran muro di Mastrangelo su Vladi Grbic.

Anche ieri il duello a rete tra **Pascual** e **Bovolenta** è stato spettacolare

Equilibrio pure nel terzo set. Il primo allungo è di nuovo di Cuneo, trascinata all'8-7 da due prodezze di Hernandez. Roma ha sempre un super Negrao, protagonista di un break che la porta 12-9. Anche in trasferta il pregio della Tnt Alpitour è non disunirsi recuperare punto su punto. Così arriva la rimonta e l'ennesimo di Vladi Grbic regala Cuneo il primo set point. Dopo cinque tentativi a decidere (15-12) un errore di Negrao.

Con il passare dei punti Cuneo affina le armi per mettere in difficoltà gli ri - soprattutto con servizio corto -, ma Roma molla e nel quarto set le squadre restano sempre appaiate con qualche incertezza arbitrale favore dei padroni di casa. A decidere - dopo l'errore di Vladi Grbic che vale il 14-15 - è un gran muro di Hernandez, nuovo tra i migliori.

Nelle altre sfide la sorpresa è arrivata da Trapani dove Palermo ha travolto (3-0) Macerata, mentre Treviso ha vinto 3-2 a Padova. [l. f.]

Il ct Vanoi: «Stefania Belmondo vincerà la Coppa»

Gerbotto vicino al podio

Sci, Nazionale Giovani a Bagni

VINADIO. Ottimo bilancio organizzativo, incoraggiante risultato tecnico. La Nazionale Giovani di sci di fondo disputata ieri a Bagni di Vinadio (300 partecipanti) ha messo in mostra i talenti della specialità che hanno gareggiato sotto gli occhi di Giulio Gerardi (negli Anni Trenta tre volte campione italiano, bronzo alla staffetta mondiale Chamonix, oro alla preolimpica di Garmish: abita un passo dalla pista) Stefania Belmondo. L'olimpionica si è allenata fra l'entusiasmo degli spettatori. «In mezzo alla gente si sta tranquillizzando, vincerà la Coppa» ha detto Sandro Vanoi, responsabile unico fondo azzurro.

La rassegna è stata organizzata dai Centri fondo Strepeis e Aisone e dagli Sci club Festiona, Vinadio e Aisone, con patrocini dei comuni di Demonte, Vinadio e Aisone, delle Pro loco e della Comunità montana Val Stura. Fondamentale l'aiuto degli alpini, della Protezione civile Val Stura, delle aziende locali e dei Gruppi alpini.

Nella categoria Juniores maschile, Giovanni Gerbotto (del Cs Carabinieri; lui è di Chiusa Pesio) è giunto sesto, non lontano dal podio: ha chiuso i 10 km in 27'04", Valerio Checchi (terzo) in 26'48". Successo di Florian Kostner (Cs Carabinieri), «stella nascente» della Nazionale italiana, davanti a Nicola Bonetti (Carabinieri). «Gerbotto è bravo, ma la strada è in salita - ha aggiunto Vanoi, alla sua prima presenza nel Cuneese -. Ci vuole pazienza, non forziamo le tappe». Fra gli altri rappresentanti del Comitato Alpi Occidentali, quindicesimo Paolo Girodengo (Festiona); ventisettesimo Antonello Brao (Cs Esercito). Fra le Donne (vittoria di Marianna Longa, Alta Valtellina), decima Roberta Forneris (Festiona), ventiduesima Antonella Chiavia (Angrogna). Manuel Tovagliari (Esercito) ha vinto fra gli Aspiranti maschi, mentre tra le femmine la più brava è stata Christina Kelder (ValGardena). Buone prove di Susy Pascal (settima) e Valentina Richard (undicesima) del Prali; ventitreesima Daniela Dalmasso (Valle Pesio), trentasettesima Domenica Gerbotto (Valle Pesio).

Giovanni Gerbotto (Cs Carabinieri) nella gara di ieri mattina (FOTO SERVICE)

«Nei maschile siamo isfatti per Gerbotto, mentre per gli Aspiranti una stagione interlocutoria - ha detto Dante Roggia, responsabile tecnico del Comitato Alpi Occidentali -. Nel femminile, brave Forneris, Pascal e Richard». [l. t.]

Bocce, serie A2

Autonomi Fossano al comando

FOSSANO. Nella prima di ritorno del campionato di serie A2, gli «Autonomi» Fossano superano agevolmente (17-3) la Voltrese e festeggiano così il Natale al comando del torneo, a pari merito con la «Brb» Ivrea. Dopo tre pareggi consecutivi, l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo cede (16-4) a Rivoli. «Soltanto Michele Giordanino è stato all'altezza della situazione, conquistando 4 punti fra tiro tecnico progressivo - spiega Fulvio Riccio, addetto stampa del club saluzzese -; la sosta (si riprenderà il 9 gennaio con il derby Auxilium-Autonomi, ndr) servirà per riordinare le idee».

Nel torneo di B, il Vecchio mulino Sommariva Bosco si aggiudica (10-6) big-match La Perosina e si porta al comando. Alba vince (12-4) il derby casalingo con la Forti Sani Fossano; pari tra Auxilium Cr Saluzzo e Le Valli Niella Tanaro. Bra espugna (10-6) il campo dell'ex capolista Cumianese.

A Saluzzo, l'Officina Data-La Perosina (Cassina, Demonte, Morello, Bert) ha vinto il trofeo «memorial Fredino Rinaudo». Secondi (sconfitti per 12-8 in finale) Bertero, Graziano, Ricca e Pronino dell'Auxilium-Cr.

Il giorno di Santo Stefano, Envia organizza (dalle 8,30) tipo «poule» BCCC; a Vottignasco, torneo a coppie D. Dalle 15, prova Esordienti a Niella Tanaro; a Vezza (ore 14) torneo Lui-Lei. [r. a.]

ISMO

Grande festa e applausi Lequio Tanaro

Andrea Tafi premiato col «Tartufo d'oro»

La cerimonia con (al centro) **Andrea Tafi** e **Gianni Ranieri** (FOTO SERVICE)

LEQUIO TANARO. «Vincerai la Parigi-Roubaix». E' questo l'augurio che i tifosi di Andrea Tafi gli hanno rivolto alla consegna «Tartufo d'oro». Il ciclista toscano, 23 vittorie in carriera, campione d'Italia, ha ricevuto il riconoscimento dal sindaco Bartolomeo Gallo (inventore dell'iniziativa con Lorenzo Tealdi, dall'assessore Maria Teresa Dotta e dalla presidentessa della Pro loco Graziella Cavallera. Stimolato da Guido Campana, Tafi (campione rango capace di mettersi al servizio della squadra, alle classiche del Nord e in Nazionale) svelato personaggio carico di simpatia. L'altro «Tartufo d'oro» è andato al giornalista de «La Stampa» Gianni Ranieri. Fra gli ospiti, il consigliere regionale Pierfrancesco Toselli e le «stelle» del passato Balmamion, Martin Mana. [l. t.]

mazda

ogni macchina, un'idea

LA SETTIMANA CONTINUA FINO AL 31/12/98

ALTERNATIVA GPL

LANTIS – 1500 16V
PIÙ SPAZIO ALLA
£. 22.950.000*

121 – 16V
(CON CLIMATIZZATORE – SERVOSTERZO)
IL
£. 17.950.000*

Damiano Automobili srl
augura a tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
Cuneo - Largo De Amicis 2 - 0171.67555
Alba - Corso Canale 50 - 0173.364638-0173.284210

mazda
GARANZIA 3 ANNI KM

mazda
GARANZIA 100.000 KM

« prezzo incentivato grazie alla rottamazione

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

Mattea sas
Confezioni Natalizie

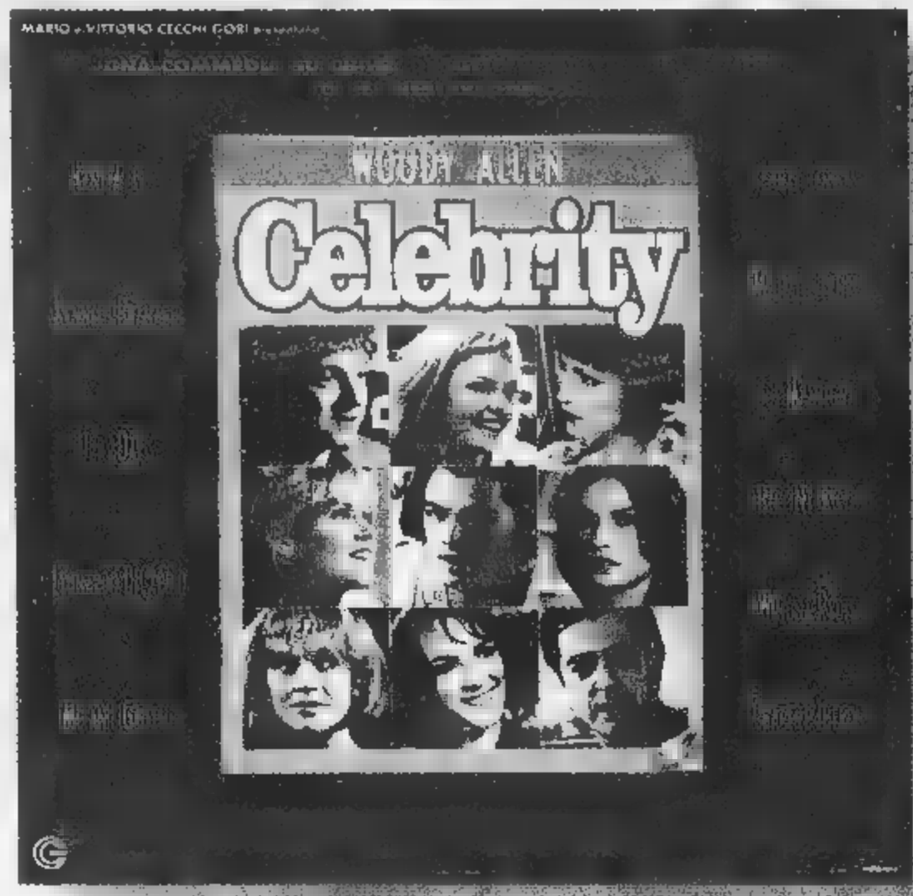
S.G.M. s.r.l
Società Gestione Magazzini

DAHI IMMOBILIARE s.r.l.

C.A. Capra Aldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

BUON NATALE



BUON CINEMA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta [redacted] Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta [redacted] il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza [redacted] magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americ- [redacted] Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato [redacted] Leader spa, [redacted] indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore [redacted] il sottofondo [redacted] un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), [redacted] videogioco ammazza-pedoni [redacted] presentato [redacted] il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

Prezzo: 105 m[redacted] lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione [redacted] lettera zeta sulla tastiera o immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo [redacted] traguardo. Importa soltanto [redacted] quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante [redacted] tragitto». Violenza, urlava [redacted] uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità.

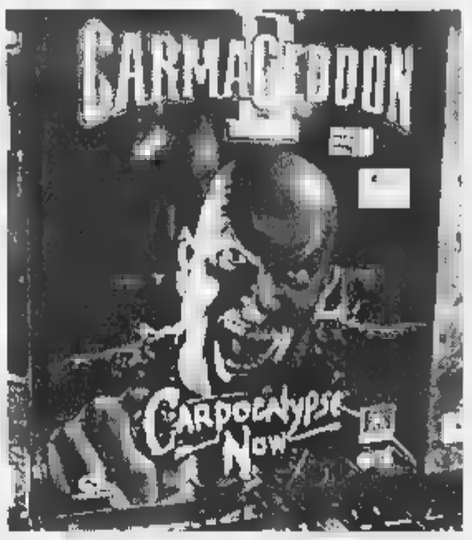
Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada [redacted] amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che [redacted] dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene [redacted] vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della [redacted] Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ce [redacted] rendiamo subito conto: [redacted] nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per casa [redacted] prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, [redacted] presi di striscio. Il doppio [redacted] macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera [redacted] tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti [redacted] potuto dotare il bolide di lame rotanti, [redacted] una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, o anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastardi». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Alberto Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) [redacted] finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il [redacted] e il [redacted]. Renninger, che oggi ha [redacted] anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato [redacted] violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il [redacted] aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al [redacted]. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle [redacted] italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero [redacted] trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, [redacted] attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, [redacted] soltanto un mese fa era [redacted] ragazza spacciata: condannata a [redacted] dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, [redacted] i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso [redacted] Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una [redacted] frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, [redacted] mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un [redacted] eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche [redacted] pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il [redacted] Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, [redacted] poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che [redacted] suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare [redacted] fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra [redacted] ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Da sinistra Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e [redacted] rianimatore Pier Paolo Donadio

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione [redacted] Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si [redacted] afflosciato fra le mani e ha per- [redacted] conoscenza». Le condizioni del neonato [redacted] gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò [redacted] pronto soccorso un bimbo vittima di "choc da scuotimento" [redacted] scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso [redacted] troppa violen- [redacted] senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle [redacted]sidette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi mesi [redacted] scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso [redacted] la forza fisica di [redacted] adulto, e la forza a [redacted] può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non [redacted] è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli [redacted] Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale [redacted] Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

[redacted] Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale [redacted] pepe. Imbiondire in casseruola 800 g di petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g di toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo [redacted] una spruzzata di olio d'oliva [redacted] aceto balsamico.

Cotolette [redacted] [redacted] forcine. Per [redacted] persone: togliere un po' di gras- [redacted] intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - [redacted] facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando [redacted] attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene [redacted] posizione orizzontale [redacted] stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come [redacted] libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili [redacted] [redacted] Fontina o mozzarella e a fettine sottili 50 gr di prosciutto [redacted] mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una [redacted] prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spia- [redacted] batterle leggermente così da riunire bene [redacted] tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagna- [redacted] bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura [redacted] la lama piatta [redacted] un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al [redacted] Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare [redacted] vi- [redacted] Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura toglierle dallo casseruola, [redacted] la [redacted] è densa passarla al setaccio [redacted] aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

Verza ripiena [redacted] «Pes col». Per sei persone occorrono: una grossa verza, 200 g di mortadella, 200 [redacted] di prosciutto cotto, un etto di crudo, 2 etti di salsiccia, 250 [redacted] [redacted] carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro [redacted] spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due [redacted]. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne [redacted] la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con [redacted] sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno [redacted] ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con uno stuzzicadenti o [redacted] filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

[redacted] Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole [redacted] alle acciughe.** In una tazza di acqua tiepida sciogliere [redacted] bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo [redacted] patate, lasciarle raffreddare [redacted] schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate [redacted] mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo [redacted] friggere in olio caldo.

[redacted]

Al cenone dello chef con piatti di carne

IN BREVE

[redacted] camera sterile Tosi [redacted]

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove [redacted] della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e uno società commerciale che da lavoro a sei addetti.

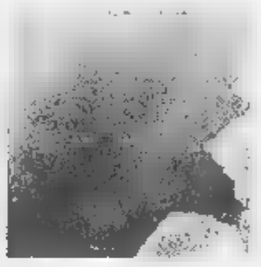
Cuneo, sequestrò ragazzo: condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello [redacted] anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, [redacted] che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al cane Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre [redacted] padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i sindaci [redacted] ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, [redacted] una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che [redacted] futuro i serbatoi siano dotati [redacted] un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio nessuna decisione

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo [redacted] alcuni beni dei titolari [redacted] dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere [redacted]a decisione.

Casinò di Saint Vincent sarà a mezzo servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée [redacted] metà servizio [redacted] Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di [redacted] settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), [redacted] anche l'organizzazione del lavoro. Giusto quindi a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane - black jack (in forse [redacted] slot

[redacted] incatena [redacted] cancello «Il Fisco è ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Allarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non [redacted] stati [redacted] correttamente.

Università rilancerà l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la [redacted] colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

[redacted] all'accorpamento [redacted] dei due tribunali

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi [redacted] sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. [redacted] no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto [redacted] veto all'idea di Carli, per [redacted] quale, invece, i due tribunali «sono un lusso e uno spreco di [redacted] e uomini».

Biella, l'area del mercato a rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma [redacted] insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

Buon Natale a tutti!

Gruppo Alta Italia

by ramello

Ad ANDO'A

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA [illegible] I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 24 Dicembre 1998 n. 33
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - [illegible] UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

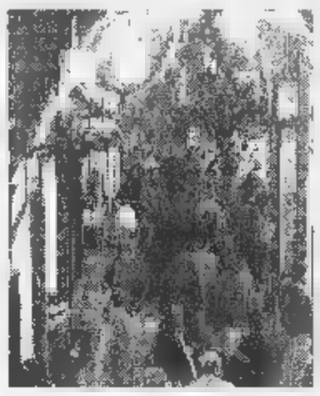
Molto affollate anche le Riviere dove si stanno riaprendo le «seconde case»

Natale a Genova, ultimo assalto

Città bloccata dallo shopping della vigilia

GENOVA. Nonostante l'effetto Bagdad, che per qualche giorno ha rallentato il ritmo dello shopping natalizio, nonostante le multe ai divieti di sosta selvaggia, che hanno bacchettato le tasche di chi contava sulla bontà natalizia dei vigili urbani, continua l'assalto ai negozi del centro. Oggi è l'ultimo round, quello definitivo, ma già da tre giorni il traffico in centro è diventato quasi insostenibile. Martedì mattina [illegible] di Corvetto era paralizzata, ieri pomeriggio, mentre in via Venti Settembre e Piccapietra la circolazione [illegible] lentissima, il quartiere di Marassi e tutta la Valbisagno sono rimasti per tutto il pomeriggio paralizzati dal mercatino rionale. Nel tardo pomeriggio il caos in Valbisagno ha avuto pesanti ripercussioni anche a Brignole e alla Foce mentre tutte le direttrici a mare [illegible] rimaset relativamente sgombre.

Sono gli ultimi faticosi e affannati giorni dedicati allo shopping natalizio e questa volta proprio per passare all'acquisto. Come accade già da alcuni anni i genovesi, infatti, hanno riservato solo agli ultimi giorni il momento della [illegible] vera e propria mentre [illegible] settimane precedenti avevano solo compiuto una sorta di «perlustrazione». Da ieri, accanto alla corsa nei negozi e nei grandi magazzini per acquistare gli ultimi regali da mettere sotto l'albero, è iniziata la seconda corsa affannata, questa volta dirottata sui generi alimentari per la [illegible] del 24 dicembre. Da lunedì i supermercati, le pasticcerie, i negozi che vendono prodotti alimentari, panettoni, frutta secca e candita e altre leccornie natalizie sono stati presi d'assalto: nemmeno il boicottaggio dei prodotti Nestlè ha fermato le vendite dei panettoni o dei pandoci le cui vendite sono proseguite senza problemi.


Shopping: è il Natale dei «ritardatari»

Per favorire l'accesso in città tre settimane fa l'assessore Arcangelo Merella aveva anche varato un nuovo piano parcheggi temporaneo che era partito piuttosto faticosamente. I più affollati [illegible] stati quelli di piazza Caricamento e della darsena, cioè i più vicini al centro e con la tariffa ridotta. Ma a fare il pienone giornaliero, infatti, sono stati soprattutto quelli tradizionali.

Grande folla anche nelle cittadine della Riviera sia di Levante che di Ponente: in questi giorni molti milanesi e torinesi hanno riaperto le case al mare per trascorrere le vacanze natalizie in Liguria. Tanto più che fino a ieri la scarsità di neve non ha spinto a fare prenotazioni in montagna. La notte del 24 dicembre ci sarà una suggestiva [illegible] a San Fruttuoso di Camogli: per assistere alla celebrazione sarà a disposizione un traghetto in partenza da Camogli alle 23. Il rientro è previsto per l'una e un quarto. Dopo la messa si potrà anche visitare il monastero restaurato di San Fruttuoso. [m. c. c.]

I servizi

Bus e farmacie ecco la guida

GENOVA. Per l'Amt non esiste la festa di Natale. L'azienda, infatti, ha organizzato per domani una serie di servizi speciali che, nelle zone periferiche, subirà un'interruzione durante la fascia oraria di mezzogiorno. La metropolitana sarà in funzione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,24 alle 20,30. La funicolare Zecca-Righi effettuerà servizio dalle 9,40 alle 13 e poi dalle 15,40 alle 24 mentre la funicolare di Sant'Anna avrà orario continuato dalle 9,15 fino alle 21. Quindi i genovesi che decideranno di spostarsi da una parte all'altra della città potranno utilizzare anche il mezzo pubblico senza grandi problemi.

Per quest'ultima giornata di shopping, invece, restano in vigore gli orari speciali stabiliti all'inizio del mese con il potenziamento nel numero di corse sui percorsi del centro città e, fra le 14 e le 19,30, sarà attivato anche il collegamento fra l'aeroporto Cristoforo Colombo e Sestri Ponente.

[illegible], a partire dal 28 dicembre, anche l'Amt osserverà [illegible] periodo di parziale riposo: approfittando della chiusura delle scuole verrà osservato l'orario del sabato mentre quello estivo resterà invariato.

Dovranno fare attenzione coloro che il giorno di Natale, a San Silvestro o il primo gennaio vogliono raggiungere località fuori dal comune con le linee dell'Amt: il servizio, infatti, verrà drasticamente ridotto. Stessa situazione anche per il Volabus che è in collegamento con l'aeroporto. La situazione rientrerà nella norma il 7 gennaio con l'applicazione dell'orario invernale.

Viene anche garantita l'apertura di alcune farmacie: solamente nel centro città saranno aperte quella di via XX Settembre, la Cruce Bianca di via Monte Suello, la Montini di via Gramsci, quella di via Sant'Ugo. Le farmacie resteranno aperte [illegible] gli orari consueti: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. c. c.]

LE [illegible]

Per l'Acquario apertura non-stop Beverly Pepper conquista la Fiera

Natale in discoteca, con vacanza-premio al Covo di Nord Est di Santa Margherita, in attesa del Capodanno con Giorgio Faletti. Repliche dalla Baistrocchi al Genovese, numerosi i presepi da visitare. SERVIZI A PAGINA 40

Caricamento, memoriale d'un imputato

«Sono finito in cella per un errore banale»

GENOVA. Sta avviandosi stancamente verso la prescrizione il processo per il Sottopasso di Caricamento. Se non al termine del processo di primo grado che è in corso davanti ai giudici del tribunale presieduti da Elisabetta Vidali, la prescrizione è all'orizzonte del giudizio d'appello. Ci sono stati alcuni imputati, anche eccellenti, che sono usciti a testa alta dall'inchiesta. Come l'ex sindaco di Genova Claudio Burlando ed ex ministro dei Trasporti del precedente governo, che, dopo avere ottenuto il rito abbreviato, era stato poi assolto da tutte le accuse che gli erano state contestate. Altri imputati, invece, magari accusati di reati minori come ad esempio Nicola Di Stefano, direttore dei lavori del Sottopasso, accusato di favoreggiamento perché avrebbe favorito le imprese nel reato di truffa ai danni del Comune, pur avendo chiesto il rito abbreviato al gup, [illegible] l'hanno ottenuto e si ritrovano imputati in un processo che dura ormai quasi [illegible] un paio d'anni.

Nell'udienza del 15 dicembre Di Stefano, 70 anni, difeso dagli avvocati Giovanni Scopesi e Paolo Galvagna, ha presentato ai giudici una «memoria» sia sull'iter dei lavori, sia sul quello che definisce il «drammatico impatto con la magistratura penale». Di Stefano [illegible] stato interrogato il 15 dicembre del '92 dai pm e fu poi arrestato per false dichiarazioni il 29 maggio del '93, quasi sei mesi dopo. Ricorda che quando fu convocato dal pm, gli fu chiesto a che cosa servissero le «corree di guida» e lui rispose che servivano da guida per la macchina operatrice che eseguiva gli scavi per la posa del diaframma di sostegno nel Sottopasso. Invece le corree di guida, dice ancora Di Stefano, servono da guida per l'attrezzo che esegue lo scavo e non per la macchina operatrice. «Feci uno sbaglio - continua Di Stefano - per un vuoto di memoria». [a. l.]

Il giovane lavorava alla Grimaldi Group grazie al «Job Center» del Comune

Tragedia in porto, muore a 22 anni

Stagista schiacciato da un carrello a Ponte Assereto

GENOVA. Ennesima tragedia [illegible] porto. Un ragazzo di 22 anni, stagista presso la Grimaldi Group, è morto ieri pomeriggio, a Ponte Assereto, schiacciato da un carrello che trasportava lo chassis di un autobus. La vittima si chiamava Andrea Bellini, era genovese, ed era arrivato alla Grimaldi attraverso il Job Center del Comune, l'ufficio di orientamento al lavoro.

Sotto choc l'investitore, di poco più anziano della vittima, Mario, 29 anni, che è stato il primo a dare l'allarme, attraverso la radio. Quando sono arrivati i soccorsi, Andrea Bellini dava ancora segni di vita. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Sampierdarena, è stato sottoposto a un immediato, disperato intervento chirurgico al torace. Ma alle 19,15 [illegible] cessato di vivere e i chirurghi hanno dovuto interrompere ogni tentativo.

Il giovane stagista stava effettuando una sorta di tirocinio, tra l'attività interna degli uffici e il lavoro di carico e scarico sul piazzale.

Ieri pomeriggio doveva verificare le targhe dei veicoli destinati allo sbarco e all'imbarco. Sul piazzale è passato Mario, alla guida di un carrello [illegible] pianale e longheroni sul quale era sistemato lo chassis, ovvero telaio e parte delle strutture interne, di un autobus, destinato a essere caricato sulla «Excellent», per essere sbarcato a Barcellona.

I due giovani si conoscevano, anzi, erano amici, uniti dall'esperienza di lavoro in porto. Così, il trattorista ha dato un passaggio all'altro. Difficile stabilire se sia stato Andrea Bellini a chiedere di salire a Mario a offrirgli un passaggio, per dirigersi verso l'«Excellent». In ogni caso, i due hanno percorso pochi metri insieme.

Improvvisamente, l'autista ha sentito un urlo e, voltandosi, non ha più visto accanto a sè l'amico. Mario ha bloccato il mezzo e, in preda all'angoscia, è sceso per controllare che cosa fosse accaduto. Ha scoperto con orrore che il carrello aveva travolto Andrea, agonizzante a terra. Vincendo lo choc e il terrore, Mario ha dato l'allarme via radio, ma i soccorsi si sono rivelati alla fine inutili.

Difficile la ricostruzione dettagliata della tragedia: l'investitore è in stato confusionale e a mala pena in grado di rispondere alle domande della Polmare, che si occupa dell'inchiesta aperta dalla magistratura. [a. p.]

[illegible]

Spinelli patteggia

Ha patteggiato tre mesi di reclusione, convertiti in una sanzione di sei milioni e 650 mila lire, l'ex presidente del Genoa Aldo Spinelli perché «on una sua lettera a potenziali elettori, quando era candidato alle amministrative del novembre '97 nella lista «Repubblicani e socialisti», era salito alla ribalta per aver promesso la partecipazione a un corso di inglese o di informatica a 25 giovani disoccupati. Una denuncia era stata presentata nei confronti dell'attuale consigliere comunale dai rappresentanti del Polo. E Spinelli aveva commentato: «Capirei se le borse di studio fossero 25 mila ed i voti altrettanti, ma sono soltanto 25 e quindi non c'è alcuna richiesta di voto di scambio». Ieri in pretura l'[illegible] presidente del Genoa, difeso dall'avvocato Corrado Pagano, ha preferito patteggiare la pena. [a. l.]

[illegible]

INCENDIO

Fiamme in un appartamento [illegible] via Corsica

Incendio in un alloggio di via Corsica, ieri pomeriggio, a causa del cattivo funzionamento del riduttore di pressione in una stufa a gas a gpl. La donna che vive nell'abitazione, S.S. di 47 anni, è rimasta ustionata al viso ed è stata medicata in ospedale.

[illegible]

[illegible] spacciano per tecnici Amga: denunciati

Tre operai astigiani, di 31, [illegible] e 24 anni, dipendenti di una ditta di Asti, sono stati denunciati perchè l'altra mattina si erano presentati [illegible] tecnici Amga presso il civico 25 di via Tortona e hanno effettuato controlli agli impianti di riscaldamento, facendosi pagare. Un inquilino ha dato l'allarme.

[illegible]

Militari [illegible] leva sorpresi a danneggiare auto

Due militari in servizio di leva presso l'Istituto idrografico della Marina sono stati denunciati: a Caricamento sfregiavano venti [illegible] in sosta. I due [illegible] sospettati di essere gli autori di un precedente raid, in corso Ugo Bassi, dove furono danneggiate le carrozzerie e squarciate le gomme delle macchine posteggiate.

PENA DI [illegible]

La Provincia dà il patrocinio [illegible] Marcia di Natale

La Provincia di Genova aderisce e dà il proprio patrocinio alla Marcia di Natale per l'abolizione della pena di morte. La manifestazione, indetta a Roma dall'associazione «Nessuno tocchi Caino», vuole sollecitare dalle Nazioni Unite [illegible] pronunciamento favorevole alla moratoria delle esecuzioni [illegible] passaggio verso l'abolizione della pena di morte entro il Duemila. [a. p.]

Decisione della giunta

L'Amt diventa [illegible] società per [illegible]

GENOVA. La giunta comunale ha deciso nella seduta [illegible] ieri mattina di trasformare l'Amt in una vera [illegible] propria società per azioni. Il provvedimento era scontato e faceva parte del programma elettorale del [illegible] sindaco Giuseppe Peri- [illegible] e dell'Ulivo.

Ovviamente, [illegible] differenza dell'Amga, che è attiva e addirittura quotata in Borsa, [illegible] della stessa Amiu che è in pareggio, l'Amt non riuscirà a andare alla pari con il suo bilancio autonomamente, ma dovrà essere sempre finanziata [illegible] Comune che resta l'azionista di riferimento. Ma la condizione di «spa», che pure [illegible] contestata da alcune forze della maggioranza con Rifondazione, consentirà all'Amt una gestione più agile, moderna e svincolata dagli schemi di amministrazione che [illegible] peculiari delle vecchie «aziende municipalizzate». Dovrebbe quindi ridurre il [illegible] deficit che per decenni [illegible] [illegible] una palla al piede per l'intero Comune. [p. l.]

Una fontana storica

Dai [illegible] Campetto [illegible] l'acqua del [illegible]

GENOVA. Da ieri sera, nel cuore di piazza Campetto, scorre l'acqua dal famoso «Barchile», una delle storiche fontane [illegible] Genova, che dal 1643 al 1936 aveva svettato, [illegible] la funzione concreta di dare acqua potabile al quartiere di Cristoforo Colombo, in piazza Ponticello. La sua collocazione corrispondeva al termine finale di via Fieschi, grosso modo all'altez- [illegible] dell'incrocio con l'attuale via Porta d'Archi. Quando [illegible] realizzato il nuovo assetto di piazza Dante, la fontana, giudicata molto elegante e raffinata, con lo stemma di Genova e le figure allegoriche, venne smontata e quindi rimontata nell'atrio di Palazzo Ducale, allora adibito a palazzo [illegible] Giustizia. Vi rimase sino al 1990, quando iniziarono i lavori di ristrutturazione della sede dogale e il definitivo restauro.

Adesso adorna una piazza deliziosa e pedonabile, che è stata liberata dai parcheggi e dalle antiestetiche fioriere. [p. l.]

Il sapore delle nostre colline
in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita [illegible] VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
I NOSTRI VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Bianco
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato Bianco
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Antares Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arb. Monferrato DOC Rosso Selezionato
Blu Piemonte [illegible] Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Aquilina Rosso DOC 2000
VINI DA TAVOLA Bianco e rosso
Bianco Vino Rosato
Rosso Vino Rosato
VINI DOLCI
Moscato Passito - Brachetto - Moscato Rosato spumanti
Spumante Brut
Gruppo Classico
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

INCHIESTA
UN VIAGGIO NEI PROBLEMI DELLA VIABILITÀ

Uno dei progetti più ambiziosi del piano di Bernhard Wilkler

Brignole, nodo da sciogliere

In arrivo tranvia e metropolitana

GENOVA. Il nodo della stazione Brignole, con ristrutturazione di piazza Verdi e la rivoluzione della filosofia del traffico che riguarda viale Caviglia, viale Brigate Partigiane, via Cadorna e via Fiume, è forse il passaggio più ambizioso del piano generale del traffico che porta la firma dell'architetto tedesco Bernhard Wilkler.

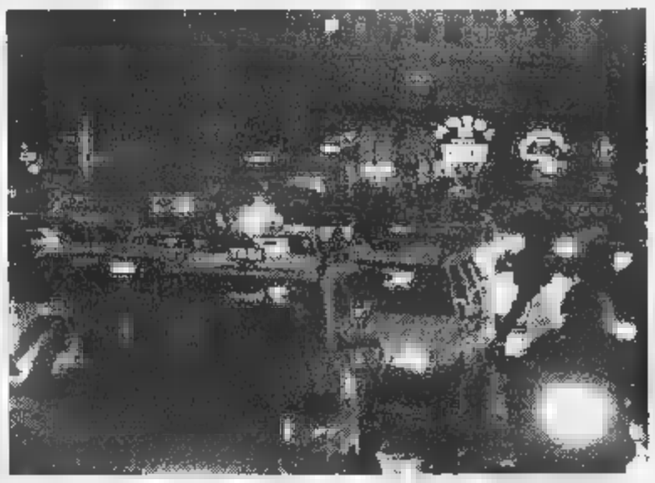
Ha detto Winkler: «Piazza Verdi è dei punti in cui il flusso privato, ma anche pubblico si ingorga regolarmente tre-quattro volte al giorno. Il motivo è semplice: non si tratta d'un traffico di scorrimento veloce costituito da chi vuole raggiungere la stazione, ma un traffico di attraversamento. Infatti, ormai da decenni, piazza Verdi è il passaggio obbligato di chi si collega tra levante e ponente cittadino. Ci sono quindi due sovrapposizioni: con il che, l'approccio alla stazione è anarchico e impossibile».

Aggiunge l'assessore Arcangelo Merella che con coraggio vuole portare avanti la riforma: «Brignole nel giro di pochi anni - dice - diventerà il terminale della Metropolitana della tranvia in superfice che unirà la stazione ferroviaria con tutti i centri della Val Bisagno. Per questo motivo è stata completamente ripensata e ridisegnata».

Guardiamo le mappe insieme all'assessore. L'edificio liberty della stazione, con tutta la sua imponenza, sarà circondato da una sorta di scalinata degradante disegnata ad anfiteatro: questa sarà l'area completamente pedonalizzata. Attorno sarà possibile raggiungerla e percorrerla nei due sensi con una sosta consentita per pochi attimi «solo - avverte Merella - per scaricare il passeggero diretto alla stazione».

Non sarà quindi consentita la sosta: i parcheggi a tempo saranno collocati nei giardini, dove saranno ricavati oltre cento posti-macchina.

«La piazza - prosegue Merella - modificherà completamente il suo arredo. Aggiungeremo verde pubblico, panchine, abbellimenti formali. Sarà uno snodo isolato all'interno del quale il traffico ferroviario, pubblico e privato si incroceranno».



Piazza Verdi, davanti alla stazione Brignole, è uno dei punti cruciali della città

Ma il traffico di passaggio da ponente a levante e viceversa, come sarà indirizzato?

Merella dice che con la ristrutturazione dello sbocco della sopraelevata e dei collegamenti con la Fiera consentiranno di dirottare sulla direttrice a mare il traffico di scorrimento e di attraversamento della città: Brignole, a questo punto, si andrà solo per prendere il treno o il Metrò.

Per consentire questa soluzione, Wikler ha previsto un rondò in doppio senso attorno alla grande aiola quadrangolare di fronte alla stazione: sarà possibile svoltare in entrambe le direzioni, mentre saranno spostate le fermate dei bus in modo da evitare l'attuale intralcio che costituisce una sorta di barriera non solo materiale, ma psicologica. Si spera anche, perchè previsto nel piano, nella realizzazione del tunnel che dovrebbe consentire di raggiungere Sturla in tempi rapidi, saltando incroci e semafori.

La riforma di Brignole implica, differenza di altri settori della città, un intervento finanziario consistente: al di là del metrò e della tranvia leggera, occorreranno molti miliardi. Ma ne varrà la pena, sostiene Merella, perchè la piazza, oggi inquinanta ed esteticamente poco gradevole, dovrebbe diventare un termine di riferimento turistico importante. «Ridisegnare piazze dove il traffico le ha cancellate fa parte della mia cultura urbanistica», commenta filosofico Winkler.

Lingua

Bilancio del presidente della Regione

Pontremolese e valico Mori non teme attacchi

Una vera riforma in senso federale può aumentare il peso dell'ente

GENOVA. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, di fresco insignito delle insegne di grande ufficiale della Repubblica, ha fatto ieri mattina il punto dell'attività dell'ente a tre quarti della vita dell'amministrazione. Tra sedici mesi, infatti, il «governo» e la maggioranza dovranno presentarsi al vaglio degli elettori.

A Mori - capirlo indirettamente dal suo discorso - piace la «terza camera» informale che ormai è la conferenza Stato-Regioni. Spera in una riforma in senso federale (che aumenti il potere finanziario, fiscale e legislativo dell'ente) dello Stato e lamenta, questa volta con umiltà, le difficoltà giuridiche e finanziarie in cui le Regioni si dibattono.

Sulle defaillances, con trionfalismo del sindaco Giuseppe Pericu, ammette le difficoltà sia pure strutturali della riforma sanitaria ospedaliera, ma, per la Liguria, rivendica un incremento dell'assistenza agli anziani.

I fiori all'occhiello? L'attività del suo assessore politicamente «favorito», Fabio Morchio, che ha firmato una legge urbanistica all'avanguardia, molto «americana» per lo snellimento delle pratiche che ha consegnato in questi giorni la stesura definitiva di un'altra legge-modello ovvero il piano della costa.

Per i trasporti, Mori non teme gli assalti ambientalisti: rivendica e difende il Terzo Valico e la Pontremolese che andranno unite al definitivo raddoppio della Genova-Ventimiglia. Insiste sulla sità d'una bretella autostradale che rende definitivamente tangenziale gratuita la rete delle autostrade che attraversa Genova. Ribadisce una strategia tutta particolare per la Liguria che un territorio in via di trasformazione congiunturale, diverso in questo caso dal Mezzogiorno, dove la crisi è endemica, ma anche abbisogna, appunto per la temporaneità della crisi, di interventi particolari. E il Mori politico? Il presidente svicola, ma il suo ruolo nella coalizione (con socialisti, popolari e verdi coesi a non lasciarsi sottomettere dai Ds) è di netta leadership. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

permanente 20-8,30: *Gherzi*, A. Aires 88; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, v. XX Settembre 162; *Santa Caterina*, sal. S. Caterina 24; *Montini*, v.Gramsci 87; *S. Ugo*, v. Ugo 5; *Croce Bianca*, v. Montesuello 4;

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Canevari, Canevari 278. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinetti*, Giusti 28; *Popolare*, largo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 676; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sturla*, via Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/a.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, v. Giovanetti 87; *S. Martino*, v. Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 87; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Tesori*, via Jori. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *S. Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Delle Catene*, vico delle Scale.

SORI
Sori, via Cairoli, telefono 700.632.

RECCO
Bonni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, 771 081.

SANTA
Internazionale, p.za Martiri 2, 0185-287 189

RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 0185-50.296.

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVI Dicembre, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via Giovanni, tel 0185-

SESTRI
Garino, via XXV Aprile 94, 0185-41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458.

FERROVIE

F.S. informa ore 7-21; **Genova:** 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.276; **Sori:** t. 700.396.

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

Genova: t. 566.831, 580.429, 585.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

EMERGENZA

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

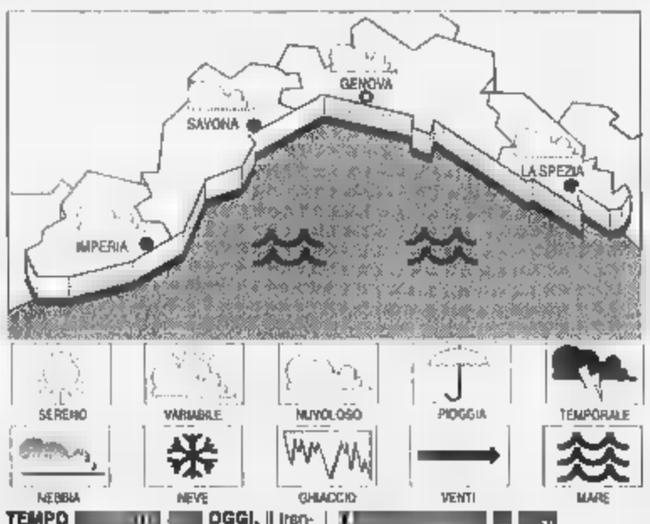
CAPITANERIE DI

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatra (a pagamento) 542.776.
Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Il transito di un sistema frontale freddo proveniente dal Nord della Francia apporterà sulle nostre zone nuvolosità irregolare stratificata. Vento moderato tra e Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest.

Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite. Mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,8 °C; umidità relativa 40%; vento Est Sud-Est velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso.

Genova	max 10	min 5
Savona	max	min 8
Imperia	max 12	min 4

FA A
max: ; min: 5; temp. **14 °C**

Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 16,54. La **Luna** leva alle 11,34 e cala alle 22,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

CINEMA E TEATRO A GENOVA

CINEMA

AMERICA - . Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - 3. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

AUGUSTUS. Tel. 010-556.810. **Mulan**, di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO - 4. Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Mulan** di W. Disney. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

PORTO ANTICO - Sala 5. 010-254.18.20. **Tango**, regia C. Saura. Or.: 15,30. **Al dei sogni.** Or.: 17,45; 20,15; 22,45.

- 8. Tel. 010-254.18.20. **Zorro**, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 22,30.

PORTO ANTICO - Tel. 010-275.89.30. **Il principe Egitto**, animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Joe.** Regia K. Loach g. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Natale or.: 16,30; 18; 19,30; 22,30. 31 dicembre or.: 15; 16,30, 18; 19,30; 21.

LUX. Tel. 010-561.691. regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; 12.000.

ODEON. Tel. 010-382.62.98. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Il mio** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi .

ORFEO. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; tel. 010 261.566; tel. 010 .

DEL CINEMA. OGGI RIPOSO.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. OGGI RIPOSO.

FRITZ. Tel. 010-219.768. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

. 010-589.640. Chiuso per feste natalizie. Apertura 8 gennaio.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Il mio West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Natale : 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

CINEMA . Tel. 010-987.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. 010-320.25.64. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. **West**, regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. . Or.: 20,30; 22,30.

. Tel. 0185-286.033. **Mulan**, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. : 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

AUGUSTUS. Il principe d'Egitto, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

CANTERO. La maschera Zorro, regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

. Tel. 0185-309.594. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Ven-sab-dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,50; 16; 20,10; 22,20

TEATRI

FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.897. OGGI .

TEATRO STABILE - della Corte. T. 010.534.22.00. Riposo. Pren. per **La Cage de Chez Maxim**, con A. Arias, M. Mebio, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. il 31/12 posto unico. L. 43.000.

TEATRO STABILE - Sala Dus. OGGI RIPOSO. 17 **La commedia notte** di W. Shakespeare. Pren. per **Cantata vagabonde.** L. 43.000; 30.000. 31/12 ore 20,30. L. 43.000

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi in **Di I coniugi.** Ore 21. L. 70/50.000. giorni L. 35/25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. OGGI RIPOSO. Riprendono sabato 26 alle 15 e alle 21 la recita di **12 Conerantole in cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon.

TEATRO DELLA - Sina Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. OGGI

MODERNO). Telefono 010-412.135. Riposo. Sabato 26 **Scuola**, musiche di M. P. Costa. Int.: N. Furlan, C. Olmi, G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 16 e 21. Lire 35.000; 30.000.

TEATRO GARAGE - Sala Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

SAVONA

SAVONA

ASTOR. 654.627. **Il mio West.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. . 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ITALIA **la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. ; 8000; .

JOLLY. Tel. 019-850.570. **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

LEGINO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

CENTRO

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Il mio** . Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.820. **Svegliati Ned.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

tel. 0183-63.671. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,15; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

BORGO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

BORDIGHERA

PTA. Tel. 0184-261.95. **& Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO

. Tel. 0184-506.060. **Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire , .

ITZ Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

N ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Dal sindacato un appello a Genova ma anche l'invito a rivolgersi ad altre sedi

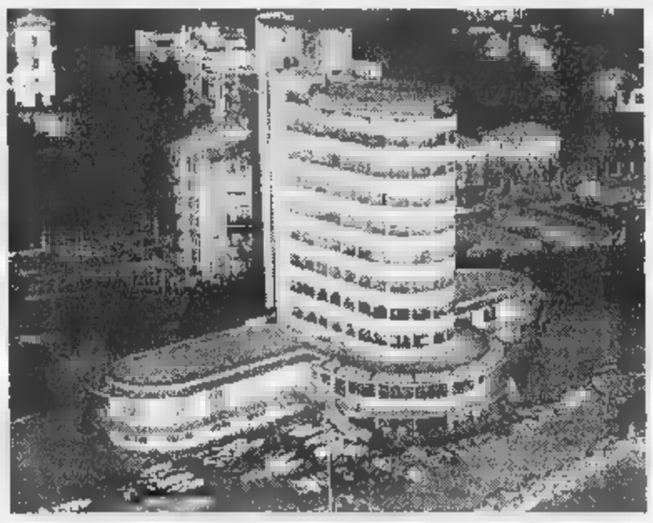
Il Tigullio chiede l'Università

«Ci sono spazi per creare un vero campus»

I sindacati comprensoriali hanno affrontato il problema del rilancio del comprensorio del Tigullio, territorio che ha il tasso di invecchiamento più alto della Liguria. Secondo Angelo Sottanis e Andrea Sanguineti, segretari rispettivamente di Cgil e Cisl, occorre pensare e portare nel Tigullio la sede almeno una facoltà universitaria.

«Ci siamo interrogati su questa ipotesi - dice Sottanis - e abbiamo verificato che Rapallo, Chiavari e Sestri Levante hanno spazi per un Campus universitario». I due segretari aggiungono che gli appelli in questo senso sono già stati lanciati all'Università di Genova «ma questa spesso si chiude a riccio e non risponde - dicono all'unisono. Per fortuna, grazie alla bellezza dei nostri posti, sono interessate Università milanesi e centri di ricerche esteri».

Un terzo della popolazione del Tigullio ha un'età superiore ai 65 anni, quindi l'apporto di giovani. Considerando che per i prossimi venti anni l'istruzione e la [illegible] i due fattori su cui puntare, è indispensabile portare nel Tigullio un Campus. «A Rapallo quando la Mares si sposterà rimarranno liberi 8 mila metri quadrati di spazi, Sestri Levante ha già anticipato i tempi con iniziative legate al mondo universitario nella baia del Silenzio.



La colonia Fara potrebbe ospitare uno dei Campus universitari del Tigullio

Per Chiavari - dice Angelo Sottanis - si deve puntare sulla ex colonia Fara, edificio ideale per ospitare un Campus».

Secondo i sindacalisti, l'inserimento di una facoltà universitaria potrebbe anche favorire i patti territoriali, il cui finanziamento dovrebbero arrivare tra marzo e aprile del prossimo anno. Per un territorio che deve cambiare, quindi puntare sulla ricerca e l'istruzione, non basta il solo centro formazione del Villaggio del ragazzo a San Salvatore di Cogorno. «Non abbiamo null'altro non il centro di formazione di don Nando - aggiunge Sottanis. Poco per il futuro di questo territorio che rischia di diventare terra di soli pensionati». L'idea una sede universitaria a Chiavari era già stata lanciata nel 1995 dai sindacati con lo slogan «Chiavari aperta all'Europa». Ora tornano alla carica indicando anche le possibili sedi nel Tigullio. [g. vi.]

I progetti per l'ex colmata

Possibile creare 200 posti di lavoro
Viabilità e ferrovia inadeguate

CHIAVARI. Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl dice che il governo centrale deve favorire al massimo l'iniziativa dell'amministrazione chiavarese di realizzare il progetto di trasformazione della colmata a mare.

«Quando sentiamo parlare della possibile creazione di duecento posti lavoro - dice Sanguineti - siamo disponibili a cercare di superare gli eventuali intoppi burocratici». Il sindaco Vittorio Agostino spesso parla della possibile realizzazione del progetto di idee per la ex colmata, progetto che ha vinto il concorso lanciato dal Comune. Ma per realizzarlo occorre che l'area venga ceduta dal demanio marittimo, attuale proprietario, al Comune.

Per questo da Chiavari sono partite diverse richieste a Roma, per adesso rimaste senza risposta, e come ultima mossa Agostino ha scritto al Presidente del Consiglio: D'Alema dichiarato che devono essere rimossi gli ostacoli burocratici che impediscono iniziative pubbliche. «Il sindacato si sente coinvolto - aggiunge Sanguineti - si parla della possibilità di lavoro per 200 persone».

Secondo il segretario della Cisl di Chiavari, oltre puntare alla realizzazione del progetto della colmata, deve diventare una seconda Siena. «Abbiamo le intelligenze da sfruttare, quindi occorre creare un Forum della scuola».

C'è però un grosso handicap per la creazione di qualsiasi obbiettivo posti di lavoro. Primo tra tutti una viabilità inadeguata. I sindacati sono critici anche per l'ostacolo che il sistema viario attuale rappresenta all'inserimento di un centro di grande distribuzione a Carasco. Anche la rete ferroviaria è vecchia e logora. «Passano su questa rete oltre treni al giorno e l'usura della linea ferroviaria provoca in media un grave incidente ogni sette giorni». [g. vi.]

Ospedale Lavagna

Emergenza al pronto soccorso

LAVAGNA. Per i tre giorni festivi, Natale, S. Stefano e domenica 27, al pronto soccorso di Lavagna non sarà assicurata la presenza continua di alcun ortopedico né radiologo. Lo rende noto il Tribunale per i diritti del malato che ha ricevuto una comunicazione inviata dirigente sanitario da ben 19 medici che operano al pronto soccorso.

Da alcuni mesi nei giorni festivi i colleghi del [illegible]zio di radiologia garantiscono più la loro presenza mattutina e pomeridiana. «Questa situazione - scrivono i medici al dirigente Lagostena - sommata alla decisione, presa alcuni anni addietro, di sopprimere l'ambulatorio festivo pomeridiano, rende più difficoltoso il compito di diagnosi e cura dei medici di guardia che nei giorni festivi possono avvalersi dello specialista radiologo ed ortopedico, solo per i casi gravi in regime di pronta disponibilità».

Questa situazione, secondo i medici, sancisce di fatto uno scardinamento di qualità del pronto soccorso rispetto agli anni scorsi, con gravi disagi per l'utenza. Il Tribunale per i diritti del malato chiede pubblicamente alla direzione Asl di far conoscere quali provvedimenti intende assumere per evitare, in modo definitivo, i denunciati rischi di un basso livello di [illegible]istenza. La sola reperibilità di radiologi e ortopedici la domenica [illegible] garantisce di fatto un'assistenza adeguata. [g. vi.]

Nuovi servizi

L'Enel apre uno sportello telefonico

GENOVA. Nuovi servizi per gli utenti dell'Enel: in caso di guasto sarà possibile chiedere l'intervento di una squadra 24 [illegible] ventiquattro. Con una semplice telefonata potrà domandare nuove forniture, esigere volture e subentri mentre, per ogni pratica, il cliente avrà un addetto tecnico-commerciale che seguirà la procedura fino al suo compimento. Queste iniziative sono state presentate ieri dal direttore della Distribuzione Enel della Liguria Edoardo Lazzati e dal direttore commerciale Angelo Pruzzo. Solo il 40% degli utenti si serve del telefono per chiedere semplici informazioni, la maggior parte si reca negli uffici questo tre nuovi servizi, che saranno attivati dal prossimo anno, rappresentanto una forte agevolazione per gli utenti.Intanto l'Enel si è data in Liguria una organizzazione completamente diversa con l'attivazione di tre nuove zone a Santa Margherita, Sanremo e Varazze: «Saranno utilizzate come unità polifunzionali di base svolgendo tutte le attività tecniche e commerciali di contatto con i clienti» ha spiegato Lazzati. E, mentre è al secondo posto per quanto riguarda l'efficienza di intervento in caso di guasti, la Liguria ha difficoltà ad aumentare i consumi. Fra le cause di questo fenomeno gli esperti inseriscono anche il minor utilizzo da parte dei genovesi degli elettrodomestici. [m. c. c.]

Voltri: è stata sorpresa dagli agenti mentre ritirava il denaro

Infermiera arrestata per usura nei confronti di una collega

GENOVA. Un'infermiera ausiliaria dell'ospedale di Voltri stata arrestata, in flagranza, per estorsione nei confronti di una collega di lavoro. Sono stati gli agenti della sezione di polizia giudiziaria di Palazzo di giustizia che ieri pomeriggio hanno bloccato Laura Lavezzari, 35 anni, mentre era a colloquio in una strada della periferia del ponente genovese con l'altra infermiera. L'accusa quella di estorsione conseguente un'altro accusa, quella di usura sempre nei confronti della collega di lavoro. Secondo gli inquirenti, i tassi sarebbero stati dapprima di un 10 per cento mensile e poi sarebbero saliti al trenta per cento. Così un debito iniziale di quattro-cinque milioni sarebbe arrivato addirittura a sfiorare i cinquanta milioni. Ci sarebbero state anche velate minacce della Lavezzari alla sua collega di mandare qualcuno a riscuotere il credito.

Ma l'infermiera che sarebbe rimasta vittima della vicenda d'usura, dopo i primi momenti di paura e di comprensibile disagio psicologico, si era rivolta ai militari della guardia Finanza della sezione di polizia giudiziaria.

Francesco Pinto

A loro volta gli agenti avevano concordato con i sostituti procuratori della Repubblica di Genova Pier Carlo Di Gennaro e Francesco Pinto lo stratagemma da mettere in atto per arrivare a una soluzione positiva della loro inchiesta.

I marescialli Antonello Gallinari, Mauro Gagliardi, Luca Chiappella e il finanziere Maurizio Pastine hanno assicurato all'infermiera di potere giungere in breve tempo alla fine delle indagini se donna avesse accettato di fare da «esca». Così l'infermiera, quando Laura Lavezzari, le avrebbe chiesto il denaro, ha finto di accettare. I militari hanno fotocopiato una a una le banconote che sarebbero state poi consegnate nell'incontro e hanno dato all'infermiera di Voltri un piccolo registratore da tenere sotto il cappotto. Ieri pomeriggio le due donne si sono date appuntamento in una strada della periferia del ponente cittadino. C'è stato un breve colloquio fra le due e poi l'infermiera ha tirato fuori di tasca una busta dove erano le banconote. Appena la Lavezzari l'ha presa sono intervenuti gli agenti.

Attilio Lugli

Il vicequestore Pedone sottolinea l'impegno in occasione della visita del Papa

La polizia: «Un anno da ricordare»

A Chiavari il bilancio con quattro date impegnative

CHIAVARI. Quattro momenti della vita cittadina stati altrettanti momenti di particolare impegno da parte degli agenti del commissariato di polizia di Chiavari.

La protesta dei titolari di Luna park all'inizio dell'anno, la manifestazione del 25 aprile, il ventilato spostamento [illegible]mento a Vittorio Emanuele II e la visita del Papa. «Quattro manifestazioni e rischio che siamo riusciti a controllare e portare a termine senza alcun incidente - spiega il vicequestore Giovanni Pedone. Chiavari in almeno due di questi momenti, la manifestazione del aprile e la visita del Papa, è stata sotto l'attenzione nazionale dei mezzi informazione».

L'anno era infatti cominciato con la plateale protesta dei titolari delle attrazioni del Luna park a cui il sindaco aveva negato la concessione della colmata a mare che loro chiedevano in alternativa a piazza Milano, occupata dai lavori di scavo per la costruzione del parcheggio sotterraneo. Avevano sfilato per le strade con i loro mezzi e avevano anche minacciato di bloccare l'intera cittadina con furgoni, camion e ogni altro mezzo. La paziente opera di convinzione portata avanti dal vicequestore aveva fatto risolvere al meglio la situazione.

Il vicequestore Giovanni Pedone mentre illustra l'attività del 1998

Altro momento di particolare tensione si è verificata il 25 aprile a seguito della decisione del sindaco Agostino di abolire la parte pubblica della manifestazione. La decisione aveva avuto un eco nazionale e da ogni parte della Liguria la mattina del aprile erano arrivati associazioni, gruppi di persone decisi a manifestare comunque. Tutto è svolto senza alcun incidente. Poi il minacciato spostamento del monumento Vittorio Emanuele II da piazza N.S. dell'Orto a piazza Cavour aveva scatenato una polemica che sembrava non dovesse mai finire. Il giorno della ricorrenza del centenario della posa del monumento era arrivata anche la principessa Mafalda di Savoia. E anche questo episodio si concluso senza incidenti.

L'impegno maggiore per le forze dell'ordine è stato sicuramente per i due giorni della visita del Papa. Nei giorni precedenti l'arrivo del Pontefice si era parlato di cittadina blindata, di tiratori scelti sui tetti, della saldatura di ogni tombino su almeno tre possibili percorsi del Santo Padre. Chiavari è stata invece tenuta sotto controllo con grande discrezionalità. Un anno impegnativo quindi in cui la polizia vanta anche l'arresto a tempo di record dei rapinatori dell'oreficeria di piazza Mazzini. [g. vi.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Dubbi sul restauro del palazzo municipale

Stanno per concludersi i lavori ristrutturazione del palazzo municipale. I tre consiglieri del gruppo liberaldemocratici, Lavaggi, Bancalari e Podestà, chiedono all'assessore ai lavori pubblici se sarà attuato il progetto di sostituire il tipico zoccolo di rivestimento, oggi in ardesia, con marmo grigio estraneo alla tipologia costruttiva ligure.

[illegible]

Viene aperto il sottopasso pedonale

Questa mattina aperto al pubblico il sottopasso tra piazza della Libertà e piazza Milano. Sono stati ultimati i lavori di costruzione della rampa accesso per il transito di carrozzine, disabili e biciclette e nuovo. Successivamente saranno ultimasti i lavori di rifinitura.

[illegible]

Comune [illegible] laureati in educazione fisica

Il Comune di Recco laureati in educazione fisica, con votazione 110 e lode, per collaborazioni come esterni al programma comunale gioco e sport. La domanda degli interessati devono essere inviate in Comune, con la documentazione comprovante il punteggio di laurea, entro il 31 dicembre.

[illegible]

I bus della Tigullio domani si fermano [illegible] 13

Fino a questa sera il servizio pubblico della Tigullio trasporti regolare. Domani invece verrà applicato l'orario festivo con interruzione servizio alle 13. Anche per Capodanno sarà osservato l'orario festivo il servizio prenderà avvio verso le 13. Durante tutti i giorni feriali del periodo natalizio, cioè fino al gennaio, sarà in vigore l'orario non scolastico. [g. vi.]

Ex monopolio turco, ora i papaveri da oppio arrivano anche da Tirana

Droga, quattro albanesi in manette

Blitz della Mobile: sequestrati 230 grammi di «ero»

GENOVA. Operazione antidroga della Mobile: gli uomini della Narcotici, diretti dal commissario Fabio Bernardi, hanno sequestrato 230 grammi di eroina e arrestato quattro albanesi. indagini hanno fatto scoprire che ormai nella stessa Albania esistono coltivazioni di papavero da oppio e che quindi la malavita albanese può già organizzarsi indipendentemente rapporti con la Turchia, per tradizione di redditizia monocoltura destinata alle raffinerie clandestine.

Tra gli arrestati, il leader, secondo la polizia, era Kuitim Berzezi, Durazzo, anni, residente a Genova in via Branega, padre di un bambino. Benchè incensurato, il suo già emerso, senza immediate conseguenze, durante precedente operazione antidroga della Mobile, la «Fregata», conclusasi, nel giugno scorso, con l'arresto di nove trafficanti albanesi accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, e il sequestro oltre sei chili di eroina e un chilo di cocaina. La banda di albanesi catturati in quell'occasione dalla Narcotici e dagli investigatori del commissariato di Cornigliano avevano utilizzato la centrale dismessa Enel di Perrone come poligono di tiro per addestrarsi con la pistola.

Il secondo arrestato, nei giorni scorsi, Skender Mata, 42 anni, di Tirana e residente in via Romana di Voltri 7, pregiudicato per reati specifici, coniugato, ufficialmente muratore. Muratori anche Ali Lika, 24 anni, incensurato, e Artan Likmeta, 29 anni, entrambi di Durazzo.

Berzesi, come piccolo boss, incaricava i soci smerciare l'eroina nella di Voltri, Cornigliano e storico. Ogni volta passavano di mano quantità mai inferiori ai 50 grammi.

Il gruppo, che si formato da poco quando la polizia lo ha smantellato, era comunque in grado di smerciare circa mezzo chilo di stupefacente la settimana medi spacciatori, italiani sia extracomunitari.

E' il terzo gruppo di albanesi sgominato in due anni dalla Mobile di Genova, che continua tenere sotto controllo la malavita che arriva dall'altra parte dell'Adriatico, avendo ormai le prove paventato «salto di qualità», dalla prostituzione al traffico di droga.

Dalle analisi delle sostanze stupefacenti analizzate, è emersa la presenza di papaverina e narcotina: è la prova che il papavero da oppio da cui stata estratta la droga non è stato coltivato in condizioni ottimali tanto che durante la raffinazione papaverina e narcotina non si sono trasformate completamente in diacetilmorfina e monoacotilmorfina. da questo fatto nasce l'ipotesi che il papavero oppio sia ormai coltivato in Albania.

Alessandra Pieracci

Spacciatore tunisino arrestato in una casa del Cep

Deve scontare sette anni è bloccato dagli agenti

GENOVA. Mohamed Lassaand Hichri, un tunisino ventottenne che deve scontare 7 anni di carcere per spaccio e ha già collezionato un'espulsione e un ferimento da parte di un altro spacciatore, è stato catturato dalla squadra giudiziaria dell'Ufficio stranieri, dopo 10 mesi di appostamenti al Cep, dove vive in un appartamento occupato abusivamente la sua compagna i due loro bambini.

La sua carriera era cominciata all'inizio degli Anni 90 nel centro storico, come «cavallo» per Franco Gullotta. E' di quel periodo l'aggressione da parte di un connazionale, Dali Kamel, che gli aveva sparato, ferendolo all'inguine (Kamel è stato arrestato nell'aprile scorso).

Hichri si era legato alla figlia del suo boss. Tre anni fa aveva tentato di sottrarsi all'arresto rubando una pistola a un agente una volante, poi era catturato e nel 97 aveva chiesto essere espulso in Tunisia. Ma, evitato così il carcere, era tornato subito in Italia.

Gli uomini dell'Ufficio Stranieri hanno tenuto d'occhio la zona del Cep dove abita Franco Gullotta: , in un vicino palazzo, si era sistemata la figlia. Nel febbraio 98, Hichri, tornato dalla moglie che stava per partorire il secondo figlio, era riuscito a evitare la polizia: uno dei cognati, stato denunciato per procurata inosservanza di pena.

In questi ultimi mesi, secondo la polizia, il tunisino ha continuato a fare la spola, tornando Genova per rifornirsi di droga, che poi smerciava fuori della Liguria. Il 15 gli appostamenti hanno dato risultato sperato. Nella notte, i poliziotti della squadra giudiziaria, aiutati dai vigili del fuoco, hanno sfondato a mazzate portone e hanno fatto irruzione nell'appartamento. [a. p.]

A SERRAVALLE FINO AL 6 GENNAIO '99

E' PIU' NATALE A METROPOLIS

APERTO SABATO 26

SANTO STEFANO

APERTO ANCHE IL LUNEDI MATTINA

FINO A GIO.24
ORARIO CONTINUATO
FINO ALLE 20

CHIUSO VEN.25
GIO.31 DICEMBRE
E VEN.1° GENNAIO

MER.6 GENNAIO
ORARIO CONTINUATO

INFO | BAR | TACCHI E CHIAVI | BANCOMAT | CREDIT CARD | TELEFONI

ORARIO : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO

SERRAVALLE SCRIVIA USCITA A7

METROPOLIS CENTRO COMMERCIALE

La Riviera ora aspetta i turisti ma restano i problemi viari e di parcheggio

Da Santo Stefano tutto esaurito

Le prenotazioni in aumento per fine anno

ALASSIO. Mentre si corre per acquistare e sistemare gli ultimi regali e l'albero sono in arrivo moltissime prenotazioni negli alberghi. Dopo un week end di calma, nelle ultime ore i registri delle strutture ricettive alassine stanno raggiungendo il tutto esaurito per i prossimi giorni. Il clou delle richieste è naturalmente è concentrato nella settimana che va da Santo Stefano a Capodanno. Anche se in questi giorni non pochi turisti hanno anticipato il loro arrivo in Riviera, per festeggiare il Natale con la propria famiglia al mare. Tutto questo non può che rallegrare e far ben sperare gli operatori turistici. Quattro giorni di sole ma non troppo di rado 9 o 10. Se per alcune persone, che non vogliono rinunciare a staccarsi da lavoro e lavoro per le festività natalizie, le ferie si accorciano e si passa dalla settimana ai 3-4 giorni, per altre le prenotazioni hanno durata discreta-mente lunghe. «La situazione sembra piuttosto positiva. Si fa molta fatica a trovare una camera libera. In particolar modo negli alberghi a tre stelle. Proprio in queste ore si preannuncia già il tutto esaurito dei prossimi giorni», ha spiegato Daniela Bey del Tourist Pool, che dal suo centralino tiene sotto controllo i movimenti turistici. La clientela è prevalentemente italiana. Gli stranieri arriveranno in comitive a gennaio e febbraio. «Molte prenotazioni vengono raccolte, oltre che via fax, via Internet, tramite un numero di e-mail, la posta elettronica», ha concluso Daniela Bey.

SOLE E Sono nel nuovo logo della città di Alassio (un'azzurra onda marina che slancia verso l'alto un sole arancione). Su questo binomio il Comune continua a puntare, sperando naturalmente di poter accontentare i turisti offrendo bel tempo. Sole e mare d'inverno si esprimono al meglio con qualche «forzatura» di successo. La prima si chiama «Cimento invernale di nuoto» che la Società nazionale di salvamento organizza da 36 anni il giorno di Santo Stefano. La seconda è invece il «Solarium invernale». Una trentina di sdraio imbottite e «carrozzate», per ripararsi da vento e freddo, permettono ai turisti anche quest'anno (per la seconda volta) di abbronzarsi sul litorale alassino. Come già succede, da anni, sul Mare del Nord.

DUEMILA. La città, dopo la presentazione del suo nuovo marchio che le ha aperto la porta verso il terzo millennio, ha decisamente guadagnato in immagine. Sono state infatti soprattutto le immagini che hanno lanciato il nuovo logo di Alassio, proiettate alla platea del Palalassio ad interessare e colpire il pubblico. Tommaso Marinelli, il videoperatore ed autore del cortometraggio che ripercorre le tappe storiche della città di Alassio, ha ricevuto numerose richieste di acquisto per la videocassetta ufficiale realizzata professionalmente in alcuni mesi di lavoro.

Traffico. Una delle note dolenti di ogni periodo di festa (e di ogni stagione estiva). In attesa dell'apertura del tunnel di collegamento tra Alassio e Villanova, che potrà smaltire buona parte del traffico in transito nel centro della città Muretto, soprattutto in direzione del casello autostradale e viceversa, l'Aurelia rimane l'unica via percorribile per i vacanzieri in spostamento nella baia del sole. Arrivi e partenze sono sempre segnati da lunghe code di veicoli. Inoltre, il traffico subisce noiosi rallentamenti nei pomeriggi dei giorni di festa quando in molti si spostano nelle località del Ponente per la consueta passeggiata relax. I disagi aumentano se si pensa che spesso per trovare un parcheggio ci si deve spostare in collinare e che un giro di piacere può tramutarsi in un giro a vuoto o in una multa per sosta vietata.

Massimo Boero

Un ponte natalizio da esaurito per gli alberghi della Riviera

Strade e vetrine illuminate

Uno scintillio di luci e musiche per l'ultimo shopping delle feste

ALASSIO. Luci colorate e ghirlande per rendere più piacevoli ed accoglienti le città, le passeggiate e lo shopping. Ad Alassio, come nelle altre località del Ponente si è in piena atmosfera natalizie. Tra i negozi del budello è partita l'ultima corsa al regalo da mettere sotto l'albero e, in attesa della maggior parte dei turisti, in arrivo a Santo Stefano, commercianti e locali pubblici soddisfano le esigenze di residenti e limitrofi. Qualche sorpresa potrebbe arrivare stanotte con il passaggio cittadino, in molte località, dei tradizionali Babbo Natale con caramelle e piccoli doni. Anno dopo anno Alassio ha migliorato e perfezionato la propria illuminazione. Alle decorazioni luminose e agli alberelli lungo le vie principali si sono aggiunti progressivamente gli archi luminosi lungo tutto il molo «Bestoso», gli auguri ed i messaggi di benvenuto all'ingresso della città, a ponente e levante, ed in centro. La grande scritta Alassio al confine con Laigueglia e la scritta hollywoodiana con illuminazione delle rocce sopra il porto.

Ad Andora circa persone hanno aderito all'iniziativa «Illumino il Natale», lanciata dall'Ascom per premiare con un milione in buoni acquisto la vetrina o il balcone meglio illuminato e decorato. Altre luminarie, nei punti principali della città, sono state allestite dal Comune che da qualche tempo punta sullo shopping in via Roma e su un allargamento della zona commerciale verso l'interno. Luminarie e addobbi sono presenti anche a Laigueglia, dove ogni commerciante ha un alberello all'entrata dei negozi e le palme lungo l'Aurelia sono valorizzate da alcuni punti luce, e ad Albenga dove il «prezioso» centro storico è ancora più valorizzato dalle file di luci colorate e le altre vie principali, anch'esse addobbate, invitano ad un giro tra le vetrine illuminate. **[m. br.]**

Spotorno, finanziato il progetto

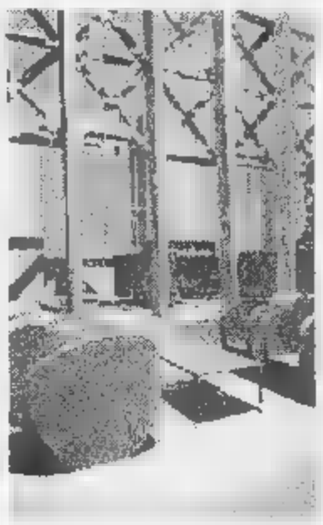
Centro congressi nell'ex «Palace»

SPOTORNO. Spotorno si attrezza per il turismo congressuale, in grado di vivacizzare la cittadina anche nei periodi di cosiddetta bassa stagione. Il progetto per la costruzione di una sala congressi al piano terra dell'ex Hotel Palace, infatti, già approvato in linea di massima lo scorso luglio, è stato dotato di alcuni elaborati esecutivi, ovvero del primo stralcio funzionale. La sala è in grado di ospitare circa 250 persone, un dimensionamento che consente di ospitare la stragrande parte dei convegni che si svolgono in Italia i quali sono appunto di piccole e medie dimensioni. Sarebbe stata infatti sproporzionata alla ricettività alberghiera spotornese un dimensionamento maggiore che comporta oneri piuttosto pesanti. La spesa di questo primo stralcio è di un miliardo e 100 milioni, mentre quella complessiva, a lavori ultimati, sarà di un miliardo e mezzo, di cui il 50 per cento a carico dell'assessorato al turismo della Regione.

Il nuovo centro congressi con l'annessa civica biblioteca, recentemente inaugurata, andranno a costituire un importante polo turistico-culturale che viene definito «sovracomunale».

La sala che ospiterà i convegni ha 180 posti a sedere diciamo di base a cui si aggiungono altri 70 posti ricavabili dal «ridotto» che fiancheggia la sala vera e propria e dalla quale è diviso da paratie spostabili.

Spotorno ha ora davanti una serie di importanti realizzazioni come il nuovo complesso scolastico (compreso il palazzetto dello sport), la circonvallazione dell'Aurelia che sarà radicalmente rifatta e il porto al confine con il comune di Noli. Una serie di impegni che contribuiranno a migliorare il volto della città e dell'offerta turistica alle soglie del Duemila. Intanto la vita politca locale si anima in vista delle elezioni di primavera. **[r. sr.]**



Come il centro congressi

Per le luminarie

Tra Comune e l'Ascom è polemica

Incomprensioni tra Ascom e Comune sulla luminaria natalizia. Dopo la replica del vicesindaco Giovanna Risso al presidente dell'Associazione andorese, in una lettera Franco Merlin ribatte al vicesindaco. «L'Ascom nella riunione tenutasi lo scorso primo ottobre alla presenza sua e degli esponenti delle altre categorie ha comunicato di non essere in grado di coordinare la luminaria natalizia. Causa una serie di problemi interni di carattere organizzativo. Si è resa comunque disponibile a collaborare con chiunque avesse voluto occuparsene, mettendo a disposizione l'esperienza di anni di luminarie ed un eventuale contributo in denaro. Invito caduto nel vuoto in quanto declinato da tutti i presenti», ha detto Merlin. E ha proseguito: «Forse non rammenta di affermato che l'amministrazione non prevedeva contributi per eventuali luminarie, organizzate da chicchessia, tranne, di consueto, i punti luce e l'energie elettrica». **[m. br.]**

Caso «caro estinto»

La «Puglisi» ha denunciato i concorrenti

L. L'appalto per la gestione della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure, vinto dalla «Casa dell'Arredamento snc» di Massimo Puglisi, «è regolare». Lo ribadisce in una lettera agli organi di informazione l'avvocato Roberta Zerbini che cura gli interessi della ditta. La precisazione fa seguito alle recenti dichiarazioni circa l'«appalto illeggittimo» lanciate nei giorni scorsi da Nicola Nato e nome della «Pompe funebri associate Riviera». «Si tratta di dichiarazioni false e diffamatorie» secondo l'avvocato Zerbini che conferma la presentazione di una querela alla magistratura.

E' questa l'ultima puntata della guerra delle pompe funebri che continua a suon di carte bollate. Secondo l'avvocato Roberta Zerbini tutti i ricorsi presentati, a vari livelli, sia contro l'appalto sia contro l'attuale gestione della camera mortuaria dell'ospedale hanno confermato la regolarità della posizione dell'impresa della famiglia Puglisi. **[a. r.]**

Dopo il «boom» degli Anni '80 la società edilizia è entrata in forte crisi di liquidità

La Damonte verso il concordato

A rischio anche gli ultimi dodici posti di lavoro

ALBENGA. Sarà un Natale triste per i dodici dipendenti della «Damonte costruzioni». Martedì pomeriggio, nel corso di una riunione svoltasi a Savona, all'Unione industriali, i vertici del gruppo edile che negli Anni '80 era al «top» della classifica italiana per quello che riguardava gli appalti pubblici come strade, autostrade, edifici, ha inafatti annunciato che intende chiedere il concordato preventivo. Spiega Ezio Alpino, sindacalista della Cgil: «La società aveva tre scelte. La prima era quella di chiedere l'amministrazione controllata, la seconda chiedere il fallimento e la terza il concordato preventivo. Speriamo che i giudici accolgano la richiesta. Se non l'accogliessero sarebbero delle ripercussioni enormi, si andrebbe verso il fallimento e i dipendenti non avrebbero diritto alla integrazione».

Ma per i dodici dipendenti (altri venticinque sono stati in qualche modo allontanati durante l'anno senza per altro aver ancora ricevuto l'assegno di fine rapporto) ci sono problemi per qualche mensilità arretrata. Soldi che non prenderanno prima di qualche mese. Sull'altro fronte la «Damonte costruzioni» vanta crediti con l'Anas per oltre cento miliardi. «Con il concordato preventivo sì i soldi che l'Anas deve la ditta potrebbe riprendersi. Non sono dei dubbi sui crediti realmente esigibili», spiega ancora Alpino.

Per la «Damonte costruzioni» di fratelli Damonte, Bruno e Giorgio, sono anche titolari della «Damonte immobiliare» e della «Palestrade» con qualche problema di liquidità anche loro) la strada del concordato va a chiudere un periodo di lunga sofferenza. Se sino a pochi anni fa la società era una delle più potenti d'Italia nel campo dell'edilizia arrivando ad avere centinaia di dipendenti dopo alcuni scivoloni giudiziari in diversi «tangentopoli» ha cominciato a perdere colpi. Mese dopo mese i dipendenti sono diminuiti e gli appalti che arrivavano erano sempre di meno. A nulla è valsa la professionalità maturata nel settore ne la serietà dei titolari. La situazione si è deteriorata in poco tempo ed ora per quello che era una grande impresa si apre la strada del tribunale civile per il concordato. **[s. p.]**

L'imprenditore Giorgio Damonte

ALBENGA

Prosegue l'inchiesta sull'economia cittadina

Proseguirà fino al 9 gennaio la distribuzione del questionario-sondaggio realizzato da Forza Italia agli operatori economici. Successivamente verranno divulgati i risultati. **[m. br.]**

ALBENGA

Test gratuiti all'Aied per prevenire i tumori

Prevenzione tumori gratuita al consultorio «Aied» di via Medaglie d'oro 52. Fino al 31 gennaio le donne possono sottoporsi ad un pap-test. I giorni di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 18. **[m. br.]**

FINALE

Crepaldi coordinatore della «rinata» Dc

Graziano Crepaldi, coordinatore regionale della nuova Dc ha annunciato la nomina del consigliere comunale di Vado Giuliano Tranquilli (Cdu) a coordinatore di zona per i comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Spotorno. **[m. br.]**

FINALE L.

Ocalan e guerra in Iraq discussi in Consiglio

Due ordine del giorno sul caso Ocalan e per la Guerra del Golfo hanno animato l'altra sera la seduta del Consiglio comunale di Finale. Gli interventi sono stati voluti da Tiziana Bonora e da Roberto Grossi. **[a. r.]**

FINALE L.

Per la spiaggia «avvelenata» denuncia la magistratura

E' scattata una denuncia, contro ignoti, dopo l'avvelenamento di alcune decine di piccioni sulla spiaggia antistante il centro di Pietra. Le guardie dell'Enpa confermano di un sospettato. **[a. r.]**

ALBENGA

Un francese segnalato per ubriachezza molesta

Un francese di 33 anni, M.B., è stato denunciato dai carabinieri per ubriachezza molesta. L'uomo è stato finalmente identificato dalle forze dell'ordine dopo una lunga serie di lamentele da parte di cittadini. **[m. br.]**

Allontanamento dalla linea di Angelo Viveri

Albenga, i socialisti Sdi contestano la «paralisi»

I socialisti democratici italiani di Albenga scendono in linea di collisione con la maggioranza consiliare viveriana, dopo stati alleati nelle elezioni dell'anno scorso e dopo, essi affermano, «aver contribuito al successo elettorale». Già in passato fra i socialisti democratici e Ad si erano aperti contrasti ma il divorzio non fu definitivo e agli screzi subentrò una riottosa conciliazione. Ma questa volta i toni sono decisamente più accesi anche se rimangono sempre sul piano politico.

Afferma il coordinamento della sezione socialista «Balletti»: «Il clima in Consiglio comunale è sempre più teso e degradato nei rapporti fra le forze politiche, la litigiosità è aumentata e sono venute meno le regole fondamentali della civile convivenza. Ci sono valori che dovrebbero essere tutelati da tutti, indipendentemente dal gruppo di appartenenza, per garantire i prevalenti interessi dei cittadini». I socialisti quindi concludono: «Sulla base di queste preoccupazioni riteniamo si debba uscire da questa realtà nociva per passare ad una fase di recupero delle regole e dei valori che proprio la situazione anomala avrebbe dovuto imporre da subito. Al fine di raccogliere ogni elemento utile per le decisioni che autonomamente andremo ad assumere avvieremo consultazioni con le rappresentanze delle realtà economiche, sociali e politiche che operano in città». Ma al di fuori del linguaggio politichese, si sta lavorando per superare l'«impasse» attraverso l'allontanamento del sindaco sospeso Angelo Viveri? I socialisti ingauni ricordano comunque che la loro linea è quella del «più totale diritto e presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva». **[r. sr.]**

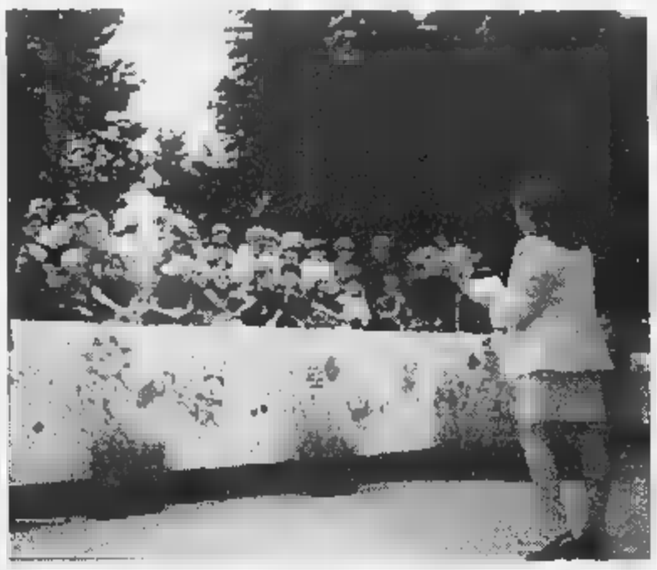
Le attrezzature, per tutti i bimbi, sistemate nei giardini di via degli Orti

La quarta D vince il parco giochi

Albenga, gli studenti primi al concorso «Coop»

ALBENGA. Due anni fa hanno vinto un concorso lanciato dalla Coop Liguria. Ora «raccolgono i frutti» della loro vittoria. E' stato inaugurato infatti lunedì pomeriggio, nel giardino comunale attiguo alla scuola elementare «Don Barbera» di via degli Orti, il parco giochi, ideato e progettato dai 24 bambini-«architetti» dell'ex «quarta D» che, proprio per la sua singolarità, è stato scelto e premiato.

L'iniziativa, alla quale la scuola albenganese ha partecipato durante l'anno scolastico 1996/97, si chiamava «Da bambino farò un parco. Da grande un mondo migliore». I bambini, grazie all'interessamento ed alla collaborazione delle insegnanti Cristina Fico e Nicoletta Reverso, hanno progettato il recupero e miglioramento (con giochi) del giardino comunale attiguo alla scuola di via degli Orti che da molti anni rimaneva chiuso al pubblico. **[m. br.]**



Il parco giochi «vinto» dalla quarta D in via degli Orti

Soccorsa una donna

Infreddolita dal freddo nel fondovalle

ANDORA. Era infreddolita, da sola, coricata lungo la strada. E' stata notata da una persona e segnalata alle forze dell'ordine. Una pattuglia della polizia stradale ha subito allertato il 118 di Savona soccorso. L'episodio che vede protagonista una donna, M.C.M. di 49 anni, è avvenuto l'altra sera poco dopo le 21 ad Andora, all'incrocio tra strada delle Catene e la Statale Aurelia.

Un ambulanza della Croce Bianca ha soccorso la donna, in evidente stato confusionale, e l'ha trasportata al Pronto soccorso di Albenga per le prime cure. Le sue condizioni, stando ai primi soccorritori, sono apparse di media gravità. M.C.M. è stata ricoverata al Santa Maria di Misericordia per le cure del caso ed ulteriori accertamenti. Il freddo sembra all'origine del malore accusato dalla donna che le ha fatto perdere le forze. **[m. br.]**

A TORTONA

FINO AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

a tutto risparmio.

Ecco alcuni esempi:

AP L. TREVISAN

[illegible]

Insalata russa casalinga "GIESSE" kg 1
~~£. 9.900~~ Sc. 25%
£. 7.420
per i possessori carta Vantaggi Sc. 10% £. 6.670

Salmone [illegible] affumicato preaffettato "MARE VIVO" g 200
al kg £. 63.000
~~£. 16.900~~ Sc. 25%
£. 12.600
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 11.340

Speck Alto Adige "MOSER"
al kg
£. 32.800
per i possessori carta Vantaggi Sc. 10% £. 29.520

Prosciutto [illegible] struzzo "LENTI"
al kg
£. 62.200
per i possessori carta Vantaggi Sc. 10% £. 55.980

Salame grana grossa "PERNIGOTTI"
al kg
~~£. 25.900~~ Sc. 15%
£. 21.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 19.710

Funghi misti con porcini in olio d'oliva "ROSSI" vaso kg 1
~~£. 14.450~~ Sc. 20%
£. 11.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 10.390

Peperoni grigliati in olio d'oliva "ROSSI" vasetto g 280
al kg £. 17.500
~~£. 6.250~~ Sc. 20%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Giardiniera "ACETELLI SACLA" vasetto g 180
al kg £. 7.500
~~£. 1.950~~ Sc. 30%
£. 1.350
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.200

Filetti di salmone in olio d'oliva "RIO MARE" g 150
al kg £. 24.000
~~£. 4.800~~ Sc. 25%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.240

Maionese "KRAFT" vaso [illegible] 500
al kg £. 5.100
~~£. 3.200~~ Sc. 20%
£. 2.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Pancarré 20 fette "SAN CARLO" conf. g330
al kg £. 2.545
~~£. 1.050~~ Sc. 20%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. [illegible]

Grissini Torinesi "TRE SPIGHE" conf. g 400
al kg £. 4.750
~~£. 2.480~~ Sc. 20%
£. 1.900
per i possessori carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.700

[illegible]

Preparato per spaghetti gran scoglio "SPEAL" g 450
al kg £. 17.555
~~£. 9.900~~ Sc. 20%
£. 7.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 7.110

Ravioli al salmone produzione IPER
al kg
~~£. 18.200~~ Sc. 20%
£. 14.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.090

Sugo al brasato produzione IPER
al kg
~~£. 18.950~~ Sc. 20%
£. 15.150
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.630

Lasagne alla Bolognese produzione IPER
al kg
~~£. 14.950~~ Sc. 20%
£. 11.950
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 10.750

Panna cucina sapori Chef "PARMALAT" ml 200
al lt £. 9.250
~~£. 2.500~~ Sc. 25%
£. 1.850
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Pasta di semola di grano duro "SELEZIONE ORO BARILLA" g 500
al kg £. 2.600
~~£. 1.690~~ Sc. 15%
£. 1.300
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.170

Tagliatelle o fettuccine all'uovo "FESTAIOLA AGNESI" g 250
al kg £. 6.200
~~£. 1.950~~ Sc. 20%
£. 1.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 1.390

Riso per risotti "GALLO" kg 1
~~£. 3.650~~ Sc. 30%
£. 2.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.290

[illegible]

Code di gambero 21/25 "SPEAL" g 400
al kg £. 36.250
~~£. 18.500~~ Sc. 25%
£. 14.500
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.050

Orate fresche al kg
~~£. 23.700~~ Sc. 30%
£. 16.550
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 14.890

Branzini freschi al kg
~~£. 26.900~~ Sc. 30%
£. 18.800
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 16.920

SECONDI [illegible]

Coppa di maiale a tranci al kg
~~£. 10.500~~ Sc. 20%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Coscia di maiale al kg
~~£. 10.500~~ Sc. 20%
£. [illegible]
per i possessori carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Polpa arrosto di puledro al kg
~~£. 15.980~~ Sc. 20%
£. 12.750
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 11.470

Tacchina minor a busto
al kg
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. [illegible]

Tacchina femmina a busto
al kg
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.960

Cappone tradizionale
al kg
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

[illegible]

Mascarpone Optimus "POLENGHI" g [illegible]
al kg £. 8.460
~~£. 5.650~~ Sc. 25%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Emmental Francese "PRESIDENT" g 400
al kg £. 12.375
~~£. 6.600~~ Sc. 25%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 4.450

Camembert "PRESIDENT" g 145
al kg £. 16.206
~~£. 3.150~~ Sc. 25%
£. 2.350
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.110

Rambol alle noci "BONGRAIN" g [illegible]
al kg £. 19.980
~~£. 12.500~~ Sc. 20%
£. 9.990
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Caprice des Dieux "BONGRAIN" [illegible] 200
al kg £. 17.000
~~£. 4.900~~ Sc. 30%
£. 3.400
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.050

Philadelphia ai sapori "KRAFT" g 150
al kg £. 18.000
~~£. 3.900~~ Sc. 30%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.430

CONTORNI

Spinaci cubello "OROGEL kg 1
~~£. 4.850~~ Sc. 30%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.050

Cuore di carciofi "VALLE DEGLI ORTI" [illegible] 300
al kg £. 12.333
~~£. 4.950~~ Sc. 25%
£. 3.700
per i possessori della carta Vantaggi Sc. [illegible] £. 3.330

[illegible]

Clementine Calabria sfuse
al kg
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Crema pasticcera "CODAP" [illegible] 500
al kg £. 5.400
~~£. 3.600~~ Sc. 25%
£. 2.700
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 2.430

Torta farcita S. Honoré "P.A.D."
al kg
~~£. 18.900~~ Sc. 25%
£. 14.920
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 13.420

Torta Dolce Stella "SANSON" g 500
al kg £. 14.700
~~£. 9.800~~ Sc. 25%
£. 7.350
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 6.600

Tartellette [illegible] frutta produzione IPER
al kg
~~£. 21.800~~ Sc. 20%
£. 17.400
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 15.660

Torta Delizia produzione IPER
al kg
~~£. 23.000~~ Sc. 20%
£. 18.400
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 16.560

[illegible]

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt 1,5
al lt £. 320
~~£. 650~~ Sc. 25%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 430

Aperitivo "APEROL SODA bott. cl 9,8 x6
al lt £. 7.517
~~£. 5.200~~ Sc. 15%
£. 4.420
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 3.970

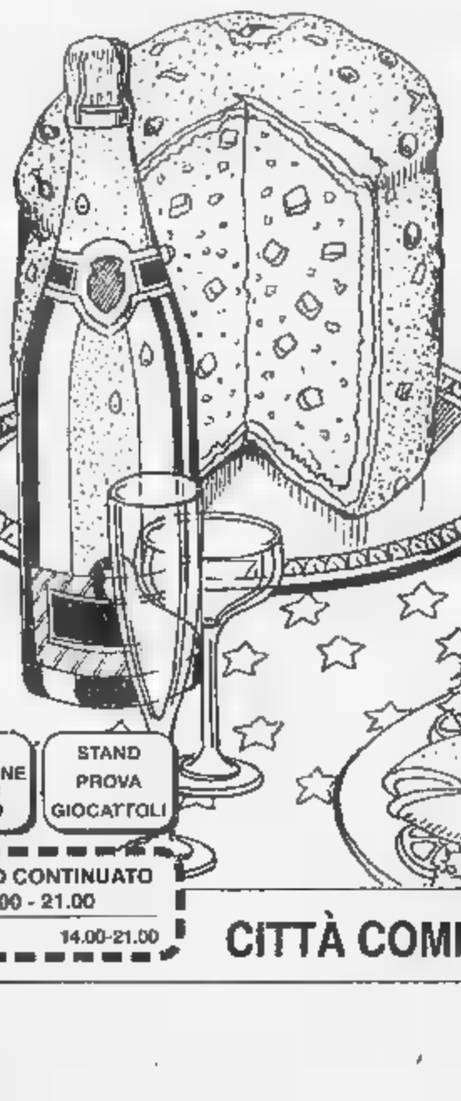
Vino bianco Cortese "VOLPI" bott. cl 75
al lt £. 6.133
~~£. 5.800~~ Sc. 20%
£. [illegible]
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. 4.140

Vino moscato spumante "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 6.867
~~£. 6.900~~ Sc. 25%
£. 5.150
per i possessori [illegible] Vantaggi Sc. 10% £. 4.630

Moscato brut classese "TORREVILLA" cl 75
al lt £. 13.200
~~£. 13.500~~ Sc. 25%
£. 9.900
per i possessori della carta Vantaggi Sc. 10% £. [illegible]

Buone Feste

FESTA DEL BIANCO



IPER
TORTONA

STAND CONFEZIONE PACCHI REGALO

STAND PROVA GIOCATTOLI

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00-21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

[illegible]
DOMENICA 27 DICEMBRE dalle 9.00 alle [illegible]
LUNEDI 28 DICEMBRE dalle 9.00 alle 21.00
GIOVEDI [illegible] dalle 9.00 alle 13.00
LUNEDI 4 [illegible] dalle 9.00 alle 21.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide fino al 31/12/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Pronto il bilancio di previsione del Comune: investimenti per 42 miliardi

Rifiuti, tassa più cara nel '99

Aumento del 10% per effetto del piano-discarica

SANREMO. Da 30 a 50 mila lire: è quanto, in media, ogni contribuente pagherà in più nel '99 per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'Amministrazione ha infatti confermato ieri le indiscrezioni sull'aumento della Tarsu: 10% per far fronte alle maggiori spese derivate dal nuovo contratto per l'utilizzo della discarica di Collette Ozotto, in Valle Armea.

«E' il prezzo che dobbiamo pagare per l'accordo di programma provinciale legato al piano per la realizzazione dell'impianto unico per lo smaltimento dei rifiuti - spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze -. Tuttavia, stiamo studiando la possibilità di agevolare i pensionati. I single ultrasessantacinquenni usufruiscono già di riduzioni tariffarie, che estenderemo ai single della stessa fascia d'età, purchè con reddito procapite inferiore ai 16 milioni l'anno. Basterà presentare un'autocertificazione per ottenere il contributo adeguato, dato che non possiamo cambiare "in corsa" il regolamento della Tarsu».

La manovra, che porterà nelle casse del Comune 13 miliardi e 788 milioni contro gli 11 miliardi e milioni del '98, è contenuta nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '99, la cui bozza definitiva è stata approvata dalla giunta. E immediatamente inviata alle Circoscrizioni, per il parere consultivo, da esprimere entro 30 giorni. Poi passerà al vaglio della prima Commissione, e quindi approderà in Consiglio comunale (approvazione entro il 28 febbraio).

Il documento finanziario pareggia a quota 240 miliardi e milioni. Aumenta anche il gettito dell'Ici: da 28 miliardi e mezzo a 29, ma non l'aliquota. Che, per la prima casa, resta bloccata al 4 per mille, il minimo consentito. «Il maggior introito è frutto della lotta contro l'evasione dei tributi», sottolinea il vicesindaco. Confermata anche la Tosap, in attesa che sia trasformata in Cosap. «Rifiuti a parte, la tassazione resta immutata», dice ancora Berrino.

Il capitolo degli investimenti prevede mutui per oltre 42 miliardi. Fra i progetti più importanti che l'Amministrazione intende finanziare nel '99, spicca il sottopasso di via Frantoi Canai (5427 milioni per completare la viabilità e mercato dei fiori), il primo stralcio del raddoppio del depuratore (2500 milioni), la ristrutturazione dell'auditorium «Alfano» (altri miliardi e mezzo), il primo intervento per il parco urbano S. Romolo-Monte Bignone (2400 milioni), la strada di collegamento fra via Fontane e Villa Luca, a Coldirodi (3 miliardi e 800 milioni), il trasferimento della biblioteca civica nel fabbricato della nuova stazione ferroviaria (3 miliardi).

Dal casinò, arriveranno miliardi e mezzo. «Per fortuna, siamo riusciti a risolvere il problema della tassazione Siae, che avrebbe ridotto il prelievo a 55 miliardi - dice Berrino -. Ma, purtroppo, abbiamo perso la lotteria del Festival, che, nel '98, ha fruttato 700 milioni».

Al documento programmatico è allegato il bilancio previsionale '99 della casa da gioco: 146 miliardi e mezzo d'introiti, a fronte di 65 miliardi per le spese del personale.

Gianni Micaletto

UNA FESTA AL CASINO'

Foto ricordo per 12 dipendenti in pensione

Una vita (di lavoro) passata sotto le bianche torrette ed ora la meritata pensione. Succede a una dozzina di dipendenti della casa da gioco che sono stati festeggiati prima del congedo definitivo. Alla cerimonia sono intervenuti il commissario prefettizio Andreana e il responsabile del Settore personale Caronia come si vede nella foto di Gatti. I dipendenti approdati alla pensione sono Marisa Pavan, Lucia Ghiglione, Danilo Draga, Pasquale Bucarelli, Domenico Deveronico, Sergio Cominazzi, Renzo Francia, Alfredo Giorgi, Giuseppe Rao, Elvira Di Rocco, Mirko Bruzzone, Giuseppe Nurra e Luciano Carretti. [m. c.]

Tensione per il mercato dei fiori

Il sindaco Bottini convoca l'Uc-Flor

Il presidente dell'Unione Agricoltori annuncia lo «sciopero della fame»

SANREMO. A Babbo Natale i floricoltori della Riviera hanno chiesto tutti lo stesso regalo: «Il mercato di Valle Armea». E vista la confusione che avvolge il problema forse ci vuole davvero un miracolo per far decollare, entro il 31 dicembre, il passaggio di gestione del mercato dal Comune all'Uc-Flor.

La pratica, delicatissima e fondamentale per il rilancio dell'economia floricola, assomiglia sempre più alla «Tela di Penelope»: tutto quello che tesse di giorno viene poi sciolto di notte. Nonostante i fiumi di parole, le promesse, le buone intenzioni pronunciate da tutti i settori interessati, non si riesce a fare passi avanti. Le fratture nell'Uc-Flor, tra Comune e Unione delle Cooperative sono sempre più vistose.

Unione Agricoltori. Il presidente Roberto Aprosio è il più esacerbato. «L'Uc-Flor - dice - continuando a rifiutare le proposte e le condizioni del Comune per poter gestire il mercato rappresenta una grave minaccia per l'intero settore floricolo. O si cambia registro, o si fallisce. Il presidente Giancarlo Cassini è come Saddam Hussein: è un despota che non accetta il dialogo e non si accorge che la sua conduzione komeinista dell'Uc-Flor non porterà benefici. Da tempo gli chiediamo invano un bilancio e un programma. Non li abbiamo mai visti. A questo punto, per salvaare il salvabile, chiedo le dimissioni sue e di tutto il direttivo Uc-Flor. Annuncio anche che, se non arriveranno novità sostanziali, riprenderò per protesta lo sciopero della fame».

Uc-Flor. Il presidente Cassini è esplicito: «Il mercato di Valle Armea corre verso il precipizio, è vero, però non è colpa nostra, non lo gestiamo noi, ma il Comune. Ci battiamo proprio per evitare disastri totali. Respingiamo tutte le accuse di autoritarismo, di incapacità, di immobilismo che ci vengono mosse. Con i miliardi e il lavoro non si scherza. Quello che vuole il Comune per noi è troppo. Abbiamo chiesto incontri con il sindaco per trovare sbocchi».

Coldiretti. «In un documento insieme all'Unione Agricoltori - dice il direttore Emilio Fugazzi - abbiamo censurato il comportamento del presidente e del vicepresidente Uc-Flor. Tutti ne hanno preso atto tant'è vero che con il Comune non tratterà più da solo Cassini, ma l'intero direttivo Uc-Flor. Siamo di nuovo pronti a collaborare».

Comune. Il sindaco Bottini vuole risolvere il problema senza strappi. «Ho già dato disposizioni - ha detto - per incontrare l'Uc-Flor il 29 dicembre. C'è spazio per trovare soluzioni».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

FURTI

Al Centro Petroli rubati buoni benzina per 10 milioni

Ladri in azione al Centro Petroli di Valle Armea. L'altra notte i malviventi hanno scassinato una finestra al primo piano e una volta negli uffici si sono impadroniti di buoni benzina per un valore di circa 10 milioni. Sopralluogo ed indagini sono curate dai carabinieri della stazione di Taggia. L'emergenza furti è scattata anche ieri sera per una serie di «appropriazioni indebite» avvenute nei reparti alimentari della «Coop» della Foce. [g. ga.]

Dopo i danni riapre oggi l'Hotel Panorama

Riapre i battenti oggi l'Hotel Panorama di corso Marconi. Era stato uno degli esercizi più colpiti della città nel corso dell'evento alluvionale del 30 settembre. La riapertura arriva dopo tre mesi trascorsi in una febbrile attività di ricostruzione. Titolare dell'hotel è il presidente dell'Associazione albergatori Letizia. [m. c.]

BENEFICENZA

I Rotary Club a sostegno del «De Santis»

Dieci milioni all'Istituto «De Santis» di Verezzo da parte del Rotary Club Sanremo e del Rotary Club Sanremo Hanbury. La donazione, in Natale, ha come obiettivo quello di rifondere almeno parzialmente i gravi danni recati all'istituto che accoglie i minori dall'alluvione del settembre. [g. ga.]

Giorgia Cassini laureata con il massimo dei voti

Si è laureata in Architettura, all'Università di Genova, con il massimo dei voti (110 e lode), presentando una tesi su «Il museo rurale in Inghilterra». Una gran bella soddisfazione per la sanremese Giorgia Cassini, 24 anni, figlia del dott. Gian Marco Cassini, noto e apprezzato radiologo ed ex assessore comunale. Il lavoro della neo dottoressa è stato apprezzato a tal punto che la commissione esaminatrice ne ha deciso la pubblicazione. [g. mi.]

Prelevati a Palazzo Bellevue documenti del ponte pedonale alla foce del torrente San Martino

Alluvione, un nuovo blitz dei carabinieri

Per il disastro indagati 4 imprenditori, il sindaco e due assessori

SANREMO. Nuovo blitz dei carabinieri a Palazzo Bellevue nell'ambito delle indagini legate ai danni dell'alluvione del 30 settembre. I militari hanno acquisito negli uffici del Comune la documentazione relativa al ponte pedonale che si trova alla foce del torrente San Martino. La struttura, infatti, è al centro dell'esposto presentato alla procura sui gravi danni subiti dalla società «San Martino sas» e da alcuni privati. Nella memoria presentata dall'avvocato Andrea Artioli al pubblico ministero Giovanni Maddaleni i periti di parte indicano il pilastro centrale del ponte come principale responsabile dell'accumulo di detriti che portato alla piena del torrente e dall'esondazione nelle proprietà circostanti.

Gli accertamenti dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo sembrano indicare quindi dopo la perizia sul rio Rubino la magistratura stia completando il lavoro relativo all'individuazione delle eventuali responsabilità per gli altri danni provocati all'alluvione. Il materiale prelevato a Palazzo Bellevue verrà trasmesso nei prossimi giorni all'ingegner Pietro Misurale, il tecnico genovese incaricato di elaborare uno studio tecnico proprio di quanto avvenuto alla foce del torrente San Martino. Le perizie di parte hanno confermato la formazione di un «tappo» in prossimità del ponte, un'occlusione che sarebbe stata determinante nel far salire il livello dell'acqua, in grado di ridurre notevolemente la portata del torrente e quindi lo smaltimento di acqua, fango e detriti.

Il ponte pedonale, che collega via Ansaldi alla passeggiata a mare inserita nelle opere di urbanizzazione del complesso residenziale «Portosole», era già stato in passato al centro di aspre polemiche proprio per la scelta tecnica legata alla realizzazione di quel pilastro centrale. Alle perplessità, espresse dagli abitanti, era stato risposto che il progetto aveva passato anche l'approvazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici. Ora, però, si mette in discussione la sicurezza del progetto, anche se a fronte di un evento metereologico straordinario come nel caso l'eccezionale precipitazione del 30 settembre.

Il ponte alla foce del torrente San Martino invaso da detriti dopo l'alluvione (FOTO GATTI)

In procura, per quanto riguarda l'indagine che vede come indagati quattro imprenditori insieme al sindaco Giovenale Bottini e agli assessori all'Urbanistica Franco Erasmi e ai Lavori Pubblici Giuseppe Cugge, non si segnalano particolari novità. Il pubblico ministero Maddaleni ha confermato che gli interrogatori non sono imminenti. Se ne parlerà probabilmente soltanto alla fine di gennaio. Gli avvocati difensori sono invece alle prese con le memorie tecnico-legali che verranno depositate in procura nei primi giorni del '99. L'iter dell'inchiesta appare ancora lungo, soprattutto per quanto riguarda i riscontri tecnico-giuridici e l'esame delle responsabilità oggettive. Le ipotesi di reato di omicidio colposo (per la morte di Maria Lisa Lupi avvenuta in via Duca degli Abruzzi) e inondazione colposa sono pesanti per tutti, in particolare però per l'amministrazione comunale. E nel mirino degli inquirenti, nelle ultime settimane, sarebbe finita proprio l'attività della giunta in materia di prevenzione di calamità naturali e Protezione Civile.

Giulio Gavino

Bilancio e prospettive del prestigioso ente sanremese che si trasferirà a Villa Mercede

Ecco le cifre dell'Istituto di diritto umanitario

Volano per il turismo: con i corsi 7000 presenze di militari nel '98

SANREMO. Si può fare turismo anche con le «battaglie» per la difesa della dignità e dei diritti degli uomini, di qualsiasi colore ed a qualunque latidudine? Sì, a giudicare dalle cifre fornite dall'Istituto internazionale di diritto umanitario, serissimo e prestigioso ente che da vent'anni porta il nome di Sanremo nel mondo. Il bilancio del '98 e gli obiettivi legati al '99, stati illustrati ieri dall'infaticabile segretario Ugo Genesio, affiancato per l'occasione dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Nell'anno che è ormai agli sgoccioli, grazie a otto corsi, una tavola rotonda internazionale ed a riunioni, sono arrivati nella città dei fiori 653 militari di moltissimi Paesi. Che, soggiornando in una decina di alberghi, hanno totalizzato 7012 giornate di presenza.

«E negli ultimi anni, abbiamo fatto arrivare a Sanremo 2500 ufficiali di ben 149 nazioni - sottolinea Genesio -. Partecipando ai nostri corsi imparano a convenzioni delle quali, purtroppo, nel mondo si lamenta una scarsa applicazione. Sono in gioco la dignità dei militari e i diritti dell'uomo. Certo, l'ideale è che non ci fossero più guerre e persecuzioni. Ma finchè dovremo lottare contro queste piaghe, non smetteremo mai di responsabilizzare tutti i governi, attraverso gli ufficiali inviati a Sanremo, sul rispetto dei diritti umanitari».

E l'assessore Bissolotti sottolinea: «L'Istituto contribuisce a diffondere nel mondo quell'immagine culturale che, fra mille difficoltà, stiamo cercando di restituire alla città. Sanremo, infatti, spesso ed a torto viene etichettata città frivola. In più, l'ente si conferma un importante serbatoio di presenze turistiche».

Ugo Genesio, segretario dell'Istituto

Il '99 sarà un anno impegnativo per Genesio ed i suoi collaboratori dipendenti più ufficiali). «A marzo saranno rinnovati i quadri dirigenziali, e dovremo traslocare, lasciando la pur bella Villa Ormond (destinata ad essere al centro di molte iniziative) per trasferirci nella Villa Mercede (ora ospita la scuola Ipsia), a San Martino, che ci assicurerà anche spazi più ampi. La ristrutturazione sarà a cura dell'Amministrazione, che, confermando l'impegnoo e la sensibilità verso la nostra attività, ha stanziato 800 milioni per l'intervento. Agli arredi penseremo noi, ricorrendo pure ad aiuti esterni».

Il bilancio dell'Istituto di circa 1 miliardo e mezzo. Comune contribuisce annualmente con 100 milioni prelevati dalle quote anteriparto del casinò. «Nel nuovo anno, organizzeremo anche una serie di conferenze nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sui problemi legati ai diritti umanitari - annuncia Genesio -. Il sogno è che Sanremo si stabilisca un clima di pace che sia esempio». [g. mi.]

Causa di lavoro

Il pagherà dipendenti

SANREMO. Si è risolta con una transazione di una sessantina di milioni la causa di lavoro intentata nei confronti del casinò da nove «extra», dipendenti a tempo determinato della casa da gioco le cui assunzioni temporanee risalgono all'inizio degli anni Ottanta. I lavoratori, tutelati di fronte al pretore del lavoro Franco Pirragine dall'avvocato Marco Andracco, hanno chiesto e ottenuto un'indennità che è risultata essere in media intorno ai sei milioni.

Per gli ex dipendenti, infatti, è venuta meno la possibilità di un'assunzione a fronte del ritardo che ha interessato le istanze all'amministrazione della casa da gioco. La vicenda degli «extra» vede ancora in una quindicina di sanremesi che attendono il giudizio del pretore del lavoro. La vertenza, dal inizio, è già costata dalle casse del casinò oltre un miliardo. [g. ga.]

Comunità montana

Libri in omaggio alle scuole oltre 700 allievi

TAGGIA. Settecentoquarantuno atlanti sono stati distribuiti in omaggio agli alunni delle scuole elementari del Comune e ai loro insegnanti. L'iniziativa è della Comunità montana Valle Argentina cui ha compartecipato l'Amministrazione Labiese. Dei volumi sono finiti alle elementari di Taggia, 278 a quelle di Arma e 189 a quelle delle Levà. Tutti gli alunni hanno ricevuto l'atlante nelle loro scuole meno quelli delle quarte e quinte che lo hanno avuto nel corso di un breve e simpatico cerimoniale all'interno delle due biblioteche civiche, di Taggia e di Arma.

Gli atlanti, della De Agostini, studiati appositamente per gli alunni del primo ciclo della scuola dell'obbligo, particolarmente ricchi di notizie, carte, illustrazioni e foto. Manuali facilmente consultabili realizzati su carta pregiata. In tutto 144 pagine. [m. c.]

Lettera di Andracco

Ora è polemica sulla pubblicità allo Zampillo

SANREMO. L'inconsueta «pubblicità» di un'impresa di costruzioni che campeggia allo «Zampillo» è sfuggita a Marco Andracco, capogruppo diessino. Nella fontana, uno dei simboli di Sanremo, sono in corso lavori di abbellimento, ora bloccati. Andracco ha indirizzato una pungente e ironica lettera al sindaco Bottini. «In un primo tempo - scrive - pensavo che la recinzione chiusa con un alto telone consentisse l'esecuzione di lavori, ma l'assenza di operai e la presenza incombente di un'enorme scritta pubblicitaria mi hanno consentito di comprendere che si tratta di un'iniziativa lodevole: affittare a privati spazi di Sanremo a scopo pubblicitario».

Andracco chiede quale sia l'«incasso» dell'iniziativa. «Ambirei coprire la statua della Primavera per pubblicizzare la mia attività...», conclude ironicamente. [m. c.]

LA GUIDA

DIVERTIMENTI E CURIOSITA' PER TRE GIORNI

Il dj Federico l'Olandese Volante al Palasport per «Beverly Pepper», concerto folk a Pieve

Babbo Natale fa tappa a Principe

Apertura no-stop per Acquario e Padiglione del Mare

Babbo Natale a Principe, gli Used Cars al Fitzcarraldo, maxi-tombolata al Café Photo di Camogli e tanti altri appuntamenti nella vigilia di Natale a Genova e dintorni.

Babbo Natale alla Stazione Principe, oggi dalle 9 alle 19, è iniziativa del Servizio Assistenza alla clientela delle Ferrovie dello Stato, in collaborazione con la Cooperativa Portabagagli. Babbo Natale distribuirà doni a tutti i bambini.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, vigilia di Natale, alle 22,30, con gli Used Cars in concerto.

L'Acquario e il padiglione del mare, a partire da oggi, resteranno sempre aperti, anche lunedì 28 dicembre e lunedì 4 gennaio. L'Acquario intratterà il pubblico con una golosa Ruota della Fortuna in collaborazione con Grondona-Pasticceria.

Al Palasport, la rassegna «Beverly Pepper-la prima mostra in ballo», fra i grandi Totem d'acciaio della grande scultrice contemporanea, presenta, alle 21,30, i dj di RTL Federico l'Olandese Volante, Gerardi e la band genovese dei Dono Celeste. Ingresso lire 15 mila.

Beverly Pepper, domenica prossima, dedicherà un omaggio ai Beatles, con un concerto live dei Reunion, un gruppo genovese accolto trionfalmente anche a Liverpool, patria dei quattro famosi «scarafaggi». Nel corso della serata, che avrà inizio alle 21, i Reunion presenteranno anche brani originali. Anche dopo il concerto della band cittadina, è in programma una luoga notte di musica con la partecipazione di molti dj italiani.

Al Politeama Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco...bellino», regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila e 30 mila lire.

Sempre al Politeama Genovese è ripresa la rassegna dedicata ai fotografi che offre agli appassionati, non professionisti, il foyer delle gallerie della sala a via Bacigalupo per l'allestimento di diverse rassegne.

Da qualche giorno, al «Genovese», nelle ore 9 spettacolo, è aperta la mostra «Fotografie di Genova» di Marco Galdi.

Al Teatro della Tosse è anche aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato di oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, magliette e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatte parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni.

Si tratta di oggetti unici, artigianali, realizzati nel laboratorio di scenografia.

Al Teatro Duse, alle 21, dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

Una serata «prenatalizia» in discoteca come prologo degli appuntamenti di fine anno

BOGLIASCO. Distribuzione di panettone e cioccolata calda, questa sera, dopo la messa di mezzanotte, in Piazza XXVI Aprile. In serata, alle 21, concerto della banda musicale di Rivarolo.

PIEVE LIGURE. Concerto del gruppo folk «La Combriccola», diretto dal maestro Domenico Greco, questa sera alle 21,30, nell'Oratorio di Sant'Antonio Abate, a Pieve Alta.

In programma canti in dialetto genovese. Al termine della Messa, panettone, vin brulè e cioccolata calda a tutti i partecipanti.

CAMOGLI. Alle 22,30, maxi-tombolata al Café Photo, in via XX Settembre, 172.

[m. b.]

Ullate tra genio e delusione

Molte perplessità al Carlo Felice Un programma troppo «difficile»

GENOVA. Nel 1995 Victor Ullate fu la grande rivelazione del Festival del Balletto di Nervi. Al debutto genovese con il suo complesso, il simpatico coreografo fece apprezzare per la freschezza e l'originalità delle proprie creazioni e per la partecipe interpretazione dei ballerini da lui diretti con gusto e abilità. Analoghe impressioni, Ullate suscitò l'anno successivo, in due diversi spettacoli divisi fra i Parchi e il Carlo Felice.

Con tali premesse l'appuntamento di martedì sera al Carlo Felice si preannunciava di particolare richiamo. E, invece, il secondo titolo del cartellone, dopo «Tristano e Isotta» è risultato alquanto deludente. Uno spettacolo, probabilmente nato male, già a livello di programmazione. Ullate ha rinunciato a presentarsi in veste di coreografo, preferendo portare tre lavori firmati da altrettanti artisti del passato. Opere impegnative non solo per le qualità tecniche richieste, anche per i confronti che possono suggerire con grandi interpreti di ieri e di oggi. Un confronto che i pur bravi artisti del corpo di ballo spagnolo hanno quasi totalmente perso. La serata si è aperta «Paquita», musica di Minkus, coreografia di Marius Petipa. Pagina brillante, ariosa, piacevole, nella cui lettura emersi pochi momenti di imbarazzo tecnico. Chiusure precarie, qualche rischio scivolone, poca omogeneità, soprattutto scarsa convinzione a livello espressivo. Meritano comunque una citazione la solista principale Barbara Garcia e, tra le interpreti delle variazioni, Delphine Saliari e Laura Pereda. Più piacevoli, invece, le «Silfidi», coreografia di Fokin del 1909 su musiche di Chopin. Ullate ha saputo garantire un'esecuzione stilisticamente corretta, con alcune soluzioni espressive eleganti, anche non sempre si è avvertita una efficace comunicativa tanto nei solisti quanto nel corpo di ballo. Bene, comunque, Anna Noya nel Preludio, Barbara Garia nel Valzer e Marta Rodriguez-Coca nella Mazurca.

In una serata in crescendo, l'esecuzione migliore si è avuta al termine. «Tema e variazioni» di Balanchine, del 1947. Un balletto raffinato, ironico, irto di complessità, spigliato e fluido. Ullate ha lavorato attenzione sul gruppo e ha affidato la parte principale femminile a quella che è probabilmente la sua artista migliore, certamente la più espressiva e affascinante, Ruth Mirò, già applaudita nelle due apparizioni di Nervi. La Compagnia di Ullate replicherà ancora questa sera (ore 20,30, turno L), sabato (ore 16, turno P) e domenica (ore 15,30, turno C).

Roberto Iovino

Un momento della serata di balletto proposto dalla compagnia di Victor Ullate

TEATRI

Paolo Bonfanti e i Blues Power: musica al Fitzcarraldo

Festa a sorpresa al Covo

Al Genovese si scatena la Baistrocchi

Natale in discoteca, con vacanza-premio al Covo di Nord Est di Santa Margherita, in attesa del Capodanno con Giorgio Faletti balli brindisi alla prima mostra in ballo «Beverly Pepper» al Palasport della Fiera Internazionale e blues con il chitarrista Paolo Bonfanti al Fitzcarraldo.

Giornata di riposo per molti teatri genovesi, ad eccezione del Politeama dove proseguono soste le scorribande dei baistrocchini.

GENOVA. Al Palasport, la rassegna «Beverly Pepper», presenta questa sera, alle 21,30, un concerto live della band genovese dei Sintonia. Poi si balla con il dj newyorkese Victor Simonelli con i residents Giampaolo Ottolini (commerciale), Orj J (house), Roberto Bosi (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo (americana e revival) che si esibiranno fino a notte inoltrata nelle quattro piste della struttura.

I Sintonia formati da Ale Toscani (voce), Enrico Pagnucci (chitarre), Giulio Talamanca (basso) e Ste Firpo alla batteria. Ingresso lire 15 mila. Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22,30, serata di Natale con i Blues Power e il chitarrista genovese Paolo Bonfanti.

Il chitarrista Paolo Bonfanti al Fitzcarraldo con i Blues Power

Al Politeama Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco...bellino», regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila e 30 mila lire.

Quest'anno, Marco Biancalana e soci hanno puntato su un musical di grande respiro, suddiviso in quadri dedicati a diversi personaggi, dal sindaco di Genova a Cleopatra, a Raffaella Carrà. La regia è di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 40 e 30 mila lire.

Alla Foce, è aperto anche oggi il grande Luna Park natalizio con oltre cento attrazioni per grandi e piccini.

CAMOGLI. Al Café Photo, alle 22, musica dal vivo con Benny per smaltire il pranzo di Natale.

SANTA MARGHERITA. Al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti, alle 23, Natale a sorpresa la musica house, commerciale, underground e revival dei dj Tommy La Notte, Gigi Le Fou. Nel corso della serata estrazione di una vacanza di sue settimane al Karimbu Village di Malindi, in Kenia. Al Covo di Nord Est aperte le prenotazioni per la notte di Capodanno con Giorgio Faletti e la cantante Stefania Cuneo.

Pranzo di Natale al Recanto, in via Ravaschieri, 2. Tutto compreso lire 50 mila.

[m. b.]

SANTO STEFANO

Gli allievi dell'Accademia Teresiana all'oratorio di Arenzano

«Modena», torna l'operetta Dodici Cenerentole alla Tosse

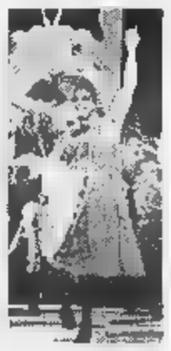
L'Operetta al Modena, una parata di dj al Palasport e il grande Luna Park alla Foce tra gli appuntamenti di Santo Stefano.

. Concerto di Santo Stefano, degli allievi dell'Accademia Musicale Teresiana, alle 17, nell'Oratorio di Santa Chiara, con Linda Campanella (Soprano), Paola Pittaluga (Contralto), con Massimo De Stefano. Ingresso libero.

GENOVA. Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 16 e alle 21, è di scena l'operetta con «Scugnizza», con le musiche di Mario Pasquale Costa e i testi di Carlo Lombardo.

Alla «mostra in ballo» Beverly Pepper, al Palasport della Fiera questa sera, alle 21, sarà di scena Rexanthony con un repertorio di musica techno-live estrema. Poi si ballerà con i dj residents Mario Savini (commerciale), Orj J (house), Marco Valenti (progressive-tecno) e Mr. Boogaloo (americano revival). L'ingresso alla manifestazione del Palasport costa 15 mila lire, più i diritti di prevendita.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, alle 22,30, rock'n'roll con la Dobermann Band.



La Baistrocchi al Genovese con «Tutti i colori dell'Arco... bellino»

Al Politeama Genovese, alle 16 e alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta il musical «Tutti i colori dell'Arco... bellino», regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila e 30 mila lire. Da qualche giorno, al «Genovese», nel foyer delle gallerie, è aperta la mostra «Fotografie di Genova» di Marco Galdi.

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, alle 16 e alle 21), «Dodici Cenerentole in cerca di autore», una nuova versione teatrale di Filippo Crivelli tratta dal libro di Rita Cirio, con Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Myria Selva, Paolo Scheriani. Scene e costumi di Emanuele Luzzati, Bruno Cereseto e Daniele Sulewich. La pièce, andata in scena per la prima volta alcuni anni fa, consiste in dodici canovacci ispirati tutti alla fiaba di Cenerentola.

Al Teatro Duse, alle 16,30 e alle 21, dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

LA SPEZIA. Alle 16,30, al Teatro Civico, la compagnia Teatro del Drago, presenta «Pinocchio», spettacolo musicale per attori, pupazzi e burattini di legno.

[m. b.]

«Così è la vita» è il film più visto del momento

Aldo, Giovanni e Giacomo protagonisti in celluloide

GENOVA. Ormai è certo: è «Così è la vita», il nuovo film di Aldo Giovanni e Giacomo la pellicola più vista anche dai genovesi in questi giorni di festa. In programmazione al Cineplex, all'Odeon, all'Universale e all'Ariston di Sestri Levante, l'ultima fatica dietro e davanti alla macchina da presa del famoso trio di comici lanciati da «Mai dire gol» sta sbaragliando il box office natalizio.

Un trend, del resto, comune alle sale di prima visione di quasi tutte le città italiane che attende, però, conferme, alla fine delle feste. Neppure Leonardo Piraccioni, protagonista de «Il mio West», di Giovanni Veronesi (Cineplex, Olimpia, San Siro di Nervi, Ambrosiano di Voltri, Grifone di Rapallo) riesce ad agguantare Aldo Giovanni e Giacomo. Così è la vita, appunto.

Con il vento in poppa anche il demenziale «Paparazzi», di Neri Parenti, con Diego Abatantuono che rispolvera il personaggio del «terrunciello» cui debuttò felicemente negli anni Settanta e con gli scatenati Christian De Sica e Massimo Boldi con un ricco contorno di bellone da spiaggia.

«Paparazzi» è in cartellone al Cineplex e all'Universale. Sfida aperta, invece, fra i cartoni animati di «Mulan» (Cineplex, Augustus, Silvio Pellico Isola del Cantone, Centrale di Santa Margherita) e quelli de «La gabbianella e il gatto», tratto dal romanzo di Luis Sepulveda, con le voci di Antonio Albanese e Carlo Verdone, in cartellone Cineplex, all'Europa, all'Orfeo.

Altro film natalizio «La maschera di Zorro», con Anthony Hopkins che insegna a tirare di spada a un principiante e il bel tenebroso Antonio Banderas. Al Verdi di via XX Settembre, al Cineplex, al Cantero di Chiavari, al Columbia Ronco Scrivia.

[m. b.]

DA VEDERE

A Chiavari concerto di S. Stefano al Teatro Cantero con la Filarmonica: omaggio ai 50 anni del «Villaggio del Ragazzo»

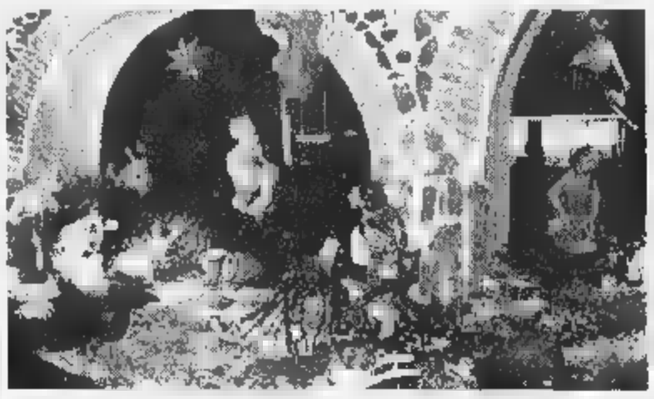
Alla scoperta dei presepi di Genova e del Levante

Statue meccaniche, figurine del Maragliano, giochi di luce e nuove invenzioni

Mostre, presepi, concerti, rappresentazioni sacre, Acquario, Padiglione del Mare e altri appuntamenti nella nostra guida delle festività natalizie di Genova e Provincia.

COGOLETO. Oggi alle 16,30, nelle vie del centro storico, concerto itinerante di ottoni vestiti da Babbo Natale.

Chiuse a Natale, oggi e a Santo Stefano saranno aperte le mostre in corso a Palazzo Ducale. Tre gli appuntamenti: «Romana Pictura», con la pittura romana dalle origini all'età bizantina (Appartamento e Cappella del Doge), «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau, opere, piani, progetti), alla Loggia degli Abati e quello con la mostra «Bernhard Winkler», dedicata allo spazio urbano e alla mobilità (Ammezzato Cortile Minore). Sempre a Palazzo Ducale, nel Sottoportico, pranzo alle 12,30, pranzo di Natale offerto dala Comunità di Sant'Egidio alle persone sole, malate, senza fissa dimora, stranieri, bambini soli.



Presepi in Fontanabuona, uno degli itinerari consigliati durante le feste [AUSILI]

Da oggi al 6 gennaio l'Acquario e il Padiglione del Mare saranno sempre aperti, anche lunedì 28 dicembre. In questi giorni nel grande parco marino di Ponte Spinola funziona anche una grande Ruota della Fortuna organizzata con Grondona Pasticceria. Facendo girare la ruota, si potranno vincere biscotti e dolcetti natalizi. Dolci anche al Padiglione del Mare.

Gli orari sono i seguenti: Acquario, giorni feriali dalle 9,30 alle 19, ultimo ingresso alle 17,30. Sabato, domenica e festività dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, giorni feriali, dalle 10,30 alle 17,30. Sabato, domenica e festività dalle 10,30 alle 18,30.

Numerosi i presepi da visitare nel capoluogo ligure in questi giorni di festa. Da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, con le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nella Chiesa di San Bartolomeo a Certosa, «O presepio di figgieu» all'Abbazia del Promontorio, a Sampierdarena. Molto bello anche il presepe allestito nella Chiesa di Sant'Antonio, in via Firpo, a Boccadasse.

CAMOGLI. Nella Chiesa Millenaria di San Michele, a Ruta, questa sera dalle 21 alle 24, concerto del gruppo musicale dell'Ensemble del Doppio Bordone» con canti e arie natalizie del Nord Italia «Gesù Bambin l'è nato», promosso dalla Provincia di Genova.

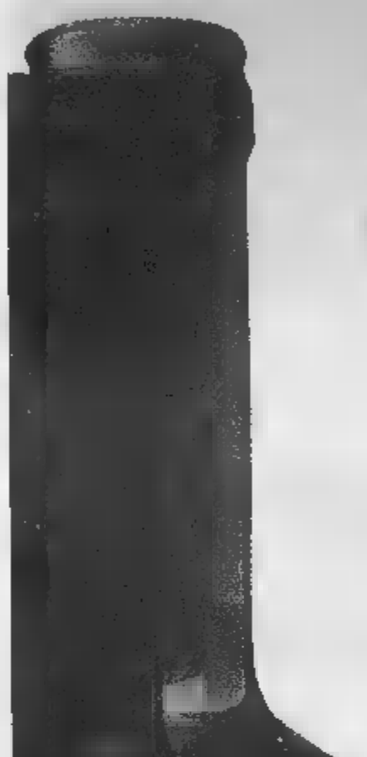
. Al Teatro Cantero, a Santo Stefano, alle 10, concerto della Società Filarmonica di Chiavari-Tigullio Musica diretto dal maestro Danilo Marchello. Nell'intervallo del concerto sarà presentato il libro «50 anni di Storia del «Villaggio del Ragazzo» di don Nando. In serata, alle 21, il concerto sarà replicato nella Basilica dei Santi Gervasio e Protasio.

CINQUE TERRE. Assolutamente da non perdere, il presepe luminoso della collina di Manarola, frazione di riomaggiore, nelle Cinque Terre, raggiungibile con il treno.

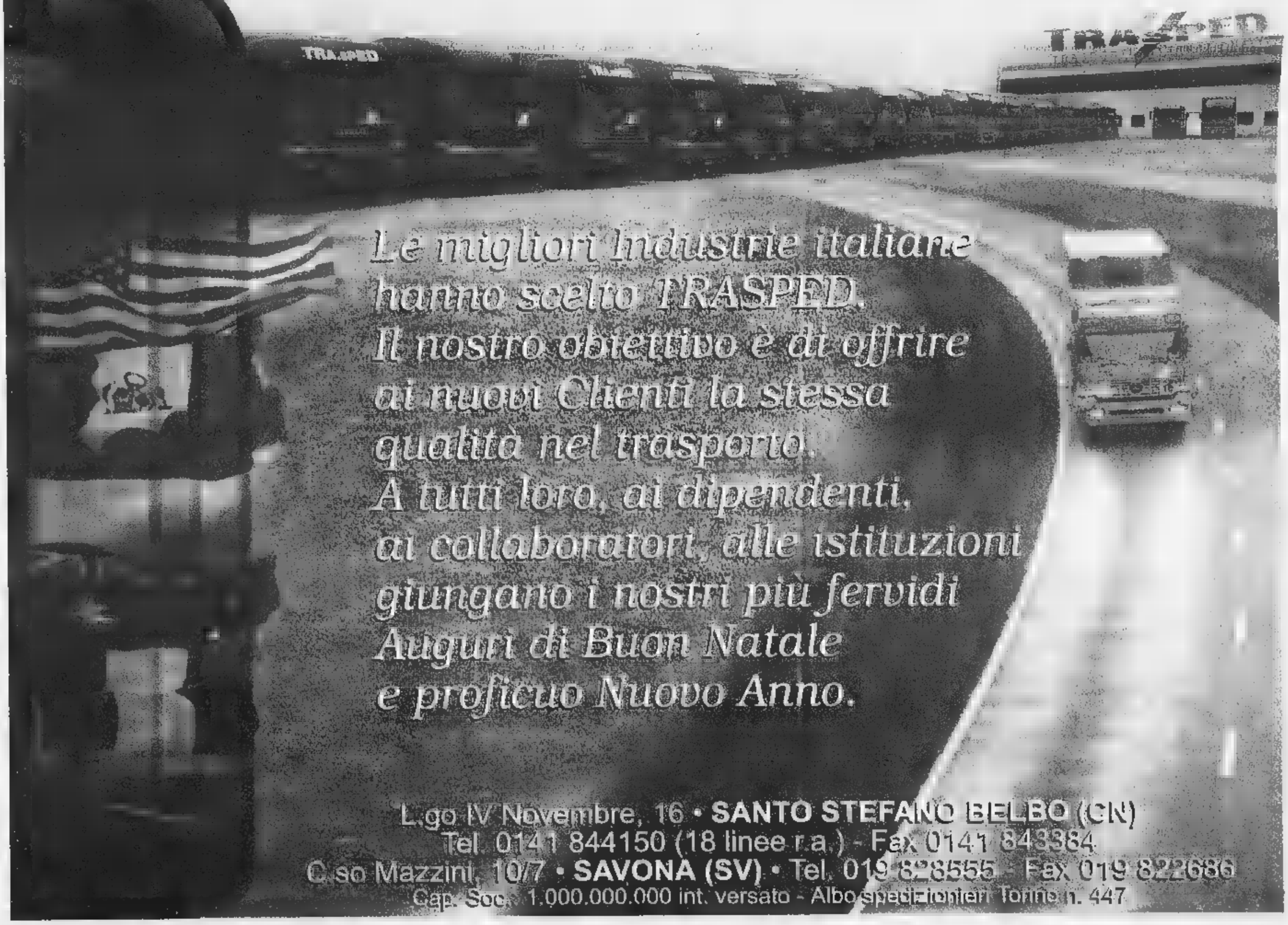
[m. b.]

TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO



Leader nel trasporto del vetro cavo



Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

L.go IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO** (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843364
C.so Mazzini, 10/7 • **SAVONA (SV)** • Tel. 019 828555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. 1.000.000.000 int. versato - Albo spedizionieri Torino n. 447

Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.

Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.

L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

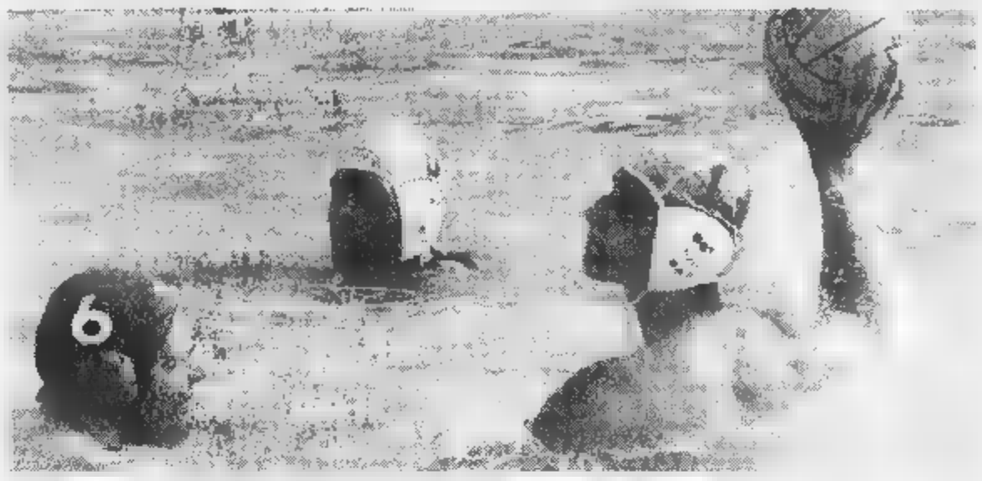
Abbonatevi ora non è mai stato così conveniente

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pallanuoto: una nuova «magra» azzurra al torneo di Bari

La Nazionale dei veleni

Il C.t. Rudic raccoglie l'ennesima delusione e spara sui colleghi dei club
«Noto grossi limiti tecnici, dovrò incontrare i responsabili delle squadre»



Alberto Ghibellini della Pro Recco, a destra nella foto, unico ligure rimasto in azzurro. In alto, il ct Ratko Rudic

Pochi onori e tanti temi di riflessione per la Nazionale di pallanuoto che ha p[illegible] parte al triangolare-sprint di Bari nella seconda edizione del torneo «Città di Bari» che ha anche avuto l'onore, non sempre ottenuto, di finire in diretta televisiva Rai.

Subito la sconfitta contro la Croazia, decisiva per l'assegnazione [illegible] vittoria finale (8-7 per i croati, che nel primo incontro [illegible] «triangolare» avevano superato la Germania per 9-3), mentre è assai più di valore platonico [illegible] risultato di Italia-Germania, 9-2 per gli azzurri e conseguente secondo posto finale.

Premi individuali [illegible] Tschigir (Germania, miglior portiere), Boskovic (Croazia, miglior realizzatore) [illegible] Hinic (Croazia, miglior giocatore) ed [illegible] Francesco Attolico, un riconoscimento speciale per le 325 presenze in azzurro. Chiaramente l'unico test attendibile è stato quello contro i croati, e l'Italia [illegible] ha perso. Senza Attolico, fermato per uno stiramento ad un braccio, e senza tantissima volontà di lottare (il pensiero degli azzurri [illegible] forse già rivolto alle imminenti vacanze?). In evidenza, in questa prima partita, soltanto il portiere «di ri[illegible]» Marco Gerini, capace di neutralizzare un quattro metri di Boskovic.

Il commento di Rudic: «Croazia giovane, ma decisamente in gran condizione. Noi invece abbiamo denotato i problemi che mi attendevo, ovvero troppa lentezza nella manovra e molto indietro nella preparazione fisica».

I miglioramenti contro la Germania sono arrivati soltanto nel punteggio, ma contro [illegible]imili [illegible] di livello decisamente inferiore era lecito attendersi qualcosa di più anche nel gioco. Ed allora esce una polemica mai sopita, fra [illegible] selezionatore azzurro [illegible] le società. Perchè pur non pronunciando mai il fatidico termine «squadre [illegible] club», Rudic [illegible] torneo archiviato è abbastanza chiaro quando afferma certe cose.

«Premetto che la Germania non è stata un test indicativo, anche perchè i tedeschi si sono presentati a Bari in formazione non al completo. Il giudizio tecnico può essere dato sulla pri[illegible] partita, quella contro la Croazia: ebbene confermo che i miglioramenti da attuare, in vista degli Europei, sono sensibili. Molti atleti difettano nel tiro [illegible] con evidenti limiti negli spostamenti [illegible] pallone. E, visto il poco tempo a disposizione prima dell'impegno di Firenze [illegible] Prato, reputo sia necessario un incontro con i vari allenatori di club per valutare la situazone ed instaurare [illegible] lavoro comune. Penso a questo incontro come il necessario preludio ad una collaborazione che serva a migliorare [illegible] i risultati [illegible] livello di club come quelli della nazionale».

Un Ratko Rudic veramente «pesante» verso i suoi colleghi italiani, con termini che in passato mai aveva usato. Una vera accusa. La Nazionale prima di tutto, prima del lavoro [illegible] club. Giusto? Si potrebbe rispondere affermativamente, se [illegible]ente le varie selezioni azzurre dimostrassero di lavorare concretamente per il futuro. Noin soltanto loro...

L'occasione per un faccia a faccia, utile per affrontare questo tema, potrebbe verificarsi nei prossimi giorni, con la Nazionale Juniores di Alessandro Campagna in ritiro al «Lido» [illegible] Chiavari per [illegible] breve raduno. Proprio la Croazia vincitrice a Bari, squadra molto giovane, già forte ed in prospettiva futura fortissima, porta al ricordo di un paio di stagioni orsono, quando proprio al «Lido» si giocò un torneo internazionale riservato ai giovani. Ebbene, quasi tutti gli atleti di quella Croazia [illegible] in «odore» di prima squadra. Si può dire lo stesso degli azzurri? Beh, andiamo oltre...

Danilo Sanguineti

Coppa: ko Argentina e Pontedecimo

Per il Busalla c'è la Fezzanese

Saranno Busalla e Fezzanese a contendersi il titolo regionale di Coppa Italia, sezione Eccellenza e Promozione. Nelle semifinali di ritorno giocate ieri pomeriggio non si è dovuto attendere il novantesimo per conoscere il verdetto: Argentina e Pontedecimo [illegible] sono presentate in forma dimessa nei retour match [illegible] non hanno opposto molta resistenza alle ambizioni di busallesi e spezzini.

Ad Albiano la Fezzanese ha ribadito il suo ottimo stato di forma prendendo a pallonate i granata, comunque in formazione imbottita di riserve [illegible] senza il bomber Magnetto. Un sonante 4-0 (andata 1-1) che lancia l'undici di Strata [illegible] un incredibile traguardo per una matricola: la coppa e il campionato (è in terza posizione a soli tre punti dall'Entella).

A Busalla l'Argentina perde 2-0. I locali [illegible] privi [illegible] be[illegible] [illegible] titolari (Cavalieri, Figus, Balbi, Repetto e Mulonia) ma sono riusciti lo stesso a capovolgere lo 0-1 dell'andata e a qualificarsi. Primo tempo [illegible] poche emozioni, decisivo il 59' quando Massabò colpisce [illegible] palla lontana Glioti. Lo vede [illegible] guardalinee che segnala il fatto al signor Gadaleta di Chiavari, Cartellino rosso [illegible] Argentina che affonda. Al 65' Mignacco passa a Santoro, [illegible] [illegible] ritrovato puntero buca Minori. Al 74' il gol qualificazione: Mignacco per Santoro che di testa serve Glioti, la difesa ospite chiama il fuorigioco, il guardalinee è immobile, il capocannoniere d'Eccellenza salta [illegible]inori che non può far altro che abbatterlo. Rigore che lo specialista Ottoboni trasforma senza esitazioni. Appuntamento domenica a Busalla per la gara [illegible] andata. Ritorno mercoledì 6 in un campo dello Spezzino.

Eliminata ieri l'Argentina di Bencardino

Il tabellino di Busalla-Argentina 2-0. Busalla: Aprile; Gatto, Bertero; Shravati, Mignacco, Cantoni; Santoro (86' Giglio), Glioti, Tamberi (72' Di Floriol, Ottoboni, Badino. Argentina: Minori; Avoglio, De Vincentiis; F. Gatti, Frontero, Massabò; Sasso (75' Muratto), Biolzi, Callegari (60' D'Alessandro), Di Marco, Caruso. Arbitro: Gadaleta di Chiavari. Reti: 65' Santoro, 74' Ottoboni (rig.).

Il Rapallo [illegible] in [illegible] in titolo di serie C

LAVAGNA. Con sole due giornate di campionato alle spalle il Rapallo Ginnastica ha in tasca il titolo ligure di [illegible] C. Il team gu[illegible]to da Francesca Bosco [illegible] Nadia Giovanetti [illegible] composto da Malgeri, Papagni, Pisani [illegible] Spada ha sbaragliato la concorrenza nella prova di domenica al parco Tigullio. Matematica la qualificazione a[illegible] fase interregionale che spetta anche alla seconda. Dietro al Rapallo lottano Cornigliano e Cames Sestri Levante. [d. c.]

Festa del Rowing, applausi per Buatier

GENOVA. Sabato il Rowing club Genovese, al Porticciolo Duca degli Abruzzi, ha tenuto l'annuale festa sociale con premiazione degli atleti distintisi durante [illegible] '98. Particolarmente festeggiato dal presidente Maurizio Cutolo e dai tecnici Walter Bagliano [illegible] Riccardo Carrozzino il campione italiano della categoria Esordienti, Matteo Buatier, grande speranza del [illegible] genovese. [d. s.]

David Castiglioni conquista il «Garzoglio»

GENOVA. La Scuderia del Grifone ha comunicato la classifica finale del 22° Trofeo Nazionale Co-Piloti «A. Garzoglio» '98. I primi tre hanno sei gare all'attivo: vittoria [illegible] David Castiglioni con p. 102 davanti a Nicola Arena [illegible] [illegible] Massimo Marinotto con 74. A seguire Francesco Foscolo, Alessandra Guglielmi (prima nel femminile), Corrado Ughetti, Antonella Squadrito, Gabriele Sacchi, Alessandro Pescali [illegible] Loris De Paoli. Gli iscritti [illegible] 58. [g. s.]

Vincono Mozzi, Marino, Parietti [illegible] Costa

RAPALLO. Si [illegible] svolta al Circolo Golf e Tennis Rapallo, organizzata dal Circolo Pickwick Trophy, la gara [illegible] squadre di quattro giocatori denominata «Louisiana [illegible] Natale». Successo per Alessandro Mozzi, Rosario Marino, Anselmo Parietti [illegible] Giovanni Costa con 62 colpi. Primi seniores Mario Dordoni, Giovanni Aracta, Renato [illegible] Rosa e Mauro Cordano [illegible] 58. [g. s.]

Vanno al riposo anche i campionati giovanili: ecco il punto della situazione in tutti [illegible] maggiori tornei

Nulla da fare per la Termocarispe [illegible] Messina

In A1 femminile la capolista manda al tappeto la matricola

Turno infrasettimanale della A1 femminile con pesante sconfitta per la Termocarispe Spezia a Messina contro la prima in classifica Caffè Berbera: 81-27. Altri risultati terza di ritorno: Vicenza-Pavia 71-58; Comense-Reggio Emilia 79-56; Schio-Priolo 70-54; Chieti-Varese 69-58; Alcamo-Parma 60-55; Bari-EuroHard Messina 64-86. Classifica: Caffè Berbera Messina p.30; Comen[illegible] e Schio 28; Parma [illegible] Priolo 22; Pavia 14; Termocarispe Spezia, Varese, Chieti, Alcamo ed EuroHard Messina 12; Reggio Emilia [illegible] Vicenza 8; Bari 4.

Campionati giovanili con nel girone A degli Juniores passo falso casalingo per l'Autorighi Chiavari contro la Comark Genova A (65-81). Bene l'Alcione Rapallo, che vince in trasferta contro la Comark B (82-70). Nel girone C, derby levantino con Villaggio [illegible] valanga sul Pro Recco (105-31).

Cadetti d'Eccellenza che ripartiranno, come tutti gli altri tornei giovanili minori, fra il [illegible] ed il 10 gennaio 1999 (con l'eccezione degli juniores, con alcuni incontri che si effettueranno [illegible] questi giorni). Nell'ultimo turno del '98 preziosa affermazione casalinga dell'Autorighi Chiavari sulla Comark Genova per 80-74.

Sconfitte casalinghe per l'Alcione Rapallo contro il Crdd (65-62) [illegible] per il Villaggio contro il Pegli (80-69). Altro risultato prima di ritorno: Cogoleto-Canaletto 71-82. Classifica: Chiavari p. 18; Crdd 14; Comark e Canaletto 10; Athletic, Rapallo [illegible] Pegli 8; Villaggio 4; Cogoleto 0.

Allievi con le varie squadre liguri suddivise in cinque gironi, le quattro levantine sono nell'A [illegible] nell'E. Girone A: Chiavari-Granarolo 60-51; Sestri Levante-Sarzana 39-52; Columbus-Antares 82-83. Classifica: Don Bosco e Chiavari p. 8; Granarolo e Sarzana 6; Antares [illegible] Sestri Levante 4; Columbus 0. E: Crdd-Lerici 33-96; Canaletto-Villaggio 86-70; Pontremolese-Spezia 55-48. Classifica: Tigullio Santa e Pontremolese p. 10; Canaletto e Lerici 6; Spezia [illegible] Villaggio 2; Crdd [illegible].

Trofeo Propaganda a livello provinciale che presenta le società levantine come indiscutibili protagoniste, soprattutto nel girone C. La situazione, girone A (6a di andata): Chiavari-Don Bosco 52-68; Athletic-Atena 90-48; Rossiglione-Sestri Ponente 34-51; Villaggio-Ardita 52-39. Classifica: Athletic [illegible] Don Bosco p. 12; Chiavari [illegible]; Villaggio e Sestri Ponente 6; Atena ed Ardita 2; Rossiglione 0. Girone B (2a di andata): Tegliese-Rossiglione [illegible] 34-57; Granarolo-Scat 90-12; Rivarolo-Don Bosco B 42-47. Classifica: Don Bosco [illegible] p. 4; Rossiglione B, Tegliese e Granarolo 2; Scat e Rivarolo 0. Girone C (2a di andata): Sestri Levante-Athletic B 50-40; Genova Basket-Rapallo 19-95; Atena B-Villaggio [illegible] 31-42. Classifica: Sestri Levante e Rapallo p. 4; Athletic B e Villaggio B 2; Atena B [illegible] Genova Basket 0. [g. s.]

PALLANUOTO

Mancano soprattutto le «vocazioni»

Si fa quel che si può, alla Delegazione del Levante: i campionati giovanili provinciali sono partiti in sordina, [illegible] numero di partecipanti sempre più modesto. [illegible] poi questi tornei si svolgono nel più assoluto «silenzio stampa», [illegible] notizie rare e scarne, c'è veramente da disperare sulla tenuta di questo ufficio distaccato del comitato provinciale di Genova [illegible] concordare con Flavio Cremisio, per [illegible] anni responsabile della Delegazione, dimissionario a inizio stagione.

C'è un po' di vita nella categoria Juniores (under 18) femminile. Le partecipanti sono divise in due gironi, le prime due di ogni gruppo [illegible] affronteranno per scegliere la squadra da mandare alle finali regionali. Nel girone A ci sono Latte Tigullio Rapallo, S. Pietro Chiavari, Sestri Levante e Maher Lavagna. Il 9 gennaio l'ultima giornata. Nel girone B Golfo Paradiso Camogli, Psm Rapallo, Tigullio Sport, Vbc Rapallo, Pro Recco. Ultima giornata il 30 gennaio. Girone unico a 4 squadre per gli Juniores: Latte Oro S. Margherita, Psm Rapallo, Admo Lavagna e Sestri Levante completeranno il quadrangolare il 10 gennaio. La vincente va alle finali regionali. Quadrangolare anche per i Ragazzi (under 16): Admo Lavagna A e B, Golfo Paradiso e Psm le iscritte. Il torneo è iniziato il 20 dicembre, termina il 7 febbraio con la designazione della finalista regionale. [d. s.]

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l. COSTRUZIONI INDUSTRIALI

mea sas Confezioni Natalizie

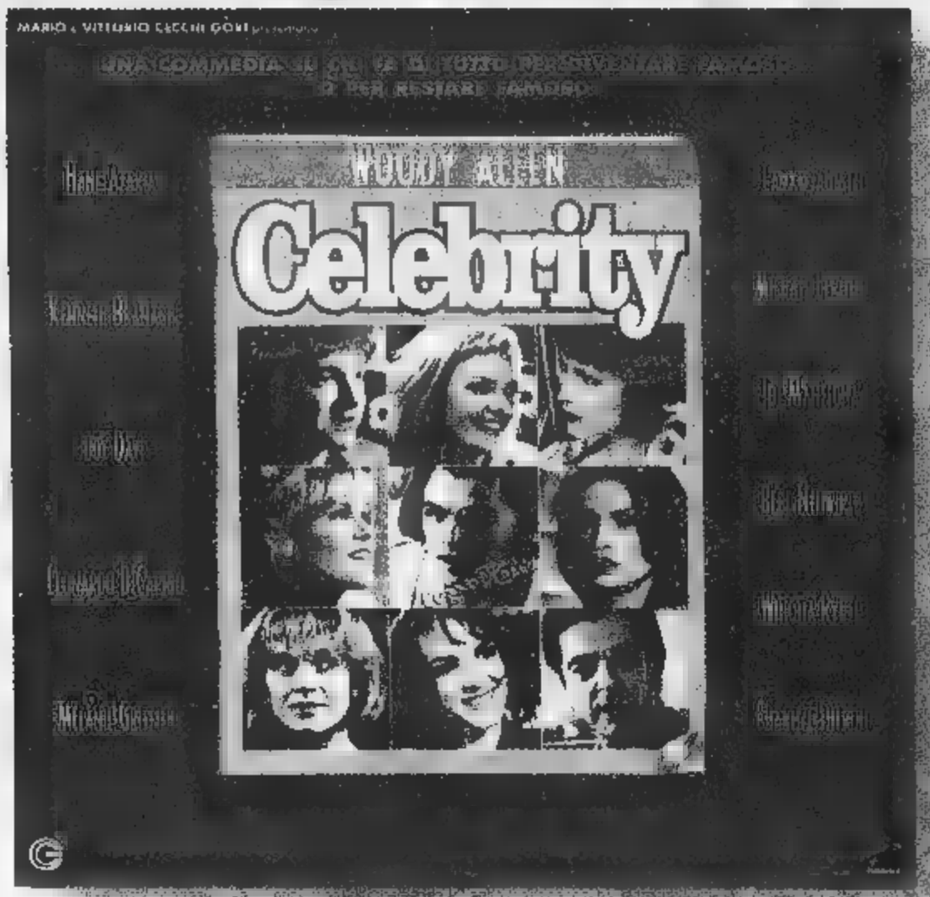
S.G.M. s.r.l. Società Gestione Magazzini

VANI IMMOBILIARE...

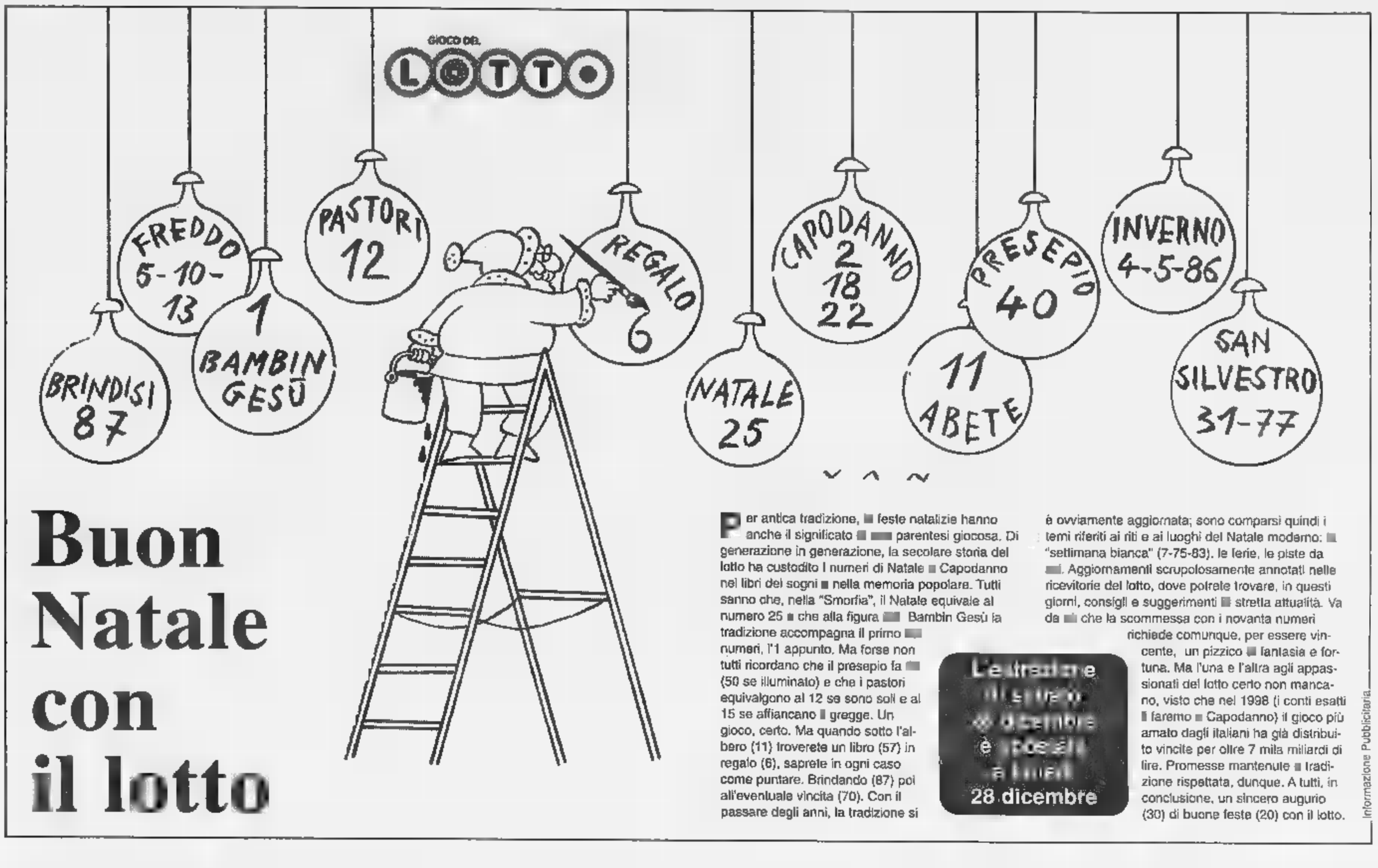
C.A. Capra Aldo & C. s.a.s. COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 • SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

BUON NATALE



BUON CINEMA



Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Natale e Capodanno nei libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Ma forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 se illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 se sono soli e al 15 se affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) in regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione si è ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di stretta attualità. Va da sé che la scommessa con i novanta numeri richiede comunque, per essere vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel 1998 (i conti esatti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un sincero augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

Informazione Pubblicitaria

Augurissimi di Buon Natale a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!

Marco Languzzi ■ Johnny

Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"

Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

brianteo arredamenti

2000 mq di esposizione rinnovata

Via Diano S. Pietro 99 - DIANO MARINA

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario di vendita: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel 0182. 85950

DOMENICA APERTO

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con sottofondo di un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

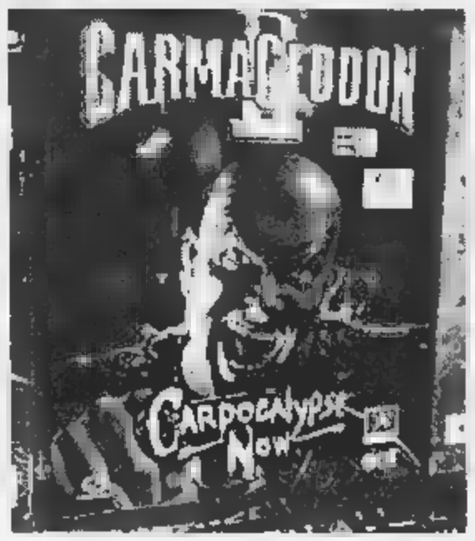
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Noi ci annoiano regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera X sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambio genere: comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da un velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, se presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e non riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastarda». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Alberto Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II. Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni. Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

UFFICIALE SS

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che ha anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Da sinistra Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo Donadio

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienze respiratorie». Il caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio si è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

SAPER SPENDERE

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale o Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

Petto d'anatra ai carciofi e toma d'Alba. Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imburrare in casseruola di petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare g di toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

di coniglio farcito. Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - è facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g di Fontina o mozzarella e a fettine sottili gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spiabatterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote e julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare in ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata e dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, la salsa è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare e nella salsa e servire su piatto da portata.

ripieno e coniglio. Per sei persone occorrono: una grossa verza, 200 g di mortadella, 200 g di prosciutto cotto, etto di crudo, 2 etti salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due . Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acque e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno su ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con stuzzicadenti o con filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

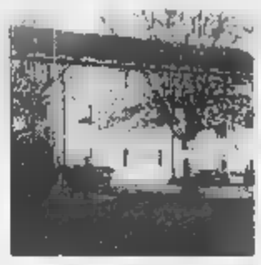
★ Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole natalizie** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa la camera sterile alla Tosi Farmaceutici



NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a addetti.

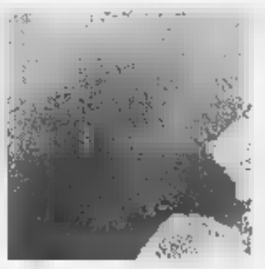
Cuneo, sequestrò ragazzo: condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello scorso sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al cane Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i sindaci corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori stabili programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio nessuna decisione

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo di alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere decisione.

Casinò di Saint Vincent sarà a mezzo

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

incatena al cancello «Il Fisco è ingiusto»

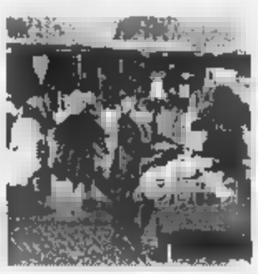
ALESSANDRIA. Dopo incatenata per due giorni al cancello della casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta il marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

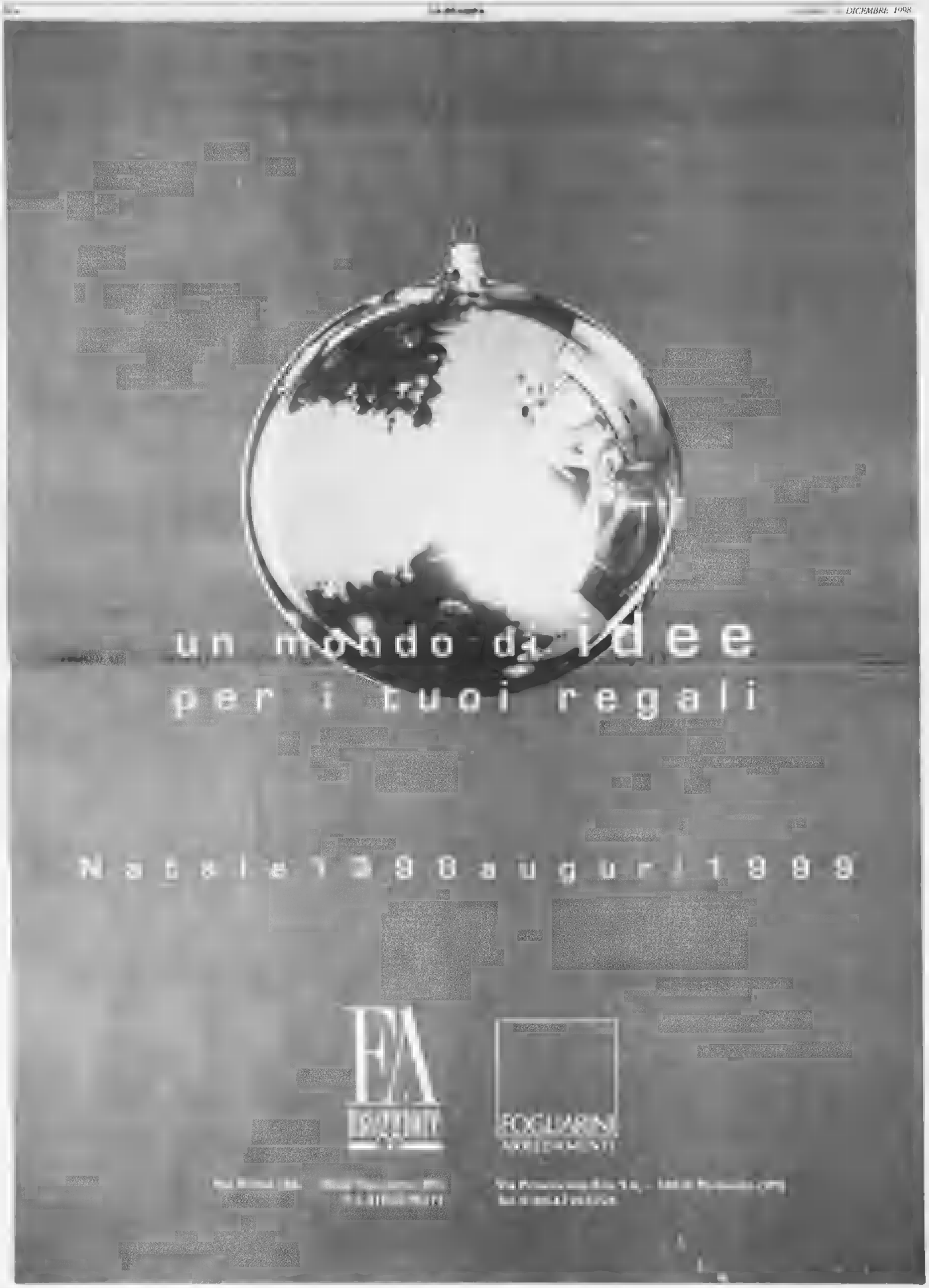
No all'accorpamento dei due tribunali

IMPERIA. E' ufficiale: gli avvocati imperiesi si sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per quale, invece, i due tribunali «sono un lusso e uno spreco di risorse e uomini».



Biella, l'area del mercato per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».


un mondo di idee
per i tuoi regali
Natale 1998 augurI 1998
EA

SONY PlayStation
Più VIDEOGIOCHI
IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Dicembre 1998 33
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

TOP Games
VENDITA
VIDEOGIOCHI
A. Doria
Tel. 0183-27.30.22

La Riviera è scintillante di addobbi, ma gli alberghi sono ancora semivuoti

Sarà un «ponte» con pochi turisti

Gli arrivi sono previsti per il fine anno

Previsioni

Sarà un Natale con il sole

SANREMO. La messa della notte di Natale nei paesi dell'entroterra della Riviera potrebbe regalare l'emozione di qualche fiocco di neve. Nonostante questa nota folcloristica Le previsioni metereologiche per le tre giorni natalizia sono comunque impostate all'ottimismo. «Meteo Portosole Sanremo» segnala infatti soltanto per il pomeriggio e la serata di oggi la possibilità di piogge sparse, quindi di nevicate oltre i metri quota. La situazione dovrebbe migliorare decisamente domani mattina con nuvolosità irregolare destinata a lasciare spazio ad ampie schiarite, all'arrivo del sole e ad una temperatura intorno ai 12/13 gradi.

Il bel tempo caratterizzerà invece la giornata di Santo Stefano, sabato 26 dicembre, con nuvole sparse soltanto in alta quota e temperature «gradevoli», in grado quindi di favorire le passeggiate destinate a far smaltire le cene della vigilia e il pranzo di Natale.

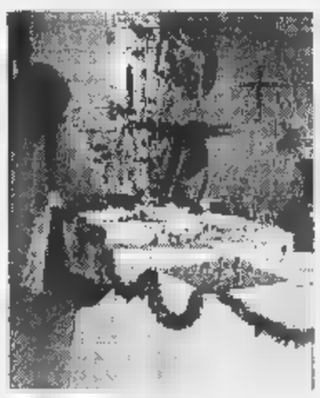
Achille Pennellatore, di «Meteo Portosole Sanremo», ha dato ieri sera gli aggiornamenti sulla situazione per i prossimi giorni: «Dal pomeriggio di Natale il tempo migliorerà e si manterrà stabile fino domenica con qualche piacevole sorpresa in materia di temperature che dovrebbero risalire nelle medie stagionali abbandonando il freddo intenso di questi ultimi giorni». Il metereologo è però ancora prudente per quanto riguarda l'evoluzione atmosferica per la prossima settimana: «Le indicazioni sono tutt'altro che incoraggianti. Già lunedì potrebbe presentarsi all'orizzonte una perturbazione in grado di riportare la pioggia e la neve a quote medio-alte». Per gli appassionati del mare le previsioni sono da poco mosso a fino domenica, con visibilità scarsa oggi in miglioramento per domani. Venti deboli moderati con qualche possibile rinforzo.

Dicevano i vecchi: «Natale au barcun, Pasqua tissun», vale a dire «Natale alla finestra, col bel tempo, Pasqua vicino al caminetto». **[g. ga.]**

IMPERIA. Alberghi aperti e spesso rimodernati, ristoranti con menù pieni di allettanti ghiottonerie, locali pubblici opportunamente preparati per accogliere clientela di ogni tipo e infine manifestazioni gradevoli di prestigio. E poi le consuete luminarie e tanti alberi di Natale, addobbati con ghirlande di luci.

L'industria del turismo in Riviera è pronta per l'imminente appuntamento gli arrivi delle festività natalizie. Ma «come sempre, proprio per domani si sta confermando il rispetto della tradizione che vuole il Natale trascorso... «con i tuoi». Il pienone, invece, sarà certamente per notte di San Silvestro.

Con tutto ciò già da oggi, nei maggiori centri costieri, i privi arrivi di turisti sono iniziati. Si tratta, per Sanremo, Bordighera e Ospedaletti, di pochi clienti privati che sono attesi negli alberghi. Nel Golfo dianese e ad Arma di Taggia, invece, approderà il primo sostanzioso gruppo organizzato di turisti della terza età, provenienti dalle regioni più settentrionali. Gli ospiti rimarranno in zona due settimane per ricevere poi il cambio, sino alla prossima primavera, da altrettanti identici gruppi.


Shopping natalizio sulle bancarelle

Gli arrivi più consistenti in tutti i centri della provincia di Imperia sono previsti dal giorno di Santo Stefano sino alla fine dell'anno. Sarà quello il momento dei clienti delle «seconde case» e molti altri tutisti (qualcuno proveniente anche dall'estero), che affolleranno gli alberghi.

Conferma Americo Pilati, presidente della Federalberghi provinciale: «Non è una novità che gli arrivi nel Ponente ligure si registrino subito dopo Natale. Per la fine dell'anno ci attendiamo, invece, il "tutto esaurito". Le città sono accoglienti, piene di luci e con interessanti manifestazioni. In questo modo speriamo di soddisfare la clientela. Da oggi iniziano gli arrivi dei gruppi del turismo climatico che riempirà i nostri alberghi sino a primavera».

Intanto la Riviera sta respirando a pieni polmoni l'aria della vigilia. Ieri è proseguito lo shopping un proprio assalto sia alle boutique sia ai grandi magazzeni. Proprio a della necessità di fare acquisti il traffico in tutti i centri più popolosi è stato difficoltoso con notevoli ingorghi in particolare Imperia e a Sanremo. La caccia agli ultimi pacchetti regalo proseguirà sicuramente anche oggi. I negozi sono, infatti, aperti con orari molto allungati. Gli alimentari saranno accessibili anche la mattinata di Natale.

Ci saranno però anche imperiesi «disertori» della Riviera: coloro che passare il Capodanno in zone esotiche oppure in montagna, per le prime «serpentino» di stagione.

Angelo Basso

NEGOZI, AUTOMEZZI, PARCHEGGI E LA SPESA: DIVENTA FACILE

Un giornale da conservare tre giorni per vivere meglio Natale e S. Stefano

Un giornale da conservare tre giorni, per sapere che cosa fare oggi, Natale e a Santo Stefano. Pubblichiamo tre guide: una con i negozi, i bus e le farmacie, la seconda con i presepi e tutte le manifestazioni, la terza con la vita notturna. Servizi utili per trascorrere nel modo migliore i giorni di festa provincia di Imperia.

ALLE PAGINE 34, 35 E 40

IL CASO

NUOVI IDEA PER RIVOLUZIONARE LA GIUSTIZIA

Dal Consiglio dell'ordine, poche frasi per «bocciare» l'idea avanzata dai giudici

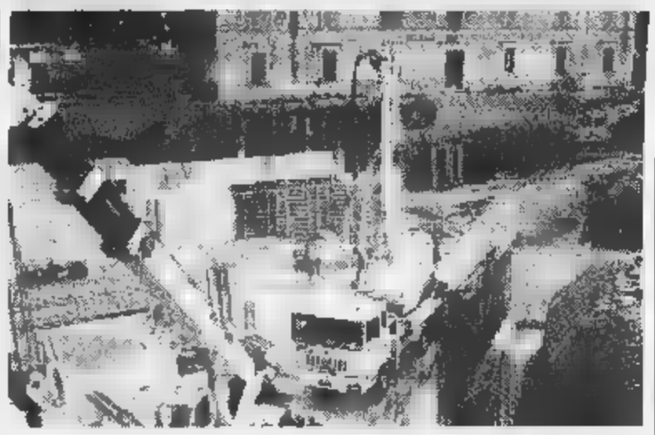
Tribunale unico, il no degli avvocati

I legali imperiesi votano a favore dello «statu quo»

IMPERIA. «La maggioranza dell'assemblea si è espressa per il mantenimento dei tribunali di Imperia e Sanremo, dando mandato al Consiglio dell'Ordine di intraprendere le iniziative che risulteranno più opportune». Un comunicato scarno, nello stile che contraddistingue le ultime uscite ufficiali, quello degli avvocati imperiesi. Con cui si ribadisce un no fermo all'iniziativa del procuratore Carli: la lettera al ministro la richiesta di unificare i due tribunali. Per bocca del loro presidente Franco Airenti, i legali annunciano una nuova seduta per i primi dell'anno in cui si parlerà ancora della ripartizione dell'organico dei magistrati e negli uffici giudiziari. Il problema sta a cuore. Non c'è scritto sul comunicato, ma sembra che la classe forense, in questa sua battaglia per mantenere le cose come stanno, chiederà l'appoggio del mondo politico. L'Europa, con l'estensione degli orizzonti professionali, sembra ancora distante anni luce in provincia dove, caso unico Italia, rimarranno forse in vita due tribunali distanti tra loro diciotto chilometri. Ma è una questione di distanze?

Ecco il giudizio dell'avvocato Francesco Ramò, che ha studi ad Albenga e Pieve di Teco: «Non d'accordo col giudice Carli. Quando i circondari giudiziari sono troppo grandi e un tribunale di Imperia-Sanremo rischierebbe di diventare tale, è sempre difficile gestire problemi, difficoltà. Si prenda ad esempio il tribunale di Savona, che sta letteralmente per scoppiare. Rimango dell'opinione che piccolo sia meglio, per usare slogan. Eppoi la proposta di unificazione va contro gli ultimi orientamenti: perchè mai si stanno per creare le sezioni staccate di Albenga Ventimiglia?».

Aggiunge l'avvocato Alberto Pezzini, del Foro di Sanremo, che parla anche da amministratore essendo consigliere comunale nelle file dell'Udr: «Ritengo che il Tribunale unico sia un'ipotesi praticamente irrealizzabile giusta la mole di lavoro che soverchia gli uffici di Sanremo. E' pur vero che Imperia costituisce un importante ganglio amministrativo ma altrettanto inoppugnabile che in quel di Sanremo ferva un'attività assai più febbrile quantomeno in termini quantitativi. Unire i due corpi in un solo organismo significherebbe oltretutto creare seri problemi a noi avvocati. Da tempo le due categorie vedono malvolentieri un'eventuale mescolanza, volta chè nella realtà tendono ad evitare una mescolanza della clientela. A parte tali considerazioni squisitamente pratiche temo che se, insieme alla riforma del giudice unico, si dovesse realizzare anche un mutamento epocale di tal genere, la giustizia si troverebbe in una condizione di magistrale collasso, i cui effetti negativi si riverberebbero su tutti, operatori del diritto utenti».


Il palazzo di giustizia in costruzione a Imperia: sarà la sede del tribunale unificato?

L'idea del procuratore Carli ha trovato finora consensi tra i magistrati. La maggior parte ha accolto le sue tesi: «Unire le forze di Imperia e Sanremo equivale a ridistribuire i carichi di lavoro, ottimizzare le risorse. Questo andrebbe a vantaggio della collettività e non comporterebbe spese». Il dibattito resta aperto.

Maurizio Vezzaro

Nelle tabaccherie

Ventimiglia sequestrati «botti»

BORDIGHERA. Oltre quattrocento «botti» di fine anno sono stati sequestrati ieri a tabaccai, rivenditori di giocattoli cartolibrai di Bordighera, Ventimiglia alta e centro. E' il bilancio dell'operazione «Natale sicuro», svolta dalla polizia con un servizio a tappeto nella zona di confine, sorvegliando anche le strade di collegamento con la Francia.

Gli agenti diretti dal vicequestore Giuseppe Mauceri hanno intensificato i controlli nelle potenziali rivendite di fuochi d'artificio e «botti» irregolari, vietati per la loro pericolosità.

Ne hanno trovati parecchi, pronti per essere venduti alla vigilia di Capodanno. I pericolosi oggetti, sinora molto di voga Napoli, adesso diffusi in tutta Italia, avrebbero potuto provocare feriti al momento dell'esplosione, soprattutto se usati da bambini. I titolari dei negozi saranno denunciati per «commercio abusivo di materiale esplodente». **[d. bo.]**

BVLGARI

La collana e il bracciale Bvlgari-Bvlgari
Lit. 4.000.000 e Lit. 4.800.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

La costruzione della diga del Rio Ferraie assicura una «riserva» di 50 mila mc

Valle Arroscia, arriva l'acqua

Inaugurato ieri l'impianto per l'irrigazione

AQUILA D'ARROSCIA. La «grande sete» è finita. Da ieri, è in funzione la diga del Rio Ferraia, un invaso di mila metri cubi d'acqua, che assicura il rifornimento idrico alle campagne della Valle Arroscia. L'opera, attesa da una decina di anni, è stata inaugurata in mattinata: erano da poco passate le 11, quando il presidente della Provincia Imperia, Gabriele Boscetto, e l'assessore ai Lavori pubblici e all'Agricoltura, Vittorio Adolfo, hanno proceduto all'apertura della valvola che attiva la conduttura, destinata ad alimentare l'irrigazione.

Costruita in territorio di Aquila d'Arroscia (un'opera iniziata nell'ormai lontano 1988, ma la cui realizzazione ha incontrato non poche difficoltà, soprattutto nel periodo iniziale), la diga è alta 10 metri: secondo l'originario progetto, poi ridimensionato dal veto della Sovrintendenza per l'eccessivo impatto ambientale, lo sbarramento avrebbe dovuto avere un'altezza di 30 metri e una capienza di circa 500 mila metri cubi. Il primo lotto (sino al '95) è stato realizzato dall'impresa Damonte, il secondo e conclusivo dalla Rio Ferraia srl. L'importo complessivo dell'opera è 4 miliardi e mezzo.

Dice il presidente Boscetto: «La diga risolverà finalmente i problemi irrigui legati all'economia agricola dell'Alta Valle Arroscia. La Provincia l'ha fortemente voluta, con la mia Amministrazione giunta in porto». Soddisfatto anche l'assessore Adolfo: «E' una risposta concreta per l'agricoltura di questo territorio, che ha bisogno di rifornimento d'acqua soprattutto durante i mesi estivi, quelli più a rischio di siccità». Positivi commenti anche da Ottavio Cha e Giovanni Allegro, i sindaci di Aquila d'Arroscia e Ranzo, e di Carlo Lauteri, presidente della Comunità Montana Valle Arroscia: «Avremo certo un netto e sicuro vantaggio».

L'assessore provinciale Vittorio Adolfo

L'invaso del Rio Ferraia, attraverso una serie di condotte che si sviluppano per 8 chilometri e mezzo, servirà acqua a tre Comuni: oltre ad Aquila e Ranzo, anche Borghetto d'Arroscia, frazioni comprese. Il primo tratto delle tubazioni (in acciaio e di diametro variabile tra i 200 e i 400 millimetri), lungo 4.100 metri, collega Rio Ferraia a Passo San Giacomo. Da qui, partono due altre condotte: una di 2.065 metri per i 5 serbatoi di Aquila d'Arroscia (900 mc); e l'altra, di 2.650 metri, per le due vasche in frazione Leverone (350 mc). «Tecnicamente, si tratta di un'opera all'avanguardia», osserva Adolfo.

L'entrata in funzione dell'impianto, che eroga acqua per caduta, è stata vista di buon occhio anche dai coltivatori, spesso alle prese con le croniche carenze di approvvigionamento idrico: la vallata è disseminata di uliveti, e di vigneti, soprattutto nella zona Ranzo, specializzata nella produzione di eccellente vino Pigato. Ma vi sono inoltre frutteti e orti, dove vengono coltivate piante aromatiche e fiori. E, per tutte queste ragioni, la disponibilità di acqua è preziosa. Un incubo, in passato, per tanti agricoltori: destinato però a cessare adesso, l'attivazione della diga.

Stefano Delfino

Apt, depliant sull'entroterra

Le valli delle Comunità Montane nelle nuove guide turistiche '99

IMPERIA. «Il progetto per realizzare guide turistiche delle Valli della Riviera dei Fiori, si svolge in concorso e in coordinamento con le Comunità Montane (quella dell'Ulivo compresa) e l'Apt, ed è nato allo scopo di proporre alla domanda turistica "prodotto entroterra" abbinato al "prodotto costa", nella convinzione che quest'ultimo sia "maturo" abbia necessità essere rinverdito e sostenuto offerte nuove e accattivanti»: così, Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt Riviera dei Fiori, replica alle critiche di Giacomo Saguato, il presidente della Comunità Montana dell'Ulivo.

A un dibattito della Confesercenti Diano Marina, Saguato aveva attaccato l'Azienda di promozione turistica, «perchè da due anni aspettiamo i depliant sono ancora da stampare: non lavorare con criterio». Ribatte Ravina: «Esiste un progetto tra le quattro Comunità Montane della provincia (Valle Arroscia, Ulivo, Valle Argentina Armea e Intemelia) per realizzare differenziate guide turistiche - una per ogni Comunità - più lingue, finalizzate a una innovativa promozione del nostro entroterra». La spesa prevista è di 228 milioni: 128 a carico dell'Apt, gli altri 100 equamente ripartiti tra le Comunità.

E, aggiunge ancora Ravina, «in questo contesto, per decisione unanime, come Ente coordinatore era stata indicata Comunità Argentina Armea». Gli opuscoli, che avranno contenuti e linee grafiche omogenee alla modulistica dell'Apt, «sono in preparazione e distribuiti a pubblico e operatori in primavera». Le collaborazioni promozionali tra Enti (sinergie fra Provincia, Camera di Commercio e Apt, collaborazioni tra queste e i Comuni), conclude Ravina, «stanno producendo i loro frutti, se è vero che l'aumento delle presenze turistiche sul territorio, nel '98, è stimato nel 7-8%». **[s. d.]**

Il Tribunale della Libertà decide sul caso Magnanini

Sarà esaminata oggi dal tribunale del Riesame di Genova la richiesta di libertà presentata dagli avvocati Antonella Cotta e Anna Lauretti per conto di Adriano Magnanini, il titolare della Adriafin, arrestato un mese fa dalla Finanza per usura. Magnanini è attualmente agli arresti domiciliari nella sua di Andora. Per i legali non ci sarebbero più le necessità di tenerlo segregato: «Nessuna possibilità che inquini le prove. La Finanza ha tutti i suoi incartamenti», dicono i difensori. Indagata è pure la moglie di Magnanini Lucia Marrocco, sospettata di essere sua complice. Resta sotto sequestro la sede della Adriafin in piazza Calvi a Oneglia. **[a. b.]**

Ai bimbi di via Ulivi i giochi della Circoscrizione

Ecco i giochi che la Prima Circoscrizione, di cui è presidente Tiziano Guarise, ha deliberato di acquistare per soddisfare le richieste della scuola materna di via degli Ulivi. Si tratta di due cavalluccì a molla e una toretta in legno lavorato, con lo scivolo con la pavimentazione antitraumatica. Grande la gioia dei bimbi. **[a. b.]**

RICORRENZA

Festa per i trent'anni del Circolo Parasio

Il Circolo Parasio di Imperia ha celebrato i 30 anni dalla fondazione con incontro fra tutti i soci. Nell'occasione, la vicepresidente Franca Rambaldi, ha consegnato una targa d'onore a Giacomo Raineri, che della benemerita associazione è stato fondatore ed è presidente da sempre. Sono stati premiati anche gli altri soci fondatori: Francesco Milano, Enrico Piana, Vincenzo Raineri, Renzo Quaglia, Alessandro Carli e Giovanni Biancardino. **[b. v.]**

Feste natalizie, attiva la guardia medica

Nuovi orari dei bus e farmacie di turno

IMPERIA. *Servizi leggermente ridimensionati, ma comunque garantiti per i giorni di Natale e Santo Stefano nel capoluogo.* Funzioneranno i collegamenti a mezzo pullman, saranno aperte le farmacie di turno e sarà attivo ogni altro servizio di pronto intervento.

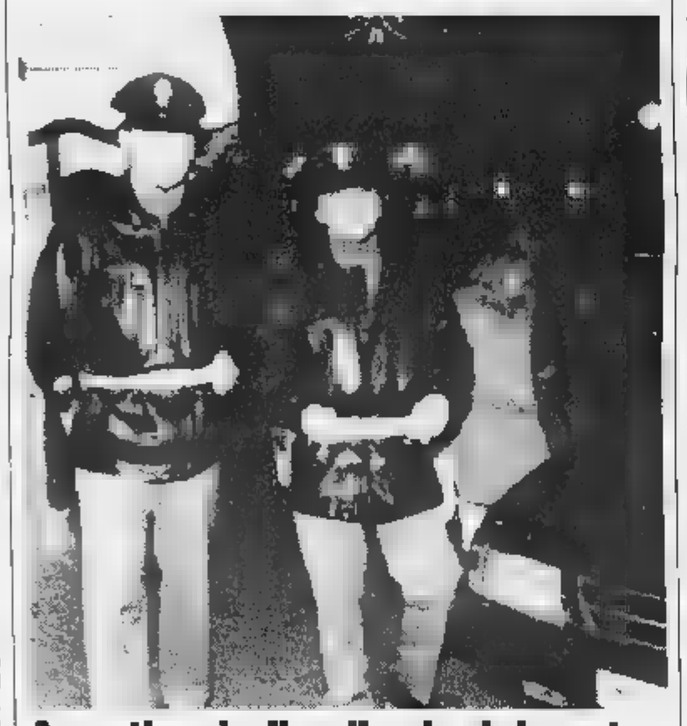
Amat. Per il giorno di Natale, il servizio urbano dei pullman modificato. Le linee 1:14 con itinerario piazza Dante - via XXV Aprile - Barcheto - Ospedale - via Jvanohe Amoretti - Comune - viale Matteotti - piazza Dante, osserveranno questo orario. Da piazza Dante ogni 45 minuti, iniziando dalle 14.15 sino alle 19.30. Dall'Ospedale ogni 45 minuti iniziando dalle 14.30 sino alle 19.45. Da via Cascione per piazza Dante - Ospedale, ogni 45 minuti iniziando dalle 14.45 alle 19.15. Un'ultima corsa è prevista alle 20, ma sarà limitata a Piazza Dante.

Riviera Trasporti. Il giorno di Natale sono previste le seguenti corse: Imperia-Sanremo, al mattino una ogni ora dalle 8.15 alle 11.15, nel pomeriggio, invece, la prima corsa sarà alle 16.30 seguiranno altre corse alle 16.45, 17.15, 18.15, 19.15 e 20.15. Le corse da Sanremo per Imperia sono previste al mattino alle 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, e al pomeriggio alle 16.30, 17.15, 17.30, 18.30, 19.30 e 20.30.

Farmacie di turno. A Imperia sino al 27 dicembre saranno di turno: nel rione di Oneglia, la farmacia Gibelli in via Belgrano 5; a Porto Maurizio la farmacia Rebagliati, corso Garibaldi 2.

Guardia medica. Chi avesse necessità di ricorrere alla Guardia medica sia di notte sia nei giorni festivi potrà formulare il numero verde 167-554.400. Funzionerà anche la guardia medica montana che risponde al numero 0183-408.100. Per emergenze odontoiatriche festive si deve, infine, telefonare dalle 9 alle 12 allo 0183-299.908. Per ogni altra emergenza sanitaria che preveda la richiesta di ambulanze bisogna chiamare il 118. **[a. b.]**

NATALE SICURO



Agenti a piedi nelle vie del centro

Poliziotti a piedi per le vie della città. Fa parte delle disposizioni date dal questore Vincenzo Indolfi nel quadro delle iniziative per il «Natale sicuro». Gli agenti, che alternano il servizio con quello analogo dei carabinieri disposto dal colonnello Loris Anchesi, pattugliano le zone più frequentate della città, sia Porto sia Oneglia. Nella foto di Roberto Ruscello, due agenti in una via del centro di Porto. **[giu.gel.]**

Imperia: dopo 5 anni le due parti rinunciano per stanchezza

Giustizia lenta, odontotecnico perde la casa che va all'asta

IMPERIA. Cinque anni e non si è ancora arrivati a una sentenza. L'alloggio a Caramagna al centro di una causa civile tortuosa, lunga, alla fine è andato perduto e il 29 gennaio sarà messo all'asta. Le due controparti, stanche probabilmente di continui rinvii, perizie, e, anche, di spender soldi per gli avvocati, hanno deciso di rinunciare. La causa si è bloccata, quasi per inerzia, e Angelo Capelli, 60 anni, meccanico dentista, e Giuseppa Laganà, titolare del ristorante Rondinella sul Capo Berta, hanno preferito rinunciare a ogni rivendicazione e alla parte di casa che si contendevano e che, di un mutuo pagato, sarà messa all'incanto. «La giustizia? Davvero l'emblema della lentezza», commentava ieri, con rassegnazione, Capelli, mentre confabulava in aula con l'avvocato Mario Donato, che tutelava la Laganà (Capelli l'assiste l'avvocato Moreno).

La causa era iniziata cinque anni fa. Capelli venduto alla Laganà la casa di via Dolcedo 94, nella zona Caramagna. Una casa che era sotto ipoteca. Era stato fatto un compromesso. Ma ben presto sono insorti i dissapori tra i due contraenti, gli accordi sono stati mandati all'aria. Capelli ha avuto da ridire sulle modalità dei pagamenti, riteneva che gli assegni versati dalla Laganà fossero privi di copertura finanziaria. A sua volta la Laganà avrebbe scoperto che, sull'alloggio, pendevano altri rischi di esproprio. Entrambi avevano dato mandato ai rispettivi avvocati di intraprendere un'azione legale. Tutti e due volevano l'immobile ma a nuove condizioni.

La casa messa all'asta era a Caramagna

A vuoto i tentativi per trovare un accomodamento, la causa è andata avanti tra dilazioni, richieste consulenze, protraendosi per tutti questi anni. Ieri l'ultima udienza, che è coincisa con il getto della spugna da parte di Capelli e Laganà. Hanno deciso di rinunciare all'alloggio, stanchi di non riuscire a intravedere possibili conclusioni della controversia.

Arrivare a una sentenza ci sarebbero voluti probabilmente altri anni, e intanto la ha perso di valore. Sarà messa all'asta. Capelli ci abita ancora. Se l'immobile sarà ceduto dovrà lasciarlo libero. E con il ricavato non sarà possibile soddisfare i creditori dal momento che le lesioni l'hanno fatto calare di prezzo. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Berio di nuovo sindaco? «Meglio l'on. Scajola»

Berio, ricandidato sindaco? Trucchi prima quasi lo delegittima poi d'imperio lo candida. Dalla visita a Imperia dell'on. Casini, si sta man mano surriscaldando il clima elettorale.

Le osservazioni alla luce degli ultimi eventi sono due, il resto pettegolezzi di quella sinistra allo sfacelo, e non da oggi. La prima è: pur riconoscendo a Davide Berio il merito di «brava persona» non può assolutamente riproposta la sua candidatura a causa della sua ingenuità, che lascia l'amministrazione «brache di tela» per i problemi più elementari non ancora risolti. Inutile fare citazioni, l'elenco sarebbe troppo lungo: non può promuovere solo perchè è un «bravo ragazzo», però totalmente incapace ad amministrare. Peraltro, danneggerebbe la sua stessa compagine politica.

La seconda: l'ex sindaco Scajola (la sinistra lo dava per defunto dopo la competizione elettorale del '95) è oggi uno dei più importanti parlamentari di Forza Italia. La rapida e meritata carriera personale ha dato anche una radicale svolta politica a Imperia, e la sinistra deve fare i conti con un realtà ben diversa da quella del '95. Realtà che Scajola ha costruito sana pianta, portando presenza intensa e qualificata in tutto il territorio di Ponente. Chi oggi aderisce a Forza Italia deve esmeritevole, non si devono tollerare opportunismi e nessuno illuda: l'on. Scajola è in grado di valutare con serenità e ha l'autorità per decidere ogni convergenza in concerto con i poteri locali e senza che sia nessuna deroga che gli compete per i suoi poteri statutari nazionali.

Chiariti i punti osservazione e, conoscendo bene la situazione politica imperiese, per il bene sovrano dei cittadini tutti, coloro che sostengono Forza Italia e il Polo dovrebbero chiedere a gran voce e forza all'on. Scajola di proprio lui il candidato sindaco del Polo e Imperia. Lo stesso potrà sottrarsi con la scusa dei gravosi impegni quale coordinatore nazionale. Deve assolutamenti trovare soluzioni compatibili, perchè così vuole Berlusconi.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di Mauro Gradi, segretario provinciale Sdi, se sono autentiche e farina del suo sacco, sono da vero politico. Anzi, al segretario Sdi, se è concesso, ricorderei di applicare, oggi più che mai, le massime di Giuseppe Saragat (padre incontrastato del Socialismo Democratico Italiano), che lui di sicuro conosce. Nell'attuale momento politico, l'aggregazione più logica e affine ai di è il Polo, in particolare Forza Italia. Dia lui l'esempio dalla periferia ai poteri nazionali e dica loro che il centro sinistra del passato non governava con i comunisti (si dicono ex per il solo fatto di avere impropriamente cambiato abito). Togliatti non sarebbe mai stato un voltagabbana e un socialista democratico non sposerà mai il credo comunista che proprio oggi, negli atteggiamenti governo, è più imperante che mai. Gli ideali contano, quando ci saranno più uomini.

Mario Ledda, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

TURNI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S.** : 405.353. **Diano** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. 279.700. **Pornassio:** 325.132. **S. L.:** 485.754. **S. Stefano al** : 488.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.36.88; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.662.
Sanremo: *San Martino*, Cavalloti 175, tel. 0184-50.93.75.
Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Colonnello Aprosio 466, tel. 284.375.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele [Z] tel. 0184-288.191.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, 108/108, tel. 0184-689.015.
Pieve Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, 0183-36.209.
Ligure: *Nicolosi*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nicolosi*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184-43590.
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 26, tel. 0184-351.300.

OSPEDALI

118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, mo emergenza, Imperia soccorso a per la richiesta urgente un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.
Ospedali: Imperia: 0183-7941. **remo:** 0184-5381. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **me- montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festive** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Diabetici, nasce l'associazione

Sono aperte le iscrizioni per il '99 all'Associazione diabetici di Imperia. Per informazioni telefonare allo 0183-297627. **(a. b.)**

IMPERIA

Premio letterario di Massa

E' fissato al 10 gennaio il termine per l'invio degli elaborati del premio letterario «Il Litorale». L'organizzazione è del Centro Culturale Ronchi Apuana di Massa. Per informazioni telefonare allo 0585-246485. **[a. b.]**

Prodotti agricoli in mostra

Domenica si svolgerà Dolceacqua una mostra mercato. Saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e di hobbystica. **[d. bo.]**

Il museo contadino

E' Mendatica il «Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri». L'esposizione di attrezzi da lavoro utensili del mondo contadino è previsto nei locali di via Mazzini. L'ingresso è libero ma è necessario prenotare. **[a. b.]**

DIANO

Mostra degli alberi di Natale

Si inaugura oggi al Palavela di Diano Marina la mostra-con- degli alberi di Natale che si conclude sabato. Partecipa alla simpatica competizione anche il Comando della polizia municipale. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'organizzazione è dell'Associazione Arcadia. **(a. b.)**

PIEVE DI TECO

Tradizionale fiera di gennaio

Si svolgerà venerdì 15 gennaio nel centro storico di Pieve Teco, la tradizionale «Fiera Gennaio-mostra-mercato». Saranno in esposizione nella circostanza merci varie, capi di bestiame, macchine agricole, prodotti dell'agricoltura e articoli di artigianato tipico locale. **[a. b.]**

Entroterra ricco di appuntamenti, dalle miniature alle processioni alle rievocazioni storiche in costume

Presepi per grandi e piccini

A Diano Castello mostra e concorso

Cosio illuminato dalle fiaccole
Messa figurata di bambini ■ Carpasio
Personaggi per i vicoli di Seborga
A Nervia sfilata di bimbi-angioletti

Il presepe di Sanremo costruito dentro una zucca non sembra convincere un piccolissimo visitatore

Tantissime le occasioni per ammirare presepi viventi e artistici. L'entroterra ■ ricchissimo ■ appuntamenti: ■ **Cosio** questa notte ci sarà una processione con tutto il paese illuminato dalle fiaccole. ■ terrà ■ rievocazione storica: nelle cantine ■ potrà ammirare il ciabattino al lavoro, ■ sarto. A **Carpasio**, alle 22 di questa sera, i bimbi vestiti da pastori daranno vita a una Messa figurata. Porteranno i doni intorno all'altare. **Caravonica**: da oggi al 15 gennaio, dalle 9 alle 22, è possibile visitare un presepe particolare che riproduce in miniatura la stessa Caravonica. Alle 23, stanotte, ci sarà l'accoglimento della Sacra Famiglia e l'attraversamento del centro con i personaggi in costume, attesi nel piazzale della chiesa, dove c'è la capanna (organizza l'associazione Abau). E' dal '93 che, a **Ranzo**, i bambini del paese rappresentano il presepe vivente. I più piccoli fanno da angioletti. La rappresentazione inizia stasera alle 22,30, seguita dalla Messa e dalla distribuzione dei doni per i più piccini, e sarà replicata il pomeriggio del ■ gennaio, a partire dalle 16, quando arriveranno anche i tre re magi. Il presepe di **Valloria** invece è visitabile da domani al 27 e l'1, 2, 3, 6, 9, 10 gennaio, dalle 15 alle 19, in chiesa. A **Civezza** il gruppo parrocchiale ha realizzato un presepe in scala che riproduce un paesaggio agreste dell'800. Gli abiti delle statuine sono riproduzioni minuziose dei vestiti che si usavano nel secolo scorso. Tutta la ■ è rallegrata da giochi di luci, acqua e suoni. Il presepe ■ visitabile dalle 24 di oggi e poi tutti i giorni dalle 15 alle 19,30, nella parrocchia.

Domani, invece, ■ **Diano Castello** sarà possibile visitare la mostra dei presepi, a cui è abbinato un concorso ■ premi. I mini-lavori dovranno essere consegnati entro le 16 di oggi all'oratorio ■ San Bernardino. I più belli saranno premiati il 17 gennaio. Rimanendo in territorio Dianese, a **Diano Marina**, realizzato dai soci dell'associazione «Famija Dianese», c'è il presepe in via Nizza, dietro la chiesa parrocchiale.

A **Sanremo** un presepe curioso (lo si vede nella foto accanto): sta dentro una zucca e l'ha fatto un commerciante di piazza Eroi Sanremesi. **Seborg**■: qui i personaggi del presepe vivente girano per i vicoli. All'uscita del paese distribuzione di cotechini, polenta ■ vin brulè. A **Nervia**, sfilata di bimbi vestiti da angioletti che vanno in processione verso la stalla dove c'è il Bambin Gesù, poi consegna di cioccolata calda e panettone intorno al falò in piazza.

Imperia offre tantissime occasioni: il presepe realizzato dagli scouts è nella parrocchia di Cristo Re (da domani al 17: feriali 16,30-18, festivi 10-12,30 ■ 15-19); il Comune ha perfino fatto stampare un opuscolo con indirizzi e orari delle parrocchie che espongono ■ tradizionale paesaggio ■ le statuine. Ci ■ presepi a **Torrazza**, al Santuario dei Piani, alla Basilica di San Maurizio, all'oratorio San Pietro, al Circolo Borgo Fondura, alla parrocchia di San Giuseppe, al Monte Calvario, in frazione Sant'Agata, alla parrocchia di San Giovanni, alla chiesa dell'Annunziata, a Borgo Peri, alla parrocchia di Castelvecchio, a Costa d'Oneglia, a Borgo Cappuccini, poi a **Olivastri**, **Tavole** e infine a **Dolcedo**. [m. v.]

OGGI

Scendono dal cielo venti Babbi Natale

Saranno venti i ■ carichi di doni che a Sanremo scenderanno dal cielo col paracadute

Trenino carico di doni in giro per la città, pioggia di Babbi Natale dal cielo, concerti, brindisi, omaggi ai passanti: è nutrito oggi il programma di intrattenimenti in provincia di Imperia. Ecco i principali appuntamenti.

DIANO ■ Al Palavela, ■ aperta la mostra degli alberi di Natale ■ delle tavole imbandite organizzata dall'associazione Arcadia. Alle 22 «Diano Sub» presenterà la Natività ■ Gesù Bambino dal mare. Nella frazione Gorleri si esibirà per la veglia di Natale un coro alpino. Seguirà un rinfresco. Identico programma è previsto nella frazione di Diano Calderina. Nelle vie cittadine è previsto uno spettacolo itinerante con Samuel Brochiero.

■ Transito gratuito alle imbarcazioni che getteranno l'ancora nel porto turistico ■ Porto Maurizio. Lo ha stabilito la società Imperia Mare. Alle 22,30, in piazza San Giovanni, l'Associazione Nazionale Alpini offrirà a tutti i presenti una bevanda calda e panettone. Nella frazione Caramagna, alle 22,30, dopo la funzione religiosa, i bambini dell'oratorio serviranno a tutti cioccolata calda ■ panettone.

■ Venti Babbi Natale-paracadutisti pioveranno dal cielo carichi di doni. L'atterraggio ■ previsto sulla spiaggia del Morgana che sarà certo gremita di spettatori per la maggior parte bimbi. La manifestazione si svolgerà intorno alle 11. I paracadutisti si lanceranno da un elicottero. Invece in piazza Colombo, dalle 15,30 alle 17,30, i bimbi troveranno tanti giochi gonfiabili, musica, clown, giocolieri ■ trampolieri. Dalle 17,30 alle 18,30, sulla stessa piazza, ■ in programma «Fantasia di un burattinaio» proposto dalla Cumpagnia teatrale Carillon. Alle 17 al Casino ■ in calendario un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

DOLCEACQUA. Alle 23,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, è previsto un concerto della Cantoria «Messa Cantata» di Tornatore, diretta dal maestro Renzo Mauro.

■ Alle 10 in punto si muoverà il trenino carico di doni organizzato da Erio Tripodi. Il caratteristico convoglio girerà per le strade offrendo doni ai bambini. Si tratta della 28ª edizione dell'iniziativa. Anche quest'anno è prevista la presenza di un ospite d'onore: Fabienne Barthez (portiere della nazionale francese) o l'attrice Silvana Pampanini. [a. b.]

NATALE & SANTO STEFANO

Il Ponente dedica ai piccoli queste due giornate di festa

Natale e Santo Stefano tra animazioni, soprattutto per i più piccoli, ma anche ■ musicali ■ intrattenimenti a cura di associazioni, circoscrizioni e pro loco. In Riviera, ma anche in Co■ Azzurra, appuntamenti alla portata ■ tutti.

NATALE

■ **AL MARE**: Ritrovo per bambini al «Centro Incontro» dove dalle 15 un'equipe di animazione organizzerà giochi ■ sorprese. L'ingresso è libero.

■ Piazza Colombo: dalle 15,30 alle 17,30 giochi gonfiabili, musica per bambini, clown, giocolieri, trampolieri, caramelle e sorprese; dalle 17,30 alle 18,30 spettacolo teatrale «Gli angeli della notte» con la compagnia «Carillon» di Torino. Alla galleria «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi esposizione della mostra-concorso di pittura, grafica ■ fotografia «Mare.... ■ mare». A Villa Ormond apertura della mostra di antichità «I giochi, le favole, le fate» ■ cura di Giulia Zoccai.

■ La polisportiva «Val Bevera» promuove in mattinata un buffet con aperitivi offerti dal Comitato di quartiere. In frazione San Pancrazio, alle 10, arrivo alla chiesa parrocchiale ■ Babbo Natale ■ distribuzione di doni e sorprese.

SANTO STEFANO

■ ■ Per le vie della città ■ partire dalle 15,30 animazione itinerante con l'artista Samuel Brochiero.

■ Alle 15,30 nella IV Circoscrizione ■ Castelvecchio, in parrocchia, concerto di Natale con la corale «San Maurizio» diretta da Don Gustavo Del Santo, con all'organo Franca Paoletti Aliprandi, e il soprano Giuliana Ferdomi Barbagallo. A seguire esibizione del complesso vocale «Santa Maria Maggiore» ■ Castelvecchio.

■ D■. Alle 16,30 al Palazzo Borelli ■ natalizio con musiche ■ Haendel e Mozart a ■ del duo milanese Gaia Scabbia-Bruno Gioffredi.

■ Piazza Colombo: dalle 15,30 alle 17,30 giochi gonfiabili, musica per bambini, clown, giocolieri, trampolieri ■ animatori «Ollys & Laura», a seguire coreografie «Presepe Vivente», «Arriva Babbo Natale» ■ «Fantasie di Natale» ■ cura delle allieve della scuola ■ danza «Città di Sanremo»; dalle 17,30 alle 19,30 spettacolo «Coriandoli» ■ cura del «Carillon» ■ Torino. Per le vie della città, dalle 16,30 alle 19, folklore itinerante italiano con «I Musicanti di Riva presso Chieri». Il pittore del Mediterraneo Pino Cannatà espone alla galleria «Bonbonniere» di corso Inglesi.

VENTIMIGLIA. Alle 15, alla «Bocciofila di Roverino» incontro tra nonni e nipoti con ■ clown ■ merenda offerta dal Comitato di quartiere. Alle 16, nella piazza della Cattedrale di Ventimiglia Alta, il sestiere «Borgo Antico» distribuirà nel centro storico, in piazza cattedrale, dolciumi ■ bevande calde.

■ «Natale Biblico» nelle vie del centro della cittadina della Cote: per tutto ■ giorno bancarelle nell'area Esplanade, motivi floreali giganti realizzati con composizioni ■ giardini Biovès, sfilate ■ personaggi in costume degli animali dell'Arca di Noè nelle isole pedonali del centro e sul lungomare. [g. ga.]

SANREMO

Uno speciale presepe vivente

Sarà un presepe vivente realizzato con una formula particolarmente originale, quello che rivivrà sabato 26, a partire dalle ore 15 nel Piccolo Cottolengo di don Orione a Sanremo. Sfileranno alcuni gruppi in costume che, partendo da punti prefissati, dopo un percorso per le vie cittadine raggiungeranno ■ portico dell'Istituto. Qui ognuno renderà omaggio al Bambino, ospite nella grotta, con un canto, un dono, una poesia o una scenetta.

Ogni gruppo sarà contraddistinto ■ uno striscione. «Logicamente - osserva don Carlo Matricardi - avrà peso la parte devozionale perché intendiamo lasciare in tutti un segno del Natale». Sono già quindici i gruppi che, finora, hanno aderito all'iniziativa. [m. c.]

Impianti aperti e sospiro di sollievo degli operatori turistici

Poca, ma basta per sciare

Ed è in arrivo un'altra perturbazione

Determinante l'apporto offerto dagli impianti di innevamento artificiale

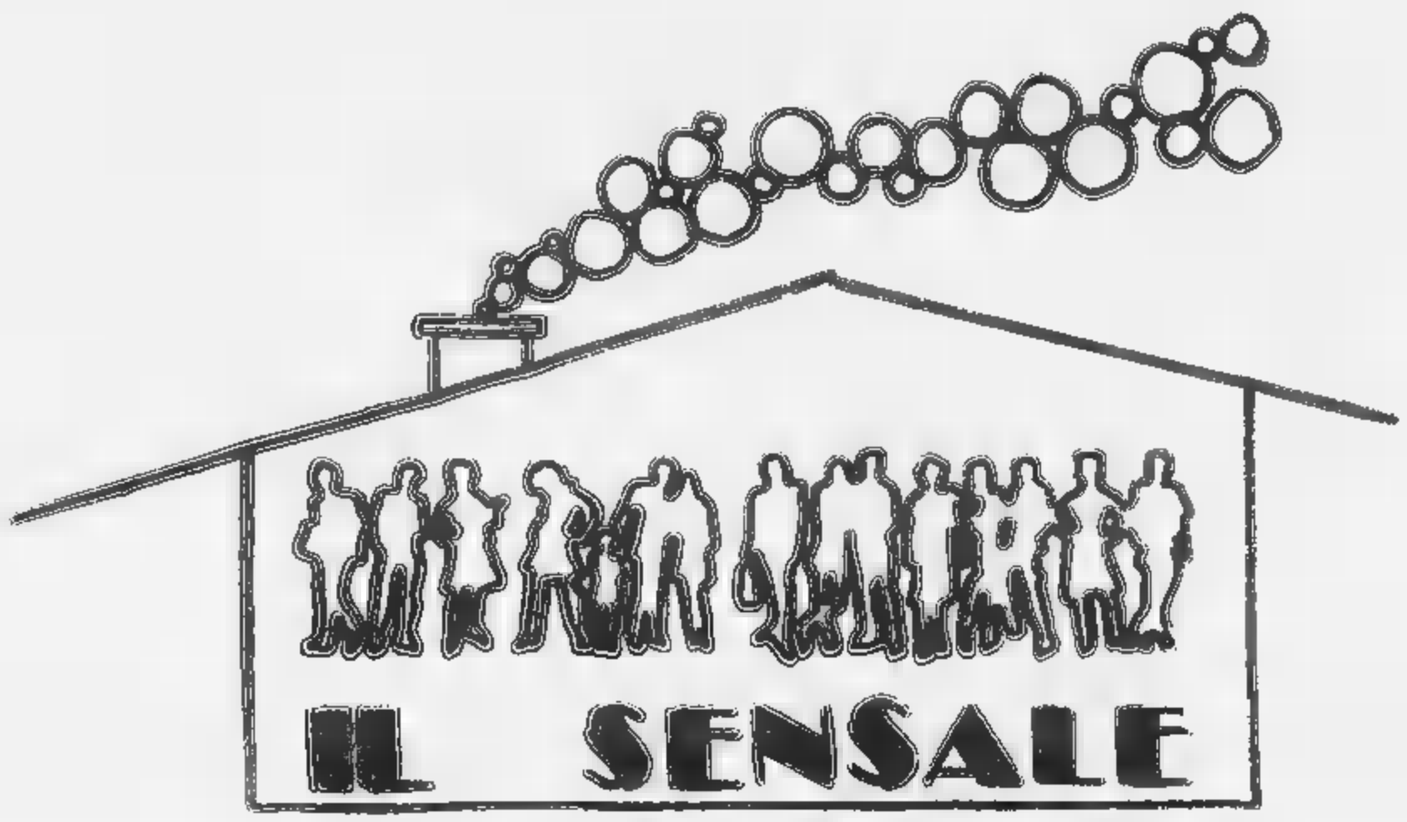
La neve, alla fine, è arrivata. Non tantissima, per la verità. Ma è stata più che sufficiente a ridare slancio ■ una stagione che, dopo un avvio positivo, rischiava di arenarsi. Così non è stato e per queste feste natali■ saranno molte le stazioni in grado ■ offrire ■ farinosa ■ ben battuta. Un Natale imbiancato, quindi. Grosso sospiro di sollievo anche per gli operatori turistici, albergatori in particolare, che vedono le loro condizioni economiche crescere in funzione della neve.

■ manto è aumentato dappertutto. In maniera particola■ a Limone, dove ■ registra un'altezza di ben mezzo metro. Ma anche nelle altre località i centimetri ■ aumentati notevolmente. E potrebbe non ■ sere ancora finita. L'Osservatorio meteorologico ■ Imperia segnala proprio per oggi l'arrivo di una perturbazione che, sebbene modesta, farà scendere ulteriormente le temperature. Questo potrebbe voler dire altra neve, per la gioia degli sciatori certamente, ■ anche per chi della montagna ha deciso di fare la cornice della propria vacanze. Inoltre, il freddo più intenso pernnette, soprattutto ■ notte, di attivare con successo gli impianti di innevamento artificiale.

Ma vediamo in dettaglio do■ si potrà sciare ■ come. I dati si riferiscono ai weekend. **Limone**. Sedici gli impianti aperti. Nella zona del Sole: seggiovia del Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, Sole 2, Seggiovia Alpetta-Belvedere-Maneggio 1/2. Zona Tre Amis: Carosello, Cabanaira, Pancani 1/2. Zona di Limonetto: Morel. Aperto il Cros. Cinquanta i centimetri di ■ I collegamenti ■ però chiusi. In funzione anche la pista di fondo Panice. Informazioni allo 0171 92101). Ad **Artesina** (0174/242000) aperti gli impianti Colletto (doppio) e Costa Bella. 40-60 cm, skipass a 22 mila lire. A **Prato Nevoso** (0174/334100) restano tre gli impianti, tutti sul ■ del paese. Sono il Blu, l'Arlecchino e l'Arcobaleno, questi ultimi baby. 40-60 cm. Skipass a ■ mila lire, 15 il pomeridiano. Chiusa la pista di fondo. A **Frabosa Soprana** (0174/244010) ■ può ■ utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre in totale i chilometri ■ piste. Aperto il baby nella zona bassa del Paschireu, 40-60 cm. In funzione anche la pista di fondo (2,5 chilometri ■ 7). A **Lurisia** (0174/583005) salgano a quattro gli impianti aperti, sempre nella parte bassa del paese. 40-50 cm. Enplein per **San Giacomo** ■ **Roburent** (0174/227575): nove impianti aperti su 9. 20-60 cm.

Infine qualche indicazione per gli appassionati di fondo. Aperte le piste di Valmala Santuario in Val Varaita e di Vallone di Bellino (pista per esperti).

Agenzia Immobiliare



augura a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Imperia - Via Amendola 64 - Imperia
tel. 0183-293429 R.A. - Fax 0183-297348

Pronto il bilancio di previsione del Comune: investimenti per 42 miliardi

Rifiuti, tassa più cara nel '99

Aumento del 10% per effetto del piano-discarica

SANREMO. Da 30 a 50 mila lire: ■ quanto, in media, ogni contribuente pagherà in più nel '99 per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'Amministrazione ha infatti confermato ieri le indiscrezioni sull'aumento della Tarsu: 10% per far fronte alle maggiori spese derivate dal nuovo contratto per l'utiliz- ■ della discarica di Collette Ozotto, in Valle Armea.

«E' il prezzo che dobbiamo pagare per l'accordo di programma provinciale legato ■ piano per la realizzazione dell'impianto unico per lo smaltimento dei rifiuti - spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alle Finanze -. Tuttavia, stia- ■ studiando la possibilità di agevolare i pensionati. I single ultrasessantacinquenni usufruiscono già di riduzioni tariffarie, che estenderemo ai non single della stessa fascia d'età, purchè con reddito procapite inferiore ai 18 milioni l'anno. Basterà presentare un'autocertificazione per ottenere il contributo adeguato, dato che non possiamo cambiare "in corsa" il regolamento della Tarsu».

La manovra, che porterà nelle casse del Comune 13 miliardi e 788 milioni contro gli 11 miliardi ■ 935 milioni del '98, è contenuta nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '99, la cui bozza definitiva è stata approvata dalla giunta. ■ immediatamente inviata alle Circoscrizioni, per il parere consultivo, da esprimere entro 30 giorni. Poi passerà al vaglio della prima Commissione, e quindi approderà in Consiglio comunale (approvazione entro il 28 febbraio).

Il documento finanziario pareggia a quota ■■ miliardi ■ ■■ milioni. Aumenta anche ■ gettito dell'Ici: da 28 miliardi e mezzo a 29, ■■ non l'aliquota. Che, per la prima casa, resta bloccata ■ ■ per mille, il mini- ■■ consentito. «Il maggior introito è frutto della lotta contro l'evasione dei tributi», sottolinea il vicesindaco. Confermata anche la Tosap, in attesa che sia trasformata in Cosap. «Rifiuti a parte, la tassazione resta immutata», dice ancora Berrino.

Il capitolo degli investimenti prevede mutui per oltre ■■ miliardi. Fra i progetti più importanti che l'Amministrazione intende finanziare nel '99, spiccano il sottopasso ■ via Frantoi Canai (5427 milioni per completare la viabilità del mercato dei fiori), il primo stralcio del raddoppio del depuratore (2500 milioni), la ristrutturazione dell'auditorium «Alfano» (altri 2 miliardi ■ mezzo), il primo intervento per il parco urbano di S. Romolo-Monte Bignone (2400 milioni), la strada di collegamento fra via Fontane e Villa Luca, a Coldirodi (3 miliardi ■ 800 milioni), il trasferimento della biblioteca civica nel fabbricato della nuova stazione ferroviaria (3 miliardi).

Dal casinò, arriveranno 68 miliardi e mezzo. «Per fortuna, siamo riusciti ■ risolvere il problema della tassazione Siae, che avrebbe ridotto ■ prelievo ■ 55 miliardi - dice Berrino -. Ma, purtroppo, abbiamo pe■■ la lotteria del Festival, che, nel '98, ha fruttato 700 milioni».

Al documento programmatico è allegato il bilancio previsionale '99 della ■■ da gioco: 146 miliardi e mezzo d'introiti, a fronte di 65 miliardi per le spese del personale.

■■■ Micaletto

UNA FESTA AL CASINO'

Fuiu ricordo per 12 dipendenti in pensione

Una vita (di lavoro) passata sotto le bianche torrette ed ■■ la meritata pensione. Succede a ■■ dozzi■■ di dipendenti della casa da gioco che sono stati festeggiati prima del congedo definitivo. Alla cerimonia sono intervenuti il commissario prefettizio Andreana e il responsabile del Settore personale Caronia come si vede nella foto di Gatti. I dipendenti approdati alla pensione sono Marisa Pavan, Lucia Ghiglione, Danilo Draga, Pasquale Bucarelli, Domenico Deveronico, Sergio Cominazzi, Renzo Francia, Alfredo Giorgi, Giuseppe Rao, Elvira Di Rocco, Mirko Bruzzone, Giuseppe Nurra e Luciano Carretti. [m. c.]

Tensione per il mercato dei fiori

Il sindaco Bottini convoca l'Uc-Flor

Il presidente dell'Unione Agricoltori annuncia lo «sciopero della fame»

SANREMO. A Babbo Natale i floricoltori della Riviera hanno chiesto tutti lo stesso regalo: «Il mercato di Valle Armea». E vista la confusione che avvolge ■ problema forse ■ vuole davvero un miracolo per far decollare, entro il 31 dicembre, ■ passaggio di gestione del mercato dal Comune all'Uc-Flor.

La pratica, delicatissima e fondamentale per il rilancio dell'economia floricola, assomiglia sempre più alla «Tela di Penelope»: tutto quello che si tesse di giorno viene poi sciolto di notte. Nonostante i fiumi di parole, le promesse, le buone intenzioni pronunciate da tutti ■ settori interessati, non si riesce ■ fare passi in avanti. Le fratture nell'Uc-Flor, tra Comune e Unione delle Cooperative sono sempre più vistose.

Unione Agricoltori. Il presidente Roberto Aprosio è il più esacerbato. «L'Uc-Flor - dice - continuando a rifiutare le proposte e le condizioni del Comune per poter gestire il mercato rappresenta una grave minaccia per l'intero settore floricolo. O si cambia registro, o si fallisce. Il presidente Giancarlo Cassini è come Saddam Hussein: è un desposta che non accetta il dialogo e non si accorge che la sua conduzione komeinista dell'Uc-Flor non porterà benefici. Da tempo gli chiediamo invano un bilancio e un programma. Non li abbiamo mai visti. A questo punto, per salvare il salvabile, chiedo le dimissioni sue e di tutto il direttivo Uc-Flor. Annuncio anche che, se non arriveranno novità sostanziali, riprenderò per protesta lo sciopero della fame».

Uc-Flor. Il presidente Cassini è esplicito: «Il mercato di Valle Armea corre verso il precipizio, è vero, però non è colpa nostra, non lo gestiamo noi, ma il Co- ■■■. Ci battiamo proprio per evitare disastri totali. Respingiamo tutte le accuse ■ autoritarismo, ■ incapacità, ■ immobilismo che ci vengono mosse. Con i miliardi e il lavoro non si scherza. Quello che vuole il Comune per noi ■ troppo. Abbiamo chiesto incontri con il sindaco per trovare sbocchi».

Coldiretti. «In un documento insieme all'Unione Agricoltori - dice il direttore Emilio Fugazzi - abbiamo censurato il comportamento del presidente e del vicepresidente Uc-Flor. Tutti ■■ hanno preso atto tant'è ■■■ che con il Comune non tratterà più da solo Cassini, ma l'intero direttivo Uc-Flor. Siamo di nuovo pronti a collaborare».

Comune. Il sindaco Bottini vuole risolvere il problema senza strappi. «Ho già dato disposizioni - ha detto - per incontrare l'Uc-Flor il 29 dicembre. C'è spazio per trovare soluzioni».

■■■ Roberto Basso

DALLA CITTA'

■■■

Al Centro Petroli rubati buoni benzina per 10 milioni

Ladri in azione al Centro Petroli di Valle Armea. L'altra notte i malviventi hanno scassinato una finestra al primo piano e una volta negli uffici si ■■■ impadroniti ■ buoni benzina per un valore ■ circa 10 milioni. Sopralluogo ed indagini ■■■ curate dai carabinieri della stazione di Taggia. L'emergenza furti è scattata anche ieri ■■■ per ■■■ ■■■ di «appropriazioni indebite» avvenute nei reparti alimentari della «Coop» della Foce. [g. ga.]

■■■

Dopo i danni riapre oggi l'Hotel Panorama

Riapre i battenti oggi l'Hotel Panorama di corso Marconi. Era stato uno degli esercizi più colpiti della città nel corso dell'evento alluvionale del 30 settembre. La riapertura arriva dopo tre mesi trascorsi in una febbrile attività di ricostruzione. Titolare dell'hotel è il neo presidente dell'Associazione albergatori Letizia. [m. c.]

■■■

I Rotary Club sanremesi ■ sostegno del «De Santis»

Dieci milioni all'Istituto «De Santis» ■ Verezzo da parte del Rotary Club Sanremo e del Rotary Club Sanremo Hanbury. La donazione, in occasione del Natale, ha come obiettivo quello di rinfondere almeno parzialmente i gravi danni recati all'istituto che accoglie i minori dall'alluvione del 30 settembre. [g. ga.]

■■■

Giorgia Cassini laureata con il massimo dei voti

Si ■ laureata in Architettura, all'Università di Genova, con il massimo dei voti (110 ■ lode), presentando una tesi su «Il museo rurale in Inghilterra». Una gran bella soddisfazione per la sanremese Giorgia Cassini, 24 anni, figlia del dott. Gian Marco Cassini, noto e apprezzato radiologo ed ex assessore comunale. Il lavoro della ■■ dottoressa è stato apprezzato a tal punto che la commissione esaminatrice ne ha deciso la pubblicazione. [g. ml.]

Prelevati ■ Palazzo Bellevue documenti del ponte pedonale alla foce del torrente San Martino

Alluvione, un nuovo blitz dei carabinieri

Per il disastro indagati 4 imprenditori, il sindaco e due assessori

SANREMO. Nuovo blitz dei carabinieri ■ Palazzo Bellevue nell'ambito ■■■ indagini legate ai danni dell'alluvione del ■ settembre. I militari hanno acquisito negli uffici del Comune la documentazione relativa al ponte pedonale che si trova alla foce del torrente San Martino. La struttura, infatti, è al centro dell'esposto presentato alla pro- ■■■ sui gravi danni subiti dalla società «San Martino sas» e da alcuni privati. Nella memoria presentata dall'avvocato Andrea Artioli al pubblico ■■■tero Giovanni Maddaleni i periti di parte indicano il pilastro centrale del ponte ■■■ principale responsabile dell'accumulo di detriti che aveva portato alla piena del torrente e dall'esondazione nelle proprietà circostanti.

Gli accertamenti dei carabinieri ■■■ Nucleo Operativo di Sanremo sembrano indicare quindi come dopo la perizia sul rio Rubino la magistratura stia completando ■ lavoro relativo all'individuazione delle eventuali responsabilità per gli altri danni provocati all'alluvione. Il materiale prelevato ■ Palazzo Bellevue verrà trasmesso nei prossimi giorni all'ingegner Pietro Misurale, il tecnico genovese incaricato di elaborare uno studio tecnico proprio su quanto avvenuto alla foce del torrente San Martino. Le perizie di parte hanno confermato la formazione di un «tappo» in prossimità del ponte, un'occlusione che sarebbe stata determinante nel far salire il livello dell'acqua, ■■ grado di ridurre notevolemente la portata del torrente ■ quindi lo smaltimento di acqua, fango e detriti.

Il ponte pedonale, che collega via Ansaldi alla passeggiata a mare inserita nelle opere di urbanizzazione del complesso residenziale «Portosole», ■■ già stato in passato al centro di aspre polemiche proprio per la scelta tecnica legata alla realizzazione di quel pilastro centrale. Alle perplessità, espresse dagli abitanti, era stato risposto che ■ progetto aveva passato anche l'approvazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali ■ Architettonici. Ora, però, si mette in discussione la sicurezza del progetto, anche ■■ a fronte ■ un evento meteorologico straordinario come nel caso l'eccezionale precipitazione del 30 settembre.

Il ponte alla foce del torrente San Martino invaso da detriti dopo l'alluvione (FOTOGATTI)

In procura, per quanto riguarda l'indagine che vede come indagati quattro imprenditori insieme al sindaco Giovenale Bottini e agli ■■■■ all'Urbanistica Franco Erasmi ■ ai Lavori Pubblici Giuseppe Cugge, non si segnalano particolari novità. Il pubblico ministero Maddaleni ha confermato che gli interrogatori non sono imminenti. Se ■■ parlerà probabilmente soltanto alla fine di gennaio. Gli avvocati difensori sono invece alle prese con le memorie tecnico-legali che verranno depositate in procura nei primi giorni del '99. L'iter dell'inchiesta appare ancora lungo, soprattutto per quanto riguarda i riscontri tecnico-giuridici e l'esame delle responsabilità oggettive. Le ipotesi di reato di omicidio colposo (per la morte di Maria Lisa Lupi avvenuta ■■ via Duca degli Abruzzi) e inondazione colposa sono pesanti ■■r tutti, in particolare però per l'amministrazione comunale. E nel mirino degli inquirenti, nelle ultime settimane, sarebbe finita proprio l'attività della giunta in materia di prevenzione di calamità naturali e Protezione Civile.

■■■ Giulio Gavino

Bilancio e prospettive del prestigioso ente sanremese che si trasferirà ■ Villa Mercede

Ecco le cifre dell'Istituto di diritto umanitario

Volano per il turismo: con i corsi 7000 presenze di militari nel '98

SANREMO. Si può fare turismo anche con le «battaglie» per la difesa della dignità e dei diritti degli uomini, di qualsiasi colore ed a qualunque latidudine? Sì, a giudicare dalle cifre fornite dall'Istituto internazionale di diritto umanitario, serissimo e prestigioso ente che da vent'anni porta il ■■■ di Sanremo nel mondo. Il bilancio del '98 e gli obiettivi legati al '99, sono stati illustrati ieri dall'infaticabile segretario Ugo Genesio, affian- ■■■ per l'occasione dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Nell'anno che ■ ■■■ai agli sgoccioli, grazie ■ otto corsi, una tavola rotonda internazionale ed a varie riunioni, sono arrivati nella città dei fiori 653 militari di moltissimi Paesi. Che, soggiornando in una decina di alberghi, hanno totalizzato 7012 giornate di presenza.

«E negli ultimi anni, abbiamo fatto arrivare ■ Sanremo 2500 ufficiali ■ ben 149 nazioni - sottolinea Genesio -. Partecipando ai nostri corsi imparano a conoscere norme ■ convenzioni delle quali, purtroppo, nel mondo si lamenta una ■■■ applicazione. Sono in gioco la dignità dei militari e i diritti dell'uomo. Certo, l'ideale è che non ci fossero più guerre ■ persecuzioni. Ma finchè dovremo lottare contro queste piaghe, non smetteremo mai di responsabilizzare tutti i governi, attraverso gli ufficiali inviati a Sanremo, sul rispetto dei diritti umanitari».

E l'assessore Bissolotti sottolinea: «L'Istituto contribuisce ■ diffondere nel mondo quell'immagine culturale che, fra mille difficoltà, stiamo cercando di restituire alla città. Sanremo, infatti, spesso ed a torto viene etichettata come città frivola. In più, l'ente si conferma un importante serbatoio di presenze turistiche».

Ugo Genesio, segretario dell'Istituto

Il '99 sarà un anno impegnativo per Genesio ed i suoi collaboratori (8 dipendenti più 2 ufficiali). «A marzo saranno rinnovati i quadri dirigenziali, e dovremo traslocare, lasciando la pur bella Villa Ormond (destinata ad essere al centro di molte iniziative) per trasferirci nella Villa Mercede (ora ospita la scuola Ipsia), a San Martino, che ci assicurerà anche spazi più ampi. La ristrutturazione sarà a cura dell'Amministrazione, che, confermando l'impegnoo e la sensibilità verso la nostra attività, ha stanziato 800 milioni per l'intervento. Agli arredi penseremo noi, ricorrendo pure ad aiuti esterni».

Il bilancio dell'Istituto ■ di ■■■ 1 miliardo ■ ■■■■ Il Co- ■■■ contribuisce annualmente con 100 milioni prelevati dalle quote anteriparto del casinò. «Nel ■■■■ anno, organizzeremo anche una serie di conferenze nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sui problemi legati ai diritti umanitari - annuncia Genesio -. Il sogno è che a Sanremo ■■ stabilisca un clima di pace che sia di esempio». [g. ml.]

■■■■ SANREMO

Causa di lavoro

Il ■■■■ pagherà sessanta milioni a ■■■ dipendenti

SANREMO. Si è risolta con una transazione di una sessantina di milioni la causa di lavoro intentata ■■■ confronti del casinò ■■ nove «extra», dipendenti a tempo determinato della casa da gioco le cui assunzioni temporanee risalgono all'inizio degli anni Ottanta. I lavoratori, tutelati di fronte al pretore del lavoro Franco Pirragine dall'avvocato Marco Andracco, hanno chiesto e ottenuto un'indennità che è risultata essere in media intorno ai sei milioni.

Per gli ex dipendenti, infatti, è venuta meno la possibilità di un'assunzione a fronte del ritardo che ha interessato le istanze all'amministrazione della casa da gioco. La vicenda degli «extra» vede ancora in ■■■■ una quindicina di sanremesi che attendono il giudizio del pretore del lavoro. La vertenza, dal suo inizio, ■ già costata dalle casse del casinò oltre un miliardo. [g. ga.]

■■■■ ■■■■

Comunità montana

Dati in omaggio alle scuole altri 700 atlanti

TAGGIA. Settecentoquarantuno atlanti sono stati distribuiti in omaggio agli alunni delle scuole elementari del Comune e ai loro insegnanti. L'iniziativa è della Comunità montana Valle Argentina cui ha compartecipato l'Amministrazione tabiese. Dei volumi ■■■ sono finiti alle elementari di Taggia, 278 a quelle di Arma ■ ■■■ a quelle delle Levà. Tutti gli alunni hanno ricevuto l'atlante nelle loro scuole meno quelli delle quarte e quinte che lo hanno avuto nel corso di un breve e simpatico cerimoniale all'interno delle due biblioteche civiche, di Taggia ■ di Arma.

Gli atlanti, della De Agostini, studiati appositamente per gli alunni del primo ciclo della scuola dell'obbligo, ■■■ particolarmente ricchi di notizie, carte, illustrazioni e foto. Manuali facilmente consultabili realizzati su carta pregiata. In tutto 144 pagine. [m. c.]

■■■■ ■■■■

Lettera di Andracco

Ora è polemica sulla pubblicità allo Zampillo

SANREMO. L'inconsueta «pubblicità» di un'impresa di costruzioni che campeggia allo «Zampillo» non è sfuggita a Marco Andracco, capogruppo diessino. Nella fontana, uno dei simboli ■■ Sanremo, sono in corso lavori di abbellimento, ora bloccati. Andracco ha indirizzato una pungente e ironica lettera al sindaco Bottini. «In un primo tempo - scrive - pensavo che la recinzione chiusa con un alto telone consentisse l'esecuzione di lavori, ma l'assenza di operai e la presenza incombente di un'enorme scritta pubblicitaria mi hanno consentito di comprendere che si tratta di un'iniziativa lodevole: affittare a privati spazi di Sanremo a scopo pubblicitario».

Andracco chiede quale sia l'«incasso» dell'iniziativa. «Ambirei coprire la statua della Pri- ■■■■ per pubblicizzare ■ mia attività...», conclude ironicamente. [m. c.]

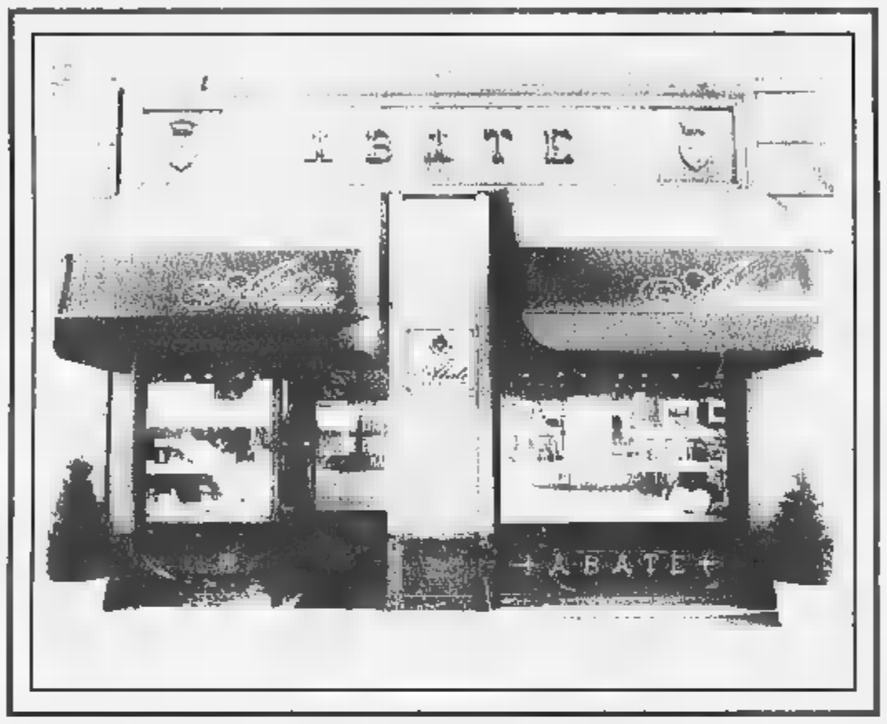
Auguri

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Auguri



ABATE e C. s.a.s.
C.so Imperatrice, 3
18038 Sanremo (Im) - Italia
Tel. e Fax (0184) 578169

RIVENDITORE AUTORIZZATO

ROLEX

PIAGET

JAEGER-LECOULTRE

VACHERON CONSTANTIN
Genève, depuis 1755

PATEK PHILIPPE
GENEVE

TIFFANY & CO.

AP
AUDEMARS PIGUET

MIKIMOTO

Pomellato

Sotto l'albero a Ventimiglia alcune brutte sorprese per i contribuenti

E adesso arriva il caro mensa

Aumenta anche la Tosap per gli ambulanti

VENTIMIGLIA. Natale porta sotto l'albero l'aumento dei pasti scolastici e della Tosap. Cinquecento lire in più, a partire dal '99, per i buoni pasto, il 450 per cento in più, invece, la Tosap per i box del mercato coperto.

Aumenti. Dal rientro a scuola, quindi, le famiglie dovranno pagare 5 mila ■ 500 lire ■ buono pasto, mentre gli ambulanti del mercato coperto il prossimo anno dovranno fare i conti con un aumento consistente: «Non soltanto non sono ■■■ diminuite le tariffe, ma ■■■ ■■■ rincarate», sottolinea l'opposi-■■■ Tornando alla mensa, c'è da evidenziare l'aumento, legato al nuovo appalto, vinto sempre dalla Gemeco, è stato deliberato ieri e scatterà immediatamente. Il rappresentante dei genitori Claudio Olivieri commenta: «Spero soltanto che si riescano ■ far funzionare ■ co-■■ meglio di quando è successo finora, e che si eliminino i disservizi».

Divisioni politiche. Nel Consiglio comunale dell'altra sera è ■■■■■ che «sulle pratiche importanti la maggioranza è in ritardo e cominciano le prime divisioni tra consiglieri e ■■■■o■ - dice Sergio Scibilia del Ds - E' stata approvata una proroga della linea all'Rt per ■ trasporto scolastico, che era scaduta. Avevano proposto due anni, poi, su emendamento della minoranza è passato ■ uno. Proroga del servizio di tesoreria, anche questo scaduto: invece che per 165 milioni, per 100, con un danno per l'erario e un contratto non conveniente per il Comune. L'ideale era fare la gara: avevano il tempo per farlo».

Aumentano le rette delle mense scolastiche a Ventimiglia (FOTO MANRICO GATTI)

Artigiani. Approvato il regolamento delle imprese artigiane: avranno la possibilità di ottenere contributi dal Comune tutte le imprese che dismetteranno la loro attività in centro a favore di zone periferiche, per portare via rumori. Era una proposta della passata Amministrazione.

Battaglia dei Fiori. Sospesa la pratica con gli indirizzi per la Battaglia. «Perchè era già tardi», secondo l'assessore Scullino. «Perchè non sono d'accordo», ha replicato Scibilia: «Abbiamo chiesto una proposta dell'Amministrazione, che non c'era, quindi saremo costretti a ridare la Battaglia ■ chi l'aveva organizzata l'anno scorso, senza fare una gara. Le aziende grosse, inoltre, che fanno i bilanci ■ gennaio: ■■■ potremo trovare ■■■ sponsor. Sarà una Battaglia organizzata all'ultimo minuto». Secondo l'opposizione, l'abbinamento con la Lotteria Italia ■ una «illusione»: «E' dimostrato che non rendono come una volta».

Nomine. Eletti i componenti della Comunità Montana Intemelia: per la maggioranza Gustavo Sismondini (7 voti) ■ Anna Bonzano (3 voti), per la minoranza Salvatore Sciarrone (6 voti). Per la Commissione del gas, eletti Giovanni Foti e Daniele Ventura. Per ■ Consorzio in agricoltura Fabrizio Maccario. Per l'Orfanotrofio ■ San Secondo: Tullia Tabiani e Franco Ventrella di Forza Italia e Daniela Biancheri di An.

Daniela Borghi

■■■■■■ ST. CHARLES ■■■■■■

Addio cicogna a Bordighera

Dal 1° gennaio del '99 ■■■ bambino nascerà più ■ Bordighera. Il reparto di Maternità del St. Charles non sarà più in funzione, e le ■■■■■ in attesa partoriranno in quello di Sanremo. E' la decisione, definitiva, dell'Asl numero 1. Ieri mattina il direttore Luciano Grasso ha risposto «picche» ■ sindaci che ■■■ andati a chiedergli, per l'ennesima volta, di rivedere i suoi piani. I primi cittadini di Bordighera, Alvaro Vignali, di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, ■ Vallecrosia, Franco Biancheri e di Isolabona, Danilo Veziano, ■■■ hanno potuto far altro che pretendere che, almeno, l'Asl mantenga le promesse di potenziamento del St. Charles fatte nella conferenza ■■■ sindaci: un Anestesista 24 ore ■■■ 24, un Pronto soccorso più importante e un Cardiologo. «Non soltanto - precisa Vignali, demoralizzato ma intenzionato ■ ■■■ demordere - A Bordighera ci vuole anche la Tac: l'ospedale deve essere all'altezza delle esigenze». Ieri sera i sindaci presenti all'incontro hanno convocato gli altri primi cittadini dell'estremo Ponente, per fare il punto della situazione. «Grasso ha ribadito che la scelta l'ha già fatta e se ne ■■■■■ la responsabilità, nonostante tutti i nostri sforzi - continua Vignali - Noi ■ siamo fatti portavoce delle esigenze del comprensorio ma l'Asl è sorda». **[d. bo.]**

A NIZZA
Nuova Clinica veterinaria
Dott. Patrick Zarka
Tel 0033/493.725.525
267 Promenade Des Anglais
■■■■ Reg. Regionale dell'Ordine

La ■■■■■■

LA GUIDA

Liscio, discoteca e «cascadeurs» nel nutrito programma di oggi che coinvolge varie località

Diano, musica rock al Valerie Club

La Tattoo Band in un concerto irlandese a Sanremo

La vigilia di Natale, prima e dopo il cenone, la [illegible] il presepe, assicura una [illegible] appuntamenti nei locali più alla moda. Dalle discoteche [illegible] pianobar, con varie animazioni. Tra le idee della giornata c'è anche [illegible] «salto» [illegible] Luna Park [illegible] Sanremo e Imperia: presentando il tagliando qui a fianco sarà possibile, al momento dell'acquisto di uno dei gettoni per le attrazioni, averne un secondo gratuitamente.

[illegible] Si balla il liscio con l'orchestra spettacolo Laura Fiori al dancing Il Timone.

[illegible] Al Valerie Club di via Generale Ardoino, musica rock [illegible] new wave con dj Fabri[illegible] [illegible] cocktail del Pirata.

DIANO [illegible] Al Teatro Concordia, prosegue il Mercatino delle Feste.

SANREMO Musica live alle 21,30 all'Aighese, locale che si trova sotto le Rivolte di San Sebastiano, alle porte della Pigna, con il gruppo Tattoo Band, che propone un repertorio irlandese. Pinte di birra al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Concerto di Natale alle 16 presso la Biblioteca Civica: a suonare è un duo di flauto e pianoforte.

[illegible]GHERA E' aperta la discoteca Kursaal, sul lugomare Argentina, [illegible] la musica commerciale di dj Shorty e Sancho.

[illegible] La melodia propo[illegible] dalla voce di Erio Tripodi anima le serate al Tempio della Musica di via Roma. Al pianoforte Renato Soldano.

DOLCEACQUA Il castello dei Doria si può visitare dalle 10 alle 17. Per informazioni, telefonare allo 0184-229507.

[illegible] Sottofondo musicale al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde. I giardini Hanbury sono interessanti [illegible] ogni stagione: sono aperti per far scoprire una grande colle[illegible] di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate. Il giardino, [illegible] località Mortola Superiore, [illegible] aperto dalle 10 alle 16. Biglietti a 8 mila e 500 lire.

MENTONE Alle 10, nell'esplanade Pompidou e alle 15, in rue Partouneaux, spettacolo di combattimento di carri [illegible] cascadeurs. Musica orientale, in diversi angoli della cittadina, con il gruppo Salamou. Si può pattinare su una pista di ghiaccio, vicino al mare. In rue Frédérique Mistral, invece, passeggiate [illegible] calesse o sopra cammelli e elefanti.

[illegible] Al Cabaret continuano gli spettacoli del Crazy Horse di Parigi. Teasing in Montecarlo. E' aperto fino a tardi il discobar Bombay Café di avenue Princesse Grace 3. Nella Sala delle Esposizioni di quai Antoine c'è la mostra fotografica con 80 instantanee di Michel Sethoun. Si tratta di un percorso di Monaco, una sorta di omaggio al Principato.

NIZZA Alle 15, all'Opera, musica classica con «Hansel e Gretel» [illegible] Humperdinck, racconto dei fratelli Grimm. Tariffa speciale a [illegible] franchi fino a 16 anni, 100 per gli adulti. Tutti i giovedì, alle 15, al Bistrot Romain, in cours Saleya 35, il gruppo artistico Florilège presenta estratti d'opera [illegible] d'operette, poesie [illegible] canzoni. Presenta Marius Gautier con Huguette Fauconnet al piano. Per informazioni, telefonare allo 0033493/791409.

[illegible] Come ogni giovedì e sabato, mercato di brocante in place Nationale e place Audiberti, nel cuore della città vecchia, dalle 8 alle 18, [illegible] bancarelle varie, da mobili a porcellane, da libri a francobolli.

[illegible] [illegible] Dalle 18, mercato artigianale, in porto, con creazioni di opere davanti al pubblico. [d. bo.]

Tutte le prime al cinema

Al «Mosè» di Steven Spielberg la Disney risponde con «Mulan»

SANREMO. Natale al cinema tra risate, avventura [illegible] sentimento. Per il periodo delle feste le sale della Riviera hanno mes[illegible] in cartellone le pellicole più interessanti prodotte in Italia [illegible] all'estero. Si va al kolossa di animazione come «Il principe d'Egitto» per arrivare all'ulti[illegible] film firmato dall'incandescente trio Aldo, Giovanni e Giacomo e all'affascinante Zor[illegible] tornato a vivere con la coppia Hopkins-Banderas.

«Il principe d'Egitto», [illegible] creazione della «Dreamworks» di Steven Spielberg, è protagonista all'«Ariston Roof» di Sanremo [illegible] al «Centrale» di Imperia. Effetti speciali mozzafiato [illegible] una ricca colonna sonora raccontano la storia di Mosè, le pestilenze, l'attraversamento del Mar Rosso, la Terra Promessa. La «concorrenza» in fatto di cinema d'animazione è rappresentata da «Mulan», produzione Disney dedicata alla Cina antica, in cartellone al «Sanre[illegible] e all'«Imperia». Nei prossimi giorni è attesa «La gabbianella e il gatto», realizzazione tutta italiana dalla novella di Lous Sepùlveda per la regia di Enzo D'Alò.

Passando alle commedie, anche in Riviera sta avendo un incredibile successo «Così è la vita», il film con Aldo, Giovanni e Giacomo, Massimo Venier, Marina Massironi e Antonio Cata[illegible]. L'appuntamento con il divertimento è al «Centrale» di Sanremo e al «Dante» di Imperia. Imminente, intanto, l'arrivo di «Il [illegible] West», ultimo film [illegible] Leonardo Pieraccioni.

L'avventura, con un po' di nostalgia [illegible] tanta autoironia è affidata invece a «La maschera di Zorro», all'«Ariston» di Sanremo e al «Dianese» di Diano Marina. L'inedita coppia Antony Hopkins-Antonio Banderas fa rivivere l'eroe dell'indipendenza messicana in una storia delicata ma piena di colpi di scena. A Sanremo, al cinema «Ritz» è arrivato anche [illegible] altro film «made in Usa» dedicato in particolare agli amanti di Internet. A parlare delle emozioni e dei sentimenti sulla «rete» è la coppia Tom Hanks e Meg Ryan in «C'è post per te». Commedia all'italiana del tutto natalizia, all'«Orfeo» di Sanremo, è invece «Paparazzi», [illegible] film dedicato [illegible] paradossi della privacy-rubata interpretato Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi [illegible] con [illegible] partecipazione di Nino D'Angelo. Chiude la carrellata dei film di Natale «Out of sight», all'«Olimpia» di Bordighera, commedia sentimentale con una coppia di «bellissimi» hollywoodiana, George Clooney e Jennifer Lopez. [g. ga.]

«Il principe d'Egitto» di Spielberg all'«Ariston Roof» e [illegible] «Centrale» [illegible] Imperia

Montecarlo, alla Salle Garnier va in scena la grande danza

Quintetto jazz a Sanremo Ventimiglia offre musica live

Ecco la guida per la notte di festa per eccellenza, quella del 25 dicembre. Continua [illegible] divertimento in tutti i locali della Riviera [illegible] della Costa Azzurra. Sarà un Natale [illegible] la danza classica, nel Principato di Monaco, dove vanno in scena le coreografie dei Balletti di Montecarlo, uno dei complessi più prestigiosi in campo internazionale, lanciato negli Anni Venti dal grande Balanchine.

ANDORA Si balla con l'orchestra Nuovi Flash al dancing Il Timone di via Clavesana 47.

DIANO [illegible] Personale di Waltraud Keyn, pittrice tedesca, dalle 17 alle 21, nell'atelier di via Marconi 12.

SANREMO Alle 12,30, all'Hotel des Anglais, pranzo con musica a cura di Daniele Lupano. Alle 15, esibizione del quintetto composto da Maurizio Ditozzi al sax, Corrado Trabuio al violino, Marco Moro al flauto, Ri[illegible] Nicolosi al piano e Giuliano Raimondo al contrabbasso. Saranno proposti «evergreen» d'oltreoceano, alcuni tra i più famosi standard jazz, musiche napoletane e brani classici. Cubiste e le ultime tendenze della disco-dance alla Ninfa Egeria di via Matteotti.

[illegible] Giochi gonfiabili al Palazzo del parco, dalle 14 alle 17. Musica commerciale alla discoteca Kursaal, sul lungo[illegible] Argentina, con dj Shorty [illegible] Sancho. Al William's Club di piazza della stazione, dalle 23, pianobar con Vito Caporusso seguita da discoteca.

[illegible] La mostra di Eugenio Corradi si può ammirare dalle 14 alle 18, nel Castello della Lucertola. La Galleria d'arte L'Anello propone invece l'esposizione di Giovanni Beraldi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

VENTIMIGLIA Al pub The Flying Dutchman di via Hanbury, mu[illegible] dal vivo con i Running Birds: è il primo concerto in Italia con il nuovo cantante, l'ex vocalist del gruppo francese Chula Vista.

[illegible] Alle 15, nella Salle Garnier, i Balletti di Montecarlo propongono le coreografie «Mirror's Edge» di Armitage, «Octet» di Tharp, «Concerto» [illegible] Childs e «Vers un pays sage» [illegible] Maillot: un programma eclettico, basato sul repertorio dei più grandi nomi della danza, [illegible] la partecipazione di compagnie straniere. Biglietti da 100 a 220 franchi, informazioni allo 0037792/162299. Al Mu[illegible] Oceanografico c'è una esposizione dedicata a Prince Albert Ier. [d. bo.]

La grande danza in scena domani pomeriggio alla Sala Garnier con i Balletti [illegible] Montecarlo

COSF A [illegible]

Danze e mercatini d'antiquariato invitano alla giornata di festa

Imperia, corali in concerto

Teatro dialettale in scena a Bordighera

Teatro dialettale, feste con brindisi, musica nei centri storici, antiquariato [illegible] prestigio. Il giorno di Santo Stefano è ancora ricco di appuntamenti. Tra questi, anche la danza moderna e l'opera.

ANDORA Il dancing Il Timone propone ballo liscio con l'orchestra spettacolo Nuovi Flash.

[illegible] **MAR**[illegible] E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink.

IMPERIA Un'idea per trascorrere la giornata è divertirsi tra i giochi del Luna Park [illegible] Spianata Borgo Peri: è il 47° Show natalizio. Alle 15,30, nella Chiesa di Castelvecchio, Concerto di Natale: ne [illegible] protagonisti la corale Santa Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella, e la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo. All'organo Franca Paoletti Aliprandi, solista il soprano Giuliana Perdomi Barbagallo.

[illegible] **AI** [illegible] Musica dal vivo al ristorante Due Pozzi, lungo la strada provinciale per Costarainera.

[illegible] Nelle sale del Comune, mostra dei pittori France[illegible] Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita [illegible] Raffaele Ciccone, dalle 15 alle 19.

SANREMO Il Luna Park è aperto tutto il giorno, con tante attrazioni per grandi [illegible] piccini.

[illegible] Castelli gonfiabili al Palazzo del parco, dalle 14 alle 17. Musica nella città alta: la corale di Monte Caggio [illegible] la banda di Borghetto San Nicolò suonano, alle 11, nella chiesa di Santa Maria Maddalena. La Compagnia stabile Città di Bordighera termina il '98 con lo spettacolo «A gerusia l'è ina marotia», tre atti brillanti adattati da Antonio Pignatta, alle 15,30, al Palazzo del parco. Biglietti [illegible] 10 mila lire. Nella Biblioteca civica internazionale [illegible] via Romana è allestita la mostra di opere su carta di Bernardo Asplanato. Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina. Al William's Pub di piazza della stazione, dalle 23 pianobar con Vito Caporusso e la cantante Daniela, dalle 24 discoteca.

[illegible] Alle 20, concerto nel salone del Castello della Lucercola.

[illegible] **OLIA** Il Castello dei Doria si può visitare dalle 10 alle 17, per informazioni rivolgersi allo 0184-229507.

PI[illegible] Visita guidata alla chiesa di S. Bernardo [illegible] al museo etno[illegible] [illegible]lle 11 alle 16,30.

[illegible] Doppia festa danzante al roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti. Dalle 15 [illegible] dalle 21, con l'animatore [illegible] are del liscio» Renzo Devoto, esperto delle sale da ballo. Propone anche folk, napoletano [illegible] moderno [illegible] panettone e spumante per tutti. Mercatino di antiquariato, brocante e delle curiosità, dalle 9 alle 19, in via Hanbury, vicino alla stazione ferroviaria. Alle 15, nel centro culturale di San Francesco, teatrino per bambini. Al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, primo concerto in pubblico del gruppo ventimigliese Full Optional: musica rock e colonne sonore di cartoni animati.

[illegible] Musica orientale, nelle vie della cittadina con il gruppo Salamou (10-18). In riva al mare, pista di pattinaggio sul ghiaccio.

[illegible] **MO** Alle 17,30, all'Auditorium del Centro Congressi, concerto [illegible] con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Peter Guth: solista il soprano Izabela Labuda. Nella Salle Garnier (ore 20,30), i Balletti di Montecarlo; biglietti da 100 [illegible] 220 franchi.

[illegible] All'Opera, alle 15, rappresentazione della fiaba dei fratelli Grimm, «Hansel e Gretel»: biglietti a 100 e 50 franchi, per informazioni telefonare allo 0033492-174040.

CANNES Il 17° Salone degli Antiquari, al Palm Beach, è aperto dalle 11 alle 19. [d. bo.]

Nella giornata di festa anche tanti mercatini dell'antiquariato in Riviera o sulla Costa Azzurra

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto** [illegible]. 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vi[illegible].** Dr.: 20,15; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Mulan.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 0183-495.930. **La [illegible]ghera di Zorro.** Dr.: 20,15; 22,40. Li[illegible] 12.000; 7000.

[illegible] DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

[illegible]TIC. Tel. 0184-261.95. **Out & Sight.** Dr.: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPO[illegible].

VALLECROSIA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060 [illegible] **schera** [illegible] **Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per** [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** [illegible] (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] **ai è la vita.** Inizio spett. ore 20.30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABA[illegible]. Tel. 0184-597.820. **My name i Joe.** Orari (indicativi). 15,30; ult. 22,30. Li[illegible] 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 0184-507.070 **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-562.333. [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; [illegible]. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0182-640.427. **Così è la [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Il mio West.** Ore 20,30; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. Il mio West. Ore: 20; [illegible]. L. 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Il principe** [illegible] Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

LOANO

[illegible]. Tel. 019-669.961. [illegible] 16; 17,45; 19,15. **Paparazzi.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Il Capodanno nello storico locale di Nizza

Musica, strip e balletti al veglione dell'«Iguane»

NIZZA. Capodanno all'«Iguane Café» con tanto di cenone e le immancabili sorprese. Il prezzo? 900 franchi, al cambio circa 260 mila lire. Gilberte Luisi e il suo team, hanno presentato ufficialmente il programma del veglione di San Silvestro nel locale della Costa Azzurra «più amato dagli italiani». Una raffinata cena [illegible] tanta musica, fra effigi di Che Guevara, bandiere cubane, barili di rum trasformati in sgabelli, cassapanche ricavate utilizzando contenitori di alcolici.

E' la caratteristica atmosfera che ha fatto dell'«Iguane» [illegible] dei classici punti di ritrovo nelle notti sulla Côte. Qui si balla [illegible] musica live e ci si diverte fino all'alba.

Il cenone è riservato solo ai primi cento che prenoteranno al numero 00.33.4.93.56.83.83. E' questa, infatti, la capienza massima per lo specialissimo veglione. «Il menù comprende una bottiglia [illegible] champagne per due persone. E chi si presenterà dopo mezzanotte, pagherà solo [illegible] franchi, con doppia consumazione», spiega la simpatica [illegible] frizzante Gilberte Luisi.

Per rendere ancora più effervescente l'atmosfera, la direzione del locale ha ingaggiato un balletto sudamericano e previsto strip-tease sia femminili che maschili. Il tutto [illegible] la «regia» di Jamel, il «cameriere storico» dell'«Iguane Café».

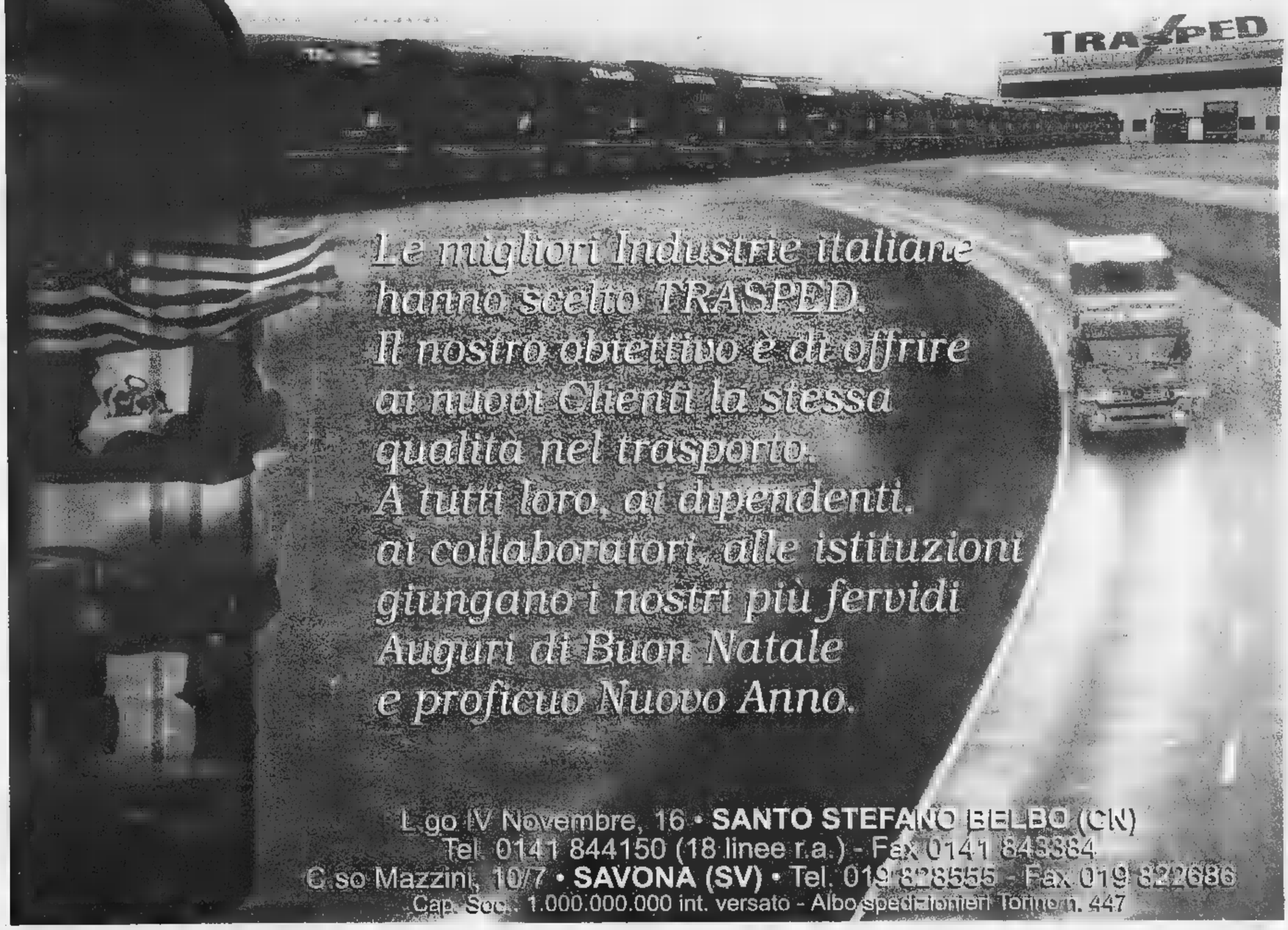
La cena? S'inizierà con l'aperitivo «amuses bouches», per proseguire con fiorone di salmone, blinis al tarama, aragosta «dolce vita», sfogliata di pesce e risotto ai tartufi, granita al bourgueil, formaggi, carrello di dolci «del nuovo anno», caffè e, naturalmente, champagne.

Fino al 6 gennaio, l'«Iguane» [illegible] aperto tutte le [illegible] dalle 23 in poi. Il prezzo d'ingresso è di 100 franchi e comprende una consumazione. [g. mi.]

TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO

Leader nel trasporto del vetro cavo



Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

L.go IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO (CN)**
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843864
C.so Mazzini, 10/7 • **SAVONA (SV)** • Tel. 019 8285555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. 1.000.000.000 int. versato - Albo spedizionieri Torino n. 447

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Audiotel

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Celltec di Genova. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

NUOVO PUNTO VENDITA

C.SO O. RAIMONDO 19/21

SANREMO

Tel. 0184. 54.25.25
Fax. 0184. 54.22.54

Biancazzurri bravissimi in difesa e a centrocampo, inesistenti in avanti

Una Sanremese senza fortuna

Sconfitta a Vercelli col minimo scarto: 1-0

Da Bella «siluro» a Cichero

Durissimo attacco del presidente poche ore prima della gara di ieri

SANREMO. Bella e Cichero, separati in casa. E' [illegible] rottura tra [illegible] presidente farmacista e l'allenatore del «miracolo biancazzurro». «Il [illegible] è [illegible] "lamento di Federico": sputa nel piatto in cui mangia», ha sentenziato il numero 1 della Sanremese, poche ore prima della delicata sfida con la Pro Vercelli. Il riferimento è alle continue richieste di rinforzi da parte del tecnico.

«Ha degli elementi validi co- [illegible] Scanu, Siciliano, Notari, Moriani, D'Angelo che [illegible] fa giocare quasi mai - replica Bella -. La verità è che maltratta i giovani. [illegible] li avesse utilizzati meglio [illegible] di più, forse ora la situazione sarebbe diversa. C'è qualcuno che è venuto a svernare a Sanremo con stipendio di 4 milioni al mese e alloggio pagato. I rinforzi? Gli ho portato Augliera, buon attaccante, e non l'ha voluto. Forse perchè preferisce solo quei giocatori che gli portano i suoi procuratori di fiducia?».

Il presidente rincara poi la dose: «Di questo passo, l'allenatore ha scarse possibilità [illegible] restare. A Vercelli ho mandato quattro uomini [illegible] fiducia per controllare tutte le sue mosse».

Bella è un fiume in piena. Affronta anche il capitolo società: «Non ho ancora ricevuto offerte concrete per la cessione delle quote azionarie». E [illegible] avances del gruppo-Turri? «Solo pour parler. Ho visto Turri domenica e mi ha detto che della Sanremese ne parleremo eventualmente al suo ritorno dall'Africa. Le chiacchere non servono a nulla. Una trattativa è tale solo se condotta davanti a un commercialista, con i bilanci da una parte e i soldi dall'altra. L'unico dato certo è che questa dirigen- [illegible] ha ripianato il passivo della società, che ammontava [illegible] 396 milioni. E [illegible] non accetto che mi si voglia far passare per mercenario. Qui non c'è nessuno che avanzi [illegible] sola lira. E [illegible] certamente [illegible] primo a preoccuparmi delle sorti della Sanremese». **(g. mi.)**

VERCELLI. Un Natale con così tanti doni sotto l'albero, i «bianchi» non lo immaginavano neanche nel più dolce dei sogni: alla Pro che batte la Sanremese 1-0 (e fin qui nulla di [illegible] sotto il sole) fa eco una «martingala» di risultati da far impallidire anche il più strenuo appassionato del SuperEnalotto, col Novara che vince ad Alessandria, la Pro Sesto che pareggia [illegible] Fiorenzuola e soprattutto il Cremapergo che per poco non rovina le feste al Pisa.

E visto che un regalo tira l'altro, anche la Sanremese ha voluto prender parte alla gran festa vercellese: è il 19' della ripresa quando la partita, piacevole e corretta, vive l'attimo decisivo: Garlini da 25 metri spara un destro che pare facile preda di Passoni. E invece [illegible] portiere si veste da Babbo Natale, lasciandosi sfuggire il pallone. Lì a due passi, per sua sfortuna, c'è Beghetto che lesto balza sulla sfera e la spedisce in fondo al sacco: è l'1-0.

Anche perché la Sanremese, brava e bella in difesa [illegible] a centrocampo, quando si tratta di affondare sembra un pugile a cui manca [illegible] colpo «che fa male»: Mordenti prima e dopo [illegible] gol non è chiamato ad un intervento che sia uno (l'unico pericolo gli arriva [illegible] azione viziata da fuorigioco). Non altrettanto tranquilla è l'antivigilia di Passoni. Fogli e Col disegnano trame su trame e a centrocampo, il baby D'Agostino punge sull'out destro e al centro Fabbrini è in gran spolvero tanto da costringere Cichero a cambiare più volte le marcature, alternando Baldisseri e Bertolone.

Il portiere Passoni: gravi colpe sul gol

Ma la Pro che se ne infischia [illegible] la fascia sinistra sotto la tribuna è una pista da sci, unisce l'utile al dilettevole e infiamma il pubblico: è il 9' quando Fabbrini soffia il pallone a Baldisseri e lo offre all'avanzato Fogli: la conclusione va a lato di un niente; è il 13' quando sempre Fogli invita D'Agostino alla conclusione (ancora a lato) ed è soprattutto il 26' quando una trama insistita porta Garlini all'incornata in area su traverso- ne di Beghetto: palo sfioreto.

E la Sanremese? Bifini c'è [illegible] per un po' si vede (calerà nel finale) e qualche timida puntata la prova. Come al 32' quando [illegible] ne va sulla sinistra ma poi appoggia il pallone dolcemente nelle mani di Mordenti. La ripresa [illegible] cambia, con la Pro che, sospinta anche dalla notizie provenienti dagli altri campi, schiaccia sull'acceleratore e mette la Sanremese all'angolo. Una pressione però ci [illegible] [illegible] dà frutti concreti fino al 19', quando Garlini spara [illegible] rete e Passoni «cucina» la frittata.

[illegible] match [illegible] pratica finisce qui. La reazione ligure è [illegible] soffio di vento mentre la Pro, galvanizzata e trascinata dalla sua gente (1400 spettatori) colora limpide tele. Passoni si riscatta al 32' ancora su Garlini, e Groppi allo scadere calcia a lato.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Mordenti; Garlini, Groppi; Dal Compare, Motta, Fogli; D'Agostino (69' Peluchetti), Col, Fabbrini, Cavaliere (79' Righi), Beghetto (85' Ragagnini). **Sanremese:** Passoni; Bertolone, Luceri (71' Laghi); Balsamo, Baldisseri, Grillo; Siciliano (61' Notari), Balducci, Scanu, Calabria, Bifini. **Arbitro:** D'Agostini di Frosinone. **Rete:** 64' Beghetto.

RISULTATI

ALESSANDRIA	NOVARA	0-1
BORGOSESIA	VOGHERA	sosp.
CREMAPERGO	PISA	1-1
FIORENZUOLA	PRO SESTO	1-1
MANTOVA	PRATO	0-0
PONTEDERA	PRO PATRIA	1-0
PRO VERCELLI	SANREMESE	1-0
SPEZIA	ALBINOLEFFE	3-1
VIAREGGIO	BIELLESE	5-0

PROSSIMO TURNO

17ª DI ANDATA 6/1 - ORE 14.30

ALBINOLEFFE	PONTEDERA
BIELLESE	MANTOVA
NOVARA	CREMAPERGO
PISA	PRO VERCELLI
PRATO	FIORENZUOLA
PRO SESTO	[illegible]
PRO PATRIA	BORGOSESIA
SANREMESE	VIAREGGIO
VOGHERA	SPEZIA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PISA	33	9	6	1	25	13
FIORENZUOLA	29	7	8	1	18	9
PRO VERCELLI	28	8	4	4	23	11
[illegible]	26	6	8	2	14	9
VIAREGGIO	24	6	6	4	17	12
SPEZIA	[illegible]	6	6	4	16	11
ALESSANDRIA	[illegible]	5	8	3	17	13
[illegible]TO	22	6	4	6	22	23
BIELLESE	22	6	4	6	18	20
MANTOVA	21	5	6	5	14	11
ALBINOLEFFE	20	5	5	6	17	19
NOVARA	19	4	7	5	13	18
[illegible]	18	4	6	6	5	11
SANREMESE	17	3	8	5	12	14
PRO PATRIA	15	3	6	7	21	24
BORGOSESIA	13	2	7	6	11	20
VI[illegible]	[illegible]	3	3	9	8	17
[illegible]	[illegible]	2	4	10	10	26

COPPA ITALIA

L'Argentina (0-2) va fuori

Saranno Busalla e Fezzanese a contendersi il titolo regionale di Coppa Italia, sezione Eccellenza e Promozione. Nelle semifinali di ritorno giocate ieri pomeriggio [illegible] si è dovuto attendere il novantesimo per conoscere il verdetto: ad Albiano la Fezzanese ha ribadito il suo ottimo stato di forma prendendo a pallonate i granata, imbottiti [illegible] riserve e senza il bomber Magnetto: sonante 4-0. Il Busalla era privo di 5 titolari (Cavalleri, Figus, Balbi, Repetto e Mulonia) ma è riuscito [illegible] capovolgere lo 0-1 dell'andata. Decisivo il 59': Massabò colpisce a palla lontana Glioti. Lo vede il guardalinee che segnala il fatto al signor Gadaleta. Cartellino rosso e Argentina che affonda. Al 65' Mignacco per Santoro, e il ritrovato puntero buca Minori. Al 74' il gol qualificazione: Mignacco per Santoro che [illegible] testa serve Glioti, il bomber salta Minori che non può far altro che abbatterlo. Rigore che Ottoboni trasforma. **(d. s.)**

NUOTO

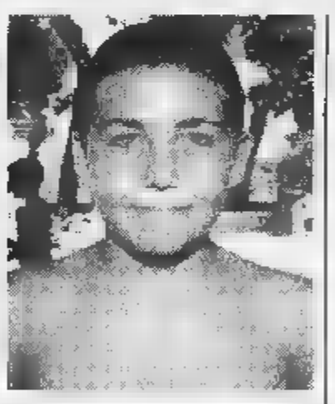
Scolaro, Baracco e Laura Drocco trascinano il club imperiese

Esordienti della Rari Nantes subito in grande evidenza

IMPERIA. Le fasi iniziali della stagione stanno regalando grandi [illegible]ddisfazioni alla Rari Nantes Imperia, che nel settore nuoto ha cominciato nel modo migliore, mettendo subito in mostra i suoi «gioielli» del vivaio.

Archiviati i buoni riscontri cronometrici registrati dalle squadre Juniores e Ragazzi nelle prime tre giornate di qualificazione per i campionati regionali di categoria, tocca [illegible] agli Esordienti A e [illegible] l'onore della ribalta.

Nella seconda tappa del campionato invernale gli Esordienti A del sodalizio imperiese hanno dimostrato ulteriori progressi di rendimento tra i quali spicca la seconda doppietta consecutiva messa a segno dall'ottimo Marco Scolaro, classe 1986, che si è imposto nei 100 stile libero e nei 200 dorso, con tempi eccellenti. Vittoria anche per Davide Baracco, 11 anni, nei [illegible] dorso, ottenuta limando di ben quattro secondi il proprio primato personale, [illegible] per Laura Drocco che, oltre [illegible] centrare successo e record personale nei [illegible] sl, ha strappato il secodno posto nei 200 rana, stile nel quale ha finalmente registrato tempi da podio.


Ok anche Antonio Gerbino, soli 9 anni

Tra i piazzamenti [illegible] rilievo dei ragazzi allenati da Franco Brioglio spiccano i secondi posti di Laura Gemelli, nei 100 sl e neio 200 dorso, [illegible] l'argento di Luca Valcado nei 200 rana.

Secondo turno di campionato anche per gli Esordienti B imperiesi, formidabili nei successi di Elisa Giuliani, classe 1990, vittoriosa nei 50 farfalla e nei 200 stile libero, e di Antonio Gerbino, 9 anni, irraggiungibile nei 200 stile.

Bene anche le staffette biancazzurre, seguite con cura dalla responsabile Roberta Corradi: la 4x50 mista femminile ha ottenuto la medaglia d'argento con Enrico, Richermo, Giuliani [illegible] Guidi, mentre sulla stessa [illegible]distanza la staffetta maschile si è classifcata terza grazie alle prove di Gazzelli, Agusti, Gerbino e Boero.

Intanto ad Albenga gli atleti più piccoli sono stati impegnati nel Trofeo di Natale, dove si so- [illegible] piazzati al secondo posto tra le società, alle spalle del Riviera Nuoto di Loano. I migliori risultati imperiesi portano la firma di Roberta Gazzelli e Filippo Corio nel dorso, Andrea Ammirati nella rana, Matteo Parodi [illegible] Elisa Giuliani vittoriosi nel delfino. **(l. a.)**

Nei bilanci di fine anno ce n'è anche uno in rosso: intervista al presidente Bisbano

L'Olio Carli Imperia sta «scivolando»

Vera crisi in C2 maschile per il team del capoluogo

Ma [illegible] succede all'Olio Carli Imperia? Perché questa lunga crisi per una delle squadre che, [illegible]do i pronostici, doveva ricoprire un ruolo di primo piano nella C2 maschile? Gli interrogativi si moltiplicano, adesso che la posizione di classifica si fa sempre più preoccupante, con i risultati che latitano e segnano «rosso».

[illegible] presidente del sodalizio, Carmelo Bisbano, non si vuole voltare indietro e, con grinta, guarda con speranza al futuro: «Sì, ci s[illegible] stati grossi problemi. Sarebbe inutile negarlo, considerata la classifica. Come del resto sarebbe inutile negare che la salvezza, a questo punto, diventa il nostro unico punto di riferimento». Bisbano non parla, ma [illegible] si può nascondere che la crisi della squadra (la quale tra l'altro può contare [illegible] giocatori [illegible] qualità come Paolo De Scalzi e Carlo Rizzo) risale ai mesi [illegible] quali è stato trainer Umberto Buscaglia, savonese con numerose esperienze cestistiche, alcune delle quali non proprio esaltanti.

Nessuno contesta a Buscaglia la capacità tecnica: semmai, quel che farebbe difetto al trai- [illegible] savonese sarebbe la mancanza di «cattiveria» da elargire al gruppo nei momenti difficili. Non a caso nel '92, con l'Assosavona, perse [illegible] promozione praticamente già raggiunta, perdendo le ultime tre partite contro avversari sinceramente abbordabili.

Con l'Imperia [illegible] successa la stessa cosa [illegible] Cogoleto, con una partita che il team di Bisbano conduceva per venti lunghezze e che è stata poi vinta dai genovesi: «Adesso la squadra è affidata a Stefano Mafucci - svicola [illegible] abilità il presidente Bisbano - al quale è necessaria ancora qualche settimana per prendere del tutto confidenza con l'ambiente. Poi, da metà gennaio, dovremo ritornare sulla buona strada».

Il che significa soprattutto migliorare [illegible] percentuali dai due punti [illegible] dalla lunga distan- [illegible] degne, certe domeniche, di una squadra oratoriana. Il tempo dirà [illegible] l'Olio Carli Imperia riuscirà [illegible] correggere la rotta. Nell'attesa, sbirciando in altri campionati, non si può che fare i complimenti all'Ospedaletti per il bel campionato sia nella C2 maschile che nella C femminile e constatare che nemmeno il Casinò Sanremo, nella [illegible] D maschile, [illegible] riuscito [illegible] bloccare il Varazze, vero protagonista assoluto di un torneo ormai in pugno ai savonesi.

Adesso, dunque, la pausa natalizia: l'appuntamento è per il 6 gennaio con un turno infrasettimanale chiamato a rispondere ad alcuni interrogativi e in attesa di novità. Come ad esempio, il risveglio tanto atteso dell'Imperia... **(g. o.)**

JUDO

In evidenza il «Corsaro»

I piccoli atleti del Judo club Corsaro di Imperia hanno tenuto alto l'onore del sodalizio ponentino al Torneo internazionale di Natale, svoltosi al palasport di via Cagliari a Genova, e riservato alle categorie Esordienti, Ragazzi [illegible] Bambini. I giovani imperiesi si sono messi in evidenza conquistando un oro con Matteo Ascheri, primo tra gli Esordienti (kg 30), e numerosi piazzamenti, tra i quali i secondi posti Esordienti di Mikael Calzamiglia (oltre 60 kg) e nei Ragazzi da Filippo Lajolo, Simona Riva, Gisella Vasta, Sara Rawash e Mattia Maio. Bronzi infine per Federica Garzia, Paolo Motosso e Timoty Russo negli Esordienti, [illegible] per Melissa Ruma, Andrea Crifò, Martina Ghisolfo e Renato Raimondo tra i Ragazzi. Buoni risultati anche per i Ragazzi del Sanremo Judo con Sara Simone, Mattia De Caro, Simone Perone, Andrea Ruggieri, Davide Oreggia, Lorenzo Fagiolino, Alessandro Rebaudo [illegible] Fabio Cataldo. **(l. a.)**

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI [illegible]

mea sas
Confezioni Natalizie

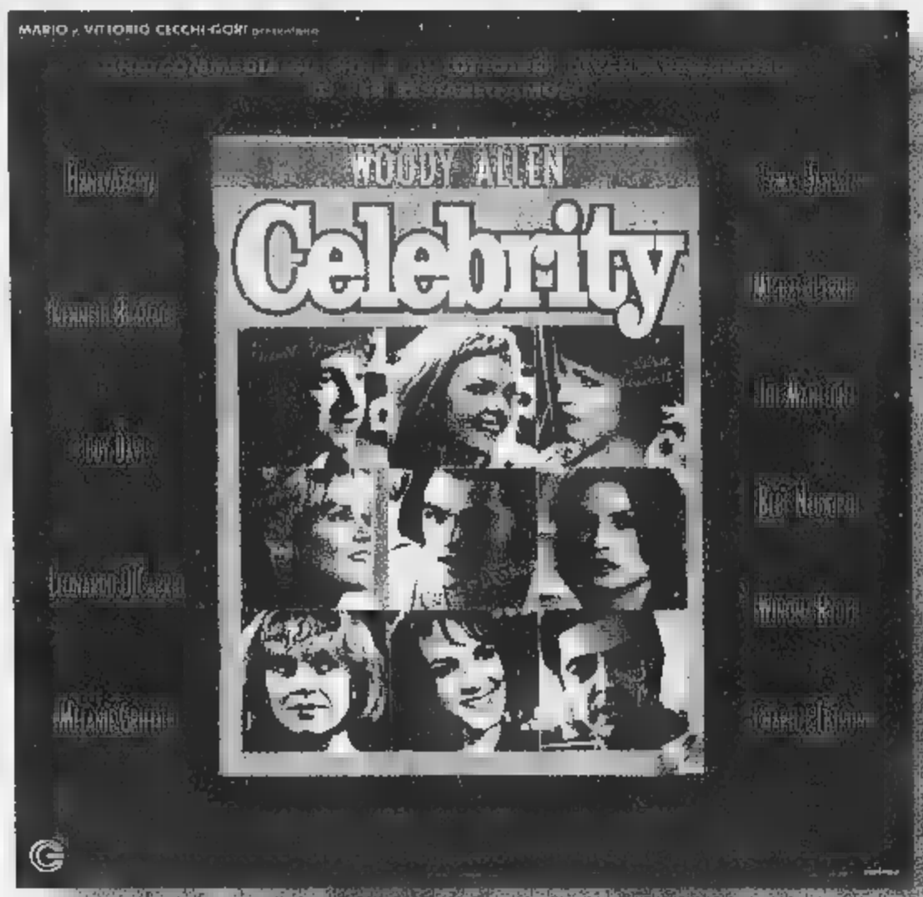
S.G.M. s.r.l
Società Gestione Magazzini

[illegible]

C.A. apra Aldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO (CN)**
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

BUON NATALE



BUON CINEMA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva [illegible] non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta [illegible] il sequestro della prima versione [illegible] Carmageddon [illegible] «Grand theft auto» continua [illegible] attingere al mercato e a un «ideale regalo di Natale», ironizza il magi- [illegible] pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della ameri- [illegible] Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica [illegible] colonna son[illegible] ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore [illegible] il sottofondo di [illegible] pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il [illegible] lembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito [illegible] Gioco dell'Anno [illegible] tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si [illegible] [illegible] in silenzio. Oggi si sfrutta.

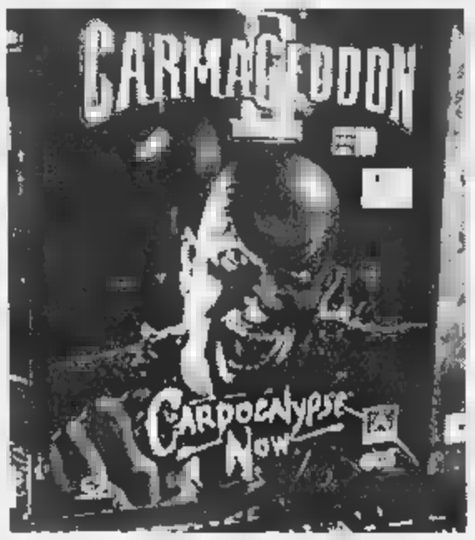
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto di istruzioni» moltiplica [illegible] parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque [illegible] vi gasi». Ci sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto [illegible] una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e [illegible] organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. Si stancò pure lui e cambiò genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che [illegible] dal video è il particolare di una [illegible] Con al centro, bene [illegible] vista, un anello a forma di teschio. La visio- [illegible] si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, ma schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile [illegible] spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati [illegible] sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da [illegible] velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente [illegible] infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, [illegible] presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di [illegible]o di una ragazza ne- [illegible] in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce [illegible] non riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati [illegible] scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di [illegible] affettatrice che trasforma [illegible] salamini i pedoni, o anche di [illegible] inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

[illegible]



La scatola del videogioco Carmageddon II. Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni. Altri due videogiochi (compresa la prima versione [illegible] Carmageddon) [illegible] finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

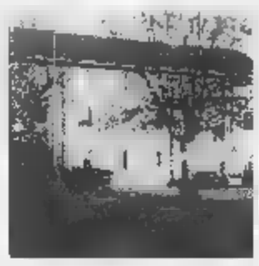
[illegible] UFFICIALE SS [illegible]

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi [illegible] 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza [illegible] omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Ri- [illegible]ello e [illegible] sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1996 su sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, [illegible] tenente [illegible] comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò [illegible] persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] la [illegible] Tosi Farmaceutici



NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono [illegible] camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve es- [illegible] adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve [illegible] miliardo [illegible] mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda [illegible] articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

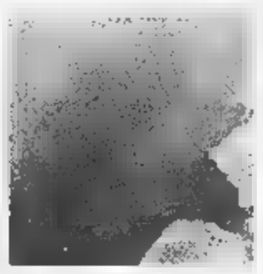
Cuneo, sequestrò [illegible]o: condannato

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro [illegible] di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello [illegible] anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito [illegible] rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche [illegible] dopo [illegible] rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al [illegible] Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», [illegible] cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era [illegible] rubato durante un tentativo di furto in una villet- [illegible] mentre [illegible] padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato [illegible] Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto



Inquinamento, dopo l'Arly i [illegible] corrono [illegible] ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio [illegible] l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 [illegible] l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di [illegible] rivestimento che [illegible] protegga dall'acidità del terreno». Intanto [illegible] attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Saint e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su [illegible] bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un mese fa era una ragazza spacciata: condannata [illegible] morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, [illegible] i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte [illegible] [illegible] trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro [illegible] settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - [illegible] sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso [illegible] Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato [illegible] ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiu- [illegible] un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase cri-

[illegible] sinistra **Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo Donadio**

tica per il rischio di rigetto.

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che [illegible] [illegible] nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono [illegible] muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas [illegible] le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il [illegible] di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si [illegible] compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non [illegible] sendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto [illegible] Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni [illegible] complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, [illegible] è [illegible] ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo [illegible] domani.

Marco Accossato

Choc da scuotimento?

Neonato in coma irreversibile

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe [illegible] vittima del cosiddetto «choc da scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi [illegible] è afflosciato fra le mani e ha per- [illegible] conoscenza». Le condizioni del neonato sono gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima [illegible] "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: [illegible] questo caso non c'è alcuna accusa contro padre [illegible] madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su minore». E' possibile che [illegible] padre del bimbo, spaventato dalla perdita [illegible] coscienza, [illegible] preda al panico, lo abbia scosso con troppa violen- [illegible] senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non [illegible] da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi [illegible] uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, [illegible] la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità [illegible] riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, [illegible] non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, [illegible] si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

Sequestro Gavio nessuna decisione

TORTONA. *Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo [illegible] alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della [illegible]conda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discus- [illegible]e, si è riservato di prendere una decisione.*

Casinò di Saint Vincent sarà a mezzo servizio

SAINT-VINCENT. *Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.*

[illegible] incatena al cancello «Il Fisco è ingiusto»

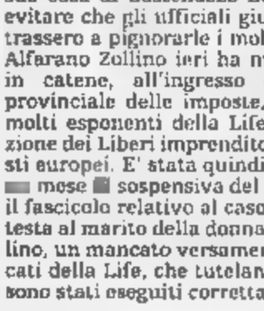
ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso [illegible] mese [illegible] sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'[illegible] agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non sono stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà [illegible] del Tigullio?

CHIAVARI. *Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati oc- [illegible] l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Soltanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.*

No all'accorpamento dei due tribunali

IMPERIA. *E' ufficiale: gli avvocati imperiesi si sono schierati contro [illegible] proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena [illegible] chilometri. [illegible] no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il [illegible] all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali «sono un lusso e uno spreco di risorse [illegible] uomini».*



Biella, l'area del mercato a rischio per [illegible] ghiaccio

BIELLA. *E' allarme-ghiaccio al nuo- [illegible] mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, [illegible] ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, [illegible] lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno [illegible] già anche caduto a [illegible] del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».*

[illegible] A TAVOLA [illegible]

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte [illegible] Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il cenone di Natale o Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

[illegible] [illegible] al [illegible] e [illegible] al [illegible] Tagliare [illegible] fettine sottile [illegible] carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare [illegible] vino bianco, sale e pepe. Imbiondire in casseruola 800 g [illegible] petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g di toima d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra [illegible] disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata [illegible] olio d'oliva e aceto balsamico.

Cotolette [illegible] maiale farcite. Per sei persone: togliere un po' di gras- [illegible] intorno a 6 cotolette di maiale [illegible] con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la [illegible] sinistra sulla cotoletta e tagliando [illegible] attenzione nel [illegible] dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere [illegible] taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere [illegible] un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili [illegible] g di Fontina o mozzarella e a fettine [illegible]ili 50 gr di prosciutto [illegible] mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale [illegible] poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate [illegible] con lo spia- [illegible] batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola [illegible] cura anche sul bordo per evitare che friggendo [illegible] aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al Roero. Disossare 4 cosce [illegible] coniglio, tagliare due carote [illegible] julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale [illegible] pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura toglierle dalla casseruola, se la sal- [illegible] è densa passarla al setac- [illegible] [illegible] aggiustare [illegible] un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa [illegible] servire su piatto da portata.

Verza ripiena [illegible] «Pas cia». Per sei persone occorrono: una grossa verza, [illegible] [illegible] di mortadella, [illegible] g di prosciutto cotto, un etto [illegible] crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 [illegible] carne di maiale [illegible] dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g [illegible] parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della [illegible]rza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano [illegible] uova. Mettere del ripieno su ogni foglia [illegible] chiudere a involtino, fermando con uno stuzzicadenti o con filo da cucina. Friggerli in olio di [illegible]. Servire caldi.

[illegible] Grazie a Rita Pelle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **Zeppole [illegible]** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In [illegible] contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate [illegible] mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere [illegible] l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

Simonetta

SILB

Sindacato locali da ballo della provincia di Savona

Augura

Buone Feste

Gente che fa musica, cultura e non rumore

Bagni Nettuno - Borgio Verezzi
[illegible] Below - Andora
[illegible] Out - Albenga
Crazy [illegible] - Vado Ligure
Cuba Libre - Finale Ligure
Complesso Turistico Ariston - Andora
Da Carlin - Varazze
Dancing Da Santina - Stella S. Martino
Dancing Saitta - Loano
Daubaci American Bar Bagni - Vado Ligure
Fantasque - Cairo Montenotte
Gilda - Varazze
Gulliver - Voze Noli
Il Boschetto - Varazze
Il Covo - Finale Ligure
Il Patio - Finale Ligure
Il Timone - Andora
La Capannina - Alassio
La Suerte - Laigueglia
Le Vele - Alassio
L'Onda - Laigueglia
M 4 - Alassio
Malibù - Pietra Ligure
Manhattan Inn - Loano
Mirò - Finale Ligure
Mivida By Golden Beach - Albisola Superiore
Moghi - Albenga
Scotch Club - Finale Ligure
Sporting Club - Finale Ligure
Thenax - Celle Ligure
U Brecche - Alassio
Unione Sportiva Villanovese - Villanova d'Albenga
Vertigo - Noli
King - Cairo Montenotte
King Club - Ceriale

Locali consigliati per qualità ▪ sicurezza dalla Federconsumatori Liguria

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE • Via [illegible], 31 • Tel. [illegible]
Aperto domenica pomeriggio

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 24 Dicembre 1998 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE • Via [illegible] • [illegible]
Aperto domenica pomeriggio

Gli abitanti di via S. Lucia si sono autotassati per prendere in affitto la sede

Metadone: ora si riparte da zero

Il comitato ha «soffiato» i locali all'Asl

SAVONA. Il centro per la distribuzione del metadone non andrà in via S. Lucia. Tutto da rifare per l'Asl che all'ultimo momento si è vista «soffiare» i locali da prendere in affitto. Il comitato civico di via S. Lucia e via Famagosta ha vinto la propria battaglia non con la protesta, ma autotassandosi, raccogliendo il denaro per affittare a propria volta i locali che servivano all'Asl.

Una svolta clamorosa in quello che stava diventando un nuovo caso, dopo quelli di via Manzoni e via Collodi. Quel Sert che nessuno vuole continua a non avere una sede per la distribuzione del metadone. Dopo la raccolta di firme e un'assemblea pubblica martedì alla Società Cattolica, ieri mattina una delegazione del comitato civico ha incontrato il sindaco Ruggeri, il questore Rodolfo Venezia e il prefetto Serra.

Il manager Davide Amodeo

Verso le 12 l'annuncio del direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo: «Il centro metadone non andrà in via S. Lucia. Non ci daranno più in locazione i locali. Forse il proprietario è preoccupato dall'ambiente ostile che si è venuto a creare. La "tolleranza" ha vinto ancora. Lasceremo per un certo periodo il metadone in piazza Giulio II, poi cercheremo un'altra soluzione».

Nel pomeriggio poi emergono nuovi sviluppi. Un'offerta da parte di persone collegate al comitato di via S. Lucia convince il proprietario dei locali (un noto commerciante savonese) a cambiare i programmi. Pronto l'anticipo, fissato il canone, c'è subito la firma del contratto di locazione.

Poche ore più tardi è il consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino, a annunciare: «La gente del quartiere si è autotassata per acquisire i locali destinati alla distribuzione del metadone».

Ma il comitato insiste. Oggi avrà un nuovo incontro con il prefetto e chiede al Consiglio comunale una presa di posizione formale che dica «no» definitivamente all'ipotesi metadone in via S. Lucia anche per il futuro. Infine le reazioni. Lirosi (Cdu): «Da anni sostengo la tesi del Sert in ospedaliero e oggi rilancio la mia proposta». Renato Giusto, presidente III commissione comunale: «Torniamo a un punto morto in una vicenda che deve essere invece sbloccata al più presto». [p. p.]

MERCATO

Si decide sul trasferimento

La Fiera di Natale in centro come preludio al trasferimento del mercato del lunedì. La manifestazione che per la prima volta si è tenuta nelle vie del centro potrebbe funzionare da banco di prova per il trasferimento dei 270 banchi degli ambulanti da piazza del Popolo. L'assessore al Commercio Wilma Pennino è possibilista: «Mi sembra che la manifestazione sia andata bene, con soddisfazione sia per i negozianti, per gli ambulanti. Può darsi che da queste frequentazioni nascano nuove alleanze per risolvere i problemi del commercio. Quanto al trasferimento del mercato se ne parlerà a gennaio, con una commissione formata da rappresentanti di entrambe le categorie. In questi mesi l'amministrazione comunale ha effettuato numerose misurazioni per verificare la disponibilità di spazi in centro città. E' anche vero che abbiamo anche ricevuto petizioni a favore e contro il trasferimento». [e. b.]

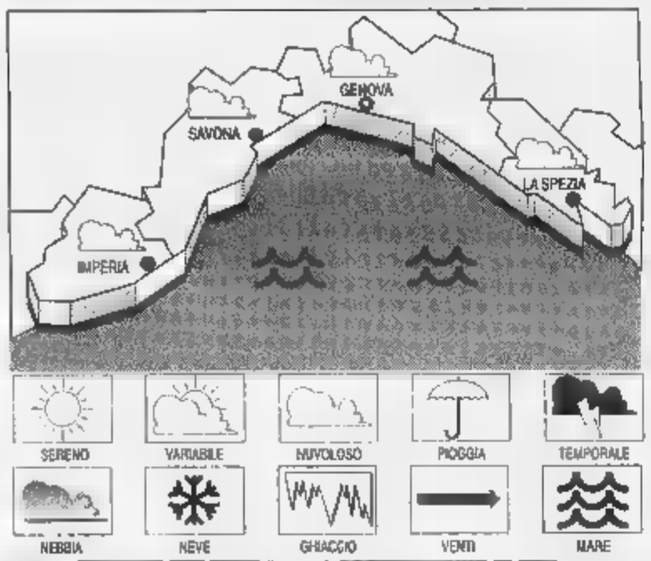
MODI, ATTESE, FATTACCI E LA FUGA AL DI QUA' DEL CONFINE

Un giornale da conservare tre giorni per vivere meglio Natale e S. Stefano

Un giornale da conservare tre giorni, per sapere che fare oggi, a Natale e a Santo Stefano. Pubblichiamo tre guide: una con i negozi, i bus e le farmacie, la seconda con i presepi e tutte le manifestazioni, la terza con la vita notturna. Servizi utili per trascorrere nel modo migliore i giorni di festa a Savona, in Riviera e in Valbormida.

ALLE PAGINE 34, 35 E 40

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI Il transito di un sistema frontale freddo proveniente dal Nord della Francia apporterà sulle nostre zone una nuvolosità irregolare stratificata. Vento moderato tra Est e Sud-Est e Ovest-Sud-Ovest.

Tempo previsto per domani. Prevalenza di schiarite. Mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,8 °C; umidità relativa 40%; vento Est Sud-Est velocità 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso.

Genova	max 10	min 5
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 12	min 4

[illegible] FA [illegible]

Max: 15; min: 5; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 16,54. La **Luna** leva alle 11,34 e cala alle 22,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sabato a Skipper

Grandi cuochi per il cenone di Capodanno

Idee per il cenone di Capodanno? Skipper, la trasmissione tv della Stampa, ha fatto di più. Stefano Pezzini ha visitato quelli che, secondo la guida dell'Espresso diretta da Edoardo Raspelli, sono i sette migliori ristoranti della provincia di Savona: Claudio Bergeggi, Lilliput di Voze, Doc di Borgio Verezzi, A Spurcaccium-a di Savona, Muraglia di Varigotti, Rocce di Pinamare di Andora e Cavetto di Varazze. Menù per tutti i gusti, consigliati da cuochi prestigiosi.

Il numero di fine anno di Skipper avrà anche un secondo servizio, curato da Gian Paolo Carlini, sul presepe vivente di Roccavignale, che ogni anni richiama in Val Bormida migliaia di persone.

Skipper andrà in onda sabato 26 alle 10,20 circa su Canale 7 e alle 19,26 su Telenord TN4, e domenica 27 alle 20 circa su Canale 7. La produzione tecnica della trasmissione è di Video Vela.

Una decisione motivata dalla necessità di coprire i minori finanziamenti dello Stato

Dalla Provincia «stangata» sull'auto

Sale dei venti per cento l'imposta di trascrizione

SAVONA. Dalla Provincia «stangata» sull'auto. La giunta di Palazzo Nervi ha deciso di applicare l'aliquota più alta consentita per la Ipt, l'Imposta provinciale di trascrizione. L'amministrazione Garassini aveva un margine di discrezionalità dall'1 al 20 per cento e ha scelto di applicare l'imposta alla tariffa massima. Un provvedimento a cui la Provincia ha dovuto fare ricorso per colmare le lacune di bilancio provocate dal taglio dei trasferimenti statali.

Nuovo balzello per gli automobilisti. L'Imposta per la trascrizione degli atti (che colpisce sia i passaggi di proprietà, sia le nuove immatricolazioni) da gennaio costerà circa 50 mila lire in più. Il governo ha modificato in modo radicale questa materia. Sinora la tariffa base ammontava a 300 mila lire, di cui 150 venivano incassate dallo Stato e e 150 dalla Provincia. Da gennaio il governo ha deciso di applicare una tariffa base leggermente più bassa che ammonta a 292 mila lire, offrendo però alle Province la facoltà di applicare un'addizionale variabile dall'1 al per cento. Poichè la Provincia ha deciso di applicare l'aumento massimo consentito del 20 per cento, alla tariffa ordinaria di 292 mila lire si aggiungeranno altre 58 mila lire. Rispetto al sistema attuale scatterà quindi un aumento netto di mila lire per ogni veicolo che passa di proprietà o viene immatricolato. Con questa manovra nelle casse provinciali dovrebbero confluire circa 11 miliardi.

Una decisione che certamente non favorisce il mercato dell'auto e finisce per gravare su tutto l'indotto, dalle concessionarie, alle agenzie che si occupano delle trascrizioni. Ma il nuovo balzello, come è ovvio, colpirà soprattutto gli automobilisti. Del resto la decisione della giunta provinciale, per quanto impopolare, è stata quasi obbligata. Il governo ha infatti «tagliato» alla Provincia circa miliardi di trasferimenti già previsti. In pratica l'autonomia impositiva concessa agli enti locali consiste solo nella facoltà di applicare le tasse per conto dello Stato. Un'analoga iniziativa è stata intrapresa per l'Irpef, dove il governo concede sconto dell'1 per cento ai redditi bassi, mentre i Comuni come Savona e Genova applicano l'addizionale dello 0,2 per cento su tutti i redditi.

Ermanno Branca

DOPO IL VOTO

Forza Italia ora critica

Forza Italia prima si è espressa sull'ampliamento della discarica di Bossarino ma poi critica l'iniziativa. Anzichè bocciare la pratica il «Biscione» ha preferito lasciarla passare per poi criticare la Provincia. Il vicecoordinatore di Forza Italia Antonella Frugoni, che evidentemente condivide le scelte dei consiglieri provinciali del partito, ha duramente criticato l'operato della giunta Garassini: «Perchè dobbiamo diventare il ricettacolo dei rifiuti prodotti da altri?. Gli accordi stipulati da Provincia e Regione non possono sempre avvenire sulla "pelle" dei savonesi. Da tempo questi accordi penalizzano la nostra provincia perchè Genova scarica Savona gran parte dei suoi problemi ambientali. Il raddoppio della discarica di Bossarino rappresenta oltrechè un insulto, una supina acquiescenza della Provincia alla Regione». Anche i socialisti si erano astenuti su questa pratica. [e. b.]

[illegible]

Buoni auspici per la stagione '98
A Limone un manto di mezzo metro

E la neve, alla fine, è arrivata. Non tantissima, per la verità. Il manto è cresciuto dappertutto. In maniera particolare a Limone, dove si registra un'altezza di ben mezzo metro, ma anche nelle altre località i centimetri sono aumentati notevolmente. E potrebbe non essere ancora finita.

L'Osservatorio meteorologico di Imperia, segnala proprio per oggi, l'arrivo di una perturbazione che, sebbene modesta, farà scendere ulteriormente le temperature. Questo potrebbe voler dire altra neve, per la gioia degli sciatori, ma anche per chi della montagna ha deciso di fare cornice della propria vacanze. Inoltre, il freddo più intenso permette, soprattutto di notte, di attivare con successo gli impianti di innevamento artificiale.

Ma vediamo in dettaglio dove si potrà sciare e come. I dati si riferiscono al weekend. **Limone.** Sedici gli impianti aperti. Nella zona del Sole: seggiovia del Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, Sole 2, Seggiovia Alpetta-Belvedere-Maneggio 1/2. Zona Tre Amis: Carosello, Cabanaira, Pancani 1/2. Zona di Limonetto: Morel. Aperto il Cros. Cinquanta i centimetri di neve. I collegamenti saranno però chiusi. In funzione anche la pista di fondo Panice. Informazioni allo 0171 92101). Ad **Artesina** (0174 242000) aperti gli impianti Colletto (doppio) e Costa Bella. 40-60 cm, skipass a 22 mila lire. A **Prato Nevoso** (0174 334100) restano tre gli impianti, tutti sul versante del paese. Sono il Blu, l'Arlecchino e l'Arcobaleno, questi ultimi baby. 40-60 cm. Skipass a 22 mila lire, 15 il pomeridiano. Chiusa la pista di fondo. A **Frabosa Soprana** (0174 244010) si può ancora utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre in totale i chilometri di piste. Aperto il baby nella zona bassa del Paschireu. 40-60 cm. In funzione anche la pista di fondo (2,5 chilometri su 7). A **Lurisia** (0174 583005) salgano a quattro gli impianti aperti, sempre nella parte bassa del paese. 40-50 cm. Enplein per **San Giacomo** e **Roburent** (0174 227575): nove impianti aperti su 9. 20-cm. Infine qualche indicazione per gli appassionati di fondo. Aperte piste di Valmala Santuario in Val Varaita e Vallone di Bellino (pista mista per esperti).

Le ultime nevicate in Piemonte consentono un positivo [illegible] di stagione

Giulio [illegible]

Case & Case®
Intermediazioni immobiliari
contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
Info@CaseandCase.it

Buon Natale
&
Felice 1999

Case&Case

Ecco il messaggio del sindaco Carlo Ruggeri alla città

«Un Natale di concordia per superare le difficoltà»

Sotto l'albero

Doni di Ruggeri agli assessori

SAVONA. . Regali su misura del sindaco agli assessori comunali mentre alla mensa dei poveri per Natale e Santo Stefano verrà servito un menù speciale.

REGALI SU MISURA. A ciascuno il suo. Questo il motto applicato da Ruggeri in versione natalizia che ha riunito gli assessori al termine di una giunta consegnando a ciascuno un libro dedica. A Lorena Rambaudi, assessore ai Servizi sociali, un volume sui pensieri zen. Per Piero Casaccia di Rifondazione «La ribellione» di Roth. A Wilma Pennino un volume sui luoghi comuni. All'assessore socialista alle Finanze Antimo Topi il libro «Lettera a una fidanzata». Per il vicesindaco dei ppi Bartolo Berta le massime di Suor Angela mentre per l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino l'impegnativo Schopenhauer.

MENU' SPECIALE. Vitto straordinario per gli ospiti della mensa comunale dei poveri di via De Amicis. Per Natale il menù prevede insalata capricciosa, vitello tonnato, torta di verdura, lasagne al forno, arrosto misto con contorno, panettone, frutta secca e spumante. A Santo Stefano si cambia: insalata russa, cotechino e lenticchie, tomino con le olive, tortelloni panna prosciutto, brasato al vino, gnocchi e cavoli gratinati, frutta fresca, panettone e moscato. Il servizio è garantito dall'impresa Gipi che gestisce la mensa per conto del Comune.

SANTUARIO. Il sindaco ieri mattina in visita «pastorale» agli anziani del Santuario. Ruggeri ha incontrato i 90 ricoverati della residenza sanitaria per anziani.

Questa mattina, invece, Ruggeri e Rambaudi incontreranno i 10 marocchini che il Tribunale dei minori di Genova ha affidato al Comune. Oltre agli auguri, è prevista la consegna di piccoli regali.

ICI. Sempre in tema di regali, prosegue il dibattito sugli sconti per le aliquote Ici che l'amministrazione ha deciso di concedere alle coppie di fatto. Il capogruppo ds Franco Aglietto precisa che la delibera rappresenta un incentivo alle giovani coppie che formano una famiglia, anche di fatto. L'Arci di Savona apprezza l'iniziativa: l'Ici scontato alle coppie sposate o conviventi dello stesso di altro sesso è un'iniziativa illuminata. Dura contestazione dei ppi. Il consigliere Augusto Briano, che era assente per malattia precisa: «Se non fossi stato a letto l'influenza avrei partecipato al dibattito per oppormi con decisione alla delibera del Consiglio». [a. b.]

TANTI auguri Savona. Tanti auguri per questi giorni di festa e per l'anno nuovo che vorrei fosse di serenità per tutti. Ha bisogno di auguri Savona. Di auguri, di impegno e di buona volontà: perché sta attraversando uno dei passaggi più difficili della propria storia; lascia alle proprie spalle un passato di grandi industrie, di fabbriche e guarda, e spera in nuove occasioni di sviluppo e di lavoro, soprattutto per i giovani. Per questa sfida mette in campo tutta se stessa: i suoi beni culturali più preziosi, la sua storia e la sua cultura millenaria, il suo porto, le imprese, fino alle più minuscole del piccolo artigiano e del commerciante; mette in campo la sua voglia di fare e di vivere, la solidarietà delle sue mille associazioni di volontariato che operano in ogni campo, dall'assistenza alla cultura, allo sport, e che mai ringrazieremo abbastanza per quanto fanno disinteressatamente per tutta la città. Savona vuol essere ancora e sempre all'altezza della propria storia. Grande e antica storia di una comunità che trovare, proprio momenti più difficili, la concordia e la forza per vincere ogni sfida e affida ai suoi giovani il proprio futuro.

Ma abbiamo tutti bisogno di aiuto per ridare a Savona la sicurezza di un futuro di prosperità. Ed io ne chiedo in particolare uno: chiedo l'aiuto degli anziani savonesi. Ai padri, alle madri, ai nonni che hanno vissuto l'ultimo mezzo secolo del millennio che ne andando. Che hanno conosciuto gli orrori della guerra e la prova duro della vita stentata delle privazioni. Che quando raccontano ai nipoti di quei tempi sembra che parlino di sogni lontani, mentre i piccoli li ascoltano come se fosse un film.

Il sindaco Carlo Ruggeri ha inviato un messaggio augurale alla città

Abbiamo bisogno di questi savonesi perché ci diano la saggezza per abbandonare intemperanze, impazienza e sfiducia, perché ci aiutino a conquistare la serenità che fa capire che ogni difficoltà può essere superata. Perché ci aiutino a capire che, se lo vogliamo, come loro hanno voluto, ci potrà comunque domani più bello e sereno. Tanti auguri Savona.

Ruggeri
sindaco di Savona

L'elenco completo delle farmacie di turno e dei servizi in tutta la provincia

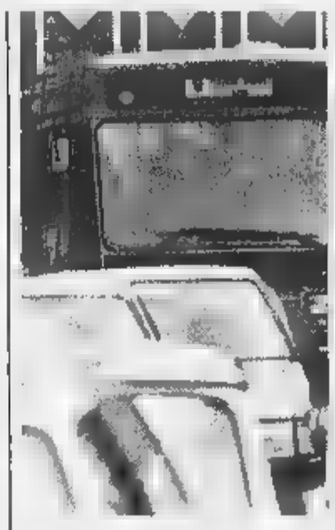
Pochi negozi e autobus ridotti

Tre giorni di festa, la guida di Natale

SAVONA. Pochi negozi aperti, autobus ridotti, turni delle farmacie regolari. Questa la mappa dei servizi per Natale e Santo Stefano.

NEGOZI. Pochi i negozi aperti per le feste. A Savona scatterà la consueta chiusura generale con l'eccezione di fioristi, pasticceri, rosticceri e alcune panetterie per la mattina di Natale. Ancora più esigua l'apertura per la mattina di Santo Stefano. Chiusi centri commerciali e supermercati che invece saranno aperti domenica. Anche in Valbormida i negozianti aperti in misura ridotta solo la mattina di Natale e chiusi a Santo Stefano. Più vivace la Riviera con i commercianti di Alassio e Andora che dovrebbero tenere aperto almeno la mattina di Natale e a Santo Stefano anche al pomeriggio.

A Savona il turno di Natale verrà assicurato dalle farmacie Moderna di via Montenotte, Riccardi di via Piave e Valenti di via Quiliano. Mentre a Santo Stefano subentreranno Della Ferrera di corso Italia, Nani di via San Lorenzo, Saettone di via Paleocapa. Per il notturno, sempre Della Ferrera. Ad Alassio a Natale sarà di turno la Sant'Ambrogio via Vinci, per Santo Stefano l'Inglese di corso Dante e domenica nuovamente la Sant'Ambrogio. Ad Albisola Superiore per Natale San Nicolò e a Santo Stefano Albitre di Luceto. Ad Albissola Marina la farmacia Fontana sarà aperta la mattina di Natale soltanto. Ad Albenga domani sarà di turno la Comunale di via Don Isola mentre a Santo Stefano Vadino. A Borghetto domani sarà di turno Franchi e per Santo Stefano la Comunale. A Cairo Montenotte domani Rodino e dopodomani Manuelli. A Cerisle è aperta la Comunale a Natale e Nan per Santo Stefano. A Finale, Richeri a Natale e Assirelli per Santo Stefano. A Loano domani di turno la Superiore e dopodomani San Giovanni. A Millesimo il 25 Saroldi e il 26 Ciglioti mentre a Pietra Ligure Soccorso e Centrale per Natale e Finadri per Santo Stefano. A Vado Ligure domani sarà di turno Scarsi e dopodomani Mezzadra. A Varazze, infine, Gallo il 25 dicembre e San Nazario il 26.



Ridotte le corse degli autobus

Corse ridotte della Sar per Natale. Da Andora a Savona: 6,35-8,35-14,35-16,35; da Andora a Finale anche alle 7,35 e 9,35 e da Andora ad Albenga anche alle 10,35 e 11,35. Da Savona ad Andora autobus alle 7,15-9,15-14,15-17,15-19,15. Da Finale da Andora: 6,55-8,55-13,55-15,55-16,55-18,55-21,15. Da Albenga ad Andora alle 7,05 e 14,05. Per Santo Stefano bus come alla domenica. Corse ridotte anche per l'Acts. Sulla linea 1 da Legino un bus ogni ora dalle 7 alle 19 e da La Rusca uno ogni ora dalle 7,25 alle 19,25. Sulla linea 5 per l'ospedale un bus all'ora dalle 7,30 alle 18,30 dalla Fontanassa e da San Benedenetto un bus all'ora dalle 8,10 alle 19,10. Linea 6 per Vado: 7,25-8-9,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40-17,40-18,40 e da Vado: 7,40-8,20-9,15-10,15-11,15-12,15-13,15-14,15-14,15-16,15-17,15-18,15-19,15. Per Albisola un bus all'ora dalle 7,30 alle 19,30 e da Luceto dalle 8 alle 19.

A Savona cimiteropo aperto a Natale e Santo Stefano dalle alle 12.

Museo aperto a Santo Stefano dalle 15 alle 17. [a. b.]

Studio di commercialista messo a soqquadro dai ladri

Sconosciuti sono entrati nello studio di un commercialista in via Italia. Hanno messo a soqquadro i locali, rovistando nei cassetti e armadi, e hanno rubato un milione in contanti. Un tentativo di furto è stato inoltre registrato nel negozio «Moto Planet» di via N.S. dell'Olmo: i ladri hanno sfondato il vetro di una porta sul retro, mai poi hanno desistito dall'entrare. [f. p.]

Scarcerati i tre savonesi arrestati per contrabbando

Il gip Giorgi ha convalidato l'arresto di Tommaso Greco, Giuseppe Caiazzo e Salvatore Formisano, i tre savonesi fermati dalla Finanza 480 stecche di sigarette. Il giudice li ha rimessi in libertà. [f. p.]

TRIBUNALE

Patteggia per l'incendio 8 mesi di libertà controllata

Giulio Masio, 52 anni, di Vado, ha patteggiato 8 mesi di libertà controllata. Era accusato aver dato fuoco a sterpaglie a Pecorile e di aver provocato un incendio. [f. p.]

«Crack» della Yatros Srl Assolti ex amministratori

Il tribunale ha assolto Valter Facciotto di Torino, Lucio Improta di Roma e Piero De Luigi, 55 anni dalle accuse di bancarotta fraudolenta per distrazione e documentale. Gli imputati erano amministratori della ditta Yatros, con sede a Savona, fallita nell'85. [f. p.]

pm Carlo Petrini per il calcio-scommesse

Il pm torinese Guariniello ha aperto un nuovo filone nell'inchiesta sul calcio. Oltre alle indagini riguardanti il doping, magistrato si sta interessando anche sullo scandalo delle partite vendute al Totonero che nel 1980 travolse numerosi giocatori. A parlare scommesse clandestine è stato anche l'ex calciatore del Savona Carlo Petrini, già sentito sul fronte doping. [f. p.]

Nuovi uffici decentrati per battere la burocrazia

L'Enel potenzia le sedi decentrate: funzioneranno come unità di base, svolgendo tutte le attività tecniche e commerciali di contatto diretto con i clienti. Oltre a Genova, Imperia, Savona, Albenga, Chiavari e La Spezia, diventano «zone» anche le unità Enel di Santa Margherita e Sanremo e di Varazze.

Ieri mattina al «Sacro Cuore» i funerali di Edoardo Grasso

«Daddo, amico dello sport»

Lacrime e amarcord di amici e sportivi

SAVONA. Una folla ha partecipato ieri mattina nella chiesa del Sacro Cuore di corso Colombo ai funerali di Edoardo «Daddo» Grasso, morto lunedì sera a anni dopo una lunga e dolorosa malattia. In prima fila, a fianco della moglie Paola e ai figli Micaela e Mirko e del fratello Aldo, critico cinematografico del Corriere della Sera, i dirigenti, tecnici e giocatori del Vado calcio, la squadra con cui «Daddo» ha condiviso per oltre vent'anni gioie e dolori.

Nella chiesa che fronteggia il mare tanti giocatori rossoblù dietro il feretro, tra questi Fulvio Piovano, l'attuale allenatore della Loanesi, Valentino Persenda e molti esponenti della vita politica locale, tra cui il vice presidente della Provincia Carlo Giacobbe. E poi ancora gli editori savonesi Marco Sabatelli ed Elio Ferraris, gli amici e i compagni di scuola dei figli Micaela e Mirco, i colleghi di lavoro. Le esequie sono state celebrate dal parroco don Delfino che ha ricordato con voce rotta dalla commozione la forza di volontà che «Daddo» ha avuto per cercare di sconfiggere la malattia.

Tanta gente ai funerali di Edoardo «Daddo» Grasso al Sacro Cuore di Savona

Fulvio Piovano ha la voce rotta dalla commozione e dice: «Eravamo molto uniti e anche quando ho lasciato il Vado i nostri rapporti di amicizia sono continuati inalterati. La morte lascia un segno indelebile: Ho perso amico con la A maiuscola». Dopo i funerali la salma di «Daddo» Grasso è stata cremata nel cimitero di Zinola. [r. p.]

Scuole elementari

Mini alloggi per anziani in via Cava

SAVONA. Mini alloggi per anziani alle scuole di Cava. Si sta definendo il progetto dell'ex Iacp che intende utilizzare le scuole elementari per creare un residenze protette per anziani. L'iniziativa è stata lanciata dal vulcanico direttore generale dell'Arte, Renato Pezzoli, che in questi giorni ha incontrato l'assessore ai Servizi sociali del Comune Lorena Rambaudi. Il progetto prevede la creazione di piccoli alloggi da metri quadrati nelle aule che un tempo ospitavano i ragazzi delle elementari. Si tratterà di piccoli appartamenti completamente indipendenti che potranno ospitare coppie di anziani o single. Oltre a questi mini alloggi verranno creati locali comuni per l'attività di recupero (palestra) o ricreativa. Con la ristrutturazione dell'ex scuola di via Cava il Comune darebbe vita alla prima residenza protetta di Savona. L'ex padiglione Nocati di Santuario, infatti, dovrà diventare entro sei mesi una Residenza sanitaria convenzionata con l'Asl. [e. b.]

Rubati telefonini

Albisola, furto da 50 milioni in un negozio

ALBISOLA S. Ladri in azione ai «Magazzini Cappelli» di Albisola Superiore. Il bottino circa cinquanta milioni.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri da uno degli amministratori. I ladri hanno agito durante la notte tra il 20 e il 21 dicembre. Dopo essere entrati nell'esercizio commerciale, questi ultimi hanno fatto man bassa delle merci esposte sugli scaffali. In particolare, la scelta dei ladri è caduta sugli ultimi modelli di telefonini cellulari, videoregistratori, videocamere ed elettrodomestici.

Secondo una prima stima, il valore complessivo della refurtiva ammonterebbe a una cinquantina di milioni. Secondo quanto dichiarato ai militari dall'amministratore che ha denunciato il furto, gli oggetti rubati sarebbero solo parzialmente coperti dall'assicurazione. Un altro episodio si è verificato a Savona, in via Santa Lucia, dove sconosciuti hanno tentato di scassinare il distributore automatico di sigarette una tabaccheria. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Pass sosta e «favoritismi»

Leggo, senza esserne molto sorpreso del diniego ai commercianti, da parte dell'assessore al Traffico della giunta Ruggeri, Piero Casaccia, di poter usufruire di un pass parcheggio come i residenti. Non sono sorpreso, perché l'orientamento di questa giunta di sinistra non può essere nei confronti del piccolo-medio commercio di iniziativa privata, diverso da quello di coloro che li hanno preceduti con la stessa casacca e che hanno consentito l'insediamento una Ipercoop con le dimensioni quella che abbiamo che certo non ha favoritowq i commercianti savonesi. Sorprendono casomai, dovrebbero far riflettere coloro che, commercianti, si sentono o si sono sentiti attratti dal sindaco Ruggeri, le argomentazioni addotte per il «rifiuto» cioé evitare favoritismi tra categorie di «lavoratoria. Certamente per Casaccia esemplifica, dando del lavoratore a tutti (quando in italiano «lavoratore» è colui che presta la propria opera alle dipendenze) in questo perché evidentemente gli viene comodo, una volta i comunisti distinguevano, c'erano anche i «padroni» ma forse conoscevano meglio il significato delle parole oppure hanno capito che confondendo le idee alla gente si riesce poi anche a governare. Ma torniamo al nostro «pass» ai residenti, che sembro di capire è stata una decisione dolorosa di questa giunta dovuta proprio alle difficoltà trovare parcheggio per i residenti a causa della «ingombrante» ed elevata presenza di attività commerciali nel quadrilatero Mazzini-Gramsci-Paleocapa-XX Settembre. Che il commercio da iniziativa privata sia, per chi professa un'ideologia comunista, un male da ridimensionare e limitare credo sia noto a tutti, Savona ci hanno provato con l'Ipercoop ma visto che qualcuno sopravvive ancora, perché favorirlo o agevolarlo in qualche modo. Ma l'[illegible] Casaccia ha mai fatto i conti di quanti titolari di attività commerciali presenti nel quadrilatero che ha indicato e quanti sono gli addetti e l'indotto tali attività? Faccia questi conti assessore, li confronti con i posti di lavoro forniti dall'Ipercoop alla città di Savona poi li confronti ancora con il drenaggio di risorse economiche che essa rappresenta vedrà che la richiesta di un pass per agevolare i soli titolari di attività commerciali non è poi così scandalosa.

Giuliano Miele, delegato cittadino di Forza Italia, Savona

di borgo frontiera

Vorremmo ringraziare alcuni volontari di Zinola che da alcuni anni allestiscono un bellissimo albero di Natale sulla piazza della Chiesa, quale non ha nulla da invidiare a quello di piazza Sisto IV. Già arrivando sul rettilineo da Savona mette allegria e un'aria di festa con le sue luci. Ci fa sentire un po? meno un borgo di frontiera, ricordato per i vari depuratori, inceneritori, svincoli autostradali, cimitero chi più ne ha più ne metta.

Alcuni zinolesi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Bormida: tel n.v.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 100, tel. 829.862; *Riccardi*, via Piave 38, tel. 850.802; *Valenti*, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 891.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie: *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Borsalia, via Vittorio Veneto 8, 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, 019-481.818.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale-Morano, via Aurelia, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI
Monte Ursino, v. Italia, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 629.036 (serv. notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 23 DICEMBRE

NATI. Laura Sacco, Francesco Ramagli.

MORTI. Pietro Sburlati, 85 anni, Savona, via Molzo. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella parrocchiale di San Paolo in via Giuati. Speranza Santinon, 73 anni, Savona, via Bellini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa Sacro Cuore.

ATTIVITA'

L'azienda A & P di Savona cerca personale per le pulizie. Coloro che siano interessati dovranno rivolgersi alla sede di via Crispi 96 al numero telefono 808077. L'azienda Salvatore Timineri di Albissola Marina cerca un carpentiere. Coloro che siano interessati alla richiesta di avviamento potranno rivolgersi alla ditta di Albissola, in via dell'Oratorio 40. La ditta Urso di Savona, via Torino 44, cerca personale per la pulizia degli alberghi. Al collocamento di Albenga viene effettuata la selezione di due operatori socio-assistenziali per l'istituto Trincheri di Albenga. La chiamata verrà effettuata il 8 gennaio al collocamento di Albenga posti a tempo determinato (quattro mesi). Occorre presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

Seminario sul teatro di Dario Fo

La Quinta Circoscrizione di Savona insieme alla Scuola di formazione teatrale del Circolo culturale artistico «Antigone» organizza per lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana un laboratorio sull'opera teatrale di Dario Fo, premio Nobel 1997. Si tratta di una serie di conferenze che si terrà nella sala assemblee di corso Mazzini (asilo piramidi) e sono gratuite. Inizio degli incontri fissato per le ore 21. [p. p.]

Una notte con l'heavy metal

Sabato sera appuntamento la musica heavy metal al Circolo Italo Calvino di Loano. Con inizio alle 22 si esibiranno i gruppi Projecto, Moonless Night, Last Rites. Ingresso mila lire. [p. p.]

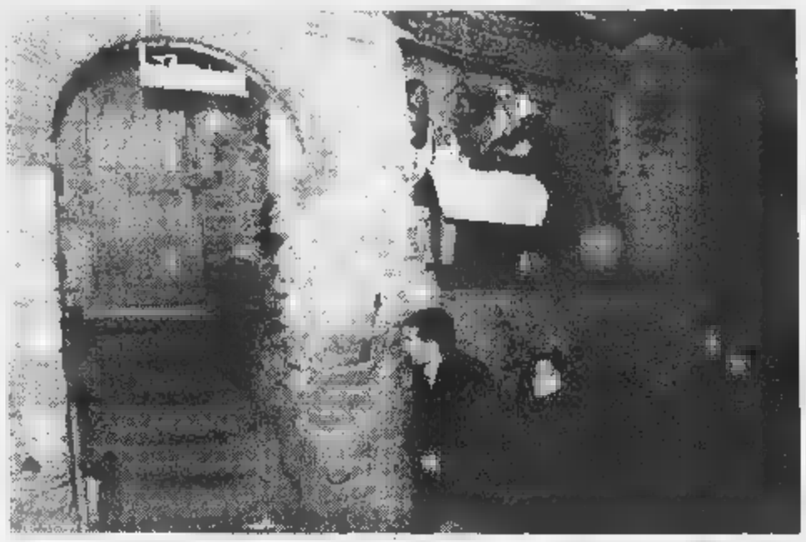
Lirica al «Milleluci»

Sabato concerto al «Milleluci» di Legino della Corale Monteverdi di Cosseria. Inizio alle ore 16. [p. p.]

Una guida ai presepi storici e ai più suggestivi della provincia di Savona

Quando la Natività è un'arte

Da Roccavignale alle 200 comparse di Ceriale Nel capoluogo la «Capanna» è in piazza Saffi



Visitatori [illegible] la provincia per il grande presepe vivente che mobilita l'intero paese di Roccavignale

I «Presepi viventi» sono una tradizione consolidata del Natale nel Savonese. Fra questa sera e domani gli appuntamenti più importanti, con la rievocazione della natività, sono a Roccavignale, Savona, Orco Feglino, Borghetto e Ceriale. Centinaia i presepi più o meno tradizionali.

CELLE L. Presepi in terracotta nella chiesa di Maria Assunta.

[illegible] Mostra dei presepi presso l'oratorio di Santa Maria Maggiore.

ALBISSOLA M. Ultimo giorno per visitare in grande [illegible] artistico presepe meccanico nell'oratorio di S. Giuseppe in piazza Concordia.

[illegible] Presepe vivente, ore 21, per le vie del centro storico.

MILLESIMO. Presepe meccanico in mostra nella chiesa di San Gerolamo.

[illegible] Questa sera ultima «replica» del grande presepe vivente: è stato ricostruito l'antico paesaggio orientale con scenografie sempre più curate, tutti gli «attori» sono vestiti [illegible] costumi d'epoca, l'antico borgo di Strada viene invaso dagli artigiani della valle. Anche oggi grazie alla Pro Loco e con il tagliando pubblicato in questa pagina de La Stampa, si può usufruire di uno sconto.

SAVONA. Dalle 22 il presepe vivente a cura dell'Opera salesiana che si concluderà in piazza Saffi. Per la prima volta Gesù sarà interpretato da un bambino in carne e ossa; Presepe artistico meccanico a S. Rita. Presepi di 42 artisti nella sede de A Campanassa in piazza Brandale. In Pinacoteca (Priamar) presepi [illegible] corredini da neonato ricamati dell'800.

[illegible] Nel convento dei Cappuccini Natività con cascata, fiume, alba, tramonto e neve che cade. Aperto nei festivi fino al 24 gennaio.

[illegible] Presepe meccanico nella chiesa di [illegible] Lorenzo.

[illegible] Presepe tradizionale ligure (chiesa S. Martino).

NOLI. Presepe del rione Burgu in [illegible] Colombo [illegible] Natività della Croce Bianca in via Sartorio.

ORCO F. Oggi alle 20 e domani tutto il giorno, il presepe vivente [illegible] Centro storico di Feglino ispirato ai mestieri scomparsi. Oltre ai tanti artigiani e ai cibi dell'epoca [illegible] mancherà la classiica «carbonera».

BORGIO V. Concorso «Presepe in famiglia» con con sculture natalizie a grandezza naturale nella piazza del teatro e nelle vie adiacenti.

PIETRA [illegible] Presepe tradizionale all'Annunziata e nella Basilica di San Nicolò.

LOANO. Presepe della confraternita [illegible] via Boragine. Statue in legno in via dei Gazzi.

TOIRANO. Sono una ventina i presepi allestiti nel centro storico che si possono ammirare.

BORGHETTO. Presepe Vivente, domani e sabato dalle 16 alle 20, in uno dei più caratteristici caruggi. Statue in legno a grandezza naturale in centro.

[illegible] Alle 21 nell'antiico borgo della frazione di Pesgna, rappresentazione del Presepe tratta dalla poesia «Notte Santa» di Guido Gozzano. E' prevista la partecipazione di circa 200 comparse. Sarà possibile ristorarsi nelle 5 osterie della poesia. Canti del tenore Luigi Colnaghi.

[illegible] Nella chiesa di S. Assunta (frazione Bacelega) presepe vivente con la partecipazione dei bambini [illegible] paese. Rappresentazione alle 22,30.

[illegible] Antiche statuine del '700 [illegible] dell'800 con il presepe in mostra al vecchio palazzo civico.

[illegible] Presepi in mostra alla galleria Chopin.

LAI [illegible] Presepe artistico con statuine [illegible] grandezza naturale dnell'oratorio Santa Maria Maddalena.

[illegible] Sarà aperto domani il presepe nella canonica di Rollo. [a. r.]

A.P.T. RIVIERA DELLE PALME
PROVINCIA DI SAVONA
CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

LA VIGILIA

Fiaccole, costumi e bimbi in elicottero

Corteo del Marchese con fiaccolata [illegible] Finale Ligure, Babbo Natale in arrivo in slitta a Celle Ligure «città dei bambini» che propone anche i voli in elicottero, musica itinerante nelle strade di Spotorno e in quelle di Pietra Ligure. Sono fra gli appuntamenti della vigilia di Natale, prima [illegible] Messa [illegible] mezzanotte.

[illegible] Concerto natalizio del corpo bandistico cittadino «Cardinal - Gagliero» nell'oratorio di [illegible] Bartolomeo alle 21.

CELLE L. Nella «città dei bambini», a cura dell'Ascom, Babbo Natale arriva oggi trainato da una slitta, dalle 14,30 nell'area Pennello, protagonisti i bambini che in questi mesi hanno prodotto 500 disegni una parte già esposti alla galleria Crocetta, dalle 14 alle 17, si potrà vedere Celle dall'alto in elicottero, [illegible] anche le frittelle preparate dalla Protezione civile. Da [illegible] (inaugurazione alle 17) anche la rassegna fotografica del Fotoclub Celle presso la sala consigliare.

SAVONA. Si conclude oggi la fiera [illegible] libro sotto i portici. Nella chiesa di S. Filippo Neri (Valloria) concerto natalizio dell'Ensemble a pizzico «Vivaldi». Ore 22,45.

[illegible] Tutti i giorni giochi per ragazzi, elettronici e non, al palazzetto dello sport.

SPOTORNO. Spettacolo musicale itinerante [illegible] con Babbo Natale nelle vie [illegible] centro dalle 15,30 alle 17,30. Con [illegible] in strada «Lanterne nella notte», duo di flauti irlandesi e cornamuse, [illegible] animazione curata [illegible] Babbo Natale, dalle 21 alle 23,30 [illegible] partenza da piazza Matteotti.

Falò e fiaccolate in Riviera

FINALE L. Tradizionale corteo del Marchese, con fiaccolata, a cura del Centro storico del Finale, dal centro di Marina sino alla spiaggia dove saranno [illegible] i falò dei pescatori della Compagnia San Pietro. Mostre d'arte alla galleria Ghiglieri, da Valente in via Barrili e nei Chiostri di SAnta Caterina.

[illegible] L. Concerto della banda più antica d'Italia, la Filarmonica «Guido Moretti», diretta da Paolo Gazzano, alle 16,30 nelle vie cittadine. Si chiude «Terreno Fertile» mostra artistica [illegible] varie «nativitè» fra gli ulivi di via San Francesco. Mostra fotografica presso [illegible] Circolo Giovane Ranzi.

[illegible] Dalle 16 alle 19 è visitabile, nei locali palazzo comunale, la mostra «I Giocattoli». [a. r.]

NATALE E SANTO STEFANO

Primo tuffo in mare e tanti mercatini

Antiquariato sulle bancarelle

Musica classica e mostre d'arte Borghetto lancia piccioni viaggiatori

Mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato, feste e giochi per i bambini, concerti in tema con [illegible] Natale, mostre d'arte, primo «tuffo in mare» ad Alassio. Questi gli appuntamenti [illegible] le manifestazioni di domani [illegible] sabato.

[illegible] Concerto di Natale, sabato alle 21, nell'atrio dell'oratorio di San Giuseppe [illegible] il Co[illegible] Polifonico «Beato Jacopo da Varagine» con i maestri Mauro Cossu e Alberto Bianchi.

CELLE [illegible] «Accourez Tous, Bergers: il Natale nella tradizione d[illegible] centro Francia» a cura del gruppo Le Picotage alle 16,30 nella sala consigliare (ingresso libero). «Arte nel femminile. I colori della poesia» mostra nella sala consigliare.

ALBISSOLA M. Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Mostra personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti. Personale di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. «Note in vetro argilla: opere di Rosanna La Spesa» al Flamenco.

ALB[illegible] [illegible] «Formelle sul [illegible] della natività» in terracotta ed ardesia nella chiesa parrocchiale di Luceto.

[illegible] Concerto di musica classica della «Camerata Strumentale» sabato alle 18 presso la chiesa [illegible] Salesiani in via Don Bosco.

QUILIANO. Giochi per ragazzi, elettronici e non, al palazzetto dello sport (tutti i giorni).

[illegible] M. Mostra fotografica cu[illegible] del Grifl con «immagini di Cairo e Valbormida fra ottocento e novecento».

NOLI. Mostra d'arte con [illegible] opere [illegible] Tissone, Fazio [illegible] Verdino nella sala di via Monastero.

[illegible] L. Mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Matafisico metropolitano», nei Chiostri [illegible] Santa Caterina. «I fatti salienti del nostro secolo» in mostra presso le scuole medie Aycardi-Ghiglieri (oggi: 9-12 e 15-17).

[illegible] L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre [illegible] sabato pomeriggio alle 15. Concerto [illegible] Natale della Filarmonica Guido Moretti alle 15,30 [illegible] sabato all'Auditorium La Pietra. Mostra mercato a scopo benefico in fa[illegible] dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti.

BORGHETTO. Il giorno di Natale lancio [illegible] piccioni viaggiatori al Molo Varatella alle 21,30

[illegible] Mostra di calendari liguri al Castello della Meridia[illegible].

[illegible] «Storico» cimento invernale di nuoto (edizione numero 36) il giorno di Santo Stefano alle 10,30 dal molo Ciccione. Da sabato, sino [illegible] 30 dicembre, mercatino dell'antiquariato [illegible] in via Colombo [illegible] piazza Mazzini dalle 10 alle 20.

[illegible] Grande festa per i bambini e le loro famiglie, [illegible] cura di Eccoci, alle 15,30 nel Salone [illegible] fiori: concerto speciale della corale La Badia, diretta da Fabrizio Baldiini.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, [illegible] le bancarelle nel centro storico, sabato e domenica. [a. r.]

[illegible]

Artigianato del ricamo

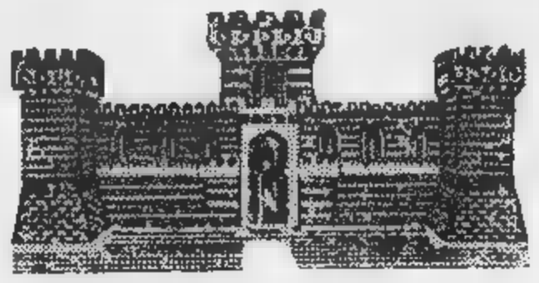
Fasce, camicini [illegible] cuffiette, più ricche e ornate di quelle di Gesù Bambino nella mangiatoia, ma [illegible] grande interesse in una mostra dedicata all'alto artigianato femminile, al ricamo e al cucito in uno straordinario corredino da neonato dell'Ottocento. E' una delle proposte della Pinacoteca civica di Savona (Fortezza Priamar 3° piano) in visione fino al [illegible] gennaio. In occasione delle festività natalizie la Pinacoteca sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e anche al pomeriggio martedì 29, mercoledì 30 [illegible] nei giorni 5, 7 [illegible] [illegible] gennaio. Sempre in Pinacoteca, da ammirare una Natività in ceramica dell'artista ottocentesco Antonio Tambuscio. Nelle vetrine dell'atrio ricavate dalle antiche mura trovano posto oltre 70 figure tra cui la Sacra Famiglia, i Re Magi [illegible] uno stuolo di cavalieri. Un esempio artistico [illegible] tanti che a inizio secolo ornavano chiese e dimore delle famiglie borghesi di Savona. [p. p.]

The Cockpit
nel porgere i migliori
Auguri per le imminenti Festività
informa che il ristorante sarà
aperto il giorno 25 Dicembre alle ore 13
per il PRANZO DI NATALE
il 31 Dicembre alle ore 21
per la CENA DI CAPODANNO

Come è nostra consuetudine
[illegible] ristorazione è alla carta.

[illegible] gradita [illegible] prenotazione
019 [illegible]

La St[illegible]mento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



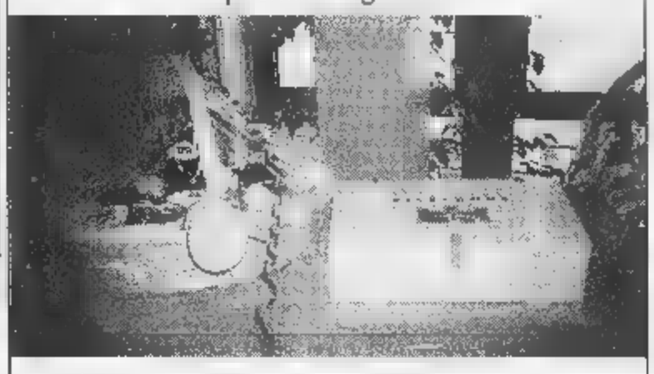
CANTINA SOCIALE DI
RICALDONE
SOCIETA COOPERATIVA a.r.l. DAL 1947

Il comune di Ricaldone è un importante centro agricolo sulle colline dell'acquese. La Cantina Sociale nasce nel dopoguerra da un piccolo gruppo di agricoltori, oggi lavora uve provenienti da oltre 500 ettari coltivati a vigneto specializzato con tecniche raffinate consentite dall'uso delle tecnologie più avanzate.

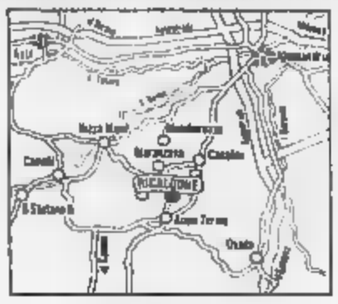
RICALDONE (AL)
VIA ROMA, [illegible]
TEL. 0144/74119 - FAX 0144/745288

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
[illegible] VENDITA
SELF-SERVICE
VINI **DOC**
Brachetto d'Acqui, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, cortese Alto Monferrato, Monferrato Bianco, Piemonte chardonnay, Monferrato Rosso, Barbera del Monferrato
VINI SFUSI, IMBOTTIGLIATI ED IN "BAGNI IN BOX"

Confezione e cassetta di bottiglie per i tuoi regali. Cestini natalizi prodotti derivati dall'uva come grappe, aceto e oli di vinaccioli e con altre tipiche specialità regionali



da oltre 50 anni
CAMPIONE DI GENUINITÀ
vieni ad acquistare il vino direttamente da chi lo produce



[illegible]VI DI APERTURA 8-12/14-18
APERTURA ANCHE LA [illegible] DEI [illegible] FESTIVI

Auguri di Buone Feste

LE NUOVE COLLEZIONI TALENTO PRESSO:

SILVANA
GIOIELLERIA

vi aspettiamo per consegnarVi la Vostra Preferential Card

ALASSIO - Via BRENNERO 6/8 - Tel 0182/660234

La Riviera ora aspetta i turisti ma restano i problemi viari e di parcheggio

Da Santo Stefano tutto esaurito

Le prenotazioni in aumento per fine anno

ALASSIO. Mentre si corre per acquistare e sistemare gli ultimi regali sotto l'albero sono in arrivo moltissime prenotazioni negli alberghi. Dopo un week end di calma, nelle ultime ore i registri delle strutture ricettive alassine stanno raggiungendo il tutto esaurito per i prossimi giorni. Il clou delle richieste è naturalmente nella settimana che va da Santo Stefano a Capodanno. Anche se in questi giorni non pochi turisti hanno anticipato il loro arrivo in Riviera, per festeggiare il Natale con la propria famiglia al mare. Tutto questo non può che rallegrare e far ben sperare gli operatori.

Quattro giorni di vacanza ma non troppo di rado 9 o 10, e per alcune persone, che vogliono rinunciare a staccarsi da casa e lavoro per le festività natalizie, le ferie si accorciano e si passa dalla settimana ai 3-4 giorni, per altre le prenotazioni sono discretamente lunghe. «La situazione sembra piuttosto positiva. Si fa molta fatica a trovare una camera libera. In particolar modo negli alberghi a tre stelle. Proprio in queste si preannuncia già il tutto esaurito dei prossimi giorni», ha spiegato Daniela Bey del Tourist Pool, che dal suo centralino tiene sotto controllo i movimenti turistici. La clientela è prevalentemente italiana. Gli stranieri arriveranno in comitive a gennaio e febbraio. «Molte prenotazioni vengono raccolte, oltre che via fax, via Internet, tramite posta di e-mail, la posta elettronica», ha concluso Daniela Bey.

SOLE E MARE. Sono nel nuovo logo della città di Alassio (un'azzurra onda marina che slancia verso l'alto un sole arancione). Su questo binomio il Comune continua a puntare, sperando naturalmente di poter accontentare i turisti offrendo bel tempo. Sole e mare d'inverno si esprimono al massimo con qualche «forzatura» di successo. La prima si chiama «Cimento invernale di nuoto» che la Società nazionale di salvamento organizza da 36 anni il giorno di Santo Stefano. La seconda è invece il «Solarium invernale». Una trentina di sdraio imbottite e «carrozzate», per ripararsi da vento e freddo, permettono ai turisti anche quest'anno (per la seconda volta) di abbronzarsi sul litorale alassino. Come già succede, da anni, sul Mare del Nord.

La città, dopo la presentazione del suo nuovo marchio che le ha aperto la porta verso il terzo millennio, ha decisamente guadagnato in immagine. Sono state infatti soprattutto le immagini che hanno lanciato il nuovo logo di Alassio, proiettate alla platea del Palalassio ad interessare e colpire il pubblico. Tommaso Marinelli, il videooperatore ed autore del cortometraggio che ripercorre le tappe storiche della città di Alassio, ha ricevuto numerose richieste di acquisto per la videocassetta ufficiale realizzata professionalmente in alcuni mesi di lavoro.

VIABILITA'. Una delle note dolenti ogni periodo di festa (e di ogni stagione estiva). In attesa dell'apertura del tunnel collegamento tra Alassio e Villanova, che potrà smaltire buona parte del traffico in transito nel centro della città del Muretto, soprattutto in direzione del casello autostradale e viceversa, l'Aurelia rimane l'unica via percorribile per i vacanzieri in spostamento nella baia del sole. Arrivi e partenze sono sempre segnati da lunghe code veicoli. Inoltre, il traffico subisce noiosi rallentamenti nei pomeriggi dei giorni di festa quando in molti si spostano nelle località del Ponente per la consueta passeggiata relax. I disagi aumentano e si pensa che spesso per trovare un parcheggio ci si deve spostare in zona collinare e che un giro di piacere può tramutarsi in un giro a vuoto o in una multa per sosta vietata.

Boero

Un ponte natalizio da tutto esaurito per gli alberghi della Riviera

Strade e vetrine illuminate

Uno scintillio di luci e musiche per l'ultimo shopping delle feste

ALASSIO. Luci colorate e ghirlande per rendere più piacevoli ed accoglienti le città, le passeggiate e lo shopping. Ad Alassio, come nelle altre località del Ponente si è in piena atmosfera natalizia. Tra i negozi del budello è partita l'ultima gara al regalo da mettere sotto l'albero e, in attesa della maggior parte dei turisti, in arrivo a Santo Stefano, commercianti e locali pubblici soddisfano le esigenze di residenti e limitrofi. Qualche sorpresa potrebbe arrivare stasera con il passaggio cittadino, in molte località, dei tradizionali Babbo Natale con caramelle e piccoli doni. Anno dopo anno Alassio ha migliorato e perfezionato la propria illuminazione. Alle decorazioni luminose e agli alberelli lungo le vie principali si sono aggiunti progressivamente gli archi luminosi lungo tutto il molo «Bestoso», gli auguri ed i messaggi di benvenuto all'ingresso della città, a ponente e levante, ed al centro. La grande scritta Alassio al confine con Laigueglia e la scritta hollywoodiana con illuminazione delle rocce sopra il porto.

Ad Andora circa persone hanno aderito all'iniziativa «Illumino il Natale», lanciata dall'Ascom per premiare con un milione in buoni acquisto la vetrina e il balcone meglio illuminato e decorato. Altre luminarie, nei punti principali della città, sono state allestite dal Comune che da qualche tempo punta sullo shopping in via Roma e un allargamento della zona verso l'interno. Luminarie ed addobbi sono presenti anche a Laigueglia, dove ogni commerciante ha un alberello all'entrata dei negozi e le palme lungo l'Aurelia sono valorizzate da alcuni punti luce, e ad Albenga dove il «prezioso» centro storico è ancora più valorizzato dalle file di luci colorate e le altre vie principali, anch'esse addobbate, invitano ad un giro tra le vetrine illuminate. **[m. br.]**

Spotorno, finanziato il progetto

Centro congressi nell'ex «Palace»

SPOTORNO. Spotorno si attrezza per il turismo congressuale, in grado di vivacizzare la cittadina anche nei periodi di cosiddetta bassa stagione. Il progetto per la costruzione di una sala congressi al piano terra dell'ex Hotel Palace, infatti, già approvato in linea di massima lo scorso luglio, è ora dotato di alcuni elaborati esecutivi, ovvero del primo stralcio funzionale. La sala è in grado di ospitare circa 250 persone, un dimensionamento che consente di ospitare la stragrande parte dei convegni che si svolgono in Italia i quali sono appunto di piccole e medie dimensioni. Sarebbe stata infatti sproporzionata alla ricettività alberghiera spotornese un dimensionamento maggiore che comporta oneri piuttosto pesanti. La spesa di questo primo stralcio è di un miliardo e 100 milioni, mentre quella complessiva, a lavori ultimati, sarà di un miliardo e mezzo, di cui il 50 per cento a carico dell'assessorato al turismo della Regione.

Il nuovo centro congressi l'annessa biblioteca, recentemente inaugurata, andranno a costituire un importante polo turistico-culturale che viene definito «sovracomunale».

La sala che ospiterà i convegni ha 180 posti a sedere diciamo di base a cui si aggiungono altri 70 posti ricavabili dal «ridotto» che fiancheggia la sala vera e propria e dalla quale è diviso da paratie spostabili.

Spotorno ha ora davanti una serie di importanti realizzazioni come il nuovo complesso scolastico (compreso il palazzetto dello sport), la circonvallazione dell'Aurelia che sarà radicalmente rifatta e il porto al confine il comune di Noli. Una serie di impegni che contribuiranno a migliorare il volto della città e dell'offerta turistica alle soglie del Duemila. Intanto la vita politica locale sta rianimando in vista delle elezioni di primavera. **[r. sr.]**

Come sarà il centro congressi

Per le luminarie

Tra Comune e l'Ascom è polemica

ANDORA. Incomprensioni tra Ascom e Comune sulla luminaria natalizia. Dopo la replica del vicesindaco Giovanna Risso al presidente dell'Associazione andorese, in una lettera Franco Merlin ribatte al vicesindaco. «L'Ascom nella riunione tenutasi lo scorso primo ottobre alla presenza sua e degli esponenti delle altre categorie ha comunicato di non essere in grado di coordinare la luminaria natalizia. Causa una serie di problemi interni di carattere organizzativo. Si è resa comunque disponibile a collaborare con chiunque avesse voluto occuparsene, mettendo a disposizione l'esperienza di anni di luminarie ed eventuale contributo in denaro. Invito caduto nel vuoto in quanto declinato da tutti i presenti», ha detto Merlin. E ha proseguito: «Forse non rammenta di aver affermato che l'amministrazione non prevedeva contributi per eventuali luminarie, organizzate da chicchessia, tranne, come di consueto, i punti luce e l'energie elettrica». **[m. br.]**

PIETRA L.

Caso «caro estinto»

Lo «Puglisi» ha denunciato i concorrenti

L. L'appalto per la gestione della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure, vinto dalla «Casa dell'Arredamento snc» di Massimo Puglisi, «è regolare». Lo ribadisce in una lettera agli organi di informazione l'avvocato Roberta Zerbini che cura gli interessi della ditta. La precisazione fa seguito alle recenti dichiarazioni circa l'«appalto illeggittimo» lanciate nei giorni scorsi da Nicola Nato a delle «Pompe funebri associate Riviera». «Si tratta di dichiarazioni false e diffamatorie» secondo l'avvocato Zerbini che conferma la presentazione di una querela alla magistratura.

E' questa l'ultima puntata della guerra delle pompe funebri che continua a suon di carte bollate. Secondo l'avvocato Roberta Zerbini tutti i ricorsi presentati, a vari livelli, sia contro l'appalto sia contro l'attuale gestione della mortuaria dell'ospedale hanno confermato la regolarità della posizione dell'impresa della famiglia Puglisi. **[a. r.]**

Dopo il «boom» degli Anni '80 la società edilizia è entrata in forte crisi di liquidità

La Damonte verso il concordato

A rischio anche gli ultimi dodici posti di lavoro

ALBENGA. Sarà un Natale triste per i dodici dipendenti della «Damonte costruzioni». Martedì pomeriggio, nel corso di riunione svoltasi a Savona, all'Unione industriali, i vertici del gruppo edile che negli Anni '80 al «top» della classifica italiana per quello che riguardava gli appalti pubblici (strade, autostrade, edifici, ha infatti annunciato che intende chiedere il concordato preventivo. Spiega Ezio Alpino, sindacalista della Cgil: «La società aveva tre scelte. La prima era quella di chiedere l'amministrazione controllata, la seconda chiedere il fallimento e la terza il concordato preventivo. Speriamo che i giudici savonesi accolgano la richiesta. Se non l'accogliessero ci sarebbero delle ripercussioni enormi, si andrebbe al fallimento e i dipendenti non avrebbero diritto alla integrazione».

Ma per i dodici dipendenti (altri venticinque sono stati in qualche modo allontanati durante l'anno senza per altro aver ancora ricevuto l'assegno di fine rapporto) ci sono problemi per qualche mensilità arretrata. Soldi che non prenderanno prima di qualche mese. Sull'altro fronte la «Damonte costruzioni» vanta crediti con l'Anas per oltre cento miliardi. «Con il concordato preventivo se i soldi che l'Anas deve la ditta potrebbe riprendersi. Ma ci sono dei dubbi sui crediti realmente esigibili», Alpino.

Per la «Damonte costruzioni» (i fratelli Damonte, Bruno e Giorgio, sono anche titolari della «Damonte immobiliare» e della «Palestrade» con qualche problema di liquidità anche loro) la strada del concordato va a chiudere un perido di lunga sofferenza. Se a pochi anni fa la società era una delle più potenti d'Italia nel campo dell'edilizia arrivando ad avere centinaia di dipendenti dopo alcuni scivoloni giudiziari in diverse «tangentopoli» ha cominciato a perdere colpi. Mese dopo mese i dipendenti sono diminuiti e gli appalti che arrivavano erano sempre di meno. A nulla è valsa la professionalità maturata nel settore ne la serietà dei titolari. La situazione si è deteriorata in poco tempo ed ora per quello che era una grande impresa si apre la strada del tribunale civile per il concordato. **[s. p.]**

L'imprenditore Giorgio Damonte

ANDORA

Prosegue l'inchiesta sull'economia cittadina

Proseguirà fino al 9 gennaio la distribuzione del questionario-sondaggio realizzato da Forza Italia agli operatori economici. Successivamente verranno divulgati i risultati. **[m. br.]**

Test gratuiti all'Aied per prevenire i tumori

Prevenzione tumori gratuita al consultorio «Aied» di via Medaglie d'oro 52. Fino al 31 gennaio donne possono sottoporsi ad un pap-test. I giorni di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 18. **(m. br.]**

ALASSIO

Crepaldi coordinatore della «rinata» Dc

Graziano Crepaldi, coordinatore regionale della nuova Dc ha annunciato la nomina del consigliere comunale di Vado Giuliano Tranquilli (Cdu) coordinatore di per i comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Spotorno. **[m. br.]**

L.

Ocalan e guerra in Iraq discussi in Consiglio

Due ordine del giorno sul caso Ocalan per la Guerra del Golfo hanno animato l'altra sera la seduta del Consiglio comunale di Finale. Gli interventi stati voluti da Tiziana Bonora e da Roberto Grossi. **[a. r.]**

L.

Per la spiaggia «avvelenata» denuncia alla magistratura

E' scattata una denuncia, contro ignoti, dopo l'avvelenamento di alcune decine di piccioni sulla spiaggia antistante il centro di Pietra. Le guardie dell'Enpa confermano di avere un sospettato. **[a. r.]**

ALBENGA

Un francese segnalato per ubriachezza molesta

Un francese di 33 anni, M.B., è stato denunciato dai carabinieri per ubriachezza molesta. L'uomo è stato finalmente identificato dalle forze dell'ordine dopo una lunga serie di lamentele da parte di cittadini. **[m. br.]**

Allontanamento dalla linea di Angelo Viveri

Albenga, i socialisti Sdi contestano la «paralisi»

ALBENGA. I socialisti democratici italiani di Albenga scendono in linea di collisione con la maggioranza consiliare viveriana, dopo esserne stati alleati nelle elezioni dell'anno scorso e dopo, affermano, «aver contribuito al successo elettorale». Già in passato fra i socialisti democratici e Ad si erano aperti contrasti ma il divorzio non fu definitivo e agli strezi subentrò una riottosa conciliazione. Ma questa volta i toni sono decisamente più accesi anche se rimangono sempre sul piano politico.

Afferma il coordinamento della sezione socialista «Balletti»: «Il clima in Consiglio comunale è sempre più teso e degradato nei rapporti fra le forze politiche, la litigiosità è aumentata e sono venute meno le regole fondamentali della civile convivenza. Ci sono valori che dovrebbero essere tutelati da tutti, indipendentemente dal gruppo di appartenenza, per garantire i prevalenti interessi dei cittadini». I socialisti quindi concludono: «Sulla base di queste preoccupazioni riteniamo si debba uscire da questa realtà nociva per passare ad una fase di recupero delle regole e dei valori che proprio la situazione anomala avrebbe dovuto imporre da subito. Al fine di raccogliere ogni elemento utile per le decisioni che autonomamente andremo ad assumere avvieremo consultazioni con le rappresentanze delle realtà economiche, sociali e politiche che operano in città». Via al di fuori linguaggio politichese, si sta lavorando per superare l'«impasse» attraverso l'allontanamento del sindaco sospeso Angelo Viveri? I socialisti ingauni ricordano comunque che la loro linea è quella del «più totale diritto e presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva». **[r. sr.]**

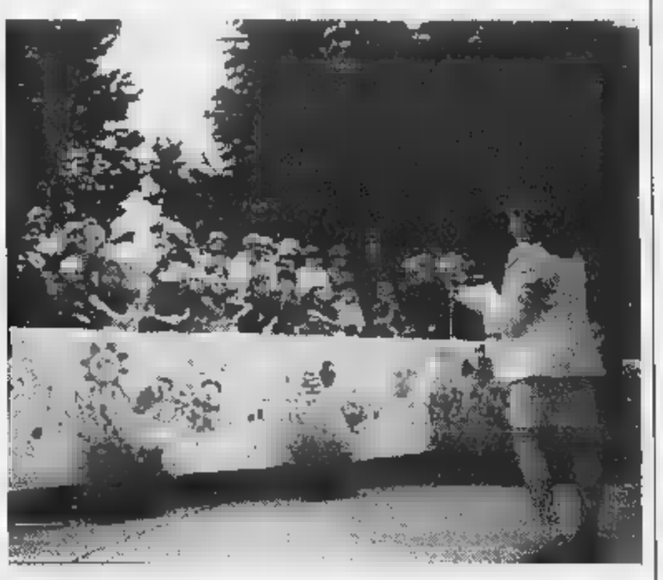
Le attrezzature, per tutti i bimbi, sistemate nei giardini di via degli Orti

La quarta D vince il parco giochi

Albenga, gli studenti primi al concorso «Coop»

ALBENGA. Due anni fa hanno vinto lanciato dalla Coop Liguria. Ora «raccolgono i frutti» della loro vittoria. E' stato inaugurato infatti lunedì pomeriggio, nel giardino comunale attiguo alla scuola elementare «Don Barbera» di via degli Orti, il parco giochi, ideato e progettato dai 24 bambini-«architetti» dell'ex «quarta D» che, proprio per la sua singolarità, è stato scelto e premiato.

L'iniziativa, alla quale la scuola albenganese ha partecipato durante l'anno scolastico 1996/97, si chiamava «Da bambino farò parco. Da grande mondo migliore». I bambini, grazie all'interessamento ed alla collaborazione delle insegnanti Cristina Fico e Nicoletta Reverso, hanno progettato il recupero e miglioramento (con giochi) del giardino comunale attiguo alla scuola di via degli Orti che da molti anni rimaneva chiuso al pubblico. **[m. br.]**



Il parco giochi «vinto» dalla quarta D in via degli Orti

Soccorsa una donna

Infreddolita sul bordo del marciapiede

ANDORA. Era infreddolita, da sola, coricata lungo la strada. E' stata notata da una persona e segnalata alle forze dell'ordine. Una pattuglia della polizia stradale ha subito allertato il 118 di Savona soccorso. L'episodio che è protagonista una donna, M.C.M. di 49 anni, è successo l'altra sera poco dopo le 21 ad Andora, all'incrocio tra strada delle Catene e la Statale Aurelia.

Un ambulanza della Croce Bianca ha soccorso la donna, in evidente stato confusionale, e l'ha trasportata al Pronto soccorso di Albenga per le prime cure. Le sue condizioni, stando ai primi soccorritori, sono apparse di media gravità. M.C.M. è stata ricoverata al Santa Maria di Misericordia per le cure del ed ulteriori accertamenti. Il freddo sembra all'origine del malore accusato dalla donna che le ha fatto perdere le forze. **[m. br.]**

Packard Bell®

Un computer per tutta la famiglia

Chi pensa di portare a casa un computer:

- Crede nelle proprie potenzialità
- Cerca l'armonia con se stesso e il dialogo con gli altri
- Non si fa imprigionare dai luoghi comuni
- Ama la sfida e va incontro al futuro con ottimismo

Chi pensa di portare a casa un computer

pensa a Packard Bell!!

SERIE MULTIMEDIA

MODELLO	MULTIMEDIA 333CR2	MULTIMEDIA 350
PROCESSORE	INTEL CELERON 333Mhz	INTEL PENTIUM II 350Mhz
MEMORIA	32 Mb	64 Mb (Bus 100Mhz)
DISCO FISSO	3,2 Gb	6,4 Gb
CD ROM	32x	32x
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 4 Mb	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Rage Pro 2x	ATI Xpert 98
MONITOR	15" Digitale	15" Digitale
	L. 2.290.000	L. 3.990.000

SERIE PLATINUM

MODELLO	PLATINUM 450
PROCESSORE	INTEL PENTIUM II 450Mhz
MEMORIA	128 Mb (Bus 100 Mhz)
DISCO FISSO	10 Gb
CD ROM	DVD
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Xpert 98
SCHEDA ACCELERATRICE	3DFX VOODOO2 8Mb
MONITOR	15"-5480E TCO Digitale
	L. 4.990.000

SERIE CLUB

CLUB 300X
CYRIX 300 MII
32 Mb
2,1 Gb
24x
-
2D fino a 4 Mb integrata
-
14"-1015 Digitale
L. 1.590.000

SOFTWARE PREINSTALLATO, SUPPORTO TECNICO TELEFONICO E GARANZIA A DOMICILIO UN ANNO SU TUTTI I MODELLI

E PER TUTTI I COMPUTER LA STAMPANTE LEXMARK 1000 COMPRESA NEL PREZZO!

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Carcare: ieri un vertice tra i sindacati e l'assessore regionale all'Industria

Ilsa e Scilla, Natale meno triste

Slitta a gennaio il ricorso alle liste di mobilità

Ultime trattative per i lavoratori dell'Ilsa che rischiano il licenziamento

Natale meno triste per i lavoratori dell'Ilsa di Carcare e per quelli della Scilla di S.Giuseppe di Cairo.

ILSA. Si apre uno spiraglio per i dipendenti della fabbrica carcarese. Ieri, in un incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, il liquidatore dell'azienda Rizzola, i sindacato, il presidente di «Cairo Reindustria» e l'Unione industriali, sono emerse alcune, importanti novità. Il liquidatore, infatti, ha annunciato che i lavoratori, per i quali ieri è scaduta la Cassa integrazione, saranno regolarmente retribuiti sino al giorno 31. Nel frattempo, la Regione si è impegnata ad esaminare la possibilità di far slittare il ricorso alle liste di mobilità, anticamera del licenziamento, almeno sino ai primi 7-8 giorni di gennaio.

Non solo, ma il presidente di «Cairo Reindustria» Giorgi, insieme con la Regione, si è impegnato ad effettuare un'accurata analisi delle professionalità dei dipendenti e a valutare l'eventualità di ricollocarne, almeno una parte, all'interno di «Cairo Reindustria». Insomma, qualcosa si sta sbloccando e in positivo anche la situazione rimane delicata, come conferma Fiorenzo Timori della Cisl. Intanto, si sta esaminando anche l'eventualità del ricorso ai lavoro socialmente utili.

Argomenti questi che ieri pomeriggio sono anche stati oggetto di un'assemblea dei lavoratori all'interno dello stabilimento di ceramiche chiuso nel novembre dello scorso anno. Per quanto riguarda, invece, i lavori di pubblica utilità, si tratta di una prospettiva che dovrà venire ulteriormente esaminata e che potrà essere attuata solamente nel caso in cui vi siano aziende o cooperative disponibili.

SCILLA. Novità anche per 7 dipendenti della Scilla per i quali entro fine anno sarebbe dovuta scattare la mobilità. Sempre ieri la Regione, infatti, è stato annunciato che il provvedimento verrà sospeso. Non solo, ma l'amministrazione regionale, cosa spiegano al sindacato che aveva aspramente polemizzato con la direzione dell'azienda all'annuncio del ricorso alle liste di mobilità, si è impegnata a trovare per loro soluzioni alternative.

Dice ancora Timori: «Una clamorosa marcia indietro che naturalmente ci riempie di soddisfazione». Della questione, tuttavia, si tornerà a discutere in una riunione che si svolgerà a metà gennaio.

Lucia Barlocco

ALTARE

Rinnovato il Cinema Roma

Nuovo look per il cinema «Roma-Vallechiara» di Altare. Sono arrivati alla conclusione i lavori di restauro e sistemazione della struttura che hanno comportato un costo di circa 320 milioni, di cui 150 finanziati dal ministero del Turismo e dello Spettacolo. L'intervento, realizzato su progetto dell'ingegner Gian Carlo Meloni, aveva preso il via nel marzo scorso e, pochi giorni, fa la Commissione provinciale di vigilanza, dopo un accurato sopralluogo, ha dato il nillaosta.

Spiegano i responsabili delle struttura ludica: «L'opera di ristrutturazione, suggerita dall'Acec, l'Associazione cattolica esercenti cinema, permetterà di offrire alla comunità altarese e a quella dell'Alta Val Bormida una sala che avrà una funzionalità polivalente.

Verrà, infatti, utilizzata per incontri, riunioni, dibattiti, oltre naturalmente che per la proiezione di film». Per l'inaugurazione del nuovo «Cinema Roma», il giorno di Natale e quello di S.Stefano verrà proiettata la pellicola «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas. Due gli spettacoli, alle 16 e alle 21. [l. b.]

S. GIUSEPPE CAIRO

Da 42 anni Natale

Concerto e corale speciale anche in parrocchia

CAIRO. Nella parrocchia di San Giuseppe stasera la Messa di mezzanotte celebrata da don Carlo Caldano, sarà solennizzata dalla cantoria parrocchiale che sarà presente per la quarantaduesima volta, senza interruzione. Caso unico in Val Bormida. E' nata nel 1958, senza pretese, ma con tanta buona volontà, col solo volontariato.

Ha avuto però buoni organisti: Enzo Molinari, Mario Panseri e l'attuale Alessandro Berta. Ha cominciato con un piccolo Harmonium, poi ha avuto un organo elettronico liturgico e quest'anno la parte musicale sarà potenziata dalla presenza di tromba e tromboni del complesso «Ensemble musica ficta» di Cairo. [m. ca.]

CAIRO M.

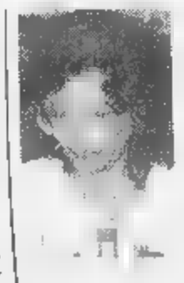
Siringhe su scuolabus

L'assessore Vieri «Niente panico non allarmismi»

CAIRO M. «Andremo in fondo alla faccenda: non si scherza con la sicurezza dei bambini, ma attenzione a creare pericolosi allarmismi senza alcun riscontro». E' la ferma presa di posizione dell'assessore all'Istruzione, Pier Luigi Vieri, dopo le proteste di alcune mamme riguardo il servizio scuolabus svolto dall'Acts e al presunto ritrovamento di siringhe. Vieri spiega, quanto alla presunta presenza a «singhiozzo» dell'obiettore preposto alla sorveglianza dei bambini, che «l'ufficio competente ci ha assicurato che l'obiettore è sempre presente al mattino, mentre, per problemi di organico, il viaggio di ritorno ogni tanto è sguarnito». [m. ca.]

In discussione la futura rete Fs della Val Bormida

All'incontro per gli scali grande assente le Ferrovie



sindaco di Cairo Franca Belfiore

S. GIUSEPPE. Un incontro con le Ferrovie dello Stato per chiarire la situazione dello scalo di S. Giuseppe.

Questo l'obiettivo, affidato alla Provincia, dai sindaci di Cairo, Carcare e Altare riuniti l'altra settimana a Savona per discutere di un altro importante nodo della rete ferroviaria valbormidese, ovvero, il futuro dello scalo merci di Altare.

L'incontro è stato, però, decisamente «monco», considerata l'assenza del principale interlocutore, ovvero dei rappresentanti delle Ferrovie dello Stato. Per questo è stato deciso di affidare all'assessore provinciale Tealdi l'impegnativo compito di organizzare un incontro chiarificatore con l'ente solo a riguardo dei due scali, ma più generale sulla politica delle Ferrovie dello Stato in Val Bormida, che non può limitarsi a vivere di tagli e soppressioni nella massima indifferenza verso le esigenze del territorio». [m. ca.]

Carcare: polemica tra studenti e Provincia

«Caro assessore troppe promesse»

CARCARE. Ancora polemica fra Provincia e Calasanzio. Nei giorni l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, Paolo Tealdi, ribattuto alle accuse di latitanza mosse dagli studenti. L'assessore aveva sottolineato la propria perplessità sia nei riguardi dei licealì, «che, invece di rivolgere le loro richieste all'ente preposto, hanno preferito lanciare un ultimatum dalle pagine dei giornali», sia, in un certo senso, nei confronti del preside, Renato Pancini, «che quelle richieste ha avvallato». Ed aveva concluso ricordando gli istituti superiori siano in carico alla Provincia solo un anno, ed è quindi irrealistico pretendere «che la Provincia faccia in 300 giorni quallo che non è fatto in 100 anni».

«E che, vista la reazione della macchina burocratica quando viene stanata dai propri comodi labirinti, nonchè il piano di interventi che ci è stato illustrato, si dovrà aspettare altri 20 perchè si facciano!», ribattono, però, gli studenti. Studenti che sottolineano come «la decisione di informare i giornali è avvenuta solo dopo aver constatato la completa indifferenza con la quale è stata valutata, ad ottobre, la lettera con la quale informavamo proprio la Provincia dei disagi di un disabile».

Il comitato studentesco invita quindi a riflettere sui dati forniti dall'assessore, «distinguendo fra gli interventi svolti, il 4% del budget, e quelli programmati, che sono ben il 96%: insomma, promesse vincono su realtà a 4». E su questo interviene anche il preside, Renato Pancini, sottolineando come «gli interventi in programma sbandierati da Tealdi, non sono frutto di chissà quale impegno nei nostri confronti, ma quelli previsti dalla normativa. Io non credo nella polemica, e mi preoccupo che l'istituto funzioni come è nel diritto degli studenti, anche di quelli fortunati, ma l'ammettere che i problemi esistono realmente fa di me un "avallatore", mi si consideri pure tale». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'Avis denuncia tesserato che raccoglieva fondi

Le direzioni Avis di Cairo, Carcare e Rocchetta hanno denunciato E.E., un tesserato che, spacciandosi per un incaricato dell'associazione, raccoglieva porta a porta, con l'inganno, offerte. L'uomo era stato fermato, giorni fa, dai vigili di Cairo, in località S.Maria, e denunciato per mendicità fraudolenta. [m. ca.]

Aria a Carcare, qualità solo «accettabile»

Non migliora la qualità dell'aria a Carcare. Secondo il Centro operativo provinciale, è solo «accettabile». Buona, invece, in località Farina, a Cairo, e nella zona degli impianti sportivi di Cengio. [l. b.]

CAIRO M.

Oggi raccolta di cibo per gli ospiti del canile

«Natale degli animali», oggi, in piazza Stallani, a Cairo Montenotte. I volontari della Lega nazionale del cane raccoglieranno cibo e offerte per gli animali ospitati nel canile cairese. [l. b.]

FERRANIA

Franca Moraglio Giugurta espone a New York

La pittrice Franca Moraglio Giugurta ha esposto a New York, in occasione del centenario della comunità italiana. Un nuovo riconoscimento per l'artista di Ferrania che ha presentato le proprie opere in varie parti del mondo ottenendo successi di critica e pubblico. [l. b.]

CAIRO M.

Successo all'«Abba» per il Concerto di Natale

Successo del Concerto di Natale al Cinema Abba. Il tradizionale appuntamento ha visto i maestri d'orchestra della Donauwellwn Salon Orchester proporre una bella serie di walzer. [m. ca.]

CORSICA FERRIES CERCA
per proprio terminal di Porto Vado
IMPIEGATA/O
provata capacità esperto paghe amministrativa residente zona Savona.
Inviare curriculum dettagliato a
CORSICA FERRIES
Piazza Dante 5a - 16121 GENOVA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri

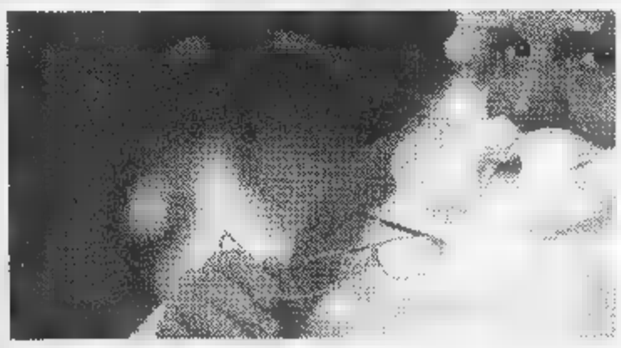
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1998 PER RADIOLIGURIA INTERNATIONAL 103
Un anno di grandi successi grazie ai tuoi radioascoltatori, clienti, ospiti importanti.
A tutti voi auguriamo un felice 1999 e vi invitiamo a passarlo insieme a noi, perchè con R.L.I. c'è più musica, informazione, e tante incredibili sorprese.

I POOH con Michela Branco

R.L.I 103 la radio delle grandi manifestazioni vi invita al cimento invernale 98 di Alassio, presentato da Franco Branco D.J.

"Tanti Cari Auguri a tutti i nostri Clienti...



...nessuno escluso!"

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop
ALBENGA
Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE

Gli operatori informano che il Centro Commerciale è aperto tutti i giorni con orario continuato 9.00/21.00 ad esclusione del 25/26 Dicembre e del 1 Gennaio '99

Liscio e sudamericano nei dancing, karaoke a Cairo, Millesimo, Loano, Pietra Ligure

Balli e live aspettando Babbo Natale

Aperti pub, taverne e discobar con giochi e Internet

Ritrovo al discobar, musica dal vivo ma senza eccessi, momenti di relax e gioco davanti ai terminali delle tante messaggerie, qualche ballo Anni '60 e '70 al dancing e dance soft nelle poche discoteche aperte. E' questa l'offerta, per il pubblico del Savonese, della notte alla vigilia del Natale. Questi gli appuntamenti.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica dal vivo e karaoke).

[illegible] **M.** Ritrovo music soft al Biblo's Café.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible] **M.** Al Be Pub musica dal vivo dei DuendesKaraoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO. Al Cabaret piano bar e karaoke con Li[illegible].

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Ritrovo in musica allo Ju Bamboo. Musica latina (e non solo) al Negrita. Live al Pirata. Ritrovi al Capolinea (messaggeria), al Baretto, al Babatundé, al Tnt.

VADO L. Serata al Dau Baci e ritrovo al Crazy Bull.

SPOTORNO. Nuova messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo giovane al Biblo's.

[illegible] **L.** Discoteca allo Scotch con Dj Paolo Battistini. Musica al Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra revival e con Giacomo Albertini dj al Patio.

PIETRA L. Ritrovo alla brasserie Iguana. Musica al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, e messaggerie al Dolphin's. Piano bar tutte le sere all'Airone di piazza XX Settembre.

[illegible] Al Manhattan Inn gene[illegible] dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al Saitta.

[illegible] Ritrovo al pub «L'ultima ora».

[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Karaoke alla Piazzetta. Discobar e messaggeria al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.

ALASSIO. Discoclassic al Boccaccio Club. Musica all'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[illegible] Musica da piano bar alla Casa del Priore. Liscio e revival con l'orchestra di Laura Fioni al dancing Timone. Discoteca Bit Below con la musica di Human Dj e al Music bar Caffè De Mar. [a. r.]

Venerdì notte

Animazione dopo il cenone

Questa la notte di Natale da passare nei locali del Savonese.

[illegible] Animazione e musica degli «Sk Band» al Mister Pub.

[illegible] **L.** Discoteca-discobar al Thenax [illegible] il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

CAIRO M. Disco-dancing liscio-revival [illegible] l'orchestra Leoufin al King. Musica alla pizzeria Bunker. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovi a La Riffa, al Be Bop, al Dobro.

[illegible] **LLESSIMO.** Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[illegible] «Fun music place» alla discoteca Piccolo Ranch.

CENGIO. Al Veliero musica e ritrovo sino alle ore piccole.

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[illegible] «Natale ska» degli Stiliti allo Ju Bamboo di via Famagosta. Al Negrita Music Club di via Chiodo Michi e Charlie dj. Ritrovo al Number One di Legino. Musica live al Pirata.

[illegible] **L.** Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica live e spettacoli.

[illegible] **L.** Rassegna live al discobar Baquito. Discoteca Scotch con musica commerciale. Commerciale e golden classic al Cuba Libre. Genere dancing e discoteca con dj al Patio.

PIETRA L. Ritrovo al discobar In e Out.

LOANO. Liscio e revival, senza sosto al Saitta e al Manhattan Inn. «Due vociblù» al Movida.

TOIRANO. Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runners.

Tre notti di festa tra [illegible] dance e live [illegible] locali savonesi

ALBENGA. Musica al Jammin'. Ritrovi Alle Macine del Minisport e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica al Boccaccio Club e al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè e ai Magazzini dell'Olio.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing Anni '60 e '70 con l'orchestra «I Flash» al Timone e spazio live al Samarcanda. [a. r.]

Parenti di dj a Santo Stefano

Un sabato di festa in discoteca Anche rock e reggae per giovani

Musica e poi tanta dance in discoteca. Questa la notte di Santo Stefano.

[illegible] Discoteca commerciale al Gilda. Musica live degli «SK Band» al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

[illegible] Ritrovo al bar Testa e al Biblo's Cafè.

ALBISOLA [illegible] Karaoke al ristorante Olivato.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

[illegible] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

BARDINETO. Novità discoteca al Piccolo Ranch.

[illegible] **M.** Si balla al King con Laura e Fabrizio.

[illegible] Revival e liscio con orchestra alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

COSSERIA. Al The Killer's Inn serata in musica.

QUILIANO. Ritrovo alla Churrascheria di Cadibona.

[illegible] **L.** Serata in musica al Dau Baci.

[illegible] «Barayaga» in concerto allo Ju Bamboo. Musiche e danze sud americane alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo de «Gli Ascendenti» al Pirata. Musica ska e reggae al Negrita Music Club. Liscio con orchestra a Le Chat e al Milleluci.

VADO L. Musica e ritrovi al Crazy Bull e al Dau Baci. Revival e dancing Aurora.

BERGEGGI. Ritrovo con musica dal vivo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo al Biblo's, alla Cambusa e al Lord Nelson.

NOLI. Discoteca su due piste al nuovo Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo soft-dance con classic e commerciale.

[illegible] **L.** Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribu e discoteca. Serata revival con orchestra e dance con Albertini dj al Patio (da martedì prossimo la [illegible] serata cabaret con i «Soggetti Smarriti» e molti comici ospiti). Discobar al Baquito.

[illegible] **F.** Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

[illegible] Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), si balla sino alle 4 con dj.

[illegible] **L.** Revival e liscio al Malibù. Serata «lap dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare a La Sosta Pub.

LOANO. Orchestra revival, pomeriggio e sera, al Manhattan Inn e al Saitta. Ritrovo all'Atravirago. «Due vociblù» al Movida.

BORGHETTO 55. Genere dancing al Salone delle feste.

[illegible] Sabato alla maxidiscoteca Moghi con Fargetta dj. [illegible]trovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

[illegible] Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e [illegible] Fred Music Bar. Musica da ballare dancing al Vip con il ge[illegible] latino. Ritrovo al Boccaccio, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

LAIGUEGLIA. Discoteca Shock (ex Onda).

ANDORA. Genere dancing al Ciak e Timone con l'orchestra Flash. Al Bit Below Discopub musica da ballare con [illegible] dj Rudy. Alla Casa del Priore piano bar con Mario Paternosto. Piano bar anche al Samarcanda Caffè. [a. r.]

Arrivano Pieraccioni e il trio «Aldo, Giovanni e Giacomo»

Animazione e «west» comico sugli schermi del Savonese

SAVONA. [illegible] trio [illegible] «Mai dire gol» Aldo, Giovanni e Giacomo, con il loro «Così è la vita», sono fra i più visti anche nelle sale cinematografiche del Savonese. Nei prossimi quattro giorni gran parte delle pellicole uscite per Natale, [illegible] periodo dell'anno in cui andare al cinema e per molti come mangiare [illegible] panettone, saranno sul grande schermo anche in Riviera. [illegible] in questi giorni sono i film d'animazione che vanno per la maggiore con un altro lavoro comico, [illegible] western-spaghetti con Leonardo Pieraccioni «Il mio West».

Il giovane attore toscano torna al cinema, non come regista-attore, [illegible] solo [illegible]e interprete. «Il [illegible] West» di Giovanni Veronesi, [illegible] in visione all'Astor di Savona, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ambra di Albenga. Il film ha un messaggio di pace e non violenza. Pieraccioni è un mite medico «di un villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre e buon marito, alle prese con due temibili pistoleri», attori di «prestigio»: la rockstar David Bowie e Harvery Keitel.

Il comico Leonardo Pieraccioni

Due, in attesa della Gabbianella, i film d'animazione che nei prossimi giorni porteranno al cinema alcune migliaia di bambini e i loro genitori. «Il Principe d'Egitto» è il nuovo cartone animato sulla vita di Mosè, prodotto per gli adulti che piace ai piccoli, da Steven Spielberg. E' in programmazione al Diana 1 di Savona, al Verdi 1 [illegible] Varazze, all'Ondina di Finale e all'Astor di Albenga. L'altro film d'animazione, «Mulan», di Berry Cook e Tony Brancroff, è programmato al Loanese di Loano (solo al pomeriggio) e al Colombo di Alassio. Ma l'interesse maggiore degli adulti è per «Così è la vita», seconda «opera» di Aldo, Giovanni e Giacomo. La [illegible]ente si diverto ancora e poco più di un anno da «Tre uomini e una gamba» che era stato uno dei fenomeni record di incasso. [illegible] film del trio di «Mai dire gol» resta in visione all'Eldorado di Savona e al Ritz [illegible] Alassio. Meno divertente, per la sua comicità un po' becera e superata, «Paparazzi» al Diana [illegible] di Savona, al Verdi 2 [illegible] Varazze e al Loanese [illegible] Loano (solo sera). Gli altri film di oggi «L'uomo che sussurrava ai cavalli» al Lux di Millesimo, «C'è posta per te» al Diana 2 di Savona, «Tango», di Carlos Saura, al Filmstudio di Savona e «La maschera di Zorro» ai Salesiani di Varazze. [a. r.]

Il tagliando per avere lo sconto ogni giorno con La Stampa

Luna park, luci e divertimento

Le nuove giostre in piazza del Popolo

SAVONA. Ogni giorno centinaia di visitatori per il grande luna park natalizio di Savona, allestito anche quest'anno nell'area di piazza dell'ex stazione alle spalle del tribunale.

Grande successo dovuto in gran parte alle attrazioni, alcune assolutamente spettacolari, e alle novità di quest'anno. Tra queste [illegible] segnalare la giostra «Hard surf», oppure il grande ottovolante, senza dimenticare attrazioni ormai storiche per Savona come l'autoscontro Piccaluga, le giostrine per i piccoli della famiglia Novarese, oltre alle decine di giochi a premi, sala videogames e altro ancora.

La Stampa anche oggi propone [illegible] il tagliando per i propri lettori. Ritagliando il coupon e presentandolo [illegible] una delle casse delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto allo sconto del 50 per cento sull'acquisto di un biglietto.

Il Luna park natalizio sarà protagonista a Savona fino al 18 gennaio con [illegible] sue luci e i suoi colori [illegible] tutto il divertimento. [p. p.]

GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE [illegible]

Presentando alla cassa questo tagliando [illegible] ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni: [illegible] STAMPA

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare [illegible] tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. Tel. [illegible] 627. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio West.** [illegible]. 15,45; [illegible], 20,15, 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible] 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. L. 12.000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Così è [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **I fuochi rossi.** [illegible]: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible] 019-838.53.22. **Tango.** [illegible]. 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 15,30; 18. **Paparazzi.** [illegible]: 20,30; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-640.427. [illegible] **è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

AMBRA Tel. 0182-51419. **Il mio West.** Ore 20,30; 22,30. [illegible]; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO [illegible]

ABBA. Il mio West. Ore: [illegible]. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961 **Mulan.** [illegible]: 16; 17,45; 19,15. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Ore 21. Fest anche ore 17. L. [illegible].

[illegible]

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. La [illegible] maschera [illegible] Zorro. Ore 16; 18,40. Lire 10.000; 7000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,40; 22,45. Lire 13.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Paparazzi.** Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45. Lire 13.000; 9000.

IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vi[illegible].** Or.: 20,15; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La [illegible] schera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Li[illegible]; [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible].

[illegible]

[illegible]TA. Tel. 0184-261.95. **Out & Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. Riposo.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Baistrocchi in «Di tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; [illegible].

Teatro [illegible] - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). Riposo. [illegible]. per «La Dame de Chez Maxim» [illegible] A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore [illegible].30. L. 43/30.000; gio 31, ore 20,30. L. 43.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Riposo. Riprendono domani alle ore 17 le recite de «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Prenotazioni per «Canzonette vagabonde» con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre ore 20,30. L. 43.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Riposo. Riprendono sabato 26 alle [illegible] e alle 21 le recite di «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. [illegible] con C. Bartoli, E. M. Basso, N. Grandon.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-[illegible]. Riposo. Sabato 26 «Scugnizza», musiche di M. P. Costa. Interpreti: N. Furlan, C. Oimi, G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 16 e 21. Lire 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. Riposo.

CINEMA - America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Sweglati Ned. **Ariston 1:** Celebrity. **Ariston 2:** Al di là dei sogni. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** [illegible]. **Sala 2:** Paparazzi. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Omicidio in diretta. **Sala 5:** Tango. **Sala 6:** La maschera di Zorro. **Sala 7:** Il mio West. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lido:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Così è la vita. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

MYRDDIN Q

Nuova formazione e un Cd

«At the Duffy pub» [illegible] diventa [illegible] compact disc. L'eccellente registrazione effettuata a Genova del concerto dei savonesi Myrddin Q è stata arricchita di alcune tracce, tra cui alcuni pezzi registrati [illegible] recente al teatro Chiabrera, rispetto alla versione su cassetta e pubblicata [illegible] su Cd. Nella foto la nuova formazione del gruppo specializzato in musica celtica: Gaetano Conte, Fabio Biale, Fiorenzo Ermellino, Eliana Zunino, oltre [illegible] Fabio Pesenti. Nel disco figurano anche Luca Pesenti, Matteo Peirone, Sandro Signorile, Elena Villa e Donatella Ferraris. [p. p.]

TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI
NAZIONALI E DEPOSITO

Leader nel trasporto del vetro **cavo**

Le migliori Industrie italiane hanno scelto TRASPED.
Il nostro obiettivo è di offrire ai nuovi Clienti la stessa qualità nel trasporto.
A tutti loro, ai dipendenti, ai collaboratori, alle istituzioni giungano i nostri più fervidi Auguri di Buon Natale e proficuo Nuovo Anno.

L.go IV Novembre, 16 • **SANTO STEFANO BELBO (CN)**
Tel. 0141 844150 (10 linee r.a.) Fax 0141 843884
C.so Mazzini, 10 r • **SAVONA (SV)** • Tel. 019 823555 - Fax 019 822686
Cap. Soc. 1.000.000.000 int. versato - Albo spedizionieri Torino n. 447

FORSE NON TUTTI SANNO

che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili delle **migliori marche** nella rinnovata esposizione: cucine, soggiorni, camere da letto, camerette,salotti arredi bagno, mobili da ingresso, complementi d'arredo. Acquistabili a ***prezzi super-scontati,*** anche con comodi finanziamenti ***senza interessi.***

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

Ritiro e Super valutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

Strada Torino, 8 ☎ 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

Lettori scatenati: schede a valanga per i nostri referendum

«Sportivo», migliaia di voti per i campioni e per i baby

Il lungo «dialogo» coi lettori che ci ha accompagnato in questi mesi con il Savona Goal sta per concludersi in vista della seconda domenica [redacted] gennaio, giorno in cui verranno proclamati i vincitori dei nostri innumerevoli concorsi. Il massimo premio, che lo scorso anno andò a Michele Marcolini e Serena Bianchi, è oggi conteso fra due calciatori [redacted] un ciclista: conduce l'azzurro Christian Panucci (che si affermò già nell'edizione [redacted] '92) [redacted] Mirco Celestino, amatissimo in città e colpevolmente dimenticato da corridori e società della provincia: [redacted] il suo valore ormai consolidato nel mondo dei professionisti lo po[redacted] al 18° posto fra oltre duemila colleghi di tutto il mondo.

Per la soddisfazione dei lettori, che sono i veri e assoluti artefici di queste classifiche, c'è il finale del Savona Goal per la tappa conclusiva. Sono ad oggi oltre sessantamila le schede inviate alle ricevitorie e alla redazione, a testimoniare che il coinvolgimento è assoluto e sincero: chi è citato, anche una sola volta, [redacted] atleta importante.

Sportivo dell'Anno (penultima giornata): voti 7588 Christian Panucci (calcio); 7430 Mirco Celestino (ciclismo); 7130 Luca Ferro (calcio); 6738 Fratellanza Ginnastica Savonese; 5254 Eleonora Gay (pallanuoto); [redacted] Elena Riccucci (equitazione); 4927 Juniores Athena Pallanuoto; 4383 Claudio Salamini (calcio); 4366 Vado Fbc 1913; 4112 Susanna Bonfiglio (basket); 3994 Alessandro Mantero (tiro a segno); 3718 Tennis Tavolo Baia del Sole Femminile; 3089 Simone Giacchino (calcio); 2971 Ruggero De Gregori (canoa); 2561 Giusi Valentino (calcio); 2518 Simone Nicche (pallanuoto); 2468 Linda Lagorio (pattinaggio artistico); 1914 Carisa Volley Albisola; 1632 Simo[redacted] Marziano (pattinaggio); 1198 Zinola Calcio; 1158 Fabio Garzero (calcio).

Alcune immagini dello «Sportivo» '97: Lauzi con Boskov, il vincitore Marcolini (alla pari [redacted] Serena Bianchi) al momento della premiazione, e in alto Max Biaggi

Golden Boys Centro Calcio. A una tornata dalla conclusione, queste le graduatorie.

Primi Calci: 6830 Federico Armellino (Quiliano); 5412 Jacopo Lavagna (Vado); 2341 Matteo Michelini (Cairese); 1512 Alberto Sardo (Varazze); 1411 Paolo Usai (Alassio); 1314 Luca Ricca (Quiliano); 1230 Fabio Porsenna (Quil.); 780 Schirra (Vado); 514 Scarone (Vado).

Pulcini: 6940 Gabriele Minuto (Cairese); 2971 Daniele Laganaro (Savona); [redacted] Mattia Zirano (Quil.); 2214 Alessandro Rocca (id.); 1944 Simone Saporito (Legino); 1760 Jacopo Scappatura (Quil.); 1690 Davide Bosgno (id.); 1570 Fulvio Berlanzoli (Sav.); 1211 Gianluca Bommarito (Cair.); 1120 Marco Masoni (Quil.); 1090 Fabio Vadone (id.). Seguono Colandrea, Parodi, Cossu, Siffredi, Belgiovane, Badinella, Capra, Soldi, Boschiazzo, Bertacche, Murialdo, Altomare, Casarino, Vismara, Pastorino, Armellino, Fumagalli e Vallarino.

Esordienti: 6340 Davide Minuto (Cairese); 3318 Francesco Galliano (Zinola); 3130 Mattia Stazi (Savona); 2610 Alessio Giacchino (Quiliano); 2531 Mattia Greco (Quiliano); 2212 Ivaldi (Spotornese); 1410 Emilio De Campo (Finale); 1373 Matteo Firpo (Varazze); 1177 Andrea Manunta (Vado); 1040 France[redacted] Saccone (Quiliano); seguono Picollo, Buscaglia, Sartori, Mellogno, Nacinovich, Fedele, Romeo, Cozzi, Boschiazzo, Dallera, Cubaiu e Leoncini.

Giovanissimi: 6371 Carlos [redacted] Padova (Savona); 5972 Ales[redacted] Peisino (Quiliano); 4917 Alessio Cavo (Vado); 3140 Stefano Frosio (Legino); 2874 Maicol Lazzari (Loanesi); 2470 Persico (Vado); 2097 Scarone (Finale); 2010 Riva (Quiliano); 1410 Ottonello (Alassio); 1870 Ceppi (Legino); 1711 Marabotti (Vado); 1198 Rapetti (Varazze); 1071 Tarone (Quiliano); 940 Messina; 447 De Sciora.

Allievi: 6254 Alberto Bellini (Quiliano); 6021 Cristian Magaraggia (Vado); 3922 Michele D'Onofrio (Loan.); 3419 Esposito (Zinola); 3410 Pesce (Vado); 2794 Moirocourt (Alassio); 1910 Laganaro (Vado); 1614 Tintori (Finale); 1610 Torresan (Vado); 1314 Contino (Cairese); 1214 Bruzzo (Var.); 1112 Lodo; 918 Saccone, Masoni e Bugna.

Juniores: 6341 Alessandro Frosio (Quiliano); 5372 Cristian Musso (Quil.); 4137 Cristian Dal Piaz (Quil.); 2479 Provato (Vado); 2413 Ciravegna (Alassio); 2383 Arrighini (Pietra); 2187 Barbieri (Spot.); 2116 Berlanzoli (Sav.); 1511 D'Antonio; 1277 Sciuto (Sav.); 1225 Santanelli (Vado); 1192 Carlini (Cair.); 620 Marenco (Zinola). [n. d. m.]

SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 10 gennaio '99

1 [redacted] -
2 [redacted] -
3 [redacted] -
4 [redacted] -
5 [redacted] -
6 [redacted] -

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

[redacted] BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR [redacted] .....

Il miglior settore giovanile è: .....

SPORT FLASH

Nuoto: uno straordinario Angiollieri lancia l'Amatori verso un grande '99

NUOTO, badminton e i consueti «punti» su basket e volley occupano lo spazio per i giovani.

BASKET

Riviera, Junior facili

Copertina agli Allievi dove comanda la Nobarasco che, nello scontro al vertice col Ventimiglia, si è affermata per 137-88. Da segnalare anche la vittoria del Loano (103-50) ad Arma. Negli Junior il Riviera continua [redacted] guidare il girone A dopo il successo sul Cus per 82-63. Nel girone B Alassio-Albenga è stata vinta dagli ospiti per 65-52.

NUOTO

Bravi anche i giovani

Angelo Angiollieri, dell'Amatori, [redacted] stato protagonista anche agli «assoluti» invernali in vasca da 25 metri a Desenzano. [redacted] biancorosso ha sfiorato il titolo lottando fino al traguardo con i tradizionali rivali Fioravanti e Rummolo. Pochi centesimi han separato i tre ranisti, e l'atleta di Divano [redacted] salito sul terzo gradino del podio col nuovo primato ligure a 2'14'56. Angiollieri ha anche migliorato nettamente il «personale» nei 200 misti [redacted] 2'07"72 e sui 100 rana in 1'04'05, miglior prestazione stagionale. Bene [redacted] Gea Vanara che ha ottenuto il primato stagionale nei 200 misti con 2'25'11. Infine Valentina Ghione su 400 stile libero in 4'33"88 e 800 stile libero in 9'22'00. A Loano si è svolta la seconda prova regionale Esordienti A e B con l'Amatori sugli scudi. Negli «A», Marco Crea [redacted] Daniela Giacchino, assieme a Federica Minetto del Doria, hanno ottenuto i migliori risultati. Sul podio pure Giorgio Mingoia [redacted] Alice Bravo dell'Ingaunia; Daniela Zunino, Paolo Zunino, Valentina Calbini e Greta Dressino del Doria Nuoto; Samuele Maccagnan, Sara Baldassari [redacted] Michele Vescovi dell'Amatori Savona. Negli Esordienti B, poker di protagonisti: Riccardo Marinucci, Martina Di Nitto, Federico Gallo dell'Amatori [redacted] Manuela Guerra dell'Ingaunia. Trionfo dei biancorossi savonesi nelle staffette 4x50 mista maschile e femminile. Nei maschi prima l'Amatori con Simone Mariotti, Gabriele Marino, Riccardo Marinucci e Federico Gallo davanti ad Amatori B e Rari Nantes Imperia. Nelle femmine, bis [redacted] Gloria Crea, Martina Di Nitto, Elisa Faggio e Giorgia Calandria davanti a Rari Nantes Imperia e Doria Loano.

BADMINTON

Il «Natale» di Elena

Alle Guidobono si è svolto, organizzato dalla Xenia, il tradizionale Torneo di Natale che ha visto al via 24 atleti di elementari e prima media. Il torneo a classifica unificata è stato vinto da Elena Nozza che ha dimostrato di [redacted] già pronta per i tornei federali. Tra i maschi in luce Alessandro Occelli, tra le ragazze anche Anna Schiavulli.

PALLAVOLO

Carcare, ottime Allieve

«Punto» sulle Allieve dove, nel girone A, guida il Carcare con 8 punti seguito [redacted] una lunghezza dal Dego. Nel secondo gruppo [redacted] S. Pio X Loano (che ha superato la Sampor) è a 9 punti mentre la Sabazia segue con 6. Nel girone C il Finale conduce con 9 punti [redacted] sembra per ora senza rivali. Nelle Ragazze, girone A, [redacted] o al comando a quota 17 Arredapiccoli Andora e Sabazia mentre nel secondo girone comanda la Carisa Albisola con 20 punti. Infine negli Junior guida [redacted] Primavera con 18 punti. Il team imperiese è seguito a ben 8 lunghezze dall'Arma, mentre Finale e Albisola sono a quota 9.

Angelo Angiollieri dell'Amatori Nuoto

[redacted]lelmo Olivero
Roberto Pizzorno

TENNIS TAVOLO [redacted]

Primo in serie B2

Per l'Amatori un 1998 dal gran finale

SAVONA. L'Amatori Savona continua a recitare [redacted] ruolo da protagonista nel campionato di B2 maschile in cui occupa la posizione di vertice. L'ultimo successo in un campionato che ha esaurito il girone di andata e riprenderà il 16 gennaio, è stato contro il Bordighera, battuto per 5-3. Protagonista della partita «Roger» Ruggeri, che afferma: «La prima parte del torneo è andata oltre le più rosee previsioni, considerando il valore delle avversarie. Inoltre questo è il primo anno in cui possiamo contare sull'aiuto di uno sponsor, 'La clinica dell'orologio', che ci ha dato un prezioso contributo». Ora nel girone di ritorno, alla prima giornata, l'Amatori se la vedrà in casa col Tennis Tavolo Torino già battuto all'andata per 5-3: «Chiaramente altri due punti ci farebbero comodo, per una seconda parte [redacted] torneo che si annuncia entusiasmante». Le altre gare del 16 saranno Polisportiva Libertas-Bordighera; Valenzana-Sanremo; Top Cuneo-Torino. [g. o.]

[redacted]

Miglior club ligure

Il Country Club esulta con Maglini

VILLANOVA. Ottimi risultati per il Circolo Ippico Country Club che chiude il '98, in base alle classifiche, come miglior sodalizio ligure per i risultati raggiunti. In effetti [redacted] giovane circolo ingauno, nei vari [redacted] puntamenti che si sono susseguiti in calendario, è stato sempre protagonista coi suoi cavalieri. L'ultimo esempio è arrivato dal concorso di salto ostacoli nazionale svoltosi a Sanremo e che ha registrato la vittoria, nella C4, di Francesco Mangini [redacted] «St. Emilion». Numerose anche [redacted] piazze d'onore [redacted] il secondo posto di Elisa Aicardi su «Saladino d'Elvange», categoria E3, e quello di Marta De Filippis nella C1 [redacted] «Grandprimeur». E ha sfiorato il gradino più alto del podio anche Italo Bianco, categoria C4, con «Be Mine». Ottimi piazzamenti anche per Simona Ferrari [redacted] per Daniele Calvi. Anche nella prossima stagione il circolo ingauno, che dedica molta attenzione ai giovani, parteciperà ai principali appuntamenti naz[redacted]nali. [g. o.]

BOCCETTE [redacted]

Gli ultimi risultati

Il bocce Uisp va in vacanza coll'incertezza

SAVONA. Complice il Natale, è stata anticipata a martedì scorso la decima serata del campio[redacted] provinciale Uisp che adesso, dopo una lunga pausa, riprenderà il 14 gennaio. Questi i risultati: Celle A-Boselli B 3-1; 24 Aprile A-Celle B 4-0; Artisi-24 Aprile B 1-3; Boselli A-Arci Varazze 2-2; Sciarborasca-Bar Sport 3-1; Mercato Coperto-Giardino 4-0. Questa invece la classifica: Celle A e 24 Aprile A punti 28; Polisportiva 26; Boselli B 22; Arci Varazze 21; Mercato Coperto 20; Sciarborasca 18; 24 Aprile B 16; Celle B 14; Bar Sport e Giardino 13; Boselli A 11; Artisi 10. La prima parte di stagione nel commento del dirigente Biondi: «Il torneo è più equilibrato di quanto si pensasse, la lotta per il primato è aperta a diverse squadre che finora han dimostrato di equivalersi. Dopo la pausa ci aspetta anche il torneo che decreterà la squadra campione d'inverno. Infine è da ricordare che, nei primi mesi del '99, il campionato si alternerà coi tornei organizzati dai gabs». [g. o.]

Auguri di Buone Feste da...

TRE C s.r.l.
COSTRUZIONI INDUSTRIALI

[redacted] sas
Confezioni Natalizie

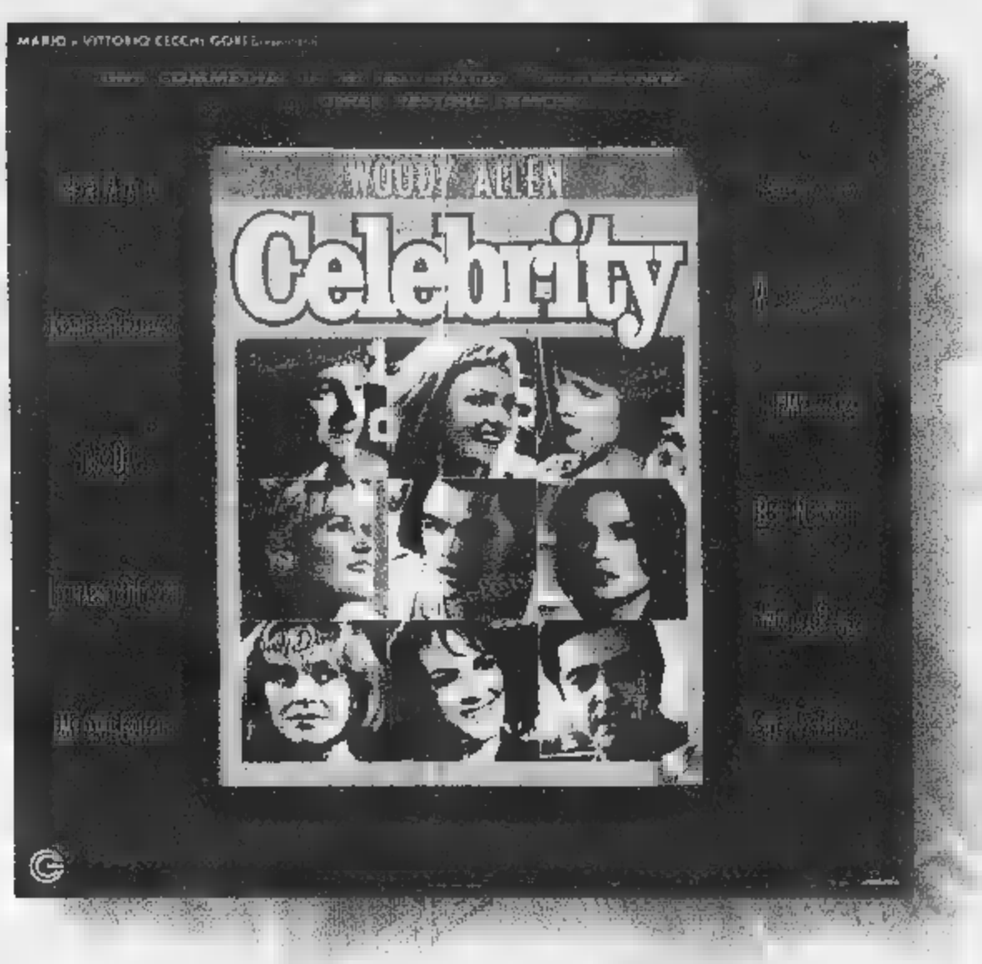
S.G.M. s.r.l
Società Gestione Magazzini

"[redacted]"

C.A. Capra Aldo & C. s.a.s.
COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

C.so IV Novembre, 16 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
Tel. 0141 844150 (18 linee r.a.) - Fax 0141 843384

BUON NATALE



BUON CINEMA

A tutti i nostri
affezionati clienti

Grazie di cuore
e Buone Feste!

uni
gruppo supermercati

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e «un ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna sonora ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore in sottofondo) un pezzo dei Sentience, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato con il calembour Carpocalypse Now, «attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il dilibretto di istruzioni moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche le sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con una leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareranno almeno quanto voi e non importa affatto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di passeggeri interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in uno slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima maniera. E stancò pure lui e cambio genere di comicità.

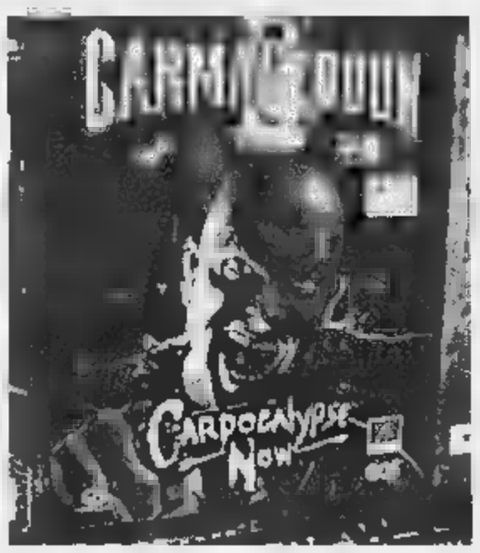
Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La visione si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» in un crescendo similrossiniano c'è quello universitario, «duro come prendere cazzotti da velociraptor».

Siamo principianti e ce ne rendiamo subito conto: la nostra auto rossa sbanda vistosamente e infilza per caso prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, presi di striscio. Il doppio macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato in completo grigio vale di meno di una ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e riusciamo a prenderla almeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il da un'auto-pirata. Accumulando punti abbiamo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Guido



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti sotto inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

UFFICIALE SS

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, un paese in cui il 3 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel su sollecitazione di cumianese scampato al Renninger, all'epoca, tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un fa, dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, con i genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, soltanto ieri l'ospedale ne ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata successo la fase critica per il rischio di rigetto.

Da sinistra **Maurizio Mancuso** il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore **Pier Paolo Donadio**

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, o mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in un incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - sono fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, uno in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Choc da scuotimento?

Neonato irreversibile

Un neonato 40 giorni è ricoverato in fin vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima del cosiddetto «choc scuotimento», un trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni neonato sono gravissime: cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto soccorso un bimbo vittima "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso non c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, né prove che si tratti di una violenza su E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per una semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non da escludere che la vicenda del piccolo rientri in nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo pochi mesi uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, ma il flusso cerebrale, seppure debole, non è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Chiusa la camera sterile alla Tosi Farmaceutici

NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove delle Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata in una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

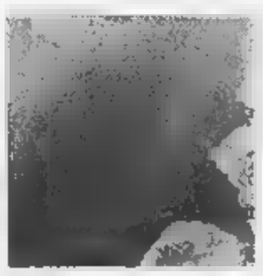
Cuneo, sequestrò ragazzo:

CUNEO. E' condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, anni, Cuneo, che la notte di Natale dello anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

identificati grazie Carlino

VERCELLI. Grazie «Carlino», della omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.



Inquinamento, dopo l'Arly i corrono ai

LA THUILE. Il sindaco La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina giorni fa sono morti decine quintali di trote e temoli.

Sequestro dissolve

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere decisione.

Blackjack di Saint Vincent

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americano e black jack. In forse le slot.

Si incatena al cancello «Il Fisco ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della sua Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorarle i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al caso Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi sono stati eseguiti correttamente.

Università rilancerà l'area del Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio in cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in cui ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

Nasce l'accorpamento dei due tribunali

E' ufficiale: gli avvocati imperiesi sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali un lusso e uno spreco risorse umane».

Biella, l'area rischio per il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno già anche caduto e del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

SAPORI SPESSO

Al cenone dello chef con piatti di carne

Lo chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte Valle d'Aosta dei Discepoli Auguste Escoffier, non ha dimenticato i condi piatti per il cenone di Natale o Capodanno da preparare in casa come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

d'anatra ai carciofi e d'Alba. Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, e pepe. Imbiondire in casseruola 800 g di petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi su piatti tondi, tagliare 300 g di toma d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

Cotolette alla lardo. Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili g di Fontina o mozzarella a fettine sottili 50 gr di prosciutto o mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spiabatterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura la lama piatta di un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al forno. Disossare 4 di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire con queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata a dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 30 minuti a fuoco lento. A cottura toglierle dalla casseruola, se la salsa è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto

e «Pea cola». Per sei persone occorrono: una verza, 200 g di mortadella, 200 g di prosciutto cotto, un etto di crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale a dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, e, noce moscata, 200 g di parmigiano, due . Togliere la parte centrale gambo dalla verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere ripieno su ogni foglia e chiudere a involtino, fermando con stuzzicadenti e con filo da cucina. Friggerli in olio di semi. Servire caldi.

Grazie a Rita Palle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere con l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

1948-1998

Nozze d'Oro coi Motori

Borgomanero, 1948

C'era tutto da ricostruire.

La guerra era appena finita e c'era una gran voglia di dimenticare quegli anni inutili, buttati via.

C'era tutto da inventare.

La volontà di fare, di lavorare, l'operosità che da sempre é stata buona compagna delle genti del Cusio, non poteva non venir fuori un'altra volta.

Bisognava partire da zero, ma questo non era un problema: su le maniche e via, dall'alba al tramonto.

Fu allora che un ragazzo, da sempre appassionato di motori, scelse la sua strada: la sua passione poteva diventare il suo lavoro.

E quale altro se no? Uno che amava le auto, il rombo dei motori, giocava coi pistoni, mica poteva fare il farmacista! E così fece.

Ben presto i primi clienti capirono che quel ragazzo dell'officina ci sapeva fare e ci metteva qualcosa in più nel suo lavoro: la passione.

Negli anni, in questi lunghi cinquant'anni, il signor Fontana, il ragazzo di allora con le mani sporche d'olio, ha conquistato con la sua passione la fiducia di migliaia di clienti.

Prima officina, dal 1969 concessionaria Volvo, la vigilia del Duemila ha ormai visto in azienda la seconda generazione di appassionati di motori.

Una passione di famiglia, che si respira nell'aria, quella che il signor Fontana ha trasmesso ai suoi figli.

Cinquant'anni di esperienza per un servizio puntuale, accurato e specializzato, con una tecnologia all'avanguardia ed una grande attenzione alle esigenze del cliente.

Fontana: Professionisti per Passione.

FONTANA s.r.l.

BORGOMANERO - Via Novara, 101/105 - Tel. (0322) 82069

E mail: fontana@mythos.it

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUGALI
TUTELA MARCHI
ASSENTEISMO
SERVIZI RISERVATI ANTIFURTO
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI PER LO STUDIO

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1972
ORGANIZZAZIONE DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
28021 BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

Giovedì 24 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Tante le iniziative nelle due province: Baveno Babbo Natale stasera arriva dal lago

Vigilia con traffico in tilt e l'ultima caccia al regalo

NOVARA. E' il giorno della corsa al regalo, dell'acquisto dell'ultima ora. Una vigilia di Natale sicuramente frenetica, con traffico in tilt e ressa nel centro storico. Le pattuglie della polizia municipale controllano la città, in particolare proprio i passaggi pedonali e le strade che portano in centro.

L'assedio ai negozi del capoluogo è iniziato nei giorni scorsi, proseguirà fino alla chiusura di stasera. Per evitare problemi di congestione del traffico si può utilizzare il servizio di navetta dal parcheggio di viale Verdi al centro città, dalle 14,45 alle 19,45. A Novara si è conclusa, con successo, l'iniziativa di animazione delle strade del centro, proposta dall'assessorato al Commercio.

Gli artisti di strada non sono passati inosservati. Lunedì pomeriggio hanno riscosso particolare successo un gruppo di ragazze, in abiti scuri, che hanno danzato dentro un cerchio di lanterne. Martedì tanti bambini sono rimasti affascinati da un clown che realizzava animali con palloncini gonfiabili. I «donapoesia» hanno catturato l'attenzione dei passanti con le loro brevi ma significative liriche. In molti casi i passanti hanno ringraziato i personaggi per le loro performance.

In piazza delle Erbe lunedì pomeriggio una performance, seppure apprezzata con commenti a bassa voce, non è stata salutata da applausi. Ma è il primo anno per questa iniziativa e forse la sorpresa ha imbarazzato i novaresi.

Vacanze di Natale per la nursery di piazza Puccini, che chiude da domani fino a domenica. Lunedì gli animatori saranno presenti di nuovo.

Ecco qualche iniziativa per la Vigilia nei principali centri delle due province. A **Borgomanero** la vigilia di Natale è allietata dalla musica nei corsi del centro, dalla presenza di dieci Babbi Natale e dal presepio vivente che si terrà stasera nella frazione di Santa Cristina, dalle 20, con circa duecento fra attori e figuranti.

A **Suno**, stasera alle 22, in piazza 14 Dicembre, distribuiti panettone e vin brulè e raccolte offerte per Anghesom e Megsana, bambini eritrei adottati dai piccoli delle elementari. A **Gozzano** alle 17,30 verrà assegnato in Comune il titolo di «Gozzanese benemerito» ad Europeo Biaggi, da 71 anni componente della banda musicale, e stasera dalle 21, i bandisti percorreranno le vie del paese in costume da pastore e zampognaro. A **Baveno** Babbo Natale arriva anche quest'anno dal lago accanto all'imbarcadero la sera della vigilia, con l'accompagnamento di uno spettacolo pirotecnico. L'appuntamento rientra nel programma «Le feste in piazza 1998», che dà vita ad una lunga serie di iniziative fino al gennaio, curate da Comune, Pro loco, sedici associazioni cittadine con mostre, spettacoli musicali, mercatini ed altre manifestazioni.

Dal 27 sarà pure aperta in piazza Dante Alighieri la mostra «Il presepe nelle scuole». Come ogni anno la squadra nautica di salvamento di **Verbania** prepara al Natale con due iniziative. Oggi dalle 10 alle 19, sotto i portici della Civica Delegazione, in piazza Ranzoni a Intra, allestisce stands con dimostrazioni di pronto soccorso nautico.

Questa sera alle 20,30 nella chiesa di San Giuseppe a Intra, è prevista la Messa del Volontario a cui sono invitate tutte le Associazioni della provincia. Al termine panettone e vin brulè per tutti offerti dal comitato 'I Paciàn da Intra'.

A CURA DI Giordani, Cristina Meneghini, Sergio Ronchi, Aristide Ronzoni

Negli ultimi giorni il centro di Novara si è animato con la presenza di artisti di strada. Clown, giocolieri e trampolieri hanno improvvisato show nelle vie attorno la Cupola destando l'attenzione dei passanti. Anche nursery e piazza Puccini è molto apprezzata dai bambini

Solidarietà e carità

La festa della solidarietà, porta in primo piano un'iniziativa in atto nella parrocchia di Madonna di Campagna a Pallanza. Prese il via nell'87, quando don Sergio Chiesa propose un'autotassazione nella misura dell'un per cento del reddito per sostenere opere di promozione umana. L'iniziativa accolta con entusiasmo dal parroco don Rino Bricco e da consistente di famiglie che diedero vita al «Gruppo di solidarietà e carità di Madonna di Campagna». Che l'impegno non fosse puramente formale lo testimonia il fatto che a distanza oltre 10 anni ancora oggi famiglie aderiscono al progetto. 82 milioni finora raccolti sono stati diversamente impiegati, dall'aiuto a persone bisognose della parrocchia e quello per missioni. In questo caso ci si mette in contatto con i destinatari degli aiuti, verificando il buon fine delle donazioni. L'auspicio è che la solidarietà si estenda alle altre parrocchie cittadine. **[s. r.]**

PRIMO PIANO

Novara

Città in festa mappa dei servizi

Una guida alla città in festa: i servizi utili, dai turni delle farmacie alle cerimonie, di Natale e Santo Stefano.

PAG. 34

Novara

Farmaceutica Tosi produzione ferma

La Tosi Farmaceutica sta attraversando un momento critico a causa della chiusura della camera sterile. Per ripristinare la produzione è necessario un miliardo. L'azienda tenta di uscire dalla situazione crisi cercando un partner.

PAG. 35

Novara

Azzurri vittoriosi 1-0 all'Alessandria

Colpaccio del Novara che, alla vigilia di Natale, è andato a vincere il derby l'Alessandria. Gli azzurri si sono imposti sui grigi per 1-0 virtù di una rete messa segno da Garofalo nel primo tempo.

PAG. 43

Novara, inseguiti dai carabinieri dopo aver svaligiato una tabaccheria a Santa Rita

Ladri sorpresi, sparatoria all'alba

Droga, arrestati due giovani con hashish e marijuana

NOVARA. I ladri vengono sorpresi all'interno della tabaccheria che stavano svaligiando e scappano, sparando ai carabinieri che si messi al loro inseguimento. Mattina movimentata quella di ieri a Santa Rita, dove tentato furto si trasformato in una sparatoria risoltasi fortunatamente senza feriti e con la fuga dei due banditi. Tutto è accaduto verso le 6: al 112 è arrivata una segnalazione di movimenti sospetti nel bar tabaccheria di via Grippa. Sul posto sono arrivate due autoradio: i militari hanno notato che la saracinesca non era chiusa e sono entrati all'interno del locale. Durante il sopralluogo, i militari hanno visto alcune persone che sono scappate dal retro dell'edificio. Due carabinieri hanno intimato l'alt, ma per tutta risposta uno dei banditi si è girato esplodendo diversi colpi di arma da fuoco.

I militari hanno risposto sparando in aria, poi i malviventi fuggiti. E' stata recuperata la refurtiva abbandonata durante la fuga: sigarette e valori bollati per 70 milioni.

Nel pomeriggio di martedì un altro inseguimento tra carabinieri e malviventi, i Casalbeltrame. Due albanesi, uno minore, sono scappati a bordo di una Ford Sierra rubata dopo aver tentato un furto in appartamento. Arrivati a Novara, hanno abbandonato l'auto fuggendo a piedi: il minore è stato bloccato nei giardinetti di via Sforzesca (e associato al Ferrante Aporti di Torino), l'altro è riuscito a dileguarsi. A Cameri sono state arrestate due nomadi albanesi, minori, per tentato furto in appartamento. Sono state sorprese in flagranza.

Arrestate per furto a Novara due giovani novaresi: C.M. e V.L. entrambe di 19 anni. Martedì le 14,30 via XX settembre avevano infranto il vetro di un'auto portando via la borsetta di una commerciante con l'incasso della giornata monili d'oro per un valore complessivo di 3 milioni. Le donne sono state viste da una pattuglia del radiomobile in servizio di vigilanza nel centro.

Infine, due arresti per droga a Novara, il primo nei confronti di D.M., 21 anni, residente a Romentino. Fermato con 30 grammi di hashish, nella sua abitazione i militari hanno recuperato un altro chilo e 2 etti, oltre a bilancino di precisione altro materiale per il taglio.

Il secondo è C.D. 27 anni, residente Novara: in casa aveva 120 grammi di hashish, 20 grammi di marijuana 1 milioni mezzo in contanti, che si presume provento dello spaccio. **[m. pia.]**

Preso spacciatore disabile

Un invalido stato arrestato dai carabinieri di Borgomanero per spaccio di sostanze stupefacenti. Le sue iniziali sono F.M.V., 30 anni, residente nel centro novarese. Da tempo i militari stavano seguendo il suo comportamento sospetto. Si muoveva con una carrozzina ma guidava Golf, sulla quale faceva salire noti tossicodipendenti della zona. Dopo aver fatto un lungo giro, li scaricava circa mezz'ora dopo. Secondo gli inquirenti, lo smercio della droga avveniva durante il tragitto. Così i carabinieri hanno deciso fermare l'auto, trovando nell'abitacolo sedici dosi già confezionate di eroina e cocaina. Nella successiva perquisizione all'interno della sua abitazione sono stati recuperati 150 grammi di hashish, alcuni grammi marijuana, semi di canapa indiana e 3 milioni in contanti che si presume siano frutto dell'avvenuto spaccio. Sempre secondo la ricostruzione resa dagli inquirenti, il disabile spacciava di giorno a bordo della sua Golf, e di notte riceveva in casa i tossicodipendenti. **[m. p.]**

Ieri in Lomellina, ferite mamma e figlia

Con l'auto nel canale salvate da carabinieri

CERNAGO. Devono la vita a due angeli custodi vestiti da carabinieri, che hanno notato l'auto finite nel canale e sono riusciti in pochi istanti a trarre in salvo i passeggeri, una mamma con il bambino di 4 anni. E' accaduto ieri mattina alle 9,30 lungo la provinciale tra Cernago e Tromello: la donna, al volante della Y10, ha sbandato sul fondo stradale ghiacciato e non è riuscita più a controllare la vettura, che è «planata» nella roggia che costeggia la strada, dove scorreva circa un metro d'acqua.

Proprio un attimo dopo transitava una Fiat Uno con due marescialli dei carabinieri a bordo, Francesco Marchetto e Paolo Marzetti, comandanti delle stazioni di Garlasco e di Gropello Cairoli, in borghese e fuori servizio. I militari sono accorti subito che all'interno dell'auto c'erano delle persone si sono precipitati in loro soccorso, riuscendo portare in salvo la mamma, Sandra Mascin, 33 anni, e il figlioletto Andrea Ferrari, 4. L'intervento è stato molto rapido e i due passeggeri sono stati estratti dalla vettura prima che le acque potessero invadere l'abitacolo.

Sul posto, nel frattempo, era stata chiamata un'ambulanza della Croce Garlaschese, che ha condotto madre e figlio all'ospedale di Vigevano. I medici li hanno visitati e hanno constatato che sono rimasti praticamente illesi, per cui hanno dimessi poco dopo. «Viste le condizioni climatiche procedevo velocità molto bassa - racconta la donna - ma quando mi sono trovata su quello lastra di ghiaccio la macchina ha cominciato ad andare per conto e siamo finiti nella roggia dopo una sbandata di qualche metro. Ho cercato di mantenere il più possibile la calma e il sangue freddo, anche per non spaventare bambino. Con il cellulare ho subito telefonato a mio marito, che ha dato l'allarme, ma un attimo dopo sono arrivati quei due carabinieri borghese e, con l'aiuto anche altro signore di passaggio, ci hanno portati in salvo». **[c. br.]**

INVORIO

Ignoti tranciano cavo Arriva pilone per l'antenna di Barquedo

INVORIO. E' stato innalzato alla frazione Barquedo il pilone metallico che sorreggerà i ripetitori per la telefonia cellulare Omnitel. Il fatto ha riacceso le proteste dei frazionisti che proseguono incessanti. E ignoti hanno tranciato il cavo dell'alimentazione.

Quattro referenti, appunto in segno di disaccordo per quanto sta accadendo a Barquedo, hanno presentato le dimissioni. Sono Lorena Moia, Gioacchino Ansani e Carmelo Di Stefano, ai quali si unito Paolo Sacchi, della frazione Mescia, sempre attivo nella battaglia contro il ripetitore.

Intanto c'è da registrare atto vandalico: il cavo telefonico che sarebbe servito per l'alimentazione del ripetitore è stato tranciato di netto. Su questo fatto i responsabili dei lavori hanno presentato denuncia ignoti ai carabinieri della stazione di Gattico. **[s. b.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
diretta VITO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Fresa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionata
Arsuna Grignolino Monferrato Selez.
Albi Monferrato DOC Fresa Selezionata
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionata
VINI
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI 2000
Infernot Riserva 2000
Arsuna Riserva 2000
VINI DA TAVOLA rossi
Rosin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Monzo Late bianco - Moulin Rouge rosso
Spumante Brut
Grappa Classica
Orario: Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Sposarsi
in carrozza o in auto
con classe ed eleganza

"BIANCHI TEAM"
ROMAGNANO SESIA
Sede: Via Dionisotti,
Scuderia: Via Rogazioni, 4
Romagnano Sesia (NO)
Tel. 0163/833040
Auto d'Epoca.
Cavalli olandesi, polacchi ed ungheresi sono disposizione per: cerimonie, promozioni pubblicitarie, servizi fotografici e televisivi, esposizioni e fiere.

Una mappa per trovare benzina, medicine e compagnia anche a Natale e Santo Stefano

L'agenda dei servizi nei giorni di festa

Cerimonie religiose, pullman e raccolta dei rifiuti

NOVARA. Natale tra regali, cerimonie religiose e servizi a metà. Ecco una piccola guida della città per i due giorni di festa di domani e sabato.

● **Celebrazioni.** Per i cristiani l'appuntamento è la dolce notte è stasera in tutte le chiese della città. In Duomo celebra monsignor Renato Corti, vescovo novarese, che domattina alle 9 dirà Messa in carcere e alle 10,30 sarà di nuovo in Duomo. Ma per lui gli impegni saranno più gravosi: la settimana scorsa è stato ricoverato un giorno per un disturbo a gamba. Ora il peggio è passato ma monsignor Corti zoppica e fa fatica a stare in piedi.

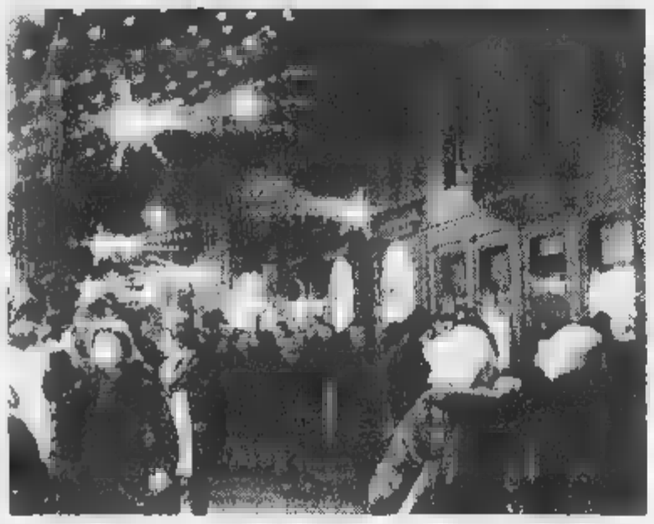
● **Cimitero.** I cancelli di viale Curtatone aperti anche domani e sabato. Orario dalle alle 17,15.

■ **Bus.** Pullman di linea mezzo servizio nel giorno di Natale. Domani i bus circolano soltanto al mattino: dalle 13 non verranno più effettuate .

■ **Distributori di carburante.** Domani sono al lavoro le stazioni Agip di corso Milano 114, via Valsesia, viale Giulio Cesare e di Lumellogno; Esso di corso Trieste 13, corso della Vittoria 62, corso Risorgimento 26; Erg di corso Vercelli 24, Esso di viale Volta 79, Shell di corso 23 Marzo, 08 di viale Roma 11. Sabato il turno riguarda i distributori Shell di corso Milano 24 e viale Giulio Cesare 241, Erg di Pernate, cavalcavia San Martino e corso della Vittoria, Agip di corso Trieste 62, 08 di corso della Vittoria 42, via Allegra 14, viale Europa 100 e corso 23 Marzo 169 e corso Vercelli 10, Esso di corso Vercelli 75, Ip di corso 23 Marzo 364.

● **Rifiuti.** In questi giorni di festa, tra pacchi e pranzi, ne producono molti. Domani, però, gli operatori dell'Asm sospendono il servizio che riprende sabato due turni concentrati nelle ore della mattina e domenica, sempre fino a mezzogiorno circa. La raccolta della carta oggi fa tappa al quartiere Nord mentre lunedì all'Ovest.

■ **Volontari contro la solitudine.** I giorni di festa, soli pesa di più. Ma non manca in città chi lavora per regalare compagnia e serenità. La notte di Natale si può anche passare con la cornetta mano: dall'altra parte del filo rispondono gli operatori del «Telefono amico». Il consueto orario di ascolto (dalle 18 a mezzanotte), infatti, si allunga sino alle sei del mattino domani. Il numero da comporre è lo 0321-628601.



Luci natalizie in città: è cominciato il conto alla rovescia verso la Notte Santa

Torna anche quest'anno, poi, il pranzo dei poveri dedicato a chi vive condizioni difficoltà e solitudine. Organizzano, come sempre, i volontari della Comunità di Sant'Egidio che, per la prima volta in modo importante, hanno avuto anche l'appoggio della città.

Nel banco allestito nel tendone di piazza Duomo (è aperto sino a stasera) hanno raccolto doni offerte per il pranzo (sono stati 'acquistati' oltre cento posti). Servono ancora, però, capi vestiario da regalare chi «abita» in strada: sciarpe, pile, maglioni (devono essere nuovi).

Quest'anno i convitati attesi circa 350: i musulmani che stanno festeggiando il Ramadan e devono osservare il digiuno. «E' aumentato però il bisogno dei novaresi, soprattutto degli anziani soli: qualcuno venuto a 'farsi mitare' al nostro banco sotto il tendone. Poi quest'anno ci sono anche i kossovari» racconta Daniela Sironi.

la porta è sempre aperta anche domani: basta bussare intorno alle 12,30 alle porte dell'istituto Sacro Cuore via Solferino. L'invito è rivolto anche a chi vuole dare i volontari sono benvenuti. «La città ha guardato con interesse alla nostra iniziativa - conclude Sironi -. Ci sono arrivati aiuto e partecipazione: c'è stato grande desiderio di comprensione».

Barbara

Domani a Novara turno diurno è svolto dalla farmacia di San Agabio, via S. Giulio, 1; il notturno dall'Invernizzi, c.so Italia; Fara: Botto, piazza Libertà; Romentino: Venanzi Paltro, via IV Novembre; Arona: De Maria, via Monte Nero, 26; Oleggio: Mazzonzelli, c.so Matteotti, 79; Borgomanero: Pezzana, c.so Roma, 50; Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma, 7; Verbania (Intra): Pretti, via 25 aprile; Stresa: Polisseni, via Cavour 16; Pettenasco: Viganò, c.so Roma, 29; Masera: Bizzerri, via Provinciale; Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio, 29; S.Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti.

Sabato a Novara turno diurno per Carnago, Italia, 22/e; notturno per la Bicocca, c.so 23 marzo, 216; Vespolate: Afferni, via G. Mazzini 13; Romentino: Venanzi Paltro, via IV Novembre; Arona: Dell'Ospedale, Liberazione, 85; Oleggio: Celesia, via Matteotti; Borgomanero: Ruva, Garibaldi, 32; San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio; Verbania: Rovito Borroni, p. Ranzoni, 39; Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2; Baveno: Muratori, via San Carlo, 7; Omegna: Polinetti, via 4 novembre; Villadossola: Gallenzi Montagna, vl. Zonca, 6. Baceno: Marinone, via Roma, 7; Druogno: Fantone, via Chiesa. [b. c.]

Televisione

Vco Azzurra, notiziari Natale a cura dei ragazzi

Iniziativa senza precedenti di Vco Azzurra Tv in occasione del Natale. Tutte le edizioni del notiziario di domani dell'emittente (ore 12; 13,30; 19,30; 22.30) realizzate interamente da ragazzi. Sono infatti giovani del Vco a curare le interviste (una è al vescovo Renato Corti) e i servizi, nonchè a leggere le notizie. [s. r.]

Commercio

Ipermercato a San Martino, chiusa la procedura

«E' chiuso l'iter del centro commerciale di San Martino»: l'ha annunciato l'assessore Mario Agnesina. L'Autorità di bacino si è dichiarata incompetente a rilasciare l'autorizzazione, ritenendo necessaria solo quella del magistrato del Po già arrivata. Ora sigla la convenzione e si disegnano i progetti edilizi. [b. c.]

Tradizione

Cambiano gli spazi alla fiera di San Gaudenzio

Si spostano le bancarelle della fiera di Gaudenzio. Dalla via che conduce alla basilica, i banchi verranno trasferiti in piazza Duomo, largo Puccini e in piazza delle Erbe. Nessun cambiamento per i «marunat». L'ha deciso il consiglio: Fi ha chiesto posizionare i banchi anche nel parcheggio davanti alla Bpn. [b. c.]

Ordine pubblico

Nessuno sfratto con la forza pubblica per settimane

Niente sfratti con la forza pubblica Natale e fine anno: l'ha disposto il prefetto Vincenzo Pellegrini per i molti impegni di carabinieri e polizia durante questo periodo. In vigore dal 18 dicembre, provvedimento sarà applicato fino al 12 gennaio nei comuni di Novara, Arona, Garbagna, Cameri, Casalino, Galliate, Granozzo, Nibbiola, Romentino, San Pietro Mosezzo e Trecate. [b. c.]

Musica

Garlasco Natale revival i Dik Dik

Natale con i Dik Dik Garlasco. Il mitico gruppo, interprete tanti successi negli anni Sessanta e Settanta, si esibirà domani sera alle «Rotonde» con le sue indimenticabili canzoni, da «Sognando California» a «Il primo giorno primavera». Inizio alle 23, biglietti a mila lire. Non si fanno prevendite. [c. br.]

Scuola

Via barriere architettoniche alla «Bottacchi»

Saranno eliminate le barriere architettoniche alle elementare «Bottacchi» di via Boggiani, scuola frequentata da alcuni disabili. Viene installato un ascensore da 11 posti e costruita una rampa interna verso la palestra e due esterne. Costo: 160 milioni. [b. c.]

Autorità cittadine dal sindaco Correnti

NOVARA. Le massime autorità cittadine civili e militari sono incontrate, ieri mattina, a palazzo Cabrino ospiti del sindaco Gianni Correnti per lo scambio degli auguri e un brindisi beneaugurale. Una cerimonia sobria che ha fornito lo spunto al sindaco ed al prefetto Vincenzo Pellegrini per sottolineare gli ottimi rapporti a livello personale la collaborazione esistente fra «Quelli che contano città» nel senso delle «persone sulle quali la gente sa di poter contare». [r.a.]

Sarà a Santa Rita

Approvato il campo per i nomadi

NOVARA. «Sì» del consiglio al progetto del campo nomadi. Dopo la variante al piano regolatore, palazzo Cabrino ha anche approvato anche piano preliminare per l'area attrezzata che dovrà sorgere in fondo via Fermi, nel quartiere di Santa Rita. Che, ovviamente, non ci sta: i cittadini soprattutto gli imprenditori delle piccole aziende della zona intendono far sentire la loro protesta anche al prefetto.

Il campo sorgerà su un terreno che viene acquisito gratuitamente dall'ospedale «Maggiore» e deve accogliere i nomadi (circa 40) che ora si trovano nell'accampamento abusivo di Sant'Agabio. Il progetto prevede, tra l'altro, allacciamenti di energia elettrica, acquedotto e gas, servizi igienici, una zona lavatoio e un locale polivalente. Il costo è di 750 milioni: «Ma almeno 300 saranno finanziati dalla Regione» ha assicurato l'assessore Fernando Cardinali. Voto favore il centro sinistra, Comunisti con Papandrea e Tosi, contro il Polo. [b. c.]

Sconterà 26 anni

Pena ridotta per il muratore assassino

MILANO. Uno sconto di pena di tre anni e mezzo per Antonio Novello. E' il muratore quarantenne di Sant'Angelo Lomellina che la corte d'Assise di Pavia il 16 marzo scorso aveva condannato 30 anni di reclusione per aver ucciso a colpi di pistola il suo ex datore di lavoro, costruttore Luciano Mattioli, di 57, e la figlia Eleana, di 23.

Il duplice delitto avvenne 19 aprile '96 Sant'Angelo. Ora la terza corte d'Assise d'Appello di Milano ha scritto forse la parola fine sulla vicenda processuale. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Roberto Lodigiani di Vigevano, e il sostituto procuratore generale Salvatore Sinagra senza nemmeno riaprire il dibattimento hanno concordato per la rideterminazione della pena a 26 anni 6 mesi di reclusione, con il riconoscimento della prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti. La corte presieduta dal dottor San- Belfiore, dopo soltanto cinquanta minuti di camera di consiglio, è stata dello stesso parere. [c. br.]

Decollato il referendum de «La Stampa», Ascom e Comune

La sfida dal cuoio ai fiori

Numerosi tagliandi per «Vota la vetrina»

NOVARA. Lo slogan «Vota la vetrina» ha conquistato i novaresi. L'iniziativa lanciata da «La Stampa» l'Ascom ed Il Comune registra un'attenzione crescente. Lo dimostrano i tagliandi che ogni giorno arrivano alla redazione di corso della Vittoria 2. E la classifica registra nuovi ingressi. Eccone qualcuno: la bottega «Fiorello» di corso Risorgimento specializzata in lavorazioni del cuoio. In vetrina campeggia un presepe delle generose dimensioni costituito da decine di statuine capaci di ricreare una suggestiva atmosfera natalizia. In viale Roma invece non può sfuggire l'allestimento proposto da «Aquafior», una sorta di giardino pensile babilonese che coinvolge anche parte della facciata del palazzo.

Per esprimere il proprio voto è sufficiente ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui accanto ed inoltrarlo alla redazione Novara de «La Stampa». Sono ammessi anche più voti in una singola busta non le fotocopie. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché Ghigo schiera contro la Malpensa?

Protestano alcuni Sindaci dell'Ovest Ticino contro Malpensa 2000 e il Presidente della Regione Piemonte non esita a cavalcare la protesta e mostrarci un Piemonte (stranamente premuroso e solerte) alla guida di un'azione di disturbo sostanzialmente antilombarda. Che cosa mai può spingere un Presidente di Regione porsi a capo di una protesta che, per quante giustificazioni possa avere, non può certo pretendere di contrapporsi ad un'operazione che, nonostante un inizio non brillante, è destinata con gli opportuni collegamenti ed aggiustamenti a dotare Milano e il suo hinterland (Ovest Ticino compreso) di uno scalo aereo di livello mondiale, una specie di ombelico da per il mondo che fa invidia a tutti? Come può un Presidente di Regione legare la propria immagine ad una protesta così poco lungimirante anche se, inizialmente e per certi aspetti, comprensibile giustificabile? In tutto il mondo vi aeroporti a ridosso dei maggiori centri abitati (ad Atene si decolla sorvolando l'Acropoli) e ciò normale, visto che sono al servizio delle più importanti conurbazioni. Questa protesta contro i sorvoli aerei ricorda quella, non lontana, che seguì all'apertura della A26. Ormai dovremmo saperlo che, in questi casi, quel rumore che il primo giorno sembra insopportabile, nel giro di un mese neppure più si avverte. Se fosse così bisognerebbe smantellare l'intera rete ferroviaria del nostro Paese che attraversa o costeggia intere città spesso correndo fra le . Ci ripensi, Presidente Ghigo! Non si mischi coi «pessimisti», coi «bastiancontrari», coi «cavalieri del nulla»! Mi consenta di ricordarLe che, per la prima volta da quest'anno, grazie ad una convenzione con Alitalia i più importanti alberghi di Stresa restano finalmente aperti tutto l'anno e questo sì un bel e viene proprio da Malpensa!.

Giancarlo Soldani, Stresa

Cosa significa quel rosso?

Ad Omegna un alto fumaiolo a tiraggio naturale, ricordo di un impianto industriale che non c'è più (la ciminiera dell'area-Pietra, per intendersi), ha assunto in questi giorni colore rosso preoccupante.

Vien spontaneo chiedersi se la colorazione è frutto della reazione emotiva della ciminiera di fronte come è stata e sarà ridotta l'area o se tale colorazione è forse dovuta agli effetti dei campi elettromagnetici prodotti dalle antenne Omnitel poste sulla vetta della ciminiera stessa oppure se tale colorazione rappresenti il simbolo più o meno inconscio, di una profonda attività psichica e onirica della Giunta comunale che vede così materializzarsi il totem della sua identità ideologica. Abituiamoci a convivere con questo vecchio simbolo della nostra città così raffinatamente restaurato.

D'altra parte, diceva Voltaire, l'ideale della bellezza per un rospo la rospa.

Attilio Ardizzi, capogruppo di Forza Italia, Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; , tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; tel. 0324.46.600; **Ghemme:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; **Verbania:** tel. 55.61.61/squadra Intra 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Borgozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio: tel. 0323.28.01.17.

A NOVARA: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 0321.43.10.03 e **Fornaci:** *Di Fornaci (Collina)*, Fratelli Bandiera. Tel. 0321.63.70.30 (dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321.39.95.13 (con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321.82.83.09.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321.72.80.43.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322.53.130.

Marano Ticino: *Falgiato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322.69.144.

Carruti, via Matteotti, tel. 0322.94.687.

Verbania (Intra): *Rapp*, Matteotti, 25 tel. 0323.51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323.30.328.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 70.176.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324.24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324.83.125.

Seppiana: *Celeste*, via Seppiana, 71 tel. 0324.56.368.

GUARDIA MEDICA

tel. 0321.62.60.00; 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; 0323.31.844; **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Mostra

Il Natale fatto a mano

Il Natale di Porta Mortara si mette in mostra. Al centro comunitario San Giuseppe in via Gorizia mostra dei lavori guiti ai corsi presepismo e decorazioni. E' aperta da oggi al 5 gennaio dalle 16 alle 18, domenica 27 e 3 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [b. c.]

Esposizione

Alla Società operaia

E' dedicata al Natale la mostra inaugurata in Roma 136, alla Società Operaia. [m.g.]

Corale

Due concerti a Cressa

La Corale cressese diretta dal maestro Renzo Ferrari allisterà stasera e domani la messa di mezzanotte e la solenne. [m.g.]

Cerimonia

Premio al musicista

Da 71 anni nel corpo musicale «Carlo Martinetti» di Gozzano: Europeo Biaggi riceverà oggi alle 17,30 in Comune dal sindaco il titolo di «Gozzano benemerito». [m.g.]

Recital

Musica ed hobby

Oggi alle 15 a Bolzano alle elementari s'inaugura la mostra di hobby e collezionismo. Stasera alle 21, all'oratorio i giovani presentano il recital «Oggi mila anni fa». [m.g.]

e la

Pastori e zampognari

I musicisti della banda di Gozzano «Martinetti», suoneranno stasera dalle 22 alle 24 nel centro del paese, nei di pastore e zampognaro. L'iniziativa è della Loco. [m.g.]

MEDIOLOGICO

ANNIVERSARI

1962 1996

Manuela Marchesin Parini

Sempre presente nei pensieri dei tuoi cari.

Si temono gravi ripercussioni, serve un miliardo per sanare la situazione

Tosi Farmaceutica stop alla produzione

Gli ispettori chiudono la camera sterile

NOVARA. Gli ispettori del Ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici, e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari e tenta di uscire dalla situazione di crisi cercando un partner.

E' la stessa titolare dell'azienda, Silvana Tosi, a spiegare l'accaduto: «Nel 1993 abbiamo aperto i nuovi reparti e la camera sterile, investendo tre miliardi, tutto andava perfettamente. Adesso gli ispettori del Ministero della Sanità, ci hanno chiuso la camera sterile, cioè il cuore della produzione dei farmaci, non perchè abbia dei problemi di funzionamento, ma perchè la struttura muraria deve adeguata alle normative della Comunità Europea. Occorre però abbattere i muri e spostare gli spogliatoi, e per questo serve un miliardo e mezzo, una cifra che in questo momento non possiamo investire».

La chiusura della camera sterile ha bloccato la produzione dei farmaci, e quindi il 70% del fatturato aziendale.

«La società - dice Maurizio Bertona della Camera del Lavoro - si trova ad affrontare un momento finanziario molto difficile. Non verrà pagata la tredicesima ai dipendenti è in forse anche lo stipendio di dicembre, per questo negli ultimi due giorni sono state fatte sei di sciopero. A questo punto non sappiamo che cosa succederà alla riapertura, dopo il sette gennaio, per questo occorre da parte dell'azienda un investimento e la ridefinizione della strategia commerciale. Speriamo che con un periodo ponte di cassa integrazione la situazione possa risolversi, ma per ora resta aperto un grossis-

Silvana Tosi e sopra lo stabilimento

simo punto interrogativo sul futuro della Tosi».

L'azienda consta di una società produttrice, con 24 dipendenti, e di una società commerciale con sei addetti. Silvana Tosi dichiara che farà di tutto per evitare la chiusura dello stabilimento.

«L'assurdità di questa vicenda è che la chiusura della camera sterile si è verificata nel momento di maggiore afflusso di ordini, che a questo punto non possiamo soddisfare. Penso alla possibilità di un periodo di cassa integrazione, che ci consenta di portare a termine la trattativa con un'azienda di Torino che costruisce impiantistica per camere sterili. Se questa azienda diventasse nostra partner nella società di produzione eviteremo il rischio di chiusura e avremmo a disposizione buone prospettive di mercato».

Marcello Giordani

Alla Bemberg

Cassa integrazione per smaltire scorte

GOZZANO. La «gelata» sul mercato russo la forte competitività delle concorrenti asiatiche hanno indotto Bemberg a chiedere cassa integrazione fino al 14 di febbraio per trecento dipendenti.

La cassa è in effetti ridotta a due giorni la settimana, ma coinvolge quasi un terzo dei dipendenti della maggiore fabbrica della zona.

Ad essere posti in cassa sono i dipendenti del reparto per la produzione di filo poliammidico e della tessitura.

Con la integrazione la Bemberg ridurrà di un quarto la produzione, un'operazione che dovrebbe consentire all'azienda di smaltire le scorte di filato.

Da che cosa dipendono i problemi della Bemberg? Alfredo Simonotti, direttore dei servizi del personale, ha spiegato che la causa fondamentale è costituita dalla forte flessione in atto nel mercato dei paesi dell'Est.

«C'è sicuramente anche questo aspetto - osserva Maurizio Bertona, responsabile provinciale dei chimici della Camera del Lavoro di Novara - accompagnato però dal fatto che le aziende concorrenti dell'Asia diventate estremamente aggressive sul mercato, grazie soprattutto alla svalutazione delle loro monete, per cui sono in grado di vendere filato a prezzi molto bassi». **(m. g.)**

Nelle scuole

Un concorso per favorire recupero oli

MORTARA. Un mese serrate indagini poi, ieri mattina alle 5,30, scattate le manette: gli uomini del commissariato di Vigevano si sono presentati alle abitazioni di due ragazzi di 24 anni, Alberto Negri e Fabrizio Vanini, rispettivamente operaio e muratore, entrambi residenti a Mortara e con precedenti di polizia alle spalle, li hanno arrestati in esecuzione ordini di custodia cautelare firmati dal gip Paolo Fabrizi.

Le accuse sono rapina e lesioni personali aggravate danni di un ragazzo di 20 anni, L.D., anch'egli residente a Mortara.

I fatti si svolti a Parona, nei pressi della piazza principale. Verso metà novembre Negri e Vanini, armati di coltello e in compagnia forse anche di altri complici, avrebbero aggredito la loro vittima e poi l'avrebbero pestato a sangue, approfittandone anche per rapinargli circa 200 mila lire che custodiva all'interno della sua auto.

L.D. riportò diverse ferite e contusioni e venne condotto all'ospedale di Vigevano, dove ai medici e poi agli agenti di polizia non seppe dare spiegazioni convincenti quanto era accaduto.

Gli uomini del commissariato lo trovarono molto spaventato e, sospettando che poteva essere stato picchiato, iniziarono ad indagare. Circa una settimana dopo, il novembre, avvenne il secondo episodio: i responsabili della prima aggressione tornarono all'attacco, forse per indurre la loro vittima a denunciarli.

Lui scappò e si rifugiò nella farmacia del paese, ma di loro, Negri, non esitò ad inseguirlo e malmenarlo. Poi la titolare si mise ad urlare e lo costrinse alla fuga. **[c. br.]**

Nel Borgomanerese

Serie di furti nelle rubinetterie e in città

Fra le altre è stata presa di mira anche l'abitazione dell'ex sindaco **Maria Piera Pastore**

BORGOMANERO. Ondata furti nel borgomanerese; tra le vittime dei ladri anche l'ex sindaco della città e una serie di rubinetterie di Gozzano. Nel frattempo la Lega chiede il rafforzamento dell'organico dei Carabinieri e la nuova caserma per l'Arma ed il Sindacato Unitario di Polizia lancia l'allarme.

A Borgomanero è stato svaligiato l'appartamento dell'ex sindaco Maria Piera Pastore. «Sono entrati e ci hanno portato via tutto l'oro». I ladri sono entrati alla rubinetteria Piana, di Gozzano. «Pochi giorni prima ci hanno svaligiato l'appartamento - dice il titolare - in fabbrica sono entrati nel pomeriggio, hanno portato via flessibili ed altri prodotti».

L'ondata di furti ha provocato parecchie reazioni: tutti concordano sul fatto che Carabinieri e Polizia operano bene, arrestando numerosi ladri. Il problema è costituito dal fatto che questi, dopo i processi, tornano liberi e riprendono le malefatte. Da qui la richiesta di rafforzare l'organico di Carabinieri e Polizia; Alberto Barbaglia, della Lega, chiede di costruire la nuova Caserma dei Carabinieri e aumentare l'organico; il Siulp chiede di istituire il Commissariato. **(m.g.)**

Ad Arona

L'attività dei vigili 4 mila multe

ARONA. Sono state quasi 4 mila le infrazioni al codice della strada accertate dai vigili urbani aronesi nel corso di quest'anno: alle multe vanno aggiunti una cinquantina di verbali per infrazioni alle leggi sul commercio, sulla pubblicità ed elettorali, i controlli dei pubblici esercizi (una trentina), quelli per l'edilizia e l'ambiente (una ventina, di cui due con accertamenti di reato), oltre alla attività di polizia giudiziaria (identificazione di persone, sequestri giudiziari, comunicazione notizie di reati ecc.teral e quelle di notificazione atti, di stesura di verbali di accertamento e di svolgimento di sopralluoghi.

La comandante, dottoressa Pina Musio, è soddisfatta dell'attività svolta, tenendo conto delle croniche carenze di organico: servizio, fino a poco tempo fa, erano anche l'istruttore Ezio Cattaneo e otto vigili. Ultimamente la situazione è un po' migliorata con l'inserimento di tre giovani, subito inviati corsi, e il trasferimento ad Arona di due vigili già in servizio presso altri comuni (Federico Bozzetti, proveniente da Trecate, e Franca Moia, proveniente da Oleggio Castello): ciò costituisce un'inversione di tendenza, vista che negli ultimi anni erano stati parecchi i giovani assunti ad Arona e poi trasferiti in altre località.

Il potenziamento degli organici, oltre a garantire una maggior presenza di vigili urbani sulle strade, già visibile in queste ultime settimane, permetterà di estendere l'attività di controllo, a cominciare dai pattugliamenti notturni di fine settimana, e di prevenzione e repressione delle infrazioni al codice della strada, dall'eccesso di velocità alle soste selvagge. **[s.bott.]**

IN BREVE

Massimo Visconti

Al volante ubriaco, ritirata la patente

Dopo qualche bicchiere di troppo, ha perso il controllo dell'auto è finito fuori strada. G.D. si è procurato ferite guaribili in un e, dopo l'alcol test, gli è stata ritirata la patente. **[m.g.]**

Presepe vivente nelle strade del centro

Torna il tradizionale presepe vivente. L'appuntamento è stasera alle 21 nelle vie del centro. Organizza la Pro Loco con Comune altri gruppi associazioni del paese. **[b. c.]**

Vigevano

Atti contro le impiegate dell'Asl, condanna

Alle 8 si appostava in viale Montegrappa, vicino all'Asl, e quando arrivavano le impiegate si calava i calzoni o faceva loro proposte oscene. D.C., 32 anni, è stato condannato a 30 giorni di reclusione e 220 mila lire di multa per atti osceni e molestie. **[c. br.]**

Tipico
BAR RISTORANTE PIZZERIA
centralissimo
CEDESI
in Verbania Pallanza
tel. 0347/2432901

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobile all'incanto

Procedura esecutiva N. 33/98
Fallimento Lanterna Rame, con l'avv. Sergio Napoletano, che surrogato la I.Com. Valori srl. contro **BIOLCATI Gianfranco, BOCCASILE Filomena e LA LANTERNA DI RAME BIOLCATI & C. snc** (fallita).

Il Giudice dell'Esecuzione ordinanza del 21/11/98 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Biolcati Gianfranco, Boccasile Filomena e La Lanterna di Rame di Biolcati & C. snc (fallita):

In Comune di Omegna

Lotto 1): appartamento posto piano sesto, composto da vani 4,5, con annessa cantina, facente parte del Condominio Montegrappa in frazione Crusinallo censito nel NCEU al Foglio 7, mapp. 163 sub 24;

2): appartamento . 90 posto al piano rialzato, con cantina contraddistinta al n. 12 e autorimessa contraddistinta al n. 6 al piano seminterrato, facente parte del Condominio Genzianella, censiti NCEU Foglio 7, mapp. 135 sub 7 e 35;

Lotto 3): pubblico esercizio commerciale di mq. 67 e retrostante ad uso ufficio censito nel NCEU al Foglio 13, mapp. 71 sub 1 e 11.

L'incanto è fissato per il giorno 14/1/99 ore 11,30 avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti:

1) Prezzi
Lotto 1): L. 80.000.000
Lotto 2): L. 100.000.000
Lotto 3): L. 115.000.000;

2) ogni offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;

3) e fondo spese nella misura, rispettivamente, del e del 15% del succitato prezzo base;

4) le modalità del versamento cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile Tribunale di Verbania della indicato al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, attuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

Verbania, dicembre 98

IL COLLABORATORE DI
Lorena

dp

FORSE NON TUTTI SANNO che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla *ROSA DEI MOBILI*
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili
delle **migliori marche**
nella rinnovata
esposizione:
cucine, soggiorni,
camere da letto,
camerette,salotti
arredi bagno,
mobili da ingresso,
complementi d'arredo.
Acquistabili a ***prezzi super-scontati,***
anche con
comodi
finanziamenti
senza interessi.

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

Strada Torino, 2 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

Ritiro e Super valutazione MOBILI USATI

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

Con la neve artificiale si potrà sciare solo a Macugnaga e Domobianca

Ossola, poche le piste aperte

Si spera ancora nella nevicata di Natale

Sciatori a Domobianca. La stazione invernale dell'alpe Lusentino, che è la più vicina a Domodossola, riaprirà a Santo Stefano Grazie all'impianto per l'innevamento programmato funzioneranno la sciovia Baby e la seggiovia Motti

DOMODOSSOLA. Neve e non neve, nelle stazioni alpine ossolane sembra ormai assicurato il pienone, almeno attorno a Capodanno. Agli uffici turistici continuano ad arrivare richieste, telefoni e fax roventi. Fino a ieri c'era ancora qualche posto negli alberghi ma si va verso il tutto esaurito.

In valle Vigezzo sono stati affittati anche quasi tutti gli appartamenti, che sono centinaia, per periodi brevi, una settimana in media. La prima ondata di arrivi è prevista, sempre, a partire da Santo Stefano. L'incognita, legata all'innevamento, riguarda gli impianti che potranno essere messi in funzione. Per Natale è prevista precipitazione che autorizza qualche speranza.

Nell'attesa di condizioni meteo almeno vagamente invernali, si stanno facendo i salti mortali per ampliare le offerte agli sportivi che affolleranno le località alpine ossolane. I cannoni per la neve artificiale continuano a «sparare» notte e giorno ma non possono fare miracoli. La Società Funivie Macugnaga-Monte Rosa ha comunque annunciato l'apertura per Santo Stefano della sciovia San Pietro al Monte Moro, dove Domenica caduti una ventina i centimetri di neve fresca. Per garantire il funzionamento di quest'impianto, a quasi tremila metri di quota, si è reso comunque necessario riporto di neve, che è stata prelevata dai cumuli più alti. Funzionerà anche la pista che dal Burky scende a Pecetto, una discesa di tre chilometri di neve artificiale mentre gli addetti stanno moltplicando gli sforzi per aprire anche tracciato Belvedere- Burky, più adatto agli sciatori provetti. Fino a ieri non era stato fissato il costo del giornaliero a Macugnaga, che dipenderà dal numero di impianti in funzione.

A Santo Stefano riaprirà anche Domobianca. Grazie all'impianto per l'innevamento programmato funzioneranno la sciovia Baby e la seggiovia Motti. In forse, la possibilità di sfruttare anche la parte più alta delle piste servite dalla seggiovia Prel. Per il fondo, a Santa Maria Maggiore è garantito in ogni caso il funzionamento di anello tre chilometri mezzo di neve artificiale, si lavorerà anche la notte di Natale per preparare un circuito di quattro chilometri a Riale, in valle Formazza. Domani aprirà anche la pista di pattinaggio di Premia che funzionerà tutti i giorni dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. **[a. v.]**

Villadossola, l'Ascom contro il Comune

«Danni al commercio dai cantieri in paese»

Il sindaco di Villadossola Franco replica che sistemazione dei marciapiedi in Italia va incontro alle esigenze di tutti

VILLADOSSOLA. Protesta l'Ascom Zona Ossola: la realizzazione dei marciapiedi lungo corso Italia danneggerebbe i commercianti che proprio in questo periodo sperano di incrementare le vendite.

L'Associazione di categoria, che ha sede a Domodossola, ha diramato un comunicato nel quale critica i tempi di realizzazione di questi marciapiedi. «Villa - scrivono i commercianti - è interessata interventi di modifica della viabilità e da lavori di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi. Era il iniziare i lavori nel periodo natalizio? Si dovrebbe sapere che proprio a dicembre che le attività commerciali possono riequilibrare le vendite non esaltanti di tutto l'anno».

Questi interventi si rifacimento, a causa di difficoltà negli appalti, s'erano fermati fa all'altezza del bar Roma. Ora stanno proseguendo sino all'altezza di via Marconi: permetteranno anche abbattere molte barriere architettoniche lungo il corso. Spiega il sindaco Franco Ravandoni: «Credo che la sistemazione marciapiedi corso Italia vada incontro alle esigenze e alle necessità di commercianti e cittadini. Non penso che la realizzazione di queste tratti possa mettere in discussione la possibilità di accedere ai negozi. Il bel tempo ha anche permesso di procedere con i lavori che in di maltempo avrebbero potuto protrarsi per mesi». **[re. ba.]**

Votato il piano scolastico provinciale

Non c'è accorpamento fra Cobianchi e Galois

DOMODOSSOLA. E' stato approvato larga maggioranza il Piano Scolastico Provinciale. progetto, che definisce il nuovo dimensionamento delle scuole, è stato votato all'ultima seduta della conferenza organizzativa provinciale. All'organismo aderiscono i rappresentanti dei comuni, comunità montane, del Provveditorato agli Studi e del consiglio scolastico provinciale.

Il Piano non è piaciuto ai sindaci di Beura Cardezza e Piedimulera che hanno espresso voto contrario. Astenuti, invece, quelli di Oggebbio e Villadossola. Insoddisfatto anche il provveditore agli studi del Vco, Pietro Cataldo, per niente convinto del mancato accorpamento del Polo umanistico, dell'Itis Cobianchi, al Liceo «Galois». L'operazione avrebbe permesso di formare un'unità scolastica che rientrava tra i e i novecento alunni, previsto dalla legge. Lasciando invece le cose come stanno il Cobianchi risulta sovradimensionato 1330 alunni, ed il Galois, i suoi 487 studenti, risulta al di sotto della soglia minima. L'ultima decisione spetterà, comunque, agli organi regionali, al momento di stendere il piano scolastico di tutto il Piemonte che dovrà essere approvato an- febbraio del '99. A parte questo problema, per rientrare nei limiti della legge, che per le scuole di montagna scendevano fino 300 alunni, sono state fatte aggregazioni per affinità di indirizzo tra scuole di ordine e grado diverso.

Se si eccettua l'istituto agrario Crodo che sarà inglobato nell'Istituto Comprensivo di Baceno nulla cambierà nelle scuole medie superiori. Si perderanno invece, per via dell'unificazione, cinque medie inferiori in tutta la provincia. Di conseguenza salteranno cinque presidenze e cinque segreterie con qualche ripercussione sull'occupazione. **[f. r.]**

VIPIANA
E
OMNITEL
LA PROPOSTA VINCENTE

ERICSSON 768 "FACILE"
Peso 135 gr-Batteria NiMh650MAh
3h conversazione-60h stand by-
colori: blu, giallo, verde, rosso
490.000
carta prepo

ANCHE TOUCH CLUB
Peso 160 gr-Batteria NiMh580MAh
2,5 h conversazione-70h stand by
Bronzo-argento-blu metallizzato
390.000
carta prepag

MOTOROLA D520 "IO TE"
Peso 170 gr-batteria NiMh650MAh
2 h conversazione-55 stand by
PREZZO REGALO
2
690.000
carta

DA VIPIANA
LA TELEFONIA OMNITEL VINCE
IN PREZZO E SERVIZI

omnitel

VIPIANA
GRUPPO EI
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 • BIELLA Corso Europa, 7C
CASALE M.TO Via Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO Corso Francia, 75 • NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.TO c/o Monferrato Shopping Center

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Idroprofilo S.p.A. Idroterapia riabilitativa
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
automunito settore
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.96.075

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
Ufficio Esecuzioni Penali

R. 290/98R.E.. Il Pretore della Repubblica Circondariale di Verbania - dr. di Omegna in data 10.07.1998 ha pronunciato la seguente sentenza penale di condanna contro DALLÒ nato ad (VB) il 04.03.1939 ivi residente in Via Massone, 46 imputato reato p. e p. dall'art. 367 c.p. perché con denuncia presentata alla Stazione Carabinieri di Omegna in data 20.08.95 affermava falsamente di aver smarrito un carnet assegni relativi al c/c n. 28219 acceso presso la BNL di Bologna a intestato. Commesso in Omegna il 20.08.1994, omissis P.Q.M. Visti gli artt. dr. cpp dichiara Dallò colpevole reato a lui ascritto all'art 1 L. 386/90 concesse le attenuanti generiche lo condanna alla pena di quattro reclusione oltre al pagamento delle processuali, divieto per il Dallò di emettere assegni bancari per la durata di un anno e la pubblicazione della sentenza.
Sentenza divenuta esecutiva il 28.11.1998.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 10.12.1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

INAUGURATO IL
COUNT DOWN MUSIC PUB
Nuova veste per lo storico "Peter Pan" che in seguito al cambio di gestione si è rinnovato anche nel nome. Ieri è stato dunque inaugurato con grande successo il COUNT DOWN MUSIC PUB di Gozzano (NO). Cocktails preparati da barman giocolieri e un ricco buffet studiato dallo chef Oscar hanno soddisfatto le esigenze ed i palati della vecchia e nuova clientela per una festa che è proseguita fino alle 2.
AX24/12
COUNT DOWN MUSIC PUB
22 - Gozzano Tel. 0322/913770

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da vincere subito IN garage, IN spalla, IN bicicletta e da IN&Out!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/143434/89 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TEITO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

LA STAMPA

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Torino Cuneo Alessandria Collegno Rivoli Sanremo Savona Vercelli

Verbania, le inconciliabili posizioni sono emerse durante un dibattito

Scontro tra sindacato e imprese

E' divisione netta sulla flessibilità del lavoro

Clima teso tra sindacati e industriali. E le due parti tornano a sottolineare gli elementi di netta divisione che caratterizzano l'attuale fase del confronto. Lo scontro è emerso con forza durante un dibattito promosso alla Famiglia Studenti dalla Fim Cisl.

«Purtroppo le distanze sono assai marcate» rileva il segretario per il Vco del sindacato, Luca Caretti. E aggiunge: «Alcune posizioni espresse dai rappresentanti degli imprenditori non possono che preoccuparci, come hanno dimostrato le reazioni 'a caldo' dei presenti al convegno. Ad esempio risulta per la prima volta equivoci che gli industriali per 'flessibilità' intendono un processo di organizzazione del lavoro, ma piuttosto la possibilità di licenziare e quando vogliono».

Ulteriore elemento di divisione è la posizione espressa datori di lavoro rispetto alle pensioni di anzianità. Sulla questione il sindacato chiede alla controparte maggiore coerenza. «Ci lascia poi perplessi - aggiunge Caretti - il fatto che l'Unione Industriali per l'ennesima volta produca una bella analisi della situazione, senza far seguire alcuna concreta proposta. Per meglio dire, le proposte contengono alcuna apertura a discutere i problemi in modo che al centro del confronto sia il lavoratore con i suoi diritti e la sua dignità.

Il presidente dell'Unione Industriali del Vco **Carlo Grezio**

Il segretario della Fim Cisl per la provincia Vco **Luca Caretti**

Quindi per noi sono inaccettabili».

Secondo il segretario della Fim Cisl solo un avvicinamento fra le parti potrà creare qualcosa di positivo sotto l'aspetto occupazionale. Ma il cammino percorrere appare, alla luce delle ultime dichiarazioni, lungo e facile.

«Il problema dare maggiore libertà ad un mercato del lavoro 'ingessato' e ridiscutere i termini della flessibilità», replica Carlo Grezio. «Occorre dare flessibilità vera alla gestione delle aziende - aggiunge il presidente della Unione Industriali del Vco -. Soffre oggi di esasperata rigidità poichè il fattore lavoro non risponde alle necessità aziendali gli altri elementi produttivi. Non siamo certo per una deregolamentazione selvaggia del mercato occupazionale, occorre prendere atto che licenziamento e assunzione sono suoi aspetti fisiologici e trattati in quanto tali, come accade in tutti i sistemi cui ci troviamo a competere».

Secondo il rappresentante degli industriali, il fatto che il singolo dipendente volta assunto non possa più licenziato, provoca paradossalmente difficoltà di . Occorre dunque i problemi creati da una legislazione troppo punitiva per l'impresa per renderci competitivi l'estero e fare gli stessi interessi dei lavoratori. «In altri Paesi - conclude Grezio -, a differenza di quanto accade da noi, la disoccupazione è di breve durata. La bontà di un sistema si rileva pertanto dal fatto che distrugge e crea posti di lavoro, sa incentivare questo secondo aspetto in modo che la nascita di nuove opportunità di impiego un saldo attivo. Inoltre deve emergere nella sua reale consistenza il fenomeno del lavoro sommerso».

Sergio Ronchi

IN BREVE

Cursolo Orasso

Migliorie alla statale per viabilità e sicurezza

Sulla Statale della Valle Cannobina sono in corso i lavori per la sistemazione in località Airetta, ove viene demolito un muro di controripa e si realizza un nuovo manufatto migliorando la visibilità e la della circolazione. [s. r.]

Raccolta differenziata i servizi durante le feste

L'ufficio ecologia del Comune informa che in occasione delle festività i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti subiscono modifiche. A Natale la raccolta di cartone e cassette è sospesa, pertanto si anticipa a oggi; a Capodanno la raccolta di cassette è anticipata a giovedì 31, per i cartoni è previsto il posticipo a sabato 2. [s. r.]

Premosello

Rinviata l'approvazione dello studio geologico

E' stata rinviata al prossimo Consiglio l'approvazione dello studio geologico del piano regolatore dopo che la Regione ha chiesto ulteriori indagini su alcune zona e rischio. [re. ba.]

Presepe gigante effetti speciali

STRESA. L'«Oscar» dei presepi del Verbano Cusio Ossola spetta senza dubbio a quello che occupa tutto l'interno della chiesa del Crocifisso a Carpugnino. Decine di svariati paesaggi suggestivi curati nei minimi particolari, da quello deserto al mare, dalla miniera alla montagna con una ininterrotta nevicata, animati da costruzioni e da figure in movimento, occupano una superficie di ben 150 metri quadrati. A realizzare il maestoso allestimento presepiale sono stati quattro giovani (Lorenzo Parisio e Paola Briolotti di Corciago di Nebbiuno, Gloria e Diego Valsesia di Invorio), che vi lavorano da oltre anni. [a. r.]

Premosello Chiovenda

Carabinieri assolti in appello

PREMOSELLO. «Non doversi procedere per difetto di querela» e quindi assolti. Questa la sentenza della Corte d'Appello di Torino nei confronti di Giovanni Olivieri e Alfio Sgroi, rispettivamente maresciallo dei carabinieri e militare semplice, accusati di violenza privata ai danni di Ettore Solaro e Paolo Franceschiniel. All'epoca dei fatti, i militari erano in servizio alla stazione di Premosello Chiovenda. Olivieri e Sgroi erano stati condannati dal Pretore a due mesi di reclusione ciascuno convertiti in un milione e mezzo di multa. La vicenda risale al '93 quando, secondo l'accuse, i due carabinieri avrebbero malmenato Solaro e Franceschiniel per indurli a confessare i nomi degli spacciatori della droga leggera di cui erano stati trovati in possesso. In apello, i giudici della Terza Sezione Penale hanno però derubricato l'originaria imputazione di violenza privata in quella di lesioni disponendo pertanto il luogo a procedere in assenza di querela». [a. r.]

Giovane di Gravellona

Rapinò l'ex fidanzata patteggia 11 mesi

Rapinò l'ex fidanzata: ieri l'altro ha patteggiato tribunale 11 mesi di reclusione sostituiti da uguale periodo di semidetenzione e 400 mila lire.

E' Giuseppe Iacopino, di 21 anni, abitante a Gravellona Toce via Pescatori 4, doveva rispondere di rapina e lesioni.

Il giovane l'8 settembre dello scorso all'improvviso e, pare, alcun motivo, piombò nell'alloggio di corso Acqui 199 Alessandria, dove risiedeva, ospite della zia, l'ex fidanzata Karim Antonia Castelli, anni.

Secondo l'accusa, strinse al collo la ragazza provocandole lesioni giudicate guaribili in tre giorni. Le strappò anche una collanina, le sottrasse due telefoni cellulari e se ne andò via. La ragazza, ripresasi dallo sopavento, denunciò l'ex fidanzato che successivamente incriminato. Ieri l'altro, detto, la vicenda approdata in tribunale dove si è risolta con un patteggiamento. [e. c.]

D.G.S. s.r.l.
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
Riparazione auto e veicoli industriali
Servizio tachigrafi
COMMERCIO PNEUMATICI
DA D.G.S. NON FA MAI BRUTTO TEMPO.
NOI PENSIAMO SEMPRE ALLA VOSTRA SICUREZZA. BUONE FESTE!
MCTC MOTORIZZAZIONE CIVILE
D.G.S. s.r.l. VARALLO POMBIA (NOVARA) TICINESE KM. TEL. FAX

PASSIONE DI FAMIGLIA
Da oltre cinque generazioni progettiamo e arrediamo le vostre esigenze: classiche contemporanee rustiche design; soluzioni sempre diverse sempre originali sempre uniche.
ARREDAMENTI MOLTENI
PIEDIMULERA VB
Tel. 0324 / 83239 www.arredamentimolteni.it

dal 24 DICEMBRE
Grande Natale al
CIRCO DAVID ORFEI
al 10 GENNAIO
DEBUTTO ore 21.15 - Tutti i giorni Spettacoli ore 17 e 21.15
Visita al grande Parco Zoologico dalle ore 10 in poi.
NOVARA - PALASPORT - Viale KENNEDY

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto a tour operator e a decine di agenzie viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci sono la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina è attesa invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

Restare in famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. Ma c'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania sta diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo non è un soluzione che tutti possono praticare».

Il breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: a breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre o quattro giorni in una capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga e Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e di qualche cuneese.

«Le capitali della vecchia Europa sicuramente più ambite dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali ed è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi e vercellesi. Tra i meno illustri che la frequentano vi è anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco di luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà di casa mentre la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà come sua abitudine a sciare sulle nevi di Cortina

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** e il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti al sole

Chi dispone di un budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono la principale meta, anche se da settimane è impossibile trovare un posto libero in una delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator: l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in massa su Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico con i nostri monti è notevole».

Le mete dei Vip

Maldive, Caraibi di lusso e Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con una riserva. Partenza tassativa nei giorni vicini all'Epifania. Come dire, meno affollamento e prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi ama la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire un ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno trascorrerò a casa con la mamma».

E c'è chi resta a casa

C'è chi vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante e dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si diletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore non lascerà il capoluogo: «Non sciare e con l'arrivo del anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare a dormire un po' prima di mezzanotte».

Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un bógianen. Vercelli mi pare in capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi orari e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

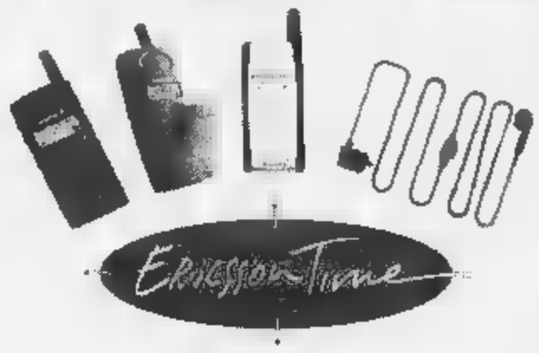
Vacanze in casa anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi a letto con la febbre.

Piero Abrate

I LUOGHI ITALIANI

1. PARIGI
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9.
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA

MONDO TELEFONO
NOVARA - V.le Giulio Cesare, 91
Tel. 0321/404440 - Fax. 462931



29 e 30 DICEMBRE 1998

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi solo vedere, anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, in collaborazione con Rohde & Schwarz e TER di Torino. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È EricssonTime: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

Norberto Bobbio

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

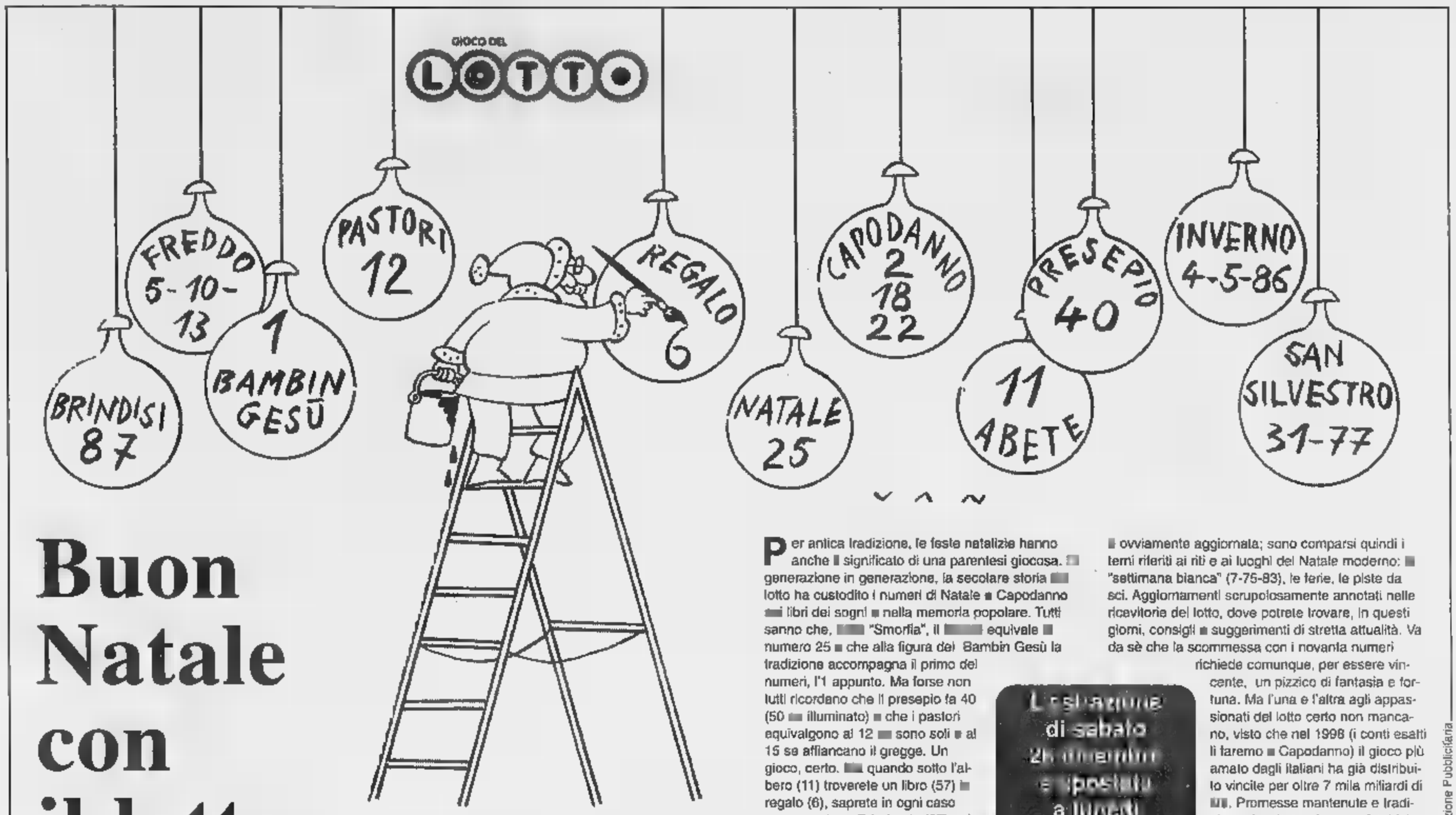
L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato all'acquisto, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA



Buon Natale con il lotto

Per antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. [illegible] generazione in generazione, la secolare storia [illegible] lotto ha custodito i numeri di Natale e Capodanno [illegible] i libri dei sogni e nella memoria popolare. Tutti sanno che, [illegible] "Smorfia", il [illegible] equivale al numero 25 e che alla figura del Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Ma forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 [illegible] illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 [illegible] sono soli e al 15 se affiancano il gregge. Un gioco, certo. [illegible] quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) e regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi all'eventuale vincita (70). Con il passare degli anni, la tradizione [illegible] ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: [illegible] "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti di stretta attualità. Va da sè che la scommessa con i novanta numeri richiede comunque, per essere vincente, un pizzico di fantasia e fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel 1998 (i conti esatti li faremo a Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi di [illegible]. Promesse mantenute e tradizione [illegible] rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un [illegible] augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

L'estrazione di sabato 26 dicembre è posticipata a lunedì 28 dicembre

Informazione Pubblicitaria

Weekend festivo al cinema, ecco dove e su quali pellicole puntare per una serata distensiva

Film di Natale, tra cartoni e comicità

Così è la vita-Paparazzi, sfida d'incassi

Alcune scene tratte dai principali film natalizi: qui a fianco «Paparazzi», sotto «Così è la vita» e, a destra «Mulan»

NOVARA. Non ci sono dubbi: abbandonati i dinosauri «giurassici» e le guerre stellari ■ ogni tipo, per questo weekend di Natale al cinema si punta decisamente sulla comicità ■ gli inimancabili cartoni animati. Manco a dirlo, è l'opera seconda del trio Aldo, Giovanni & Giacomo «La vita è bella» ad essere nel mirino di tantissimi novaresi che faranno la fila ai botteghini.

E, quasi a confermarlo, i primi dati di afflusso proiettano già Aldo, Giovanni ■ Giacomo ai vertici della hit parade dei più visti. L'alternativa al vulcanico trio è «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni, che stavolta, diversamente dalle due precedenti esperienze, si limita al ruolo di attore protagonista. Per una serata... scacciapensieri c'è pure «Paparazzi», con la premiata ditta De Sica-Boldi e compagnia nei panni dei fotografi a caccia di scoop. Nel film, tanti «cameos», da Alba Parietti a Emilio Fede. Ma vediamo assieme le proposte dei cinema delle due province tra domani e Santo Stefano.

A **Novara**, al cinema «Vip» «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Per i... ritardatari, domani sera ■ in programma una proiezione speciale, dalle 0.40. All'«Araldo», «C'è posta per te». Al «Faraggiana» i classicissimi cartoni disneyani: «Mulan». Leo Pieraccioni ■ all'«Eldorado» con «Il mio West». Cartoni animati, ma «griffati» Steven Spielberg, per ■ «Vittoria» con «Il principe d'Egitto». Infine, al «Sacro Cuore», domani, viene proiettato «La Cena».

A **Pernate** al «Sant'Andrea» (da domani) ■ ■ **Bellinzago** (Vandoni) c'è «Al di là dei ■gni». Un film d'azione a Trecate: «The Avengers», proposto al «Pellico» (da domani).

Francesco Nuti e Sabrina Ferilli ■■■ per il «Ballardini» di **Cameri** in «Il signor quindicipalle» (da domani). All'«Italia» di **Ghemme** ecco «Mulan», mentre ■ **Oleggio**, al «Cine Teatro» si ride con «Così è la vita».

Risalendo la provincia, ad **Arona** (San Carlo) c'è «Mulan». Andiamo a **Borgomanero**: si può scegliere tra «Paparazzi» (Moderno), «Così e la vita» (Nuovo Sala 1) e «Mulan» (Nuovo Sala 2).

Eccoci alla provincia del Vco: partiamo da **Verbania**: la scelta è tra «Mulan» (Ariston), «La maschera di Zorro» (Vip), «Il mio West» (Sociale ■ Intra), «Il principe d'Egitto» (Sociale di Pallanza, Sala 1), «Così è la vita» (Sala 2).

A **Omegna** al «Sociale» viene proposto il «Paparazzi», all'«Oratorio» c'è «Gatto nero e gatto bianco». Andiamo a **Domodossola**, dove, anche qui, non manca la scelta: «Il mio west» (Corso, sala Corso), «Il principe d'Egitto» (Corsino), «Così è la vita» (Cine I Sala 1) ■ «Mulan» (Cine I Sala 2).

Dal prossimo anno (molto presto, si parla di fine gennaio inizio febbraio), questa «piantina» si arricchirà di una nuova città: Castelletto Ticino. E' ormai in dirittura d'arrivo la nuo■ multisala in costruzione sopra il bowling, in località Cicognola. Un cinema gestito dalla «Cineverbano srl» che potrà accogliere 1200 spettatori, distribuiti su sette sale, con capienza dai 120 ai 300 posti.

«Metropolis Multiplex» è destinato al pubblico del Basso Lago Maggiore, ma è in grado di soddisfare anche le esigenze dei vicini centri lombardi, Sesto, Somma. Una dislocazione strategica molto interessante, oltretutto vicina al casello autostradale della A26.

Marco Piatti

ANTOLOGIA LOCALE

Poeti dialettali sotto la Cupola

L'autore dice di non averli contati ■■ dal 1979, l'anno della prima «Fatal Novara», sembra che abbia scritto, più ■ meno, ■■ dozzina di libri di soggetto novarese. Con «Poeti all'ombra della cupola», antologia di poesie in dialetto, Romolo Barisonzo ha fatto «tredici», ■ cioé 13 libri editi dalla Eda di Torino, ■ Deagostini ■ ultimamente da Interlinea.

Quest'ultima ■ una piccola opera-simbolo della novaresità con accurata scelta di poeti e delle loro poesie. C'é la storia della dignità di gergo conquistata dai «Cinq da Nuara» (Sabdro Bermani, Luisa Falzoni, Dante Ticozzi, Malilla Fenoglio De Angelis, Giulio Genocchio) al cospetto degli esigenti «Brandés», custodi del marcio doc riservato ai dialetti piemontesi. In quel tempo (anno 1960) costoro ignoravano l'originalità del lessico novarese; hanno ascoltato, verbalizzato, preso atto, promovendo senza reticenze la delegazione novarese guidata da Santro Bermani, poeta ■ sindaco.

L'antologia, arricchita da una prefazione brillante e «sans-soucì», come si addice allo stile di Barisonzo, coimprende ■ i profili e le poesie (con opportuna versione in lingua) di altri autori, ottimamente ripresi dalla diligente matita di Manuela Tarlao.

Sandro Bermani, fu sindaco e poeta

Oltre ai già citati fondatori, il libro dedica pagine ai seguenti poeti: il maestro Abele Lino Antonione, la professoressa Annamaria Albertinale Cappa, l'ex pugile-bibliotecario Gaudenzio Carutti, il ragionier Ottavio Ferrassa, il «Dedo» Guidotti ■ Santa Lucia, l'inarrestabile Mario Martelli, il filosofo Albino Mazzini, la romantica Fernanda Moro, l'osservatore moderno Enrico Occhetti, l'enciclopedico Carlo Oglino decano dei rimatori, Mario Rossi detto «Cichin d'la Pajëta», Gianna Savoia Agostini delicatamente lirica, la poliedrica Giuse Tantignoni Perazzo e l'eccellente Giuseppe Teancaioli, animatore della Famiglia Nuaresa. La copertina é di Aldo Beldì.

L'antologia si avvale di un'ampia bibliografia e ■■ nota critica di Roberto Cicala ■ Giovanni Tesio di «Tuttolibri» che concludono con la seguente osservazione: «E' difficile prevedere se una nuova generazione saprà rinverdire la tradizione dei Cinq e dei poeti aggegatisi, con i quali il dialet■ era diventato il vero linguaggio di una città di provincia che,negli anni del boom economico, mettendosi alla ricerca di un'identità contemporanea nuova, ■■ aveva voluto abbandonare le proprie tradizioni chiamando le cose care con i nomi popolari che usavano i padri». Si tranno ■ un'opinione che sicuramente condivideranno quei lettori che sfogliando il libro avranno modo di commentare e di commuoversi, ■■ anche ■ sorridere, fino a «liberarsi» in una gioiosa risata che aiuta a vivere meglio. E al giorno d'oggi ■■ abbiamo tutti bisogno. [r. no.]

POETI ALL'OMBRA DELLA CUPOLA
Antologia dialettale novarese
di Romolo Barisonzo
Editrice Interlinea Novara, ■■
Pagine 240
Prezzo: 30 mila lire

Guida alle proposte di discoteche e pub

Tre giorni di festa con balli e rock live

Guida della notte articolata su tre serate, con le proposte del weekend natalizio.

■■■■ Musiche natalizie alla «Cavallotta» proposte da un trio, accompagnato da Andy Sax.

■■■■ Domani sera live ■■ gli «N.Euro», sabato tocca alla «Bella e la Bestia» al «Battisti Music Cafè» di c.so Vittoria.

■■■■ Stasera tombola musicale a premi, domani Manta Rosmarino e Salvia al «Marcus Club» di Alzate.

■■■■ Brindisi di mezzanotte ■■ panettone per tutti stasera ■ «Casa Miguel». Musica d'ascolto. Domani «Tremenda Sinergia» con Lorenza.

■■■■ Vigilia natalizia ■■ musica e animazione firmata dai deejay Piso ■ Steve Vee al Poitin Stil, frazione Loreto.

BORGOMANERO. Musica live con «The Eggs» e panettone per tutti stasera, aspettando mezzanotte al «Crazy Bull Cafè».

■■■■ **SESIA.** «Gran Casinò Montecarlo» domani notte al «Maneggio». Premi in palio.

ARONA. Domani notte la «Rocca» presenta il ■■ nuovo profumo. ■ balla ■■ tre piste.

■■■■ Le cover proposte ■■ «Carichi Sospesi» per la nottata di Santo Stefano all' «Idrovolante cafè».

■■■■ ■■■ Babbe Natale protagoniste della nottata al «Saloon Samije». Domani live con gli «Ingranaggi Selvaggi».

VERBANIA. Tombolata gratuita ■ veglione stasera al «Tego's Cafè». Dalle 22.

■■■■ Aperitivo, cena e live ■■ i T45 di Alessandra Faletti stasera al «Bellavista» di Intra. Domani la band si sposta alla «Latteria» ■ Intra.

■■■■ Si balla sui tavoli domani sera all'«American Beba Discobar».

■■■■ Serata ■ Santo Stefano ■■ la musica live di Jò Vale■■ al «Lago delle Fate».

■■■■ Stasera karaoke con Stefano Casadei, domani il deejay Boghi e S.Stefano col duo Sala-Gagliardi al «New Rolling Stones».

A CURA ■ ■■■■ Piatti

Novara, musica e ospiti evergreen all'istituto di viale Roma

Con Elisabetta Viviani oggi è festa alla casa di riposo

NOVARA. Una festa benefica, con musica e tanti cantanti di motivi evergreen. E la simpatia di Elisabetta Viviani, che condurrà lo spettacolo. Due ore sull'onda del «remember», per intrattenere gli ospiti della casa di riposo San Francesco ■ viale Roma 34b.

Ma tutti i novaresi sono invitati a questo pomeriggio musicale. La kermesse s'inizia alle 15 di oggi, alla soubrette il compito di introdurre gli ospiti del pomeriggio di festa. S'inizia ■■ Enrico ■ Sabrina Musiani, Lillo Baroni, Santino Rocchetti, Roby Valente. Da Omegna arrivano Gigi Savoini, in arte Beethoven, Rino Nova. Lo spettacolo «Aspettando il Natale» ■ stato organizzato da Gianfran■■ De Bartolo, che ha coinvolto numerosi sponsor, tra ■■ «La Stampa». Lo show pomeridiano sarà trasmesso oggi alle 15 in diretta da Radio Abc, la registrazione andrà in onda su Video Novara domani, dalle 19 alle 20,30. [c. m.]

La soubrette **Elisabetta Viviani** con **Gianfranco De Bartolo**

STASERA AL ■■■■

NOVARA

■■. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni ■ Giacomo. Or.: ■■: 17,30, 20, ■■■■; Lire 12.000; ■■■; sab pom ■■■■ ■■.

■■■■ Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te.** Or. 21,15; fer. fest. e prefest. ■■■ 12.000, 8000, ■■■ fer. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Mulan**, di W. Disney. ■■. 14,30, 16,30; ■■■■ 20,30, 22,30. Fer. fest. ■ prefest. ■■■ 17.000, rid. 6000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 ■ ■■■ **West**, ■■■ ■ Pieraccioni. Or.: 16,15, 18,20, 20,25 22,30, fer. fest. e prefest. Lire 12.000, ■■. ■■■■, ■■■■, fer. e sab. ■■■■. 8000.

■■■■■. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, di S. Spielberg. ■■.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. ■■. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. ■■■■. Lun. e fer. 8000; 5000.

■ **CUORE.** ■■. 0321-46.54.64. RIPOSO.

S. ANDREA Teatro: ■■■ RIPOSO.

ARONA

■■■ ■■■■■. Tel. 0322-240.566. **Mulan.** Ore 21.

VARONE. **L'uomo che ■■■■■

Il Novara è tornato al successo 1-0 nel derby piemontese coi grigi al Moccagatta

Azzurri sbancano Alessandria

Ha deciso un gol di Garofalo nel primo tempo

ALESSANDRIA. Un Novara cinico si aggiudica al «Moccagat- il 58° derby di campionato della storia dei due club. In campo con il dichiarato proposito di ottenere un pari, gli uomini Tedino hanno interpretato benissimo la partita. Gli ospiti non si sono mai persi d'animo, neppure quando, nella mezz'ora iniziale, l'Alessandria si insediata stabilmente in area novarese, o al quarto d'ora della ripresa, quando Romairone ha beneficiato un rigore poi sbagliato.

Garofalo è stato l'uomo-partita. Al 9' si è esibito in un sinistro palla a fil di palo. Poi ha siglato la rete decisiva al 34': controllo di petto, finta su Lizzani e gran botta alla sinistra Lafuenti. Conseguito il vantaggio, gli ospiti hanno continuato a presidiare con sicurezza la propria metà campo. L'Alessandria ha perso vivacità e lucidità. Al 51' Bettoni ha costretto Per- alla respinta pugno e tre minuti più tardi Gasparini, di testa, ha obbligato l'estremo difensore (sostituto dell'indisposto Bianchessi) alla ribattuta. Al 60' di Martini e Corti è franato Romairone.

Il rigore stato sprecato da Romairone, che ha calciato la palla contro la traversa. Al 70' Bettoni ha lanciato in profondità Romairone che ha perso l'attimo favorevole. Poi Gasparini ha spedito sul fondo in rovesciata, dopo una gran parata di Perrone Scaglia.

Novara protagonista nei minuti finali. All'86', su punizione calciata rapidamente da Bracaloni per Petrone, il portiere Lafuenti è riuscito a rimediare. Infine, al 91', uno scambio rapido fra Cunico e Petrone ha messo in condizione quest'ultimo di calciare a botta sicura. Lafuenti ha respinto con un altro miracolo.

Alessandria: Lafuenti; Lizzani (46' Gasparini), Giannoni; Ferrarese (82' Pavani), Fornaciari, Melara; Bettoni, Catelli (68' Scaglia), Romairone, De Martini, Giraldi.
Novara: Perrone; Corti, Pravatà; Gissi, Rossi, Torchio; Morlacchi, Bracaloni, Carbone (64' Cunico), Garofalo (75' Morganti), Guernier (81' Petrone).
Arbitro: Papini Perugia.
Rete: 34' pt. Garofalo.

Roberto Gelato

Un'immagine del derby di ieri tra Alessandria e Novara, vinto dagli azzurri 1-0

Euforia nello spogliatoio

Tedino: «Oggi abbiamo dimostrato che non siamo squadra di lavativi»

ALESSANDRIA. Euforia nello spogliatoio degli azzurri per l'insperata vittoria al «Moccagatta». «Per una volta dall'inizio del campionato, abbiamo avuto anche un pizzico di fortuna - commenta Bruno Tedino -. Riconosco che l'Alessandria ha giocato mezz'ora alla grande, sfiorando il gol. Ma noi non siamo stati a guardare e abbiamo replicato due volte con Garofalo: al secondo tentativo, il nostro attaccante ha fatto centro e da quel momento siamo difesi ordine, senza rinunciare pungere. Lo conferma il fatto che nel finale potuto raddoppiare Petrone Cunico, arrivati tu per tu con il portiere alessandrino».

Tedino contesta il rigore con- ai padroni di casa. «Il fallo di Corti era netto - dice -. Ma in precedenza l'arbitro aveva ignorato una punizione a nostro favore». Poi, l'allenatore ringrazia la società. «La dirigenza ha permesso di preparare ritiro questa delicata sfida e noi l'abbiamo ripagata con i tre punti - spiega il trainer del Novara -. Tutto si può dire questa squadra, ma non che sia formata da "lavativi". Anche quando i risultati erano negativi, il gruppo è stato splendido e si è sempre impegnato fondo». L'allenatore trova altre note positive: «In tre giorni, si sono sbloccati Garofalo che Carbone. Fra l'altro, quest'ultimo ha segnato di testa azione da calcio d'angolo, colmando una lacuna che stava diventando preoccupante». **[m. d.]**

Vincenzo Garofalo messo a segno il gol nel derby

Per i regionali

Valentina Arlone prima sprint casalingo

NOVARA. Uscita in grande stile per Valentina Arlone, portabandiera della Novara Nuoto. La gara nella vasca cittadina di viale Kennedy, valida per la qualificazione ai regiona- categoria, ha fruttato un ottimo tempo alla ranista novarese, che ha realizzato una buona prestazione nei 100 e 200 rana, si è posta così in una buona posizione per i campionati italiani indoor. Il tecnico della squdra, Beppe Frego, espresso soddisfazione per l'andamento gare disputate dai ragazzi: «Hanno lottato fino all'ultimo per guadagnarsi un posto in finale».

Si tratta di Itala Coggiola, Samanta Besati, Canella Marco, Caligaris Andrea, Valentina Scandrate e Federica Bullano.

Mentre prima squadra lottava casa, un gruppo di giovani giallo blu ha affrontato la prima prova del trofeo «Scuola Nuoto. Ottimi i tempi Edoardo Gatti, Akim Vigna, Mirko Carabellese, Andrea Esposito, Mariano Nickolas Di Gennaro, Mattia Anzaldi. **[c. m.]**

Al Gravellona

Adelmo Paris è subentrato a Mauro Colla

GRAVELLONA. Non c'è due senza tre. L'esonero di Mauro Colla da allenatore Gravellona ha confermato la regola. Una regola che Gravellona aveva già applicato alla perfezione l'anno precedente, quando il presidente Nunzio Gambino «divorò», l'uno dopo l'altro, nella stessa stagione, prima Mario Guidetti (licenziato dopo 8 giornate), quindi Pierantonio Morea (rimasto fino al termine del girone di andata) e infine Rinaldo Piraccini, l'attuale trainer del Verbania, che guidò i locensi nel girone di ritorno. Quest'anno il Gravellona era partito con Paolo Ottina, ma dopo 8 giornate Gambino gli aveva già dato il ben servito per assumere Mauro Colla. Non ostante la lunga esperienza, neppure l'ossolano riuscito a ...mangiare il panettone già domenica scorsa, dopo la sconfitta Cannobio, la panchina del Gravellona er andata ad un terzo inquilino, verbanese Adelmo Paris. Dal prossimo 17 gennaio il buon Paris cercherà di interrompere la serie nera. **[s.bott.]**

PROMOZIONE

Chiusa l'andata, Castelletto insegue, Galliate sale al terzo posto

La Promozione va in vacanza con la Cossatese regina d'inverno

VILLA. Solo quattordici delle sedici formazioni che militano nel campionato Promozione hanno intascato domenica scorsa con la 15ª giornata il «tagliando di al girone di ritorno. Mancano all'appello Caltignaga Trecate costretti a riguadagnare gli spogliatoi dopo soli trenta minuti di gioco sul risultato di 0 a 0 che quindi dovranno recuperare in data da destinarsi.

Il titolo di campione d'inverno è stato conquistato dalla Cossatese, una formazione che nonostante abbia occupato il ruolo di capolista fin dalla terza giornata (con una breve parentesi quindici giorni a beneficio dell'inseguitrice di sempre ovvero della Castellettese) pare non goda dell'affetto dei propri tifosi: «Continuiamo ad inanellare ottime prestazioni ma durante le partite casalinghe il pubblico ci segue» dice con punta di malinconia l'addetto stampa dei biellesi, Gabriele Bernardi.

Ma Cossato non ride, Castelletto non piange, evitando di disdegnare la posizione di rincalzo impegnandosi a risalire la china. A cominciare dalla prima di ritorno, calendario per il 31 gennaio, nel della quale si potrà assistere allo scontro diretto Castellettese-Cossatese. L'andata finì con un pareggio a reti inviolate e molti considerata la posta in gioco pronti a pronosticare un'impennata d'orgoglio di Castiglioni & C. capace di riavvicinare i locali al gradino più alto della classifica.

Il tecnico Alessandro Antonelli

Dietro, al terzo posto, sogghigna il Galliate che è riuscito a centrare l'obiettivo prefissato all'avvio di stagione: «Abbiamo detronizzato la Castellettese - dice il presidente Luigi Mazzarelli - ed interrotto la serie positiva della Virtus Villa. Ottimi biglietti da visita per affrontare la seconda metà del campionato con un buon livello di concentrazione». Il posto di fanalino di coda occupato dal Vaprio preceduto da un Romagnano che ha affidato al nuovo tecnico Franchino le chances per una pronta risalita zone di classifica meno deludenti. Le quotazioni del Gattinara di Tony Brustia sono in strepitosa salita dopo aver collezionato otto risultati utili consecutivi. Efficaci a singhiozzo Romentinese, Barengo, Cureggio Vignale. La Virtus dopo tanto correre ha optato per un turno riposo «natalizio». **[r. l.]**

SPORT FLASH

Boxe

Meeting Borgosesia sconfitti i novaresi

Una sconfitta per la Boxe Galliate, che ha partecipato alla riunione per dilettanti novizi organizzata Borgosesia, con Virton che ha subito una ferita. Esito negativo ai punti anche per il superleggero novarese Tagliente, l'astigiano De Sarro. **[c. m.]**

Tennistavolo

Il bilancio è positivo per la Regaldi «rosa»

E' tempo di bilanci per le pongi- locali. In A2 femminile la Regaldi ha chiuso con il secondo posto a pari merito del Verolo. Puricelli, Crespi e Chen Yun stanno disputando un'ottima stagione, che le ha portate a sole due lunghezze dalla capolista Terni. Anche in C1 femminile la società novarese vanta un secondo posto. In B1 maschile, il Tt Ossola 2000 fanalino di coda senza vittorie, e ha incamerato finora solo 7 punti. In C1 maschile, girone B, la Regaldi piazza Cecilato, Ferrari Quaglia in **[c. m.]**

DISCOTECA GLOBO — BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
Natale '98
Sala liscio orchestra
MAURO LEVRINI
BARZET A TUTTI
In discoteca
MOVING JOCKEY by Charly
D.j. René - Scivoletto - Davide

DISCOTECA GLOBO — BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 26 DICEMBRE
Orchestra
LELE PORRE'
Ospite della serata
Paolo Brosio
DOMENICA 27 DICEMBRE
Orchestra
PATRIZIA
PROFUMI ALLE SIGNORE
Ingresso: v. £. 10.000 - Dame £. 5.000

Beverly Hills
0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 24 VIGILIA DI NATALE
tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata e panettone omaggio per tutti.
VENERDI' 25
Veglione Natale con SERGIO PEZZI e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti
SABATO 26
pomeriggio ore 15 orchestra
CINZIA E TOMMI.
Ore 21 una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole dalle ore 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. 50.000 tutto compreso.
DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25.000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
mangia, si balla e si beve tutta la notte
MICHELE e la sua orchestra ...
un famoso cantante, una grande orchestra,
un favoloso capodanno.
Posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.

Specchio DELLA STAMPA
L'incantesimo del lago 2
Il segreto del castello
Specchio + LA + VHS a sole 14.900 lire
(Acquisto facoltativo)
Da sabato 5 dicembre...

La Stampa - Abbonamento '99
1999
Fiat Brava
altri fantastici premi
ABBONAMENTO ANNUALE

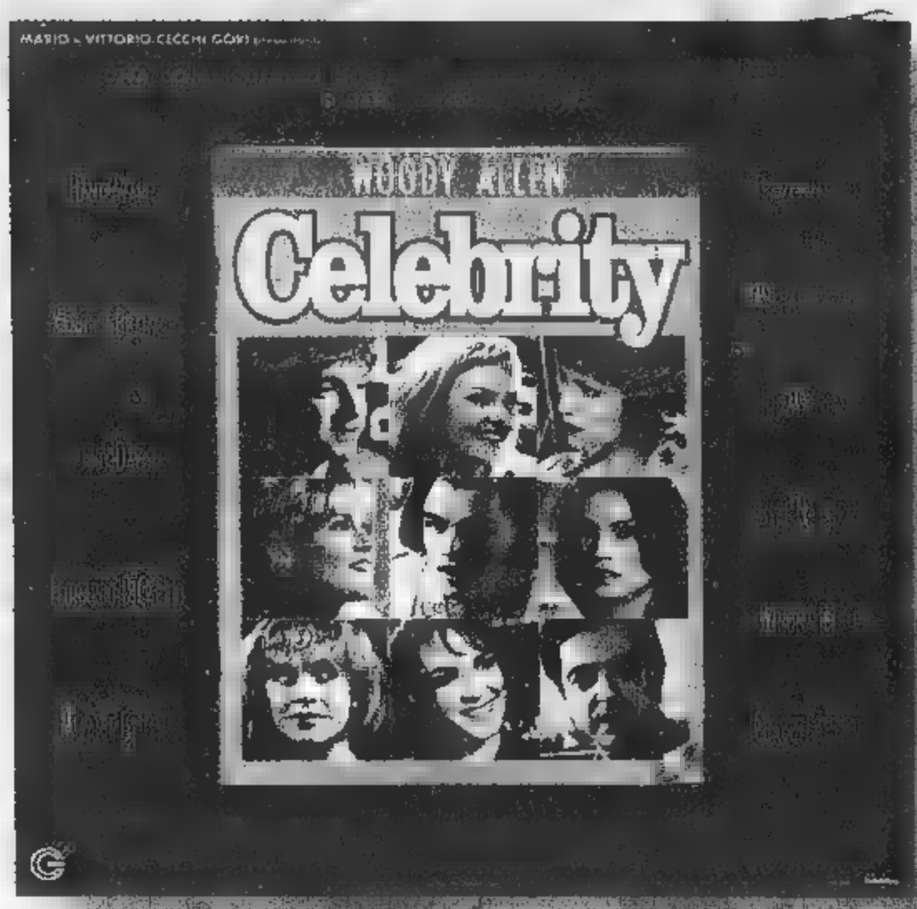
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

BUON NATALE



BUON CINEMA

La pretura indaga su importatori e fabbricanti del cruento software arrivato da Londra

Quel videogioco istiga alla violenza

Inchiesta su Carmageddon II

Anche Carmageddon II entra nell'inchiesta di Guariniello sui videogiochi violenti e diseducativi. Per la cronaca, è il terzo. Il magistrato aveva già segnalato al ministero dell'Industria i rischi di una commercializzazione che va oltre il cattivo gusto. Sollecitando una regolamentazione preventiva e non censure, aveva allegato alla relazione l'allarmante consulenza sui videogiochi chiesta allo psichiatra Paolo Crepet. Dopo le vacanze, tornerà a scrivere. Nel frattempo l'indagine aperta con il sequestro della prima versione di Carmageddon e del «Grand theft auto» continua ad attingere al mercato e a un ideale regalo di Natale», ironizza il magistrato pensando all'ultimo prodotto della londinese Sci e della americana Stainless. Carmageddon II è arrivato in Italia (commercializzato da Leader spa, con indirizzo in Internet) in tempo utile per entrare nella hit parade dei video natalizi.

Grafica e colonna ad hoc (schianti d'auto e grida di dolore con sottofondo di un pezzo dei Sentince, «An eye for an», occhio per occhio), il videogioco ammazza-pedoni è presentato il calembour Carpocalypse Now, attesissimo seguito del Gioco dell'Anno e tanto chiacchierato Carmageddon». Appunto: è trascorso il tempo in cui la pubblicità negativa di un'inchiesta giudiziaria si incassava in silenzio. Oggi si sfrutta.

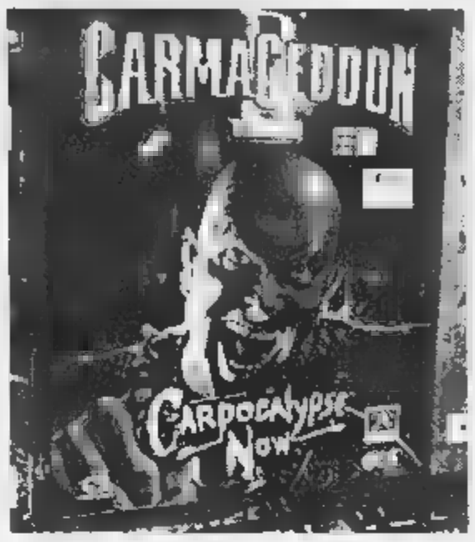
Prezzo: 105 mila lire. Pagato per provare il gioco. L'effetto è davvero mortifero: che noia! Il «libretto istruzioni» moltiplica le parole come fossero colpi di acceleratore. «Regole? Non ci sono regole... fate quello che volete, qualunque cosa vi gasi». Ci sono anche sgommate, ottenute virtualmente sul dischetto con leggera pressione della lettera zeta sulla tastiera e immaginabili attraverso le solite «raccomandazioni». Un classico esempio: «I vostri avversari bareggiano almeno quanto voi e non importa all'atto chi taglia per primo il traguardo. Importa soltanto la quantità di danni recati e di organi interni sparpagliati durante il tragitto». Violenza, urlava in slang brianzolo-pugliese Abatantuono prima. Si stancò pure lui e cambio genere di comicità. Chi invece immagina che Carmageddon insista sulla buona strada e amplifichi lo spirito cartesiano della conoscenza ci segua al personal computer.

La prima immagine che esce dal video è il particolare di una mano. Con al centro, bene in vista, un anello a forma di teschio. La mano si allarga (in tutti i sensi) e compare una faccia sinistramente ghignante. Appartiene al proprietario della mano. Il teschio è più rassicurante. Dovremmo immedesimarci in quel bel tipo?

«Si dia inizio alla carneficina», avverte una scritta lampeggiante. Compaiono bolidi stile Daytona che rombano e sfrecciano in un deserto suburbano. Massacrano tutti insieme un Tir, schivano una belante pecora. Capito il messaggio? E a questo punto la scelta fondamentale: cominciare dal livello per principianti («facile come spappolare dei cuccioli») o da quello medio definito «normale depravazione quotidiana»? Per i più abili e «assetati di sangue» c'è quello universitario, «duro prendere cazzotti da velociraptor».

Siamo principianti e ne rendiamo subito conto: la nostra auto sbanda vistosamente e infilza per prima che per scelta una dozzina di birilli-pedoni. Trecento punti, se presi di striscio. Il doppio se macellati frontalmente. Con schizzo di sangue che rimane sulla pista come una stella cometa per chi torna indietro. Ci resterà il dubbio se l'impiegato completo grigio vale di meno di ragazza nera in tenuta da jogging: la figurina scappa correndo più veloce e riusciamo a prenderla nemmeno per caso. Punteggio finale: da vergogna. Allora, sotto con il terzo livello: speronati e scagliati contro il muro da un'auto-pirata. Accumulando punti avremmo potuto dotare il bolide di lame rotanti, di una affettatrice che trasforma in salamini i pedoni, e anche di un inedito raggio verde, chiamato simbolicamente «elettrobastard». Non siamo stati abbastanza cattivi.

Alberto Gaino



La scatola del videogioco Carmageddon II Il gioco consiste nel travolgere e massacrare pedoni Altri due videogiochi (compresa la prima versione di Carmageddon) sono finiti nell'inchiesta del pretore Raffaele Guariniello

UFFICIALE SS

«Fece uccidere 51 civili»

La Procura militare ha chiesto il rinvio a giudizio di un ex ufficiale dell'esercito tedesco, Anton Renninger, coinvolto nell'inchiesta sui crimini di guerra commessi in Piemonte tra il 1943 e il 1945. Renninger, che oggi ha 80 anni e vive a Erlangen, in Germania, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani» per quella che è passata alla storia come la strage di Cumiana, paese in cui il 9 aprile del '44 furono uccisi 51 civili. Il provvedimento giudiziario è stato firmato dal procuratore Pier Paolo Rivello e dal sostituto Paolo Scafi. L'inchiesta venne aperta nel 1994 sollecitazione di un cumianese scampato al massacro. Renninger, all'epoca, era tenente e comandava «de facto» l'unità delle SS italiane acquartierate nel paese. Quando i partigiani della vicina Val Sangone presero una trentina di prigionieri, l'ufficiale arrestò 150 persone. Poi, senza attendere l'apertura delle trattative per il rilascio degli ostaggi, ne fece uccidere 51.

Eccezionale intervento alle Molinette: la paziente, operata un mese fa, sarà dimessa oggi

Salva grazie al trapianto dei polmoni

La prima volta su una bambina colpita da fibrosi cistica

Si chiama Manuela, ha 13 anni, e soltanto un anno fa era una ragazza spacciata: condannata a morte dalla fibrosi cistica. Manuela, domani, passerà il Natale a casa, felice, coi genitori: è la prima paziente sottoposta in Piemonte a un trapianto bilaterale di polmone in età pediatrica. Un intervento complesso, ad alto rischio, compiuto finora in Italia soltanto altre tre volte, due a Roma, una a Pavia. La ragazza - un metro e settanta, 25 chili di peso per colpa della malattia - non sarebbe sopravvissuta senza quell'operazione: dieci ore in sala operatoria ed è uscita dall'incubo grazie ai chirurghi toracici Maurizio Mancuso e Antonio Cavallo, al cardiochirurgo Giuseppe Zattera, e al rianimatore Pier Paolo Donadio, che per un mese, dopo l'intervento, ha accompagnato la ragazza nel duro e lento cammino della ripresa.

L'operazione è stata compiuta un mese fa, ma soltanto ieri l'ospedale ha dato notizia, alla vigilia delle dimissioni, superata con successo la fase critica per il rischio di rigetto.

A sinistra Maurizio Mancuso il chirurgo toracico che ha eseguito l'operazione e il rianimatore Pier Paolo Donadio

Dalle Molinette, dunque, una nuova frontiera della medicina che si apre nella nostra regione. Spiega il dottor Mancuso: «La fibrosi cistica, a mucoviscidosi, colpisce diffusamente le ghiandole esocrine, che secernono un muco eccessivamente denso. Non attacca solo i polmoni, riguarda ad esempio anche il pancreas e le ghiandole intestinali. Ma nei polmoni provoca infezioni e, soprattutto, insufficienza respiratoria». Il caso di Manuela era disperato: in lista d'attesa per un trapianto da un mese, non poteva aspettare oltre, e alle Molinette si è compiuto così un intervento doppiamente eccezionale: «Non essendoci donatori della sua età - prosegue il dottor Mancuso - abbiamo espiantato i polmoni a un adulto morto a Firenze in incidente stradale, poi li abbiamo ridotti, trapiantando in Manuela soltanto il lobo inferiore, quello che il suo organismo poteva ospitare». Una procedura che ha aggiunto complicazioni a complicazioni, però: «Nel trapianto di polmone - spiega infatti il dottor Donadio - fondamentali i tempi. Aspettare troppo fra l'espianto e il reimpianto può significare il fallimento dell'intervento. E nel nostro caso, prima di reimpiantare i polmoni, abbiamo dovuto ridurli: un chirurgo in una sala a preparare la ragazza, in un'altra a ridurre i due organi».

Manuela lascerà l'ospedale in tarda mattinata, oggi. «Ha sofferto molto, ma è una ragazza forte», dicono i medici che l'hanno operata e poi seguita in rianimazione. «Durante la degenza ha superato anche una brutta polmonite». Ma oggi, per lei, sono ricordi. Brutti ricordi da dimenticare in fretta, potendo pensare di nuovo a domani.

Marco Accossato

Choc da scuotimento?

Neonato in fin di vita

Un neonato di 40 giorni è ricoverato in fin di vita nel reparto di Rianimazione del Regina Margherita. Il piccolo potrebbe essere vittima di cosiddetto «choc da scuotimento», trauma violento al cervello provocato da scossoni.

A portarlo in ospedale è stato il padre, l'altra notte: «L'avevo in braccio - ha raccontato - all'improvviso mio figlio mi si è afflosciato fra le mani e ha perso conoscenza». Le condizioni del neonato gravissime: la cartella clinica definisce il trauma irreversibile. Poche le possibilità di sopravvivenza.

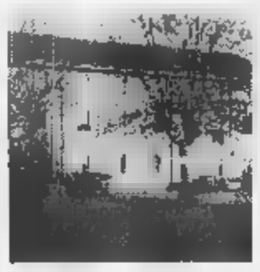
Incidente? Maltrattamenti? «Anni fa - spiegano in ospedale - arrivò in pronto un bimbo vittima di "choc da scuotimento" e scoprimmo che i genitori l'avevano preso in braccio scuotendolo perché smettesse di piangere. Ma sia chiaro: in questo caso c'è alcuna accusa contro padre e madre. Abbiamo informato della vicenda il medico legale, ma non ci sono denunce alla procura, prove che i tratti di una violenza su minore. E' possibile che il padre del bimbo, spaventato dalla perdita di coscienza, in preda al panico, lo abbia scosso con troppa violenza senza pensare ai rischi? «L'ipotesi dello "choc da scuotimento" - sostiene Giorgio Ivani, primario di Rianimazione - è per ora semplice illazione, accertabile soltanto con l'autopsia. Non è da escludere che la vicenda del piccolo rientri invece nella casistica delle cosiddette "morti improvvise dei neonati"».

Solo un fatto è certo. Per un bimbo di pochi mesi uno scossone può avere effetti tremendi, poiché c'è un enorme sproporzione fra il peso e la forza fisica di un adulto, e la forza a cui può resistere un bimbo che pesa pochi chili.

Pessimistiche le previsioni dei medici dell'Infantile. Il neonato ha poche possibilità di riprendersi. L'encefalogramma rivela un profilo quasi piatto, e non ha registrato mutamenti nelle ultime 24 ore, il flusso cerebrale, seppure debole, non si è ancora interrotto. Nel reparto del dottor Ivani tengono quindi il piccolo costantemente collegato all'elettroencefalogramma per monitorare le funzioni cerebrali. «Se nelle prossime ore il tracciato dovesse diventare piatto cominceremo il conto del tempo necessario per dichiarare la morte».

IN BREVE

alla Tosi Farmaceutici



NOVARA. Gli ispettori del ministero della Sanità chiudono la camera sterile della Tosi Farmaceutici e l'azienda, che si trova bloccata la produzione dei medicinali, rischia gravi contraccolpi finanziari. Motivo dello stop: la struttura muraria deve essere adeguata alle nuove norme della Cee. Ma per abbattere i muri e spostare gli spogliatoi serve un miliardo e mezzo che l'impresa adesso non ha a disposizione.

Intanto la produzione è stata interrotta per oltre il settanta per cento e sono in forse le tredicesime e gli stipendi dei dipendenti. C'è già stato uno sciopero e si pensa di ricorrere alla cassa integrazione. L'azienda è articolata su una società produttrice, con 24 dipendenti, e una società commerciale che dà lavoro a sei addetti.

Cuneo, sequestrò ragazzo:

CUNEO. E' stato condannato a quattro anni e quattro mesi di reclusione Cristian Macario, 26 anni, di Cuneo, che la notte di Natale dello scorso anno sequestrò un ragazzo quattordicenne, in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo, dopo averne aggredito e rapinato la nonna. Il ragazzo venne rilasciato poche ore dopo il rapimento, senza che il riscatto chiesto (30 milioni) fosse stato pagato.

Ricettatori identificati grazie al Carlino

VERCELLI. Grazie a «Carlino», un cane della razza omonima, la polizia ha identificato un gruppo di ricettatori. Il cane era stato rubato durante un tentativo di furto in una villetta: mentre il padrone lo stava cercando dappertutto, una vicina di casa lo ha notato a Torino.

Dopo alcuni appostamenti la polizia ha bloccato tre albanesi ricettatori liberando l'animale, e indaga per identificare gli autori del tentativo di furto.

Inquinamento, dopo l'Arly I sindaci corrono ai ripari

LA THUILE. Il sindaco di La Thuile annuncia provvedimenti per scongiurare il rischio di inquinamento dei corsi d'acqua. Dopo la rottura, due giorni fa, di una cisterna condominiale che ha provocato la fuoriuscita di gasolio e l'inquinamento del torrente Arly, il primo cittadino del Comune valdostano fa sapere che «con i proprietari e gli amministratori di stabili sarà programmata la revisione delle cisterne posizionate negli Anni 70 e l'amministrazione comunale controllerà che in futuro i serbatoi siano dotati di un rivestimento che li protegga dall'acidità del terreno». Intanto si attendono i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati nella Dora Baltea (tra Pont Suaz e Brissogne) dove una decina di giorni fa sono morti decine di quintali di trote e temoli.

Sequestro Gavio

TORTONA. Non è arrivata prima di Natale l'attesa decisione del giudice civile sulla conferma, oppure la revoca, del sequestro conservativo su alcuni beni dei titolari e dell'amministratore unico del Gruppo Gavio. Il giudice del Tribunale tortonese Massimo Orlando, infatti, ieri, al termine della seconda giornata dell'udienza civile, conclusa ormai la discussione, si è riservato di prendere una decisione.

Casinò Saint Vincent a mezzo servizio

SAINT-VINCENT. Casinò de la Vallée a metà servizio per Natale e Santo Stefano. Ieri sera i delegati dei croupier dei giochi americani hanno proclamato uno sciopero a distanza di una settimana da una protesta per «questioni interne». In discussione è il rinnovo del contratto (con tra l'altro i premi di produzione), ma anche l'organizzazione del lavoro. Chiuse quindi, a meno di un'intesa nella giornata di oggi, roulette americane e black jack. In forse le slot.

si incatena al cancello Fisco è ingiusto»

ALESSANDRIA. Dopo essersi incatenata per due giorni al cancello della casa di Castellazzo Bormida per evitare che gli ufficiali giudiziari entrassero a pignorare i mobili, Franca Alfarano Zollino ieri ha manifestato, in catene, all'ingresso dell'Ufficio provinciale delle imposte, insieme a molti esponenti della Life, l'associazione dei Liberi imprenditori federalisti europei. E' stata quindi ricevuta dal direttore che ha concesso un mese di sospensiva del pignoramento. Durante questo periodo il fascicolo relativo al sig. Zollino sarà riesaminato. Il Fisco contesta al marito della donna, l'ex agente di commercio Antonio Zollino, un mancato versamento di imposte per l'89-90. Ma gli avvocati della Life, che tutelano Zollino, ritengono che i conteggi non sono stati eseguiti correttamente.

rilancerà l'area Tigullio?

CHIAVARI. Per rilanciare il Tigullio, comprensorio la cui popolazione per un terzo è superiore ai 65 anni, secondo i sindacati occorre l'inserimento di almeno una facoltà universitaria. Rapallo, Sestri Levante e Chiavari avrebbero edifici in ospitare un campus universitario. I sindacati indicano per Chiavari la ex colonia Fara. Angelo Sottanis, segretario Cgil, dice che l'invito è già stato rivolto all'Università di Genova che però non ha risposto.

No all'accorpamento due tribunali

IMPERIA. E' ufficiale, gli avvocati imperiesi si sono schierati contro la proposta avanzata dal procuratore Luigi Carli di accorpare i Tribunali di Imperia e Sanremo, distanti appena 18 chilometri. Il no è arrivato al termine di un'assemblea dove è stato deciso di cercare l'appoggio del mondo politico. Anche i legali sanremesi hanno opposto il veto all'idea di Carli, per il quale, invece, i due tribunali sono un lusso e uno spreco di risorse e uomini».

Biella, l'area mercato a rischio il ghiaccio

BIELLA. E' allarme-ghiaccio al nuovo mercato cittadino: nella notte, quando la colonnina di mercurio scende sotto lo zero, si forma un insidioso strato di ghiaccio che, la mattina successiva, costringe ambulanti ed acquirenti ad equilibrismi da pista di pattinaggio. Ed è protesta. Gianfranco Gosso, consigliere comunale del Polo e, come ambulante, portavoce della categoria, spiega il malcontento della piazza e chiede l'intervento dell'amministrazione comunale: «E' un problema per noi che dobbiamo lavorare, ma lo è soprattutto per i nostri clienti: qualcuno è già anche caduto a causa del ghiaccio rischiando di farsi del male, tant'è che ho sollecitato l'intervento dell'impresa della nettezza urbana per irrorare la piazza con l'antigelo».

LA PENTOLA DI JOSTO

Al cenone dello chef con piatti di carne

LO chef Mario Albano, presidente della delegazione Piemonte Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier, non ha dimenticato i secondi piatti per il pranzo di Natale o Capodanno da preparare in anticipo come chiedeva Patrizia G. Ecco quindi i suoi suggerimenti.

Carciofi al cartoffi e [illegible] Tagliare a fettine sottile 4 carciofi e soffriggere in padella con poco olio, bagnare con vino bianco, sale e pepe. Imbiondire in casseruola 800 g di petto d'anatra da ambo le parti, salare e pepare; disporre i carciofi nei piatti tondi, tagliare 300 g di toma d'Alba e disporla sui carciofi; tagliare a fette sottili i petti d'anatra e disporli sulla toma, sale e pepe; passare in forno per tre minuti prima di servire insaporendo con una spruzzata di olio d'oliva e aceto balsamico.

Cotoletta di [illegible] Per sei persone: togliere un po' di grasso intorno a 6 cotolette di maiale e con un coltellino ben affilato aprirle in due. «L'operazione - spiega lo chef Mario Albano - riesce facile appoggiando la mano sinistra sulla cotoletta e tagliando con attenzione nel mezzo dello spessore tenendo il coltello sempre bene in posizione orizzontale e stendere il taglio fin quasi all'osso, in modo da ottenere come un libricino. Inutile consigliare molta attenzione per non tagliarsi». Tagliare a fette sottili 50 g di Fontina o mozzarella e a fettine sottili 50 gr di prosciutto e mortadella. Aprire le costolette, disporre all'interno una fettina di formaggio e una di prosciutto, profumo di noce moscata, poco sale e poco pepe. Richiudere le cotolette facendo combaciare le due parti tagliate e con lo spianacarne batterle leggermente così da riunire bene il tutto. Passare le cotolette nell'uovo sbattuto, avendo cura di bagnare bene anche il bordo tagliato, poi impanare; pigiare bene l'impanatura con la lama piatta di un coltello passandola con cura anche sul bordo per evitare che friggendo si aprano. Friggere in olio a fuoco moderato.

Cosce di coniglio al forno. Disossare 4 cosce di coniglio, tagliare due carote a julienne, guarnire queste l'interno delle cosce, legare, infarinare e farle dorare da ambo le parti in olio; aggiungere una cipolla tagliata e dadini, sale e pepe; bagnare con vino Roero, lasciare cuocere 15 minuti a fuoco lento. A cottura togliere dalla casseruola, la salsa è densa passarla al setaccio e aggiustare con un po' di grappa. Ripassare le cosce nella salsa e servire su piatto da portata.

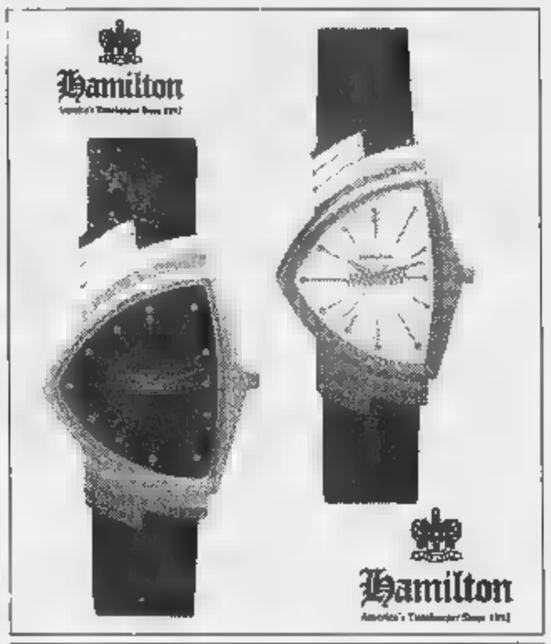
Verza ripiena e [illegible] cin. Per sei persone occorrono: una grossa verza, 200 g di mortadella, 200 g di prosciutto cotto, un etto di crudo, 2 etti di salsiccia, 250 g di carne di vitello tritata, 250 di carne di maiale e dadini; salvia, rosmarino, lauro e spicchio d'aglio, sale, pepe, noce moscata, 200 g di parmigiano, due uova. Togliere la parte centrale del gambo della verza e far bollire le foglie in acqua e sale (devono restare al dente). Per fare ciò conviene raffreddarle mano mano che si tolgono in acqua fredda. A parte in olio d'oliva fare soffriggere gli affettati tagliati a dadini, la carne e la salsiccia sminuzzata con tutti i gusti. Bagnare con vino bianco, aggiungere il cuore della verza precedentemente tagliato e terminare la cottura. Passare il tutto al tritacarne, condire con sale, pepe, noce moscata, unire parmigiano e uova. Mettere del ripieno ogni foglia e chiudere a involtino, fermando uno stuzzicadenti o con filo da cucina. Friggerli in olio e semi. Servire caldi.

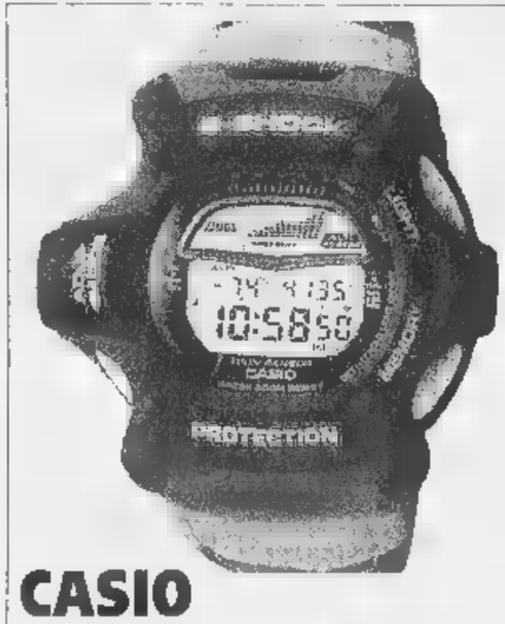
★ Grazie a Rita Palle per la sua ricetta che pubblichiamo volentieri: **[illegible] natalizie** alle acciughe. In una tazza di acqua tiepida sciogliere una bustina di lievito di birra; fare bollire un chilo di patate, lasciarle raffreddare e schiacciarle. In un contenitore mettere un chilo di farina, unire il lievito sciolto, le patate e mezzo bicchiere di olio. Impastare. Ricavare le zeppole tonde e dentro ognuna disporre un'acciuga pulita e diliscata; chiudere l'acciuga nel mezzo e friggere in olio caldo.

Simonetta

taci.

Alfieri & St. John





CASIO

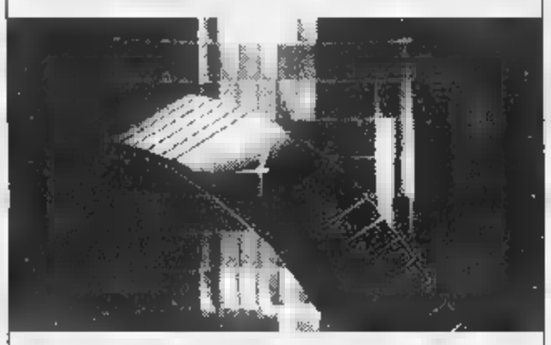
BREITLING
1884

LONGINES
DolceVita

ARNALDI
Biella

Gioielleria	swatch store	Orologeria
Via Italia 3	Via Italia 1	Via Italia 12
Tel. 01529956	Tel. 01521054	Tel. 01528472

RADO
Switzerland



RADO
Switzerland

SECTOR

Ω OMEGA
1848 - 1998
150 ANS
de maîtrise du temps

swatch store

MIKAWA

GUCCI

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Giovedì 24 Dicembre 1998 VC 33

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 801158

E a Vercelli per l'ultimo giorno di shopping torna il trenino

Un Super Natale di luci

Raffica di iniziative in provincia

VERCELLI. Oggi ultimissima giornata dedicata allo shopping di Natale, con il trenino Ascom per i più piccoli e le luminarie che accendono l'atmosfera. La Vigilia si ricca di appuntamenti po' in tutta la provincia: dalle manifestazioni on the road ai presepi viventi, alle funzioni religio-.

Nel capoluogo l'attesa è tutta per questa sera, quando grazie al lavoro del Comitato manifestazioni si creerà la magia con «Natività Vercelli», il suggestivo presepe vivente che animerà le vie del rinnovato centro storico. Da via dei Mercati, dalle piazze Cavour e Massimo D'Azeglio, 150 figuranti arriveranno in piazza dei Pesci, dove verrà allestita la Capanna con il Bambino Gesù. L'appuntamento viene organizzato con l'Ascom ed il Comitato Vecchia Porta Casale: la rappresentaverrà ripetuta dalle 16 alle 20 del 6 gennaio.

Stasera moltissime le veglie di preghiera e le funzioni religiose celebrate nel Vercellese ed in Valsesia: nel capoluogo l'arcivescovo padre Enrico Masseroni presiederà la di mezzanotte in Duomo. Qualche ora prima, alle 21,45, lo stesso arcivescovo sarà presente al Palahockey dell'Isola per la celebrazione solenne.

Le feste offrono ai vercellesi anche pellicole di richiamo. Si va al cinema tra cartoni, avventure ed humour. Nelle sale cittadine in programma «Mulan» all'Astra, «La maschera di Zorro» al Nuovo Italia, «Il mio West» al Principe, «Così è la vita» al Viotti e «Mortal Kombact» al Belvedere...

Intanto prosegue la sfida de La Stampa, organizzata con Ascom Comune, che premia le vie più illuminate della città. Una sfida avvincente che sta riscuotendo pre maggiori consensi.

[g. bar.]

SERVIZI ALLE PAG.34, 35 E 40

Una galleria luci e colori accende le vie di Vercelli [GREPPI]

Vercelli sembra già in campagna elettorale

I Verdi con Bagnasco E parla Piccioni (Fi)

VERCELLI. Mentre il sindaco Bagnasco sembra avere i giorni contati dopo la clamorosa bocciatura del bilancio, sei mesi dalle amministrative (13 giugno '99) la campagna elettorale si è ormai aperta.

Forza Italia ha annunciato l'altra sera il proprio candidato ufficiale alla poltrona di sindaco: è l'imprenditore Lorenzo Piccioni, 44 anni, presidente dell'Hockey Amatori. Nella prima intervista da candidato, concessa a *La Stampa*, egli parla dei obiettivi di masima per Vercelli: primo fra tutti, l'occupazione.

E intanto, Piccioni raccoglie i primi consensi dagli altri partiti del centrodestra. La segreteria provinciale del Ccd esprime «apprezzamento» per la candidatura e auspica «che intorno ad essa si possa coagulare non solo il Polo, ma la più ampia coalizione di forze alternative alla sinistra, per dare finalmente alla città eusebiana una guida sicura, ispirata ai valori di libertà, di buon governo e ai principi del federalismo della sussidiarietà».

Sul fronte dell'Ulivo, intanto, i Verdi fanno quadrato attorno Bagnasco. Ieri, ad una conferenza-stampa convocata municipio è intervenuto anche Raffaele Barrina, numero uno del Sole che ride in Regione che ha detto: «Il caso-Bagnasco, all'interno dell'Ulivo, ha valenza regionale, se non nazionale».

Ma un altro partito dell'area di governo, l'Udr è molto critico nei confronti del sindaco. Dice Carlo Robutti, segretario provinciale dei cossighiani: «Un sindaco non può restare incollato alla propria poltrona 35 consiglieri comunali su 40 gli votano contro». E Robutti ribadisce che «il sindaco ideale per Vercelli è il diessino Ennio Bajardi».

Belossi e De Maria A PAG.

Il sindaco Verde Gabriele Bagnasco

Da ieri, su decisione del gip Riganti, è libero Paolo Ambrosini

Revocati gli arresti domiciliari al presidente dell'«Arciere»

VERCELLI. Il presidente della Cooperativa L'Arciere, Paolo Ambrosini, ieri tornato in libertà. La Guardia di Finanza gli ha notificato nel pomeriggio il provvedimento del gip che revocava gli arresti domiciliari. Il giudice Riganti ha accolto la richiesta avanzata dai difensori del presidente dell'Arciere, gli avvocati vercellesi Casalini e Corsarso ed il torinese Zaccone, a cui la procura ha dato parere parzialmente favorevole. L'unico veto che infatti Paolo Ambrosini deve ancora rispettare riguarda il suo ruolo ai vertici della Cooperativa: per due mesi dovrà ancora restare lontano dal suo ufficio di piazza Mazzucchelli.

Paolo Ambrosini agli arresti domiciliari da quasi un mese: il 24 novembre, infatti, sempre le Fiamme gialle gli notificarono il provvedimento del giudice per le indagini preliminari che gli imponeva di restare nella di Vercelli telefonare o contatti persone diversi dai familiari. Era stata la procura del Tribunale, che da mesi sta conducendo le Fiamme gialle la maxi-inchiesta sulla Cooperativa del palazzo di vetro, a chiedere una misura (anche più severa) nei confronti del presidente dell'Arciere, temendo il possibile pericolo reiterazione dei reati di frode fiscale e di falso in bilancio. In particolare i due pm Corrado Canfora e Marco Grandolfo guardavano ad un passaggio miliardario quote di una società del gruppo, la vercellese Euro Costruzioni.

Paolo Ambrosini, presidente Arciere

I legali Paolo Ambrosini, che ritenevano il provvedimento infondato, hanno subito presentato al Tribunale del riesame ma, proprio una decina di giorni fa, i giudici torinesi hanno avallato la tesi della procura, respingendo il ricorso.

Ora, anzichè percorrere la via di un nuovo ricorso in Cassazione, che avrebbe avuto anche tempi più lunghi, i legali di Ambrosini hanno presentato una nuova richiesta al gip del Tribunale, che ieri mattina si è appunto pronunciato. nel tardo pomeriggio presidente dell'Arciere tornato in libertà.

La notizia è circolata però soltanto a tarda ora non è stato possibile ottenere un commento nè da Palazzo di giustizia dai legali del presidente della Cooperativa del palazzo di vetro.

[r. m.]

Dramma di Borgovercelli: la giovane impiegata potrà anche riprendere il lavoro

Anna Vigone è tornata in libertà

La decisione del gip: la donna a casa col marito

VERCELLI. Libera. Il marito accanto, un'auto e il viaggio verso da dividere. Anna Vigone lascia l'istituto «Fatebenefratelli» di San Maurizio Canavese: è il tardo pomeriggio di ieri e i medici dicono che se va un'Anna diversa (totalmente diversa) dalla donna piegata dal dolore che sei mesi fa ha impugnato un coltello.

Era una notte di giugno, in una casa di Borgovercelli Anna Vigone interrompeva il sonno e colpiva la prozia novantenne, feriva se stessa, cercava di colpire anche il marito, Davide Cecchettin, che voleva disarmarla. La prozia, Ester Cappa, sarebbe morta venti giorni più tardi in ospedale. E su Anna Vigone si proiettava un'accusa pesante: omicidio premeditato.

Il suo passato era quello di un'impiegata gentile, di una giovane donna che moltiplicava le forze per combattere malattie delle persone che le vivevano accanto: in quella notte di giugno però, casa c'era un'altra, irriconoscibile Anna. Incapace intendere e di volere, hanno già spiegato i periti.

Ora i medici dicono che è riaffiorata la donna di prima. Lo dicono con un'istanza i suoi avvocati, Massimo Mussato Filippo Campisi, ne è convinto anche il gip, Luigi Riganti, che ieri ha dedi-restituire ad Anna Vigone la libertà. Niente più arresti domiciliari, come avrebbe voluto ancora il pm Corrado Canfora, spostandoli da un istituto a casa.

Così ieri pomeriggio Anna Vigone ha fatto la valigia e il marito arrivato al «Fatebenefratelli» per riportarla a casa. Tornano a vivere insieme, i genitori di lui, aspettano il processo: un nuovo perito infatti sta valutando se ora Anna è in grado di affrontare un'aula un giudizio. E forse l'impiegata modello proverà a riavvicinarsi anche al suo lavoro nello studio Dibitonto e Buffa: i due legali hanno già scritto al gip dicendo che per Anna il posto c'è, come e quando vorrà.

Nello stesso studio lavora anche Filippo Campisi, uno degli avvocati della donna: «Il provvedimento è ineccepibile dal punto di vista giuridico - spiega -. In tutto questo tempo Anna Vigone ha incontrato più volte il marito. E ogni incontro è stato un elemento di conferma del venire meno delle esigenze cautelari, legate al pericolo di reiterazione del reato». Ma nelle sue parole, come in quelle di Massimo Mussato, non c'è solo missione. E' anche umano l'apprezzamento per la decisione del giudice Riganti. «A mesi dal fatto una liberazione senza vincoli è una soddisfazione enorme - conclude Mussato -. Il gip si è confermato una persona con un senso di giustizia elevatissimo».

Roberta Martini

QUARONA

Due denunce per truffa

QUARONA. Avevano imbrogliato due commercianti, confondendoli sul denaro da consegnare resto per i loro acquisti, e se ne erano andati portandosi via circa seicentomila lire. A distanza di alcune settimane, i carabinieri sono giunti all'identificazione dei due presunti responsabili. E i loro nomi non hanno per nulla costituito una sorpresa per le forze dell'ordine visto che si trattava degli stessi due individui arrestati a fine ottobre a Trivero per una serie di analoghe truffe. A carico di Aldo Passeggio, anni, e di Nunzio Vottariello, di 46, è dunque scattata l'ennesima denun-. I raggiri erano stati messi a segno Quarona, in due negozi di alimentari. Sono stati i carabinieri del comando di Borgosesia, in collaborazione con i colleghi di Cossato, individuare il coinvolgimento dei denunciati. A ottobre, i due erano stati fermati dopo una decina di «colpi» quasi tutti riusciti. **[p. q.]**

Iniziativa della diocesi

Visita del Papa a Vercelli Il libro le fotografie

VERCELLI. Si intitola «Ricorda, o Vercelli». Ed il libro fotografico sulla storica visita del Papa che, stampato da Saviolo, è uscito in questi giorni iniziativa dell'arcidiocesi.

Progettato e realizzato da monsignor Cesare Massa da don Sergio Salvini, il volume contine fotografie fornite da «L'Osservatore Romano», Giulio Veggi, Foto Luigi, Foto Stefanoli di Carpignano Sesia, Antonio Claus e dalla «White Star» di Marcello Bertinetti.

Il libro contiene scritti dell'arcivescovo Enrico Masseroni, monsignor Giuseppe Versaldi, Ilde Lorenzola, il vescovo di Fossano Natalino Pescarolo, monsignor Gianni Ambrosio, monsignor Cesare Massa, Giuseppe Benedetti, monsignor Piero Contorbia, Pier Majnetti, l'arcivescovo emerito Tarcisio Bertone, le clarisse di Santa Chiara, L Sogno, e don Mario Capellino. **[d. b.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
Vendita VINO
SFUSO IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte spumante dolce
VINI DOC
Infernot Barbera Monferrato Selezionato
Arcano Grignolino Monferrato Casalese Selez.
Asti Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brut Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Infernot Riserva 2000
Arcano Riserva
VINI DA TAVOLA Barbesino rossi
Rosin Vino Rosato
Bigio Vino Bianco
VINI DOLCI
Mamia Loca bianco - Moulin Rouge rosso
Spumante Brut
Grappa Classica
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alle Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

RISTORANTE
LOCANDA
DELL'ORSO
CHIUSO LUNEDÌ
FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161 840218
CENONE DI S.
Prosciutto e salame d'oca
Bue farcito al formaggio
Carciofi alla colbert - Ostriche alla ravigote
Spiedini di gamberi - Flan di spinaci
Zampone con fonduta
Agnolotti di plin all'anatra - Risotto all'astice
Tartufata tacchino - Brasato savoia
Gamberoni al cognac'
Trancio diplomatico - Semifreddo al torrone
Caffè - Vini selezionati
£. 80.000
Al 1° gennaio vi invitiamo
ad iniziare bene nuovo
nostro appuntamento
di mezzogiorno.
Un pranzo favoloso
per i palati più esigenti.

«L'occupazione è il primo problema. Sì alla Ztl, ma senza imposizioni»

Piccioni: «La Vercelli che vorrei»

Parla il candidato a sindaco di Forza Italia

VERCELLI. Dopo Francesco Borasio, della Lega Nord, la città ha ufficialmente [illegible] secondo candidato alla carica di sindaco per le amministrative del 13 giugno '99: è Lorenzo Piccioni, 44 anni, imprenditore [illegible] presidente dell'Hockey Amatori. Piccioni è il candidato di Forza Italia, cioè del partito più forte in città secondo i dati delle ultime «politiche».

L'annuncio ufficiale è stato dato dal coordinatore regionale degli «azzurri», Roberto Rosso, l'altra sera in una discoteca vercellese gremita di gente. Ieri pomeriggio, Lorenzo Piccioni [illegible] a *La Stampa* la sua prima intervista da candidato.

Se lo aspettava, è soddisfatto?

«Fino a qualche mese fa non me lo sarei mai aspettato. Sono felice. Penso che il sogno di ogni persona che ama davvero una città, come [illegible] amo Vercelli, sia quello di poter fare il sindaco».

Ci parli un po' di lei.

[illegible] nato a Cremona, 44 anni fa. Ma il Vercellese è la mia terra. Per cinque anni ho fatto il sindaco a San Giacomo Vercellese, dove ha sede la mia impresa, la Limoter. Sono sposato con Manuela, e ho due figli, Carolina e Giacomo. Sono, tra l'altro, il gestore dello smaltimen[illegible] di tutti i rifiuti della provincia di Biella e, dal '93, sono il presidente dell'Hockey Amatori, che mi sta regalando davve[illegible] tante soddisfazioni».

Lorenzo Piccioni ha 44 anni

Alle elezioni mancano sei mesi, ma si sarà già fatto un'idea delle [illegible] da fare subito, se verrà eletto sindaco.

«Non dico certo una novità se affermo che [illegible] problema dei problemi [illegible] Vercelli è quello dell'occupazione. Bisogna invertire il trend che vede, ogni mattina, partire dalla nostra stazione migliaia di pendolari diretti al lavoro nel Torinese oppure nel Milanese. La nostra è una città incantevole, vivibilissima. Occorre mantenerla così, ma spendere ogni energia per far sì che i vercellesi riescano a trovare un'occupazione nella propria città».

E poi, che altro ancora?

«Città d'arte e di cultura, Vercelli deve sfruttare al meglio la chance universitaria per far [illegible] che le Facoltà di Lettere e di Ingegneria non siano dei semplici contenitori di studenti. Dunque, occorre [illegible] centri di ricerca, superspecializzati, che possano coinvolgere cattedratici e giovani. Università a parte, Vercelli deve rifarsi alle [illegible] grandi tradizioni, quella musicale, ad esempio, valorizzando sempre più istituzioni come il Viotti, ma anche la scuola chitarristica vercellese che ci onora nel mondo».

[illegible] sulla Ztl?

«Oggi non si può non essere favorevoli ad un'isola pedonale. Purchè sia istituita come ultimo atto di un processo preparatorio che preveda la creazione [illegible] veri posteggi, di vero [illegible] piano di trasporti pubblici, di un serio progetto di arredo. [illegible] poi, una Ztl deve essere per forza di [illegible] concordata [illegible] le associazioni [illegible] categoria, non imposta. Ed io il dialogo con le categorie (commercianti, industriali, artigiani, organizzazioni sindacali) lo cercherò sempre. Non verrà deciso alcunchè senza un'opportuna consultazione».

Ha un sogno nel cassetto?

«Senza trascurare [illegible] rione, vorrei rilanciare l'Isola, che è il quartiere che ho nel [illegible] perchè lì è nato l'hockey vercellese. Voglio bene al parroco, don Piero, e voglio bene a tutti gli isolani».

Enrico [illegible] Maria

Sergio Cucco ha diato il sondaggio Datamedia de «La Stampa»

Paola Aiazza la portavoce vercellese difende il [illegible] sindaco

Tutti i Verdi con Bagnasco

Mobilitati pure i vertici regionali «Lo attacca solo la partitocrazia»

VERCELLI. I Verdi si stringono attorno al loro fiore all'occhiello, il sindaco Bagnasco, che, dopo l'ultimo Consiglio al vetriolo, rischia un defenestramento firmato Ds, a pochissimi mesi dalle nuove elezioni. Lo difendono, mettendo in campo tutta la loro artiglieria pesante, dalla «pasionaria» Paola Aiazza, portavoce dei consiglieri comunali, all'assessore provinciale Claudio Fecchio, dal rappresentante della Valsesia Piero Corte, [illegible] fino al numero uno dei Verdi in Regione, Raffaele Barrina.

Il messaggio è chiaro: non ci stiamo a giochetti politici che [illegible] capisce, e men che [illegible] no i cittadini. Ed è proprio sul consenso popolare che attribuiscono al sindaco (Sergio Cucco ha citato le statistiche di Datamedia commissionate da *la Stampa*), che i Verdi giocheranno la loro partita, fino alle estreme conseguenze.

Dice Claudio Fecchio: «Non comprendiamo la [illegible] che ha provocato la posizione dei Ds a sei mesi dalle votazioni. Nè lo capisce la gente, che invece ha sotto gli occhi le cose fatte per la città da questo sindaco».

Rincara Paola Aiazza: «Se lasciassero Bagnasco fino alla fine della legislatura, sarebbe difficile trovare argomentazioni pregiudiziali nei suoi confronti per [illegible] ricandidarlo».

Secondo i Verdi il sindaco in carica, [illegible] in aiuto nel '95 ai partiti boccheggianti e privi di seguito, non ha fatto altro che rispettare gli accordi programmatici, isola pedonale e maquillage del centro compresi. Dunque qual [illegible] il peccato di Bagnasco? Per i Verdi il pomo della discordia è l'operazione Ate[illegible] «che non si [illegible] conclusa come certe forze politiche si aspettavano». Non solo: [illegible] far precipitare la crisi potrebbe essere stata la «paura che Bagnasco metta mano [illegible] piano regolatore con lo stesso criterio, che respinge le lobby, a favore di un bene superiore [illegible] collettivo».

Si dice esterrefatto il responsabile regionale Barrina: «E' già stata fissata [illegible] riunione [illegible] gionale dell'Ulivo. Questa crisi investe anche altri livelli istituzionali [illegible] non si risolve localmente. Il caso ha valenza regionale [illegible] non nazionale». Quindi aggiunge: «Noi non staremo qui [illegible] sentirci dire che "la ricreazione è finita" e che si torna ai vecchi sistemi. Non abbiamo paura delle elezioni, nè ci stiamo a regalare alla partitocrazia il governo di questa città. Ci sono anche le liste civiche, [illegible] dimostrazione che l'Ulivo bisogna meritarselo».

Ma precisa Aiazza: «Questo non significa che ci tagliamo dalla Provincia. Ce lo impedisce il senso di responsabilità».

Nessun spazio per la mediazione? Rispondono tutti d'accordo: «Al contrario. Siamo aperti al confronto, anche critico, [illegible] ci sono tutti i margini per recuperare lo strappo. Ma ora tocca agli altri muoversi».

[illegible]

[illegible]

Cronaca

Finto cliente di banche patteggia in pretura

Utilizzando nomi falsi e fingendosi un cliente, si presentava negli istituti di credito e cercava di incassare degli assegni: ieri Giovanni Cravero, [illegible] anni, cuneese di Fossano, ha patteggiato in pretura una pena di un anno, dieci [illegible] e 2 milioni [illegible] 400 mila di multa. Gli episodi [illegible] cui doveva rispondere erano tre, ai danni [illegible] filiali di banche a Crescentino, Borgo d'Ale e Vercelli. **[r. s.]**

Poste

Gli orari degli uffici [illegible] e San Silvestro

Nei pomeriggi di oggi e del 31 dicembre le Agenzie postali di Vercelli Centro, Crescentino, Santhià e Trino chiuderanno tutti i servizi al pubblico. Ecco gli orari: oggi chiusura alle 13,40; il 31 dicembre chiusura [illegible] servizi a denaro alle 11,40, chiusura [illegible] corrispondenza [illegible] pacchi alle 13,40, chiusura del telegrafo (solo Vercelli centro) alle 13,40. **[d. b.]**

Carnevale

Maria Luce, Borgosesia ha eletto la nuova Gin

Ha 23 anni e studia economia alla Bocconi [illegible] Milano la nuova Gin del Carnevale di Borgosesia. Sarà Maria Luce Franchi a impersonare la maschera femminile nelle manifestazioni che inizieranno il 24 gennaio con la consegna delle chiavi della città al Peru Magunella. [illegible] studentessa è alla sua prima esperienza come Gin [illegible] subentra a Lucia Cheso. Negli abiti del Peru è invece confermato Andrea Petrarca. **[p. q.]**

Pioggia di tagliandi ieri in redazione. Si può votare fino al 30

Il sorpasso di via Gioberti

Luminarie, è sfida con corso Libertà

VERCELLI. Controsorpasso di via Gioberti nei confronti di [illegible] Libertà. Ma la sfida tra le luminarie vede in lizza altre vie della città e, a sei giorni dalla chiusura delle «ostilità», tutto è [illegible] possibile.

Ieri ci sono arrivati in redazione parecchi tagliandi appunto per segnalare le luminarie di via Gioberti, ma corso Libertà (soprattutto nel tratto tra via Cagna e piazza Tizzoni) non si arrende.

Ricordiamo che questo *coupon* verrà pubblicato fino a domenica 27 e che [illegible] potranno consegnare i tagliandi alla nostra redazione (via Duchessa Jolanda 20) fino al 30 dicembre.

Intanto, l'Ascom sta mettendo a punto (grazie al solito, inesauribile Tony Bisceglia), lo spettacolo musicale per la premiazione della via più illuminata; si svolgerà [illegible] gennaio, in una data e in una sede che vi saranno comunicate nei prossimi giorni. Durante quella serata, alla quale sono invitati tutti i vercellesi, premi ai negozianti della via più votata. **[d. b.]**

Due ladri lo avevano portato [illegible] Torino

Ritrovato Carlino il cane rubato

CARESANABLOT. Questa è una storia da scrivere proprio in prossimità del Natale: è a lieto fine anche se è rigorosamente vera. [illegible] un protagonista singolare, ma è bella lo stesso.

L'eroe della vicenda è un cane, «Carlino», un magnifico esemplare della [illegible] omonima. Una razza pregiata, un cucciolo della quale viene valutato almeno un paio di milioni.

«Carlino» è stato rubato dalla [illegible] dei suoi padroni per impedirgli di dare l'allarme ad un tentativo di furto. E' finito lontano, ma una donna che lo conosce lo ha visto [illegible] ha segnalato la presenza alla polizia.

Ora «Carlino» è tornato [illegible] casa, e potrà trascorrere le feste di Natale insieme [illegible] i [illegible] padroni. Ma andiamo con ordine.

La vicenda inizia nella notte tra domenica 13 [illegible] lunedì 14 dicembre. Alcuni ladri (forse due) tentano di rubare in una villetta di Caresanablot, ma «Carli[illegible] vigila e per impedirgli di abbaiare I ladri non trovano di meglio che afferrarlo e neutralizzarlo, forse nascondendolo nello stesso borsone che avrebbe dovuto contenere il bottino.

Il proprietario della villetta [illegible] sveglia e scende per controllare, ma i ladri sono già lontani, e solo la mattina successiva nota la mancanza di «Carlino».

Della vicenda si occupano gli ispettori dell'«Upgsp, ufficio prevenzione generale [illegible] [illegible] pubblico» di via San Cristoforo. Passano i giorni, e finalmente una vicina [illegible] [illegible] di «Carlino» segnala di aver notato la bestiola [illegible] pressi della stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova. Nessun dubbio: quel cane malamente tirato al guinzaglio è proprio «Carlino».

Da Vercelli parte una segnalazione alla «Ferroviaria» torinese. Gli agenti fanno degli «spostamenti [illegible] infine bloccano il cane ed i tre uomini che lo stavano tenendo prigioniero, tre albanesi dalle generalità improbabili: A. N., N. S. e Y. J., domiciliati a Torino; sono indagati per ricettazione. La polizia prosegue le indagini per trovare il punto di raccordo tra ladri e ricettatori. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Centro trasfusionale Un grazie [illegible]

Da ben due anni faccio riferimento per la mia malattia al «Centro trasfusionale» dell'ospedale Sant'Andrea di Vercel[illegible] e vorrei ringraziare tutto il personale medico, infermieristico, tecnici di laboratorio, ausiliario, per la grande disponibilità, umanità e capacità dimostratemi.

Un grazie particolare al dott. Alberto Santagostino, che tuttora segue [illegible] decorso della mia malattia.

Ornella Scagliotti

[illegible] blu, zone gialle e tanti [illegible]»

Nel caos assoluto del traffico di martedì, ho [illegible] al mio notes [illegible] mi sono appuntato qualche considerazione. Ti chiedo di pubblicarla, [illegible] Stampa, anche se lascerà (ne sono più che convinto) il tempo che trova.

Premetto. Abito nella Ztl [illegible] non ho un garage. Martedì mi [illegible] recato, di buon'ora, fuori Vercelli, per la mia attività, [illegible] sono tornato alle 10. Ho subito cercato di posteggiare l'auto nelel zone gialle, dove ho il permesso. Non c'era un posto che fosse uno. In compenso, nelle zone gialle c'erano le auto dei commercianti che hanno solo il permesso di carico e scarico, ma che lasciano o la vettura [illegible] tutto il giorno. Tra le auto posteggiare illecitamente, il riconoscibilissimo fuori strada di un noto commerciante, che io vedo posteggiato sempre lì (senza permesso), dal mattino alla sera, fin dal 18 aprile scorso. Come lo vedo io, lo vedono tutti gli abitanti della zona ma, sorprendentemente non lo vedono mai i vigili urbani.

Posteggiata, finalmente, l'auto vicino al Duomo, sono tornato in pieno centro, giusto [illegible] tempo di ammirare sette (dico sette!) vetture parcheggiate in mezzo alla strada con [illegible] lampeggiatore [illegible] davanti alla Banca Sella. Prima di lasciare questo vecchio mondo vorrei vedere una, dico una, multa a chi, per non pagare 500 lire, sistema l'auto lì. E poi magari va a fare Bot per tre miliardi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cre[illegible]no:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]ra: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio [illegible] sanitario** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gatti[illegible]** telefono (0163) [illegible].

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] no: telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefo[illegible] (0161) [illegible].

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Walter Manzone 16, telefono (0161) 257.144.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, [illegible] Roma 56, telefono (0161) 855.311.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via U[illegible] 43, telefono (0161) 911.315.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.468-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO [illegible]

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Comunità Montana

Il Rosa in fotografia

Nella sede di Villa Virginia, in corso Roma 35 a Varallo, la Comunità Montana Valsesia presenta la mostra fotografica dal titolo «All'ombra del Rosa», di Giorgio Guemmi [illegible] Alessandro Orsi. Resterà aperta fino al 6 gennaio con i seguenti orari: feriali dalle 14 alle 19, sabato [illegible] festivi dalle 10 alle 18, (esclusi 25, 26, 31 dicembre [illegible] 1 gennaio). **[g. bar.]**

Mostra

Espone Gibellino

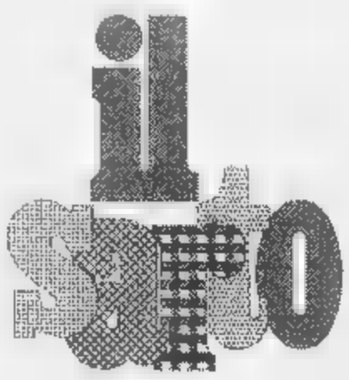
A Gattinara, [illegible]tinua la mostra di Arturo Gibellino nella sede dell'Associazione culturale. Il titolo [illegible] «Mate o non mate?» I quadri del pittore gattinarese resterà aperta al pubblico (15-17) ogni sabato ed i giorni festivi fino al 10 gennaio.

[illegible]

Natale [illegible] Cigliano

Questa mattina, [illegible] Cigliano, si svolgerà il suggestivo mercatino natalizio, che sarà aperto fino alle ore 14,30.

Se vuoi un abito su misura lavorato esclusivamente [illegible] mano solo [illegible] buon sarto può soddisfarti !



Abiti su misura per uomo e donna

Troverai chi ti consiglia per una buona riuscita del tuo abito personalizzato

BORGOSESIA - Via Elli D'Enrico, 4/6 - Tel. [illegible] Fax 0163 22594

Messe e rappresentazioni sacre: è ricco il programma della Vigilia. Vademecum per due giorni di festa

Magie di Natale al Broletto

Presepe vivente nel cuore di Vercelli

VERCELLI. Saranno 150 i figuranti protagonisti della «Natività». L'area dove stasera ci sarà il Presepe vivente organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato Manifestazioni Vercelli, l'Ascom ed il Comitato Vecchia Porta Casale. Appuntamento dalle 21 fino all'una, in Piazza dei Pesci e dintorni. La Sacra rappresentazione verrà ripetuta dalle 16 alle 20 del 6 gennaio. E sempre oggi in centro, ci sarà il tradizionale trenino a disposizione di tutti i bambini. Interessante la visita ai «Presepi dal mondo», allestiti all'Istituto Sant'Eusebio. Si potranno ammirare dalle 10 alle 12 e dalle alle 19, fino all'Epifania.

Tra le funzioni religiose: verrà celebrata in Duomo la messa alle 24 presieduta dall'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni. Messa di mezzanotte nella Basilica di Sant'Andrea. A Trino, messe di mezzanotte nelle chiese di San Bartolomeo, di San Domenico e del Sacro Cuore.

A Crescentino si concludono le iniziative organizzate dal Comune dagli operatori commerciali, dal «Crescentino Shopping Center» e «Comitato Festeggiamenti». Nel pomeriggio, in piazza Caretto si potrà fare la fotografia un trono con Babbo Natale. In centro Babbi Natale in bicicletta, su pattini e slitte. In piazza Vische c'è ancora il Babbo Natale alto 15 metri, un pupazzo imponente e curioso che vale la pena di vedere.

In Valsesia. Anticipato oggi, il mercato settimanale a Borgosesia. A Scopello la sacra rappresentazione per stasera dalle 21, in frazione Rua. A offrire degustazioni di miacce e «vino bollito» ci penseranno gli alpini nella loro baita. Il presepe verrà riproposto in replica domenica 27 alle 21. Ad Alagna, è stato recuperato in extremis il tradizionale Presepe di ghiaccio, allestito con la neve degli impianti sciistici Wold.

Dal Sacro al... pratico.

Ecco i benzinai di turno a Natale e a Santo Stefano.

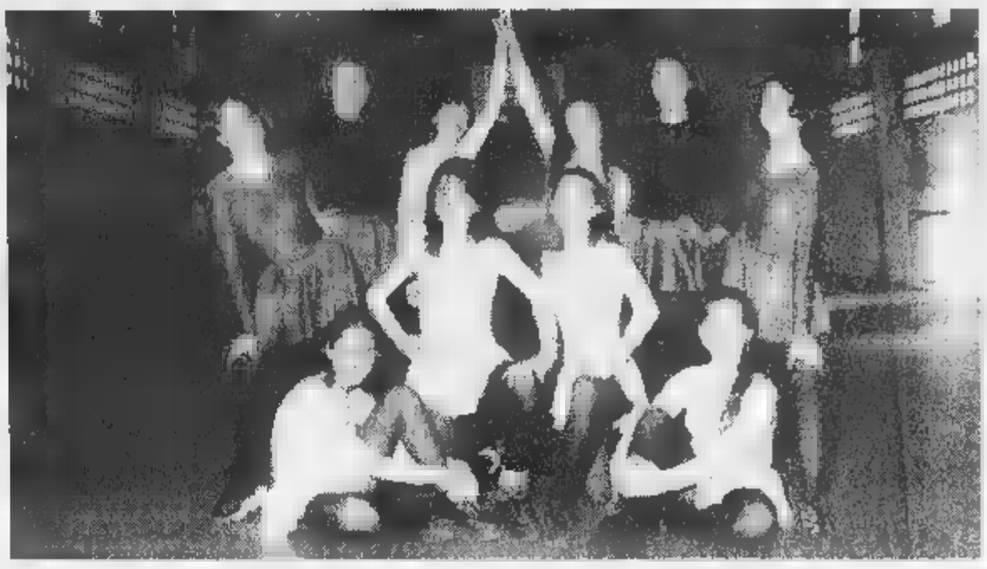
A Vercelli resteranno aperti a Natale (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Montesbell, corso Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18. A Santo Stefano (turno D): Erg, presso «Continente»; Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna; Montesbell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori a Natale (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo; a Santo Stefano (turno B): Montesbell, largo Barbaglia e Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Varallo Natale (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi Q8, via Cesare Battisti; a Santo Stefano (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 Infine a Trino Natale (turno A): Agip, via Vercelli e Santo Stefano (turno B): Q8, corso Casale 36.

Queste le farmacie di turno Natale. Vercelli: Farmacia Comunale 3, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770; San Germano: Dr. Giorgio Codebò, via Cara 22, tel. (0161) 95.143; Borgosesia: Dott.ssa Liliana Merlo, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910; Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Questi i turni di Santo Stefano. Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32, tel. (0161) 253.297; Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398; Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341; Varallo: Dr. Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180. Per i nostri amici a quattro zampe, nel caso in cui ci fosse qualche necessità nel periodo natalizio, si può contare sul dottor Allorio (ore 8-14 del 26 dic. tel. 0336. 242.239) e sui dr. Chelotti e Avalle (ore 14-22 dal 27 dic. tel. 0330.710.918, 0339.291.11.060).

A CURA DI Giovanni Barberis Riccardo Colella, Laura Di Caro, Moreo E Ivan

Torna oggi, giorno di Vigilia, il trenino per i più piccoli finanziato dall'Associazione commercianti A destra fase saggio della media Verga di Vercelli



Un tripudio di canti e recite nelle scuole

Dal mega show al Civico della media Ferrari al messaggio di speranza e pace dell'Avogadro

VERCELLI. Tripudio di canti, recite e balletti tutte le scuole della provincia. E già scusiamo in anticipo con quegli istituti che non citeremo solo per «ignoranza». Non tutte le classi infatti si sono attivate per darne notizia ai giornali. Per i ritardatari, ci sarà spazio anche dopo Natale.

Invece ricordiamo ancora che ci sarà tempo solo fino al 30 dicembre per consegnare nelle due redazioni di Vercelli o di Biella i lavori che partecipano al concorso «Scrivi il racconto Natale». In queste ore ne sono arrivati tonnellate, e nei prossimi giorni li pubblicheremo come promesso. La giuria si riunirà all'inizio dell'anno nuovo, e il 17 gennaio, al Civico, si sarà la premiazione.

Ma restiamo per ora alle ite natalizie, che hanno raggiunto davvero livelli artistici notevoli. Un esempio? Il mega show al Civico della scuola media Ferrari, che, ha ricordato il preside Luigi Maranzana alla fine «è l'unica ad avere da anni la sperimentazione musicale». La serata è stata dedicata a Giovanni Paolo II per ricordare i primi venti anni del suo pontificato. Suggestiva la scenografia interamente realizzata dai ragazzi della 3ª B, e «brillante» è stata la pioggia di stelle sullo straclassico «Stille Nacht». Complimenti ai prof Serafina Ramunno, Clara Ferraris, Mat- Spina, Roberto Santocchi, Antonio Borrelli e Vincenzo Frasca.

La media «Avogadro» di Piercarlo Ferraris ha risposto con il «Canto di Shalom» nella storica chiesa di Santa Maria Maggiore. Il recital ha proposto una rilettura del Natale come punto di riferimento per riportare speranza e pace. Diretti dalla professoressa Marilena Bassignana, e accompagnati dalla prof Grazia Lombardi, voci bianche e flautisti hanno spaziato da brani classici musiche moderne. Il ricavato della serata è stato devoluto a favore della Congregazione delle suore Piccole Serve del Sacro Cuore per la costruzione di un ospedale in Madagascar.

Poi, l'ordine è cronologico, è stato il turno dei ragazzi della media «Verga», che ha «giocato» in casa, allestendo un gustosissimo spettacolo nell'aula magna della scuola solo genitori, fratellini e nonni. Così da esorcizzare ogni paura di sbagliare, come hanno sottolineato i ragazzi durante la presentazione.

Anche la privata del Sacro Cuore e le parificate Scuole Cristiane hanno preparato recite e canti davvero belli: tradizionale lo spettacolo in corso Italia, più estemporaneo in via Frova, dove le maestre hanno contato sulla collaborazione dell'attore Matteo Andreone e della musicista Titti Federico.

E poi ancora le elementari di Villata hanno organizzato un mercatino i locali della Società Operaia, e una recita («La stellina triste») nel teatro parrocchiale. Ultimi, ma non certo per qualità, gli allievi della media «Lanino» di Giuseppino Donetti, protagonisti di un concerto da ricordare nella bella chiesa di San Michele. [d. b.]

Vercelli, Graziano presidente

«Nuovi orizzonti» Un'associazione per Porta Torino

VERCELLI. chiama «Nuovi orizzonti a Porta Torino», è nata nei primi giorni di dicembre e promette di impegnarsi per il quartiere (ma non soltanto). Alla presidenza schiera Furio Graziano, una delle figure più note del rione, i vice sono invece Fabrizio Mangino, per maschera del Carnevale, e Maria Viola. La nuova associazione che si presenta ai vercellesi riunisce persone già impegnate in precedenza nel mondo del volontariato e del sociale ha l'avallo di due gruppi già molto attivi nel quartiere, con cui intende lavorare in cordata: le Donne, che proprio quest'an- hanno ricevuto il «Premio della bontà», e gli alpini di Porta Torino.

Completano l'organigramma di «Nuovi orizzonti» Elisabetta Cerutti Carmen Lupo, sono affidati rispettivamente l'ufficio di segreteria e la tesoreria, mentre i consiglieri dell'associazione sono Roberto Nazario, Anna Ajassa, Er- Bellomo, Tino Rosso, Alessandra Bocchino, Enza Alfano, Ida Butera, Girolamo Poletto Giuseppe Puggio.

Anche il programma di lavoro è già definito. «Nuovi orizzonti», che sta preparando la sede sociale, si sta impegnando per la riapertura dell'ambulatorio della Lega Tumori, a disposizione degli abitanti del quartiere. Il prossimo passo sarà invece il debutto di uno Sportello-amico per aiutare i cittadini alle prese i problemi della burocrazia. L'associazione poi non dimenticherà gli anziani ed i frequentatori del Centro di incontro di Villa Sereno. [r. m.]

Schianto sulla tangenziale

Stroppiana e Olcenengo piangono i coniugi morti in un incidente

STROPPIANA. Ha suscitato grande commozione la morte Paolo Ferraris e di Rina Didoni, i coniugi stroppianesi che hanno perso la vita martedì mattina, poco prima delle 11, in un incidente sulla Tangenziale Sud. Le due vittime erano molto conosciute in paese: l'uomo, che aveva 86 anni, era stato decoratore, la moglie, di anni, viene ricordata come un'ottima ricamatrice. Proprio la donna era stata insegnante d'asilo anche ad Olcenengo dal '65 al '73.

La ricostruzione della tragedia ormai non lascia più dubbi: l'auto, una «Fiat Mirafiori 131», ha tamponato con violenza un furgone fermo su una piazzola di sosta, all'altezza della concessionaria «Celoria». Tra le dello schianto potrebbero esserci il fondo stradale ricoperto da patina di ghiaccio o un improvviso malore che avrebbe il conducente. E' esclusa, invece, l'ipotesi che l'automobilista abbia compiuto una manovra errata, come invece si era pensato in un primo tempo.

Come dicevamo, l'anziana coppia, che viveva in una casa alla periferia del paese, aveva moltissimi amici. Lui, poi, nutriva un'autentica passio- per i brevi viaggi a bordo della sua «Fiat 131», e quasi certamente, l'altro giorno, i due stavano raggiungendo l'ipermercato «Continente» per gli ultimi acquisti natalizi. Altre volte, invece, per le grandi spese la coppia sceglieva il centro commerciale «Il Monferrato» di Villanova. La data dei funerali dei due coniugi fino a ieri non era ancora stata fissata. [g. bar.]

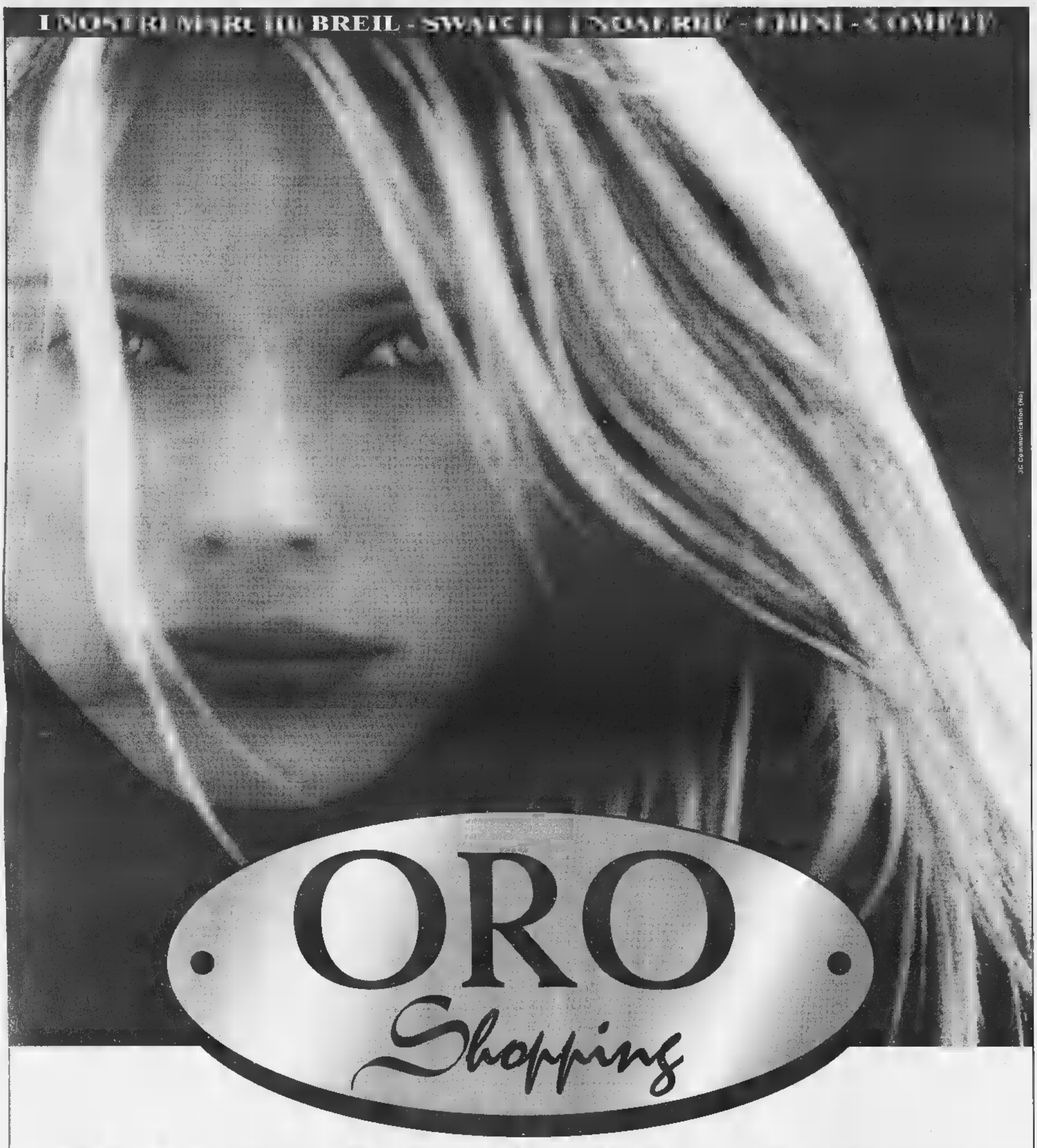
DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
Natale '98
Sala liscio orchestra
MAURO LEVRINI
REGALI A TUTTI
In discoteca
MOVING JOCKEY
by Charly
D.j. René - Scivoletto - Davide

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 26 DICEMBRE
Orchestra
LELE PORRE'
Ospite della serata
Paolo Brosio
DOMENICA 27 DICEMBRE
Orchestra
PATRIZIA
PROFUMI AGLI SPETTATORI
Ingresso: cav. £. 10.000 - Dame £. 5.000

RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Il S. Silvestro più grande d'Italia
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI
Capodanno
con 4 orchestre tra cui la fantastica
GILIANA GILIAN
+ discoteca Deejay con Ivo & Rolando Show
ALL'ALBA
£. 170.000 tutto compreso a volontà
bambini dai 4 ai 12 anni metà prezzo
Per le vostre prenotazioni
tel. 011 - fax 011 9831435

I Canestrelli
Un regalo di classe per tutte le tasche anche Natale
JEANTET
Pasticceria in Biella - Piazza V. Veneto, 16

La Stampa
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



REGALA IL 10%

Fino al 24/12/98 chi acquista presso i punti vendita "Oro Shopping" avrà diritto, ad uno sconto alla cassa del 10%.

Presso "Centro Commerciale Iperstore Gs" Vercelli
(Controviale per Trino)

Raffica di appuntamenti da Crosa a Pray alla valle Elvo: a Biella il pranzo della solidarietà

E' festa, tra concerti e presepi viventi

Stasera a Rongio il rito del falò

Presepi viventi, feste degli auguri, panettoni e vin brulè: oggi e domani, in tutta la Provincia, si saluta il Natale con una raffica di manifestazioni. Anche le scuole, nei giorni scorsi, hanno organizzato recite e rappresentazioni dedicate alla Natività. E in molti asili (come quello del Santa Caterina) sono stati realizzati presepi. Ecco una guida agli appuntamenti più importanti dei prossimi giorni.

BIELLA. Domani alle 13, all'oratorio di Santo Stefano, in via Pietro Micca, c'è il consueto «pranzo di Natale», organizzato dall'associazione Itaca per le persone sole e in difficoltà. Sono invitati giovani e anziani, che prenderanno posto intorno a una tavola imbandita con più di cento coperti. Il cibo sarà offerto ai volontari dell'associazione, commercianti e privati. Chi vuole, può prenotare allo 0338-7251147. La prima edizione del «pranzo di Natale» si fece nel '94, nel salone della parrocchia di San Paolo.

MASSERANO. Questa notte, davanti alla chiesa parrocchiale di Rongio, si rinnova il rituale del falò, seguito ogni anno da centinaia di curiosi. Secondo la tradizione, il falò è in grado di predire il futuro: per sapere se il '99 sarà un anno buono o cattivo bisogna osservare in che direzione si alzano le faville.

CROSA. Il paese vanta uno dei più antichi presepi viventi della provincia, che celebra quest'anno la 21ª edizione. Oggi alle 16, nel piazzale del posteggio comunale, ci sarà un'anticipazione del tradizionale corteo, in programma alle 21 nelle borgate di Crosa. Si parte da Aimona Superiore e si prosegue lungo Aimone Inferiore, Uberto, Enoch, Gavigno, Villa, per giungere alla chiesa parrocchiale. La sacra famiglia sarà impersonata da Michele Tonellotto, da Antonella Moschin e dal piccolo Mattia. La rappresentazione sarà replicata alle 10,30 di giorno dell'Epifania.

GRAGLIA. Stasera, al termine della messa, saranno distribuiti panettone e vin brulè a Graglia ed al Santuario, a cura delle rispettive Pro Loco. Per informazioni: 015-63851. Al teatro comunale è invece in mostra il bellissimo presepe di Valmore Pozzato, che riproduce i santuari e le bellezze del Biellese. Orari: oggi dalle 22 alla mezza; domani dalle 15 alle 18.

NETRO. Stasera, dopo la messa di mezzanotte, saranno distribuiti cioccolata e vin brulè. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco di Netro (015-85113). Sabato, invece, tocca alla musica, con il tradizionale «Concerto di Santo Stefano» al salone polivalente. Si esibiranno la banda musicale del paese e la cantoria della parrocchia.

MAGNANO. In paese, questa sera, ci sarà il tradizionale scambio degli auguri, con vin brulè in piazza sotto l'albero.

VEGLIO. Fitto il programma dei festeggiamenti. Oggi è in programma una rappresentazione teatrale nella parrocchia di San Giovanni. Domani c'è invece il «falò di Natale», organizzato dal Gruppo alpini. Per informazioni ci si può rivolgere alla Pro loco (015-748349), che per il 31 dicembre organizza il veglione di San Silvestro.

In frazione Bulliana in come ogni il presepe vivente, cui partecipano 60 figuranti e attori. Due gli appuntamenti: stasera alle 23,15 e sabato alle 17,30. Sempre oggi, a Trivero, è in programma il «concerto di Natale». Per informazioni telefonare alla Pro loco (015-756129).

POLLONE. La parrocchia e i ragazzi delle scuole elementari e medie hanno organizzato per oggi «Vigilia insieme», uno spettacolo itinerante lungo le vie del paese. L'appuntamento è alle 17, nella piazza del Comune. Da lì partiranno i personaggi del primo presepe vivente di Pollone, che rappresenteranno la Natività con scenette e brani recitati. Il corteo farà una sosta davanti alla chiesetta della Trinità prima di raggiungere la parrocchiale, dove alle 18 sarà celebrata la messa.

MOSSO SANTA MARIA. Stasera alle 21,30, in borgata Marchetto, sarà acceso il tradizionale falò. A tutti i partecipanti saranno offerti panettone e bevande calde. Si annunciano sorprese per i bambini.

PRAY. Un presepe vivente anche in frazione Viera: è quello allestito dalla Pro loco nel prato davanti alla chiesa. Gli organizzatori hanno creato un suggestivo villaggio con locande, botteghe e officine. Più di 50 i figuranti. La rappresentazione comincia alle 21, e dopo la messa, intorno al falò, Babbo Natale distribuirà doni ai bambini.

BRUSNENGO. Il presepe vivente va in scena alle 23, sul sagrato della chiesa parrocchiale. Organizza l'Associazione festeggiamenti di Brusnengo.

SORDEVOLO. Stasera, dopo la messa di mezzanotte celebrata da padre Luciano Acquadro, la Pro loco offrirà a tutti vin brulè e panettone davanti alla chiesa parrocchiale. La serata è proposta con la collaborazione di tutte le associazioni del paese.

S'è svolto martedì, nella chiesa di San Giuseppe, il concerto di Natale della banda del paese. Durante la serata sono stati premiati i vincitori del concorso «Murales per Vigliano», lanciato dalla Pro loco. Nella sezione a tema libero, il primo premio è andato a Piera Greppi. Riconoscimenti anche per Francesca Ulla Brusca, Riccarda Zanardi, Elena Simonetti, Milena Maiorano e Stefania Ratto. Nella sezione «Vigliano» s'è invece imposta Chiara Bonfà. Gli altri concorrenti selezionati sono Concetta Sgrò, Marta Cibin, Riccarda Zanardi, Maria Sella e Annalisa Forto. A Piera Greppi è anche andato il «premio poster»: la sua opera sarà trasformata in un manifesto e messa in vendita.

A CURA DI Daniela Sandigliano e Renato Moreschi

Il presepe dei bambini dell'asilo Santa Caterina di Biella. Oggi e domani, in provincia, sono moltissimi gli appuntamenti con falò, concerti e sacre rappresentazioni (MICHELETTI)

Cossato, kermesse in centro

Regali ai passanti in via Martiri E si rinnova il concorso dei frati

Anche Cossato è in festa per il Natale

Allo sprint finale la corsa ai doni Ma i negozianti sono insoddisfatti

COSSATO. E' allo sprint finale anche in città il tradizionale shopping natalizio, reso più allegro dalle numerose iniziative proposte dal Ciac con la collaborazione di Admo, Aido e Fidas e il patrocinio dell'assessorato alle attività economiche

Dopo il felice esperimento della slot-machine itinerante (domenica scorsa era l'ultimo giorno per poter giocare e vincere i premi messi in palio dai negozianti del centro), l'esibizione del coro «Noi cantando», diretto dal maestro Vitaliano Zambon, i suggestivi «alberi musicali» lungo via del Mercato e la distribuzione di pop-corn, panettoni, palloncini e vin brulè offerti dai Babbi Natale di turno, tocca ora a via Martiri della Libertà concludere il ciclo di intrattenimenti iniziatosi il 6 dicembre. Ecco che allora, in coincidenza con la Vigilia, i commercianti del corso distribuiranno ai passanti, come augurio, alcuni simpatici regali.

Forse l'unica nota stonata arriva dal «bilancio commerciale» di dicembre, che a quanto pare non è soddisfacente. Se è vero, infatti, che la serie di iniziative ha contribuito a riempire le vie e piazze cittadine, è anche vero che gli acquisti sono stati mirati e limitati. «Gli spettacoli di strada, la musica, le degustazioni e l'intera organizzazione - sottolinea Diana Agnello, portavoce e vicepresidente del Ciac (Comitato iniziative artigiani e commercianti) - sono un costo per cui da non sottovalutare, e non so quanto possa rivelarsi produttivo nell'immediato. In questi giorni il pubblico affolla il centro, ma i conti fatti le vendite non decollano. L'importante comunque è farci sentire e conoscere».

Intanto sempre in tema natalizio ritorna per il secondo anno consecutivo il concorso «Il presepe più bello», organizzato dal Convento dei frati cappuccini di frazione Spolina. All'originale gara potranno partecipare coloro che si iscriveranno entro domani, presso la sede della parrocchia. Successivamente, un'apposita giuria esaminerà tutte le opere presentate e premierà le migliori durante la serata del 17 gennaio '99.

Cristiano Giacomini

PERSONAGGI

«E io torno a Cossa per gli agnolotti»

Il comico: «Un blitz da mamma poi mi aspetta il mio nuovo film»

Ezio Greggio domani torna a Cossato

**PER Natale sono a casa, vengo a trovare i miei genitori a Cossato. Poi torno a lavorare al mio film». Non c'è tregua per Ezio Greggio, il popolare showman cossatese che, fra il set e il bancone di «Striscia la notizia», viaggia da Milano a Los Angeles come niente fosse.

Domani, e solo domani, sarà nel Biellese: «Vengo a mangiare gli agnolotti, fatti in casa dalla mamma, da mia moglie e i miei bambini, Giacomo e Gabriele». L'ultima fatica cinematografica di Ezio Greggio, «Svitati», girata fra Milano, la Francia e gli Usa con Mel Brooks, è quasi pronta. E' la storia di un matto rinchiuso in manicomio da trent'anni, che prima di morire vuole rivedere il figlio e le persone che lo avevano salvato nell'ultima guerra mondiale. Poi a gennaio tornerà in onda il tg più dissacrante e controcorrente della tv privata, con «veline» e Gabibbo; quindi, in primavera, il comico ha già un ingaggio da coprotagonista con Leslie Nielsen (l'attore di «Una pallottola spuntata»). Il film si dovrebbe intitolare «2001, travestiti nello spazio».

Spiega Greggio: «E' la prima volta che interpreto il ruolo di attore in America. Di solito, nelle pellicole che mi vedevano protagonista, avevo anche una parte nel ruolo di produttore e di regista». Ma quest'anno se si parla di film non si parlerà di lì: i fans del comico dovranno attendere ancora qualche mese per poter di nuovo leggere le sue strampalate storie: «Non l'ho fatta per troppo lavoro - spiega l'Ezio nazionale -. Ma niente paura. Sto preparando un romanzo divertente, che probabilmente verrà usato come soggetto di un nuovo film». Con i proventi dei primi tre libri, «Presto che è tardi», «Chi se ne fut-fut» ed «E' lui o non è lui», l'attore aveva regalato attrezzature e culle termiche ad alcuni ospedali specializzati per le terapie neonatali. Alcune culle, lo scorso anno, erano arrivate anche nel reparto di pediatria di Biella. Pochi giorni fa, invece, i proventi della Fondazioni di Greggio sono andati a Monza, dove l'inventore di «Striscia» ha consegnato preziosi macchinari.

Paola Guabello

FORSE NON TUTTI SANNO che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili
delle **migliori marche**
nella rinnovata
esposizione:
cucine, soggiorni,
camere da letto,
camerette,salotti
arredi bagno,
mobili da ingresso,
complementi d'arredo.
Acquistabili a ***prezzi super-scontati***,
anche con
comodi
finanziamenti
senza interessi.

5 ANNI SENZA INTERESSI
paghi i mobili e basta !!

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

Strada Torino, 2 ☎ 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA ORBASSANO

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

AUGURI

APPUNTAMENTO DOMENICA 27 DICEMBRE

INCHIESTA

LE METE PREFERITE DAI PIEMONTESI

Crescono le richieste di vacanze all'estero rispetto all'anno passato: le scelte dei Vip

Alla scoperta della vecchia Europa

Ma si parte anche per Tropici, Egitto e Maldive

VACANZE di fine anno: quindici giorni di ponti e ponticelli da sfruttare al meglio per programmare tour più o meno esotici. Le mete preferite? Lo abbiamo chiesto ■ tour operator ■ ■ decine ■ agenzie di viaggio sparse in Piemonte e Valle d'Aosta. Il quadro che ne è uscito varia di provincia in provincia. Se ad esempio i cuneesi sembrano attratti dalle crociere sul Nilo, i biellesi scoprono Zanzibar, i novaresi prediligono la Costa Azzurra, gli alessandrini continuano ad affollare le stazioni montane per le tradizionali settimane bianche. A Courmayeur andrà, ad esempio, il presidente della Regione Enzo Ghigo. Le piste da sci la meta preferita anche dal deputato trinese Roberto Rosso, coordinatore piemontese di Forza Italia. A Cortina ■ invece la conduttrice torinese Alba Parietti.

Gli astigiani che prendono l'aereo per recarsi all'estero sono cresciuti rispetto agli anni passati, mentre dovrebbero essere in calo i vercellesi. In ogni caso, è presto per tirare le somme: molti approfitteranno delle disdette dell'ultima ora per strappare prezzi di favore. «Una tattica - spiega Cinzia Fiorini della Click Viaggi di Vercelli - che i tour operator sconsigliano. Non dà alcuna garanzia di partire. Per risparmiare c'è un solo modo: muoversi con largo anticipo».

famiglia

Sono sporadiche le partenze pre-natalizie. Ancora una volta, i piemontesi si dimostrano tradizionalisti: preferiscono infatti trascorrere il 25 dicembre in casa e concentrare le partenze a Santo Stefano e nei giorni successivi. C'è anche chi ha scelto di iniziare la vacanza nel '99. «In effetti - spiega Claudio Daniele dell'Aci Tour Minerva di Cuneo - le tariffe a partire dai primi giorni dell'anno si abbassano parecchio. Quella delle vacanze post'Epifania diventando una realtà sempre più frequente. Purtroppo non è un soluzione che tutti possono praticare».

breve raggio

I vacanzieri di fine anno si possono sostanzialmente distinguere in due categorie: ■ breve e lungo raggio. La prima sceglie perlopiù di trascorrere tre ■ quattro giorni in capitale europea. La più gettonata in assoluto rimane Parigi, seguita da Londra, Vienna, Madrid, Praga ■ Budapest. Anche Berlino, Amsterdam e Lisbona interessano ai piemontesi. C'è poi chi ha scelto addirittura di trascorrere la fine dell'anno a New York. E' il caso di novaresi, valsesiani e qualche cuneese.

«Le capitali della vecchia Europa sicuramente più gettonate dei tour nelle città d'arte italiane - dice Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia biellese -. Parigi, tanto per fare un esempio, è la meta più richiesta: i suoi alberghi praticano prezzi concorrenziali è servita da grandi collegamenti aerei e ferroviari».

Anche la Costa Azzurra continua ad attirare turisti, soprattutto novaresi ■ vercellesi. Tra i torinesi illustri che la frequentano vi ■ anche il pittore Ugo Nespolo che ammette: «L'entroterra è ricco ■ luoghi affascinanti, tanti musei e il clima in questo periodo è mite».

Lo scrittore **Carlo Fruttero** non si muoverà di casa la conduttrice televisiva **Alba Parietti** andrà come sua abitudine sulle nevi ■ Cortina

C'è chi preferisce restare in Italia e trascorrere le vacanze ai monti: dal presidente della Camera Violante ad Alba Parietti

Da sinistra, il presidente della Regione **Enzo Ghigo** ■ il sindaco di Acqui Terme **Bernardino Bosio**

I posti sole

Chi dispone di budget superiore punta decisamente Oltreoceano. I Caraibi sono principale meta, anche da settimane è impossibile trovare un posto libero in una delle piccole isole dell'atollo maldiviano. Tornano alla ribalta le crociere sul Nilo, in caduta libera l'anno passato dopo l'attentato di Luxor, mentre alcune mete come Zanzibar sono entrate a far parte dei pacchetti economici dei tour operator: l'isola è diventata più accessibile dopo la costruzione di grandi impianti turistici.

Curiosa invece la scelta dei valdostani che hanno puntato in su Malta. «Nel Mediterraneo non si fanno sicuramente i bagni - commentano dall'agenzia Vtv di Aosta -, comunque lo sbalzo termico i nostri monti è notevole».

Vip

Maldive, Caraibi di lusso ■ Sudafrica. Sono queste le tre mete preferite da Vip piemontesi. Ma con riserva. Partenza tassativa nei giorni successivi all'Epifania. Come dire, meno affollamento ■ prezzi decisamente più convenienti. Oltre alle solite Maldive, molti personaggi in vista hanno scelto le isole più esclusive dei Caraibi: dalle Isole Vergini alle Grenadine, da Saint Thomas a Giamaica. Un paradiso per chi la vela. Chi invece predilige il verde dei campi da golf quest'anno punta decisamente sul Sudafrica.

La Moldavia è invece la meta prescelta dal vulcanico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, che ha in mente di aprire ufficio turistico della piccola repubblica proprio nella città termale. Precisa: «Partirò nel '99. Natale e Capodanno li trascorrerò a casa con la mamma».

c'è chi a

C'è chi le vacanze di fine anno ha deciso di trascorrerle in famiglia. E' il caso di Luciano Violante ■ dello chansonnier Gipo Farassino. Il presidente della Camera sfrutterà il periodo di riposo per mettersi alla macchina per scrivere e si concederà al massimo un paio di giorni di vacanza a Cogne. Neve permettendo si dilletterà nel suo sport preferito, lo sci alpinismo. Il cantautore invece non lascerà il capoluogo: «Non sciare e con l'arrivo del nuovo anno mi attendono importanti impegni di lavoro. La sera del 31 mi piacerebbe andare ■ dormire un po' prima di mezzanotte».

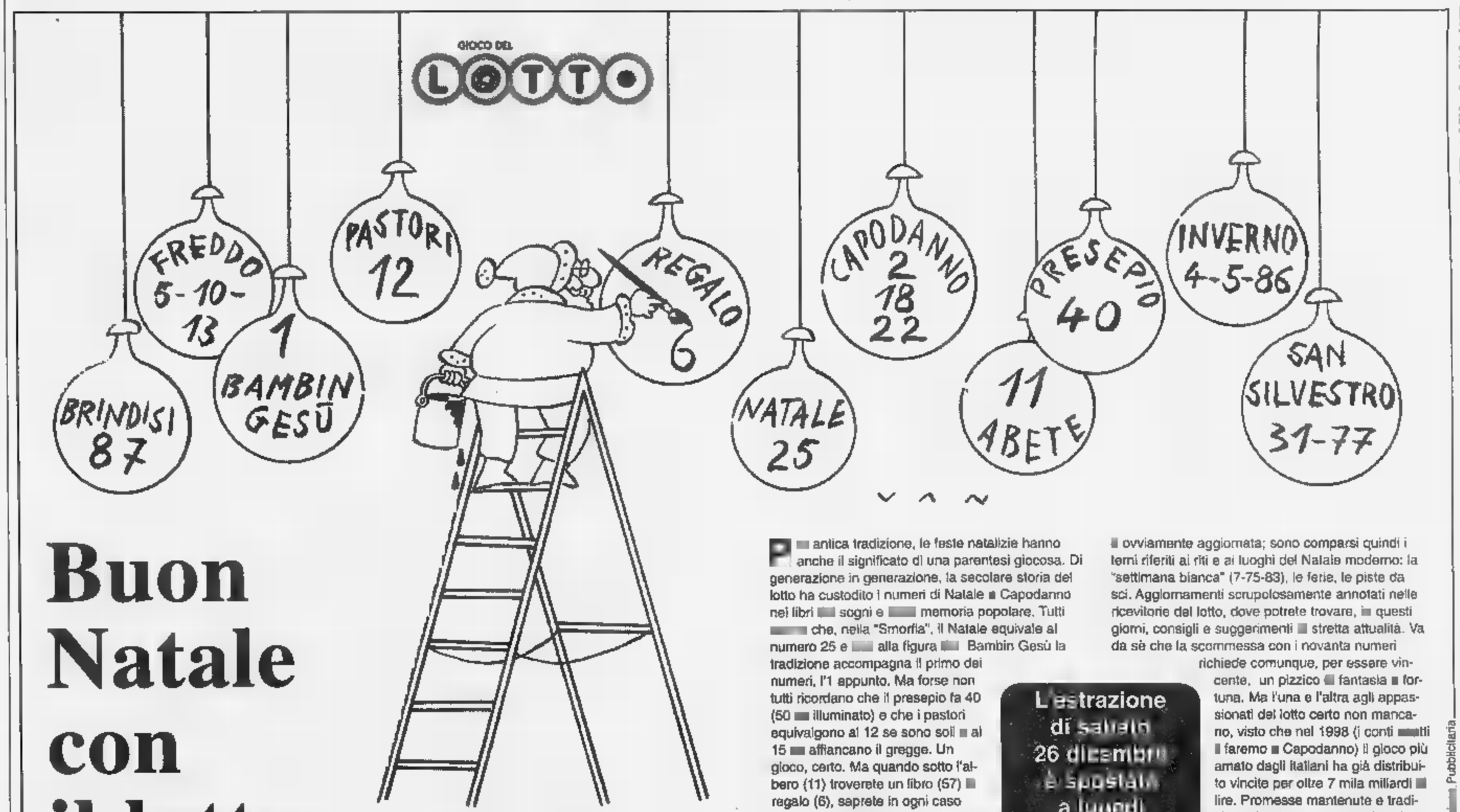
Anche lo scrittore Carlo Fruttero resterà a Torino: «Sono diventato un hôgianen. Vercelli mi pare in capo al mondo». Stesso discorso vale per Arturo Brachetti, apprezzato trasformista: «Recentemente sono stato per lavoro a Parigi, Singapore, Londra e infine in Canada. Devo ancora smaltire i diversi fusi e non ho intenzione di rimettermi in viaggio».

Vacanze in anche per la torinese Maria Teresa Ruta: i suoi bimbi a letto con la febbre.

Piero

I PAESI PIÙ AMATI

1.
2. LONDRA
3. COSTA AZZURRA
4. VIENNA
5. CARAIBI
6. MALDIVE
7. EGITTO
8. MADRID
9. ZANZIBAR
10. PRAGA
11. MAROCCO
12. MESSICO
13. BUDAPEST
14. AMSTERDAM
15. LISBONA
16. BERLINO
17. NEW YORK
18. THAILANDIA



Buon Natale con il lotto

■ antica tradizione, le feste natalizie hanno anche il significato di una parentesi giocosa. Di generazione in generazione, la secolare storia del lotto ha custodito i numeri di Natale ■ Capodanno nei libri sogni e memoria popolare. Tutti che, nella "Smorfia", il Natale equivale al numero 25 e alla figura Bambin Gesù la tradizione accompagna il primo dei numeri, l'1 appunto. Ma forse non tutti ricordano che il presepio fa 40 (50 illuminato) e che i pastori equivalgono al 12 se sono soli ■ al 15 affiancano il gregge. Un gioco, certo. Ma quando sotto l'albero (11) troverete un libro (57) ■ regalo (6), saprete in ogni caso come puntare. Brindando (87) poi vincita (70). Con il passare degli anni, ■ tradizione si ovviamente aggiornata; sono comparsi quindi i temi riferiti ai riti e ai luoghi del Natale moderno: la "settimana bianca" (7-75-83), le ferie, le piste da sci. Aggiornamenti scrupolosamente annotati nelle ricevitorie del lotto, dove potrete trovare, in questi giorni, consigli e suggerimenti ■ stretta attualità. Va da sè che la scommessa con i novanta numeri richiede comunque, per essere vincente, un pizzico ■ fantasia ■ fortuna. Ma l'una e l'altra agli appassionati del lotto certo non mancano, visto che nel 1998 (i conti tutti li faremo ■ Capodanno) il gioco più amato dagli italiani ha già distribuito vincite per oltre 7 mila miliardi ■ lire. Promesse mantenute e tradizione rispettata, dunque. A tutti, in conclusione, un sincero augurio (30) di buone feste (20) con il lotto.

L'estrazione di sabato 26 dicembre è spostata a lunedì 28 dicembre

Pubblicitaria

Dalla Cina di Mulan all'Egitto di Mosè, al West targato Pieraccioni

Un Natale non solo Disney

Il cinema regala commedie e cartoon

Ecco il cartellone dei film tra Natale e Santo Stefano.
BIELLA. (Inf. orari tel. 015-22.736). All'Impero **I paparazzi** con De Sica, Boldi, Abatantuono e D'Angelo: i flash che inseguono spasmodicamente i vip. Al Mazzini **Mulan**, cartoni Disney. Buoni sentimenti, con un'eroina cinese che si veste da uomo per combattere gli Unni. E nella sala II: **Il mio West**.
All'Odeon **Così è la** con Aldo, Giovanni e Giacomo e la immancabile Marina Massironi. Al Sociale **Il principe d'Egitto**, cartoni di Jeffrey Katzenberg sulla vita di Mosè.
(Informaspettacolo tel.(0161) 69.633. All'Astra. Inf. orari tel.(0161) 255.045. **Mulan**. Al Nuovo Italia. Inf.orari tel.(0161) 257.744 **La maschera di Zorro**. Con Hopkins, Antonio Banderas e la dirompente Catherine Zeta-Jones. Al Principe. Inf. orari tel. (0161) 259.047. **Il mio West** con Pieraccioni (Doc), Keitel e Bowie: western trasferito in Garfagnana. Al Viotti. Inf.or. tel.(0161) 250.845. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Al Belvedere. Inf.orari tel.(0161) 215.018. **Mortal Kombact** Con Robin Shou, Talisa Soto e James Remar. L'eroe Kang contro l'imperatore Outworld.
BORGOSESIA. Al Lux. Inf. orari tel.(0163)22.698. **Tutti pazzi per Mary**, Cameron Diaz. Di Peter e Bobby Farrelly, Cameron Diaz, Matt Dillon e Ben Stiller. Commedia «politicamente scorretta» La scena ormai famosa è quella del «gel». Al Verdi. Inf. orari tel.(015)253.89.27 **Al di là** dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams e Annabella Sciorra. Storia fantastica con effetti: il protagonista rivive attraverso i colori dei quadri della moglie suicida. Nuovo Primavera. Inf.orari tel.(015)925.620. **Tutti pazzi per Mary**. All'Excelior. Inf. orari tel.(015) 767.323. **Tutti pazzi per Mary**. All'Angelus: a S. Stefano **Il dottor Dolittle**. Al Cinema parrocchiale, a Natale e a S. Stefano **Truman Show**.
All'Ideal. Inf. tel. (0339)240.53.69. **Al di là dei sogni**. **TRINO** all'Orsa. Inf. orari tel. (0161)828.600. **Tutti pazzi per Mary**.
VARALLO. Al Sottoriva. Inf. tel.(0163)54.255. A Natale Incantesimo del lago III, S.Stefano Files.

Giovanni

Antonio Banderas, nuovo Zorro con Catherine Zeta-Jones e Mulan, l'ultima eroina cartoon di casa Disney

Torna il sorriso con i comici Aldo, Giovanni e Giacomo ed è avventura con lo Zorro che ha il volto di Banderas

E al Globo si balla con Brosio

Raffica di appuntamenti fra rock e liscio

Tra palchi dei pubs e pedane da ballo in discoteca la festa continua al suono allegro dei jingles natalizi. Ecco alcuni suggerimenti per il popolo della notte.
SANTHIA'. Al Beverly Hills sarà pedana stasera, per passare in liscio & ritmo la Vigilia, l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Inizio alle 21,30. Stesso orario la sera di Natale con l'orchestra di Sergio Pezzi. Sempre spaghetti a mezzanotte e panettone.
MOTTALCIATA. Il Natale «live» offre un concerto dei Long Horns, band pavese di cover: da Jimi Hendrix ai Nirvana, passando per i Doors, i Red Hot Chili Peppers e gli Stones.
PONDERANO. Domani il Babylonia festa. Ma sabato è pronto a deliziare gli aficionados con cover dei Doors: tornano infatti i Lizard King, cultori del repertorio di Jim Morrison. Martedì 29 un grande appuntamento «live», nel segno della musica giamaicana. Da Pordenone arrivano i Reggae National Ticket, affiancati da due star caraibiche: Dawna Lee e Mister Bunny Sellasie (15 mila il biglietto).

Da sinistra Paolo Brosio, ospite del Globo, e i Reggae National Ticket, in concerto al Babylonia di Ponderano A destra «star» del liscio Vanna Isaia

Domani, alla Peschiera, è in programma il «veglionissimo di Natale», con l'orchestra di Genio e Pierrots. Il giorno di Santo Stefano, invece, tocca alla band di Ruggero Scandiuzzi. Già aperte le prenotazioni per il veglione di San Silvestro, ancora con Genio e Pierrots e con Franco Bastelli. Informazioni allo 015-881628.
CIGLIANO. Domani al Due music club, dalle 23 alle 04, veglione con la band Discoinferno. Anche al Titty Twister, locale gemello del Due, ma per sabato, il party si chiama «Nel fuoco di Santo Stefano» (dalle 23 alle 05). Suonano i dischi Stefano Albanese, Davide Broggi, Tony Xs e Sergio Datta.
CREVACUORE. Domani sera al Dragon's Pub serata di cabaret con Franco Neri, mentre per sabato notte i suoni ritornano jazz Giampiero Spina Quartet. Dopo le 22,30.
VERCELLI. All'Oscar Wilde, domani sera dopo le 22,30, suoneranno un programma di hard rock gli Alien Sun.
Domani sera alla Cow Boy Steak House, dopo 22,30, i Night Walker eseguiranno una colonna sonora di rock e pop internazionale.
Domani l'Astoria Remake presenta il party «Gilgamesh Xmas, l'ombelico del mondo». Dopo le 22,30.
CELLI. Al Globo saranno di scena domani Mauro Lavrini, sabato Lele Porré (ospite d'onore il mitico Paolo Brosio) e domenica l'orchestra Patrizia. Sempre dalle 21,30.
VARALLO. All'Igloo, domani sera dalle 21,30, si balla con l'orchestra I Panda.

A CURA DI
e Giuseppe Buffa

E NOTTE

Vercelli
Natale al circo
L'Happy Circus ha alzato le tende in Piazzale divertimenti (corso Bormida). Questi gli orari degli spettacoli. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,30. Fino al 3 gennaio. L'ambiente è completamente riscaldato. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere allo 0339. 22.26.821 o allo 0368. 343.19.61.

Villata
Concerto di S.Stefano
Sabato alle 17,30, nel salone Società operaia di mutuo soccorso, ci sarà un concerto con Federico Longhi (baritono), il duo di chitarre «Giuseppe Rosetta», composto da Margherita Vallomy e Anna Vella.

Vercelli
La pittura di Ferraris
Nei locali corso Libertà 46 (ex La Libreria) espone, fino al 30 dicembre, Antonio Ferraris, il poeta del colore. Orari: tutti i giorni 10-12 e 15-19.

Biella
Capodanno coi dj
Radio Biella organizza per la notte di giovedì 31 una grande festa di Capodanno al Palasport. A far ballare il pubblico saranno i dj dell'emittente Marco Fedele di Fun Tv. Il biglietto costa 40 mila lire in prevendita. Per informazioni, telefonare allo 015-8493429.

Vercelli
Concerto di Capodanno
Alle 19,30 di giovedì 31 dicembre, al Teatro Civico ci sarà il «Concerto di capodanno» con l'Orchestra Camerata Ducale.

Biella
Arezzo Wave: sfida a 13
Sono tredici i gruppi che, all'Informagiovani di Biella, si sono iscritti ad Arezzo Wave, uno dei più importanti concorsi rock italiani. Ecco l'elenco: Acre, Anyway, Bonimores, Emissaries, Giorno di paga, Lafaina, Leen, Lobotomia, Margot, Morrigan, Mister Bubble, Oss Kattiva Mazurka. Le selezioni regionali si svolgeranno fra gennaio e febbraio. Biella ospiterà un concerto di band che avranno superato le eliminatorie.

Biella
Arriva la Littizzetto
Sono aperte le prevendite per lo show della cabarettista Luciana Littizzetto, che esibirà l'8 febbraio all'Odeon. I biglietti costano dalle (primo settore della platea) alle 27 mila (galleria), si acquistano a Biella da Sound & Vision dal Musichiere, a Cossato da Disco d'Oro.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA

STASERA AL CINEMA

BIELLA
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Paparazzi Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. tel. 015-22 736 - 31 312. Sala 1: **Il West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. D. Bowie. Sala 2: **Mulan**, cartoni animati Lire 12.000;

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000

Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Ore 21 spett. unico Lire 10.000; 7000.

CAMBIELLO
Inf. tel. 015-253.69.27. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 22,15. Lire 11.000;

CIGLIANO
CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

MONTALCIATA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR Inf. tel. 015-76.323. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Orario: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000

SAN GERMANO
SALA COMUNALE

IDEAL. Inf. tel 0339-240.53 69. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000;

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.

TRINO
Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. 0161-69.633. **Milan**, cartoni animati. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000;

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257.744. Inf. spett. 0161-69.633. **La** A. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000

Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il mio West** con L. Pieraccioni. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15 spett. unico. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO

BARBIERI. Parini 1.

TEATRO CIVICO. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

V. G. Ferraris CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Le maschere** Corro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; ; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. . **Milan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Monlalcone 62, tel. 327 2214. **Svegliati Ned**. Di Kirk Jones con Jan Bandy, David Kelly, Susan Lynch. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. **Fanten**. Di T. Vinterberg, U. Thomesen, H. Mortzen. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; ; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. , t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Milan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Milan**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.263. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO c. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio** . Or.: 15; ; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
PUSTERLA v. XX Settembre 15, telefono 531.400. : **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; ,10; 22,,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: L. 12.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. . **Il mio West**. Or.: 14,50; 15,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti: stagione di concerti: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore). Orchestra del Teatro Regio.

Beverly Hills
0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 24 tanto ballo, divertimento con l'orchestra
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata a panettone omaggio per tutti.

VENERDI' 25
Veglione di con SERGIO e la sua grande orchestra spettacolo e con la voce di
DANIELA.
Spaghettata, panettone e spumante omaggio per tutti

SABATO pomeriggio ore orchestra
CINZIA E TOMMI.

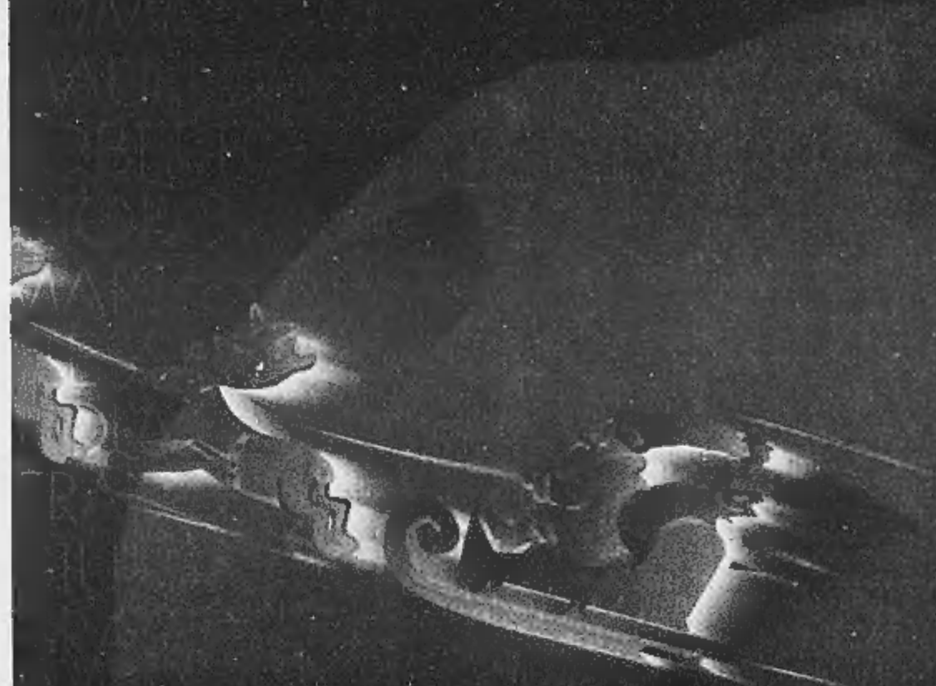
Ore 21una grande orchestra GLI HISTORIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare dalle ore 20,30 cena, ballo e vini inclusi £. 50.000 tutto compreso.

DOMENICA 27
pomeriggio e sera orchestra
LUIGI FEZZARDI
Ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£. 25,000 tutto compreso
Ore 21 Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 31
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
mangia, balla e si beve tutta notte
MICHELE e la sua orchestra ...
un famoso cantante, una grande orchestra, un favoloso capodanno.
Posti limitati e riservati, si consiglia prenotare.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

a Tutti i Nostri
affezionati clienti



Grazie!
...e Buon Natale!

uni
gruppo supermercati

IN VACANZA È IL SOLE CHE FA LA DIFFERENZA

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIU' GRANDE AGENZIA D'ITALIA

Quando si parla di viaggi è sempre meglio farlo sotto il buon auspicio di Buon Viaggio. Infatti nelle 200 agenzie del network vi accorgerete subito della differenza, non solo perchè troverete tutti i viaggi offerti dai principali tour operator italiani, ma perchè in più avrete anche le preziose opportunità che solo un grande Network come Buon Viaggio può offrirvi. Ad esempio il contratto **Patto Chiaro**, che con il **"Voucher Garantito Buon Viaggio"** vi dà garanzie finanziarie totali. Ma i vantaggi non si limitano all'aspetto finanziario. Con la **"Buon Viaggio Club Card"** oltre a coperture assicurative ad alti livelli, avrete anche una centrale operativa a vostra disposizione 24 ore su 24 ed il servizio **"S.O.S. Conciliazione Turismo"**. E questo è solo l'inizio perchè con Buon Viaggio avrete in più anche la possibilità di utilizzare il parcheggio Panicucci di Milano Malpensa o di noleggiare un auto Avis a prezzi eccezionali. Inoltre un servizio di assistenza esclusivo in grado di darvi tutte le informazioni e i consigli per profilassi e vaccinazioni. E il sito internet **(www.buonviaggio.it)** aperto 365 giorni all'anno. **Cercate il sole di Buon Viaggio e capirete perchè quando si tratta di vacanze è il sole che fa la differenza !**

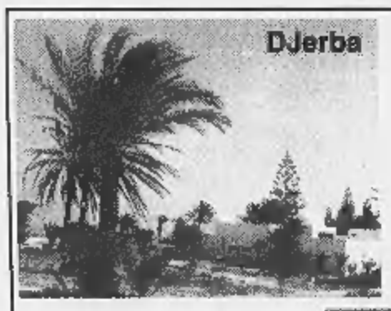
FRONCOROSSO

7 notti - Pensione completa in Camera Doppia
Hotel di 1° categoria

Marocco

TOUR DELLE CITTÁ IMPERIALI

Partenze Domenica	MI/BO/VR	Rid. 3° let. 2-12 anni	Rid. 3° let. adulto	Camera singola
10 gen	1.310	220	110	220
14 feb	1.310	220	110	220
28 feb	1.430	260	130	220
07 mar	1.430	260	130	220
28 mar	1.490	260	130	220
11 apr	1.490	260	130	220
25 apr	1.490	260	130	220



Tunisia

MELIA EL MENZEL

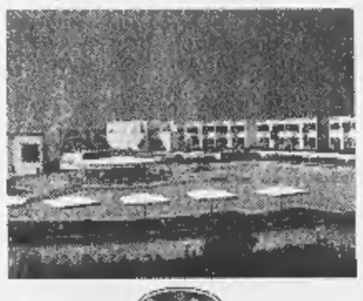
7 notti - Pensione completa + bevande in Camera Doppia

GOING

Partenze Domenica	MI/VR	Settimana supplem.	Rid. 3° let. 2-12 anni	Rid. 3° let. adulto	Camera singola
24 gen	800	395	200	80	su richiesta
21 feb	800	395	200	80	su richiesta
14 mar	800	395	200	80	su richiesta

Mar Rosso

7 notti - 1/2 Pensione in Camera Doppia



Partenze Sabato	MI-BO**/VR**	Settimana Suppl.	Rid. 3° let. 2-12 anni	Rid. 3° let. adulto	Camera singola
09 gen	1.100	510	255	155	gratis
30 gen	1.100	510	255	155	gratis
13 feb	1.100	510	255	155	161
27 feb	1.100	510	255	170	161
13 mar	1.200	565	285	170	161
10 apr***	1.310	565	285	170	161
17 apr***	1.310	565	285	170	161

(*07 dic Quota 3 letto 2-12anni) - (**07 dic. da MI il lunedì) - (**la domenica da BO e VR) - (***il sabato da BO) - Visto L. 40

Crociera sul Nilo

con soggiorno a Hurghada

GOING

14 notti - Pensione completa + bevande in Camera Doppia

Partenze Lunedì	MI	Rid. 3° let. 2-12 anni	Rid. 3° let. adulto	Camera singola
08 feb	1.820	n.d.	n.d.	su richiesta
08 mar	1.880	n.d.	n.d.	su richiesta
05 apr	1.930	n.d.	n.d.	su richiesta
10 mag	1.930	n.d.	n.d.	su richiesta

n.d. non disponibile - Visto L. 40

BUON VIAGGIO NETWORK

PENNY TOUR srl

VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206 • TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

I bianchi offrono una delle migliori prestazioni e lanciano il guanto di sfida al leader Pisa

Pro, Beghetto affonda la Sanremese

Il gol al 59' mette il sigillo a una pressione continua

VERCELLI

UN Natale con così tanti doni sotto l'albero il popolo bianco non se lo immaginava anche nel più dolce dei sogni: alla Pro che batte la Sanremese (e fin qui nulla di nuovo sotto il sole) fa eco una «martingala» di risultati da far impallidire anche il più strenuo appassionato di sua maestà SuperEnalotto, con il Novara che vince ad Alessandria, la Pro Sesto che pareggia a Fiorenzuola e soprattutto il mite Cremapergo che per un nonnulla non rovina il pranzo del 25 dicembre al Pisa capolista.

E visto che un regalo tira l'altro anche la Sanremese ha voluto prender parte alla grande festa vercellese: è il 19' della ripresa quando la partita, piacevole e corretta, vive l'attimo decisivo: Garlini da venticinque metri spara un destro che pare facile preda di Passoni. E invece il portiere si veste da Babbo Natale lasciandosi sfuggire il facile pallone. E lì, a due passi, per sua sfortuna, c'è Beghetto che lesto come un gatto balza sulla sfera e la spedisce in fondo al sacco: 1-0 e tutti a casa a riscaldarsi. Anche perchè la Sanremese, brava e bella in difesa e a centrocampo, quando si tratta di affondare sembra un pugile a cui manca il colpo «che fa male». Mordenti prima e dopo il gol non è chiamato ad un intervento difficile che è uno (l'unico pericolo gli arriva su un'azione viziata da fuorigioco), tanto che può mangiarsi il panettone in santa pace.

Non altrettanto tranquilla è invece l'antivigilia di Passoni. I geometri Fogli e Col disegnano trame su trame e a centrocampo, il baby D'Agostino punge sull'out destro e al centro Fabbrini è in gran spolvero tanto da costringere mister Cichero a cambiare più volte le marcature su di lui alternando Baldisseri e l'ex Bertolone.

Ma la Pro che se ne infischia su la fascia sinistra sotto la tribuna è una pista da sci, unisce l'utile al dilettevole e infiamma il suo pubblico: al 9' quando Fabbrini soffia il pallone a Baldisseri e lo offre all'avanzato Fogli: la conclusione sibila a lato di un niente; è il 13' quando sempre Fogli invita D'Agostino alla conclusione (ancora a lato) ed è soprattutto il 26' quando una trama insistita porta Garlini all'incornata in piena area su traversone di Beghetto (palo ancora sfiorato).

E la Sanremese? Bifini c'è e per un po' si vede (calerà nel finale) e qualche timida puntata la prova. Come al 32' quando se ne va sulla sinistra ma poi appoggia il pallone dolcemente nelle mani di Mordenti (al momento dei conti sarà l'unica nota di marca ligure).

La ripresa non cambia con la Pro che, sospinta anche dalle notizie provenienti dagli altri campi, schiaccia il piede sull'acceleratore e mette la Sanremese nell'angolo. Una pressione però che non dà frutti concreti fino al 19', quando Garlini spara a rete e Passoni «cucina» la frittata.

Il match in pratica finisce qui. La reazione ligure è un soffio di vento mentre la Pro, galvanizzata e trascinata dalla sua gente (1400 spettatori nonostante la giornata feriale) colora limpide tele. Passoni si riscatta al 32' ancora su Garlini e Groppi allo scadere calcia a lato. Ma il torrone sotto l'albero è già impacchettato.

Roberto Eynard

Beghetto ha firmato l'importante successo della Pro sulla Sanremese Grazie a questa vittoria i vercellesi si sono portati a cinque punti dal Pisa capolista alla vigilia dello scontro diretto del 6 gennaio

Pro Vercelli: Mordenti; Garlini, Groppi; Dal Compare, Motta, Fogli; D'Agostino (69' Pelucchetti), Col, Fabbrini, Cavaliere (79' Righi), Beghetto (85' Ragagnin). **Sanremese:** Passoni; Bertolone, Luceri (71' Laghi); Balsamo, Baldisseri, Grillo; Siciliano (61' Notari), Balducci, Scanu, Calabria, Bifini. **Arbitro:** D'Agostini di Frosinone. **Rete:** 64' Beghetto.

IL 16° TURNO

Risultati e classifica

VERCELLI. I risultati del 16° turno: Alessandria-Novara 0-1, Borgosesia-Voghera sospesa per campo ghiacciato, Cremapergo-Pisa 1-1, Fiorenzuola-Pro Sesto 1-1, Mantova-Prato 0-0, Pontedera-Pro Patria 1-0, Pro Vercelli-Sanremese 1-0, Spezia-AlbinoLeffe 3-1, Viareggio-Biellese 5-0. La classifica: Pisa 33; Fiorenzuola 29; Pro Vercelli 28; Prato 26; Spezia, Viareggio 24; Alessandria 23; Biellese, Pro Sesto 22; Mantova 21; Albinoleffe 20; Novara 19; Pontedera 18; Sanremese 17; Pro Patria 15; Borgosesia 13; Voghera 12; Cremapergo 10. Prossimo turno: AlbinoLeffe-Pontedera, Biellese-Mantova, Novara-Cremapergo, Pisa-Pro Vercelli, Prato-Fiorenzuola, Pro Sesto-Alessandria, Pro Patria-Borgosesia, Sanremese-Viareggio, Voghera-Spezia. **(p. m. f.)**

Biellese, che batosta: 0-5

A Viareggio tutto gira malissimo Oltre ai gol subiti espulso Gerardi

VIAREGGIO. Natale amaro per la Biellese che incassa la quinta sconfitta nelle ultime sei gare e con un punteggio davvero pesante. Il 5-0 finale in favore dei bianconeri di casa è comunque troppo eccessivo, ma questa è la dimostrazione che nel calcio ci sono anche le giornate in cui tutto va bene a una squadra e tutto va male all'altra.

Troppe le assenze (oltre a Morello erano out Campese, Garegnani, Saviozzi, Koffy e La Cagnina) nei piemontesi per non pesare sull'andamento del match. Poi c'è stata anche l'espulsione del giovane portiere Gerardi che sostituiva l'infortunato Morello nel finale di primo tempo. L'estremo difensore laniero ha toccato il pallone con la mano fuori area per fermare il lanciato Bonuccelli. E la frittata era confezionata, spianando la via al Viareggio.

Le squadre si sono affrontate a viso aperto specialmente nella fase iniziale della partita quando gli ospiti hanno subito avuto la possibilità per passare in vantaggio. Errore di Mariniello che fornisce un assist a Millesi, ma il giocatore piemontese si fa deviare in calcio d'angolo dall'ottimo Bianchi la conclusione da pochi passi.

Un «mezzo» errore che ha dato la svolta alla partita. Con la Biellese in vantaggio la gara avrebbe probabilmente preso un altro andamento. E come vuole la legge del calcio a un gol sbagliato corrisponde un gol subito: scocca il 25', infatti, quando Di Natale (autore di una tripletta), sblocca il risultato. Il lancio di Bonuccelli scavalca il portiere Gerardi e pesca Di Natale che manda il pallone in fondo al sacco. A nulla porta il tentativo di recupero di Mandelli, anche se i piemontesi hanno contestato il gol chiedendo il fuorigioco. Ma l'assistente dell'arbitro ha fatto segno al collega di andare verso il centro del campo e convalidare la rete.

L'1-0 per i ragazzi di Pruzzo cambia aspetto alla partita, che prende un indirizzo ancor più favorevole ai versiliesi con l'espulsione di Gerardi. Appena entrato il giovanissimo Depentor devia in calcio d'angolo una punizione pericolosa di Bernardi.

Nella ripresa è un Viareggio più aggressivo che mette alle corde la Biellese che accusa non solo l'uomo in meno, ma anche il passivo. Ed allora per Bonuccelli è facile raddoppiare all'11' deviando di testa un perfetto assist di Mariniello.

I bianconeri ospiti reagiscono con Saresini che sia al 28' che 29' trova sulla sua strada un sicuro Bianchi. Ed allora non resta che attendere lo show di Antonio Di Natale che prima al 38' di testa batte Depentor, poi al 40' si ripete con un diagonale angolato. Infine al 46' Bonuccelli chiude la goleada.

Roy Lepore

Viareggio: Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Bernardi (30' Giannotti); Mariniello (44' st Bertaccini), Coppola, Bonuccelli, Reccolani, Di Natale (41' st Orsolini). **Biellese:** Gerardi; Lanza (45' pt Depentor), Severi; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Giannini (13' st Rossi), Saresini, Conni, Millesi (1' st Guidetti), Passariello. **Arbitro:** Rossi di Forlì. **Reti:** 25'pt, 37 e 40' st Di Natale; 1' st e 46' Bonuccelli.

GLI ALTRI INCONTRI

L'ultima della classe è raggiunta al '95. Anche il Fiorenzuola bloccato sul pari

Cremapergo beffato dalla capolista

Exploit del Novara che s'impone ad Alessandria

VERCELLI

IL Pisa è campione d'inverno. Certo in maniera non del tutto gloriosa, ma indubbiamente meritata almeno per quanto hanno saputo fare i toscani nella prima fase del torneo. Nell'ultimo turno del '98 il Pisa ha comunque rischiato grosso sul terreno del fanalino di coda Cremapergo, pareggiando a tempo scaduto. Ma anche il Fiorenzuola non è andato oltre l'1-1 casalingo, mentre l'Alessandria è addirittura crollata in casa al cospetto del Novara. In coda, bloccate dal ghiaccio Borgosesia e Voghera, muovono tutti la classifica ad eccezione della Pro Patria, la cui posizione diventa sempre più delicata.

Cremapergo-Pisa 1-1. La capolista rischia grosso contro gli ultimi della classe. Il classico testa-coda, insomma, stava per rivelarsi fatale ai pisani che, scesi al Voltini in formazione rimaneggiata (all'appello mancavano gli squalificati Femiano, Ricci, Andreotti e Logarzo) hanno subito in entrata di partita, la maggior grinta e determinazione dei gialloblù. Così a sorpresa, ma neppure troppo, il Cremapergo è passato in vantaggio al 12' con Araboni, un gol che ha fatto vacillare i toscani.

Con il trascorrere dei minuti, però, il Pisa ha cominciato a riordinare le idee e, soprattutto nella ripresa, l'attacco dei neroazzurri ha sfiorato i contorni dell'assedio. Ma un po' d'imprecisione e alcuni interventi del portiere lombardo, sembravano rendere vano l'assalto. Al 95' però nell'ultimo, disperato, attacco, Nicolini trovava lo spiraglio giusto per infilare l'1-1.

Fiorenzuola-Pro Sesto 1-1. Che i sestesi di Aggio attraversassero un eccellente stato di forma non era un segreto. E il Fiorenzuola l'ha sperimentato sulla propria pelle, trovandosi sotto di un gol al 29' firmato da Temelin. Ben impostati in difesa i milanesi hanno resistito per tutto il primo tempo alle folate rossonere. In entrata di ripresa il punto di Ferraresso (57') sembrava dare il là al trionfo degli emiliani. Ma la forze del Fiorenzuola sono venute meno e la Pro Sesto ha allungato la striscia positiva.

Partita vibrante tra Alessandria e Novara, con gli azzurri vincitori meritatamente

Alessandria-Novara 0-1. Che derby al Moccagatta. Gli azzurri danno un calcio alla crisi aprendo, probabilmente, quella dei grigi. Un incontro teso e nervoso che il Novara ha fatto suo con una rete di Garofalo al 33'. Nella ripresa, per la verità, l'Alessandria è andata più volte vicina al pareggio. L'occasione più clamorosa al 60' quando Romairone fallisce un calcio di rigore (palla che finisce sulla traversa). Negli ultimi minuti, però, l'undici di Tedino sfiorano in contropiede la rete del raddoppio.

Spezia-Albinoleffe 3-1. Match in salita per gli spezzini che, incassato il gol di Bolis (8') si gettano all'offensiva. Ci vuole però un dubbio rigore, trasformato da Lazzoni, a sbloccare i liguri che passano in vantaggio al 45' con Zaniolo. Il tris di Baldini quasi allo scadere.

Mantova-Prato 0-0. Gara sostanzialmente equilibrata tra due squadre in salute. Qualche occasione in più per i padroni di casa, anche se i toscani non si sono limitati a controllare il risultato.

Pontedera-Pro Patria 1-0. Lo spareggio-salvezza va ai toscani che vincono grazie a un gol di Randazzo in entrata di partita. Scarsa la reazione dei tigrotti. **(p. m. f.)**

A BORGOSESIA

La sfida col Voghera rinviata al 3 gennaio

C'è troppo ghiaccio gara sospesa all'8'

BORGOSESIA. E' durata otto minuti la partita tra Borgosesia e Voghera: 480 secondi di scivolate, anche pericolose, sul ghiaccio, poi l'arbitro, il signor Rossomando di Salerno, ha deciso di far tornare tutti negli spogliatoi. Match, sospeso, se ne riparlerà l'anno prossimo.

Il confronto non si è potuto disputare a causa delle placche di ghiaccio comparse qua e là nell'impianto di via Marconi. Pozzanghere d'acqua che sono ghiacciate a causa delle basse temperature degli ultimi due giorni e che il sole di ieri mattina non ha nemmeno scalfito.

I responsabili della società borgosesiana a fine mattinata si sono resi conto che in quelle condizioni sarebbe stato impossibile giocare e con la collaborazione di alcuni volontari hanno provato a spaccare il ghiaccio a colpi di palate. Un lavoro duro ma alla fine inutile. Seppur con un quarto d'ora di ritardo il direttore di gara ha comunque provato a far disputare la partita, ma reggersi in piedi era praticamente impossibile. I tacchetti scivolavano alla grande con conseguenti spettacolari cadute dei ventidue in campo ma con un controllo di palla praticamente nullo.

Il tentativo di giocare è stato fatto anche perché se non si fosse scesi in campo, a norma di regolamento, si sarebbe dovuto ritentare 24 ore dopo, ovvero questo pomeriggio: facile immaginare però che sarebbe stato tempo perso dal momento che in un giorno la situazione non può di sicuro cambiare di tanto.

Lele Domenicali, mister del Borgo

Adesso toccherà alla Lega pronunciarsi sulla data del recupero ma tutti ieri prevedevano la possibilità di giocare domenica 3 gennaio, giornata libera visto che il diciassettesimo turno si giocherà nel posticipo di mercoledì 6 gennaio.

Le formazioni. **Borgosesia:** Dan; Sottana, Panella; Galeazzi, Zito, Paladin; Dotti, Nicolini, Casu, Misso, Sinzzu. **Voghera:** Cortinovis; Dozio, Fagnoni; Rocchi, Ricci, Graziano; Mozzoni, Franchi, Bruzzano, Gay, Cattaneo. **[i. fo.]**

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché 1 è in regalo

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA

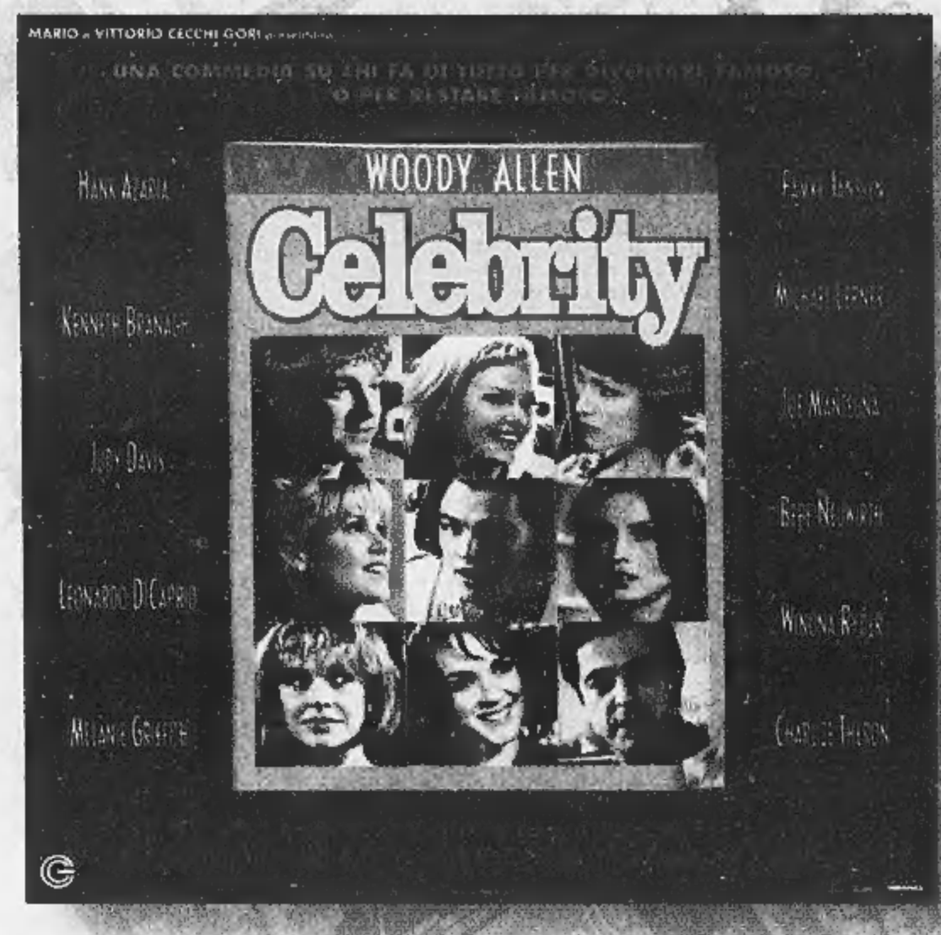
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

L'evento più spettacolare delle feste

CINEMA ITALIA - VERCELLI

BUON NATALE



BUON CINEMA